LA STAMPA

SABATO 4 MARZO 2000. ANNO 134. N. 62. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Parisi alla Bonino: «Il tuo posto è con noi». Veltroni accetta l'invito di partecipare alla convention di Pannella

Prove di dialogo tra la maggioranza e i Radicali

Regionali, centrosinistra diviso. E i socialisti minacciano: passiamo all'opposizione



IL TERZO POLO DEI LIB-LIB-LIB

Maria Laura Rodotà

«SAREBBE bello immaginare alle elezioni del 2001 di poter scegliere tra Berlusconi, D'Alema e Bonino. Se falliscono i referendum, ovviamente». Ovviamente. Il sogno del Terzo Polo Lib-Lib-Lib (liberale liberista e libertario) possibile ago della bilancia nella politica italiana lo racconta una battuta semi-inconsapevole di un radicale giovane e vispo.

Alla convention della lista Bonino ieri all'hotel Ergife, non tanta gente ma niente più folklore, niente più matti, qualche bocconiano; tutti si sono agitati a raccoglier firme referendarie, fino all'altro ieri si dovevano alleare con Berlusconi alle regionali, ora a ogni intervento ringraziano Walter Veltroni perché viene a parlare oggi; anche se fa parte della «socialburocrazia». Fortuna che si vedrà con Pannella. Pardon, con la Spendibile Emma, grande successo delle ultime europee, nuovo look azzeccato, platinato e androgino-anglosassone quindi molto Lib-Lib-Lib da professore di college, blazer blu, calzoni beige e camicia celeste; ancora più giusta come monella (così la chiamava Pertini) indipendente e pur sempre ex commissaria europea.

In più, «volete conoscere Marco Cappato? E' il coordinatore della lista, eurodeputato, ha solo ventisette anni, bocconiano anche lui». E ai giornalisti si presentano in tre, Pannella che non vuole fare il talent scout messo da parte di «E' nata una stella» e tiene banco, Bonino che parla poco tanto ormai è la star, e in mezzo Cappato che viene lanciato, aria da John John Kennedy in una giornata no ma anche da rampante della New Economy.

A vederli e sentirli, si capisce che parlano di bipartitismo ma che un'alleanza fissa, una qualunque, toglierebbe alla lista il suo carattere di voto simil-alternativo, borghesemente protestatario. Così Pannella dice che loro sapranno «impedire che questa destra vada al potere, cosa che non può fare il centrosinistra, perché è una destra figlia e prolungamento di questa sinistra». Che loro sono come i partigiani. In attesa di Walter sulle alture dell'Ergife. Ma con la libidine del Lib-Lib-Lib, e chissà cos'altro inventeranno. Certo la nostra politica non si semplificherà qui.

SERVIZI ALLE PAGINE 6, 7 E 8

PARTO «IN PRESTITO»



IL CERCHIO INFRANTO TRA MADRE E FIGLIO

Mina

SE la mamma ci dice di no, corriamo dal papà a scongiurarlo di consentirci di fare quella cosa alla quale teniamo tanto. E quando il papà ci dice di sì e noi siamo felici del risultato che abbiamo faticosamente ottenuto, interviene un terzo Ente che ce lo proibisce di nuovo. E poi un quarto? E un quinto? E allora uno dove va a sbattere la testa? Diteci qualcosa di chiaro, di perentorio, magari crudele, ma definitivo ed inappellabile.

Ho conosciuto donne che si sono fatte squartare nel tentativo di avere un figlio, donne pronte ad accettare qualsiasi tipo di sofferenza fisica. Ma la sofferenza psicologica, il disagio sentimentale provocati dallo sballottamento legale, ministeriale, televisivo e giornalistico potrebbero essere troppo. E quel bambino potrebbe non farcela. Bisogna essere femmina per avvicinarsi umilmente al tentativo di comprensione di questa faccenda. Non si può spiegare. Il formidabile motore che abbiamo dentro se siamo madri, e spesso lo siamo anche se non abbiamo avuto figli, non lo fermi neppure con il panzer della politica, della legge, della demagogia o del Cupolone.

FECONDAZIONE ARTIFICIALE

La procreazione assistita diventa terapia
Passa al Senato un emendamento dei Ds

Gabriele Beccaria A PAGINA 9

«Maria», se non potrà farlo qui, andrà all'estero a compiere il suo destino, quello per cui è nata. Andrà in America, in Inghilterra o dovunque le leggi del Paese, contrariamente alle nostre, consentano la realizzazione del suo sogno. L'ostinatezza di questa intenzione si è trovata ad essere perquisita da chiunque. Sentenze ed opinioni a computare quella dinamica materna che, però, resiste all'urto di ogni evidenza. In quel cerchio strettissimo che è l'amore tra madre e figlio è entrato come un bulldozer il caravanserraglio massmediatico con tutta la sua pretesa sentenziatrice.

So molto bene che in tema di maternità ogni soluzione «innaturale» evoca i fantasmi della costruzione in laboratorio dell'essere umano. E non mi lascio soggiogare dalla semplicioneria di chi non vede pericoli in questa invasione di camici bianchi, di provette e di guanti sterili che realizzano e manipolano embrioni.

Se la scelta verrà finalmente lasciata solo a chi ben comprende che la generazione non ha a che fare né con un cedevole sentimento da romanzetto rosa, né con esperimenti da piccolo chimico, rimarrà solo quello stretto rapporto circolare che c'è tra l'amore e la vita.

Insomma, si tratta semplicemente di amore. Amore. Vi ricordate?

LA RELIGIONE IN TRIBUNALE

IL GIUDICE BOCCIA PAPA' IMAM

Fabrizio Rondolino

I «maltrattamenti» cui El Mostafà Belaaouej, imam di Vicenza, avrebbe sottoposto i due figli di 15 e 17 anni somigliano ai maltrattamenti che molte famiglie italiane infliggono ai loro ragazzi: restare a casa la sera, non andare in pizzeria, niente cinema. C'è anche chi proibisce i cartoni animati giapponesi e chi le merendine. Eppure all'imam questa scelta educativa - certo discutibile - è costata una sentenza del Tribunale dei minori, che ha affidato i figli ad una comunità. Sono stati proprio loro, i due adolescenti, a rivolgersi ai carabinieri per denunciare il padre. Il loro punto di vista è più che comprensibile: vivendo nel cuore dell'Occidente secolarizzato, mal tollerano un'educazione islamica tradizionalista. Maggiori perplessità suscita invece la decisione dei giudici - oramai abituati, in Italia, a decidere su ogni cosa, dai metodi migliori per curare il cancro al cosiddetto «utero in affitto» - che hanno ritenuto di intervenire su una materia che è arduo definire di loro competenza.

Non siamo infatti al cospetto di maltrattamenti fisici, e neppure psicologici: a meno di non definire maltrattamento psicologico anche il portare a messa un figlio che non ne vuol sapere o imporre gli spaghetti a chi adora il McDonald's. Può darsi che la sentenza del tribunale sia frutto, come dice lo stesso El Mostafà Bellaouej, di «un problema di comprensione fra culture diverse». I giudici vicentini, tuttavia, non fanno una bella figura. Anche perché, come sanno tutti i figli divenuti nel frattempo adulti, l'affermazione di sé e la formazione della personalità passano sovente per la contestazione dei genitori. Il Tribunale dei minori si occupi dunque di casi ben più gravi, e lasci che la famiglia dell'imam sanamente litighi su che cosa fare la sera.

SERVIZIO DI Alessandro Mognon A PAGINA 12

EUTANASIA

Primo passo della Francia verso la «dolce morte»

Enrico Benedetto A PAGINA 12

Tacchinardi non mangiava da tre giorni, la svolta da una telefonata intercettata

Libero l'imprenditore rapito

Rilasciato nell'Alessandrino: nessun riscatto

PINOCHET

ACCOGLIENZA DA EROE PER L'EX DITTATORE

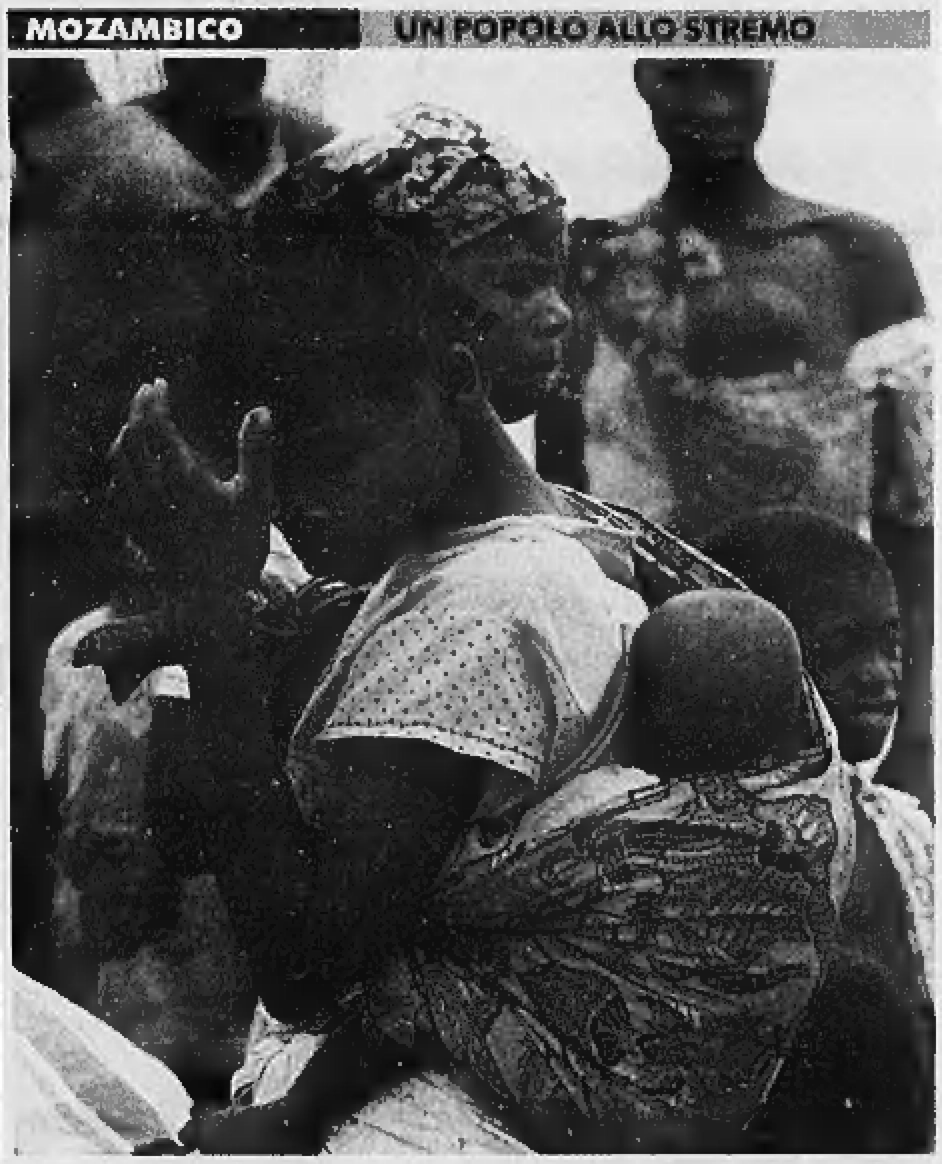
In Cile musica e baci dei fedelissimi
Rabbia e proteste degli attivisti dei diritti umani
Poi l'ospedale militare

Mimmo Càndito e Fabio Galvano A PAGINA 5

MILANO. Fabio Tacchinardi è libero. L'imprenditore sequestrato martedì sera vicino alla sua abitazione a Milano 3 è stato rilasciato dai banditi a Tortona, in provincia di Alessandria. Non mangiava da tre giorni. Non è stato pagato alcun riscatto. Ieri pomeriggio c'era stato un nuovo contatto con i rapitori: un membro della banda aveva telefonato a un amico dell'ostaggio. La chiamata sarebbe stata intercettata, diventando l'elemento decisivo per risalire ai banditi. «E' la dimostrazione della professionalità delle forze dell'ordine», ha commentato il procuratore di Milano, D'Ambrosio.

Colonnello e Giovara A PAGINA 13

MOZAMBICO — UN POPOLO ALLO STREMO



Dal fango emergono le mine Dopo le alluvioni, e il pericolo di epidemie c'è l'emergenza bambini: uno su due ha perso i genitori. Tra oggi e domani sono attese nuove piogge e l'acqua diffonde le mine piazzate durante la guerra civile. Il nostro inviato ha intervistato Padre Amadio Marchiol, che ha organizzato uno dei pochi centri di soccorso locali. Molinari A PAGINA 10

Malpensa, c'è il decreto: via i voli da Linate dal 20 aprile

La benzina mai così cara pesa sull'Azienda Italia

FISCO

MANETTE SOLTANTO AI GRANDI EVASORI

Più indulgenza per i piccoli reati tributari
Finisce in carcere chi «dimentica» oltre cento milioni

Gian Carlo Fossi A PAGINA 9

ROMA. Un'altra fiammata sui prezzi della benzina. La super tocca livelli mai raggiunti: 2150 lire al litro, anche se le quotazioni del greggio cominciano a scendere sui mercati internazionali. Ma a pesare sui prezzi è la forza del dollaro che vale ancora oltre 2 mila lire. Il riflesso del caro petrolio e del caro dollaro sui costi di produzione è pesante: in un mese sono aumentati dello 0,8%, in un anno del 3,6%.

Ieri è stato firmato il decreto sul trasferimento dei voli da Linate a Malpensa: il termine è il 20 aprile. Arlotti, Baroni, Gipsotti e Lepri

ALLE PAGINE 2, 3 E 19.

SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Il «piedino» legalizzato

Maurizio Maggiani

FARE piedino, l'oscenamente equivoco sfregamento del piede sul piede, onde far intendere al corrispondente che si vorrebbe adire a superiore meta, non è più reato per augusto giudizio della Cassazione. Con le estremità inferiori non si stabilisce contatto fisico, né è inequivoca una qualche intenzione sessuale. Giusto. Al bar qui sotto lo dicono da un pezzo che non c'è contatto fisico, e sarebbero morti di crepacuore se avessero anche solo sospettato che Vierchowod e Cannavaro avessero mai nutrito inequivoche intenzioni sessuali una domenica via l'altra, facendo, maestri del ramo, sia manifesti che ben celati piedini.

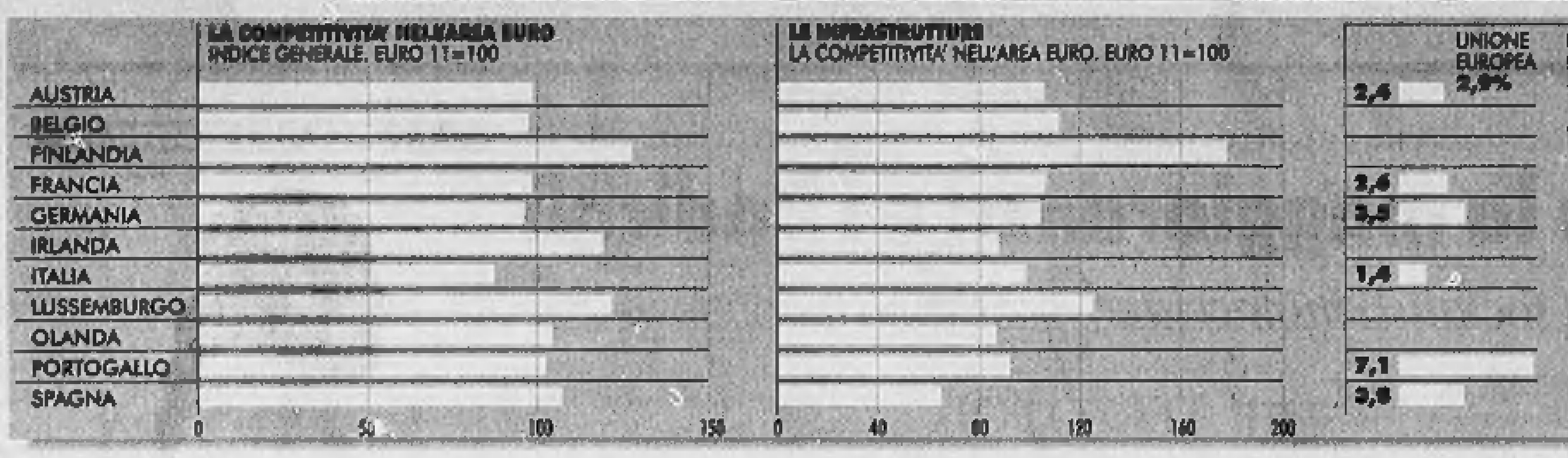
Il caso affrontato dalla Cassazione riguarda un professore che ha degnato dello sfioramento metafisico una sua allieva. Se non è fallo è sesso, dicono quelli del bar, fiduciosi come sono gli uomini semplici che le cose della vita non cambino troppo precipitosamente sotto il loro cauto sguardo. Ho chiesto alla mia compagna. Lei dice che è fallo, è sesso. E fa schifo; non il contatto, che di calci se ne prendono tutti i giorni nella vita e uno ci fa il callo presto. Ma il professore, che deve aver vissuto abbastanza per sapere che «fare piedino» è il colmo invalicabile del ridicolo, l'ultima spiaggia della mortificazione della dignità. Dice così: mica aggressione sessuale, ma vilipendio della dignità della persona. Altro genere di reato.

SPECCHIO

«MA LE DONNE SI VOGLIONO BENE?»

Il supplemento da oggi in edicola racconta la solidarietà al femminile
Inoltre, servizi sulla storia degli Oscar e un reportage dal Kenya

UNA PAGELLA IMPIETOSA



I COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA IN EUROPA
ENERGIA PER USO INDUSTRIALE, IN EURO/MWH, ANNO 1997

	LIVELLO LORDO	SCARTO RISP. MEDIA EUROPEA
AUSTRIA	71,66	26%
BELGIO	48,85	-14%
DANIMARCA	56,98	0%
FINLANDIA	45,21	-21%
FRANCIA	43,37	-24%
GERMANIA	63,66	12%
GRECIA	44,57	-22%
IRLANDA	53,08	-7%
ITALIA	82,74	45%
OLANDA	55,72	-2%
PORTOGALLO	85,19	50%
SPAGNA	56,74	0%
SVEZIA	29,93	-48%
GRAN BRETAGNA	60,06	5%
UNIONE EUROPEA	56,97	0%

Benzina senza freni, ma si spera nell'Opec

Greggio in lieve flessione. I Paesi produttori: riapriremo i rubinetti

Bruno Gianotti
ROMA

Neppure il ribasso del greggio è riuscito a frenare la corsa della benzina: anche oggi il prezzo aumenta fino a 15 lire e tocca un altro massimo relativo, 2150 lire per un litro di super. Equivalgono alle 1280 dell'86, quando il greggio era altrettanto caro.

Eppure il prezzo della materia prima, schizzato oltre i 32 dollari per barile mercoledì sera sui mercati americani, ieri era in netto calo dappertutto, grazie a una promessa dell'Opec, il maggior «cartello» di Pesi produttori. La fonte è autorevole, il nigeriano Rilwanu Lukman segretario generale dell'Opec, tramite un media altrettanto autorevole, la Bbc: «Alla fine - ho detto in un'intervista - dovremo aumentare la produzione di una certa quantità, il problema è quando e di quanto perché dobbiamo stare attenti a non creare un problema nella direzione opposta. Non vogliamo che i prezzi tornino a 10 dollari al barile».

Il «quando» poterebbe essere a fine mese, il 27 marzo, quando l'organizzazione dei produttori si riunirà a Vienna. I mercati ci scommettono e il prezzo del barile ieri è sceso sia in Europa che in America. Già ieri i contratti per aprile sul Brent (il petrolio del mare del Nord) sono scesi a Londra fino a quota 28,85 dollari, e quelli del greggio scambiati a New York hanno registrato in apertura un calo di 10 centesimi, a 31,59 dollari. Sull'altro piatto della bilancia pesa però il dollaro, che resta saldamente ancorato al di sopra delle 2 mila lire e appesantisce il cambio di chi compra.

Morale: la benzina oggi aumenta e potrà diminuire quando le compagnie terranno conto del calo del greggio. Per gli automobilisti si tratta del sovraccarico, ormai quotidiano, che va dalle 5 alle 15 lire per litro. La super tocca il massimo di 2150 lire alle colonnine Esso, Fina e Shell (2.145 per Agip-Ip, Api, Tamoil, e 2140 per Kuwait). La verde oscilla tra le 2.065 lire al litro e le 2055, il gasolio arriva a 1.685 lire ai distributori Esso. L'unica compagnia che non ha ritoccato gli indicatori delle pompe è la Erg, ma lo farà presto: lunedì si adeguerà ai prezzi correnti.

Le speranze di discesa dei prezzi sono legate alla ripresa dell'euro e alla riapertura dei rubinetti del petrolio. La moneta europea sta attraversando un periodo nero, schiacciata dalla forza dell'economia americana che rafforza il dollaro: in settimana ha perso il 3,7% (il 17% dal momento del lancio), sulla moneta Usa ed ha toccato il minimo storico a quota 2060. Neppure la crisi russa del '91 aveva avuto effetti tanto devastanti sul cambio del marco. Sulla Banca centrale europea piovono le critiche per non aver sostenuto adeguatamente la moneta unica, minimizzando i pericoli, aumentando le sue difficoltà e finendo per favorire chi ha puntato sul ribasso dell'euro dando per scontato il congelamento dei tassi di interesse.

Gli analisti non intravedono cambi di rotta a breve termine: un'eventuale decisione di alzare i tassi di interesse potrebbe arrivare soltanto a fine mese, vedi caso negli stessi giorni in cui l'Opec deciderà se riprendere la produzione piena di greggio. Fino a quel momento, il prezzo della benzina tenderà a restare alto anche se le quotazioni del greggio cominceranno a scendere.

Le ultime stime americane dicono che i portafogli dei Paesi produttori sono ormai gonfi di ricavi: la base attuale di produzione (26,2 milioni di barili al giorno) e il sovrapprezzo medio di 10 dollari per barile, secondo l'analista Fadel Gheit di Fahnestock & Co., in pochi mesi «potrebbe aver fruttato oltre 100 miliardi di dollari (200 mila miliardi di lire)». Cifra ancora contenuta, se confrontata con l'andamento delle quotazioni nell'ultimo decennio, salite fino ai 30 dollari a barile nel 1991.

L'incremento della produzione, è la previsione, potrebbe attestarsi su 1,5 milioni di barili al giorno, facendo piombare rapidamente i prezzi verso i 20-22 dollari al barile, mentre i titoli petroliferi, attualmente sottovalutati, potrebbero riservare nuove soddisfazioni agli investitori.

Anche secondo un rapporto emesso da Lehman Brothers il prezzo del petrolio dovrebbe attestarsi fra i 20 e i 23 dollari nel corso di quest'anno (probabilmente nel secondo semestre), per fermarsi sui 19 dollari nel 2001.

Oggi nuovi aumenti super a 2150 lire Calano sui mercati i prezzi del petrolio ma l'euro è debole e il dollaro resta oltre quota duemila



Inefficienze e scarsa propensione a innovare
Così l'Italia è ultima nella classifica della competitività

ULTIMI IN EUROPA DALLE BOLLETTE ELETTRICHE ALLE POSTE-LUMACA

Poco competitivi, quindi inermi

Italia senza difese davanti al caro-energia

analisi

Claudia Aristi

PICCOLO esercizio di competitività: consegnare un chilo di una qualsiasi merce da Milano alla Danimarca costa 220 lire, portarla dalla Danimarca a Milano, con un corriere straniero, appena 170. La differenza è vertiginosa, pari al 33 per cento. Ma esempi così ce ne sono migliaia, perché la mortificazione del sistema Italia passa attraverso il cattivo stato o l'assenza delle infrastrutture, gli alti costi dell'energia elettrica, la lentezza nello sviluppo delle comunicazioni informatizzate, una rete postale scalcagnata, l'inefficienza delle ferrovie e, sullo sfondo, una resistenza quasi psicologica a cambiare le regole del gioco. Fragili, impreparati e con il fiatone: così accade che la corsa verso l'alto del petrolio accresca a dismisura - lo si vede dai dati Istat diffusi ieri - i costi di produzione. In un anno, da gennaio '99 allo stesso mese del 2000, l'aumento è stato del 3,8 per cento; un fenomeno che interessa anche altri paesi dell'Unione: in Germania, nello stesso arco di tempo, si è registrato un più 2 per cento; in Gran Bretagna, più 2,5; in Spagna, più 4,5 per cento.

«Mal comune», allora? Non esattamente. Come in una specie di catena alimentare in cui il consumatore rappresenta l'ultimo e più debole capo, il prezzo in salita del greggio fa lievitare il costo dell'energia elettrica, dei carburanti e, poi, dei trasporti; salgono, quindi, i costi della produzione e, alla fine, quelli al consumo: ma questo processo, in Italia, è ulteriormente peggiorato dal fatto che passa attraverso una serie infinita di «anelli deboli». Quelli che, a settembre, davanti a una platea di economisti e industriali riuniti a Cernobbio, fecero dire a Giovanni Agnelli: «Dal 1994 a oggi, abbiamo perso il nove per cento di competitività rispetto ai nostri partner europei».

Di «anelli deboli» parla diffusamente un documento dell'ufficio studi di Confindustria (titolo: «Il rilancio della competitività in Italia»): vi si spiega che l'«erosione della competitività è il prodotto di una moltitudine di fattori». E se il costo del lavoro figura nella zona alta di questa classifica buia, altre voci fanno tremare. Prendiamo l'energia elettrica per uso industriale: ha prezzi che dipendono in modo diretto dall'altalena del greggio, ma che in Italia diventano sensibilmente più alti rispetto a quelli degli altri paesi, arrivando a superare la media europea del 45 per cento (inclusa la fiscalità, che pesa per 20 punti). Il gas? Vale quasi lo stesso discorso: più 14 per cento rispetto alla media. Vero, Spagna e Gran Bretagna stanno peggio, ma - rileva lo studio - qui il costo dell'energia sta rapidamente scendendo perché il processo di liberalizzazione è avanzato, mentre da noi prende piede con lentezza.

Altro settore, altre tristezze. La distribuzione dei prodotti incide fino a un massimo del 12 per cento sul fatturato dell'industria manifatturiera; e il trasferimento delle merci avviene per il 84 per cento con l'autotrasporto, che si basa su tariffe prefissate e obbligatorie: accade in Italia e in Grecia, e in nessun altro paese europeo. Risultato, un autista dipendente olandese o tedesco guadagna più del suo collega italiano, ma il costo per l'impresa di trasporto è mediamente inferiore. Ecco così spiegato lo stravagante caso di Milano e della Danimarca.

Ancora, nonostante si faccia un grande parlare di Internet, telecomunicazioni, alleanze nel nome della nuova economia, e nonostante si tratti di un settore strategico, anche qui si registra un ritardo, soprattutto sul fronte delle infrastrutture: l'Italia, per esempio, dispone di 26,1 milione di linee telefoniche, contro i 33 del Regno Unito, i 34,2 della Francia e i 36 della Germania. Sistemi superati, regole arcaiche: l'uso di sistemi di accesso con tecniche wireless (senza fili) è limitato da norme, come il Codice postale, la cui ultima revisione risale al 1973.

Un ultimo caso: occupiamo gli ultimi posti, per quantità e qualità, della classifica europea sui servizi postali. Ogni anno, in Italia vengono «movimentati» 6,6 miliardi di «pezzi», contro i 17 della Gran Bretagna, i 21 della Germania e i 24 della Francia. In Europa, il 90 per cento degli invii viene recapitato il giorno seguente a quello della consegna (il 98 per cento in Svizzera): in Italia, questa percentuale scende al 50.

Un quadro triste, che si traduce in questo dato: nella classifica della competitività, siamo gli ultimi d'Europa. Dice Giampaolo Galli, direttore del Centro studi di Confindustria: «E' un risultato cui giungono tutte le ricerche in circolazione. Personalmente, a colpirmi di più è l'assenza totale di eccellenze. Ogni Paese si distingue almeno in un settore. Noi, invece, abbiamo una pagella costellata solo di 5. E siccome ci limitiamo a inseguire il miraggio della sufficienza, con in mente solo la media europea, be', rischiamo di restare per sempre qui, dove ci troviamo».

La nuova economia viene celebrata dalle Borse ma poi mancano le linee telefoniche

Giampaolo Galli (Confindustria): «Non emergiamo in nessun settore Che impressione»

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE PETROLIFERA «BASTA CON I MATRIMONI ETERNI TRA SOCIETA' E GESTORI»



Pasquale De Vita
presidente
dell'Unione petrolifera italiana

«Orari liberi nei distributori»

De Vita: così taglieremo la super di 50 lire

intervista

Paolo Baroni

COME far scendere i prezzi della benzina? Ovviamente deve scendere il prezzo del greggio, per parte nostra però dovremmo liberalizzare veramente in mercato». Parola di Pasquale De Vita, presidente dell'Unione petrolifera italiana.

Presidente, anche oggi un rincaro. La super è arrivato a 2.160 lire il litro.

«Sì ma ha visto a quanto sta il dollaro? E' tornato sopra le 2000 lire: le sembra normale? E poi il greggio continua a correre...».

All'Opec però si stanno parlando e sembrano decisi ad cedere sulle quote...

«Certo, anche perché questi paesi, a questo punto, che interesse hanno di tirare ancora la corda al punto da mettere in difficoltà i paesi industrializzati? Io credo nessuno. Però bisogna anche considerare che il rialzo delle quotazioni ha tolto molti paesi dai guai. Basti pensare alla Russia, la cui situazione economica era drammatica».

Ora cos'è che impedisce di ritrovare un equilibrio?

«Il problema si può risolvere aprendo un po' di più i rubinetti. Ma molti sono titubanti: il timore è che, una volta rimosso il blocco rigido della produzione, ognuno se ne va per la propria strada».

Anche perché per anni è stato la stessa Opec non ha rispettare le regole che si era data.

«Da una anno a questa parte, invece, per la prima volta, il prezzo sta reggendo. Attenzione tutti sognano gli 8 dollari al barile, ma appena due anni fa stavamo ancora a 20. Non ce lo dobbiamo dimenticare, forse è questo il paragone corretto da fare. Questo infatti è un livello di prezzi equilibrato che può accontentare un po' tutti».

Veniamo a voi: vi si accusa spesso di essere molto rapidi ad alzare i prezzi e molto più lenti a ridurli.

«Stiamo concludendo uno studio che presto presenteremo che dimostra come questa sia una vera e propria favola. Perché è vero che il greggio si compra con mesi di anticipo ma in realtà lo si paga ai prezzi vigenti al momento del ritiro. Oggi, ad esempio, stiamo scontando i livelli di prezzi del greggio di due settimane fa. Comunque rispetto all'Italia le cito un dato significativo: da gennaio ad oggi il prezzo internazionale della benzina, tenendo conto delle due componenti (aumento del greggio e superdollaro) è aumentata di 130 lire, ma sul mercato le società ne hanno recuperato 65. Dov'è la corsa quando si sale?».

D'accordo, ma poi c'è la discesa che è sempre molto lenta.

«Ma io nel frattempo mi sono fatto carico di 65 lire di differenza, in qualche modo dovrò pure recuperarle».

Detto dei fattori esteri veniamo all'Italia. Da noi cosa si può fare?

«Dobbiamo ristrutturare la rete di distribuzione dei carburanti e liberalizzare sul serio. Basterebbe che si facessero rispettare le norme: il Governo dovrebbe ottenere da Comuni e Regioni di rispettare, e applicare, le leggi che già ci sono. E' mai possibile che una norma preveda un determinato intervento entro 30 giorni dalla sua entrata in vigore e poi, dopo un mese, invece non succede niente?».

Cosa intende per liberizzazione?

«Bisogna sbloccare turni e orari, poi non si possono vincolare troppo i rapporti tra società e gestori come se fosse un matrimonio indissolubile,e infine serve più competizione a tutti i livelli. Le compagnie sono pronte ad investire migliaia di miliardi e invece sono bloccate».

Quanto risparmierebbero i consumatori con interventi di questo tipo?

«Il raffronto si fa col resto d'Europa: il differenziale è nell'ordine di 50-55 lire al litro di minor costo».

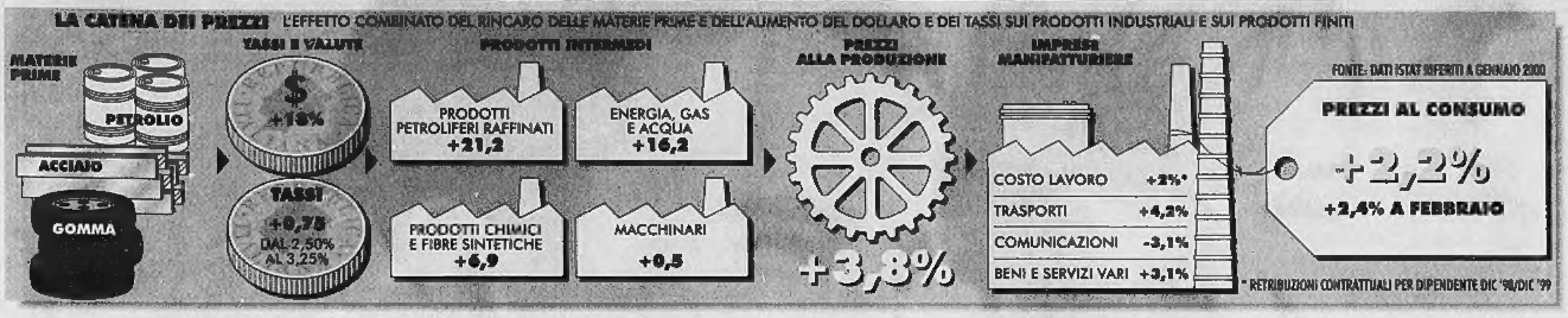
Il problema è che ora il caro-benzina sta infiammando l'inflazione.

«Purtroppo molti si agganciano al rincaro dei prodotti petroliferi per scaricarci le cose loro. Penso in particolare alle assicurazioni, agli alberghi, ai ristoranti e ai negozi di abbigliamento».

Ma, data per scontata l'intesa in sede Opec, col greggio che rientra su livelli più accettabili possiamo immaginare di veder tornare la super sotto quota 2000?

«Sì, a patto che il dollaro non impazzisca nuovamente».

GLI AUMENTI FANNO PAURA ALLO SVILUPPO



Il peso del petrolio sull'Azienda Italia

I prezzi alla produzione in salita del 3,8 per cento

ROMA

Sulla spinta del petrolio e dell'euro debole aumentano i prezzi di produzione delle imprese, e l'inflazione diventa sempre più materia di agitazione politica. «Non escludo che si possa arrivare a uno sciopero generale», ha detto ieri mattina alla radio Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl; subito gli altri due leader sindacali, Sergio Cofferati della Cgil e Pietro Larizza della Uil, lo mettono in guardia dall'usare quella parola perché loro non sono d'accordo e dunque, difficilmente potendo la Cisl scioperare da sola, resterà appunto una parola.

Fa capolino, nelle parole di D'Antoni, la questione dei salari. Gli imprenditori da parte loro ribattono che nella misura in cui l'inflazione è un problema, per risolverlo quello che meno serve è che si diano da fare i sindacati: «Devono capire che questi aumenti hanno cause interamente esterne - sostiene l'economista Giampaolo Galli, capo del centro studi Confindustriale - e che cercare di recuperarli con aumenti salariali non farebbe altro che aprire una spirale inflazionistica, come avvenne negli Anni 70».

Per fortuna dai Paesi produttori di petrolio è venuto negli ultimi giorni qualche buon segno, di maggior produzione che farà scendere il prezzo del barile. Tra gli ottimisti c'è il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa: «I Paesi produttori di greggio sanno che l'aumento eccessivo del prezzo dà la possibilità ad altri di rendere convenienti estrazioni che fino a ieri non lo erano. Raggiunto tra qualche tempo l'auspicato equilibrio, dovremmo anche assorbire la bolla inflattiva».

I dati sui prezzi alla produzione diffusi ieri mattina dall'Istat indicano un aumento dei listini dello 0,8% in un solo mese, gennaio 2000 rispetto a dicembre 1999, per un totale del 3,8 per cento in dodici mesi. Agli economisti non paiono cifre troppo preoccupanti, perché andando a guardare i dettagli il rincaro dei beni di consumo è modesto, +0,2 per cento in un mese e +0,8% in dodici, e lo è anche quello dei beni di investimento, +0,3% e +0,9%; mentre quasi tutta la variazione si concentra sui «beni intermedi» tra cui contano molto le materie prime importate. Ma dai beni intermedi qualcosa potrebbe scaricarsi sui beni di consumo nei prossimi mesi.

> D'Antoni minaccia uno sciopero generale e riaccende lo scontro con Cofferati
> Il governo vuol mettere sotto osservazione assicurazioni e supermercati

L'Italia resta più vulnerabile di altri Paesi a un prezzo alto del petrolio, ha ancora tendenza ad un aumento dei prezzi un poco più veloce che in Germania o in Francia; ma si tratta di frazioni, di decimi di punto (0,3-0,4, ricorda il governo), quando negli anni scorsi si trattava di punti interi. «Questa non è vera inflazione - minimizza il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda - perché nel momento in cui il prezzo del petrolio finirà di crescere, e finirà, l'aumento dei prezzi si stabilizzerà».

Il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli ha intanto annunciato di voler mettere «sotto osservazione» un settore dove vede rincari anomali, quello delle assicurazioni auto, come pure le banche e la grande distribuzione commerciale.

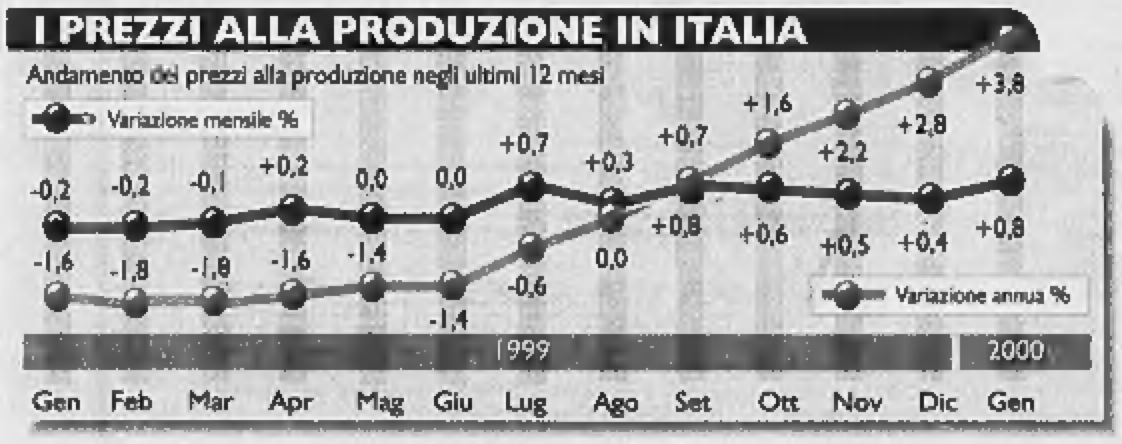
Che cosa chiede in più D'Antoni? «Sterilizzare l'Iva sul prezzo della benzina, controllo delle tariffe nei servizi pubblici, sanzioni dell'Antitrust nei settori dove le aziende fanno cartello» sono alcune richieste del leader della Cisl. «Sterilizzare» significa che il fisco rinuncia al maggior gettito Iva che sarebbe provocato da un aumento del prezzo alla pompa; peraltro molti esperti sono convinti che da qui in poi esso sia destinato a ridursi. Ma forse la vera questione che aleggia è quella dei salari, come teme la Confindustria: «Il governo fa finta di non vedere - ha anche detto D'Antoni - ma noi abbiamo impostato la politica dei redditi su un'inflazione programmata all'1,2%, mentre ora siamo al 2,4 per cento».

A suo tempo, la scala mobile fu abolita soprattutto perché reagiva anche agli aumenti di prezzo provenienti dall'estero, avviando un circolo vizioso. Sergio Cofferati al contrario conferma la fedeltà all'accordo del '93 sulla politica dei redditi, ma chiede al governo di applicarla «fino in fondo» cosa che finora non avrebbe fatto: «Ci sono gli strumenti per contenere sia le tariffe che sono sotto controllo delle aziende pubbliche, sia le dinamiche di prezzi e salari». Pietro Larizza sostiene che gli scioperi casomai si fissano, non serve minacciarli a vuoto, e consiglia al governo di impiegare circa 2000 miliardi dell'imprevisto maggior gettito fiscale per ridurre di 100 lire al litro le tasse sui carburanti. [s. l.]

LUCIANO BENETTON OTTIMISTA «NON TOCCHEREMO I LISTINI»

«Stop alle cure tradizionali Servono idee innovative»

I PREZZI ALLA PRODUZIONE IN ITALIA




Luciano Benetton

intervista

Ugo Bertone

MILANO

Il caro petrolio comincia a mordere: salgono i prezzi alla produzione, la diga anti-inflazione scricchiola. Voi industriali sentite aria di choc? «Macché - replica con un sorriso Luciano Benetton - quella dello choc petrolifero mi sembra un'immagine datata, degna dell'Italia del catenaccio...». E invece? «Invece mi sembra che adesso, per competere, occorre una logica, un gioco. E sapersi rimettere in discussione sempre, piccoli come grandi. Il campionato riparte da zero quasi ogni giorno». Insomma, Luciano Benetton, industriale di successo, uno dei non molti nomi italiani che contano nel mondo non riesce ad essere pessimista nemmeno di fronte all'inflazione che torna a risalire ai livelli di cinque anni fa mentre il greggio resta sopra la diga dei trenta dollari.

> *La debolezza del dollaro ha coperto molti malanni Guai se le cose fossero andate in un modo differente*

> *Per ridurre gli oneri si può solo andare a produrre in Jugoslavia o in Ungheria E poi bisogna sfruttare Internet*

Ma in questo campionato, verrebbe da dire, rischiamo di partire con un handicap pesante: l'inflazione importata, caro greggio ed euro debole, ma anche minor competitività rispetto ai partner del Continente...

«Intendiamoci. L'Italia sta perdendo un po' di competitività ed è giusto voler correre ai ripari. Ma è inutile ricorrere alle medicine tradizionali. E non dimentichiamo che, per certi versi, gli altri non stanno meglio».

L'euro debole vi spaventa?

«Siamo seri. Il dollaro sopravvalutato ha coperto più di una malattia. Guai se non avessimo potuto contare sulla spinta di una moneta debole nei confronti della valuta Usa. E non dimentichiamo il vantaggio che ci ha garantito lo yen, molto importante per il mio settore Certo, oltre una certa soglia, il vantaggio diventa un boomerang: ora ci serve stabilità».

Ma nel frattempo aumenterete i listini?

«Non è possibile. Nel nostro settore la partita decisiva si gioca sul fattore prezzo. Per questo non c'è alternativa: bisogna comprimere i costi di produzione, senza dimenticare che per poter vendere oggi occorre investire molto in qualità, ricerca, pubblicità, distribuzione e tante altre cose».

Come si fa a tagliare i costi di produzione?

«Non c'è alternativa: si va a produrre nell'ex Jugoslavia o in Ungheria, per citare il nostro caso. Certo, non basta delocalizzare. Bisogna essere in grado di vendere, quindi di poter agire con volumi sempre più elevati che permettano di abbassare i costi unitari. E poi bisogna saper utilizzare la nuova economia: basti dire che il nostro impianto in Ungheria è collegato per via elettronica alla dogana. Così si possono tagliare costi e tempi».

E poi c'è Internet...

«Si possono fare cose incredibili. Noi ci stiamo lavorando da tempo. Lasciamo perdere i dettagli che annunceremo presto: la filosofia, però, è quella di applicare le regole della Rete sia alla produzione che al commercio. A livello mondiale, naturalmente».

Sembra facile...

«E non tutti ci riescono. Qua e là sento delle difficoltà di diverse imprese. Ma c'è anche chi agisce con metodo, un certo spirito d'iniziativa. La voglia di praticare un certo gioco, insomma. Se un'azienda aspetta che si rimetta in moto il mercato è destinata a far poco strada».

Il prezzo del petrolio, dunque, conta poco...

«Io posso dire che noi abbiamo previsto di crescere del 30% dal Duemila al 2002, ovvero mille miliardi di fatturato in più. E quando abbiamo fatto certi conteggi non abbiamo mica pensato ad un boom dei consumi. Anzi. Ci siamo mossi sulla previsione di consumatori più esigenti e più avari, con un maggior potere contrattuale nei confronti delle imprese».

Ma un quadro del genere non è confortante. Fino a poco tempo fa anche voi parlavate della necessità di rilanciare il Sud...

«E mica lo si fa con i contratti di programma o altri strumenti di programmazione dall'alto. L'esperienza ci dovrebbe insegnare qualcosa. Sono anni che dico che dovremmo scommettere sul Sud, ma investendo in alta tecnologia. Guai se c'illudiamo di far ripartire l'occupazione con il volano delle attività tradizionali».

Faccia un esempio...

«Perché non pensiamo ad un'anagrafe elettronica dei mestieri? Chiudiamo il collocamento tradizionale e investiamo quel che serve per fare una mappa delle professionalità e dell'effettiva richiesta di lavoro. A me fa tristezza vedere un laureato del Sud che si iscrive al collocamento quando, magari a poche centinaia di chilometri da casa sua, potrebbe esserci la sua grande opportunità».

E il governo che deve fare? Tagliare le tasse?

«Meno tasse non guasterebbero. Alla fine, a guadagnarci più di tutti sarebbe proprio il fisco. Ma credo che questo governo abbia un'attenuante: non è facile muoversi in mezzo ad una giungla di 160 mila leggi. Eppoi ci sono le spinte delle categorie, tipo il piccolo commercio che si oppone alle aperture domenicali nelle città d'arte. E' inutile che si facciano illusioni».

Il mondo di domani sarà sempre più dominato dai grandi? Saremo schiavi dei monopoli?

«Al contrario. Mi sembra che la nuova economia abbia annullato i vantaggi competitivi dei grandi, di quelli già arrivati. Adesso si fanno alleanze tra grandi e piccoli che erano impensabili solo pochi mesi fa. Il campionato riparte da zero».

Merito della Borsa?

«A me piace l'idea che il mercato apprezzi il valore di un'idea, di un marchio e che finanzi attività che non hanno ancora reso una lira. Guardi, 50 anni fa, un'azienda che licenziava crollava in Borsa. Poi il mercato ha premiato chi ha dimostrato di saper mettere ordine in casa. Adesso tocca alle idee, alla capacità di fare più che al patrimonio alle spalle».

Giorgio Fossa

«Senza nuovi costi una ripresa vera»

GALLARATE

L'Italia è in una fase di ripresa ma l'importante è tenere sotto controllo i costi per non diminuire la competitività del Paese. Lo ha affermato ieri il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, a margine di un incontro a Gallarate. «Siamo in un trend di ripresa e riteniamo ci sia spazio per andare avanti su questa tendenza anche nei prossimi mesi», ha sottolineato Fossa, tutto questo «a patto che non si mettano in movimento ulteriori costi di vario genere compreso quello del lavoro, perché questo porterebbe a diminuire ulteriormente la nostra competitività che comunque, nonostante la crescita degli ultimi mesi, continua ad essere un punto di debolezza del sistema Paese».

A proposito delle possibili misure di sostegno per l'economia, il presidente uscente della Confindustria ha poi affermato che «sarebbe meglio ridurre la pressione fiscale, perché questo avrebbe una ricaduta generalizzata, anziché fare interventi settoriali, che avrebbero effetti benefici solo per alcuni». Le prospettive, ha detto Fossa, non giustificano comunque allarmi eccessivi. Il riequilibrio dei prezzi del petrolio atteso per la seconda metà dell'anno, potrà portare ad un assorbimento della bolla inflattiva. «Tutto ruota intorno al prezzo del petrolio - ha sottolineato il leader degli industriali italiani - e gli esperti continuano a ritenere che nella seconda metà dell'anno ci sarà una riduzione. Ritengo che con l'auspicato riequilibrio dovremmo anche assorbire la bolla inflattiva». Secondo Fossa «l'aumento eccessivo del prezzo dà la possibilità ad altri di rendere convenienti estrazioni che fino a ieri non lo erano, e questo - ha aggiunto - i Paesi dell'Opec lo sanno».

Affrontando infine il discorso sulla sua successione, Fossa ha affermato che il nuovo presidente della Confindustria sarà «come sempre il presidente di tutti». «I saggi - ha detto - hanno fatto il loro lavoro secondo le regole e credo che le scelte rispecchieranno la volontà espressa dagli imprenditori. Questa volta la corsa è stata più dura, ma il presidente sarà come sempre il presidente di tutti».



Investiamo

per la vostra serenità.

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. 0116657111 - Capitale Sociale Lire 195.387.165.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi su titoli di Stato in lire	139 804 984 801
Interessi su titoli di Stato in valuta	1 247 375 103
Interessi su titoli obbligazionari [illegible]	53 834 000 053
Interessi su titoli obbligazionari in valuta	11 757 537 284
Dividendi su azioni italiane	5 161 710 982
Interessi ed altri proventi netti su altre attività	53 780 526
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su titoli di Stato in lire	81 557 026 450
Utili/perdite su titoli di Stato in valuta	- 1 462 056 673
Utili/perdite su obbligazioni quotate in lire	1 410 807 555
Utili/perdite su obbligazioni non quotate in lire	18 412 155 764
Utili/perdite su obbligazioni quotate in valuta	31 990 491
Utili/perdite su azioni italiane quotate	75 492 438 056
Utili/perdite su azioni estere quotate	92 940 960
Utili/perdite su altre attività finanziarie	- 10 837 893
Utili/perdite su cambi	1 405 885 617
- ONERI DI GESTIONE	- 884 850 327
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	388 104 472 539

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,26%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,09% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

NUOVA PRESS 2000

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione NUOVA PRESS 2000

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi su titoli di Stato in lire	53 593 312
Interessi su titoli obbligazionari in valuta	21.743 578
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su azioni italiane quotate	329 288 523
Utili/perdite su azioni estere quotate	145.775 049
Utili/perdite su cambi	5
- ONERI DI GESTIONE	- 30 707 588
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	519 692 880

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 17,24%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 13,79% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione FondoSai

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 30/12/98-30/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	1 194 140 315
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari esteri	183 927 270
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari non quotati	366 690 409
Interessi ed altri proventi sulla liquidità	49 803 570
Altri proventi	2 596 078
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	- 1.674 528 172
Titoli obbligazionari non quotati	1 146 824.156
Titoli obbligazionari esteri (CAMBI)	303 903 779
Titoli azionari	52 487 432
- PLUSVALENZE E MINUSVALENZE DA VALUTAZIONE	
Plusvalenze su titoli di Stato	1.998 769
Plusvalenze su titoli obbligazionari esteri	183 762 000
Plusvalenze su titoli obbligazionari non quotati	179 600 000
Plusvalenze su titoli azionari	1.836 270
Minusvalenze su titoli di Stato	- 426 284 319
Minusvalenze su titoli obbligazionari esteri	- 272.421.167
Minusvalenze su titoli azionari	- 53 324 876
- ONERI DI GESTIONE	- 827 070 765
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	814 049.735

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 2,20%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 1,76% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	14 240
Interessi su titoli obbligazionari quotati	335 038
- ONERI DI GESTIONE	- 1 008
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	348 270

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 4,14%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 3,14% (pari al 75,85% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	104 261
Interessi su titoli obbligazionari quotati	77 825
- UTILE E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su titoli di Stato	- 1 032
Utili/perdite su titoli obbligazionari quotati	- 19 827
- ONERI DI GESTIONE	- 823
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	160.604

Valori espressi in Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,50%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,40% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	988 863
Interessi su titoli obbligazionari quotati	182 653
- ONERI DI GESTIONE	- 63 667
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	1.107 849

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 2,67%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2% pari al tasso minimo garantito (tasso tecnico)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	34 647
Interessi su titoli obbligazionari quotati	106 616
- UTILE E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su titoli di Stato	- 1 905
Utili/perdite su titoli obbligazionari quotati	- 13
- ONERI DI GESTIONE	- 1 212
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	138.133

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,36%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,29% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PRESS ECU - Previdenza speciale SAI in Euroscudi

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS ECU

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi [illegible]
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	10 111
Interessi su titoli obbligazionari quotati	17 522
- ONERI DI GESTIONE	- 820
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	27.013

Valori espressi in Ecu
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,74%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,59% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

INNOVAZIONE VITA S.p.A.
Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 01116657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax 01116647469 - Cap. Sociale L. 12 000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	13.795
Interessi su titoli obbligazionari quotati	24 050
- ONERI DI GESTIONE	- 995
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	36 850

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,86%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,86% (pari al 74,074% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	[illegible]
Interessi su titoli obbligazionari quotati	[illegible].455
- UTILE E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su titoli di Stato	- 392
Utili/perdite su titoli obbligazionari quotati	- 17.473
- ONERI DI GESTIONE	- 823
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	[illegible]

Valori espressi in Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,02%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,82% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi [illegible]/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	1.403 046
Interessi su titoli obbligazionari quotati	178.140
- ONERI DI GESTIONE	- 63 667
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	1.517 518

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,28%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,28% (pari al 69,251% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	16.020
Interessi su titoli obbligazionari quotati	35.070
- UTILE E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su titoli di Stato	- 17
Utili/perdite su titoli obbligazionari quotati	- 2 295
- ONERI DI GESTIONE	- 1.221
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	47 557

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,79%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,23% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.
Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 0264021 - Fax 0264022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "DOMANI MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	7 239 094.180
Interessi ed altri proventi su titoli Obbligazionari	577 880 128
Interessi ed altri proventi su titoli Obbl. esteri	795 557.845
Interessi ed altri proventi su titoli Azionari	2.699 993
Interessi ed altri proventi su altre attività	42.026
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	620 458 822
Titoli Obbligazionari	1.763 996
Titoli Obbligazionari esteri	1.066.170.141
Titoli Azionari	—
Altre attività	—
- ONERI DI GESTIONE	- 70 260 827
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	10 233.412 305

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,73%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,58% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Fondo VALUTA MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "VALUTA MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi [illegible]
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	0,000
Interessi ed altri proventi su titoli Obbligazionari	30 909,882
Interessi ed altri proventi su altre attività	0,000
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	0,000
Titoli Obbligazionari	0,000
- ONERI DI GESTIONE	- 773,751
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	30.[illegible]

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,98%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,79% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

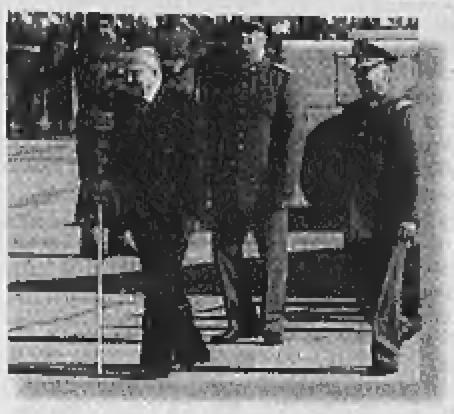
Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 29/3/97.

Ogni giorno il Gruppo SAI si prefigge un grande traguardo: la redditività dei Vostri risparmi. Per raggiungerla opera come un grande team nel quale ogni suo componente si impegna a dare il meglio di sé. I risultati? Nel valore degli investimenti. Nell'esperienza e nell'affidabilità di uno dei principali gruppi assicurativi italiani. Ma soprattutto nella crescente fiducia di migliaia di famiglie che scelgono il piacere della sicurezza SAI.

SAI

GRUPPO SAI. IL PIACERE DELLA SICUREZZA.

IL GIORNO PIU' LUNGO DEL GENERALE



GLI ONORI MILITARI Dopo l'atterraggio dell'aereo, ieri mattina alle 10,30, scortato da tre caccia della Aeronautica cilena sulla pista di Santiago del Cile, l'ex dittatore Augusto Pinochet che era sceso dal veivolo su una sedia a rotelle grazie ad una piattaforma, si è alzato in piedi ed è passato sorridente ed appoggiandosi ad un bastone, davanti al picchetto ed alla banda militare che gli rendevano onore. La cerimonia solenne ha irritato le autorità politiche cilene

L'ABBRACCIO AL SUCCESSORE All'aeroporto, prima ancora dei familiari, Pinochet ha abbracciato il suo successore nel comando dell'esercito, Ricardo Izurieta. Il generale aveva preparato un discorso, ma le autorità politiche sarebbero intervenute riuscendo a convincerlo a soprassedere «Appare inopportuno organizzare tutto ciò come se fosse un ricevimento, a dispetto delle circostanze in cui è stato concesso a Pinochet di lasciare Londra», aveva dichiarato il ministro dell'interno Raul Trondoso





I FAMILIARI DELLE VITTIME I familiari delle vittime e la sinistra sono scesi nelle strade per manifestare la propria rabbia «Si è fatto beffe dei medici e delle autorità britanniche ed è stato accolto da eroe, come previsto», ha dichiarato Carlos Reyes, esponente dell'organizzazione di esuli Chile Democratico
Nella foto un uomo con la maschera del volto di Pinochet fa il saluto fascista, in primo piano le fotografie di alcuni desaparecidos

I SOSTENITORI DELL'EX DITTATORE Di segno opposto le manifestazioni dei sostenitori del generale. All'aeroporto e all'ospedale militare Pinochet si è immerso in un bagno di folla. Migliaia di fans - molte donne, giovani, vecchi e bambini provenienti da tutto il Paese - hanno agitato le bandiere cilene, hanno teso le braccia verso di lui cercando di toccarlo, giungendo perfino a scontrarsi brevemente con le forze dell'ordine dislocate sul posto. Nell'aria, dagli altoparlanti, le note di «Libre» (Libero), la canzone di Nino Bravo che fu adottata dalla dittatura quasi come inno nazionale



Miracolo a Santiago, Pinochet cammina

Accolto trionfalmente dai militari e dai suoi seguaci

reportage

Mimmo Cándito

inviato a SANTIAGO

MIRACOLO a Santiago, ieri mattina. L'aereo di Pinochet aveva appena spento i motori, e nell'aria squillante di sole gli ottoni della banda militare stavano suonando a gran fiato «Tutte le sere sotto quel fanal/ Dietro la caserma ti stavo ad aspettar» (lo dicevano in spagnolo ma non fa differenza, è sempre «Lilì Marlen»), ed ecco il miracolo. Il Pinochet malandato, moribondo, una larva ormai d'uomo che gli davano pochi giorni di vita, s'è messo invece a camminare. Certo non è il figlio del vento, ha pur sempre 84 anni e il bastone resta un compagno fidato; comunque è sembrato il gemello cileno del Lazzaro di Palestina. Si è alzato sorridente dalla sedia a ruote che l'aveva sbarcato dall'ereo e, oplà, in piedi ha mostrato al mondo che potrebbe ancora accadere che si debbano fare i conti con lui.



L'ex dittatore Augusto Pinochet accolto all'aeroporto di Santiago dagli alti gradi dell'esercito e da una folla di suoi sostenitori

Naturalmente può anche essere che il miracolo fosse piuttosto una carica di vita che al vecchio dittatore stavando dando quegli ottoni luccicanti, e la sua adorata Lilì Marlen che aspetta sempre sotto il fanal, e tutti quei generali che s'è visto intorno, cerimoniosi, servizievoli, plaudenti, radiosi come ai bei tempi pretoriani che sembravano spariti per sempre, e la banda militare suonava, e figli e nipoti salutavano con la mano, e c'era il sole australe che Londra se lo sogna tutto l'anno.

Ma può anche essere, invece, che questa sia stata l'ennesima truffa di una poco encomiabile carriera costruita sull'inganno e che tante volte ha mentito che perfino la Cia (che pure stomaco ne ha in buona misura) non si fidava più di lui. E allora ritrovano subito spazio tutte le voci che raccontano d'una «entente cordiale» tra Londra, Madrid, e Santiago, per accomodare una gravità che non è poi del tutto certa, in modo da poter comunque rispedire a casa questo ingombrante pacchetto diplomatico, prima che davvero i malanni dell'età dovessero condannarlo a fare il martire involontario in terra straniera.

In Cile, comunque, è cambiata subito l'aria. E' tornato Pinochet e sono tornati subito i nervi a fior di pelle, gli scontri, le cariche della polizia, l'assalto ai giornalisti stranieri (notoriamente tutti comunisti). «Abbiamo invece bisogno di tranquillità», ha detto subito il ministro degli Interni, Raul Troncoso, parlando alla televisione. E parlava con molto affanno, molto più affanno di quanto si potesse immaginare nei giorni scorsi. Brutto segno.

La cerimonia dell'arrivo doveva essere tutto, meno che una cerimonia. Il governo s'era guardato bene dall'approntare l'invio di un qualsiasi sottosegretario all'aeroporto, e comunque era stato stabilito che l'operazione dovesse essere di pochi minuti, preferibilmente in ora antelucana, e con esclusivo carattere militare. Ma la presunta «piccola festa familiare» s'era andata trasformando poco alla volta in un atto d'omaggio che assumeva toni e dimensioni assai più ufficiali: tutti i comandanti di tutte le armi convocati all'aeroporto, e poi anche tutti i generali in servizio, e tutti i generali in pensione, più la banda militare (quella del Lilì Marlene) più le bandiere, più una piccola folla sempre più allargata, più alcune centinaia di giornalisti ai quali erano state date credenziali speciali. E l'arrivo dell'aereo, invece che in ore assai mattutine, spostato alle 10, nella luce più favorevole alla celebrazione delle telecamere. Insomma, la piccola festa imbarazzata era diventato un altro Festival di Sanremo. La cosa è stata segnalata al governo, e deve aver provocatro qualche brusco risveglio nella casa di un paio di ministri. Fatto sta che, verso le 8, quando già tutta quella piccola folla aspettava con crescente impazienza «el nuestro General» che non arrivava, e in giro si vedevano più soldati e più ufficiali che alle grandi manovre, è scattato un ordine di smobilitazione: il comandante dell'esercito, gen. Inzurieta, faceva sapere che «il governo dice di mandar via tutti i giornalisti». Proteste, spintoni, trattative, il governo che dice io non c'entro, i militari che dicono noi non c'entriamo, si urla alla censura, si parla di nuova dittatura, poi tutto rientra. Va bene i giornalisti, la festa può cominciare. Le telecamere hanno rimontato i loro treppiedi, ma tutta la faccenda è comunque rimasta smarrita nell'ambiguità: non si capisce bene se si sia trattato di un semplice errore di valutazione d'un governo in affanno o se, invece, non ci sia stata qualche sprovveduta manovra dall'interno della corporazione militare. La conclusione tuttavia è che in questo paese i rapporti tra i poteri costituzionali sono ancora in fase di fibrillazione, il che non è poi un gran viatico per l'imminente arrivo alla Moneda di un presidente socialista.

Comunque, intanto arrivava l'aereo. Del miracolo di Lazzaro, s'è già detto. Anche della musica, delle bandierine al vento, della felicità di tutti quei generali, e della commozione dei familiari del dittatore. «Non credevo che sarebbe tornato vivo», diceva la figlia Lucia alle tv nel suo bel tailleur color cielo. E il figlio Marco Antonio aggiungeva: «Non è tempo di pensare alla politica. Deciderà poi papà».

Ma come, deciderà papà. Subito il ministro Troncoso si affrettava a comparire in tv: «Era stato concordato tra tutte le parti politiche che sia conveniente che il senatore Pinochet si emargini da ogni attività politica. E' in gioco la conciliazione del Paese». Troncoso lo diceva come se questa fosse una cosa ufficiale, un accordo siglato pubblicamente. In realtà, quel patto - se esiste - finora è stato assolutamente segreto. L'unica cosa certa, e pubblica, era stata la «depinocettizzazione» della campagna elettorale dello destra, ma come risultato di una scelta opportunistica, volta a conquistarsi il voto (maggioritario) di centro, e non come patto di sangue verso la via della chiusura della transizione. Per ridurre la tensione, comunque, la Conferenza episcopale chiedeva la «collaborazione» di Pinochet.

Ma «papà» intanto era stato portato in elicottero militare all'Ospedale Militare, scortato da un paio di altri elicotteri militari, salutato e riverito dai medici militari. E nelle strade d'intorno si stipavano a far festa e a gridare «Generale, sei un eroe» circa 5 mila pinochettisti. Però durava appena fino al tramonto, quando - nuovo miracolo del Lazzaro cileno - il malato (immaginario?) lasciava a sorpresa l'ospedale e se ne andava a dormire a casa sua. I 5 mila entusiasti avevano comunque trovato il tempo di prendere a legnate chi passava da quelle parti e, non partecipando al coro, mostrava d'essere un comunista. Sono le storie di un Cile vecchio, che magari qualcuno vorrebbe riesumare. Ma sarà difficile. Santiago sonnecchiava sotto il sole dell'estate australe, disattenta, poco interessata. E nella sua stanzetta del Tribunale il giudice Guzmán aspetta un referto medico legale che gli dica chi veramente è questo Pinochet: se un vecchio rimbambito, se un Lazzaro redivivo, o un truffatore imperdonabile.

D'ALEMA

«La parola ai giudici cileni»

ROMA. Il Cile di oggi è «un Paese democratico» e quindi «credo che la magistratura cilena possa avere la forza e la possibilità di giudicare sulle responsabilità di Pinochet». E questo il commento di Massimo D'Alema sul rientro in patria dell' ex dittatore cileno, dopo che Londra aveva deciso giovedì di non concedere la sua estradizione. Il presidente del Consiglio, rispondendo ieri alle domande dei giornalisti al termine di un incontro a Villa Madama con il presidente della Corea del Sud Kim Dae-Jung, ha aggiunto di «rispettare le decisioni delle autorità britanniche». «D'altro canto, il luogo naturale nel quale Pinochet dovrebbe essere giudicato è il suo Paese», ha concluso il primo ministro nella conferenza stampa congiunta con il capo di Stato coreano. La conferenza stampa era stata incentrata sul turismo e sulla previdenza sociale, temi sui quali Italia e Corea del Sud hanno firmato due accordi commerciali.
[Ansa]

Accordo segreto

«Il Cile ha convinto Londra e Madrid»

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

La prima smentita, secca, è venuta da Madrid. Ma forse nessuno ci crede, perché è più facile e forse anche più logico, l'indomani della liberazione di Augusto Pinochet, credere all'ipotesi di un accordo segreto fra i governi di Gran Bretagna, Spagna e Cile per chiudere nel modo meno indolore una vicenda scomoda per tutti. Fin dallo scorso giugno, dicono le indiscrezioni raccolte dalla stampa britannica, i ministri degli Esteri dei tre Paesi sarebbero stati coinvolti in una serie di contatti - prima a New York, poi a Rio de Janeiro - per trovare una via d'uscita.

Così, mentre un giornale cileno pubblicava la notizia - non ancora confermata a Londra - di un regalo d'addio pungentemente polemico nei confronti della Spagna fatto avere da Lady Thatcher all'anziano generale, e mentre il caloroso benvenuto di Santiago faceva fremere le organizzazioni umanitarie che si erano battute contro il loro rilascio, è la dietrologia a tenere banco in un'Inghilterra improvvisamente orfana del tormentone giudiziario durato oltre 16 mesi. La Thatcher, dice «La Tercera», ha festeggiato la mancata estradizione con una lettera all'ex dittatore in cui esulta per la sconfitta dell'«imperialismo giudiziario» della Spagna, accompagnata da un vassoio d'argento con un'incisione che commemora la vittoria britannica del 1588 sull'Invicibile Armada.

Della delicata questione, affermano quasi ad una voce il «Daily Telegraph» e l'«Independent», avrebbe direttamente trattato il ministro degli Esteri britannico Robin Cook con il suo omologo spagnolo Abel Matutes e con il cileno Juan Gabriel Valdes. Ma ieri Matutes ha tentato di spegnere quell'ipotesi: «Non c'è stato nessun patto, in nessun momento - ha detto da Madrid -: la politica della Spagna è stata chiara, da oltre un anno». Eppure è altrettanto chiaro che un Pinochet a Santiago, liberato in nome di un gesto umanitario, poteva far comodo a tutti. Al governo britannico, preoccupato dal deterioramento delle condizioni fisiche del generale e timoroso che potesse morire durante gli arresti domiciliari guastando in modo forse irreparabile i rapporti diplomatici e commerciali con il Sud America. A quello spagnolo, imbarazzato dal possibile processo al dittatore senza avere a sua volta fatto i conti con le violazioni dei diritti umani durante il regime di Francisco Franco. Al governo di Santiago, dove era in gioco non soltanto una questione di orgoglio e di sovranità nazionale, ma anche il timore che Pinochet, morendo prigioniero all'estero, diventasse un martire della destra proprio mentre più delicati sono gli sforzi per la riconciliazione.

Comunque sia stato, le immagini di Pinochet che a Santiago si alza dalla sedia a rotelle fa esplodere Carlos Reyes, esponente di Chile Democratico: «Ha preso in giro i medici e le autorità britanniche. E' accaduto quello che avevamo sempre detto che sarebbe accaduto». Più amaro il giudizio di Amnesty International: «Quello che le immagini televisive non hanno mostrato è il dolore dei parenti dei desaparecidos, che hanno perso un appuntamento con la giustizia». «Traditi», escalamano i tabloid inglesi; ma tutti, in realtà, tirano finalmente un sospiro di sollievo.

Responsabile del massacro di musulmani si è difeso sostenendo che ignorava quanto avevano commesso i suoi subordinati

Il Tribunale dell'Aia condanna a 45 anni un generale croato

E' la pena più severa inflitta dai giudici internazionali per i crimini della «pulizia etnica»

Francesco Manacorda

corrispondente da BRUXELLES

Una sentenza dura - 45 anni di carcere - e per la prima volta un condannato eccellente, un generale dell'esercito croato. Il tribunale penale per la ex Jugoslavia ha pronunciato ieri quello che appare come uno dei verdetti più importanti dalla sua creazione condannando Tihomir Blaskic per crimini di guerra, crimini contro l'umanità e violazioni della Convenzione di Ginevra commessi nel '93-'94, durante la pulizia etnica in Bosnia e in Erzegovina.

Blaskic, che ha trentanove anni, è il militare più alto in grado condannato finora dai giudici dell'Aia: all'epoca guidava, con il grado di colonnello, l'esercito croato nella «zona centrale operativa», ed era poi stato nominato generale dal governo croato nel '95, quando già era sotto accusa all'Aia. Doveva rispondere di venti differenti capi d'accusa, tutti relativi a crimini commessi contro la popolazione civile musulmana della Bosnia e dell'Erzegovina.

Dopo un processo durato oltre 2 anni, con 158 testimoni e 25 mila pagine di verbali, la corte presieduta dal francese Claude Jorda lo ha ritenuto colpevole, spiega un comunicato del Tribunale, «di aver ordinato personalmente un numero significativo di attacchi e di non aver prevenuto o punito i crimini commessi dai suoi subordinati». Non è stato condannato per crimini commessi personalmente, insomma, ma perché era una delle menti che hanno contribuito a programmare e a sviluppare la pulizia etnica nei Balcani. E il tribunale ha respinto in pieno anche la linea di difesa di Blaskic, che non aveva



Tihomir Blaskic, 39 anni

negato i fatti, ma ha detto di non aver avuto la possibilità di impedire che i suoi uomini si comportassero come hanno fatto. «I crimini da lei commessi, generale - ha detto il presidente del Tribunale pronunciando la sentenza - sono molto gravi: gli atti di guerra, i villaggi ridotti in cenere, le case incendiate, le tante vite spezzate e distrutte, tutto questo è inaccettabile».

Tra i reati per cui Blaskic è stato condannato spiccano le operazioni militari condotte nella Valle di Lasiva all'alba del 16 aprile 1993 dove - dice il Tribunale nella sua sentenza - «furono uccisi o feriti civili, furono messe a fuoco case, rasi al suolo minareti, distrutte moschee, donne e bambini furono separati dagli uomini e lasciati senza altra scelta se non quella di fuggire, le donne furono stuprate e gli uomini catturati, picchiati e portati al fronte per scavare trincee». E sempre in quell'area avvenne il massacro del villaggio di Ahmici dove parte della popolazione croata si unì alle forze dell'esercito per fare strage di oltre un centinaio di concittadini musulmani: «Donne, bambini e vecchi musulmani furono costretti a uscire dalle loro case per essere uccisi. I musulmani che si nascondevano sotto i letti e nelle cantine furono bruciati vivi nell'incendio delle loro case», dice la sentenza. Per quella strage cinque croati, tra gli esecutori materiali, sono stati già condannati all'Aia.

Per la Croazia, dove il nuovo governo si sta avviando rapidamente alla normalizzazione dei rapporti con l'Occidente, anche grazie all'elezione di Stipe Mesic alla presidenza della repubblica, la condanna inflitta dai giudici dell'Aia resta comunque difficile da accettare. «Non conosco i dettagli della sentenza - ha detto il primo ministro Ivica Racan -, senza dubbio si tratta di una condanna molto pesante e credo che sarà possibile un riesame nel processo d'appello».

FRA POLITICA E GIUSTIZIA



Ovidio Bompressi da ieri mattina è ufficialmente un condannato latitante. Il tribunale di sorveglianza di Genova ha infatti respinto la domanda di differimento dell'esecuzione della pena proposta per l'ex militante di Lotta Continua, considerato l'esecutore materiale dell'omicidio del funzionario della questura milanese Luigi Calabresi e condannato a 22 anni di reclusione.

Cambia volto il libro di testo. Addio ai vecchi e pesanti tomi: dal prossimo anno scolastico, 2000-2001, **i libri della scuola dell'obbligo** diventeranno più leggeri e funzionali, se necessario anche suddivisi in fascicoli, e sono previsti precisi criteri per la determinazione del prezzo massimo della dotazione libraria necessaria per ciascun anno di scuola. È quanto sancisce il regolamento del ministero della Pubblica Istruzione, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.





«Dov'è la parità scolastica? Semmai si tratta di parità negata, di un'occasione volutamente perduta per definire e regolare un sistema scolastico ispirato a principi di libertà». E' quanto afferma **Silvio Berlusconi**, secondo il quale «i pregiudizi ideologici della sinistra, favorevole da sempre alla scuola di Stato e ostile a quella privata, hanno prevalso su ogni esigenza concreta di migliorare la scuola».



Un intervento del governo per arginare il **clima di razzismo** e di intolleranza che secondo una lettera di 300 insegnanti si sta diffondendo nelle scuole di Treviso è stato chiesto dai Ds con una interpellanza. I docenti indicano nelle frasi del sindaco **Gentilini** un fattore di crescita del clima d'intolleranza: «Haider è un mio allievo». «Dovremmo dare costumini da leprotto agli extracomunitari; così le doppiette dei cacciatori potrebbero esercitarsi».

Boselli: è ora di andare all'opposizione

Calabria, spunta il nome di Nuccio Fava. Sdi furioso

Fabio Martini

ROMA

All'ora di pranzo sembrava esser spuntato l'uomo della Provvidenza. Fresco fresco di rientro dal tour africano, Walter Veltroni si è messo al telefono, ha sondato D'Alema, Bassolino, Castagnetti, i compagni di Calabria e quelli di Campania, dopodiché si è impegnato a seguire una nuova pista: la candidatura alla presidenza della Regione Calabria di Nuccio Fava, ex direttore del Tg1, un moroteo di area popolare. Una novità coltivata con questo pensiero: fosse che fosse l'idea giusta per blandire i popolari e convincerli a mollare su Bassolino?

All'ora della siesta l'accordo si è rassodato: i popolari hanno dato via libera su Fava, pur senza impegnarsi a sostenere Bassolino. E a quel punto il sundente ex direttore del Tg1 sembrava davvero l'uomo in grado di riordinare il puzzle impazzito del centro-sinistra: il «popolare» Fava in Calabria, il diessino Bassolino in Campania e quanto al riottoso Mastella, perché non imbarcarlo in quelle giunte comunali e provinciali dalle quali viene tenuto fuori e alle quali tiene tanto?

Ma quel che Veltroni, D'Alema, Castagnetti non sanno - o intuiscono appena - è l'umor nero dei socialisti, che potrebbe tradursi nei prossimi giorni in un annuncio eclatante: il passaggio dello Sdi all'opposizione. La possibile *nomination* di Fava, significa infatti semaforo rosso all'unica candidatura avanzata dallo Sdi, quella in Calabria del senatore Cesare Marini, capogruppo a palazzo Madama, una fama di socialista perbene. Il leader dello Sdi Enrico Boselli, conosciuto l'esito delle trattative in Calabria e memore della recente beffa sulla Commissione per Tangentopoli, ha parlato informalmente con i suoi e ha formulato un'ipotesi estrema: «A questo punto io credo che la cosa migliore sia quella di passare all'opposizione. Rifletteteci tutti e poi lunedì ne riparliamo».

Nei giorni scorsi più volte il gruppo riunito attorno a Boselli - Intini, Villetti, Del Turco, Marini, Crema, Schietroma - aveva discusso informalmente il da farsi, alla fine convenendo che «senza una reazione finiamo a pezzettini», perché D'Alema e Veltroni hanno deciso di disinteressarsi della questione socialista, confidando sull'appoggio «volta per volta» di Rifondazione. Ma se i socialisti alla fine decidessero per davvero di staccare la spina - l'evento è possibile ma non ancora deciso - la campagna per le Regionali si complicherebbe ancora di più per una maggioranza che non lo sarebbe più in Parlamento e che si presenterebbe in ordine sparso. A cominciare dalla Calabria, dove oltre ad una lista socialista, proprio ieri Fausto Bertinotti ha fatto sapere che quasi certamente anche Rifondazione presenterà un proprio candidato alla Presidenza.

E in Campania? Il lancio nella mischia di Nuccio Fava è stato apprezzato da Castagnetti, ma nel suo colloquio telefonico con Veltroni, il segretario del Ppi non ha dato via libera alla candidatura di Bassolino in Campania. «Continuiamo a voler conoscere il motivo per il quale il candidato del Ppi non va bene», dice Castagnetti. E i popolari hanno fatto capire che per loro resta pregiudiziale ad ogni altro discorso la permanenza di Antonio Bassolino a palazzo San Giacomo. A quel punto, solo a quel punto, ha fatto sapere Castagnetti, Bianco potrebbe ritirare la propria disponibilità e si potrebbe lavorare ad un «terzo nome». Ma di terze vie Antonio Bassolino non vuol sentire parlare e questo concetto il sindaco ha ribadito a Walter Veltroni con il quale si è sentito ieri mattina: «Walter, io sono intenzionato ad andare avanti». Veltroni ha promesso di far visita a Bassolino lunedì mattina, ma intanto il sindaco non ha spento la macchina. E così, dopo aver assecondato le rituali raccolte di firme pro-Antonio (tre giorni fa i sindaci, ieri attori e registi napoletani), ieri Bassolino ha incoraggiato la decisione dei segretari regionali del centro-sinistra di riunirsi e indicare formalmente il sindaco come il miglior candidato possibile per la presidenza regionale. La riunione si è svolta a Napoli nonostante i popolari avessero preannunciato la propria assenza. Un ulteriore strappo che da una parte rinsalda Bassolino, ma dall'altra inasprisce l'animo dei popolari. Un autentico cul de sac, una paralisi che potrà trovare una soluzione soltanto prendendo altro tempo, un «time out di 48 ore», come lo chiama il presidente dei senatori ds Gavino Angius.

Veltroni lancia l'ex direttore del Tg1 Lunedì sarà da Bassolino

Il sindaco di Napoli «Io vado avanti» Continua lo scontro con i Popolari



Il sindaco di Napoli Antonio Bassolino con l'ex sindaco di Catania, e ora ministro dell'Interno, Enzo Bianco

Macaluso

«I Ds navigano senza una rotta»



Emanuele Macaluso

ROMA

«Chiamare "gruppo dirigente" il comando di una nave che non conosce la rotta, naviga a vista e non sa nemmeno dove attraccare è, quantomeno, esagerato. Il comando dell'isola di Chigi, dove sono fortunosamente sbarcati, non giustifica un giudizio di affidabilità politica...».

Emanuele Macaluso, sul prossimo numero di «Ragioni del socialismo», la rivista da lui fondata e diretta, piazza un nuovo affondo alla dirigenza diessina. Lo spunto per la polemica è offerto dal volume pubblicato per Marsilio da Iginio Ariemma, capo ufficio stampa del Pci negli anni della svolta post-comunista. «La casa brucia», questo il titolo del saggio, non risparmia le critiche alla nuova sinistra. Nel suo breve intervento, Macaluso va oltre: appoggia Ariemma quando scrive che «il programma politico sin dall'inizio della svolta è stato un miraggio». Conferma che, nei giorni caldi del governo Ciampi, «non ci furono riunioni formali, né della segreteria né del coordinamento politico», ma soltanto «vivaci discussioni» del gruppo dirigente ristretto: «Si discuteva se entrare o meno nel governo - punge Macaluso -, una quisquilia per un partito erede del Pci...».

Con Occhetto, continua, «la dialettica democratica e lo scontro politico nel partito si manifestarono con vivacità», anche se il congresso che lo portò alla segreteria «tentò con brutalità di far fuori i riformisti nelle votazioni a scrutinio segreto, a lista bloccata e con le cancellature». Ma D'Alema «azzardò tutto»: con lui, attacca, «gli iscritti non furono considerati nemmeno "carne da sondaggio"». All'interno di quello che Macaluso definisce «gruppo dirigente» senza mai dimenticare le virgolette, «c'era già un patto tra Occhetto e D'Alema, stipulato dopo i funerali di Berlinguer: breve interregno di Natta, Occhetto segretario per qualche anno per preparare e garantire l'avvento di Massimo D'Alema. Patto non rispettato e guerra scatenata».

Quanto ha influito questo «disegno di potere» nella vicenda politica della svolta a D'Alema presidente? «Molto», si risponde Macaluso, insistendo sulla necessità di «un gruppo dirigente largo, aperto, plurale» in grado di aprire davvero a socialisti e cattolici senza perdersi nella rincorsa al «partito trasversale che ancora oggi non c'è: nel centro-sinistra il timore non è Berlusconi e il Polo, ma l'"egemonismo" dei Ds, il partito di D'Alema e Veltroni, di Mussi e Angius e Folena: il "nuovo gruppo dirigente" di un pezzo del "vecchio Pci"».

[g. tib.]

ANTONIO LA FORGIA SOSTIENE LA CANDIDATURA DELL'EX SINDACO DI NAPOLI PER LA CAMPANIA

«Bianco, fai un passo indietro»

Appello dei Democratici all'ex segretario Ppi

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

RIPENSACI, Gerardo. Tu che sei uno dei fondatori dell'Ulivo, che sicuramente hai a cuore le sorti della coalizione, fai il bel gesto: ritira la tua candidatura alla presidenza della Campania. E' un appello accorato quello che Antonio La Forgia rivolge a Gerardo Bianco. L'ex presidente diessino dell'Emilia Romagna, oggi esponente di primo piano dei Democratici, ha seguito in prima persona la vicenda campana in quanto responsabile per gli enti locali dell'Asinello. E non ha dubbi. In quella Regione può vincere solo Bassolino: «Il suo potenziale competitivo lo rende il più forte. Bianco dovrebbe riconoscerlo e non insistere. Capisco che è uno sforzo duro, ma i Popolari devono avere come priorità la vittoria elettorale».

Il Ppi dice di aver offerto il nome di Bianco come una «risorsa» per il centrosinistra. Adesso Castagnetti chiede: cos'è che non va nel nostro candidato?

«Nessuno ha da ridire sulla persona. Bianco ha avuto un ruolo centrale nella nascita dell'Ulivo e nella collocazione del Ppi, quando sembrava che il partito finisse tra le braccia di Berlusconi. Anche la sua storia passata da democristiano è adamantina. Mi convince di meno, invece, la funzione politica della sua candidatura: per come si sono svolti i fatti non è stata presentata come una "risorsa", ma come l'innesto di una crisi politica nella coalizione. Una corsa solitaria del Ppi aprirebbe una ferita significativa. Per questo mi sento di consigliare a Bianco di ritirare la sua candidatura».

Secondo lei, De Mita sta giocando una partita contro Castagnetti per portare il Ppi verso destra?

«Non considero De Mita un vecchio arnese. Lui ha ancora molte cose da dire, ma dovrebbe regalarci un pensiero strategico. Non può limitarsi a pensare a chi comanda in Campania e nel Ppi».

Giudica coerente il comportamento di Bassolino che ha ritirato le sue dimissioni da sindaco?

«Sinceramente mi sembra che non si possa fare alcun appunto al sindaco di Napoli. Il suo è stato un comportamento responsabile. Lui non voleva candidarsi, è stato spinto a farlo. Ha raccolto la richiesta che gli proveniva da più parti, ma ai partiti del centrosinistra ha posto, giustamente, una condizione per la sua successione: trovare l'unità su un candidato. E invece è scoppiata la bagarre».

I Democratici tifano per il Bassolino sempre più «ulivista» e in rotta di collisione con i Ds. E' il vostro uomo anti-D'Alema per la premiership?

«Smettiamola con questa dietrologia. Bassolino condivide il progetto dei Democratici, ma noi non abbiamo l'ansia di raggruppare dentro una gabbietta di partito personalità politiche come il sindaco di Napoli. A me non interessa che Bassolino percorra la mia stessa strada. All'Asinello interessa di più che lui, all'interno del partito in cui militavo anch'io, agisca per un progetto comune che è e rimane la casa dei riformisti. Siamo sempre alla ricerca dei sentieri che spingono in questa direzione. Non credo che i Democratici siano il nucleo del Partito Democratico e abbiano il compito di assorbire i vari partiti. E' necessario un vero rimescolamento di carte nella coalizione, non un banale assemblaggio di sigle e personalità. Ecco, in questo senso Bassolino può spingere in avanti questo processo di innovazione. E sono felice che sia e rimanga un esponente dei Ds».

Non sembra proprio che vi siano le condizioni per costruire la «casa dei riformisti». Sembra, anzi, che il centrosinistra sia preda della «sindrome Tafazzi». Non crede?

«Mi rendo conto che la strada è tutta in salita: le difficoltà sono enormi, ma sono convinto che queste Regionali saranno l'ultima rappresentazione di una logica proporzionalista. Il referendum elettorale, infatti, cambierà molte cose, imporrà nuove aggregazioni, libererà molte energie. Non sarà la panacea di tutti mali, ma ci farà fare un passo in avanti nella direzione verso la quale ci siamo incamminati, insieme con Bassolino ed altri».



Antonio La Forgia

«CANDIDATELO»

Attori e cantanti: Antonio, resta

NAPOLI. Massimo Ranieri, Mariano Rigillo, Roberto De Simone, Enzo Moscato, Antonio Casagrande, Nello Mascia e Isa Danieli sono tra i firmatari di un documento redatto da artisti e compagnie di teatro napoletane, di sostegno alla candidatura di Antonio Bassolino alla Regione. «Gli operatori teatrali e gli artisti della città di Napoli - si legge nel documento - esprimono il proprio sostegno alla candidatura di Antonio Bassolino alla presidenza della Regione Campania, per il proseguimento dell'opera di rinnovamento già da lui intrapresa in qualità di sindaco di Napoli». Tra i firmatari figurano anche: Teatro pubblico campano, Galleria Toledo, Caivano Arte, Teatro Nuovo, Spazio Libero, Teatri uniti, Media Aetas, Cooperativa gli Ipocriti, Rosso Tiziano, Libera Mente, Libera Scena. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 2 MARZO 2000

Abdel Magid Mohamad Abdel Magid Karim; **Balsamo** Cristina; **Busella** Alessandro; **Casesa** Antonio; **Cerasar** Chiara; **Chiatello** Andrea; **Cicconi** Marco; **Dhifi** Sofien Ben Hedi; **Ferraglio** Lorenzo; **Ghittino** Davide; **Ienile** Alberto Alessandro; **Mammone** Alessandro; **Monteforte** Alessandro Ivan; **Montefore** Gabriele Ivan; **Natale** Alessandro; **Regonesi** Giulia; **Roccaforte** Simone; **Speringa** Carlo; **Zaglia** Esther.

MORTI DENUNCIATI IL 2 MARZO 2000

Negli Ospedali: **Venditto** Maria Saveria ved. **Vendlitti**, anni 90, Mauriziano Umberto I, nata a Celenza Valfortore (FG); **Gemeri** Franca, a. 60, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Parma; **Allievo** Valentino, a. 61, Giovanni Bosco, nato a S. Germano Vercellese (VC); **Ferraro** Antonia Delfina ved. **Barbero**, a. 89, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), nata a Albugnano (AT); **Nigro** Giuseppe, a. 72, Molinette, nato a Biomerella (FG); **Gallo** Lorenzo, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Speciale** Antonino, a. 69, Maria Vittoria, nato a Gangi (PA); **Antonacci** Nunzio, a. 56, Maria Vittoria, nato a Cerignola (FG); **Colaninno** Paolo, a. 59, S. Giovanni Antica sede Oncologia, nato a Bitonto (BA); **Cargnino** Giovanni, a. 84, Molinette, nato a Viù (TO); **Tiro** Paolo, a. 58, Molinette, nato a Foggia; **Moritzu** Giovanna ved. **Viezzi**, a. 78, Maria Vittoria, nata a Porto Torres (SS); **Pepe** Salvatrice in **Bejdila**, a. 49, Giovanni Bosco, nata a Villarosa (EN); **Volpe** Gennaro, a. 80, Martini, nato a Torino; **Talucci** Rocco, a. 59, Molinette, nato a Venosa (PZ); **Ferrero** Merlino Vincenzo, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Volpiano (TO); **Bessan** Gabriella, a. 56, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Agliré** Francesca ved. **Panza**, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Locri (RC); **Basso** Gino, a. 86, Centro Traumatologico, nato a Vienna (Austria); **Nertero** Carmela, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Niscemi (CL); **Donna** Giovanni Battista, a. 89, Giovanni Bosco, nato a Rivarolo Canavese (TO).

Presso residenza: **Messina** Picone Vincenzo, anni 68, via Santhià 20, nato a Canicattì (AG); **Catalano** Raffaele, a. 84, via S. Agostino 8, nato a Lavello (PZ); **Geninetti** Crich Maddalena ved. **Mazzi**, a. 90, corso L. Einaudi 1, nata a Chiomonte (TO); **Giacosa** Rosa ved. **Marelli**, a. 94, corso G. Agnelli 96, nata a Alba (CN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Venusto** Carmine in **Olivetti**, anni 85, casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 49, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Donatiello** Leonardo, anni 69, via E. Bava 6, nato a Lacedonia (AV).

Presso Medicina Legale: **Truc** Aldo, anni 61, nato a Cogne (AO); **Spallone** Salvatore, a. 42, nato a S. Severo (FG).

Nati 19 - Morti 29

Improvvisamente ci ha lasciati

Carla Voltotti ved. Croce

Angosciata dal dolore per la perdita della sua insostituibile compagna di vita ne dà il doloroso annuncio la sorella Rina con i figli Andrea; Massimo con Lella e la piccola Maria Elena; i nipoti Silvana, Remo e Roberto. Ringraziamo sentitamente il prof. Carlo Caruzzo per la sua particolare assistenza alla cara estinta. Funerali oggi alle ore 14 nella parrocchia S. Rosa da Lima, via Bardonecchia 65, indi la Salma verrà tumulata nel Cimitero di Borgaro T.se.
— Torino, 2 marzo 2000.

Carla, Franco, Marcò, Daniela con sincera commozione partecipano al grande dolore di Rina e figli per la scomparsa della amatissima CARLA.

Piera, Rosi, Titi Palumbo sono affettuosamente vicini a Rina e famiglia.

Partecipano gli amici Graziella, Miranna, Rita, Antonio, Giorgio e Piero.

Cugini Maria, Adriana, Antonietta partecipano con immenso dolore.

Partecipano addolorati gli amici Lina e Adriano, Nella e Gianni, Rita e Alfredo, Gloria e Meo, Marisa e Piero.

Paola Crova partecipa al dolore di Rina con affetto.

Ti ricordano con affetto Franca Gianotti, Anna Beppe Golzio, Mili Guido Rebino.

E' mancato

Eligio Martina

Lo annunciano: la moglie Secondina, la figlia Olga con Sergio e Andrea. Funerali sabato 4 ore 13.30 cappella corso Casale 56; ore 14.30 parrocchia di Rivodora. Con profonda gratitudine si ringrazia tutto il personale medico e infermieristico dell'Istituto Carlo Alberto per l'amorevole assistenza.
— Torino, 3 marzo 2000.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giuseppe Gaddò

ex sindaco di Riverosse

anni 89

Profondamente addolorati ne danno annuncio: la moglie Domenica e i figli Angelo con Bruna; Lucia con Pier Giorgio; gli adorati nipoti Claudio con Anna; Laura con Aldo e il piccolo Luca; «Nonna Annunziata» e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 in Riverosse partendo dall'ospedale Molinette alle ore 13,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 2000.

Da giovedì 2 marzo 2000 riposa nel cimitero di Cerreto

Gianna Mosso Lanza

Ne danno il triste annuncio: il marito Leonardo con la figlia Maria; il cognato Roberto con la moglie Georgette. Nipoti e parenti tutti.
— Cerreto d'Asti, 3 marzo 2000.

E' mancata

Enrichetta Zanero ved. Biasone

anni 91

Lo annunciano: il figlio, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali in Leini sabato 4 c.m. ore 16 in parrocchia.
— Forno Canavese, 3 marzo 2000.

Cristianamente è mancato

Mario Gallo

Ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia, la figlia Daniela, Anna, Enzo e mamma, amici e parenti tutti. Funerali lunedì 6 marzo alle ore 10 nella parrocchia SS. Nome di Gesù (corso Regina Margherita 70). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 2000.

Grazie, BABBO, per la letteratura, la poesia [illegible] per gli animali.

E' mancato

Gino Ferrero Fuselè

capogruppo Ana Giaveno - Valgioie

Lo annunciano la moglie Renata, il figlio Giacomino con Marina e Roberta. Funerali sabato 4 marzo ore 14 chiesa parrocchiale di S. Lorenzo.
— Giaveno, 3 marzo 2000.

ANNIVERSARI

1997 2000
Eligio Bruera
I tuoi cari.

1978 2000
Ernesto Aghetto jr.
Vivi in noi con l'amore di sempre.

1978 2000
cav. Alfredo Cappella
Affettuosamente ricordato.

1988 2000
Riccardo Ronco
Sei sempre ricordato.

CURIOSITA' E APPUNTAMENTI

Radicali e Forza Italia sono sempre più ai ferri corti dopo la rottura delle trattative per una alleanza alle Regionali. Il «VeLino» ha addirittura deciso di istituire una rubrica quotidiana per riportare le polemiche e gli scambi di accuse tra Berlusconi e **Pannella**. E' intitolata «Come farsi del male e vivere contenti»





Massimo D'Alema e il mondo di Internet, per la prima volta faccia a faccia. Il Premier (nella foto con il presidente del Parlamento europeo, Nicole Fontaine, ieri a Roma) partecipa martedì alla serata promossa da Puntoit, l'associazione che raccoglie i principali rappresentanti della comunità Internet italiana.

«La crescita italiana è un dato oggettivo». Lo sottolinea **Nicola Mancino** a conclusione di un incontro con il presidente del Parlamento europeo Nicole Fontaine. Il presidente del Senato ha detto che i dati «sono buoni».





An si allontana dalla tesi di Fiuggi e rischia di trasformarsi «in una corrente di minoranza di Forza Italia». È questo l'allarme che **Publio Fiori** ha rivolto aprendo i lavori del convegno dell'ala cattolica di An. Replica di Fini: «An non cambia linea politica e continua a lavorare sulla strada aperta a Fiuggi nel segno dell'intransigenza sui valori, per rilanciare la propria identità». Controreplica di Fiori: «Caro Gianfranco, devo essere sincero: non mi piace il piegarsi di An alla politica economica liberista di Forza Italia, il suo piegarsi alla politica sulla giustizia di Fi, il suo seguire passivamente la strategia delle alleanze decisa da Fi».

Solo Veltroni dice sì all'invito di Pannella

Parisi ai radicali: il vostro posto è nel centrosinistra

Antonella Rampino

ROMA

E sì, sarà anche vero che Emma Bonino è ben disposta a parlare con tutti, nel senso che la pattuglia sua e di Marco Pannella è aperta a prendere in esame qualsivoglia eventuale alleanza politica, ma di certo per intanto nel primo giorno dell'«incontro», del quasi-congresso tra radicali che si apre a ridosso del clamoroso flop della trattativa con Silvio Berlusconi, la prima cosa che accade nella giornata di Emma è una telefonata di Walter Veltroni. Il segretario della Quercia ha praticamente appena toccato il suolo natio di ritorno dall'Africa, e subito ha accettato l'invito dei radicali. Invito, come noto, rivolto praticamente a tutti, «com'è nostra abitudine», dice Bonino, rifiutato da Fini per impegni successivamente presi, rigettato con sdegno «dopo le ultime uscite di Pannella» da Silvio Berlusconi, e afferrato al volo proprio da Veltroni. Perché naturalmente, se Pietro Folena nota che accordi coi radicali (e lo dice proprio a Radio Radicale) sono possibili, ma dopo le regionali, se era stato Franco Debenedetti (proprio sulla *Stampa*) a segnare con precisione i punti di possibile convergenza, vero è pure che semmai la vicinanza Bonino l'aveva avuta con Palazzo Chigi, e assai meno con Botteghe Oscure, dalla cui ala sinistra ancora ieri arrivavano strali, «che abbiamo a che fare noi coi radicali?». D'Alema le aveva invece offerto a suo tempo un posto da ministro, purché lei rinunciasse a fare il commissario europeo, e si sa come andò a finire, Emma fece il gran rifiuto, s'inventò una lista sua, si candidò pure per il Colle, e se ne fece una campagna pubblicitaria che ieri è stata l'ultimo fuoco di polemica con Berlusconi. Il quale ha detto al *Corriere della Sera* che a lui Emma è stata sempre simpatica, «tanto che le reti Mediaset mandarono in onda il suo spot», provocando la più puntigliosa e piccata risposta di Bonino-Pannella, «per quegli spot abbiamo speso 7 miliardi e 526 milioni pagati anticipatamente, e dunque Berlusconi non può comprare i radicali, ma questi finanziano le sue attività». Una risposta con ulteriore bruciante rimando alla fuga di notizie secondo le quali, nelle scorse settimane, della trattativa politica con Berlusconi sarebbe stata oggetto pure la vendita di Radio Radicale. La quale, per ora, è stata venduta, come ha annunciato ieri il tesoriere Danilo Quinto, per il 25 per cento, probabile controvalore 20-25 miliardi di lire, a un non precisato gruppo di industriali del Nord-Est.

E dunque, anche e nonostante l'arrivo ieri all'Ergife di una missiva di Arturo Parisi, «Il vostro posto è dalla stessa nostra parte per combattere insieme, ciascuno nelle sue distinte peculiarità, le nostre comuni battaglie per dare all'Italia un futuro migliore», non c'è dubbio che sarà proprio l'arrivo di Veltroni stamattina il momento politico di maggior interesse. Facile prevedere quali battaglie Veltroni reduce dall'Africa riterrà di poter condividere coi radicali: i diritti umani, la lotta alla fame nel mondo. Poi il sistema elettorale maggioritario, che una volta non era patrimonio condiviso all'interno di Botteghe Oscure, ma oggi lo è, eccome. La posizione non proibizionista sulle droghe leggere che il congresso diessino di Torino ha addirittura formalizzato con un ordine del giono. E poi, forse soprattutto, la new economy, l'impulso allo sviluppo e alla crescita della società che può venire dalla diffusione delle nuove tecnologie e di Internet, che per Veltroni è quasi un credo ideologico. Un credo, che può pure attenuare le invece vistose distanze coi radicali sugli spinosissimi temi del lavoro, oggetto pure di un recente referendum.

Comunque, con alle viste un avvicinamento al centrosinistra, e mentre gli stessi sondaggisti dei radicali danno la lista su base politica italiana al 6-6,5 per cento (il che per il centrosinistra sarebbe un bel soffio di ossigeno), né Emma Bonino, né Marco Pannella si sono risparmiati nei rispettivi interventi, critiche e punture. Bonino contro il ministro dell'Interno, «per le liste di queste regionali bisogna presentare 140 mila firme, il doppio del solito, e tutto entro il 16 marzo: in giro vedo solo i banchetti dei radicali, gli altri partiti come fanno?». Pannella è stato come sempre dettagliato e quindi fluviale, il terzaforzismo no e il terzostatismo sì, «siamo noi i nuovi partigiani», e Berlusconi faccia meglio i suoi conti. Soprattutto, «io in Campania mi sono presentato: smetta di litigare il centrosinistra, che Bianco e Bassolino abbiano pure loro il coraggio che ho avuto io».

Secca replica al Cavaliere: per gli spot sulle reti Mediaset abbiamo pagato oltre sette miliardi

E' ufficiale la vendita del 25% di Radio radicale a un gruppo di industriali del Nord-Est

I sondaggisti prevedono che una lista autonoma dei riformatori possa raccogliere il 6-6,5 per cento

IL PRESSING FALLITO DEI «PANNELLIANI» IRRIDUCIBILI

«Silvio, con Emma hai sbagliato tutto»

I pontieri azzurri: quell'intesa era necessaria

dibattito

Aldo Cazzullo

ROMA

NON hanno lasciato nulla di intentato, pur di dimostrare al Cavaliere che il matrimonio con Pannella s'aveva da fare. Hanno convinto persino Andreotti; non lui. Una battaglia condotta con calibri piccoli, ma dal tiro preciso: giornali e agenzie dai piccoli numeri ma dall'ampio seguito in Transatlantico e nelle redazioni. Giuliano Ferrara ospitava quasi ogni giorno sul suo «Foglio» editoriali che sostenevano «l'estrema utilità» dell'intesa, ritratti dissacranti dei centristi (da Rocco Buttiglione a Publio Fiori) ostili al fronte liberale, lettere (l'ultima è del cantautore Bruno Lauzi) che deprecavano l'ostinazione del «single incallito» Marco Pannella. Lino Jannuzzi ha pubblicato sul suo «Velino» più di un sondaggio per dimostrare che, senza l'apporto della Bonino, la partita elettorale si sarebbe complicata parecchio per il Polo.

I fautori dell'embrassons-nous potevano contare sulla «lobby degli avvocati» azzurri, guidata da Enrico Biondi e Raffaele Costa. Sulla solidarietà della diaspora radicale, a cominciare da Taradash e Calderisi, transfughi in polemica con la «democristianizzazione» di Forza Italia. Sull'attenzione dei professori riuniti attorno a riviste come «Ideazione» di Domenico Mennitti, del cui gruppo di direzione fanno parte i radicali Gaetano Quagliariello ed Eugenia Roccella, e «Tempi», il cui direttore Luigi Amicone ha dedicato la copertina dell'ultimo numero a Ferrara. E sulla simpatia di un'élite intellettuale di ascendenze socialiste, liberali e anche cattoliche (come quella del gruppo di Liberal) che non si riconosce in nessuno dei due Poli così come sono oggi. «E invece da entrambe le parti è prevalso l'autolesionismo», riconosce Ferrara.

«Berlusconi avverte il richiamo di molti quadri riciclati del suo partito, vecchi personaggi di seconda o terza fila della dc, e di cattivi consiglieri come Baget-Bozzo e Cirino Pomicino, che gli fanno credere di poter ricostruire il centro moderato - sostiene Massimo Teodori, che si è speso a favore dell'accordo dalle colonne del «Giornale» -. Il Cavaliere è sotto la pressione, non voglio dire il ricatto, dei frammenti post-democristiani, che camuffano da valori le loro piccole posizioni di potere. Eppure sono convinto che la responsabilità del mancato accordo sia in primo luogo di Pannella. Che per l'ennesima volta ha scelto di restare leader senza movimento, senza struttura organizzata, e ha usato il successo della Bonino non come trampolino, ma come forma di pressione su Berlusconi».

«Però Forza Italia non sarà mai democristiana, per il semplice fatto che è berlusconiana, cioè legata alla figura del suo leader - interviene Ferrara -. Quell'accordo era meglio farlo. Stracciarlo è stato un atto di autolesionismo; con la differenza che, mentre nel carniere di Berlusconi è rimasto parecchio, a cominciare dalla Lega, Pannella si è ristretto al ruolo di testimone, di difensore della propria identità. C'è una sola cosa più masochista di questa: cominciare a prendersi a schiaffoni, come Marco ha cominciato a fare, mentre Silvio saggiamente si chiama fuori. L'avevano invitato alla Convenzione radicale per processarlo, e lui ha fatto bene a non andare. Sa come Berlusconi chiama l'attitudine di Pannella? "Share of voice, caccia alla visibilità sul mercato dei voti". Tutta colpa di Marco? Non dico questo. Berlusconi è sensibile a tentazioni e fermenti proporzionalisti che io non condivido; anche se non sono scelte definitive, per fortuna lui resta molto pragmatico. Il rapporto che è andato costruendo negli ultimi due anni con il centro cattolico si è rivelato un fardello che ha ostacolato la firma dell'accordo con Pannella. Però all'idea della federazione di tutte le opposizioni, su cui il Foglio ha molto insistito, Berlusconi alla fine c'è arrivato».

Durissimo invece il giudizio di un ex professore (pentito) di Forza Italia, Saverio Vertone: «Le vicende di questi giorni dimostrano che quello di Berlusconi è tutto meno che un partito liberale; è il tappo che impedisce l'evoluzione del sistema politico, un ammasso di voti di protesta stornati per gli interessi personali di un leader ingordo». Vertone è ormai in rotta di collisione con il Cavaliere. Anche chi gli è rimasto vicino, però, non nasconde una nota di delusione: «Silvio ha grosse responsabilità - spiega Jannuzzi -. Ha perso un anno di tempo per colpa dei suoi stramaledetti sondaggi. Quarantott'ore dopo il trionfo della Bonino alle europee, noi abbiamo cominciato (seguiti quasi subito da Ferrara) a insistere perché l'intesa si facesse. Ma i dati di Silvio davano i radicali in caduta libera. Così li ha snobbati, e ha fatto infuriare Emma definendola "protesi" di Pannella. Quando ha cambiato idea e si è mosso era troppo tardi. Marco aveva bisogno di un risultato clamoroso: convertire Berlusconi al maggioritario. Da marpione qual è, ha preparato una trappola in cui Tremonti è un po' cascato: i collegi uninominali per i consiglieri regionali. Ma Silvio ha detto no».

«Io ho mandato a Berlusconi - aggiunge Giulio Savelli - uno studio che dimostrava l'importanza decisiva dell'apporto dei radicali alle politiche. Non mi ha mai risposto. Ha preferito stringere patti con la Lega, che numericamente è meno significativa. Ma le responsabilità più grandi le ha Marco. Ricordo quando, nel '96, gli diedi la mia disponibilità a candidarmi con la lista Pannella-Sgarbi, purché nell'ambito del Polo. Lui mi rispose: "Ma tanto l'accordo non si farà". Fecero infatti una desistenza che non servì a nessuno. Purtroppo con lui va sempre a finire così».

Vertone: Forza Italia non è più un partito; c'è un leader ingordo che guarda soltanto a interessi personali



A sinistra Emma Bonino, candidata presidente per la Regione Piemonte



Qui accanto il professor Saverio Vertone

Lista civica per le comunali. Clemente: soffro come i tifosi che stanno in tribuna

Ceppaloni, lady Mastella in campo

Guido Tiberga

DICONO che sulla scrivania lui conservi ancora la foto di una cerimonia lontana. Sandra in primo piano, pronta a ricevere la prima comunione dal parroco di Ceppaloni. Clemente che regge compunto il piattino da chierichetto: comprimario sì, ma essenziale alla buona riuscita dell'operazione. Più o meno quarant'anni dopo, i ruoli sembrano tornati gli stessi, nel feudo dei Mastella che Massimo D'Alema, in un impeto di amichevole ottimismo, ebbe a definire «una piccola Svizzera».

Da ieri, il cantone di Ceppaloni ha un nuovo candidato a borgomastro: Sandra Mastella ufficialmente non ha ancora sciolto le riserve, ma già lancia proclami un po' nuovisti, un po' nostalgici. Nel complesso molto ma molto mastelliani: «Ho appena parlato con venti donne del paese, mi vogliono sindaco a tutti i costi. Come potevo dire di no?», sorride la Mastella che viene dalla società civile. «Accanto a Clemente mi sento il politica da più di vent'anni: dai tempi della cara, vecchia Dc, quando non c'era tutta questa confusione», sospira la signora, in qualche modo figlia di una Repubblica che non c'è più. «Se rinunciassi, ci sarebbe una tale frammentazione politica da disorientare l'elettorato», taglia corto Sandra Mastella, che ha già imparato a considerarsi ago della bilancia.



Sandra e Clemente Mastella

Una e trina, padrona della situazione, con le idee chiare: «Non sto cercando un ruolo - dice -. Io mi sento perfettamente realizzata nella vita e nella società, accanto a mio marito». Lui, impegnatissimo a mandare siluri alle terga del buon Gerardo Bianco, risponde al telefono con comprensibile, imbarazzatissimo orgoglio: «Che c'entro io? E' una decisione autonoma... Io sto in tribuna, a guardare la partita. Come quei tifosi appassionati che alla fine soffrono più dei giocatori in campo...».

Gli altri tifosi di Ceppaloni, intanto, non pare abbiano troppa voglia di soffrire. La scelta di Lady Mastella a molti non piace. Passino i Popolari, che devono pur vendicarsi della vendetta. Passino i Diessini, che dell'alleanza con il Ppi hanno bisogno se vogliono restare in giunta. Passino gli azzurri di Forza Italia, in odore di alleanza eretica, che bruciano l'idea ricordando che «la politica non può essere strumento di imprese improbabili». Ma anche le truppe dell'Udeur, che da queste parti sono quasi un esercito, non sembrano troppo contente di cedere la poltrona alla moglie del capo; e non è escluso che persino Mario Capaudo, uno che di Mastella era considerato il braccio destro, finisca per correre contromano alla testa di una sua lista civica.

L'aspirante sindaca scrolla le spalle. «I partiti non mi vogliono. E allora? Io mi candido al di là dei partiti, per senso di lealtà verso la gente che mi sostiene», dice. E forse ci crede, come quando le chiedevano se davvero era la Richelieu di Mastella e lei, seria, rispondeva: «Io dico la mia, da donna. Lui, giustamente, non mi ascolta. Poi, con il tempo, deve ammetterlo: "Avevi ragione tu..."».

Ciampi

Onorificenze «tagliate»



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

ROMA

Ciampi ha firmato, ieri mattina, il decreto che riduce di quasi un terzo, da 14 mila a diecimila, le onorificenze repubblicane. L'idea è venuta dal confronto tra cavalieri e commendatori italiani e i loro pari europei: un rapporto di 2 a 1. La Francia, tra la Legion d'Onore e l'Ordine nazionale al Merito, non onora più di undicimila uomini illustri l'anno. Di qui la scelta di «tagliare per disinflazionare». Proposta dal governo, avallata dal capo dello Stato. Ciampi pensa anche a nuovi criteri per la scelta dei prossimi cavalieri. Che avverrà meno negli ambienti amministrativi e burocratici, di più sul versante della cultura, delle arti, della ricerca. Ciampi intende fare della politica delle onorificenze uno dei tasselli del suo lavoro per avvicinare nazione e istituzioni repubblicane, della sua strategia dell'attenzione alla società, a quel «Paese reale che - come ha detto nell'ultimo viaggio, a Trieste - è molto più solido del Paese virtuale, nella rappresentazione che spesso ne viene data». [r. i.]

VERSO LE REGIONALI DUE CASI AGITANO CENTRODESTRA E MAGGIORANZA

Storace manda in crisi il Polo

Vertice Berlusconi-Fini dopo il no del Ccd

Maria Teresa Meli
ROMA

Di nemici, dentro il Polo, prima di candidarsi, Francesco Storace ne aveva diversi, adesso ne ha ancora di più. Nel Lazio non lo ama mezza Forza Italia, mal lo sopporta il Cdu, lo contestano apertamente gli uomini Ccd. Questi ultimi gli hanno affibbiato un soprannome: «Ducetto», lo chiamano così. Sono gli stessi che minacciano di non votarlo più, tanto che, per ricucire questa frattura nel centrodestra, è sceso in campo direttamente Berlusconi. Il Cavaliere ieri ha incontrato sia Fini che Storace per dirimere la questione. Nel tentativo di farlo, ha dato un colpo al cerchio e uno alla botte. Da una parte, infatti, ha annunciato il suo impegno «pieno» nella campagna elettorale del candidato del Polo nella regione Lazio, rafforzando indubbiamente il presidente della Commissione di vigilanza Rai, dall'altro ha in pratica «commissariato» l'esponente di Alleanza nazionale, affiancandogli il fido Tajani, al quale spetterà il compito di aiutare Storace a formare la squadra del centrodestra. Già, perché che in ballo ci sia un problema di posti (nel listino e negli eventuali assessorati), non lo nega nessuno, sebbene spesso si ricorra a dei giri di parole per ammetterlo. Del resto, lo stesso Berlusconi ha spiegato che «ci sono esigenze de partiti di avere rappresentanze locali». Quindi, ai suoi, il Cavaliere ha confidato: «Io penso che alla fine si ricomporrà tutto, perché Casini si assumerebbe una bella responsabilità rompendo con il Polo in una regione importante come il Lazio. Non può mettere a repentaglio lo schieramento così».

Ma il Ccd, e il Cdu (in fibrillazione anch'esso) fanno sul serio? Il partito di Buttiglione che nel Lazio ha conquistato un pacchetto di voti grazie all'arrivo del Ppi Cutrufo (che, per l'appunto, quei voti vuol far pesare a Storace), non sembrerebbe intenzionato a rompere. Certo, Buttiglione si lamenta per «le gravi scorrettezze [illegible]» commesse «da parte di Storace nel processo di formazione della sua squadra», però l'ufficio politico del Cdu, che si è riunito ieri, apparirebbe orientato a dare il via libera. Assai più complessa la vicenda che riguarda il Ccd, dove il leader laziale del partito, il deputato Mario Baccini, sembra alquanto determinato. «Noi - dice - facciamo sul serio, perché ci sono dei problemi reali e Storace non può pensare di andare avanti così, per conto proprio, senza interpellare nessuno. Quanto al Cdu, loro non so se terranno, perché, si sa, la carne è debole...».

Lo stesso Pierferdinando Casini appare in imbarazzo per quello che sta succedendo. Al vertice di ieri mattina, nella casa-ufficio del Cavaliere, non è andato, però con il leader di Fi si è sentito per telefono. A lui, come ai suoi, il presidente dei Ccd va ripetendo sempre le stesse parole: «Io non voglio certo rompere con il Polo su Storace. Però i miei del Lazio pongono dei problemi. Quindi al momento non posso escludere nulla».

E, a questo punto, dice di [illegible] poter «escludere nulla» nemmeno Storace, il quale replica alle accuse che gli vengono rivolte dagli alleati di Ccd e Cdu. Questi - sono parole di Baccini - gli contestano di voler fare sottobanco una sorta di accordo di desistenza con i radicali che, allo scopo, hanno presentato un candidato alternativo debole - e lui risponde così: «Non posso mica supplicare Pannella di far scendere in campo la Bonino».

L'alleanza con la Fiamma di Rauti (secondo punto dolente) è invece saltata. Quanto all'altra accusa, quella di non aver concordato un programma comune, Storace se la ride e dice: «I Ds mi hanno attaccato perché ho messo l'ex sindaco di Roma, Giubilo, esponente del Ccd, nel comitato che ha scritto il programma». E la questione delle questioni, ossia, quella dei posti? «Ho chiesto a Tajani - replica l'esponente di An - di farsi dare e indicazioni dei partiti sul listino, per il resto, cioè la squadra in giunta, aspettiamo prima di vincere».

Intanto Fini tenta di ridimensionare la polemica e si dice «convinto che si arriverà a una soluzione positiva». A sera, però, il Ccd del Lazio detta le sue «condizioni» a Storace, altrimenti, è l'avvertimento, ognuno andrà per [illegible] proprio. Oggi Casini dirà la sua, pubblicamente, ma ci vorrà ancora qualche giorno prima che la vicenda si chiuda.



Francesco Storace, candidato presidente del Polo in Lazio

Il leader azzurro conferma l'appoggio all'uomo di Fini ma impone ad An di concordare la squadra con Tajani

FIAMMA E FORZA ITALIA

Accordo a rischio nel Lazio

ROMA. È a rischio l'accordo tra il partito di Rauti, che alle regionali presenterà liste [illegible] il Fronte Nazionale di Tilgher, e il candidato del Polo nel Lazio, Francesco Storace. Una decisione è comunque prevista per la prossima settimana. «Noi avevamo fissato punti programmatici precisi - ha spiegato Daniele Giannini, segretario della federazione romana della Fiamma - ma non vediamo chiarezza da parte del candidato del Polo Francesco Storace. Sembra che questo accordo non si faccia, ma se il Polo acconsentisse, allora bene». Se l'accordo con il Polo salterà, ha aggiunto Giannini, candidato alla presidenza della Regione Lazio sarà il segretario del partito, Pino Rauti. [r. i.]



Passa il candidato voluto da Cacciari Ma il prosindaco Bettin correrà con l'appoggio di Rifondazione

A sinistra l'ex ministro Paolo Costa
A destra Gianfranco Bettin



A Venezia il centrosinistra lancia Costa, Verdi da soli

Gigi Padovani

Alla fine ha vinto Cacciari: il candidato del centrosinistra che cercherà di succedergli come sindaco di Venezia sarà Paolo Costa, ex ministro dei Lavori Pubblici nel governo Prodi ed europarlamentare per l'Asinello, con a fianco il vicesindaco uscente, il diessino Michele Vianello. Era l'ipotesi caldeggiata a lungo dal filosofo che per sei anni ha gestito la città e ora corre contro Galan per diventare il presidente del Veneto. Le sue dimissioni hanno aperto la gara alla poltrona di Ca' Farsetti, la sede del Comune, [illegible] da almeno tre settimane i partiti che lo sostengono per la Regione stavano cercando di trovare un accordo su un candidato gradito a tutti. Resta ancora però un concorrente che insidierà Costa da sinistra, un altro intellettuale prestato alla politica: il sociologo e scrittore Gianfranco Bettin, prosindaco uscente per i Verdi.

Dopo l'[illegible] ufficiale della candidatura di Costa, Cacciari ha [illegible] lanciato un appello all'amico ambientalista. Ma da Bettin ha ricevuto un cortese e franco rifiuto: «Siamo molto amici con Massimo, però mi sembra evidente che al primo turno sarà difficile cambiare le cose». Commenta il sindaco-filosofo: «Vuol dire che saranno le prime elezioni primarie in Italia per un sindaco. Ho una grande stima per Bettin, credo che le divisioni sul programma siano state superate, ma questa [illegible] scelta, [illegible] sarà mantenuta, non comprometterà una successiva collaborazione».

La Quercia veneziana è soddisfatta, ha limitato i danni ed evitato un secondo «[illegible] Napoli» nel centrosinistra, come commenta il giovane segretario diessino, Andrea Martella, che più ha lavorato in queste settimane per limare i contrasti tra Vianello e Costa, con[illegible] vincendoli a correre insieme: «Siamo in grado di garantire la continuità di governo a Venezia».

Quanto a Costa, 56 anni, economista ed ex rettore di Ca' Foscari dal '92 al '96, aveva lanciato proclami in cui si dichiarava pronto a correre da solo, ma ora è soddisfatto dell'accordo raggiunto: «Ci sarà [illegible] lista "Insieme per Mestre" nella quale confluiscono Democratici, Dini, Ppi e Udeur, mentre sarò appoggiato da altre tre liste, quella dei Ds, di Sdi-Pri e dei cossuttiani. Bettin starà fuori con Verdi e Rifondazione? Vedremo. Hanno detto che ci divide il Mose, il sistema di dighe mobili alle bocche di porto per salvare la laguna, ma ormai è una scusa. Possiamo anche vincere al primo turno. Credo che comunque il 30 aprile saremo insieme». Lo schieramento rosso-verde conta sulla carta (dati delle europee) su un 10-12 per cento, mentre il «ticket» Costa-Vianello parte con una base del 30-33 per cento.

E il Polo? Anche [illegible] sono già annunciate le candidature di Gianni De Michelis, per i socialisti della dispora anti-Boselli, e di Gustavo Selva, consigliere comunale uscente di An, il più accreditato a battersi contro Costa è l'europarlamentare del Polo Renato Brunetta, [illegible] anni, anche lui economista e cresciuto a Ca' Foscari. C'è l'investitura di Berlusconi, ma il centrodestra aspettava le mosse degli avversari per rendere ufficiale il suo nome. E poi in laguna si aprirà la battaglia tra professori, ma saranno tre invece di due.

LE NOVITA' DI VISCO

Il provvedimento dell'esecutivo manda in «soffitta» la legge Formica che aveva finito per scaricare sui tribunali valanghe di procedimenti per reati tributari in gran parte di scarsa entità

LE MANETTE AGLI EVASORI

I NUOVI VALORI PREVISTI DAL TESTO CHE MODIFICA LA VECCHIA LEGGE "MANETTE AGLI EVASORI"

(*) SOPRA I 4 MILIARDI SCATTANO COMUNQUE LE MANETTE

REATO	SOGLIA MINIMA IMPOSTA EVASA	SOGLIA % REDDITO-IMPOSTA EVASA (*)	CARCERE
DICHIARAZIONE INFEDELE	200 milioni	10	1-3 anni
OMESSA DICHIARAZIONE	150 milioni	-	1-3 anni
DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA CON OPERAZIONI INSISTENTI	nessuna soglia	-	da 6 mesi a 6 anni
DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA CON ALTRI ARTIFICI	150 milioni	5	da 6 mesi a 6 anni
EMISSIONE FATTURE FALSE	-	-	2-6 anni
DISTRUZIONE O OCCULTAMENTO DOCUMENTI	-	-	da 6 mesi a 5 anni
VENDITA FRAUDOLENTA DI BENI PER EVITARE RISCOSSIONE COATTA FISCO	100 milioni	-	da 6 mesi a 4 anni

Il piano del ministro punta a liberare uomini e risorse per contrastare gli illeciti che possono causare danni rilevanti. Così chi si «dimentica» di denunciare cento milioni finisce in cella

Le manette scattano solo per i grandi evasori

Il governo cambia le regole: più indulgenza sui piccoli reati

Gian Carlo Fossi

ROMA

Scattano con maggiore certezza le manette per i grandi evasori, mentre si riducono dell'80% i casi di evasione non rilevante, ma finora ugualmente perseguibili come reato penale. E nei confronti dei «criminali fiscali» più impegnati nel truffare lo Stato si potrà far ricorso ad una vasta gamma di «armi speciali», fra cui intercettazioni tramite computer, telefoni sotto controllo, cimici nella scrivania. Il consiglio dei ministri ha dato ieri via libera al decreto legislativo del ministro delle finanze Vincenzo Visco (già esaminato dalle competenti commissioni parlamentari), che si propone di dare un altro duro colpo all'evasione fiscale, pur compiendo un passo determinante nell'ampio processo di depenalizzazione collegato all'introduzione del giudice unico. Due gli obiettivi del provvedimento: 1) mandare in soffitta la vecchia legge del socialista Rino Formica «colpevole», alla luce dell'esperienza, di aver scaricato sugli uffici giudiziari una valanga di procedimenti per reati tributari in gran parte di scarsa entità per gli interessi del fisco; 2) disporre norme veramente punitive per i grandi evasori con il libero impiego delle tecniche di accertamento e degli strumenti di indagine più avanzati. «La scarsa selettività dell'attuale normativa - spiega una nota del ministero - ha causato l'ingolfamento delle procure di notizie di reato per comportamenti illeciti formali e minimali, con conseguenze penali per i contribuenti infedeli di fatto facilmente eludibili con il versamento di un'oblazione. In questo sistema si è instaurata una sostanziale impunità dei grandi evasori che, nell'eventualità più sfavorevole, solo in pochi casi sono incorsi nella pena della reclusione, mentre si sono avviate d'ufficio a carico di piccoli contribuenti migliaia di procedure giudiziarie destinate in gran parte a cadere in prescrizione».

Così il decreto Visco, abbattendo dell'80% i reati fiscali, li circoscrive ai soli illeciti palesemente dolosi, di entità tale da prefigurare un danno rilevante per l'erario, liberando in questo modo risorse umane e materiali da impiegare in indagini approfondite sui veri comportamenti fraudolenti supportate da riferimenti normativi certi. Inoltre la generalità dei contribuenti non rischierà più di essere chiamata in giudizio per banali errori nella dichiarazione dei redditi. In particolare, per quanto riguarda i «delitti» in materia di dichiarazione, il decreto sanziona tre tipi di reati: dichiarazione fraudolenta con l'uso di fatture o altri documenti che attestano operazioni inesistenti, dichiarazione infedele, omessa dichiarazione.

Quali le nuove sanzioni? Certamente più dure per i casi di indubbia gravità: reclusione da 6 mesi a 6 anni per falsa dichiarazione sostenuta da un impianto contabile costruito per sviare e ostacolare l'accertamento, con un massimo ridotto a due anni per i casi di minore gravità sotto la soglia di 300 milioni di lire di evasione; reclusione da 1 a 3 anni per dichiarazione infedele, che scatta se si oltrapassano due soglie: un'evasione d'imposta di 150 milioni e un reddito imponibile occultato pari al 10% di quanto dichiarato, ma la sanzione si applica comunque se quest'ultimo rapporto, pur inferiore al 10%, superi i 3 miliardi; reclusione da 1 a 3 anni per omessa dichiarazione, con un limite di impunibilità di 100 milioni di imposta evasa. Sanzioni specifiche sono stabilite, poi, per l'emissione di fatture o altri documenti che attestino operazioni inesistenti, per l'occultamento o la distruzione di documenti contabili e per coloro che si sottraggono fraudolentemente al pagamento delle imposte.

La condanna per ciascuno dei reati indicati comporterà l'interdizione dagli uffici direttivi delle persione giuridiche e delle imprese per un periodo non inferiore a 6 mesi e non superiore a 3 anni, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione per un periodo non inferiore a 1 anno e non superiore a 3, l'interdizione dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria da 1 a 5 anni. Le pene previste dal decreto saranno ridotte fino alla metà se, prima dell'apertura del dibattimento di primo grado, i debiti tributari vengano estinti con il pagamento di quanto dovuto, comprese le sanzioni amministrative.

DECRETO LEGGE

Slitta il «sanitometro»

ROMA. Slitta al primo luglio del 2001 l'entrata in vigore del «sanitometro», il nuovo sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie. Lo ha deciso il consiglio dei ministri, approvando un decreto legge. Lo slittamento per l'entrata in vigore del sanitometro, spiega il comunicato di Palazzo Chigi, si è reso necessario in considerazione dei ritardi registrati nella definizione delle modalità attuative e degli ambiti di applicazione dei criteri di valutazione delle condizioni economiche di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. Il provvedimento chiarisce inoltre le modalità di svolgimento della sperimentazione del sanitometro superando i dubbi insorti circa la disparità di trattamento che si verrebbe a determinare tra cittadini assistiti dalle aziende sperimentali e cittadini delle aziende limitofre. Si stabilisce che la sperimentazione avrà carattere di «virtualità», ossia gli assistiti interessati già esenti dai ticket manterranno questo diritto fino alla data di applicazione del nuovo sistema. I soggetti affetti da patologie croniche o invalidanti, infine, manterranno il diritto all'esenzione dalla spesa per le prestazioni sanitarie, anche oltre il termine dei 120 giorni previsto per il perfezionamento delle procedure di verifica degli attestati. [Ansa]

I medici potranno preferirla da subito ad altre tecniche per vincere la sterilità

Passa l'emendamento dei Ds: «E' un grande successo». I popolari schierati con il Polo

«La provetta è una terapia come le altre»

Al Senato voto a sorpresa sulla fecondazione assistita

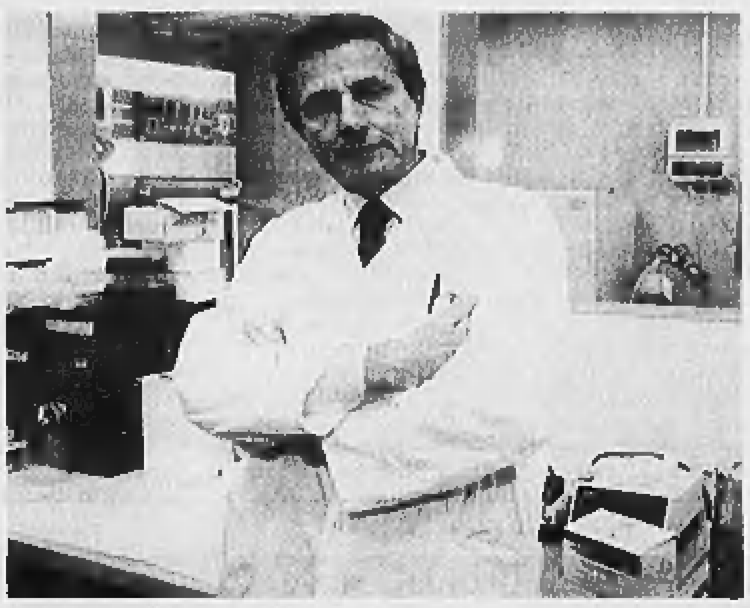
ROMA

Una parolina, «altri». Un'aggiunta all'apparenza insignificante, ma in grado di sovvertire l'impostazione di una legge, i tempi dell'approvazione, l'enunciazione di un principio e l'equilibrio precario della maggioranza di governo. E tutto per una telefonata di Mastella, che ha (involontariamente) attirato fuori dall'aula il senatore dell'Udeur Roberto Napoli, il cui no sarebbe stato decisivo per bocciare l'emendamento.

L'articolo 1 della legge che disciplinerà la fecondazione artificiale, che già l'anno scorso aveva spaccato i due poli (popolari e mastelliani compatti con il Polo contro la fecondazione eterologa, Ds, cossuttiani e Rifondazione molto polemici con gli alleati di governo, An e Forza Italia spaccate sul sì libera alla fecondazione artificiale per le coppie di fatto), recitava, nella formulazione approvata dalla Camera: il ricorso «alla procreazioni assistita è consentito qualora i metodi terapeutici non risultino idonei»; la provetta, quindi, come extrema ratio. Ma l'emendamento dei Ds approvato ieri alla commissione Sanità del Senato ha sostituito la dicitura «i metodi terapeutici» con «altri metodi terapeutici». Come a dire che la fecondazione assistita sarà solo uno dei sistemi adottati per risolvere i problemi di sterilità delle coppie; sarà considerata dalla legge, quindi, una tecnica terapeutica come tutte le altre, non come l'ultima chance per le coppie senza figli. Una delle conseguenze, sostengono i senatori diessini firmatari dell'emendamento, potrebbe essere «un atteggiamento diverso rispetto a forzature ideologiche che vanno contro la corretta pratica terapeutica; ad esempio la scelta di limitare il numero di ovociti da fecondare».

L'emendamento diessino è passato per 10 voti contro 9. Il partito popolare si è schierato con il Polo, ma il fronte del no è stato sconfitto anche a causa dell'assenza del rappresentante dell'Udeur. E subito è scoppiata la polemica. Il Polo attacca il capogruppo mastelliano al Senato assente alla votazione di ieri. «In aula saremo costretti a rimediare alla "disattenzione" di Roberto Napoli che, con la sua assenza, voluta o involontaria, ha consentito alle sinistre di cambiare il testo approvato dalla Camera - attacca il capogruppo di An Giulio Maceratini -. Speriamo solo che allora non vi siano distrazioni di sorta da parte di nessuno». Ma Napoli si difende e attacca il presidente della Commissione, il Verde Francesco Carella (cui ha scritto una «lettera durissima»): «Si è trattato di un inammissibile blitz architettato da lui per segnare un punto a favore delle forze di centro-sinistra che vogliono modificare il testo della Camera, ma che continuano a essere in minoranza. Mi sono allontanato per meno di due minuti dall'aula della commissione, restando incollato dietro la porta. Mi aveva chiamato Clemente Mastella: una telefonata urgente sulle candidature per le regionali. Pochi secondi sono bastati per consentire a Carella di mettere in votazione un emendamento che in mia presenza sarebbe stato respinto. Un gesto politicamente scorretto e di grande scortesia».

Per il partito del presidente del Consiglio si è trattato di «un grande successo che ha confermato la scelta del gruppo Ds, che ha voluto lasciare alla Commissione, com'è previsto dal corretto iter parlamentare, il compito di emendare il testo», come sostengono Anna Bernasconi, Fulvio Camerini, Maria Grazia Daniele Galdi, Alessandro Pardini e Antonietta Valletta, componenti della Commissione Sanità di Palazzo Madama. Ma per il Polo il voto di ieri è un grave segnale d'allarme per i tempi della legge e per la tenuta della maggioranza. In una nota firmata da Enrico La Loggia, capogruppo di Forza Italia al Senato, e da Antonio Tomassini si accusa il centro-sinistra di aver «dimostrato le sue vistose crepe e divisioni. In un emendamento di sole due parole, importanti più nella forma che nella sostanza, si è introdotto un cambiamento che renderà comunque obbligatorio il ritorno alla Camera, se il voto sarà confermato dall'aula» del Senato. Riccardo Pedrizzi di An usa parole molto dure: «Si è trattato di una modifica grave, perché la fecondazione assistita non può essere una terapia: non cura l'infertilità, ma lascia le cose come stanno. Chi è sterile rimane malato, essa è un "rimedio", una soluzione a un problema altrimenti non risolvibile». «Sul tema delicatissimo della fecondazione artificiale - aggiunge Alfredo Mantovano, responsabile di An per i problemi dello Stato - governo e maggioranza preferiscono il Far West, e continuano a manifestare ambiguità e un sostanziale avallo all'assenza di regole». E se il popolare Giancarlo Ziglio ribadisce «l'impegno del mio partito per salvare il testo della Camera», il professor Severino Antinori giudica il voto di ieri una rivincita sull'«oscurantismo». [r. r.]



Carlo Flamigni, pioniere della fecondazione assistita

Flamigni: «E' una decisione saggia»

«Ma non deve spalancare la strada a facili scorciatoie»

Gabriele Beccaria

BOLOGNA

«Questo emendamento sulla fecondazione assistita è saggio e conveniente, purché non apra la strada a facili giustificazioni o scorciatoie.

Carlo Flamigni è una celebrità e un'autorità: direttore della Clinica ostetrica e ginecologica di Bologna, componente del Comitato nazionale di bioetica e pioniere proprio della fecondazione assistita, promuove con riserva la decisione del Senato.

Professore, quali rischi vede?

«Si deve capire il significato della fecondazione assistita: si tratta di terapie che hanno profonde risonanze affettive, che determinano delusioni frequenti e che sono molto costose. Se il Senato prosegue sulla via saggezza, dovrà appoggiare anche la prevenzione e le cure tradizionali. Poi, mi aspetto che intervenga il ministero della Sanità».

> «Adesso è importante che il ministero della Sanità stabilisca regole certe per tutte le donne»

Che cosa dovrà fare, secondo lei?

«Fornire indirizzi e stabilire paletti, indicare come e quando cominciare e sulla base di quali regole. E' importante evitare qualunque abuso».

Che misure suggerisce?

«Si deve tenere conto degli alti costi delle cure e delle loro probabilità di successo e, quindi, pragmaticamente, si dovranno circoscrivere gli accessi: per esempio sarà necessario un limite di età».

Ritiene che aumenterà il potere discrezionale dei medici?

«No, non credo. Penso che la fecondazione assistita debba continuare a essere utilizzata sulla base del buon senso. Questa è comunque l'ultima Thule».

E per le coppie che sognano un figlio che cosa cambierà?

«Penso nulla. Che cosa accadrà in pratica si vedrà solo a legge approvata, con i regolamenti stabiliti, con il concreto impegno dello Stato e con i fondi effettivamente stanziati. E' comunque importante capirsi su che cosa sia la sterilità, perché sul tema la discussione è aspra. Una parte dei medici la interpreta come un disagio, e non una malattia, anche sulla base della considerazione che il trattamento, in ogni caso, non cambia le condizioni di base. Un'altra parte dei medici, invece, ritiene che abbia lo statuto di malattia, perché induce un alto livello di sofferenza».

Lei con chi si schiera?

«Sono per la seconda interpretazione, vista la profonda sofferenza. E questa interpretazione cambia tutto: se è soltanto disagio, allora basterebbe una benevola pacca sulla spalla. Se si tratta di una malattia, si deve fare prevenzione e garantire l'accesso ai trattamenti. Ecco perché il voto del Senato è una scelta benvenuta, purché - ripeto - sia garantito un percorso d'accesso certo, non esistano facili automatismi e, perciò, la sterilità non diventi uguale a fecondazione assistita».

Il voto al Senato ha scatenato le ire dei popolari e del Polo. Pensa che si sia aperto un nuovo caso di coscienza?

«Su questo tema, purtroppo, ci sono posizioni prestabilite e atteggiamenti ideologici anche un po' inconsapevoli, che a volte finiscono per abolire il buon senso. Spero che proseguiremo sulla strada che è stata appena tracciata».

DAGLI ARCHIVI SEGRETI BRITANNICI IL DISCORSO ALLA NAZIONE CHE FU IMPEDITO DAL GOVERNO

«Lasciatemi sposare Wally»

Edoardo VIII tentò di appellarsi agli inglesi

retroscena

Mario Baudino

LONDRA

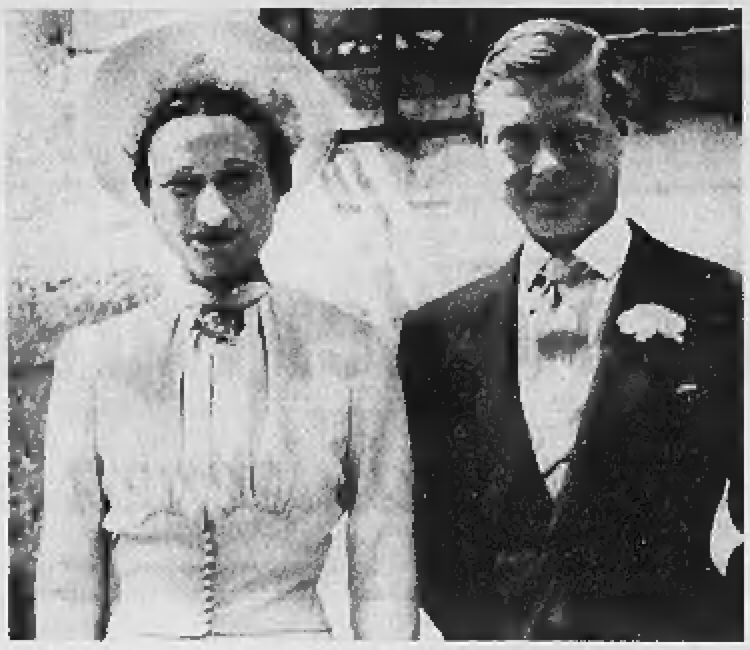
UNA volta che io me ne sia andato, il ragazzo si rovinerà in sei mesi», disse Giorgio V all'arcivescovo di Canterbury dal suo letto di morte. Si sbagliava di poco. I mesi del regno di Edoardo VIII sarebbero stati poco più di dieci. Ma il giovane Re, salito sul trono d'Inghilterra all'inizio del '36 per adbicare clamorosamente l'11 dicembre, non fece tutto da solo. Fu soprattutto vittima di un accerchiamento delle istituzioni e dei suoi ministri, che non gli perdonarono la storia d'amore con Wallis Simpson, l'americana divorziata, chiudendogli ogni via d'uscita. Una conferma viene dall'apertura di dieci casse depositate alla Bodleian Library con l'archivio di Walter Monckton, legale e confidente di Edoardo VIII nei giorni dell'abdicazione e poi sempre suo consigliere.

Altro materiale è ancora vincolato fino al 2037, ma dovrebbe riguardare il governo e non la famiglia reale. Inoltre dai documenti è sparita misteriosamente una lettera della Regina Madre, scritta nel 1940 e certo pepata nei confronti della Simpson. Poche settimane prima l'aveva definita «l'infimo dell'infimo»: qui si può presumere che aumentasse la dose, ma ciò che è rimasto non fa rimpiangere il documento perduto. Ce n'è un altro, ad esempio, di notevole importanza, che pubblichiamo in questa pagina: è il testo di un discorso mai tenuto, che dimostra come Edoardo VIII tentò di giocare una carta disperata e forse vincente, rivolgendosi per radio alla nazione. Voleva spiegarsi, chiedere agli inglesi il consenso al matrimonio. Una grande dichiarazione d'amore.

Fu la stessa Simpson a suggerirgli questa via, e fu il governo a impedirgliela, temendo una divisione traumatica del Paese. Edoardo VIII chinò il capo: quella era davvero l'ultima trincea, perché la popolarità del giovane re era enorme. La sua salita al trono suonò alla Gran Bretagna prostrata dal primo dopoguerra come un segnale salutare di novità. Era un re costituzionale, crede di quel Giorgio V che fu il primo a pensarsi come sovrano sottomesso al volere del Parlamento, e quindi aveva poteri limitati. Ma c'era il carisma di un re «progressista», e ottimo soldato. Che cosa chiedere di più?

C'era anche l'altra faccia della medaglia. Edoardo VIII era impulsivo, talvolta depresso e mai convintissimo del suo ruolo di re. Un Amleto, per certi aspetti. E un Amleto innamorato d'una donna che, in quanto capo supremo della Chiesa d'Inghilterra (che non ammetteva il divorzio), non poteva sposare. Wally Simpson, bellissima e seducente, aveva un matrimonio alle spalle con un pilota di marina che pare l'avesse pure violentata, ed era in quel momento la moglie d'un aristocratico imprenditore. La relazione con Edoardo risaliva al '34, ma solo due anni dopo la stampa inglese cominciò a riprendere gli articoli che uscivano sui media americani. Il re pensò a una legge che consentisse, come in altri Paesi, un matrimonio «morganatico», ma si affidò per tastare il terreno proprio al primo ministro Baldwin, ostilissimo all'idea, in quel '36 in cui Hitler stringeva il Patto d'Acciaio e in Spagna c'era già la guerra. Era un momento delicato, meglio evitare crisi e fratture nell'Impero.

Winston Churchill accusò dal «Times» i ministri della Corona di tener prigioniero il sovrano, di negargli accesso al Parlamento e al popolo. Wallis Simpson scrisse una lettera in cui dichiarava di «abbandonare ogni intenzione di sposare Sua Maestà», ma non la spedì. Edoardo doveva andarsene, solennemente, sul palcoscenico della storia. Su quello delle curiosità e dei pettegolezzi restò invece una statua di cera nel museo parigino di Madame Tussaud. La Simpson la vide come un lazzo plebeo, e chiese agli avvocati di scatenarsi. Ahilei, anche il legale dell'ex re le spiegò che non poteva farci nulla.



Re Edoardo VIII insieme con Wally Simpson

IL DISCORSO CHE EDOARDO VIII NON PRONUNCIO'

Per antica tradizione il Re indirizza al suo popolo i propri discorsi pubblici. Ma stasera, come Re, parlerò a voi in quanto miei amici, ovunque siate, nell'Impero o fuori di esso.
Quando vi ho parlato nel giorno di San Davide, vi dissi che ero lo stesso uomo che avevate tanto meglio conosciuto come Principe di Galles.
E sono sempre lo stesso uomo il cui motto è «Ich Dien»: io servo.
Questo motto ha guidato tutte le mie azioni per il Paese e l'Impero.
Sempre nella vita, ed anche stasera, ho avuto nei miei pensieri in maniera particolare i grandi domini d'oltremare, dove sono sempre stato ricevuto con un benvenuto sincero.
Voglio dire a voi tutti che mi rendo conto del fatto che i giornali di altri Paesi vi hanno dato buone ragioni per chiedervi cosa io stia facendo, ed ora vorrei esprimere la mia gratitudine ai giornali di questo Paese, per la loro cortesia e considerazione. Non ho mai inteso nascondervi le mie intenzioni. Finora non ho potuto parlarvene, ma ora devo.
Non posso continuare a portare il grave peso che costantemente mi opprime, a meno che io possa rafforzarmi nel mio compito grazie ad una felice vita matrimoniale, e sono quindi fermamente deciso a sposare la donna che amo, non appena essa sarà libera di sposarmi. Mi conoscete bene abbastanza per capire che non avrei mai potuto prendere in considerazione un matrimonio di convenienza. C'è voluto molto tempo perché trovassi la donna che voglio sia mia moglie.
Senza di lei sono stato un uomo molto solo, con lei avrò [illegible] la compagnia, la simpatia reciproca e la comprensione che la vita matrimoniale può portare. So che molti di voi hanno avuto la buona fortuna di essere benedetti da una vita simile, e sono certo che nei vostri cuori desiderate lo stesso per me.
La signora Simpson non ha mai desiderato essere regina ed assumerà questo status come potrà.
Ora che mi sono pienamente confidato con voi, come da tempo volevo, sento che per me è meglio assentarmi per un po', in modo che voi abbiate tempo per riflettere con calma e tranquillità, ma senza ritardi inopportuni, su quel che vi ho detto.
Nulla è più presente nel mio cuore della necessità del ritorno. Ma qualsiasi cosa possa accadere, avrò sempre un affetto profondo per il mio Paese e per voi tutti.

Con la radioattività

Ddr, la Stasi contaminava i dissidenti

BERLINO

Per oltre 15 anni la Stasi, la polizia politica della vecchia Germania comunista, utilizzò il radio - sostanza altamente radioattiva - per tenere sotto controllo le persone ritenute più vicine alla dissidenza e quelle sospettate di attività spionistica. Lo ha rivelato il quotidiano di Lipsia «Leipziger Volkszeitung», secondo il quale ai tempi del regime di Berlino Est sarebbero stati centinaia i casi di contaminazione radioattiva a fini di controllo. Il meccanismo consisteva nel sostituire i documenti dei «controrivoluzionari» con altri, contaminati da radionuclidi, che consentivano di localizzare i possessori e di seguirne gli spostamenti. «Con il sistema della radioattività - scrive il giornale - i servizi tedesco-orientali [illegible] a bada anche persone invise al regime, che avrebbero potuto avere piani di fuga dalla Ddr». A far scoprire il sistema sarebbe stata la morte, avvenuta alla metà dello scorso anno per leucemia, di Jürgen Fuchs, scrittore dissidente della vecchia Ddr. Prima della morte infatti Fuchs avrebbe espresso il sospetto che la leucemia si fosse sviluppata in seguito alla radioattività che la Stasi gli avrebbe trasmesso in carcere. «Numerosi critici del regime, fra gli altri Rudolf Bahro, morirono in breve tempo di cancro - scrive il giornale -. E dopo la caduta del comunismo, in alcuni uffici della vecchia Stasi, come la sede di Gera in Turingia, furono trovate apparecchiature per l'emissione di raggi X fabbricate artigianalmente». [Ansa]

Nuove piogge attese tra oggi e domani. Paura per il ciclone Gloria

Mozambico, il dramma continua «Dall'acqua riaffiorano le mine»

MAPUTO

Sembra non aver fine il dramma delle inondazioni in Mozambico. Altra acqua si riverserà tra oggi e domani sulle terre già sommerse dal fango, portata dai fiumi gonfiati dalle piogge nei Paesi vicini. E se il ciclone Gloria, che attualmente sta investendo il Madagascar settentrionale, non dovesse deviare, il Paese dovrà affrontare «una catastrofe totale». A lanciare l'allarme è Michelle Quintaglie, portavoce del Pam, il programma alimentare dell'Onu attualmente in prima linea nell'affrontare l'emergenza umanitaria in Mozambico. E già si profila un altro pericolo: secondo suor Daniela Maccari, della comunità comboniana di Nampula, le acque alluvionali hanno sparso nei campi decine di migliaia di mine, che durante la guerra civile erano state piazzate attorno a tutti i villaggi. Il dopo inondazione si preannuncia quindi ad alto rischio. Centomila persone sono comunque ancora bloccate dalle acque, [illegible] mila profughi hanno perso tutto, e una volta passata l'inondazione il bilancio delle vittime, tuttora fermo a 2-300 morti, «aumenterà in modo drammatico», secondo un portavoce della Croce rossa internazionale. 30 elicotteri e 16 piccoli aerei fanno la spola per salvare quante più vite è possibile, ed ai ruvidi appelli del segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, hanno già risposto molti Paesi. Un contingente di 100 operatori umanitari britannici è stato cacciato dal Sudafrica, dove erano arrivati, pare, senza permesso, ma Londra ha intanto inviato una nave rifornimento della marina, con 5 elicotteri, e la gara della solidarietà è aperta. La Conferenza episcopale italiana ha stanziato 3 miliardi, ma la palma della generosità spetta alla Spagna: il governo di José Aznar ha cancellato i debiti del Mozambico e stanziato un pacchetto di aiuti di 116 miliardi di lire. [e. st.]

UNA STORIA DI CARITÀ UMANA

«Io prete, a mani nude in cerca di naufraghi»

intervista

Maurizio Molinari

inviato a MAPUTO

PADRE Amadio Marchiol è un friulano di 73 anni, da 47 vive in Mozambico per l'ordine dei Missionari della Consolata di Torino, e in queste ore è protagonista di uno dei pochi tentativi locali di trarre in salvo chi si è rifugiato su alberi e tetti per sfuggire ai flutti, grazie ad una improvvisata barca di salvataggio. La sua iniziativa viene diffusa per radio fra le missioni e le organizzazioni non governative presenti nelle zone più colpite: quelle invase dal fiume Save. Anche noi lo abbiamo raggiunto via radio, all'alba di ieri.

Padre Marchiol dove è la vostra missione?

«Si trova a nord della provincia di Inhambane, a sette chilometri dal centro di Mambane, su una collina a ridosso del fiume Save che arriva dallo Zimbabwe ed è straripato ovunque».

Quali sono le condizioni della vostra missione, siete in pericolo?

«Trovandoci in collina, sul punto più alto della regione, siamo all'asciutto e possiamo organizzare l'aiuto per chi è stato colpito dalla grande alluvione. Abbiamo incominciato a censire chi è sopravvissuto, al momento nella missione abbiamo con noi 4878 persone, ma continuano ad arrivare».

Come le censite?

«Attraverso i capi famiglia, sono loro che ci dicono quante persone portano alla missione».

Avete cibo per tutti?

«Il cibo manca. Abbiamo inoltre solo dieci pentole. Una ogni cinquecento persone, ma non c'è altro da fare».

Come raccogliete i rifugiati?

«Fino ad ora molti sono venuti da soli perché qui l'acqua non arriva. Ma restano da salvare quelle migliaia che sono sui tetti e sugli alberi. L'intera regione è allagata. Per questo ho formato una squadra di salvataggio composta da quattro coraggiosi ragazzi della missione, per andare a raccogliere quei disperati».

Di che squadra si tratta?

«Sono quattro ragazzi: Garrete, Misindo, Sicava ed Andrea. Sanno di rischiare con una piccola barca fra flutti imprevedibili, ma hanno accettato di farlo. Sono partiti questa mattina all'alba (ieri mattina, ndr) hanno tutti circa 20-25 anni. Ho messo sulla barca pastiglie e medicinali per i primi soccorsi ma l'obiettivo è trovare le persone, farle salire sulla barca e portarle qui. E' una lotta contro il tempo: in Zimbabwe piove ancora, il fiume si ingrossa e c'è la minaccia di un nuovo ciclone».

Perché avete organizzato questa missione di salvataggio?

«Gli elicotteri sudafricani sono pochi e non ce la fanno a portare soccorso a tutti. I giorni passano e la gente sui tetti e sugli alberi si stanca, cade e muore. E' una lotta contro il tempo non possiamo aspettare».

Chi è con lei nella missione, chi la sta aiutando?

«Una suora brasiliana».

Di cosa avete bisogno?

«Di tutto ma soprattutto di cibo, farina di mais, fagioli ed olio vegetale. Il fiume Save è straripato ma è navigabile con imbarcazioni fino a quaranta tonnellate. Gli aiuti devono arrivare con le barche, non c'è altro mezzo».

Avete problemi sanitari?

«Stiamo costruendo le latrine nella missione per le 4878 persone arrivate in questi giorni. Avevamo un deposito di disinfettanti che stiamo usando e quindi per il momento ci riteniamo al riparo dal colera. Ma le epidemie restano in agguato».

FUORI L'ASSEDIO DEI CONTESTATORI A RITMO DI RAP

L'eterna Vienna nel vortice del Valzer

Al Ballo dell'Opera, la Carinzia così lontana

reportage

Marina Verna

Inviata a [illegible]

L[illegible]A mia vita [illegible] amore e gaudio». Con quale altro [illegible] dare inizio al Ballo dell'Opera? Il parquet del teatro ha una densità [illegible] popolazione da formicaio. Balla la debuttante [illegible] la coroncina in testa, la romantica con la crinolina, [illegible] bella con [illegible] spacco malizioso, [illegible] dama [illegible] l'abito troppo stretto e quella con la gonna troppo larga, la debuttante di trent'anni fa, la giapponese dell'inclusive tour, l'americana che non conosce i passi. Balla il ministro co[illegible] la fascia d'ordinanza, il viveur arrivato [illegible] la tuba, il gentiluomo [illegible] la figlia da marito, l'ammiraglio onusto di onorificenze. [illegible] alla fine, balla anche il Cancelliere [illegible] la sua signora e un fremito gira educatamente tutte [illegible] teste verso [illegible] loro. «C'è il signor Cancelliere federale!», bisbigliano le coppie più vicine a quelle più lontane. In un battibaleno tutto il teatro lo sa [illegible] chi [illegible] sulle balconate guarda in basso soddisfatto. Finisce la musica e lei - lei che era data in rotta col marito per incompatibilità politica - bacia lui sulla guancia. E' il segnale che «questa [illegible] orribile» - [illegible] boicottaggio domestico e internazionale, ma la parola [illegible] la pronuncia nessuno - può essere ufficialmente archiviata.

Nella sostanza, lo [illegible] già da un pezzo, praticamente da sempre. L'aveva detto forte anche il maestro di ballo dell'Opera: «Per come conosco i viennesi, balleranno tutta la notte e si divertiranno un sacco. Di tutto [illegible] resto [illegible] ne fregano». Ma occorreva salvare la forma, esternare, quando la posizione sociale lo richiedeva, un vago raccapriccio. Impareggiabile [illegible] sindaco [illegible] Vienna: «Per [illegible] il [illegible] dell'Opera è sempre stato soltanto dovere, e quest'anno più dovere che mai». Nel palco disertato dai colleghi stranieri, ha invitato l'etologo Antal Festetics: c'è da scommettere che era al tavolo con la conversazione più interessante. Quando ce n'è stato il tempo. Dopo il palco della Presidenza della Repubblica - code di almeno mezz'ora per stringere la mano a Klestil - [illegible] il più visitato. I soffitti so[illegible] bassi, fa un caldo soffocante. Il sindaco s'affaccia sul corridoio [illegible] sbatte contro il naso del Cancelliere. «E allora? Cerchi un po' di aria fresca?». La risposta [illegible] laconica: «Sì». Dal basso sale la voce solista che canta «Somebody loves me, I wooonder who» («Qualcuno mi ama, mi chiedo chi»).

Dalle vetrate che danno sul Ring, arriva il rap della dimostrazione antifascista: [illegible] centinaio di ragazzi ha delimitato [illegible] quadrato di asfalto con i lumini [illegible] danza per provocare la polizia, che non abbocca. Alla fine, avrà fatto un solo arresto: l'attore Hubsi Kramer mascherato da Hitler e acquattato [illegible] una Rolls Royce bianca [illegible] [illegible] insegne della capitale che l'ha scaricato davanti all'ingresso, come un'autorità. I valletti alla porta, sbacaliti ma senza istruzioni, l'hanno lasciato passare. E lui ha avuto tutto il tempo di farsi fotografare prima che la polizia [illegible] portasse via. Lo scherzo gli costerà un processo, ma sarà tutta gloria.

Due amiche al loro primo Ballo dell'Opera si sono talmente divertite a salire lo scalone d'onore sotto i lampi dei fotografi che scendono di [illegible] le scale [illegible] servizio per ripetere il gioco. Passano i camerieri con le aragoste e lo champagne per i tavoli danarosi, chi non può permetterselo scende nei sotterranei dov'è allestita una taverna odorosa di salsicce [illegible] birra. A mezzanotte arriva il gulasch, che fino [illegible] trent'anni va consumato su uno scalino in compagnia dei coetanei. Un rituale che affratella e che, nel mondo del lavoro, conterà più della laurea.

Nella sala grande si alterna[illegible] valzer e tanghi. [illegible] massimo divertimento però è [illegible] grande galop che il maestro di cerimonia dirige al microfono. Battono i primi tacchi sul parquet e tutti scendono a precipizio le scale per non mancare lo spasso. Uno-due-tre-quattro, due passi avanti, due passi indietro. Onde irregolari percorrono la sala, le crinoline impacciano, gli stranieri non capiscono, [illegible] maestro grida: «Ancora una volta, più veloce», il caos è totale, l'allegria alle stelle. Le dame cominciano ad avere il trucco sfatto, ma è stato previsto anche questo. Un cartello discreto indica [illegible] beauty center, meno male che c'è la coda così si può prendere fiato. Alle 3 del mattino si vedono i primi vuoti, la ressa è solo ai tavoli da gioco. Ma non è ancora finita. Le orchestre conoscono le musiche che rianimano le gambe, si va avanti fino alle 5. Poi tutti [illegible] caffè: per l'ultimo gulasch e il primo cappuccino.

CON UN PARTITO TRANSNAZIONALE

Il progetto di Haider: conquistare l'Europa

Vienna. Joerg Haider starebbe da tempo meditando la possibilità di creare un grande movimento [illegible] destra a livello europeo. Voci in tal senso trapelano [illegible] sempre maggior frequenza e autorevolezza da ambienti dell'Fpoe e vengono almeno parzialmente confermate [illegible] un'inchiesta ad ampio raggio condotta dal quotid[illegible] «Die Presse» e pubblicata sul giornale di ieri. Secondo «Die Presse», dunque, già da due anni Haider sta tentando di imbastire «un'alleanza di forze conservatrici» in Europa, come afferma l'eurodeputato dell'Fpoe Daniela Raschhofer. Sebbene sia ancora troppo presto per parlare di risultati concreti, [illegible] tale alleanza costituirebbe la premessa per un «grande movimento conservatore che raccolga forze pro-europee, ma anche voci critiche nei confronti di una certa Europa». [illegible] un dialogo intenso è in corso, per valutare le rispettive posizioni e verificare l'esistenza di parametri comuni. Frattanto alla riunione informale di ieri fra i ministri della Giustizia e dell'Interno dell'Unione Europea i rappresentanti di Francia e Belgio hanno lasciato [illegible] sala per protestare contro la presenza del loro collega austriaco, il liberalnazionale Dieter Bohmdorfer.

(AdnKronos-Agi)



Il presidente [illegible] Thomas Klestil con la moglie Margot al [illegible] dell'Opera

---

Putin furibondo minaccia punizioni esemplari per i generali

Agguato a Grozny, uccisi 37 russi

Attaccata una colonna di truppe speciali

MOSCA

Colpa dell'euforia della vittoria che ha fatto allentare la vigilanza, dell'inesperienza dei giovani reclutati, della profonda conoscenza del terreno [illegible] parte dei guerriglieri: una colonna del ministe[illegible] degli interni russo, composta da nove automezzi, è stata sorpresa nella notte tra giovedì [illegible] venerdì da un gruppo di ribelli infiltratisi fino [illegible] Grozny, da diverse settimane occupata dalle truppe russe. Sui camion gli «omon» - come si chiamano in Russia i poliziotti dei reparti speciali - erano un centinaio, ne sono rimasti sul terreno, tra morti e feriti, più della metà. Trentasette i morti. L'imboscata è avvenuta nel sobborgo di Piervomaiskoe, a pochi chilometri dal centro di Grozny. Il presidente ad interim Vladimir Putin ha per la prima volta usato toni durissimi. Dalla Siberia, dove [illegible] trova in visita, ha denunciato l'incompetenza «di alcuni ufficiali preposti al trasferimento delle truppe». [illegible] ha aggiunto: «Non [illegible] possibile effettuare spostamenti senza eseguire opera di ricognizione, come fanno i ribelli».



Un militare russo soccorre un compagno ferito dai ceceni nell'imboscata

Gli «omon» provenivano tutti da Serghej Posad, ex Zagorsk, la città santa situata [illegible] circa 70 km da Mosca.

Resi spavaldi dal successo, i guerriglieri hanno annunciato [illegible] la riconquista [illegible] due villaggi, [illegible] i russi smentiscono recisamente, e fanno sapere invece di avere liberato due biologhe polacche sequestrate da banditi ceceni in Daghestan ad agosto.

[a. st.]

Ma dall'ufficio del premier Barak e da Damasco arrivano subito le smentite

«Imminente la pace Israele-Siria»

Sorprendente rivelazione della tv di Gerusalemme

[illegible] Baquis

TEL AVIV

Un accordo di pace è in vista fra Israele e Siria: lo sostiene la televisione israeliana, che ha aperto ieri il telegiornale riferendo che entro poche settimane l'intero trattato sarà sottoposto al voto del governo di Ehud Barak e della Knesset. Il commento di Damasco non si è fatto attendere: «Ipotesi infondata». E poco più tardi è arrivata la smentita dell'ufficio di Barak.

Pochi giorni fa alla Knesset, la camera dei deputati, Barak era stato messo in [illegible] [illegible] l'approvazione preliminare di un progetto di legge che, se entrasse in vigore, obbligherebbe il gover[illegible] a sottoporre a referendum il ritiro dalle alture [illegible] Golan [illegible] [illegible] trattato di pace [illegible] [illegible] Siria. In base al progetto, il trattato, per passare, dovrebbe essere approvato dalla metà degli aventi diritto al voto, e non solo di quanti effettivamente dovessero votare.

Secondo Amnon Abramovic, commentatore della tv [illegible] Stato, l'accordo con la Siria sarebbe comunque cosa fatta: includerebbe il Liba[illegible] e consentirebbe ad Israele di abbandonare in maniera ordinata - e con qualche garanzia di sicurezza per la Galilea - la Fascia del Libano meridionale controllata fin dal 1985. Sulla sponda est del lago di Tiberiade - sempre secondo la tv - la frontiera israelo-siriana sarebbe tracciata in base a [illegible] compromesso fra quella degli anni Venti (all'epoca del Mandato britannico in Palestina) [illegible] quella in vigore nel giugno 1967, prima della guerra dei [illegible] giorni. La differenza è di poche centinaia di metri. In entrambi i casi l'intero lago di Tiberiade - la più importante risorsa idrica di Israele - resterebbe israeliano.

In precedenza fonti diplomatiche svizzere a Beirut avevano rivelato che si [illegible] lavorando ad [illegible] vertice fra il premier israeliano Ehud Barak ed il presidente siriano Hafez Assad, vertice da tenersi in territorio elvetico. Né il luogo né la data, secondo le fonti, sarebbero stati fissati. Ma [illegible] segretario di Stato Usa Madeleine Albright, [illegible] visita in Portogallo, ha gettato ieri acqua sul fuoco dei facili entusiasmi. La ripresa dei negoziati di pace israelo-palestinesi o israelo-siriani non è a suo parere imminente. «[illegible] dirigenti di quella regione devono ancora prendere decisioni importanti - ha detto -. Per ora, tutto è fermo».

Eppure, secondo gli ultimi sondaggi apparsi sulla stampa, se [illegible] referendum si [illegible] oggi, il [illegible] per cento degli israeliani voterebbe a favore di un ritiro dal Golan in cambio della pace, e [illegible]o il 38 per cento contro. Ma il movimento dei coloni ha inviato ieri [illegible] fax personale a Hafez Assad: «Signor Presidente, stia attento a quel che fa - c'era scritto - perché anche se Barak firma gli accordi, [illegible] nostro popolo non li approverà».

Vicenza: ma la madre ha rapito la ragazza che non voleva indossare il velo e l'ha portata in Marocco

All'imam proibito fare il papà

«E' troppo rigido», i figli in affidamento

Alessandro Mognon
VICENZA

Sembra un normale ritratto di famiglia: loro, a 15 e 17 anni, vogliono uscire la sera con gli amici, divertirsi, andare al cinema e in pizzeria. Lui, il padre, non ne vuol sapere. Ma El Mostafà Belaaouej non è un padre qualunque: è l'i[illegible] della comunità islamica del Vicentino. Una specie di vescovo, da oltre un decennio in Italia. Un'autorità indiscussa per migliaia di fedeli, ma non per due dei suoi tre figli, più figli ormai dell'Occidente che del Corano. Tanto che si sono presentati dai carabinieri per denunciare maltrattamenti e costrizioni e ora sono stati affidati dal Tribunale dei minori a una comunità protetta.

Una storia complicata, finita con la scomparsa della ragazza, prelevata dalla comunità dalla madre e portata in Marocco. Un reato, la sottrazione di minore, che adesso impedisce allo stesso imam di vedere l'altro figlio di 15 anni, ospite di un'altra struttura protetta. Una brutta vicenda per El Mostafà Belaaouej, 44 anni, figura importante per i musulmani della zona, laureato in geologia, tecnico di laboratorio, vive a Creazzo, appena fuori Vicenza. Alle accuse di eccessiva rigidità e di abusi educativi lui replica che si tratta di «equivoci» e di «un problema di comprensione fra culture diverse»: «Se desidero che i miei figli non vadano al cinema, che mia figlia porti il velo e che non escono la sera, non penso proprio che questi siano maltrattamenti - spiega -. Come imam, cioè presidente della comunità islamica vicentina, ho il diritto di educare i miei figli secondo i principi della religione musulmana. I miei raga[illegible] devono studiare la nostra cultura. Credo che le assistenti sociali abbiano equivocato ciò che i miei figli hanno riferito. E partendo da un presupposto culturale sbagliato, hanno dato una lettura errata della nostra storia, influenzando anche i giudici».

Certo, la moglie Minataha, 37 anni, [illegible] gli ha reso la situazione più facile, portandosi in Marocco la figlia che ora sotto tutela del tribunale. Resta anche da capire se l'imam ne sapeva qualcosa, del «rapimento». Comunque, le accuse dei due figli si indirizzano anche alla madre. Quando due mesi fa, Belaaouej parte per La Mecca - raccontano i ragazzi al giudice - la donna li sottopone a un regime stile caserma. Guai uscire la sera, proibiti i divertimenti. Soprattutto con la figlia sono liti quotidiane, anche perché non vuole mettere il velo quando esce di casa. Così la decisione estrema: a gennaio i due ragazzi vanno dai carabinieri. Cominciano le visite [illegible] casa, le relazioni al tribunale dei minori, l'intervento dei [illegible] sociali. Quando il 12 gennaio l'ima[illegible] Belaaouej torna [illegible] casa, è già tutto deciso: i due ragazzi vengono affidati temporaneamente a una comunità.

«La verità [illegible] che c'è stata prevenzione culturale nei nostri confronti - dice El Mostafà Belaaouej -: non nel senso del razzismo ma dell'ignoranza». E' ciò che Paolo Mele, l'avvocato dell'imam, spiega ai giudici: «Leggendo le carte, pare che gli assistenti sociali abbiano fatto un bel po' di confusione. Qui si tratta di liti fra figlia e madre perché la ragazza, ad esempio, voleva andare in pizzeria. Sono volate parole grosse [illegible] ceffoni, la madre tra l'altro è incinta di sei-sette mesi. Quanto al "sequestro", ma come fai ad attraversare tutta l'Italia fino al Marocco con una persona che non vuole venire con te?».

Insomma, si sarebbe [illegible] quel confine delicato tra diritto all'educazione e abuso, tra tradizioni e libertà. L'imam, guida morale dei quasi 2 mila musulmani vicentini, scuote la testa: «Mia figlia adesso ha scritto una lettera dal Marocco in cui ritratta tutto. Ma un'assistente socia[illegible] intanto mi ha detto che [illegible] terroristi. Mi pare proprio un'esagerazione. Noi dobbiamo rispettare le vostre leggi, ma ho il diritto di educare i miei figli come meglio credo. Quando saranno maggiorenni, sarà un'altra cosa».



L'obbligo del velo è stato uno dei motivi che hanno spinto una ragazza a ribellarsi al padre, Imam [illegible] Vicenza

LA CASSAZIONE

I vu' cumprà possono vendere griffe false

ROMA. I «vu' cumprà» possono vendere merci che contraffanno griffes famose senza compiere il reato di commercio di prodotti con segni falsi: perché ormai la gente sa che si tratta di imitazioni dato che costano poco e che n[illegible] sono perfette. Viene dalla Cassazione il via libero alla vendita da parte degli ambulanti [illegible] di oggetti che riproducono marchi prestigiosi come «Vuitton», «Timberland» e «Cartier». I supremi giudici infatti con nuovo orientamento hanno annullato la condanna a cinque mesi di carcere, 700 mila lire di multa e confisca della merce, inflitta [illegible] un senegalese che vendeva borse, cinture e portafogli falsamente griffati e musicassette senza marchio Siae. Rilevano infatti i magistrati di Piazza Cavour che non si può «ignorare sul piano dell'attuale costume che l'offerta da parte dei venditori ambulanti di prodotti griffati è ormai accolta dalla clientela con un diffuso e sottinteso scetticismo». Chanel, Vuitton e Timberland, griffes tra le più imitate, sono concordi nel giudicare «assurda» la sentenza della Cassazione e promettono di rivolgersi ai loro legali. [r. cri.]

Il Comitato etico boccia sia le posizioni dei cattolici che dei laici

Parigi autorizza l'eutanasia

«Necessario il sì dei medici e della famiglia»

La nuova clausola trasformerà il reato in «non perseguibile» evitando le polemiche di una legge ad hoc

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

L'eutanasia esce dalla clandestinità. Dopo tre anni di lavori, il «Comitato nazionale sull'etica (Cene) ha reso ieri un parere decisivo in materia «autorizzando» - sia pure fra mille distinguo - il ricorso a una pratica assai diffusa negli ospedali transalpini, ma finora inconfessabile. Non si legalizza la «buona morte». E tuttavia, introducendo quella che il Cene definisce «eccezione eutanasia», diverrebbe impossibile assimilarla a un reato. Propone dunque una normativa più aperta. E lascia intendere - ecco la vera sorpresa - che in definitiva l'approccio legislativo potrebbe non risultare necessario.

Malgrado l'Esecutivo sostenga le sue conclusioni, l'ipotetico iter parlamentare si profila lungo. E l'eventuale ostruzionismo del centro-destra - finora, tuttavia, solo gli ultrà rpr e udf sono scesi in campo denunciando il Cene - costituisce una minaccia non da poco per il consensuale Jospin. [illegible] premier potrebbe quindi essere favorevole a una modifica non legislativa delle [illegible]ne in vigore. Cosa possibile, ma solo a una condizione. Che non si depenalizzi l'eutanasia, dice il Cene: neppure quella passiva. La sua relati[illegible] impunità interverrebbe dunque a valle. I giudici, sinceratisi che il singolo caso è conforme al protocollo d'intesa suggerito dal Cene, non perseguiranno medici né famiglia.

Per il giurì che esaminava dal '97 (su incarico governativo e con ampie deleghe) [illegible] spinoso problema, mediare si annunciava quasi impossibile. Tra «sacralità» dell'esistenza umana - posizione cattolica, ma difesa con passione dallo stesso Islam francese - e il «diritto a scegliere la propria morte» che invoca la morale laica, è arduo [illegible] non sposando l'una o l'altra tesi. Ma il Comité d'etique ci riesce. Definendo «inaccettabili» entrambe le posizioni, raccomanda un'alternativa. Ovvero l'«impegno solidale».

Al centro il malato. Quando, beninteso, è ancora in grado di esprimersi. Ma che voglia morire, non basta. La medicina deve esprimersi. E [illegible] soltanto attraverso il responsabile che l'ha in cura. Bisogna si pronunci l'intera équipe del reparto terapia intensiva. E un solo parere negativo bloccherebbe la procedura. Il principio è, in somma, quello della collegialità. Mai più decisioni individuali pietose [illegible] troppo soggettive, martella il Cene: la responsabilità ha da essere ospedaliera. In terzo luogo, la famiglia. Associarla a una decisione comunque sofferta è indispensabile. Farlo, esige tempo e delicatezza. Ma gli inviti al personale sanitario affinché interrompa una situazione insostenibile giungono sempre più spesso proprio dai familiari. Se il responso clinico e la posizione dell'entourage coincidono, non resta che procedere all'eutanasia passiva «staccando» una [illegible] più macchine indispensabili per la sopravvivenza del ricoverato.

Accade già oggi. Il professor François Lemoine, specialista delle «affezioni terminali» rivela su «Le Monde» che si «eutanasierebbero» almeno 50 casi su 100. Ma ormai bisognerà denunciarlo. Il dossier passerà - come ora - al giudice. Ma lo esaminerebbero una commissione ad hoc, verificando l'insieme. E solo dopo un minuzioso esame applicherà la clausola «eccezione eutanasia», trasformando il reato in «non perseguibile».

Può sembrare curioso introdurre modificazioni di portata simile a livello normativo-metodologico, senza che entri in scena il legislatore. Ma in fondo, lo si può giustificare. Una legge sull'eutanasia apparirebbe «eugenetica». Vi sono troppi distinguo umani, che i singoli articoli non recepirebbero mai. Parigi teme un mostro giuridi[illegible]. Meglio privilegiare, semmai, la fiducia nella concertazione tra chi soffre, l'assistenza pubblica e i parenti. La magistratura continuerà [illegible] vigilare sull'eutanasia. Ma [illegible] avrà più l'ultima parola. A meno, beninteso, la si pratichi in forma «attiva» o «selvaggia».

> «Non può essere sufficiente il fatto che il malato chieda di morire»

DOVE LA DOLCE MORTE E' PERMESSA

AUSTRALIA
Nei Territori del Nord (1/6 dell'Australia, 168 mila abitanti), Stato della federazione australiana, l'eutanasia attiva è stata legalizzata per i malati terminali con una legge del 1° luglio '96.

CANADA
Il suicidio è legale ma un medico non può mai aiutare chi decide di porre fine alla propria vita.

STATI UNITI
Nell'Oregon nel 1994 è stata approvata una legge che legalizzava il suicidio purché il paziente fosse assistito da un medico, ma la norma non è mai entrata in vigore ed è stata subito abrogata. 30 Stati hanno leggi specifiche che criminalizzano il suicidio assistito.

OLANDA
L'eutanasia volontaria è tollerata ma è tuttora illegale. Tuttavia una legge è stata approvata nel 1993 per evitare che un medico possa essere accusato se il paziente soffre un dolore insopportabile, se ha chiesto ripetutamente la morte, se i parenti vengono consultati e se lo stesso medico, assistito da un suo collega, segue strette linee di comportamento.

[illegible]
L'eutanasia è permessa se ci sono quattro circostanze: il paziente soffre di un dolore fisico insopportabile, la morte è inevitabile e imminente, tutte le misure possibili sono state approntate per eliminare il dolore, il paziente ha espresso chiaramente la sua consenso.

Fonte: Geotilles

Un altro colpo in una villa vip

BOLOGNA. Un'altra rapina [illegible] villa Vip: è successo la [illegible] notte a Bologna nell'abitazione di uno [illegible] principali costruttori del capoluogo emiliano. Non è escluso, almeno per le modalità del colpo, che ad entrare in azione sia stata la stessa banda che negli ultimi mesi ha colpito in altre ville dell'Emilia, della Toscana e della Lombardia. Il commando di malviventi [illegible] posto da 4 uomini che parlavano un italiano stentato. I banditi forse sono entrati nel giardino della villa da una recinzione di vegetazione. I banditi si sarebbero fatti consegnare il denaro che i presenti avevano in tasca, 3-4 milioni, due Rolex d'oro [illegible] poi se ne sa sarebbero andati, forse disturbati dal telefono di casa che continuava a squillare. [Ansa]

Il traforo del Bianco riaprirà a Natale

AOSTA. Il traforo internazionale del Monte Bianco [illegible] riaperto entro il prossimo Natale. Lo ha assicurato l'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini, presidente italiano della Commissione intergovernativa di controllo per il traforo del Monte Bianco, che si è riunita oggi, in seduta straordinaria, a Saint Vincent. «L'incontro - ha spiegato Cavalchini - ha permesso di stilare un calendario di procedure per la progettazione, la messa in sicurezza e la riapertura del traforo. Entro marzo i Governi italiano e francese saranno chiamati ad approvare lo statuto del Geie, l'organismo che gestirà i lavori e successivamente il traforo». La costituzione del Geie (formato dalle due attuali società di gestione) era stata decisa dalla stessa Commissione intergovernativa, in base ai risultati dell'inchiesta tecnico amministrativa fatta dopo l'incendio nel quale morirono [illegible] 39 persone. [c. lau.]

Chirurgia estetica perfezione come droga

ROMA. Il 20% di chi si sottopone ad un intervento chirurgico ne chiede un altro, e poi un altro ancora, fino a perdere i propri lineamenti. È l'esercito sempre delle drogate di chirurgia estetica, quasi sempre donne con un unico obiettivo: raggiungere un'identità sempre più lontana da quella originale. L'inquietante ritratto è del professor Ermete De Longis, «arrivano agli studi medici e chiedono di tutto, labbra gonfie all'inverosimile, nasi da bambola, seni da quarta misura». Anche gli uomini però ricorrono al chirurgo estetico pronti ad andare sotto i ferri per nasi e orecchie a regola d'arte [illegible] visi senza rughe. [Ansa]

Investita vola sul tettuccio ma l'auto prosegue

PARMA. Pensionato «distratto» investe [illegible] donna, che carambola sul tettuccio dell'auto, e riparte senza essersi reso conto di nulla: la donna gravemente ferita era incastrata sul portapacchi. [illegible] successo ieri mattina Vera Maccari, 76 anni, mentre attraversava la strada è [illegible] urtata da una Panda. Al volante un pensionato, con la moglie al fianco: nessuno dei due, si è però accorto di nulla. [illegible] passante, ha cercato di avvertire il conducente della vettura, ma solo dopo aver percorso alcune centinaia di metri, la Panda si è fermata. [illegible] donna investita è stata poi ricoverata in ospedale dove è morta. [r. cri.]

Fabio Tacchinardi rilasciato dalla banda di malviventi a Tortona, nell'Alessandrino, senza pagamento del riscatto

Libero dopo tre giorni l'imprenditore rapito

Milano, da una telefonata intercettata la svolta all'inchiesta

Paolo Colonnello

MILANO

Libero. Fabio Tacchinardi, sequestrato dopo una breve colluttazione sotto casa, tre giorni fa, a Milano 3 nel comune di Basiglio, è stato liberato, affamato ma [illegible] buone condizioni, ieri sera vicino l'autostrada nei pressi di Tortona: esclusi i sequestri-lampo è il rapimento più breve della recente storia criminale italiana. «Siamo tutti felici, ancora non riusciamo a crederci», ha dichiarato la moglie, ancora sotto choc, poco dopo aver appreso la notizia. Secondo le prime informazioni non sarebbe stato pagato riscatto. A raccogliere Tacchinardi sul ciglio della strada una pattuglia dei carabinieri del comando provinciale di Milano, che incrociava nella zona. Un tratto di territorio individuato dagli inquirenti come la possibile area da cu[illegible] partite le telefonate dei banditi e dove quindi potevano essersi nascosti. La natura [illegible] sequestro sembra improvvisata: Tacchinardi (tenuto per tre giorni in un casolare vicino all'autostrada) sarebbe stato liberato [illegible] pagamento di riscatto. La banda di sequestratori, probabilmente dei balordi, si sentiva ormai braccata [illegible] non ha retto alla tensione.

Immediatamente dopo la liberazione, Fabio Tacchinardi, che non mangiava da tre giorni, [illegible] fermato un automobilista e sono stati avvertiti i carabinieri, guidati dal colonnello Alessandro Tornabene e dal capitano Cristiano Desideri. Tacchinardi avrebbe detto di aver visto almeno due banditi che «parlavano italiano, [illegible] accento meridionale». Nella notte, poi, il viaggio fino alla caserma del comando provinciale di via Moscova dove l'attendevano il colonnello Marco Rizzo, comandante del nucleo operativo e il pubblico ministero Ilda Boccassini. Dopo una prima ricostruzione dei fatti, i militari hanno eseguito diverse perquisizioni e operato alcuni fermi. Ma i banditi sono riusciti a sfuggire.

Ieri pomeriggio, intorno alle 17, i rapitori si erano fatti vivi per l'ultima volta con un familiare attraverso il telefono: «Fabio ha ancora otto ore di vita», aveva annunciato la voce chiedendo dunque che gli 800 milioni del riscatto venissero preparati e dando appuntamento per la consegna proprio vicino a Tortona, nei pressi di un ipermercato, vicino al casello autostradale. La telefonata, intercettata dai carabinieri, ha permesso ai militari e agli inquirenti di organizzarsi per tempo, circondando con discrezione la zona del Tortonese. Una zona collinosa e boscosa, ideale per nascondere un ostaggio, ma non così salvaggia e omertosa come l'Aspromonte per pensare di tenercelo a lungo.

Il nuovo contatto di ieri pomeriggio era già stato [illegible] dai sequestratori fin dalla prima telefonata, giunta [illegible] cuore della [illegible] mercoledì in [illegible] dei genitori dell'imprenditore, a poche ore dal sequestro. Secondo indiscrezioni, il misterioso interlocutore, con un ac[illegible] slavo, non solo av[illegible] to la strana richiesta di 800 milioni (e perché non un miliardo [illegible] 500 milioni?) ma aveva anche chiesto che la famiglia non avvisasse gli inquirenti e la stampa perché «se tutto va bene domenica Fabio tornerà a casa». Un altro appuntamento era stato dunque fissato per venerdì notte, ma inutilmente Stefania, la giovane moglie, [illegible] rimasta sveglia accanto al telefono.

Così ieri quando ormai le speranze che il sequestro potesse risolversi rapidamente stavano svanendo, ecco arrivare la nuova richiesta. E un nuovo motivo d'angoscia: i familiari temevano per la vita di Fabio [illegible] solo per le eventuali reazioni violente dei banditi ma anche perché il ragazzo soffre di claustrofobia e la detenzione forzata in qualche buco avrebbe potuto risultargli fatale.

Qualcosa, per i banditi, evidentemente non ha funzionato. [illegible] familia[illegible] incaricato di fare da emissario, con i soldi in [illegible] valigia, è stato seguito a distanza dai carabinieri e bloccato quando è arrivato in prossimità del luogo deciso per lo [illegible]bio. E' stato in quel momento che è scattata la trappola che ha costretto i banditi a liberare Tacchinardi. E poco prima di mezzanotte, l'imprenditore era finalmente al sicuro in un'auto dei carabinieri. Giusto in tempo per tornare a casa e festeggiare il primo compleanno del figlio Federico che proprio oggi compie un anno di vita.

Nell'ultima chiamata i banditi hanno detto «Ha ancora 8 ore di vita» E' tornato affamato da tre giorni di digiuno ma in buone condizioni





Il sostituto procuratore Ilda Boccassini, che indaga sul sequestro, e la casa di Fabio Tacchinardi presidiata dai carabinieri a Milano3

Due ipotesi per i sequestratori

Professionisti della 'ndrangheta o solo un gruppo di «balordi»?

Brunella Giovara

MILANO

L'allarme scatta martedì sera: un uomo [illegible] scomparso mentre tornava nella sua casa di Basiglio, nella città satellite Milano 3. [illegible] chiama Fabio Tacchinardi, [illegible] un imprenditore. La moglie, che lo ha aspettato [illegible] lungo per cena, ha avvisato i carabinieri dopo averlo cercato dappertutto. Un parente ha trovato la sua auto, un fuoristrada Cherokee, poco distante dall'abitazione. Portiere aperte, chiave inserita nel cruscotto, segni di colluttazione. Tacchinardi è stato sequestrato. Nella notte si diffonde la voce di una richiesta di riscatto arrivata alla famiglia: una cifra inferiore al miliardo. Partono le ricerche, coordinate dal sostituto procuratore Ilda Boccassini.

Fabio Tacchinardi ha 33 anni. E' sposato con Stefania, che aspetta un bambino per primavera. La coppia ha un altro figlio di un anno. Fabio è l'erede di una famiglia che da anni possiede una grossa azienda, la Cappelletti spa, specializzata in trasporti e stoccaggio merci. Due stabilimenti, uno a Corteolona, vicino [illegible] Pavia, l'altro [illegible] Pieve Emanuele, vicino a Basiglio, nell'hinterland milanese. Martedì sera Tacchinardi [illegible] uscito dagli uffici di Pieve, ha percorso pochi chilometri per tornare a casa, e qui è stato sorpreso dai rapitori. Il padre Pierluigi mercoledì ha chiesto il silenzio stampa.

Chi ha sequestrato Fabio Tacchinardi? L'Anonima, responsabile dell'ultimo rapimento milanese: Alessandra Sgarella, titolare assieme al marito della Italsempione, altra grossa azienda di trasporti internazionali. Ma [illegible] bassa richiesta di riscatto arrivata ai Tacchinardi indirizza gli inquirenti su una pista diversa: si pensa ad un gruppo di balordi, comunque non professionisti del sequestro di persona. Banditi improvvisati, ma non in grado di reggere i tempi lunghi (e i costi) di un rapimento.

E adesso [illegible] chiedono rinforzi come in Puglia

Crotone: l'appello del sindaco «Fermate le stragi di innocenti»

CROTONE

Due agguati tra la folla in meno di una settimana, sei morti, e tra questi due persone che nulla avevano a che fare con la guerra di 'ndrangheta che è riesplosa nel Crotonese. Giovedì sera, in un bar di Isola Capo Rizzuto, sotto i colpi di un commando di killer, con Francesco Arena, trentanovenne del luogo ritenuto dagli investigatori un elemento di primo piano della cosca omonima, è caduto un giovane di 29 anni, sposato e padre di due bambini in tenera età, che impiegava il tempo libero nel volontariato, assistendo disabili. Si chiamava Francesco Scerbo; tra qualche mese sarebbe diventato papà per la terza volta [illegible] questa gioia gli dava sostegno nella ricerca di quel lavoro stabile che a Isola, terra di disoccupazione, non aveva ancora trova[illegible]. Hanno cominciato a sparare nel mucchio, nel Crotonese, una zona che il procuratore della Repubblica di Crotone, Franco Tricoli, già da tempo [illegible] segnalato nelle sue relazioni come «ad eccezionale rischio criminalità». Di certo gli equilibri tra le cosche si sono rotti, e il riassetto costa un alto prezzo [illegible] morti ammazzati. Per accaparrarsi il traffico di droga, dell'usura e del florido business delle estorsioni. Francesco Scerbo, aveva scelto un'altra strada e continuava a sperare di trovare un lavoro dignitoso. Partecipava a concorsi su concorsi, e continuava a dedicarsi agli altri, accompagnando gli ammalati a Lourdes, [illegible] l'associazione di volontariato Unitalsi. [r.v.]

Nuovi testi sui banchi dal prossimo anno scolastico

Addio agli zaini pesanti il libro cambia formato

ROMA

Cambia volto il libro di testo della scuola dell'obbligo. Addio ai vecchi e pesanti tomi: dal prossimo anno scolastico, 2000-2001, i libri diventeranno più leggeri e funzionali, se necessario anche suddivisi in fascicoli, [illegible] sono previsti precisi criteri per la determinazione del prezzo massimo della dotazione libraria necessaria per ciascun anno di scuola. È quanto prevede il regolamento [illegible] ministero della Pubblica Istruzione «norme e avvertenze tecniche per la compilazione del libro di testo da utilizzare nella scuola dell'obbligo», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Stop ufficiale dunque al fenomeno del caro-libri. Per determinare il prezzo massimo complessivo dei libri di ciascun anno di corso della media inferiore, stabilisce il regolamento, si fa riferimento alla media dei prezzi, praticati per ciascun anno, in base ai listini applicati nell'anno scolastico precedente. Per i libri del primo anno di scuola secondaria superiore si fa riferimento, invece, al 60% della media dei prezzi [illegible] primi due anni di corso, sempre in base ai listini applicati nell'anno precedente.

Nel caso in cui i collegi dei docenti ritenessero poi di superare [illegible] prezzo massimo la loro delibera dovrà essere approvata dal consiglio d'istituto. [illegible] nuovo libro di testo potrà essere integrato da strumenti informatici e multimediali e, sulla base di specifiche esigenze didattiche, potrà essere sostituito da «idonei strumenti alternativi». [Ansa]

Il gip di Palermo: «Indizi insufficienti per il rinvio»

Mafia: archiviata l'indagine per riciclaggio su Dell'Utri

PALERMO

Dopo due anni di indagini della procura di Palermo il gip Gioacchino Scaduto ha archiviato «per insufficienza d'indizi necessari a chiedere il rinvio a giudizio» l'inchiesta nei confronti [illegible] deputato di Forza Italia Marcello Dell'Utri e del manager del gruppo Fininvest Carlo Bernasconi, indagati per riciclaggio di capitali mafiosi. Partita dalle dichiarazioni di collaboratori di giustizia l'inchiesta tendeva ad accertare se nella Fininvest, o in società ad essa collegate, fossero stati riciclati capitali di provenienza mafiosa.

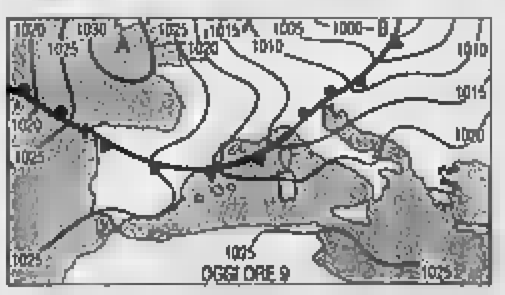
Agli atti dell'indagine (oltre 100mila pagine) sono stati acquisiti anche i documenti contabili relativi alle 22 holding che costituiscono il «forziere» della Fininvest. I termini per il compimento di indagini erano scaduti l'estate scorsa e la Procura non aveva chiesto alcuna proroga.

«Sono indifferente come lo ero quando avevo appreso dell'accusa». Così Marcello Dell'Utri ieri in aula a Palermo nel processo in cui era imputato di mafia, ha commentato l'archiviazione disposta dal gip. «Quest'archiviazione mi soddisfa invece per [illegible] Fininvest - ha aggiunto Dell'Utri - che si era vista appioppare un'accusa infamante. Tutto adesso è stato chiarito».

I deputati di Alleanza Nazionale Enzo Fragalà, Nino Lo Presti e Alberto Simeone, nell'esprimere solidarietà a Dell'Utri, si sono chiesti chi risarcirà ora la Fininvest e lo stesso esponente di Forza Italia per il grave danno d'immagine. [a. r.]

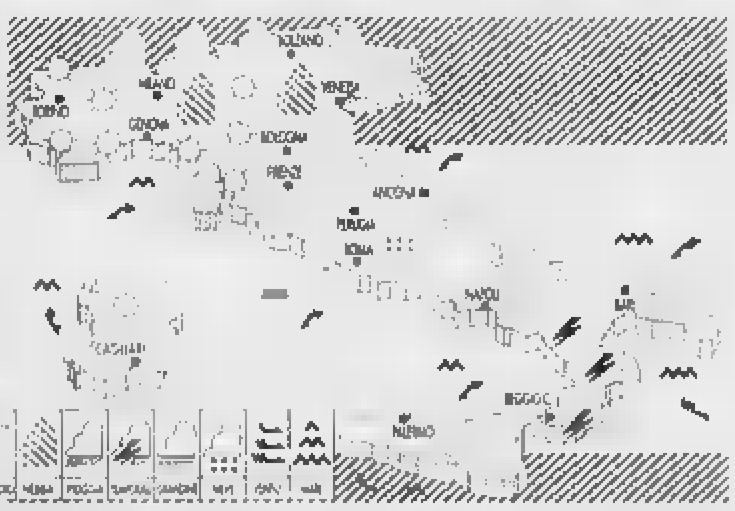
IL TEMPO

a cura di Marcello Leffredi



LA PIOGGIA RESTA UN MIRAGGIO. La perturbazione in transito sulla penisola è l'ultima della serie. Al suo seguito tornerà ad imporsi l'alta pressione per dare inizio ad un periodo di tempo stabile, con temperature diurne quasi primaverili ma con quelle notturne ancora rigide. Torneranno le nebbie e proseguirà la siccità sul Piemonte e sulla Liguria.
Tendenza per dopodomani. Su tutta la penisola tenderà a prevalere il sereno, fatta eccezione per il Trentino Alto Adige e per le zone appenniniche [illegible]ali, dove si avranno dei locali e temporanei annuvolamenti. Foschie e locali banchi di [illegible] sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.





OGGI. Durante la mattinata nuvoloso con nevicate sulle Alpi, poco nuvoloso sull'alto Piemonte, da nuvoloso a coperto sul resto del Nord, Toscana e Marche, con piogge locali e spruzzate di neve. Dal pomeriggio tendenza a schiarite al Nord e sulla Toscana e peggioramento sul resto del Centro. Temperature in calo.

DOMANI. Schiarite sempre più ampie al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e Sardegna. Da nuvoloso a coperto sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud, con piovaschi locali e spruzzate di neve sulle zone appenniniche. Tendenza a miglioramento dal pomeriggio. Temperature in diminuzione al Centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	n.p.	n.p.	Bologna	1	16	Bari	6	n.p.
Bolzano	-3	10	Firenze	0	18	Napoli	5	19
Verona	0	14	Pisa	0	15	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	5	10	Ancona	0	17	S. M. Leuca	7	11
Venezia	3	11	Perugia	-2	15	R. Calabria	7	16
Milano	-1	17	Pescara	1	15	Palermo	10	16
Torino	0	13	L'Aquila	-3	13	Catania	4	19
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Camp.	2	14	Messina	9	15
Genova	7	14	Roma Fium.	0	15	Alghero	0	14
Imperia	7	14	Campobasso	2	12	Cagliari	3	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	9	pioggia	Lisbona	7	27	nuvoloso
Atene	11	17	variabile	Londra	7	11	pioggia
Bangkok	24	34	variabile	Los Angeles	12	21	variabile
Berlino	2	9	pioggia	Madrid	-1	16	sereno
Bruxelles	6	8	pioggia	Montreal	-3	4	neve
Bucarest	4	12	variabile	Mosca	1	3	nuvoloso
Budapest	-2	8	variabile	New York	2	6	variabile
Buenos Aires	14	27	sereno	Nizza	7	17	sereno
Copenaghen	2	8	pioggia	Parigi	0	9	nuvoloso
Dublino	3	11	pioggia	Pechino	2	16	variabile
Francoforte	4	8	nuvoloso	Praga	1	7	variabile
Gerusalemme	2	12	variabile	Rio de Janeiro	24	28	variabile
Ginevra	-1	9	variabile	Sofia	0	9	neve
Helsinki	-4	2	variabile	Sydney	21	28	sereno
Johannesburg	15	24	nuvoloso	Tokyo	0	15	variabile
Il Cairo	9	20	sereno	Varsavia	-2	6	variabile
Istanbul	9	13	variabile	Vienna	-3	8	variabile



275.000
248.000
SCONTO CASSA 10%
IGNIS
frigorifero 140 lt. H 85 con ghiacciaia - bianco
410.000
369.000
SCONTO CASSA 10%
INDESIT
frigo doppia porta lt. 230 altezza 140cm.
888.000
799.000
SCONTO CASSA 10%
ARISTON
frigo combinato - bambola frigo + congelatore a cassetti bianco - 350 litri - classe B altezza 180cm
1.549.000
1.390.000
SCONTO CASSA 10%
MIELE
combinato frigo + congelatore a cassetti bambola - 2 motori totale lt. 340 classe B altezza 200cm
CASSA
COMPRA E PAGA SUBITO!
TRONY
Si chiama appunto SCONTO CASSA perché è riservato a chi acquista il prodotto pagandolo per intero al ritiro .... Ecco alcuni esempi (l'offerta è valida su oltre 900 articoli)
649.000
585.000
SCONTO CASSA 10%
OCEAN
lavastoviglie 12 coperti - 3 temperature superslienziosa - dimensioni 60x60cm
720.000
648.000
SCONTO CASSA 10%
CANDY
lavastoviglie 12 coperti - 4 programmi gran risparmio - 2 temperature
3 CESTELLI
1.659.000
1.490.000
SCONTO CASSA 10%
MIELE
lavastoviglie 12 coperti - asciugatura Turbo supersilenziosa - programma delicato 3 cestelli
399.000
359.000
SCONTO CASSA 10%
OCEAN
lavatrice carica frontale - 400 giri 5kg - 3 tasti - superautomatica
885.000
796.000
SCONTO CASSA 10%
ARISTON
lavatrice carica frontale 5kg - ciclo speciale Cachemire - sistema di controllo fuzzy logic - vasca inox
220.000
198.000
SCONTO CASSA 10%
IEMKO BIANCA
cucina 4 fuochi con forno a gas - completo
CON GRILL
329.000
296.000
SCONTO CASSA 10%
MICROONDE MOULINEX
microonde 17 litri - grill simultaneo
169.000
152.000
SCONTO CASSA 10%
MICROONDE SAMSUNG
microonde 17 litri - piatto girevole - 750w
77.000
69.000
SCONTO CASSA 10%
FERRO BRAUN
2000w - piastra Saphir
88.000
79.000
SCONTO CASSA 10%
FERRO ROWENTA
Super TOP - piastra inox - 1800W - professionale
220.000
198.000
SCONTO CASSA 10%
FERRO CALDAIA DE LONGHI
22.900
19.900
SCONTO CASSA 10%
GIRMI
frullatore a immersione
639.000
575.000
SCONTO CASSA 10%
TASCIUGO DE LONGHI
deumidificatore - 10lt. Automatico
139.000
125.000
SCONTO CASSA 10%
HOOVER
aspirapolvere a campana - 1200w "Arianne" - avvolgicavo + tutti gli accessori
77.000
69.000
SCONTO CASSA 10%
RASOIO PHILIPS
I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
TELE + D +
Finconsumo
MOTOROLA
PRESTITEMPO
Promozione valida dal 1 marzo al 2 aprile salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(CN) BRA (Cinzano)
(CN) B. S. DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
APERTO LA DOMENICA
(CN) GENOLA
APERTO DOMENICA 12/3 (pomeriggio)
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
5-12-26 (pomeriggio)
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
Aperto Domenica pomeriggio 14,30 / 19.30
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
LA DOMENICA
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
09.00 / 19.30
(BG) STEZZANO
I punti vendita TRONY sono centri autorizzati
TIM

C'È UNA RAGIONE IN PIÙ PER PENSARE GIÀ ADESSO A UNA VACANZA ALPITOUR.



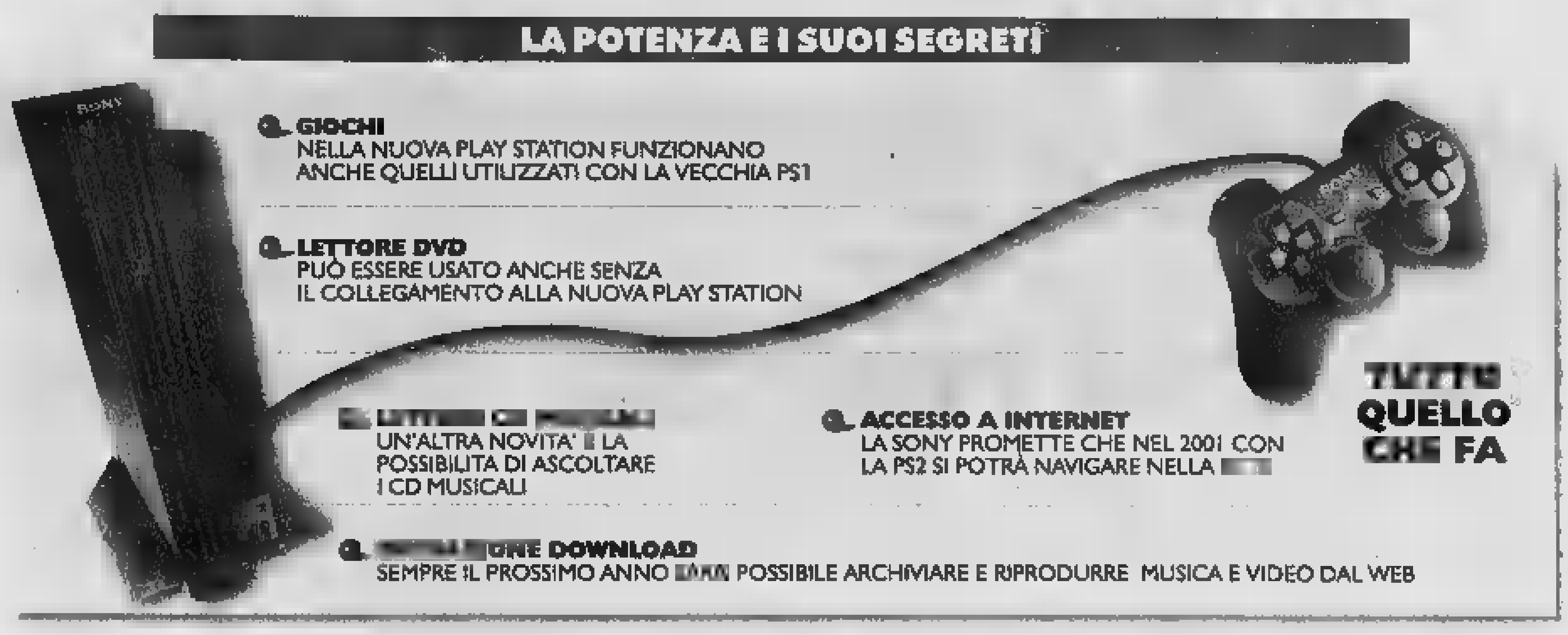
Anche quest'anno Alpitour vi dà più di un'ottima ragione per prenotare in anticipo [illegible] vostre vacanze estive[1]. Se prenotate nel periodo del Mese Blu, ovvero entro il 22 aprile, oltre [illegible] assicurarvi il massimo della scelta e della qualità Alpitour, al vostro ritorno avrete in regalo Tele+, sistema analogico (tramite antenna) o sistema digitale (tramite parabola), con tutto il meglio dello sport e del cinema. Al termine del periodo di visione potrete decidere, [illegible] tutta libertà, [illegible] sottoscrivere un vostro abbonamento a Tele+. Se siete già abbonati [illegible] Tele+, potrete richiedere [illegible] visione gratuita aggiuntiva per [illegible] 4 mesi[2]. [illegible] qualità Alpitour vuol dire anche massima tranquillità: se per qualche motivo dovrete modificare o disdire la prenotazione, potrete farlo, [illegible] penali, fino a 30 giorni prima della partenza.

Volete avere maggiori informazioni [illegible] Tele+? Chiamate lo 02.70.13.70. Se invece volete [illegible] i dettagli della grande promozione [illegible] e dei programmi vacanza Alpitour, passate direttamente alla vostra Agenzia di viaggi. **NO MESE BLU? NO TELE+! AHI, AHI, AHI...**

alpitour

TELE Sy[illegible] Elettronic — GLI SPECIALISTI DEL SATELLITE

[1] Vacanze [illegible] quota individuale di almeno 2 persone, minimo 7 giorni, complete di volo + soggiorno/tour/crociera dei cataloghi Mare Italia, Mare Estero, Mare e Paesi Lontani, Mar Rosso-Egitto e [illegible] tutti i programmi del catalogo Europa in Pullman [illegible] partenza tra il 1°/05/2000 e il 31/10/2000, escluse le partenze dal 1° al 15 agosto 2000.
[2] In alternativa potrete scegliere un buono vacanza da 500.000 o 300.000 lire, secondo [illegible] di prenotazione, [illegible] spendere entro il 31 luglio 2001 per [illegible] vostra prossima [illegible]



Playstation 2, tutto in una consolle

Un milione in coda per il giocattolo del terzo millennio

Ugo Bertone

L'ASSALTO agli enormi megastore di Akihabara, la «città el[illegible] più grande del mondo, è cominciato all'alba di stamane, qu[illegible]do in Europa era notte piena: migliaia di ragazzi, accampati da giovedì in sacchi a pelo sotto i ponti delle superstrade e all'uscita del metrò, sono scattati verso la porta di Tsutaya (dove era in programma la festa del conto alla rovescia) e di altre cattedrali dell'elettronica di consumo pronti a versare 39.800 yen, poco più di 700 mila lire al cambio attuale per poter comprare il primo oggetto simbolo del nuovo Millennio, la Playstation 2. Entro domani sera, alla fine del primo week end di vendita, i grandi magazzini avranno venduto almeno un milione di apparecchi, [illegible] previsioni della Sony. E in un milione di minuscole case giapponesi, milioni e milioni di ragazzi faranno pratica con le prime copie di «Urou» e «Okiba» o degli altri 26 giochi [illegible] effetti a tre dimensioni già in commercio da stamane, novità che per il mondo dei giochi rappresenteranno, dicono orgogliosi i tecnici della Sony, quello che «le invenzioni di Gutemberg hanno voluto dire per il libro». E presto il parco gioco si allargherà a d[illegible]cine di altri programmi. Solo tre giorni fa, ad esempio, è stato annunciato l'accordo con la Walt Disney per lanciare giochi destinati a viaggiare sulla consolle e, grande novità, «on-line» su Internet.

Esagerazioni? Lasciamo parlare gli esperti che hanno sperimentato in queste settimane i primi esemplari della consolle, in vendita negli Stati Uniti e in Europa già in autunno (le proteste dei tifosi di Playstation hanno costretto Sony ad anticipare i tempi). Dice [illegible] «New York Times» James Reed, un'autorità [illegible] materia di giochi elettronici: «La grafica, le tecniche di gioco, l'effetto realtà: tutto è molto meglio della concorrenza». E Mediaworks, Bibbia giapponese dei videogames scelta per testare con i suoi lettori le potenzialità del nuovo sistema annuncia un verdetto-choc: [illegible] 90% dei lettori ha votato la Playstation 2 come la consolle migliore mentre solo il 5% si è detto fedele alla Dreamcast, prodotto di punta della Sega. «E finchè la

Costa 700 mila lire ma in Europa e negli Usa arriverà soltanto in autunno

Nintendo - ha sentenziato il direttore della rivista Kozo Takahashi - non ci proporrà qualcosa di realmente unico, Playstation dominerà il mercato». Ma per attendere il varo dell'ultima creatura di Nintendo, la «Dolphin», occorrerà aspettare la fine dell'anno. Per allora, però, Sony spera di aver già convertito al suo prodotto decine di milioni di consumatori in tutto [illegible] pianeta: gli adepti della prima Playstation (70 milioni di pezzi venduti nel mondo), ma anche tanti neofiti.

La nuova consolle, infatti, sarà qualcosa di ben diverso dal primo apparecchio applicato alla tv che ha rivoluzionato il mondo dei giochi elettronici. La Playstation 2 è più cose in una volta sola: è un riproduttore audio e video, capace di trasmettere secondo [illegible] sistema dvd e, di conseguenza, destinato a mandare presto [illegible] pensione i «vecchi» cd o il videoregistratore Vhs [illegible], data la rapidità di innovazione nel mondo dell'elettronica di consumo, sembra ormai appartenere alla preistoria. Inoltre, grazie alla sua unità centrale da 128 bit, la consolle non è solo in grado di offrire qualità grafiche molto vicine ad un film in 3-D ma anche di funzionare come un'interfaccia per connettersi con Internet. In un futuro prossimo, le applicazioni delle [illegible]aystation (al lavoro, accanto alla Sony, c'è l'americana Intel, numero uno al mondo per i chips) potranno consentire gli usi più svariati: il controllo a distanza degli elettrodomestici di casa, ad esempio. Ed è facile prevedere che, ben presto, la Playstation 2 potrà funzionare come un pc capace di consentire al cliente di dialogare con la banca e di contrattare titoli in Borsa (come già avviene con Dreamcast).

Il tutto ad un prezzo che equivale, grosso modo, alla metà di quello degli attuali lettori dvd in commercio. La Sony, che ricava un terzo dei [illegible] utili dall'area videogames, ha deciso di sacrificare i suoi profitti da vendita della consolle consentirà guadagni solo dal 2.004) proprio per favorire la massima diffusione del sistema nelle case di tutto il mondo e guadagnare [illegible] sui prodotti da [illegible] sulla magica piattaforma. Grazie a Playstation 2, ad esempio, la Sony conta di raddoppiare già quest'anno la vendita dei Dvd (12 milioni di pezzi nel '99) e, grazie ai maggiori volumi, di ridurre i prezzi (un dvd costa oggi circa 140 mila sul mercato giapponese). La sfida, insomma, è di quelle che possono segnare un'epoca, magari l'uscita di una recessione che in Giappone dura quasi da dieci anni. Ma la parola, ora, tocca ai consumatori. Per avere un primo assaggio della nuova meraviglia non occorre andare [illegible] viaggio a Tokyo (come ha fatto una squadra di ragazzi inglesi per arrivare tra i primi): basta digitare www.Sony.com. per avere un [illegible] del nuovo mondo e fare i primi commenti. «Ma non dire parolacce - avverte una scritta - ci rimette la tua educazione». I giapponesi non cambiano mai...

Parigi, modelle filiformi per Martin Margela

Sfrontata ed esibizionista ecco la signora di Chanel

Galliano gioca con la moda: è Carnevale con le ragazze impacchettate in passerella

[illegible] Amapane
inviata a PARIGI

Ancheggiamenti a gogò al ritmo di «Material girl», chili di perle grandi come palline da ping pong, sottane a quadrotti di marabù color penicillina, calze tempestate dal logo della maison. La signorina Chanel 2001 non passa inosservata, più vistosa di un'insegna al neon, eccede nell'esibizione di griffe e gioielli, facendo della volgarità [illegible] punto di forza. «Viva le borghesi che non hanno paura di sembrare puttane», sintetizza senza tanti giri di parole Karl Lagerfeld - direttore artistico di Chanel dall'83 - per sottolineare che il minimalismo è morto e un pizzico di genuino esibizionismo non guasta. Lo stilista scherza sulla sua donna dai facili costumi scuotendo la nuova frangia colorata, come i caschetti arruffati delle ragazze affondate in bianchi tailleur di piumino trapuntato, da gita a Cortina per nouveau riche, lo sguardo velato con techno occhiali a mascherina. L'imbottito imperversa nelle stole jeans, coordinate a gonne svasate. Ma la donna dalla «coscia allegra» ama anche gli Anni Settanta e impazzisce per i cappottini d'antan rieditati dalla griffe, abbinati a stivali con immensi risvolti. Di sera è tutto un vedo e [illegible] vedo di chiffon - formato slip e sottoveste - che richiede corpi liposuzionati alla perfezione.

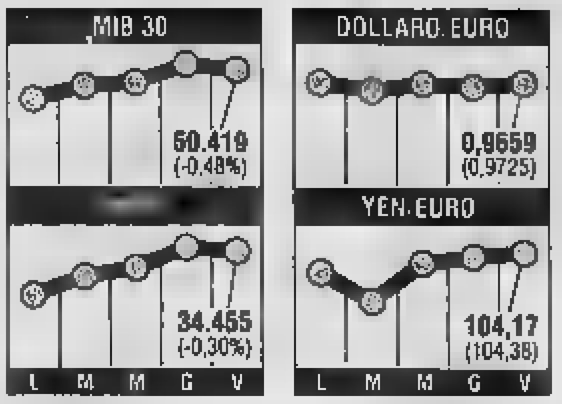
La moda è [illegible] gioco, guai a prenderla seriamente, si rischia l'overdose da noia mortale. Parola di John Galliano che insce[illegible]a un Carnevale di Viareggio, fra ragazze impacchettate in strutture di cartone come rane, libellule e cavallucci marini. Ironico fino all'eccesso, lo stilista immagina bambine vestite con gli abiti dei genitori: una pentola in testa, il reggiseno di mammà sulla tunica di velo fuori misura, un fiocco regalo fra i capelli.

«Non si è mai troppo ricche nè troppo magre», la frase che amava ripetere la duchessa di Windsor è un must da Martin Margela, dove abbondano modelle filiformi, tuffate in immensi e costosi abiti taglia 74 - strappati qua e là - rintuzzati [illegible] carta velina. Margela, su un vagone merci abbandonato fa sfilare al buio le cupe indossatrici, accecate da frange lunghissime. La gioia di vivere torna nella giovane Trussardi Collection, con spolverini in camoscio stampato kilt e pantaloni di daino arabescato. Mentre Loewe punta su tuniche effetto cascata di caviale, disegnate dal sarto favorito dalla povera Carolyne Bessette: Narciso Rodriguez, che oggi apre il suo primo negozio a Roma. Dove è finita la strega Grimilde di Montana? Al suo posto c'è una femminile Biancheneve, in fluidi abiti neri e addolciti mantelli panna, sicuramente più vendibili.


Un modello di Chanel

Sogefi più forte aumenta il capitale

La Sogefi, azienda di componenti auto del gruppo De Benedetti, ha chiuso il '99 con un utile netto consolidato di 29,6 miliardi di lire (+12,3 per cento sul '98) e con un fatturato di gruppo di 905,6 miliardi (da 919,9), mentre nei primi mesi del 2000 i ricavi hanno raggiunto i 208 miliardi (+52 per cento sullo stesso periodo '99, che non includeva l'acquisto francese Allevard). Il consiglio d'amministrazione ieri ha deciso di proporre all'assemblea di distribuire un dividendo unitario di 230 lire (da 220). L'assemblea sarà inoltre chiamata in sede straordinaria a dare il via libera, fra l'altro, all'acquisto di massimo 10 milioni di azioni proprie e ad aumenti di capitale fino a un massimo di 100 miliardi in cinque anni e fino a un massimo di 5 miliardi per i dipendenti. Il calo del fatturato, che include la società spagnola Pbr acquisita a febbraio ma non il gruppo Allevar acquistato a fine anno, è dovuto soprattutto, informa una nota, alla svalutazione del real brasiliano.



Biglietti Alitalia all'asta in Rete

Biglietti aerei a prezzi stracciati all'asta su Internet. È l'offerta di Alitalia per i navigatori di Internet. L'asta on line, tramite il partner QXL.com, funzionerà dal 27 marzo e mette in vendita un pacchetto da un minimo di dieci ad un massimo di 35 posti a volo (circa biglietti al giorno), sia per collegamenti italiani (Roma, Milano, Cagliari, Catania, Palermo, Venezia, Torino) sia per le principali città europee (Amsterdam, Barcellona, Bilbao, Francoforte, Londra, Madrid, Monaco, Parigi). Su un prezzo base estremamente conveniente, si aggiudicheranno i biglietti - posti in vendita 10 giorni prima della partenza - coloro che avranno fatto l'offerta più alta. Unica condizione da rispettare, la permanenza di tre notti nella città di destinazione. QXL.com, il cui sito italiano è www.qxl.it, è attivo 24 ore su 24. Il prezzo minimo d'asta per Roma-Catania-Roma è ad esempio di 80.000 lire; per Roma-Londra-Roma di 175.000; Malpensa-Barcellona-Malpensa a 150.000.

La holding di Geronzi avrà l'85%, la società di Colaninno il 15%. Pronte a partire anche Sanpaolo e Intesa

Telecom e Bancaroma insieme on line

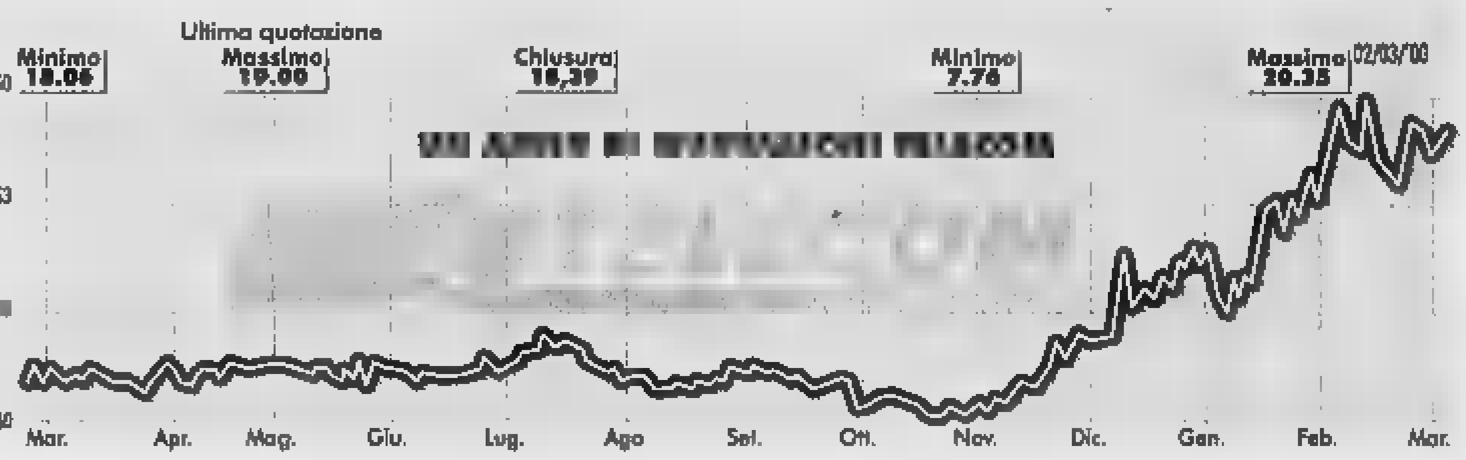
Maxintesa per lanciarsi nel credito virtuale



Il numero uno della Telecom Roberto Colaninno. Nella foto più in basso Cesare Geronzi, presidente della Banca di Roma

Paolo Baroni

MILANO



Tra Telecom e Banca di Roma nasce la «banca virtuale». Dopo una raffica di accordi commerciali già siglati da Tim con altri importanti istituti di credito (Mps, Banca Salento, Fineco e le Popolari di Milano e Novara) ieri il gruppo guidato da Roberto Colaninno ha ufficializzato il varo di un nuovo progetto. Lo ha fatto con un comunicato congiunto diffuso a mercati chiusi, dopo che in mattinata in seguito ad una fuga di notizie aveva già confermato le trattative in corso diramando una nota molto stringata. Appena il giorno prima lo stesso numero uno di Telecom aveva negato che una analoga operazione potesse coinvolgere Bnl limitandosi a spiegare la sua società aveva deciso di puntare con deciso sul trading on line e sui servizi bancari «virtuali» costituendo una divisione apposita.

Va detto subito che quello annunciato ieri rappresenta un deciso salto di qualità nei rapporti tra un grande operatore di tlc ed un istituto bancario e ricorda le intese già definite nelle settimane scorse: Telefonica-Banco Bilbao in Spagna, Deutsche Telekom-Commerzbank e Sap-Deutsche Bank, in Germania. Presto altri istituti di peso dovrebbero seguire questa strada: i prossimi annunci dovrebbero riguardare Imi San Paolo (in società con Tiscali?) e Banca Intesa, che starebbe lavorando ad un progetto di portata europea sfruttando le sinergie che le derivano dal proprio azionariato estero.

Per quanto riguarda Telecom-Banca Roma, il capitale del nuovo «istituto», che sarà interamente virtuale ovvero non avrà alcuno sportello, sarà inizialmente detenuto per l'85% dal gruppo guidato da Cesare Geronzi e per il 15% dalla società di Colaninno. Quest'ultimo, a sua volta, costituirà una holding tra Telecom Italia e Tim. Si prevede, in prospettiva, la quotazione in un mercato regolamentato. E se si esclude la quota che la banca di Geronzi detiene in Olivetti (1,2% della cassaforte che custodisce il pacchetto di controllo di Telecom) al momento non sono previsti intrecci azionari diretti tra i due partner. Il capitale della nuova società, invece, «sarà aperto ai soci in grado di apportare valore aggiunto all'iniziativa», in particolare sul fronte tecnologico.

La banca virtuale punta ad operare in tutti i segmenti dell'attività creditizia e finanziaria mediante l'applicazione delle più avanzate tecnologie telematiche, sfruttando la tecnologia WAP che consente di navigare su Internet usando il telefonino ma anche i cellulari di nuova generazione (Umts) che consentiranno presto di trasmettere «via radio» una enorme massa di dati e informazioni. Ovviamente la nuova banca si rivolgerà non solo all'attuale clientela del Gruppo Banca Roma ma all'intera gamma dei potenziali utenti.

«Allo scopo di avviare nei tempi più rapidi l'operatività della banca - è spiegato nella nota - le parti hanno istituito un gruppo di lavoro che dovrà presentare un compiuto progetto concernente gli aspetti industriali, commerciali e giuridico-organizzativi che verrà sottoposto, data la sua rilevante valenza strategica, ai rispettivi cda». Nel giro di qualche settimana si dovrebbero così conoscere più in dettaglio i tempi di avvio del nuovo progetto.

I due partner, col varo della «banca virtuale», puntano a quattro obiettivi: il potere distributivo sul mercato retail tradizionale, migliorare l'efficienza nell'acquisizione e nella gestione della clientela, sfruttare le nuove tecnologie per aumentare l'informatizzazione della clientela, creando "comunità virtuali" nelle quali si sviluppino interazioni tra i segmenti consumer e business e infine assumere un ruolo di «clearing house» dell'attività di regolamento virtuale garantendone al tempo stesso la sicurezza e la riservatezza. «I due gruppi individueranno le modalità più idonee per valorizzare, in una prospettiva di massima soddisfazione dei clienti, le reti distributive ed il patrimonio di conoscenza delle rispettive clientele. Banca Roma e Telecom Italia - conclude il comunicato - sono convinte che l'apporto delle rispettive "expertise" possa garantire il successo di un'iniziativa che intende proporsi non solo come canale distributivo ma anche e soprattutto come nuovo modello di "fare banca" in futuro».

A rovinare un po' la festa in casa Telecom, però, ieri hanno provveduto i sindacati che hanno mal digerito il piano di ristrutturazione che il gruppo aveva inviato loro appena giovedì sera. «Il negoziato è a rischio di rottura» ha dichiarato il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda secondo cui il documento sugli esuberi è «irricevibile». Più disponibile, invece, la Cisl che con Pier Paolo Baretta apprezza le «interessanti novità sul piano industriale, sul mezzogiorno e sulle relazioni industriali». Ma cosa propone Telecom? Esodi consensuali e incentivati, mobilità interaziendale, nuove forme di lavoro flessibile e a tempo parziale, iniziative di riconversione e riorientamento professionale finalizzato alla reimpiegabilità. L'obiettivo è quello di alleggerire il gruppo di 13.500 persone.

Il gruppo telefonico intanto denuncia 13.500 esuberi La Cgil si ribella: «Piano irricevibile» Più cauta la Cisl

Tiscali vola oltre quota 1000

Soru parla degli accordi futuri La Consob: attenti a ciò che dite

MILANO

Tiscali, titolo Internet per antonomasia e fenomeno del Nuovo mercato dove è stato collocato a fine '99 con un prezzo di 45 euro, ha varcato ieri per la prima volta quota 1.000, toccando un massimo di 1.062 euro e chiudendo la giornata a 1.046,35 (+8,13%). Per il club dei Tiscali-people, dunque, è festa grande. Con lo strappo di ieri, infatti, i fortunati che si sono visti assegnare le azioni di Renato Soru al collocamento hanno guadagnato in poco più di quattro mesi oltre 77 milioni di lire. I 3,5 milioni investiti allora per il lotto minimo di 40 titoli sono infatti diventati quasi 81 milioni. A beneficiare del momento magico della società è però soprattutto lui, Soru. Il suo 69,2% complessivo detenuto nell'azienda, che ha raggiunto una capitalizzazione di 32.600 miliardi di lire, vale infatti, ai valori attuali, 22 mila miliardi.

All'indomani dell'annuncio dell'ingresso di nuovi importanti azionisti in Andala, la società che concorrerà per la licenza dei telefonini di nuova generazione, gli investitori hanno dato ancora una volta fiducia all'imprenditore sardo. A spingere all'insù le quotazioni della società sarda ieri hanno poi contribuito le dichiarazioni rilasciate da Soru ai microfoni di «Reuter Tv» con le quali preannunciava come imminente un importante accordo con un istituto finanziario (si parla di Imi San Paolo) per il trading on line.

Annuncio che ha fatto scattare un richiamo formale da parte della Consob che ieri ha lanciato un invito alla correttezza. Al mercato spesso vengono offerte «notizie frammentarie», sostiene la Commissione, mentre le comunicazioni devono essere ispirate a principi di chiarezza. E la notizia di accordi non sufficientemente definiti può «alterare il regolare funzionamento del mercato». Il nuovo intervento della Consob segue l'incontro di mercoledì in procura a Milano tra il presidente Spaventa e il procuratore Gerardo D'Ambrosio, dedicato all'allarme per possibili casi di reati come aggiotaggio e insider trading. Mentre una settimana prima Spaventa aveva fatto una denuncia pubblica sui rischi di criminalità economica in Borsa, in particolare in una fase di «effervescenza» in cui il mercato ha corso molto velocemente grazie ai titoli tecnologi e alla fase di alleanze tra settori tradizionali e quelli della new economy. [r. e. s.]

Borse europee ancora record

Wall Street tira la volata. Olivetti ai massimi



Francesco Bullo

MILANO

Lo scatto bruciante di Wall Street in apertura di seduta, sulla scia dei dati economici Usa sul mercato del lavoro e sulle commesse industriali che hanno confermato uno scenario di crescita controllata e senza inflazione, ha avuto due effetti immediati. Il primo è stato quello di tonificare i listini borsistici del Vecchio Continente che, dopo una settimana di record, in mattinata si erano mossi con cautela e con prevalenti, seppur marginali, segni negativi. Il secondo, quello di indirizzare nuovamente l'interesse dei mercati valutari verso il dollaro, generando un altro indebolimento dell'euro. A fine giornata, sui mercati europei, la moneta unica viene scambiata a 0,9616 dollari (corrispondenti a 2.013,6 lire per dollaro) dopo un minimo a 0,9598.

La ragione è semplice. Il lieve aumento del tasso di disoccupazione Usa a febbraio (4,1% da 4%) e la flessione delle commesse industriali a gennaio (-1,1%) hanno diffuso un certo ottimismo sulle future mosse di politica monetaria della Federal Reserve. Così il venir meno dei timori di un rialzo aggressivo dei tassi ha sostenuto i portafogli obbligazionari e premiato in particolare i titoli bancari e finanziari, oltre ai soliti comparti tlc e Internet.

Poco prima del giro di boa di metà giornata al New York Stock Exchange, l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali accentuava il rialzo con un guadagno che sfiorava il 2%, mentre il Nasdaq, il mercato telematico dove vengono trattati molti titoli del settore tecnologico, con un +2,12% ritoccava per l'ennesima volta il suo massimo storico.

La partenza a razzo del Dow Jones e il nuovo record del Nasdaq, come dicevamo, hanno spinto anche i mercati europei. Gli investitori sembrano tuttavia aver rinviato alla prossima settimana l'apertura di nuove posizioni: un atteggiamento cauto dettato anche dai forti utili su molti dei temi forti delle ultime settimane. E' nuovamente record, in ogni modo, per il Dax tedesco salito dello 0,16%, come per il Cac40 francese (+0,56%), l'Aex olandese (+1,16%) e l'Ibex-35 spagnolo (+0,26%), mentre a Londra il Ftse-100 mette a segno un rialzo dello 0,86% tornando ai massimi da metà gennaio.

In Piazza Affari, dove il Mibtel e il Mib30 arretrano leggermente (rispettivamente -0,30 e -0,48%), sono Olivetti e Tecnost a segnare nuovi massimi storici. Olivetti ha raggiunto quota 4,78 euro, per chiudere poi a 4,663 euro (+3,74%), mentre Tecnost è salita a 4,85 euro, terminando poi a 4,783 (+4,57%). L'interesse sulle due società è confermato dai forti scambi (il titolo d'Ivrea è stato il più trattato del listino per controvalore) che riflettono l'attesa di una riorganizzazione della struttura di controllo del gruppo. Più cauta Telecom (+1,15%), debole Tim (-1,92%), mentre spicca il ritorno d'interesse di Tim rnc (+4,48), dopo lo scivolone seguito nella seduta precedente alla smentita delle voci di conversione in ordinario.

Ieri i telefonici sono stati protagonisti in tutta Europa. A Francoforte è continuato il rialzo di Deutsche Telekom (+3,54%), al centro di voci che la vedono sul punto di effettuare importanti acquisizioni o fusioni. Alle iniziali indiscrezioni che indicavano trattative in corso con Telefonica (+2,22%), si sono via via sostituite voci di interesse per la statunitense Qwest. A Zurigo un'altra seduta in forte rialzo per Swisscom, salita dell'11,26%, dopo il 13% del giorno prima. L'azione dell'operatore di tlc elvetico continua a beneficiare del miglioramento del target price (a 1.106 franchi) da parte di Csfb.

Sul mercato londinese, infine, forte domanda per Bt (+10,99%), sempre sulle prospettive di un'accelerazione del consolidamento nel settore a livello europeo, ma anche sulle aspettative di una quotazione della divisione Internet. Anche ad Amsterdam andamento positivo per Kpn (+10,53%), che con Qwest aveva costituito a fine '98 la joint-venture per il mercato business europeo Kpnqwest.

Studente crea un sito finanziario e aggira i clienti. La Sec indaga

Truffa in rete a Georgetown

Douglas Colt, un ragazzo di 24 anni iscritto alla Georgetown University, ha trovato il modo di pagarsi gli studi sfruttando le sue conoscenze di Internet, ma una denuncia della Sec, l'organo di controllo della Borsa americana, rischia di farlo finire in guai seri. Lo studente ha aperto un sito che fornisce consigli finanziari ai piccoli investitori: linguaggio semplice, indicazioni sui titoli da acquistare, analisi dei mercati senza tecnicismi finanziari. In pochi mesi, il sito ha raccolto oltre 9000 utenti che si sono registrati per un abbonamento di prova gratuito.

Ma Douglas non conta sugli abbonamenti per far quattrini, il meccanismo lo spiega lui stesso in un messaggio di posta elettronica diventato pubblico per errore: «Compra un pugno di titoli spazzatura. Spiega a quegli idioti dei tuoi abbonati che si tratta di azioni con un grande potenziale di crescita. Lascia che questi imbecilli si mettano a comprare, vendi e realizza».

Uno schema semplice e geniale che in pochi mesi ha fatto guadagnare a Douglas, alla sua mamma e ai suoi amici 345.000 dollari, poco meno di 700 milioni di lire. Mentre Douglas e i suoi accumulavano quattrini, qualche investitore è rimasto scottato con i titoli spazzatura e ha fatto pervenire alla Sec messaggi di protesta. Gli ispettori dell'organo di controllo della Borsa hanno immediatamente avviato un'indagine; quando è saltato fuori lo stratagemma ideato dallo studente, è scattata la denuncia alle autorità federali. L'accusa è di turbativa del mercato, un reato che la Sec considera in grande espansione proprio a causa di Internet. I legali del ragazzo, iscritto al terzo anno della facoltà di legge della Georgetown University di Washington, hanno rifiutato ogni commento. [Ansa]

Continua l'effetto Lybra e Punto sulla Fiat. In salita anche gli ordini (+20,4%)

Febbraio in accelerazione per l'auto

Immatricolazioni cresciute dell'11,7%

TORINO

Il 2000 prosegue alla grande per le vendite di auto in Italia. Anche in febbraio, dopo il boom di gennaio (+18,4%), le immatricolazioni, secondo i dati della Motorizzazione, sono state 243.500 (il massimo assoluto per questo mese), con un aumento dell'11,76%. Il totale del bimestre si porta a 510.700 consegne, il 15,15% in più rispetto al '99.

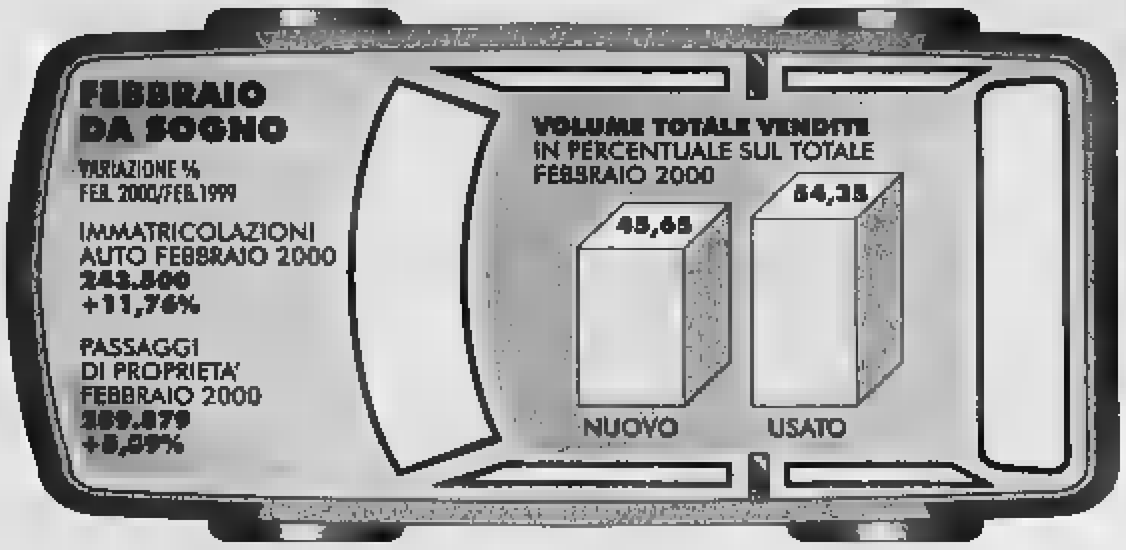
Buon andamento per Fiat Auto, sia in Italia che in Europa. Gli eccellenti volumi registrati nel mese dal Gruppo sul territorio nazionale (91.000 vendite contro circa 85.000 di un anno fa) sono stati resi possibili soprattutto grazie al brillante andamento della nuova Punto e della Lancia Lybra, con oltre 30.000 e 4.000 consegne rispettivamente. E nel bimestre Fiat Auto ha messo a segno un incremento superiore a quello globale (+21,3%), con quasi 193.000 immatricolazioni che portano la quota al 37,7%.

Altrettanto significativo il totale delle vendite della Punto in gennaio e febbraio confrontato con l'equivalente periodo '99: 65.500 contro 47.200. Per la Lybra, che non è, invece, confrontabile, le consegne sono state 9.050. In dettaglio, la marca Fiat è cresciuta del 18,1%, del 44,4% la Lancia e del 12,8% l'Alfa Romeo. Il marchio del Biscione è alla vigilia del lancio dello nuovo Alfa Sportwagon, una bellissima vettura esposta in anteprima mondiale al Salone di Ginevra. E sulle 10 vetture più vendute, ai primi tre posti modelli Fiat Auto: Punto in testa, seguita da Lancia Y e Seicento. Anche in Europa ottimi risultati per le auto italiane. In febbraio le vendite sono state 141.000 contro 136.000 nel '99, nel bimestre 300.000 contro 262.000. La Punto ha raggiunto 400.000 ordini e 41.000 la Lybra.

Per l'Anfia, l'associazione dei costruttori italiani, il brillante andamento della domanda in un mercato fortemente competitivo, è determinato dagli sforzi che le Case stanno sostenendo in prima persona per agevolare gli acquisti, attraverso misure che si traducono sostanzialmente in un alleggerimento dei costi, anche se per il Centro studi Promotor i prezzi delle vetture sarebbero saliti in febbraio dello 0,5% su gennaio. Il Csp aggiunge che i risultati di febbraio si sono resi possibili «anche grazie alla politica dei chilometri zero» e impronta le previsioni per i prossimi mesi a «moderato ottimismo». Comunque, per il [illegible] dei concessionari le vendite si manterranno sui buoni livelli attuali, per il 24% cresceranno, per il 18% diminuiranno.

Anche gli ordini sono andati bene. Secondo il monitoraggio Anfia/Unrae sono stati in febbraio 257.337 (+20,4%) e 501.757 nel bimestre (+17,1%), per cui le previsioni a fine anno sono per ora proiettate, secondo l'Anfia, tra 2,2 e 2,3 milioni di immatricolazioni. La spina nel fianco è invece rappresentata dall'andamento del mercato dell'usato. Nonostante il lieve incremento dei passaggi di proprietà nel bimestre (532.000, +0,7%, comprese, però, le minivolture), per l'Unrae rappresenta «un autentico problema». In perfetta identità di vedute con l'Anfia, dopo aver sottolineato che «le vendite dell'usato non catalizzato sono ormai inesistenti», sostiene che «l'unica soluzione per favorire il ricambio del parco più vecchio sembra essere quella di incentivare, con contributi statali, la rottamazione delle auto più inquinanti, favorendo l'acquisto di vetture usate catalizzate». E si dice «molto preoccupata» per le dichiarazioni rese giovedì dal ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, al convegno dell'Oica al Lingotto, che escludono ogni possibilità di incentivi alla rottamazione.

Prosegue, intanto, la crescita delle vendite di vetture Diesel con il 32,8% del mercato nei due mesi, livelli record dovuti sia all'eliminazione del superbollo che alla nuova generazione di motori a gasolio. Infine, tra le Case estere sempre in testa la Opel con l'8,7% del mercato, seguita da Volkswagen (8,2%) e Ford (7,7%).





Roberto Testore amministratore delegato della Fiat Auto

Lombardini querela l'Espresso che denuncia pesanti pressioni politiche

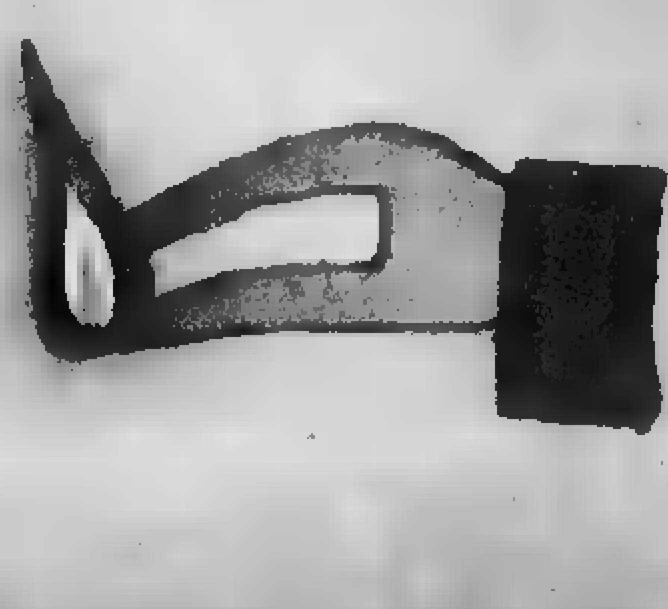
La Novara a un passo dal matrimonio

Possibile intesa con Bpm, Comindustria o l'Emiliana

NOVARA

Ore decisive per il futuro della Banca Popolare di Novara. Il consiglio d'amministrazione, riunito da ieri pomeriggio, sta valutando le scelte per un'aggregazione. Sul tavolo ci sono tre progetti: la Popolare di Milano, la Commercio e Industria e l'Emilia Romagna. E' stata, quella di ieri, una giornata tumultuosa, segnata da smentite e annunci di querele, protagonisti i presidenti delle due popolari, la Milano e la Novara, Paolo Bassi e Siro Lombardini hanno deciso di querelare l'«Espresso» per un articolo riportato nel numero in edicola da ieri. Al centro delle accuse una manovra politica per far convergere la Bpn sulla Popolare di Milano. Il tutto, secondo il settimanale, orchestrato da ds-Palazzo Chigi-Cgil, con incontri fra il presidente Siro Lombardini, il consigliere economico di D'Alema Claudio Velardi e il sindaco ds di Novara, Gianni Correnti. Con telefonate dello stesso Presidente del Consiglio a Oscar Luigi Scalfaro e Cofferati. Insomma, una regia occulta (ma non troppo), sempre secondo l'«Espresso», che avrebbe avvalorato voci insistenti diffuse nei giorni precedenti a Novara.

Manovra politica con radici romane, ma seccamente smentita dal sindaco diessino Gianni Correnti, con una nota perentoria: «Non ho mai ricevuto nè richiesta nè segnalazione di alcun genere da dirigenti ds di Roma o Novara: non conosce nè ho mai sentito telefonicamente Claudio Velardi». Il 17 febbraio, giorno ipotizzato per l'incontro, Correnti era fuori città per la sua attività professionale. Ancora più dura la reazione di Bassi e Lombardini che hanno deciso di presentare querele. (g. f. q.)



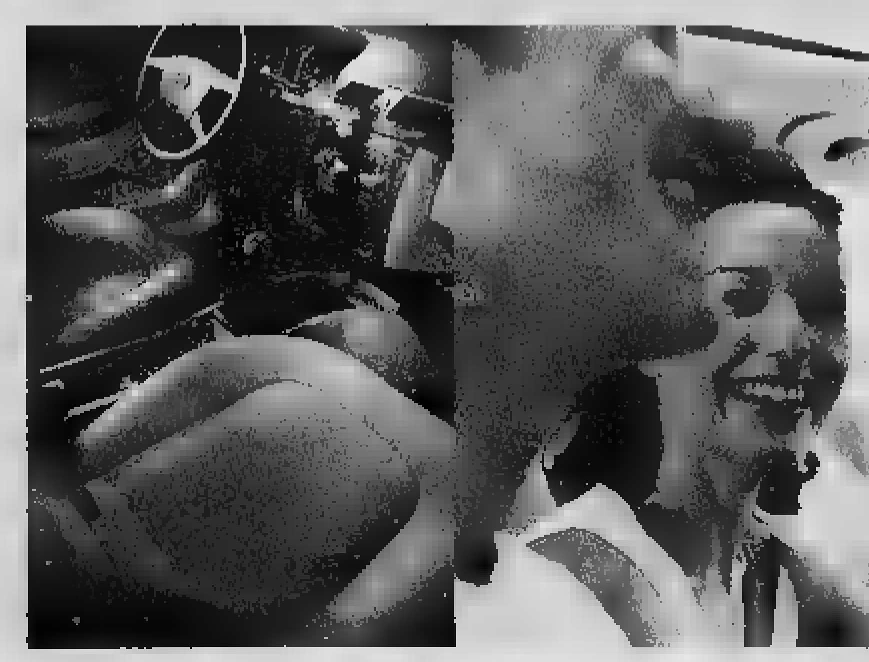
800-175432 www.skoda-italia.it · FINGERMA finanzia la vostra Škoda · 10 anni di garanzia contro la corrosione passante · Servizio Mobilità 24 ore su 24



ŠkodaFabia

La nuova Classe. Da Škoda.

Nasce Fabia. Nasce una nuova classe di auto per una nuova classe di automobilisti, per chi cerca il comfort di berline di categoria superiore in una vettura compatta e dinamica. Fabia è la sintesi perfetta di stile, sicurezza e tecnologia. È un modo nuovo di concepire l'auto e di realizzarla, grazie a processi produttivi d'avanguardia. Venite a scoprirla dal Concessionario a voi più vicino, venite a scoprire la nuova classe. Da Škoda.



ŠKODA AUTO

Non piace agli Usa il candidato tedesco già bocciato nel voto preliminare

Fmi, strada in salita per Koch-Weser

Pieno sostegno dall'Ue, ma spuntano altri nomi

Francesco [illegible]
corrispondente da BRUXELLES

L'Unione europea [illegible] i ranghi attorno a Berlino e [illegible]: è Caio Koch-Weser il candidato dei Quindici per [illegible] guida del Fondo monetario internazionale. [illegible] nei fatti il viceministro tedesco appare sempre meno destinato al successo.

Dopo il doppio schiaffo alla scelta europea espressa ufficial[illegible] lunedì scorso - il «no» dell'Amministrazione Clinton arrivato il giorno stesso [illegible] poi, giovedì notte, le [illegible] ze al sondaggio in seno al consiglio esecutivo del Fmi che avrebbe potuto dare una chiara indicazione in favore di Koch-Weiser - il Cancelliere tedesco Gerhard Schroeder ha voluto che [illegible] collega portoghese Antonio Guterres, presidente di turno dell'Ue, gli riaffermase esplicitamente il sostegno dei Quindici. Ieri sera, così, un portavoce della Cancelleria di Berlino ha parlato [illegible] «piena sintonia» tra il governo tedesco e l'Unione sul [illegible] «del candidato europeo», cioè di Koch-Weser. Nel pomeriggio lo stesso Schroeder, pur senza fare nomi, aveva detto di «considerare possibile» che si arrivasse «a un risultato comune con gli Stati Uniti e il Giappone». La questione Fmi, tra l'altro, sta diventando per il Cancelliere un problema di politica interna: [illegible] capogruppo della Cdu-Csu al Bundestag ha infatti invitato il governo a ritirare la candidatura, criticando la strategia seguita finora.

Ma [illegible] di [illegible] dell'inevitabile linea dura scelta da Berlino e appoggiata - almeno a livello ufficiale - da un'Europa che vuole dimostrare come le sue decisioni non siamo condizionate dai veti statunitensi, per Koch-Weser la strada [illegible] Washington appare sempre più in salita. In un'intervista all'edizione tedesca del Financial Times il presidente della Commissione Romano Prodi ha spiegato che al Fondo «nessuno può essere nominato contro la volontà degli Stati Uniti e neppure contro quella degli europei», e nonostante il suo portavoce abbia spiegato che questo non fosse un requiem per il candidato tedesco, e che anzi la Commissione continua ad appoggiarlo, è indubbio che è proprio la volontà degli Usa [illegible] mancare. Il «no» statunitense [illegible] Koch-Weser, del resto si è inserito in un terreno fertilissimo. La candidatura non piace nè ai britannici nè ai francesi, che hanno aspettato oltre due mesi prima di far arrivare il loro sospirato sì, [illegible] lascia assai tiepida anche l'Italia. Anche a livello intercontinentale non mancano problemi. [illegible] Giappone [illegible] i Paesi africani hanno presentato due candidature autonome per contestare la consuetudine secondo cui la carica va a un europeo. Così, sebbene Clinton abbia fatto sapere giovedì che vuole [illegible] un europeo alla guida del Fondo, gli Usa hanno buon gioco [illegible] utilizzare la pressione [illegible] dei Paesi terzi [illegible] le divisioni tra i Q[illegible]dici per costringere l'Europa a cambiare in corsa [illegible] nome che [illegible] considerano all'altezza del compito.

Berlino in difficoltà
Si moltiplicano le ipotesi alternative da Giuliano Amato [illegible] Theo Waigel al ministro polacco Balcerowicz

Nelle capitali europee sono già molti i nomi che circolano in alternativa a Koch-Weser, e ritorna insistente quello di Giuliano Amato. Il ministro [illegible]el Tesoro italiano sarebbe molto gradito al governo statunitense e il suo passato da presidente del Consiglio sgombra il campo da qualsiasi obiezione su quelle capacità politiche cui gli Usa sembrano così attenti. Ma d'altro canto appa[illegible] difficile che nella ripartizione delle cariche europee all'Italia - tra i nomi che si fanno c'è anche il direttore generale del Tesoro Mario Draghi - possa andare un posto così importante adesso che alla guida della Commissione c'è Prodi. Berlino, naturalmente, rivendica un diritto a imporre [illegible] candidato tedesco, anche se non sarà Koch-Weser, ma quello che sembra scarseggiare sono nomi prestigiosi vicini ai socialdemocratici. Tutti i nomi circolati finora, dall'ex ministro delle Finanze Theo Waigel all'ex presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer, dall'attuale vicepresidente dello stesso istituto Juergen Stark, al capo economista della Bce Otmar Issing, sono infatti legati in modo più o meno diretto alla Cdu. Un altro candidato «politico» di peso che l'Europa potrebbe esprimere è il belga Philippe Maystadt: molto stimato dai partner è stato per di[illegible] [illegible] ministro delle Finanze, ha già avuto un'esperienza al Fondo come presidente del Comitato interinale e oggi guida la Banca europea per gli investimenti. A Londra, forse la capitale più fredda rispetto alla candidatura tedesca, si fanno i nomi di Kenneth Clarke, Cancelliere dello Scacchiere nel governo conservatore di John Major - mentre l'attuale ministro, Gordon Brown, ha già rifiutato la candidatura al Fmi - [illegible] Andrew Crockett, che guida la Banca per i regolamenti internazionali. Un outsider sarebbe infine il ministro delle Finanze polacco Leszek Balcerowicz, ben considerato dai Quindici, ma comunque al di fuori dell'Ue.



Caio Koch-Weser

[illegible]

Bocciatura in vista per le nozze Volvo-Scania

BRUXELLES. La Commissione europea potrebbe bloccare nei prossimi giorni la maxi-fusione fra Volvo e Scania perchè la [illegible] società formata dai due gruppi svedesi potrebbe [illegible] «troppo forte» sul mercato n[illegible]dico dei veicoli commerciali: lo ha scritto [illegible] il Financial Times. Stando al quotidiano finanziario il «no» di Bruxelles all'accordo fra Volvo [illegible] Scania (7 miliardi di euro, quasi 14.000 miliardi di lire) potrebbe [illegible] pronunciato già il 14 marzo prossimo. Finora l'esecutivo Ue si è opposto a soli 11 accordi di fusione. Ma stando al quotidiano oltre al patto Volvo-Scania sarebbe a rischio anche la fusione fra i due giganti dell' acciaio, Alcan e Pechiney. Il Ft sostiene che il premier svedese Goran Person ha incontrato [illegible] settimane fa il commissario Ue alla concorrenza Mario Monti per cercare di convincerlo a [illegible] impedire l'accordo. Il «no» di Bruxelles, stando al quotidiano finanziario, sarebbe «politicamente sensibile» in Svezia. Nella prospettiva di [illegible] possibile bocciatura dell'accordo da parte della commissione Ue, il Financial Times sostiene che Volvo avrebbe avviato «conversazioni preliminari» [illegible] altri gruppi per eventuali soluzioni alternative. Stando al quotidiano diversi gruppi europei osservano la situazione per valutare un possibile inserimento.

Il ministro Bersani ha firmato il decreto

Trenta giorni di proroga per il trasloco a Malpensa

Liberalizzate le rotte tra Linate e Roma
Compagnie straniere ancora in rivolta

ROMA

Non c'è pace per Malpensa: il ministro Bersani firma il decreto che posticipa a Pasqua il trasloco definitivo delle compagnie e fissa le nuove regole anche per il «city airport» di Linate, ma già si annun[illegible] i [illegible] delle compagnie europee, che lunedì si riuniranno per concordare la strategia.

Il ministro dei Trasporti ha varato il provvedimento, il cui schema era stato approvato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri, inserendo uno dei rilievi mos[illegible] negli ultimi giorni dalla Ue, che aveva chiesto un rinvio rispetto alla data del 26 marzo in coincidenza con l'entrata in vigore dell'ora[illegible] estivo. Per Malpensa viene riconfermato il ruolo di «hub» (aeroporto di scambio per le coincidenze internazionali, comunitari e nazionali) e viene identificato l'aeroporto [illegible] Linate come «city airport» per i collegamenti all'interno dell'Unione europea.

Linate avrà, invece un proprio specifico ruolo che, chiarisce [illegible] decreto «oltre a mantenere la navetta Roma-Milano, ne valorizzi le funzioni». I vettori comunitari potranno quindi operare sullo scalo di Linate collegamenti di linea «point to point» mediante aeromobili del tipo «narrow body» (velivoli con corridoio unico, quali, ad esempio, l'Md80, A321, B737), con gli altri aeroporti della Ue individuati in base ai volumi di traffico passeggeri, in arrivo e in partenza, sviluppati nel sistema aeroportuale milanese del '99 nei limiti massimi stabiliti da tre fasce.

E' la liberalizzazione della rotta Roma-Milano su Linate con [illegible] tetto di voli per le compagnie: per ognuna si fissa un servizio di andata e ritorno per aeroporti con traffico passeggeri tra i 350 mila e le 700 mila unità (ad esempio Madrid, Bruxelles, Palermo). Ogni compagnia potrà effettuare un [illegible] di due servizi andata [illegible] ritorno giornalieri per aeroporti con traffico [illegible] 700 mila [illegible] 1,4 milioni di passeggeri (Parigi, Francoforte, Napoli e Catania). Verran[illegible] assicurati poi ad ogni compagnia un massimo di tre servizi di andata e ritorno giornalieri per aeroporti con traffico tra 1,4 milioni di passeggeri e 2,8 milioni (Londra Heathrow).

Altra grande novità, l'introduzione di [illegible] collegamenti co[illegible] aeroporti che generano traffico passeggeri [illegible] fino a 350 mila passeggeri, e ubicati nei territori cosiddetti dell'Obiettivo 1 dell'Ue (zone svantaggiate). Per questi scali, fra i quali molte città del Sud d'Italia, è assicurato ad ogni [illegible]pagnia un servizio [illegible] andata e ritorno giornaliero.

Il decreto Bersani dovrebbe chiudere una vicenda cominciata 15 anni fa con l'inserimento dell'hub di Malpensa nel piano Generale dei trasporti, ma le compagnie straniere, ancora una volta, non sono soddisfatte del nuovo assetto degli aeroporti milanesi, giudicato «estremamente penalizzante, perchè dando potenzialità all' aeroporto di Linate si impedisce lo sviluppo di Malpensa: non è stata accolta alcuna nostra richiesta e ora sembra difficile pensare ad una espansione dello scalo». Air France, British Airways, Iberia, Lufthansa, Olympic Airways, Sabena, Sas e Tap sono pronte a impugnare il provvedimento: «Siamo rammaricati - ha commentato Gabriel Leupold, portavoce delle compagnie europee - che le autorità italiane abbiano adottato questa procedura e che non abbiano scelto, così come concordato con la Commissione europea, di avviare con le compagnie una consultazione preventiva». [r. e. s.]


Sei proprio sicuro
di volere tedesca?
Nel 1999, Lexus ha definitivamente conquistato il pubblico statunitense, uno dei più competenti ed esigenti mondo, vendendo oltre 185 mila automobili. Un successo le cui poste nel 1983, in cui è avviato da Toyota il progetto Lexus: 24 team di produzione, progettisti, 1400 ingegneri, tecnici specializzati, che hanno sviluppato 450 prototipi con l'obiettivo di realizzare la "migliore automobile possibile". Da allora, Lexus conquistato moltissimi tra i più importanti riconoscimenti per qualità soddisfazione del Cliente, che fanno oggi un punto di riferimento in tutto il mondo.
Un risultato che si concretizza in un'eccellenza di prodotto che alla base Lexus Experience, l'esperienza unica ed esclusiva che caratterizza ogni momento rapporto tra Lexus ed i suoi Clienti, fin dall'acquisto, per tutta la durata possesso della vettura.
Lexus sono rigorosamente full optional: per offrire al Cliente un equipaggiamento completo tutto, lasciandogli solo il piacere della scelta del colore.
Il servizio attentissimo esigenze del Cliente, un rapporto diretto e personalizzato. Tutti gli interventi ordi- vengono effettuati nell'arco di richiesta, in ogni giorno dell'anno, week-end compresi. caso di fermo macchina per qualsiasi causa, in qualsiasi momento e luogo, un servizio mobilità esclusivo gestirà l'emergenza, ricercando ed attivando la soluzione ottimale per minimizzare il disagio.
Se necessario, in di furto, incidente o guasto, una in raggiungerà il Cliente ovunque si trovi.
L'esclusività del mondo Lexus è soprattutto in questo rapporto unico con il Cliente: non un cliente qualsiasi, Cliente Lexus.
LEXUS
6 cilindri in linea 24 valvole a fasatura variabile • Potenza (114 kW)@6200 g/min massima massima 195 Nm@4400 g/min anteriori e pos Airbag con ABS elettronico a 4 sensori posteriore con sistema (TRC- ow) • Cambio a 6 marce • Cerchi in lega da audio caricamento esterni autopulenti al silicio e titanio, • Vernice metallizzata • Interni in pelle ed
3 ANNI DI GARANZIA
800-100131
LEXUS
The

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[illegible]	980.00	1.9554
Franco belga	47.996	40.3399
Franco lussemb.	47.996	[illegible]
Peseta spagnola	11.637	166.386
Franco francese	295.20	6.55957
Lira irlandese	2458.66	0.787564
Fiorino olandese	878.65	2.20371
Scellino austriaco	140.710	13.7603
Escudo portoghese	9.656	200.482
Marco finlandese	325.66	5.94573
ALTRE VALUTE		

	[illegible]	preced.	[illegible]	preced.
[illegible]	[illegible]	1991.02	0.9659	0.9725
Yen giapponese	18.59	18.55	104.1700	104.3800
Dracma	[illegible]	5.80	333.6500	333.6500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	[illegible]	259.96	7.4484	7.4473
[illegible]	228.80	229.24	8.4700	8.4415
Corona norvegese	[illegible]	239.30	[illegible]	8.0700
Franco svizzero	1205.42	1204.57	1.6063	1.6075
Sterlina	3165.39	3153.53	[illegible]	0.6140
Dollaro australiano	1216.79	1213.81	1.5913	1.5952
Dollaro canadese	1378.02	1371.00	1.4051	1.4123
VALUTE MINORI				
	odierna	preced.	odierna	preced.
Corona Ceca	54.36	54.23	35.6200	35.7030
Dollaro N. Zelanda	973.56	975.30	[illegible]	1.9853
Fiorino Ungherese	7.55	7.55	256.5500	256.5500
Lira Cipriota	[illegible]	[illegible]	0.5752	0.5754
Rand Sudafricano	309.36	313.06	6.2590	[illegible]
Tallero Sloveno	9.57	9.57	202.4185	202.3371
Zloty Polacco	[illegible]	[illegible]	3.9845	4.0007

EURIBOR

[illegible]	Denaro %	[illegible]
[illegible]	3.3290	3.3540
1 mese	3.4280	3.4590
2 mesi	3.5350	3.5570
3 mesi	3.6320	3.6420
4 mesi	3.6930	3.6960
5 mesi	3.7650	3.7650
[illegible]	3.8330	3.8370
7 mesi	[illegible]	[illegible]
8 mesi	3.9510	3.9610
9 mesi	4.0200	[illegible]
10 mesi	4.0880	[illegible]
11 mesi	4.1370	4.1360
12 mesi	4.1960	4.1910

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	[illegible]	Tasso %
15/03/00	1	99.921	3.607
15/04/00	28	99.670	3.570
15/05/00	[illegible]	99.332	3.557
15/06/00	100	99.010	3.650
15/07/00	129	98.790	3.439
[illegible]	161	[illegible]	3.499
[illegible]	192	98.230	3.425
15/10/00	223	97.851	3.455
15/11/00	253	97.380	3.[illegible]
15/12/00	283	97.100	[illegible]
15/01/01	314	96.[illegible]	4.091
15/02/00	345	96.274	4.095

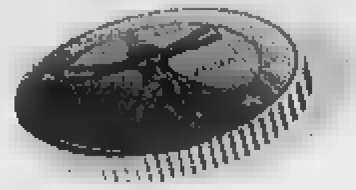
LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 680.51 (+1.16); Bruxelles (Bel 20) 2746.64 (-1.09); Francoforte Dax Xetra 7960.03 (+0.16); Hong Kong (Hang Seng) 17285.24 (+2.06); Londra (Ftse 100) 6487.50 (+0.86); Madrid (Ibex 35) 12745.00 (+0.28); Parigi (Cac 40) 6514.11 (+0.56); Sydney (Allord) 3225.80 (+0.18); Tokyo (Nikkei) 19927.54 (-0.68); Zurigo (Smi) 7025.30 (-0.38); New York (Dow Jones) 10368.75 (+2.01).

IL [illegible] MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.900; B.Pop.Vicentina 47.000; Cardine 23.100; Carnica 1.850; Cattolica Assicurazioni 44.500; Cr. Parma e Piacenza 1.050; Deutsche Bk 20.500; Eurosviluppo spa 0.015; Friuladria 49.300; Kariba 0.215; Meie Ass. 2.030.

Warrant: Kariba 2005 0.007; Kariba 2008 0.009; Necchi 2006 0.070; Sai risp 0.190; Tecnost 1.750.



1 EURO = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	[illegible]	Euro	Var %
Autost. Merid.	75615	39.0000	+1.04
B. Pop. Cremona	178137	92.0000	-1.29
B. Pop. Emilia	91073	[illegible]	-1.04
B. Pop. Luino-Varese	13554	[illegible]	0.09
B. Cr. Pop. Siracusa	20173	[illegible]	+0.34
B. Pop. Sondrio	32045	[illegible]	+0.30
[illegible] Assicurazioni	13554	7.0000	+1.45
Frette	13941	7.2000	+7.41
Ferrovie Nord Milano	4763	2.4600	-1.60
Ifis priv.	4279	2.2100	+0.33
Elios Holding Milano	4899	2.5300	+28.50
Borgosesia	1065	0.5500	0.00
Borgosesia r	136	0.0700	0.00
Base H priv.	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatico	[illegible]	[illegible]	+0.54
Ferrigor	31	0.0160	0.00
Sicit	[illegible]	1.2000	+0.75

FIB 30

Scadenza	Apert.	[illegible]	[illegible]	Max
Mar 00	[illegible]	[illegible]	49900	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	49900	51000
Sep 00	50125	[illegible]	[illegible]	50580

INDICE BORSA

[illegible]	[illegible]	%
[illegible]	33476	-0.05
MIBTEL	34456	-0.30
MIB 30	[illegible]	-0.44
MIDEX	37015	-1.37
MIB (Ristretto)	8002	+0.12
D.J. Eurostoxx 50	5450	+0.81

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1 m	5.86
Prime rate ITA	6.50
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.25
Tasso di sconto USA	5.25
Tasso di sconto GA	0.5
Fed funds	5.6875

ORO: CHIUSURE

Prezzo media e $ per oncia (Un'oncia troy = gr. 31.1035)

MERCATI	03-03-2000	02-03-2000	[illegible]
Hong Kong	290.75	[illegible]	301.0146
Zurigo	288.5[illegible]	289.75	298.6852
[illegible]	287.75	288.70	[illegible]
Milano (L/g)	18886.00	18809.00	9.7538
New York	290.90	290.40	301.0463

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
[illegible] anni	6.362
USA 30 anni	6.124
GER 10 anni	5.446
FRA 30 anni	5.874
GIA 10 anni	1.[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	136000-142999	70.238-73.853
Sterlina (n.c.)	139001-149000	71.788-76.952
Sterlina (post. 74)	138000-146001	71.271-75.403
[illegible]	[illegible]	58.876-61.524
Marengo Svizzero	113001-118999	58.360-63.425
Marengo Francese	112000-115001	57.843-59.393
Marengo Belga	114001-115001	57.327-59.393
Marengo Austriaco	114001-115001	57.327-59.393
20 Marchi	133000-142999	68.689-73.853
10 Dollari liberty	479999-567999	247.899-294.390
10 Dollari Indiano	540001-639999	278.887-330.532
20 Dollari liberty	775000-830000	400.254-428.659
20 Dollari St. Gauden.	790000-849999	408.001-438.984
4 Ducati Austria	275001-310001	142.025-160.122
100 Corone Austria	579001-600000	299.029-309.874
100 Pesos Cile	359999-374999	185.924-193.671
Krugerrand	591999-675001	305.742-327.786
50 Pesos Messico	713000-735999	368.234-380.112

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futures. **Euribor** è il tasso interbancano [illegible]une delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista

IL PUNTO SUI MERCATI

Fondi di nuovo attivi

I fondi comuni rivedono l'attivo. A far tornare positiva la raccolta, anticipa una nota di Assogestioni, sono state le gestioni di diritto estero costituiti da intermediari italiani, che hanno registrato una raccolta netta di 3.900 miliardi di lire (circa 2.020 milioni di euro) e i fondi lussemburghesi storici, positivi per 1.800 miliardi di lire (935 milioni di euro), che hanno così più che compensato la raccolta netta negativa per 1.840 miliardi di lire (950 milioni di euro) dei fondi comuni di diritto italiano. Più in dettaglio, per quanto riguarda i fondi di diritto italiano, i fondi obbligazionari hanno registrato una raccolta netta negativa per 26.990 miliardi di lire, a fronte di una raccolta netta positiva dei fondi azionari (+17.000 miliardi), di quelli bilanciati (+6.780), dei fondi di liquidità (+56 miliardi) e di quelli flessibili (+1.340 miliardi). Il patrimonio gestito dagli 832 fondi di diritto italiano risulta, alla fine di febbraio, di circa 486.800 milioni di euro (942.900 miliardi di lire). Il patrimonio gestito dai fondi di diritto estero era pari a 71.176 miliardi, e quello gestito dai fondi lussemburghesi era di 62.800 miliardi. Complessivamente il patrimonio gestito dalle forme collettive degli intermediari italiani ammontava alla fine di febbraio a 1 milione e 77.000 miliardi di lire (556.290 milioni di euro).

OBBLIGAZIONI DEL 03-03-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind. 1	113.42	CCT 1.10.98-05	100.02
Enel 85/00 ind. 2	[illegible]	CCT 1.12.1999-2006	100.47
Enel 86/01 ind. 1	101.80	Ctz 16/3/98-16.3.00	99.92
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Dati forniti da ADB

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-03-2000

Titoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acea	44253	22.8600	+1.76	22.8200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acque De Ferrari	13862	7.1590	+0.79	7.1070	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ac. De Ferrari r nc	4751	2.4590	-1.28	2.4620	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. Nicolay	5466	2.8230	-1.60	2.8300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceramiche Ricchetti	2513	1.3020	+6.17	1.2800	78	1.0530	1.3830	[illegible]
Grandi Navi Veloci	6344	3.2810	-7.63	3.2760	[illegible]	2.6780	3.4490	95500
Gruppo Coin	23649	12.1070	+1.51	12.2560	[illegible]	10.3430	13.4760	151500
HDP	4670	2.1580	-3.57	2.1580	15	0.8336	2.2730	77240000
HDP r nc	3454	1.7843	+3.54	1.7560	75	0.8167	1.7960	6268000
I Grandi Viaggi	2790	1.4470	+0.42	1.4470	25	1.2720	1.4620	682500
Idra Presse	4902	2.5470	+1.03	[illegible]	100	2.2790	2.7840	99000
Ocean	1517	0.7830	-1.72	0.8000	[illegible]	0.7825	2.0[illegible]	[illegible]
Olidata	15674	7.9620	-4.34	7.1290	[illegible]	5.0340	7.9630	319000
Olivetti	8866	4.5750	+7.52	4.6650	[illegible]	2.4[illegible]	4.5750	[illegible]
Olivetti w 98-02	7784	4.0200	+8.82	4.1220	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv.	8651	4.4680	-7.48	4.5680	[illegible]	[illegible]	4.4850	[illegible]
Olivetti r nc	8964	4.6470	+6.58	4.7675	[illegible]	2.1250	[illegible]	[illegible]
Opengate	323899	167.2800	+13.94	174.7000	443	56.6130	167.2800	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

EURO 50

AZIONI	03-03-2000	02-03-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	21.2600	21.6800	-1.48
Aegon NV	69.9000	71.6500	-2.44
Ahold Kon NV	23.8200	24.6000	-3.29
Electrabel SA	295.5000	296.0000	-0.17
Fortis AG	25.3000	25.7000	-1.56
Ing Group NV	50.7500	51.9900	-2.39
Koninklijke KPN NV	145.9000	132.0000	+10.53
Nokia	225.5000	212.4500	+6.14
Philips	210.7500	205.9500	+2.33
Royal Dutch Petroleum	55.4500	54.9500	+0.84
Unilever NV	46.6500	46.8800	-0.49
Allianz Ag	347.5000	359.5000	-3.34
Basf	45.1000	45.7500	-1.42
Bayer Ag	43.7000	47.0000	-0.71
Bayerische Hypo Vereinsbank	58.9000	59.0000	-1.69
DaimlerChrysler Ag	66.1000	67.7000	-3.17
Deutsche Bank Ag	97.5500	98.0000	-0.51
Deutsche Telekom Ag	103.2000	97.0000	+6.39
Dresdner Bank	47.2000	48.2000	-3.87
Mannesmann Ag	357.5000	359.5000	+3.13
Metro Ag	37.7000	38.4300	-1.82
Muenchener Rueckv	280.0000	286.2000	-2.19
Preussag	33.9000	34.3000	-1.17
Siemens	190.5000	190.5000	0.00
Veba Ag	48.2000	47.8000	+0.84
B. Santander Central Hispano	10.9400	11.0450	-0.91
Banco Bilbao Vizcaya	15.2500	15.1600	+0.59
Endesa	22.0800	22.0000	+0.41
Repsol Sa	18.9000	19.7000	-4.41
Telefonica de España	32.2000	31.5000	+2.27
Air Liquide	[illegible]	147.0000	-1.55
Alcatel	244.0000	245.4000	-0.57
Axa	123.8000	126.1900	-1.42
Carrefour	149.2000	152.5000	-0.98
Elf Aquitaine	163.9000	160.3000	+2.25
France Telecom	215.5000	218.3000	-1.64
L'Oreal	647.5000	670.5000	-3.43
LVMH Moet Hennessy	365.0000	379.0000	-3.69
BNP	91.3000	87.8500	+4.15
Aventis	48.8000	50.9500	-2.25
Saint Gobain	[illegible]	144.9000	-3.66
Sanofi-Synthelabo	[illegible]	41.2000	+2.25
Societe Generale	209.0000	215.0000	-2.88
Suez Lyonnaise des Eaux	181.9000	178.0000	+2.19
Totalfina	136.0000	138.2000	-1.54
Vivendi	[illegible]	125.2000	+7.52

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

LUSSEMBURGHESI STORICI

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **ENEL, VIA ALLE STOCK OPTIONS.** Il cda dell'Enel ha approvato ieri il regolamento del piano di stock option. L'esercizio delle opzioni è condizionato al raggiungimento di parametri di performance ancora da fissare tra i quali la crescita del titolo in Borsa.

■ **GETRONICS: BOOM DELL'UTILE.** Ottimi risultati finanziari per il leader mondiale nella fornitura di soluzioni e servizi Itc che l'anno passato ha rilevato Wang Global: utile prima degli interessi +79%, utile per azione +37%, fatturato +134% a 3.667 milioni di euro.

■ **EUPHON VA IN BORSA.** Il gruppo torinese Euphon, uno dei principali operatori indipendenti italiani del settore multimediale, chiude il '99 con 156,9 miliardi di ricavi e 8,3 di utile netto e decide di approdare entro la metà di quest'anno in Borsa.

■ **1.800 MILIARDI PER ALPITOUR.** Ricavi consolidati a 1.779 miliardi (+12%) e utile netto a 16,7 miliardi (+4%) nel '99 per il gruppo Alpitour, leader italiano del settore vacanze. Il bilancio è stato approvato ieri dagli azionisti della società cuneese, che ha anche provveduto a deliberare un aumento di capitale gratuito da 9,6 a 30,7 miliardi collegato al completamento del piano di riorganizzazione. Nel '99 i clienti sono stati 1,7 milioni.

■ **GALILEO: CONTRATTO CON EUMETSAT-ESA.** La Officine Galileo B.U. Spazio (Alenia difesa-Finmeccanica) ha firmato ieri un contratto da 74 miliardi con Eumetsat ed Esa per la fornitura di apparecchiature destinate al sistema di piattaforme Polari dell'Eumetsat per il monitoraggio dell'ozono.

JULIA [illegible]
LA [illegible]

È Julia Roberts la numero 1 tra [illegible] celebrità secondo la rivista *Forbes*. Guadagna meno di George Lucas e di Oprah Winfrey, ma è considerata la «più potente celebrità del pianeta» per il suo potere sui media.



ICEBERG



PIÙ d'un dittatore del [illegible] è morto nel [illegible] letto. Sembrava finisse così anche per Augusto Pinochet. Invece ha scontato un anno e mezzo di galera, subito l'umiliazione di un arresto, e adesso gli toccano guai legali in patria. Santiago del Cile risuona dei clacson fascisti, ma la tomba del presidente Allende è coperta di fiori freschi.

Viaggio nell'isola segnata da profonde ferite sociali, alla vigilia di elezioni che risvegliano grandi speranze



Un'immagine di Port-au-Prince, la capitale di Haiti. Nella Repubblica centro-americana l'uno per cento della popolazione controlla il [illegible] per cento delle ricchezze

HAITI gli orfani di Papa Doc

Uno dei 10 Paesi più poveri nel mondo, reddito medio di un dollaro al giorno

Alle amministrative del 19 marzo e poi alle presidenziali l'ex prete Aristide e il suo partito sono senza rivali. Ma l'ultima volta votò appena il 7%

Fra i problemi da affrontare i conflitti fra ricchi e derelitti, la corruzione, il narcotraffico. E qualcuno comincia a rimpiangere gli anni della dittatura

Jas Gawronski
PORT-AU-PRINCE

IL rumore della povertà. I clacson stridenti delle macchine antidiluviane, [illegible] voci incrinate dei venditori ambulanti nel brusio dei mercati, i piedi che battono, nudi, sull'asfalto rotto, il ronzio [illegible]portabile di mosche e calabroni ebbri [illegible] marciume. I suoni della miseria salgo[illegible] dal basso, a vampate, [illegible] attutiscono nella esagerata vegetazione tropicale e si confondono con il canto di uccelli dai colori violenti. Un concerto continuo, come il caldo, come il sudore, [illegible] il tintinnio della pioggia artificiale, diffusa dai raffinati [illegible] di annaffiamento automatici. Petionville, il posto dei ricchi di Port-au-Prince, sotto può sentire, infastidito, la povertà, [illegible] può vedere [illegible] dominare una ricchezza naturale impagabile, il magnifico golfo della capitale di [illegible]. In basso, vicino al quartiere più povero [illegible] questa poverissima città, c'è il porto dove sono ormeggiate due o tre navi, anche loro povere e arrugginite: non una traccia di quella che fu la più [illegible] colonia francese nell'emisfero occidentale, prospera e fervida, che produceva gran parte dello zucchero e del caffè consumati in Europa.



Primo Paese del continente americano a conquistare l'indipendenza subito dopo gli Stati Uniti, la prima repubblica nera del mondo nata dall'insurrezione degli schiavi importati dall'Africa; una rivoluzione guidata da personaggi coloriti e affascinanti [illegible] Toussaint Louverture, Henry Cristophe e Jean-Jacques Dessalines, che riuscì a cacciare i coloni [illegible] sconfiggere il potente esercito di Napoleone Bonaparte. Qualche orgoglio per quella rivolta deve però [illegible] circolare nel sangue degli attuali indolenti pronipoti, infatti Haiti [illegible] l'unico Paese al mondo che celebra non il Milite Ignoto ma lo Schiavo Ignoto, le Masson Inconnu, [illegible] un grazioso monumento nella centralissima Piazza degli Eroi dell'Indipendenza. Ricordano, gli haitiani, forse perché devono dimenticare il presente. Tornando dopo [illegible] lunga assenza, solo [illegible] colline attorno al golfo di Port-au-Prince appaiono diverse, cementificate dai nuovi ricchi, quelli per traffico della droga. I poveri invece le hanno scorticate e desertificate per fare legna da vendere. Il risultato è che, nella stagione delle piogge, un bel po' di terra e colture, [illegible] non qualche villa, scivolano a valle. [illegible] le colline soffrono perché [illegible] [illegible] gli alberi, la città forse gode perché sono spariti i [illegible] macoutes», i famigerati pretoriani del regime dei Duvalier che, [illegible] di jeans, cappello da cow-boy e fazzoletto rosso, terrorizzavano la popolazione, impuniti dietro i loro occhiali scuri, seminando vittime lungo il loro passaggio.

La miseria, quella no, non è sparita, forse è anche aumentata. [illegible] poco è servita la caduta della dinastia dei dittatori Duvalier (il vecchio «Papa Doc», poi suo figlio «Baby Doc»), o lo sbarco cinque anni fa di [illegible] mila soldati americani per ristabilire un sistema democratico. Haiti rimane fra i 10 Paesi più poveri del mondo, con un reddito medio di meno [illegible] [illegible] dollaro al giorno, roba da Bangladesh. Senza denaro e senza una guida politica, squassati da due odi: quello fra ricchi e poveri (l'1% della popola[illegible] controlla il 50% della ricchezza), [illegible] quello fra razze, i neri, e i mulatti contro i pochi bianchi. Non si sa bene chi comandi davvero a Haiti, né chi faccia rispettare le leggi, è il Paese degli insicuri e degli impuniti, i capitali stranieri si sono ben guardati dal mettere qui una lira. Perché dovrebbero rischiare di [illegible] vittima dell'interminabile stallo fra l'attuale presidente Préval e l'opposizione che controllava il Parlamento. Lui lo ha disciolto più di un anno fa e ha lasciato il Paese [illegible] un governo funzionante e, per il terzo anno consecutivo, senza un bilancio approvato dalla Camera. Come conseguenza 1000 miliardi [illegible] aiuti per lo sviluppo sono stati congelati: come dire il 20% del prodotto interno lordo. I disoccupati, tra il 50 e il 70% della popolazione, forse non lo sanno e non possono ringraziare.

[illegible] miseria haitiana [illegible] vuol pensare, solo i trafficanti di droga vi calano sopra come avvoltoi, volteggiando tranquilli sopra i quattromila poliziotti, [illegible] cui quasi [illegible] metà assegnata alla protezione di personaggi e edifici strategici. Neanche un bambino può credere che riescano a controllare un Paese di più di [illegible] milioni di abitanti, [illegible] 1500 chilometri di coste, a disposizione tre motoscafi [illegible] nemmeno un elicottero. Han provato a reagire [illegible] un accordo [illegible] gli americani: le navi Usa possono entrare nelle acque territoriali di Haiti, basta che a bordo ci [illegible] un simbolico marinaio haitiano, per combattere i trafficanti. Ma non ci [illegible] navi Usa contro [illegible] corruzione (un poliziotto chiudendo un occhio può guadagnare dieci volte [illegible] suo stipendio di [illegible] anno). Corruzione che fa presto a comprare i vertici [illegible] uno Stato ormai di poco valore o, meglio, prezzo. «Quando un potere debole si unisce a grandi soldi», dice Gérard Pierre-Charles, un oppositore dell'attuale governo, «c'è grande pericolo per la democrazia».

La speranza è che le prossime elezioni, quelle amministrative del 19 marzo (se non verranno rinviate come è già successo) e quelle presidenziali di fine anno, possano rilanciare il processo democratico e varare un governo in grado di prendere decisioni contro la miseria. Sempre che ci sia un tasso di affluenza decente: alle ultime, nell'aprile del 1997, hanno «attratto» il 7% degli elettori, e per [illegible] più sono state considerate irregolari dalla maggioranza degli osservatori.

L'uomo della speranza in questa caotica situazione è Jean-Bertrand Aristide, un carismatico e controver[illegible] personaggio che è stato prete cattolico fervente adepto della teologia della liberazione e anche il primo presidente eletto liberamente ad Haiti. E' [illegible] di gran lunga il politico più acclamato. «Viva Aristide» è una scritta che si vede ripetuta negli slums di Port-au-Prince, così sovente che c'è chi lo [illegible] di farla [illegible] lui. Sul suo passato [illegible] colorite leggende: un rapporto della Cia lo descrive come soggetto a turbamenti mentali e lo coinvolge in un assassinio a sfondo politico e in altri episodi di violenza di gruppo; si dice anche che abbia usato la sua efficace e violenta retorica non per predicare la riconciliazione come fa adesso, ma per fomentare le divisioni fra caste, sette e gruppi politici. E c'è chi avanza sospetti sulla [illegible] attuale prosperità e parla di un assegno di 20 milioni di dollari staccato da Taiwan in cambio dell'appoggio di Haiti all'Onu nella sua continua diatriba con la Cina popolare. «E' il gioco d[illegible] democrazia. Io rispetto il diritto alla critica, all'accusa. Ma chi mi accusa non fa che aumentare la mia popolarità, perché gli analfabeti di Haiti (il 77% della popolazione) non [illegible] ignoranti, sanno dov'è la verità e dove comincia la diffamazione», così replica, da politico sprezzante e ambizioso, Aristide a chi gli ricorda quel che si dice [illegible] [illegible]. Le prime dimostrazioni di coraggio e di ambizioni politiche le fornì nella chiesa di S. Giovanni Bosco di Port-au-Prince dove si fece notare, con le [illegible] prediche travolgenti, come deciso oppositore del dittatore «Baby Doc» Duvalier e dei successivi regimi militari, ma anche dell'«imperialismo americano». Quelle prediche gli costarono una decina di attentati, e l'esclusione dal suo ordine dei salesiani con l'accusa di «orientarsi verso la violenza e la lotta di classe».

L'ex prete venne trionfalmente eletto presidente nel 1990 su un programma [illegible] radicali riforme, compresa quella di far pagare le [illegible] ai più ricchi. Rimase al potere solo otto mesi, cacciato dall'establishment politico-finanziario del Paese. Ma nel '94 un'invasione militare guidata dagli Stati Uniti [illegible] la giunta che av[illegible] mandato Aristide in esilio e lo reinstallò alla presidenza.

In cambio dell'aiuto americano ha dovuto accettare di saltare un giro, di non ripresentarsi [illegible] termine legale del mandato nel 1995. Ma ha fatto eleggere un suo protetto, l'attuale presidente René Préval. E ora arde dal desiderio di ritornare al potere. Non sembra ci sia altro partito oltre al suo capace di vincere le elezioni legislative del 19 marzo, né altro candidato in grado di impensierirlo per le elezioni presidenziali di dicembre. Il suo atteggiamento è già, o di nuovo, presidenziale. Delinea i grandi problemi del suo Paese, il bisogno di una democrazia sana, non corrotta, la lotta all'analfabetismo, i trafficanti di droga che hanno fatto di Haiti un centro [illegible] transito della cocaina colombiana verso gli Stati Uniti, e offre la sua formula risolutiva: «Dalla miseria alla povertà e poi alla dignità, investendo nell'umano, attraverso il dialogo».

Dialogo fra ricchi e poveri, fra le varie classi sociali, fra le diverse forze politiche. Lui dice di cercare di metterlo in pratica ricevendo ogni giorno nel suo salotto i rappresentanti dei gruppi di potere, in una campagna elettorale fatta da casa, sfruttando il [illegible] prestigio e la certezza della sua futura elezione. Ha altre certezze di progresso: «Oggi almeno - osserva - possiamo criticare, la libertà di parola è totale, [illegible] l'abbiamo mai avuta nella nostra storia. E all[illegible] bisogna riformare, investire nell'educazione, nella sanità, con i fondi reperiti in un sistema fiscale che comincia a dare i primi pallidi frutti». Il maggiore ostacolo su questa strada lo intravede nei trafficanti di droga: «Non vogliamo diventare una narco-democrazia», dice, e per evitarlo postula una tolleranza zero nei confronti dei trafficanti. E l'essere stato prete come influisce sulla sua azione politica? «Mi porta a suscitare delle speranze che sovente non riesco a soddisfare. Più la gente crede [illegible] Dio più mi accredita di possibilità, di potenzialità che non posso realizzare. Posso solo dire che non cerco di sfruttare demagogicamente la fiducia che la gente può avere in me come persona che è appartenuta alla Chiesa». Ma quanti uomini e per quante volte hanno approfittato dell'ingenuità, del fatalismo o del miracolismo di cui si nutrono gli haitiani, per costruire regimi farsa che garantivano solo la miseria e il degrado.

Ad [illegible] i pochissimi che hanno letto Tocqueville tendono a pensare che la democrazia «patrimonio occidentale» sia incompatibile con la storia dei Paesi coloniali. Per non parlare [illegible] quelli che addirittura cominciano a rimpiangere gli anni della dittatura dei Duvalier.

jgawronski@europarl.eu.int
Parlamentare europeo
di Forza [illegible]

UN LIBRO AL GIORNO

La Storia s'inizia con un voyeur

Silvia Ronchey

LA storia comincia con un episodio di voyeurismo, peraltro allegorico. Nel primo [illegible] di Erodoto il re Candaule, volendo un testimone per la nudità della regina Nyssia («una Medusa di bellezza», dirà Théophile Gautier), ordina allo scudiero Gige di celarsi nell'alcova: «Per gli [illegible] umani, le orecchie sono meno degne di fede degli occhi». La frase può applicarsi alla storia stessa. Gige, ucciso Candaule, sarà il primo re della Lidia nella successione tracciata da Erodoto, dunque il primo soggetto della storia ufficiale dell'Occidente. L'apologo teorizza il valore della testimonian[illegible] oculare e asserisce la necessità per ogni storico della cosiddetta *autopsia*, dell'assistere ai fatti che narra.

Con questo apologo ha inizio anche la *Prima lezione di storia greca* ([illegible] la parola «greca» poteva anche omettersi: è una «prima lezione di storia»), ora pubblicata per Laterza da Luciano Canfora, studioso che da sempre declina al presente l'analisi del passato [illegible] i cui soggetti preferiti [illegible] politici attivi, che narrano [illegible] eventi per esperienza diretta, come Tucidide o Andocide, come il Cesare dei *Commentarii*: [illegible], in definitiva, l'autore stesso, che da sempre si dedica alla meditazione sulla storia antica e all'osservazione di quella contemporanea, e in generale alle interferenze del contemporaneo nella storia.

Qual è stato, nella storia, [illegible] ruolo della parola, prima che quello dello scritto? Il rapporto tra occhio e orecchio, tra racconto e documento nel suo farsi? Nei rapidi capitoli della sua *Lezione*, Canfora risponde a questo e agli altri dilemmi della storiografia enunciandone, in successione, la catena genetica: la «storia segreta», la cartografia degli archivi di palazzo, il carattere cifrato e inattingibile al moderno delle fonti dirette degli *insider* della politica, specie in età autocratica, come Svetonio o Fozio. [illegible] ruolo «delle pietre»: l'epigrafia [illegible] testimone privilegiata della storia sociale, dalla sterminata miriade di epigrafi minime alle grandi iscrizioni imperiali plurilingui, sparse nei più remoti confini geografici della *basileia*.

Quanto ai suoi confini cronologici, sono di fatto, per Canfora, introvabili. L'ellenismo è un impero infinito, i cui limiti [illegible] tempo perennemente slittano e si espandono con l'aggiornarsi della visione degli storici. L'obiettivo, come Canfora [illegible], non è dissimile da quello enunciato da Arnold Toynbee: «Studiare la storia greca e romana come [illegible] storia ininterrotta, [illegible] un [illegible] unico e indivisibile». L'irradiazione della civiltà greca non ha dato d'altronde vita a tutto il resto? Se l'eredità del diritto romano e dell'[illegible]pero tardoantico si perpetua, diffonde e consolida nel mondo orientale, arabo, slavo e balcanico attraverso Bisanzio, è la migrazione di archivi manoscritti e intelletti, in fuga dopo la IV crociata a portare in Europa [illegible] rilettura di prima [illegible] dei classici, [illegible] anche della Bibbia. Dalla *Guerra del Peloponneso* di Tucidide alla *Second World War* di Churchill, Canfora disegna i capitoli della sua *Lezione* come figure di scherma. La sua dialettica si muove con precisione e sicurezza. Canfora, solitamente polemista, potrebbe troncare [illegible] recidere anziché discernere. Ma, per questa volta, non lo fa: dà un disegno [illegible] mondo e fa un discorso sul metodo.



Luciano Canfora
Prima lezione di storia greca
Laterza
112 pagine
15 mila lire

Sorpresa: nessuno scandalo per uno spot in chiave omosessuale

Un dolce chewing-gum gay

Angelo Pezzana

LA scena [illegible] svolge in un bar frequentato da uomini molto macho, naturalmente tutti molto muscolosi. A un tavolo due incrociano le braccia e bevono l'uno nel bicchiere dell'altro, [illegible] modo molto virile mentre al bancone un fustacchione alto due metri mette in mostra le sue avvenenze, lasciandosi ammirare in modo del tutto naturale, senza alcuna esibizione. In [illegible] [illegible] tanto ben [illegible] Dio, un giovanottino magro si guarda intorno avvilito, paragona la sua smilza figura e [illegible] gli occhi bassi che rivelano [illegible] sua grande frustrazione sospira flebilmente.

Ma, come avviene [illegible] tutte le favole, nulla è perduto. Il nostro estrae una confezione di chewing-gum Vigorsol, ne mastica uno, [illegible] - miracolo - eccolo trasformato in [illegible] avvenente giovanottone, tutto muscoli e bellezza, che balla strettamente avvinghiato con un altro giovanottone del tutto simile a lui, [illegible] sexy e supermacho. Questa è la trama di uno spot pubblicitario, proiettato in tutti i canali televisivi e in tutte le sale cinematografiche. Dov'è [illegible] notizia ? Questa della gomma da masticare Vigorsol è [illegible] prima pubblicità, in assoluto, immaginata, raccontata, ripre[illegible] in chiave totalmente omosessuale. Il bar [illegible] chiaramente un gay bar, tutta la clientela maschile rappresenta la variegata clientela omosessuale, l'atmosfera stessa lo è al di fuori di qualsiasi dubbio.

Ma la notizia più strabiliante è un'altra. [illegible] pubblico, quello in poltrona al cinema, ovviamente, non potendo sapere delle eventuali reazioni private, sembra non accorgersi assolutamente di quello che sta vedendo. Sembra quasi non notare che sullo schermo [illegible] sono solo uomini, che le relazioni sono esclusivamente maschili, e che il lieto fine è rappresentato da due uomini che ballano teneramente avvinti.

D'accordo che l'indagine La Stampa-Explorer ci ha fornito alcuni dati significativi sull'aumento dell'accettazione dell'omosessualità nella società italiana, ma qui siamo oltre. Non solo non [illegible] odono commenti, ma nemmeno sussurri. Le immagini scorrono tra la più totale indifferenza del pubblico. Chi rimane semmai a occhi spalancati e un commento positivo [illegible] fa è il pubblico omosessuale che non può fare a meno di notare l'accettazione normale di una pubblicità che se vogliamo - almeno per il fatto di essere la prima - del tutto normale non è.



Una scena dallo spot del Vigorsol

Per un certo momento ho pensato che gli spettatori non se [illegible] fossero addirittura accorti. [illegible] taglio omosessuale è talmente ben presentato, voglio dire in un modo assolutamente normale, che potrebbero non averlo neanche notato. Potrebbe essere. Preferisco pensare però che la rappresentazione dell'omosessualità, per una volta trattata in modo assolutamente non distinguibile dall'eterosessualità, possa aver generato il miracolo. Per conto mio ringrazio i chewing-gum Vigorsol. Da quando ne [illegible] ammirato - si ammirato - la pubblicità ho incominciato a masticarli trovandone il gusto davvero squisito. Non mi sono ancora controllato la muscolatura, ma ritengo di avere buone speranze.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

La tiratura di venerdì 3 marzo 2000 è stata di 512.451 copie

ARRIVERÀ UN «GRANDE SEMPLIFICATORE»

IL FALSO HAIDER

Carlo Fruttero e Franco Lucentini

PRIVI come siamo di ogni seria nozione in materia di politologia, sociologia, antropologia, ecc., aspettavamo tuttavia da tempo l'apparizione non di Haider, [illegible] di «un» Haider. A dire la verità speravamo, per motivi anagrafici, di non vederlo così presto, gli davamo un'altra trentina d'anni per emergere da chissà quale angolo d'Europa. Invece eccolo già qui, in Austria, e con quella fatale assonanza nel cognome. Ci consola il dubbio che Haider non sia il vero Haider da noi calcolato, estrapolato a partire da una situazione che ogni europeo ha ogni giorno sotto gli occhi. Troppi stranieri, milioni di facce aliene nelle nostre ridenti convalli. I governi e benevole associazioni fanno sforzi notturnali per persuaderci che questi immigrati ci sono utilissimi, che le varie culture e religioni possono coesistere benissimo, che un graduale, pacifico assorbimento è possibilissimo. Molti gli credono, [illegible] adoperano perché la bella fusione avvenga. Ma resta una minoranza (del 10 o 20 o 30 per cento) che percepisce il fenomeno [illegible] un'invasione, una minacciosa invasione.

Non crediamo si tratti di razzismo, i cori e i simboli nazisti sono lì a portata di mano nella rigatteria della Storia, facili da tirar su in mancanza di meglio. Ma il proprietario della Punto (è questo il segmento-chiave, non quello della Bmw) non ha ancora un'autentica bandiera. E' una persona nell'insieme civile, cresciuta in democrazia e gli eccessi, la violenza, il corpo a corpo ancora gli ripugnano. Ma è smarrito, è confuso, si sente accerchiato, legge attorno a sé presagi sempre più preoccupanti. Giorno verrà, speriamo egoisticamente il più tardi possibile, in cui le circostanze lo faranno sentire con le spalle al muro. Che cosa farà allora? Lui forse niente, non è tipo da impugnare la mazza da baseball, meno ancora la mitraglietta. Ma a quel punto, per la legge della domanda e dell'offerta politica, nascerà un movimento pronto a fare il lavoro sporco e un capo lo guiderà all'ultima battaglia, nessuno sa [illegible] quali nuovi o vecchi simboli, quali slogan, quale filosofia semplificante e fanatica.

Proprio fanatico Haider non sembra ma è interessante che l'Unione Europea si sia mossa immediatamente contro di lui senza neppure consultarci. Ma allora la sentono anche loro, l'aria che tira. Anche loro sanno che la ricca Europa viene lentamente invasa dai famelici barbari e che ben difficilmente il proprietario si lascerà portare via la sua Punto senza alzare nemmeno un dito. Diceva l'impietoso Céline: «Un père de famille est capable de tout».

COSTITUZIONI, I CASI FRANCIA E ISRAELE

CATTIVI MODELLI

Aldo Rizzo

DUE modelli costituzionali stranieri, ai quali ha guardato e ancora guarda il dibattito politico italiano, hanno dato nei giorni scorsi cattiva prova di sé. I due modelli sono quello israeliano e quello francese.

In Israele, come si sa, vige dal 1996 l'elezione diretta del primo ministro, ciò che in Italia chiamiamo «premierato». Essa fu ovviamente introdotta per assicurare una maggiore stabilità politica. Il primo a beneficiarne fu il leader della destra, Netanyahu. Il quale dovette però fare i conti con una maggioranza parlamentare talmente composita e rissosa da rendere necessarie nuove elezioni, che l'anno scorso diedero la vittoria al leader della sinistra, Barak. Ebbene, la maggioranza raccolta da Barak nella Knesset si è rivelata non meno eterogenea e discorde. Ben tre partiti su sei si sono espressi, mercoledì scorso, contro [illegible] primo ministro, su un tema cruciale come il negoziato di pace [illegible] Siria. Che va avanti comunque, ma si vedrà con quali problemi per il leader laborista.

L'altro episodio, quello francese, riguarda anch'esso il Medio Oriente, ma vale, più in generale, per la politica estera di Parigi. Jospin contro Chirac, e viceversa, sulla linea francese tra arabi e israeliani, e indirettamente [illegible] rispettive competenze, o quote di potere, nella cosiddetta Repubblica semipresidenziale. La «coabitazione» tra un capo dello Stato di centrodestra e un premier di centrosinistra si rivelerà [illegible] più ardua con l'avvicinarsi delle elezioni presidenziali, che vedranno entrambi direttamente candidati.

C'è un terzo episodio, di tutt'altro segno, in Germania. Lì c'è un «vecchio» sistema parlamentare, che ha mostrato di reggere bene, con le elezioni nello Schleswig-Holstein, allo sconquasso della Tangentopoli democristiana. La Cdu è stata ragionevolmente punita, ma il «regime» bipolare, e fondamentalmente bipartitico, che ha finora dato stabilità alla democrazia tedesca, non è stato messo in discussione.

Vuol dire che la salvezza, anche per noi, è in un «proporzionale», corretto dagli «sbarramenti»? Non esattamente. Per aspirare, in Italia, con decine di partiti, a quel tipo di stabilità, è probabilmente necessario un più netto «maggioritario». Ma è vero che, invece di escogitare nuove ricette costituzionali, basta la volontà politica di semplificare e razionalizzare gli schieramenti.

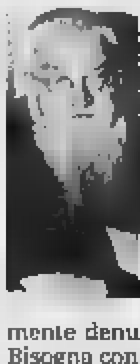
Ciò che in Italia ancora non si vede.

Il documento vaticano «Memoria e riconciliazione»

I peccati della Chiesa e la confessione del Papa

Enzo Bianchi

GLI ebrei e i cristiani [illegible] dotati [illegible] una fede che richiede loro non solo di credere che Dio c'è e opera nella storia, ma anche di misurare costantemente la loro prassi umana sulla volontà del loro Dio. Per questo ebrei e cristiani possiedono un termine altamente significativo, *teshuvà* - conversione, con cui indicano il loro ritornare a Dio, cercando di ripudiare gli idoli da cui sono stati sedotti. E il primo atto che ebrei e cristiani compiono quando vogliono tornare a Dio è confessare i peccati fatti, assumendone la responsabilità: confessarli con chiarezza al loro Dio e davanti a tutti, in modo che quelle azioni, quei comportamenti vissuti siano chiaramente denunciati come «male».



Bisogna confessare l'errore, dargli un nome, farlo uscire dal profondo della propria coscienza perché i peccati del passato sono sempre una tentazione anche nell'oggi. E' in questo modo e con questo intento, affinché non si ripetesse nelle generazioni future, che gli ebrei hanno avuto la forza di ricordare i peccati commessi, addirittura l'apostasia consumata attorno al vitello d'oro; ed è in questo modo e con questo intento che i cristiani della prima generazione non hanno rimosso ma anzi raccontato in modo dettagliato il rinnegamento di Pietro nell'ora della passione di Gesù.

Proprio per questo chi conosce la bibbia sa che molte sono le confessioni dei peccati fatte pubblicamente dai responsabili del popolo dei credenti, confessioni in cui appare la coscienza che «tutti sono responsabili gli uni degli altri», come recita il Talmud. «Responsabili» non significa «colpevoli»: i figli [illegible] sono colpevoli del peccato dei padri, nessuna pena può essere loro comminata per quanto non hanno commesso, e tuttavia ne devono «rispondere», devono assumerne le conseguenze, per potersi dire ancora figli.

Sì, molti non capiscono questi atti dei credenti, e alcuni - persino tra i cristiani - non riescono a capire l'ostinata volontà di Giovanni Paolo II che dall'inizio del suo pontificato chiede, a più riprese e pubblicamente, perdono a Dio per atteggiamenti ed errori, non solo del passato remoto ma anche di un passato prossimo che si fa presente. Il papa ha già confessato le colpe dei cristiani verso gli ebrei, verso gli eretici, verso gli altri cristiani non cattolici, verso la dignità delle donne, verso l'uguaglianza delle razze: peccati consumati come inquisizione, crociate, guerre di religione, persecuzioni... Ma ora, in questo anno giubilare, vuole compiere dei gesti chiari per purificare la memoria, senza nulla chiedere in cambio, senza strategie né opportunismi, in modo che su questi mali commessi dai cristiani ci sia un impegno chiaro, definitivo, senza ripensamenti né ritorni all'indietro, che sarebbero inescusabili dopo una condanna così manifesta. Alcuni non cristiani, ma anche qualche ecclesiastico, si sono chiesti come faccia [illegible] papa di oggi [illegible] confessare la colpa di un male commesso ieri; altri hanno ironizzato, immaginandosi un sindaco di Roma che chiede perdono per le colpe dei Cesari dell'impero. Reazione legittima da parte di chi cristiano non è: ma se a pensare così fosse un cristiano, rivelerebbe una mancanza di [illegible]ienza dell'essenza stessa della Chiesa, la quale ha sempre riconosciuto di possedere l'identità di una «mistica persona», una personalità che attraversa la storia e le sue epoche mantenendo un'unica soggettività.

Il documento della commissione teologica vaticana vuole affermare questo diritto del papa e metterne in evidenza la bontà e [illegible] necessità, predisponendo così l'insieme del popolo di Dio a cogliere la portata straordinaria della liturgia che Giovanni Paolo II presiederà in San Pietro nella prima domenica di Quaresima. Certo, nella storia della Chiesa rare [illegible] le confessioni pubbliche di peccati: pochi ricordano quella di Adriano VI nel 1523 il quale, di fronte all'incalzare della riforma luterana, riconobbe che nella «Santa Sede [illegible] stati commessi abomini, traffico di [illegible] sacre, trasgressioni dei comandamenti in tale misura da essere uno scandalo» e che «prelati ed ecclesiastici ci siamo sviati dalla via della giustizia». In seguito, bisognerà attendere la novella pentecoste del concilio, in seguito alla quale Paolo VI [illegible] Santo Sepolcro di Gerusalemme, in presenza del patriarca Athenagoras, confessò nel 1964: «Prendiamo ora coscienza di tutti i nostri peccati, dei peccati dei nostri padri, di quelli della storia passata e della nostra epoca».

> *«Siamo a un punto di non ritorno: ciò che di male è stato compiuto nel passato nessun cristiano potrà considerarlo un bene»*

Il documento di questi giorni, che ha conosciuto una lunga elaborazione durata tre anni, appare un testo meditato, teologicamente qualificato e costituisce un autentico servizio alla verità e un grande segno [illegible] umiltà evangelica da parte della chiesa cattolica. E un testo che non giudica i cristiani dei tempi passati, né [illegible] sui cristiani di oggi la colpa di atti storici [illegible] irripetibili, ma indica con chiarezza atteggiamenti che contraddicono il volto del Dio di Gesù Cristo, comportamenti oggettivamente «cattivi» rispetto all'annuncio del vangelo eterno che rimane lo stesso ieri, oggi e domani, capace di giudicare in ogni tempo le azioni dei cristiani. Nessun giudizio sui cristiani del passato, quindi, nessuna negazione delle circostanze attenuanti, ma nessun esonero per la Chiesa «dal dovere di rammaricarsi profondamente per le debolezze di tanti suoi figli»: errori che vengono individuati innanzitutto in quei comportamenti che hanno diviso le chiese tra oriente [illegible] occidente e, all'interno di quest'ultimo, tra cattolici e protestanti. Anche qui non si nega il ruolo svolto da fattori culturali e storici contingenti negli scismi e nelle condanne reciproche, sfo[illegible] a volte in vere e proprie guerre di religione, ma si confessa che «in quelle ore è mancata la carità che il vangelo richiedeva» e si afferma che «nella misura in cui alcuni cattolici [illegible] compiacciono di rimanere legati alle separazioni del passato... si potrebbe giustamente parlare di solidarietà nel peccato della divisione» ancora oggi. Nel fare questo, il documento riprende le varie confessioni fatte dal papa a più riprese durante il suo pontificato e così denuncia «l'acquiescenza manifestata a metodi di intolleranza e perfino di violenza nel [illegible] della verità», l'esercizio della repressione, la violazio[illegible] dei diritti umani fondamentali. Chi legge il documen[illegible] trova una chiara condanna dei metodi usati nell'Inquisizione, nell'integralismo religioso, nella contrapposizione tra scienza e fede.

Sulla scia del recente documento «Noi ricordiamo», si affronta poi il deplorevole capitolo che riguarda «l'ostilità o la diffidenza di numerosi cristiani verso gli ebrei... fatto storico doloroso»: il testo riprende la tragica questione «se [illegible] persecuzione del [illegible] nei confronti degli ebrei non sia stata facilitata dai pregiudizi antigiudaici presenti nelle menti e nei cuori di alcuni cristiani». Non manca infine il richiamo ai «mali di oggi» e gli interrogativi sulle colpe dei cristiani nella genesi stessa dell'ateismo.

Sì, le questioni brucianti restano ancora molte, sfaccettature diverse di un'unica, ineludibile domanda: quale volto di Dio i cristiani hanno presentato agli uomini? Quale prova di amore hanno saputo dare nella storia per raccontare il loro Dio che è amore? Che «conversione» mostrano di vivere i cristiani rispetto agli altri uomini? Non basta infatti dire «Signore, Signore!» per essere discepoli di Gesù di Nazaret, [illegible] mostrare una vita altra, capace di narrare la vittoria sulla morte, sulla disperazione, sull'odio.

Chi ha elaborato ed emanato il documento non ha avuto paura di assumere in pienezza parole e gesti di Giovanni Paolo II, anche [illegible] c'è [illegible] dilatata comprensione di questa sua volontà di purificazione della memoria; non ha avuto paura [illegible] delle critiche che si potranno levare, dentro e fuori la Chiesa. Ne è nato un testo che segna un punto di non ritorno, un crinale che indica come ciò che è male ed è stato compiuto nel passato o nel presente va riconosciuto come male e nessun cristiano potrà considerarlo un bene. Sì, nella vicenda della Chiesa si sono inserite parole [illegible] gesti che, stabilendo un «prima» e un «dopo», produrranno una riflessione spirituale sulla fedeltà e sulla possibile [illegible] della Chiesa rispetto al vangelo eterno, riflessione che non deve fermarsi all'identificazione degli [illegible] del passato ma che deve cercare di identificare anche le [illegible], le radici di quei comportamenti antievangelici. Questi cedimenti all'idolatria, infatti, sono dipesi e dipendono anche da atteggiamenti e ideologie predicate, difese e imposte a volte spacciandole per verità evangeliche. Sarà questo l'inizio di una profonda [illegible] delle parole ecclesiastiche di fronte alla Parola di Dio e di una migrazione dei cristiani dalle terre dell'autoconvincimento e dell'autogiustificazione verso i lidi della riconcilia[illegible] della compagnia degli uomini?

Priore della comunità monastica di Bose

LETTERE

La legge sulla privacy • Veltroni ad Abidjan • Internet e il destino del libro

Ogni cittadino è garante di se stesso

Un lettore, sulla *Stampa* del 28 febbraio, lamenta il fatto che la legge sulla privacy lasci agli stessi cittadini presi di mira da agenzie pubblicitarie, l'onere di scrivere per evitare il massiccio invio di informazioni commerciali. Occorre però ricordare che quello che può apparire come un fastidio è, in realtà, uno strumento che consente di esercitare un diritto che prima della legge sulla privacy non esisteva: quello di non ricevere pubblicità indesiderata, chiedendo semplicemente a chi utilizza informazioni sul proprio conto di cancellarle dalla banca dati. Mentre prima i cittadini dovevano subire qualunque forma di invasione della loro sfera privata, oggi ad essi viene riconosciuto il diritto di essere «garanti» di se stessi e di proteggere direttamente la loro riservatezza.

Baldo Meo, Roma
Capo ufficio stampa del Garante per la protezione dei dati personali

La comunità italiana in Costa d'Avorio

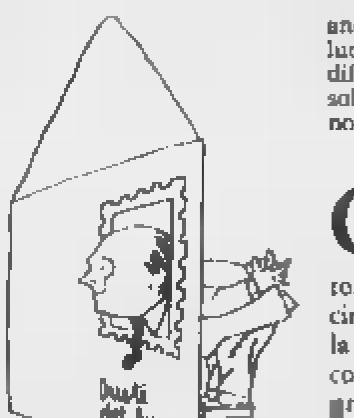
Onorevole Veltroni, leggiamo [illegible] estremo rammarico e con senso di sconforto l'articolo apparso su *La Stampa* di venerdì 25 febbraio u.s., dove vengono riportate alcune affermazioni che Lei avrebbe rilasciato dopo il Suo passaggio ad Abidjan. Senza voler entrare nel merito della questione prettamente politica, siamo rammaricati del fatto che, prescindendo dai differenti schieramenti ideologici che la comunità italiana della Costa d'Avorio può rappresentare, la visita di uno degli esponenti politici più in vista del Paese sia passata sotto il più assoluto riserbo, mentre avrebbe fatto piacere a chiunque poterLa incontrare, anche solo per essere rassicurati del fatto che qualcuno sa che esistiamo, cosa della quale molti di noi dubitano, essendo rimasti tra le poche nazioni a non aver concesso il voto agli italiani residenti all'estero. Ci sentiamo comunque il dovere di dirLe che il rifiuto di incontrare l'attuale Presidente della Repubblica, anche se dettato da imperativi morali, potrebbe avere ripercussioni sgradevoli per l'immagine della comunità italiana, perfettamente integrata nel tessuto economico del Paese ospitante, senza parlare dell'operato encomiabile delle varie missioni cattoliche e laiche impegnate su tutto il territorio nazionale in un'opera di un'importanza tale che va al di là di qualsiasi immagi[illegible]zione. Le ripetiamo che non possiamo e non vogliamo entrare nel merito di considerazioni politiche o geo politiche [illegible] preferisce, ma quello che noi avremmo preferito è invece che la nostra comunità, come tutte le comunità italiane nel mondo, fosse stata trattata con un pizzico di considerazione in più e, in mancanza di una bella festa che avrebbe fatto piacere [illegible] tutti, che almeno Lei non fosse partito lasciandoci il sacco della biancheria sporca [illegible] lavare.

Aulizio Salvatore
Seguono 18 firme di un gruppo di operatori economici italiani

LA LETTERA di O.d.B.

Torino, un cimitero grande e spietato

GENTILE O.d.B apprezzo molto la sua rubrica sulla *Stampa*, come la leggevo con piacere su *Linus*, e spero che lei mi possa capire se le sottopongo un problema piccolo ma, spero, non irrilevante. Dopo due anni che non riuscivo ad andarci, sono tornata a visitare le tombe dei miei genitori nel cimitero di Torino, un cimitero grande e abbastanza moderno. Come al solito ho [illegible] l'ordinaria bruttezza delle lapidi il cui disegno [illegible] imposto dalla Città di Torino, e come le tombe si trovino in grandi spianate spazzate dal vento d'inverno e torride d'estate, senza neanche il conforto d'un filo d'ombra di qualche albero d'alto fusto. Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato [illegible] vedere che la zona più antica del cimitero, dove i cespugli di bosso e altre piccole piante avevano raggiunto una discreta altezza dando un [illegible] di ordinata varietà, viene attualmente distrutta per far posto, immagino, ad altre sepolture, e quelle belle piccole piante spariscono. L'argomento non è allegro, mi rendo conto, ma è possibile che il paese di Foscolo sia così desolatamente insensibile ai valori del paesaggio? All'ombra dei cipressi forse il sonno dei defunti non sarà meno duro, ma almeno le visite dei vivi non aggiungeranno al compianto anche lo sconforto di osservare un luogo desolatamente brutto, dove è difficile il raccoglimento e anche solo l'affacciarsi di un pensiero sereno.



Alessandra Guerrini, Torino

GENTILE signora Guerrini, capisco il suo turbamento nel tornare a vedere le tombe dei suoi genitori. Ci [illegible] cimiteri piccoli [illegible] commoventi per la loro grazia e la loro armonia con la natura. E ci sono cimiteri [illegible]randi e spietati esposti al sole come alla [illegible]eve in una deliberata inospitalità. Ma, secondo [illegible] modesto parere, i nostri cari [illegible] lì, in quelle tombe. Le loro tombe siamo [illegible], esisteranno solo sinché esisteremo noi. A noi ritrovarli in una chiazza di crema da barba emergente nello specchio, oppure nelle note d'una canzone. «Stonata», diceva mio padre. «Intonato sarai tu», diceva mia madre. Hanno litigato per tutta la mia vita, amandosi.

Oreste del Buono

Venezia, [illegible] senza stagioni

Molte volte capita di leggere lettere di turisti che si lamentano dei veneziani, di come i residenti mal sopportino l'invasione quotidiana; mi si permetta di spiegare ciò che provano i superstiti abitanti delle Lagune.

Fino a un paio di decenni or sono, il turismo aveva la regolarità delle stagioni, arrivava a primavera con le rondini e, con l'arrivo dell'autunno, sempre con le rondini se ne partiva. Venezia [illegible] ne tornava alla sua [illegible] natura fatta di silenzi, di tranquillità, di serenità, tornava vivibile. Ora il turismo [illegible] cambiato, tutto cambia. l'invasione non ha più stagioni, tutte le calli, callette, campi, salizzade, ponti e infine la Piazza sono costantemente occupate da torme di gitanti convinti di essere [illegible] Gardaland, vaporetti e mezzi di trasporto perennemente sovraccarichi, zaini sullo stomaco, sui fianchi, sulle reni, scamiciati o invernalmente «casual» a torme dappertutto, nulla si salva, non funerali, non nozze, [illegible] battesimi, anche ciò che abbiamo di più caro subisce la presenza di estranei che fotografano, si intrufolano, si mescolano ai partecipanti ai riti, non c'è chiesa, museo, mostra che sia visitabile [illegible] sospinti strattonati coinvolti in un movimento disordinato di massa.

Alla trasformazione del turi[illegible] non è seguita [illegible] regolamentazione dei flussi, forse non [illegible] male ricordare che i residenti del centro storico sono poco più di 60 mila, subiscono l'impatto di 12 milioni di turisti annualmente distribuiti, con punte, [illegible] particolari occasioni, di più di 100 mila presenze giornaliere. I piemontesi sono benvenuti nella nostra città, [illegible] Venezia è prima nostra che di chiunque altro ed è giusto che possiamo viverla come meglio e più ci piace.

Sandro Vianello
Venezia

Non si può rifiutare l'era della [illegible]

Ho letto gli interventi pro e contro la carta stampata. Siamo entrati nell'era di Internet, [illegible] non possiamo tirarci indietro. Un po' come quando si inventò la macchina a vapore che sostituì le navi a vela. Internet sta alla carta stampata come le navi a vapore alle navi a vela. [illegible] passione per le barche a vela è rimasta.

Così il libro resterà scritto per poter leggere. Internet è un po' come l'avvento del cinema, che ha soppiantato il teatro. Ma il teatro ancora sopravvive. Diceva il salmista: «Fermatevi nelle strade e guardate. Informatevi sui sentieri del passato. Cercate la strada buona e seguitela». La strada buona è sia la lettura elettronica, sia il libro o il giornale.

Salvatore Martire, Tursi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111 fax 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181. Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Strepitoso successo negli Stati Uniti per «Stuart Little» con Geena Davis, candidato all'Oscar

Nel film di Minkoff la protagonista di «Thelma e Louise» interpreta la madre adottiva del roditore

Bonolis e Laurenti danno la voce al piccolo ratto e al micio antagonista Fiocco di neve



A qualcuno piace TOPO

Fulvia Caprara
ROMA

Un topolino bianco che indossa con disinvolta eleganza scarpe da ginnastica e sciarpe, bluse da marinaretto e jeans è l'ultimo, magico prodotto della stregoneria digitale americana: «In tutta Hollywood - scherza Rob Minkoff, regista di «Stuart Little - Un topolino in gamba», in arrivo in Italia tra un mese - non siamo riusciti a trovare un topo capace di indossare abiti, camminare su due zampe, parlare, così abbiamo dovuto crearlo al computer». Nel film, basato sul romanzo che E.B. White scrisse oltre 50 anni fa, attori in carne ed ossa recitano insieme con personaggi digitali. Risultato, un gran successo negli Stati Uniti e una candidatura all'Oscar nella categoria dei migliori effetti visivi. «Del progetto - spiega Geena Davis, sullo schermo madre adottiva del topolino - mi ha attratto l'idea di fondo: raccontare una storia molto calda, di sentimenti, attraverso strumenti estremamente sofisticati e tecnologici».

Alta, statuaria, più morbida e affascinante di quanto non appaia in genere sul grande schermo, Geena Davis, partner di Susan Sarandon in «Thelma e Louise», aveva già recitato in compagnia di animali, cani in quella occasione, nel film di Lawrence Kasdan «Turista per caso», quello per cui, nell'89, ha guadagnato l'Oscar [illegible] miglior attrice [illegible] protagonista: «A Hollywood si dice spesso che bisogna sempre evitare di recitare con bambini e animali, qui faccio tutte e due le cose, ed è proprio questa la sfida che ho voluto affrontare. Con gli animali, poi, ho sempre avuto un ottimo rapporto: da piccola avevo cani, gatti, perfino un porcellino d'India, e mi sembrava normale aspettarmi che, da un momento all'altro, quei miei amici cominciassero a parlare». Ma della favola di «Stuart Little», Davis ha anche apprezzato il messaggio di tolleranza, l'invito all'accettazione della diversità: «La cosa più bella della storia è il modo con cui noi [illegible]mi trattiamo il topolino, [illegible] assoluta naturalezza, senza emettere giudizi e senza cercare spiegazioni. Credo che questo sia importante: i bambini hanno bisogno di essere amati, di un amore così, che non pone condizioni». Co-regista del «Re Leone», cresciuto come animatore alla scuola della Disney, Minkoff ritiene che il gran successo del film sia legato alla novità dello stile e al fatto «che il topolino, pur essendo un'invenzione del computer, risulta un personaggio reale, capace di vere emozioni, e quindi di stabilire con il pubblico un rapporto di empatia».

Voci italiani dei due animali che si fronteggiano nella storia, il topo Stuart e il gatto Fiocco di neve, sono rispettivamente Luca Laurenti e Paolo Bonolis, coppia collaudata da [illegible] lunga militanza televisiva che va da «Ciao Darwin» all'attuale edizione di «Striscia la notizia»: «Da 37 anni ho questa voce - dice Laurenti - e il personaggio del tenero topolino Stuart mi calza a meraviglia. Anzi, diciamo che come doppiatore di ratti ho talento e grande futuro. Doppiare Stuart è stato divertente, ma in alcune scene l'immedesimazione era tale che mi veniva da piangere, mi sentivo proprio un topolino indifeso».

Del suo gatto Fiocco di neve, in piena crisi d'identità visto che la famiglia in cui vive gli impone la convivenza pacifica con un topo, Bonolis dice: «E' un po' farabutto, ma è comprensibile, perchè viene messo da parte dall'arrivo di Stuart. All'inizio ero un po' scettico, ma ho accettato la proposta in coppia con Laurenti anche per esplorare nuovi territori».

Quanto a Geena Davis, impegnata attivamente nel mondo dello sport oltre che in quello dello spettacolo (quest'estate è stata finalista di tiro con l'arco alla pre-olimpica di Sydney), l'esperienza di recitare con il nulla, cioè a tu per tu con un disegno animato, ha rappresentato [illegible] nuovo, interessante passo in un cammino professionale fatto «di scelte sempre diverse, di sfide sempre varie, di mancanza di pianificazione». Per il futuro Davis ha diversi progetti, sia nel campo della produzione che in quello della recitazione: «E' molto più facile andare su un set e fare una parte che impiegare mesi a mettere in piedi un prodotto per la tv o per il cinema, ma ho comunque intenzione di continuare a lavorare per la mia compagnia di produzione».

Nell'immagine in alto il topolino Stuart Little e il gatto Fiocco di neve. Nell'edizione italiana hanno la voce rispettivamente di Luca Laurenti e Paolo Bonolis

I PRECEDENTI



(1988) Quando Mary Poppins, la straordinaria governante inglese interpretata da Julie Andrews, porta i bambini in gita dentro al quadro, si apre per loro, e per tutti gli spettatori, un paesaggio straordinario. La campagna dipinta si anima di fiori e di animali, e i cartoni interagiscono con gli attori, ballando e cantando.



CHI HA INCASTRATO ROGER [illegible] (1988) Tre meritatissimi Oscar (miglior montaggio, effetti speciali visivi e sonori) e record d'incassi per questo film di Robert Zemeckis (coproduzione Disney-Spielberg) che ha rivoluzionato la tecnica cinematografica con la sua perfetta sincronizzazione tra persone e cartoni animati. Immaginati a condividere gli studios della Hollywood del 1948



SPACE JAM (1996) I cartoni animati «storici» della Warner Bros (Bugs Bunny, Gatto Silvestro e Titti) giocano a basket con il campione di tutti i tempi Michael Jordan, stella dei Chicago Bulls. perfetta la fusione tra scene dal vero e personaggi animati, musica trascinante e doppiaggio di Sergio Ciotti, «Bisteccone» Galeazzi e Simona Ventura.

PRIME [illegible]

«Sbucato dal passato» di Wilson: la satira di costume si trasforma in una commediola semiromantica

Il nuovo Adamo nasce da un rifugio antiatomico

A 35 anni riemerge a Los Angeles: ma la bomba non era esplosa

Alessandra Levantesi

ANNO 1962, scenario gli Stati Uniti, presidente JFK, basi missilistiche sovietiche a Cuba, clima rovente fra le due superpotenze. Ossessionato dall'idea che l'attacco nucleare russo è imminente, lo stravagante scienziato Calvin (Christopher Walken) si barrica una sera con la moglie incinta (Sissy Spacek) nel rifugio antiatomico segretamente costruito in giardino; e fatalità vuole che nella notte un aereo precipiti sulla sua casa facendogli credere che il peggio è avvenuto. Scatta la chiusura di emergenza e per ben 35 anni, tanto è lungo il periodo di decontaminazione previsto, i due coniugi più il figlio Adamo (Brendan Fraser) se ne restano rintanati dentro il bunker perfettamente attrezzato; mentre sopra le loro testa Los Angeles si trasforma e si degrada tra povertà, droga e violenza.

Lo spunto di «Sbucato dal passato» poteva essere divertente: riuscirà a raccapezzarsi nella nostra società scoppiata uno sprovveduto come Adamo, cresciuto ascoltando canzoni di Perry Como ed educato secondo i dettami formali di un tempo? Era l'occasione per una satira di costume a doppio binario tra ieri e oggi, però il regista Hugh Wilson e lo sceneggiatore Bill Kelly non l'hanno colta che marginalmente.

Catapultato nel caotico presente, Adamo incappa subito nella sua Eva (Alicia Silverstone), una ragazza provata dall'esperienza eppur ancora capace di apprezzare i valori veri; e il film vira sui toni della commediola semiromantica e stupidotta. Pensare che c'erano a disposizione due attori della classe di Walken e Spacek; ed è bravo anche Fraser («George, re della giungla?»), ma dovrebbe smettere di impersonare personaggi giuggioloni.

Lieto fine con tutti ricchi e contenti, salvo papà Calvin che nella sua paranoia anticomunista sembra Berlusconi: saputo che l'Unione Sovietica si è disintegrata senza colpo ferire, mormora qualcosa tipo «che furbi!» e misura a grandi passi il suo nuovo giardino preparandosi a costruire un altro rifugio.

SBUCATO DAL PASSATO
di Hugh Wilson, con Brendan Fraser, Alicia Silverstone, Christopher Walken, Sissy Spacek
Commedia Usa 1999
Cinema Sala **Umberto, Andromeda, Jolly, Delle Mimose** di Roma, **Odeon 4** di Milano; **Olimpia 2** di Torino

Concerto al Lingotto

Sawallisch sublime artigiano

Paolo Gallarati
TORINO

Sala gremita, l'altra sera, all'Auditorium del Lingotto per il ritorno di Wolfgang Sawallisch sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, in un programma superclassico, comprendente la Sinfonia «Jupiter» e l'«Eroica». Sawallisch rappresenta un tipo umano di direttore d'orchestra oggi poco di moda: posato, schivo, tutta professione, poca mondanità, diffidente dei clamori della ribalta, totalmente estraneo a [illegible] divistiche e indifferente al culto della personalità. La quantità di lavoro che ha macinato quando era sovrintendente all'Opera di Monaco è rimasta leggendaria: in un mese è arrivato a dirigere tutto Wagner. [illegible] quel gesto che si ammirava, l'altra sera, sotto i riflettori della sala di Renzo Piano: braccio destro rigoroso nel battere il tempo, braccio sinistro infallibile nel segnare l'espressione, sollecitare questo o quello strumento con chiarezza e tempismo meravigliosi. Su questo impianto saldamente artigianale, in cui l'esperienza si fonde alla saggezza, l'autorità alla decenza, s'innesta il suo temperamento interpretativo che mira a render viva la musica nel modo più naturale, senza provocazioni, nè tormenti intellettualistici, nè ostentazioni di virtuosismo. L'altra sera, ascoltando la «Jupiter», sembrava di rivivere l'entusiasmo di Mozart nel combinare melodie e ritmi, timbri e sonorità; sembrava di vedere al lavoro l'artista che, tra il canto e il basso, riempie le voci intermedie con un intarsio di particolari fantastici e imprevedibili tutti essenziali alla vita del tutto. Esecuzione trascinante, dunque, per vitalità e poesia, ma soprattutto organica, tesa in un arco che da cima a fondo non lasciava all'ascoltatore un attimo di distrazione. Ottima la prova dell'Orchestra della Rai, di cui pare che il direttore sia rimasto contentissimo: la «Jupiter» è squillante, poderosa nel suono, e Sawallisch non ha inteso smorzarlo, come fanno altri direttori in omaggio ad un'idea vagamente antiquaria del Settecento: ha usato un' orchestra piuttosto numerosa, ma le ha imposto agilità e leggerezza.

Nella seconda parte del concerto ha eseguito l'«Eroica» con una misura classica, senza peso teutonico, nè ostentate aperture sul canto italiano, nè scatti nevrotici, nè eccessi di alcun tipo. E allora come? Ma così come pare a noi essere uscita dalla penna di Beethoven: una forma perfetta tesa, sino al limite di rottura, dall'energia del materiale che contiene. Il peso dei "significati" Sawallisch lo ha lasciato, per fortuna, fuori dalla porta: e come forma pura la sua splendida «Eroica» ha conquistato il pubblico che l'altra sera era foltissimo e non si stancava di applaudire l'orchestra e il direttore.

Il caso di «Mirka», film dell'algerino Benhadj con Depardieu, Redgrave e Franco Nero

Tu partorirai il figlio del nemico

La tragedia degli stupri etnici

ROMA

Sarebbe stato un piccolo film questo «Mirka» dell'algerino Rachid Benhadj con il figlio Karim come protagonista, se Gérard Depardieu non avesse deciso di offrire la [illegible] partecipazione tirandosi dietro un gruppone di nomi internazionali fuori dall'ordinario. Un'operazione che l'attore ha già fatto [illegible] volte: «Lo faccio tutte le volte che posso aiutare il cinema a tornare ai valori d'un tempo. Con l'indiano Satyajit Ray l'ho fatto già due volte». Dopo di lui sono arrivati Vanessa Redgrave e Franco Nero, Barbora Bobulova e Sergio Rubini, Vittorio Storaro alla fotografia e Gianni Quaranta alle scene, e per la produzione oltre all'italiana Filart e alla Rai, la Francia, la Spagna e Londra, tanto che già oggi il film è venduto in sette paesi e Giappone e Stati Uniti hanno chiesto di averlo. Non solo, ma il Consiglio italiano per i rifugiati presieduto da Giovanni Conso ha deciso di sponsorizzarlo e sono in corso trattative per mostrarlo nelle scuole superiori perché oltre all'uscita in sala con la Mikado fissata per il 10 del mese possa circolare più a lungo.

Tra una settimana, poi, lo vedrà anche Kofi Annan per offrirgli, se possibile, il patronage delle Nazioni Unite. La ragione di questo che, comunque lo si voglia considerare, è diventato un caso cinematografico? Il tema del film. «Mirka» è infatti un film sugli stupri etnici, quella tragedia che colpisce le donne costrette a mettere [illegible] mondo i figli del [illegible] in segno di massimo spregio. Dice Karim Benhadj: «Nel mio paese, l'Algeria, alle donne stuprate non è stato neanche concesso di scegliere se abortire [illegible] tenersi [illegible] bambino perché venivano tenute prigioniere fin quando la loro gravidanza non fosse troppo avanzata per potersi interrompere. Non è un caso se l'80% delle donne vittime di questi stupri finiscono per togliersi la vita».

L'idea è venuta al regista durante il conflitto nella ex Jugoslavia ma successivamente, dopo essersi documentato, ha deciso che ambientarlo in un luogo e in un tempo determinati sarebbe stato un errore perché questo crimine è [illegible] quanto l'uomo. Ha scelto quindi le montagne di San Martino di Castrozza per raccontare la storia del piccolo Mirka, il bambino dai riccioli neri che arriva [illegible] un paese dove [illegible] biondi per ritrovare la madre, una giovane donna stuprata dieci anni prima durante una guerra [illegible] il popolo dei confini. «Oltre allo stupro però volevo raccontare altro. La paura per il diverso, l'ignoranza che alimenta il [illegible], la forza dell'amore materno che supera ogni ostacolo. Senza dire se sia meglio abortire oppure no, ma navigando attraverso il bene e il male per parlare dell'essere umano». **si. ro.**



Gérard Depardieu e la Bobulova alla presentazione di «Mirka» ieri a Roma

Il conduttore torna in prima serata su Raitre

Baudo: Sanremo 2000 è stato antidemocratico

«Capovolto il voto della giuria popolare Nessuno ha superato i miei dati d'ascolto»

Simonetta Robiony

ROMA

Son tornate le lucette negli occhi di Pippo Baudo che, finalmente, dopo i tre anni di astinenza a Mediaset, da lunedì riappare in Rai con dieci prime serate sulla terza rete di Pinto per «Giorno dopo Giorno» edizione lusso. E con le lucette negli occhi a Baudo è tornata anche la voglia di dire tutto quello che ha pensato dell'ultimo festival di Sanremo, [illegible] peli sulla lingua e [illegible] timore di urtare la sensibilità altrui. «Mi ha chiamato Saccà di Raiuno, l'al[illegible] [illegible], per dirmi che i giornali hanno frainteso, che lui ha la massima stima per me. Gli credo. Anche perché, sia ben chiaro, mica li ho portati io I Jalisse a Sanremo! [illegible], a Sanremo, ho portato Vasco Rossi, Zucchero, Giorgia e Bocelli che con la [illegible] canzone ha venduto venti milioni di copie. I Jalisse a Sanremo li ha portati lo stesso gruppo di quest'anno, anzi uno che adesso se n'è andato in pensione», esordisce alludendo a Mario Maffucci, per anni capo della struttura di Raiuno che si occupa di intrattenimento. Poi va avanti e attacca l'organizzazione del festival accusandola di scarsa eleganza. «Anche se non ci sarei andato perché [illegible] [illegible] piace star sul palco e non davanti al palco, per questi 50 anni, un invito ad assistere al festival potevano anche farmelo, visto che ho condotto nove edizioni di grande qualità, con gente che va da Armstrong a Springsteen, da Madonna ai Take That. E facevo ascolti insuperati, io: se erano 19 milioni lo erano dall'inizio alla fine, senza dividere la serata in due come hanno fatto loro». Ma se le avessero dato un premio alla carriera a Sanremo ci sarebbe andato? «No di certo. La mia carriera è ancora in corso». Soprattutto, però, Baudo si scaglia [illegible]tro [illegible] meccanismo delle votazione. «E' stato un vero broglio elettorale: la giuria [illegible] qualità ha sovvertito quella popolare. E' antidemocratico. Basta che si mettano d'accordo [illegible] quattro o cinque e ogni giudizio espresso dai rappresentanti della gente comune viene capovolto. Per di più uno di loro Dario Argento se n'è uscito con: "Basta con la Oxa!". Ma come si permette questo regista dell'orrore di dire cose brutte come i [illegible] film?». Tutto da buttare, dunque, l'ultimo Sanremo? No. Non tutto. Baudo salva Fabio Fazio: «Molto concentrato, pieno di garbo». Salva Teocoli: «Bravissimo, più che bravo». Salva Jovanotti: «L'unico ospite che ha capito come la sua presenza al festival dovesse legarsi a qualcosa di straordinario. Venditti è stato imbarazzante. E Dalla ha cantato [illegible]mente male quel [illegible] "4 marzo 43" da renderla irriconoscibile». Ma su Pavarotti ha da ridire: «Quando mia moglie Katia s'è messa a fare il varietà televisivo non s'è portata la lirica dietro. Lui sì. Allora preferisco Katia».



Pippo Baudo

Prima di lasciarsi andare su Sanremo levandosi dalle scarpe una serie di sassolini, Baudo aveva comunque spiegato con grande partecipazione il contenuto di questo suo «Giorno dopo giorno» in onda in prime-time contro i film di Canale 5 e di Raiuno, senza alcuna ambizione di stravincere. «Ho trovato a Raitre un clima affettuoso e l'entusiasmo di tentare una sfida. Vogliamo intrattenere il pubblico facendo cultura e informazione senza annoiare. L'idea è raccontare il Novecento con filmati, interviste, materiali d'epoca che legano l'ieri all'oggi, mantenendo fede a memoria, storia, realtà, le tre parole con cui il direttore Pinto sta ricostruendo la sua rete». Filo conduttore della serata un gioco a quiz di storia per [illegible] quale [illegible] vince [illegible] coppa d'oro finto: a giocare, la prima puntata, Luca Giurato e Paola Saluzzi contro Antonio Lubrano e Milly Carlucci. Tra gli ospiti, in collegamento dagli Usa, Rudolph Giuliani, sindaco di New York, simbolo degli italiani che in questo novecento sono stati costretti a emigrare all'estero.

L'intrattenimento per spiegare la storia: dal film «Three Kings» alla sceneggiatura tv sugli italiani in Kosovo

Guerra, la sfida della fiction

Fabrizio Rondolino

«THREE Kings» racconta la guerra del Golfo che non c'è stata: cioè la guerra di liberazione da Saddam. Le quattro canaglie che decidono, all'insaputa del comando americano, di rubarsi l'oro che l'Irak aveva rubato al Kuwait, s'accorgono che la guerra è brutta e, soprattutto, s'accorgono che Saddam è un dittatore. Di conseguenza decidono di salvare un gruppo di oppositori. La tesi del film è elementare: l'America deve fare le guerre non soltanto per il petrolio, ma anche per la giustizia e la libertà. Meglio sarebbe stato, dunque, proseguire fino a Bagdad. E' una tesi buona anche per i Balcani: perché dopo la liberazione del Kosovo non si è andati avanti fino a Belgrado? A che serve una guerra se lo sconfitto continua a regnare sui suoi territori, ancorché mutilati e devastati?

Ho proposto alla Rai una fiction sui nostri soldati in Kosovo. La proposta è stata accolta, e ha già suscitato qualche polemica. Non è certo la prima volta che si fa un film di guerra; ma è forse la prima volta che si prova a raccontare una «missione di pace». La tesi di fondo del progetto, tanto vale dirlo subito, è semplice: i nostri soldati stanno facendo un buon lavoro, e lo fanno tanto meglio, quanto più mantengono i caratteri di una certa «italianità». Il protagonista non sarà né un eroe né tantomeno un Rambo, ma un ragazzo che si arruola perché non trova lavoro. E' proprio a partire dal punto di vista «ingenuo» del nostro soldato che si può forse raccontare la contraddizione della guerra: che [illegible] violenta ma sana un'ingiustizia, che è necessaria ma non risolve i problemi. Naturalmente, anche questa tesi è opinabile almeno quanto quella di «Three Kings».

Il cinema, come ben sapeva Goebbels, che fece addirittura girare un «Titanic» per dimostrare ai tedeschi la pochezza della marina britannica, è una formidabile arma di propaganda: figurarsi la televisione. Ma anche la letteratura funziona così, e più in generale ogni forma di racconto (compresa la storiografia) espone alcuni fatti (e soltanto quelli) da un determinato punto di vista: e meno visibile è il punto [illegible] vista, più efficace è la propaganda. Non c'è niente di male in questo. Per almeno due motivi: il primo è che per soddisfare (o imbrogliare) spettatori sempre più esigenti occorre migliorare ogni volta il prodotto. E' questo il cosiddetto progresso delle arti. [illegible] secondo motivo è che in una società tendenzialmente libera - e l'industria culturale, come ogni industria, ha bisogno di una società libera - i punti di vista sono sempre, o quasi sempre, più d'uno: basti pensare alla guerra del Vietnam, che ha generato film pacifisti e film militaristi con eguale successo al botteghino.



[illegible]

Fabrizio Rondolino ha pensato ad una sceneggiatura per la tv e non a un romanzo per raccontare [illegible] missione italiana [illegible] Kosovo

In Italia le cose stanno in modo leggermente diverso. Forse a causa del predominio intellettuale di una certa sinistra, forse per l'arretratezza della nostra industria culturale, fatto è che si è sempre pensato al cinema, alla letteratura e alla televisione in termini di «intrattenimento» (tendenzialmente da guardare con sufficienza quando non [illegible] condannare) e di «impegno» (tendenzialmente da ammirare e premiare). [illegible]on è dunque un caso se i film e i romanzi italiani sono generalmente brutti, e incassano pochi spiccioli. La televisione fa parzialmente eccezione, perché la televisione nasce come industria dello spettacolo: per sua natura tende [illegible] abrogare le distinzioni fra «alto» e «basso» e, condannata in quanto tale dall'intellettualità, ha potuto evolversi secondo dinamiche più moderne, non ha mai perso il contatto con la realtà, e ha così assolto al ruolo fondamentale dell'intellettuale: la formazione. Non è dunque un caso se la fiction italiana funziona assai più del cinema o della letteratura.

E' per questo che, per raccontare la missione italiana in Kosovo, anziché ad un libro-inchiesta o ad un romanzo ho pensato ad una sceneggiatura per la tv. La dimensione dell'intrattenimento, cioè la capacità di convincere alcuni milioni di italiani a non cambiare canale, non soltanto è una sfida accattivante per chi vuol raccontare una storia, [illegible] anche stempera per sua natura l'eccesso di ideologia che il narratore, magari senza volerlo, river[illegible] nel suo racconto. Il mezzo costringe il messaggio a tener conto del pubblico.

TIVÙ & TIVÙ

Il Blob torna a fluire tra Incantesimi e Punti

Alessandra Comazzi

DEVE essere un segno dei tempi, il fatto che la tv abbia perso la capacità di fare informazione. Non sono più attendibili nemmeno i telegiornali, non a caso «Striscia la notizia» ha il successo che ha. E' come se tutto si perdesse in un groviglio inestricabile di verità e di fantasia, di supposizioni e di fatti provati. Non si capisce niente, non si sa niente, non si crede a niente e a nessuno, soltanto la fiction, che ha la capacità di descrivere un problema e nello stesso tempo di inventarsi un rilassante lieto fine (senza che la possa accusare di falsità), riesce a parlare di attualità. Lo ha scritto bene Massimo Gramellini sulla «Stampa» di ieri: «Nella società della comunicazione il vero problema sta diventando comunicare (...). In un mondo di sordi che si parlano addosso, gli unici a emergere sono gli ascoltatori». E' verissimo, ognuno di noi lo può sperimentare da mattino a sera nella vita quotidiana. Così in televisione la fortuna dei programmi di informazione è diminuita. Ferme restando le trasmissioni di giornalismo-intrattenimento, come «Porta a porta», o i talk show come quello di Maurizio Costanzo. Ma ogni tanto qualcuno ci prova: e così giovedì ha debuttato su Raitre «Punto 3». Maurizio Mannoni ha presentato in studio (uno studio scarno e privo di orpelli) un servizio sui pedofili; Andrea Purgatori ha condotto sul posto un servizio sulle discariche nel Golfo dei Poeti; Raffaella Pusceddu ha costruito un sui sequestri. Tre modi diversi di fare cronaca televisiva accostati per un'ora di trasmissione in seconda serata. Tre servizi ineccepibili, seri e dunque agghiaccianti, soprattutto quello dei pedofili. Ma anche il problema delle discariche e delle d'Italia scherza. Qual è il rischio? Che noi, cittadini di un'Italia rovinata, sentiamo senza ascoltare televisione che, pure lei, fa fatica a comunicare. Anche quando comunica realtà che tutti dovremmo conoscere e combattere. La tele e gli altri mezzi di comunicazione, d'altronde, hanno le loro colpe di questo generale distacco: per quanto tempo hanno gridato forte «Al lupo! Al lupo!» senza che fosse il caso? Così quando il lupo arriva noi siamo distratti.

Forse proprio grazie a questa situazione è invece tornata agli antichi fasti una striscia come «Blob», la quale, opacizzatasi nel recente passato, è di nuovo smagliante. Per accostamenti, per definizioni, per contrappassi. Ghezzi, Giusti e la loro squadra stanno raccontando con capacità di sintesi e senso dell'umorismo il Paese delle . Soltanto che, più di prima, anch'essi inglobati nell'omonimo «Blob», il fluido televisivo che uccide la stessa tv.

E intanto aumenta il successo di «Incantesimo», la fiction di Raidue con Agnese Nano e Vanni Corbellini e Paola Pitagora e Beppe Pambieri e un cast di attori che la rende credibile. Una soap opera il cui gradimento sta tagliando trasversalmente la società: non sono, cioè, le mitiche casalinghe (che forse non esistono più) a fare massa creando quell'ascolto mentre stirano. Sono spettatori insospettabili, intellettuali, musicisti, informatici, tutta gente «politicamente corretta». Che evidentemente continua a trovare nelle stanze dei destini incrociati spunti di appagante curiosità, di fascino dell'orrido, di finzione d'amore, rara e preziosa.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Un musical al femminile

LES GIRLS
1957, Raitre all'1,00; dur. 114'

Un bel musical, vivacissimo e picaresco, apre la maratona dedicata al «regista delle dive» George Cukor. Stavolta non si tratta di vere e proprie dive, come a suo tempo la divina Greta Garbo o l'inimitabile Katharine Hepburn, ma di tre giovani attrici che non lo divennero per ragioni diverse: Mitzi Gaynor (fugace regina della commedia), la sfortunata Kay Kendall (giovane vittima di un male incurabile) e l'inglese Taina Elg. Le tre però assecondate dal ballerino, lui sì divo del genere, Gene Kelly. Tratto dal romanzo di Vera Caspary e con le ottime musiche di Cole Porter. Il capo di una compagnia teatrale finisce in tribunale. Le accusatrici sono tre ballerine innamorate di lui che raccontano la loro storia con lui e...

IL GRAN LUPO CHIAMA
1964, Rete 4 alle 20,35; dur. 90'

Divertente commedia di Ralph Nelson salvata dalla coppia Cary Grant-Leslie Caron. Osservatore di aerei giapponesi in un'isola del pacifico salva un gruppo di bambine e la loro istitutrice francese. Equivoci, sorrisi e amore nella miglior tradizione.

È NATA UNA STELLA
1954, Raitre alle 2,55; dur. 150'

Judy Garland e James Mason nella seconda versione firmata George Cukor: Esther arriva a Hollywood dove sposa un famoso attore. Ma, mentre lei raggiunge il successo, lui si avvia al tramonto.

QUALCUNO STA PER MORIRE
1991, Tmc alle 20,40; dur. 110'

Bill Paxton e Cynda Williams sono i protagonisti di un dramma di Carl Franklin. Uno spietato terzetto, capeggiato da una ragazza, si impossessa di una partita di droga e parte lasciandosi dietro sangue e orrore. Ma due poliziotti intuiscono dove sono diretti...

SENZA LEGGE
1998, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Oliver Korittke e Sandra Speichert in un thriller di Michael Rowitz. Giovane e ambiziosa poliziotta, Vera si infiltra in una pericolosa banda che gestisce il giro di giovani prostitute. Ma tra lei e uno dei criminali nasce una reciproca attrazione...

LA SBANDATA
1974, Rete 4 alle 23,30; dur. 90'

Domenico Modugno, Eleonora Giorgi, Luciana Paluzzi e Pippo Franco in una commedia sexy di Alfredo Malfatti. Dopo trent'anni di duro lavoro come ciabattino, Salvatore torna in Sicilia carico di soldi e alla ricerca di una donna...

ANTENNA

Giorgio

OGGI
Nel centro del delta del Nilo c'è una fabbrica di lavorazione del cotone con mila dipendenti (*Mediterraneo*, Raitre, 12,30), Federico Fazzuoli visita le strade e le piazze storiche di Roma dopo i restauri per il Giubileo (*Made in Italy*, Raiuno, 12,35), nova marce contro il premier britannico Tony Blair (*Real Tv*, Italia 1, 1,30), lo scandalo legato alla missione Arcobaleno (*Parlamento in*, Rete 4, 22,55), in giro per i vicoli e il porto di Genova (*Souvenir d'Italie*, Tmc, 13,30) tutto quello che c'è da sapere sulle carie (*In famiglia*, Raidue, 7)

BRITISH AWARDS
In esclusiva radiofonica per l'Italia, da Earl's Court in Londra, RTL 102.5 trasmette i British Awards. Commentano l'evento da Londra Grant Benson e Lorenza Chiarlone, in studio Francesco Perilli

Valerio Staffelli è sempre molto attento a non far vedere troppa tivù ai suoi due figli piccoli (Riccardo, tre anni, Rebecca, due). Pur essendo appassionato delle nuove tecnologie (canali satellitari, Internet eccetera, che concentra nel suo studio) considera la televisione troppo aggressiva per bambini così piccoli. «Quindi devono starne assolutamente alla larga». Il televisore nel salotto di casa serve soltanto a vedere i cartoni animati di Walt Disney. «Lo so che qualcuno trova pericolosi anche quelli, ma questa si che mi sembra proprio un'esagerazione».

ER
Come spiega «Max», *ER* è ambientato al Cook County General Hospital di Chicago (chiamato spesso sia nella fiction che nella realtà con l'acronimo CCH). In realtà le puntate vengono girate altrove: in California gli interni, tutto il resto a Chicago, ma nell'ospedale dell'Illinois University, poco distante dal Cook

Luca Giurato (che definisce il suo rapporto con il computer «simbiotico») non ama chiamare «analfabeti del 2000» quelli che non navigano in Internet. «Molto meglio "pedoni"».

CALISSANO
Da bambino Paolo Calissano ha depilato il gatto di casa con un rasoio elettrico

Quella volta che il giovane Marco Balestri ficcò una matita nell'occhio di una compagna di classe che si chiamava Barbara Shakespeare

Pamela Anderson sarebbe in procinto di acquistare una spiaggia in Giamaica, per farne un campo-nudisti riservato ai Vip

RISTORANTI
Ela Weber è proprietaria, insieme con la sorella Cornelia, di quattro ristoranti di cucina messicana in diverse città della Baviera

HILL
Terence Hill va matto per il marzapane e le mandorle

Melba Ruffo sostiene che il marito Fulco le chiese di sposarla senza averla baciata né corteggiata. «Ci vedevamo da pochi mesi, ogni tanto, al bar sotto casa (io avevo affittato un appartamentino nel suo palazzo), lui mi offriva una brioche e un cappuccino. Credevo che questi incontri fossero casuali, invece il portiere lo avvertiva di ogni mio spostamento. La prima volta che mi chiese in moglie risposi di no, pensando che fosse pazzo. Cedetti alla terza proposta, ancora non ci eravamo sfiorati nemmeno con un dito. Siccome lui doveva partire per la Svizzera e io per Parigi, ci incontrammo a Venezia. Lì ci scambiammo il primo bacio, al chiaro di luna...»

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [6129182]
6.45 **Pianeta terra - Cronaca di un'invasione** Telefilm "Il miracolo" [3602075]
7.30 **La banda dello zecchino** Programma per ragazzi Avventure e cartoni animati dall'isola della Banda. All'interno verranno trasmessi cartoni animati e il telefilm "Lassie" [4956182]
9.55 **L'albero azzurro** [9936365]
10.25 **A sua immagine - Giubileo del 2000** Rubrica religiosa [1481075]
10.45 **Check up duemila** Rubrica di attualità medica condotta da L. Azzariti. [4338956]
12.25 **Che tempo fa** [1054520]
12.30 **Tg1-flash** [97988]
12.35 **Made in Italy** Attualità con F. Fazzuoli [3969471]
13.30 **Telegiornale** [9520]
14.00 **Tutto Benessere** Rubrica di attualità . Rosati [6116365]
15.05 **Uno come te** Un programma a cura di G. Barlozzetti e R. De Fazio [1368346]
15.20 **Settegiorni Parlamento** Attualità - **Appuntamento al cinema** [1651452]
15.50 **Disney Club** Programma per ragazzi condotto da C. Di Domenico, G. Muciaccia. All'interno giochi e cartoni animati [59947568]
18.00 **Tg1** [37346]
18.10 **A sua immagine - Le ragioni della speranza** Rubrica religiosa con suor E. Bosetti [9313839]
18.30 **In bocca al lupo** Gioco condotto da C. Conti. All'interno: Che tempo fa (18520) 19.25)
Telegiornale [67549]
20.35 **Rai sport notizie** [2961948]
Torno sabato-Saluta Varietà con G. Panariello [68779075]
Tg1 [4685348]
Tg1 Notiziario - Notte [5495921]
0.40 **Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema** [667768]
1.00 **La settima stanza** Film (dramm., 1995) con M. Morgenstern, E. Melli. [3345056]
2.55 **Pazza famiglia** Film-tv di E. Montesano [10676114]
4.30 **Spazio** TF

RAIDUE

6.40 **Anima Mundi** [3270471]
6.50 **Interroga** [3275655]
7 **Tg2 - Mattina** [53075]
7.05 **Mattina in Famiglia** Varietà condotto da R. Capua, T. Timperi. All'interno **Tg2 Mattina** (8.00, 9.00), **Tg2 Mattina L.i.s.** (9.30) [1704]
10.00 **Tg2 mattina** [96742]
10.05 **I viaggi di giorni d'Europa** [4265758]
10.30 **Hunter** Telefilm "Il fratello poliziotto" [35487]
11.30 **Mezzogiorno in Famiglia** con R. Capua, T. Timperi [911549]
13.00 **Tg2 Giorno** [11433]
13.25 **Rai Sport Dribbling** [3666617]
Meteo [35013]
14.05 **Aspen: sci** Film (comm., 1993) F. Gross, P. Berg. Regia di P. Hasburgh [3965075]
16.10 **Terzo millennio** Attualità programma Don G. D'Ercole [6664433]
16.40 **Racconti di vita** Rubrica di attualità a cura di F. Rossi [1061471]
18.15 **In viaggio con Sereno Variabile** Rubrica di attualità a cura di O. Bevilacqua [786278]
18.55 **Meteo 2** [2464704]
19.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Silenzio" [7520]
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco con T. Timperi e S. Orlando. Regia di G. Flora [549]
20.30 **Tg2 - 20.30** [11297]
20.50 **Senza legge** Film-tv (thriller,) con S. Speichert, O. Korittke. Regia di M. Rowitz [589348]
22.40 **Tg2** Notiziario di Clemente J. Mi [8318297]
Speciale Vela America's cup [568278]
1.00 **Meteo 2** [64278921]
1.05 **poliziotti a Palm** Telefilm "Bandiera rossa"
1.50 **Italia Interroga** Rubrica attualità presentato da . Quattrone [8145698]
1.55 **Sangue blu** Telefilm "Il mistero Katenna" [4069495]
2.45 **Cosa accade nella stanza del direttore...** [4892872]
2.55 **Gli antennati** [2053563]
3.40 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** Storia medievale - Legislazione del turismo - Archeologia medievale

RAITRE

7.00 **Rai Educational** Il tesoro della poesia italiana - Spazio scuola [8764029]
8.30 **Rai news 24 - Pianeta economia** Attualità L'attualità dell'economia mondiale della nel programma coprodotto da Rai e Herald Tribune Television [9187278]
9.15 **Shukran** a cura di L. Anzalone [6282704]
9.30 **La Raitre** Dall'Accademia Nazionale S. Cecilia in Roma. Igor Stravinskij [55297]
10.30 **Documentario** [4278]
11.00 **T3 Italia Agricoltura - T3 Meteo** [98988]
12.00 **T3** Notiziario [9723]
12.30 **T3 Mediterraneo** [3100]
13.00 **Il meglio di** "Calcio e varia umanità" [10758]
13.20 **Doppiavu - Trasmissione impossibile** di A. Scalco [3607100]
13.55 **Appuntamento al cinema** [6489826]
14.00 **T3 Regionali - Meteo Regionali** [72520]
14.20 **T3 - T3 Meteo** [961704]
14.50 **T3 Ambiente Italia**
15.50 **Rai sport** Pallacanestro maschile - Campionato Pesaro-Milano - Rugby: torneo 6 nazioni Irlanda-Italia - Calcio: speciale anticipi [51504007]
18.50 **T3 - Meteo** [1433810]
19.00 **T3 - Meteo regionali** [1346]
20.00 **Rai Sport** Anteprima Calcio - Anticipo [425]
20.30 [82654]
20.45 **King Kong - Un pianeta da salvare** Documentari con L. Colò [168704]
Rai sport Anteprima calcio [17520]
22.55 **T3** [156549]
23.20 **Harem** Talk-Show con C. Spaak [6417075]
0.20 **T3 - T3 Edicola** [5411968]
0.25 **Agenda del mondo** [7364]
1.00 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta "George Cukor: il diavolo è femmina"** con **Les girls** (comm., 1957) con G. Kelly - **E' nata una stella** (comm., 1954) J. Garland - **Il diavolo è femmina** (comm., 1935) con K. Hepburn - **Il diavolo in calzoncini rosa** (comm., 1960) con S. Loren

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima Pagina** [1602471]
8.00 **Tg5 Mattina** [4273433]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [3902605]
8.55 **La nella prateria** Telefilm "La di Tincker" [13061487]
10.15 **Affari** Televendita [8775100]
Vivere noi Rubrica di attualità medica Speciale medicina con F. Trecca [10425]
11.30 **Il sabato di A tu per tu** Talk-Show con A. Clerici, M. T. Ruta [286365]
13.00 **Tg5** [68100]
13.40 **Finalmente soli** Telefilm "Chiedo asilo" con G. Scotti, M. A. Monti. Regia di F. Gasperi [873075]
14.10 **Uomini e donne** Talk-Show con M. De Filippi [3497102]
16.30 **In nessuno è perfetto** Film (comm., 1989) con C. Lowe, G. O'Grady. Regia di R. Kaylor [455433]
18.30 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Manoni. Regia di S. Vicario [37452]
20.00 **Tg5** [5833]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [7810]
21.00 **Buffoni** Varietà con O. Lionello, P. Franco, L. Gullotta [2735340]
23.10 Attualità [6610891]
Nonsolomoda Attualità Replica [7743211]
1.00 **Tg5 Notte** [7744940]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [7754327]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità Replica [0708840]
2.20 **La Bella e la Bestia** Telefilm "Un pianto nella notte" [7467785]
3.10 **Vivere bene con noi** Speciale medicina (Replica) [3685211]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [2056360]
4.45 **I cinque del quinto piano** Telefilm [3799007]

ITALIA 1

7.00 **Cartoni animati** All'interno: Muppet babies - Anatole - I puffi - La pantera rosa - Imbarchiamoci per un grande viaggio [69549549]
9.55 **Quattro piccoli detectives** Film-tv (avv., 1993) con J. Renjak, M. Sittel. Regia di U. König [70211556]
11.30 **Speciale Champions League** [4449605]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [6962471]
12.50 **Sci: Coppa del Mondo** Discesa libera maschile (differita) [7979094]
13.45 **I Simpson** Cartoni animati [870998]
14.15 **Super** Programma con E. Casalegno. Regia di E. Romio [68297]
15.00 **Il meglio di Fuego** Varietà condotto da . Rossari. Regia di L. Biscussi [8723]
15.30 **Rapido** Programma musicale condotto da S. Donadel. Regia di F. D'Argenzio [1810]
16.00 **Cartoni** Sabrina - Pokemon [6373723]
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules e il vulcano" [3415524]
18.15 **Nash Bridges** Telefilm "Un vecchio amico" D. Johnson [3227029]
19.15 **Real Tv** con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [659346]
19.35 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [163043]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. [52365]
20.45 **Walker Texas Ranger** Telefilm "Lucas" [437346]
22.30 **Artic blue** Film (avv., 1993) con R. Hauer, R. Bradford [64520]
Studio sport [4295075]
0.55 **Ciak speciale** "Il collezionista di ossa" [10489026]
1.05 **Poltergeist II - L'altra dimensione** Film (horror, 1986) con C. T , J. Williams [7371698]
2.35 **Venerdì 13: Il terrore continua** Film (horror, 1985) con J. Shepard, M. Kinnaman. Regia di D. Steinmann [5915312]
4.05 **Le ali della notte** Film (horror, 1979) con . Warner, S. Martin. Regia di A. Hiller [4402116]

RETE4

Zingara Telenovela A. Del Boca, G. Corrado [92748]
7.00 **da café** Telenovela con G. Vega, G. Echer
7.45 **La bisbetica domata** Film (comm., 1967) . Burton, M. York. Regia di F. Zeffirelli. All'interno **Tg4-Rassegna stampa** (3501926; 8.15) [6254704]
10.30 **Sabato 4 2000** con E. Messaggio, D. Gobetti e Don Mazzi [57655]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [9121471]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice Lichen e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [1297471]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [5756]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno e con la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [42510]
15.00 **Coriandoli: L'Italia delle maschere si racconta** Attualità [76742]
16.00 **Chi c'è c'è** con S. Giacobini. Regia di G. Pera
17.00 **Il trucco c'è** Talk-Show con R. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano [63278]
18.00 **Tv Moda** con J. Squillo [56691]
18.55 **Tg4** [2434443]
19.30 **Le San Francisco** Telefilm "La scimmia è tornata" [4744988]
Il gran lupo chiama Film (comm., 1964) C. Grant, L. Caron. Regia di R. Nelson [6277297]
22.55 **Parlamento in** Rubrica di attualità a cura di P. Vigorelli [4804723]
23.30 **La sbandata** Film (comm., 1974) con E. Giorgi, P. Franco. Regia di A. Malfatti [3053297]
1.20 **Tg4 - Rassegna stampa** [7847679]
1.45 **Il re dei criminali** Film (fant., 1967) con G. Madison, A. Sanbrell. Regia di P. Maxwell [5414940]
3.30 **Tg4 Rassegna Stampa** [2017476]
3.50 **Saluti e baci** Film (comm., 1953) con A. Bragaglia, G. Nicotra

TELEMONTECARLO

7.05 **Di che segno sei?**
7.10 **Del Vecchio** TF [4543758]
8.00 **Voglia di** con P. Rota, S. Marino - 5ª puntata (Replica)
8.55 **Meteo** A cura di P. Sottocorona
9.00 **Di che segno sei?** [40075]
9.05 **Alterazione genetica** Film (fant., 1988) con C. Hawn, B. Williams [4017297]
10.50 **Oragnol** TF
11.25 **Specialmente tu** con D. Dalla Palma
12.25 **Meteo**
12.30 **Tmc News Soldi** a cura di C. Pavoni [62758]
12.45 **Tmc News** [630471]
13.00 **Crazy camera** Le più divertenti candid camera. Con C. Minello [5013]
13.30 **Souvenir** condotto da P. Strabioli [8105]
14.00 **Il ritorno dei tre moschettieri** Film (avv., 1989) con . Reed, M. York [2490015]
16.15 **Lazarus man** Film-tv con R. Urich, E. Dennehy (Replica) [8963520]
.10 **Crazy Camera** [57278]
18.40 **Tmc News** [2064365]
18.50 **La settimana di Montanelli** Attualità a cura di A. Elkann con I. Montanelli [2055617]
19.00 **Goleada** Rubrica sportiva condotta da Caputi, F. Weber [64471]
20.30 **E Via col Vento** Speciale America's Cup [77365]
20.40 **Qualcuno sta per morire** Film (dramm., 1991) con B. Paxton. Regia di C. Franklyn [642181]
22.35 **Tmc News - Meteo** [432471]
La settimana di Montanelli Attualità a cura di A. Elkann. Con I. Montanelli (Replica) [33094]
23.10 **E Via col Vento** Speciale America's Cup [3349433]
23.20 **Calcio: Liga spagnola** [7984568]
1.10 **Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Rispoli e M. Rocco di Torrepadula [2683360]
1.35 **Tmc News** Notiziario da I. Santovincenzo - **Edicola notte - Meteo** [47622740]
2.10 **Di che segno sei?** [85724671]
2.15 **Appassionata** Film (dramm., 1974) con O. Muti [3877921]

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.12 Non solo verde di M. Todde; 6.17 Radiouno Musica; 6.33 Italia, istruzioni per l'uso. 7.38 Sportlandia; 8.23 Sport; 8.33 Inviato speciale; 9.00 Cultura, Speciale agricoltura; 10.00 Millevoci Immigrazione; 10.09 In Europa; 11.00 Articolo 21; 12.02 da chi? di G. Fontana; 13.19 Sport; 13.26 Lavoro; 13.36 Magazine, incontri, viaggi, notizie; 14.01 sport; 14.55 Calcio anticipo campionato Serie A; Campionato di Pallanuoto; 18.20 Sport; 19.36 Mondomotori; 19.46 Ascolta, si fa sera; 20.27 Calcio Anticipo campionato Serie A; 22.25 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6. Il Cammello di Radiodue, 8.03 Il Cammello di Radiodue; Fantasticamente di C. Tani, 10.34 Black-out; 12.00 Il libro oggetto Un approfondimento olfattivo, visivo e tattile; 12.59 Giocando. Per quelli che i giochi e per tutti gli altri; Carta di riso; Hit parade live show con F. Gentile; 17.05 Lottolive: Travis in concerto, 18.30 Ante ; 18.35 La sfinge; .00 Che lavoro fai? Viaggio semiserio nell'Italia del , 21.00 Suoni e ultrasuoni presenta Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Boogie nights presenta Weekendance. 2.00 Incipit (R).

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi e Viscardi, 11 W l'Italia; 13 Alto godimento; The Fight, 17 Password; 19 Dentro e fuori, 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"), 23 Crazy Club.

TELE +

11.35 **Panni sporchi** Film (comm., 1999) [9004433]
13.30 **Basket: Nba action** [574920]
14.00 **Basket Nba: Charlotte-Utah** [2962094]
15.55 **Calcio: League** [61612704]
Bundesliga [936756]
19.00 **Calcio: Zona mondo** [417433]
19.30 **Calcio: Premier League** [670100]
21.00 **Martha da legare** Film (comm., 1998) [7532756]
22.25 **Viola bacia tutti** Film (comm., 1998) [7369549]
24.00 **Spice girls - Il film** Film (mus., 1997) [165056]
1.30 **Ballando a Lughnasa** Film (dramm., 1998) [9631105]

TELE +

10.15 **L'uomo che sapeva troppo poco** Film [26]
11.45 **Tiro al bersaglio** Film (dramm., 1998) [6270549]
13.40 **Il tocco del male** Film (thriller, 1997) [6177100]
15.40 **Viola tutti** Film (comm., 1998) [6470810]
17.15 **Toulouse Lautrec** Film (biogr., 1998) [2402926]
19.10 **Private parts** Film [5156159]
21.00 **Rescuers 3: of courage** Film [4183704]
22.45 **Flypaper** [7711094]
0.35 **Once upon a time near the sea** Corto [7752018]
0.45 **Living in fog** Corto [9967360]
1.10 **En el espejo del cielo** Cortometraggio [7765582]
1.20 **Sell your body now** Cort

MTV

6.00 **Mtv Wakeup!** [49375617]
9.00 **Televendita** [25568]
10.00 **TgA Mattino** [62297]
10.10 **Pure Morning** [4954100]
TgA Flash [6267365]
12.30 **European top 20** [197487]
14.30 **Cowboy Bebop** [2162]
15.00 **Celebrity Death Match** [3801]
15.30 **Week in rock** [3278]
16.00 **Mtv Singles** [4907]
16.30 **Downtown Cartoni** [8190]
17.00 **Top Selection** [8025592]
18.45 **TgA sera** Notiziario [609630]
Snowball [2365]
19 **Daria** Cartoni animati [1636]
20.00 **Beavis e Butt-head** [8549]
20.30 **Hit list Italia** [79452]
22.30 **Disco 2000** [40926]
24.00 **Mtv Megamix** [63143]
1.00 **Dance floor chart** [2677230]

TMC2

9.05 **Clip to clip** [6666471]
9.30 **A me mi piace** [315636]
10.00 **Clip to clip** [9348013]
12.00 **File** [409029]
12.30 **Clip to clip** [775094]
13.00 **1+1+1=3** [765723]
13.15 **Clip to clip** [5934487]
14.00 **Tg Flash** Notiziario [129907]
14.05 **Proxima** [117346]
15.00 **Discoteque** [578278]
16.00 **Clip to clip** [258758]
18.00 **Tg Flash** Notiziario [755810]
18.10 **Clip to clip** [6192013]
19.30 **Show Case** [1457]
Il meglio di Arrivano i mostri [947636]
21.00 **Tg Flash** Notiziario [951907]
21.05 **Libertà di reato** (comm., 1982) [5374013]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati accanto al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA- Svizzera-016.

Serie B: Atalanta corsara a Pescara

Nell'anticipo della 25ª giornata di serie B, l'Atalanta, in formazione rimaneggiata e reduce dalla sconfitta casalinga con la Ternana, ha espugnato il campo del Pescara: 1-0, gol contestato di D. Zenoni al 36' pt (il guardalinee [illegible] misteriosamente alzato la bandierina). Sfida tempestosa: espulso Zanini (P), accenni di rissa, fumogeni in campo. Classifica (prime posizioni): V[illegible] 45; Sampdoria 42; Atalanta 41; Brescia 39; Napoli 36.

Intanto, improvvisa frenata nelle trattative per la vendita del Genoa. L'attuale proprietario Gianni Scerni e l'imprenditore veneto Luigi Dalla Costa si [illegible] presi un po' di tempo prima di chiudere l'operazione, ma nel frattempo si è fatta avanti la cordata del brocker genovese Claudi[illegible] Gazzo il [illegible]e già nei mesi scorsi aveva avviato delle trattative per rilevare la società.

Per concludere, questi gli arbitri delle partite di domani (ore 15): Alzano-Cesena: Pin; Cosenza-Savoia: Fausti; Empoli-Vicenza: Bolognino; Genoa-Chievo: Pellegrino; Napoli-Salernitana: Braschi; Ravenna-Monza: Strazzera; Ternana-Sampdoria (ore 19): Guiducci; Treviso-Fermana: Saccani; lunedì ore 20,45 Pistoiese-Brescia: Nucini.

A TRENTALANGE IL DERBY DI SAN SIRO

	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
Fiorentina-Piacenza: Bertini (oggi, ore 15)	3	3	[illegible]	[illegible]	4
Juventus-Bari: Bonfrisco	11	3	5,7	1	0
Lecce-Lazio: Messina	78	12	5,95	2	5
Milan-Inter: Trentalange (ore 20,30)	139	10	5,5	4	6
Parma-Reggina: Paparesta	27	7	5,9	1	5
Roma-Torino: Tombolini	68	[illegible]	6,1	3	2
Udinese-Cagliari: Rosetti (oggi, ore 20,30)	11	7	6,3	6	6
Venezia-Perugia: Rodomonti	104	11	5,9	6	5
Verona-Bologna: De Santis	52	10	5,9	2	[illegible]

LA MEDIA E' CALCOLATA IN BASE AI VOTI DEI QUOTIDIANI SPORTIVI [illegible] DE LA STAMPA



Alfredo Trentalange per Milan-Inter

[illegible] IN TV

11,30	Calcio. Speciale Champions League	[illegible]
12,50	Sci. Coppa del Mondo. [illegible] maschile	Italia1
13,25	Dribbling	[illegible]
16,10	Basket. Scavolini Pesaro-[illegible] Milano di A1	Raitre
16,55	Rugby. Irlanda-Italia torneo 6 Nazioni	[illegible]
19,00	Goleada	Tmc
23,00	Notiziario sportivo	Tmc2
23,10	Sport magazine	Tmc2
0,30	Vela. Speciale America's Cup	Italia1

L'ucraino del Milan, sempre in gol con i nerazzurri, è l'uomo più atteso del derby

SHEVCHENKO
Batto l'Inter ma in testa ho la Juve

Marco Ansaldo

inviato a MILANELLO

Andriy Shevchenko dovrà ancora mangiarne di Milan prima di permettersi quello che Costacurta ieri ha fatto a lui, come un caporale con la recluta, un capufficio con l'ultimo impiegato, insomma con l'arroganza di chiunque abbia radici ben piantate verso chi le deve ancora fissare: con mala grazia, il caporione rossonero lo ha richiamato pubblicamente all'ordine e alla fuga [illegible] Milanello, mentre il giovane ucraino spiegava con pazienza [illegible] doveva attendersi dal 246esimo derby [illegible] Milano, per lui il quarto. Shev è arrossito, ha concluso la frase sottovoce e se ne è andato a testa china. Tra un paio d'anni, ammesso che la carriera di Costacurta regga tanto, Andreino reagirà in altro modo. Adesso, tuttavia, le cose vanno così. Lui è il capocannoniere del campionato, uno dei cinque fuoriclasse che respirano su questa Terra, nella selezione molto esclusiva di Platini: piace alla folle, ha rimpiazzato George Weah nei cuori di curva, insomma è il nuovo idolo, ma è sempre il ragazzo che arrossisce di fronte alla prepotenza.

Suo padre, ufficiale dell'ex Armata Rossa, gli ha insegnato a obbedire, [illegible] fantasma dei sovietici che fallirono in Italia gli impo[illegible] di mettersi in competizione [illegible] stesso: «Loro - racconta - [illegible] mostrarono le qualità che [illegible]: Zavarov [illegible] modello per tutti i bambini che abitavano in Ucraina e in Italia è passato come un lampo. Giocava qualche grande partita ed era convinto che bastasse. Io non devo passare in fretta». Rispetto a quando Zavarov planò nella Juve [illegible] passati soltanto dieci anni, ma nel frattempo è caduto un muro e Shev appartiene alla generazione post-sovietica che affronta l'Occidente con naturalezza. In pochi mesi ha imparato a capire e parlare l'italiano, ha affittato casa in pieno centro, a cento metri dalla sede di Via Turati: è l'appartamento che fu di Tabarez per pochi mesi, e si è portato da Kiev mamma e papà, che lo sorvegliano. La sua, sembra [illegible] vita da mediano, [illegible] feste nella Milano giovanile, niente da offrire [illegible] gossip della notte che si nutre delle imprese di Bobo Vieri, come aveva fatto [illegible] Ronaldo. L'Andreino non è mai solo. C'è Rezo, un ex nazionale russo dal cognome impossibile, che lo segue con la diligenza di un vecchio zio e c'è un amico che si chiama Yushin, gioca a hockey in Svizzera [illegible] non fa il portiere, che va su e giù tra Milano e il Cantone, [illegible] frontaliere. Fidanzato? Quante ne vorrebbe, lui però non ne cerca perché pensa che un anno sabbati[illegible] sicuramente peggiora l'umore e la salute ma aiuta nella concentrazione. Se non fosse che Zaccheroni lo trattiene ad allenarsi mezz'ora più degli altri e continua a guardarlo con sospetto, per quanto è ignorante di tattica, non ci sarebbe una nuvola nel cielo incolore di Shev. «Né la può portare il derby - racconta l'Andreino - perché ho segnato quattro gol all'Inter tra il campionato e la Coppa Italia e [illegible] posso averne paura. Il rispetto sì, e anche il dispiacere perché l'Inter non ha tutti gli uomini migliori: è brutto che Vieri si sia infortunato, immagino che avrebbe voluto esserci anche lui. Come lo vorrebbe Ronaldo». [illegible] questo modo però voi del Milan avete un vantaggio. «Mi dispiace lo stesso: e poi tra Baggio, Recoba e Zamo[illegible]. Lippi ha gli uomini per ridurre il vantaggio. Recoba mi impressiona. Restiamo un pochi[illegible] più forti e favoriti perché giochiamo in casa». Non c'è mai da aspettarsi fuochi di impressioni da Shev. Nelle riflessioni, come nei rossori, è ancora ragazzino. La testa pensante è Bierhoff. «So di tattica - dice l'ucraino del todesco -, [illegible] le mosse per mettere in difficoltà le difese italiane. Mi fa un po' da guida. Io nella Dinamo ero abituato a prendere palla e partire da solo, saltando chi si metteva tra me e la porta: non c'era il gioco collettivo che chiede Zaccheroni e mi ci sto abituando. Cerco di più il dialogo con i compagni». Zaccheroni pensa che lo faccia ancora [illegible]. Il ragazzo deve migliorare nella tecnica, si lascia guidare dall'istinto e dalla potenza che nessuno ha chiara come lui. Un Superman. Parte e fa cose impensabili. Più Ronaldo che Van Basten. «So quanto sia difficile soddisfare [illegible] attese che mi hanno preceduto in Italia - dice Shevchenko -: nessuno gioca sempre bene, qui invece pretendono che succeda. A Cagliari siamo andati male e già dicono che la nostra [illegible] allo scudetto è finita. Non è vero. La vittoria sull'Inter ci rilancerebbe subito e l'Inter, quest'anno, l'abbiamo già battuta. E' una partita decisiva, chi la sbaglia è quasi fuori. Poi penseremo a rimontare la Juve. L'ho vista vincere con la Roma, in dieci, ma deve ancora venire da noi».

[illegible] IL [illegible]

Una sfida da tre miliardi

MILANO. L'Inter è pronta anche se alcuni giocatori non sono al top e mancheranno Vieri e Ronaldo, oltre allo squalificato Georgatos. «Voglio giocare anche se non mi sento al cento per cento per colpa del dolore al ginocchio destro», dice Zamorano, che non mancherà la gara decisiva per i nerazzurri. Aggiunge Panucci: «Siamo talmente carichi che potremmo giocare anche senza allenamenti». Lippi ha deciso la formazione riservandosi un dubbio: chi mandare in tribuna tra Jugovic e Mutu, perché i difensori Cordoba e Simic, gli altri extracomunitari, sono intoccabili. Probabilmente toccherà al serbo perché Mutu è l'unico attaccante di riserva. Panucci dovrà slittare a centrocampo, mentre Zanetti sarà a sinistra. Intanto il Milan ha comunicato che i 33.670 biglietti disponibili sono stati venduti e che i botteghini rimarranno chiusi: al derby assisteranno 80.736 persone per un incasso complessivo di 3.203.936.562 lire. [n. sor.]



Andriy Shevchenko, 23 anni, capocannoniere del campionato con [illegible] reti



Christian Vieri è finito ko contro il Venezia

SERIE A [illegible]

GLI ANTICIPI [illegible] OGGI

Fiorentina-Piacenza (ore 15,00)	(Stream pay per view)
Udinese-Cagliari (ore 20,30)	(Stream pay per view)

[illegible] (ore 15,00)

Juventus-Bari	(D+ pay per view)
Lecce-Lazio	(Stream pay per view)
Milan-Inter (ore 20,30)	(Tele+ pay tv)
Parma-Reggina	(Stream pay per view)
Roma-Torino	(Stream pay per view)
Venezia-Perugia	(Stream pay per view)
Verona-Bologna	(Stream pay per view)

CLASSIFICA

Juventus	50	Inter	[illegible]	[illegible]	33	Bari	28	Reggina	25	[illegible]	19
[illegible]	[illegible]	Roma	[illegible]	Fiorentina	[illegible]	Lecce	28	Torino	[illegible]	Cagliari	17
Milan	45	Parma	34	Bologna	28	Perugia	26	Verona	22	Piacenza	16

UNO STUDIO SUL FUORIGIOCO

Poveri guardalinee la scienza si arrende

Pierre Barthélémy

LA regola XI del calcio prevede che «un giocatore debba essere ritenuto in posizione di fuorigioco [illegible] è più vicino alla linea di porta avversaria sia rispetto al pallone sia al penultimo avversario, a meno che non ci siano almeno due avversari tra lui e la linea di porta». Apparentemente semplice, questa norma costituisce tuttavia il tallone d'Achille del gioco del calcio. Perché con la moltiplicazione sul terreno di telecamere, moviole e altri marchingegni elettronici, [illegible] vi è più partita in cui l'arbitro e i suoi assistenti non siano colti in fallo su questa famosa regola. O il guardalinee alza la bandierina a torto, oppure dimentica di segnalare l'infrazione, svelando così la propria umanità a milioni di telespettatori. In materia di arbitraggio non esiste il grado zero d'errore, ma la percentuale di sbagli sul fuorigioco ha sollecitato la curiosità degli scienziati.

Nel 1998, ricercatori spagnoli pubblicarono sulla rivista medica britannica «The Lancet» uno studio che spiega il fenomeno con la distanza tra il giocatore che passa la palla e quello che la riceve: nel corto lasso di tempo durante il quale lo sguardo del guardalinee si sposta dall'uno all'altro, quest'ultimo ha già potuto percorrere 4,5 metri.

Soddisfacente sul piano intellettuale, questa spiegazione non regge, secondo quanto rivelano sei ricercatori olandesi in un articolo pubblicato il 2 marzo dal settimanale scientifico britannico «Nature». Durante un esperimento sul campo, essi hanno applicato una telecamera alla testa di un guardalinee. Risultato: lo sguardo [illegible] passa da un giocatore all'altro, visto che il «giudice in nero» si serve della sua vista periferica per seguire l'azione. La chiave degli errori è, dunque, altrove. Proseguendo i loro studi pratici filmati, gli scienziati olandesi hanno chiesto a tre guardalinee di giudicare duecento situazioni (di off-side) intercorse fra due squadre di giovani di alto livello. Verdetto: quaranta errori, cioè il 20%.

L'analisi delle immagini registrate in queste sessioni e di quelle delle registrazioni di duecento partite dei campionati nazionali di cinque Paesi d'Europa e del Campionato mondiale del 1998, hanno finalmente risolto l'enigma. Per allargare il proprio campo visivo, il guardalinee si piazza nove volte [illegible] dieci tra il portiere e l'ultimo difensore. Quando quest'ultimo si trova sulla stessa linea dell'attaccante, [illegible] collocato «tra» il guardalinee e lui stesso, sulla retina del guardalinee, in compenso, l'immagine dell'attaccante non appare allineata con quella del difensore, ma leggermente spostata sulla destra.

Un semplice problema di parallasse, direbbero gli astronomi, ma che il cervello del guardalinee spesso interpreta male: egli alza, a torto, la bandierina. Il risultato inverso si produce quando l'attaccante si trova tra l'ultimo difensore e l'«uomo in nero»: quand'anche si trovasse per pochi centimetri in fuorigioco, l'attaccante non verrà di solito fermato, perché l'occhio del guardalinee non lo vede come tale, bensì allineato con il difensore. E la bandierina resta abbassata.

Se i giocatori leggessero «Nature», trarrebbero beneficio da questo studio (...). Almeno fino a quando gli arbitri non saranno assistiti dall'onnipotente televisione.

Un tifoso ci ha inviato via Internet un messaggio che ci ha permesso di svelare una storia sconcertante

Qui giace Helenio: senza nome, però

[illegible]anni Renieri

UN tifoso interista che [illegible] dimentica, Egidio Mattiazzi, manda alla Stampa, via Internet, un messaggio accorato. Helenio Herrera, il Mago, è [illegible] malinconicamente in [illegible] d'un decoroso sepolcro. Alle parole, acclude testimonianza fotografica. Che storia. Seguiamola con la [illegible] Gandolfi, la [illegible] di Herrera.

«Fiora, mi raccomando. Saranno gli anni, ma sono diventato freddoloso. La tomba, quando arriverà il momento, la vorrei in faccia al sole. E, posso chiederti un altro favore? Mi piacerebbe sentire il suono del mare». Sull'urna che contiene le [illegible]ri del Mago, il sole batte sì e no. Nel cimitero veneziano [illegible] San Michele in Isola, l'uomo che trasformò l'Inter in una magnetizzante star internazionale, attende una tomba. Il suono del mare? [illegible] furibonda protesta. Anche le onde [illegible] uniscono ai fedelissimi tifosi: date a Helenio il sepolcro che merita un grande!

Un astioso giorno [illegible] pioggia, il 9 novembre 1997, Herrera [illegible] A San Michele in Isola [illegible] ci sono posti al sole e neppure all'ombra. Fiora Gandolfi, si affida a Massimo Cacciari, sindaco di Venezia e ammiratore del Mago. I cancelli di San Michele si schiudono e la signora Gandolfi va a fare una prima ricognizione accompagnata dagli addetti dell'Amav, che è la ditta che si occupa, stranezza degli abbinamenti, delle tombe e della spazzatura.

Il luogo c'è. Vi batte il sole e il mare gli accorda [illegible] sua musicale compagnia. Ma oltre al luogo, esiste [illegible] non esiguo problema. Quell'angolo ideale è in affitto alla comunità valdese di Venezia. E' a loro che bisogna chiedere il permesso per erigervi la tomba, che la signora Gandolfi, giornalista, scrittrice, pittrice (l'ultimo Herrera sembrava la mimesi calcistica di un baronetto) ha commissionato in elegante, crepuscolare stile bizantino-veneziano. Collocata l'urna in momentanea posizione di attesa, Fiora si presenta al reverendo Kleemann e gli illustra la situazione. I precedenti [illegible]el Mago destano alcune preoccupazioni. Non battezzato, figlio di [illegible] anarchico che lo invitava a tenersi lontano dalle chiese, luogo [illegible] diavoli, Helenio non dimenticò mai quell'esortazione. [illegible] la dolcezza d'animo e [illegible] comprensione [illegible] reverendo Kleemann, inducono a sperare. «Mi disse», ricorda la signora Gandolfi, «non disperi. Lo conoscevo Helenio, era un uomo che ragionava con una buona testa.»

«Il reverendo esamina il progetto della tomba» è ancora Fiora Gandolfi che parla, «lo trova adeguato, convoca il sinodo per la decisione finale. E arriva il sì. Mi ripresento all'Amav, quelli delle tombe e spazzatura, e li avverto che l'operazione sepolcro può partire.» Ma proprio mentre i marmisti sono in piena creazione, ecco che il cielo (sarà per i diavoli [illegible] papà Herrera?) scaglia il suo fulmine [illegible] le sembianze di un'anziana professoressa di nome Hanna Franzoi, domiciliata a Venezia, che avrebbe dovuto partecipare al decisivo sinodo, ma [illegible] assente. «La Franzoi» dice Fiora Gandolfi, «prende fuoco, esplode. Chi, quel non cristiano?! Chi, un tira-pedate?! Fuori, fuori, lontano da noi!»

Trattandosi d'una reazione a crepitio continuo, il reverendo Kleemann spiega alla signora Gandolfi che necessitano ulteriori riunioni. «E alle [illegible] altre riunioni è seguita [illegible] scomparsa. Nessuno [illegible] fa più trovare» informa dolente [illegible] consorte di Herrera. Intanto, gli scultori continuano a scolpire il costoso modello bizantino veneziano di incertissima sorte; i tifosi nerazzurri continuano a chiedere a Fiora Gandolfi: e, allora, ci decidiamo a dare pace e decoro al vecchio re dell'Inter? E Fiora Gandolfi, tre giorni [illegible], spedisce una lettera a Rai Uno, rubrica Italiani brava gente, affinché non soltanto Venezia, ma l'intera penisola conosca la romanzesca, cimiteriale realtà.



Un nome scritto con il pennarello: è il loculo di Helenio Herrera

GLI ANTICIPI ODIERNI

Reduce dal trionfo di Parma (4-0) e dalla sofferta quanto meritata affermazione in Champions League sul Vale[illegible] (1-0), la Fiorentina spera di proseguire la marcia ai danni del quasi rassegnato Piacenza, mentre questa sera a Udine, contro una squadra in cerca di riscatto dopo il ko in Uefa, il Cagliari si gioca una carta decisiva per la salvezza.

STREAM ORE 15

	Fiorentina	Piacenza	
	[3-4-1-2]	[3-5-2]	
1	TOLDO	ROMA	1
2	REPKA	[illegible]	3
[illegible]	ADANI	VIERCHOWOD	5
[illegible]	PIERINI	LUCARELLI	[illegible]
16	DI LIVIO	GAUTIERI	27
14	COIS	CRISTALLINI	[illegible]
24	AMOROSO	MAZZOLA	4
27	TAROZZI	[illegible]	17
10	RUI COSTA	LAMACCHI	2
9	[illegible]	RIZZITELLI	11
[illegible]	MIJATOVIC	PIOVANI	[illegible]
	Arbitro: BERTINI		
[illegible]	TAGLIALATELA	NICOLETTI	12
[illegible]	[illegible]	DELLI CARRI	16
11	BRESSAN	MANGHETTI	21
21	ROSSITTO	[illegible]	25
[illegible]	[illegible]	STATUTO	20
15	OKON	GILARDINO	13
18	BALBO	DI NAPOLI	23
	All.: TRAPATTONI	All.: BERNAZZANI	

STREAM ORE 20,30

	Udinese	Cagliari	
	[3-4-1-2]	[3-5-2]	
1	TURCI	SCARPI	1
[illegible]	GARGO	BIANCONI	31
5	SOTTIL	VILLA	4
[illegible]	BERTOTTO	ZEBINA	15
21	ALBERTO	AMETRANO	[illegible]
16	GIANNICHEDDA	BERRETTA	14
35	APPIAH	O'NEILL	[illegible]
19	JORGENSEN	DE PATRE	[illegible]
10	LOCATELLI	MACELLARI	13
29	MARGIOTTA	MAYELE'	7
[illegible]	MUZZI	[illegible]	9
	Arbitro: ROSETTI		
22	DE SANCTIS	[illegible]	12
[illegible]	ZANCHI	DI LISO	2
[illegible]	VAN DER VEGT	MODESTO	24
7	[illegible]	CAVEZZI	[illegible]
[illegible]	MANFREDINI	ABELJON	[illegible]
[illegible]	[illegible]	OLIVEIRA	[illegible]
9	[illegible]	CORRADI	21
	[illegible]: DE CANIO	All.: ULIVIERI	

LA SOCIETA' BIANCONERA NON INTENDE SPOSTARE I SUOI ABBONATI

Juve-Toro: il derby comincia dai biglietti

Vidulich: «Vogliamo la Maratona»

la polemica

Bruno Bernardi e Fabio Vergnano

TORINO

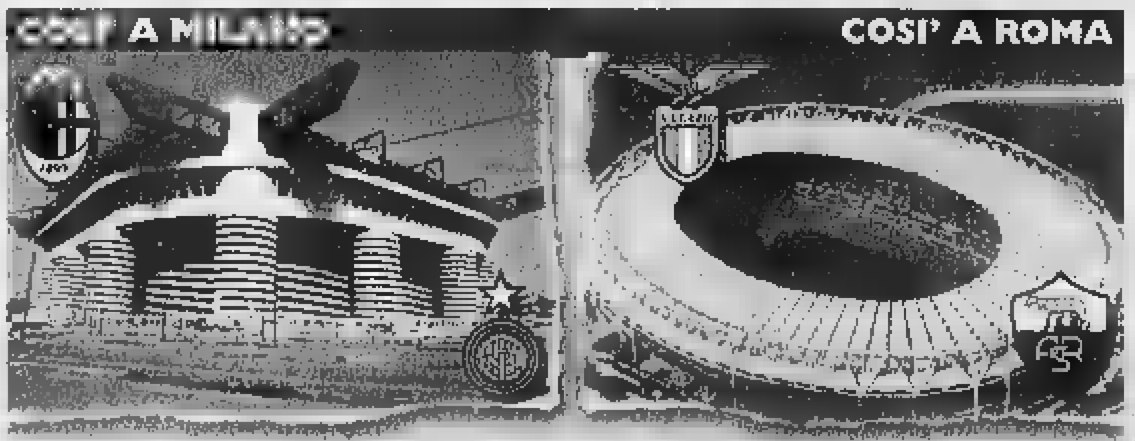
MANCANO ancora due settimane al derby torinese numero 216, in programma la sera del 19 marzo, ma la tensione è già alta. Ci sono attriti fra le due società che potrebbero degenerare in una guerra vera e propria. Al centro dell'attenzione c'è per il problema dei biglietti. Questa volta sarà la Juve la squadra ospitante e il club di piazza Crimea, forte degli accordi presi prima della partita di andata, non intende scendere a patti con il Torino sulla concessione della intera curva Maratona ai tifosi granata. Massimo Vidulich, il presidente del Toro, ieri mattina ha messo a fuoco il problema con largo anticipo. Ha indetto una conferenza stampa per richiamare l'attenzione delle autorità competenti e sollecitare l'intervento del Prefetto e del Questore.

Dunque la curva Maratona, cuore del tifo torinista, occupata nelle partite casalinghe del Toro da 9.500 abbonati, è il nodo da sciogliere. I tifosi granata la reclamano, ma la Juventus non intende «alleggerirla» dei suoi 13.000 abbonati: avrebbe grosse difficoltà a collocare altrove. Il club bianconero ha destinato ai supporter avversari 7.614 biglietti, ovvero tutto il settore ospiti, più trequarti del primo anello Est. E' chiaro che non basta per accontentare le richieste del Toro. Vidulich sottolinea l'emergenza: «E' un derby pericoloso, non ci sono garanzie di sicurezza. Se i nostri tifosi non avranno la loro curva, verranno a contatto con quelli bianconeri e noi stessi li sconsiglieremmo di andare allo stadio. La situazione è seria e preoccupante. A Milano, Roma e Genova c'è la divisione delle curve. All'andata cedemmo circa 20 mila biglietti alla Juve lasciandole la curva Scirea e il settore ospiti e seguimmo una linea di prevenzione della violenza suggerita dalla questura. Abbiamo richieste da parte dei nostri tifosi che superano le 15 mila unità: investiamo del problema le autorità e se non ci ascoltano andremo più in alto, magari fino davanti al ministro Bianco». Ma non servirà scomodare i palazzi del potere: il prefetto Mario Moscatelli ha promesso che discuterà in tempi brevi della vicenda con il questore Nicola Izzo.

Fra i motivi di tensione anche un possibile sit-in di protesta davanti alla Maratona prima del derby. Aggiunge Vidulich: «Noi condividiamo questa forma di protesta e alla manifestazione dovrebbero partecipare anche i dirigenti granata. Lo stadio Delle Alpi potrebbe trasformarsi in una Santa Barbara».

Dal fronte Juve c'è la chiusura più totale verso le richieste granata. La porzione di stadio riservata al Toro è stata scelta e non verrà allargata. Tantomeno c'è l'intenzione di cedere tutta la Scirea Nord (la Maratona dei granata). Per la Juventus parla Renato Oppezzi, lo stadium manager del club bianconero, il quale sottolinea con fermezza: «Basta tenere fede agli accordi presi prima del derby d'andata alla presenza del questore, ovvero che avremmo spostato le due tifoserie nel settore in cui abbiamo rispettivamente meno abbonati. Per loro era la curva Scirea Sud e infatti 2500 spettatori di quel settore finirono in Maratona; per noi sarà il primo anello Est. Quindi non vedo dove sia il problema, a meno che non si voglia dimenticare quanto è stato ribadito anche il 24 febbraio. Noi abbiamo 13 mila abbonati nella Scirea Nord/Maratona e non sapremmo davvero dove piazzarli. In ogni caso l'ultima parole spetterà alle autorità di polizia».

Oppezzi smonta anche i timori di Vidulich circa il pericolo che potranno correre i fans granata che si troveranno sotto il secondo anello Est dove prendono posto gli abbonati della Juve. Aggiunge: «Quella parte di stadio è occupata da gente tranquilla, in grande maggioranza si tratta di famiglie non di ultras. E poi abbiamo il precedente del Manchester United. Anche in quel caso gli hooligans inglesi ebbero lo stesso spazio che avranno i tifosi del Toro e tutto filò liscio. Merito delle forze dell'ordine e dei nostri addetti alla sicurezza, cui anche il 19 marzo spetterà di vigilare sul derby».



Il Milan ha 47.066 abbonati. Di questi circa 3000 hanno il posto assegnato nella gradinata Nord, quella in genere occupata dagli interisti. In occasione del derby di domani questi tifosi verranno distribuiti in altri settori dello stadio Meazza.

In occasione del prossimo derby Lazio-Roma (26 marzo), la società biancoceleste darà ai suoi tifosi che sono in possesso di un abbonamento del settore Sud dello stadio (quello romanista) biglietti di Tribuna Tevere. All'andata era accaduto il contrario.



VERSO ROMA

TORINO. Emiliano Mondonico ha gli uomini contati per Roma: 19, compresi i «primavera» Calaiò e Pinga, e il ristabilito Coco, provato ieri a destra come eventuale anti-Candela. Ma, in partenza, il tecnico dovrebbe riproporre il doppio centravanti Sienzi & Ferrante, con Sommese e Lentini esterni, supportati da Tricarico e Pecchia, con Jurcic per Diawara, e Maltagliati per Bonomi. Se Mondonico è in emergenza, Capello sarà privo di Cafù, stiratosi con il Leeds alla coscia sinistra.

Massimo Vidulich spera che la vicenda Diawara non abbia riflessi sul Toro all'Olimpico: «Non abbiamo mai cavalcato l'onda del razzismo e la nostra Curva è in linea con la società». Quanto alle trattative con Aghemo e C. (lunedì il Consiglio della Saf valuterà la possibile uscita di Faussone dal gruppo, e tirerà le somme, prima dell'incontro, ancora interlocutorio, di mercoledì) Vidulich osserva: «Se la situazione cambia, qualcuno ve lo dirà. In questo momento siamo operativi e non allo sfascio, in attesa che qualcuno ci salvi. Leggo elogi a Mondonico, ma il merito è di tutti». [b. b.]

VERSO IL BARI

TORINO. Le squalifiche di Tacchinardi e Montero obbligano Ancelotti a rivedere la formazione in vista del Bari. Il tecnico risolverà il problema a centrocampo con l'inserimento di Zambrotta sulla fascia destra e piazzando Conte al centro del reparto. In difesa il sostituto naturale dell'uruguaiano sarebbe Tudor, ma il croato ha un problema muscolare e soltanto oggi verrà presa una decisione sulla sua disponibilità. C'è un certo pessimismo da parte dei medici, quindi è probabile che Ancelotti sia costretto a utilizzare Mirkovic a destra con Ferrara al centro. Indisponibile sicuro è Bachini che in Coppa ha riportato uno stiramento all'adduttore destro e dovrà stare fermo per quindici giorni. Con lui sono ko anche Esnaider e Fonseca, che pur non giocando si infortunano lo stesso... Invece, buona notizia per Carletto. Zidane non ha più dolore alla schiena e sarà in campo regolarmente.

Quindi contro il Bari, che si allenerà stamane al Ruffini, Ancelotti manderà in campo questa formazione: Van der Sar; Mirkovic, Ferrara, Iuliano; Zambrotta, Conte, Davids, Pessotto; Zidane, Inzaghi, Del Piero.

L'allenatore romano si è dimesso come Sacchi

Ranieri: «Spagna, addio» All'Atletico ritorna Antic

MADRID

E' durata 8 mesi l'avventura di Claudio Ranieri nell'Atletico Madrid, già fatale ad Arrigo Sacchi. Quart'ultimo nella Liga, a un solo punto dalla zona-retrocessione, e in difficoltà in Coppa Uefa dopo il 2-2 interno di giovedì sera contro il Lens, il tecnico italiano si è dimesso ieri pomeriggio dopo aver diretto in mattinata l'ultimo allenamento. Ranieri ha reso noto la sua decisione all'amministratore giudiziario del club madrileno, Luis Manuel Rubi, che a dicembre ha assunto la direzione dopo che il tribunale di Madrid aveva esautorato il proprietario Jesus Gil per reati amministrativi: «Potevo andarmene già a dicembre, ma mi era sembrato più giusto provare ad aiutare la squadra. Non ho più gli stimoli di prima: è meglio che arrivi un allenatore nuovo, capace di dare una sferzata». Detto e fatto: domenica, contro il Betis, sulla panca dell'Atletico ci sarà già Radomir Antic, cavallo di ritorno.

Puniti dalla Disciplinare i presidenti della polemica facile

Zamparini e Cecchi Gori sospesi per aver «sparlato» del Palazzo

MILANO

Mano pesante della Disciplinare con due presidenti di società di serie A e cioè Vittorio Cecchi Gori e Maurizio Zamparini. Il primo ha avuto 45 giorni di inibizione e la Fiorentina 30 milioni di multa per responsabilità diretta a causa di «giudizi lesivi della reputazione dell'organizzazione federale» espressi dopo la gara Fiorentina-Inter del 9 gennaio. Identica sanzione (45 giorni di inibizione e 30 milioni di multa alla società) per Maurizio Zamparini, presidente del Venezia, che dopo la partita di Coppa Italia Fiorentina-Venezia del 26 gennaio aveva duramente accusato l'arbitro. A Massimo Cellino, presidente del Cagliari, infine, è stata inflitta l'ammonizione con diffida, più 10 milioni di multa alla società, per le frasi contro l'arbitraggio pronunciate dopo Inter-Cagliari del 16 gennaio.


GRATIS
UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.*
monterosa ski
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com
Sant'Anna di Vinadio
NATURALE
SANT'ANNA SKIPASS 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE
VALE SOLO
IN VALLE D'AOSTA
COMPRENSORIO monterosa ski
CHAMPOLUC, GRESSONEY LA TRINITÉ, GRESSONEY SAINT JEAN
ED ALAGNA. LA TESSERA PUNTI COMPLETA DELLE PROVE D'ACQUISTO
CHE DA' DIRITTO AL RITIRO DELLA MONTEROSA SKI CARD VA
CONSEGNATA PRESSO LE BIGLIETTERIE DI CHAMPOLUC (VAL D'AYAS)
E GRESSONEY LA TRINITÉ
utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita
* REGOLAMENTO
monterosa ski
RITAGLIA LE 5 PROVE D'ACQUISTO
CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI
DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (vedi fac-simile)
PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO
Nome
Cognome
Indirizzo
N°
Cap
Città
Prov.
Tel.
Età
FIRMA
Fonti di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi
FONTI DI VINADIO S.R.L.
SERVIZIO CONSUMATORE 0171.959.433
UFFICI COMMERCIALI: 011.660.01.40
www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

ACQUISTATO DALLA «SDS» (ROMA, LAZIO, PARMA E FIORENTINA)

Palermo cala il poker Parte la sfida al Nord

il caso

Giancarlo Laurenzi

ROMA

Lo spot è: tanti saluti a Briatore, a Telepiù e alla colonizzazione del [illegible]. Da ieri l'intero pacchetto azionario del moribondo Palermo è nelle mani della Sds, società appositamente creata da Roma, Lazio, Parma e Fiorentina per gestire i diritti tv (e venderli a Stream, di cui è azionista a sua volta). Sds che per bocca e carta e penna del suo leader ha nominato subito un nuovo presidente che succede a quello vecchio: sarà Sergio D'Antoni, segretario della Cisl e pure numero uno della squadra di basket di Roma (Adr), che comprò campioni a raffica (Iuzzolino, Williams, De Pol) anche grazie alla vendita dei diritti televisivi a Sds e Stream. In questo gioco dell'oca il presidente della Sds non è potuto diventarlo anche del Palermo semplicemente perché è [illegible] presidente della Roma.

E' stato infatti Franco Sensi a trattare ieri mattina con i siciliani (Ferrara con i due figli più i soci di minoranza Battaglia e Cucinello) e a trovare l'accordo intorno all'ora di pranzo. Costo dell'operazione: 18-20 miliardi, debiti [illegible]presi. Obiettivo [illegible]: tornare in [illegible] A, che a Palermo manca dal campionato '72'-73. Mancherà anche l'anno prossimo, perché oggi la squadra è sesta nel girone B della C/1 a 5 punti dal quinto posto, l'ultimo buono per partecipare ai playoff) e per quanto il calcio del Duemila abbia abituato ai salti [illegible]ali, passare dalla C [illegible] A in una stagione è impresa impossibile.

Più ragionevolmente il Palermo proverà ad agganciare il treno dei playoff e a compiere il cammino inverso rispetto allo scorso [illegible]: partì bene, finì [illegible] schifo. D'Antoni ha le idee chiare: «Gli azionisti danno garanzie assolute. A disposizione della mia città (in realtà è nato a Caltanissetta, ma si è trasferito a Palermo ai tempi del ginnasio, ndr) metto la faccia e il prestigio. Mi prendo una grande responsabilità, vedo la cosa come un impegno sociale. Tutto il calcio deve essere contento, Palermo merita palcoscenici adeguati e [illegible] riscatto non solo sportivo. Ho parlato con il sindaco: è felice. Mi aiuterà. La città si deve stringere intorno alla squadra, ci sono 10 giornate e 30 punti in palio. Non siamo la succursale di nessuno, nessuna colonizzazione. Si volta pagina, se ne accorgeranno».

Domenica sarà allo stadio per vedere la sfida al Marsala nonostante il contemporaneo anniversario della Uil, spera che il suo arrivo porti risultati e qualche tifoso pagante in più (meno di 1000 negli ultimi tempi). «Dentro di me rabbia mista a desiderio. Sogno un giorno una Polisportiva modello, con calcio, basket, volley, rugby. Come il Real Madrid o il Barcellona. Mi darà una mano mio fratello, che fa il cardiologo. Briatore? Gli invidio solo Naomi». Barcolla quando gli fanno notare che il Palermo ha 25 dipendenti, 5 volte più del Crotone che in classifica è 17 punti avanti.

«Ma sono un sindacalista, non posso licenziare nessuno. E se non ci saranno incompatibilità tra le cariche resterò presidente del basket romano». Nella battaglia contro la presunta lobby del Nord (ma Parma è o non è a 100 km da Milano?), Sensi e C. fiutano l'affare e lo sfilano al nemico. Oggi Palermo, un milione di abitanti e di potenziali clienti. Domani Napoli, per esempio.



Sergio D'Antoni: Cisl, basket, calcio

Lahti: Italia al primo, terzo, quinto e ottavo posto

Con Zorzi e Fauner un fondo da favola

LAHTI

[illegible] trionfo, quasi un campionato nazionale italiano: primo Christian Zorzi, terzo Silvio Fauner, quinto Freddy Schwienbacher, ottavo Pietro Piller Cottrer. Il miglior risultato degli azzurri, di sempre, nel fondo, come classifica complessiva. Una gara sprint, su un anello di [illegible] metri, con due salite durissime. A tecnica libera, sotto una nevicata furiosa, gli uomini del ct Alex Vanoi hanno dettato legge, nella prima prova premondiale sulle piste finlandesi che il prossimo anno ospiteranno i campionati iridati. «Sono felice - ha dichiarato Zorzi, finanziere ventisettenne di Cavalese in Val di Fassa, soprannominato Zorro - è il mio primo successo individuale». In finale il trentino ha battuto lo specialista norvegese Broers, mentre Fauner ha preceduto il tedesco Sommerfeldt. Al quinto posto il giovane altoatesino Schwinbacher, ottavo «Caterpiller» Cottrer, che avrebbe anche potuto fare meglio se non si fosse agganciato con l'austriaco Hoffmann. Le cose non sono andate così bene in campo femminile, con Stefania Belmondo undicesima, migliore delle azzurre. Ma le condizioni della pista e della neve non potevano che favorire le potenti Smigun, Martinsen e Varis, piazzate nell'ordine. La Belmondo raffreddata non farà oggi la staffett[illegible], mentre Maj guiderà gli italiani nella 30 km in linea a tecnica classica.

Nello sci alpino ancora una delusione per Ghedina, quinto in Norvegia, a Kvitfjell, nella gara che ha segnato il ritorno alla vittoria di un americano in discesa, dal 1995 (era stato Rasmussen, nella stessa località). Autore dell'impresa il ventisettenne Daren Rahlves che sinora aveva come miglior risultato un 15° posto. Secondo lo svizzero Cuche, terzo Hermann Maier che è tornato sul podio. Oltre alla quinta posizione di Ghedina, buoni piazzamenti per gli altri azzurri: Runggaldier 8°, Cattaneo 10°, Sulzenbacher 13°, Fattori 17° e Seletto 21°. Oggi seconda discesa, domani il superG. Anche le ragazze gareggiano a Lenzerheide (Svi) in libera. Si spera in Kostner e Recchia. [r. s.]

Rugby: oggi a Dublino (ore 17) terzo appuntamento con il Sei Nazioni

Un po' di fantasia e i calci di Dominguez la ricetta azzurra per battere l'Irlanda

DUBLINO

Oggi a Dublino (ore 17 italiane) l'Italia [illegible] rugby gioca contro l'Irlanda (Eire più Ulster) che la palla ovale sempre unisce nella pax sportiva. E' il terzo turno del Torneo delle Sei Nazioni, un solo confronto fra le squadre nazionali, nel nostro anno d'esordio giochiamo due volte in casa e tre fuori. Abbiamo vinto 34-20 a Roma sulla Sc[illegible], perso 16-47 a Cardiff contro il Galles.

Aspettiamo a Roma l'Inghilterra, l'unica squadra sinora a punteggio pieno, poi andiamo a Parigi contro la Francia. Oggi giocano anche Scozia, vittoriosa nel 1999 ma nel 2000 unica sinora a zero punti, contro Francia, e Inghilterra contro Galles.

Nel secondo turno l'Irlanda ha travolto la Scozia 44-22, meglio ancora di quel che avevamo fatto noi. Nel rugby i confronti incrociati sono pericolosi, nel [illegible] di scarsamente indicativi, ancora più che nel calcio: se Tizio strabatte Caio che strabatte Sempronio, poi Sempronio può benissimo strabattere Tizio. Comunque l'Irlanda era stata messa da Brad Johnstone, il neozelandese che ha preso il timone azzurro dopo i disastri in Coppa del Mondo l'anno scorso, fra le da noi battibili, appunto c[illegible] la Scozia. La nostra novità tattico-tecnica dovrebbe essere costituita dall'arretramento in seconda linea di Checchinato, per resistere meglio. In attacco il piede di Dominguez, poi qualche fantasia di giornata. Ma la partita dovrà essere vinta a centrocampo, o nelle mischie.

Gli incontri di oggi: Irlanda-Italia; Scozia-Francia; Inghilterra-Galles. Classifica: Inghilterra p. 4; Francia, Galles, Irlanda e Italia 2; Scozia 0. Prossimo turno (18 marzo: Italia-Inghilterra; Galles-Scozia; 19 marzo: Francia-Irlanda.

Vela, Coppa America

Ciampi a de Angelis «Avete [illegible] la nostra bandiera»

ROMA. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha voluto complimentarsi con Francesco de Angelis e con tutto l'equipaggio di Luna Rossa, la barca italiana che ha preso parte alla finale di America's Cup.

In un telegramma allo skipper, Ciampi sottolinea: «Il vostro impegno è stato seguito con passione da [illegible] gli italiani. Avete tenuto alta la nostra bandiera».

Anche la Regina Elisabetta d'Inghilterra si è voluta congratulare con Sir Peter Blake, il Royal Yacht Club Squadron e il primo ministro neozelandese Helen Clark per la prestigiosa difesa della Coppa America.

SPORT [illegible]

■ **ITALIA [illegible]** Italia-Portogallo, amichevole pre-Europei, si giocherà il 26 aprile a Reggio Calabria (h. 20,45). Il giorno prima, l'Under 21 incontrerà a Rieti la Rep. Ceca (21).

■ **[illegible] IL [illegible]** Con Trinidad Tobago-Antille Olandesi e Honduras-Nicaragua s'iniziano oggi le qualificazioni ai Mondiali 2002 che si disputeranno in Giappone e Corea.

■ **TOTTI: [illegible]** La Polstrada ieri ha sorpreso il romanista Francesco Totti mentre a bordo della sua Clio effettuava un sorpasso pericoloso sulla corsia d'emergenza del Grande Raccordo Anulare di Roma e gli ha sequestrato la patente.

■ **VIAREGGIO, SEMIFINALI.** Oggi Fiorentina-Campinas (h. 15 a Viareggio, diretta su Stream), Inter-Empoli a Pian di Follo.

■ **DONNE, [illegible] SOSPESO.** Niente sciopero, oggi tutte in campo. Ma è una tregua temporanea quella annunciata dalle società di A e B del campionato femminile, che danno fiducia all'appello lanciato dal presidente Figc Nizzola.

■ **F1: FERRARI IN AUSTRALIA.** Badoer ha collaudato ieri a Fiorano le tre Ferrari che oggi vengono spedite in Australia. Ottimo il tempo sul giro 1'00"748.

■ **VOLLEY, FINALI DI COPPA.** Firenze ospita la finale a 4 di Coppa Cev. Oggi semifinali: h. 17,30 Foggia-Ria-Orestias (Gre), h. 20 Casa Modena-Kedzierzyn (Pol). Le vincenti alla finale di domani. A Reggio Calabria, oggi alle 18,30 Medinex Re e Minetti Vi si giocano la Cev donne.

■ **BASKET, ANTICIPO.** Serie A1 (h. 17): Scavolini Pesaro-Adecco Milano.

■ **CICLISMO, VINCE LEONI.** Endrio Leoni ha vinto in volata la 3ª tappa del Giro di Murcia. Lo spagnolo Cabello resta leader con 3" su Elli e 6" su Velo e Zandarin.

■ **LA TRIS.** Galoppo a Roma: combinazione 1-15-5 per L. 193.500. Quota coppia (tr.) 18 L. 74.200.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255962 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582550; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; [illegible]**A**, via Gattamelata 108, t. [illegible]; [illegible] via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni [illegible] composto anticipatamente per contanti o vaglia [illegible] risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) [illegible] la tariffa [illegible] Rubrica, [illegible] l'aggiunta della imposta pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]E IVA [illegible]

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, [illegible] lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici — **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,29 (L. 563) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

FRANCHISING fiori Floridea ricerca affiliati giovani creativi per apertura nuovi negozi Piemonte Liguria. Tel. 0184.44.199 - fax 0184.403.932.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamento tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000 - esempio £. 100.0000.000 £. 888.054 mensile. Tel. 004191.924.9004

2

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI/RAPPRESENTANTI con furgoncino tipo fiorino o simile, cerchiamo. Tel 02.983.8410.

[illegible] serigrafo esperienza [illegible] policarbonato e PVC impossibilitato gestire clienti già acquisiti cerca ditta serigrafica operante nel settore [illegible] interessata a collaborazione o eventuale assunzione. Scrivere: Publikompass 7542 - 10100 Torino

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] leader nel [illegible] costruzione stampi, zona Leini, ricerca fresatore CNC. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 6148 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore costruzione stampi [illegible] Leini [illegible] fresatore CNC. Telefonare 011 998.9998 - fax 011 997.3110.

AZIENDA orafa Torino centro, ricerca orafo capace. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 6148 - 10100 Torino.

[illegible] di Torino cerca alesatori rettificatori specializzati per macchine di medie e grandi dimensioni. Astenersi perditempo. Tel. 011.996.8096.

AZIENDA zona Casalgrasso ricerca operatore esperto per plurimandrino. No perditempo. Telefonare 011.975.5069.

DITTA ricerca montatore meccanico 5° livello, operaio specializzato macchine utensili CN 5° livello. Inviare curriculum fax 011/349.7863, o telefonare 011/397.2211

IMPRESA edile cerca operai carpentieri e muratori. Tel 011/922.2146 - 0338-888.0504 - fax 011/922.4021.

LABORATORIO confezioni cerca abile stiratrice per stiro finale capi leggeri. Tel 011/488.393.

MODELLISTA esperta/o confezione [illegible] na azienda biellese cerca. Telefonare 015.582.1241

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

[illegible], esperienza caffetteria orario 13 - 21 stipendio fisso L. 1.900.000 - 2000.000. Presentarsi lunedì ore 18 - 21 in p.zza Lagrange n1. Tel 011/535.258

[illegible] apprendista commessa/o [illegible] presenza negozio abbigliamento piazza San Carlo. Tel 011/562.9181

RECEPTION [illegible] ottima conoscenza inglese per salone parrucchiere per signora. Tel. 011/317.6115

RISTORANTE del centro cerca lavapiatti e aiuto cuoco. Chiuso domenica e lunedì a pranzo. Telefonare 011/541.973.

TONY & GUY parrucchiere per signora cerca personale. Tel. 011/317.6115,

IMPIEGATI

AZIENDA chimica di La Cassa (To) cerca giovane impiegato/a conoscenza inglese/francese, per assunzione a tempo determinato. Inviare curriculum via fax al n° 011/984.2535.

AZIENDA servizi ortofrutta con sede Carmagnola (To) ricerca persona diplomata esperta registrazione contabilità generale, prima nota, autonoma, 6 giorni settimanali. Scrivere Tre + Tre srl, via Albenga 6 - 10134 Torino.

AZIENDA 1ª cintura nord ovest Torino, cerca impiegato/a tecnico commerciale per ufficio export, ottima conoscenza inglese/francese parlato/scritto, uso PC (Word, Excel). Inviare curriculum via fax al numero 011/984.2535

CERCASI segretario/a export, ottimo inglese parlato e scritto, conoscenza internet, disponibilità immediata, www.fresialma.it Telefonare al n° 011/221.7234 oppure inviare C.V. al fax n° 011/221.6606 rif. ez. e-mail up@fresialma.it

COMMERCIALISTA ricerca ragioniere/a anche neodiplomato/a fortemente motivato/a a svolgere la pratica professionale. Solo se veramente interessati. Scrivere: Publikompass 7539 - 10100 To[illegible]

IMPORTANTE Software House torinese cerca urgentemente ragioniere/a veramente esperto/a nella contabilità ordinaria, bilanci, buon utilizzo del PC e degli applicativi Office. Inviare curriculum. Fax 011/567.7008.

[illegible] precisione [illegible] programmatore CNC con esperienza. Inviare fax 011.901.8319.

SOCIETA' commerciale in espansione cerca seguente personale immediata disponibilità [illegible] inserire nell'organico amministrativo (max 25enne) - addetto/a alla vendita settore piastrelle, sanitari, arredo bagno, ecc. (si richiede: buona presenza e capacità comunicativa) - giovane dinamico/a, comunicativo da inserire alla vendita al banco (max 25enne). Faxare curriculum allo 011.748.404 (Consulente)

SOCIETA' di servizi in Torino, zona Porta Nuova/corso Stati Uniti cerca esperto/a paghe e contributi con [illegible] almeno quinquennale da inserire in ruolo qualificato e con prospettive di sicuro interesse. Scrivere: Publikompass 5322 - [illegible]

SOCIETA' informatica ricerca personale in Piemonte per consulenza informatiche dei seguenti prodotti Windows 95/98 NT Windows 2000 Office 97. Inviare proprio curriculum al seguente indirizzo e-mail [illegible] tel 081/331.1820

SOCIETA' pangena settore convenzioni d'affari ricerca laureandi/e per stage bimestrale commerciale a Parigi dal 20 marzo. Retribuzione netta L. 1.500.000 mensili. Inviare curriculum dettagliato [illegible] fax allo 011/517.1891

[illegible] trasporti con sede in San Mauro (Torino) per sviluppo traffico in lotti parziali lotti completi cerca persona per gestione traffico. Indispensabile francese italiano gradito inglese. Inviare dettagliato curriculum fax 011/273.2232 o posta elettronica [illegible] indicando autorizzazione al trattamento dati personali

TECNICI

ADDETTO produzione ricerca azienda metalmeccanica. Conoscenza manutenzione elettromeccanica, gestione magazzino e personale. Età 25-35 anni. Sede Torre San Giorgio. Inviare curriculum Idrostar S.r.l. fax 0172/96248, Via Giolitti 94 - Torre San Giorgio (Cn)

[illegible] progettista meccanico esperto Autocad 14 costruzione [illegible] e sollevamento [illegible] Settimo Torinese. [illegible] 011.898.4290.

DITTA informatica ricerca programmatore FW, [illegible] a [illegible], [illegible] - 3 anni di esperienza, conoscenza Assembler/C su micropr[illegible]. E' gradita la conoscenza della lingua inglese, di uno

DITTA ricerca impiegato/a per cicli e metodi lavorazioni meccaniche. Inviare curriculum fax 011/349.7863, o telefonare 011/397.2211.

IMPORTANTE studio di progettazione di Torino cerca [illegible] esperto disegno progettazione opere civili. Scrivere specificando curriculum a: Publikompass 5318 - 10100 Torino.

[illegible] specializzato settore telematica/teleworking cercasi per test apparecchiature ed assistenza [illegible]. Tel. 011/561.9694.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] baby-sitter fissa da aprile a settembre. riviera romagnola. Tel. 011/960.8182.

CERCASI coppia [illegible] marito giardiniere, moglie tuttofare [illegible] in villa collinare. Tel. 011/841.129 ore serali.

CO[illegible] lunedì/venerdì 8/18,30 [illegible] disponibile, referenze controllabili. [illegible] Publi[illegible] 5323 - 10100 Torino.

[illegible] **coppia** [illegible] **per custodia villa Lago d'Orta. Offresi: alloggio, lavoro di giardinaggio per marito e lavori vari a tempo libero per moglie. Telefonare allo 0322.96.266.**

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] persone per attività indipendente part o full-time da svolgere anche da casa. Tel. 011/221.5079.

SOCIETA' operante settore formazione informatica ricerca docenti automuniti esperti area [illegible] Microsoft per [illegible] Milano, Torino, Alessandria, Novara, Bergamo. Compenso adeguato. Tel. 035.412.0075

[illegible]

A.A.A. TORO [illegible] Assicurazioni Agenzie di Torino assume 3 laureati/e o diplomati/e di età compresa tra 23 e 35 anni residenti in Piemonte con esperienza anche breve nel settore assicurativo. Il lavoro, impostato all'interno di un gruppo esistente, sarà di addestramento e assistenza a venditori delle Concessionarie Fiat, Lancia e Alfa Romeo. Offriamo: corso aziendale, assunzione produttore 2° gruppo, stipendio base, provvigioni, auto aziendale, rimborso spese, incentivi. Si richiedono bella presenza e disponibilità a spostarsi in Piemonte e Liguria. Per colloquio Tel. 011.229.6749

AZIENDA grafica distributrice marchi leader, cerca rappresentante tecnici uomo/donna da inserire nel settore serigrafico cartellonistico e [illegible] tipografico di stampa e prestampa. Telefono 011/995.3627 ore ufficio

AZIENDA produttrice prodotti per l'imballaggio cerca agente per Cuneo e provincia. Portafoglio clienti. Inquadramento Enasarco. Tel. 0131.894.444 - [illegible]

[illegible] prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditore/trice 25 - 35enne, indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere Publikompass 2336 - 10100 Torino

PER ampliamento organico, cerchiamo n° 2 agenti per Torino e Piemonte, per vendita utensileria meccanica, frese, maschi, punte, inserti metallo duro e attrezzature varie. Offresi fisso più provvigioni. Telefonare a Sirien 011/759.985 - Oppure scrivere a Sirien - corso Tassoni 21 - 10143 Torino.

PRESTIGIOSO marchio cosmetico distribuito presso istituti bellezza, nota azienda offre cospicui guadagni ad abili agenti capaci di promuovere trattative altamente professionali. Iter formativo, affiancamento, concorso spese per nuovi inserimenti. Zone libere Piemonte. Telefono 011/981.3482.

[illegible]**MO** per ampliamento organico [illegible] acquisitori anche prima [illegible] automuniti possibilità offerta [illegible] 011 43 591.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONTROLLO qualita' e collaudo per produzione lotti in serie addetto offresi presso seria azienda. Tel 453.0167

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZA 20enne con attestato estetica esperienza cerca serio lavoro in centro estetico. Telefonare ore serali 011/661.0404.

IMPIEGATI

[illegible] commerciale, 27enne, segreteria, evasione ordini, selezione personale, cerca impiego in [illegible]. Tel. 0343/281.6370

PLURIENNALE esperienza meccanica, impiantistica, pneumatica, ecc. Disponibile trasferte, ottimo inglese parlato e scritto, [illegible] possibilmente Torino nord/Canavese. Tel. 0348.516.0583

36ENNE [illegible] contabilità fatturazione su PC offresi anche part-time a seria ditta. Tel [illegible] ore serali

TECNICI

[illegible] progettista offresi con esperienza in GBG CAD-LAB, [illegible] - CV Tel 011/799.472 - 0347/066.6412.

[illegible] BABY [illegible]

COLLABORATRICE domestica offresi 4 ore zona centro. Telefonare 011/818.2543

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERA professionale referenziata esperienza pluriennale offresi presso studio medico o casa di riposo. Scrivere: Publikompass 7540 - 10100 Torino

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A. STUDIO AUDI 011/812.5222 libero Santa Rita ultimo piano panoramico, mq 250, mansarda mq 50, box.

A.A. STUDIO AUDI 011/812.5222 libero via Napione, piano alto, ingresso, salottino, 2 camere, cucina, ripostiglio, bagno

GEOMETRI R.A. alloggio piano rialzato via Cardinal Maurizio zona Gran Madre precollinare ottima vista. Trattative riservate. Tel. 011/9148018

[illegible]

BORGARETTO privato vende villa libera composta da alloggio di 120 mq, cantina, box, magazzino, tettoia, giardino su due lati [illegible] 011/358.0230

LIGURIA

ARMA DI [illegible] centralissimo bilocale in moderna costruzione in ordine, piccolo balcone, cantina. Tel 0335.530.0923

ARMA DI [illegible] mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274

CERIALE vendo villino indipendente, arredato, con antifurto, condizionatore, giardino, [illegible] posti auto e terrazzo vista mare [illegible] 0182.695.364.

LOANO vendesi urgentemente bilocale centralissimo nuovo arredato termoautonomo [illegible] 0347.347.1518 - 0182.931.609

[illegible] alloggio [illegible], splendida vista mare, soleggiato. Cantina, box, termoautonomo. Tel 0335.530.0923.

SANREMO in complesso signorile, tranquillo bilocale valorizzato da bel giardino. Posto auto privato, cantina. Tel 0335.530.0923

SPOTORNO pineta alloggio mq 100 garage cantina giardino terrazzo indipendente panoramico, prezzo da concordare. Tel [illegible]

COSTA AZZURRA

AREA [illegible] 0182.555.627 Nizza affare [illegible] nuovi appartamenti £ 65.000.000 reddito netto garantito 10% gestione compresa

AREA CASA 0182.555.627 Nizza [illegible] nade fronte mare vista mozzafiato nuovi alloggi £ 28.000.000 più piccola rata.

[illegible]**LIES** davanti al Casinò gran bilocale di 110 mq stabile prestigioso vista sul Casinò. Dora 0037.793.255.025

FRANCIA Sospel Costa Azzurra linea Cuneo Nizza villa di 200 mq fianco sud di montagna vista panoramica sul paese terreno 5000 mq, piscina FF 3.000.000. Per informazioni [illegible] alla sera 0033/493040996 parlare francese.

MONTECARLO città vecchia charme [illegible] cale 55 mq caminetto terrazza soleggiata da vedere FF 2.850.000. Dora 0037.793.255.025

TERRENI

GARESSIO vendesi terreno mq 2.700 progetto approvato villetta, oneri pagati £ 20.000.000. Tel 0174/81.066

IMMOBILIARE ACQUISTO

TERRENI

PRIVATO acquista da privato terreno edificabile di circa 1000 - 1500 mq nelle zone collinari di Avigliana Almese Villarbasse Giaveno Reano. Tel ore ufficio 011.930.7260 serali 011.908.6902

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli trivabitici 1+ terrazzo anche quindicine. Punto Edilnord 0182.950.771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IN stabile prestigioso via Cernaia 18 affitta ufficio mq 120 al 1° piano, per visite rivolgersi in portineria. Tel 011/779.2472

AFFITTI [illegible]

[illegible]

IMPIEGATO referenziato cerca alloggio libero due vani, servizi zona S. Rita offresi L. 500.000 mensili. Tel 0348.376.2369 serali

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661.1370 0335.619.2718

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1843 - 011.889.884.

MERCEDES C&C [illegible] Compressor [illegible] pronta consegna da immatricolare privato cede contratto. Tel 011.562.9676 ore ufficio

SAAB 900 T [illegible] 1997 nera Km 30.000 full optionals. Tel 011.664.7086

VENDO in blocco come nuove a prezzo da concordare - Cadillac Eldorado cabriolet 1976 catalizzata bianca interni bianchi - Fiat 850 spider con hard top 1968 rossa - Fiat 500L 1971 aragosta - Saab 96 blu anno 1976. Tel. 011.664.7086

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra via Roma 47 a mare. Tel 0182.642.823 pensione completa garage £ 55.000 per persona minimo 3 giorni esclusa Pasqua

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 200 metri mare ottima pensione completa. Cucina particolarmente curata, familiare. Camere con servizi, balcone, TVC. Parcheggio. Tel 0183.498.644 0183.49[illegible]66

DIANO MARINA Hotel Villarocco 0183.495.795 camere con ogni comfort giardino, cucina casalinga £ 50.000. Aperto sempre

MATRIMONIALI

A.A.A. 2,000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57303751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel 011.541.1055

DISTINTA giovanile valori morali, classe, posizione, socio culturale, sposerebbe gentiluomo professionista 70enne analoghi interessi. Scrivere Publikompass 2333 - 10100 Torino

QUARANTENNE celibe bella presenza serio cultura superiore impiegato amante famiglia desidera incontrare ragazza nubile massimo trentacinquenne pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7543 - 10100 Torino

SIGNORA 38enne, fascino mediterraneo, carattere estroverso conoscerebbe compagno stabile e corretto seriamente intenzionato al matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

SIGNORE 55enne agiato in proprio capitale giovanile conoscerebbe signora sorridente e simpatica, amante ballo scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro argenteria, ricevute gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.007 compra oro argento preziosi numismatica franco bolli. Max valutazioni. Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011.650.7212

BED & BREAKFAST un letto e la colazione? Hai piacere di ospitare in casa dei turisti per 2 soldini in più? Contattateci allo 0347.226.0063

LIONS INFORMA
A CURA DEL DISTRETTO LIONS 108 - Ia - 1
IN COLLABORAZIONE CON SAI

SAI

Service Distrettuale Operativo

"SALUTE NELL'UOMO OVER 50"

Campagna di sensibilizzazione alla diagnosi precoce del carcinoma della prostata in soggetti ad alto rischio eredo - familiare.

Il Distretto Lions 108 Ia - 1, d'accordo con il Servizio Sanitario Nazionale-Centro di Prevenzione Oncologica (CPO - Piemonte), ha progettato una campagna di sensibilizzazione alla diagnosi precoce del tumore alla prostata e offre la possibilità di effettuare **gratuitamente**, attraverso un prelievo di sangue, la determinazione del PSA - Antigene Prostatico Specifico.

Chi è interessato deve soltanto telefonare al numero verde 800 383149 fino al 17 marzo 2000
e rispondere ad una breve intervista medica che servirà a valutare il rischio eredo - familiare.

Il servizio fornisce anche indicazioni della sede del Centro più vicino in cui recarsi nei giorni di **sabato 11 o 18 marzo 2000 per il prelievo di sangue.**

Grazie alla collaborazione dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, hanno aderito all'iniziativa le Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere.
Per effettuare il prelievo sono disponibili le strutture ospedaliere del Mauriziano (Torino e Lanzo Torinese) e di Biella - Novara (Ospedale Maggiore) - Verbania - Vercelli (Ospedale S. Andrea) - Ivrea - Chivasso - Susa - Avigliana - Borgomanero - Domodossola - Borgosesia e dell' Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, presso il quale verranno anche svolte le analisi per la determinazione del PSA.

Il risultato dell'esame verrà consegnato, nel pieno rispetto della privacy, all'interessato per trasmetterlo al proprio medico curante.

In caso di risultato positivo, verranno date indicazioni dei Centri Urologici Ospedalieri e Universitari della Regione Piemonte cui rivolgersi. A questi Centri è devoluta la conferma diagnostica dei casi sospetti identificati che verranno segnalati al Centro di Prevenzione Oncologica per il coordinamento dei dati.

IL TEMPO

IL SOLE FRA LE NUVOLE TORNA A ILLUMINARE UNA GIORNATA TERSA

IL fronte freddo preannunciato ha portato correnti fresche in pianura e città con spruzzate di neve in alta Valle Susa, mantenendo in montagna le modeste condizioni di innevamento delle stazioni sciistiche. Per domani è prevista la scomparsa della velatura del cielo che ieri ha sovrastato Torino, [illegible] residua nuvolosità e probabili venti di caduta lungo le valli di Susa e Lanzo. Tasso di inquinamento a livelli accettabili.

ACCADDE IERI

CARLO ALBERTO PROMULGA LO STATUTO

La sera del 4 marzo 1848 Carlo Alberto promulga lo Statuto detto poi Albertino che instaura una monarchia costituzionale pura, imperniata sulla persona sacra e inviolabile del re, titolare del potere esecutivo di cui conserva l'esercizio mediante ministri di sua fiducia. L'emanazione dello Statuto è accompagnata da immediate e importanti riforme: viene affermato il principio che la differenza di culto non è di ostacolo al godimento dei diritti civili e politici, è rimossa ogni forma di censura sulla stampa (ci si limita a reprimere i cosiddetti reati di stampa). E' approvata la legge elettorale su base censitaria e dal sistema maggioritario uninominale.

MANCANO...

-302

PARCHEGGIO INTERRATO ENTRO FINE ANNO IN CORSO STATI UNITI

IL 21 dicembre saranno conclusi i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura si [illegible] posti auto di cui 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Verranno poi realizzate quattro rampe: due in uscita e due in ingresso, in prossimità di via Fanti e via Bricherasio. Al momento [illegible] finite le opere di sostegno perimetrali.

DEVI ANDARE

AL LINGOTTO FIERE L'ULTIMO WEEK-END DI EXPOCASA 2000

ULTIMI due giorni, oggi e domani, per visitare Expocasa 2000, la collaudata rassegna dell'abitare in corso al Lingotto. Oggi, l'orario di apertura va dalle 15,30 alle 23. Domani, continuato 10-23. Dopo le proteste iniziali legate al timore di un blocco totale della circolazione per domani, gli organizzatori hanno deciso di premiare i visitatori che nella giornata ecologica raggiungeranno il salone in bicicletta o su un mezzo pubblico facendo pagare l'ingresso ridotto (9 mila lire anziché 12 mila). Per lo sconto, occorre arrivare sulle due ruote, o esibire un biglietto Atm.

Pensionato avvicinato fuori dalla Posta da due banditi che gli svuotano il conto in banca

Boom di truffe, la terza età nel mirino

Raggirato, anziano perde i risparmi

Lodovico Poletto

Dicono che quell'automobile di colore scuro sia stata vista tante volte davanti all'ufficio postale di [illegible] Unione Sovietica 76. E dicono anche che almeno in paio di volte, chi era a bordo, abbia tentato di avvicinare anziani soli.

Ieri mattina, invece, nessuno ha visto nulla, nessuno si è accorto di ciò che stava capitando. Erano le 9 e mezzo. Quella macchina ha affiancato un pensionato appena uscito dalle Poste. E' scesa una donna, forse giovane, [illegible] certo cortese e sorridente: «Sono una delle cassiere, ci siamo visti un attimo fa, si ricorda?» Povero nonno Vincenzo, quella valanga di parole, quell'insistenza così gentile, eppure così falsa, lo hanno stordito. Confuso. «Ha fatto la domanda all'Inps per la pensione? Sa, vero, che c'è l'integrazione? Bisogna fare in fretta. L'Euro, mi raccomando stia attento all'Euro...». Nonno Vin[illegible] credeva di avere di fronte un'amica, una persona disposta a dargli una [illegible]. Invece era una truffatrice. Che con un complice gli ha rubato tutti i suoi risparmi: un milione e 200 mila lire ritirati pochi minuti prima alle Poste. E otto milioni prelevati in banca: «Sapeva anche dove ho il conto: la Banca del lavoro in via XX Settembre».

Un'ora dopo la truffa, Vincenzo C., 78 anni, è seduto su una panca di quell'ufficio postale. E piange sottovoce questa disgrazia più grande di lui: «Erano tutti i soldi che avevo. Tutti. Me li avevano dati i miei figli: 14 milioni. Qualcu[illegible] l'ho speso, mi restava solo quello...». Insaccato dentro un vecchio golf grigio, con i poliziotti e gli infermieri del 118 accanto, balbetta i ricordi di quegli istanti. Ancora [illegible] crede che è lui l'ennesima vittima delle truffe ai danni degli anziani. Un colpo durissimo che lo fa star male, che gli fa dire: «Che vergogna, che vergogna. Adesso chissà cosa dirà di me la gente». Ma chi è in coda agli sportelli è solidale. Lo ascolta, qualcuno gli accarezza i pochi capelli color argento, mezzi nascosti dal cappello. Intanto lui parla, snocciola uno dietro l'altro i suoi racconti. «Avevo ritirato quel denaro per l'affitto e il riscaldamento. E poi io e Adriana, mia moglie, dobbiamo pur vivere; sa, lei ha 80 anni. Io ho la pensione minima: 700 mila lire al mese».

Nonno Vincenzo era uscito dalle Poste trascinando i piedi, chiuso dentro un giaccone color [illegible]to. Ha fatto pochi passi e quella donna si è avvicinata: «Sono una cassiera...». Poi via con la raffica di parole, domande a cui lui neanche sapeva cosa rispondere. Poi la pensata, l'Euro: «Alle 11,30 ritorni alle Poste con i soldi appena ritirati, controlliamo che siano buoni per il cambio». Balle su balle che hanno mandato in crisi il pensionato. «Ma lei ha anche il conto alla Banca del Lavoro. Sarebbe bene controllare anche quei soldi. Se vuole andiamo a ritirarli subito, sono in auto con un collega. Poi lei li porta lì a controllare». Nonno Vincenzo pen[illegible] fossero amici. Quando dalla banca è tornato con quella manciata di banconote, lei gli ha offerto anche due buste bianche: «Li metta qui, separati per bene, [illegible] li perde...». Poi il raggiro: «Me le dia un attimo, così scrivo sopra a che ora e a quale sportello deve presentarsi per farli controllare. Ecco, cassa 2, ore 11,30». Lo hanno scaricato davanti casa [illegible]o Vin[illegible]. Quand'è salito nel suo appartamento di camera e cucina, palazzo popolare, ha raccontato tutto alla moglie. Insieme hanno aperto gli involucri per vedere tutti quei soldi in una volta sola. Dentro c'erano solo fogli bianchi, ricambi per quaderni ad anelli: «Noi non sappiamo più con [illegible] vivere; siamo anziani, soli. E' stata una vigliaccata, la peggiore che abbia mai subito». Nonno Vincenzo lo ha detto, disperato, ai vicini che si sono fatti in quattro per consolarli; lo ha ripetuto ai poliziotti venuti a casa sua per la denuncia. La fondazione «Specchio dei tempi» de La Stampa è intervenuta a dar loro una mano, consegnando un contributo che, forse, li aiuterà a sentirsi meno soli e disperati.

LE REGOLE PER DIFENDERCI

1. Ricordare sempre che Enel, Italgas, Aem, Acquedotto, Poste, Inps e banche non inviano mai personale a domicilio.
2. Nessun ente invia a domicilio personale che pretende di controllare l'autenticità di banconote o cambiare soldi in euro.
3. Nessun ente fa raccolta di denaro porta a porta.
4. Le associazioni di volontariato, beneficenza, raccolta carta, preavvisano il passaggio di incaricati negli stabili.
5. Non aprire mai la porta di casa ad estranei, neppure una fessura, soprattutto se siete soli.
6. Per le semplici comunicazioni, chiedere che l'estraneo [illegible] un messaggio nella buca.
7. Attenzione quando rincasate, a chi entra con voi nel portone dello stabile. Se avete dei dubbi, chiedete l'assistenza di un vicino.
8. Non ritirare pacchi per conto terzi firmando ricevute e lasciando denaro.
9. Se lo sconosciuto alla porta si qualifica come tecnico, fatevi dare un numero di telefono dell'azienda e verificate la sua identità.
10. Sporgere sempre e comunque denuncia alle forze dell'ordine, anche se contro ignoti.



La disperazione del pensionato, assistito da un agente di polizia

Tutte le maschere dei malviventi

Angelo Conti

La stima è di 120 anziani raggirati nei primi due mesi dell'anno, nella sola provincia di Torino. Un dato che, proiettato su base [illegible]le, sta a significare oltre 700 vittime all'anno. Il trucco più praticato è quello dei falsi tecnici Italgas. Poi sono frequenti le visite di falsi dipendenti Inps, quelle di direttori di banche e uffici postali, e quelle di assistenti sociali, tecnici Telecom, impiegati comunali, persino medici legali capaci di garantire «pensioni di invalidità». E non manca la fantasia: come quella dei falsi agenti o dei falsi carabinieri che si presentano per «perquisire le stanze alla ricerca di una banda di ladri».

E' una lunga ed agghiacciante sagra di travestimenti. Negli ultimi tre giorni ci sono state ben sei denunce.

A Caselle, un pensionato di [illegible] anni Domenico C., un passato di piccolo imprenditore, ha vissuto una drammatica aggressione: i malviventi si sono finti dipendenti dell'Italgas, e quando il signor Domenico ha capito quanto stava succedendo ha reagito con vigore, cercando di buttare fuori casa il terzetto. Ma i tre malviventi a questo punto lo hanno aggredito ed immobilizzato, per il tempo necessario a setacciare la camera da letto ed il soggiorno, [illegible] a trovare i 10 milioni in contanti che l'uomo custodiva in un cassetto.

A Trana è stata la signora Olga a cadere nella trappola di due uomini in divisa che sono arrivati trafelati, spiegando che i ladri si erano nascosti proprio nella sua casa, e che avrebbero dovuto compiere una perquisizione. La dona, spaventata per i furti compiuti recentemente nel vicinato, ha subito spalancato la [illegible] porta. Così il bottino della «perquisizione» è stato di 21 milioni in contanti, che la anziana donna nascondeva nell'armadio della camera da letto.

In strada Cartman, la signora Agata, 78 anni, si è trovata di fronte due «impiegate Inps» che dopo averle chiesto di mostrare loro la tessera della pensione, sono riuscite ad impossessarsi del Bancomat della donna, ed a fuggire. Sono in corso riscontri per accertare se il documento di credito sia stato usato dalle truffatrici. In via Goito, la signora Ermenegilda, 75 anni, si è trovata di fronte una sedicente impiegata comunale che, cogliendo un attimo di disattenzione, ha messo le mani su un milione in contanti. A Settimo un'assistente sociale ha carpito la buona fede della signora Maria, [illegible] anni, riuscendo a sottrarle 350 mila lire. E in via Arquata, il signor Giuseppe ha finito col consegnare, ad un altro impiegato comunale, mezzo milione.

L'ex prigioniero Hutter

«Spero ancora nel processo a Pinochet»

Da ragazzo ha trascorso tre settimane di prigionia nel famoso «Estadio Nacional» di Santiago del Cile, dove i militari golpisti avevano rinchiuso guerriglieri, sindacalisti e simpatizzanti del governo Allende. A quei tempi Paolo Hutter era iscritto alla facoltà di Lettere, incominciava a scrivere qualche articolo per il quotidiano «Lotta continua» e di certo non immaginava di diventare un giorno assessore della città in cui è nato. Quando i «carabineros» lo arrestarono si trovava in compagnia di un amico cileno, Jaime Ibera, che per ironia della sorte oggi è ricercatore universitario proprio a Torino.

«Mi presero a un posto di blocco - racconta l'uomo che negli ultimi mesi è diventato l'incubo degli automobilisti torinesi - ero un ragazzo di 21 anni ingenuo e spaesato, che muoveva con entusiasmo i primi passi nel giornalismo. Mi hanno tenuto rinchiuso nello stadio con migliaia di altre persone, poi dopo tre settimane sono stato espulso e rimandato in Italia. Non posso neppure definirmi una "vittima" di Pinochet, al massimo un testimone di quel terribile periodo».

Il ritorno in patria del generale cileno non l'ha colto di sorpresa: «La decisione del governo britannico era ampiamente prevista e in me non ha suscitato nessuna particolare emozione. Certo, ora mi auguro che Pinochet venga processato da un tribunale cileno, in fin dei conti sarebbe la cosa più giusta. Anzi, mi piacerebbe poter credere che Londra l'ha lasciato partire soltanto dietro una condizione [illegible] venga giudicato a Santiago. Ma credo che non [illegible] andata così».

Come militante di sinistra è deluso della [illegible] che hanno preso gli avvenimenti? «No, in definitiva il ritorno in patria non è una vera vittoria del generale. Anzi, l'inchiesta del giudice spagnolo Garzón è destinata a lasciare un segno anche in Cile, un Paese che ormai è molto diverso da quello del 1973». E qual è il suo ricordo di Pinochet? «E' strano, è stato un dittatore sanguinario, un despota, ma per me è stato soprattutto un traditore, uno che godeva della fiducia di Salvador Allende e all'improvviso gli ha voltato le spalle». [g. bal.]

Per la festa della donna iniziativa della Coop a favore delle prostitute

Otto marzo, liberiamo una schiava

«Nessuna mimosa alle clienti, i fondi alla Caritas»

Maria Teresa Martinengo

Il prossimo 8 marzo, il consunto rito della mimosa lascerà il posto, nei punti vendita Coop del Piemonte, ad un'azione di vera solidarietà nei confronti delle donne. Di quelle donne per le quali oggi, marzo 2000, nessun diritto può darsi per acquisito. Una volta alla cassa, le clienti apprenderanno che l'equivalente della cifra che il supermercato avrebbe speso per donare loro il tradizionale mazzolino, sarà devoluto alla Caritas Diocesana di Torino per progetti di formazione lavoro dedicati alle vittime della tratta ai fini della prostituzione.

«La Coop - spiega Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas - devolverà a favore delle donne prostituite circa cinque milioni. Inoltre, ha garantito nelle sue aziende un certo numero di stage per le ragazze. Molte seguono corsi di formazione, ma non è sempre facile collocarle per il tirocinio». Il progetto messo a punto dalla Caritas torinese per sostenere le vittime della [illegible] nel percorso di uscita dallo sfruttamento e di ricostruzione della loro dignità di pers[illegible], «riguarda - aggiunge Olivero - un centinaio di donne ed è in parte finanziato dal Ministero. Vengono privilegiate in particolare le donne che denunciano gli sfruttatori. Oggi, tra l'altro, nei loro confronti c'è più attenzione da parte della poli[illegible]: si arriva ad ottenere il permesso di soggiorno nell'arco di due-tre mesi». Una possibilità assicurata dalla nuova legge sull'immigrazione.

Il fenomeno della tratta è stato denunciato da Olivero fin dal 1989: non come semplice prostituzione, ma come risultato di connivenze internazionali e di silenzi governativi, come violenza collettiva subita dalle donne «prostituite», cioè costrette alla prostituzione. «Oggi per liberarsi e non subire violenze, e non farne subire alla famiglia, un'africana o un'albane[illegible] deve pagare da 100 a [illegible] milioni e talvolta viene ancora rivenduta ad un'altra "banda"», spiega Olivero.

A Torino, dal 1993 ad oggi, le donne nigeriane, ed ultimamente albanesi, ucraine, moldave, rumene, bulgare, marocchine uscite dalla prostituzione e sostenute dal volontariato, dai servizi sociali, dalle forze di polizia, dai clienti stessi che hanno colto la loro condizione di schiavitù, sono centinaia. «Su 1.571 donne conosciute e registrate, 741 hanno accettato di fare un cammino per l'uscita dalla prostituzione coatta. E calcoliamo in 2 mila le nigeriane, non più [illegible] presenti - molte infatti hanno lasciato la strada -, che in questi anni hanno dimorato a Torino e si sono prostituite in città, in provincia, nei capoluoghi piemontesi, lombardi ed emiliani. Purtroppo, continuano ad arrivarne e molte sono giovanissime». Per tutte loro una mimosa è un dono davvero importante.

Hutter dice sì alla proposta del Comitato pro-bicicletta di estendere la zona a traffico limitato

Domani prove generali per la grande Ztl

Motori fermi otto ore da corso Regina a Porta Susa

Emanuela Minucci

Forte (nell'ordine) di un sondaggio Databank che magnifica le domeniche del pedone (accolte con gioia dall'81 per cento dei torinesi), della nascita del Clr, «Comitato di largo respiro» capitanato da personaggi come Gianni Vattimo che aspirano ad una città largamente riservata a pedoni e ciclisti, ma soprattutto di un'opposizione impegnata a demolire il «bilancio disastroso» della giunta, ieri l'assessore Hutter ha snocciolato con soddisfazione i dettagli della domenica senz'auto. Ma soprattutto ha ribadito che se il tasso delle micro-polveri non scenderà grazie ad una provvidenziale pioggia, il prossimo giovedì sarà dura per chi aspira a spostarsi in auto: nessuna o sì forfetta, anche per le catalitiche, alle targhe alterne, o si studierà un'estensione oraria più efficace.

Non è ancora tutto, al capitolo «politiche ambientali» che da quando a Palazzo Civico sono state affidate a Paolo Hutter si trasformano sempre più spesso in titoli di cronaca. Alla riunione del «Clr» che si è svolta ieri pomeriggio in via Palazzo di Città 14 l'assessore ha condiviso la proposta lanciata da Mauro Baglione di Radio Flash e apprezzata anche dai tanti Verdi presenti, da Viale a Nigro fino a Tracanzo, di allargare i confini della Ztl a quelli dell'area in cui non si potrà circolare domani, che ha per confini corso Regina Margherita, corso Vittorio Emanuele, corso Cairoli e corso Inghilterra, ponte Umberto I, corso Casale, ponte Regina Margherita. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», ha scherzato con i giornalisti, Hutter, ma poco dopo il suo respiro Viale ha chiarito: «E' evidente che sulla Ztl è d'accordo con noi». Domattina dunque, tenendo conto che una cosa è annuire in modo [illegible] e un'altra è fare i conti in giunta su un problema come quello di raddoppiare la zona a traffico limitato, si potranno fare le prove generali per la Ztl del futuro. Porzione di città più ecologista che mai, la quale dalle 11 alle 19, imbavaglierà tutti, ma proprio tutti i motori. E allora esaminiamola dal punto di vista pratico questa nuova ordinanza del sindaco. L'area vietata alle auto è quella compresa nei corsi sopracitati (perimetro escluso). Sarà consentito il transito sulle strade che delimitano la [illegible] vietata e la deviazione in piazza della Repubblica dovuta ai lavori del sottopasso. Chi abita in centro avrà soltanto un'alternativa: uscire con l'auto dall'area prima delle 11 per tornarvi non prima delle 19 oppure lasciare la vettura al di fuori dei confini della zona off-limits. Per i trasgressori la multa sarà di 121.200 lire. L'Atm rafforzerà il parco mezzi di 200 unità e il biglietto costerà sempre 1500 lire: valido per l'intera giornata. «Chi dovesse proprio utilizzare l'auto - dicono in Comune - è pregato di usufruire dei parcheggi del Palagiustizia e del V Padiglione dove si applicherà una tariffa scontata, ma soltanto fra le 11 e le 19. Le biciclette del Comune saranno in distribuzione (dalle 9 alle 19) a Porta Susa, in piazza Vittorio, al Piazzale del Mausoleo della Bela Rosin (strada Castello di Mirafiori) e in piazza della Repubblica (angolo via Milano). Il costo sarà di 1500 lire per tre ore: gratis per i ragazzi sotto i 15 anni accompagnati dai genitori. Le associazioni Bici e dintorni e Amici della bicicletta allestiranno punti informativi presso le curve Nord e Sud dello stadio Delle Alpi. La Juventus regalerà cento biglietti per il derby che verranno estratti a sorte fra chi raggiungerà la Continassa in bici o in bus. Mentre Expocasa sconterà di 3 mila lire il biglietto a chi usa mezzi pubblici o due ruote. E siamo agli esentati: sono quelli delle domeniche precedenti (domani comunque, ripubblicheremo l'ordinanza) ad eccezione dei lavoratori di turno e degli aderenti alle società sportive.

Infine ieri, una giunta «volante» ha approvato un progetto sperimentale di bus ecologici funzionanti con «fuel cells», idrogeno per via elettrolitica.

QUANTO PIACE LA DOMENICA A PIEDI

INIZIATIVA MOLTO BUONA	16,9%
ABBASTANZA BUONA	44,1%
NON MOLTO BUONA	9,9%
PER NIENTE BUONA	8,9%
VANTAGGI	
PASSEGGIARE LIBERAMENTE	39,3%
RIDUCE L'INQUINAMENTO	[illegible]
SENSIBILIZZA SUL PROBLEMA	24,4%
NESSUN VANTAGGIO	[illegible]
ALTRE	[illegible]
SVANTAGGI	
NESSUNO	41,5%
LIMITA LA MOBILITA'	[illegible]
IMPEDISCE L'USO DELL'AUTO	19,2%
NON SERVE COME RIMEDIO	[illegible]
AUMENTA IL CAOS	9,3%



Il sindaco: lasciate l'auto in garage

Alziamoci dalla polvere

Valentino Castellani

QUESTA del 5 marzo è la seconda delle domeniche ecologiche nazionali, la terza per la Città di Torino. Spinti dalla volontà di interrompere la serie negativa degli inquinanti - soprattutto delle micropolveri - e confortati dal consenso della cittadinanza abbiamo adottato nelle domeniche precedenti un provvedimento molto esteso di blocco della circolazione. Cerchiamo soluzioni nuove al problema dell'inquinamento che provoca danni alla salute, soprattutto a bambini e anziani. Questa domenica sperimentiamo una soluzione articolata che punta molto sulla responsabilità dei cittadini.

Proteggiamo con il blocco totale dalle 11 alle 19 la zona centrale ma invitiamo a evitare l'uso dell'auto in tutta la città. Il servizio Atm sarà potenziato, sono previste iniziative di promozione della bicicletta. Sappiamo che è difficile, ma sarebbe un risultato straordinario per tutti avere bassi livelli di traffico anche nelle zone dove non vige l'ordinanza.

Nonostante i tentativi per migliorarla, la qualità dell'aria che respiriamo è costantemente minacciata da [illegible] sostanze inquinanti. La responsabilità maggiore è del traffico: abbiamo raggiunto alti valori nella presenza di micropolveri (le Pm10, una sorta di dannoso aerosol) e di benzene. La situazione a Torino è molto migliorata per la parte più tradizionale degli inquinanti. Per ridurre l'impatto del traffico, invece, le trasformazioni strutturali necessarie, seppure già in gran parte avviate, hanno bisogno di molto tempo per diventare realtà.

La metropolitana potrà entrare in servizio nel 2005; i primi autobus a metano sono in circolazione; il passante ferroviario permetterà un forte incremento del trasporto pubblico anche verso l'hinterland e la regione. Intanto cerchiamo di promuovere l'utilizzo di mezzi meno inquinanti e di tenere sotto controllo i motori delle auto con il bollino blu. L'iniziativa del ministero dell'Ambiente, alla quale hanno aderito più di cento città, vuole far crescere e diffondere una cultura più intelligente della mobilità. Non è un fatto ideologico. Chiediamo ai cittadini un gesto spontaneo di maturità evitando di usare, per un giorno, la propria auto. Facciamo respirare meglio la città, almeno per un giorno.

Bambini a rischio

Tv e Internet dividono i pediatri

Marco Accossato

«Per difendere l'infanzia dai rischi dei nuovi mass-media il governo Prodi aveva prodotto un codice di autoregolamentazione che è rimasto però lettera morta. Ben venga, quindi, adesso, un'Authority». Anche il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco, sostiene il progetto dei pediatri torinesi di creare un organismo di supervisione sui contenuti della comunicazione del Duemila. Ospite ieri a Stupinigi del convegno «I [illegible] mezzi di comunicazione e l'infanzia: problemi etici ed educativi», il ministro ribadisce l'importanza di «proteggere» i bambini e gli adolescenti dall'overdose di pubblicità, dai programmi ricchi di violenza trasmessi in televisione, e da Internet, l'incontrollabile «rete».

Ancora una volta, su questo tema che resta di attualità, favorevoli e contrari al boom dei moderni mezzi di comunicazione hanno ribadito le loro posizioni. Assolutamente contro la televisione il professor Roberto Burgio, docente di Pediatria all'Università di Pavia, secondo il quale «le tante ore trascorse dai bambini davanti al computer e davanti alla televisione sono anche causa di gravi problemi di obesità, scoliosi, epilessia, disturbi della crescita». Stessa opinione quella del professor Federico Vigevano, neurologo all'ospedale Bambin Gesù di Roma, che rileva come sia in notevole aumento l'epilessia tra i giovani «consumatori» di video. Sul banco della difesa, invece, Mario Morcellini, direttore del Dipartimento di Sociologia all'Università La Sapienza di Roma, autore del libro «La tv fa bene ai bambini»: «Dagli Anni 80 - evidenzia Morcellini - la situazione è molto [illegible]: i nostri ragazzi passano meno tempo di fronte alla televisione e più ore davanti al computer che li informa, li educa e li diverte».

A tentare una mediazione, rifiutando la demonizzazione dei moderni mass-media, il condirettore della Stampa, Gianni Riotta, e Sergio Zavoli, presidente del Comitato tv e minori: «Internet - dice Riotta - può essere definita un'autostrada della comunicazione. Quale genitore lascerebbe il figlio di 5 anni libero di camminare su un'autostrada? Così è per Internet: per quanto ci si sforzi non riusciremo mai a creare un mondo che non contenga pericoli. Ma non si possono tenere i figli sotto una campana di vetro». La soluzione, secondo il condirettore della Stampa, non sta nei divieti, ma «nel dare ai nostri figli valori che servano da autodifesa, autoimmunità contro i pericoli dei moderni sistemi di comunicazione».

Da più parti è stata comunque sottolineata l'importanza di offrire ai giovani opportunità e interessi che vadano oltre le dimensioni di un video: «Servono nuovi tempi e nuovi spazi perché i bambini possano socializzare», dice il ministro Turco. E Zavoli: «Aiutiamo la tivù a migliorare con nuove norme, ma aiutiamo anche le famiglie e la scuola a diventare protagonisti della nuova epoca che stiamo vivendo».

L'ALA DURA ANTI-SMOG



Il Comitato «largo respiro»

E' nato ieri, benedetto da intellettuali come Gianni Vattimo (nella foto, in bici), e Steve Della Casa e su iniziativa di Radio Flash, il comitato «largo respiro», a favore delle domeniche senz'auto, ma anche di iniziative come una Ztl più estesa e un esperimento anti smog da attuare tutti i giorni. L'appuntamento per i cittadini invece, è per domani alle 15 in piazza Statuto, per una biciclettata che percorra soprattutto le vie non pedonalizzate.

Borgaro in retromarcia

Il primo cittadino: divieto inutile

Grazia Longo

BORGARO

La sua parola d'ordine? Essere contro corrente. Il suo stile? Sfidare il sistema e opporsi alle scelte imposte dall'alto. Ma questa volta il sindaco di Borgaro Giuseppe Vallone giura che no, non è per amor di lotta che ha ritirato l'ordinanza sul blocco del traffico prevista per domani. «E' che mi son sentito preso in giro - afferma questo "progressista" che dopo 25 anni di militanza comunista ha rotto con i Ds, ed è stato rieletto sindaco senza il loro appoggio -. Ma come? Torino limita il divieto di circolazione solo al centro storico e io avrei dovuto penalizzare tutti i miei cittadini? Se lo possono togliere dalla testa, a Borgaro domani si circola regolarmente».

Eppure il mese scorso lei aveva aderito alla domenica ecologica. Cos'è che l'ha convinto a cambiare idea?

«Si parla tanto di area metropolitana, ma servono fatti non parole. La domenica ecologica è stata una buona occasione sprecata: è mancato il raccordo tra Torino e i comuni della cintura».

Ma scusi, non poteva chiudere anche lei solo il centro?

«Borgaro è una città con appena 12 mila abitanti e non ha un vero centro storico. Sinceramente mi sembrava ridicolo imporre un'ordinanza per uno spazio così ristretto. E d'altra parte estendere il divieto a tutto il territorio comunale mi pareva un po' esagerato».

Perché?

«Innanzitutto perché Borgaro è una zona ad alta viabilità di transito, attraversata prevalentemente da automobilisti diretti a Torino. E considerato che lì domani, tranne il centro storico, si potrà circolare, non aveva molto senso penalizzare quelli che abitualmente passano dal mio comune per raggiungere Torino».

E l'inquinamento? Non l'imbarazza aver fatto una scelta non propriamente ecologica?

«Affatto, anche perché - a dirla tutta - queste strategie anti smog non mi convincono più di tanto».

In che senso, scusi?

«La domenica del pedone va considerata come un fatto culturale, il segnale - importante - di una politica attenta alla tutela ambientale. Ma anche qui servono fatti e non parole, come un'accordo, a livello di area metropolitana, sui trasporti pubblici».



Il sindaco di Borgaro, Vallone

LA CINTURA

A spasso tra le maschere

Alla domenica ecologica di domani aderiranno anche numerosi Comuni dell'hinterland: Collegno, Grugliasco, Rivoli, Pianezza, Nichelino, Orbassano, Settimo, Beinasco, Chieri e Alpignano. La località che chiuderà la zona meno estesa è Collegno che ha deciso di fermare il traffico soltanto nella zona interessata dalla manifestazione «Corri Collegno» che si svolgerà fra le 8,30 e le 13. Per il resto quasi tutti gli altri Comuni chiuderanno il proprio centro storico fra le 9 e le 18 (mentre Rivoli e Grugliasco dalle 9 alle 17,30). La più parte delle località che hanno aderito all'iniziativa «Lascia l'auto e respira la città» hanno voluto abbinare l'avvenimento a qualche manifestazione (perlopiù, visto il periodo, carnevalesca). Si va dallo spettacolo in maschera per bambini organizzato da Settimo, sino alla giornata dello sport e del Carnevale di Rivoli. E mentre Grugliasco dedicherà la pedonalizzazione del proprio centro storico allo sport, il Comune di Alpignano punterà sulla musica.

Specchio dei tempi

«Centralino bloccato dalle troppe telefonate» - «La firma è quella dell'operatore, non del destinatario» - «Consumi Enel, basta una telefonata» - «La coda si può evitare con un appuntamento al Caf»

Il Difensore Civico di Torino ci scrive:

«Il lettore Giovanni Bariona, attraverso queste colonne, lamentava le difficoltà incontrate nel mettersi in contatto telefonicamente con gli operatori dello sportello comunale incaricato di fornire informazioni sull'aggiornamento dei dati catastali. Una relazione del dirigente dello specifico Settore consente di sgombrare il campo da equivoci. L'inconveniente, effettivo, è da ricercarsi nella transitoria congestione di chiamate pervenute all'ufficio di via Monte Ortigara, 95. Il trasferimento della telefonata al numero verde su postazioni diverse da una delle otto informatizzate - con operatori in servizio in orario continuato dalle 8,30 alle 18,30 - è infatti da imputare alla chiamata contemporanea di più cittadini. Non si tratta quindi di negligenza o cattiva volontà dell'Ente, ma del sovraccarico di un centralino, installato appositamente per aiutare i cittadini nei limitati periodi di pubblicazione della revisione delle rendite catastali».

Guido Barbaro

La direzione Poste Italiane ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera nella quale un lettore denuncia la sparizione di due raccomandate restituite al mittente con firme falsificate.

«Premesso che quanto esposto nella lettera risulta privo di fondamento, mi sembra opportuno fornire le seguenti precisazioni: gli oggetti cui fa riferimento il lettore sono atti giudiziari che, in caso di mancata consegna per assenza del destinatario, vengono trattati secondo una procedura particolare. Infatti, trascorso un primo periodo di giacenza, il mittente è stato informato dall'ufficio postale del mancato recapito tramite uno specifico modello, diverso da quello della normale ricevuta di ritorno, in cui è stata apposta la firma dell'operatore incaricato del procedimento; e non quella del destinatario. Quindi non c'è stata alcuna falsificazione di firma. I suddetti oggetti, trascorso il previsto periodo di giacenza di 90 giorni, il 24 febbraio sono stati restituiti nella loro integrità originaria al mittente per compiuta giacenza».

Antonio Sgroi

La direzione Enel ci scrive:

«Ci riferiamo all'articolo "Conguaglio dell'Enel - Sorpresa milionaria". I nostri incaricati sono passati per la lettura contatore tutti gli anni e, non riuscendo ad accedere al gruppo di misura, hanno lasciato l'avviso nel quale sono riportate le istruzioni necessarie per fornire telefonicamente la lettura del proprio contatore: solo nel 1999 è stato possibile leggere il contatore e gli elevati consumi della cliente hanno [illegible] l'ingente conguaglio. Il passaggio dei nostri incaricati è confermato dalla lettura del contatore degli altri clienti dello stabile. Molti sono i nostri clienti che con regolarità usano Eneltel per segnalare i loro [illegible]: nel 1999 abbiamo ricevuto, da parte dei clienti della zona di Torino, tramite questo canale, ben 260.000 autoletture.

«Per coloro che non sanno utilizzare Eneltel segnaliamo che è possibile comunicare la lettura del proprio contatore utilizzando il numero verde Prontoenel 800-018792.

«Segnaliamo infine che l'Enel ha in avanzata fase progettuale un sistema di telelettura dei consumi, collegato alla sostituzione dei contatori esistenti con contatori elettronici di nuova generazione, con i quali si avrà, tra l'altro, una lettura puntuale e precisa dei consumi».

Adriano Revera

La direzione Inps ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Vanda Bodoardo. Poiché in corso Unione Sovietica non esistono strutture Inps, presumo che la lettrice abbia notato la "lunga coda di pensionati" presso un centro di assistenza fiscale (Caf), in attesa di compilare i modelli reddituali previsti da recenti disposizioni di legge.

«Spiace notare che per adempiere ad un obbligo normativo, i pensionati [illegible] costretti ad attese disagevoli ma è proprio nell'intento di ridurre tale disagio che ritengo di suggerire a tutti coloro che ancora devono effettuare tale incombenza di prenotare telefonicamente presso i Caf un appuntamento.

«Ricordo ancora una volta che l'assistenza, oltre che dagli anzidetti centri, ma anche dei consulenti del lavoro, dei tributaristi, dei ragionieri e dei dottori commercialisti è assolutamente gratuita.

«Concludo, riferendomi all'osservazione finale contenuta nella lettera: l'Inps utilizza il sito Internet sin dalla sua istituzione. Purtroppo non altrettanto si può pretendere da parte dei suoi pensionati».

Battista Coloria

specchiotempi@lastampa.it

L'ex giocatore simbolo del Toro sosterrà l'aspirante presidente della Regione

Claudio Sala in campo con la Turco

«A giorni scioglierò la riserva»



Claudio Sala durante [illegible] partita. A fianco, Antonello Angeleri



I comunisti italiani presentano la lista
Nuovo simbolo per il Ccd di Casini
Polemica sulla sanità

Maurizio Tropeano

Claudio Sala, uno dei giocatori simbolo del Torino calcio negli Anni Settanta, è pronto a scende[illegible] in campo a fianco di Livia Turco, candidata del centrosinistra alla presidenza della Regio[illegible] Piemonte. Se la disponibilità dell'ex calciatore [illegible] attuale responsabile del settore giovanile granata verrà formalizzata, Sala entrerà nel listino della coalizione.

[illegible]a come si è arrivati a questa indicazione? A convincere la ministra-candidata della bontà di candidare l'ex numero 7 granata sarebbero stati illustri tifosi dall'ex sindaco della città, Diego Novelli, all'ex procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Il risultato? «Ci sono ancora alcuni dettagli da definire - spiega Sala - ma penso che entro pochi giorni si dovrebbero sciogliere tutte le riserve. Insomma, questa possibilità è concreta».

E la campagna elettorale inizia ad entrare nel vivo. Primo scontro: la Sanità. La Turco da una parte e la lista Bonino dall'altra, hanno lanciato un durissimo attacco alla Giunta Ghigo. Ha iniziato la ministra prendendo spunto dal deficit di 55 miliardi accumulato nel 1999 dalle Molinette: «La giunta regionale di centrodestra aveva annunciato un patto che prevede la riduzione dell'1% della spesa in tutte le aziende sanitarie: una promessa mancata. La maggior parte delle Asl e delle Aso continua ad avere i conti in rosso e il buco dovrà essere ripianato, ma [illegible] si sa come, né da chi». E Turco prende posizione sullo scontro tra An e Forza Italia che si contendono la futura guida dell'assessorato alla Sanità: «Le lotte di potere aperte in questi giorni nel centrodestra appaiono inquietanti».

Duro [illegible]he Carmelo Palma, numero [illegible] della Lista Bonino: «Sulla Sanità noi diremmo e vorremmo altre e più alte cose da quelle su cui si accapigliano i notabili di questa "classe di governo" del centrodestra. Il referendum sul Servizio sanitario [illegible]nale firmato da moltissimi elettori del Polo fa parte di [illegible] riforma che prevede un modello più liberale, più efficiente e decoroso di una giunta che, con il concorso ed il concerto dell'opposizione, nel giro di cinque anni ha accumulato un debito sanitario gigantesco».

Per il Polo replica l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Sprechi e lotte di potere non appartengono al nostro modo di fare politica. Il Piemonte è la regione del Nord che ha il minor sforamento considerato che il disavanzo stimato fino al 1999 non supera i 2600 miliardi. I conti definitivi, al vaglio dell'apposita commissione, indicheranno, presumibilmente, uno sforamento ancora inferiore. Chi parla di un deficit di 3500 miliardi dice una falsità».

E ancora: «Perché chi lancia accuse strumentali non dice che una recente indagine dell'Ires attesta che il 63 per cento dei piemontesi è soddisfatto della sanità regionale e che la qualità del servizio offerto è migliorata?».

Intanto prosegue la presentazione delle liste. Ieri lo hanno fatto i Comunisti Italiani. Numero 1: Pino Chiezzi, capogruppo uscente. Numero 2: Stefano Barbieri, segretario della Federazione. Tutti gli altri - il 40% sono donne e c'è una folta rappresentanza di lavoratori - in ordine alfabetico con divieto di fare una campagna elettorale personalizzata. Tra i candidati il vignettista Vauro e il primario delle Molinette, Mauro Salizzoni: «Sono contento perché Comunisti e Rc corrono per uno stesso candidato presidente. Mi auguro che alle prossime elezioni ci sia un solo partito comunista». Chiezzi indica tra le priorità del programma «l'occupazione e la sanità».

Nuova lista e nuovo simbolo anche per il Ccd che sotto la tradizionale Vela inserisce la frase «Con Casini». Il segretario regionale, Tomaso Zanoletti, presenta la testa di lista: Antonello Angeleri, capogruppo uscente; Franco Botta, l'assessore all'Urbanistica è inserito anche nel listino e Gianluca Gavazza. Tra gli altri, il sindacalista degli agenti penitenziari, Cataldo Riccio, e l'imprenditrice Franca Pastore. Il Ccd ha stretto un rapporto di collaborazione con Alleanza Monarchica e non chiude le porte in faccia ai radicali «a patto che si basi sulla realizzazione di progetti concreti come l'Asti-Cuneo [illegible] l'Alta Capacità. Io - conclude Angeleri - non vado in giro a spinellare».

Politica, l'ultima arena dei campioni

Da Rivera a Boniperti, e all'estero ci fu anche un ministro

Gian Paolo Ormezzano

LA presenza di Claudio Sala, il poeta del gol per la memoria ancora fresca del tifo granata, nella squadra di Livia Turco per le imminenti elezioni regionali, probabilmente in vista [illegible] un assessorato allo sport, ovviamente in ca[illegible] [illegible] vittoria della candidata alla presiden[illegible], apre un discorso mai chiuso anche se mai troppo aperto sui rapporti fra politica e sport anche a questo speciale livello di rappresentanza e di attività. Ricordiamo che attualmente in Parlamento ci sono tre onorevoli provenienti dallo sport, anzi proprio dal calcio: Gianni Rivera (basta il nome) alla seconda legislatura, or[illegible] Dini nel Rinnovamento Italiano dopo essere "salito" con Segni; Massimo Mauro dei Democratici di Sinistra ex giocatore in tante squadre, comprese Juventus e Napoli, nonché sino a poco fa presidente del Genoa; Luigi Martini di Alleanza Nazionale, terzino della Lazio campione d'Italia 1974 e, prima di darsi in pieno alla politica, pilota nell'aviazione civile. L'atletica leggera ha dato a Montecitorio Alberto Cova di Forza Italia, pedone del mezzofondo vittorioso ai Giochi, al Mondiale [illegible] all'europeo.

Altre candidature importanti, illustri, in varie elezioni, comprese le ultime europee, non sono andate bene, e spesso hanno causato nel muscolare bocciato delusione forte ed acrimonia spinta. E' comunque pensabile che nelle prossime votazioni per i consigli regionali la presenza degli atleti o degli ex atleti sia abbondante, e che Claudio Sala possa diventare soltanto e addirittura una specie di apripista (ma a proposito del termine sciat[illegible], ricordiamo Pierino Gros a lungo sindaco della sua Sauze d'Oulx). Nel seguire ed eventualmente favorire le avventure elettorali dei loro beniamini, gli sportivi devono comunque distinguere fra ex atleti e dirigenti: costoro spesso accedono al parlamento [illegible] ai parlamentini in quanto - personaggi eminenti o comunque rampanti dell'imprenditoria - si sono messi nello sport magari proprio per incrementare dalla speciale ribalta le loro iniziative manageriali, e che poi lo sport ha portato più in alto delle loro stesse aspettative. Così sono da intendere le presenze in senato di Dino Viola buonanima presidente della Roma, in parlamento di Giammauro Borsano discusso presidente del Torino. Mentre la tornata come deputato europeo di Forza Italia di Giampiero Boniperti è stata legata cronologicamente al suo addio alla dirigenza calcistica (nel suo caso la presidenza della Juventus), a sua volta legata alla sua grande militanza sportiva. Infine, ecco Montecitorio per due legislature a Mariella Scirea, che ha cominciato con Forza Italia il suo iter politico speciale e intenso di moglie di [illegible] campione pianto da tutti.

Dopo Sala, comunque, chi altri? Risponderanno con le loro proposte Ghigo e la Bonino? E dove fuori Piemonte ci saranno iniziative simili? E per quali elezioni? In Italia le occasioni sono molte: camera e senato hanno grandi numeri di eletti, e poi le urne continuano a sedurre, sino ai consigli comunali, se si [illegible] anche alle circoscrizioni. Non è obbligatorio concorrere addirittura per la presidenza degli Stati Uniti, come l'ex cestista Bradley, o diventare ministri dell'agricoltura islandese co[illegible] Gudmusson, che fu mezzala del Milan del dopoguerra.

DENUNCIATO AL DELLE ALPI

Tifoso juventino con bandiera di Salò

Un tifoso bianconero è stato denunciato perché tentava di entrare allo stadio con una bandiera della Repubblica sociale di Salò nascosta nei calzoni. E' successo la prima volta al Delle Alpi dopo l'entrata in vigore della legge che vieta allo stadio striscioni e bandiere che possano incitare all'odio razziale. Il fermo è avvenuto l'altra sera, poco prima della partita Juventus-Real club Celta de Vigo. I poliziotti si sono insospettiti da uno strano rigonfiamento sotto la giacca del supporter juventino e lo hanno invitato a sbottonarsi il giubbotto e ad alzare camicia e maglione. Infilata nei pantaloni gli agenti hanno trovato la bandiera vietata: un tricolore con il disegno di un'aquila imperiale che stringe fra le zampe un fascio littorio. Uno stendardo che, se esposto in campo durante il match, avrebbe potuto provocare qualche problema alla Juventus. «E' l'azione di un singolo. Quando è entrata in vigore la legge - puntualizza Umberto Toja, uno dei capi storici della tifoseria - siamo stati molto chiari con tutti i nostri iscritti: una bandiera di quel tipo può costare cara». Il tifo, però, non ne ha risentito: «Domenica scorsa, allo stadio, una trentina di noi ha organizzato una scenografia splendida e lecita. Se si dovesse tentare un'azione di forza allora sarebbero i capi ad assumersene la responsabilità. Non certamente i singoli fan».

A Torino la conferenza delle Alpi franco-italiane

Le Comunità frontaliere adesso hanno lo statuto

Ha uno statuto la Cafi, Conferenza delle Alpi Franco-italiane, associazione fra le comunità frontaliere per garantire la partecipazione incrociata alla formazione e all'attivazione del programma Interreg III dell'Unione europea. Si tratta dell'unico sodalizio possibile, anche se giuridicamente debole, per coordinare la cooperazione tra territori confinanti su un finanziamento europeo di 300-350 miliardi in sette anni.

Quattro Province italiane (Torino, Cuneo, Imperia, Aosta) e sei Dipartimenti francesi (Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, Alpes des Haute Provence, Alpes Maritimes) hanno approvato ieri lo statuto del Cafi in vista della costituzione formale dell'associazione nel prossimo mese di maggio: la Conferenza, che avrà sede a Torino a Palazzo Cisterna e sarà presieduta da Mercedes Bresso, avrà risorse proprie ed [illegible] struttura operativa che svilupperà servizi di promozione, informazione e assistenza tecnica alle collettività associate per la messa in opera di progetti transfrontalieri sia di sviluppo locale, sia di carattere più generale. Esempi? Il traforo del Monginevro, il Tenda-bis, il recupero della ferrovia Cuneo-Nizza.

Ma proprio dal vicepresidente della Provincia di Cuneo, Franco Revelli, pur con un plauso alla collaborazione transfrontaliera, è arrivata [illegible] ventata di scetticismo sull'operatività pratica della Cafi e sulla sua «torinesità». Revelli ha invitato alla «concretezza», affermando che ad una semplice «associazione» sarebbe stato preferibile un «geie», gruppo d'intervento economico pubblico-privato: «In un'associazione - ha detto - ci stiamo se contiamo». Peraltro esiste già un accordo di collaborazione del Piemonte Sud (Cuneo, Asti, Alessandria) con Imperia e Savona per un polo logistico e Torino non è certamente visto bene come unico capofila. [g. b.]

L'accademico Cai aveva 95 anni, era cittadino onorario di Balme e Schio

Addio all'autore della «Montanara»

Toni Ortelli compose la canzone al Pian della Mussa



«La Montanara» composta da **Toni Ortelli** è stata definita «l'inno mondiale della montagna»

E' morto Toni Ortelli, alpinista, accademico del Cai, e soprattutto autore della celeberrima «Montanara». Aveva 95 anni. Era originario di Schio, in provincia di Vicenza: dopo essersi diplomato disegnatore meccanico a Bergamo, Ortelli si trasferì a Torino per lavorare alla Lan[illegible]. Dal 1933 la sua regione d'adozione divenne la valle d'Aosta. Nel capoluogo valdostano lavorò a lungo alla «Cogne». E in questi anni, fu intensissima la sua attività alpinistica e sci-alpinistica. Ortelli ideò la «Montanara» nel luglio del 1927 al Pian della Mussa, tre anni dopo comparve un'armonizzazione per pianoforte firmata da Pierluigi Galli per il coro della Sat. Nel 1933 esce il disco (a 78 giri) con l'interpretazione di Silvio Pedrotti.

Quando qualcuno dei suoi amici gli rammentava che lui mettendo in fila le parole della Montanara aveva praticamente composto «l'inno mondiale della montagna», Toni Ortelli rispondeva che aveva solo racc[illegible]to un'ispirazione. «Tutti - rispondeva - vecchi e giovani, si riconoscono nella canzone per questo non verrà mai dimenticata». «Lui aveva una grande sensibilità musicale - ricorda la moglie Maria, che tra pochi mesi compirà 92 anni -. Bastava accennargli due note di un'opera di Wagner e la riconosceva. Così l'altra ho sintonizzato la radio sul concerto trasmesso dal Lingotto e per tre quarti d'ora, insieme a lui, ho sentito l'Eroica di Beethoven».

Toni Ortelli aveva ricevuto la cittadinanza onoraria del Comune di Balme nel 1987 per il sessantesimo anniversario de La Montanara. Una giornata di festa ricordata da una targa fissata nella roccia proprio al Pian della Mussa, dove nel silenzio rotto solo dal suggestivo canto di una pastorella, Toni Ortelli pensò e scrisse il testo della canzone. Lo scorso novembre anche il Comune di Schio, dove era nato, gli conferì la cittadinanza [illegible]. Tra le sue ultime apparizioni pubbliche, nel novembre di sei anni fa: sul palco dell'auditorium del Lingotto, il coro della Sat, ave[illegible] accettato di cantare per raccogliere aiuti per gli alluvionati del Piemonte, in prima fila, c'era Toni Ortelli, che festeggiava i suoi 90 anni.

ERRATA CORRIGE

In relazione al servizio speciale Scuole comparso sul "Torinosette" del 3/3/2000, si precisa che: la titolare e fondatrice della SEM, Scuola Estetica Moderna di via Sacchi 14 a Torino è la signora Anna Lesignoli e i corsi della SEM sono autorizzati dalla Provincia di Torino.

Bilancio comunale, l'assessore replica: sono tutte frottole

«Tasse bloccate per le elezioni»

L'opposizione: deficit di 200 miliardi

Giuseppe Sangiorgio

Nella relazione introduttiva del bilancio comunale (pareggia su 2052 miliardi) che si discuterà da lunedì prossimo, il vicesindaco Domenico Carpanini ha spiegato che nel 2000 non aumenteranno né tasse, né tributi. Che l'Ici è e rimane al 6 per mille per tutti e al 5,75 per le prime case, che l'addizionale Irpef è ferma allo 0,1 per cento e la Tarsu (Raccolta rifiuti) resta agli stessi livelli del 1999. Affermazioni contestate, ieri, dall'opposizione di centro-destra.

Cantore, Fucini, Gabri, Chiavarino, La Spinosa, Censi (Forza Italia), Ventriglia (An), Battuello (Centro) e Molino, Ape-Piemont (la Lega ha inviato un fax di adesione all'iniziativa), hanno sparato a zero nei confronti di un conto economico che, secondo loro, lascerà, a chi vincerà le elezioni del prossimo anno, un deficit di 200 miliardi. «Mentre nel '93 - osserva Cantore - la prima giunta Castellani gridò allo scandalo per un buco di 120 miliardi ereditato dal pentapartito». La pressione fiscale? «E' stata bloccata per le elezioni di aprile, ma nel piano triennale si può leggere sin d'ora che nei prossimi anni la città dovrà subire incrementi generalizzati su tutte tre le voci: Ici, Irpef e Raccolta rifiuti».

Muro contro muro, dunque. Che emergerà nel dibattito in Consiglio. Durante il quale Polo, Lega e Piemont annunceranno che, dopo la discussione, abbandoneranno l'aula e non parteciperanno al voto. «Non vogliamo - dice il centro-destra - lasciarci coinvolgere nello scandalo delle 36 farmacie comunali, che diverranno società per azioni, ma con l'obbligo di versare entro il 2000 gli 80 miliardi necessari per avere le licenze. Cifra che, invece, dovrebbe essere versata a tranche di 800 milioni l'anno per 99 anni».

Incalzano Cantore e Battuello: «E' una presa in giro. Quegli 80 miliardi resteranno virtuali, trattandosi di una partita di giro fra Comune e farmacie, ossia fra amministrazione e se stessa. Determinando, fra l'altro, un impoverimento di quel patrimonio. Per non dire dei ritardi sul collaudo dell'impianto di Compost realizzato dall'Amiat a Borgaro (altra eredità pesante che [illegible] città erediterà dalla giunta Castellani), oppure dei boc (buoni ordinari del Comune) giacenti nelle banche, o dei 70 miliardi distribuiti ad associazioni varie».

«Frottole - risponde il vicesindaco ed assessore al Bilancio, Carpanini - smascherate dai numeri. I quali dimostrano che il pesante deficit ereditato nel 1993 da Castellani, in sei anni, si è trasformato in un avanzo di amministrazione pari a 99 miliardi, con più servizi per i torinesi e centinaia di cantieri aperti». Conclude: «Un'opposizione che si dispiace perché i conti municipali quadrano senza che [illegible] tasse aumentino, dimostra di non volere il bene della città e di non [illegible] matura per governare».

Lunedì [illegible], in Consiglio, Carpanini [illegible] definito [illegible] conto di previsione 2000, «un buon bilancio» che «raggiunge gli obiettivi fissati» dall'amministrazione: oltre a non aumentare le tasse, salvaguarda e in alcuni casi fa crescere la qualità e la quantità dei servizi, mantiene elevata la quota degli investimenti, pur dopo il record dei 1126 miliardi, spesi nel 1999.

«Quest'anno - spiega il vicesindaco - metteremo in campo 864 miliardi, che verranno "spalmati" sui quartieri di periferia per migliorarne la qualità della vita». Fra gli altri, 66 miliardi serviranno al completamento del Palagiustizia, 35 per parcheggi, 21 per musei e biblioteche, 38 per impianti sportivi e giardini e 170 per la manutenzione [illegible] edifici, strade e aree verdi.

Congresso regionale

[illegible] Subalpina oggi i giornalisti eleggono il vertice

Primo congresso regionale, oggi, per l'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato regionale dei giornalisti piemontesi. Dalle ore 10,30 in poi, al circolo della Stampa a Palazzo Ceriana Mayneri in Corso Stati Uniti 27, i 69 delegati eletti da tutti i giornalisti della regione, celebreranno le prime assise piemontesi. Il programma dei lavori prevede gli interventi del presidente e del segretario nazionale dalla Federazione della Stampa Italiana, Lorenzo Del Boca e Paolo Serventi Longhi, la relazione del presidente uscente Flavio Corazza e il dibattito, che si concluderà nel pomeriggio con le elezioni dirette degli organi statutari: il segretario regionale, il consiglio direttivo e il comitato esecutivo.

E' la prima volta che i giornalisti del Piemonte eleggeranno direttamente i vertici della Subalpina in un Congresso regionale, dopo l'entrata in vigore del nuovo statuto, approvato un anno e mezzo fa.

Spacciatore marocchino

[illegible] prigione [illegible] e arrestato la sera

Era uscito dal carcere alle 9 di mattina, dopo quattro mesi passati dietro le sbarre per una storia di spaccio di stupefacenti. Adile Hali, 26 anni, marocchino, è tornato in carcere quindici ore più tardi, arrestato per una storia di droga. E' accaduto giovedì. Verso le 23 una volante dell'ufficio prevenzione generale, in servizio nella zona di via La Salle, lo ha arrestato all'interno di un alloggio al piano terreno, in uno stabile al numero 16. Gli agenti lo hanno bloccato mentre stava frugando dentro un materasso: «E' casa mia, cosa volete da me...». I poliziotti, però, hanno controllato l'interno del materasso e hanno trovato cinque ovuli termosaldati contenenti eroina. Per Hali sono nuovamente scattate le manette. Condotto in questura per accertamenti è ritornato alle Vallette meno di [illegible] ore dopo esserne uscito.

Nuovo Palazzo Regione

«Quasi impossibile prendere parte a quel concorso»

Architetti e ingegneri protestano contro le modalità del concorso indetto per realizzare il nuovo palazzo della Regione. In un documento congiunto gli ordini delle due categorie di professionisti apprezzano che la giunta Ghigo abbia pubblicato un bando di concorso per il grande edificio che ospiterà tutti gli uffici dell'amministrazione regionale, ma al tempo stesso ne contestano i criteri di selezione.

La Regione ha infatti fissato una serie di requisiti minimi che di fatto impediscono alla stragrande maggioranza di professionisti italiani di partecipare al bando: aver progettato negli ultimi 10 anni lavori per un minimo di 250 miliardi di lire e aver realizzato un unico progetto affine a quello torinese di importo non inferiore agli 80 miliardi. «In questo modo potranno prendere parte al concorso non più di cinque o sei professionisti italiani - dicono i portavoce di architetti e ingegneri - oppure i grandi studi stranieri».

I sindacati soddisfatti

«Ottima la legge sui congedi anche per i padri»

Quella sui congedi parentali è «una legge straordinaria». E' molto positivo il giudizio di Cgil-Cisl-Uil sulla nuova norma che consente anche ai padri di curare i figli e prevede congedi anche per la formazione. I segretari regionali del sindacato confederale - Titti Di salvo, Mario Scotti e Amedeo Croce - sostengono che «dà un nuovo senso alla paternità, aiuta la famiglia, riconosce il valore sociale della maternità senza scaricare l'onere sulle imprese che ricevono incentivi per assumere a tempo in sostituzione di chi è in congedo» e che «per una volta la flessibilità aiuta il lavoratore a tenere insieme tutti gli aspetti della vita».

Titti Di Salvo polemizza con gli industriali che non apprezzano la legge perché fatta fuori dalla concertazione: «Stupisce questa polemica dal momento che hanno scelto, su materie che sono prerogativa della concertazione, la strada dei referendum».

La multinazionale Schneider Electric apre il nuovo centro di distribuzione

Un investimento da 30 miliardi

Venaria: porterà 300 posti di lavoro

Gianni Giacomino

VENARIA

Venaria diventerà nei prossimi anni il centro di smistamento per il mercato italiano del colosso francese Schneider Electric, leader mondiale nel settore della distribuzione elettrica e dell'automazione industriale, che nella città della Reggia investirà 30 miliardi. Il progetto è stato presentato ieri nella sala consiliare del municipio alla presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo, del sindaco di Venaria Giuseppe Catania, di Andrea Pininfarina, presidente dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti in Torino e Piemonte, Luc Orsel, presidente e delegato della multinazionale e René Ghesquijère, ministro consigliere per gli Affari Economici dell'ambasciata di Francia. I lavori per il nuovo insediamento, inserito nel quartiere Gallo-Praile, sono iniziati da quasi due mesi; entro il 2001 verrà realizzato il mega stabilimento di 20 mila metri quadrati; entro il 2002 sarà operativo anche il palazzo uffici per il polo di automazione e controllo industriale, oggi già presente a Torino. Il centro, in una prima fase occuperà circa 150 addetti (in parte provenienti da altre unità del territorio), mentre fra due anni il numero di dipendenti salirà a 300. Dalle porte di Torino saranno distribuiti sul mercato nazionale tutti i prodotti di bassa tensione, controllo industriale e materiali di installazione.

«Sono davvero soddisfatto - ha detto il sindaco di Venaria, Catania - perché finalmente le enormi potenzialità della nostra città giungono ad una concretizzazione anche in campo industriale». L'insediamento della Schneider Electric (che in Italia conta 8 stabilimenti, impiega 3500 addetti e nell'ultimo anno ha raggiunto un fatturato di 1250 miliardi) è solo l'ultima delle intese commerciali sempre più frequenti tra i Paesi d'Oltralpe ed il Piemonte che, come ha sottolineato Ghigo, vanta una posizione di grande interesse geografico per i collegamenti con il resto d'Europa.

«Sono infatti [illegible] le aziende manifatturiere transalpine che hanno sede sociale e stabilimenti nella nostra regione dove danno lavoro ad oltre 15000 persone - ha puntualizzato Pininfarina ricordando la Michelin, l'Oréal, Labinal e Saint Gobain -. Negli ultimi mesi abbiamo inoltre attivato contatti con aziende francesi [illegible] Boiron (produzione prodotti omeopatici), Card Channel ed Nsi (servizi informatici), che hanno già avviato nuove attività». Scambi commerciali che, secondo René Ghesquijère, si incrementeranno ancora maggiormente nei prossimi anni. «Basta pensare al collegamento ferroviario Torino - Lione, pronto dopo che [illegible] risolte alcune questioni di carattere tecnico-ambientale o al [illegible] di interscambi che si innescherà con le Olimpiadi invernali del 2006».



Andrea Pininfarina

GIAVENO

Corsi rivolti ai giovani

GIAVENO. L'assessorato alla pubblica istruzione del comune di Giaveno ha organizzato un tavolo di lavoro per la Val Sangone con lo scopo di predisporre in collaborazione con enti e scuole dei [illegible] di formazione professionale rivolti ai giovani del territorio. Dai primi incontri è emersa la necessità di operare un'indagine sul territorio volta a conoscere la realtà del mondo produttivo. Parallelamente verranno sentiti i ragazzi delle scuole medie per capire l'orientamento e la preparazione formativa che sarebbero interessati a seguire. Il progetto verrà realizzato con il contributo della Casa di Carità, dell'istituto Pacchiotti e del distretto scolastico di Giaveno.

Simposio mondiale con Mons. Poletto

Sindone esposta per i ricercatori

Un'ostensione privata della Sindone si è svolta ieri mattina in Duomo in occasione del Simposio internazionale di studi da giovedì in corso a Villa Gualino. Alla ricognizione ha partecipato l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, insieme a esperti di tutto il mondo riuniti per l'incontro a porte chiuse che si concluderà domani. Monsignor Poletto ha rivolto agli studiosi l'invito a proseguire le ricerche «con umiltà, rispetto e con grande serenità, abbandonando le polemiche con chi ha opinioni diverse dalle proprie».

Davanti alla teca in cui è conservata la reliquia, il custode della Sindone ha proposto una riflessione che sottolinea il suo atteggiamento di credente nei confronti del grande mistero dell'immagine che richiama la Passione e la [illegible] di Gesù così come sono testimoniate dai Vangeli. «Io non posso affermare con certezza - ha detto l'arcivescovo - che questa sia l'immagine di Gesù crocifisso e risorto nel quale io credo profondamente. Però, partendo da questa immagine, la mia fede compie un percorso che mi rimanda al Cristo dei Vangeli e dal Cristo ai fratelli».

In Duomo, ieri, erano presenti 20 studiosi stranieri e 19 italiani impegnati nel Simposio presieduto dai professori Silvano Scannerini e Piero Savarino dell'Università di Torino e aperto da monsignor Giuseppe Ghiberti, vice presidente della Commissione diocesana per l'Ostensione della Sindone (12 agosto-22 ottobre). Tra i temi trattati finora da personalità come Mechthild Flury Lemberg, Alan Adler e Ron Jenkins, la struttura e la datazione del lino della Sindone, le caratteristiche fisiche e chimiche dell'immagine, radiografia e fluorescenza a raggi X. Per tutti, una conservazione che ritardi al massimo il processo di ossidazione resta la preoccupazione fondamentale.

L'accusa è di aver utilizzato un netturbino come messo

Pecetto, sindaco denunciato dai vigili per abuso di ufficio

PECETTO TORINESE

I vigili urbani di Pecetto Torinese hanno denunciato alla Procura della Repubblica il loro sindaco, accusato di abuso di ufficio. Lo hanno fatto trasmettendo all'autorità giudiziaria un esposto di altri cittadini. Il sindaco, Agostino Miranti, 41 anni, è accusato di avere affidato ad un cantoniere-netturbino l'incarico di notificare ai consiglieri comunali il Bilancio di Previsione per l'anno [illegible]. Insomma si sarebbe avvalso, per recapitare al domicilio di compagni di partito e esponenti dell'opposizione, un plico di poche decine di pagine. «Non ho mai dubitato - spiega ora il sindaco - che questo dipendente, che è un quarto livello, non avesse titolo per svolgere questo ruolo, che credo avesse già ricoperto anche negli anni passati. Abbiamo fatto ricorso a lui perché il messo ufficiale in quei giorni non si trovava in servizio».

La vicenda pare innestarsi in un complicato rapporto fra maggioranza ed opposizione. A Pecetto (che conta poco più di 3000 abitanti) si sono recentemente alternate le due coalizioni civiche in lotta da anni per l'amministrazione del Comune, e questo dopo che Agostino Miranti era riuscito a precedere il suo rivale di sempre (già sindaco per 14 anni consecutivi) di una quarantina di voti.

Maggioranza ed opposizione hanno già avuto modo di confrontarsi su argomenti anche spinosi, come il divieto ai consiglieri di opposizione di accedere agli uffici comunali. La denuncia per abuso d'ufficio non sarebbe quindi altro che un momento di una partita politica che sembra [illegible] su ogni tavolo possibile. [a. con.]

I colpi alla Posta e in un istituto di assicurazioni

Rapinatori con il taglierino a Candiolo e a Pinerolo

PINEROLO

Due rapine con il taglierino in provincia di Torino.

A Pinerolo, dopo le banche e gli uffici postali, è stato preso di mira anche l'ufficio di un'assicuratore. Ieri poco prima delle tredici un giovane è entrato nel locale della «Alleanza Assicurazione» in [illegible] Torino 7. L'impiegato, Claudio Paolasso, ha pensato che si trattasse di un cliente in ritardo e l'ha fatto entrare, ma appena il giovane si è chiusa la porta alle spalle ha estratto il taglierino da una tasca e si è fatto consegnare l'incasso della mattinata: in tutto nove milioni fra assegni e denaro contante. Il rapinatore si è poi allontanato, immediatamente è stato dato l'allarme ma i carabinieri hanno potuto soltanto avere dall'impiegato una precisa descrizione del rapinatore che ha agito a viso scoperto. Alcuni controlli sono stati fatti alla stazione ferroviaria, a quella dei bus e in tutta la zona, ma del rapinatore nessuna traccia.

A Candiolo, invece, due banditi hanno rapinato ieri mattina l'ufficio postale, in via Pinerolo 4. Bottino: 18 milioni, e valori bollati ancora da quantificare. I due malviventi hanno atteso l'arrivo della direttrice, Fiorenza M., intorno alle 8, e l'hanno aggredita, minacciandola con taglierini. Poi l'hanno costretta ad aprire l'ufficio e la cassaforte: si sono impadroniti del denaro e sono fuggiti. L'assalto è durato pochi minuti: i due hanno agito a volto scoperto, indisturbati. E subito scattato l'allarme: i carabinieri hanno setacciato le strade, con una prima descrizione dei malviventi, ma inutilmente. Secondo la testimonianza di un passante, si sarebbero allontanati a bordo di una Fiat «Uno».

Ferrovie, denuncia Filt-Cgil

«Addetti al lavaggio hanno rischiato di morire folgorati»

La Filt-Cgil denuncia che «due addetti al lavaggio delle carrozze ferroviarie hanno corso il rischio di restare folgorati perché il responsabile del servizio ha preteso che utilizzassero i getti d'acqua in presenza di corrente elettrica». Il segretario della Filt, Moreno Bacchieri, ha inviato un esposto alla Procura della Repubblica, al dottor Guariniello.

Il fatto, secondo quanto riferiscono i rappresentanti sindacali, si è verificato al deposito di smistamento delle Ferrovie. I lavoratori, dipendenti di una azienda appaltatrice dovevano lavare un veicolo con un getto d'acqua e avevano fatto presente al capo impianto che poco più in alto c'è la linea elettrica con una potenza di 3 mila volt. Bacchieri: «Il lavoro è stato interrotto solo dopo una telefonata del sindacato alla direzione dell'impresa».

IN BREVE

■ **RETTIFICA.** Nell'articolo di ieri a pag. 40, intitolato «Paralizzato dopo l'intervento», per un errore anziché la fotografia del prof. Carlo Alberto Pagni, è stata pubblicata quella del dottor Roberto Pagni, specialista in Diagnostica di Laboratorio che non ha nulla a che vedere con la vicenda finita in tribunale.

■ **ARRESTI E LEINÌ.** Tre arresti per furto in un capannone di via Lombardore 292 a Leinì. Sono i fratelli Aldo e Giovanni Fodero, di 31 e 32 anni, e Mohamed Ali Marghem, di 20 anni, residenti a Torino. Denunciati per furto anche Fabrizio [illegible], 40 anni, residente a Torino, domiciliato a Leinì, e Costica Dumitrascu, 31 anni abitante a Torino.

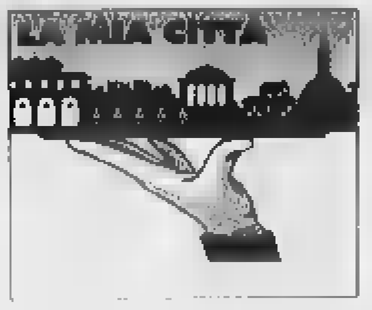
■ **ACCORDO GESCO.** Firmato l'accordo tra Fim-Fiom-Uilm e Fismic e la Gesco, una terziarizzata Fiat che si occupa di contabilità con 3.149 dipendenti nel mondo, 1.332 a Torino, per la messa in mobilità di 170 dipendenti che hanno i requisiti per la pensione dopo 3 o 4 anni. Commenta Dario Basso della Fismic: «Abbiamo chiesto la garanzia che ci saranno assunzioni di giovani».

■ **FESTA DELLA DONNA.** Oggi alla sezione Togliatti dei Pdci, in via Borgosesia 89, alle 15 verrà inaugurata la mostra fotografica «Con Forza e Intelligenza», dedicata alle lavoratrici del Gft e alle madri di Plaza de Mayor.

■ **ADOZIONE.** Dalle 15 alle 18, in via Garibaldi angolo via Bligny, l'associazione «La gabbianella e altri animali» presenta le iniziative per l'abbattimento del limite di età per l'adozione e alla concessione dell'adozione ai single. A chi verserà un contributo, sarà offerto il libro di testimonianze realizzato dai soci. Informazioni: 011 6481055.

■ **MONCALIERI, SCIOPERO.** Raccolta rifiuti a rischio, a Moncalieri, per uno sciopero annunciato dai dipendenti della San Germano e la cooperativa L'Arcere, che protestano per carenza di personale. Oggi assemblea alle 12 dei rappresentanti delle imprese e dei lavoratori.

■ **ARRESTI PER DROGA.** Il figlio di un noto commerciante di pesce del mercato di Porta Palazzo è stato arrestato dalla polizia con un chilogrammo di eroina. Si tratta di Massimo Di Mola, 27 anni. La polizia lo ha fermato mentre era a bordo di una Fiat Uno, insieme ad Alberto Lovisetti, 24 anni, di Alpignano. «Non sapevamo cosa contenesse», si sono giustificati i due.



Le segnalazioni dei lettori sui disservizi che non aiutano a tenere pulita la città

«Raccolta differenziata, chi la fa?»

I contenitori vengono raramente svuotati

La raccolta rifiuti che lascia un po' a desiderare, i semafori «bizzosi» e altri piccoli e grandi problemi della città: sono gli argomenti delle segnalazioni di oggi dei lettori.

VIA BALTIMORA. «Davanti alla scuola Caduti di Cefalonia in via Baltimora, ci sono diversi contenitori per i rifiuti. Quelli per la plastica e per il vetro vengono svuotati troppo di rado. E' possibile - chiede un lettore -, passare più frequentemente?».

[illegible] SBAGLIA». «Leggendo le segnalazioni dei lettori alla rubrica e le risposte dell'Amiat mi è sorto un dubbio: al di là della maleducazione dei cittadini, che è reale, o sbaglia l'Amiat a valutare la quantità degli interventi necessari per ottenere la pulizia delle varie zone della città o gli operatori ecologici non puliscono in modo adeguato - scrive via e-mail una lettrice -. Non ci sono altre possibilità dal momento che la sporcizia delle nostre strade sta toccando livelli veramente vergognosi. Al cittadino non basta più che l'azienda gli dica come ha programmato la pulizia, vuole che la città sia pulita».

VIA MERCANTI. Riportiamo la telefonata di una signora che abita in via dei Mercanti 2: «Da tempo non viene più ritirata la plastica, cosa che mesi addietro veniva fatta due volte la settimana. Il custode ora è costretto a metterla insieme all'immondizia comune».

CORSO [illegible] «Ogni mattina - scrive un lettore - percorro corso Tazzoli e corso Agnelli. Nei piazzali Fiat sovente si vedono accampate numerose carovane di nomadi. Oltre a ridurre i posti auto, lasciano i parcheggi in condizioni deplorevoli. Questo nonostante le campagne pubblicitarie per una città più pulita».

CORSO GABETTI. La scarsa pulizia di corso Gabetti e piazza Borromini è ancora una volta segnalata da Angelo Gambaro: «In questo tratto di corso e sulla sede tranviaria della linea 3, la sporcizia è indescrivibile. Inoltre, tutte le segnalazioni sono divelte da anni fatte al tram».

VENCHI UNICA. Reclama una lettrice: «Il comprensorio ex Venchi Unica, in piazza Massaua, è usato come deposito di immondizia come se fosse un secondo deposito di raccolta».

LUNGO DORA VOGHERA. Ancora strade «dimenticate» dall'Amiat: «In lungo Dora Voghera – lamenta la signora Parlato -, nei pressi del ponte di corso Brianza, la sporcizia è a livelli vicini all'indecenza».

CORSO G. FERRARIS. «Tutte le mattine l'Amiat effettua la raccolta rifiuti tra le [illegible] e le 6,30». Propone la lettrice: «Non è possibile dividere il disagio con altre zone? Dormire a quell'ora piace a tutti».

Appello da via Roma «Non pulite la strada di notte, togliete ai residenti un'area dove poter parcheggiare l'auto»

[illegible] «E' proprio indispensabile effettuare la pulizia meccanizzata di via Roma dalle 0 alle 6 - chiede Gabriella Carlini -, quando la via funge da sfogo come parcheggio anche per i residenti, assediati dalle moltitudini di concittadini che affollano cinema, ristoranti e locali dei dintorni? Non sarebbe più opportuno fare il servizio in [illegible] diurno, quando la via è sgombra dalle auto?».

TOMBINI. «Oltre due mesi di siccità – osserva Massimo Rapetti -, non sono bastati a pulire i chiusini, intasati in più punti della [illegible]. Alle prime piogge, la situazione sarà ancora peggiore di quella dello scorso autunno. Corsi e strade ritorneranno ad essere occupati da enormi pozzanghere. Chi dovremo ringraziare? Perché non si è fatto nulla?». Sempre sullo stesso argomento riceviamo un'altra telefonata: «In via Monginevro i tombini sono quasi tutti otturati. Quando riprenderà a piovere a chi daremo la colpa delle strade ridotte a torrenti?».

CORSO SAN MAURIZIO. Osserva una lettrice: «Tutto il corso San Maurizio necessita di una buona opera di pulizia. Nella sede dei binari, c'è di tutto, dalle erbacce alle siringhe».

«Semaforo [illegible] per noi anziani»

«Troppo breve il semaforo in corso Gabetti per i pedoni». A lamentarsi è un'anziana signora, Magda Olivo: «Chi è avanti con gli anni deve fermarsi in mezzo al [illegible] e attendere un altro verde. Qualche secondo in più ci consentirebbe di attraversare in una sola volta».

CORSO GROSSETO. Difficile interpretare il semaforo posto all'incrocio di corso Grosseto con via Bibiana: «Una freccia verde – osserva Sergio Lion -, dà la possibilità di svoltare a sinistra. Contemporaneamente, scatta e il verde del passaggio pedonale. Questo comporta una g[illegible] confusione tra gli automobilisti».

CORSO REGINA. «Per quale ragione – chiede il signor Renato -, in corso Regina all'incrocio [illegible] Napione il semaforo scatta [illegible] volta sì e una no rispetto all'attraversamento delle auto?».

[illegible] Per alcuni lettori «l'abolizione del semaforo pedonale in [illegible] Vittorio all'incrocio con via Principi d'Acaja lato palazzo di giustizia, costituisce un rischio per i pedoni. Le frecce del semaforo direzionale centrale non sono visibili dai passanti che attraversano "a caso" fidandosi delle auto ferme con il rosso».

DOMENICA SENZA AUTO

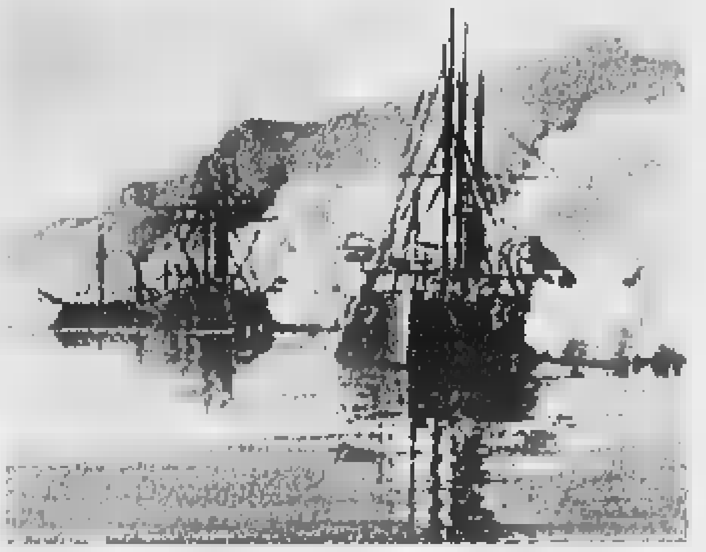


Il [illegible] in centro dalle 11 alle 19

Domani torna il blocco totale delle auto, anche quelle con marmitta catalitica. Rispetto all'ultimo stop, è stata ridotta l'area proibita che, domani, sarà compreso tra i corsi Vittorio Emanuele, Inghilterra, Principe Eugenio, Regina Margherita, ponte Regina Margherita, corso Casale e il ponte Umberto I. Su questi corsi e ponti è consentito il transito, così come sarà possibile utilizzare la deviazione in piazza della Repubblica resa necessaria dai lavori per la realizzazione del sottopasso di [illegible] Regina Margherita.

UNA VIA, UNA STORIA

Saint-Bon a Lissa l'unico vincitore



La flotta italiana bombarda i forti di Lissa (19 luglio 1866)

Via Saint-Bon percorre il quartiere Aurora da corso Emilia a piazzale Baldissera

Maurizio Lupo

VIA Saint-Bon è dedicata all'ammiraglio Simone Pacoret di Saint-Bon, che pur essendo nato nella montuosa Savoia, a Chambery, nel 1828, divenne una delle più belle figure della marina sabauda.

Scelse la vita di mare a soli 14 anni, quando entrò alla scuola di marina di Genova. Partecipò a tutte le campagne di guerra risorgimentali, compresa la spedizione in Crimea. Si distinse quando, nel 1861, le navi sabaude strinsero d'assedio Gaeta, ultima ridotta di Francesco di Borbone, Re delle Due Sicilie. Ma fu il [illegible] luglio 1866, nelle infauste acque di Lissa, che Saint-Bon meritò la medaglia d'oro al valore militare. Al comando della «Regia nave Formidabile» condusse l'unico atto vittorioso di una battaglia che è passata alla storia come una delle più gravi sconfitte della marina italiana.

Quel giorno la flotta italiana, guidata dall'ammiraglio Persano, aveva deciso di attaccare la fortificata isola di Lissa, per stanare la marina austriaca. A Saint-Bon viene ordinato di distruggere le artiglierie nemiche nel porto di San Giorgio di Lissa. Saint-Bon non esita. Dirige deciso la sua «Formidabile» al centro del porto e apre il fuoco con tutti i [illegible]. La reazione delle batterie austriache è violenta. Per quattro ore ininterrotte i due fronti vomitano fuoco. La «Formidabile» incassa colpi su colpi, ma reagisce sempre con vigore. L'equipaggio è stremato. I morti e i feriti a bordo aumentano di minuto in minuto. C'è il rischio di colare a picco, la tensione cresce. Ad un tratto Saint-Bon [illegible] in coperta, tranquillo, eretto, fra urla ed esplosioni. Un graduato gli grida: «Signor comandante, non si scopra! Badi! Che cosa fa?». «Il mio lavoro, signore», gli risponde pacato Saint-Bon. «Soma tuti si per fe bin nòst travaj». Poi, tranquillo, come se fosse solo al poligono, si rivolge ai cannonieri: «E bin fieuj, fate vedere agli austriaci che mira da bersaglieri hanno i marinai delle nostre parti». Gli risponde un coro di [illegible] con bordate sempre più precise, finché su forte San Giorgio si leva un rogo. Poi, all'improvviso, le artiglierie nemiche tacciono.

GLI [illegible]

Bus ecologici

Autobus ecologici in giro per la città. Su incarico del Comune, l'Atm realizzerà un progetto sperimentale che prevede pullman ecocompatibili, alimentati con il sistema «full cells», che consiste nell'utilizzo di idrogeno per via elettrolitica. Il ministero all'ambiente finanzierà l'inizativa con 3 miliardi.

Chimici

L'ordine dei chimici del Piemonte e valle d'Aosta si trasferisce in via Livorno 60, presso l'Environment Park. L'inaugurazione avverrà mercoledì 8 marzo alle ore 16.

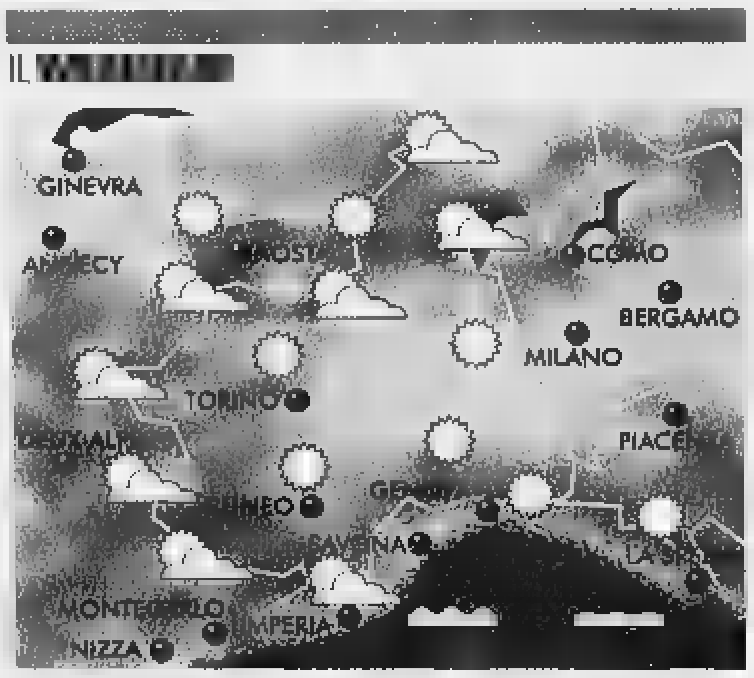
Valentino, sosta

A partire da lunedì prossimo, al parco del Valentino, la tariffa di sosta nei viali Ceppi e Boiardo costerà 800 lire all'ora anziché 1600. In particolare lo sconto è valido tra l'ingresso del parcheggio V° Padiglione e l'intersezione dei viali Medaglie d'oro e Boiardo e tra l'angolo dei viali Medaglie d'oro e Ceppi e la fontana delle quattro stagioni.

LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Traiano 73; v. Gonzia 133; v. Berthollet 10; c.so Grosseto 165; v. Fratelli Carle 5; v. delle Orfane 25; c.so Francia 177; [illegible] Potenza [illegible]; p.zza Respighi 3; v. A. Cecchi 54; v. Monginevro 105; v. Pilletti 31 [illegible]; v. Maria Vittoria 3; c.so Casale 316.
DI NOTTE (19,30-9)
c.so Belgio 151/b; p.zza Massaua 1; v. Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
v. Foligno [illegible] v. San Remo 37; c.so Sempione 112; c.so Francia 1 bis.
[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

IL [illegible]



LA SITUAZIONE
Dopo le deboli perturbazioni che hanno interessato marginalmente le regioni Nord occidentali della penisola, abbiamo una rimonta dell'alta pressione che garantirà condizioni di bel tempo. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sempre protette dalla catena alpina avranno cielo [illegible] o poco nuvoloso, calo delle temperature e venti moderati.

DOMANI [illegible]

■ CUNEESE. Cielo sereno con [illegible] in diradamento ed assenza di precipitazioni. Temperature in calo sui rilievi di confine e stazionarie in pianura. Venti moderati o forti da NW. Zero t. intorno a 1800 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Giornata improntata da ampie schiarite ed isolata nuvolosità pomeridiana sui rilievi di confine. Temperature in calo [illegible]. [illegible] NW. Zero t. intorno a 1500 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Cielo generalmente sereno con isolata nuvolosità lenticolare sui rilievi per azione del probabile föhn. Temperatura in moderato ribasso il mattino alla testa delle valli. Precipitazioni assenti. Zero t. intorno a 1000 m.

MARI

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). [illegible] soleggiata con scarsa possibilità di precipitazioni e annuvolamenti [illegible]. Temperature stazionarie ma [illegible] al rialzo. Venti [illegible] S-SW. Mare [illegible] ma con moto [illegible] in diminuzione.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Sereno con possibile velatura del cielo nel pomeriggio sulle zone di confine. Temperature stazionarie [illegible] incremento [illegible] massime. Venti [illegible] di maestrale. [illegible] moto in riduzione.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo generalmente sereno con scarsa nuvolosità pomeridiana. Assenza di precipitazioni. Venti moderati o forti da N. [illegible] termico in [illegible]. Temperature stazionarie.

■ LANGHE E MONFERRATO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con temperature gradevoli ma [illegible] ad un [illegible] rialzo. Venti moderati da N-NW.

■ LAGHI E BIELLESE. Tempo [illegible] scarsa possibilità di copertura del cielo e precipitazioni salvo moderata velatura sulle [illegible] montane nel pomeriggio. Temperatura nella media stagionale. Venti moderati o forti da [illegible]. Scarsa presenza di foschie sulle pianure.

[illegible] FINE SETTIMANA
La rotazione delle correnti da NW e il riaffermarsi dell'anticiclone delle Azzorre sull'Europa centro settentrionale dovrebbero garantire bel tempo per l'inizio della settimana entrante. Le nostre regioni, le più penalizzate da 80 giorni di siccità, godranno di cielo sereno o poco nuvoloso sui rilievi [illegible] temperature in calo.

A cura di Giorgio [illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 4 marzo

[illegible]
Su [illegible] e Valle d'Aosta, cielo generalmente poco nuvoloso [illegible] sui rilievi di confine. Temperatura in lieve aumento. Visibilità buona. Venti forti da Nord Ovest sui rilievi, deboli in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,9
MINIMA	0,9
UMIDITA' (ore 14)	4%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE
[illegible]

MASSIMA	13,2	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	11,9	[illegible]	5,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 2 minuti, tramonta alle ore 18 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 22 minuti, cala alle ore 16 e 31 minuti

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore [illegible]
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto [illegible] marzo ore 1

[illegible] 173 [illegible] per vederlo grande quanto la [illegible]

V[illegible]: [illegible] come [illegible] la luminosa che sorge prima del Sole

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora e 50 minuti dopo il Sole

GI[illegible] si [illegible] nella parte Sud-occidentale della costellazione dell'Ariete

[illegible] ci [illegible] quasi due volte più grande di Mercurio

IL [illegible] Oggi alle 12 Mercurio passa alla minima distanza dalla Terra, a 92,7 milioni di km. Dopo Venere e Marte è il pianeta che può avvicinarsi di più alla [illegible]



GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 [illegible] 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



AUTOMOTORETRO' ECOLOGICA

Anteprima di Automotoretrò quest'oggi in piazza San Carlo che alla vigilia del blocco della circolazione nel centro previsto per domani, mette in mostra (dalle 10 alle 23) accanto ad una dozzina di modelli d'antan (Lancia Aurelia, [illegible] 1900 Gran Luce, [illegible] Alfa Romeo [illegible], alcune vetture eco-compatibili [illegible] la [illegible] elettrica degli Anni [illegible], [illegible] Zach e [illegible] Fiat Multipla [illegible] non sarà che un primo «assaggio»: quest'anno, in tema con l'ambiente, la rassegna sul mondo dei motori che si svolgerà a Torino Esposizioni l'11 e il 12 marzo prossimi, dedicherà un'ampia sezione ai veicoli elettrici denominata «Auto Domani».

PASTIGLIE E NON PASTICCHE

Un buon consiglio: «Pastiglie non pasticche». Slogan semplice e chiaro, messaggio culturale senza parole di troppo che verrà diffuso da questa sera e sarà il leitmotiv dei sabati successivi all'Hiroshima (via Bossoli 83), [illegible] sempre con la musica del dj Max Torrengo. Da una parte la storica azienda [illegible] Pastiglie Leone, dall'altra l'attualità giovanilista. Così le gradevoli caramelle multicolori diventano spunto di riflessione, per questo se ne potrà prendere a piene mani dalle sporte delle gentili donzelle in giro per l'Hima a distribuire i piccoli bon bon. L'appuntamento non prevede niente di più, basta un poco di zucchero.

RISTORANTI NEL WEB

L'@gnolotto virtuale è servito

Sta crescendo il numero dei locali che affidano i loro messaggi gastronomici ai siti Internet

SILVIA FRANCIA

Opzione uno: apri la porta, entri, ti guardi intorno. Ambiente d'epoca, un po' vero ([illegible] in un vecchio stabile dietro a Porta Palazzo), un po' ricreato in tema, con finto pergolato con muri appena fané e sedie una diversa dall'altra. Opzione due: clicchi, entri, ti guardi intorno. Tutto uguale: l'ambiente d'epoca e anche il resto. L'unica differenza è che, se tieni pigiato il bottone sinistro del mouse, puoi «passeggiare», s[illegible] muovere le gambe, né alzarti dalla [illegible] postazione computer, e gironzolare per le sale del locale, osservare da vicino la disposizione dei tavoli, magari sceglierti il posto preferito da opzionare al momento della prenotazione telefonica. Se poi, [illegible] pago di ammirare l'ambiente, ti va di spingere il gioco [illegible] all'assaggio della gastronomia informatizzata, puoi accomodarti al tavolo e gustare un «pranzo virtuale» che scivola via, dall'antipasto al liquore. Ti puoi pure abbuffare, con effetto impercettibile sullo stomaco, [illegible] appagante per la vista e stuzzicante per il palato. Il desiderio di assaggiare, chissà come, si accende. Certo, per i navigatori provetti, abituati a solcare le acque profonde di Internet, il concetto di virtualità contempla risvolti più «hard». [illegible] per i gourmand in transito nella rete, l'emozione di [illegible] cena virtuale può diventare una deliziosa tortura, a [illegible] modo catturante. Non per nulla, la ristorazione torinese si adegua e dà la scalata al Web con proposte stuzzicanti. A parte la trovata del pranzo computerizzato, che dà lustro al sito dell'«Antica bruschetteria Pautasso» di piazza Emanuele Filiberto, [illegible] molte le homepage di ristoranti torinesi apribili in Internet: anche solo limitandosi ai siti di singoli locali e [illegible] a quelli collettivi. L'oste del [illegible] brandisce il mouse [illegible] [illegible]ggia il mestolo. E studia il look telematico del proprio locale con inventiva. In molti puntano sulle immagini: foto che ti permettono di visualizzare le sale sin nei dettagli, prima di sceglierlo per eventuali cenette o banchetti. Così, il «Porto di Savona» di piazza Vittorio 2 (www.portodisavona.com), che si apre con tanto di poesia in piemontese, presenta inquadrature persino della «scala in [illegible] consumata dal tempo», oltre che le sale e salette. Non manca una mappa della zona in [illegible] è situato il locale: antica e seppiata in sintonia con la storia che il sito documenta, [illegible] sfondo ligneo, a partire dal 1807. Quanto a immagini, niente male neppure quelle dell'«Arcadia», (www.ristorantearcadia.com), che visualizzano gli esterni [illegible] Galleria Subalpina, poi le colonne e le volte dei soffitti, per zoomare sulle specialità ittiche giapponesi del locale, che funziona anche come «Sushi bar». Sale ben in vista anche al sito www.lesmarrita.it, [illegible] ristorante di via Battisti 17, dove si [illegible]ano persino cenni sulla storia dell'urbanistica torinese, [illegible] riferimento al Palazzo Salmatoris che ospita il ristorante. Lo stesso sito include dettagliata carta dei vini e diversi [illegible] (non manca la variante vegetariana) con tanto di prezzi aggiornati. Mentre chi si diletta di cucina, può richiedere le ricette direttamente allo chef via e-mail. Altre voci [illegible] «ricevimenti» e «catering». Recensioni sul locale (positive, si capisce) e una micro-storia della pizza si trovano all'indirizzo www.lacozza.com della pizzeria-ristorante «F.lli La [illegible]» di corso Regio Parco. Decisamente sontuoso, il sito del caffè-ristorante San Carlo (www.sancarlo.com), dove si può anche prenotare la cena via e-mail, e dove alle sale «Empire» e «Cinese» è dedicata una iconografia d'effetto. In rete, è finita pure la romantica saletta [illegible] separé, che è la chicca del «Serendip» di via Lombriasco 4. Love-affairs a parte, all'indirizzo www.serendip.it si trova un altro sito assai «arredato». Si può gironzolare per il locale, tra salette in tinta pastello e il grande camino a forma di bocca. Le didascalie evidenziano dettagli che potrebbero sfuggire al distratto navigatore telematico, [illegible] la finestra proveniente dal gineceo Mogul e la trave in legno con bassorilievi. Volendo, si può persino azzardare una puntatina ai bagni. Non basta: qui, per attirare clienti cinofili, è pubblicizzata la possibilità di [illegible] con Fido [illegible] («avvisando al momento della prenotazione», si legge). E, in sintonia, tra le prime immagini a comparire dopo i clic di rito, figura il muso simpatico del cane «di casa», Foxy.

La [illegible] storia dei Birilli

Finzione nella finzione. Storie fittizie, che navigano nel gran mare immaginario di Internet. Il locale, così come lo vedi, e non lo puoi toccare, nel video, è di per sé puramente virtuale, anche se gli corrisponde una realtà, che ha tavoli veri, camerieri in carne ed ossa e cibi fumanti scodellati nel piatto. Ma per giocare ancor più sul doppiosenso vero-finto, c'è chi divulga, via Internet, leggende metropolitane telematiche. Volete un esempio? Andate al sito www.birilli.com e cliccate alla voce «La vera storia storia dei fratelli Birilli». Già semplicemente osservando la foto di un Piero Chiambretti occhialuto, in tenuta da chef con tanto di tocco e grembiulone, capirete che della «vera storia» non è vero proprio nulla. Né i nomi, né l'avventurosa esistenza dei due fratelli cuneesi Birilli, né la loro passione per il baseball. Tutto più che virtuale: rigorosamente falso. Così come i numerosi locali fondati dai due fantomatici patron. Locali per altro documentatissimi nel sito, con tanto di foto. Di vero, c'è solo il locale torinese «Birilli», di cui Chiambretti è uno dei titolari.



IL PERSONAL COMPUTER sta diventando un «ferro del mestiere» anche per i cuochi

PROVA DI PRANZO VIRTUALE

Ma il sottofiletto ai pistacchi resta un sogno mediatico

Il confronto virtuale-reale funziona. Almeno in gran parte. L'abbiamo sperimentato all'«Antica bruschetteria Pautasso» di piazza Emanuele Filiberto 4. Ecco come funziona. Via Internet, ci si collega al sito [illegible].pautasso-ristoranti.com e si clicca sull'opzione «visita il ristorante». Poi si punta il m[illegible] sull'icona «il pranzo virtuale» e il gioco è fatto. O meglio, il cyber-banchetto è servito. L'immagine è quella di un tavolo piazzato davanti noi e completamente apparecchiato: piatti, bicchieri, posate, tovagliolo, acqua e vino. E si dà il via alle «danze», con il braccio di un provvido cameriere che compare in video e sistema una serie di piatti. Terminato di visualizzare (la consumazione telematica, per la gioia del palato, resta ancora un'ipotesi futuribile), si clicca sull'icona «porta via». E il personale di sala esegue e rimuove il piatto. Si procede così dall'antipasto al dolce e si chiude con caffè, cognac e conto (la cifra non è riportata). Tutto molto realistico; manca solo il sonoro per essere perfetto. Situazione pressoché clonata, nella realtà. Stesso ambiente, identici arredi, uguale tovagliame verdino. Per le due prime portate, che sono identiche ogni giorno dell'anno, il confronto riesce al meglio. Viene voglia di [illegible] il mouse, anziché la voce, per f[illegible] le ordinazioni. Sapori a parte, bagna cauda e bruschette fanno la stessa impressione nella versione video e in quella live. I piatti successivi non sempre corrispondono a quelli telematici, «dal momento che si tratta di voci che cambiano quotidianamente in menu», spiega il titolare, Angelo Vitale. Se dunque a noi è capitato di assaggiare toma tartufata, salame al Barolo, torte tatin e bonet come da sito Internet, primi e secondi non coincidevano. Tortiglioni con radicchio e salsiccia e sottofiletto ai pistacchi sono rimasti nel nostro immaginario mediatico. Tormenti della modernità.

dove

MUSEO CON SCONTO. Dal primo weekend di marzo e per tutto l'anno 2000, la Fondazione Pietro Accorsi invita le famiglie (genitori e figli fino a 15 anni) a visitare il Museo di Arti Decorative e le favorisce con ingressi scontati. I ragazzi fino a 15 anni usufruiranno dell'ingresso gratuito, i genitori avranno l'ingresso ridotto a 10 mila lire (sabato e domenica, orario 9-19). L'iniziativa si colloca nell'ambito di un programma [illegible] ad agevolare le famiglie nella fruizione del Museo e che si completerà, nel corso dell'anno, con l'organizzazione di servizi collaterali e con l'attivazione di percorsi di visita appositamente studiati per genitori e bambini. Le visite sono esclusivamente guidate, su prenotazione al numero 011.8129116.
BABY 2000. Oggi e domani (ore 10-18) il Lingotto Fiere di via Nizza ospita la prima tappa italiana del salone pedagogico d'informazione dedicato ai bambini, ai neo e ai futuri genitori. L'organizza la Family Promotion, società belga specializzata nel settore, che offre un «incontro ravvicinato» con le aziende (una cinquantina in totale) che si occupano di prodotti e di servizi per la prima infanzia, dai 0 ai 3 anni: alimentazione, abbigliamento, [illegible]bili per le camerette, libri ma anche associazioni di sostegno familiare e di solidarietà. A disposizione dei visitatori, la Baby Nursery, il Baby Ristorante, un parco giochi e un angolo allattamento. In alcuni stand sono pure previste numerose conferenze (si susseguono ogni mezz'ora) su temi legati alla sicurezza e al benessere dei piccoli. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.
EXPOCASA. Continua l'affluenza record: oltre 70 mila visitatori, pari al 13 per cento in più rispetto allo scorso anno, per il salone dedicato all'arredamento allestito al Lingotto Fiere sino a domani, giornata in cui, il divieto ai motori circoscritto al centro città, permetterà di raggiungere il salone in auto. Gli organizzatori «premieranno» però i ciclisti con uno sconto sul biglietto d'entrata: pagheranno 9 mila lire anziché le 12 mila del prezzo pieno. La stessa facilitazione verrà applicata a chi presenterà alle casse il biglietto del tram obliterato entro l'ora precedente l'ingresso. Inoltre, sarà predisposto un parcheggio custodito per le due ruote completamente gratuito. Gli orari: [illegible] dalle 15,30 alle 23; domani 10-23.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Festa con merengue e salsa

Una delle tante di questi giorni, organizzata con i ballerini di salsa e merengue Sonia e Roberto, un gruppo di giocolieri e bugie a volontà.
■ Centro Dentro e associazione «L'angolo delle idee», corso Siracusa 225, ore 21.

Anziani in maschera

Pomeriggio di intrattenimenti per tutti i pensionati con ingresso libero. Oggi, grande festa di Carnevale. A cura del Gruppo di Volontari per Anziani Madonna di Campagna della V Circoscrizione.
■ Scuola Sibilla Aleramo, via Gubbio 52/8, ore 15.

Un caffè con Carlo Goldoni

Un classico dell'opera di Carlo Goldoni,«La bottega del caffè» messa in scena dalla Compagnia Nuovoteatrottanta con la regia di Antonio Valleggi.
■ Stasera alle 21 e domani alle 15 al Teatro Borgonuovo a Rivoli, via Roma 149.



CHRIST SUPERSTAR

Jesus Christ Superstar

Il musical mito degli Anni 70 è stato ripreso dal gruppo parrocchiale della SS. Trinità di Nichelino. Ingresso libero, eventuali offerte saranno devolute all'attività giovanile della parrocchia.
■ Chiesa SS. Trinità a Nichelino, via S. Francesco, ore 20,45.

Dall'armata Brancaleone

Trae ispirazione lo spettacolo «Brancaleone. Viaggio di fine Millennio», per [illegible] adattamento e regia di Giampiero Solari e con Massimo Venturiello, Olcese e Morgiotta, Silvana Bosi.
■ Palazzo delle Feste di Bardonecchia, ore 21.

Sicurezza sul lavoro in musica

Per la rassegna musicale «La tua vita vale più della tua paga», nell'ambito della campagna nazionale della Sinistra Giovanile del Gruppo Parlamentare Ds, stasera concerto dei gruppi Veracruz e Lotus Blue.
■ Circolo Garibaldi, via Pietro Giuria 56, ore 22,30.

Comicoterapia

Stage dedicato alla Comicoterapia, ovvero usare il buon umore come tecnica di sopravvivenza. Conducono Maria Luisa Mirabella e Michele Gentile. Costa 100 mila lire più quota associativa.
■ Il Cinabro, via Cibrario 6, ore 10-18.

[illegible] scolastica e riforme

Questo il tema, legato allo «Sviluppo del Piemonte a breve-medio terMine: le opportunità per i giovani», affrontato dalla tavola rotonda a cui partecipano Chiara Acciarini, Niccolò Ferraris, Agostino Ghiglia, Pietro Marcenaro, Maurizio Marrone, Gianni Oliva, Christophe Romeo, Roberto Rosso e Piero Vietti.
■ Teatro Massaua, piazza Massaua 9, ore 9.

Aperitivo con...

Il consueto appuntamento del sabato per prendere un aperitivo chiacchierando in allegria di cose serie, questa settimana è con la scrittrice Roberta Corradin.
■ Libreria Luxemburg, via Cesare [illegible] 7, ore 11.

Donne e violenza

Dibattito sul tema «La violenza sulle donne e le responsabilità delle chiese». Introduce Elisabeth Green, pastora battista. Organizza il Centro Evangelico Arturo Pascal.
■ Salone Valdese, corso Vittorio [illegible] II 23, ore 15,15.

il personaggio

«L'unico sponsor è stato papà»

Massimo Carnemolla in arte Max Carnè «Basta con il cinema degli intoccabili»

[illegible]

Piacere, sono Max Carnè. E i molto, molto colti del cinema, francese per l'esattezza, quello degli Anni Trenta, forse potrebbero dirsi: «[illegible] guarda, nome così simile a quel... quel Carnè, era Marcel però, da Parigi». E l'effetto è sortito. Anche perché il trentenne con folta capigliatura stile inventore e gli occhialini tondi, non è così che si chiama. «Mi piace giocare, e poi con un cognome come il mio se non ci si ingegna un po'». Già, Max il nome di battaglia, Massimo Carnemolla registrato all'anagrafe. Brillante, sempre alla ricerca della battuta, [illegible] il cinema ma la prima impressione è che [illegible] vi sacrifichi la vita. E' uno di quei videomaker [illegible] radici palazzonuovesche, solo alla prima lezione di Paolo Bertetto si è [illegible] conto di quanto l'immagine in movimento lo stupisse. Potenza del docente. In seguito all'illuminazione partono i primi lavori, pochi minuti in vhs, con il titolo d'inaugurazione carriera nel '94: «Cinema Massimo». La sala di via Montebello? «Ma no, il cinema di Massimo, il mio». All'ultimo Torino Film Festival ha presentato «Il cinema è un'altra cosa», 14 minuti spesi per insegnare cos'è il miglior cinema, tanto [illegible] tutto si svolge in una videoteca: [illegible] un certo punto il classico gestore-laureato stracolmo di sapere [illegible] ne può più di chi gli chiede "Rambo" e "Fantozzi", chiude tutti in una sala e fa un'energica conferenza sul cinema». Forse un pizzico di presunzione, forse ironia dovuta a un mondo elitario. «Contro gli stili morettiani, gli intoccabili». E allora Carnè che fa, tanto per non venire «assorbito»? Si dedica prima al giornalismo con collaborazioni su varie testate locali, poi entra nel gruppo del Premio Grinzane Cavour e in ultimo, realtà odierna, è il «consulente comunicazione immagine» di un'azienda di Venezia che ha in gestione i servizi bibliotecari di Palazzo Nuovo. Che giro. Insomma, il mantenimento quotidiano è al sicuro, e nel frattempo Max sta mettendo insieme [illegible] interessante: «La [illegible] Media Movement, già esistente in quanto mia casa di produzione ideale, e ora possibile centro di incontro di videomaker torinesi». Strana la voglia di mettere in comune idee, di solito ciascuno si tiene ben strette le proprie. «Potrebbe [illegible] la giusta risposta a quanto di buono ha fatto in questi anni il Torino Film Festival». Che resta l'occasione da non mancare per molti di voi, videomaker-militanti. «E' la realtà più vicina e importante. Io ho inviato il mio video "Comunicazione" al Sacher Festival [illegible] non lo hanno preso. L'ultimissimo «Inside» lo porterò al Milano Film Festival e alla [illegible]gna dell'Arcipelago a Roma». Ci sono speranze? «No» e se la ride. Torino è spesso il centro delle [illegible] riprese. Vista da un taxista oppure da una stazione, soggetto questa per il prossimo lavoro. Mai trovato [illegible] sponsor serio? «L'unico è stato papà» e segue altra risata. Max però deve scappare, è [illegible]izia dell'ultima ora un contratto a termine in [illegible]. Ma dai, in regia? «Eh sì, [illegible] montatore, e va già alla grande».



Max Carnè, all'ultimo Torino Film Festival, ha presentato «Il cinema è un'altra cosa», pellicola ambientata in una videoteca: una specie di lezione sul miglior cinema

GLI [illegible]

Con le penne [illegible]

La Società di Mutuo Soccorso Alpini in congedo festeggia il suo 109° anno di Fondazione con una mattinata fitta di incontri e celebrazioni intorno al tema del ruolo del corpo degli alpini ieri e oggi, ovvero «Centonove anni di storia: ieri per l'Unità d'Italia, oggi donatori di pace».

■ Brigata alpina Taurinense, Caserma Monte Grappa, corso 4 Novembre 3, [illegible] 9,30.

Serata multietnica

Musiche magrebine dal vivo con il musicista Jamil, danze orientali a cura della scuola di ballo del Centro Aziza e cena a base di piatti multietnici.

■ Nawroz, piazza Campanella 23/5, ore 22,30.



GLI ALPINI stanno [illegible] in Bosnia

I sabati di Cà Nostra

Don Giuseppe Audisio, piemontese all'estero, con esperienze e testimonianze, parla su «Le radici dell'Europa unita ed i personaggi fondatori: De Gasperi, Adenauer, Schuman».

■ Cà Nostra, via Pomba [illegible] bis, ore 16.

Giocare in libreria

«Ti leggo ciò che vuoi», letture ad alta voce [illegible] Nicoletta Molinero, per bimbi di 3-10 anni di età.

■ Libreria dei ragazzi, [illegible] Stampatori 21, ore 16.

[illegible] ricordo [illegible] Carlo Levi

Mirella Bandini, critico d'arte, e Giancarlo Borri, critico letterario, parlano di «Carlo Levi pittore e scrittore».

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 17.

Filosofi italiani

Per [illegible] ciclo «Incontri con i filosofi italiani contemporanei», Aldo Masullo dell'Università Federico II di Napoli interviene sul tema «Nel labirinto della soggettività».

■ Centro Studi Pareyson, [illegible]a Po 18, ore 17.

Meditazione

Seminario sulle tecniche di meditazione di base del Sentiero del Kriya Yoga, secondo gli insegnamenti di Paramhansa Yogananda.

■ Associazione Ananda, via Nizza 66, ore 9,30-17.

MUSICA DOVE

D'AGOSTINO. Il Folk Club, via Perrone 3, ospita questa sera il concerto di Peppino D'Agostino. Il chitarrista messinese è atteso alle 21,30; assistere alla sua performance costa 30 mila lire.
[illegible] E' all'insegna dello ska punk il sabato notte di [illegible] Paso, via Passo Buole 47: Angrybeans e New Ortensia Sox i gruppi che si esibiscono alle 23.
Serata punk al «Csa Murazzi» (Murazzi sul Po, ore 22): Triplo Stokli e Sprok le band in concerto.
IN CITTA'. Concerto jazz questa sera a «Le Ginestre» ([illegible] Valprato 15, ore 22) con Aldo Rindone e Danilo Papa quartet.
Tributo a Bruce Springsteen al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore [illegible]): suonano, i Badlands.
Serata di musica da film all'«Xò» (via Po 46, ore 22) con gli Zadic, la dance dei Rocktails caratterizza il sabato del circolo «Didgeridoo» (via Massari 240, ore 22), i brani portati al successo da Vasco Rossi vengono proposti dai The Art of Rock e Emergenza al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22), gli Adira propongono [illegible] loro



pop rock al «Cafè Neruda» (via Giachino 16/i).
FUORI TORINO. I Persiana Jones sono in concerto questa sera al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42, ore 22), le canzoni dei Genesis riproposte dai Broadway Melody al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22), la band Contromano al «Robin Hood» di Robassomero (via Cirié 8, ore 22).
CLAUDIO BAGLIONI. Sono in prevendita da [illegible] nei punti abituali i biglietti per assistere [illegible] concerto di Claudio Baglioni (foto) in programma martedì [illegible] aprile al Palastampa. Il prezzo varia a seconda degli ordini di posto: poltronissime a [illegible] mila lire, poltrone a [illegible] mila, tribuna arena a 50 mila, tribuna piccola a 40 mila.

[illegible] A IVREA

La Mugnaia del 2000 ha ormai le ore contate

Dopo vent'anni il teatro Giacosa torna ad ospitare lo spettacolo in onore di Violetta

PAOLO BRICCO

A Ivrea, questa sera, punta massima per la febbre del carnevale. Alle 21, verrà rivelata l'identità della Vezzosa Mugnaia, tenuta segreta, o quasi, fino all'ultimo: si parla della moglie di [illegible] personaggio di grande simpatia nelle precedenti [illegible] carnevalesche. L'affacciarsi di Violetta dal Palazzo Civico verrà salutato da un boato. Il clou di [illegible] giornata ricca di appuntamenti è quindi costituito dall'uscita della «popolana» che nel tardo medioevo tagliò [illegible] al feudatario locale, convinto di avere più diritto del legittimo marito a trascorrere insieme la prima notte di nozze. Ma già alle 8,30 di oggi, [illegible] Generale Paolo Billia e lo Stato Maggiore visitore le autorità militari cittadine. Poi, alle 11,45, in Piazza di Città la presentazione della scorta d'onore al Generale. Alle 12, in Sala Santa Marta, l'inaugurazione della mostra



[illegible] (a destra) da stasera torna [illegible]

««Atmosfere [illegible] carnevale»», che raccoglie [illegible] ventina di scatti, in bianco e nero e a colori, che il celebre fotografo siciliano Ferdinando Scianna ha realizzato fra il '71 e l''84, puntando il suo obiettivo soprattutto sulla battaglia delle arance. L'esposizione, allestita dall'Associazione Museo dello Storico Carnevale di Ivrea, [illegible] aperta fino a martedì dalle 9,30 alle 12,30, e dalle 14 alle 17,30. Alle 16,30, nella Sala Dorata del Comune, presentazione del libro «Il carnevale di Ivrea nelle antiche stampe», di Lorenzo Faletto. Alla sera, dopo l'uscita, la Mugnaia guiderà la fiaccolata a cui parteciperanno il Generale e gli ufficiali, gli [illegible] e i goliardi universitari. Fuochi d'artificio esploderanno sulla Dora [illegible]altea. Sciolto il corteo, la Mugnaia sarà l'ospite d'onore al Giacosa, per lo spettacolo «Scene ballate da un carnevale eporediese»: un appuntamento mondano che a Ivrea mancava da quasi vent'anni. Biglietti già esauriti.

CANTIERE A COLORI

Case popolari impacchettate

■ Insolito modo di festeggiare Carnevale: stamane l'équipe della Cooperativa Animazione Valdocco «impacchetta» [illegible] bande colorate le facciate delle [illegible] popolari [illegible] via Ivrea. [illegible] pomeriggio, [illegible] «smascheramento» degli edifici darà il via alla festa di quartiere promossa dal Progetto Periferie della Città di Torino per migliorare la qualità della vita della zona e delle persone che la abitano. Alle 15, dal plesso scolastico XXV Aprile di via Cavagnolo e dal lavatoio del villaggio Snia partiranno in contemporanea due parate in costume per ricongiungersi davanti [illegible] case Atc di via Ivrea, teatro del curioso evento: i drappi colorati verranno sollevati da grappoli di palloncini, mentre bancarelle, clown, teatranti di strada, gruppi musicali di percussionisti e jazz band rallegreranno i passanti sino al calar del sole.

[illegible] JAZZ

Everett Greene una voce da non perdere

Sentirlo solo aprire bocca fa venire la pelle d'oca: insomma con una voce così profonda, baritonale e suadente Everett Greene non poteva che cantare. Per chi avesse nostalgia dell'intenso [illegible]g e dell'efficace, intramontabile melodia della canzone americana che va dai musical di Broadway, alle grandi orchestre di Basie ed Ellington, il concerto di questa [illegible] per Linguaggi Jazz al Piccolo Regio è assolutamente da non perdere. La voce di Everett Greene, anche se [illegible] nota al grande pubblico, merita attenzione: non capita tutti i giorni di imbattersi in un artista che rientra nella tradizione dei crooner, intrattenitori ed interpreti degli standard scelti dal jazz, proprio perché motivi tanto famosi ed intramontabili da appartenere a tutti. Lo accompagna il piano fluido e mai invadente di Norman Simmons che ha un mestiere alle spalle avendo accompagnato voci storiche come Betty Carter e Carmen McRae. Il concerto è alle 21,15 ingresso 20 mila, posti numerati [illegible] mila. [illegible] duo si esibisce domenica 5 a Savigliano, Palazzo Taffini, e il 9 nella sala Tallone dell'Isola di San Giulio d'Orta. [m.b.]

LA RECENSIONE DI GUI[illegible] CURTO

Botero si confessa *«La mia creatività è merito dei dipinti di Piero della Francesca»*

C'era gran folla giovedì scorso all'inaugurazione della mostra di Fernando Botero, allestita a Palazzo Bricherasio fino al 4 giugno. L'artista colombiano era visibilmente compiaciuto dell'accoglienza ricevuta in occasione di questa [illegible] prima, ampia retrospettiva torinese. Una rassegna unica nel suo genere perché presenta per l'ultima volta tutti insieme 120 dipinti, una [illegible] dei quali inediti, che a fine [illegible] saranno donati da Botero alla Colombia, diventando parte integrante delle collezioni dei musei d'arte moderna di Bogotá e di Medellín, la città natale dell'artista. Botero il 19 aprile compie sessantot[illegible] anni, ma ne dimostra molti di meno, grazie a un fisico asciutto che nulla ha in comune con i «rotondi» personaggi dei suoi quadri. L'Italia è la sua seconda patria. Ha una bella casa-studio in Toscana, a Marina di Pietrasanta, dove ci sono le cave di marmo e i laboratori che realizzano le sue monumentali sculture. Parla bene l'italiano e con una piacevole cadenza spagnoleggiante ci racconta la sua vita e i suoi [illegible]di come artista. «Devo tutto il mio successo ad una fortunata intuizione. A ventun anni ho deciso di andare a studiare pittura all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Era il 1953. Allora tutti gli artisti cercavano di trasferirsi a Parigi, dove c'era Picasso e l'avanguardia. Io, invece, mi ero innamorato della pittura italiana del Quattrocento leggendo un saggio di Lionello Venturi. Per questo ho deciso di studiare nella capitale del Rinascimento. Il mio [illegible] maestro è Piero della Francesca. Quando dipingo, ma anche nelle mie sculture, io faccio [illegible] sul volume». Ma perché enfatizzare le volumetrie dei corpi a tal punto da sfiorare la caricatura della opulenta borghesia sudamericana? Lui ribatte: «Non c'è ironia, né tantomeno sociologia, ma una ricerca pittorica, giocata sulla forma e sul colore. Dipingo fino a quando il quadro produce calma e una pennellata in più rovinerebbe tutto».

APPUNTAMENTI

MOSTRE Pittori e scultori a Palazzo Nervi

Ultimi due giorni della Mostra Mercato «Artisti a Torino», che propone alcuni aspetti delle esperienze figurative contemporanee come le fantastiche «bambole» di Alessandri, esponente del gruppo torinese Surfanta.

■ Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211, sino a domenica 5 marzo, [illegible] 11-23, domenica ore 11-21.

Ferrino alla «Cavour»

Nevicate, paesaggi di Langa, figure femminili costituiscono il nucleo della mostra personale del pittore alessandrino Gianni Ferrino, che s'inaugura domani, alle ore 10,30.

■ Galleria Cavour, via Cristoforo Colombo 2, Moncalieri, sino al 30 marzo, orario: 10-13/16-20, aperta la prima domenica del mese in occasione del mercato dell'antiquariato, tel. 011/643484.

I PIU' VISTI «THE BLAIR WITCH PROJECT»

Tre amici e tanto horror ecco il segreto del successo

Proiettato in tre sale (Lux, Adua e Faro) nell'ultima settimana ha registrato quasi dodicimila spettatori

DANIELE CAVALLA

Prevale la storia degli amici del Maryland. Anche se in calo rispetto al pirotecnico esordio della scorsa settimana, il caso horror [illegible] **Blair Witch Project** si conferma in testa alla classifica dei film più visti in città dal [illegible] febbraio al [illegible] marzo (rilevamenti a cura dell'Agis): sono stati 11.816 i torinesi richiamati nelle sale (Lux, Adua e Faro) dalla vicenda dei tre studenti videoamatori che si perdono nel bosco, ideata dai giovani americani Dan Myrick e Eduardo Sanchez e diventata celebre in tutto il mondo. Al secondo posto si mantiene con 11.513 presenze il pluricandidato all'Oscar **American Beauty**, ritratto di una famiglia americana in crisi ben interpretato da Kevin Spacey e Annette Bening. In terza posizione si colloca **The Beach**, atteso ritorno sul grande schermo del divo Leonardo DiCaprio dopo il trionfo del kolossal «Titanic». Per il suo rientro il venticinquenne attore americano ha scelto questa storia di un ragazzo in viaggio in Thailandia che trova una mappa che lo mette alla ricerca di un'isola misteriosa, dove vive una comunità segreta. Dietro la macchina da presa c'è Danny Boyle, il regista del film fenomeno «Trainspotting», mentre il film è tratto dal romanzo di successo dell'enfant prodige inglese Alex Garland. Spettatori, 7.858. Seguono al quarto posto il lungometraggio a disegni animati della Walt Disney **Toy Story 2** (6.158 presenze), al quinto la riuscita commedia **Un marito ideale** tratta da un'opera di Oscar Wilde e nobilitata da un eccellente cast (uno strepitoso Rupert Everett, la Cate Blanchett di «Elizabeth», la Minnie Driver di «Will Hunting», Jeremy Northam di «Happy, Texas» e Julianne Moore, su un altro schermo del Reposi [illegible] protagonista del drammatico ultimo lavoro di Neil Jordan «Fine di una storia»), l'osannato **Insider** con Al Pacino e Russell Crowe («L.A. Confidential») interpreti principali, il thriller **Colpevole d'innocenza** con la nuova diva Ashley Judd.



AL PACINO straordinario interprete di Insider

IL FILM
SEBRUNO VENTAVOLI

LA LEZIONE DI «INSIDER»

Il viaggio di Mann alla scoperta dell'uomo qualunque

Chi vede «Insider» forse ci penserà due volte prima di accendere la sigaretta. Perché il nuovo film di Michael Mann racconta quello che bene o male già tutti sappiamo.

Cioè che fumare fa male. Che in ogni boccata di piacere s'annidano centinaia di sostanze dannose alla salute. La storia è vera. Nasce da un articolo di «Vanity Fair» su un chimico, ex vicepresidente di una azienda di sigarette, che ha testimoniato in un tribunale del Mississippi, contribuendo alla prima sconfitta legale delle multinazionali del tabacco.

Ma la cosa più bella del film non è l'intensa ricostruzione del fatto di cronaca; né il messaggio antitabagista; né la rappresentazione del giornalismo americano capace sia di corrompersi sia di lottare per ideali alti. Bensì il viaggio al centro della coscienza d'un uomo qualunque, che ha un'assicurazione sanitaria, un mutuo, una famiglia abituata ai lussi, un lavoro e una carriera brillanti. «Insider» mostra che succede quando gli agi della nostra vita capitalista cessano. Il dolore del licenziamento. L'angoscia delle vuote giornate senza lavoro. L'orrore di una società che dipende in tutto dal denaro. E di orrore Mann se ne intende.

E' un vero maestro. Fu lui a portare sullo schermo le gesta sanguinarie di Hannibal Lecter (prima del «Silenzio degli innocenti»), nell'86, con «Manhunter Frammenti di un omicidio». Al Pacino, giornalista d'assalto, è bravissimo. Russell Crowe è meraviglioso nell'indossare la maschera dell'uomo normale.



PAESAGGIO di Francesco Maiolo esposto ad «Artisti a Torino»

I colori di Toscani

Prosegue la personale del pittore astratto-geometrico Remo Toscani. I suoi quadri sono realizzati con una linea armoniosa, circoscritta nelle zone di colore con una particolare freschezza compositiva. Il catalogo è curato dalla Regione Piemonte.

■ Piemonte Artistico e Culturale, via Roma 264, sino al 15 marzo, [illegible] 16-19,30.

Segantini e Balla a palazzo Cavour

Ultimi giorni oggi e domani per visitare la bella mostra «Da Segantini a Balla. Un viaggio nella luce», curata per la Regione Piemonte da Marisa Vescovo.

■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, orario 10-19,30, ingresso 12 mila lire.

A Palazzo Reale

Ogni sabato pomeriggio di marzo è possibile visitare l'Appartamento del Re, abitato da Vittorio Emanuele III fino agli Anni Quaranta. L'iniziativa è dell'Associazione «Amici di Palazzo Reale».

■ Apertura dalle 15 alle 19, ultimo ingresso alle 18,15.

Dal mondo dei vinti

S'inaugura oggi, alle 17, la retrospettiva del pittore astigiano Giuseppe Vittorio Olivero «Joselito». S'intitola «Dal mondo dei vinti al partigiano Johnny». Previsto l'intervento della professoressa Luciana Lajolo, figlia di Davide, il celebre partigiano «Ulisse».

■ Sale espositive piazza Lilisetto, Rivarolo, fino al [illegible] marzo. Orario 15-19 (feriali escluso il lunedì) sabato 10-12; 15-19, domenica 15-19.

Primavera: bianconeri al Ruffini con la Pistoiese, granata a Bologna

Juventus e Torino ripartono dagli «schiaffi» di Viareggio

Aurelio Benigno

Dopo le delusioni del Viareggio, Juventus e Torino tornano subito in campo per la 5ª di ritorno del campionato Primavera. Essendo uscite dalla Coppa Carnevale rispettivamente negli ottavi e nella prima fase non hanno infatti potuto chiedere il rinvio e così oggi avranno la possibilità per un pronto riscatto. Al Ruffini (ore 15) la Juventus ospita la Pistoiese, mentre il Torino è impegnato in trasferta contro il Bologna.

Il tecnico bianconero Gasperini non potrà contare sugli infortunati Maietta e Frara e sull'Under 17 Piccolo, convocato da Rampanti nella selezione azzurra. Contro la Pistoiese scenderà comunque in campo la miglior formazione, che prevede i tre difensori Bracco, Marchio e Scardina davanti al portiere Isaksson, a centrocampo i due esterni saranno Lavecchia e Redavid, mentre i due medi di centrale saranno affidati a Gentile e Barone. In attacco il solito tridente, che inizialmente sarà formato da Scalli, Gorzegno e Gasbarroni. In panchina il gioiellino Rigoni, che non ha pienamente convinto il suo allenatore al Viareggio, perché da un futuro campioncino come lui pretendeva più lucidità in zona gol, mentre nella partita decisiva contro l'Empoli ha vanificato clamorosamente alcune palle gol importanti. Gasperini, però, recrimina anche sulle tante assenze: «Ci hanno penalizzato, [illegible] sono contento che si ritorni subito in campo dopo la delusione del Viareggio, così qualcuno potrà fare un esame di coscienza e ripartire nel migliore dei modi in campionato. Mi riferisco soprattutto a quei ragazzi che dovevano e potevano farci fare il salto di qualità e che invece si sono limitati a svolgere un normale compitino. Il campionato farà bene a tutti così da concentrarsi su questo obiettivo e prepararci al meglio per la fase finale che ormai è alla nostra portata».



Vito Redavid, 19 anni compiuti lo scorso 7 febbraio, sarà oggi uno dei due esterni di centrocampo schierati dalla Juve contro la Pistoiese

Il tecnico granata Camolese, invece, non l'ha proprio presa bene questa eliminazione, perché era sicuro di poter andare molto avanti nel torneo giovanile più prestigioso: «Non è che a Bologna dobbiamo riscattare la clamorosa eliminazione, perché tutti noi abbiamo la consapevolezza di essere usciti con un punto che potenzialmente ne valeva sei, perché sia contro l'Hajduk che contro il Brescia meritavamo di vincere, a dimostrazione che avevo la squadra per puntare alla finale. Comunque, adesso [illegible]no pagina. Dobbiamo proseguire nella serie positiva perché siamo riusciti a riprenderci la zona qualificazione dopo le sei sconfitte consecutive, segno di carattere, determinazione e anche forza. Il Viareggio è andato male, ma il campionato segnerà il nostro riscatto e vedrete che alla fine ci toglieremo qualche bella soddisfazione». Oggi a Bologna mancherà solo il lungodegente Martinelli. Camolese avrà quindi solo problemi di scelta, anche se la formazione sembra scontata: Sorrentino avrà davanti a sé Patti, Lazzeri e Pagliuchi, a centrocampo Mariani esterno destro, Fusselni e Friso centrali e Bresciani esterno sinistro, mentre in attacco Rossi, Calaiò e Pinga formeranno il tridente.

Hockey, spareggio per i quarti

Tra il Valpellice e la storia resta [illegible] il [illegible]

Valpellice-Como non è solo la partita dell'anno per i valligiani: se stasera vincono lo spareggio (ore 20,30, via del Filatoio), i biancorossi vanno a disputare i quarti di finale per il titolo tagliando un traguardo storico. Mai, infatti, il Valpe è riuscito ad entrare nel gruppo delle prime otto squadre della serie A. Grande la tensione che circonda il team di Da Rin. «Non ci si può tirare indietro - ammette il coach -. Entrare nei playoff era e resta il nostro obiettivo stagionale». L'allenatore biancorosso, che nell'ultimo match contro il Renon (perso 11-4) ha preferito schierare l'Under 17, può disporre dell'organico al completo. Il Como è una squadra di buoni elementi (i fratelli Molteni, Rotolo, Sg[illegible] M[illegible]zario) e con una punta di diamante, lo straniero Sultanovic. I confronti stagionali sono favorevoli ai padroni di casa con 2 vittorie su 2 gare. [s. g.]

Golden League a Grugliasco

Tigers-Blacks nel football Usa è subito derby

Inizio con il botto per il girone 4 della Golden League di football americano: oggi (ore 15, via Milano angolo viale Radich, a Grugliasco) si affrontano infatti Tigers e Blacks Torino. Derby che più derby non si può: tra le due società scorre da sempre una fiera rivalità, anche se dall'anno scorso le due dirigenze hanno unito le forze per convincere la Federazione che tutto il movimento aveva bisogno di un giro di vite dal punto di vista economico. Detto e fatto: quest'anno, per la prima volta, in uno solo dei quattro gironi sarà possibile schierare atleti americani. Per il resto, austerity e via libera agli italiani. Oltre a Tigers e Blacks, nel girone 4 (le prime due ammesse alla fase successiva) ci sono anche Red Falcons Milano e Frogs Gallarate. Tigers (quarter back Franz Gerbino) leggermente favoriti, Blacks con il neo-acquisto Bertorello al centro della linea d'attacco. [d. l.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO, GIOCA L'IVREA.** Si gioca [illegible] (h. 15, campo Pistoni) Ivrea-Derthona, anticipo della 7ª di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti. Sfumano, intanto, le speranze del Moncalieri di riavvicinare in classifica la capolista Sestrese. La Disciplinare ha infatti confermato il verdetto di 2° grado restituendo definitivamente ai liguri i 3 punti conquistati con la Villacidrese. La Sestrese aveva vinto sul campo giocando però la partita [illegible] due giocatori squalificati. Il Moncalieri resta così a -5 punti dal vertice.

■ **CALCETTO, [illegible] AL [illegible]** [illegible] capolista Cotrade ospita alle [illegible] Ruffini l'Ancona. Nella 6ª di ritorno di A2 i torinesi hanno una buona chance di allungare sui rivali del Chieti (di scena a Palmanova), al momento a 4 lunghezze. In serie B, in programma due derby: Cesana-Biella (Palavela, h. 15) e Aosta-Caseificio Pugliese.

■ **BASKET, OGGI IN CAMPO.** B2 mas.: Extratour Carmagnola-Carrara (h. 21, v. Roma). B fem.: Palmar Infostrada Ivrea-Lavagna (18,30, v. Dora Baltea). C2 mas.: Snai Moncalieri-Ggf Aresio Pinerolo (18,15, p.za Brennero); Grw De Santo Venaria-Buckler Ao (21, c. Machiavelli); Crocetta To-Asit Ginnastica To (18,15, v. Piazzi); Tecnocar Kolbe To-Fossano (18,30, v. Massari); Ipsa Leumann-Savigliano (18, v. Antica di Rivoli, Collegno); Kairos Chivasso-Cr Saluzzo (21, v. Blatta); Cus To-Icap Cn (21, v. Panetti). D mas.: Agnelli To-Atlavir Rivalta (20, v. Rubino); Michelin To-Ttb Pino (18,30, v. Pilo). C fem.: Druentina-Gsr Olivetti Ivrea (21, v. Manzoni).

■ **TORNEO DELLE PROVINCE.** Si disputa domani (dalle 9,45) ad Aosta il Torneo delle Province. In campo le selzioni Torino A, Torino B-Aosta, Novara-Verbania-Biella e Vercelli, Asti-Alessandria-Cuneo. Martedì 7 a Savigliano selezione dei migliori piemontesi '83 e '84 in vista della selezione per la nazionale Cadetti. Per Torino sono stati convocati Galluzzo, Martoglio, Nord, Sabia e Tonin dell'Auxilium; Bostica e Bosticco del Bellucci Moncalieri.

■ **CICLISMO,** [illegible] Convincente doppietta del Team Vezza-Brunero sulle strade della Liguria. L'australiano Buart Davidson, 20 anni, neo-acquisto del club di Ciriè, ha vinto a Pietra la 3ª e ultima tappa del Giro della Riviera delle Palme, internazionale per Elite-Under 23, battendo in volata il compagno Davide Griso, impostosi a sua volta nel Gpm. Il Giro è stato vinto dall'ucraino Matveyev.

A CARNEVALE LO SCONTO NON È UNO SCHERZO...





... E VALE

I negozi Spazio Omnitel di **Torino** vi attendono con una grande **offerta speciale**: un telefono cellulare GSM e Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso più un **accessorio scontato del 50%**** a scelta tra auricolare, carica batteria o batteria al nichelmetallidrato.

L'offerta è valida dal 2 all'11 marzo 2000 e fino a esaurimento scorte.

* IVA inclusa.
** sul prezzo di listino. Lo sconto non è cumulabile con altri sconti o promozioni esistenti.



Spazio omnitel®
I negozi che meritate

TORINO
- P.zza Carducci, 130
- Via Cernaia, 29/A
- C.so A. De Gasperi, 35
- Via Roma, 357
- P.zza Sabotino, 1

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 97 % del territorio e 99,4 % della popolazione. La rete GSM di Omnitel serve in modalità dual band le principali città italiane.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" - Conservatorio. Lunedì 6 marzo 2000 alle ore 21 avrà luogo il 9° concerto della Stagione concertistica 1999/2000 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma il "Duo pianistico di Firenze". Musiche di Mozart, Schubert, Debussy, Ravel e Saint-Saens. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA 4477171. Stasera veglia di Carnevale. Lunedì 6 ballo in maschera.
BEVERLY HILLS Sandhua il salotto del liscio 0161 935243. Questa sera grande orchestra del cuore ore 21 cena ballo incluso 25.000 solo ballo e consumazione cavaliere 20.000 dame 15.000 selezione delle migliori maschere e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84: C. M. D'Azeglio 9 - 011 669 9560. 15.30 danze by Ibiorama. Ore 21 Gran ballo di Carnevale con bugie & cotillon a tutti by Ibiorama.
DIAGONAL c. Vinzaglio 3 tel. 562 1736: Veglia di Carnevale ricca prolungata buffet spettacolo. Mercoledì 8 marzo festa della donna strip buffet, conduce di R Zanotta Bresso.
DUE RITMI di San Gillio Strada Gerbido 24 (TO) - Tel. 011 9846290 9594338. Questa sera prefestivo di Carnevale con l'orchestra di "Emilio Zeddi" con premiazione della maschera più bella adulti e bambini e distribuzione di bugie. Domani 5 marzo ore 15 si danza con l'orchestra "Franco e Simona" distribuzione di bugie. Ore 21 discoteca per gli appassionati del liscio. Distribuzione di bugie ingresso con consumazione L. 10000.
DU PARC 011 5215275 - Giardino Reale: ore 21.15 00 grand Carnevale sorpresa, bugie - Cola Parma.
GARDEN DANZE 6703443 - h. 15 cuccagna. h. 21 la musica e il ballo darino [illegible] Carnevale Ricki.
J CLUB via [illegible] 24 - Torino. Oggi spettacolo dal vivo con la nuova pornostar. Orario 17.30 19 e 23.04.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T 260 097 - h. Ore 21.2 grand Carnevale premi maschere e bolo, bugie per tutti.
LE ROI: ore 21 prolungata di Carnevale cotillons e bugie per tutti.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 - Tel 0/1 4841.
PIPER Lauan Club Vajoner tel 0119801462 ore 23 ospiti Luigi Gallia.
TANGO sala danze. Stasera ore 21.
TROCADERO Night club v. A. Doria 9 musica dal vivo spettacoli dalle 22.30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 562 0960. Prenota ora prenota la tua maschera Martedì 7 marzo con promozione.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: (8/6/031) Silvio Lupo.
DAVICO: Peratoner Tavola.
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
PALAZZO NERVI Artisti a Torino. Caterina Cuccio presenta dal 2 al 5 marzo 2000.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264. Mostra di Renzo Toscano. Fino al 15 marzo. Orario 16-19,30. Domenica chiuso.
PIRRA: Edgardo Corbelli 18 sogno e 4 colore.
TITO ARTE: L. Paolucci. Tel 530 584.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MICRÒ: Renzo Reggiani.
NARCISO: Marcello Morandini.

CLUB 84
C.so M. D'Azeglio 9 - TO - Tel. 011 669 9560
[illegible]
"GRAN BALLO DI CARNEVALE"
FLORENS, danze, allegria, divertimento, cotillons, bugie per tutti.
Premi alle maschere migliori!!!

CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR
tra cui
MIGLIOR FILM ✱ MIGLIOR ATTORE KEVIN SPACEY
MIGLIOR ATTRICE ANNETTE BENING
MIGLIOR REGIA SAM MENDES ✱ MIGLIOR SCENEGGIATURA
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

AMBROSIO - OLIMPIA
STUDIO RITZ



CANDIDATO A 1 PREMIO OSCAR

REPOSI



FIAMMA



OLIMPIA

Un amore senza passato e con molto... futuro



adua - LUX - FARO

"In veste di critico, con tutto il rispetto per chi la pensa diversamente, sarei portato ad attribuire a Daniel Myrick ed Eduardo Sanchez (registi del film) talento notevole. ....la drammaturgia è impeccabile; il racconto sciolto da un episodio all'altro evidenziando il disagio dei personaggi e le crescenti tensioni." TULLIO KEZICH - IL CORRIERE DELLA SERA

"Il più PAUROSO film di tutti i tempi" TIME



al cinema LUX spettacolo straordinario alle ore 00,15

adua - eliseo
ETOILE
CANDIDATO AL PREMIO OSCAR®
VINCITORE DEL GOLDEN GLOBE MIGLIOR FILM COMMEDIA.



LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.30 True colors, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Un professore alle elementari, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; Tg9; 20.30 Cord il bandito, Film; 1.30 Tg9; 2.00 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 22.30 Tg4, 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.00 Tg 7; 7.30 Cartoni animati; 12.00 Tg 7; 14.30 P.S. I Luv U, Telefilm; 17.30 Kelly, Telefilm, 18.00 Street Legal, Telefilm; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre, 23.00 Poker di sangue, Film-tv; 2.00 Telecity by night.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 21.00 Zona gol; 22.20 Editoriale; 22.30 Videonotizie, 23.00 Auto Expo; 0.45 Editoriale; 2.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
10.00 Film, 12.30 Incontro con l'arte, 12.40 Tg Magazine; 13.00 Le auto della settimana; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Tg magazine; 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Grandangolo, Rubrica; 21.30 Fun tv; Film, 23.00 Tg Magazine, 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%; 9.10 Affari d'oro; 12.15 A l'osto dei mercà, Programma in lingua piemontese; 14.30 Team tv news; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Tg4 speciale; 19.30 Team Tv news; 20.15 Antenna 13 anticipo; 23.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 12.00 Golmania; 12.50 oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il mercatino; 19.20 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio; 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino, 0.45 Teletime by night.

11.30 Sceneggiato; 12.00 Rassegna stampa, 12.50 Musicale; 14.00 Musicale, 16.00 Telefilm ragazzi, 17.00 Musicalmente tbe; 17.30 Cartoni animati, 18.30 Woobinda, Telefilm. 19.00 Tg, 19.30 Documentario; 20.00 Cartoni animati. 20.45 Sfida sul fondo, Film, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Telegiornale Piemonte, 12.30 Salute e bellezza, Attualità, 18.00 T - Time; 18.30 Body Fitness; 19.00 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 19.30 Domani sposi; 20.00 Meteo, 20.05 Copertina, 20.30 L'ultimo testimone, Film, 22.25 Meteo; 23.15 Domani sposi; 23.30 Donna flor e i suoi due mariti, Film.

RETE CA
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 21.00 Tennis; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna; 13.30 Cartoni, 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv, 20.05 Documentari; 20.30 Arrivederci, Film, 22.30 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nuit.

G.R.P.
13.00 Grp città; 13.30 Vivere Torino, 18.00 Gioventù Juventus, 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor, telegiornale. 20.00 GRP sport; 20.05 www salute e ambiente; 21.20 30-60-90, Varietà; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 JTv Programmi per ragazzi. 12.45 Informa 7; 13.00; 14.00 J Tv. 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo. 23.30 Playboy dreams; 1.45 Informa 7.

9.00 La croce di fuoco, Film; 12.30 L'udienza del Santo Padre; 13.30 Compagnia amica; 14.00 Articolo 17, Informazione. 16.30 Star meglio, 17.15 Scoop, TF, 18.45 Sotto il campanile, 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000. 20.40 Attraverso, Film 22.30 Documentario.

TAI 9
9.00 La croce di fuoco Film, 12.30 L'udienza del Santo Padre; 13.30 Compagnia amica, 14.00 Telegiornale locale, 16.30 Star meglio, 17.15 Scoop, TF, 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo della domenica. 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.40 Al... gli occhi nudi Film, 22.30 Documentario.

TELESTUDIO
11.00 Telefilm, 12.00 Fun-tv, 12.30 Rassegna stampa, 13.20 Cartoni, 13.45 Top model, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamoli insieme 18.30 Documentario, 19.00 Documentario 18.30 Tg, 20.00 Rivediamoli insieme. 20.15 JFK Assassination, Film; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo, 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret.

11.30 Tg multilingue, 13.00 The Box, 16.00 Film, 19.10 Tg9 rete news, 20.30 Film 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 23.10 Telefilm; 23.55 Film.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati da non tempestive comunicazione delle emittenti.

RTL

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30" Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale, **8.05** Prima Pagina 20anni prima. **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche. **18-21** Abitudine Quotidiana La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

-CAPITOL
eliseo - NAZIONALE
«Una montagna di riso vi seppellirà... !»

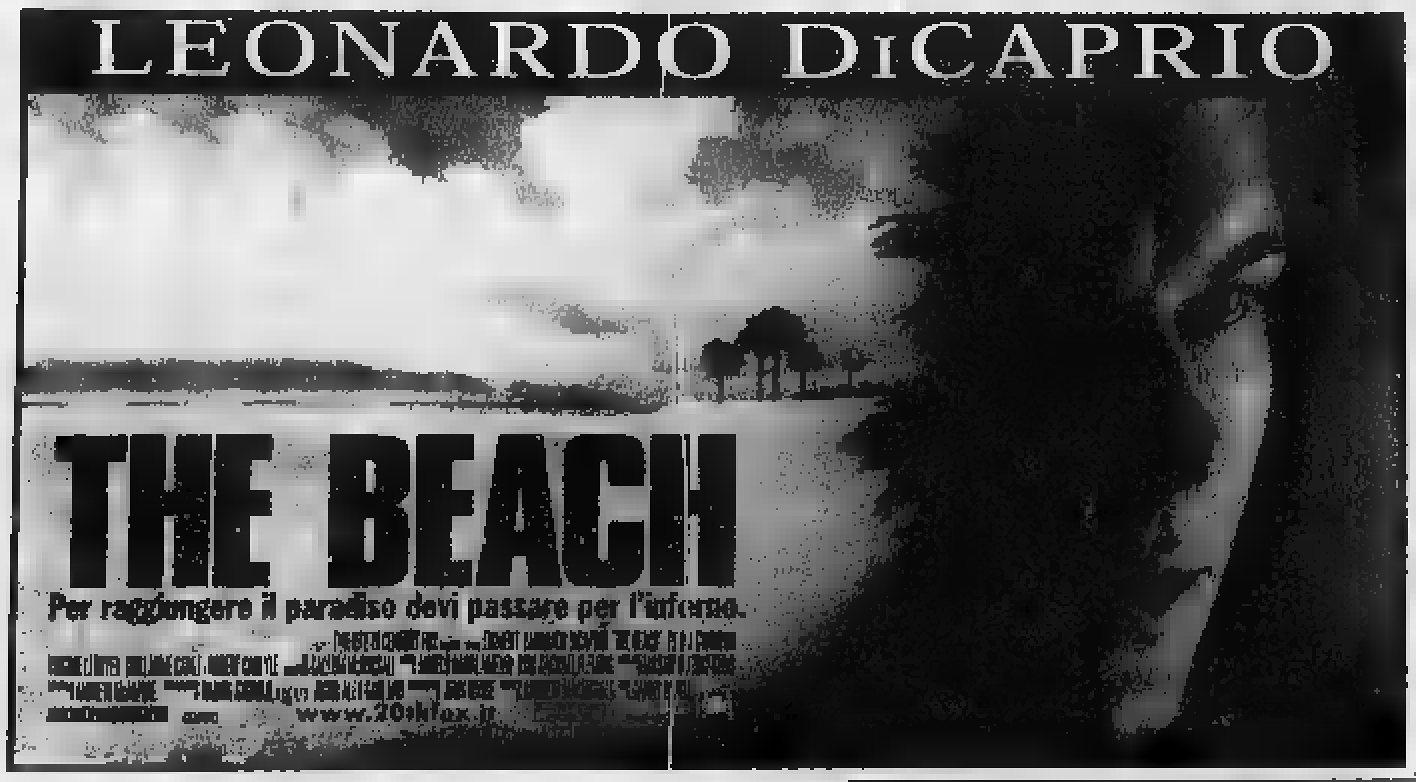


Due uomini disposti a tutto in nome della verità. Un film ispirato a una storia vera.

DORIA E eliseo



VITTORIA - ACTOR'S STUDIO - eliseo

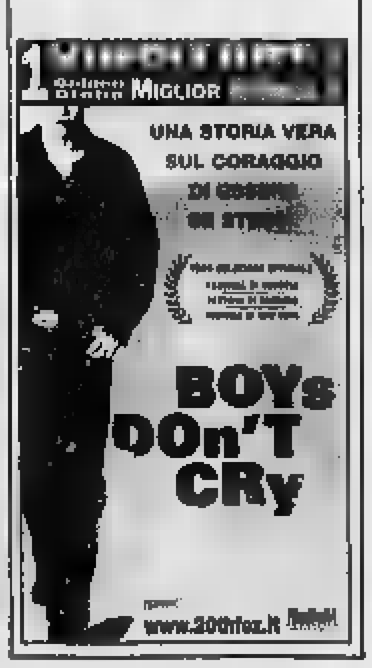


ROMANO



Candidato a
2 PREMI OSCAR

EMPIRE



due giardini

Sapiente regia.
Interpreti perfetti.
Assolutamente da non perdere.
(Gianluca Favetto - La Repubblica)



TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconto di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. **[Ambrosio, Olimpia, Studio Ritz]**

ANNA AND THE KING. [illegible]. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal [illegible] Siam [illegible] i suoi numerosi figli. **[Valentino]**

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, il regista Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del [illegible]: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. La protagonista è Hilary Swank, premiata con il Golden Globe. **[Empire]**

CANONE INVERSO. Drammatico. Liberamente tratto dal romanzo di [illegible] Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo vicino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68. **[Romano]**

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker racconta la storia di una famiglia irlandese numerosa e povera. **[Reposi]**

C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo un giovane cabarettista (Beppe Fiorello). **[Adua, Capitol, Eliseo, Nazionale]**

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una abile poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. **[Ambrosio, Ideal, Reposi]**

[illegible]. Thriller. [illegible] della benestante Libby Parsons si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio. **[Fiamma]**

EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «stanci moderni» dei suoi sette figli. **[Centrale]**

FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», il [illegible] tra una donna [illegible] (Julianne Moore) e un malinconico financiere (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta. **[Reposi]**

FUCKING AMAL. Commedia. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia testa. La sua vita cambierà. **[King]**

L'INGLESE. Thriller. Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia. Dietro la macchina da presa, il regista indipendente americano Steven Soderbergh («Sesso, bugie e videotape»). **[Due Giardini]**

INSIDER. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca [illegible] «scoop»: in questo [illegible] fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco. **[Doria, Eliseo]**

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico (Jeremy Northam) ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In aiuto dell'uomo accorre un amico, brillante casanova (Rupert Everett). **[Reposi]**

IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Horror. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim [illegible] racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste. [illegible]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio [illegible] campagna cinese [illegible] viene «improvvisata» maestra [illegible] una scuola elementare. **[Chaplin]**

8 DONNE E [illegible]. Commedia drammatica. Amore e [illegible] nuovo lavoro di Peter Greenaway. **[Nazionale]**

PANE E [illegible]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini racconta di un viaggio in cui una casalinga viene dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola. **[Chaplin 2]**

SBUCATO DAL PASSATO. Commedia. Il nuovo divo di Hollywood Brendan Fraser è un giovane che torna dal passato per lei, Alicia Silverstone. **[Olimpia]**

IL TEMPO DELL'AMORE. Commedia drammatica. Rapporti d'amore, tra persone diverse e in altrettante stagioni [illegible] di Giacomo Campiotti («Come due coccodrilli») e parte girato a Torino. **[Accademia]**

THE [illegible] PROJECT. Horror. Film fenomeno [illegible] racconta di tre ragazzi videoamatori che scompaiono in un bosco del Maryland mentre stanno girando un documentario. Un anno dopo il filmato viene ritrovato. **[Adua, Faro, Lux]**

THE BEACH. Avventura. Il ritorno sullo schermo di Leonardo DiCaprio vede il divo nel ruolo di un [illegible] americano in viaggio a Bangkok e, dopo aver trovato una mappa, alla ricerca di una piccola isola misteriosa. **[Actor's, Eliseo, Vittoria]**

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del [illegible] quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait. **[Ambrosio, Arlecchino, Cinema, Reposi]**

TOY STORY 2. Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody. **[Adua, Etoile, Eliseo]**

SALSA. Commedia musicale. Un ventiquattrenne parigino decide di abbandonare il Conservatorio e le pagine di Chopin per dedicarsi alla musica che ama: la salsa. **[Kong]**

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba. **[Due Giardini]**

PER LA RASSEGNA «FOLLIA 2000» ALLO JUVARRA

Con «Petito Strenge» Santagata vola nel limbo dove tutto svanisce e torna

Osvaldo Guerrieri

E' tradizione del Teatro Juvarra, ai primi segnali di primavera, dedicare una rassegna al rapporto tra teatro e follia: spettacoli a cui fanno da corredo, e magari da integrazione, convegni, dibattiti e mostre d'arte, come quella che ha inaugurato questa nuova edizione, «Nervi sotto pelle» curata da Giorgio Sebastiano Brizio. Lo spettacolo con cui «Follia 2000» ha spalancato il suo sipario d'ombra e di disagio è divenuto, nel suo genere, un piccolo oggetto di culto. Si tratta di «Petito strenge», creazione di Alfonso Santagata (anche regista e interprete) che è valsa nel '97 il premio Ubu ai comprimari Massimiliano Speziani e Giuseppe Battiston.

Si dirà che Antonio Petito non ha nulla da spartire con la follia. E' stato un meraviglioso [illegible] di farse, un attore-capocomico che sapeva usare il corpo come uno strumento musicale, un teatrante che attraverso la maschera [illegible] Pulcinella rubava impunemente, mettendoli in parodia, i grandi successi del vaudeville. Ma Petito fornisce lo spunto a Santagata per insinuarsi in un territorio teatrale che, attraverso la farsa, attraverso la squinternata convivenza di una compagnia affamata e vilipesa, tratteggia quel particolare stato di coscienza che se ne sta sospeso tra sonno e veglia. Santagata è davvero bravo nel maneggiare i luoghi deputati della farsa napoletana [illegible] fame, il sesso, gli imbrogli, le mazzate). Ne estrae momenti di irresistibile divertimento. Ma non sembra questo il suo obiettivo. Lui sembra interessato, piuttosto, a mostrarci l'atmosfera sospesa, quasi il limbo dove tutto sembra svanire per poi tornare, implacabilmente.

E così Pulcinella ossessionato dal frigo incatenato del capocomico, Ciccillo arrazzato continuamente dalla primadonna, l'impossibile notte in cui tutti cercano, fintamente, di dormire, e invece sembrano bruciare le esperienze di un'intera vita, compresi i sogni e dolori, diventano la metafora dolorosa e ilare di un'eterna incompiuta, oltre che di un irrimediabile sfasamento dei rapporti umani. Lo spettacolo è serrato e delicato. Santagata, Speziani, Battiston, Daria Panettieri e Chiara Di Stefano recitano con concentrazione, leggerezza e tempi matematici. Per un buon successo non occorre altro. Questa sera l'ultima recita.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07 **Il tempo dell'amore** di G. Campiotti con C. Hinds e J. Aubrey. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12 000 rid. 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 [illegible] **The Beach**, di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton e R. Carlyle. Or. 15, 17.30, 20, 22,30. Ingresso 12.000; rid. 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **C'era un cinese in coma**, di C. Verdone con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. Ingr. 12 000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Pom. **Toy story 2** or. 15,30, 17,15. Sera **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair). Or. 19,10, 20,50, 22.30. Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Three Kings**, di David O. Russel con G. Clooney, M. Wahlberg, Ice Cube. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12 000, anziani 6000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA II
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Il collezionista di ossa**, di Philip Noyce con Denzel Washington, [illegible] Gutman. [illegible] 15.15, 17,40, 20,05, 22,30. Ingr. 12 000; anziani 6000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA III
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **American Beauty**, di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening. Viet. minori 14. Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12 000, anziani 6000, cinecard 10 000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Three Kings**, regia di D. O. Russel con G. Clooney, M. Wahlberg, Ice Cube. Or. 15,45, 18, 20.15, 22,30. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000, anz. 6000

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **C'era un cinese in coma**, di C. Verdone con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen. Or. [illegible], 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **East is east**, di Damien O'Donnel, con Om Puri, Linda Bassett. Or. 16,10, 17,[illegible], 20.40, 22.30. Ingr. 12 000, Aiace 8000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Non uno di meno**, di Zhang Yimou con Wei Minzhi, Zhang Huike (Leone d'Oro Venezia '99). Or. 16, 18.10, 20.20, 22,30. Ingr. 12 000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 [illegible] **Pane e tulipani**, di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, G. Battiston. Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 12 000, rid. 9000

[illegible]
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Three Kings**, regia di David O. Russel con George Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube. Or. 15.30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12 000

[illegible]
[illegible] Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Insider - [illegible] la verità**, regia [illegible] Mann con Al Pacino, R. Crowe. Ore 15,45, 19, 22.15. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000

DUE GIARDINI - Sala [illegible]
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. **Una storia vera**, di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek. Or. 16, 18,15, 20.30, 22.40. Ingr. 12 000

DUE GIARDINI - Sala [illegible]
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. **L'inglese**, di S. Soderbergh con T. Stamp, P. Fonda. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22,30. Ingr. 12 000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **C'era un cinese in coma**, di C. Verdone con V. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen. Or. 15, 16.50, 18.40, 20,40, 22,40. Ingr. 12 000

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **The beach**, di Danny Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton. Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22,30. Ingr. 12 000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Pom. **Toy story 2** or. 15.10, 17. Sera **The insider - Dietro la verità**, or. 19, 22. Ingr. 12 000.

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Boys Don't Cry**, di K. Peirce con H. Swank, C. Sevigny. Viet. min. 18. Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22,30. Ingresso 12.000, rid. 9000

[illegible]
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. [illegible]. Or. 20.15, 22,30. Ingr. 12 000.

[illegible]
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Autunno di Nina di Majo. Unica proiezione ore 22,45. Ingresso 5000.

ETOILE
via Buozzi ang. via [illegible], tel. 011 530 353. **Toy Story II - Woody & Buzz alla riscossa**, di John Lasseter - [illegible] 14.55, 16.50, 18,40, 20.40, 22.35. Ingr. [illegible] rid. [illegible] rag. 8000 [illegible]

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. **The Blair [illegible] project** (Il mistero della strega di Blair), di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams, J. Leonard. Or. 16,30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. [illegible] pom. 6000, sera 12 000 rid. 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Colpevole d'innocenza**, regia di Bruce Beresford [illegible] Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 12 000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Il collezionista di ossa**, regia di Philip Noyce, Denzel Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 12 000, rid. mil. rag. 8000

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Fucking Amal. Mostrami l'amore** di Lukas Moodysson con R. Liljeberg, A. Dahlstrom. Or. 16,30, 18.30, 20,30, 22.30. Ingr. 12 000, rid. 9000

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. [illegible] Buñuel con V. Lacour, C. Samie. Or. 16, 18.10, 20,20, 22,30. Ingr. 12 000; rid. 9000

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair), di D. Myrick, E. [illegible] con Heather Donahue, Michael Williams, J. Leonard. Or. 15,30, 17,15, 19, 20.45, 22.30, 0.15. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000; anziani 5000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER [illegible]

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **C'era un cinese in coma**, di C. Verdone con C. Verdone, B. Fiorello, M. [illegible] 14.55, 16.50, 18.40, 20.35, 22.40. Ingr. 12 000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **8 donne e 1/2**, di P. Greenaway con J. Standing, M. Delamere. Viet. [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12 000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, viet. min. 14. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12 000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Sbucato dal passato**, regia di H. Wilson con B. Fraser, A. Silverstone, C. Walken. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12 000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Un marito ideale**, regia di Oliver Parker con Cate Blanchett, Minnie Driver, Rupert Everett. Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30. Ingr. 12 000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Three Kings**, regia di David O. Russel con George Clooney, Mark Wahlberg, Ice Cube. Or. 15, 17,30, 20, 22.30. Ingr. 12 000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Il collezionista di ossa**, regia di Philip Noyce, Denzel Washington, Angelina Jolie, Queen Latifah. Or. 15, 17,30, 20, 22.30. Ingr. 12 000

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Le ceneri di Angela**, regia di Alan Parker con Emily Watson, Robert Carlyle. Or. 16.15, 19.15, 22,15. Ingr. 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. **Fine di una storia**, regia di Neil Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore, Stephen Rea. Viet. min. 14. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12 000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Canone inverso**, di R. Tognazzi con Hans Matheson, Gabriel Byrne, Andy Luotto. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12 000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **American Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch. Viet. min. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22.30. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. Aiace [illegible]

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Anna and the King**, di A. Tennant con J. Foster, C. Yun Fat, B. Ling. Or. 16.10, 19.10, 22.10. Ingr. 12 000, rid. 8000

[illegible] 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] RIPOSO

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562 1789. **The Beach**, regia di D. Boyle con L. Di Caprio, Tilda Swinton. Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40. Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111-A, tel. 011 316 1429. Ore 20.30, 22.50 **La nona porta** di R. Polanski. Ingr. [illegible]

CHARLIE v. [illegible] 66, tel. 011 668 7668. Chiuso

CINEMA v. Baretti 30, tel. 011 433 7474. Ore 17.30 e 21 **Tarzan** di K. Lima e C. Buck - disegni animati. Ingr. 8000 rid. 6000. Abb. 2 film 14.000

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134 [illegible] per lavori

[illegible] v. C. Massaia [illegible] Non pervenuto

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. **Tarzan** cartoni animati di W. Disney. Oggi ore 15, 17, 19, 21. Ingresso 8000, rid. 6000 - 2 film a scelta 12 000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi [illegible]. Domani 5/3 **Tarzan**, cartoni animati di Walt Disney. Colon. or. 15, 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [illegible] Tel. [illegible] 562 12 93. **Vergognosamente nuda** con Lea Martini. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000 anziani [illegible]

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31 [illegible] 011 484 621. **La signora del [illegible]**. Feriali apertura ore 10.30; ultimo ore 22.30, festivi apertura ore 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521 2385. **Sesso in alta montagna**, con Erika Bella. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi orario 14.30 - 24

[illegible] via P. Tommaso 5, Tel. 011 655 334. **Vestra fino in fondo** con Angelica Bella. Ap. ore 10.30, ult. ore 22.30. Festivi ore 14.30 - [illegible]

[illegible] corso Regina Margherita 123, Tel. 011 [illegible] **Le ragazzine lo fanno**, con Erika Boyer. Apertura ore 15, ultimo ore 22

[illegible] via P. Tommaso 6, Telefono 011 650 5470. Apertura ore 10.30 [illegible] 16.30 alle 3.30 spettacoli dal vivo improvvisati no stop con Pamela West e le nuove Metropol's Girls. [illegible] film prima visione **Una coppia perversa**.

[illegible] BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487 765. **Ragazze col lecca [illegible]**, con [illegible] Lebowe, Tiffany Clark. [illegible] ore 15, ult. ore 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696 3617. **3 segreti erotici della mia signora**, con Erika Robbins. Ap. ore 15, ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. [illegible] 7000, anziani 5000

ZETA [illegible] via Cibrario [illegible] 749 2907. 1ª visione **Depravazioni e Mosca** con Sasha Gabor e Ville Nesonen. Apertura ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Roma 23, tel. 011 515 75.11. Aperto dalle 9 alle 20

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via P. Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544 545. Teatro fisico **Assedio** di [illegible] con P. Bianchi e P. Chiama (Compagnia Agar). Mercoledì 8 marzo ore 21,15. Hiroshima Mon Amour, v. Bossoli 83. Ingresso L. 15 000 (rid. 12 000). Info spett. 011 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com

[illegible] E FAVOLA [illegible]. Via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. «A [illegible] fondo [illegible] di Szabo Wong». Dal 13 al 25 marzo 2000 al teatro San Domenico ore 19.30. Dal 28/3 al 2/4 al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese, ore 21. Per inf. tel. [illegible] 4368730

[illegible] TEATRO. Via Don [illegible] 011 [illegible] 698. Si comunica [illegible] lo spettacolo **Barbablu** della compagnia Emers Teatro con la regia di Valeriano Gialli programmato per l'11 e il 12 marzo 2000 è stato rinviato al 26-27 e 28 maggio. Dal 30 marzo al 9 aprile **Elogio alla Follia** - 30/3 Dacia Maraini presenta Fare Teatro ed Rizzoli dal 31 marzo al 4 aprile in scena Camille [illegible]. 8 e 9 aprile **Stravaganza** per la regia di Ivana Ferri

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formazione Teatrale) Aff. Arci [illegible] Palestro 9 Moncalieri. Rassegna **Buchi nella [illegible]**. Sabato 11 marzo ore 21 **Nunca mas [illegible]** il dramma delle popolazioni del Chiapas. Comp. Teatro dell'Eclisse. Infoline 011 645 740

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW [illegible]. Via Ventimiglia [illegible] (Palazzo del Lavoro) tel. 011 66 45 711. Ore 21 Concerto per pianoforte con A. Duma

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. C'era un cinese in coma.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. Pom. Toy story 2 - Woody e Buzz alla riscossa. Sera Three kings.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576. The Beach.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249. Three kings.

CARMAGNOLA
MARGHERITA MULT: 011 971 6525. Colpevole d'innocenza.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO [illegible]: 011 959 1540. 007 Il mondo non basta.

CESANA TORINESE
IL SCAGNO: 0122 897564. Il collezionista di ossa.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1601. Pom. Toy Story 2. Sera Insider - Dietro la verità.
UNIVERSAL: Tel. 011 941 1867. American Beauty.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 17 37. The Beach.
CINECITTA': 011 911 55 86. Chiuso.
POLITEAMA: 011 910 1132. The Blair witch project.

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9964. The Beach.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 425 6790. The Beach.
REGINA UNO: 011 781 623. Three kings.
REGINA DUE: 011 781 623. Un marito ideale.
STAZIONE: 011 [illegible]. C'era un cinese in coma.
STUDIO LUCE: 0368 912 641. The Blair witch project - Il mistero della strega di Blair.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. Le ceneri di Angela.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657 523. C'era un cinese in coma.

GIAVENO
T. S. LORENZO: Tel. 011 937 5923. Liberate i pesci.

IVREA
2001 MULTISALA [illegible]: 0125 651 078. Chiuso.
ARCHIMEDE: 0125 425 064. Riposo.
BOARO: 0125 641 490. The Beach.
[illegible]: 0125 44 341. Chiuso.
POLITEAMA: 0125 641 571. Riposo.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 098. Non pervenuto.

MONCALIERI
IL CASTELLO: 011 641 236. Pom. Toy Story 2. Sera The Beach.

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088. Pom. Toy Story 2. Sera The Beach.

PINEROLO
[illegible]: 0121 201 142. Un marito ideale.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 925. The Beach.
MULT. ITALIA 500: Three kings.
RITZ: 0121 374 957. Insider - Dietro la verità.

RIVOLI
SURELLA: 011 958 6180. Pom. Toy Story 2. Sera The Blair witch project.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 1362. C'era un cinese in coma.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. C'era un cinese in coma.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. C'era un cinese in coma.

SUSA
CENISIO: 0122 622 696. The Beach.

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933 796. American Beauty.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. Colpevole d'innocenza.
AMBRA DUE: 0124 617 122. The Beach.

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: uff. 011 459 32 48, inf. 011 459 30 89. C'era un cinese in coma.
SUPERCINEMA 2: The Blair witch project.
SUPERCINEMA 3: The Beach.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 957. 007 Il mondo non basta.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 9651181. 007 Il mondo non basta.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] STATO (piazza [illegible] 209 [illegible] 011.540 382 - via Pave 21, tel. 011.460 41 11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio lun. - ven. 9-18; sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14. [illegible] giovedì 13.30-19. Lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898 0083). Orario 10-12, 15-17 [illegible] (piazza [illegible] telefono 011 889 737). Or.: lun.-sab. [illegible] 191 [illegible] 011 543 851). Or.: [illegible] giovedì e sabato 8.30-13.30; lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO [illegible] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». [illegible] «Un Castello nel [illegible]» sabato, domenica e festivi, 9-11,30, 14,30-18 [illegible] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75

CASTELLO [illegible] (tel. 011.8818.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione telefonando allo [illegible]

[illegible] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422). Museo A come [illegible] [illegible] dalle 15 alle 19, lunedì [illegible] prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

[illegible] PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 65 941). Mostra: «Margaret Bourke-White fotografa». Fino al 28/5. Orari: [illegible] sabato 15-19, sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). «Hans Hartung». Fino al 2/4. Tutti i giorni 9-19. Lunedì [illegible] [illegible] Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13.30

[illegible] SABAUDA (via Accademia [illegible] 011 547 440) [illegible] martedì, venerdì 9-14, giovedì 10-19, [illegible] domenica 9-20

MUSEO ARTI [illegible] (via [illegible] Accorsi) [illegible] Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostra: «Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 25/5. «È un progetto per il Castello: Hannah Starkey». Fino al 9/4. Or. mart. merc. gio. ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Bus navetta [illegible] Fs Alpignano, tel. 011.95 65.220

MUSEO [illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [illegible] 40 [illegible] 011.677 666). Or.: tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: mercoledì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso chiuso

[illegible] [illegible] Donne [illegible] 011 562.12 84

[illegible] (via Accademia [illegible] 6, telefono 011 561 7776). Or.: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf.: 011 562 79 12 - 561 83 91

[illegible] DI SCIENZE NATURALI [illegible] Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario: gen. [illegible] 8.30-12.30, 14.30-19 [illegible]

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Orario 10-19. Chiuso il martedì. Mostre: «[illegible]» - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino» fino al 24/3 [illegible] libero. Domenica aperto

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 011 53 02 38. Orario da lun. a ven. 9-13, 14-18 dom. su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Orario da lun. a dom. dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Mostra: «A Maria De Agostini e [illegible]» [illegible] Video spedizione della Groenlandia al Canada attraverso il Polo Nord». Fino al 5/3. [illegible] Stesso

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario tutti i giorni dalle 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO [illegible] (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO [illegible] ARTI ORIENTALI (Strohmaiss 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORICO [illegible] (via [illegible] Thovez 37, telefono 011 660 1068). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122)

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660). Tutti i giorni 9-19. [illegible] 14-19. Giovedì 9-22. Mostra: «Botero». Dal 3/3 al 4/6. Per informazioni e visite guidate tel. 011 517 1673

[illegible] (via Cavour 8, telefono 011 [illegible]). Mostra «Il Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 5/3. Orario da martedì a domenica 10-19.30. Lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011 436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62). Da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669 25 45). **[illegible]** «Personali scozzesi». Tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12

PARCO MICHELOTTI - [illegible] (corso Casale 14, tel. 011 8135 41 18). [illegible] lunedì [illegible] mondo [illegible] Orario: 10-19, festivi fino al 1/5

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-16) tel. 011 8815 241-242. Ore 21,15 al Palasport di Verbania concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da [illegible] Pasztorsky. Musiche di Schumann e Beethoven. Info e vendita: Tel. 0323 401510 e 0323 401403

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21.15 per «Linguaggi Jazz» Blue Standards. Concerto del duo Normann Simmons pianoforte ed Everett Greene voce. Posti numerati a L. 25 000 in vendita al Centro Jazz, via Pomba 4. Tel. 011 884477. Ingressi a L. 20 000 dalle 20.30 alla biglietteria del Piccolo. Tel. 011 8815 303

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

[illegible] TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stasera ore 20.45 - Domani ore 16 **Noi tre** varietà comico musicale con S. Berti [illegible] Conti [illegible]. Domani ore 16 per Giorni di Festa - teatro bambini **Grande festa di carnevale** con il Mago Maletta. Imminente per l'operetta **Gedè** un successo di Maurice Chevalier del 17-18-19/3. Per inf. e pren. 011 839 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Nuovo abbonamento 2000 Torino Spettacoli [illegible] e bigl. tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3 «Zucca d'Anas» - Teatro per buongustai. Venerdì 10 e sabato 11 ore 21.15 il Teatro dell'Aleph presenta **Rosencrantz e Guildenstern sono morti**, L. Amato secondo Tom Stoppard. Bigliett. 18 000/12 000. Pren. a partire da giovedì ore 10-19. Tel. 011 [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM [illegible]. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [illegible] per tutti i concerti della Stagione Sinfonica [illegible] per le poltrone numerate a L. 60.000 [illegible] 14-16 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810 4653/810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20.45 va in scena **Pene di cuore di una gatta francese** di Alfredo Arias, regia di Alfredo Arias e Marilù Marini. [illegible] due giorni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 10-19, lunedì riposo. Tel. 011 517 6246

[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Questa sera ore 21 Antonio [illegible] in **Giù al Nord**. Il 10/3 ore 21 **Elio e le Storie tese in concerto**. [illegible] inf. 011 669 8034 da lun. a sab. [illegible] 10-13, 15-19

[illegible]. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Oggi ore 15.30 e questa sera ore 21 ultime 3 repliche! Giancarlo Zanetti e Isabel Russinova in **Osessioni pericolose** di N. J. Crisp, regia Giancarlo Zanetti. Abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Informazioni e prenotazioni: tutti i giorni feriali 10-13/16-22 e festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. Stasera ore 21 **Il suono della parola infinita** spettacolo di prosa di E. Mestorino. La Compagnia Marionette Lupi presenta ogni domenica ore 15 **Fili, avventure nel paese delle marionette**. Si effettuano repliche su prenotazione

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532 087. Ore 20.45 per Follia a Teatro 2000 Compagnia Katzenmacher in **Petito Strenge** da A. Petito, di A. Santagata con A. Santagata, M. Speziani. Inf. e pren. (dalle 16 alle 19) Tel. 011 540675. **Cafè Procope**: ore 22.30 dj Moreno

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817 9373. Si prenotano [illegible] e programmazioni cinematografiche [illegible]. Per informazioni tel. 011 817 9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 07 00. Stasera ore 21 Lindsay Kemp e Solisti del Teatro Nuovo: **Fiori spezzati** da Flowers e La Traviata. Ideazione Lindsay Kemp. Cor. A. Della Monica. [illegible] ore 15.30 Carnevale bimbi [illegible] balletti, maschere e premi con Liceo T. Nuovo, Liceo T. Scuola di danza Teatro Nuovo

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. **Torinonondorme** - L. 11 marzo spettacolo ba[illegible] e [illegible] con Monica Fantini, Pietro [illegible] Vecchio e [illegible] Suburbe e altre sorprese. Ingresso intero L. 20 000, ridotto L. 19 000. Per inf. 16. 011 4376230 (lun.-ven. ore 9-16)

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 7. Oggi ore 16.30 **Pomeriggio musicale** [illegible] pianoforte. Oggi ore 21.10 **Lin Match** d'improvvisazione. 6/3 ore 21 [illegible] **Giallo & Noire A.C.T.A.** e **Giallo** [illegible] 011 7795903 [illegible] 10-13, 15-19

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. [illegible] ore 21.30 Eventoquemdo presenta spettacolo di cabaret [illegible] Arturo Di Tullio in **Politicamente scorretto**. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi ore 21 per la 6ª rassegna di Teatro Piemontese «Fulbocar-dere» la compagnia «Volt» [illegible] presenta **Fnestre sul Po**. Prev. e prenot. ore 17-19

[illegible] TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO. Divine 2000 marzo-maggio. Dal [illegible] Teatro [illegible], Teatro Carga, Marcido Marcidorjs, Lenz Rifrazioni, Lucilla Giagnoni, TT A.T.I.R., Bobo [illegible], Mallonnio Teatro, Massimo Giovara. Informazioni e prenot. tel. 011 897 1746

[illegible] GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro. RIPOSO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Moncalieri Fondazione T. Metastasio [illegible] presenta Arnga e Verdurini in **La follia della [illegible]**. Testo di Erasmo da Rotterdam. Adattamento di M. Cassi. Con M. Cassi, musiche dal vivo di L. Brizzi. Pren. 011 640 3700. Il 5/3 Rass. aperitivo a Teatro **La cornificazione** a cura del T. del Sabato. Ore 11. Ingresso libero

PICCOLO TEATRO [illegible]. Oggi ore 21 per la rassegna Teatro e impegno civile Casa degli Alfieri presenta **Il Conde** [illegible] di Luciano Nattino. Inf. e pren. tel. 011 4310326, 011 780 8717

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. NON [illegible]



LA STAMPA

SABATO MARZO 2000. ANNO 134. N. 62. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE TO www.lastampa.it

Parisi alla Bonino: «Il tuo posto è con noi». Veltroni accetta l'invito di partecipare alla convention di Pannella

Prove di dialogo tra la maggioranza e i Radicali

Regionali, centrosinistra diviso. E i socialisti minacciano: passiamo all'opposizione



Maria Laura Rodotà

IL TERZO POLO DEI LIB-LIB-LIB

«SAREBBE bello immaginare alle elezioni del 2001 di poter scegliere tra Berlusconi, D'Alema e Bonino. Se falliscono i referendum, ovviamente». Ovviamente. Il sogno del Terzo Polo Lib-Lib-Lib (liberale liberista e libertario) possibile ago della bilancia nella politica italiana lo racconta una battuta semi-inconsapevole di un radicale giovane e vispo.

Alla convention della lista Bonino ieri all'hotel Ergife, non tanta gente ma niente più folklore, niente più matti, qualche bocconiano; tutti si sono agitati a raccoglier firme referendarie, fino all'altro ieri si dovevano alleare Berlusconi alle regionali, ora a ogni intervento ringraziano Walter Veltroni perché viene a parlare oggi; anche se fa parte della «so burocrazia». Fortuna che si vedrà Pannella. Pardon, Spendibile Emma, grande successo delle ultime europee, nuovo look azzeccato, platinato e androgino-anglosassone quindi molto Lib-Lib-Lib da professore di college, blazer blu, calzoni beige e camicia celeste; ancora più giusta come monella (così la chiamava Pertini) indipendente e pur sempre ex commissaria europea.

In più, «volete conoscere Marco Cappato? E' il coordinatore della lista, eurodeputato, ha solo ventisette anni, bocconiano anche lui». E ai giornalisti si presentano in tre, Pannella che vuole fare il talent scout da parte di «E' nata una stella» e tiene banco, Bonino che parla poco tanto ormai è la star, e in mezzo Cappato che viene lanciato, aria da John John Kennedy in una giornata no ma anche da rampante della New Economy.

A vederli e sentirli, si capisce che parlano di bipartitismo ma che un'alleanza fissa, una qualunque, toglierebbe alla lista il suo carattere di voto simil-alternativo, borghesemente protestatario. Così Pannella dice che loro sapranno «impedire che questa destra vada al potere, cosa che non può fare il centrosinistra, perché è una destra figlia e prolungamento di questa sinistra». Che loro sono come i partigiani. In attesa di Walter sulle alture dell'Ergife. Ma con libidine del Lib-Lib-Lib, e chissà cos'altro inventeranno. Certo la nostra politica si semplificherà qui.

SERVIZI ALLE PAGINE 6, 7 E 8

PARTO «IN PRESTITO»



IL CERCHIO INFRANTO TRA MADRE E FIGLIO

Mina

SE la mamma ci dice di no, corriamo dal papà a scongiurarlo di consentirci di fare quella cosa alla quale teniamo tanto. E quando il papà ci dice di sì e noi siamo felici del risultato che abbiamo faticosamente ottenuto, interviene un terzo Ente che ce lo proibisce di nuovo. E poi un quarto? E un quinto? E allora uno dove va a sbattere la testa? Diteci qualcosa di chiaro, di perentorio, magari crudele, ma definitivo ed inappellabile.

Ho conosciuto donne che si sono fatte squartare nel tentativo di avere un figlio, donne pronte ad accettare qualsiasi tipo di sofferenza fisica. Ma la sofferenza psicologica, il disagio sentimentale provocati dallo sballottamento legale, ministeriale, televisivo e giornalistico potrebbero essere troppo. E quel bambino potrebbe farcela. Bisogna essere femmina per avvicinarsi umilmente al tentativo di comprensione di questa faccenda. Non si può spiegare. Il formidabile motore che abbiamo dentro se siamo madri, e spesso lo siamo anche se non abbiamo avuto figli, non lo fermi neppure con il panzer della politica, della legge, della demagogia o del Cupolone.

«Maria», se potrà farlo qui, andrà all'estero a compiere il suo destino, quello per cui è nata. Andrà in America, in Inghilterra o dovunque le leggi del Paese, contrariamente alle nostre, consentano la realizzazione del suo sogno. L'ostinatezza di questa intenzione si è trovata ad essere perquisita da chiunque. Sentenze ed opinioni a computare quella dinamica materna che, però, resiste all'urto di ogni evidenza. In quel cerchio strettissimo che è l'amore tra madre e figlio è entrato come un bulldozer il caravanserraglio massmediatico con tutta la sua pretesa sentenziatrice.

So molto bene che in tema di maternità ogni soluzione «innaturale» evoca i fantasmi della costruzione in laboratorio dell'essere umano. E non mi lascio soggiogare dalla semplicioneria di chi non vede pericoli in questa invasione di camici bianchi, di provette e di guanti sterili che realizzano e manipolano embrioni.

Se la scelta verrà finalmente lasciata solo a chi ben comprende che la generazione non ha a che fare né con un cedevole sentimento da romanzetto rosa, né con esperimenti da piccolo chimico, rimarrà solo quello stretto rapporto circolare che c'è tra l'amore e la vita.

Insomma, si tratta semplicemente di amore. Amore. Vi ricordate?

FECONDAZIONE ARTIFICIALE

La procreazione assistita diventa terapia
Passa al Senato un emendamento dei Ds

Gabriele Beccaria A PAGINA 9

LA RELIGIONE IN TRIBUNALE

IL GIUDICE BOCCIA PAPA' IMAM

Fabrizio Rondolino

I «maltrattamenti» cui El Mostafà Belaaouej, imam di Vicenza, avrebbe sottoposto i due figli di 15 e 17 anni somigliano ai maltrattamenti che molte famiglie italiane infliggono ai loro ragazzi: restare a casa la sera, andare in pizzeria, niente cinema. C'è anche chi proibisce i cartoni animati giapponesi e chi le merendine. Eppure all'imam questa scelta educativa - certo discutibile - è costata una sentenza del Tribunale dei minori, che ha affidato i figli ad una comunità. Sono stati proprio loro, i due adolescenti, a rivolgersi ai carabinieri per denunciare il padre. Il loro punto di vista è più che comprensibile: vivendo nel cuore dell'Occidente secolarizzato, mal tollerano un'educazione islamica tradizionalista. Maggiori perplessità suscita invece la decisione dei giudici - ormai abituati, in Italia, a decidere di ogni cosa, dai metodi migliori per curare il cancro al cosiddetto «utero in affitto» - che hanno ritenuto di intervenire su una materia che è arduo definire di loro competenza.

Non siamo infatti al cospetto di maltrattamenti fisici, e neppure psicologici: a meno di non definire maltrattamento psicologico anche il portare a messa un figlio che non ne vuol sapere o imporre gli spaghetti a chi adora il McDonald's. Può darsi che la sentenza del tribunale sia frutto, come dice lo stesso El Mostafà Bellaouej, di «un problema di comprensione fra culture diverse». I giudici vicentini, tuttavia, non fanno una bella figura. Anche perché, come sanno tutti i figli divenuti nel frattempo adulti, l'affermazione di sé e la formazione della personalità passano sovente per la contestazione dei genitori. Il Tribunale dei minori si occupi dunque di casi ben più gravi, e lasci che la famiglia dell'imam sanamente litighi su che cosa fare la sera.

SERVIZIO DI Alessandro Mognon A PAGINA 13

EUTANASIA

Primo passo della Francia verso la «dolce morte»

Enrico Benedetto A PAGINA 12

Super a 2150 lire. Malpensa, c'è il decreto: via i voli da Linate entro il 20 aprile

Nuovi rialzi, benzina mai così cara

Il petrolio pesa sui conti dell'Azienda Italia

INTERVISTA

BENETTON: SERVONO IDEE INNOVATIVE

«Per tagliare i costi si può solo andare a produrre in Ungheria o nell'ex Jugoslavia E bisogna sfruttare meglio Internet»

Ugo Bertone A PAGINA 3

ROMA. Un'altra fiammata sui prezzi della benzina. La super tocca livelli mai raggiunti: 2150 lire al litro, anche se le quotazioni del greggio cominciano a scendere sui mercati internazionali. Ma a pesare sui prezzi è la forza del dollaro che vale ancora oltre le mille lire. Il riflesso del petrolio e del caro dollaro sui costi di produzione è pesante: in un mese aumentati dello 0,8%, in un anno del 3,8%.

Ieri è stato firmato il decreto sul trasferimento dei voli da Linate a Malpensa: il termine è il 20 aprile. Baroni, Gianotti e Lepri

ALLE PAGINE 2, 3 E 10.

MOZAMBICO



Dal fango emergono le mine Dopo le alluvioni, e il pericolo di epidemie c'è l'emergenza bambini: uno su due ha perso i genitori. Tra oggi e domani sono attese nuove piogge e l'acqua diffonde le mine piazzate durante la guerra civile. Il nostro inviato ha intervistato Padre Amadio Marchiol, che ha organizzato uno dei pochi centri di soccorso locali.

A PAGINA 10

Fisco: più indulgenza per i piccoli reati tributari

Manette soltanto ai grandi evasori

ACCOGLIENZA DA EROE PER L'EX DITTATORE

In Cile musica e baci dei fedelissimi Rabbia e proteste degli attivisti dei diritti umani Poi l'ospedale militare

Mimmo Càndito e Fabio Galvano A PAGINA 5

ROMA. Va in soffitta la vecchia legge sui reati tributari penali, meglio nota come «manette agli evasori». Il governo ha infatti approvato ieri in via definitiva, un decreto legislativo che riduce dell'80 per cento i casi in cui evadere le tasse diventa anche reato penale. Tre i comportamenti sanzionati con la reclusione: la dichiarazione fraudolenta con fatture false, la dichiarazione infedele e l'omessa dichiarazione. Norme più punitive però per i grandi evasori, e chi «dimentica» di denunciare cento milioni finisce in cella.

Fossi A PAGINA 9

SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Il «piedino» legalizzato

Maurizio Maggiani

FARE piedino, l'oscenamente equivoco sfregamento del piede sul piede, onde far intendere al corrispondente che si vorrebbe adire a superiore meta, non è più reato per augusto giudizio della Cassazione. Con le estremità inferiori non si stabilisce contatto fisico, né è inequivoca una qualche intenzione sessuale. Giusto. Al bar qui sotto lo dicono da un pezzo che c'è contatto fisico, e sarebbero crepacuore se avessero anche sospettato che Vierchowod e Cannavaro avessero mai nutrito inequivoche intenzioni sessuali una domenica via l'altra, facendo, maestri del ramo, sia manifesti che ben celati piedini.

Il caso affrontato dalla Cassazione riguarda un professore che ha degnato dello sfioramento metafisico una sua allieva. Se non è fallo è sesso, dicono quelli del bar, fiduciosi come sono gli uomini semplici che le cose della vita non cambino troppo precipitosamente sotto il loro cauto sguardo. Ho chiesto alla mia compagna. Lei dice che è fallo, è sesso. E fa schifo: non il contatto, che di calci se ne prendono tutti i giorni nella vita e ci fa il callo presto. Ma il professore, che deve aver vissuto abbastanza per sapere che «fare piedino» è il colmo invalicabile del ridicolo, l'ultima spiaggia della mortificazione della dignità. Dice così: mica aggressione sessuale, ma vilipendio della dignità della persona. Altro genere di reato.


Sei proprio sicuro di volere tedesca?
Nel 1999, Lexus ha definitivamente conquistato il pubblico statunitense, più competenti ed esigenti mondo, vendendo oltre 185 mila automobili. Un successo le cui basi sono poste nel 1983, in cui stato avviato Toyota il progetto Lexus: 24 di produzione, 60 progettisti, 1400 ingegneri, tecnici specializzati, che hanno sviluppato 450 prototipi con l'obiettivo di realizzare "migliore automobile possibile". Da allora, Lexus ha conquistato moltissimi tra i più importanti riconoscimenti per qua- soddisfazione del Cliente, che ne fanno oggi un punto di riferimento in tutto il mondo.
Un risultato che si concretizza in un'eccellenza prodotto che alla base della Lexus Experience, l'esperienza unica ed esclusiva che caratterizza ogni momento del rapporto tra Lexus i suoi Clienti, fin dall'acquisto, per tutta durata del possesso della vettura.
Tutte le Lexus sono rigorosamente full optional: per offrire al Cliente un equipaggiamento completo di tutto, lasciandogli solo il piacere della scelta colore.
servizio attentissimo alle esigenze del Cliente, un rapporto diretto e personalizzato. Tutti gli interventi manutenzione ordinaria vengono effettuati nell'arco di dalla richiesta, in ogni giorno dell'anno, week-end compresi. In caso di fermo macchina per qualsiasi causa, in qualsiasi momento luogo, servizio di mobilità esclusivo gestirà l'emergenza, ricercando ed attivando soluzione ottimale per minimizzare il disagio.
Se necessario, in caso di furto, incidente o guasto, raggiungerà il Cliente ovunque si trovi.
L'esclusività del mondo Lexus è soprattutto in questo rapporto unico con il Cliente: non un cliente qualsiasi, un Cliente Lexus.
LEXUS
Nuova fasatura variabile Potenza 155 massima
massima 195 Nm • Sospensioni anteriori e posteriori a doppio braccio oscillante • dalla digitale Multiplex
ABS elettronico a 4 sensori • Trazione posteriore con sistema di controllo elettronico (TRC-Snow) • in lega
con caricamento frontale a 6 CD • Retrovisori esterni autopulenti al silicio e titanio, retraibili e regolabili elettricamente • Interni in pel .700.000*
800-100131
LEXUS
The Luxury Brand of Toyota

L'appello del sindaco contro le faide tra cosche che hanno fatto 2 vittime in 5 giorni

«Fermate le stragi di innocenti»

E' emergenza nel Crotonese

Due agguati tra la folla in meno di una settimana, sei morti, e tra questi due persone che nulla avevano a che fare con la guerra di 'ndrangheta che è riesplosa nel Crotonese. Giovedì sera, in un bar di Isola Capo Rizzuto, sotto i colpi di un commando di killer, con Francesco Arena, trentanovenne del luogo ritenuto dagli investigatori un elemento di primo piano della cosca omonima, è caduto un giovane di 29 anni, sposato e padre di due bambini in tenera età, che impiegava il tempo libero nel volontariato, assistendo disabili. Si chiamava Francesco Scerbo; tra qualche mese sarebbe diventato papà per la terza volta e questa gioia gli dava sostegno nella ricerca di quel lavoro stabile che a Isola, terra di disoccupazione, [illegible] ancora trovato.

Hanno cominciato a sparare nel mucchio, nel Crotonese, una zona che il procuratore della Repubblica di Crotone, Franco Tricoli, già da tempo aveva segnalato nelle sue relazioni come «ad eccezionale rischio criminalità». Di certo gli equilibri tra le cosche si sono rotti, e il riassetto costa un alto prezzo in morti ammazzati. Per il controllo del territorio, si dice. Per accaparrarsi, cioè, i proventi del traffico di droga (la vita di un giovane può valere - com'è accaduto di recente da queste parti - tutta la marijuana che si riesce a tenere sotto la sella di un ciclomotore), dell'usura e, soprattutto, del florido business delle estorsioni a commercianti e imprenditori. La conferma è nell'elevato numero di incendi e attentati contro operatori economici.

Francesco Scerbo, come tutti i suoi compaesani, sapeva bene che questa è terra di criminalità, in cui ci si ammazza per guadagnare tanto senza fare fatica. Ma lui aveva scelto un'altra strada e continuava a sperare di trovare un lavoro dignitoso. Partecipava a concorsi su concorsi, e continuava a dedicarsi agli altri, accompagnando gli ammalati a Lourdes, con l'associazione di volontariato Unitalsi.

Le cosche irrequiete del Crotonese hanno ripreso la battaglia, come accadeva a cavallo tra gli Anni 80 e 90. Giovedì Isola Capo Rizzuto, sabato scorso Strongoli, dove quattro persone, compreso un incolpevole pensionato, sono state falciate dalle raffiche di un Kalashnikov nel corso principale del paese, nell'ora in cui normalmente si va a passeggio. Emergenza piena, nel Crotonese. E proprio a Strongoli, ieri, il viceprocuratore nazionale antimafia Emilio Ledonne, su delega del procuratore Vigna, ha riunito i vertici provinciali e distrettuali di magistratura e forze di polizia. E da stragi di 'ndrangheta si sta passando alle stragi di innocenti. «Qui la vita vale quanto una pallottola», ha detto il Sindaco di Isola Capo Rizzuto, Damiano Milone, due ore dopo l'agguato, quando aveva appena avuto conferma che in quel bar dalle ampie vetrate era stato ammazzato quel bravo ragazzo che era Scerbo, e un dirigente comunale, avventore tra tanti, era rimasto ferito da un colpo vagante. Milone è convinto che le cose a Isola non stiano più come in passato, quando la guerra tra le cosche Arena e Maisano seminava terrore con cadenze regolari: «Le cosche oggi non hanno una presenza opprimente sul territorio come avveniva dieci-venti anni fa. Ma è questo passato che pesa sul presente. E' un retaggio culturale di violenza residua, uno zoccolo duro che - ha detto Milone - vorrebbe ricacciarci indietro nel tempo». Il parroco, don Edoardo Scordio, parla invece di un «dominio completo» da parte della mafia. Se i killer scelgono di ammazzare gli avversari in piazza o in un bar, lo fanno per mostrare la propria potenza, per alimentare nella gente terrore e omertà, come qualcuno tra gli investigatori di carabinieri e polizia fa notare. E se sparano in piazza il rischio di fare strage di innocenti è nel conto. [r.v.]

TRE VITTIME SENZA COLPA



Il 14 novembre [illegible] **Amedeo Codispoti**, 75 anni, sta giocando a carte in un bar-circolo ricreativo nella via principale di Strongoli quando entra un killer a viso scoperto che spara una raffica di Kalashnikov contro Otello Giglio, piccolo boss della cosca che domina nella cittadina. Il pensionato rimane gravemente ferito da un proiettile vagante. Il boss muore dopo di [illegible] giorni di agonia in ospedale.

Il 26 febbraio **Ferdinando Chiarotti**, 73 anni (nella foto piccola in alto a sinistra) è seduto su una panchina di legno nel corso principale di Strongoli. Un uomo perbene, segnato da una vita di duro lavoro nei campi. Un commando di killer fa fuoco su tre esponenti di una cosca rivale, che passeggiano a poca distanza dal pensionato. L'anziano è raggiunto da un proiettile, muore poco dopo.



La sera del 2 marzo **Francesco Scerbo**, 29 anni, sposato, due figli piccoli e un altro in arrivo, è in pizzeria con alcuni amici, a Isola Capo Rizzuto (Crotone). Un giovane benvoluto da tutti in paese, impegnato nel volontariato. Un commando, composto da 4 killer, fa fuoco contro il pregiudicato Francesco Arena, 39 anni, esponente di una cosca locale. Scerbo è colpito da un proiettile vagante, muore poco dopo in ospedale



La pizzeria di Isola Capo Rizzuto teatro dell'agguato di giovedì sera

Nuovi testi dal prossimo anno scolastico

Addio agli zaini pesanti Il libro cambia formato

I volumi saranno divisi in fascicoli e anche il loro costo sarà ridotto

ROMA

Cambia volto il libro di testo della scuola dell'obbligo. Addio ai vecchi e pesanti tomi: dal prossimo anno scolastico, 2000-2001, i libri diventeranno più leggeri e funzionali, se necessario anche suddivisi in fascicoli, e sono previsti precisi criteri per la determinazione del prezzo massimo della dotazione libraria necessaria per ciascun anno di scuola. E' quanto prevede il regolamento del ministero della Pubblica Istruzione «norme e avvertenze tecniche per la compilazione del libro di testo da utilizzare nella scuola dell'obbligo», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Dal ministero, dunque, giunge lo stop ufficiale al fenomeno del caro-libri che, ad ogni inizio d'anno, non manca di suscitare polemiche. I prezzi, infatti, dovranno rispettare criteri precisi. Per determinare il prezzo massimo complessivo dei libri di ciascun anno di corso della media inferiore, stabilisce il regolamento, si fa riferimento alla media dei prezzi, praticati per ciascun anno, in base ai listini applicati nell'anno scolastico precedente. Per i libri del primo anno di scuola secondaria superiore si fa riferimento, invece, al 60% della media dei prezzi dei primi due anni di corso, sempre in base ai listini applicati nell'anno precedente.

Eventuali scostamenti dal prezzo massimo determinato nel primo anno dovranno essere compensati negli anni successivi.

Nel caso in cui i collegi dei docenti ritenessero poi di superare il prezzo massimo indicato possono farlo, ma la loro delibera dovrà essere approvata dal consiglio d'istituto. Con il regolamento approvato cambia anche faccia, in concreto, il vecchio dizionario scolastico.

Il nuovo libro di testo dovrà mirare ad una «formazione europea», sviluppare i contenuti collegandoli alle altre discipline ed indicare le fonti per un possibile approfondimento degli argomenti. Potrà essere integrato da strumenti informatici e multimediali e, sulla base di specifiche esigenze didattiche, potrà essere addirittura sostituito dall'adozione di «idonei strumenti alternativi». Ma, soprattutto, il libro dovrà diventare uno strumento «duttile e adattabile alle varie esigenze». Perciò, potrà essere realizzato in sezioni separate o fascicoli («ciascuno afferente a momenti significativi del curricolo»), in modo da consentire, sottolinea il provvedimento, «acquisti anche singoli, dilazioni e selezioni della spesa». Ed ancora: il linguaggio dovrà essere semplice e mirato e si consiglia l'introduzione di un glossario con il significato delle parole di uso meno frequente utilizzate.

Il testo potrà essere aggiornato, con eventuali riedizioni, solo in caso di «obiettive necessità». Un'ultima raccomandazione è riservata alla parte tipografica: «ove possibile - afferma il regolamento - sia usato materiale cartaceo di basso contenuto». [Ansa]

GRIDO D'ALLARME NELLA CALABRIA INSANGUINATA

«Dateci rinforzi, come in Puglia»

Il prefetto: dobbiamo fronteggiare una guerra

reazioni

Rocco Valenti

CROTONE

L'impegno delle forze dell'ordine per arginare la guerra tra cosche è massimo, ma forse non sarà sufficiente «ad evitare che si ripetano episodi come quelli degli ultimi giorni». Giuliano Lalli, Prefetto di Crotone da pochi mesi, si dice preoccupato dopo gli agguati dei giorni scorsi in cui sono morte sei persone. Appena terminata una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, a poche ore dall'agguato in un bar di Isola Capo Rizzuto, Lalli afferma di essere convinto che «non basta adottare misure di prevenzione sul fronte delle forze di polizia, ma serve un'attività investigativa approfondita sulle cosche». E ancora: «Si possono anche aumentare le misure per il controllo del territorio, e si farà senz'altro, ma questo sarà sufficiente ad impedire altri fatti?»

E la sensazione di estrema preoccupazione espressa da Lalli («per questa gente che opera con una determinazione e uno sprezzo della vita assoluto», ha detto il Prefetto) è condivisa dal sostituto procuratore nazionale antimafia Emilio Ledonne, che ieri, a Strongoli, ha presieduto un vertice di magistratura e forze dell'ordine. Di certo, ha detto in buona sostanza Ledonne, «l'emergenza Crotone è all'ordine del giorno». E tra le eventualità prese in considerazione c'è anche quella di una nuova guerra tra cosche scatenata dagli appetiti in vista degli investimenti, cospicui, legati alle iniziative per il rilancio industriale del Crotonese; una «eventualità - ha detto Ledonne -, anche se allo stato non ci sono elementi certi che vadano in questa direzione». Quello che è certo, ha aggiunto, è l'allarme per la «spregiudicatezza di questi gruppi di fuoco, per i quali il valore della vita diminuisce sempre più, che utilizzano armi micidiali e sofisticate».

Martedì saranno a Crotone il comitato di presidenza della commissione parlamentare antimafia e il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna. A loro la Calabria assediata dalle faide chiederà rinforzi, «come è accaduto nella vicina Puglia, per contrastare il contrabbando».



Piero Luigi Vigna sarà in Calabria martedì

Il gip di Palermo: «Indizi insufficienti per il rinvio»

Mafia: archiviata l'indagine per riciclaggio su Dell'Utri

PALERMO

Dopo due anni di indagini della procura di Palermo il gip Gioacchino Scaduto ha archiviato «per insufficienza d'indizi necessari a chiedere il rinvio a giudizio» l'inchiesta nei confronti del deputato di Forza Italia Marcello Dell'Utri e del manager del gruppo Fininvest Carlo Bernasconi, indagati per riciclaggio di capitali mafiosi. Partita dalle dichiarazioni di collaboratori di giustizia, l'inchiesta tendeva ad accertare se nella Fininvest, o in società ad essa collegate, fossero stati riciclati capitali di provenienza mafiosa.

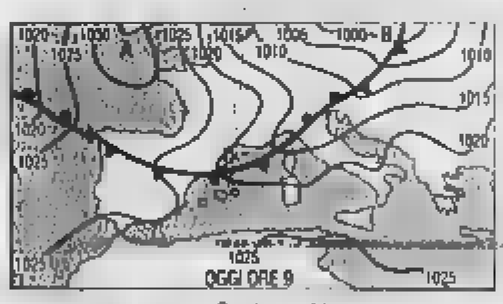
Agli atti dell'indagine (oltre 100mila pagine) sono stati acquisiti anche i documenti contabili relativi alle 22 holding che costituiscono il «forziere» della Fininvest. I termini per il compimento di indagini erano scaduti l'estate scorsa e la Procura non aveva chiesto alcuna proroga.

«Sono indifferente come lo ero quando avevo appreso dell'accusa». Così Marcello Dell'Utri ieri in aula a Palermo nel processo in cui era imputato di mafia, ha commentato l'archiviazione disposta dal gip. «Quest'archiviazione mi soddisfa invece per la Fininvest - ha aggiunto Dell'Utri - che si era vista appioppare un'accusa infamante. Tutto adesso è stato chiarito».

I deputati di Alleanza Nazionale Enzo Fragalà, Nino Lo Presti e Alberto Simeone, nell'esprimere solidarietà a Dell'Utri, si sono chiesti chi risarcirà ora la Fininvest e lo stesso esponente di Forza Italia per il grave danno d'immagine. (a. r.)

IL TEMPO

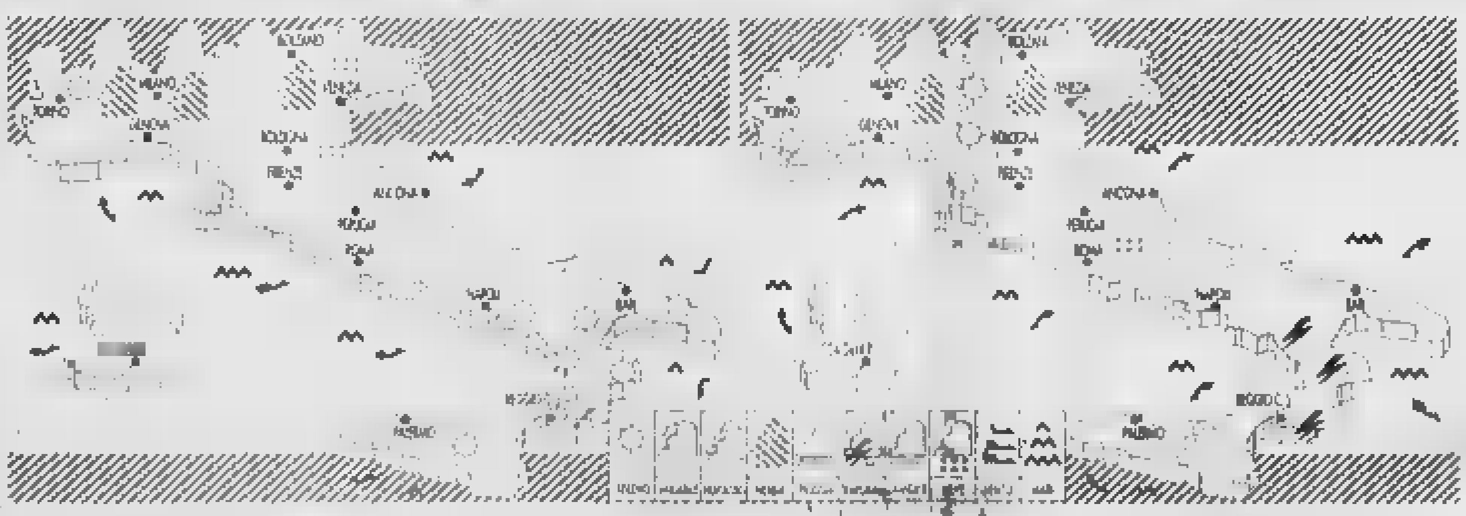
a cura di Marcello Laffredi



OGGI ORE 9

LA PIOGGIA RESTA UN MIRAGGIO. La perturbazione in transito sulla penisola è l'ultima della serie. Al suo seguito tornerà ad imporsi l'alta pressione per dare inizio ad un periodo di tempo stabile, con temperature diurne quasi primaverili ma con quelle notturne ancora rigide. Torneranno le nebbie e proseguirà la siccità sul Piemonte e sulla Liguria

Tendenza per dopodomani. Su tutta la penisola tenderà a prevalere il sereno, fatta eccezione per il Trentino Alto Adige e per le zone appenniniche meridionali, dove si avranno locali e temporanei annuvolamenti. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.



OGGI. Durante la mattinata nuvoloso con nevicate sulle Alpi, poco nuvoloso sull'alto Piemonte, da nuvoloso a coperto sul resto del Nord, Toscana e Marche, con piogge locali e spruzzate di neve. Dal pomeriggio tendenza a schiarite al Nord e sulla Toscana e peggioramento sul resto del Centro. Temperature in calo.

DOMANI. Schiarite sempre più ampie al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e Sardegna. Da nuvoloso a coperto sulle regioni centrali adriatiche ed al Sud, con piovaschi locali e spruzzate di neve sulle zone appenniniche. Tendenza a miglioramento dal pomeriggio. Temperature in diminuzione al Centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	n.p.	n.p.	Bologna	1	16	Bari	6	n.p.
Bolzano	-3	10	Firenze	0	16	Napoli	5	19
Verona	0	14	Pisa	0	15	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	5	10	Ancona	0	17	S. M. Leuca	7	15
Venezia	3	11	Perugia	2	15	R. Calabria	7	16
Milano	-1	17	Pescara	1	15	Palermo	10	16
Torino	0	13	L'Aquila	3	13	Catania	4	19
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	2	14	Messina	9	15
Genova	7	14	Roma Fium.	0	15	Alghero	0	14
Imperia	7	14	Campobasso	2	12	Cagliari	3	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	9	pioggia	Lisbona	7	27	nuvoloso
Atene	11	17	variabile	Londra	7	11	pioggia
Bangkok	24	34	variabile	Los Angeles	12	21	variabile
Berlino	2	9	pioggia	Madrid	-1	16	sereno
Bruxelles	0	8	pioggia	Montreal	-3	4	neve
Bucarest	4	12	variabile	Mosca	1	3	nuvoloso
Budapest	2	8	variabile	New York	2	8	variabile
Buenos Aires	14	27	sereno	Nizza	7	17	sereno
Copenaghen	2	6	pioggia	Parigi	0	9	nuvoloso
Dublino	-3	11	pioggia	Pechino	2	16	variabile
Francoforte	4	8	nuvoloso	Praga	1	7	variabile
Gerusalemme	2	12	variabile	Rio de Janeiro	24	28	variabile
Ginevra	-1	9	variabile	[illegible]	0	9	neve
Helsinki	-4	2	variabile	Sydney	21	28	sereno
Johannesburg	15	24	nuvoloso	Tokyo	6	15	variabile
Il Cairo	8	20	sereno	Varsavia	-2	6	variabile
Istanbul	9	13	variabile	Vienna	-3	9	variabile



Investiamo

per la vostra serenità.

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. 0116657111 - Capitale Sociale Lire 195.387.165.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi su titoli di Stato in lire	139 604.984 801
Interessi su titoli di Stato in valuta	1 247 376 103
Interessi su titoli obbligazionari in lire	53 634 000 055
Interessi su titoli obbligazionari in valuta	11 707 537 204
Dividendi su azioni italiane	5 101 710 962
Interessi ed altri proventi netti su altre attività	53 780 570
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su titoli di Stato in lire	61 557 026 450
Utili/perdite su titoli di Stato in valuta	- 1.402 650 673
Utili/perdite su obbligazioni quotate in lire	1 410 807 655
Utili/perdite su obbligazioni non quotate in lire	18 412 155 764
Utili/perdite su obbligazioni quotate in valuta	31 590 491
Utili/perdite su azioni italiane quotate	75 492 438 050
Utili/perdite su azioni estere quotate	97 940 960
Utili/perdite su altre attività finanziarie	- 10 837 501
Utili/perdite su cambi	1 495 085 617
- ONERI DI GESTIONE	- 584 056 527
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	368 194 472 539

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,25%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,00% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

NUOVA PRESS 2000

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione NUOVA PRESS 2000

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi su titoli di Stato in lire	53 503 317
Interessi su titoli obbligazionari in valuta	21 743 570
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su azioni italiane quotate	329 798 523
Utili/perdite su azioni estere quotate	145 775 040
Utili/perdite su cambi	8
- ONERI DI GESTIONE	- 30 707 588
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	519 892 880

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 17,24%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 13,79% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione FondoSai

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 30/12/98-30/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	1.104 140 315
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari esteri	183 827 270
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari non quotati	306 600 400
Interessi ed altri proventi sulla liquidità	49 000 570
Altri proventi	2 666 078
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	- 1 074 526 172
Titoli obbligazionari non quotati	1 140 824 150
Titoli obbligazionari esteri (CAMBI)	303 903 779
Titoli azionari	52 487 432
- PLUSVALENZE E MINUSVALENZE DA VALUTAZIONE	
Plusvalenze su titoli di Stato	1 998 700
Plusvalenze su titoli obbligazionari esteri	183 782 000
Plusvalenze su titoli obbligazionari non quotati	170 000 000
Plusvalenze su titoli azionari	1 036 270
Minusvalenze su titoli di Stato	- 426 284 319
Minusvalenze su titoli obbligazionari esteri	- 272 421.187
Minusvalenze su titoli azionari	- 53 324 678
- ONERI DI GESTIONE	- 627 070 765
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	614 040 735

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 2,29%
[illegible] di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 1,79% (pari al [illegible] del tasso di [illegible]

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	14 240
Interessi su titoli obbligazionari quotati	335.038
- ONERI DI GESTIONE	- 1.008
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	348.270

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 4,14%
Tasso di [illegible] netto [illegible]: 3,1% (pari al 75,848% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi [illegible]
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	104 261
Interessi su titoli obbligazionari quotati	77.625
- UTILE E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su titoli di Stato	- 1 032
Utili/perdite su titoli obbligazionari quotati	- 19 627
- ONERI DI GESTIONE	- 623
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	[illegible] 604

Valori espressi in Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,50%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,40% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	988 863
Interessi su titoli obbligazionari quotati	182 653
- ONERI DI GESTIONE	- 63 667
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	1 107.849

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 2,67%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2% pari al tasso minimo garantito (tasso tecnico)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	34 647
Interessi su titoli obbligazionari quotati	108.015
- UTILE E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su titoli di Stato	- 1.[illegible]
Utili/perdite su titoli obbligazionari quotati	- 13
- ONERI DI GESTIONE	- 1.219
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	139.130

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,36%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,29% (pari [illegible] del tasso di rendimento lordo)

PRESS ECU - Previdenza speciale SAI in Euroscudi

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS ECU

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	10 111
Interessi su titoli obbligazionari quotati	17.522
- ONERI DI GESTIONE	- 620
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	27 013

Valori espressi in Ecu
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,74%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,59% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

INNOVAZIONE VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono 0116657597 - Telex 212081 SAI TO I - Telefax 0116647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa [illegible] all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. [illegible] del 31/10/90.

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	13.795
[illegible] su titoli obbligazionari quotati	24 050
- ONERI DI GESTIONE	- 995
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	36.850

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: [illegible]
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 3,80% (pari al 74,87% [illegible] tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	189.946
Interessi su titoli obbligazionari quotati	49.486
- UTILE E PERDITE DA REALIZZI	
Utili/perdite su titoli di Stato	- 392
Utili/perdite su titoli obbligazionari quotati	- 17.473
- ONERI DI GESTIONE	- 623
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	220.915

Valori espressi in Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,02%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,82% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	[illegible]
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	1.403.048
Interessi su titoli obbligazionari quotati	178.140
- ONERI DI GESTIONE	- 63.667
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	1.517.518

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,25%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,25% (pari al 69,231% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi e altri proventi su titoli di Stato	16 020
Interessi [illegible] obbligazionari quotati	35 070
- UTILE [illegible] DA REALIZZI	
Utili/perdite su titoli di Stato	- 17
Utili/perdite [illegible] obbligazionari quotati	- 2.295
- ONERI DI [illegible]	- 1.221
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	47 557

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,29%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,23% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. 0264021 - Fax 0264022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "DOMANI MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	7 239.064.180
Interessi ed altri proventi su titoli Obbligazionari	577.880.126
Interessi ed altri proventi su titoli Obbl. esteri	795 557.845
Interessi ed altri proventi su titoli Azionari	2.598.950
Interessi ed altri proventi su altre attività	42 026
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	820.458.822
Titoli Obbligazionari	1.763.596
Titoli Obbligazionari esteri	1 066.175.141
Titoli Azionari	—
Altre attività	—
- ONERI DI GESTIONE	- 70 280.627
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	10 233.412.306

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,72%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,58% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Fondo VALUTA MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "VALUTA MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/99-31/12/99
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	[illegible]
Interessi ed altri proventi su titoli Obbligazionari	30 909.862
Interessi ed altri proventi su altre attività	0.000
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
[illegible] Stato	[illegible]
Titoli Obbligazionari	
- ONERI DI GESTIONE	- 773.761
[illegible] DELLA G[illegible]	30 136.131

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,90%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,72% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/97.

Ogni giorno il Gruppo SAI si prefigge un grande tra[illegible] guardo: la redditività dei Vostri risparmi. Per raggiun[illegible] perla opera come un grande team nel quale ogni suo componente si impegna a dare il meglio di sé. I risultati

SAI

Nel valore degli inve[illegible] fidabilità di uno dei principali [illegible] [illegible] soprattutto nella cresce[illegible] di migliaia di famiglie che sce[illegible] [illegible]rezza SAI.

GRUPPO SAI. IL PIACERE DELLA SICUREZZA.

STARE I SUOI ABBONATI

Juve-Toro: il derby comincia dai biglietti

Vidulich: «Vogliamo la Maratona»

la polemica

Bruno Bernardi e Fabio Vergnano

TORINO

MANCANO ancora due settimane al derby torinese numero 216, in programma la sera del 19 marzo, ma la tensione è già alta. Ci sono attriti fra le due società che potrebbero degenerare in una guerra vera e propria. Al centro dell'attenzione c'è per il problema dei biglietti. Questa volta sarà la Juve la squadra ospitante e il club di piazza Crimea, forte degli accordi presi prima della partita di andata, [illegible] intende scendere a patti con il Torino sulla [illegible] della intera curva Maratona ai tifosi granata. Massimo Vidulich, il presidente del Toro, ieri mattina ha messo a fuoco il problema con largo anticipo. Ha indetto una conferenza stampa per richiamare l'attenzione delle autorità competenti e sollecitare l'intervento del Prefetto e del Questore.

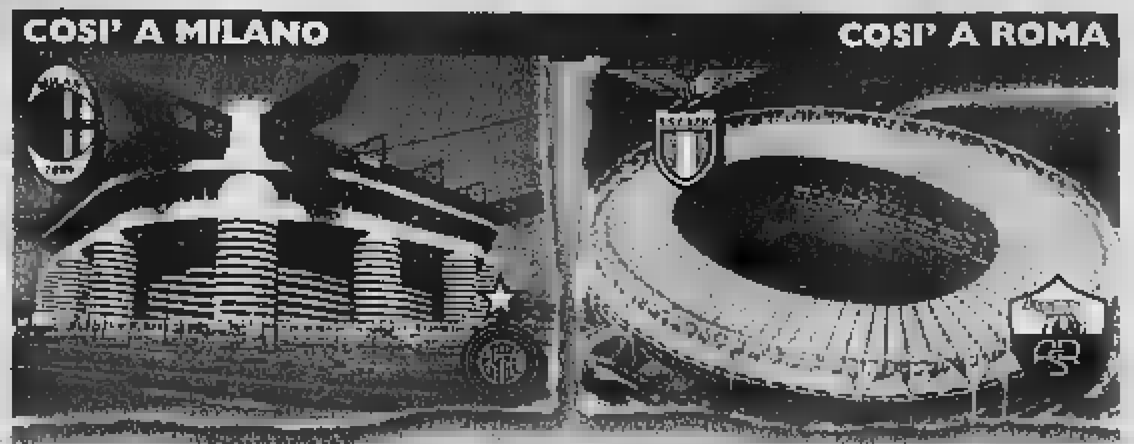
Dunque la curva Maratona, cuore del tifo torinista, occupata nelle partite casalinghe del Toro da 9.500 abbonati, è il nodo da sciogliere. I tifosi granata la reclamano, ma la Juventus non intende «alleggerirla» dei suoi 13.000 abbonati: avrebbe grosse difficoltà a collocare altrove [illegible]. Il club bianconero ha destinato ai supporter avversari 7.614 biglietti, ovvero tutto il settore ospiti, più trequarti del primo anello Est. E' chiaro che non basta per accontentare le richieste del Toro. Vidulich sottolinea l'emergenza: «E' un derby pericoloso, non ci sono garanzie di sicurezza. Se i nostri tifosi non avranno la loro curva, verranno a contatto con quelli bianconeri e noi stessi li sconsiglieremmo di andare allo stadio. La situazione è seria e preoccupante. A Milano, Roma e Genova c'è la divisione delle curve. All'andata cedemmo circa 20 mila biglietti alla Juve lasciandole la curva Scirea e il settore ospiti e seguimmo una linea di prevenzione della violenza suggerita dalla questura. Abbiamo richieste da parte dei nostri tifosi che superano le 15 mila unità: investiamo del problema le autorità e se non ci ascoltano andremo più in alto, magari fino davanti al ministro Bianco». Ma non servirà scomodare i palazzi del potere: il prefetto Mario Moscatelli ha promesso che discuterà in tempi brevi della vicenda con il questore Nicola Izzo.

Fra i motivi di tensione anche un possibile sit-in di protesta davanti alla Maratona prima del derby. Aggiunge Vidulich: «Noi condividiamo questa forma di protesta e alla manifestazione dovrebbero partecipare anche i dirigenti granata. Lo stadio Delle Alpi potrebbe trasformarsi in una Santa Barbara».

Dal fronte Juve c'è la chiusura più totale verso le richieste granata. La porzione di stadio riservata al Toro è stata scelta e non verrà allargata. Tantomeno c'è l'intenzione di cedere tutta la Scirea Nord (la Maratona dei granata). Per la Juventus parla Renato Oppezzi, lo stadium manager del club bianconero, il quale sottolinea con fermezza: «Basta tenere fede agli accordi presi prima del derby d'andata alla presenza del questore, ovvero che avremmo spostato le due tifoserie nel settore in cui abbiamo rispettivamente meno abbonati. Per loro era la curva Scirea Sud e infatti 2500 spettatori di quel settore finirono in Maratona; per noi sarà il primo anello Est. Quindi non vedo dove sia il problema, a meno che non si voglia dimenticare quanto è stato ribadito anche il 24 febbraio. Noi abbiamo 13 mila abbonati nella Scirea Nord/Maratona e non sapremmo davvero dove piazzarli. In ogni caso l'ultima parole spetterà alle autorita di polizia».

Oppezzi smonta anche i timori di Vidulich circa il pericolo che potranno correre i fans granata che si troveranno sotto il secondo anello Est dove prendono posto gli abbonati della Juve. Aggiunge: «Quella parte di stadio è occupata da gente tranquilla, in grande maggioranza si tratta di famiglie non di ultras. E poi abbiamo il precedente del Manchester United. Anche in quel caso gli hooligans inglesi ebbero lo stesso spazio che avranno i tifosi del Toro e tutto filò liscio. Merito delle forze dell'ordine e dei nostri addetti alla sicurezza, cui anche il 19 marzo spetterà di vigilare sul derby».

COSI' A MILANO — COSI' A ROMA



Il Milan ha 47.066 abbonati. Di questi circa 5000 hanno il posto assegnato nella gradinata Nord, quella in genere occupata dagli interisti. In occasione del derby di domani questi tifosi verranno distribuiti [illegible] dello stadio Meazza.

In occasione del prossimo derby Lazio-Roma (26 marzo), la società biancoceleste darà ai suoi tifosi che sono in possesso di un abbonamento del settore Sud dello stadio (quello romanista) biglietti di Tribuna Tevere. All'andata era accaduto il contrario.



L'allenatore romano si è dimesso come Sacchi

Ranieri: «Spagna, addio» All'Atletico ritorna Antic

MADRID

E' durata 8 mesi l'avventura di Claudio Ranieri nell'Atletico Madrid, già fatale ad Arrigo Sacchi. Quart'ultimo nella Liga, a un solo punto dalla zona-retrocessione, e in difficoltà in Coppa Uefa dopo il 2-2 interno di giovedì sera contro il Lens, il tecnico italiano si è dimesso ieri pomeriggio dopo aver diretto in mattinata l'ultimo allenamento. Ranieri ha reso noto la sua decisione all'amministratore giudiziario del club madrileno, Luis Manuel Rubi, che a dicembre ha assunto la direzione dopo che il tribunale di Madrid aveva esautorato il proprietario Jesus Gil per reati amministrativi: «Potevo andarmene già a dicembre, ma mi era sembrato più giusto provare ad aiutare la squadra. Non ho più gli stimoli di prima: è meglio che arrivi un allenatore nuovo, capace di dare una sferzata». Detto e fatto: domenica, contro il Betis, sulla panca dell'Atletico ci sarà già Radomir Antic, cavallo di ritorno.

Puniti dalla Disciplinare i presidenti della polemica facile

Zamparini e Cecchi Gori sospesi per aver «sparlato» del Palazzo

MILANO

Mano pesante della Disciplinare con due presidenti di società di serie A e cioè Vittorio Cecchi Gori e Maurizio Zamparini. Il primo ha avuto 45 giorni di inibizione e la Fiorentina 30 milioni di multa per responsabilità diretta a causa di «giudizi lesivi della reputazione dell'organizzazione federale» espressi dopo la gara Fiorentina-Inter del 9 gennaio. Identica sanzione (45 giorni di inibizione e [illegible] milioni di multa alla società) per Maurizio Zamparini, presidente del Venezia, che dopo la partita di Coppa Italia Fiorentina-Venezia del 25 gennaio aveva duramente accusato l'arbitro. A Massimo Cellino, presidente del Cagliari, infine, è stata inflitta l'ammonizione con diffida, più 10 milioni di multa alla società, per le frasi contro l'arbitraggio pronunciate dopo Inter-Cagliari del 16 gennaio.

VERSO ROMA

TORINO. Emiliano Mondonico ha gli uomini contati per Roma: 19, compresi i «primavera» Calaiò e Pinga, e il ristabilito Coco, provato ieri a destra come eventuale anti-Candela. Ma, in partenza, il tecnico dovrebbe riproporre il doppio centravanti Silenzi & Ferrante, con Sommese e Lentini esterni, supportati da Tricarico e Pecchia, con Jurcic per Diawara, e Maltagliati per Bonomi. Se Mondonico è in emergenza, Capello sarà privo di Cafù, stiratosi con il Leeds alla coscia sinistra.

Massimo Vidulich spera che la vicenda Diawara non abbia riflessi sul Toro all'Olimpico: «Non abbiamo mai cavalcato l'onda del razzismo e la nostra Curva è in linea con la società». Quanto alle trattative con Aghemo e C. (lunedì il Consiglio della Saf valuterà la possibile uscita di Faussone dal gruppo, e tirerà le somme, prima dell'incontro, ancora interlocutorio, di mercoledì) Vidulich osserva: «Se la situazione cambia, qualcuno ve lo dirà. In questo momento siamo operativi e non allo sfascio, in attesa che qualcuno ci salvi. Leggo elogi a Mondonico, ma il merito è di tutti». [b. b.]

VERSO IL BARI

TORINO. Le squalifiche di Tacchinardi e Montero obbligano Ancelotti a rivedere la formazione in vista del Bari. Il tecnico risolverà il problema a centrocampo con l'inserimento di Zambrotta sulla fascia destra e piazzando Conte al centro del reparto. In difesa il sostituto naturale dell'uruguaiano sarebbe Tudor, ma il croato ha un problema muscolare e soltanto oggi verrà presa una decisione sulla sua disponibilità. C'è un certo pessimismo da parte dei medici, quindi è probabile che Ancelotti sia costretto a utilizzare Mirkovic a destra con Ferrara al centro. Indisponibile sicuro è Bachini che in Coppa ha riportato uno stiramento all'adduttore destro e dovrà stare fermo per quindici giorni. Con lui sono ko anche Esnaider e Fonseca, che pur non giocando si infortunano lo stesso... Invece, buona notizia per Carletto, Zidane non ha più dolore alla schiena e sarà in campo regolarmente.

Quindi contro il Bari, che si allenerà stamane al Ruffini, Ancelotti manderà in campo questa formazione: Van der Sar; Mirkovic, Ferrara, Iuliano; Zambrotta, Conte, Davids, Pessotto; Zidane, Inzaghi, Del Piero.

La multinazionale Schneider Electric apre il nuovo centro di distribuzione

Un investimento da 30 miliardi

Venaria: porterà 300 posti di lavoro

Gianni Giacomino

VENARIA

Venaria diventerà nei prossimi anni il centro di smistamento per il mercato italiano del colosso francese Schneider Electric, leader mondiale nel settore della distribuzione elettrica e dell'automazione industriale, che nella città della Reggia investirà 30 miliardi. Il progetto è stato presentato ieri nella sala consiliare del municipio alla presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo, del sindaco di Venaria Giuseppe Catania, di Andrea Pininfarina, presidente dell'Itp, l'agenzia per gli investimenti in Torino e Piemonte, Luc Orsel, presidente e delegato della multinazionale e René Ghesquijère, ministro consigliere per gli Affari Economici dell'ambasciata di Francia. I lavori per il nuovo insediamento, inserito nel quartiere Gallo-Praile, sono iniziati da quasi due mesi: entro il 2001 verrà realizzato il mega stabilimento di 20 mila metri quadrati; entro il 2002 sarà operativo anche il palazzo uffici per il polo di automazione e controllo industriale, oggi già presente a Torino. Il centro, in una prima fase occuperà circa 150 addetti (in parte provenienti da altre unità del territorio), mentre fra due anni il numero di dipendenti salirà a 300. Dalle porte di Torino saranno distribuiti sul mercato nazionale tutti i prodotti di bassa tensione, controllo industriale e materiali di installazione.

«Sono davvero soddisfatto - ha detto il sindaco di Venaria, Catania - perché finalmente le enormi potenzialità della nostra città giungono ad una concretizzazione anche [illegible] campo industriale». L'insediamento della Schneider Electric (che in Italia conta [illegible] stabilimenti, impiega 3500 addetti e nell'ultimo anno ha raggiunto un fatturato di 1250 miliardi) è solo l'ultima delle intese commerciali sempre più frequenti tra i Paesi d'Oltralpe ed il Piemonte [illegible], come ha sottolineato Ghigo, vanta una posizione di grande interesse geografico per i collegamenti con il resto d'Europa.

«Sono infatti 36 le aziende manifatturiere transalpine che hanno sede sociale e stabilimenti nella nostra regione dove d[illegible] lavoro ad oltre 15000 persone - ha puntualizzato Pininfarina ricordando la Michelin, l'Oréal, Labinal e Saint Gobain -. Negli ultimi mesi abbiamo inoltre attivato contatti con aziende francesi come Boiron (produzione prodotti omeopatici), Card Channel ed Nsi (servizi informatici), che hanno già avviato [illegible] attività». Scambi commerciali che, secondo René Ghesquijère, si incrementeranno ancora maggiormente nei prossimi anni. «Basta pensare al collegamento ferroviario Torino - Lione, pronto dopo che saranno risolte alcune questioni di carattere tecnico-ambientale o al meccanismo di interscambi che si innescherà con le Olimpiadi invernali del 2006».


Andrea Pininfarina

[illegible]

Corsi rivolti ai giovani

GIAVENO. L'assessorato alla pubblica istruzione [illegible] comune di Giaveno ha organizzato un tavolo di lavoro per la Val Sangone con lo scopo di predisporre in collaborazione con enti e scuole dei corsi di formazione professionale rivolti ai giovani del territorio. Dai primi incontri è emersa la necessità di operare un'indagine sul territorio volta a conoscere la realtà del mondo produttivo. Parallelamente verranno sentiti i ragazzi delle scuole medie per capire l'orientamento e la preparazione formativa che sarebbero interessati a seguire. Il progetto [illegible] realizzato [illegible] il contributo della Casa di Carità, dell'istituto Pacchiotti e del distretto scolastico di Giaveno.

Pecetto, usa il netturbino come [illegible]

Sindaco denunciato dai vigili urbani

PECETTO TORINESE

I vigili urbani di Pecetto Torinese hanno denunciato alla Procura della Repubblica il loro sindaco, accusato di abuso di ufficio. Lo hanno fatto trasmettendo all'autorità giu[illegible]ziaria un esposto di altri cittadini. [illegible] sindaco, Agostino Miranti, 41 anni, [illegible] accusato di avere affidato ad un cantoniere-netturbino l'incarico di notificare ai consiglieri comunali il Bilancio di Previsione per l'anno 2000. Insomma si sarebbe avvalso, per recapitare al domicilio di [illegible]pagni di partito e esponenti dell'opposizione, un plico di poche decine di [illegible]. «Non [illegible] mai dubitato - spiega ora il sindaco - che questo dipendente, che è un quarto livello, non [illegible] titolo per svolgere questo ruolo, ch[illegible] credo avesse già ricoperto anche negli anni passati. Abbiamo fatto ricorso a lui perchè il messo ufficiale in quei giorni non si trovava in servizio».

La vicenda, che sottende scarsissimi rischi per il sindaco-inquisito, pare innestarsi in un complicato rapporto fra maggioranza ed opposi[illegible]. A Pecetto (che conta poco più [illegible] abitanti) [illegible] sono recentemente alternate le due coalizioni civiche in lotta da [illegible] per l'amministrazione del Comune, e questo dopo che Agostino Miranti era riuscito a precedere [illegible] suo rivale di sempre (già sindaco per 14 anni consecutivi) di [illegible] quarantina di voti.

Il clima conseguente [illegible] questo arrivo sul filo di lana non è mai stato sereno e maggioranza ed oppo[illegible] hanno già avuto modo [illegible] confrontarsi su argomenti anche spinosi, come il divieto ai consiglieri di opposizione di accedere agli uffici comunali. La denuncia per abuso d'ufficio non sarebbe quindi altro che un momento di una partita politica che sembra giocarsi [illegible] ogni tavolo possibile. [a. con.]

Leinì, tre vengono arrestati e due sono denunciati

[illegible] porte, [illegible]

LEINI'

Operazione lampo dei carabinieri, giovedì nel primo pomeriggio, a Leinì. Erano [illegible] 12 circa quando la stazione locale dell'Arma ha ricevuto la segnalazione di strani movimenti all'interno di un capannone di via Lombardore 292, al momento non utilizzato dai proprietari. «Controllate, perché alcuni individui sospetti stanno caricando un camion di materiale vario», [illegible] spiegato al telefono [illegible] residente della zona. Immediato l'intervento dei militari che hanno subito accerchiato l'area e bloccato il transito sulla strada statale 460, mentre i cinque malviventi, tre su un Ford Transit cassonato e due su una Fiat Tempra tentavano la fuga. Nel giro di neppure mezzora tutti e cinque erano già caduti nella rete. Tre gli arresti per furto, i fratelli Aldo e Giovanni Fodero, rispettivamente di 31 e [illegible] anni, e Mohamed Ali Margheni, di 20 anni, tutti residenti a Torino. Sul camion i carabinieri hanno rinvenuto refurtiva - porte, finestre, pannelli in legno, intelaiature in alluminio, impianti di riscaldamento e condizionamento - per un valore di circa 30 milioni. E mentre gli altri due a bordo della Tempra, Fabrizio Ierardi, 40 anni, residente a Torino, ma di fatto domiciliato a Leinì e Cosmin Dumitrascu, 31 anni, abitante a Torino, credevano già di averla fatta franca, sono stati raggiunti dai carabinieri e denunciati a loro volta per furto. A tradirli un telefonino cellulare il cui numero era rimasto memorizzato sull'apparecchio di uno dei complici e la descrizione dettagliata dell'auto da parte di alcuni testimoni. La refurtiva è già stata restituita al proprietario. [n. ber.]

I colpi alla Posta e in un istituto di assicurazioni

Rapinatori [illegible] taglierino [illegible]

PINEROLO

Due rapine con il taglierino in provincia di Torino.

A Pinerolo, dopo le banche e gli uffici postali, è stato preso di mira anche l'ufficio di un'assicuratore. Ieri poco prima delle tredici [illegible] giovane è entrato nel locale della «Alleanza Assicurazione» in corso Torino 7. L'impiegato, Claudio Paolasso, ha pensato che si trattasse di un cliente in ritardo e l'ha fatto entrare, ma appena il giovane si è chiusa la porta alle spalle ha estratto il taglierino da una tasca e si è fatto consegnare l'incasso della mattinata: in tutto nove milioni fra assegni e denaro contante. Il rapinatore si è poi allontanato, immediatamente è stato dato l'allarme ma i carabinieri hanno potuto soltanto avere dall'impiegato una precisa descrizione del rapinatore che ha agito a viso scoperto. Alcuni controlli [illegible] stati fatti alla stazione ferroviaria, a quella dei bus e in tutta la zona, ma del rapinatore nessuna traccia.

A Candiolo, invece, due banditi hanno rapinato ieri mattina l'ufficio postale, in via Pinerolo 4. Bottino: [illegible] milioni, e valori bollati [illegible] da quantificare. I due malviventi hanno atte[illegible] l'arrivo della direttrice, Fiorenza M., intorno alle 8, e l'hanno aggredita, minacciandola con taglierini. [illegible] l'hanno costretta ad aprire l'ufficio e la cassaforte: si sono impadroniti del denaro e [illegible] fuggiti. L'assalto è durato pochi minuti: i due hanno agito a volto scoperto, indisturbati. È subito scattato l'allarme: i carabinieri hanno setacciato le strade, con una prima descrizione dei malviventi, ma inutilmente. Secondo la testimonianza di un passante, si sarebbero allontanati [illegible] bordo di una Fiat «Uno».

Iniziativa del Comune

Ciriè, le telecamere per combattere la microcriminalità

CIRIE'. Telecamere, guardie ecologiche e rurali per contrastare il problema della microdelinquenza nel comune di Ciriè e nelle sue frazioni. Pattuglie di uomini coordinate con le forze dell'ordine, quindi, [illegible], anche l'inflessibile e vigile occhio elettronico che, durante il giorno e la notte, catturerà e registrerà chi cerca di delinquere. Il provvedimento è stato approvato nel corso dell'ultima seduta dell'amministrazione comunale di Ciriè, guidata dal sindaco Luigi Chiappero. Quello di piazzare le telecamere nei punti nevralgici della città è un rimedio che in [illegible] vanta già [illegible] precedente. Due anni fa, a Mathi, i vandali che periodicamente sradicavano le barriere rallentanti davanti al cimitero, furono proprio inchiodati da [illegible] filmato.

[illegible]

PROVINCIA **FLASH**

■ [illegible] Un pensio[illegible] di Pinerolo, T. R. di [illegible] anni è stato truffato [illegible] una donna che l'ha bloccato in via Alliaudi dicendogli che [illegible] un'amica del figlio, poi la donna [illegible] andata a [illegible] dell'uomo e con [illegible] scusa di controllargli alcune banconote gli ha portato [illegible] milione e quattrocentomila lire.

■ **GIAVENO,** [illegible] Tentato furto nella [illegible] del sindaco [illegible] Giaveno Osvaldo Napoli. I ladri dopo [illegible] rubato in una villa accanto, momentaneamente disabitata, hanno cercato di danneggiare il dispositivo di allarme, ma è scattata la sirena. Presi dal panico sono fuggiti.

■ **CHIVASSO, ARRESTO.** I carabinieri di Chivasso e Settimo hanno arrestato in piazza Bottesini a Torino l'algerino J.A., 24 anni, [illegible] fissa dimora, trovato in possesso di 160 grammi [illegible]. E' stato portato alle Vallette.

■ **MONTEU DA PO, FUNERALI.** Avran[illegible] luogo oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Monteu [illegible] Po, i funerali di Ilenia Ramello, la bambina di 8 [illegible] che abitava a Chivasso con la mamma, deceduta per un incidente stradale accaduto nella serata di martedì a Verrua Savoia, mentre era in auto con il padre.

■ **VILLARFOCCHIARDO, INCENDIO.** I vigili del fuoco del distaccamento di Susa ed i volontari di Borgone ieri pomeriggio hanno lavorato oltre due ore per speg[illegible] un vasto incendio boschivo che si stava ampliando su due fronti in località Gran Bosco a Villarfocchiardo.

■ **CIRIE', SERATA.** «USA - Parchi del Nord Ovest» è il titolo dell'incontro, organizzato dalla cooperativa Dalla Stessa Parte che si terrà oggi alle 20.45 nel salone del centro socio culturale [illegible] corso Nazioni Unite. L'alpinista Carlo Stratta proietterà oltre 400 immagini.

■ **SAN MAURIZIO,** [illegible] Oggi alle 10 parte il secondo ciclo di incontri organizzati dall'associazione Fatebenefratelli per la Ricerca Biomedica e Sanitaria e l'Asl 6. L'obiettivo degli incontri, che si svolgeranno al Fatebenefratelli di [illegible] Maurizio e all'ospedale di Ciriè, è quello di fornire gli strumenti necessari di conoscenza alle circa 450 famiglie che abitano sul territorio e che tutti i giorni hanno a che fare con soggetti affetti da disturbi psichici gravi e alcolismo.

Domani degustazione di fagioli grassi e bagarre nelle vie della città

Impazza la battaglia delle arance

Stasera la festa si scatena con la Mugnaia



L'attesa diventa ormai frenetica. L'allegria, la gioia, il fermento che [illegible] respirano nell'aria in questi giorni rende unica l'atmosfera della città di Ivrea che si prepara a vivere il momento clou del suo Carnevale del Duemila. Oggi è sabato grasso, e per tradizione, alle [illegible] 21, dalla loggia esterna del Palazzo Civi[illegible], viene data lettura del verbale di nomina della Vezzosa Mugnaia. Finalmente viene svelata la sua identità, dopo le voci e le illazioni che si sono susseguite nei giorni precedenti e che hanno contribuito a creare una gioiosa suspence. E' questo un avvenimento salutato con un enorme boato dalla folla perché significa che [illegible] Carnevale è entrato nel vivo, [illegible] tutti i protagonisti schierati al gran completo. Scesi dal Palazzo, i personaggi storici con i rappresentanti degli aranceri, sfilano in corteo alla luce delle fiaccole tra due ali di folla festante e curiosa per le vie della città, accompagnate dai bagliori dei fuochi d'artificio sulla Dora. Intanto, alle 21,15, al Teatro Giacosa viene rappresentato lo spettacolo «Scene ballate da un Carnevale Eporediese» allestito [illegible] onore della Vezzosa Mugnaia.

Domani, domenica 5 marzo, passata la prima notte di festa, alla presenza della Mugnaia e del Generale, in piazza Maretta, avviene la distribuzione e la degustazione dei «fagioli grassi» della Fagiolata benefica del Castellazzo, che un gruppo di volontari ha preparato seguendo un'antica ricetta che [illegible] ha costretti ad un'intera notte intorno ai pentoloni sui fuochi di legna. Intorno alle 10,30, sul Ponte Vecchio si svolge la storica cerimonia della «Preda in Dora»: il Podestà getta nel fiume una pietra del Castellazzo, a spregio e monito per i tiranni di tutti i tempi. Alle ore 11 in Municipio, avviene la premiazione del [illegible]oncorso per la creazione dello storico Carnevale di Ivrea edizione 2000, mentre in piazza di Città si svolge lo spettacolo e la presentazione dei gruppi ospiti. Oltre ai gruppi storici napoleonici di Ivrea, saranno presenti il gruppo storico Il Bannio, il Reggimento Ussari a cavallo di Budapest,e la Guardia imperiale a cavallo.



Nel pomeriggio, la Mugnaia e il [illegible] carro dorato, scortato dagli armigeri, dal Generale e dallo Stato Maggiore a cavallo, preceduti dai gonfaloni [illegible] dai Pifferai e Tamburini e seguiti dagli Abbà, sfilano per [illegible] vie della città. Gruppi folcloristici, machere e bande seguono il corteo storico. Quest'anno saranno ospiti, [illegible] ai gruppi storici già citati, anche la Banda dei Mille di Bergamo e la Banda Puccini di Palaia (Pi). Chiudono la sfilata gli aranceri sui carri trainati da pariglie e quadriglie di cavalli riccamente bardati e quelli a piedi, riuniti in squadre variopinte e agguerrite, che si affrontano nella vivacissima battaglia delle arance in varie piazze di tutta la città.

Questo è certamente il momento più spettacolare e caratteristico del Carnevale eporediese, che richiama ogni anno migliaia di visitatori. La tradizione del getto delle arance affonda le sue radici a metà dell'Ottocento, ma solo dal secondo dopoguerra la battaglia fu organizzata secondo regole precise. Lo scontro si svolge oggi nelle piazze del centro storico [illegible] vede impegnati su opposti fronti gli equipaggi dei carri (simbolo delle guardie del tiranno) e le squadre degli aranceri a piedi (i popolani ribelli), ciascuna con centinaia di tiratori.

Durante la battaglia, [illegible] c'è alcun pericolo per gli spettato[illegible], che però, per garantirsi l'incolumità, devono portare sul capo il rosso berretto frigio, ricordo della rivoluzione e della battaglia per la libertà che lega tutta la storia di questa straordinaria manifestazione.

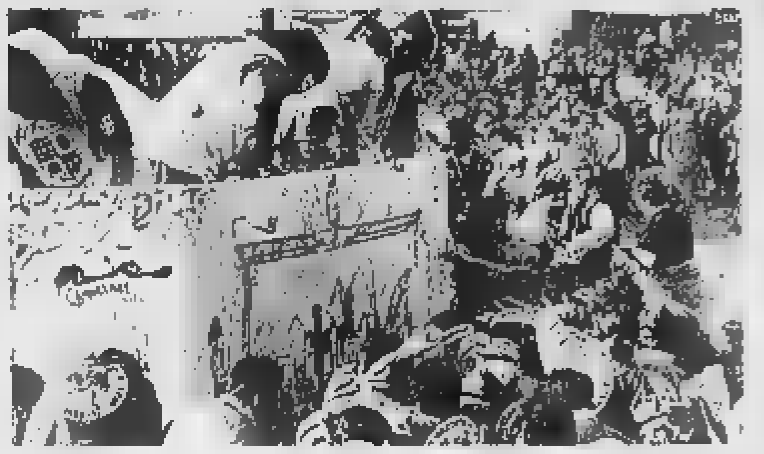
Si attendono migliaia di turisti e spettatori, i disagi al traffico verso il centro

Dalla Regione arrivano 80 milioni

Come contributo al Carnevale

Mauro Revello

IVREA





A fianco, la battaglia delle arance. Sopra, **Paolo Bravo**, presidente del Comitato organizzatore

Ancora poche ore, e si conoscerà il nome della donna che vestirà i panni di Violetta, la figlia di un mugnaio che - secondo la leggenda del carnevale - liberò la città dal tiranno. Stasera, in municipio, riceverà la coccarda dalla Mugnaia uscente, Elena Trotto Gamba. Alle 21 uscirà sul balcone di piazza di Città, prima del consueto bagno di folla insieme al Generale Paolo Billia, nella sfilata di goliardi e aranceri.

Sull'identità della «mugnaia» dovrebbe esserci il segreto. In realtà, sono in molti ad assicurare di conoscerne il nome e il volto. Le indiscrezioni sono tutte rivolte alla moglie di un noto professionista, da sempre (come il marito) molto vicina alla manifestazione. Come vuole tradizione, comunque, sarà l'annuncio del sostituto Gran Cancelliere, quest'anno impersonato da Giancarlo Maffeo, a dissipare ogni dubbio.

Per intanto viene messa in archivio la festa in maschera del giovedì grasso, organizzata dagli Amis 'd piassa Granaja. Secondo la polizia, erano 20 mila le persone che hanno affollato vie e piazze del centro. Alla fine, nessun bollettino di guerra: soltanto una quindicina di ubriachi in pronto soccorso, un piccola rissa in piazza Ottinetti, qualche atto vandalico (e tra le «vittime» ancora il deposito autobus della Satti).

«E' comunque arrivato il momento - dice Paolo Bravo, presidente del Consorzio organizzatore del carnevale - di rivedere questa festa, molto bella nelle prime edizioni, ma che oggi necessita di essere regolamentata o meglio strutturata». Questa sera altra festa, anche se non in maschera. Un duro banco di prova, in vista dei prossimi 3 giorni: «Finora è filato tutto liscio - aggiunge Bravo -, speriamo di continuare».

Il programma della giornata è riportato nel servizio nelle pagine «Giorno e notte». Ricordiamo soltanto i disagi alla viabilità: questa sera sarà praticamente impossibile attraversare la città, ed è vietata la sosta nelle vie del centro. Situazione analoga nei pomeriggi di domani, lunedì e martedì, quando - oltre al corteo storico - le piazze saranno animate dalla battaglia delle arance.

In attesa della Mugnaia, comunque, per il carnevale sono arrivate buone notizie dalla Regione. Il capogruppo di An, Agostino Ghiglia, ha incontrato il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela. «Per il 2000 - spiega Ghiglia, a nome dell'assessore al turismo - il contributo sarà di 80 milioni. Purtroppo c'era stato un errore l'estate ..., con il passaggio di deleghe. Adesso abbiamo rimediato, e il carnevale di Ivrea verrà inserito nel calendario delle 10 manifestazioni più importanti del Piemonte».

TURISMO. In questi giorni la città sarà invasa da migliaia di spettatori e turisti. «Gli alberghi sono ormai pieni - dicono all'Atl -, e continuiamo a ricevere richieste di informazioni e prenotazioni per le visite guidate». La stessa Atl tiene aperto, durante la rassegna, un punto informazioni per turisti e giornalisti in sala Santa Marta, dove è allestita anche la mostra fotografica di Ferdinando Scia....

ARANCE E SOLIDARIETA'. A tirare le arance, domani, ci sarà anche una bambina di 11 anni, figlia di un esule politico del Kurdistan iracheno (Ivrea è gemellata con la cittadina kurda di Qala Dizal) che da alcuni anni vive a Torino. L'anno scorso aveva visto la battaglia, e le era piaciuta. Quest'anno proverà l'emozione del tiro con la casacca dei Mercenari, squadra che stasera fa sfilare i giovani tesserati dell'associazione sportiva «Rugby Canavisium».

Nel tratto fra Noasca e Ceresole

I ciclisti: riaprire la vecchia statale

Gianni Giacomino

NOASCA

Da tempo è il sogno di migliaia di ciclisti che ogni ... si arrampicano lungo i tornanti della Valle Orco fino a Ceresole, o ancora più ..., fino al Nivolè. Quello di recuperare e poter ripe... in sella ad una bicicletta o a piedi, il vecchio tracciato che da Piandelle..., sopra Noasca, porta direttamente a Ceresole. Sette chilometri di asfalto, immersi nel verde che i professionisti delle due ruote, ..., soprattutto gli amatori di questo faticoso sport, hanno dovuto dimenticare dopo la realizzazione della variante della statale 460. Un lungo serpentone di tornanti scavati nella montagna per scongiurare il pericolo di slavine durante l'inverno. Un dispiacere ... ancora più amaro della galleria lunga quasi tre chilometri e mezzo che, per chi pedala sotto sforzo e respira a pieni polmoni, rappresenta davvero una vera e propria «camera a gas».



L'assessore **Valter Giuliano**

Così oggi, a quasi dieci anni dalla sua chiusura, l'Associazione Amici del Gran Paradiso ed il neonato gruppo ciclistico Valli Orco e Soana Eporediese 2000 (che a parte traguardi sportivi ha in primis l'obiettivo di far scoprire la bellezza della Valle Orco proprio in bicicletta), chiedono di poter trasformare il vecchio ramo di statale in ... pista ciclabile.

«Un intervento di manutenzione della strada e di opportuna predisposizione di segnaletiche non crediamo possa avere dei costi particolarmente onerosi - spiegano Guido Novaria e Claudio Succio, presidenti rispettivamente degli Amici del Gran Paradiso e della società ciclistica -. Non dimentichiamo che attraversa una zona affascinante, in pieno Parco Nazionale. Noi fin da ora siamo disponibili per contribuire a collaborare alla realizzazione del progetto».

Per Valter Giuliano, assessore provinciale alla Cultura Parchi e Aree Protette, il recupero dell'ex statale è la soluzione «migliore e più intelligente» anche dal punto di vista ecologico.

«Siamo disponibili al ripristino di un'arteria che è circondata da un paesaggio alpino superbo - dice l'assessore -. Quella galleria per gli amanti della bicicletta è un attentato ai polmoni, non c... dubbi». ... avverte: «Se verrà progettata e realizzata una pista ciclabile l'accesso sarà regolato e vietato ad automobilisti e centauri».

IN BREVE

■ **VISCHE, BOMBA.** Allarme l'altra sera alle 18 presso i laghetti di regione Gerbola di Vische, per il ritrovamento di un involucro metallico sospetto assomigliante ad una bomba e quasi completamente ricoperto dalla sabbia. Sul posto sono intervenuti gli artificieri dei carabinieri che hanno recuperato l'oggetto che si trattava di un vecchio boiler.

■ **CALUSO, FUNERALI.** Si svolgeranno oggi a Caluso i funerali di Silvio Actis Perino, 21 anni, l'allievo carabiniere deceduto con altri tre colleghi nella serata di mercoledì per un incidente stradale accaduto in Sardegna, dove si trovava per espletare un corso per diventare effettivo. Il corteo funebre si muoverà alle 14,30 dall'abitazione dei genitori, in via Piave 23, per raggiungere direttamente il cimitero.

■ **MAZZE', ...** Riapre al pubblico, oggi, il Bosco-parco del castello di Mazzè, un'area collinare di oltre 120 mila mq di grande pregio naturalistico e storico-architettonico (ruderi di una chiesetta duecentesca, antico portale...). Il conte d'Usseaux, che lo risistemò nell'800, rimodellò i sentieri seguendo il corso delle acque sotterranee, allestì boschetti di bambù e luoghi di meditazione orientati geometricamente, seguendo il proprio gusto e la propria passione per l'esoterismo e l'occulto. Il parco è visitabile il sabato e nei giorni festivi, dalle 14.30 alle 17.30. Ingresso 5 mila lire.

■ **CANDIA, SINDACO.** Indennità di carica ridotta ai minimi termini (1 milione lordo mensile) per il sindaco candiese Gianfranco Bigoglio e per i ... 1 consiglieri, per parte loro, hanno rinunciato al gettone di presenza. La decisione ha incontrato favore e adesione anche da parte del gruppo di minoranza.

■ **VALPERGA, POLEMICA.** Punto forte dell'ultimo consiglio comunale di Valperga era il bilancio, ma la polemica sollevata dall'opposizione ha riguardato l'indennità di carica del sindaco, Roberto Tho. Pur restando inalterata (1 milione 750 mila lire lorde al mese), da quest'anno il Comune dovrà versare 22 milioni in più di contributi, dato che il sindaco è in carica fissa. Dura presa di posizione delle minoranze che ha invitato il primo cittadino «ad andare a lavorare».

■ **MONTALENGHE, ...** Il giudice Tiseo ha condannato a 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per furto Agostino Fierro, 40 anni, di Candia. Il 16 luglio del '97 a Montalenghe aveva rubato un milione dall'interno di una Fiat 126; l'auto ... stata fermata poco prima dalla Opel Corsa guidata da Andrea Bogliolo, 30 ..., di Scarmagno, condannato a 2 mesi per violenza privata. I due erano difesi dagli avvocati Ranieri e Bertoldo.

■ **IVREA, FORZA ITALIA.** Luigi Pagliero è il nuovo coordinatore cittadino di Forza Italia; al suo fianco sono stati eletti anche Anna Piccioli, Francesca Geri ed Ezzelino Borra. Pagliero, inoltre, è ritornato a far parte del Consiglio comunale (dopo l'esperienza di alcuni anni fa, nelle file del partito socialista). E' infatti subentrato ad Arrigo Merlo, che ha lasciato l'incarico per motivi personali.

A Strambino

Rubano un'auto al lavaggio Due arrestati

STRAMBINO. Due extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato e danneggiamento, al termine di un lungo inseguimento a tutta velocità sulla statale 26. Si tratta di Rabie Bouhuma, 23 anni, algerino, e Abdeladi Belkaoua, 20 anni, marocchino. Giovedì pomeriggio sono arrivati al distributore Agip alla periferia di Strambino, pare per chiedere un lavoro al titolare Giuseppe Berino.

Fallito il tentativo, hanno puntato l'attenzione verso l'impianto di autolavaggio dove c'era su una grossa BMW della ditta Canavesana Petroli, con le chiavi inserite. I due sono saliti sull'auto e sono fuggiti sulla statale, ma sono stati subito intercettati da una pattuglia dei carabinieri (pochi minuti prima c'era stata una rapina in banca, a Romano). I militari si sono lanciati all'inseguimento. La BMW, dopo circa un chilometro, è uscita di strada: i due ladri hanno cercato di fuggire a piedi, ma sono stati bloccati e arrestati.

Sistemava le tegole

Grave ragazzo caduto dal tetto a Mercenasco

MERCENASCO. Un quindicenne di Mercenasco, Victor Molto Gimenez è rimasto gravemente ferito ieri pomeriggio dopo essere caduto dal tetto della sua abitazione, al numero 7 di via Donio. Ancora non è chiaro come sia avvenuto l'incidente. Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri del Radiomobile di Ivrea, il ragazzino stava sistemando alcune tegole sul tetto. Probabilmente ha perso l'equilibrio dopo essere scivolato ed è precipitato sulla strada da un'altezza di quasi 10 metri. E' stato fortunato perchè è caduto in piedi e non ha battuto nè la testa, nè la schiena. Nella caduta si è procurato alcune ferite a entrambe le gambe. Sono state le sue grida d'aiuto ad attirare l'attenzione di un vicino di casa che non ha perso tempo e ha chiamato i soccorsi. Pochi minuti dopo sul posto è arrivato un'autoambulanza della Croce Rossa e l'elicottero del 118. Dopo il primo intervento è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Ivrea. I medici ne hanno ordinato il ricovero. Non ... pericolo di vita.

Nel bilancio 2000

Rivarolo, tasse più pesanti per i cittadini

RIVAROLO. Sarà un anno pesante per i cittadini di Rivarolo, almeno sul fronte tasse. Aumentano i tributi nel bilancio 2000 (che pareggia sulla cifra di oltre 27 miliardi). Sono previsti 750 milioni di incasso in più di Ici, con l'aliquota per la prima casa che passa dal 4,5 al 5 per mille e quella per la seconda casa dal 5,5 al 6,5; 420 milioni in più arriveranno nella casse comunali dall'aumento dell'addizionale Irpef (passa dallo 0,2 allo 0,4 per mille); stangata sul fronte tassa rifiuti che aumenta del 28 per cento: l'aumento dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti è stato di due miliardi in 5 anni. Inevitabile l'aumento della tassa: si calcola di incassare in più 5.. milioni rispetto al '99. Lira più lira meno, l'inasprimento dei tributi costerà nel 2000, 140 mila lire in più per ogni cittadino. E se sul fronte tasse c'è poco da scherzare, non c'è da stare allegri sul fronte investimenti che quest'anno saranno pochi. Critiche sul bilancio sono arrivate dalla minoranze consiliari.

DOVE & QUANDO

... E ... I due carnevali di Pont Canavese, quello del Peilacan con le sue damigelle organizzato dalla Consulta comunale e quello del Fiorindo promosso dall'associazione Ij Canteir, si svolgono contemporaneamente questa sera. Il ritrovo è per le 20, al rione «Porta»: da qui i personaggi delle due manifestazioni si recheranno insieme in municipio, dove il sindaco consegnerà le chiavi del paese al Peilacan. Alle 21 tutti in oratorio, per la rappresentazione dei «Meiss» e delle «Stagiun» da parte del Fiorindo, seguita dalla «processione» per le strade del paese, con tappe nelle diverse osterie e distribuzione del vin brulé in piazza, da parte degli alpini. In precedenza, alle 14.30, è previsto un altro appuntamento carnevalesco per i ragazzi, in oratorio, una caccia al tesoro in maschera, seguita dalla rottura delle pignatte; al termine dei giochi merenda per tutti

MARIONETTE. Alle 20.30, al salone «Falconieri» di San Giorgio, spettacolo di marionette di Ciro Lubrano dal titolo «Teste di legno e cuori di babbà»; inoltre giochi per tutti i bambini, con l'animazione di Lara e Silvana del Baby Club locale.

ANTICHE STAMPE. Nella sala dorata del municipio di Ivrea, alle 16.30, Giuseppe Ravera presenta il volume di Lorenzo Faletto «Il carnevale di Ivrea nelle antiche stampe», edito da Bolognino. La pubblicazione è patrocinata dal Consorzio per l'organizzazione dello Storico Carnevale.

... Giochi, fin dal mattino, sulla piazza di Albiano, prima della distribuzione dei fagioli; alle 15 c'è il ballo dei bambini, e dopo la cena un appuntamento danzante in ... della Mugnaia, con l'orchestra Lory Dance. Serata di danze, con il gruppo Romy e Maurizio a Lessolo, organizzata in onore delle Castellane e dei Generali delle passate edizioni della festa. Festa per i bambini, alle 14.30 in piazza del mercato a Foglizzo; e alle 20 si avvia la sfilata notturna dai carri, aperta dai Conti di Biandrate. Inizia a Favria il carnevale «dei Tajastrass», con l'investitura ufficiale, alle 21 nel salone della Pro loco, di Laura Zenzolo e Carmine Mastri; poi tutti in strada per festeggiare con musica, bugie e vin brulé. A Muriaglio di Castellamonte, alle 12, distribuzione di fagioli con le cotiche; la sfilata dei carri si avvia alle 14, mentre alle 21 si balla con l'orchestra La Nuova Idea. Festa in maschera per i bambini, alle 15 nel salone del Molino di Forzo a Ronco Canavese; ... a Ronco (capoluogo), alle 21 nel salone parrocchiale, serata danzante curata dalla Pro loco.

IN PISTA. Dalle 21.30, al padiglione allestito a Sparone in vista della Mostra agricola, si balla sulle musiche scelte dai d.j. della discoteca Nightlife. Ballo in maschera, a Castellamonte, con la partecipazione dell'orchestra di Massimo Capra. Gran ballo di carnevale, alle 21.30 nel palatenda di Rivarolo: l'ingresso costa 25 mila lire e il ricavato andrà in beneficenza.

CACCIA AL TESORO. Partenza alle 15, davanti agli studi di Radio Gran Paradiso a Cuorgnè, della caccia al tesoro in maschera organizzata dagli animatori dell'oratorio; inoltre distribuzione di bugie e vin brulé. Dalle 21 serata di disco pub, al Grow Pub nei locali dell'oratorio parrocchiale.

MOSTRA A RIVAROLO. Nell'ambito delle manifestazioni per il 55° anniversario della lotta di Liberazione, nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo ... allestita la mostra «Dal mondo dei vinti al partigiano Johnny», che presenta una cinquantina di opere di Giuseppe Vittorio Olivero, in arte Josellto, musicista e pittore, amico di Beppe Fenoglio, il quale illustrò diverse opere. All'inaugurazione, oggi alle 17, interviene la professoressa Laurana Lajolo. Apertura fino al 18 marzo, dal martedì alla domenica tra le 15 e le 19, il sabato anche dalle 10 alle 12.

a cura di MAURO SAROGLIA



Con le penne nere
La Società di Mutuo Soccorso Alpini in congedo festeggia il 109° anno di Fondazione con una mattinata fitta di incontri e celebrazioni intorno al tema del ruolo del corpo degli alpini ieri e oggi, ovvero «Centonove anni di storia: ieri per l'Unità d'Italia, oggi donatori di pace».
■ Brigata alpina Taurinense, Caserma Monte Grappa, corso II Novembre 3, ore 9,30.

Serata multietnica
Musiche magrebine dal vivo con il musicista Jamil, danze orientali a cura della scuola di ballo del Centro Aziza e cena a base di piatti multietnici.
■ Nawroz, piazza Campanella 23/5, ore 22,30.


... in Bosnia

I sabati di Cà Nostra
Don Giuseppe Audisio, piemontese all'estero, esperienze e testimonianze, parla su «Le radici dell'Europa unita i personaggi fondatori: De Gasperi, Adenauer, Schuman».
■ Cà Nostra, via Pomba 14 bis, ore 16.

Giocare in libreria
«Ti leggo ciò che vuoi!», letture alta voce con Nicoletta Molinero, per bimbi di 3-10 anni di età.
■ Libreria dei ragazzi, via Stampatori 21, ore 16.

In ricordo di Carlo Levi
Mirella Bandini, critico d'arte, e Giancarlo Borri, critico letterario, parlano di «Carlo Levi pittore e scrittore».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 17.

Filosofi italiani
Per il ciclo «Incontri con i filosofi italiani contemporanei», Aldo Masullo dell'Università Federico II di Napoli interviene sul tema «Nel labirinto della soggettività».
■ Centro Studi Pareyson, via Po 18, ore 17.

Meditazione
Seminario sulle tecniche di meditazione di base del Sentiero del Kriya Yoga, secondo gli insegnamenti di Paramhansa Yogananda.
■ Associazione Ananda, via Nizza 66, ore 9,30-17.

MUSICA DOVE

D'AGOSTINO. Il Folk Club, via Perrone 3, ospite questa sera il concerto di Peppino D'Agostino. Il chitarrista messinese è atteso alle 21,30; assistere alla sua performance costa 30 mila lire.
CENTRI SOCIALI. E' all'insegna dello ska punk il sabato notte di El Paso, via Passo Buole 47: Angrybeans e New Ortensia Sox i gruppi che si esibiscono alle 23. Serata punk al «Csa Murazzi» (Murazzi sul Po, ore 22): Triplo Stokli e Sprok le band in concerto.
IN CITTA'. Concerto jazz questa sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con Aldo Rindone e Danilo Papa quartet.
Tributo a Bruce Springsteen al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22): suonano, i Badlands. Serata di da film all'«Xò» (via Po 46, ore 22) con gli Zadic, la dance dei Rocktails caratterizza il sabato del circolo «Didgeridoo» (via Massari 240, ore 22), i brani portati al successo da Vasco Rossi vengono proposti dai The Art of Rock e Emergenza al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22), gli Adira propongono il loro pop rock al «Café Neruda» (via Giachino 16/i).



FUORI TORINO. I Persiana Jones sono in concerto questa sera al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42, ore 22), le canzoni dei Genesis riproposte dai Broadway Melody al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22), la band Contromano al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22).
CLAUDIO BAGLIONI. Sono in prevendita da oggi nei punti abituali i biglietti per assistere al concerto di Claudio Baglioni (foto) in programma martedì 18 aprile al Palastampa. Il prezzo varia a seconda degli ordini di posto: poltronissime a 80 mila lire, poltrone a 60 mila, tribuna arena a 50 mila, tribuna piccola a 40 mila.

A IVREA

La Mugnaia del 2000 ha ormai le ore contate

Dopo vent'anni il teatro Giacosa torna ad ospitare lo spettacolo in onore di Violetta

PAOLO BRICCO

A Ivrea, questa sera, punta massima per la febbre del carnevale. Alle 21, verrà rivelata l'identità della Vezzosa Mugnaia, tenuta segreta, o quasi, fino all'ultimo: si parla della moglie di un personaggio di grande simpatia nelle precedenti edizioni carnevalesche. L'affacciarsi di Violetta dal Palazzo Civico verrà salutato da boato. Il clou di una giornata ricca di appuntamenti è quindi costituito dall'uscita della «popolana» che nel tardo medioe lio la testa al feudatario locale, convinto di avere più diritto legittimo marito a trascorrere insieme la prima notte di nozze. Ma già alle 8,30 ecco il Generale Paolo Billia e lo Stato Maggiore visitare le autorità militari cittadine. Poi, alle 11,45, in Piazza di Città la presentazione della scorta d'onore al Generale. Alle 12, in Sala Santa Marta, l'inaugurazione della mostra ««Atmosfore di carnevale»», che raccoglie una di scatti, in bianco e nero e a colori, che il celebre fotografo siciliano Ferdinando Scianna ha realizzato fra il '71 e l''84, puntando il suo obiettivo soprattutto sulla battaglia delle arance. L'esposizione, allestita dall'Associazione Museo dello Storico Carnevale di Ivrea, resta aperta fino a martedì dalle 9,30 alle 12,30, e dalle 14 alle 17,30. Alle 16,30, nella Sala Dorata del Comune, presentazione del libro «Il carnevale di Ivrea nelle antiche stampe», di Lorenzo Faletto. Alla sera, dopo l'uscita, la Mugnaia guiderà la fiaccolata a cui parteciperanno il Generale e gli ufficiali, gli arancieri e i goliardi universitari. Fuochi d'artificio esploderanno sulla Dora Baltea. Sciolto il corteo, la Mugnaia sarà l'ospite d'onore al Giacosa, per lo spettacolo «Scene ballate da un carnevale eporediese»: un appuntamento mondano che a Ivrea mancava da quasi vent'anni. Biglietti già esauriti.


N (a destra)

Case popolari impacchettate

■ Insolito modo di festegg Carnevale: stamane l'équipe della Cooperativa Animazione Valdocco «impacchetta» con bande colorate le facciate delle case popolari di via Ivrea. Nel pomeriggio, lo «smascheramento» degli edifici darà il via alla festa di quartiere promossa dal Progetto Periferie della Città di Torino per migliorare la qualità della vita della zona e le persone che la abitano. Alle 15, dal plesso scolastico XXV Aprile di via Cavagnolo e dal lavatoio del villaggio Snia partiranno in contemporanea due parate in costume per ricongiungersi davanti alle case Atc di via Ivrea, del curioso evento: i drappi colorati verranno sollevati da grappoli di palloncini, mentre bancarelle, clown, teatranti di strada, gruppi musicali di percussionisti jazz band rallegreranno i passanti sino al calar del sole.

LINGUAGGI

Everett Greene una voce da non perdere

Sentirlo solo aprire bocca fa venire la pelle d'oca: insomma con una voce così profonda, baritonale e suadente Everett Greene non poteva che cantare. Per chi avesse nostalgia dell'intenso swing e dell'efficace, intramontabile melodia della canzone americana che va dai musical di Broadway, alle grandi orchestre di Basie ed Ellington, il concerto di questa sera per Linguaggi Jazz al Piccolo Regio è assolutamente da non perdere. La voce di Everett Greene, anche se non nota al grande pubblico, merita attenzione: non capita tutti i giorni di imbattersi in un artista che rientra nella tradizione dei crooner, intrattenitori ed interpreti degli standard scelti dal jazz, proprio perché motivi tanto famosi ed intramontabili da appartenere a tutti. Lo accompagna il piano fluido e mai invadente di Norman Simmons che ha un mestiere alle spalle avendo accompagnato voci storiche come Betty Carter e Carmen McRae. Il concerto è alle 21,15 ingresso 20 mila, posti numerati 25 mila. Il duo si esibisce domenica 5 a Savigliano, Palazzo Taffini, e il 9 nella sala Tallone dell'Isola di San Giulio d'Orta. [m.b.]

[illegible] DI GUI[illegible] CURTO

[illegible] confessa *«La mia creatività è merito dei dipinti di Piero della Francesca»*

C'era gran folla giovedì [illegible] inaugurazione della mostra [illegible] Fernando Botero, allestita a Palazzo Bricherasio fino al 4 giugno. L'artista colombiano [illegible] visibilmente compiaciuto dell'accoglienza ricevuta in [illegible] di questa [illegible] prima, ampia retrospettiva torinese. Una rassegna [illegible] nel suo genere perché presenta per l'ultima volta tutti insieme 120 dipinti, una ventina dei quali inediti, che a fine estate [illegible] donati da Botero alla Colombia, diventando parte integrante [illegible] collezioni dei musei d'arte moderna di Bogotà e di Medellín, la città natale dell'artista. Botero il 19 aprile compie sessantotto anni, ma ne dimostra molti di meno, grazie a un fisico asciutto che nulla ha [illegible] comune [illegible] i «rotondi» personaggi dei suoi quadri. L'Italia è la sua seconda patria. Ha una bella casa-studio in Toscana, a Marina di Pietrasanta, dove [illegible] [illegible] le [illegible] di marmo e i laboratori che realizzano le sue monumentali sculture. Parla bene l'italiano e con una piacevole cadenza spagnoleggiante ci racconta la sua vita e i suoi esordi come artista. «Devo tutto il mio successo ad una fortunata intuizione. A ventun anni ho deciso [illegible] andare a studiare pittura all'Accademia di Belle Arti di Firenze, [illegible] il 1953. Allora tutti gli artisti [illegible] [illegible] di trasferirsi a Parigi, dove c'era Picasso e l'avanguardia. Io, invece, [illegible] ero innamorato della pittura italiana del Quattrocento leggendo [illegible] saggio di Lionello Venturi. Per questo ho deciso di studiare nella capitale [illegible] Rinascimento. [illegible] mio vero maestro è Piero della Francesca. Quando dipingo, ma anche nelle [illegible] sculture, io faccio una ricerca sul volume». Ma perché enfatizzare [illegible] volumetrie dei corpi a tal punto da sfiorare la caricatura della opulenta borghesia sudamericana? Lui ribatte: «Non c'è ironia, [illegible] tantomeno sociologia, c'è una ricerca pittorica, giocata sulla forma e sul colore. Dipingo fino a quando il quadro produce calma e una pennellata in più rovinerebbe tutto».

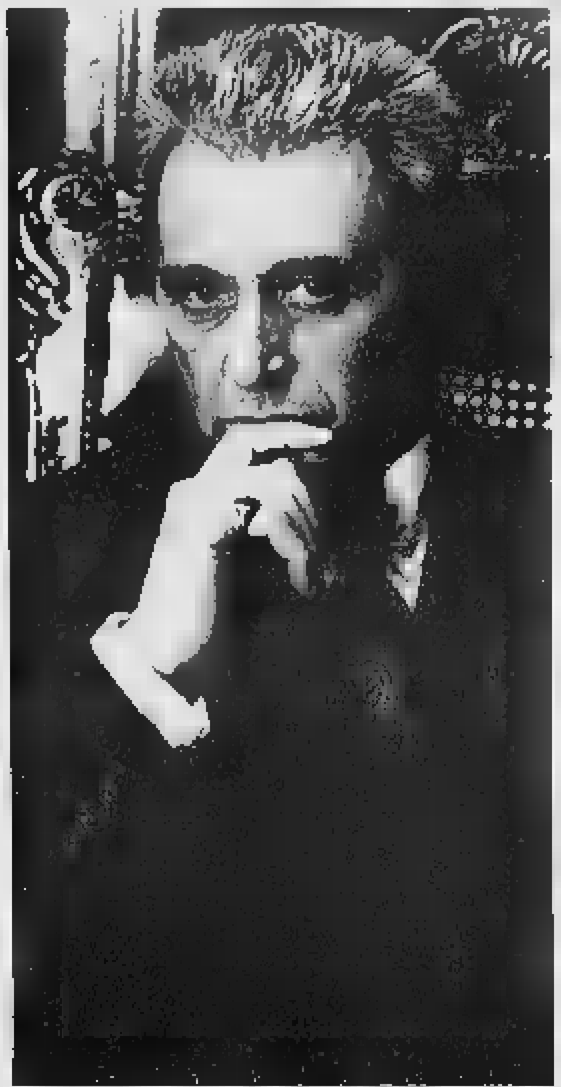
I PIU' VISTI «THE BLAIR WITCH PROJECT»

Tre amici e tanto horror ecco il segreto del successo

Proiettato in tre sale (Lux, Adua e Faro) nell'ultima settimana ha registrato quasi dodicimila spettatori

DANIELE CAVALLA

Prevale la storia degli amici del Maryland. Anche se in calo rispetto al pirotecnico esordio della scorsa settimana, il caso horror [illegible] [illegible] **Witch Project** [illegible] conferma [illegible] testa alla classifica dei film più visti in città dal 24 febbraio al 2 marzo (rilevamenti a cura dell'Agis): sono stati 11.816 i torinesi richiamati nelle sale (Lux, Adua e Faro) dalla vicenda dei tre studenti videoamatori che si perdono [illegible] bosco, ideata dai giovani americani Dan Myrick e Eduardo Sanchez e diventata celebre in tutto il mondo. Al secondo posto si mantiene con 11.513 presenze il pluricandidato all'Oscar **American Beauty**, ritratto di una famiglia americana in crisi ben interpretato da Kevin Spacey e Annette Bening. In terza posizione si colloca **The Beach**, atteso ritorno sul grande schermo del divo Leonardo DiCaprio dopo il trionfo del kolossal «Titanic». Per il [illegible] rientro il venticinquenne attore americano ha scelto questa storia di un ragazzo in viaggio in Thailandia che trova una mappa [illegible] si mette alla ricerca di un'isola misteriosa, dove vive una comunità segreta. Dietro la macchina da presa c'è Danny Boyle, il regista del film fenomeno «Trainspotting», mentre il film è tratto dal romanzo di successo dell'enfant prodige inglese Alex Garland. Spettatori, 7.858. Seguono al quarto [illegible]sto il lungometraggio a disegni animati della Walt Disney **Toy Story 2** (6.158 presenze), al quinto la riuscita comm[illegible]dia **Un marito ideale** tratta da un'opera di Oscar Wilde e nobilitata da un eccellente cast (uno strepitoso Rupert Everett, la Cate Blanchett di «Elizabeth», la Minnie Driver di «Will Hunting», Jeremy Northam di «Happy, Texas» e Julian[illegible] Moore, [illegible] un altro schermo del Reposi come protagonista del drammatico ultimo lavoro di Neil Jordan «Fine di una storia»), l'osannato **Insider** con Al Pacino e Russell Crowe («L.A. Confidential») interpreti principali, il thriller **Colpevole d'innocenza** [illegible] la nuova diva Ashley Judd.



AL PACINO straordinario [illegible] e di Insider

IL FILM

[illegible] BRUNO VENTAVOLI

LA [illegible] DI «INSIDER»

Il viaggio di Mann alla scoperta dell'uomo qualunque

Chi vede «Insider» forse ci penserà due volte prima di accendere la sigaretta. Perché il nuovo film di Michael Mann racconta quello che bene o male già tutti sappiamo.

Cioè che fumare fa male. Che in ogni boccata di piacere s'annidano [illegible] di sostanze dannose alla salute. La storia è vera. Nasce da un articolo [illegible] «Vanity Fair» su un chimico, [illegible] vicepresidente di [illegible] azienda di sigarette, che ha testimoniato in un tribunale del Mississippi, contribuendo alla prima sconfitta legale delle multinazionali del tabacco.

Ma la cosa più bella del film [illegible] è l'intensa ricostruzione del fatto di cronaca; né il messaggio antitabagista; [illegible] la rappresentazione del giornalismo americano capace sia di corrompersi sia di lottare per ideali alti. Bensì il viaggio al centro della [illegible] d'un uomo qualunque, che ha un'assicurazione sanitaria, un mutuo, una famiglia abituata ai lussi, un lavoro e una carriera brillanti. «Insider» mostra che succede quando gli agi della nostra vita capitalista cessano. Il dolore del licenziamento. L'angoscia delle vuote giornate senza lavoro. L'orrore di [illegible] società che dipende in tutto dal denaro. E di orrore Mann se ne intende.

E' un ve[illegible] maestro. Fu lui a portare sullo schermo le gesta sanguinarie di Hannibal Lecter (primo del «Silenzio degli innocenti»), nell'86, con «Manhunter Frammenti di un omicidio». Al Pacino, giornalista d'assalto, è bravissimo. Russell Crowe è meraviglioso nell'indossare la maschera dell'uomo normale.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Pittori e scultori [illegible] Nervi

Ultimi due giorni della Mostra Mercato «Artisti a Torino», che propone alcuni aspetti delle esperienze figurative contemporanee [illegible] le fantastiche «bambole» di Alessandri, esponente [illegible] gruppo torinese Surfanta.

■ Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211, sino a domenica 5 marzo, orario: [illegible] 11-23, domenica ore 11-21.

Ferrino alla «Cavour»

Nevicate, paesaggi di Langa, figure femminili costituiscono il nucleo della mostra personale del pittore alessandrino Gianni Ferrino, che s'inaugura domani, alle ore 10,30.

■ Galleria Cavour, via Cristoforo Colombo 2, Moncalieri, fino al 30 marzo, orario: 10-13/16-20, aperta la prima domenica del mese in occasione del mercato dell'antiquariato, tel. 011/643484.



PAESAGGIO di Francesco Maiolo esposto ad «Artisti a Torino»

I colori di Toscani

Prosegue la personale del pittore astratto-geometrico Remo Toscani. I suoi quadri sono realizzati con una linea armoniosa, [illegible]itta nelle zone di colore con una particolare freschezza compositiva. Il catalogo è curato dalla Regione Piemonte.

■ Piemonte Artistico e Culturale, via Roma 264, sino al 15 marzo, orario: 16-19,30.

Segantini e Balla a palazzo Cavour

Ultimi giorni oggi e domani per visitare la bella mostra «Da Segantini a Balla. Un viaggio nella luce», curata per la Regione Piemonte da Marisa Vescovo.

■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, orario: 10-19,30. Ingresso 12 mila lire.

A [illegible]

Ogni sabato pomeriggio di marzo è possibile visitare l'Appartamento [illegible] Re, abitato da Vittorio Emanuele III fino agli Anni Quaranta. L'iniziativa è dell'Associazione «Amici [illegible] Palazzo Reale».

■ Apertura dalle 15 alle 19, ultimo ingresso alle 18,15.

Dal mondo dei vinti

S'inaugura oggi, alle 17, [illegible] retrospettiva del pittore astigiano Giuseppe Vittorio Olivero «Joselito». S'intitola «Dal mondo dei vinti al partigiano Johnny». Previsto l'intervento della professoressa Laurana Lajolo, figlia di Davide, il celebre partigiano «Ulisse».

■ Sale espositive piazza Ubsetto, Rivarolo, fino al 18 marzo. Orario 15-19 (feriali escluso il lunedì) [illegible] 10-12; 15-19, domenica 15-19.



NUMERI UTILI

SALUTE — PUBBLICA SICUREZZA — PREVENZIONE

Carnevale per i bambini all'Eliseo

FESTA per i bambini. Domani alle 11 appuntamento al **Teatro Eliseo** dove si festeggia il carnevale con **La grammatica della fantasia**, la favola teatrale tratta dall'omonimo libro di Gianni Rodari adattata per la scena da Orlando Forioso che ne è anche regista. Le musiche e le canzoni sono di Angelo Branduardi, Sergio Endrigo e Vinicius de Moraes. I costumi e le scene di Santuzza Calì. Sulla scena il Professor Grammaticus, il Gatto con gli stivali, Alice cascherina, Zorro, Biancaneve, Arlecchino, Giannino Perdigiorno e tanti altri personaggi delle fiabe popolari festeggiano il carnevale insieme al gruppo danza del Teatro Mediterraneo e a Dino Ruggero sui trampoli. Una festa colorata per tutti i bambini che saranno domani mattina al Teatro Eliseo. I genitori sono avvertiti: non cercate di tenere i pargoli seduti al loro posto, l'allegria è contagiosa. Durante lo spettacolo i ragazzi verranno continuamente invitati a partecipare con cori e canti, diventando anche loro protagonisti. Gianni Rodari è stato il più grande scrittore per l'infanzia e quest'anno ricorrono gli ottanta anni dalla nascita. Il Teatro Eliseo gli rende omaggio mettendo in scena «La grammatica della fantasia», il libro che è il compendio di studio e di ricerca della sua vita. È un libro parlato che racconta storie, favole, giochi di parole, che parla di famiglia e di casa. Che raccoglie filastrocche e testi teatrali. Ma soprattutto è una festa dei bambini.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TRASPORTI — Aeroporti — Taxi



TEATRI

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli "Siegfried" libretto e musica di R. Wagner. Scott. Direttore: W. Humburg. Alle 19.00 (prima)

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

DI LÀ DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage)
[Delle Provincie]

AMERICAN BEAUTY. Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
[Adriano, Alcazar, Andromeda 4, Cineland 4 e 14, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 1, Maestoso 2, Odeon 2, Warner Village 8 e 15]

C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. [illegible] nuovo film Carlo Verdone impersona un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo il suo autista, cabarettista per caso (Beppe Fiorello)
[Adriano 4 e 5, Ambassade 1, Andromeda 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11 e 13, Embassy, Empire Due, Excelsior 1, Gregory, New York, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Rouge et noir, Royal 1, Trianon 4, Universal, Warner Village 11]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.
[Andromeda 5, Cineland 10, Drive in, Jolly 3, Lux 9, Maestoso 3, Odeon 3, Warner Village 2 e 14]

COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti, infatti, sono [illegible]
[Farnese]

FUCKING AMAL. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas [illegible] campione d'incassi in patria, racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà
[Augustus 1, Gioiello]

GIOVANNA D'ARCO. Drammatico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco
[Nuovo Cine Club Palocco, Tiziano]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan
[Adriano 3, Alhambra 2, Antares 2, Atlantic 2, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 3, Eurcine 2, Galaxy Maria, Giulio Cesare 1, Lux 8, Madison 1, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, T[illegible]r Sala Blu, Warner Moderno 1, Warner Village [illegible] e 10]

L'INGLESE. Thriller. Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia
[Holiday]

L'UOMO BICENTENARIO. Fantastico. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill
[Warner Village 3]

[illegible] DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare
[Intrastevere 2, Lux 6, Mignon 2]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola.
[Adriano 9, Cineland 1, Greenwich 1, Quattro fontane 1]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa
[Intrastevere 3]

SBUCATO DAL PASSATO. Commedia. Brendan Fraser («La mummia») è un giovane che non conosce il mondo esterno avendo vissuto sempre in un rifugio antiatomico
[Andromeda 3, Delle Mimose 4, Jolly 4, Sala Umberto]

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da Saddam Hussein al Kuwait.
[Alhambra 1, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 2, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Jolly 1, Lux 3, Maestoso 1, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 12 e 13]

UN MARITO [illegible]. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova.
(Delle Mimose 3, Eden 1, Fiamma 2, King 2, Madison 3, Maestoso 4, Missouri 4)

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba
[Eden 2, Greenwich 2, Pasquino 1, Quattro fontane 2]

007 - IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale [illegible] repentaglio le riserve petrolifere.
[Caravaggio]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Lo scoop del giornalista Al Pacino

CASO non comune di film ispirato a un articolo («L'uomo che sapeva troppo» di Marie Brenner pubblicato per «Vanity Fair»), esempio del cinema social-investigativo americano più serio, «Insider» racconta i retroscena e i presupposti del famoso processo intentato dal Mississippi e da altri 49 Stati americani contro l'industria del tabacco, conclusosi con un accordo per 246 miliardi pagati dagli industriali come risarcimento delle spese sostenute dalle istituzioni pubbliche per assistere cittadini fumatori di sigarette ammalatisi di tumore ai polmoni.
Gli eroi della vicenda sono due. Russell Crowe, magnifico interprete del dottor Wigand, scienziato al servizio di una multinazionale del tabacco che sfidò le persecuzioni, le minacce, il disfarsi della sua famiglia e l'attacco alla sua personalità per rivelare come con additivi i fabbricanti rendessero il tabacco più pericoloso e tale da sviluppare una forte dipendenza. Al Pacino, interprete gigione del giornalista della Cbs che raccolse in un'intervista le rivelazioni di Wigand, lottando perché la verità potesse venir trasmessa dalla tv e resa pubblica. Film interessante, girato benissimo, troppo lungo (2 ore e 37 minuti).

INSIDER
di Michael Mann, con Russell Crowe, Al Pacino. Usa, 1999.
[Adriano 7, Ambassade 2, Atlantic 6, Capitol, Cineland 5, Doria 3, Galaxy Venere, Lux 1, Odeon 1, Roxy Zaffiro, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Moderno 2, Warner 9 e 10]


Goditi il Tempo.
Carica Eco -Drive,
mai più cambio pila,
cassa acciaio
cinturino in caucciù,
impermeabile 100 mt.
L.178.000
Goditi il tempo
del progresso tecnologico.
ECO-DRIVE
MAI PIU'
CAMBIO PILA
Il capolavoro Citizen
della carica - luce infinita:
basta un raggio di luce
e si ricarica fino a due anni.
Goditi il tempo
del rispetto per l'ambiente.
Con Eco-Drive non dovrai
mai più sostituire
e smaltire batterie.
O.F.
ACTION 2000
Cassa in acciaio,
cinturino in caucciù,
carica con pila long life
durata 5 anni.
L.168.000
GARANZIA 3 ANNI
CITIZEN
www.citizen.it


EXPOCASA
800-226048
In collaborazione con:
LINGOTTO FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

L'ex giocatore simbolo del Toro sosterrà l'aspirante presidente della Regione

Claudio Sala in campo con la Turco

«A giorni scioglierò la riserva»





Claudio Sala durante una partita. A fianco, Antonello Angeleri

[illegible] Tropeano

Claudio Sala, uno dei giocatori simbolo del Torino calcio negli Anni Settanta, è pronto a scendere in campo a fianco di Livia Turco, candidata del centrosinistra alla presidenza della Regione Piemonte. Se la disponibilità dell'ex calciatore e attuale responsabile del settore giovanile granata verrà formalizzata, Sala entrerà nel listino della coalizione.

[illegible] si è arrivati a questa indicazione? A convincere la ministra-candidata della bontà di candidare l'ex numero 7 granata sarebbero stati illustri tifosi dall'ex sindaco della città, Diego Novelli, all'ex procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Il risultato? «Ci sono ancora alcuni dettagli da definire - spiega Sala - ma penso che entro pochi giorni si dovrebbero sciogliere tutte le riserve. Insomma, questa possibilità è concreta».

E la campagna elettorale inizia ad [illegible] nel vivo. Primo scontro: la Sanità. La Turco da una parte e la lista Bonino dall'altra, hanno lanciato un durissimo attacco alla Giunta Ghigo. Ha iniziato la ministra prendendo spunto dal deficit di 55 miliardi accumulato nel [illegible] dalle Molinette: «La giunta regionale di centrodestra aveva annunciato un patto che prevede la riduzione dell'1% della spesa in tutte le aziende sanitarie: una promessa mancata. La maggior parte delle Asl e delle Aso continua [illegible] avere i conti in rosso e il buco dovrà essere ripianato, ma non si sa come, né da chi». E Turco prende posizione sullo scontro tra An e Forza Italia che si contendono la futura guida dell'assessorato alla Sanità: «Le lotte di potere aperte in questi giorni nel centrodestra appaiono inquietanti».

Duro anche Carmelo Palma, [illegible] della Lista Bonino: «Sulla Sanità noi diremmo e vorremmo altre e più alte cose da quelle su cui si accapigliano i notabili di questa "classe di governo" del centrodestra. Il referendum sul Servizio sanitario nazionale firmato [illegible] moltissimi elettori del Polo fa parte di una riforma che prevede un modello più liberale, più efficiente e decoroso [illegible] giunta che, con il concorso ed il concerto dell'opposizione, nel giro di cinque anni ha accumulato un debito sanitario gigantesco».

Per il Polo replica l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Sprechi e lotte di potere non appartengono al nostro modo di fare politica. Il Piemonte è la regione del Nord che ha [illegible] minor sforamento considerato che il disavanzo stimato fino al 1999 non supera i 2600 miliardi. I conti definitivi, al vaglio dell'apposita commissione, indicheranno, presumibilmente, [illegible] sforamento ancora inferiore. Chi parla di un deficit di 3500 miliardi dice una falsità».

E [illegible] «Perché chi lancia [illegible] strumentali non dice che una recente indagine dell'Ires attesta che il [illegible] per cento dei piemontesi è soddisfatto della sanità regionale e che la qualità del servizio offerta è migliorata?».

I comunisti italiani presentano la lista. Nuovo simbolo per il Ccd di Casini. Polemica sulla sanità

Intanto prosegue la presentazione delle liste. Ieri lo hanno fatto i Comunisti Italiani. Numero 1: Pino Chiezzi, capogruppo uscente. Numero 2: Stefano Barbieri, segretario della Federazione. Tutti gli altri - il 40% sono donne e c'è una folta rappresentanza di lavoratori - in ordine alfabetico con divieto di fare una campagna elettorale personalizzata. Tra i candidati il vignettista Vauro e il primario delle Molinette, Mauro Salizzoni: «Sono contento perché Comunisti e Prc corrono per uno stesso candidato presidente. Mi auguro che alle prossime elezioni ci sia un solo partito comunista». Chiezzi indica tra le priorità del programma «l'occupazione e la sanità».

Nuova lista e nuovo simbolo anche per il Ccd che sotto la tradizionale Vela inserisce la frase «Con Casini». Il segretario regionale, Tomaso Zanoletti, presenta la testa di lista: Antonello Angeleri, capogruppo uscente; Franco Botta, l'assessore all'Urbanistica è inserito anche nel listino e Gianluca Gavazza. Tra gli altri, il sindacalista degli agenti penitenziari, Cataldo Riccio, e l'imprenditrice Franca Pastore. Il Ccd ha stretto un rapporto di collaborazione con Alleanza Monarchica e non chiude le porte in faccia ai radicali «a patto che si basi sulla realizzazione di progetti concreti [illegible] l'Asti-Cuneo o l'Alta Capacità. Io - conclude Angeleri - non vado in giro a spinellare».

Politica, l'ultima arena dei campioni

Da Rivera a Boniperti, e all'estero ci fu anche un ministro

Gian Paolo Ormezzano

La presenza di Claudio Sala, il poeta del gol per la [illegible] ancora fresca del tifo granata, nella squadra di Livia Turco per le imminenti elezioni regionali, probabilmente in vista di un assessorato allo sport, ovviamente in caso di vittoria della candidata alla presidenza, apre un discorso mai chiuso anche se mai troppo aperto sui rapporti fra politica e sport anche a questo speciale livello di rappresentanza e di attività. Ricordiamo che attualmente in Parlamento ci sono tre onorevoli provenienti dallo sport, anzi proprio dal calcio: Gianni Rivera (basta il nome) alla seconda legislatura, ora con Dini nel Rinnovamento Italiano dopo essere "salito" con Segni; Massimo Mauro dei Democratici di Sinistra ex giocatore in tante squadre, comprese Juventus e Napoli, nonché sino a poco fa presidente del Genoa; Luigi Martini di Alleanza Nazionale, terzino della Lazio campione d'Italia 1974 e, prima di darsi in pieno alla politica, pilota nell'aviazione civile. L'atletica leggera ha dato a Montecitorio Alberto Cova di Forza Italia, pedone del mezzofondo vittorioso ai Giochi, al Mondiale e all'europeo.

Altre candidature importanti, illustri, in varie elezioni, comprese le ultime europee, non sono andate bene, e spesso hanno causato nel muscolare bocciato delusione forte ed acrimonia spinta. E' comunque pensabile che nelle prossime votazioni per i consigli regionali la presenza degli atleti o degli ex atleti sia abbondante, e che Claudio Sala possa diventare soltanto e addirittura una specie di apripista (ma a proposito del termine sciatorio, ricordiamo Pierino Gros a lungo sindaco della sua Sauze d'Oulx). Nel seguire ed eventualmente favorire le avventure elettorali dei loro beniamini, gli sportivi devono comunque distinguere fra ex atleti e dirigenti: costoro spesso accedono al parlamento od ai parlamentini in quanto - personaggi eminenti o comunque rampanti dell'imprenditoria - si sono messi nello sport magari proprio per incrementare dalla speciale ribalta le loro iniziative manageriali, e che poi lo sport ha portato più in alto delle loro [illegible] aspettative. Così sono da intendere le presenze in senato di Dino Viola buonanima presidente della Roma, in parlamento di Gianmauro Borsano discusso presidente del Torino. Mentre la tornata come deputato europeo di Forza Italia di Giampiero Boniperti è stata legata cronologicamente al suo addio alla dirigenza calcistica (nel suo caso la presidenza della Juventus), a sua volta legata alla sua grande militanza sportiva. Infine, [illegible] Montecitorio per due legislature a Mariella Scirea, che ha cominciato con Forza Italia il suo iter politico speciale e intenso di moglie di un campione pianto da tutti.

Dopo Sala, comunque, chi altri? Risponderanno [illegible] le loro proposte Ghigo e la Bonino? E dove fuori Piemonte ci saranno iniziative simili? E per quali elezioni? In Italia le occasioni sono molte: camera e senato hanno grandi numeri di eletti, e poi le urne continuano a sedurre, sino ai consigli comunali, se si vuole anche alle circoscrizioni. Non è obbligatorio concorrere addirittura per la presidenza degli Stati Uniti, come l'ex cestista Bradley, o diventare ministri dell'agricoltura islandese come Gudmusson, che fu mezzala del Milan del dopoguerra.

[illegible] AL DELLE ALPI

Tifoso juventino con bandiera di Salò

Un tifoso bianconero è stato denunciato perché tentava di entrare allo stadio con una bandiera [illegible] Repubblica sociale di Salò nascosta [illegible] calzoni. E' successo la prima volta al Delle Alpi dopo l'entrata in vigore della legge che vieta allo stadio striscioni e bandiere che possano incitare all'odio razziale. Il fermo è avvenuto l'altra sera, poco prima della partita Juventus-Real club Celta de Vigo. I poliziotti si [illegible] insospettiti da [illegible] strano rigonfiamento sotto la giacca del supporter juventino e lo hanno invitato a sbottonarsi il giubbotto e ad alzare camicia e maglione. Infilata nei pantaloni gli agenti hanno trovato la bandiera vietata: un tricolore con il disegno di un'aquila imperiale che stringe fra le zampe un fascio littorio. Uno stendardo che, se esposto in campo durante il match, avrebbe potuto provocare qualche problema alla Juventus. «E' l'azione di un singolo. Quando è entrata in vigore la legge - puntualizza Umberto Toja, uno dei capi storici della tifoseria - siamo [illegible] molto chiari con tutti i nostri iscritti: [illegible] bandiera di quel tipo può costare cara». Il tifo, però, non ne ha risentito: «Domenica scorsa, allo stadio, una trentina di [illegible] ha organizzato una scenografia splendida e lecita. Se si dovesse tentare un'azione di forza allora sarebbero i capi ad assumersene la responsabilità. Non certamente i singoli fan».

A Torino la conferenza delle Alpi franco-italiane

Le [illegible] frontaliere adesso hanno lo [illegible]

Ha uno statuto la Cafi, Conferenza delle Alpi Franco-italiane, associazione fra le comunità frontaliere per garantire la partecipazione incrociata alla formazione e all'at[illegible] del programma Interreg III dell'Unione europea. Si tratta dell'unico sodalizio possibile, anche se giuridicamente debole, per coordinare la cooperazione tra territori confinanti su un finanziamento europeo di 300-350 miliardi in sette anni.

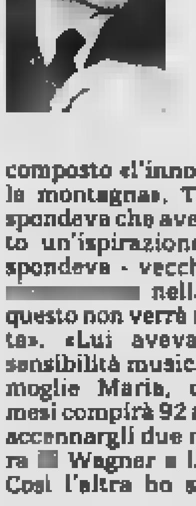
Quattro Province italiane (Torino, Cuneo, Imperia, Aosta) e sei Dipartimenti francesi (Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, Alpes des Haute Provence, Alpes Maritimes) hanno approvato ieri lo statuto del Cafi in vista della costituzione formale dell'as[illegible] nel prossimo mese di maggio: la Conferenza, che avrà sede a Torino a Palazzo Cisterna e sarà presieduta da Mercedes Bresso, avrà risorse proprie ed [illegible] struttura [illegible] che svilupperà servizi di promozione, informazione e assitenza tecnica alle collettività associate per la messa in opera di progetti transfrontalieri sia di sviluppo locale, sia di carattere più generale. Esempi? Il traforo del Monginevro, il Tenda-bis, il recupero della ferrovia Cuneo-Nizza.

Ma proprio dal vicepresidente della Provincia di Cuneo, Franco Revelli, pur con un plauso alla collaborazione transfrontaliera, è [illegible] ventata di scetticismo sull'operatività pratica della Cafi e sulla sua «torinesità». Revelli ha invitato alla «concretezza», affermando che ad una semplice «associazione» sarebbe stato preferibile un «geie», gruppo d'inter[illegible] pubblico-privato: «In un'associazione - ha detto - ci stiamo se contiamo». Peraltro esiste già un accordo di collabora[illegible] Piemonte Sud (Cuneo, Asti, Alessandria) [illegible] Imperia e Savona per un polo logistico e Torino non è certamente visto bene come unico capofila. [g. b.]

L'accademico Cai [illegible] 95 anni, [illegible] cittadino onorario di Balme e Schio

Addio all'autore [illegible]

Toni Ortelli compose la canzone al Pian della Mussa



«La Montanara» composta da Toni Ortelli è stata definita «l'inno mondiale della montagna»

E' morto Toni Ortelli, alpinista, accademico del Cai, e soprattutto autore della celeberrima «Montanara». Aveva [illegible] anni. Era originario di Schio, in provincia di Vicenza: dopo essersi diplomato disegnatore [illegible]ico a Bergamo, Ortelli si trasferì a Torino per lavorare alla Lancia. Dal 1933 la sua regione d'adozione divenne la valle d'Aosta. Nel capoluogo valdostano lavorò a lungo alla «Cogne». E in questi anni, fu intensissima la sua attività alpinistica e sci-alpinistica. Ortelli ideò la «Montan[illegible] nel luglio del 1927 al Pian della Mussa, tre anni dopo comparve un'armonizzazione per pianoforte firmata da Pierluigi Galli per il c[illegible] della Sat. Nel 1933 esce il disco (a 78 giri) con l'interpretazione di Silvio Pedrotti.

Quando qualcuno dei [illegible] amici gli rammentava che lui mettendo in fila le parole della Montanara aveva praticamente composto «l'inno mondiale della montagna», Toni Ortelli rispondeva che aveva solo raccolto un'ispirazione. «Tutti - rispondeva - vecchi e giovani, si [illegible] nella canzone per questo non verrà mai dimenticata». «Lui aveva [illegible] grande sensibilità musicale - ricorda la moglie Maria, che tra pochi mesi compirà 92 anni -. Bastava accennargli due note di un'opera di Wagner e la riconosceva. Così l'altra ho sintonizzato la radio sul concerto trasmesso dal Lingotto e per tre quarti d'ora, insieme a lui, ho sentito l'Eroica di Beethoven».

Toni Ortelli aveva ricevuto la cittadinanza [illegible] del Comune di Balme nel 1987 per il sessantesimo [illegible] de La Montanara. Una giornata di festa ricordata da una targa fissata nella roccia proprio al Pian della Mussa, dove nel silenzio rotto solo dal suggestivo [illegible] di [illegible] pastorella, Toni Ortelli pensò e scrisse il testo della canzone. Lo scorso novembre anche il Comune di Schio, dove [illegible] nato, gli conferì la cittadinanza onoraria. Tra le sue ultime apparizioni pubbliche, nel novembre di sei anni fa: sul palco dell'auditorium del Lingotto, il coro della Sat, aveva accettato di cantare per raccogliere aiuti per gli alluvionati del Piemonte, in prima fila, c'era Toni Ortelli, che festeggiava i suoi 90 anni.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Agricoltura e genetica convegno a Bra



BRA. Questa mattina alle 9,30 presso l'Auditorium «Giovanni Arpino» si svolge il convegno promosso dalla Coldiretti su «Ingegneria genetica e applicazione in agricoltura: vantaggi e svantaggi». Sono previsti interventi del ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro (foto), del presidente nazionale del sindacato agricolo Paolo Bedoni, dei docenti universitari Piero Belletti e Giacomo Buchi, di Carlo Petrini, presidente di Arcigola-Slow Food, di mons. Carlo Rocchetta, consigliere ecclesiastico e di Terry Tyzack dell'Assobio[illegible]. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Beppe Rovera che alle 14,50 trasmetterà in diretta da una cascina braidese «Ambiente Italia».

Stampa Subalpina oggi il primo congresso

TORINO. Primo congresso regionale, oggi, per l'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato regionale dei giornalisti piemontesi. Dalle ore 10,30 in poi, al circolo della Stampa in Corso Stati Uniti 27. E' la prima volta che i giornalisti del Piemonte eleggeranno direttamente i vertici della Subalpina in un Congresso regionale, dopo l'entrata in vigore del nuovo statuto, approvato un anno e mezzo fa.

Muzzano, don Granada direttore [illegible]

BIELLA. Don Mario Granada, è il nuovo direttore dei «Salesiani» di Muzzano. Trentacinque anni, arriva dall'Ispettoria [illegible] convitto di Novara. Tra i suoi obiettivi far conoscere la realtà preziosa del complesso salesiano. per la prima volta nella storia della Chiesa dal 4 al 7 luglio si svolgerà un incontro delle le suore di clausura dell'ordine delle Clarisse del Piemonte. della Valle d'Aosta e della Ligura

«La via francigena» si ferma a Vercelli



VERCELLI. Domani, alle 9,10, su Raitre la città di Sant'Eusebio sarà la protagonista del programma «La Via francigena», trasmissione ideata per far conoscere le bellezze artistiche italiane, in occasione dell'anno giubilare. La telecamera della Rai ha seguito il cammino di un pellegrino di Canterbury, diretto a Roma, con tanto di [illegible] a spalla. Il cristiano si fermerà davanti al Duomo per chiedere ricovero alla chiesa locale, e ad attenderlo sul sagrato ci sarà il vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi. Dopo una sosta in Duomo per ammirare il Cristo ligneo dugentesco e sfogliare (occasione unica) il prezioso Vercelli Book, [illegible] rifocillato in Seminario, dove troverà anche «rifugio» per la notte.

Sanremo in allarme Arrivano fiori messicani

SANREMO. Tra i floricoltori del Ponente ligure è scattato l'«Allar[illegible] Messico». Da Bruxelles, infatti, è giunta notizia di un accordo stipulato dall'Unione Europea per agevolare fiscalmente l'importazione in Italia dei fiori messicani. «Un atto assurdo - ha denunciato Claudio Bagnoli, direttore provinciale Confagricoltura - che aumenta la concorrenza sleale di Paesi rivali».

Ubriaco in discoteca getta statua in pista

PRATO SESIA. Giovedì grasso movimentato a «La Pepita» di Prato Sesia, mentre [illegible] in pieno svolgimento la festa di carnevale. Un avventore, in preda ai fumi dell'alcol, ha divelto dal basamento e gettato sulla pista una statua in gesso rappresentante un'odalisca. E' stata colpita [illegible] ragazza che trasportata all'ospedale di Gattinara è stata subito dimessa. L'autore del gesto è riuscito a dileguarsi.

Arrestato in un [illegible] latitante siciliano



NOVARA. Si aggiravano in modo sospetto in auto in una zona ricca di banche. [illegible] una pattuglia di carabinieri li ha fermati, controllandoli. Erano quattro palermitani, [illegible] precedenti specifici, dei quali uno senza documenti. Accompagnato in caserma per accertamenti, è risultato essere [illegible] latitante di Mazara del Vallo, ma residente a Palermo, F.L., 35 anni. Era colpito da ordine di carcerazione emesso il 4 dicembre dal tribunale di Marsala perché accusato di una rapina avvenuta il 30 novembre all'ufficio postale di Marsala. In un'altra operazione, i carabinieri di Fara Novarese hanno denunciato tre dipendenti di una ditta di spedizioni per furto: aprivano i pacchetti e rubavano la merce preziosa.

Studente di Chivasso vince Festival [illegible] rutti

CASALE M. Uno studente di 23 anni, di Chivasso, soprannominato «Sifone» - il nome non ha voluto rivelarlo -, ha vinto il terzo «Festival dei rutti, ovvero magico gorgo» tenutosi l'altra [illegible] in [illegible] locale cittadino (e quest'anno ospitato anche nel sito Internet di Elio e le Storie tese). La gara prevedeva prove di durata, potenza e a tema libero sul tema: Gongolo e brontolo sono due nani.

«Kilometro Lanciato» Prima volta a Cervinia

CERVINIA. Oggi le qualificazioni e domenica finale del «KL», il Kilometro Lanciato che manca da Cervinia da 22 [illegible]. Ed è la prima volta che la gara fra gli uomini e le donne-jet dello sci si svolge su territorio italiano. Le altre edizioni erano infatti in territorio svizzero. Saranno 38 gli atleti che si sfideranno per il «trono della velocità». Oggi alle 10 le qualificazioni sulla pista numero 6 bis, la «Bontadini».

Colli [illegible] Monferrato Domani via al 2° rally Sprint



ASTI. Sono 120 gli equipaggi in gara al 2° Rally Sprint «Colli del Monferrato e del Moscato» in programma per domani a Canelli. Il via alla prima auto per le 10, dalla pedana di partenza sistemata in piazza Cavour. I piloti si cimenteranno in tre prove speciali con percorsi spettacolari tra le colline di Canelli, Cassina[illegible] e Castelnuovo Belbo. La manifestazione, che terminerà alle 16 di domani, ha però sollevato polemiche. A lamentare disagi (strade chiuse, inquinamento acustico e ambientale) i residenti delle zone in cui sono previste le prove speciali. Dall'organizzazione (Pro loco) si respinge ogni accusa, «i regolamenti [illegible] stati rispettati e il rally porterà migliaia di persone in zona».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94,4 Mhz - CN 94,3 - AT, AL 91,8 - VC, BI, NO e VB 94,5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima [illegible]; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale; [illegible] Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10** Temperature, **12,20** Dediche; [illegible] Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, **15-18** Musica e notizie; **15,30**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.


Martedì 7 Marzo
Carnival Party
Commerciale:
FABRY
Latino:
FERRETTI
House:
PITTALUGA
Fantastici premi
per le maschere
più simpatiche
e originali...
Mercoledì 8 Marzo
Festa della DONNA
Una ricorrenza
da non dimenticare
uno spettacolo
da non perdere
Luna Rossa
discoteca
S.S. 35 Bis dei Giovi
Bosco Marengo (AL)
Per info e prenotazioni

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 4 Marzo 2000 — 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Previsti tennis in piazza, pattinaggio, gare di bici e mountain-bike, fitness e bocce

Domani auto al bando in due città

Seconda domenica ecologica a Casale e Novi Ligure

ALESSANDRIA

Torna domani l'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente «Lascia l'auto e respira la città», a cui hanno aderito in provincia Casale e Novi. Dopo la cultura, stavolta il tema è: lo sport.

A **CASALE** la chiusura al traffico è dalle 10 alle 18, nelle vie del centro cittadino. L'area interessata è quella della ZTL, più le seguenti vie: Garibaldi, Saletta, Caccia, Palestro, Salandri, Sordi, Vidua, Morello, F.lli Caire, Rivetta, Paleologi, Lanza (consentita comunque la svolta a destra da via dei Grani), piazza Tavallini, [illegible] Aliora, via della Biblioteca, B. San Giorgio, piazza Ferrè, via Mameli (da via Corte d'Appello verso piazza Tavallini), via Cavour (a partire da via Morini nel senso di marcia), via Magnocavallo, via delle Rovere, piazza Rattazzi.

Il blocco al traffico sarà vigilato dai vigili urbani con la collaborazione di Agesci (scout), Gevam (Guardie Ecologiche), Legambiente, Nucleo Volontari Protezione Civile. I residenti potranno entrare nella zona, anche se il Comune lancia un appello affinchè limitino l'uso dell'auto.

Per quel che riguarda il programma sportivo: in piazza Mazzini, dalle 14 alle 16,30, si terrà «Tennislandia» [illegible] un percorso per bambini da [illegible] a 12 anni. In piazza San Francesco, dalle 14 alle 16,30, l'appuntamento è con «Casale In Line», con [illegible] di slalom e velocità con i pattini in linea e, al termine, schettinata per le vie del centro. Nel Cortile di Palazzo Langosco, dalle 11 alle 12 e dallo 14 alle 16,30, l'Associaziono Ciclistica Mountain Bike organizza «Bike in Biblioteca». In viale XIII Martiri, angolo strada Cavalcovia, dalle 16 alle 19, spazio agli appassionati del fitness al Centro Ginnico, quindi minibasket. Al bocciodromo di Oltreponte dalle 14,30 kermesse delle bocce [illegible] in campo la Nazionale e la Gaiero '90, per il primo memorial Sebastiano Gaiero.

A **NOVI LIGURE** ci sono delle novità rispetto alla prima domenica ecologica, a febbraio. Saranno chiusi al traffico, dalle 10 alle 18, oltre al centro storico, anche corso Marenco, piazza della Stazione, piazza della Repubblica ed i tratti limitrofi di via Mazzini e via Pietro Isola. Sono previste deroghe per le urgenze. Il Cit (Consorzio intercomunale trasporti) metterà a disposizione gratuitamente i mezzi pubblici.

Per quanto riguarda le iniziative sportive: in corso Marenco, si terrà, alle 10,30, una gara di promozione ciclistica [illegible] prove di abilità riservata ai giovanissimi, dai 7 ai 12 [illegible], organizzate dalle società ciclistiche Fausto Coppi e Pietro Fossati. Il parco Castello, alle 14,30, ospiterà un'esibizione di pattinaggio artistico, curata dalla società «Aurora». E' poi in calendario «Insieme per le vie dei ricordi», [illegible] ritrovo alle 16 in piazza XX Settembre, una passeggiata non competitiva lungo le vie e le piazze del centro storico, organizzata dalla società Atletica novese. Nella biblioteca civica sarà allestito un punto di ristoro.

Inoltre per l'occasione la biblioteca stessa resterà di nuovo aperta, come è avvenuto durante la prima domenica ecologica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible]: i visitatori, oltre ad usufruire dei consueti servizi, potranno vedere due mostre, «Novi900» di Michelangelo Mori e «Spiritelli dal cassonetto», di Fernando Menendez. [r. al.]

LICENZA D'ACCAMPARSI PER 48 ORE



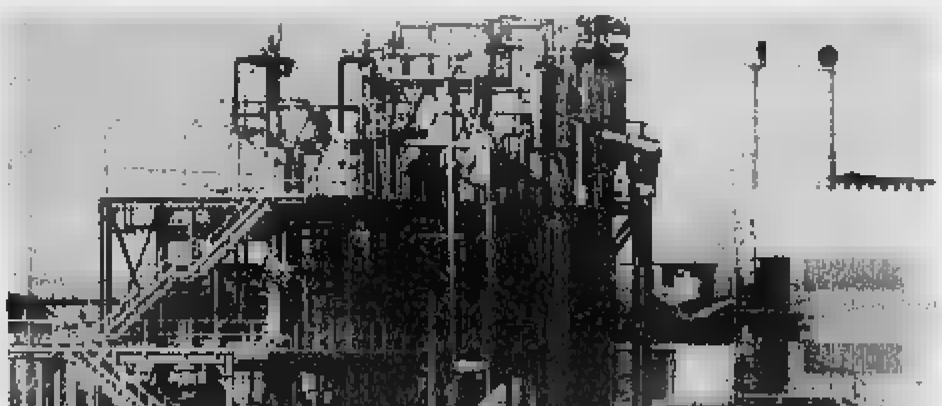
Carovana di nomadi fermata alla periferia Nord

ALESSANDRIA. Ieri verso le 13,30 una carovana di nomadi formata da una trentina di roulottes si è accampata nei prati di Viale Milite Ignoto all'altezza della caserma Artale. All'entrata in città si sono stati problemi di ordine pubblico, quasi subito risolti. Tre pattuglie dei vigili urbani, polizia stradale e questura hanno dirottato gli automobilisti in transito, facendo parcheggiare i caravans. Il sindaco ha firmato l'ordinanza di permesso temporaneo per 48 ore. Quindi la carovana, che proviene da Asti, domenica mattina dovrebbe lasciare la città. [se. c.]

Osservatorio: primi risultati delle analisi Arpa. Cloruri e fosfati sotto i limiti, ma notevole tasso di nichel e cromo

Metalli pesanti alla Fraschetta

«Colture a rischio tra Spinetta e Bormida»



Lo stabilimento Ausimont. [illegible] era su un carro merci regolarmente svuotato, ma una piccola parte è [illegible] in un tubo

Ausimont, altro mini-allarme

«Modesta fuoriuscita di acido fluoridrico»

SPINETTA MARENGO

Ieri mattina c'è stata una fuoriuscita di acido fluoridrico, tossico, all'interno dello stabilimento Ausimont. «E' stato dato l'allarme - dice il direttore, Corrado Tartuferi - per mettere in emergenza il reparto interessato ed evitare che i lavoratori si avvicinassero nella [illegible] dello sversamento, cosa ben difficile, comunque, considerato il forte odore dell'acido. Nel giro di due ore tutto è tornato sotto controllo, senza alcun danno a persone o impianti».

La direzione Ausimont ha avvertito la prefettura, i vigili del fuoco e l'Arpa i [illegible] tecnici hanno effettuato un sopralluogo, per accertare che la situazione fosse tornata sotto controllo, ormai l'acido fluoridrico fuoriuscito era stato eliminato.

Secondo quanto riferito dal direttore, ieri mattina si stava staccando un carro ferroviario cisterna, vuoto, che aveva trasportato nello stabilimento l'acido.

«E' probabile - ha detto Tartuferi - che il tubo di attacco alla cisterna non fosse stato bonificato bene, quando è stato staccato si è pertanto registrata una modesta perdita di liquido che, finendo sul terreno, ha sprigionato fumo bianco. L'immediato intervento [illegible] getti d'acqua ha fatto sì che ben [illegible] si sia disperso nell'aria». [f. m.]

Franco [illegible]

ALESSANDRIA

L'Osservatorio ambientale per il monitoraggio della Fraschetta, affidato dal Comune all'Arpa, ha presentato i primi risultati sulle analisi dei terreni durante [illegible] incontro con la commissione Politiche dello sviluppo. Per quanto riguarda lo studio sullo stato dei terreni i risultati hanno portato ad accertare una notevole presenza di metalli pesanti (cromo e nichel in particolare, ma anche piombo) specialmente nel settore Ovest della Fraschetta, tra il fiume Bormida e Spinetta. Valori inferiori, invece, nel settore Est (San Giuliano-Mandrogne).

«Abbiamo effettuato - ha detto il ricercatore dell'Arpa, dottor Rossanigo - analisi su terreni in una cinquantina di punti, con una maggiore concentrazione nella zona di Spinetta Marengo, dove notevole è la presenza di attività industriali. I risultati per cloruri, solfuri, fosfati, idrocarburi, composti aromatici danno valori sotto i limiti previsti dalle legge».

Diversa, invece, la situazione per i metalli pesanti, in particolare cromo e nichel, che [illegible] stati rilevati ad un tasso definito elevato «anche se - aggiungono all'Arpa - non si può dire se superino limiti massimi, perché non vengono stabiliti per legge». Ma si fa notare che i due metalli sono sostanze tossico-nocive: «Si può dire che sono a rischio eventuali coltivazioni in questo tipo di terreno».



Analisi di laboratorio. All'Arpa di Alessandria hanno esaminato [illegible] campioni

[illegible] fa anche un esempio: le spighe di grano vuote scoperte nella zona di Spinetta, fenomeno che qualcuno attribuiva a fluoruri, che le ricerche non hanno individuato, potrebbero essere state la conseguenza della presenza di cromo e nichel già allora [illegible]rtati nella zona.

«In un primo momento - ha detto Rossanigo - si è pensato che la presenza di quei metalli pesanti potesse essere attribuita a polveri provenienti dall'Ausimont, che nel passato ne faceva uso. Ma abbiamo poi avuto altre indicazioni che ora stiamo valutando con analisi».

Nel settore Ovest della Fraschetta potrebbero esserci insediamenti alluvionali provenienti dall'Appennino ligure, in un'area dove le rocce [illegible] ricche di cromo e nichel, a differenza di altri settori dell'Appennino che interessano invece il settore Est e dove i valori accertati sono inferiori. «Stiamo campionando l'Appenino - dice Rossanigo - per verificare se questa ipotesi è valida». Il direttore dell'Ausimont, Corrado Tartuferi, spiega che il nichel non è mai stato utilizzato e il cromo, trattato in certe lavorazioni, non può essere uscito dallo stabilimento. Ricorda, inoltre, che negli scorsi anni, durante lavori di ristrutturazione di una [illegible] in terra, caratteristica della Fraschetta e costruita nel 1878, l'analisi della argilla interna ha provato la presenza di cromo e nichel, e lo stabilimento non c'era ancora.

Vignole, denunciati giocatore e titolare del locale

Vince 10 mila al videopoker ma davanti a due finanzieri

VIGNOLE BORBERA

Ancora una «vittima» del videopoker. E' un valborberino di 60 anni, accusato di gioco d'azzardo dalla Guardia di Finanza di Arquata (non vengono fornite le generalità). Per lo [illegible] reato è stato denunciato il titolare di un bar di Vignole dove è avvenuto l'episodio.

E' successo l'altra mattina verso le 10. «L'uomo ha ceduto all'ammiccante invito di una macchina luminosa - spiegano in un comunicato dal comando provinciale della Guardia di Finanza - e si è concesso alcune giocate». Con una di queste ha vinto ottenendo cinque buoni consumazione del valore di 10 mila lire ciascuno. Si è così presentato alla cassa per riscuotere la vincita, ma invece di chiedere il corrispettivo in consumazioni, l'ha convertito in denaro, «trasformando così il gioco da semplice intrattenimento in gioco d'azzardo» dice la Gdf.

E' stato baciato dalla dea bendata alla macchinetta, ma ha avuto la sfortuna di avere seduti vicini due agenti in borghese della Guardia di Finanza di Arquata, a cui non è sfuggito il comportamento illegale sia del giocatore che del titolare del bar. Osservato il cambio dei buoni consumazione in denaro contante, sono intervenuti sequestrando la somma di denaro ed i tagliandi della vincita ed in seguito hanno denunciato entrambi alla Procura della Repubblica.

Anche nel Novese, come in tutta la provincia e nel resto d'Italia, dilaga il videopoker trasformato in gioco d'azzardo. Spesso si rivolgono alla Finanza mogli e altri congiunti di persone che dilapidano il proprio stipendio, fanno debiti, ossessionate dalla mania delle macchinette mangiasoldi. [m. pu.]

Nel prossimo Consiglio comunale verrà affrontato il tema dell'ordine pubblico sul territorio

Si accende il dibattito sulla sicurezza

Mozioni di An e Fi, dai ds un progetto di legge regionale

ALESSANDRIA

La prossima riunione del Consiglio comunale dovrà affrontare il tema dell'ordine pubblico e della sicurezza, discutendo due mozioni già da tempo presentate da Aldo Rovito di An e per FI da Fabrizio Priano e Piercarlo Fabbio, alle quali si è aggiunto un ordine del giorno firmato dai ds Paolo Bellotti e Enrico Mazzoni e depositato in segreteria.

A differenza delle mozioni di An e FI, i diessini propongono di approvare una proposta di legge «per contribuire a garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini» che il Consiglio comunale dovrebbe chiedere alla Regione di trasformare in legge regionale, come già deciso in Liguria. La proposta è stata illustrata ieri da Bellotti assieme al segretario provinciale ds Rocco Muliere, al dottor Athos Betti dell'Autonomia tematica giustizia ed al magistrato in pensione dottor Giuseppe Emiliani. «Si chiede - dice Bellotti - che la Regione sostenga finanziariamente progetti integrati per la sicurezza presentati dai Comuni, singoli od associati, anche in collaborazione con associazioni per la valorizzazione dei Comuni, quartieri e strade, con consorzi di imprenditori od associazioni di categoria di commercianti ed artigiani o con istituzioni scolastiche».

I piani devono prevedere investimenti per accrescere la vivibilità di aree degradate o dove è più alto il rischio di sicurezza, iniziative a favore degli anziani, impianti tecnologici per rendere più sicuri luoghi pubblici, programmi sperimentali in materia di sicurezza e prevenzione.

«Si dovrà creare - dice Muliere - l'Osservatorio regionale per la sicurezza dei cittadini ed una Commissione consultiva formata da esperti e che deve esprimere parere obbligatorio sui progetti presentati». Per il 2000 la proposta dei ds in Consiglio comunale prevede che la Regione stanzi cinque miliardi.

La mozione di Rovito (An) propone una «Giornata dell'ordine pubblico e della [illegible]zo per affrontare il tema a livello locale e verificare il coordinamento delle forze dell'ordine». Fabbio e Priano (An) chiedono investimenti del Comune per un piano serio e coordinato per la sicurezza, prevedendo anche contributi a commercianti ed artigiani per l'acquisto di sistemi di allarme.



Non solo multe. Anche i vigili urbani risultano essere sempre più coinvolti nel controllo dell'ordine pubblico in città

Convegno Inps

Dibattito alla Cgil sul decentramento

ALESSANDRIA. A livello regionale e nazionale, Alessandria è fra le prime a praticare il decentramento territoriale che non è solo problema di localizzazione ma anche di gestione delle competenze.

Di fatto i cittadini possono rivolgersi ai centri capi-zona (Casale, Acqui, Novi, Tortona) per le pratiche di competenza dell'Inps, dalle pensioni, che [illegible] al primo posto, alla disoccupazione, mobilità, indennità malattia e maternità. Attualmente è partita la fase di gestione dei contributi riguardanti i lavoratori autonomi.

Questi e altri dati sono emersi nel convegno-dibattito su «Inps-un'esperienza di riforma della pubblica amministrazione» svoltosi ieri pomeriggio nel salone della Camera del Lavoro che lo ha organizzato.

I lavori, presieduti dal segretario generale Cesare Ponzano, sono stati introdotti da Edoardo Montini, della Rsu-Inps Alessandria e conclusi da Alfredo Garzi, responsabile nazionale Cgil-Inps. [e. c.]

E la Lega ha presentato i suoi cinque

Regionali, con il Ccd anche il vignettista

ALESSANDRIA

La Lega nord ha presentato, con un incontro nella sede provinciale, i cinque candidati della provincia alle regionali. Capolista è l'onorevole Tino Rossi, seguono Primo Forlino ed il responsabile del Sinpa Alessandro Gemme, consiglieri comunali ad Acqui ed Alessandria, Ester Matis e Paolo Soban, segretari, rispettivamente, [illegible] di Capriata e Valenza.

«La Lega ha detto il segretario provinciale Fabio Faccaro - ha deciso l'accordo con il Polo per rendere utile i voti leghisti e spenderli per un programma, anche nelle altre regioni del Nord, che punti ad una riforma federalista forte e perchè le Regioni, in attesa della riforma fiscale, chiedano allo Stato deleghe importanti. La Lega, proprio perchè l'accordo è per le cose e non le poltrone, se la coalizione di Ghigo vincerà le elezioni non entrerà in giunta».

Ccd con Casini. Sono stati resi noti i nomi dei 5 candidati della provincia per la lista del Centro cristiano democratico che nel simbolo ha aggiunto alla vela la scritta «con Casini». I candidati sono Fabio Broglia, casalese, presidente della associazione nazionale rapiti, Alessandro Di Gregorio detto Alex, vignettista, Luigi Ravo, [illegible] sindaco di Sarezzano, Donato Summa di Novi e Carlo Trussi, assessore a Quargnento. [f. m.]

ELETTORANDO

• **La Lega Nord** organizza per oggi dalle 16 alle 19 ad Alessandria due gazebi nel mercato di piazza Garibaldi e in piazza Marconi; domani dalle 9,30 alle 12,30, gazebo a San Michele; lunedì dalle 10 alle 13 ad Alessandria al mercato ortofrutticolo di viale Michel. Sarà sempre presente l'onorevole Oreste Rossi disposto a parlare con i cittadini. Lunedì sera alle 21 nella sede di via Vescovado ad Alessandria Domenico Saporito [illegible] sessore al lavoro e ai rapporti con l'Ue incontra i cittadini sul tema «Programma 2000: favorire l'occupazione in un'area di crisi. Cosa può fare il Comune». Giovedì sempre nella stessa sede, alle 21 conferenza di Gianfranco Cuttica.

• **I Radicali** raccolgono firme per presentare la lista Emma Bonino. Sono ad Alessandria in via Martiri (in caso di pioggia in piazza Garibaldi) oggi dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20; domani dalle 16 alle 20.

• **Gli Autonomisti per l'Europa** raccolgono firme per presentare la lista. Oggi dalle 10 alle 13 sono ad Alessandria, in piazza Marconi angolo piazza Garibaldi e dalle 14 alle 19 in piazzetta della Lega. Domani per tutta la mattina [illegible] in corso Acqui angolo piazza Ceriana e nel pomeriggio dalle 14 alle 19 in Piazzetta della Lega.

Il noto hotel all'asta già tre volte, ma senza acquirenti

Bancarotta dei Buoi Rossi il pm chiede oltre due anni

Emma Camagna
Alessandria

Edmondo e Giorgio Balza, padre e figlio, di 79 e 47 anni, già proprietari dell'hotel «Alli Due Buoi Rossi», Angelo Rolando, di 40, Bosco Marengo, regione Fittavolini, che lo ha affittato dopo il fallimento pronunciato nel dicembre '95, e Giancarlo De Giorgi, un commercialista sessantenne (via Alessandro III), devono essere condannati a 2 anni e 4 mesi di reclusione ciascuno.

La richiesta è stata avanzata ieri dal pm Marcello Maresca al processo, con giudizio abbreviato davanti al gip, a carico delle quattro persone imputate di concorso in bancarotta fraudolenta. Tutti, ad eccezione di Angelo Rolando, sono anche accusati di bancarotta documentale e ricorso abusivo al credito, i due Balza pure di mancata tempestiva richiesta di fallimento e di aver intrapreso la ristrutturazione dell'immobile sebbene la società avesse accusato consistenti perdite. Il passivo fu attestato in sette miliardi.

La sentenza sarà pronunciata il 6 aprile dopo le repliche. Per la condanna e il risarcimento danni si è pronunciato Luca Gastini, legale di parte civile per il fallimento, mentre Piero Monti e Aldo Poneri, che assistono gli imputati, ne hanno invocato la piena assoluzione. Per il commercialista manca, è stato detto, ogni e qualsiasi responsabilità, padre e figlio Balza affittarono i locali al solo scopo di evitare la chiusura dell'azienda.

L'attività del noto albergo non si è fermata dopo il dissesto. Un mese prima era stato affittato alla Spa, rappresentata da Rolando, e per l'accusa, respinta categoricamente dalla difesa, questa operazione aveva finalità estranee all'azienda e tali da ostacolare la procedura di liquidazione.

A dicembre per la terza volta è andato deserta l'asta per la vendita: ne sarà indetta un'altra (4 miliardi 473 milioni) a meno che il giudice non opti per una perizia sul valore.



Scorcio dell'hotel Alli Due Buoi Rossi

I «colpi» a Lobbi e a Pasturana

Truffava gli anziani fingendosi carabiniere condanna a 16 mesi

ALESSANDRIA

Vestito da carabiniere lo zingaro giostraio Enrico Ottavio Alafleur, 25 anni, frazione Quarto Superiore di Asti, nell'aprile e maggio '99 per l'accusa ha compiuto due truffe e ne ha tentate altrettante. Ieri con giudizio abbreviato è stato condannato a un anno e 4 mesi di reclusione, 800.000 lire di multa e al risarcimento a una vittima costituitasi parte civile con Lorenzo Repetti; dai due tentativi di truffa è stato assolto non essendosi raggiunta la prova della responsabilità. Per il pm Alafleur (lo ha difeso Mario Boccassi) avrebbe dovuto essere condannato a due anni e 4 mesi senza benefici di legge anche se è incensurato.

Il giovane nella primavera dello scorso anno secondo l'accusa si recò in quattro abitazioni a Pasturana, Rocca Grimalda, Lobbi, Rivalta Bormida. Era vestito da carabiniere, nessuno dubitò della sua identità, a tutti prospettò l'inesistente necessità di un controllo per ragioni d'ufficio.

Nell'abitazione di Pietro Fasciolo a Pasturana riuscì a prelevare 500.000 lire custodite in camera da letto; in quella di Aurelia Torriani a Lobbi prese 18 milioni che la donna teneva in un borsello nascosto in un bidone.

Non gli andò altrettanto bene a Rocca Grimalda e Rivalta Bormida perchè le rispettive padrone di casa (Caterina Barotto e Caterina Sciancal), accortesi di quanto stava accadendo, urlarono facendo accorrere i vicini e scappare il finto carabiniere. [o. c.]

IN CITTA' E FUORI

Conservatorio

Favola musicata

Oggi alle 16 alla Straneo di Alessandria la compagnia di canto e orchestra del Vivaldi presenta «Il piccolo spazzacamino». [r. al.]

Melograno

Stage di rilassamento

Oggi e domani appuntamento al Melograno di via del Pozzo 8 ad Alessandria. Alle 16 «Dance movement therapy», laboratorio di movimento ed uso espressivo del corpo con Chiara Ferrari. Alle 21 «Primal [illegible] trainig», terapia e religiosità interiore. Domani alle 21, dalle 9 alle 17,30 bioenergetica sul respiro e il rilassamento profondo. Per informazioni telefonare allo 0131.25.11.31. [r. al.]

Piccoli Comuni

Convegno a Stazzano

Il Comune di Stazzano, quello di Gavi e l'Anci, organizzano per oggi a partire dalle 9,30 un convegno che si svolge nella sala teatro di piazza San Giorgio a Stazzano su: «I piccoli comuni e le comunità montane nello scenario amministrativo del 2000». [a. mo.]

Debito pubblico

Appello dei metodisti

Durante tutti i sabati del mese e alla domenica, nel tempio della chiesa evangelica metodista di Alessandria in [illegible] Borsalino 24, dalle 16,30 alle 19,30, è possibile sottoscrivere l'appello della «Campagna sdebitarsi», per l'azzeramento del debito dei paesi del terzo mondo. [g. f.]

«Educare con [illegible]

La danza nella storia

Educare con la musica» è il tema dell'incontro di oggi dalle 17 alle 19 alla media Dante Alighieri, in via della Non Violenza a Casale. Si parlerà di danza nella storia. [r. sa.]

Salute

Dibattito a Casale

«Diritti e salute» è il tema del dibattito di stamattina alle 9,15 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, a Casale e promosso dal Pit locale, associazione presieduta dal notaio Cagnacci, che opera a favore del cittadino. [r. sa.]

Arte russa

Mostra a Voghera

Si inaugura oggi a Voghera alle 16 nella sala Pagano di piazza Battisti, la mostra dell'arte russa dal diciassettesimo al ventesimo secolo: icone, lacche e grafica. [d. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

«La fortuna di abitare a Gavonata»

Da pochi mesi con mia moglie ho la «fortuna» di risiedere a Gavonata di Cassine. Fino a poco tempo fa pensavo che la nostra fortuna consistesse solo nel vivere in campagna, nel godere delle belle colline, dei silenzi della notte o di altre mille cose legate alla natura. Invece partecipando al presidio collegato all'ormai annosa questione discarica, rimanendo per più di 24 ore continue, giorno e notte intorno ad un fuoco, ho capito che la vera fortuna di risiedere a Gavonata è di poter vivere accanto ai suoi abitanti. Un pugno di uomini e donne e pochi giovani, che da anni si battono con tenacia e forza contro un potere politico, purtroppo sempre più spesso prepotente, oscuro, incomprensibile, estremamente forte.

Gavonata però assomiglia ad un qualsiasi piccolo Comune medioevale che con tenacia, forza, coraggio e grandissima dignità combatte contro la distruttiva forza degli eserciti invasori. Bivaccando intorno a quel fuoco, ho conosciuto un tipo di uomo forse in via di estinzione, ma come tutte le razze in questa condizione, ancora più prezioso ed indispensabile. Un uomo dalle mani grosse di lavoro, dalla faccia spaccata non certo dal sole delle spiagge, un tipo di uomo umile, [illegible] alle spalle una vita di grandi fatiche, intelligente, con una capacità umoristica da fare invidia ai migliori comici, con una dignità grossa come le sue mani, tenace come la sua intelligenza. Uomini e donne che sanno con certezza, a cosa rimanere legati, pur non rifiutando progresso e futuro. Gavonata, non sta lottando solo per campanilismo, Gavonata sta difendendo invece soprattutto il cuore, la cultura, la dignità della propria storia. I giovani di Gavonata studiano al Conservatorio il rigore e la disciplina della [illegible] e contemporaneamente con [illegible] sprazzo di intelligenza e anticonformismo eccezionali suonano antichi tamburi tribali intorno al fuoco del presidio. Questi giovani, sensibili, sono intrisi e hanno recepito e assimilato i valori di una cultura sana e corretta che non va distrutta.

Massimo Arnera
Daniela Romagnoli
Gavonata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252 242, Cr. Verde 0131 252.255, C.S 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr. Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** [illegible] 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.516/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible] **Murisengo:** Cr. Verde [illegible]41 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [illegible] Cri 0131 733 050. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri [illegible] 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri [illegible] 811 333; Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. [illegible] del Coniglio [illegible] - zona [illegible] (0131 248.386). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini: c.so Italia 70 (0144 322 630) dalle ore 8,45 [illegible] 20 e, a [illegible] abbassate, dalle 12,30 alle 15; Bollente: c.so [illegible] 36 (0144 322 747). **Casale:** [illegible]ro: p.zza Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** Comunale, [illegible] Verdi (0143 76 255) [illegible] Frascaro: piazzo Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Centrale, via Emilia 183 (0131 861 400) e Comunale 2: [illegible] Viguzzolo 2 (0131 861 264), dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Comunale 2, v.le Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] e. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791.516/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.883; **Valenza:** 0131 959.111.

Dopo le proteste, le forze dell'ordine promettono una maggior attenzione

Novi, G3 da mettere sotto tutela

Gli abitanti: quartiere nel mirino dei teppisti

Massimo P[illegible]

NOVI LIGURE

E' all'attenzione delle forze dell'ordine locali, agenti di polizia municipale e carabinieri, la situazione nel quartiere G3, al centro ultimamente di numerosi atti vandalici. Vigili urbani e militari terranno in considerazione le segnalazioni dei cittadini: già effettuano la sorveglianza nella zona, anche [illegible] per gli abitanti [illegible] rione è insufficiente. Nonostante sulla situazione al G3 dal comando dei carabinieri di piazza Pascoli preferiscano non rilasciare dichiarazioni, la consapevolezza, anche tra le forze dell'ordine, dei problemi d'ordine pubblico nel quartiere, lascia presupporre che verranno intensificati gli sforzi per migliorare la sorveglianza della zona. E' una prima risposta alle proteste degli abitanti del rione periferico della città che lamentano scarsa attenzione da parte sia delle forze dell'ordine che del Comune. Il quartiere è nuovamente al centro [illegible] episodi [illegible] teppismo e [illegible] maleducazione, che già accaduti in passato, si sono intensificati nell'ultima settimana. Particolarmente presa di mira è [illegible] zona a ridosso del supermercato e della rivendita di giornali e della scuola materna. «Al mattino, nel piazzale davanti ai locali dove svolgo la mia attività - dice Paolo Gamalero, titolare della tabaccheria e dell'edicola [illegible] G3 - raccolgo bottiglie rotte, cartaccia, altra sporcizia. Lo stesso immondezzaio e anche peggio si nota sul prato tra il mio esercizio e l'asilo: qui abbiamo trovato anche siringhe. Di questa situazione ho informato le maestre che hanno deciso di non portare più i piccoli a giocare fuori. Il [illegible] timore più grande è che questa [illegible] possa diventare un punto di spaccio per la droga». Il Comune provvede alla pulizia di quest'area una sola volta [illegible] settimana. Evidentemente non basta. Però esiste la possibilità di contattare telefonicamente l'ufficio Ecologia per eventuali interventi straordinari, anche lasciando un messaggio sulla segreteria telefonica. Il titolare dell'edicola del G3 vuole chiedere un maggiore intervento delle forze dell'ordine e del Comune, si lamenta anche del torpore e della scarsa disponibilità manifestate dagli stessi abitanti del quartiere che, secondo Gamalero, non si interessano delle condizioni di vivibilità del rione. «Potrebbe essere utile costituirsi in un comitato di persone che si occupi dei problemi della zona - continua l'edicolante -, potrei organizzare una petizione per sensibilizzare il Comune e le autorità ai nostri problemi ma ci vorrebbe l'impegno di molti che per adesso manca, nonostante a G3 abitino circa 3000 persone».

IN BREVE

SAN GIULIANO

Scontro frontale: donna in prognosi riservata

Una donna è in prognosi riservata per le lesioni riportate in uno scontro frontale avvenuto ieri alle 7,15 sulla statale 10. E' Luciana Guscella, 50 anni, di San Giuliano. Alla guida di una Punto si è scontrata con la Uno di Massimo Martina, 29 anni, di Alessandria. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche la Saxo dell'alessandrino Marco Celon. Questi ultimi hanno riportato ferite l[illegible] guaribili in pochi giorni. E' intervenuta la polstrada di Tortona. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Finisce con l'autocarro contro un guard rail dell'A21

Ieri mattina alle 4 [illegible] autocarro condotto da Mario Buonincontro, 45 anni, di Padova, forse per un colpo di sonno, si è scontrato con il guard rail mettendosi di traverso sulla carreggiata dell'A21 a San Michele. Soccorso da un'ambulanza del 118 il camionista è stato accompagnato all'ospedale di Alessandria. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale. [r. al.]

POZZOLO

Giovane arquatese ferita in un tamponamento

Tamponamento fra una Ford Escort condotta da R.F.,33 anni, di Montemarzino ed una Seat Ibiza con alla guida A.V. 21 [illegible]i, ferita non gravemente, di Arquata, all'incrocio fra via Novi e la statale 35 bis dei Giovi ieri pomeriggio, alle 14,30. Sono intervenuti la Polstrada di Serravalle e il 118. [m. pu.]

CASTELNUOVO S.

Marocchino denunciato per furto a connazionale

I carabinieri hanno denunciato a piede libero il marocchino N.M., 22 anni, abitante a Castelnuovo Scrivia, operaio. Deve rispondere di aver rubato 300 mila lire dal giubbotto di [illegible] connazionale. Mentre i carabinieri gli stavano perquisendo la casa, il marocchino ha confessato il reato ancor prima che i carabinieri trovassero il denaro. [m. t. m.]

Rubati alcuni salotti

Ovada, furto nel mobilificio «Casa d'Oro»

OVADA. Ladri in a[illegible] l'altra notte nel mobilificio «Casa d'Oro» dei fratelli Carlo e Vincenzo Arata, in via Novi, alla periferia della città.

I ladri sono entrati nella caratteristica costruzione a forma di transatlantico, adibita ad esposizione, passando dal piano interrato, dove hanno mandato in frantumi vetri e serramenti. Poi hanno potuto operare indisturbati perché l'esposizione non [illegible] custodita e [illegible] vi sono abitazioni attigue. Si sono impossessati [illegible] alcuni salotti in pelle per un valore [illegible] decine [illegible] milioni di lire.

Utilizzando un muletto che era nel magazzino, sono poi riusciti anche a smurare la cassaforte, [illegible] sembra che il forziere [illegible] custodisse molto denaro.

Uno dei fratelli Arata aveva chiuso i locali verso le 19,30 per recarsi [illegible] casa, al mattino la sgradita sopresa. [r. bo.]

Spari in aria per fermare i ladri, che fuggono

Tortona, auto rubata sperona i carabinieri

TORTONA

Rubano [illegible] Mercedes Classe A a Pontecurone e vengono intercettati dai carabinieri al distributore Agip di Tortona, sulla statale 10, vicino alla rotonda Oasi, ma riescono a fuggire speronando l'auto della pattuglia. I militari allora sparano due colpi in aria a scopo intimidatorio. Dopo un breve inseguimento, i banditi finiscono nel fosso, abbandonano l'auto e si dileguano nella campagna.

E' accaduto ieri mattina, intorno alle 5,30. A Pontecurone, poi è stata ritrovata una Peugeot 205 risultata rubata a Milano, l'auto utilizzata dai malviventi [illegible] raggiungere [illegible] paese. I malviventi hanno aspettato che [illegible] proprietario della Mercedes, alle 5,15, us[illegible] di [illegible] per [illegible] al lavoro e lo hanno rapina[illegible] delle chiavi e dell'auto. Quindi hanno raggiunto Tortona e si sono fermati a far benzina. Nel frattempo però l'uomo aveva avvisato [illegible] il telefonino i carabinieri, che si sono messi sulle tracce della vettura con più pattuglie. Una di queste ha intercettato la Mercedes al distributore e ha tentato di chiudere l'uscita, ma i banditi sono riusciti a passare speronando l'auto. L'inseguimento è durato una decina di minuti, poi la Mercedes è finita nel fosso e i malviventi sono fuggiti attraverso i campi. [m. t. m.]

Tortona, dopo 7 anni l'intimazione a pagare il conto del parto

Ritira il figlio da scuola per protesta contro l'Asl

Ettore Piraccini

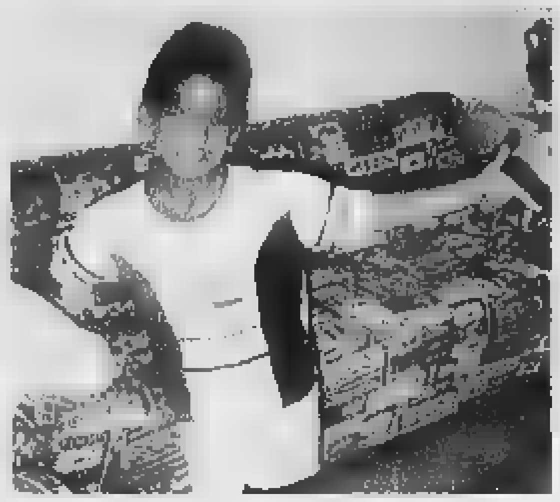
TORTONA

Pareva una questione ormai risolta quasi due anni fa, ma proprio in questi giorni è tornata d'attualità. B.F., 47 anni, ha ricevuto ancora un'ingiunzione per il pagamento di 5.420.000 lire a saldo di prestazioni mediche che l'Asl [illegible] ha effettuato nel giugno 1993 a favore di A.M.A. , 46 anni, all'epoca cittadina etiope in Italia con regolare permesso di soggiorno. L'8 giugno 1993 la donna fu ricoverata d'urgenza nel reparto di maternità dell'ospedale di Tortona, dove poche ore dopo diede alla luce R., Un bel maschietto che oggi ha quindi quasi 7 anni e che frequenta la scuola elementare di viale Einaudi. O almeno dovrebbe frequentarla, giacchè il padre lo ha «ritirato» per protesta dalla scuola.

«Sono cittadino italiano - afferma B.F. - Conosco i miei doveri, ma anche i miei diritti. A.M.A all'epoca del parto non era ancora mia moglie ed era cittadina etiope, italiana è diventata qualche anno dopo. E' stata ricoverata d'urgenza, ha partorito e hanno addebitato a me il conto del parto e della degenza ospedaliera. Potrei sostenere che a quell'epoca non avevo obblighi verso la mia attuale moglie, ma non lo faccio. Piuttosto ho sempre insitito affiché l'Asl si rivolgesse, attraverso il consolato, allo Stato etiope, giacchè l'addebito riguardava una sua cittadina. Non so se ciò è stato fatto, perché continuano a mandarmi ingiunzioni di pagamento. Evidentemente mio figlio, non per colpa sua, ha fatto male a nascere a Tortona, quindi l'ho ritirato anche dalla scuola».

La reazione è sicuramente eccessiva e B.F. se ne rende conto: è probabile che presto R. torni a scuola con i suoi compagni. Resta il fatto dell'ingiunzione di pagamento, reiterata da parte dell'Asl 20. L'ente, tramite l'ufficio relazioni esterne, controbatte che nel 1993 non era ancora in vigore l'attuale legislazione e che quindi i cittadini di Stati esteri non convenzionati con l'Italia (come l'Etiopia) dovevano pagare le prestazioni sanitarie. Il sollecito di pagamento inviato a B.F. - si precisa - «non ha carattere di esecutività immediata, serve solo per ovviare una possibile accusa, nei nostri confronti, di omissione di atti d'ufficio. L'ente è comunque disposto a favorire con ogni possibile agevolazione il pagamento della somma, che F. deve comunque effettuare».

B.F. non ci sta: «E' assurdo che una donna straniera, ospite in Italia, debba pagare il conto di un ospedale dove è stata ricoverata d'urgenza. Cosa doveva fare, partorire in mezzo a una strada?»



R.F. - il padre per protesta [illegible] ha «ritirato» dalla scuola

Basaluzzo, sfruttamento della prostituzione

Arresti domiciliari per l'albergatrice

ALESSANDRIA. Antonietta Imperato, di 46 anni, titolare dell'albergo-ristorante «Sanremo» di Basaluzzo, ha ottenuto gli arresti domiciliari essendosi attenuate le esigenze cautelari. A chiederli al gip è stato il difensore Roberto Cavallone. La donna era finita in carcere nelle scorse settimane con le accuse di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione dopo che i carabinieri, che da tempo raccoglievano voci insistenti di incontri sessuali al «Sanremo», avevano trovato in una camera una giovane albanese in compagnia di un cliente. Non si conosce la tesi difensiva di Antonietta Imperato che si è avvalsa della facoltà di non rispondere ma le indagini svolte sembra abbiano consentito di scoprire un «giro» redditizio considerato il vasto movimento di uomini, alcuni dei quali «fedelissimi» del «Sanremo», e di giovani donne extracomunitarie. Costo delle prestazioni: dalle 100.000 alle 200.000 lire. [e. c.]

Il Comune dedica una lunga serie d'iniziative all'altra metà del cielo

Donne, una festa lunga otto giorni

Il via domani con negozi aperti e vetrine a tema

ALESSANDRIA

La città si prepara a festeggiare le donne con una serie di manifestazioni: da domani e per tutta la settimana, sino a domenica 12 quando al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina si aprirà la mostra «Civiltà a confronto», artigianato della quotidianità in Burkina Faso.

Nell'arco degli otto giorni che il Comune ha voluto dedicare all'altra metà del cielo ci sarà spazio per il divertimento, lo shopping, la gastronomia, l'arte, la danza, la musica e per un ampio confronto sulle diverse condizioni delle donne con testimonianze di illustri ospiti femminili che arriveranno da vari Paesi del mondo.



La mimosa è il simbolo dell'8 marzo

Si inizia domani, con i negozi aperti per l'intera giornata, le vetrine colorate e vestite a festa in omaggio alle donne: ogni via ha scelto un colore per rendere più vivace, allegra e accogliente Alessandria, decisa a smentire l'accusa di essere città grigia. Il programma, stilato con la collaborazione delle associazioni commerciali dall'assessorato comunale alle Pari opportunità - di cui ha la delega Manuela Ulandi - prevede una giornata di festa tra le vie e le piazze.

Bancarelle dell'associazione «Momenti insieme» proporranno prodotti biologici e artigianali nelle vie Caniggia e Milano e nelle piazze Garibaldi, Matteotti e Marconi. In via Dante ci saranno i prodotti di qualità della Coldiretti presentati dal movimento femminile. In via San Lorenzo, grazie ad Asperia-Camera di commercio, distribuzione gratuita di dolci e vini.

Galleria Guerci, trasformata in un giardino fiorito, e via Dante ospiteranno chiromanti e cartomanti. Poi esibizioni di danza itinerante e delle palestre dell'Apal, ritrattisti, caricaturisti, pittori di ringhiera ed opere d'arte al femminile. La giornata si concluderà con una serata di cabaret al Comunale.

Lunedì ci sarà - sempre al Comunale, dalle 17 alle 23 - il convegno «Desinenza A-La condizione della donna nel mondo», moderatrice Catherine Spaak, ospite Ioge Feltrinelli. Martedì, al Museo di piazza Gambarina, inaugurazione della mostra fotografica «Uno sguardo al passato». Mercoledì, alle 21, al Teatro Comunale concerto «Le donne nella musica-Compositrici europee», e alle 17,30, nell'aula magna del liceo Galilei, il convegno «Bello non è tutto». Venerdì, nelle sale dell'ex convento San Francesco (in via Cavour), inaugurazione della mostra «Un secolo nei panni della donna 1850-1950», abiti provenienti dal Museo permanente di Casalnoceto. Alla sera, spettacolo in sala Ferrero. Sabato, un concerto del Conservatorio nella chiesa di San Giovannino.

Ma anche incontri e dibattiti

Tra i numerosi argomenti affrontati la sicurezza e la tutela degli anziani

La festa dell'8 marzo è anche occasione per momenti di riflessione attraverso incontri e dibattiti. La Provincia ne organizza uno mercoledì, alle 18, a Palazzo Guasco di **Alessandria** con la partecipazione degli assessori Mara Scagni e Adriano Icardi, di Ana Vergara Pelusa (rappresentante donne cilene in esilio), Pierina Ferrari (partigiana divisione Mingo), Giuseppina Corvaia (Comitato donne lavoratrici cilene esiliate) e Graziella Gaballo (Isral-Istituto storico resistenza).

Il sindacato pensionati Cgil di Alessandria celebra l'8 marzo nella sala del cinema Kristalli con un incontro dedicato al tema della famiglia: introduzione di Clara Violo della segreteria provinciale Spi Cgil, intervento di chiusura di Gabriella Poli. Al termine, rinfresco al Centro d'incontro di via San Giovanni Evangelista.

A Tortona, su iniziativa del Comune, l'8 marzo (alle 21) si tiene nella sala giovani del Civico l'incontro «La donna fra il XX e il XXI secolo», con relazioni introduttive di Monica Graziano e di Michela Mangiati. Collaborano il Club Armonia ed il Centro Italiano Femminile.

«Vivere con... donne a confronto» è il titolo del dibattito di sabato 11, alle 16,15 all'Auditorium San Filippo di **Casale**, promosso dal centro per la Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi. Interverranno Annamaria Avonto, dirigente servizi Socio-assistenziali; Cristina Longhin, associazione Quattro-Quarti; Adriana Massa, Centro dell'Associazionismo-Banca del Tempo; Mariuccia Merlo, Associazione Genitori; Adriana Ottolenghi, responsabile Museo Ebraico; Concetta Palazzetti, preside della media Leardi; Anna Triglia, Consulta dei Giovani.

Ad Ottiglio, l'annuale incontro regionale delle donne della federazione pensionati della Cisl del Piemonte si terrà giovedì, al ristorante Madonna dei Monti. In mattinata, dibattito su «Le nuove esigenze di tutela e di sicurezza degli anziani» con introduzione della coordinatrice regionale Maria Grazia Tinozzi. I temi saranno sviluppati da Valeria De Bortoli (responsabile nazionale politiche sociali) e Andrea Lebra (Inas nazionale). Conclusioni di Matelda Fedi, responsabile nazionale del coordinamento Donne Fnp. Nel pomeriggio, musica e balli.

A Valenza, domani il Leo Club distribuirà mazzi di mimosa lungo corso Garibaldi, in cambio di offerte per la costruenda casa protetta, riservata ai disabili. L'8 marzo, ad Alessandria, un gruppo di fiorai alessandrini (Al Fleurs, Cosola, Non solo fiori, Piura) offrirà omaggi in piazzetta della Lega, dalle 10 alle 12; altri saranno offerti nei negozi La Serra di Spinetta e Prima-Vera di Pontestura.

Altre iniziative, di segno diverso, la festa di martedì al dancing Valentin con l'orchestra di Luigi Gallia e il pomeriggio d'intrattenimento organizzato mercoledì dal Cif (Centro italiano femminile) con gli anziani dell'Ospedalino Casa di riposo: alle 18,30, messa in Duomo; alle 20,30 cena sociale al ristorante dell'oratorio maschile, in viale Vicenza 54.

Martedì e mercoledì la pubblicazione del coupon per ottenere l'ingresso omaggio

Strip-men e premi alla discoteca Casanova

L'otto marzo una serata speciale per i lettori de «La Stampa»



Il Casanova di Pontechino ha riservato un programma speciale per la festa della donna

MORSASCO

Sarà una serata indimenticabile quella dell'otto marzo alla discoteca Casanova di Pontechino: e per i lettori, ma soprattutto le lettrici, de *La Stampa* c'è una gradita sorpresa.

Martedì e mercoledì sarà pubblicato un coupon che darà diritto all'ingresso gratuito a tutti coloro che lo ritaglieranno e lo presenteranno alla cassa.

Daniel Cortella e Luca Marini, direttore commerciale l'uno, artistico l'altro, stanno approntando un programma adeguato alla situazione: dalla Svizzera dovrebbero arrivare gli Strip Angels, un gruppo di showmen che potrebbe fare invidia ai California Dream Men.

E poi ci saranno ricchi premi in palio per le compagnie più variopinte, naturalmente sempre all'insegna del motto del locale, «Immagine ed eleganza fanno di te una persona gradita».

La scaletta musicale è curata da Gianni Canova, resident dj della sala «delle feste», quella con due piste: la più centrale è frequentata soprattutto dai trentenni, l'altra (all'ingresso) è abitualmente presa d'assalto dai più giovani. E' atteso anche un guest dj da Radio ...-O-One di Milano.

Nel privé, battezzato «sala del sollazzo», la programmazione da qualche tempo non è più revival, ma si punta decisamente sul genere house, con deejay di spicco come Bruno Bolla, Ugo Lucchesi, J. Jackmaster Pez.

L'animazione è affidata alla Florence Fashion del coreografo francese Jean Pierre Gabon e del fiorentino Max Pezzoli, con esperienze in locali d'élite di tutta Europa. E per la giornata dedicata alle donne, Jean Pierre e Max hanno in serbo più di una sorpresa.

Al Casanova, per chi arriva dall'autostrada Milano-Genova, l'uscita è al casello di Ovada, poi si deve proseguire per Acqui.

Casale, la 54ª Mostra avrà il 30% di spazio in più per il settore agricoltura

Una S. Giuseppe tinta di verde

La rassegna si svolgerà dal 17 al 26 marzo
«La Stampa» sarà presente con uno stand

CASALE MONFERRATO

Quella del 2000, alla 54ª edizione, [illegible] una Mostra di San Giuseppe che guarda sempre più [illegible] maggior attenzione all'agricoltura. Rispetto allo scorso anno, sono infatti aumentati del 30% gli spazi relativi ai macchinari agricoli, mentre si registra già il tutto esaurito per quanto riguarda la vendita degli stand espositivi.

La Mostra di San Giuseppe, ovvero [illegible] rassegna più importante per la città, [illegible] stata presentata [illegible] pomeriggio a palazzo San Giorgio, alla presenza dell'amministrazione comunale e dell'Ente Manifestazioni, promotori dell'avvenimento: si snoderà dal 17 al [illegible] marzo. Ed è stato detto che finalmente potrebbe trattarsi dell'ultima edizione di una fiera tradizionale, per il 2001 si pensa a un'esposizione più razionale, [illegible] settori ben definiti e, soprattutto, una struttura stabile.

Il sindaco Mascarino ha annunciato infatti [illegible] finanziamento di [illegible] miliardi che consentiranno l'ultimazione del Polo fieristico della Cittadella, una struttura che, rispondendo alle preoccupate richieste del consigliere di minoranza Mario Oddone, dovrà essere in grado di essere funzionale e funzionante per 12 mesi all'anno. «Dovrà diventare una struttura di fondamentale importanza per la città» ha detto il primo cittadino.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici della 54ª San Giuseppe l'inaugurazione [illegible] prevista alle 18 di venerdì 17, con apertura nei giorni feriali dalle 18,30 alle 24 e nei festivi dalle 10 alle 24. In totale il percorso, simile a quello dello scorso [illegible]no, si snoderà su oltre [illegible] metri, c[illegible] una superficie espositiva di quasi [illegible] mila metri quadrati. L'allestimento della Mostra, curato dalla Al-Fiere, [illegible] iniziato [illegible] febbraio [illegible] procede nei tempi previsti. A fianco dell'ingreso vi [illegible] l'area ristorazione, quindi sono previsti gli stand istituzionali con «Arteinfiera», rassegna di pittura e scultura, e, [illegible] nel '99, il grande open space di circa 10 mila metri quadrati. Nell'ex spazio gran bazar ci sarà [illegible] spettacolare stand dell'assessorato Foreste della Regione e per le domeniche di fiera troveranno spazio due edizioni straordinarie del mercatino dell'antiquariato, quindi a seguire ci sarà la tradizionale area della Mostra con 215 stand di commercio e artigianato. Anche «La Stampa» avrà un suo stand.

Per quanto riguarda le manifestazioni, il 18 al luna park [illegible] terrà uno spettacolo pirotecnico, dome[illegible] 19 e giovedì [illegible] nel salone conferenze [illegible] terranno un'esibizione di arti marziali e una dimostrazione della New Sporting Club, martedì [illegible] [illegible] tradizionale serata dedicata allo sport, promossa dalla lega delle società sportive e dedicata ad Alberto Fioretta, il «fotografo volante» recentemente scomparso e che [illegible] stato cuore [illegible] [illegible] di questo appuntamento, quindi il 22 [illegible] 25 serate musicali con i concerti degli Aspettando Margot, 45° Parallelo e Percorsi sonori, infine, il 26, un [illegible] dedicato all'Euro. (r. sa.)



Visitatori all'edizione numero 53 della San Giuseppe: quest'anno molte [illegible] novità

Illuminati da fiaccole

Due gare di corsa oggi nei tunnel della Cittadella

CASALE. [illegible] [illegible] nei tunnel della Cittadella oggi per [illegible] «Terzo Cross», campionato provinciale di campestre. Il doppio appuntamento [illegible] nell'area verde delle antiche mura, con l'organizzazione della Junior Atletica Casale. Alle 8,30 la gara per le elementari e medie di Casale, Ticineto, Valcerrina e Pontestura, con oltre 500 ragazzi. Alle 15 [illegible] edizione del «Cross della Cittadella» [illegible] atleti in gara su [illegible] percorso [illegible] 7 chilometri. Sarà l'esordio del [illegible] tracciato che prevede il passaggio in due tunnel di 50 metri, illuminati con torce a muro. (r. sa.)

Negozianti del centro sul piede di guerra: vendite in calo

Acqui, minacce di serrata contro la nuova viabilità

Gianluca Ferrise

ACQUI TERME

I commercianti del centro minacciano la serrata contro la nuova viabilità. L'iniziativa parte da alcuni commercianti di corso Italia, via Garibaldi, via Mazzini e [illegible]ia Carducci, scontenti per l'adozione, una settimana fa, delle nuove limitazioni al traffico dopo la chiusura per lavori di piazza Italia. Il provvedimento, a detta dei commercianti, ha avuto come diretta conseguenza un netto calo del loro giro d'affari.

La maggiore contestazione riguarda lo sbarramento all'incrocio tra corso Cavour e via Marconi, che di fatto impedisce l'ingresso [illegible] piazza Addolorata e in piazza Orto San Pietro, dove [illegible] trovano due grandi parcheggi. Gli automobilisti per raggiungere piazza Addolorata devono quindi passare da via Togliatti, dove è stato invertito il senso unico.



Vittorio Poggio titolare di un negozio di calzature in via Mazzini è fra i più «arrabbiati» per la nuova viabilità in centro

«Io e altri colleghi chiederemo [illegible] incontro con il sindaco Bosio, l'assessore al commercio Paola Cimmino e il [illegible]andante dei vigili Mirko Mussi - spiega Vittorio Poggio, titolare di [illegible] negozio di calzature di via Mazzini -. Visto che non siamo stati preventivamente interpellati sulla modifica della viabilità che ha portato ad una drastica diminuzione delle vendite, vogliamo che l'amministrazione faccia qualcosa. In caso contrario siamo pronti alla serrata prima delle festività pasquali».

In particolare i negozianti lamentano una vistosa riduzione delle vendite nei giorni in [illegible] non c'è mercato, visto che con la nuova viabilità diventa difficile raggiungere piazza Addolorata e piazza Orto San Pietro.

Anche le associazioni di categoria sono sul piede [illegible] guerra: «Sono molte le proteste giunte [illegible] questi giorni - ha detto ieri la direttrice dell'Ascom, Marinella Barisone -. Nei prossimi giorni si riunirà il consiglio direttivo dell'associazione per discutere il problema».

La replica [illegible] sindaco Bosio: «Per il momento, non è possibile ripristinare la vecchia viabilità fino a quando i lavori di piazza Italia non saranno ultimati. Non appena sarà possibile tutto tornerà alla normalità».

Acqui, il Comune pensa di tornare [illegible] utilizzare le telecamere per i controlli

Siringhe usate nel teatro all'aperto

Nella zona è psicosi dopo l'aggressione all'anziana

ACQUI TERME

Siringhe nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione. A denunciarlo sono alcuni abitanti della zona, che [illegible] alcuni giorni hanno notato un gruppo di giovani [illegible]trare ed uscire dalla struttura comunale per il momento ancora priva di cancellate. Ieri mattina all'interno del «torrino» al centro delle gradinate sono state trovate siringhe sporche di sangue. Un fatto [illegible] capitato prima, che sta destando preoccupazione in via al Castello [illegible] nelle altre strade limitrofe.

Situazione di tensione accresciuta da alcuni episodi. Proprio l'altro ieri un'anziana pensionata è stata vittima di un tentato scippo nella vicina piazza San Guido. «Quando porto [illegible] cane a passeggio sui giardini vedo giovani in atteggiamento strano e più volte ho notato [illegible] terra anche delle siringhe - dice una donna che abita sulla piazza -. Non credevo che arrivassero al punto di andarsi a "bucare" nel teatro».

La notizia del rinvenimento delle siringhe, così come quella dell'aggressione alla pensionata, ha fatto [illegible] giro della città: si chiedono provvedimenti. «Come amministrazione comunale nel periodo estivo abbiamo sperimentato proprio nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione un sistema di video controllo, per evitare l'intrusione di persone estranee - dice il direttore generale del Comune, l'ingegner Pier Luigi Muschiato -. Visto che ha dato buoni risultati, pensiamo di utilizzare [illegible] telecamere sia per il controllo del teatr[illegible] che di altri luoghi della città». (g. l. f.)

IN BREVE

[illegible]

La polstrada salva ragazza con propositi suicidi

La polizia stradale di Belforte è stata mobilitata, l'altra notte, per rintracciare una genovese di 25 anni, che, pare per [illegible] delusione amorosa, aveva manifestato l'intenzione di uccidersi buttandosi da un viadotto dell'A26. Un'amica ha dato l'allarme. Le pattuglie hanno perlustrato le due carreggiate dell'A26, ma senza risultato. La giovane nel frattempo era uscita al casello di Masone: è stata poi trovata sulla statale del Turchino sulla sua auto ferma sul ciglio della strada. (r. bo.)

[illegible]

Condannato per aver dato false generalità

Fabi Bellaj, 24 anni, di Alessandria, via Piana 78, è stato condannato a Casale a 20 giorni di reclusione per aver fornito false dichiarazioni sulla propria identità ai carabinieri della stazione di Occimiano. (r. sa.)

ACQUI TERME

Tre donne albanesi denunciate per furto

La polstrada, in collaborazione con [illegible] squadra di pg della polizia presso la procura della Repubblica, ha denunciato per tentato furto, L.S. e M.M.E., 19 anni, e V.B., 31 anni, albanesi, tutte domiciliate ad Asti, per essersi impossessate di merce per 170 mila lire in un supermercato del centro. Nella stessa giornata, l'acquese A.M., 36 anni, è stata denunciato per favoreggiamento personale. (g. l. f.)

Riconosciuto il ruolo delle novecento associazioni che agiscono con 15 mila volontari

Pro Loco, dote del turismo piemontese

E' stata approvata la legge

TORINO

Novecento associazioni, quindicimila volontari, [illegible]a fucina [illegible] idee. E' questa la carta d'indentità delle Pro Loco piemontesi, che rappresentano tanti punti di riferimento per la promozione turistica nelle valli e sui laghi. Finalmente il loro «status sociale» è stato riconosciuto ufficialmente attraverso l'approvazione di una legge regionale, che prevede anche un sostegno finanziario: un miliardo e 200 milioni per [illegible] 2000.

A questo punto le Pro Loco, dopo essere state inserite nel 1987 nella riforma dell'organizzazione turistica, possono fare affidamento su una legge che sancisce il ruolo svolto nella valorizzazione del territorio e dell'accoglienza turistica.

L'assessore al turismo della Regione, Ettore Racchelli: «Ho già ricordato come [illegible] passato, malgrado le numerose difficol[illegible] esistenti (non ultime quelle finanziarie) le Pro Loco abbiano dato [illegible] buona prova di sè, ma molto di più riusciranno a fare ora con adeguati finanziamenti. Le associazioni potranno infatti presentare richiesta [illegible] contributo alla Regione per la realizzazione delle loro attività. La Regione concederà inoltre un contributo finanziario al comitato regionale del Piemonte dell'Unpli (Unione nazionale Pro Loco), finalizzato al miglioramento delle capacità organizzative e operative».

Del patrimonio rappresentanto dalle Pro Loco si è parlato recentemente anche alla Borsa internazionale del turismo di Milano, dove il Piemonte era presente [illegible] uno stand. Claudio Alberto [illegible] presidente della Pro Cherasco dall'86: «Voler attribuire alle associazioni un ruolo di "braccio armato" [illegible] un riconoscimento a un settore del volontariato, a un patrimonio fondamentale per lo sviluppo del turismo piemontese. Il provvedimento approvato in Regione adesso ci consente di agire [illegible] una [illegible] diversa e maggiore determinazione pe una promozione turistica capillare. E' giusto che tutte queste entità, serbatoio di risorse [illegible] idee, siano state finalmente valorizzate».

Prima dell'approvazione del disegno di legge poche settimane fa c'era stato un vertice di tutte le Pro Loco, riunite sul Lago d'Orta. In quell'occasione erano già state illustrati i contenuti della legge.



Una simpatica tavolata estiva nelle Langhe dove le Pro Loco sono attivissime come in molte altre zone del Piemonte che grazie all'impegno dei «volontari del turismo» si segnalano tutto l'anno con migliaia di appuntamenti piccoli e grandi

Un network di origine anglosassone: manager ed esperti di mercato rischiano soldi in proprio

Business Angels cercano partner nel Tortonese

Finanziano e aiutano lo sviluppo delle piccole e medie imprese

TORTONA

Dopo Milano e Torino, gli «angeli dell'imprenditoria» [illegible] scesi anche a Tortona, dove ieri pomeriggio s'è tenuto (al Parco scientifico-tecnologico di Rivalta Scrivia), il terzo e ultimo convegno italiano degli, appunto, «Business angels», network di origine anglosassone che vuol rappresentare una nuova opportunità di finanziamento per le aziende di piccole e medie dimensioni, a patto che possiedano elevato potenziale di crescita. Compito [illegible]gli «angeli» - com'è stato spiegato [illegible] Gianni Mariotti, presidente della Cna Unione Artigiani di Tortona - [illegible] finanziare con propri capitali società [illegible] piccola [illegible] media dimensione, ma anche e soprattutto quello di assisterle, dotandole di quel management necessario sia in fase gestionale che progettuale e di sviluppo».

Il Ban (Business angels network) è infatti formato da manager che hanno lavorato a lungo in aziende o da personaggi esperti in uno specifico settore produttivo: rischiano in proprio un capitale fra i 100 e 200 milioni, mettendolo a disposizione di un'idea imprenditoriale o di una piccola o media industria, con l'intento di farla crescere. Oltre a metterci i loro soldi si preoccupano di selezionare le fonti finanziarie più adeguate fra gli investitori istituzionali (banche, fondi chiusi, capitali di rischio) qualora il fabbisogno fosse maggiore.

«La logica - ha detto Tomaso Marzotto Caotorta, segretario generale dell'Iban (i «business angels» italiani) - è la stessa del venture capital, ma di tipo informale, perchè l'apporto è prevalentemente professionale, a livello di validissimi esperti in svariati settori, adatti a garantire ai piccoli e medi imprenditori con buon potenziale di sviluppo ma poca esperienza gestionale, oltre ai finanziamenti, competenze manageriali e conoscenza dei mercati».

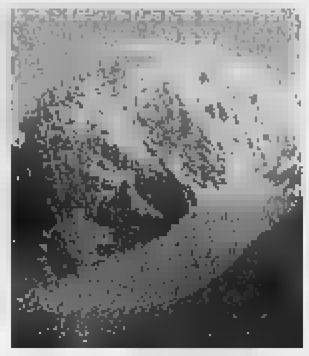
Dopo gli interventi di Alessandro Scaccheri, presidente del Parco scientifico-tecnologico, sono intervenuti Paolo Anselmo, responsabile dell'associazione italiana investitori in rete, ed Hilde Goossens, reponsabile Ban per il Belgio. Il convegno ha destato notevole interesse fra gli imprenditori della zona, la sala era gremita. [e. p.]

GIRO d'ALPE

Euroregione montana?

Enrico Martinet

UNA NUOVA sigla nel panorama della politica montana. E' nata ieri a Torino la Cafi, la Conferenza delle Alpi franco-italiane. Ricordate la «Cotrao»? Era il primo passo per collegare l'area del Mediterraneo alle Alpi, prima le Marittime e quindi la zona della francese Côte d'Azur e della Liguria [illegible] realtà del cuore alpino, [illegible] il Monte Bianco piantato in mezzo. Poi arrivarono i progetti europei Interreg. E la Cafi viaggia [illegible] la realizzazione del progetto numero III. Meglio, la Cafi dovrà «garantire la partecipazione [illegible] alla formazione del programma europeo fino al 2006 che finanzia i progetti di cooperazione transfrontaliera», come si legge in [illegible] nota della Provincia di Torino.



Il massiccio [illegible] Monte Bianco

L'accordo è [illegible]ato firmato tra le Province di Torino, Imperia e Cuneo, la Regione Valle d'Aosta, i Dipartimenti di Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, des Alpes des Haute Provence e Alpes Maritimes. Un'intesa di lavoro che potrebbe preludere a un'Euroregione del Nord-Ovest, istituzione che non terrebbe conto dei confini geografici, della barriera alpina. Di Euroregione come modello del Sud delle Alpi aveva anche parlato circa un mese fa il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema durante l'incontro per la «Consulta delle Alpi» nella sala «Verde» di palazzo Chigi. Aveva fatto un parallelo tra Mediterraneo e mondo alpino. Il 16 di questo mese ci sarà una nuova riunione per definire [illegible] regolamento della «Conferenza» all'interno di quella tra Stato e Regioni.

«Il modello Interreg - dice Luciano Caveri, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega anche sulla montagna - è quello giusto. Il punto importante è trasferire l'interesse dalle istituzioni alle popolazioni alpine. Il Nord-Ovest, nel senso di un'Euroregione è in ritardo rispetto alla zona orientale delle Alpi. Se l'ipotesi va nel senso federalista io ci credo. Quanto accade a Est mi preoccupa invece, perché c'è un'idea che mi pare troppo vicina al fenomeno Haider».

Un altro punto complesso, ma per altre ragioni, è rappresentato dalla zona dominata dal massiccio del Monte Rosa, perche dall'altra parte del confine statale c'è la Svizzera, che è fuori dall'Europa e quindi per partecipare ai progetti Interreg deve impiegare cospicue risorse finanziarie. Le barriere non sono [illegible] ideologiche, nè geografiche, ma di politica continentale: la Svizzera non ha alcuna intenzione, per ora, di legarsi all'Unione Europea.

La neonata Cafi si rivolge a Nord-Ovest, legando il mare alla montagna. Ha sede a Torino ed è presieduta da Mercedes Bresso, presidente della Provincia subalpina. La Cafi terrà i contatti con l'Unione Europea, oltre che con gli Stati francese e italiano, per seguire i programmi che interessano l'ancora ipotetica Euroregione Nord-Occidentale.

Al Docks c'è la vocalist Julia St. Louis, hard rock con Pino Scotto ■ Lu

Tortona punta sui ritmi funky

E in Monferrato appuntamenti di jazz e swing

[illegible]. Al Cafè Gauguin, musica con il Duo di Picche. Anni '90, Jungle e drum'n'bass a Forte Guercio con dj Tremendu, Cristian, Magic C. Serata danzante con gli Elite al centro Galimberti, in via Pochettini; liscio con i Nuovi Semplici alla Soms del rione Cristo e con Matteo Barbin alla Soms di Mandrogne. Al Club St. Jacques, c'è il saggio degli allievi di Fabio Marengo.

[illegible]. Alla Loggia, musica con Enrico Pesce e Marco Soria. Al Palladium liscio, latino e revival. Si balla anche a Villa Olga, dove sono tre le sale aperte: «Madame Bovary», privé e Tiffany.

BOSCO MARENGO. Alla discoteca Luna Rossa, musica commerciale con dj Bastiglia, revival con Marco Ferretti, house con Faber Moreira.

[illegible]. Il bocciodromo «Campora» oggi è sala da ballo, dotata da una caratteristica pista a palchetto. E stasera si danza con una rinomata orchestra.

[illegible]. Discoteca al Tom Boy, ai Magazzini Mondani suona l'Agenzia Tormenti. All'Azzurro c'è Francesco Cabiati al piano. Al Pool Hot Pub, pianobar e karaoke. All'Eternit nel pomeriggio ballo mascherato per bambini, in serata liscio [illegible] Ezio e i Girasoli; al Mutuo Soccorso, [illegible]co e la sua orchestra; alla Virtus, Irene e i Gabbiani Blu.

CASSINASCO. Al Maltese, pop rock con i Twin Pigs.

CASTELLETTO D'ORBA. Al Paradiso In si balla con i dj Marco Zanza, Marco Franciosa in sala Fitness, Fulvio Dondero. Live music con i Radio Baccano.

[illegible]. Al Thunder Road, sono di scena i Wine Spirit.

FRASSINETO. Al Tentations, spettacoli «piccanti».

[illegible]. All'Omnia, «Saturday Night Fever»: commerciale, revival e house con i dj Mr. George, Luciano Tirelli e Manuel.

ISOLA D'ASTI. Al Mediterraneo, in sala grande dj Fabry, poi revival e latino con Pino Frotta e house con Ricky Bruno e Francesco Pittaluga.

LU MONFERRATO. C'è Pino Scotto, l'ex leader dei Vanadium, al Mephisto: hard rock doc, sul modello di Ac/Dc, Deep Purple, Led Zeppelin. Festa in maschera all'Istituto Maria Ausiliatrice, con ballo dei bambini e i Fichi di Lu.

MONTEGIOCO. Alle Fonti dello Zolfo, veglione di Carnevale con l'orchestra Magri e Lisoni.

MORSASCO. Musica commerciale e house al Casanova con il dj Gianni Canova, revival nel privé.

OLIVOLA. All'auditorium San Pietro, concerto «Sweet Percussion» con Andrea Dulbecco al vibrafono, Dana Andrews voce, Nando de Luca al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Stefano Bagnoli alla batteria.

OTTIGLIO. Al Caffè Novecento musica con l'Alberto Mandarini Phoebus Ensemble.

OVADA. Al Deux Chevaux, strada per Tagliolo, rock Anni '70 con i Superflowers.

[illegible]. Liscio con i Caravel alla Cometa.

[illegible]. Suona la rock cover band Liquid Love al Planet.

TAGLIOLO. Alle Terrazze, si balla con i Record.

[illegible]. Funky dance Anni '70 al Docks con gli Akuna Matata della vocalist americana Julia St. Louis.

[illegible]. Al Valentia, veglia di Carnevale con Ringo Story. Musica dal vivo al Charly club. Soul e r'n'b con gli Effetti Collaterali al Covhause di strada Pavia.

[illegible]. Gli Scomunica del cantante Moreno Del Signore sono stasera al Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI Brunello Vescovi



La rock cover band Liquid Love si esibisce stasera al Planet di Stazzano. La compongono il cantante Alberto Gianotti, Francesco Albertazzi alla chitarra, Luca Racioppa al basso e Cristiano Bisoglio alla batteria

All'Alessandrino una formazione di grande prestigio

Una serata di canti popolari con il Coro della Sat di Trento

ALESSANDRIA

[illegible] esibisce questa sera il Coro della Sat di Trento diretto da Mauro Pedrotti al Teatro Alessandrino. E' uno dei più famosi d'Italia, con oltre settant'anni di storia: più di 120 persone si [illegible] avvicendate nel corso del tempo in questa prestigiosa formazione.

Il concerto è organizzato dal Comune e dal Coro Montenero di Alessandria, che festeggia il 25° anniversario di fondazione. Comincia alle 21 e i biglietti costano 30 mila lire in platea e 25 mila in galleria. Qualche altro dato aiuterà a comprendere la considerazione di cui gode la corale trentina, nata nel '26 su iniziativa dei fratelli Pedrotti e che Massimo Mila aveva battezzato «Conservatorio delle Alpi».

Sino ad oggi ha tenuto oltre mille concerti in vari Paesi del mondo, tra cui anche Canada e Stati Uniti. Col tempo ha ampliato sempre di più il suo repertorio, formato per lo più da canti popolari tramandati di generazione in generazione, attraverso una ricerca sistematica. Il suo primo disco risale al '38: ora in alluminio e fu inciso a New York via cavo da una trasmissione radio a Milano. Tra le armonizzazioni dei canti popolari espressamente dedicate al Coro della Sat, alcune portano la firma di musicisti prestigiosi come Arturo Benedetto Michelangeli, Renato Dionisi, Giorgio Federico Ghedini, Teo Usuelli. [b. v.]



Il Coro della Sat di Trento può vantare settant'anni di storia e oltre mille concerti

La partenza è alle 14,30 da piazza Venezia con figuranti, bande e artisti di strada

Casale, è oggi la sfilata dei carri

Il corteo guidato dalle maschere Gipin e Catlinin

CASALE

Oggi impazza il Carnevale in tutto il Monferrato. In città, alle 14,30 i regnanti Gipin e Catlinin, impersonati da Alessandro Azzarito e Monica Topi, guideranno il corteo mascherato: la lunghissima sfilata, con partenza da piazza Venezia, percorrerà le vie del centro per arrivare poi in piazza Castello, dove si terranno le premiazioni.

I vigili invitano gli automobilisti a lasciare libera l'area di viale Marconi per il parcheggio dei carri. In corteo anche Re Fagiolo e Reginetta di Pontestura (quest'anno gemellata con il carnevale casalese) «Regina e Re dal gali» di Ozzano; quattro bande musicali, decine di carri, trampolieri, gruppi mascherati, le majorettes «Le Sirenelle» di Torino, e la simpatica coppia di postini volanti, Paolo Stratta e Vito Garofolo.

In testa alla sfilata i figuranti del gruppo storico di Motta dei Conti, la Banda di Occimiano, di Campo Ligure, quella della scuola media di Cerrina e la Lippa Jazz Band.

L'assessorato alle Manifestazioni ha stabilito, per la prima volta, la premiazione dei tre carri più originali (primo premio due milioni, uno e mezzo al secondo, un milione al terzo). Ad eleggere i vincitori una giuria composta dal sindaco Paolo Mascarino, Fernanda Core, Caterina Ceruti, Melissa Artale e Luigi Angelino.

Da segnalare inoltre numerosi appuntamenti nei paesi. **A Valmacca** si premia la coppia più originale, veglione mascherato a **Cerrina**, danze a **Ticineto**, ballo in maschera con Gherardo e Castellana a **Morano** e sfilata a **Balzola**. [r. sa.]



Gipin e Catlinin saranno impersonati da Alessandro Azzarito e Monica Topi

GIORNO [illegible]

Mostra

«Donne in arte»

Oggi, alle 17, alla Misericordia di Casale Monferrato s'inaugura la rassegna «Donne in arte», organizzata dal circolo Ravasenga: sono oltre quaranta le opere in mostra. [r. sa.]

Classica

Il cd di Giorgio Vercillo

Il nuovo cd di Giorgio Vercillo viene presentato, alle 16, in Teatro ad Alessandria dal pianista Mario Delli Ponti. [r. al.]

Scuola «Rebora»

Suona l'Ensemble

Nella sala concerti di via San Paolo della Croce, ad Ovada, esibizione dell'Ensemble di Musica Moderna, formato da allievi della scuola di musica «Rebora». [r. bo.]

Controfestival

A Lerma i più stonati

Alle 21, alla Filarmonica Lermese, si conclude il concorso «L'altra faccia del festival», con «i peggiori cantanti del millennio» suddivisi nelle due categorie Demoliti o Preistorici. L'ospite della serata è Luciano Basanotto. [r. bo.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644 — **Coro Sat di Trento** — Concerto — Ore 21.15 Lire 30 000/25 000

AMBRA. Tel 0131-252 079 — **Toy story 2** — Woody e Buzz alla riscossa — Ore 16.20-18.20-20.20-22.20 Lire 10 000-7000

COMUNALE - Sala [illegible]. Tel 0131-234 240 — **Insider - Dietro la verità** — di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino — Ore 19-22.15 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240 — **Un marito ideale** — di Oliver Parker con R. Everett — Ore 20-22.30 Lire 12 [illegible]

CORSO. Tel 0131-268 081 — **Il mistero della strega di Blair** — Ore 16-17.30-19-20.30-22.30 Lire 12 000

[illegible]. Tel 0131-252 142 — **Three Kings** — di D. O Russell con G. Clooney e M. Wahlberg — Ore 16-18-20-22.15 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707 — **C'era un cinese in coma** — di e con Carlo Verdone — Ore 16.15-18.15-20.15-22.25 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321 — **Il collezionista di ossa** — di P. Noyce con D. Washington e A. Jolie — Ore 16-18-20-22.30 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321 — **American Beauty** — con A. Bening e K. Spacey — Ore 16-18-20-22.30 Lire 12 000

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322.885. — **C'era un cinese in coma** — di e con Carlo Verdone — Ore 20-22.30. Lire [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322.400. — **The Beach** — di D. Boyle con L. Di Caprio — Ore 20-22.30 Lire 12 000/[illegible]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516 — **Anna and the King** — Ore 21 Lire 10 000/7000

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 891 — **The Beach** — di D. Boyle con L. Di Caprio — Ore 20-22.30 Lire 10 000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291 — **The Beach** — di D. Boyle con L. Di Caprio — Ore 15.30-17.45-20-22.25 Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081 — **Il collezionista di ossa** — di P. Noyce con D. Washington e A. Jolie — Ore 15.30-17.45-20-22.20 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0142-457 816 — **C'era un cinese in coma** — di e con Carlo Verdone — Ore 15.55-18.05-20.15-22.30 Lire 12 000/9000

CASTELNUOVO [illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001 — **East is East** — Ore 20.15-22.15 [illegible]

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-960 376 — **The Beach** — Ore 20.15-22.30 [illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788 — **Il mistero della strega di Blair** — [illegible] 30 [illegible]

SOCIALE. Tel 0141-701 496 — **The Beach** — di D. Boyle con L. Di Caprio — Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459

MULTISALA VERDI-Sala Verdi. — **Three Kings** — di D. O Russell con G. Clooney e M. Wahlberg — Ore 20-22.30 Lire 12 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora. — **Ghost Dog** — Ore 20-22.30 Lire [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Regina. — **C'era un cinese in coma** — Ore 20-22.30 Lire 12 [illegible]

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 477 — **C'era un cinese in coma** — di e con Carlo Verdone — Ore 15.30-17.45-20.15-22.30 Lire 10 000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290 — **Il mistero della strega di Blair** — Ore 15.15-17-18.45-20.30-22.20 Lire 12 000/8000

OVADA

[illegible] 0143-81 411 — **Il mistero della strega di Blair** — di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue — Ore 20.15-22.15 Lire 12 000/8000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895 — **Three Kings** — Ore 20.15-22.30 Lire 10 000/8000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326 — **Three Kings** — di D. O Russell con G. Clooney e M. Wahlberg — Ore 15-17.30-20-22,30 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326. — **C'era un cinese in coma** — di e con Carlo Verdone — Ore 15-17.30-20-22.30 Lire 12 000/8000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-448 124 — **Il collezionista di ossa** — Ore 20.20-22.20 Lire [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 78 07 **Il tempo dell'amore** Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ACTION'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 0784 **The beach** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **C'era un cinese in coma** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Pom. **Toy Story 2** Or. 15.30, 17.15 Sera **The blair with project** Or. 19.10, 20.50, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Il collezionista di ossa** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **American beauty** Or. 15, 17.30, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Three kings** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
[illegible]ITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **[illegible] east** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Three kings** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **L'inglese** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ELISEO GRANDE [illegible], tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **The beach** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 Pom. **Toy story 2** Or. 15.10, 17. [illegible] **The Insider - Dietro la verità**, Or. 19, 22.
EMPIRE p. [illegible] 5, tel 817.16 42. **Boys don't cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Autumn** Unica proiezione ore 22.45
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 350 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or. 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair)** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15,30, 17,50, 20.10, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel 812 59 98 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Salsa** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Galleria S. [illegible], tel 541 283 **The Blair witch project** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30, 0.15
MAZZONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **C'era un cinese in coma** Or. 14.55, 16.50, 18.40, 20.35, 22.40
MAZZONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **[illegible] e 1/2** Vietato 14 Or. 15, [illegible], 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. [illegible], tel 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Sbucato dal passato.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or. 16.15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Fine di una storia** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30 [illegible]
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Anna and the king** Or. 16.10, 19.10, 22.10
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Riposo
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 **The beach** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-16) Tel 011 8815 241/242. Ore 21,15 al Palasport di Verbania concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Nicola [illegible]. Musiche di Schumann e Beethoven. Info [illegible] Tel [illegible]
PICCOLO REGIO PUCCINI. Ore 21.15 per «Linguaggi Jazz» [illegible] Standards. Concerto del duo [illegible] Simmons pianoforte [illegible] Evans Greene voce. Posti numerati L. 25 000 in vendita al Centro Jazz, via Pomba 4. Tel 011 884477. Ingressi a L. 20 000 [illegible] Biglietteria del Piccolo. Tel 011 8815 303
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 [illegible] pervenuto
ADUA TEATRO [illegible] Giulio [illegible] 67 - Tel 011 650 570 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra [illegible] Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50 000), [illegible] orario 14-18 presso [illegible] del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [illegible] tel 810 4653/810 4961.
[illegible] Piazza Bodoni Riposo

Basket, Europe Line ■ San Giovanni Valdarno per scacciare lo spettro della crisi

Va a Priolo un Delta motivato

Una vittoria spianerebbe la via ai playoff

Gioca a Priolo, domani, il Delta Alessandria, impegnato in **serie A1 femminile**, e l'obiettivo [illegible] quella vittoria che garantirebbe con tre turni d'anticipo la quasi certezza dell'ottavo posto, vale [illegible] dire playoff ed eventuale «bella» al Palasport. [illegible] avversarie non scherzano: uscite subito in Coppa Ronchetti, hanno comunque un organico [illegible] prim'ordine con gente come Bonfiglio e Gottardi. Zanforlin [illegible] avrà Zanierato (menisco), in campo anche Gruppi - nonostante il mal di schiena - e Smith, reduce dagli States. In **B2 maschile**, la Europe Line gioca stasera (alle 21,15) a San Giovanni Valdar[illegible], contro un club che l'appaia in classifica: mancherà Tulli (fuori almeno per [illegible] mesi), mentre Mossi, Valentini e Rona non sono al massimo. Un altro ko significherebbe crisi, dopo i risultati altalenanti che hanno un [illegible] scalfito l'ottimismo d'inizio torneo, quando si parlava apertamente di B1.

In **C1 maschile**, domani [illegible] Derthona riceve il Cassano d'Adda all'«Uccio Camagna»: l'umore [illegible] alto dopo il blitz vincente di Casale. Peccato per Carissimi, infortunatosi a un ginocchio e difficilmente recuperabile. Compito arduo per la Polaris, chiamata domani sul campo della capolista Saronno proprio [illegible] un momento che la vede un po' giù di corda. Il ciclo terribile proseguirà con Alba [illegible] San Giorgio di Legnano i prossimi impegni): e continua a mancare Burdese, mentre si è fermato Sticchi.

Infine, la **C2 maschile**. La Blindo Office San Salvatore difende il primato stasera, ad Asti: sarà [illegible] Lotezzano, giocatore tatticamente importante. Va in trasferta il Verardi Valenza, sul [illegible]po del Cigliano di Vannucchi [illegible] Robutti: ma tra gli orafi rientrano Viale e Sacco.

Fuori casa anche il Pacquola Castelnuovo, a Borgomanero e il Casale Basket, contro il lanciatissimo Oleggio. Un Serravalle rassegnato ai playout ospita i Frogs Vercelli. Nel girone ligure (playout), la Tre Rossi Ovada ospita il Crdd Spezia. [r. al.]



Il pivot Tulli (Europe Line) non sarà della partita a San Giovanni Valdarno. Il suo rientro non è previsto prima di [illegible] mese

VOLLEY

B1, match-dou

La Spendibene sfida i leader

Trasferta durissima, nel campionato di **B1 femminile**, per [illegible] Spendibene Gaiero Casale, impegnata stasera alle 21 in [illegible] della capolista Soliera Modena. Nel campionato **Under 18** la Spendibene, con in campo Giordana [illegible] Righetto, ha ribaltato lo 0-3 dell'andata e per il miglior quoziente punti ha centrato la finale regionale. In [illegible] **femminile** gara piena di insidie anche per la Blindo Office, impegnata in casa della capolista Livorno, appaiata [illegible] 43 punti con Viareggio e Chieri. In [illegible] **maschile**, la Plastipol Ovada, rilanciata dalla vittoria con Caluso, [illegible] punti salvezza alle 18,30 a Pinerolo, mentre il Voghera alle 18 è atteso da una trasferta proibitiva in casa della Voluntas Asti.

In **C1 maschile** è derbissimo domani, alle [illegible], ad Alessandria fra la squadra di casa lanciata alla conquista del secondo posto, e il Green Volley Nuova Elva di Marti[illegible] che cerca un risultato di prestigio, per uscire da un momento negativo. Derby anche a Novi fra il Mangini di Barbagelata, che cerca un risultato importante, e il Savigliano, in lotta per il terzo posto. Scontro verità per il Gs Acqui Volley Pluridea contro il Fuito Massa Micon di Corio Canavese.

In **C femminile** la Plastipol Ovada di Monica Cresta cerca il pokerissimo di vittorie nella sfida interna [illegible] il Venaria, penultimo della classe, mentre l'Europa Metalli dovrebbe riprendere la serie positiva nella trasferta con il Volley Biella 2000. In **D maschile** la Fortitudo Occimiano gioca in casa dello Sportidea Torino, mentre [illegible] Sporting Volley Acqui Makhymo Brothers è atteso dalla capolista Biella. In **D femminile** [illegible] Spendibene Gaiero cerca il quinto successo consecutivo in casa con il Gassino, la Pgs Ardor va a Caluso, la Pozzolese riceve il pericoloso Busca Carrelli. Trasferte a rischio per il Gs Acqui Volley La Tavernetta ad Alpignano e per Prestigio Gei Valenza a Vercelli, mentre nell'anticipo di giovedì [illegible] il Pgs Vela Executive è stato battuto 3-1 in casa dal Canelli. [r. sa.]

SPORT FLASH

SERIE D

Il Derthona anticipa la trasferta di Ivrea

Il Derthona anticipa [illegible] al «Pistoni» [illegible] Ivrea il turno di serie D: i leoncelli devono vince[illegible] in vista degli scontri diretti [illegible] Moncalieri [illegible] Sestrese. Assente Barbieri per squalifica, rientrano Paladin [illegible] Marchesi. Probabile formazione: Aliotta; Priolo, Marchesi; Morfù, Sottini, Paladin; Cester, Costa, Dell'Acqua, Felice, Corvo. [e. p.]

CALCIO [illegible] 5

Si gioca [illegible] oggi il torneo di Basaluzzo

S'inizia oggi al palasport il primo torneo giovanile Acsi «Città [illegible] Basaluzzo». In programma Hooligans-Roze Boys Team (alle 16) [illegible] Settebello-New National Bad Boys (alle 17). [r. c.]

GIOVANILI

Nel torneo Primavera derby ligure [illegible] Serravalle

Riposano le alessandrine del campionato nazionale Junio[illegible]. Tra gli Juniores regionali, l'Acqui [illegible] a Canelli mentre Castellazzo e Monferrato ricevono Asti e Sandamianferrere (alle 15); Libarna-Trino posticipata a martedì (19,30). Nel torneo Primavera, alle 15 c'è Genoa-Sampdoria al «Bailo» di Serravalle. [r. al.]

GOLDEN, [illegible] IN CLASSIFICA

SABATO 4 MARZO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pzza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

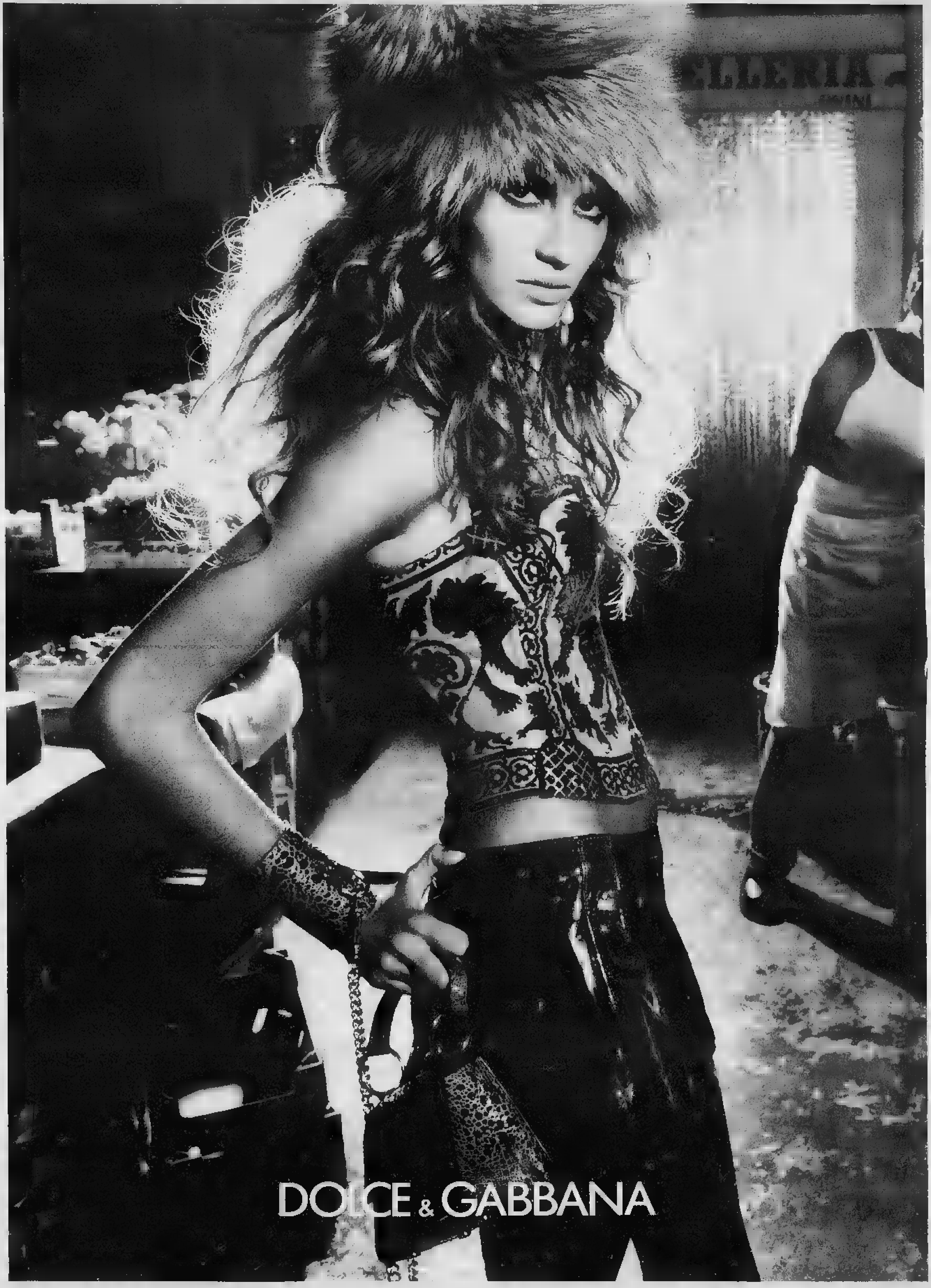
ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

[illegible]. Riccardo Vela insiste. Dopo i primi voti dell'altro ieri, sono arrivati altri 111 consensi nel referendum «Golden Boys» per il calciatore della squadra Giovanissimi dell'Europa. Lo seguono Mattia Fanzone (Pulcini Don Bosco), voti 100; Matteo Martino (Esordienti Europa), 36; Matteo Lonardi (Allievi Viguzzolese), 30; Mattia Terragno (Pulcini Novese), 15 e Marco Galia, (Primi calci Dertona calcio giovanile) con 14 punti. Per «Il campione del secolo», tappa a Benito Michelon con 275 preferenze. Il boxeur alessandrino precede Gianni Rivera voti 111; Fausto Coppi, 40; Pier Paolo Martino, pallavolo, 18 e Roberto Arbuffi, anch'egli noto pallavolista, con 18 segnalazioni. [r. g.]




ELLERIA
DOLCE & GABBANA

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL SOLE FRA LE NUVOLE TORNA A ILLUMINARE UNA GIORNATA TERSA

IL fronte freddo preannunciato ha portato correnti fresche in pianura e città con spruzzate di neve in alta Valle Susa, mantenendo in montagna le modeste condizioni di innevamento delle stazioni sciistiche. Per domani è prevista la scomparsa della velatura del cielo che ieri ha sovrastato Torino, con residua nuvolosità e probabili venti di caduta lungo le valli di Susa e Lanzo. Tasso di inquinamento a livelli accettabili.

CARLO ALBERTO PROMULGA LO STATUTO

LA sera del 4 marzo 1848 Carlo Alberto promulga lo Statuto detto poi Albertino che instaura una monarchia costituzionale pura, imperniata sulla persona sacra e inviolabile del re, titolare del potere esecutivo di cui conserva l'esercizio mediante ministri di sua fiducia. L'emanazione dello Statuto è accompagnata da immediate e importanti riforme: viene affermato il principio che la differenza di culto non è di ostacolo al godimento dei diritti civili e politici, è rimossa ogni forma di censura sulla stampa (ci si limita a reprimere i cosiddetti reati di stampa). E' approvata la legge elettorale su base censitaria e dal sistema maggioritario uninominale.

PARCHEGGIO INTERRATO ENTRO FINE ANNO IN CORSO STATI UNITI

-302 GIORNI

IL 21 dicembre saranno conclusi i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura si ricaveranno [illegible] posti auto di cui 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Verranno poi realizzate quattro rampe: due in uscita e due in ingresso, in prossimità di via Fanti e via Bricherasio. Al momento sono finite le opere di sostegno perimetrali.

AL LINGOTTO FIERE L'ULTIMO WEEK-END DI EXPOCASA 2000

ULTIMI due giorni, oggi e domani, per visitare Expocasa 2000, la collaudata rassegna dell'abitare in corso al Lingotto. Oggi, l'orario di apertura va dalle 15,30 alle 23. Domani, continuato 10-23. Dopo le proteste iniziali legate al timore di un blocco totale della circolazione per domani, gli organizzatori hanno deciso di premiare i visitatori che nella giornata ecologica raggiungeranno il salone in bicicletta o su un mezzo pubblico facendo pagare l'ingresso ridotto (9 mila lire anziché 12 mila). Per lo sconto, occorre arrivare sulle due ruote, e esibire un biglietto Atm.

Pensionato avvicinato fuori dalla Posta da due banditi che gli svuotano il conto in banca

Boom di truffe, la terza età nel mirino

Raggirato, anziano perde i risparmi

Lodovico [illegible]

Dicono che quell'automobile di colore scuro sia stata vista tante volte davanti all'ufficio postale di corso Unione Sovietica 76. E dicono anche che almeno un paio di volte, chi era a bordo, abbia tentato di avvicinare anziani soli.

Ieri mattina, invece, nessuno ha visto nulla, nessuno si è accorto di ciò che stava capitando. Erano le 9 e mezzo. Quella macchina ha affiancato un pensionato appena uscito dalle Poste. E' scesa una donna, forse giovane, di certo cortese e sorridente: «Sono una delle cassiere, ci siamo visti un attimo fa, si ricorda? » Povero nonno Vincenzo, quella valanga di parole, quell'insistenza così gentile, eppure così falsa, lo hanno stordito. Confuso «Ha fatto la domanda all'Inps per la pensione? Sa, vero, che c'è l'integrazione? Bisogna fare in fretta. L'Euro, mi raccomando stia attento all'Euro...». Nonno Vincenzo credeva di avere di fronte un'amica, una persona disposta a dargli una mano. Invece era una truffatrice. Che con un complice gli ha rubato tutti i suoi risparmi: un milione e 200 mila lire ritirati pochi minuti prima alle Poste. E otto milioni prelevati in banca: «Sapeva anche dove ho il conto: la Banca del lavoro in via XX Settembre»

Un'ora dopo la truffa, Vincenzo C., 78 anni, è seduto su una panca di quell'ufficio postale. E piange sottovoce questa disgrazia più grande di lui: «Erano tutti i soldi che avevo. Tutti. Me li avevano dati i miei figli: 14 milioni. Qualcuno l'ho speso, mi restava solo quello...». Insaccato dentro un vecchio golf grigio, con i poliziotti e gli infermieri del 118 accanto, balbetta i ricordi di quegli istanti. Ancora non crede che è lui l'ennesima vittima delle truffe ai danni degli anziani. Un colpo durissimo che lo fa star male, che gli fa dire: «Che vergogna, che vergogna. Adesso chissà cosa dirà di me la gente». Ma chi è in coda agli sportelli è solidale. Lo ascolta, qualcuno gli accarezza i pochi capelli color argento, mezzi nascosti dal cappello. Intanto lui parla, snocciola uno dietro l'altro i suoi racconti. «Avevo ritirato quel denaro per l'affitto e il riscaldamento. E poi io e Adriana, mia moglie, dobbiamo pur vivere; sa, lei ha 80 anni. Io ho la pensione minima: 700 mila lire al mese».

Nonno Vincenzo era uscito dalle Poste trascinando i piedi, chiuso dentro un giaccone color amaranto. Ha fatto pochi passi e quella donna si è avvicinata: «Sono una cassiera...». Poi via con la raffica di parole, domande a cui lui neanche sapeva cosa rispondere. Poi la pensata, l'Euro: «Alle 11,30 ritorni alle Poste con i soldi appena ritirati, controlliamo che siano buoni per il cambio». Balle su balle che hanno mandato in crisi il pensionato. «Ma lei ha anche il conto alla Banca del Lavoro. Sarebbe bene controllare anche quei soldi. Se vuole andiamo a ritirarli subito, [illegible] in auto con un collega. Poi lei li porta lì a controllare». Nonno Vincenzo pensava fossero amici. Quando dalla banca è tornato con quella manciata di banconote, lei gli ha offerto anche due buste bianche: «Li metta qui, separati per bene, così non li perde...». Poi il raggiro: «Me le dia un attimo, così scrivo sopra a che ora e a quale sportello deve presentarsi per farli controllare. Ecco, cassa 2, ore 11,30». Lo hanno scaricato davanti casa nonno Vincenzo. Quand'è salito nel suo appartamento di camera e cucina, palazzo popolare, ha raccontato tutto alla moglie. Insieme hanno aperto gli involucri per vedere tutti quei soldi in una volta sola. Dentro c'erano solo fogli bianchi, ricambi per quaderni ad anelli: «Noi non sappiamo più con cosa vivere; siamo anziani, soli. E' stata una vigliaccata, la peggiore che abbia mai subito». Nonno Vincenzo lo ha detto, disperato, ai vicini che si sono fatti in quattro per consolarli; lo ha ripetuto ai poliziotti venuti a casa sua per la denuncia. La fondazione «Specchio dei tempi» de La Stampa è intervenuta a dar loro una mano, consegnando un contributo che, forse, li aiuterà a sentirsi meno soli e disperati.

LE REGOLE PER DIFENDERCI

1. Ricordare sempre che Enel, Italgas, Aem, Acquedotto, Poste, Inps e banche non inviano mai personale a domicilio.
2. Nessun ente invia a domicilio personale che pretende di controllare l'autenticità di banconote o cambiare soldi in [illegible].
3. Nessun ente fa raccolta di denaro porta a porta.
4. Le associazioni di volontariato, beneficenza, raccolta carta, preavvisano il passaggio di incaricati negli stabili.
5. Non aprire mai la porta di casa ad estranei, neppure una fessura, soprattutto se siete soli.
6. Per le semplici comunicazioni, chiedere che l'estraneo lasci un messaggio nella buca.
7. Attenzione quando rincasate, a chi entra con voi nel portone dello stabile. Se avete dei dubbi, chiedete l'assistenza di un vicino.
8. Non ritirare pacchi per conto terzi firmando ricevute e lasciando denaro.
9. Se lo sconosciuto alla porta si qualifica come tecnico, fatevi dare un numero di telefono dell'azienda e verificate la sua identità.
10. Sporgere sempre e comunque denuncia alle forze dell'ordine, anche se contro ignoti.



La disperazione del pensionato, assistito da un agente di polizia

Tutte le maschere dei malviventi

Angelo Conti

La stima è di 120 anziani raggirati nei primi due mesi dell'anno, nella sola provincia di Torino. Un dato che, proiettato su base annuale, sta a significare oltre 700 vittime all'anno. Il trucco più praticato è quello dei falsi tecnici Italgas. Poi sono frequenti le visite di falsi dipendenti Inps, quelle di direttori di banche e uffici postali, e quelle di assistenti sociali, tecnici Telecom, impiegati comunali, persino medici legali capaci di garantire «pensioni di invalidità». E non manca la fantasia: come quella dei falsi agenti o dei falsi carabinieri che si presentano per «perquisire le stanze alla ricerca di una banda di ladri».

E' una lunga ed agghiacciante sagra di travestimenti. Negli ultimi tre giorni ci sono state ben [illegible] denunce.

A Caselle, un pensionato di [illegible] anni Domenico C., un passato di piccolo imprenditore, ha vissuto una drammatica aggressione: i malviventi si sono finti dipendenti dell'Italgas, e quando il signor Domenico ha capito quanto stava succedendo ha reagito con vigore, cercando di buttare fuori casa il terzetto. Ma i tre malviventi a questo punto lo hanno aggredito ed immobilizzato, per il tempo necessario a setacciare la camera da letto ed il soggiorno, sino a trovare i [illegible] milioni in contanti che l'uomo custodiva in un cassetto.

A Trana è stata la signora Olga a cadere nella trappola di due uomini in divisa che sono arrivati trafelati, spiegando che i ladri si [illegible] nascosti proprio nella sua casa, e che avrebbero dovuto compiere una perquisizione. La donna, spaventata per i furti compiuti recentemente nel vicinato, ha subito spalancato la sua porta. Così il bottino della «perquisizione» è stato di 21 milioni in contanti, che la anziana donna nascondeva nell'armadio della camera da letto.

In strada Cartman, la signora Agata, 78 anni, si è trovata di fronte due «impiegate Inps» che dopo averle chiesto di mostrare loro la tessera della pensione, [illegible] riuscite ad impossessarsi del Bancomat della donna, ed a fuggire. Sono in corso riscontri per accertare se il documento di credito sia [illegible] usato dalle truffatrici. In via Goito, la signora Ermenegilda, 75 anni, si è trovata di fronte una sedicente impiegata comunale che, cogliendo un attimo di disattenzione, ha messo le mani su un milione in contanti. A Settimo un'assistente sociale ha carpito la buona fede della signora Maria, 83 anni, riuscendo a sottrarle 350 mila lire. E in via Arquata, il signor Giuseppe ha finito col consegnare, ad un altro impiegato comunale, mezzo milione.

L'ex prigioniero Hutter

«Spero ancora nel processo a Pinochet»

Il ragazzo ha trascorso tre settimane di prigionia nel famoso «Estadio Nacional» di Santiago del Cile, dove i militari golpisti avevano rinchiuso guerriglieri, sindacalisti e simpatizzanti del governo Allende. A quei tempi Paolo Hutter era iscritto alla facoltà di Lettere, incominciava a scrivere qualche articolo per il quotidiano «Lotta continua» e di certo non immaginava di diventare un giorno assessore della città in cui è nato. Quando i «carabineros» lo arrestarono si trovava in compagnia di un amico cileno, Jaime Riera, che per ironia della sorte oggi è ricercatore universitario proprio a Torino.

«Mi presero a un posto di blocco - racconta l'uomo che negli ultimi [illegible] diventato l'incubo degli automobilisti torinesi - ero un ragazzo di 21 anni ingenuo e spaesato, che [illegible] con entusiasmo i primi passi nel giornalismo. Mi hanno tenuto rinchiuso nello stadio con migliaia di altre persone, poi dopo tre settimane sono stato espulso e rimandato in Italia. Non posso neppure definirmi una "vittima" di Pinochet, al massimo un [illegible] di quel terribile periodo».

Il ritorno in patria del generale cileno non l'ha colto di sorpresa: «La decisione del governo britannico era ampiamente prevista e in me non ha suscitato nessuna particolare emozione. Certo, ora mi auguro che Pinochet venga processato da un tribunale cileno, in fin dei conti sarebbe la [illegible] più giusta. Anzi, mi piacerebbe poter credere che Londra l'ha lasciato partire soltanto dietro una condizione: che venga giudicato a Santiago. [illegible] credo che non sia andata così».

Come militante di sinistra è deluso della piega che hanno preso gli avvenimenti? «No, in definitiva il ritorno in patria non è una vera vittoria del generale. Anzi, l'inchiesta del giudice spagnolo Garzón è destinata a lasciare un segno anche in Cile, un Paese che ormai è molto diverso da quello del 1973». E qual è il suo ricordo di Pinochet? «E' strano, è stato un dittatore sanguinario, un despota... ma per [illegible] è stato soprattutto un traditore: uno che godeva della fiducia di Salvador Allende e all'improvviso gli ha voltato le spalle». [g. bal.]

Per la festa della donna iniziativa della Coop a favore delle prostitute

Otto marzo, liberiamo una schiava

«Nessuna mimosa alle clienti, i fondi alla Caritas»

Maria Teresa Martinengo

Il prossimo 8 marzo, il consunto rito della mimosa lascerà il posto, nei punti vendita Coop del Piemonte, ad un'azione di vera solidarietà nei confronti delle donne. Di quelle donne per le quali oggi, marzo 2000, nessun diritto può darsi per acquisito. Una volta alla cassa, le clienti apprenderanno che l'equivalente della cifra che il supermercato avrebbe speso per donare loro il tradizionale mazzolino, sarà devoluto alla Caritas Diocesana di Torino per progetti di formazione lavoro dedicati alle vittime della tratta ai fini della prostituzione.

«La Coop - spiega Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas - devolverà a favore delle donne prostituite circa cinque milioni. Inoltre, ha garantito nelle sue aziende un certo numero di stage per le ragazze. Molte seguono corsi di formazione, ma non è sempre facile collocarle per il tirocinio». Il progetto messo a punto dalla Caritas torinese per sostenere le vittime della tratta nel percorso di uscita dallo sfruttamento e di ricostruzione della loro dignità di persone, «riguarda - aggiunge Olivero - un centinaio di donne ed è in parte finanziato dal Ministero. Vengono privilegiate in particolare le donne che denunciano gli sfruttatori. Oggi, tra l'altro, nei loro confronti c'è più attenzione da parte della polizia: si arriva ad ottenere il permesso di soggiorno nell'arco di due-tre mesi». Una possibilità assicurata dalla nuova legge sull'immigrazione.

Il fenomeno della tratta è stato denunciato da Olivero fin dal 1989: non come semplice prostituzione, ma come risultato di connivenze internazionali e di silenzi governativi, come violenza collettiva subita dalle donne «prostituite», cioè costrette alla prostituzione. «Oggi per liberarsi e non subire violenze, e non farne subire alla famiglia, un'africana o un'albanese deve pagare da 100 a 120 milioni e talvolta viene ancora rivenduta ad un'altra "banda"», spiega Olivero.

A Torino, dal 1993 ad oggi, le donne nigeriane, ed ultimamente albanesi, ucraine, moldave, rumene, bulgare, marocchine uscite dalla prostituzione e sostenute dal volontariato, dai servizi sociali, dalle forze di polizia, dai clienti stessi che hanno colto la loro condizione di schiavitù, sono centinaia. «Su 1.571 donne conosciute e registrate, 741 hanno accettato di fare un cammino per l'uscita dalla prostituzione coatta. E calcoliamo in [illegible] mila le nigeriane, non più tutte presenti - molte infatti hanno lasciato la strada -, che in questi anni hanno dimorato a Torino e si sono prostituite in città, in provincia, nei capoluoghi piemontesi, lombardi ed emiliani. Purtroppo, continuano ad arrivarne e molte sono giovanissime». Per tutte loro una mimosa è un dono davvero importante.

Hutter dice sì alla proposta del Comitato pro-bicicletta di estendere la zona a traffico limitato

Domani prove generali per la grande Ztl

Motori fermi otto ore da corso Regina a Porta Susa

[illegible] Minocci

Forte (nell'ordine) di un sondaggio Databank che magnifica le domeniche del pedone (accolte con gioia dall'81 per cento dei torinesi), della nascita del Clr, «Comitato di largo respiro» capitanato da personaggi come Gianni Vattimo che aspirano ad una città largamente riservata a pedoni e ciclisti, ma soprattutto di un'opposizione impegnata a demolire il «bilancio disastroso» d[illegible] giunta, ieri l'assessore Hutter ha snocciolato con soddisfazione i dettagli della domenica senz'auto. Ma soprattutto ha ribadito che se il tasso delle micro-polveri non scenderà grazie ad una provvidenziale pioggia, il prossimo giovedì sarà dura per chi aspira a spostarsi in auto: insomma o si tornerà, anche per le catalitiche, alle targhe alterne, o si studierà un'estensione oraria più efficace.

Non è ancora tutto, al capitolo «politiche ambientali» che da quando a Palazzo Civico [illegible] state affidate a Paolo Hutter si trasformano sempre più spesso in titoli di cronaca. Alla riunione del «Clr» (che si è svolta ieri pomeriggio in via Palazzo di Città 14) l'assessore ha condiviso la proposta lanciata da Mauro Boglione di Radio Flash e apprezzata anche dai tanti Verdi presenti, da Viale a Nigro fino a Tricarico, di allargare i confini della Ztl a quelli dell'area in cui non si potrà circolare domani, che ha per confini corso Regina Margherita, corso Vittorio Emanuele, corso Cairoli e corso Inghilterra, ponte Umberto I, corso Casale, ponte Regina Margherita. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», ha scherzato con i giornalisti, Hutter, ma poco dopo il suo esegeta Viale ha chiari[illegible]: «E' evidente che sulla Ztl è d'accordo con noi». Domattina dunque, tenendo conto che u[illegible] cosa è annuire in modo sornione e un'altra è fare i conti in giunta su un problema come quello di raddoppiare la zona a traffico limitato, si potranno fare le prove generali per la Ztl del futuro. Porzione di città più ecologista che mai, la quale dalle 11 alle 19, imbavaglierà tutti, [illegible] proprio tutti i motori. E allora esaminiamola dal punto di vista pratico questa [illegible] ordinanza del sindaco. L'area vietata alle auto è quella compresa nei corsi sopracitati (perimetro escluso). Sarà consentito il transito sulle strade che delimitano la zona vietata e la deviazione in piazza della Repubblica dovuta ai lavori del sottopasso. Chi abita in centro avrà soltanto un'alternativa: uscire con l'auto dall'area prima delle 11 per tornarvi non prima delle 19 oppure lasciare la vettura al di fuori dei confini della zona off-limits. Per i trasgressori la multa sarà di 121.200 lire. L'Atm rafforzerà il parco mezzi di 200 unità e il biglietto costerà sempre 1500 lire: valido per l'inte[illegible] giornata. «Chi dovesse proprio utilizzare l'auto - dicono in Comune - è pregato di usufruire dei parcheggi del Palagiustizia e del V Padiglione dove si applicherà una tariffa scontata, ma soltanto fra le 11 e le 19. Le biciclette del Comune saranno in distribuzione (dalle 9 alle 19) a Porta Susa, in piazza Vittorio, al Piazzale del Mausoleo della Bela Rosin (strada C[illegible]llo di Mirafiori) e in piazza della Repubblica (angolo via Milano). Il costo sarà di 1500 lire per tre ore: gratis per i ragazzi sotto i 15 anni accompagnati dai genitori. Le associazioni Bici e dintorni e Amici della bicicletta allestiranno punti informativi presso le curve Nord e Sud dello stadio Delle Alpi. La Juventus regalerà cento biglietti per il derby che verranno estratti a sorte fra chi raggiungerà [illegible] Continassa in bici o in b[illegible]. Mentre Expocasa sconterà di 3 mila lire il biglietto a chi usa mezzi pubblici o due ruote. E siamo agli esentati: sono quelli delle domeniche precedenti (domani comunque, ripubblicheremo l'ordinanza) ad eccezione dei lavoratori di turno e degli aderenti alle società sportive.

Infine ieri, una giunta «volante» ha approvato un progetto sperimentale di bus ecologici funzionanti con «fuel cells», idrogeno per via elettrolitica.

QUANTO PIACE [illegible] A PIEDI

INIZIATIVA MOLTO BUONA	36,9%
ABBASTANZA BUONA	44,2%
NON MOLTO BUONA	9,9%
PER NIENTE BUONA	8,9%
VANTAGGI	
PASSEGGIARE LIBERAMENTE	39,3%
RIDUCE L'INQUINAMENTO	35%
SENSIBILIZZA SUL PROBLEMA	24,4%
NESSUN VANTAGGIO	[illegible]
ALTRE	[illegible]
SVANTAGGI	
[illegible]	41,5%
LIMITA LA MOBILITA'	29,9%
IMPEDISCE L'USO DELL'AUTO	19,2%
NON SERVE COME RIMEDIO ANTI-SMOG	10,3%
AUMENTA IL CAOS	9,3%



Il sindaco: lasciate l'auto in garage

Alziamoci dalla polvere

Valentino Castellani

QUESTA del [illegible] marzo è la seconda delle domeniche ecologiche nazionali, la terza per la Città di Torino. Spinti dalla volontà di interrompere la [illegible] negativa degli inquinanti - soprattutto delle micropolveri - e confortati dal consenso della cittadinanza abbiamo adottato nelle domeniche precedenti un provvedimento molto esteso [illegible] blocco della circolazione. Cerchiamo soluzioni nuove al problema dell'inquinamento che provoca danni alla salute, soprattutto a bambini e anziani. Questa domenica sperimentiamo una soluzione articolata che punta molto sulla responsabilità dei cittadini.

Proteggiamo con il blocco totale dalle 11 alle 19 la zona centrale ma invitiamo a evitare l'uso dell'auto in tutta la città. Il servizio Atm [illegible] potenziato, sono previste iniziative di promozione della bicicletta. Sappiamo che è difficile, ma sarebbe un risultato straordinario per tutti avere bassi livelli di traffico anche nelle zone dove non vige l'ordinanza.

Nonostante i tentativi per migliorarla, la qualità dell'aria che respiriamo è costantemente minacciata da numerose sostanze inquinanti. La responsabilità maggiore è del traffico: abbiamo raggiunto alti valori nella presenza di micropolveri (le Pm10, una sorta di dannoso aerosol) e di benzene. La situazione a Torino è molto migliorata per la parte più tradizionale degli inquinanti. Per ridurre l'impatto del traffico, [illegible], le trasformazioni strutturali necessarie, seppure già in gran parte avviate, hanno bisogno di molto tempo per diventare realtà.

La metropolitana potrà entrare in servizio nel 2005; i primi autobus a metano sono in circolazione; il passante ferroviario permetterà un forte incremento del trasporto pubblico anche verso l'hinterland e la regione. Intanto cerchiamo [illegible] promuovere l'utilizzo di mezzi [illegible] inquinanti e di tenere sotto controllo i motori delle auto con il bollino blu. L'iniziativa del ministero dell'Ambiente, alla quale hanno aderito più di cento città, vuole far crescere e diffondere una cultura più intelligente della mobilità. Non è un fatto ideologico. Chiediamo ai cittadini un gesto spontaneo di maturità evitando di usare, per un giorno, la propria auto. Facciamo respirare meglio la città, almeno per un giorno.

Bambini a rischio

Tv e Internet dividono i pediatri

Marco Accossato

«Per difendere l'infanzia dai rischi dei nuovi mass-media il governo Prodi aveva prodotto un codice di autoregolamentazione che è rimasto però lettera morta. Ben venga, quindi, adesso, un'Authority». Anche il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco, sostiene il progetto dei pediatri torinesi di creare un organismo di supervisione sui contenuti della comunicazione del Duemila. Ospite ieri a Stupinigi del convegno «I nuovi mezzi di comunicazione e l'infanzia: problemi etici ed educativi», il ministro ribadi[illegible] l'importanza di «proteggere» i bambini e gli adolescenti dall'overdose di pubblicità, dai programmi ricchi di violenza trasmessi in televisione, e da Internet, l'incontrollabile «rete».

Ancora una volta, su questo tema che resta di attualità, favorevoli e contrari al boom dei moderni mezzi di comunicazione hanno ribadito le loro posizioni. Assolutamente contro la televisione il professor Roberto Burgio, docente di Pediatria all'Università di Pavia, secondo il quale «le tante ore trascorse dai bambini davanti al computer e davanti alla televisione sono anche causa di gravi problemi di obesità, scoliosi, epilessia, disturbi della crescita». Stessa opinione quella del professor Federico Vigevano, neurologo all'ospedale Bambin Gesù di Roma, che rileva come sia in notevole aumento l'epilessia tra i giovani «consumatori» di video. Sul banco della difesa, invece, Mario Morcellini, direttore del Dipartimento di Sociologia all'Università La Sapienza di Roma, autore del libro «La tv fa bene ai bambini». «Dagli Anni [illegible] - evidenzia Morcellini - la situazione è molto cambiata: i nostri ragazzi passano meno tempo di fronte alla televisione e più ore davanti al computer che li informa, li educa e li diverte».

A tentare una mediazione, rifiutando la demonizzazione de[illegible] moderni mass-media, il condirettore della Stampa, Gianni Riotta, e Sergio Zavoli, presidente del Comitato tv e minori. «Internet - dice Riotta - può essere definita un'autostrada della comunicazione. Quale genitore lascerebbe il figlio di 5 anni libero di cammina[illegible]re su un'autostrada? Così è per Internet, per quanto ci si sforzi non riusciremo mai a creare un mondo che non contenga pericoli. Ma [illegible] si possono tenere i figli sotto una campana di vetro». La soluzione, secondo il condirettore della Stampa, non sta nei divieti, ma «nel dare ai nostri figli valori che servano da autodifesa, autoimmunità contro i pericoli dei moderni sistemi di comunicazione».

Da più parti è stata comunque sottolineata l'importanza di offrire ai giovani opportunità e interessi che vadano oltre le dimensioni di un video. «Servono nuovi tempi e nuovi spazi perché i bambini possano socializzare», dice il ministro Turco. E Zavoli: «Aiutiamo la tivù a migliorare con nuove norme, ma aiutiamo anche le famiglie e la scuola a diventare protagonisti della nuova epoca che stiamo vivendo».

L'ALA DURA ANTI-SMOG



Il Comitato «largo respiro»

E' nato ieri, benedetto da intellettuali come Gianni Vattimo (nella foto, in bici), e Steve Della Casa, e su iniziativa di Radio Flash, il comitato «Largo respiro», a favore delle domeniche senz'auto, ma anche di iniziative come una Ztl più estesa e un esperimento anti-smog da attuare tutti i giorni. L'appuntamento per i cittadini invece, è per domani alle 15 in piazza Statuto, per una biciclettata che percorra soprattutto le vie non pedonalizzate.

Borgaro in retromarcia

Il primo cittadino: divieto inutile

Grazia Longo

BORGARO

La sua parola d'ordine? Essere contro corrente. Il suo stile? Sfidare il sistema e opporsi alle scelte imposte dall'alto. Ma questa volta il sindaco di Borgaro Giuseppe Vallone giura che no, non è per amor di lotta che ha ritirato l'ordinanza sul blocco del traffico prevista per domani. «E' che mi [illegible] sentito preso in giro - afferma questo "progressista" che dopo 25 anni di militanza comunista ha rotto con i Ds, ed è stato rieletto sindaco senza il loro appoggio -. Ma come? Torino limita il divieto di circolazione solo al centro storico e io avrei dovuto penalizzare tutti i miei cittadini? Se lo possono togliere dalla testa, [illegible] Borgaro domani si circola regolarmente».

Eppure il [illegible]se scorso lei aveva aderito alla domenica ecologica. Cos'è che l'ha convinto a cambiare idea?

«Si parla tanto di area metropolitana, m[illegible] servono fatti non parole. La domenica ecologica è stata una buona occasione sprecata: è mancato il raccordo tra Torino e i comuni della cintura».

Ma scusi, non poteva chiudere anche lei solo il centro?

«Borgaro è una città con appena 12 mila abitanti [illegible] non ha un vero centro storico. Sinceramente mi sembrava ridicolo imporre un'ordinanza per uno spazio così ristretto. E d'altra parte estendere il divieto a tutto il territorio comunale mi pareva un po' esagerato».

Perché?

«Innanzitutto perché Borgaro è una zona ad alta viabilità di transito, attraversata prevalentemente da automobilisti diretti a Torino. E considerato che [illegible] domani, tranne il centro storico, si potrà circolare, non aveva molto senso penalizzare quelli che abitualmente passano dal mio comune per raggiungere Torino».

E l'inquinamento? Non l'imbarazza aver fatto una scelta non propriamente ecologica?

«Affatto, anche perché - a dirla tutta - queste strategie anti smog non mi convincono più di tanto».

In che senso, scusi?

«La domenica del pedone va considerata come un fatto culturale, il segnale - importante - di una politica attenta alla tutela ambientale. Ma anche qui servono fatti e [illegible] parole, come un'accordo, a livello di area metropolitana, sui trasporti pubblici».

LA [illegible]

A spasso tra le maschere

Alla domenica ecologica di domani aderiranno anche numerosi Comuni dell'hinterland: Collegno, Grugliasco, Rivoli, Pianezza, Nichelino, Orbassano, Settimo, Beinasco, Chieri e Alpignano. La località che chiuderà la zona meno estesa è Collegno che ha deciso di fermare il traffico soltanto nella zona interessata dalla manifestazione «Corri Collegno» che si svolgerà fra le 8,30 e le 13. Per il resto quasi tutti gli altri Comuni chiuderanno il proprio centro storico fra le 9 e le 18 (mentre Rivoli e Grugliasco dalle 9 alle 17,30). La più parte delle località che hanno aderito all'iniziativa «Lascia l'auto e respira la città» hanno voluto abbinare l'avvenimento a qualche manifestazione (perlopiù, visto [illegible] periodo, carnevalesca). Si va dallo spettacolo in maschera per bambini organizzato da Settimo, sino alla giornata dello sport e del Carnevale di Rivoli. E mentre Grugliasco dedicherà la pedonalizzazione del proprio centro storico allo sport, il Comune di Alpignano punterà sulla musica.



Il sindaco di Borgaro, Vallone

Specchio dei tempi

«Centralino bloccato dalle troppe telefonate» - «La firma è quella dell'operatore, non del destinatario» - «Consumi Enel, basta una telefonata» - «La coda si può evitare con [illegible] appuntamento al Caf»

Il Difensore Civico di Torino ci scrive:

«Il lettore Giovanni Bariona, attraverso queste colonne, lamentava le difficoltà incontrate nel mettersi in contatto telefonicamente con gli operatori dello sportello comunale incaricato di fornire informazioni sull'aggiornamento dei dati catastali. Una relazione del dirigente dello specifico Settore consente di sgombrare il campo da equivoci. L'inconveniente, effettivo, è da ricercarsi nella transitoria congestione di chiamate pervenute all'ufficio di via Monte Ortigara, 95. Il trasferimento della telefonata al numero verde su postazioni diverse da una delle otto informatizzate - con operatori in servizio in orario continuato dalle 8,30 alle 18,30 - è infatti da imputare alla chiamata contemporanea di più cittadini. Non si tratta quindi di negligenza [illegible] cattiva volontà dell'Ente, [illegible] del sovraccarico di un centralino, installato appositamente per aiutare i cittadini nei limitati periodi di pubblicazione della revisione delle rendite catastali».

Guido Barbaro

La direzione Poste Italiane ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera nella quale [illegible] lettore denuncia la sparizione di due raccomandate restituite al mittente con firme falsificate.

«Premesso che quanto esposto nella lettera risulta privo di fondamento, [illegible] [illegible]bra opportuno fornire le seguenti precisazioni: gli oggetti cui fa riferimento il lettore sono atti giudiziari che, in caso di mancata consegna per assenza del destinatario, vengono trattati secondo una procedura particolare. Infatti, trascorso un primo periodo di giacenza, il mittente è stato informato dall'ufficio postale del mancato recapito tramite uno specifico modello, diverso da quello della normale ricevuta di ritorno, [illegible] cui è stata apposta la firma dell'operatore incaricato del procedimento; e non quella del destinatario. Quindi non c'è stata alcuna falsificazione di firma. I suddetti oggetti, trascorso il previsto periodo di giacenza di 90 giorni, il 24 febbraio sono stati restituiti nella loro integrità originaria al mittente per compiuta giacenza».

Antonio Sgroi

La direzione Enel ci scrive:

«Ci riferiamo all'articolo "Conguaglio dell'Enel - Sorpresa milionaria". I nostri incaricati sono passati per la lettura contatore tutti gli anni e, non riuscendo ad accedere al gruppo di misura, hanno lasciato l'avviso nel quale sono riporta[illegible] le istruzioni necessarie per fornire telefonicamente la lettura del proprio contatore; solo nel 1999 è stato possibile leggere il contatore e gli elevati consumi della cliente hanno causato l'ingente conguaglio. Il passaggio dei nostri incaricati è confermato dalla lettura del contatore degli altri clienti dello stabile. Molti sono i nostri clienti che con regolarità usano Eneltel per segnalare i loro consumi: nel 1999 abbiamo [illegible]vuto, da parte dei clienti della zona di Torino, tramite questo canale, ben 260.000 autoletture.

«Per coloro che non sanno utilizzare Eneltel segnaliamo che è possibile comunicare la lettura del proprio contatore utilizzando il numero verde Prontoenel 800-018792.

«Segnaliamo infine che l'Enel ha in avanzata fase progettuale un sistema di telelettura dei consumi, collegato alla sostituzione dei contatori esistenti [illegible] contatori elettronici di nuova generazione, con i quali si avrà, tra l'altro, una lettura puntuale e precisa dei [illegible]».

Adriano Ravera

La direzione Inps ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera di Vanda Bodrardo. Poiché in corso Unione Sovietica non esistono strutture Inps, presumo che la lettrice abbia notato la "lunga coda di pensionati" presso un centro di assistenza fiscale (Caf), in attesa di compilare i modelli reddituali previsti da recenti disposizioni di legge.

«Spiace notare che per adempiere ad un obbligo normativo, i pensionati siano costretti ad attese disagevoli ma è proprio nell'intento di ridurre tale disagio che ritengo di suggerire a tutti coloro che ancora devono effettuare tale incombenza di prenotare telefonicamente presso i Caf un appuntamento.

«Ricordo ancora una volta che l'assistenza, non solo degli anzidetti centri, ma anche dei consulenti del lavoro, dei tributaristi, dei ragionieri e dei dottori commercialisti è assolutamente gratuita.

«Concludo, riferendomi all'osservazione finale contenuta nella lettera: l'Inps utilizza il sito Internet sin dalla sua istituzione. Purtroppo non altrettanto si può pretendere da parte dei suoi pensionati».

Battista Celoria

specchiotempi@lastampa.it

L'ex giocatore simbolo del Toro sosterrà l'aspirante presidente della Regione

Claudio Sala in campo con la Turco

«A giorni scioglierò la riserva»



Claudio Sala durante una partita. A fianco, Antonello Angeleri



Maurizio Tropeano

Claudio Sala, uno dei giocatori simbolo del Torino calcio negli Anni Settanta, è pronto a scendere in campo a fianco di Livia Turco, candidata del centrosinistra alla presidenza della Regione Piemonte. Se la disponibilità dell'ex calciatore e attuale responsabile del settore giovanile granata verrà formalizzata, Sala entrerà nel listino della coalizione.

Ma come si è arrivati a questa indicazione? A convincere la ministra-candidata della bontà di candidare l'ex numero 7 granata sarebbero stati illustri tifosi dall'ex sindaco della città, Diego Novelli, all'ex procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Il risultato? «Ci sono ancora alcuni dettagli da definire - spiega Sala - ma penso che entro pochi giorni si dovrebbero sciogliere tutte le riserve. Insomma, questa possibilità è concreta».

E la campagna elettorale inizia ad entrare nel vivo. Primo scontro: la Sanità. La Turco da una parte e la lista Bonino dall'altra, hanno lanciato un durissimo attacco alla Giunta Ghigo. Ha iniziato la ministra prendendo spunto dal deficit di 55 miliardi accumulato nel 1999 dalle Molinette: «La giunta regionale di centrodestra aveva annunciato un patto che prevede la riduzione dell'1% della spesa in tutte le aziende sanitarie: una promessa mancata. La maggior parte delle Asl e delle Aso continua ad avere i conti in rosso e il buco dovrà essere ripianato, ma non si sa come, né da chi». E Turco prende posizione sullo scontro tra An e Forza Italia che si contendono la futura guida dell'assessorato alla Sanità: «Le lotte di potere aperte in questi giorni nel centrodestra appaiono inquietanti».

I comunisti italiani presentano la lista. Nuovo simbolo per il Ccd di Casini. Polemica sulla sanità

Duro anche Carmelo Palma, numero 2 della Lista Bonino: «Sulla Sanità noi diremmo e vorremmo altre e più alte cose da quelle su cui si accapigliano i notabili di questa "classe di governo" del centrodestra. Il referendum sul Servizio sanitario nazionale firmato da moltissimi elettori del Polo fa parte di una riforma che prevede un modello più liberale, più efficiente e decoroso di una giunta che, con il concorso ed il concerto dell'opposizione, nel giro di cinque anni ha accumulato un debito sanitario gigantesco».

Per il Polo replica l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Sprechi e lotte di potere non appartengono al nostro modo di fare politica. Il Piemonte è la regione del Nord che ha il minor sforamento considerato che il disavanzo stimato fino al 1999 non supera i 2600 miliardi. I conti definitivi, al vaglio dell'apposita commissione, indicheranno, presumibilmente, uno sforamento ancora inferiore. Chi parla di un deficit di 3500 miliardi dice una falsità».

E ancora: «Perché chi lancia accuse strumentali non dice che una recente indagine dell'Ires attesta che il 63 per cento dei piemontesi è soddisfatto della sanità regionale e che la qualità del servizio offerto è migliorata?».

Intanto prosegue la presentazione delle liste. Ieri lo hanno fatto i Comunisti Italiani. Numero 1: Pino Chiezzi, capogruppo uscente. Numero 2: Stefano Barbieri, segretario della Federazione. Tutti gli altri - il 40% sono donne e c'è una folta rappresentanza di lavoratori - in ordine alfabetico con divieto di fare una campagna elettorale personalizzata. Tra i candidati il vignettista Vauro e il primario delle Molinette, Mauro Salizzoni: «Sono contento perché Comunisti e Prc corrono per uno stesso candidato presidente. Mi auguro che alle prossime elezioni ci sia un solo partito comunista». Chiezzi indica tra le priorità del programma «l'occupazione e la sanità».

Nuova lista e nuovo simbolo anche per il Ccd che sotto la tradizionale Vela inserisce la frase «Con Casini». Il segretario regionale, Tomaso Zanoletti, presenta la testa di lista: Antonello Angeleri, capogruppo uscente; Franco Botta, l'assessore all'Urbanistica e inserito anche nel listino e Gianluca Gavazza. Tra gli altri, il sindacalista degli agenti penitenziari, Cataldo Riccio, e l'imprenditrice Franca Pastore. Il Ccd ha stretto un rapporto di collaborazione con Alleanza Monarchica e non chiude le porte in faccia ai radicali «a patto che si basi sulla realizzazione di progetti concreti come l'Asti-Cuneo e l'Alta Capacità. Io - conclude Angeleri - non vado in giro a spinellare».

Politica, l'ultima arena dei campioni

Da Rivera a Boniperti, e all'estero ci fu anche un ministro

Gian Paolo Ormezzano

La presenza di Claudio Sala, il poeta del gol per la memoria ancora fresca del tifo granata, nella squadra di Livia Turco per le imminenti elezioni regionali, probabilmente in vista di un assessorato allo sport, ovviamente in caso di vittoria della candidata alla presidenza, apre un discorso mai chiuso anche se mai troppo aperto sui rapporti fra politica e sport anche a questo speciale livello di rappresentanza e di attività. Ricordiamo che attualmente in Parlamento ci sono tre onorevoli provenienti dallo sport, anzi proprio dal calcio. Gianni Rivera (bastava il nome) alla seconda legislatura, ora con Dini nel Rinnovamento Italiano dopo essere "saltato" con Segni; Massimo Mauro dei Democratici di Sinistra ex giocatore in tante squadre, comprese Juventus e Napoli, nonché sino a poco fa presidente del Genoa, Luigi Martini di Alleanza Nazionale, terzino della Lazio campione d'Italia 1974 e, prima di darsi in pieno alla politica, pilota nell'aviazione civile. L'atletica leggera ha dato a Montecitorio Alberto Cova di Forza Italia, pedone del mezzofondo vittorioso ai Giochi, al Mondiale e all'europeo.

Altre candidature importanti, illustri, in varie elezioni, comprese le ultime europee, non sono andate bene, e spesso hanno causato nel tonsecdare bocciato delusione forte ed acrimonia spinta. E' comunque pensabile che nelle prossime votazioni per i consigli regionali la presenza degli atleti o degli ex atleti sia abbondante, e che Claudio Sala possa diventare soltanto e addirittura una specie di apripista (ma a proposito del termine sciatorio, ricordiamo Pierino Gros a lungo sindaco della sua Sauze d'Oulx). Nel seguire ed eventualmente favorire le avventure elettorali dei loro beniamini, gli sportivi devono comunque distinguere fra ex atleti e dirigenti: costoro spesso accedono al parlamento od ai parlamentini in quanto - personaggi eminenti o comunque rampanti dell'imprenditoria - si sono messi nello sport magari proprio per incrementare dalla speciale ribalta le loro iniziative manageriali, e che poi lo sport ha portato più in alto delle loro stesse aspettative. Così sono da intendere le presenze in senato di Dino Viola buonanima presidente della Roma, in parlamento di Gianmauro Borsano discusso presidente del Torino. Mentre la tornata come deputato europeo di Forza Italia di Giampiero Boniperti è stata legata cronologicamente al suo addio alla dirigenza calcistica (nel suo caso la presidenza della Juventus), a sua volta legata alla sua grande militanza sportiva. Infine, ecco Montecitorio per due legislature a Mariella Scirea, che ha cominciato con Forza Italia il suo iter politico speciale e intenso di moglie di un campione pianto da tutti.

Dopo Sala, comunque, chi altri? Risponderanno con le loro proposte Ghigo e la Bonino? E dove fuori Piemonte ci saranno iniziative simili? E per quali elezioni? In Italia le occasioni sono molte: camera e senato hanno grandi numeri di eletti, e poi le urne continuano a sedurre, sino ai consigli comunali, se si vuole anche alle circoscrizioni. Non è obbligatorio concorrere addirittura per la presidenza degli Stati Uniti, come l'ex cestista Bradley, o diventare ministri dell'agricoltura islandese come Gudmusson, che fu mezzala del Milan del dopoguerra.

DENUNCIATO AL DELLE ALPI

Tifoso juventino con bandiera di Salò

Un tifoso bianconero è stato denunciato perché tentava di entrare allo stadio con una bandiera della Repubblica sociale di Salò nascosta nei calzoni. E' successo la prima volta al Delle Alpi dopo l'entrata in vigore della legge che vieta allo stadio striscioni e bandiere che possano incitare all'odio razziale. Il fermo è avvenuto l'altra sera, poco prima della partita Juventus-Real club Celta de Vigo. I poliziotti si sono insospettiti da uno strano rigonfiamento sotto la giacca del supporter juventino e lo hanno invitato a sbottonarsi il giubbotto e ad alzare camicia e maglione. Infilata nei pantaloni gli agenti hanno trovato la bandiera vietata: un tricolore con il disegno di un'aquila imperiale che stringe fra le zampe un fascio littorio. Uno stendardo che, se esposto in campo durante il match, avrebbe potuto provocare qualche problema alla Juventus. «E' l'azione di un singolo. Quando è entrata in vigore la legge - puntualizza Umberto Toja, uno dei capi storici della tifoseria - siamo stati molto chiari con tutti i nostri iscritti: una bandiera di quel tipo può costare cara». Il tifo, però, non ne ha risentito: «Domenica scorsa, allo stadio, una trentina di noi ha organizzato una scenografia splendida e lecita. Se si dovesse tentare un'azione di forza allora sarebbero i capi ad assumersene la responsabilità. Non certamente i singoli fan».

A Torino la conferenza delle Alpi franco-italiane

Le Comunità frontaliere adesso hanno lo statuto

Ha uno statuto la Cafi, Conferenza delle Alpi Franco-italiane, associazione fra le comunità frontaliere per garantire la partecipazione incrociata alla formazione e all'attivazione del programma Interreg III dell'Unione europea. Si tratta dell'unico sodalizio possibile, anche se giuridicamente debole, per coordinare la cooperazione tra territori confinanti su un finanziamento europeo di 300-350 miliardi in sette anni.

Quattro Province italiane (Torino, Cuneo, Imperia, Aosta) e sei Dipartimenti francesi (Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, Alpes des Haute Provence, Alpes Maritimes) hanno approvato ieri lo statuto del Cafi in vista della costituzione formale dell'associazione nel prossimo mese di maggio: la Conferenza, che avrà sede a Torino a Palazzo Cisterna e sarà presieduta da Mercedes Bresso, avrà risorse proprie ed una struttura operativa che svilupperà servizi di promozione, informazione e assistenza tecnica alle collettività associate per la messa in opera di progetti transfrontalieri sia di sviluppo locale, sia di carattere più generale. Esempi? Il traforo del Monginevro, il Tenda-bis, il recupero della ferrovia Cuneo-Nizza.

Ma proprio dal vicepresidente della Provincia di Cuneo, Franco Revelli, pur con un plauso alla collaborazione transfrontaliera, è arrivata una ventata di scetticismo sull'operatività pratica della Cafi e sulla sua «torinesità». Revelli ha invitato alla «concretezza», affermando che ad una semplice «associazione» sarebbe stato preferibile un «geie», gruppo d'intervento economico pubblico-privato. «In un'associazione - ha detto - ci stiamo se contiamo». Peraltro esiste già un accordo di collaborazione del Piemonte Sud (Cuneo, Asti, Alessandria) con Imperia e Savona per un polo logistico e Torino non è certamente visto bene come unico capofila. [g. b.]

L'accademico Cai aveva 95 anni, era cittadino onorario di Balme e Schio

Addio all'autore della «Montanara»

Toni Ortelli compose la canzone al Pian della Mussa



«La Montanara» composta da Toni Ortelli è stata definita «l'inno mondiale della montagna»

E' morto Toni Ortelli, alpinista, accademico del Cai, e soprattutto autore della celeberrima «Montanara». Aveva 95 anni. Era originario di Schio, in provincia di Vicenza: dopo essersi diplomato disegnatore meccanico a Bergamo, Ortelli si trasferì a Torino per lavorare alla Lancia. Dal 1933 la sua regione d'adozione divenne la valle d'Aosta. Nel capoluogo valdostano lavorò a lungo alla «Cogne». E in questi anni, fu intensissima la sua attività alpinistica e sci-alpinistica. Ortelli ideò la «Montanara» nel luglio del 1927 al Pian della Mussa, tre anni dopo comparve un'armonizzazione per pianoforte firmata da Pierluigi Galli per il coro della Sat. Nel 1933 esce il disco (a 78 giri) con l'interpretazione di Silvio Pedrotti.

Quando qualcuno dei suoi amici gli rammentava che lui mettendo in fila le parole della Montanara aveva praticamente composto «l'inno mondiale della montagna», Toni Ortelli rispondeva che aveva solo raccolto un'ispirazione. «Tutti - rispondeva - vecchi e giovani, si riconoscono nella canzone per questo non verrà mai dimenticata». «Lui aveva una grande sensibilità musicale - ricorda la moglie Maria, che tra pochi mesi compirà 92 anni -. Bastava accennargli due note di un'opera di Wagner e la riconosceva. Così l'altra ho sintonizzato la radio sul concerto trasmesso dal Lingotto e per tre quarti d'ora, insieme a lui, ho sentito l'Eroica di Beethoven».

Toni Ortelli aveva ricevuto la cittadinanza onoraria dal Comune di Balme nel 1987 per il sessantesimo anniversario de La Montanara. Una giornata di festa ricordata da una targa fissata nella roccia proprio al Pian della Mussa, dove nel silenzio rotto solo dal suggestivo canto di una pastorella, Toni Ortelli pensò e scrisse il testo della canzone. Lo scorso novembre anche il Comune di Schio, dove era nato, gli conferì la cittadinanza onoraria. Tra le sue ultime apparizioni pubbliche, nel novembre di sei anni fa: sul palco dell'auditorium del Lingotto, il coro della Sat, aveva accettato di cantare per raccogliere aiuti per gli alluvionati del Piemonte, in prima fila, c'era Toni Ortelli, che festeggiava i suoi 90 anni.

Bilancio comunale, l'assessore replica: sono tutte frottole

«Tasse bloccate per le elezioni»

L'opposizione: deficit di 200 miliardi

Giuseppe Sangiorgio

Nella relazione introduttiva del bilancio comunale (pareggia su 2052 miliardi) che si discuterà da lunedì prossimo, il vicesindaco Domenico Carpanini ha spiegato che nel 2000 non aumenteranno né tasse, né tributi. Che l'Ici è e rimane al 6 per mille per tutti e al 5,75 per le prime case, che l'addizionale Irpef è ferma allo 0,1 per cento e la Tarsu (Raccolta rifiuti) resta agli stessi livelli del 1999. Affermazioni contestate, ieri, dall'opposizione di centro-destra.

Cantore, Fucini, Gabri, Chiavarino, Lo Spinuso, Cenni (Forza Italia), Ventriglia (An), Battuello (Centro) e Molino, Ape-Piemont (la Lega ha inviato un fax di adesione all'iniziativa), hanno sparato a zero nei confronti di un conto economico che, secondo loro, lascerà, a chi vincerà le elezioni del prossimo anno, un deficit di 200 miliardi. «Mentre nel '93 - [illegible] Cantore - la prima giunta Castellani gridò allo scandalo per [illegible] buco [illegible] 120 miliardi ereditato dal pentapartito. La pressione fiscale? «E' stata bloccata per le elezioni di aprile, ma nel piano triennale si può leggere sin d'ora che nei prossimi anni la città dovrà subire incrementi generalizzati su tutte tre le voci: Ici, Irpef e Raccolta rifiuti».

Muro contro muro, dunque. Che emergerà nel dibattito in Consiglio. Durante [illegible] quale Polo, Lega e Piemont annunceranno che, dopo la discussione, abbandoneranno l'aula e non parteciperanno al voto. «Non vogliamo - dice il centro-destra - lasciarci coinvolgere nello scandalo delle [illegible] farmacie comunali, che diverranno società per azioni, [illegible] con l'obbligo di [illegible] entro il 2000 gli 80 miliardi necessari per avere le licenze. Cifra che, invece, dovrebbe essere versata a tranche di 800 milioni l'anno per [illegible] anni».

Incalzano Cantore e Battuello: «E' [illegible] presa in giro. Quegli [illegible] miliardi resteranno virtuali, trattandosi di una partita di giro fra Comune e farmacie, ossia fra amministrazione e se stessa. Determinando, fra l'altro, un impoverimento di quel patrimonio. Per non dire dei ritardi sul collaudo dell'impianto di Compost realizzato dall'Amiat a Borgaro (altra eredità pesante che la città erediterà dalla giunta Castellani), oppure [illegible] boc (buoni ordinari del Comune) giacenti nelle banche, o dei 70 miliardi distribuiti ad associazioni varie».

«Frottole - risponde il [illegible] vicesindaco ed assessore al Bilancio, Carpanini - smascherate dai numeri. I quali dimostrano che il pesante deficit ereditato nel 1993 da Castellani, in sei anni, si è trasformato in un avanzo di amministrazione pari a 99 miliardi, con più servizi per i torinesi e centinaia di cantieri aperti». Con[illegible]: «Un'opposizione che si dispiace perché i conti municipali quadrano senza che le [illegible] aumentino, dimostra di non volere il bene della città e di [illegible] essere matura per governare».

Lunedì scorso, in Consiglio, Carpanini aveva definito il conto di previsione 2000, [illegible] buon bilancio» che «raggiunge gli obiettivi fissati» dall'amministrazione: oltre a [illegible] aumentare il tasso, salvaguarda e in alcuni casi fa crescere la qualità e la quantità dei servizi, mantiene elevata la quota degli investimenti, pur dopo il record dei 1126 miliardi, spesi nel [illegible].

«Quest'anno - [illegible] il vicesindaco - metteremo in campo 864 miliardi, che verranno "spalmati" sui quartieri di periferia per migliorarne la qualità della vita». Fra gli altri, 66 miliardi serviranno al completamento del Palagiu[illegible], 35 per parcheggi, 21 per musei e biblioteche, [illegible] per impianti sportivi e giardini e 170 per la manutenzione di edifici, strade e aree verdi.

Congresso regionale

[illegible] oggi i giornalisti eleggono [illegible]

Primo congresso regionale, oggi, per l'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato regionale dei giornalisti piemontesi. Dalle ore 10,30 in poi, al circolo della Stampa a Palazzo Ceriana Mayneri in Corso Stati Uniti 27, i 69 delegati eletti da tutti i giornalisti della regione, celebreranno le prime assise piemontesi. Il programma dei lavori prevede gli interventi del presidente e del segretario nazionale della Federazione della Stampa Italiana, Lorenzo Del Boca e Paolo Serventi Longhi, la relazione del presidente uscente Flavio Corazza e il dibattito, che si concluderà nel pomeriggio con le elezioni dirette degli organi statutari: il segretario regionale, il consiglio direttivo e il comitato esecutivo.

E' la prima volta che i giornalisti del Piemonte eleggeranno direttamente i vertici della Subalpina in un Congresso regionale, dopo l'entrata in vigore del nuovo statuto, approvato un anno e mezzo fa.

Spacciatore marocchino

[illegible] di prigione [illegible] e [illegible]

Era uscito dal carcere alle 9 di mattina, dopo quattro mesi passati dietro le sbarre per una [illegible] di spaccio di stupefacenti, Adile Hali, 26 anni, marocchino, è tornato in carcere quindici ore più tardi, arrestato per una storia di droga. E' accaduto giovedì. Verso le 23 una volante dell'ufficio prevenzione generale, in servizio nella zona di via La Salle, lo ha arrestato all'interno di un alloggio al piano terreno, in [illegible] stabile al numero 16. Gli agenti lo hanno bloccato mentre stava frugando dentro un materasso: «E' casa mia, [illegible] volete da me...». I poliziotti, però, hanno controllato l'interno del materasso e hanno trovato cinque ovuli termosaldati contenenti eroina. Per Hali sono nuovamente scattate le manette. Condotto in questura per accertamenti è ritornato alle Vallette meno di 24 ore dopo esserne uscito.

Nuovo Palazzo Regione

«[illegible] impossibile prendere parte a quel [illegible]»

Architetti e ingegneri protestano contro le modalità del concorso indetto per realizzare il nuovo palazzo della Regione. In un documento congiunto gli ordini delle due categorie di professionisti apprezzano che la giunta Ghigo abbia pubblicato un bando di concorso per il grande edificio che ospiterà tutti gli uffici dell'amministrazione regionale, ma al tempo stesso ne contestano i criteri di selezione.

La Regione ha infatti fissato una serie di requisiti minimi che di fatto impediscono alla stragrande maggioranza di professionisti italiani di partecipare al bando: [illegible] progettato negli ultimi 10 anni lavori per un minimo di 250 miliardi di lire e aver realizzato un unico progetto affine a quello torinese di importo non inferiore agli [illegible] miliardi. «In questo modo potranno prendere parte al concorso [illegible] più di cinque o sei professionisti italiani - dicono i portavoce di architetti e ingegneri - oppure i grandi studi stranieri».

I sindacati soddisfatti

«[illegible] la legge [illegible] anche per i padri»

Quella sui congedi parentali è «una legge straordinaria». E' molto positivo il giudizio di Cgil-Cisl-Uil sulla nuova norma che consente anche ai padri di curare i figli e prevede congedi anche per la formazione. I segretari regionali del sindacato confederale - Titti Di salvo, Mario Scotti e Amedeo Croce - sostengono che «dà un nuovo senso alla paternità, aiuta la famiglia, [illegible] il valore sociale della maternità senza scaricare l'onere sulle imprese che ricevono incentivi per [illegible] a tempo in sostituzione di chi è in congedo» e che «per una volta la flessibilità aiuta il lavoratore a tenere insieme tutti gli aspetti della vita».

Titti Di Salvo polemizza con gli industriali che non apprezzano la legge perché fatta fuori dalla concertazione: «Stupisce questa polemica dal momento che hanno scelto, su materie che [illegible] prerogativa della concertazione, la strada dei referendum».

La Boutique dell'Edilizia

Stacchetti Geom. C. & C. S.a.s.

Showroom per la casa

La Boutique dell'edilizia è sinonimo di serietà









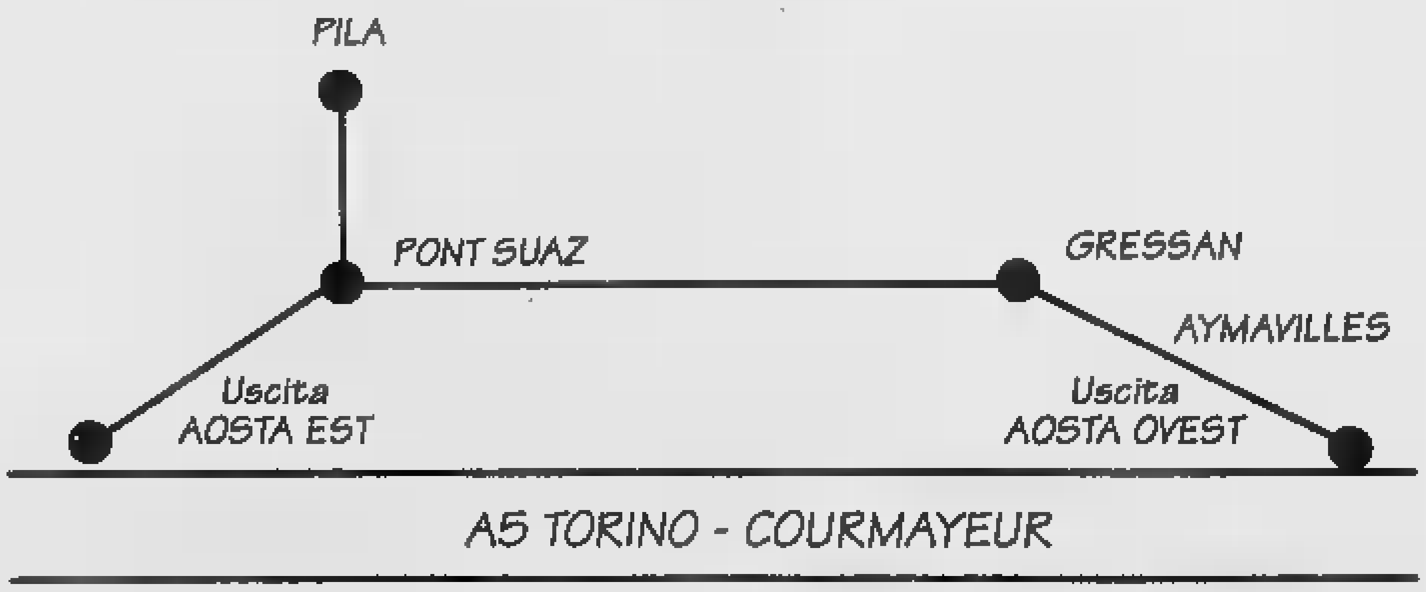
Qualità a giusto prezzo

siamo lieti di invitarVi all'inaugurazione

Domenica 5 marzo 2000

dalle ore 10 alle ore 19

fraz. Taxel 14/A Gressan
(adiacente banca)
tel. +39.0165.250939
fax +39.0165.251505
E-mail: cocosta@supereva.it



LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato [illegible] Marzo [illegible]

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

L'accademico del Club Alpino Italiano aveva compiuto 95 anni. I funerali si svolgeranno stamane a Torino

Morto Toni Ortelli, l'inventore de «La Montanara»

Arrivò in Valle nel 1933 per lavorare alla Cogne. L'amore per Pila



Toni Ortelli e la moglie Maria durante una gita sci-alpinistica nella conca di Pila

PILA

Un lavoro da disegnatore meccanico e due grandi passioni, la montagna e la musica. Toni Ortelli, nato a Schio [illegible] anni fa, diplomato [illegible] Bergamo [illegible] approdato nella «seconda terra» valdostana nel 1933, [illegible] morto nella [illegible] casa di Torino l'altra notte, in [illegible] stanza inondata da una delle sinfonie che preferiva, la V di Beethoven, l'«Eroica». Accanto a lui la moglie, Maria Cravero, maestra elementare, che ha condiviso [illegible] lui anche [illegible] passione della montagna. Toni Ortelli, nato per disegnare fredde parti meccaniche, sarà ricordato per aver scritto parole [illegible] note [illegible] «La Montanara», canto alpino fra i più conosciuti, cantati e rimusicati. Una versione porta [illegible] firma del trombettista Nini Rosso.

La zona che Ortelli adottò come «terra del cuore» è quella di Pila. Fu uno [illegible] pionieri della località: nella conca «disegnò» le nevi risalite [illegible] gli sci da Aosta e fu protagonista di «cavalcate» sci-alpinistiche. Arrivò ad Aosta per lavorare alla «Cogne», dopo aver dato la sua opera alla «Lancia». Finì in prigione nel tempo del Ventennio e nella lista dei «pericolosi» per non aver mai voluto indossare la camicia nera. Per questo, alla vigilia dell'8 settembre, nonostante lavorasse in un'azienda impegnata nell'industria bellica, non potè godere dell'«esonero».

[illegible]lla conca di Pila si rifugiò dopo la pensione, a Rosselin, in una casa piena di ricordi d'una vita vissuta all'insegna dell'intelligenza e della montagna. Per decenni fu presidente della [illegible] aostana del Cai e fu amministratore fino al 1987 del rifugio Torino, nel massiccio del Monte Bianco. E' l'anno dell'inizio d'una malattia che poi lo costrinse [illegible] letto. Due mesi prima di essere colpito dall'ictus inaugurò il bivacco dell'Emilius. I funerali si svolgeranno stamane, in forma laica, [illegible] Torino.

[e. mar.]

Ieri a St-Vincent riunione della Commissione intergovernativa. Due date sulla conclusione del ripristino

Rogo-bis [illegible] traforo entro fine mese

Scoperto un guasto all'impianto di aspirazione



Firmato un accordo tra le società appaltatrici dei lavori di risistemazione della galleria sotto il Bianco

A sinistra, la firma dell'accordo sui lavori. A fianco il presidente Viérin e (sotto) Luigi Guidobono Cavalchini



[illegible] Laugeri

SAINT-VINCENT

«E' importante la riapertura [illegible] Tunnel del Monte Bianco. Non per i bilanci [illegible] Regione come qualcuno racconta, [illegible] per l'economia della [illegible]. Il presidente della giunta Dino Viérin parla con tono pacato, il telefono cellulare in una mano e l'auricolare nell'altra. E' anche lui al Centro congressi del Billia, come componente della Commissione intergovernativa di controllo per il Traforo [illegible] Bianco. Approfitta della «pausa caffè» per qualche chiamata in ufficio [illegible] per una chiacchierata con i cronisti. «Non si discute sui criteri di sicurezza del Traforo [illegible] nemmeno sulla necessità di regolamentare i passaggi di Tir nella galleria - aggiunge -. Sono tutte questioni da tenere in massima considerazione. Ma dobbiamo anche pensare a come affrontare la situazione ora. Certo, sarà anche da discutere l'alternativa di un trasporto [illegible] rotaia. Però, per realizzare [illegible] [illegible] ferroviaria adeguata ci vorranno 15, magari 20 anni. E' sui problemi di [illegible]ggi che dobbiamo confrontarci. E [illegible] soluzione va trovata in tutto l'arco alpino. Può essere una distribuzione dei Tir in varie fasce [illegible] della giornata, magari studiando una "griglia tariffaria" per raggiungere questo obiettivo».

Francesi e italiani, però, hanno ancora molta strada [illegible] fare prima di trovarsi d'accordo su qualcosa riguardo al Tunnel [illegible] Monte Bianco. A incominciare dalla riunione di ieri: dalle 9,30 alle 17 per mettere la firma delle due società di gestione del Tunnel in calce al calendario dei lavori. «Già iniziati, voglio ricordarlo» puntualizza Ruggiero Borgia, amministratore delegato dell'azienda italiana. D'accordo con i cugini francesi soltanto sulla carta, dove [illegible] fine [illegible] lavori è prevista per il 20 marzo del 2001. «L'ultimo lotto è previsto per il 21 dicembre di quest'anno, in linea [illegible] quanto previsto» dice con aria soddisfatta Luigi Guidobono Cavalchini, capo di gabinetto del ministero degli Esteri e presidente della delegazione italiana. Come sono possibili due date per la conclusione degli stessi lavori? La risposta è «all'italiana»: «E' vero, quell'accordo prevede la data del 20 [illegible], [illegible] è possibile finire per dicembre - spiega Borgia -. Nel piano sono previsti tempi tecnici per approvazioni di progetti che possono [illegible] che essere abbreviati. In più, sono previsti lavori "modulari", per consentire maggiore rapidità di esecuzione attraverso la divisione in lotti».

Di tutt'altro avviso la società di gestione francese. «Potrebbero anche slittare, per motivi giudiziari. Non si può sapere...» dice con aria sorniona un dirigente d'Oltralpe, salvo poi dichiarare la sua «volontà di non fare dichiarazioni ufficiali». E sempre in via ufficiosa, mostra al cronista il «planning» dei lavori. Passa l'indice della [illegible] destra sopra [illegible] firme in calce al calendario, poi indugia sulla data di fine lavori. «Vede, è qui, l'hanno firmata anche loro» sgrana gli occhi.

[illegible] c'è anche un'altra questione che potrebbe modificare quel calendario: è la «prova di fuoco» ordinata dal procuratore di Bonneville Bruno Charve, prevista per l'ultima settimana di marzo. «Dopo il 24, anniversario della tragedia» dicono alcuni componenti della delegazione italiana.

La simulazione sarà divisa [illegible] tre fasi: un sopralluogo, con tanto di misurazione della velocità dell'aria e controllo della strumentazione a disposizione per l'aspirazione dei fumi; una piccola prova d'incendio, bruciando una bacinella [illegible] gasolio; il rogo di un camion «Volvo» come quello che ha causato la tragedia, ma con una potenza d'incendio limitata a 30 megawatt e [illegible] durata non superiore a 15 minuti. Proprio con i controlli preliminari, i tecnici francesi hanno scoperto [illegible] guasto al motore dell'impianto di estrazione dei fumi (già «succhiati» dagli aspiratori) lungo un canale parallelo ed esterno alla galleria, studiato per evitare d'investire le biglietterie con gli scarichi raccolti nel Tunnel. «Ripareremo [illegible] guasto. Quel motore però funzionava il giorno della tragedia» sentenziano i gestori d'Oltralpe.

SERVIZIO NELLE CRONACHE





L'Assemblea costituente del partito guidato da Milanesio prevista entro marzo

Al «Nazionale» oggi nasce il Psv

Si presenterà da solo alle elezioni di maggio

AOSTA

Bruno Milanesio è da [illegible] ufficialmente rientrato nella politica valdostana. Dopo aver ricoperto le cariche di assessore regionale del Turismo, di vice sindaco di Aosta e di segretario valdostano del Psi, torna in pista alla testa del Partito socialista valdostano (Psv), che nasce questa mattina in [illegible] sala dello storico Caffè Nazionale. «Noi, donne e uomini liberi della Valle d'Aosta, che non da oggi condividiamo [illegible] pensiero e gli ideali del socialismo nel solco dell[illegible] tradizione culturale e politica di Turati, Matteotti, Nenni, Pertini, Bettino Craxi - dice il "manifesto" - intendiamo dare vita a un nuovo soggetto politico: il Partito socialista valdostano».

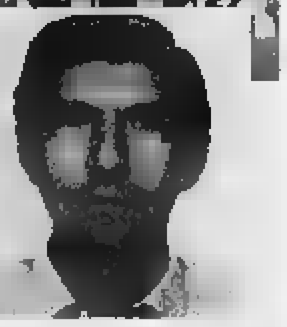
Entro fine marzo il Psv organizzerà l'Assemblea costituente con la presenza di Bobo e di Stefania Craxi, mentre per l'autunno è programmato il Congresso, fino al quale il partito sarà guidato da un quadriumvirato che oltre a Milanesio comprende Bruno Giordano, Nicola Piccolo e Tonino Folletti. [illegible] neonato Psv conferma che «andrà da solo al voto per il rinnovo del Consiglio comunale del capoluogo» e candida Bruno Milanesio a sindaco e Giuseppe Schimizzi a vice.

Nel campo socialista non si muove solo [illegible] Psv. I Socialisti democratici (Sdi) che fanno riferimento a Leonardo La Torre, Antonio Crea e al coordinatore Santo Diano «nel riconfermare l'appartenenza alla più ampia coalizione facente capo alla Fédération autonomiste» si sono dati una sede operativa in corso Lancieri 15/k.

Nel resto del panorama politico aostano è tutto un lavorio dietro le quinte. Nel centrosinistra, assodato che il candidato sindaco sarà unionista (Guido Grimod?) il nodo da sciogliere è a chi, tra Ds (Guido Piovano?) e Autonomisti (Guido Cossard?) toccherà il vice sindaco. L'ipotesi di un Ulivo valdostano con Verdi, Ppi, Movimento democratico valdostano e Rifondazione, non decolla per i veti incrociati. Nel centrodestra, ieri, presente il commissario Enrico Pianetta, conclave di Forza Italia alla ricerca di un candidato sindaco. Tra i papabili Cristiano Guasti e Alberto Zucchi. [a. c.]







Il municipio di Aosta
A fianco, da sinistra, Bruno Milanesio tornato alla politica attiva come fondatore del Psv e il commissario regionale di Forza Italia, Enrico Pianetta

Trasporti pubblici

Riccarand critica Lavoyer

AOSTA. L'ex assessore regionale ai Trasporti, Elio Riccarand, contesta la politica [illegible]i trasporti pubblici del suo successore Claudio Lavoyer. Per Riccarand «legare le vicende della linea ferroviaria Chivasso - Aosta - Pré-St-Didier [illegible] l'evoluzione del progetto per la Santhià - Aosta - Martigny e rinunciare alla regionalizzazione della linea ferroviaria è fare delle affermazioni assurde, che denotano lo stato confusionale di un'Amministrazione che sta progressivamente distruggendo quello che di positivo [illegible] stato fatto nella scorsa legislatura nel campo del trasporto pubblico». Per l'esponente verde «l'idea di una linea ferroviaria internazionale ad alta velocità che colleghi Martigny con Santhià (solo di idea si tratta!) non ha nulla a che vedere con il servizio a carattere locale svolto dall'attuale linea ferroviaria Chivasso - Aosta - Pré-St-Didier». Il fatto grave, aggiunge Riccarand [illegible] che l'idea della Santhià - Aosta - Martigny viene agitata come diversivo rispetto all'incapacità di utilizzare bene l'attuale linea ferroviaria che ha un'insostituibile funzione per il trasporto locale». Altrettanto grave, prosegue il coordinatore verde «è che sul bilancio regionale 2000 sono stati drasticamente ridotti i fondi per il trasporto ferroviario, che il Contratto di servizio con le Ferrovie viene rinnovato a singhiozzo [illegible] programmazione e l'ammodernamento dell'Aosta - Pré-St-Didier con prosecuzione fino a Courmayeur viene abbandonato». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

GIGNOD

Assemblea dei «Cacciatori esperti di montagna»

E' convocata per le 18 di oggi all'albergo Bellevue, l'assemblea dei [illegible] dell'associazione «Cacciatori esperti di montagna». All'ordine del giorno l'approvazione della relazione del presidente, del bilancio consuntivo 1999 e del preventivo 2000 e la definizione del tesseramento per l'anno in corso. L'assemblea si concluderà [illegible] la cena sociale.

[illegible]

Gran [illegible] Carnevale dedicato ai bambini

Carnevale dedicato ai bambini oggi a Châtillon. Per le 15, nel salone delle manifestazioni della biblioteca, la Pro loco ha organizzato in collaborazione [illegible] l'Oratorio, un gran ballo in maschera con giochi e distribuzione di bugie.

[illegible]

Conferenza sulla globalizzazione in biblioteca

«Globalizzazione. Processi economici o fine dell'indennità?» è il titolo della conferenza in programma oggi, alle 20,30, nella biblioteca. Interverrà il professor Adolfo Morganti.

AO[illegible]

Nominato il nuovo Consiglio della Consulta faunistica

In applicazione del regolamento, redatto ad agosto '99, per il riordino di alcuni organismi consultivi, la giunta regionale ha deliberato il nuovo Consiglio della Consulta regionale [illegible] nominando un solo rappresentante per ogni organismo. Oltre al presidente Carlo Perrin, [illegible] stati nominati: Paolo Oreiller, Roberto Domaine, Raffaele Rocco, Mauro Ambrogio, Alessandra Girotto, Melitta Carcereri, Francesco Framarin, Luigi Gasperi, Luciano Joris, Maurizio Vauthier e Leo Brun.

SARRE

In distribuzione le tessere dei generi contingentati

Comincia lunedì per concludersi il 17 marzo la distribuzione delle tessere dei generi contingentati per l'anno 2000 nei locali della Pro loco, in frazione Saint Maurice 102, [illegible] piano terra dell'ex municipio

[illegible]

Soggiorno a Roma per visitare la Domus Aurea

La biblioteca di Donnas organizza un soggiorno a Roma dal 5 all'8 maggio, per visitare la Domus Aurea, la reggia di Nerone. La quota di partecipazione è di lire 505 mila. Le prenotazioni si ricevono fino a esaurimento dei 50 posti disponibili presso [illegible] biblioteca. Per informazioni telefonare allo 0125.806508.

Sulle rendite tolte

Inail, domande di rimborso presto possibili

AOSTA. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 1° marzo, il decreto legislativo inerente l'articolo 9 sulla «rettifica per errore» dell'Inail, diventa definitivo. Fra un mese, i circa mille ex lavoratori penalizzati dall'Inail potranno presentare la domanda ai patronati per chiedere la restituzione della rendita mensile da malattie professionali decurtata o azzerata dall'Istituto. E' la vittoria conclamata dell'Aril, l'Associazione regionale invalidi lavoro, istituita da Valerio Benefort[i] a sostegno della vertenza contro l'Inail e l'atteso riconoscimento per l'impegno profuso da sindacati, patronati, parlamentari valdostani e Regione nell'appoggiare la protesta degli ex lavoratori. In un comunicato unitario l'Inca-Cgil, Inas-Cisl, il Savt e l'Ital-Uil, nell'esprimere la soddisfazione per la chiusura dell'iter procedurale, annunciano la richiesta di un incontro urgente con la direzione dell'Inail, insieme all'Anmil, l'Associazione dei mutilati e invalidi del lavoro, «per verificare la corretta applicazione del decreto». A questo seguiranno assemblee con i lavoratori interessati ad Aosta e Verrès. [s. l.]

L'investimento è stato deciso dalla giunta regionale ed è valido per il triennio 2000-2002

Cento miliardi per il sistema informatico

L'Amministrazione punta ad essere all'avanguardia



Impiegati al lavoro al computer. La Regione potenzierà la sua rete informatica

AOSTA

Cento miliardi per lo sviluppo e la modernizzazione del sistema informatico dell'amministrazione regionale. E' l'investimento deciso dalla giunta regionale per il triennio 2000 - 2002, finalizzato oltre all'ammodernamento del sistema, anche alla diffusione delle tecnologie telematiche e dei sistemi informativi. «Di questi 100 miliardi - ha detto il presidente della giunta Dino Viérin - 84 serviranno per rinnovare le apparecchiature, che già attualmente constano di almeno 2000 computer collegati in rete, mentre il rimanente è rappresentato dal costo del personale e [illegible] corsi di aggiornamento». Il Piano triennale, è detto nella relazione che illustra il provvedimento assunto dalla giunta regionale [illegible] caratterizzato da un'azione trasversale che coinvolge molti settori e soggetti che [illegible] dagli enti locali alle strutture nazionali, dai privati cittadini alle singole aziende, ed è pertanto finalizzato alla costruzione di un sistema informativo unitario e federato per tutta la pubblica amministrazione (centrale e locale) che opera in Valle d'Aosta, con particolare riguardo allo sviluppo e alla realizzazione di una rete di collegamenti informatici che interessi l'intera amministrazione regionale e sia aperta alle interrelazioni [illegible] gli altri enti».

Sei le aree di intervento individuate dal Piano: l'«area amministrativa» per gli interventi destinati a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione degli uff[ici] dell'amministrazione regionale; l'«area cittadino» per le iniziative destinate al potenziamento del rapporto tra amministrazione e i cittadini; l'«area informazione» per la piena trasparenza, accessibilità e utilizzazione del patrimonio informativo regionale; l'«area strumenti di supporto alle decisioni»; l'«area territorio» e l'«area infrastrutture». Il Piano prevede un'attenzione particolare al passaggio dal documento cartaceo a quello digitale, passo ritenuto fondamentale per arrivare a [illegible] «Regione digitale» all'avanguardia [illegible] sistemi informativi a livello nazionale ed europeo. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

La salute [illegible] valuta con il metro e la legge

Alcune precisazioni dopo le affermazioni di Ravera dell'Enel sull'elettrodotto. Abbiamo letto la lettera pubblicata su La Stampa martedì 29 febbraio u.s. a firma di Adriano Ravera, incaricato relazioni esterne dell'Enel. Non condividiamo le tesi esposte dall'Enel e contestiamo alcuni dati.

Se è vero come dice Ravera che il valore 0,2 μT rappresenta un valore «basso spesso superato in ambienti domestici e urbani», è altrettanto vero che nelle abitazioni il dato è dello 0,01 μT a un metro da qualunque elettrodomestico; sempre che nelle vicinanze [illegible] ci sia un elettrodotto.

Dopo [illegible] risanamento della linea Cavalou-Montestrutto nella nostra abitazione in frazione P[illegible]d di Hône, le ultime misurazioni dell'Arpa hanno registrato nella camera da letto 0,85 μT e 31,2 V/m. Sappiamo bene che se un cittadino costruisce la propria casa sopra un traliccio di alta tensione di 380.000 kV, il dato sarebbe molto inferiore a 100 μT...

La nostra casa è stata recintata di fili di alta tensione e secondo noi è ora di finirla di prendere il metro e la legge per misurare la salute delle persone. La vita è un meraviglioso dono di Dio e va rispettata ed è per tutti uguale. Dott. Ravera, la informiamo che il ministero della Sanità di Roma, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte-Liguria e Valle d'Aosta, l'Ispesl di Roma, la Commissione dei diritti dell'uomo di Strasburgo, l'Università di Torino, Conacem, e altri, n[on] hanno sottovalutato il nostro caso.

Questa «battaglia» la portiamo avanti a testa alta, con i nostri soldi, anche per il futuro delle nuove generazioni.

Siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Coniugi Praduroux e Cout
Hône

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'[illegible]
piazza Chanoux, [illegible] - 11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delragache*, in place Emile Chanoux.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Verrès*.
Distr. 14: *Gressoney-St-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 marzo
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26); **Sarre:** Agip.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
GIACOSA: Tel (0165) 262220. **The Beach** Ore 20, 22.30
THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) tel (0165) 230536 (sito internet www.delaville.it). **The Blair witch project** Ore 20.15. [illegible] Lire 12 [illegible]
[illegible]
DES GUIDES: Tel (0166) [illegible] **Anna and the King**. Ore 21.30
[illegible]
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206 [illegible] **[illegible]nista di ossa** Ore 17 20.22
[illegible]
AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58[illegible]. Da venerdì 3 a [illegible] **American Beauty** (ore 18, 22.30) e **Il collezionista di ossa** (ore 20.15)
G.M. [illegible] Tel (0335) 52 58 686 [illegible]. Domenica 5: **Il co[illegible] di ossa** e **American Beauty**
[illegible]
IDEAL: Tel (0335) 52 58 686 [illegible] 7: **The Beach** (ore [illegible], 22.30) e **Three Kings** (ore 20.15)
[illegible]
[illegible] (0125) 425084. [illegible]
BOARO: Tel (0125) 641480 **The Beach** Ore 20 22.
[illegible]
CASINO: Tel. (027) 7221724. **Le géant de fer** (ore 14). **Toy Story 2** (ore 16). **La ligne verte** (ore 20.30)
[illegible] (027) 7221724. **Jonas et Lila** (ore 17) e **La plage** (ore 20.30).

TV [illegible]

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2
13.00 **Journal**
13.45 **Les documents de savoir plus**
14.40 **Samedi sport**
15.00 **Tournoi des VI Nations**
17.00 **Tiercé à Vincennes**
18.55 **Union libre**
19.55 **Tirage du loto**
20.35 **Image du jour**
20.55 **Fous d'humour**
23.05 **Tout le monde en parle**
01.35 **Tournoi des VI Nations**

Television Suisse
13.00 **Tj-midi**
13.25 **Medicopter**
14.10 **Terre de fête**
14.40 **Maigret**
16.15 **Inspecteur Derrick**
17.15 **De si de la**
17.40 **Chambord sauvage**
18.45 **Les pique-meurons**
19.10 **Tout sport**
19.30 **Tj-soir**
20.05 **Le fond de la corbeille**
20.40 **Bijou de famille**
21.55 **Mc Callum**
23.35 **A toute épreuve**
1.35 **Fans de sport**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.



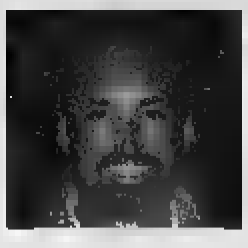
Viaggio elettorale anche [illegible] St-Christophe e Quart

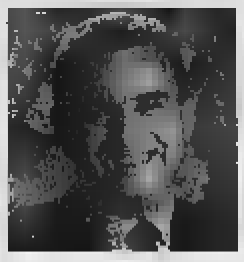
A Nus è «spaccatura» tra gli Autonomisti

H[illegible] dato la mia disponibilità all'Union valdôtaine per la mia ricandidatura a primo cittadino di Saint-Christophe». E' l'unica certezza che si sente [illegible] dire Paolo Cheney, sindaco uscente. La campagna elettorale in questo Comune è ancora alle prime battute. Sono in una fase di definizione i risultati degli incontri con la Fédération, gli Autonomisti e i Ds, schema politico che riflette l'attuale maggioranza. «Continuare su questa linea - dice Cheney - ci gratifica, considerato il proficuo lavoro svolto nei cinque anni del mandato. Il clima sereno che ha caratterizzato questa giunta ha prodotto risultati positivi che, ritengo, possano essere giudicati tali anche dalla popolazione».

Ancora tutto «in alto mare» per la lista di minoranza, «Polo per Saint-Christophe», composta da Forza Italia e Ccd, che aveva candidato a sindaco Giosuè Péaquin. «Al momento non abbiamo preso nessuna decisione, ma sono quasi certo - dice Péaquin - che, alle consultazioni del 7 maggio, la nostra lista non parteciperà». Péaquin sottolinea che «la delusione politica e la [illegible] di colloquio con il Consiglio comunale hanno suggerito questa scelta».







A sinistra, [illegible] Cheney sindaco di St-Christophe. A destra, Silvio Trione primo cittadino di Nus. Sotto, Andrea Rosset sindaco di Quart

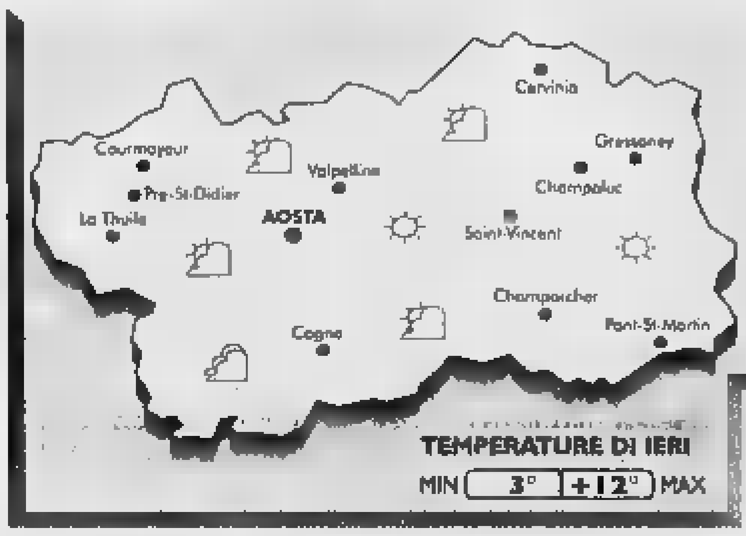
Sarà presente, invece, la seconda coalizione di minoranza formata da Rifondazione comunista [illegible] Verdi, «Sinistra per Saint-Christophe». Rosetta Bertolin, candidata a sindaco, [illegible] ha dubbi: «Ci ripresenteremo, nonostante tre anni di profonda insoddisfazione politica per non essere riusciti ad ottenere, dalla giunta, maggiore attenzione [illegible] trasporti e l'assistenza anziani. Vorremmo concretizzare questi obiettivi con il [illegible] della popolazione».

[illegible] Quart, Comune amministrato da Uv, Autonomisti, Fédération [illegible] Ds, secondo il sindaco uscente Andrea Rosset «la diversità ideologica [illegible] prodotto risultati incentivanti [illegible] punto da essere disposto a ricandidarmi, [illegible] la coalizione me lo proporrà». «In questa legislatura - [illegible] Rosset - abbiamo posto le basi per realizzare opere che, dove possibile, definiremo nei prossimi 5 anni».

«Forza Italia» la lista di minoranza, sarà di nuovo in «campo», ma [illegible] Marco Lillaz, proposto nelle scorse elezioni [illegible] vice sindaco. «Un'esperienza positiva di opposizione», dice, confessando, però, il suo desiderio di sedere fra i banchi della maggioranza che, pare, non abbia risposto.

A Nus «spaccatura» degli Autonomisti, l'attuale maggioranza. Il sindaco Silvio Trione [illegible] si ripresenterà. Proporrà la sua candidatura l'attuale vice sindaco Sergio Baravex. Sulla scheda, una nuova lista formata [illegible] Uv, sette consiglieri Autonomisti degli 11 dell'attuale maggioranza e Fédération. Gian Marco Grange proposto a sindaco e Nello Fabbri a vice sindaco. E' possibile la presenza di una terza lista delle sinistre. «Trent'anni di politica - dice Trione - bastano per lasciare spazio ai giovani, soprattutto quando la salute comincia a vacillare». E aggiunge: «Mi ritengo soddisfatto del lavoro svolto e dei programmi studiati per il futuro del paese». [s. l.]

IL [illegible] E DINTORNI





[illegible] le nubi e il [illegible] intenso

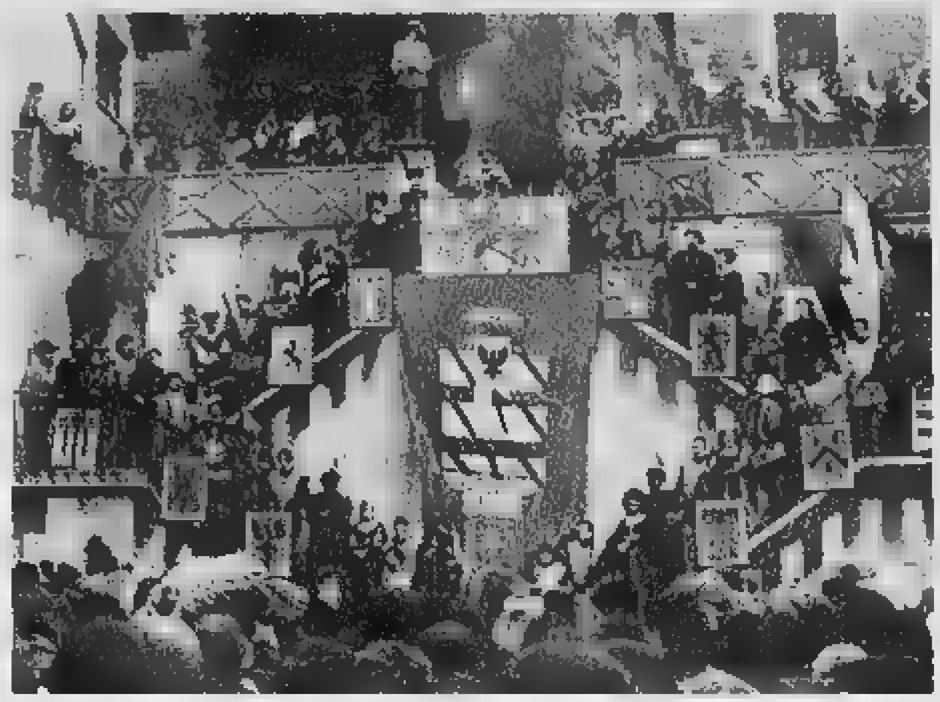
La perturbazione atlantica che ha determinato significative precipitazioni nevose nella giornata di mercoledì (50 i centimetri caduti a Saint-Rhémy-en-Bosses) [illegible] è allontanata dalla regione per lasciare, però, spazio all'arrivo di un altro fronte nuvoloso, che, tuttavia, [illegible] dovrebbe apportare ulteriori precipitazioni sulla Valle d'Aosta. Per oggi e domani, dunque, è previsto cielo molto nuvoloso. Le temperature [illegible] destinate a calare bruscamente per l'arrivo di aria molto fredda dal Nord Atlantico. Sono possibili gelate notturne. Ieri la minima è stata di meno un grado, mentre la massima non ha superato i [illegible] gradi.

Coppa del Mondo

Breuil, al via il primo [illegible] tutto italiano

CERVINIA. Oggi, alle 10, sulla pista 6 bis della Bontadini cominceranno le discese di qualificazione per accedere alla finale del KL di domenica. Nelle discese di allenamento di ieri sono stati raggiunti i 127 km/h, su una pista non molto veloce per la recente nevicata. L'assestamento della neve ed il previsto miglioramento delle condizioni meteo, dovrebbero oggi consentire ai concorrenti di raggiungere velocità più elevate (il limite della pista è 160 km/h). La finale [illegible] domenica stabilirà i vincitori, maschile e femminile, della prima edizione del KL su una pista interamente italiana, a 22 anni dall'ultima disputata su quella svizzera di Plateau Rosa nel luglio 1978. Una pista che ha dato notorietà mondiale alla gara, fino a farla diventare simbolo della velocità pura. Saranno 38 gli atleti che si contenderanno la vittoria di questo KL (per regolamento, 30 maschi e 8 femmine), inserito nel circuito di Coppa del Mondo, «che potrebbe rilanciare il Breuil nel Circo bianco della velocità pura», come dice e spera Luigi Di Marco, recordman della gara dal 1964 al 1970 con 174,428 km/h. [l. c.]

CARNEVALI [illegible]



Un'immagine della gradinata di piazza Chanoux a Verrès allestita per il Carnevale. Da lì stasera [illegible] fece un giorno [illegible] 1449 la contessa Caterina di Challant scenderà tra la folla per ballare con il suo popolo

Sui nomi dei protagonisti della 90ª rievocazione storica

Pont svela il suo mistero

A Verrès Caterina balla tra la folla

PONT-SAINT-MARTIN

Sarà svelata oggi alle 20,30 in piazza 4 Novembre a Pont-St-Martin l'identità dei personaggi del 90° Carnevale storico. A differenza degli anni scorsi, quando il 6 gennaio venivano presentati i ruoli maschili, quest'anno il mistero è stato reso più fitto dall'impossibilità di reperire subito coloro che sfileranno a fianco della Ninfa. E così il segreto si è trasformato in novità [illegible] la folla attenderà [illegible] trepidazione la lettura del Proclama di presentazione di tutti i personaggi. Tra rulli di tamburi e squilli di trombe, appariranno San Martino con la divisa romana che ricorda il suo passato di militante nell'esercito, il suo [illegible], il Diavolo, in [illegible] fuoco, avvolto nel nero mantello, il Console [illegible]o, il Capo [illegible] Guardie con i [illegible] militi [illegible] i Tribuni della Plebe. L'ultimo più carico di suspense sarà quello che precederà [illegible] presentazione della Ninfa del Lys, il personaggio femminile introdotto nel 1952, tratto dalla leggenda della fata del monte Colombera nella bassa valle di Gressoney. In abiti fluttuanti apparirà con le due ancelle e guiderà la fiaccolata sul ponte romano. La banda l'accompagnerà con l'inno del Carnevale. Aprirà poi [illegible] danze nel salone del bocciodromo alla musica dell'orchestra Giancarlo Seven.

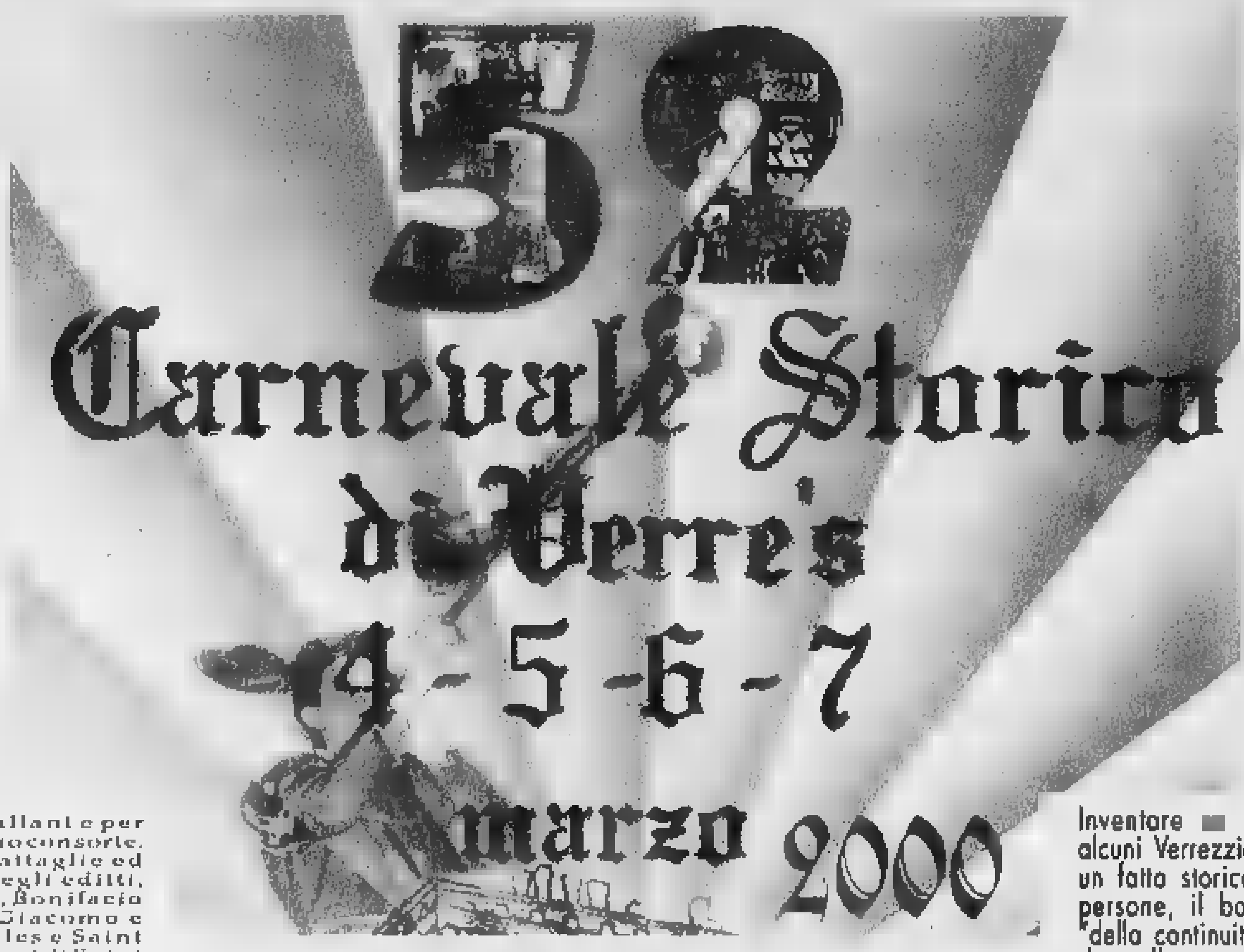
In questi mesi le ipotesi sull'identità dei personaggi [illegible] state molte, anche se i responsabili della Pro Loco non hanno lasciato [illegible] trapelare indizi, ma depistato con informazioni sbagliate. La difficoltà nel trovare chi fosse disponibile [illegible] impersonare i ruoli ha però esteso la ricerca nei paesi vicini. Si parla di un Console residente [illegible] Donnas. E la Ninfa? Sarà di Pont-St-Martin o di altrove? Ancora per poco restano un mistero i nomi di coloro che rievocheranno, per pochi giorni, la rappresentazione della costruzione, avvolta nella leggenda, del ponte simbolo di Pont-St-Martin.

Sono intanto entrati nel vivo i festeggiamenti del Carnevale di **St-Vincent**, dedicato ai bambini che stanno governando il paese e cominciato domenica con l'investitura del Piccolo sindaco (Laura Trecate). Dopo le feste dedicate agli anziani e [illegible] bambini, oggi [illegible] sarà un appuntamento in maschera per gli studenti delle Medie e Superiori. Grande attesa per la sfilata di domenica che vedrà in corteo il carro del Piccolo sindaco e delle autorità seguito dai gruppi di piccoli vigili, pompieri e crocerossine, da altri carri e gruppi della Valle e di fuori.

Gran Carnevale anche a **Ver[illegible]** dove da oggi a martedì Caterina di Challant, impersonata da Tiziana Barbiero, sarà la signora incontrastata. Tra fiaccole, rulli di tamburi e squilli di trombe, seguita da 250 personaggi in costume d'epoca, scenderà stasera alle 20,30 la gradinata di piazza Chanoux al fianco di Mar[illegible] Chiabotto, nel ruolo di Pierre d'Introd. Ad annunciarla, con il Proclama che invita tutti all'allegria, sarà il Gran Ciambellano; e come quel giorno del 1449, la contessa ballerà con il popolo, accompagnata dalle note della Filarmonica di Verrès. Alle 22, con al seguito il corteo in fiaccolata raggiungerà il municipio dove riceverà i poteri dal sindaco Piero Prola. Poi il castello le aprirà [illegible] porte per [illegible] gran veglione. Durante i giorni del Carnevale sarà vietato il transito e la sosta lungo la strada del castello; funzionerà un servizio navetta dal piazzale Europa.



Da sinistra, il sindaco Laura Trecate e il capo dei pompieri Nastasia Calipari



Tempi duri per Caterina di Challant e per il Luogotenente Pierre d'Introd, suo consorte. La lotta, non lotta aperta con battaglie ed assedi, ma quella dei bandi e degli editti, imperversa. Ludovico di Savoia, Bonifacio ed Amedeo, Signori di Fenis; Giacomo e Guglielmo, Signori di Aymavilles e Saint Denis; Francesco e Nicolao, Signori di Saint Marcel e Ussel, tutti desideravano i possessi del defunto Francesco di Challant che aveva lasciate eredi universali le due figlie, Caterina e Margherita, e mentre questa debole ed irrisoluta, aveva ceduto i suoi domini alla sorella, quella, unitasi in seconde nozze con il cugino Pierre Sarriod, Signore d'Introd, a tutti teneva testa e non si curava dei bandi e degli editti.

La cosa non era nuova nella storia. Quante altre volte, specie nei grandi stati ci furono lotte di successione (ricordiamo le tre guerre che nel settecento insanguinarono l'Europa per mezzo secolo), ma nel 1450 accadde un fatto nuovo, quello che i cronisti dell'epoca s'affrettarono allora a ricordare e che i cronisti moderni definirebbero " sensazionale". L'ultimo giorno di maggio, festa della Trinità, di buon mattino Caterina di Challant, con il suo consorte e con un seguito di armati, muove dal Castello di Challant, là dove un giorno i notabili dei dintorni avevano giurato sul Messale di seguire Caterina "Usque ad Mortem" e scendono a Verrès. Si recano a pranzo dal Rev. Pietro de Chissé prevosto della collegiata di Saint Gilles, poi scendono nella sottostante pubblica piazza. Al suono del piffero e del tamburo tutti si mettono a ballare e Caterina, lasciato il consorte, danza con la balda gioventù del paese. L'entusiasmo è al massimo, un solo grido echeggia:

"Vive Introd et Madame de Challant". Quel giorno tutti sono per Caterina. Tutti gridano, ballano, cantano e a sera, il corteo risale al Castello. E' un gesto, quello compiuto da Caterina, altamente democratico che ha colpito la fantasia del popolo che lo ricorda e ne tramanda il ricordo negli anni: "Madame de Challant ha ballato con me, con mio padre, con mio nonno!"

E i secoli passano, i castelli cadono in pezzi, la Casata degli Challant scompare, ma il ricordo del ballo di Caterina rimane, si infiora di particolari, viene trasformato dalla leggenda popolare. Quale simbolo della continuità tra il passato ed il presente, anche quest'anno Caterina de Challant scenderà a festeggiare con il seguito e la gente del contado il periodo gioioso del Carnevale

1450

I
E
R
I



O
G
G
I

Inventore ■ Carnevale: questo il desiderio di alcuni Verrezziesi che cullavano l'idea di rievocare un fatto storico. Così nel 1949, grazie ■ queste persone, il ballo di Caterina diventò il simbolo "della continuità tra presente e passato" e il fulcro di quella manifestazione storica, che ancora oggi, dopo più di 50 anni, riesce a creare aspettativa e suggestione.

Ogni anno, il sabato di Carnevale, Caterina, in compagnia del consorte Pierre d'Introd, lascia il suo maestoso Castello e tra nobili e armati, scende in piazza Chanoux ■ incontrare il suo popolo. Lo sfolgorio delle fiaccole, le note argentine delle chiarine e il rullare dei tamburi accompagnano la presentazione dell'eroina. Poi, proprio ■ allora, Caterina balla con un popolano e le grida:

" Vive Introd et Madame de Challant" riecheggiano nell'aria.

Il silenzio cala, quando per voce del Gran Ciambellano, si ode il Proclama, messaggio di riflessione ■ augurio di divertimento che la gran dama lancia ai suoi sudditi. Ella infatti, nella stessa sera, riceve dal Sindaco l'investitura di "Châtelaine de Verrès" e per tre giorni regna sovrana sul paese.

La festa si trasferisce poi al Maniero, l'altro grande protagonista del Carnevale. Lì, per quattro giorni, tra le mura erette da Ibleto di Challant nel 1390, veglioni, danze e rappresentazioni storiche si susseguono fino all'alba.

L'opera giacosiana" Una partita ■ scacchi" ritorna in scena ogni lunedì di carnevale e sotto gli occhi di Caterina e di Pierre riporta alla vita l'atmosfera e i sogni di un tempo passato.

La festa si chiude il martedì, con polenta ■ salsicce per tutti al mattino, con una spettacolare sfilata allegorica il pomeriggio e ■ un coloratissimo ballo in maschera la sera.

Poi all'alba, il Maniero chiude le ■ porte e tutto diventa un ricordo fino... al prossimo anno!

2000

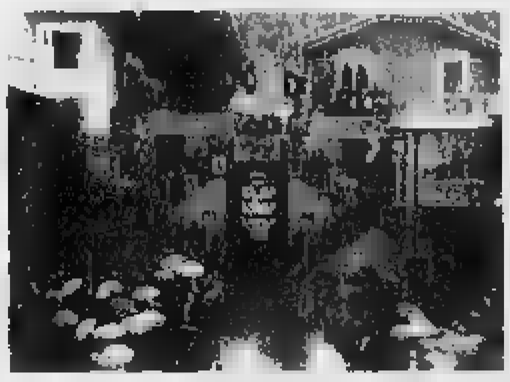
Yat tornà lo Carnaval, dè Catherine... dè Catherine

sabato 4 marzo

19,30	Nella Collegiata di Saint - Gilles Benedizione del gruppo Storico
20,30	Presentazione di Caterina di Challant, Pierre d'Introd e seguito in Piazza E. Chanoux Lettura del "Proclama" e ballo di Caterina Partecipa la Filarmonica di Verrès
21,30	Sfilata del corteo dalla piazza al Municipio con fiaccolata
22,00	Ricevimento nella sala del Consiglio Comunale Dal balcone del Municipio, consegna dei poteri alla Châtelaine da parte del Sindaco
22,30	Veglionissimo di apertura al Castello con ■ partecipazione della Châtelaine Apertura Ristorante.



domenica 5 marzo



14,30	Presentazione e sfilata della Châtelaine col seguito. Arti varie per le ■ del centro
15,30	Incontro di Caterina con gli anziani del paese nel salone del Campo Sportivo
16,30	Pomeriggio al Castello per adulti e bambini
20,00	Cena al Castello (prenotazione obbligatoria) Seguirà serata danzante

Nei saloni del castello accurato servizio di Bar - Buffet.

Ristorante aperto tutte le sere

lunedì 6 marzo

9,00	Visita della Châtelaine ai ristori del Borgo ■ alla Microcomunità per anziani
11,00	Presso la Scuola Elementare la Châtelaine incontra i bambini dell'asilo
14,00	La Châtelaine riceve al Castello i bambini per un pomeriggio di festa
16,3■	Visita della Châtelaine alla Prevostura di Saint - Gilles
22,00	Fantasmagorica rievocazione storica di una serata del secolo XIV nel Castello di Verrès. Gran Galà - E' richiesto l'abito da sera
23,00	Al Castello rappresentazione teatrale ■ "Una Partita a scacchi" ■ Giuseppe Giacosa



martedì 7 marzo



11,30	In Piazza [illegible] Chanoux polenta, salcisse, fisous et vin' chaud de notre [illegible]
14,30	[illegible] con la Châtelaine e seguito storico Partecipano alla sfilata: gruppi folkloristici, mascherati, carri allegorici e bande musicali
22,00	Veglionissimo di chiusura al Castello con ballo in maschera

Associazione " Carnaval Historique de Verrès"
casella postale n.° 62 - 11029 Verrès (AO)
Prenotazioni: 0125 92 98 98
Informazioni: 0347 2419643

PER TUTTE LE MANIFESTAZIONI AL CASTELLO FUNZIONERÀ FINO AL TERMINE DELLE SERATE UN SERVIZIO GRATUITO DI NAVETTA CON PARTENZA DA P.ZA EUROPA. PERTANTO SARANNO VIETATI IL TRANSITO E LA SOSTA LUNGO LA STRADA PER IL CASTELLO.

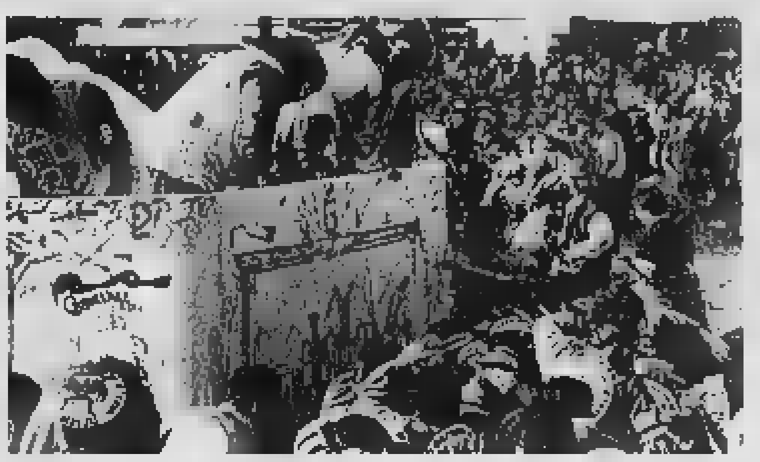
Si attendono migliaia di turisti e spettatori, i disagi al traffico verso il centro

Dalla Regione arrivano 80 milioni

Come contributo al Carnevale

Mauro Revello

IVREA



Ancora poche ore, e si conoscerà il nome della donna che vestirà i panni di Violetta, la figlia di un mugnaio che - secondo la leggenda del carnevale - liberò la città dal tiranno. Stasera, in municipio, riceverà la coccarda dalla Mugnaia uscente, Elena Trotto Gatta. Alle 21 uscirà sul balcone di piazza [illegible] Città, prima del consueto bagno di folla insieme al Generale Paolo Billia, nella sfilata di goliardi e aranceri.

Sull'identità della «mulinera» dovrebbe [illegible] il segreto. In realtà, [illegible] in molti ad assicurare di conoscerne il [illegible] e il volto. Le indiscrezioni [illegible] tutte rivolte alla moglie di un noto professionista, da sempre (come il marito) molto vicina alla manifestazione. Come vuole tradizione, comunque, sarà l'annuncio del sostituto Gran Cancelliere, quest'anno impersonato da Giancarlo Maffeo, a dissipare ogni dubbio.

Per intanto viene messa in archivio la festa in maschera del giovedì grasso, organizzata dagli Amis 'd piassa Granaja. Secondo la polizia, [illegible] mila le persone che hanno affollato [illegible] e piazze del centro. Alla fine, nessun bollettino di guerra: soltanto una quindicina di ubriachi in pronto soccorso, una piccola rissa in piazza Ottinetti, qualche atto vandalico (e tra le «vittime» ancora il deposito autobus della Satti).

«E' comunque arrivato il momento - dice Paolo Bravo, presidente del Consorzio organizzatore del carnevale - di rivedere questa festa, molto bella nelle prime edizioni, [illegible] che oggi necessita di essere regolamentata e meglio strutturata». Questa sera altra festa, anche se non in maschera. Un duro banco di prova, in vista dei prossimi giorni: «Finora è filato tutto liscio - aggiunge Bravo -, speriamo di continuare».

Il programma della giornata è riportato nel servizio nelle pagine «Giorno e notte». Ricordiamo soltanto i disagi alla viabilità: questa [illegible] praticamente impossibile attraversare la città, ed è vietata la sosta nelle vie del centro. Situazione analoga nei pomeriggi di domani, lunedì e martedì, quando - oltre al corteo [illegible] - le piazze saranno animate dalla battaglia delle arance.

[illegible] In attesa della Mugnaia, comunque, per il carnevale sono arrivate buone notizie dalla Regione. Il capogruppo di An, Agostino Ghiglia, ha incontrato il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela. «Per il 2000 - spiega Ghiglia, a nome dell'assessore al turismo - il contributo sarà di 80 milioni. Purtroppo c'era stato un [illegible] l'estate scorsa, [illegible] il passaggio di deleghe. Adesso abbiamo rimediato, e il carnevale di Ivrea verrà inserito nel calendario delle 10 manifestazioni più importanti del Piemonte».

[illegible] In questi giorni la città sarà invasa da migliaia di spettatori e turisti. «Gli alberghi [illegible] ormai pieni - dicono all'Atl -, e continuiamo a ricevere richieste di informazioni e prenotazioni per le visite guidate». La stessa Atl tiene aperto, durante la rassegna, un punto informazioni per turisti e giornalisti in sala Santa Marta, dove è allestita anche la mostra fotografica di Ferdinando Scianna.

ARANCE E SOLIDARIETA'. A tirare le arance, domani, ci sarà anche una bambina di 11 anni, figlia di un esule politico del Kurdistan iracheno (Ivrea è gemellata con la cittadina kurda di Qala Diza) che da alcuni [illegible] a Torino. L'anno scorso aveva visto la battaglia, e le era piaciuta. Quest'anno proverà l'e[illegible] del tiro [illegible] la [illegible] dei Mercenari, squadra che stasera fa sfilare i giovani tesserati dell'associazione sportiva «Rugby Canavisium».



A fianco, la battaglia [illegible]. Sopra, **Paolo Bravo**, presidente del Comitato organizzatore

Nel tratto fra Noasca e Ceresole

I ciclisti: riaprire la vecchia statale

[illegible]

NOASCA

Da tempo è il sogno di migliaia di ciclisti che ogni anno si arrampicano lungo i tornanti della Valle Orco fino a Ceresole, o ancora più su, fino al Nivolè. Quello di recuperare e poter ripercorrere in sella ad una bicicletta o a piedi, il vecchio tracciato che da Piandellera, sopra Noasca, porta direttamente a Ceresole. Sette chilometri di asfalto, immersi nel verde che i professionisti delle due ruote, ma, soprattutto gli amatori di questo faticoso sport, hanno dovuto di[illegible] dopo la realizzazione della variante della statale 460. Un lungo serpentone di tornanti scavati nella montagna per scongiurare il pericolo di slavine durante l'inverno. Un dispiacere reso ancora più amaro dalla galleria lunga quasi tre chilometri e mezzo che, per chi pedala sotto sforzo e respira a pieni polmoni, rappresenta davvero una vera e propria «camera a gas».

Così oggi, a quasi dieci [illegible] dalla sua chiusura, l'Associazione Amici del Gran Paradiso ed il neonato gruppo ciclistico Valli Orco e Soana Eporediese 2000 (che a parte traguardi sportivi ha in primis l'obiettivo di far scoprire la bellezza della Valle Orco proprio in bicicletta), chiedono di poter trasformare il vecchio ramo di statale in una pista ciclabile.

«Un intervento di manutenzione [illegible] strada e di opportuna predisposizione di segnaletiche non crediamo possa avere dei costi particolarmente onerosi - spiegano Guido Novaria e Claudio Succio, presidenti rispettivamente degli Amici del Gran Paradiso e della società ciclistica -. Non dimentichiamo che attraversa una zona affascinante, in pieno Parco Nazionale. Noi fin da ora siamo disponibili per contribuire a collaborare alla realizzazione del progetto».



L'assessore **Valter Giuliano**

Per Valter Giuliano, assessore provinciale alla Cultura Parchi e Aree Protette, il recupero dell'ex statale è la soluzione «migliore e più intelligente» anche dal punto di vista ecologico.

«Siamo disponibili al ripristino di un'arteria che è circondata da un paesaggio alpino superbo - dice l'assessore -. Quella galleria per gli amanti della bicicletta è un attentato ai polmoni, non ci sono dubbi». Ma avverte: «Se verrà progettata e realizzata una pista ciclabile l'accesso sarà regolato e vietato ad automobilisti e centauri».

[illegible]

■ **VISCHE, BOMBA.** Allarme l'altra sera alle 18 presso i laghetti in regione Gerbola di Vische, per il ritrovamento di un involucro metallico sospetto assomigliante ad una bomba e quasi completamente ricoperto dalla sabbia. Sul posto sono intervenuti gli artificieri dei carabinieri che hanno recuperato l'oggetto che si trattava di un vecchio boiler.

■ **CALUSO, FUNERALI.** Si svolgeranno oggi a Caluso i funerali di Silvio Actis Perino, 21 anni, l'allievo carabiniere deceduto con altri tre colleghi nella serata di mercoledì per un incidente stradale accaduto in Sardegna, dove si trovava per espletare un [illegible] per diventare effettivo. Il corteo funebre si muoverà alle 14,30 dall'abitazione dei genitori, in via Piave 23, per raggiungere direttamente il cimitero.

■ **MAZZE',** [illegible] Riapre al pubblico, oggi, il Bosco-parco del castello di Mazzè, un'area collinare di oltre 120 mila mq di grande pregio naturalistico e storico-architettonico (ruderi di una chiesetta duecentesca, antico portale...). Il conte d'Us[illegible], che lo risistemò nell [illegible], rimodellò i sentieri seguendo il corso delle acque sotterranee, allestì boschetti di bambù e luoghi di meditazione orientati geometricamente, seguendo il proprio gusto e la propria passione per l'esoterismo e l'occulto. Il parco è visitabile il sabato e nei giorni festivi, dalle 14.30 alle 17.30. Ingresso 5 mila lire.

■ [illegible] **SINDACO.** Indennità di carica ridotta ai minimi termini (1 milione lordo mensile) per il sindaco candiese Gianfranco Bigoglio e per i suoi assessori. I consiglieri, per parte loro, hanno rinunciato al gettone di presenza. La decisione ha incontrato favore e adesione anche da parte del gruppo di minoranza.

■ **VALPERGA, POLEMICA.** Punto forte dell'ultimo consiglio comunale di Valperga era il bilancio, ma la polemica sollevata dall'opposizione ha riguardato l'indennità di carica del sindaco, Roberto Thu. Pur restando inalterata (1 milione 750 mila lire lorde al mese), da quest'anno il Comune dovrà versare 22 milioni in più di contributi, dato che il sindaco è in carica fissa. Dura presa di posizione delle minoranze che ha invitato il primo cittadino «ad andare a lavorare».

■ **MONTALENGHE, CONDANNATI.** Il giudice Tisco ha condannato a 4 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per furto Agostino Fierro, 40 anni, di Candia. Il 16 luglio del '97 a Montalenghe aveva rubato un milione dall'interno di una Fiat 126; l'auto era stata fermata poco prima dalla Opel Corsa guidata da Andrea Bogliolo, [illegible] anni, di Scarmagno, condannato a 2 mesi per violenza privata. I due erano difesi dagli avvocati Ranieri e Bertoldo.

■ **IVREA,** [illegible] Luigi Pagliero è il nuovo coordinatore cittadino di Forza Italia: al suo fianco [illegible] stati eletti anche Anna Piccioli, Francesca Geri ed Ezzelino Borra. Pagliero, inoltre, è ritornato a far parte del Consiglio comunale (dopo l'esperienza di alcuni anni fa, nelle file del partito socialista). E' infatti subentrato ad Arrigo Merlo, che ha lasciato l'incarico per motivi personali.

A Strambino

Rubano un'auto al lavaggio Due arrestati

STRAMBINO. Due extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri per furto aggravato e danneggiamento, al termine di un lungo inseguimento a tutta velocità sulla statale 26. Si tratta di Rabie Boudema, 23 anni, algerino, e Abdeladi Belkaoua, 20 [illegible], marocchino. Giovedì pomeriggio sono arrivati al distributore Agip alla periferia di Strambino, pare per chiedere un lavoro al titolare Giuseppe Berino.

Fallito il tentativo, hanno puntato l'attenzione verso l'impianto di autolavaggio dove c'era su una grossa BMW della ditta Canavesana Petroli, [illegible] le chiavi inserite. I due [illegible] saliti sull'auto e sono fuggiti sulla statale, [illegible] sono stati subito intercettati da una pattuglia dei carabinieri (pochi minuti prim c'era stata [illegible] rapina in banca, a Romano). I militari si [illegible] lanciati all'inseguimento. La BMW, dopo circa un chilometro, è uscita di strada: i due ladri hanno cercato di fuggire a piedi, [illegible] sono stati bloccati e arrestati.

Sistemava le tegole

Grave ragazzo caduto dal tetto a Mercenasco

MERCENASCO. Un quindicenne di Mercenasco, Victor Molto Gimenez è rimasto gravemente ferito [illegible] pomeriggio dopo essere caduto dal tetto della sua abitazione, al numero 7 di via Donio. Ancora non è chiaro [illegible] sia avvenuto l'incidente. Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri del Radiomobile di Ivrea, il ragazzino stava sistemando alcune tegole sul tetto. Probabilmente ha perso l'equilibrio dopo essere scivolato ed è precipitato sulla strada da un'al[illegible] di quasi 10 metri. E' [illegible] fortunato perchè è caduto in piedi e non ha battuto nè la testa, nè la schiena. Nella caduta si è procurato alcune ferite a entrambe le gambe. Sono state le sue grida d'aiuto ad attirare l'attenzione di un vicino di casa che non ha perso tempo e ha chiamato i soccorsi. Pochi minuti dopo sul posto è arrivata un'autoambulanza della Croce Rossa e l'elicottero del 118. Dopo il primo intervento è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Ivrea. I medici [illegible] hanno ordinato il ricovero. Non corre pericolo di vita.

Nel bilancio 2000

Rivarolo, [illegible] più pesanti per i [illegible]

RIVAROLO. Sarà un anno pesante per i cittadini di Rivarolo, almeno sul fronte tasse. Aumentano i tributi nel bilancio 2000 (che pareggia su una cifra di oltre 27 miliardi). Sono previsti 750 milioni di incasso in più di Ici, con l'aliquota per la prima casa che passa dal 4,5 al 5 per mille e quella per la seconda [illegible] dal 5,5 al 6,5; 420 milioni in più arriveranno nelle casse comunali dall'aumento dell'addizionale Irpef (passa dallo 0,2 allo 0,4 per mille); stangata sul fronte tassa rifiuti che aumenta del 28 per cento: l'aumento dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti è stato di due miliardi in 5 anni. Inevitabile l'aumento della tassa: si calcola di incassare in più 520 milioni rispetto al [illegible]. Lira più lira meno, l'inasprimento dei tributi costerà nel 2000, 140 mila lire in più per ogni cittadino. E se sul fronte tasse c'è poco da scherzare, non c'è da stare allegri sul fronte investimenti che quest'anno saranno pochi. Critiche sul bilancio [illegible] arrivate dalla minoranze consiliari.

DOVE & QUANDO

[illegible] I due carnevali di Pont Canavese, quello dei Peilacan con le sue damigelle organizzato dalla Consulta comunale e quello del Fiorindo promosso dall'associazione Ij Canteir, si svolgono contemporaneamente questa [illegible]. Il ritrovo è per le 20, al rione «Porta»: da [illegible] i personaggi delle due manifestazioni si recheranno insieme in municipio, dove il sindaco consegnerà le chiavi del paese al Peilacan. Alle 21 tutti in oratorio, per la rappresentazione dei «Meiss» e delle «Stagiun» da parte del Fiorindo, seguita dalla «processione» per le strade del paese, con tappe nelle diverse osterie e distribuzione del vin brulé in piazza, da parte degli alpini. In precedenza, alle 14.30, è previsto un altro appuntamento carnevalesco per i ragazzi, in oratorio: una caccia al tesoro in maschera, seguita dalla rottura delle pignatte; al termine dei giochi merenda per tutti

[illegible]**ETTE.** Alle 20.30, al salone «Falconieri» di San Giorgio, spettacolo di marionette di Ciro Lubrano dal titolo «Teste di legno e cuori di babbà»; inoltre giochi per tutti i bambini, con l'animazione di Lara e Silvana del Baby Club locale.

ANTICHE [illegible] Nella sala dorata del municipio di Ivrea, alle 16.30, Giuseppe Ravera presenta il volume di Lorenzo Faletto «Il carnevale di Ivrea nelle antiche stampe», edito da Bolognino. La pubblicazione è patrocinata dal Consorzio per l'organizzazione dello Storico Carnevale.

[illegible] Giochi, fin dal mattino, sulla [illegible] di Albiano, prima della distribuzione dei fagioli; alle 15 c'è il ballo dei bambini, e dopo la [illegible] appuntamento danzante in onore della Mugnaia, con l'orchestra Lory Dance. Serata di danze, con il gruppo Romy e Maurizio a Lessolo, organizzata in onore delle Castellane e dei Generali delle passate edizioni della festa. Festa per i bambini, alle 14.30 in piazza del mercato a Foglizzo; e alle [illegible] si avvia la sfilata notturna dei carri, aperta dai Conti di Biandrate. Inizia a Favria il carnevale «dei Tajastrass», con l'investitura ufficiale, alle 21 nel salone della Pro loco, di Laura Zenzolo e Carmine Mastri; poi tutti in strada per festeggiare con musica, bugie e vin brulé. A Muriaglio di Castellamonte, alle 12, distribuzione di fagioli con le cotiche; la sfilata dei carri si avvia alle 14, mentre alle 21 si balla con l'orchestra La Nuova Idea. Festa in maschera per i bambini, alle 15 nel salone del Molino di Forzo a Ronco Canavese; sempre a Ronco (capoluogo), alle 21 nel salone parrocchiale, serata danzante curata dalla Pro loco.

[illegible] Dalle 21.30, al padiglione allestito a Sparone in vista della Mostra agricola, si balla sulle musiche scelte dai d.j. della discoteca Nightlife. Ballo in maschera, a Castellamonte, con la partecipazione dell'orchestra di Massimo Cupra. Gran ballo di carnevale, alle 21.30 nel palatenda di Rivarolo. L'ingresso costa 25 mila lire e il ricavato andrà in beneficenza.

CACCIA AL TESORO. Partenza alle 15, davanti agli studi di Radio Gran Paradiso a Cuorgnè, della caccia al tesoro in maschera organizzata dagli animatori dell'oratorio; inoltre distribuzione di bugie e vin brulé. Dalle 21 serata di disco pub, al Grow Pub nei locali dell'oratorio parrocchiale.

MOSTRA [illegible] Nell'ambito delle manifestazioni per il 55° anniversario della lotta di Liberazione, nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo viene allestita la mostra «Dal mondo dei vinti al partigiano Johnny», che presenta una cinquantina di opere di Giuseppe Vittorio Olivero, in arte Joselito, musicista e pittore, amico di Beppe Fenoglio, del quale illustrò diverse opere. All'inaugurazione, oggi alle 17, interviene la professoressa Laurana Lajolo. Apertura fino al 18 marzo, dal martedì alla domenica tra le 15 e le 19, il sabato anche dalle 10 alle 12.

a cura di MAURO SAROGLIA



Riconosciuto il ruolo delle novecento associazioni che agiscono con 15 mila volontari

Pro Loco, dote del turismo piemontese

E' stata approvata la legge

TORINO

Novecento associazioni, quindicimila volontari, una fucina di idee. E' questa la carta d'indentità delle Pro Loco piemontesi, che rappresentano tanti punti [illegible] riferimento per la promozione turistica nelle valli e sui laghi. Finalmente il loro «status sociale» è stato riconosciuto ufficialmente attraverso l'approvazione [illegible] una legge regionale, che prevede anche un sostegno finanziario: un miliardo e 200 milioni per il 2000.

A questo punto le Pro Loco, dopo essere state inserite nel 1987 nella riforma dell'organizzazione turistica, possono fare affidamento su una legge che sancisce il ruolo svolto nella valorizzazione del territorio [illegible] dell'accoglienza turistica.

L'assessore al turismo della Regione, Ettore Racchelli: «Ho già ricordato come in passato, malgrado le [illegible] difficoltà esistenti (non ultime quelle finanziarie) le Pro Loco abbiano dato [illegible] buona prova [illegible] sè, [illegible] molto di più riusciranno a fare ora con adeguati finanziamenti. Le associazioni potranno infatti presentare richiesta di contributo alla Regione per la realizzazione delle loro attività. La Regione concederà inoltre un contributo finanziario al comitato regionale del Piemonte dell'Unpli (Unione nazionale Pro Loco), finalizzato al miglioramento delle capacità organizzative e operative».

Del patrimonio rappresentanto dalle Pro Loco si è parlato recentemente anche alla Borsa internazionale del turismo di Milano, dove il Piemonte [illegible] presente con uno stand. Claudio Alberto è presidente della Pro Cherasco dall'86: «Voler attribuire alle associazioni un ruolo di "braccio armato" è un riconoscimento a un settore del volontariato, a un patrimonio fondamentale per lo sviluppo del turismo piemontese. [illegible] provvedimento approvato in Regione adesso ci [illegible] di agire con una voce diversa [illegible] maggiore determinazione per una promozione turistica capillare. E' giusto che tutte queste entità, serbatoio di risorse [illegible] idee, siano state finalmente valorizzate».

Prima dell'approvazione del disegno di legge poche settimane fa c'era stato un vertice di tutte le Pro Loco, riunite sul Lago d'Orta. In quell'occasione erano già stati illustrati i contenuti della legge. [g. f. q.]



Una simpatica tavolata estiva nelle Langhe dove le Pro Loco sono attivissime come in molte altre zone del Piemonte che grazie all'impegno dei «volontari del turismo» si segnalano tutto l'anno con migliaia di appuntamenti piccoli e grandi

Un network di origine anglosassone: manager ed esperti di mercato rischiano soldi in proprio

Business Angels cercano partner nel Tortonese

Finanziano e aiutano lo sviluppo delle piccole e medie imprese

TORTONA

Dopo Milano e Torino, gli «angeli dell'imprenditoria» sono [illegible]esi anche [illegible] Tortona, dove ieri pomeriggio s'è tenuto (al Parco scientifico-tecnologico di Rivalta Scrivia), il terzo e ultimo convegno italiano degli, appunto, «Business angels», network di origine anglosassone che vuol rappresentare una nuova opportunità di finanziamento per le aziende di piccole e medie dimensioni, a patto che possiedano elevato potenziale di crescita. Compito degli «angeli» - com'è stato spiegato da Gianni Mariotti, presidente della Cna Unione Artigiani di Tortona - «è finanziare con propri capitali società di piccola e media dimensione, ma anche e soprattutto quello di assisterle, dotandole di quel management necessario sia in fase gestionale che progettuale e di sviluppo».

Il Ban (Business angels network) è infatti formato da manager che hanno lavorato a lungo in aziende o da personaggi esperti in uno specifico settore produttivo: rischiano in proprio un capitale fra i 100 e 200 milioni, mettendolo a disposizione di un'idea imprenditoriale o di una piccola o media industria, con l'intento di farla crescere. Oltre a metterci i loro soldi si preoccupano di selezionare le fonti finanziarie più adeguate fra gli investitori istituzionali (banche, fondi chiusi, capitali di rischio) qualora il fabbisogno fosse maggiore.

«La logica - ha detto Tomaso Marzotto Caotorta, segretario generale dell'Iban (i «business angels» italiani) - è la stessa del venture capital, ma di tipo informale, perchè l'apporto [illegible] prevalentemente professionale, a livello di validissimi esperti in svariati settori, adatti a garantire ai piccoli e medi imprenditori con buon potenziale di sviluppo [illegible] poca esperienza gestionale, oltre ai finanziamenti, competenze manageriali e conoscenza dei mercati».

Dopo gli interventi di Alessandro Scacchieri, presidente del Parco scientifico-tecnologico, sono intervenuti Paolo Anselmo, responsabile dell'associazione italiana investitori in rete, ed Hilde Goossens, reponsabile Ban per il Belgio. Il convegno ha destato notevole interesse fra gli imprenditori della zona, la sala era gremita. [e. p.]

GIRO d'ALPE

Euroregione montana?

Enrico Martinet

UNA NUOVA sigla nel panorama della politica montana. E' nata ieri a Torino la Cafi, la Conferenza delle Alpi franco-italiane. Ricordate la «Cotrao»? Era il primo passo per collegare l'area del Mediterraneo alle Alpi, prima le Maritti[illegible] e quindi la zona della france[illegible] Côte d'Azur e della Liguria con le realtà del cuore alpino, con il Monte Bianco piantato in mezzo. Poi arrivarono i progetti europei Interreg. [illegible] la Cafi viaggia verso la realizzazione del progetto numero III. Meglio, la Cafi dovrà «garantire [illegible] partecipazione comune alla formazione del programma europeo f[illegible] al 2006 che finanzia i progetti di cooperazione transfrontaliera», come si legge [illegible] una nota della Provincia di Torino.



Il massiccio del Monte Bianco

L'accordo è stato firmato tra le Province di Torino, Imperia [illegible] Cuneo, la Regione Valle d'Aosta, i Dipartimenti di Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, des Alpes [illegible] Haute Provence e Alpes Maritimes. Un'intesa di lavoro che potrebbe preludere a un'Euroregione del Nord-Ovest, istituzione che non terrebbe con[illegible] dei confini geografici, della barriera alpina. Di Euroregione come modello del Sud delle Alpi aveva anche parlato circa un mese fa il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema durante l'incontro per la «Consulta delle Alpi» nella sala «Verde» di palazzo Chigi. Aveva fatto un parallelo tra Mediterraneo e mondo alpino. Il 16 di questo mese ci sarà [illegible] nuova riunione per definire il regolamento della «Conferenza» all'interno di quella tra Stato e Regioni.

«Il modello Interreg - dice Luciano Caveri, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega anche sulla montagna - è quello giusto. Il punto importante è trasferire l'interesso dalle istituzioni alle popola[illegible] alpine. Il Nord-Ovest, nel [illegible] di un'Euroregione è in ritardo rispetto alla zona orientale delle Alpi. Se l'ipotesi va nel senso federalista io ci credo. Quanto accade a Est mi preoccupa invece, perché c'è un'idea che mi pare troppo vicina al fenomeno Haider».

Un altro punto complesso, ma per altre ragioni, è rappresentato dalla zona dominata dal massiccio del Monte Rosa, perché dall'altra parte del confine statale c'è la Svizzera, che è fuori dall'Europa e quindi per partecipare ai progetti Interreg deve impiegare cospicue risorse finanziarie. Le barriere non sono nè ideologiche, nè geografiche, ma di politica continentale: la Svizzera non ha alcuna intenzione, per ora, di legarsi all'Unione Europea.

La neonata Cafi si rivolge a Nord-Ovest, legando il mare alla montagna. Ha sede a Torino ed è presieduta da Mercedes Bresso, presidente della Provincia subalpina. La Cafi terrà i contatti con l'Unione Europea, oltre che con gli Stati francese e italiano, per seguire i programmi che interessano l'ancora ipotetica Euroregione Nord-Occidentale.

Tennis tavolo, le ragazze di Nogara ospitano le campionesse del Castelgoffredo

La Pink rinuncia alla Bulatova

Incontro proibitivo. Con l'Anspi il Recoaro

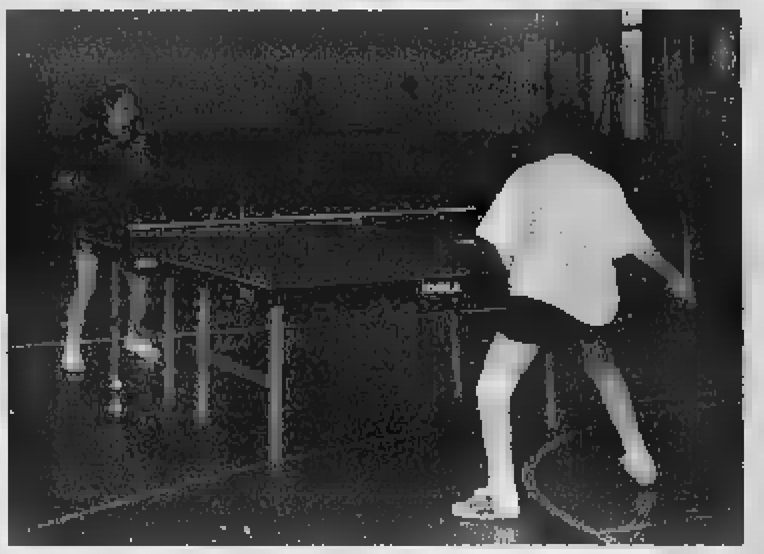
Alessandro Camera

AOSTA

Riprendono [illegible] dopo una pausa di quasi un mese i campionati femminili e maschili di tennis tavolo. Tutte le squadre valdostane saranno impegnate. Per il torneo femminile le due formazioni valligiane, la Pink e l'Anspi, giocheranno il secondo turno dei play off scudetto e dei play out retrocessione. Nella lotta per entrare nelle quattro squadre che si contenderanno il titolo italiano è impegnata la Pink, attesa oggi da un compito non solo difficile, ma, date le circostanze, praticamente proibitivo, contro le campionesse d'Italia della Lycra Castel Goffredo di Mantova. Le due squadre sono appaiate nell'attuale classifica dei play off a 4 punti e precedono il Coccaglio (2 punti) e il Kras Sgonico Trieste A, fermo a zero punti. Oggi pomeriggio, alle 16, al Palatennistavolo di Saint-Vincent la compagine del team manager Gianfranco Nogara dovrà però affrontare le titolate avversarie priva della capitana Flioura Bulatova.

E' la condizione che faceva parte dell'accordo per il passaggio della fuoriclasse italorussa dal Castelgoffredo alla Pink. Senza l'apporto della Bulatova il confronto diventa impari, anche [illegible] Pink potrà comunque contare sull'apporto di giocatri[illegible] di altissimo livello come la cinese Shen Yan Fei e l'ucraina Zoya Pogoryelova e di una Francesca Avesani, cliente difficile anche per avversarie del calibro di Tan Wei Ling, Alessia Arisi e Laura Negrisoli.

Appare invece più facile, almeno sulla carta, [illegible] compito dell'Anspi Riviera delle Alpi, che alle 15, sempre nell'impianto pongistico della cittadina termale, avrà davanti le bolzanine del Recoaro Agostini per [illegible] seconda partita del play-out retrocessione. Le valdostane sono in testa al raggruppamento con 6 punti, due in più delle avversarie odierne, già battute dalla formazione valdostana nel torneo di A2 di due anni addietro. L'Anspi metterà in campo la cinese Xin Ya Ping, l'ucraina Natalya Prosvirnina e l'italiana Manuela Daniele. Il cliente più difficile da battere per le valligiane è rappresentato alla russa Elmira Antonian, mentre non dovrebbero creare problemi [illegible] l'eterna Edith Huber Santifaller nè la Heike Oberrauch. In campo [illegible]schile, nel campionato di B1, la Libertas Verrès sarà in trasferta a Savona contro l'Amatori, squadra che nell'andata venne a Saint-Vincent a vincere per 5 a 1. In C1 le formazioni valdostane impegnate s[illegible] tre. In casa giocheranno la Libertas Verrès, alla ricerca della rivincita contro quel Tennis Tavolo Torino che nell'andata vinse per 5 a 3, e l'Aosta, che affronterà la Polisportiva Nuova Casale, squadre fuori dalla portata dei valdostani. Viaggerà invece alla volta di Bra la Polisportiva Néran per cercare di confermare la supremazia nei confronti dei braidesi, battuti nell'andata a Saint-Vincent per 5 a 4.





Da sinistra [illegible] partita di allenamento tra la Bulatova (di spalle) e la Shen Yan Fei. La capitana dell'Anspi Xin Ya Ping e, sotto, la squadra dell'Anspi che ospita il Recoaro



[illegible] il «via» [illegible] torneo di [illegible]



Una fase di gioco della finale dello scorso campionato tra le squadre di Châtillon e Verrayes

AOSTA. Per gli sport popolari comincia domenica [illegible] marzo il campionato di tsan. Dalle 13 nel girone A della serie A saranno di fronte Saint-Vincent/Valtournenche, Pollein/Chambave e Verrayes I/Montjovet I. Sempre in serie A, ma nel girone B, Montjovet II contro Brisma, Châtillon I contro Verrayes II e Quart contro Challand-Saint-Anselme. Il campione in carica è il Châtillon, il vice il Verrayes. Passano alla fase finale le prime due di ogni girone. **[b. bas.]**

Oggi arriva la Perosina ■ St-Vincent



Angelo Cappato in azione. Il giocatore sarà in campo contro la Perosina

Bocce, per la Nitri la sfida decisiva

SAINT-VINCENT

Una sfida senza appello. L'incontro odierno tra la Nitri e la Perosina, in programma al bocciodromo di Saint-Vincent, vale la qualificazione agli spareggi per l'assegnazione dello scudetto. La squadra di Giacomo Ariatello e i torinesi sono appaiati al terzo posto della classifica, distanziati di una sola lunghezza dal Brb Ivrea, [illegible] anche con un solo punto di vantaggio sugli Amici Chiavazza. Già ammessa ai play off la capolista Tubosider Asti, rimangono da assegnare ancora tre posti per proseguire il cammino verso la conquista del titolo italiano. Saranno gli scon[illegible] diretti odierni (a Ivrea si gioca la partita Brb-Amici Chiavazza) ad emettere i verdetti definitivi. In caso di sconfitta dei biellesi la Nitri sarebbe comunque qualificata, ma per non dover soffrire in attesa di riceve[illegible] eventuali buone notizie dal Canavese, Ducortil e compagni devono centrare il successo per mettersi al sicuro da qualsiasi sorpresa.

I tifosi dovrebbero seguire i seguenti incontri: Edoardo Castellino, Roberto Pesce e Angelo Cappato contro Demonte, Morello e Bert nella terna, Maurizio Folloni e Domenico Andero contro Pivotto e Quaglino nella coppia, Guido Ducourtil contro Ferrero nell'individuale, Walter Biava e Andrea Peaquin contro Martelli e Data nella staffetta, Luca Cicchero contro Ferrero nel tiro di precisione, Andrea Peaquin contro Micheletti nel tiro progressivo, Roberto Pesce contro Cassino nel punto tiro alternato, Maurizio Folloni contro Pivotto nell'individuale, Franco Manzo e Guido Ducourtil contro Demonte e Quaglino nella coppia, Eduardo Castellino, Roberto Guglielmone e Angelo Cappato contro Ferrero, Morello e Bert nella terna.

L'ultimo turno della prima fase propone anche gli incontri Cuminese-Tubosider, Albisola-Rapallese, Rivolese-Roverino e Brb Ivrea-Amici Chiavazza. Guida la classifica la Tubosider Asti, a quota 29, davanti al Brb Ivrea (22 punti), alla Nitri, alla Perosina (21), agli Amici Chiavazza (20), al Roverino (18), alla Cuminese (13), alla Rapallese (12), alla Rivolese (9) e all'Albisola (5).

REFERENDUM

SABATO 4 MARZO 2000 in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Serie A, le compagini valligiane in trasferta: l'Aymavilles va ad Arzignano

L'Aosta si gioca l'accesso ai play off

In B match salvezza tra Futsal e Caseificio Pugliese

Maurizio Introna

AOSTA

Nessuna gara di A2 di calcio a 5 oggi in Valle. Aymavilles e Aosta saranno di scena rispettivamente ad Arzignano e Terni in due match difficili, ma con portata differente. Per la squadra di Luca Mercanti quella in terra umbra è una gara senza nulla da perdere, contro una formazione più forte: tanto è vero che Veronesi «non a caso» oggi sconta il turno di squalifica per la quarta ammonizione presa la settimana scorsa.

«E' chiaro che ci interessa di più la sfida di sabato prossimo contro il Siena che potrebbe chiudere il discorso salvezza - spiega l'infortunato Mercanti, che sarà sostituito fra i pali da Murzilli -. E' vero anche che quando giochi senza problemi può venir fuori qualcosa di buono». Chiaro il riferimento alla gara con il capolista Cotrade, partita in cui era squalificato Concio per la quarta ammonizione (vedi Veronesi), finita in parità.

Di tutt'altra rilevanza invece la sfida di Arzignano dove si scontrano 4ª e 5ª. In gioco quindi la zona play-off: al momento i valligiani hanno 3 punti di svantaggio e con una sconfitta rischierebbero di essere tagliati fuori. In questo importante sfida non ci sarà Chatrian, squalificato, un'assenza che peserà moltissimo. «Lo abbiamo perso proprio negli ultimi minuti, peccato - spiega il tecnico Loris Chabod -. Comunque anche a loro mancheranno due pedine. Per fortuna sono entrati in forma Habibija e Donnangelo, elementi in grado di fare la differenza».

L'appuntamento aostano è al Montfleuri per la serie B con l'attesa sfida-salvezza tra il Futsal ed il Caseificio Pugliese Torino. Al momento i valligiani sono penultimi e con un [illegible] potrebbero agganciare proprio i torinesi: un'occasione da non perdere. La squadra è in salute ed ha anche intensificato gli allenamenti aggiungendo anche il venerdì. Tutti presenti ad eccezione del tecnico Fea, squalificato fino al 15 marzo. Unico dubbio, Luberto o Valenti fra i pali a causa di un leggero infortunio al primo.

Serie C, la squadra era imbattuta da 2 anni e mezzo

Coumba sconfitto in casa dalla capolista Ros.Ma.

AOSTA

Si è conclusa dopo due anni e mezzo l'imbattibilità casalinga del Coumba Freide. Opposto alla capolista torinese Ros.Ma., la squadra di Giorgio Collura è stata superata 2-1 al termine di una partita ricca di emozioni che è stata contrassegnata dai numerosi errori sottorete commessi dai valdostani. Per i padroni di casa era l'ultima occasione per rimanere agganciati al treno delle prime quattro che si contenderanno il passaggio in serie B.

L'obiettivo adesso è il conseguimento del 5° posto che permetterà [illegible] giocarsi i play-off per la prossi[illegible] C1. Lunedì la squadra sarà impegnata in trasferta contro il Valli di Lanzo. Contro la capolista, il Coumba Freide ha dovuto fare a meno di Fea e Madaschi ed ha schierato Salmin in non perfette condizioni fisiche. Malgrado questo è rimasto in partita fino alla fine.

«Sono soddisfatto della prova dei miei ragazzi -ha sottolineato Collura -. Abbiamo giocato alla pari con la capolista e soltanto i nostri errori ci hanno impedito di portare a casa una vittoria che avrebbe dato un grande morale a tutti».

Il risultato si è sbloccato nel 2° tempo, dopo che la prima frazione si era conclusa sullo 0-0 con due pali colpiti per parte. Passati in vantaggio con Martocchia, i locali hanno avuto alcune occasioni per raddoppiare, tutte fallite e così è arrivato prima il pareggio e poi il sorpasso degli ospiti. **[p. i.]**

L'ex giocatore simbolo del Toro sosterrà l'aspirante presidente della Regione

Claudio Sala in campo con la Turco

«A giorni scioglierò la riserva»

Claudio Sala durante una partita. A fianco, Antonello Angeleri





Maurizio Tropeano

Claudio Sala, uno dei giocatori simbolo del Torino calcio negli Anni Settanta, è pronto a scendere in campo a fianco di Livia Turco, candidata del centrosinistra alla presidenza della Regione Piemonte. E la disponibilità dell'ex calciatore e attuale responsabile del settore giovanile granata verrà formalizzata. Sala entrerà nel listino della coalizione.

Ma come si è arrivati a questa indicazione? A convincere la ministra-candidata della bontà di candidare l'ex numero 7 granata sarebbero stati illustri tifosi dal l'ex sindaco della città, Diego Novelli, all'ex procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Il risultato? «Ci sono ancora alcuni dettagli da definire - [illegible] Sala - [illegible] penso che entro pochi giorni si dovrebbero sciogliere tutte le riserve. Insomma, questa possibilità è concreta».

È la campagna elettorale inizia [illegible] nel vivo. Primo scontro: la Sanità. La Turco da una parte e la lista Bonino dall'altra, hanno lanciato un durissimo attacco alla Giunta Ghigo. Ha iniziato la ministra prendendo spunto dal deficit di 55 miliardi accumulato nel 1999 dalle Molinette: «La giunta regionale di centrodestra aveva annunciato un patto che provede la riduzione dell'1% della spesa in tutte le aziende sanitarie: [illegible] promessa mancata. La maggior parte delle Asl e delle Aso continua ad avere

I comunisti italiani presentano la lista
Nuovo simbolo per il Ccd di Casini
Polemica sulla sanità

i conti in [illegible] e il buco dovrà [illegible] ripianato, ma non si sa come, né da chi». E Turco prende posizione sullo scontro tra An e Forza Italia che si contendono la futura guida dell'assessorato alla Sanità: «Le lotte di potere aperte in questi giorni nel centrodestra appaiono inquietanti».

Duro anche Carmelo Palma, numero 2 della Lista Bonino: «Sulla Sanità noi diremmo e vorremmo altre e più alte [illegible] quelle su cui si accapigliano i notabili di questa "classe di governo" del centrodestra. Il referendum sul Servizio sanitario nazionale firmato da moltissimi elettori del Polo fa parte di una riforma che prevede un modello più liberale, più efficiente e decoroso di una giunta che, con il concorso ed il concerto dell'opposizione, nel giro di cinque anni ha accumulato un debito sanitario gigantesco».

Per il Polo replica l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Sprechi e lotte di potere non appartengono al nostro modo di fare politica. Il Piemonte è la regione del Nord che ha il minor sforamento considerato [illegible] il disavanzo stimato fino al 1999 non supera i [illegible] miliardi. I conti definitivi, al vaglio dell'apposita commissione, indicheranno, presumibilmente, uno sforamento ancora inferiore. Chi parla di un deficit di 3500 miliardi dice una falsità».

E ancora: «Perché chi lancia [illegible] strumentali non dice che una recente indagine dell'Ires attesta che il [illegible] per cento dei piemontesi è soddisfatto della sanità regionale e che la qualità del servizio offerto è migliorata?».

Intanto prosegue la presentazione delle liste. Ieri lo hanno fatto i Comunisti Italiani. Numero 1: Pino Chiezzi, capogruppo uscente. Numero 2: Stefano Barbieri, segretario della Federazione. Tutti gli altri - il 40% sono donne e c'è una folta rappresentanza di lavoratori - in ordine alfabetico con divieto di fare una campagna elettorale personalizzata. Tra i candidati il vignettista Vauro e il primario delle Molinette, Mauro Salizzoni: «Sono contento perché Comunisti e Prc corrono per uno stesso candidato presidente. Mi auguro che alle prossime elezioni ci sia un solo partito comunista». Chiezzi indica tra le priorità del programma «l'occupazione e la sanità».

Nuova lista e [illegible] simbolo anche per il Ccd che sotto la tradizionale Vela inserisce la frase «Con Casini». Il segretario regionale, Tomaso Zanoletti, presenta la testa di lista: Antonello Angeleri, capogruppo uscente; Franco Botta, l'assessore all'Urbanistica è inserito anche nel listino e Gianluca Gavazza. Tra gli altri, il sindacalista degli agenti penitenziari, Cataldo Riccio, e l'imprenditrice Franca Pastore. Il Ccd ha stretto un rapporto di collaborazione con Alleanza Monarchica e non chiude le porte in faccia ai radicali «a patto che si basi sulla realizzazione di progetti concreti come l'Asti-Cuneo e l'Alta Capacità. Io - conclude Angeleri - [illegible] vado in giro a spinellare».

Politica, l'ultima arena dei campioni

Da Rivera a Boniperti, e all'estero ci fu anche un ministro

Gian Paolo Ormezzano

La presenza di Claudio Sala, il poeta del gol per la memoria ancora fresca del tifo granata, nella squadra di Livia Turco per le imminenti elezioni regionali, probabilmente in vista di [illegible] allo sport, ovviamente in caso di vittoria della candidata alla presidenza, apre un discorso mai chiuso anche se mai troppo aperto sui rapporti fra politica e sport anche a questo speciale livello di rappresentanza e di attività. Ricordiamo che attualmente in Parlamento ci sono [illegible] onorevoli provenienti dallo sport, anzi proprio dal calcio: Gianni Rivera (basta il nome) alla seconda legislatura, ora con Dini nel Rinnovamento Italiano dopo essere "salito" [illegible] Segni; Massimo Mauro dei Democratici di Sinistra ex giocatore in tante squadre, comprese Juventus e Napoli, nonché sino a poco fa presidente del Genoa; Luigi Martini di Alleanza Nazionale, terzino [illegible] Lazio campione d'Italia 1974 e prima di darsi in pieno alla politica, pilota [illegible] zione civile. L'atletica leggera ha dato a Montecitorio Alberto Cova di [illegible] Italia, pedone del [illegible] vittorioso ai Giochi, al Mondiale e all'europeo.

Altre candidature importanti, illustri, in varie elezioni, comprese le ultime europee, non [illegible] andate bene e spesso hanno causato nel muscolare bocciato delusione forte ed [illegible] spinta. E' comunque pensabile che nelle prossime votazioni per i consigli regionali la presenza degli atleti o degli ex atleti sia abbondante, e che Claudio Sala possa diventare soltanto e addirittura una specie di apripista (ma a proposito del termine sciatorio, ricordiamo Pierino Gros a lungo sindaco della sua Sauze d'Oulx). Nel seguire ed eventualmente favorire le avventure elettorali dei loro beniamini, gli sportivi devono comunque distinguere fra ex atleti e dirigenti: costoro spesso accedono al parlamento od ai parlamentini in quanto - personaggi eminenti o comunque rampanti dell'imprenditoria - si sono messi nello sport magari proprio per incrementare dalla speciale ribalta le loro iniziative manageriali, e che poi lo sport ha portato più in alto delle loro stesse aspettative. Così sono da intendere le presenze in senato di Dino Viola buonanima presidente della Roma, in parlamento di Gianmauro Borsano discusso presidente del Torino. [illegible] la tornata come deputato europeo di Forza Italia di Giampiero Boniperti è stata legata cronologicamente al suo addio alla dirigenza calcistica (nel suo caso la presidenza della Juventus), a sua volta legata alla sua grande militanza sportiva. Infine, ecco Montecitorio per due legislature a Mariella Scirea, che ha cominciato con Forza [illegible] il [illegible] iter politico speciale e intenso di moglie di un campione pianto da tutti.

Dopo Sala, comunque, chi altri? Risponderanno con il loro proposte Ghigo e Bonino? E dove fuori Piemonte ci saranno iniziative [illegible]? E per quali elezioni? In Italia le occasioni sono molte: camera e senato [illegible] hanno grandi numeri di eletti, e poi le urne continuano a sedurre, sino ai consigli comunali, se si vuole anche alle circoscrizioni. Non è obbligatorio concorrere addirittura per la presidenza degli Stati Uniti, [illegible] l'ex cestista Bradley, o diventare ministri dell'agricoltura islandese come Gudmusson, che fu mezzala del Milan del dopoguerra.

DENUNCIATO AL DELLE ALPI

Tifoso juventino con bandiera di Salò

Un tifoso bianconero è stato denunciato perché tentava di entrare allo stadio con una bandiera della Repubblica sociale di [illegible] nei calzoni. E' successo la prima volta al Delle Alpi dopo l'entrata in vigore della legge che vieta allo stadio striscioni e bandiere che possano incitare all'odio razziale. Il fermo è avvenuto l'altra sera, poco prima della partita Juventus-Real club Celta de Vigo. I poliziotti si [illegible] insospettiti da uno strano rigonfiamento sotto la giacca del supporter juventino e lo hanno invitato a sbottonarsi il giubbotto e ad alzaro [illegible] e maglione. Infilata nei pantaloni gli agenti hanno trovato la bandiera vietata: un tricolore con il disegno di un'aquila imperiale che stringe fra le zampe un fascio littorio. Uno stendardo che, se esposto in campo durante il match, avrebbe potuto provocare qualche problema alla Juventus. «E' l'azione di un singolo. Quando è entrata in vigore la legge - puntualizza Umberto Toja, uno dei capi storici [illegible] tifoseria - siamo stati molto chiari con tutti i nostri iscritti: una bandiera di quel tipo può costare caras. Il tifo, però, [illegible] ne ha risentito: «Domenica scorsa, allo stadio, una trentina di noi ha organizzato una scenografia splendida e lecita. Se si dovesse tentare un'azione di forza allora sarebbero i capi ad assumersene la responsabilità. Non certamente i singoli fan».

A Torino la conferenza delle Alpi franco-italiane

La Comunità frontaliere adesso hanno lo statuto

Ha uno [illegible] la Cafi, Conferenza delle Alpi Franco-italiane, associazione fra le comunità frontaliere per garantire la partecipazione incrociata alla formazione e all'attivazione del programma Interreg III dell'Unione europea. Si tratta dell'unico sodalizio possibile, anche se giuridicamente debole, per coordinare la cooperazione tra territori confinanti su un finanziamento europeo di 300-350 miliardi in sette anni.

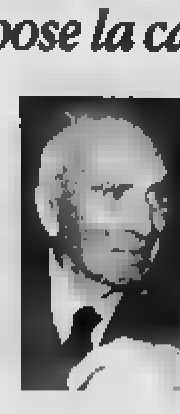
Quattro Province italiane (Torino, Cuneo, Imperia, Aosta) e sei Dipartimenti francesi (Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, Alpes des Haute Provence, Alpes Maritimes) hanno approvato ieri lo statuto del Cafi in vista della costituzione formale dell'associazione nel prossimo mese di maggio; la Conferenza, che avrà sede a Torino a Palazzo Cisterna e sarà presieduta da Mercedes Bresso, avrà risorse proprie ed una struttura operativa che svilupperà servizi di promozione, informazione e assistenza tecnica alle collettività associate per la messa in opera di progetti transfrontalieri sia di sviluppo locale, sia di carattere più generale. Esempi? Il traforo del Monginevro, il Tenda-bis, il recupero della ferrovia Cuneo-Nizza.

Ma proprio dal vicepresidente [illegible] Provincia di Cuneo, Franco Revelli, pur con un plauso alla collaborazione transfrontaliera, è arrivata una ventata di scetticismo sull'operatività pratica del Cafi e sulla sua «torinesità». Revelli ha invitato alla «concretezza», affermando che ad una semplice «associazione» sarebbe stato preferibile un «geie», gruppo d'intervento economico pubblico-privato: «In un'associazione - ha detto - ci stiamo se contiamo. Peraltro esiste già un accordo di collaborazione [illegible] Piemonte Sud (Cuneo, Asti, Alessandria) con Imperia e Savona per un polo logistico e Torino non è certamente visto bene come unico capofila». [g. b.]

L'accademico Cai [illegible] 95 anni, era cittadino onorario di Balme e Schio

Addio all'autore della «Montanara»

Toni Ortelli compose la canzone al Pian della Mussa



«La Montanara» composta da Toni Ortelli è stata definita «l'inno mondiale della montagna»

E' morto Toni Ortelli, alpinista, accademico del Cai, e soprattutto autore della celeberrima «Montanara». Aveva 95 anni. Era originario di Schio, in provincia di Vicenza: dopo essersi diplomato disegnatore meccanico a Bergamo, Ortelli si trasferì a Torino per lavorare alla Lancia. Dal [illegible] la sua regione d'adozione divenne la valle d'Aosta. Nel capoluogo valdostano lavorò a lungo alla «Cogne». E in questi anni, fu intensissima la sua attività alpinistica e sci-alpinistica. Ortelli ideò la «Montanara» nel luglio del 1927 al Pian della Mussa, tre anni dopo comparve un'armonizzazione per pianoforte firmata da Pierluigi Galli per il coro della Sat. Nel 1933 esce il disco de 78 giri con l'interpretazione di Silvio Pedrotti.

Quando qualcuno dei suoi amici gli rammentava che lui mettendo in fila le parole della Montanara aveva praticamente composto «l'inno mondiale della montagna», Toni Ortelli rispondeva che aveva solo raccolto un'ispirazione. «Tutti - rispondeva - vecchi e giovani, si riconoscono nella canzone per questo non verrà mai dimenticata». «Lui aveva una grande sensibilità musicale - ricorda la moglie Maria, che tre pochi mesi compirà 92 anni -. Bastava accennargli due note di un'opera di Wagner e la riconosceva. Così l'altra ho sintonizzato la radio sul concerto trasmesso dal Lingotto e per tre quarti d'ora, insieme a lui, ho sentito l'Eroica di Beethoven».

Toni Ortelli aveva ricevuto la cittadinanza onoraria del Comune di Balme nel 1987 per il sessantesimo anniversario della Montanara. Una giornata di festa ricordata da una targa fissata nella roccia proprio al Pian della Mussa, dove nel silenzio rotto solo dal suggestivo [illegible] di una pastorella, Toni Ortelli pensò e scrisse il testo della canzone. Lo scorso novembre anche il Comune di Schio, dove era nato, gli conferì la cittadinanza onoraria. Tra le sue ultime apparizioni pubbliche, nel novembre di sei anni fa: sul palco dell'auditorium del Lingotto, il coro della Sat, aveva accettato di cantare per raccogliere aiuti per gli alluvionati del Piemonte, in prima fila, c'era Toni Ortelli, che festeggiava i suoi 90 anni.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Agricoltura e genetica convegno a Bra



BRA. Questa mattina alle 9,30 presso l'Auditorium «Giovanni Arpino» si svolge il convegno promosso dalla Coldiretti su «Ingegneria genetica e applicazione in agricoltura: vantaggi e svantaggi». Sono previsti interventi del [illegible] delle Politiche agricole Paolo De Castro (foto), del presidente nazionale del sindacato agricolo Paolo Bedoni, dei docenti universitari Piero Belletti e G[illegible] Buchi di Carlo Petrini, presidente di Arcigola-Slow Food, di mons. Carlo Rocchetta, consigliere ecclesiastico e di Terry Tyzack dell'Assobiotic. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Beppe Rovera che alle 14,50 trasmetterà in diretta da una cascina braidese «Ambiente Italia».

[illegible]pa Subalpina oggi il primo congresso

TORINO. Primo congresso regionale, oggi, per l'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato regionale dei giornalisti piemontesi. Dalle ore 10,30 in poi, al circolo della Stampa in Corso Stati Uniti 27. E' la prima volta che i giornalisti del Piemonte eleggeranno direttamente i vertici della Subalpina in un Congresso regionale, dopo l'entrata in vigore del nuovo statuto, approvato un anno e mezzo fa.

Muzzano, don Granada direttore [illegible]

BIELLA. Don Mario Granada, è il nuovo direttore dei «Salesiani» di Muzzano. Trentacinque anni, arriva dall'Ispettoria del convitto di Novara. Tra i suoi obiettivi far conoscere la realtà preziosa del complesso salesiano: per la prima volta nella storia della Chiesa dal 4 al 7 luglio si svolgerà un incontro delle [illegible] di clausura dell'ordine delle Clarisse del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

«La via francigena» si ferma a Vercelli



VERCELLI. Domani, alle 9,10, su Raitre la città di Sant'Eusebio sarà la protagonista del programma «La Via francigena», trasmissione ideata per far conoscere le bellezze artistiche italiane, in occasione dell'anno giubilare. La telecamera della Rai ha seguito il cammino di un pellegrino di Canterbury, diretto a Roma, con tanto di zaino a spalla. Il cristiano si fermerà davanti al Duomo per chiedere ricovero alla chiesa locale, e ad attenderlo sul sagrato ci sarà il vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi. Dopo una sosta in Duomo per ammirare il Cristo ligneo dugentesco e sfogliare (occasione unica) il prezioso Vercelli [illegible], sarà rifocillato in Seminario, dove troverà anche «rifugio» per la notte.

Sanremo in allarme Arrivano fiori [illegible]

SANREMO. Tra i floricoltori del Ponente ligure è scattato l'«Allarme Messico». Da Bruxelles, infatti, è giunta notizia di un accordo stipulato dall'Unione Europea per agevolare fiscalmente l'importazione in Italia dei fiori messicani. «Un atto assurdo - ha denunciato Claudio Bagnoli, direttore provinciale Confagricoltura - che aumenta la concorrenza sleale di Paesi rivali».

Ubriaco in discoteca getta statua in pista

PRATO SESIA. Giovedì grasso movimentato a «La Pepita» di Prato Sesia, mentre era in pieno svolgimento la festa di carnevale. Un avventore, in preda ai fumi dell'alcol, ha divelto dal basamento e gettato sulla pista una statua in gesso rappresentante un'odalisca. E' [illegible] colpita una ragazza che trasportata all'ospedale di Gattinara è stata subito dimessa. L'autore del gesto è riuscito a dileguarsi.

[illegible] in un controllo [illegible] siciliano



NOVARA. Si aggiravano in modo sospetto in auto in una zona ricca di banche. Ma una pattuglia di carabinieri li ha fermati, controllandoli. Erano quattro palermitani, con precedenti specifici, dei quali uno senza documenti. Accompagnato in [illegible] per accertamenti, è risultato essere un latitante di Mazara del Vallo, ma residente a Palermo, F.L., 35 anni. Era colpito da ordine di carcerazione emesso il 3 dicembre dal tribunale di Marsala perché accusato di una rapina avvenuta il 30 novembre all'ufficio postale di Marsala. In un'altra operazione, i carabinieri di Fara Novarese hanno denunciato tre dipendenti di una ditta di spedizioni per furto: aprivano i pacchetti e rubavano la merce preziosa.

[illegible] di Chivasso vince Festival dei rutti

CASALE M. Uno studente di 23 anni, di Chivasso, soprannominato «Sifone» - il nome non ha voluto rivelarlo -, ha vinto il terzo «Festival dei rutti: ovvero magico gorgo» tenutosi l'altra sera in un locale cittadino (e quest'anno ospitato anche nel sito Internet di Elio e le Storie tese). La gara prevedeva prove di durata, potenza e a tema libero sul tema: Gongolo e brontolo sono due nani.

«Kilometro Lanciato» Prima volta a Cervinia

CERVINIA. Oggi le qualificazioni e domenica finale del «KL», il Kilometro Lanciato che manca da Cervinia da 22 anni. Ed è la prima volta che la gara fra gli uomini e le donne-jet dello sci si svolge su territorio italiano. Le altre edizioni erano infatti in territorio svizzero. Saranno 38 gli atleti che si sfideranno per il «trono della velocità». Oggi alle 11 le qualificazioni sulla pista numero 6 bis, la «Bontadini».

Colli del Monferrato Domani via al 2° rally Sprint



ASTI. Sono 120 gli equipaggi in gara al 2° Rally Sprint «Colli del Monferrato e del Moscato» in programma per domani a Canelli. Il via alla prima auto per le 10, dalla pedana di partenza sistemata in piazza Cavour. I piloti si cimenteranno in tre prove speciali con percorsi spettacolari tra le colline di Canelli, Cassinasco e Castelnuovo Belbo. La manifestazione, che terminerà alle 16 di domani, ha però sollevato polemiche. A lamentare disagi (strade chiuse, inquinamento acustico e ambientale) i residenti delle zone in cui sono previste le prove speciali. Dall'organizzazione (Pro loco) si respinge ogni accusa, si regolamenti sono stati rispettati e il rally porterà migliaia di persone in [illegible].

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21. 30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12 Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: [illegible] 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: [illegible] Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, ■ - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Si sono delineate le candidature per le votazioni del 16 aprile

Ecco gli astigiani alle Regionali

Un turno «secco» senza ballottaggio

Franco Cavagnino

ASTI

Tra meno di due settimane (dalle ■ del 17 marzo a mezzogiorno del 18) i partiti dovranno depositare liste e candidature per le Regionali del 16 aprile. ■ voterà un giorno solo; lo spoglio prenderà avvio domenica ■ dopo la chiusura dei seggi e nella notte si conoscerà ■ ■ del presidente della giunta piemontese. Alle Regionali non vi è infatti ballottaggio tra i due candidati alla presidenza che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze al primo turno.

Il quadro delle candidature si va delineando soprattutto nel proporzionale: ■ questo sistema verranno eletti ■ dei 60 consiglieri regionali. La tabella accanto (non ancora definitiva) riporta i sei candidati presidente e gli aspiranti consiglieri inseriti nel proporzionale per Asti e provincia. E' invece ancora in alto mare la definizione delle candidature del maggioritario, ovvero del cosiddetto «listino» (dodici candidati collegati al presidente, certi dell'elezione in caso di vittoria dello schieramento di appartenenza).

Centro sinistra. Il centro sinistra ha messo a punto le candidature del proporzionale, dove i Democratici hanno sciolto l'ultimo dubbio, affiancando Walter Remondino a Roberto Stella. Anche il Centro Unito per il Piemonte (Ppl, Udeur, Rinnovamento) ha ufficializzato le candidature dell'ex assessore provinciale Maurizio Dania e del consigliere comunale Maria Ferlisi). Resta al ■ apertissimo il «listino» a cui sta lavorando il candidato presidente Livia Turco che giovedì ■ ha compiuto un tour elettorale nell'Astigiano. Caduta l'ipotesi di inserirvi il segretario provinciale del ppi, Mauro Trivelli, proposto dal ■ partito, l'Astigiano potrebbe essere rappresentato da un esponente dei «Verdi» (si è fatto il nome di Salvino Razzano, consigliere provinciale). Livia Turco vorrebbe infatti dare nel maggioritario rappresentatività ■ tutto il territorio piemontese. Intanto anche le Fedecasalinghe di Asti annunciano il loro sostegno ■ Livia Turco.

Centro destra. Il proporzionale pare completato, con la conferma della Lega Nord collegata al candidato presidente En■ Ghigo. Correranno separate le due liste ex democristiane (Cdu o Ccd). In campo col centro destra anche ■ partito socialista, mentre un'altra «costola» dell'ex «garofano» (lo Sdi) è col centro sinistra. Si attende solo che l'Alle■ pensionati p■ l'Europa, ■ sempre nella sfera del Polo, ufficializzi la sua posizione (ieri era convocata una riunione).

■ TRA VINI E GAZEBO

Il Cdu e la «bar condicio». Oggi dalle 15 alle 19 in piazza San Secondo il Cdu raccoglie le firme per la presentazione della lista alle Regionali. Saranno presenti i candidati che offriranno un assaggio ■ moscato e (per accontentare anche gli amanti dei «rossi») di barbera.

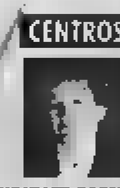
Da Alessandria ■ Asti. Il sindaco di Alessandria Francesca Calvo è oggi ad Asti come candidato presidente della Regione per l'Ape (Autonomisti per l'Europa-Piemont). Incontrerà i cittadini alle ■ davanti al mercato coperto e in piazza Alfieri.

Sotto il gazebo. Oggi per tutta la giornata i Ds allestiscono un gazebo in via Garibaldi angolo via Pelletta, per presentare programmi, iniziative e candidati alle Regionali.

■ Lys col Ccd. Stamane alle 9,30 il Ccd presenta all'hotel Lys i candidati alle Regionali nel proporzionale: Oscar B■ e Gianluigi Nai.

COSI' NEL ■

CENTROSINISTRA



LIVIA TURCO
(CANDIDATO PRESIDENTE)

DS: FABRIZIO BRIGNOLO, MARISA VARVELLO

COMUNISTI ITALIANI: ENRICO BESTENTE, SANDRO VALENZANO

■: ENZO SOBRINO, PIERO DINDA

■: ROBERTO STELLA, WALTER REMONDINO

VERDI: GIANFRANCO MIROGLIO

CENTRO UNITO PER IL ■: ■, MARIA FERLISI

SDI: LEOPOLDO CICCHETTI, SIMONETTA AMERIO

■



EMMA BONINO
(CANDIDATO PRESIDENTE)

CARMELO PALMA, GIOVANNI FANTAGUZZI

APE Autonomisti per l'Europa



FRANCESCA CALVO
(CANDIDATO PRESIDENTE)

GIOVANNI CANINO, MARCO BERTOCCI

PARTITO ■

ANTONIO TEVERE
(CANDIDATO PRESIDENTE)

CRISTIANA ISARÒ

VERDI VERDI



MAURIZIO LUPI
(CANDIDATO PRESIDENTE)

ETTORE DELLA ■, BARBARA FORLAI

CENTRODESTRA



ENZO GHIGO
(CANDIDATO PRESIDENTE)

FORZA ■: MARIANGELA COTTO, LUCIANO GRASSO

■: SERGIO ■, FABRIZIO SPAGARINO

CDU: FLAVIO ACCORNERO, ANTONELLA RAINERO

CCD: OSCAR BIELLI, GIANLUIGI ■

■: SEBASTIANO FOGLIATO, ■ CAREGLIO

PARTITO ■: ANTONIO FRANCESE, ■ PORTA

PENSIONATI PER ■: ANGELO AIZZI, ■

ALLEANZA PENSIONATI ■: DOMENICO BUSSI, ENRICO LOMBARDO

Martedì ■ Cuneo è in programma l'udienza in tribunale

Anche la «Morando» ha richiesto l'amministrazione straordinaria

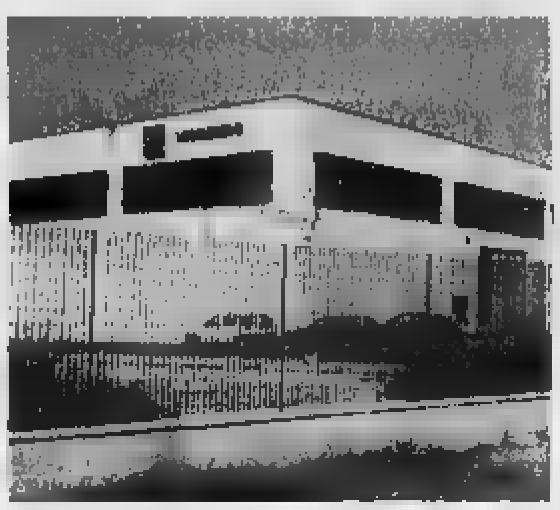
■EO

Come la casa madre, altre tre aziende partecipate del «Gruppo Bongioanni» hanno presentato istanza di ammissione all'amministrazione straordinaria. Oltre all'astigiana «Morando», sono ■ «Bongioanni legno» di Pianfei e la «Samec» ■ Guarene. Si tratta ■ tutti e tre i casi di aziende di cui la Bongioanni detiene la maggioranza del pacchetto azionario. ■ la loro richiesta venisse accolta, potrebbero entrare a far parte della «procedura madre», insieme con le altre sei aziende per le quali è già in corso la procedura concorsuale (il Gruppo Bongioanni spa, ■ Fomb Fonderie, la Bongioanni servizi, la Fomb Officine meccaniche e la Fomb Bongioanni impianti).

L'ammissione delle tre nuove aziende non è scontata, visto che, prese singolarmente, non rispondono a uno dei requisiti richiesti: quello cioè di occupare almeno duecento lavoratori. Alla «Morando» sono al lavoro ■ settantina di addetti.

Del resto, anche le altre aziende già ammesse alla procedura non rispondono a questo requisito. Il tribunale ha ritenuto preminente attenersi al principio ispiratore della legge che ha istituito l'amministrazione straordinaria, e cioè ■ salvaguardia dell'impre■ nel ■ insieme per evitare allarmanti ricadute socioeconomiche ed occupazionali. Per la «Samec» la prima udienza in tribunale si terrà il 7 marzo: nello stesso giorno saranno sentiti anche gli amministratori della Morando.

Nei giorni scorsi, in un'intervista rilasciata a «La Stampa», Massimo Herrnhut, direttore generale dello stabilimento astigiano (la sede è da alcuni mesi in località Rilate) si ■ detto convinto di una soluzione in tempi rapidi della crisi. Herrnhut aveva anche anticipato come l'azienda sia in procinto di cambiare proprietà. Lo scorso ■ il fatturato aveva raggiunto quota 15 miliardi: il 20% era legato alla realizzazione di macchine ■ impianti per il trattamento ■ rifiuti. Il resto alla tradizionale produzione di macchinari per laterizi. [l.a.]



Lo stabilimento «Morando spa» di località Rilate dove l'azienda si è trasferita dopo il trasloco dalla storica sede di corso Torino

E per il ■ della ■ proprietà in ■ ■ 32 ■ di patteggiare

Prime richieste di patteggiamento nel processo per il crack della vecchia Morando. Le hanno formulate i legali di sette dei 32 imputati. L'ex presidente G■seppe Morando ha chiesto di patteggiare 15 mesi. Undici mesi di reclusione sono stati proposti dagli ■ sindaci Morando Sebastiano Guido, Paolo Lazzati, oltre a Franco Samoggia (amministratore Elind) e Raimondo Zanni (amministratore SP). Undici mesi e 20 giorni è la pena chiesta invece da Paolo Bonazzi e Innocenzo Brugnoli, anch'essi sindaci Morando.

Le richieste saranno ora esaminate dal pm Sebastiano Sorbello: il processo riprenderà il ■ aprile. Infine, i legali del fallimento Morando, h■ chiesto la citazione a responsabile dell'Unicem (gli ex amministratori sono tra gli imputati) società che av■ ceduto l'azienda alla famiglia Morando. Secondo gli inquirenti l'operazione è all'origine del dissesto. [r. gon.]

Il fatto avvenne in piazza Alfieri

Venditori di enciclopedie assolti dal tribunale per ■ ■

ASTI. Avrebbero «costretto» ■ giovane ad acquistare un'enciclopedia per strada. Ma la cliente li aveva denunciati accusandoli di estorsione. Protagonisti della vicenda tre ex dipendenti dell'«Istituto grandi opere» di Torino: sono, Marina Didonè, 29 anni, Giuseppe Paone, 39, e Luna Montagnese, 26. Per i tre, difesi dall'avvocato Maurizio La Matina, i giudici hanno derubricato l'accusa ■ esercizio arbitrario delle proprie ragioni e dichiarando il non luogo a procedersi. Il reato è infatti perseguibile solo su querela di parte. Il pm Barbara Badellino aveva proposto invece 1 anno e tre mesi di reclusione di ciascuno sostenendo la tesi del tentativo di estorsione.

Il fatto risale al '93. Una giovane astigiana era stata fermata nella zona dei portici Anfossi. I tre aveva cercato di convincerla ad acquistare un'enciclopedia. La ragazza, probabilmente per levarsi di torno i tre venditori aveva sottoscritto il contratto fornendo però ■ nome falso. Un escamotage di cui tre torinesi si erano accorti. Contrariati, avevano fatto in modo che la cliente a firmasse il contratto d'acquisto, questa volta ■ ■ vero nome. E per circa tre milioni la giovane astigiana si era visto recapitare un'enciclopedia medica ed ■ di psicologia, oltre ad un corso di inglese.

La circostanza era stata denunciata e successivamente l'«Istituto grandi opere» aveva annullato il contratto. [r. gon.]

E' stata definita la data della corsa

Palio bis l'11 giugno e ■ Capitano l'annuncia ■ ■ ■

ASTI. Il Palio bis si correrà domenica 11 giugno. è questa la data prescelta tenendo conto del fitto calendario di manifestazioni, astigiane e non che si svolgono nella prima parte dell'estate. E in proposito c'è ■ originale progetto annunciare il Palio straordinario del 2■ nelle scuole. E' emerso sullo slancio del Consiglio comunale aperto che ■ e espresso a favore della corsa bis. La proposta è venuta dal capogruppo del Ppi in Comune, Roberto Vercelli e da Maria Ferlisi (Rinnovamento). «Immediata l'adesione del Capitano del Palio, Riccardo Berzano (che già s■lge opera di propaganda nelle scuole ndr) - spiega Vercelli - Berzano si è detto disponibile ad andare ad annunciare la ■ bis tra i banchi in modo da coinvolgere direttamente i bimbi che rappresentano il domani della manifestazione. E chissà che i più piccoli ■ riescano a trasmettere un po' di entusiasmo anche ai genitori più "freddi" verso la corsa». Si propone inoltre di affiancare al Capitano rettori e figuranti e di accrescere l'interesse dei giovanissimi verso il Palio invitando gli scolari ad «arruolarsi» come tamburini e sbandieratori. «Sarebbe un bel modo - commentano - per aprire i comitati all'esterno e dare un sferzata di novità, di simpatia e di partecipazione e dimostrare che il Palio, come ritiene qualcuno, ■ è solo una ■ sa di cavalli».

L'ultima proposta riguarda la sfilata che precederà il Palio straordinario: «Perchè - chiede Vercelli - ■ inserire nel corteo solo persone che non hanno mai avuto la possibilità di prendervi parte». [f. c.]

[illegible] VOCI DAL [illegible]

Il [illegible] di [illegible] non andava fatto

Leggo [illegible] stupore la lettera inviata dal dottor Maraschio a proposito del mancato mercato del giorno 8 dicembre e pubblicata [illegible] 15 febbraio. [illegible] che il presidente della Circoscrizione Asti-Centro insiste nel travisare i fatti, scaricando le sue responsabilità su altre persone. La suddetta manifestazione era stata per ben due volte bocciata dalla commissione mercati e il dottor Maraschio [illegible] era perfettamente al corrente essendone stato informato personalmente dal sottoscritto; anche il signor Giuliana sapeva di non potere effettuare la manifestazione. Nonostante tutto e fidandosi delle indicazioni espresse da chi non poteva autorizzare un bel nulla, in quanto non ne aveva [illegible] competenza, gli ambulanti si sono trovati in piazza. La mattina dell'8 dicembre il sottoscritto veni[illegible] informato che alcuni ambulanti avevano abusivamente occupato il suolo pubblico. Mi recai in piazza San Secondo e trovai alcuni esponenti della Lega Nord intenti a scaricare la colpa dell'accaduto sull'Amministrazione.

Consultatomi con l'assessore Demetrio e con il Sindaco [illegible] potemmo far altro che applicare i regolamenti. [illegible] dott. Maraschio dovrebbe sapere che ogni amministratore, a qualsiasi livello, deve fare riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti. L'esponente della Lega Nord, che ha voluto strumentalizzare la prevedibile protesta degli ambulanti esclusi dal mercatino, [illegible] assuma le proprie responsabilità senza sottintendere chissà quali irregolarità.

Sul ruolo attuale delle Circoscrizioni [illegible] ricordare che è stata costituita da tempo [illegible] commissione di c[illegible] fa parte lo stesso Maraschio. Tale commissione provvederà a rivedere sia il ruolo delle circoscrizioni che le competenze specifiche in campo di programmazione di attività commerciali, solo allora, dopo il voto del Consiglio comunale, si potranno fissare nuovi indirizzi, che mi auguro [illegible] il più possibile ispirati a quei principi di sussidiarietà e di decentramento reale che tutti auspichiamo.

Antonio Baudo
Assessore al Decentramento

Concorsone docenti I dubbi di quell'esame

Leggo il 23 febbraio l'intervento «Il pro e i contro del concorsone», a firma di Vittorio Voglino, deputato ppi. Colgo il punto laddove lei, onorevole Voglino, giudica la «prova strutturata» da sottoporsi ai docenti nell'ipotesi dell'ora archiviato maxi-concorso per la classe docente di Stato «non sufficientemente significativa». Le sarà noto che, dal 1992, eppoi nel contesto dell'infine (per fortuna) riformato «esame di Stato» di maturità, le prove strutturate sono divenute comune repertorio quale strumento valutativo e di verifica della competenza, conoscenza, capacità della classe discente (vedasi formulazione della terza prova scritta).

Allora, delle due l'una: o la prova strutturata è «sufficientemente significativa» per la formulazione di qualsiasi valutazione (classe docente o classe discente) e tale deve essere considerata, se immessa nel comune scenario della scuola e dei suoi compiti valutativi. O non ha valore significativo: ma allora, che strumento stiamo introducendo, per la valutazione della classe discente? Premetto che, personalmente, sono favorevole alla riforma, al «nuovo [illegible] esame di Stato», alle prove strutturate (utilizzate in talune scuole di Milano). Allora, onorevo[illegible] Voglino: «significano» o no, le prove strutturate? O, per gli allievi, [illegible] che sì, e per i docenti, certo che no? Se la verità scientifica non è pirandelliana: non può essere «come tu mi vuoi».

Fernanda Marchisio
Patto Segni

Parità scolastica, più aiuti a materne ed [illegible]

Il Parlamento ha approvato la legge sulla parità scolastica. Il sistema nazionale di istruzione, dopo decenni di tentativi legislativi non riusciti, grazie a questa legge, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli Enti locali. È una grande conquista democratica che i Popolari tenacemente hanno proposto e ottenuto prima in Commissione Cultura e poi nell'aula parlamentare.

Il sistema scolastico italiano è dunque [illegible] più libero ed europeo.

Siamo rimasti stupiti, nonostante la nostra sempre dichiarata disponibilità al dialogo, nel constatare l'azione di sistematico ostruzionismo del Polo che ha tentato in ogni modo di impedirne l'approvazione.

La legge prevede consistenti finanziamenti specialmente per le scuole paritarie materna ed elementare. Pur consapevoli che [illegible] non soddisfa tutte intere le nostre proposte, i popolari sanno che l'accordo politico raggiunto in parlamento è l'unica sintesi oggi possibile, comunque importante e significativa.

Vittorio Voglino
deputato ppi

Ma l'assessore Musso non dice che...

L'assessore provinciale Musso sulla «Stampa» di martedì 29 febbraio interviene per stigmatizzare il comportamento mio e di alcuni colleghi di opposizione sul bilancio. Perché Musso non definisce l'intero contorno del mio «orticello elettorale», chiarendo che la variante alla zona termale di Agliano, già prevista nel bilancio per l'anno 2001, è stata slittata invece al 2002? (Sarà un caso che gli interventi ad Aglino, Mombaruzzo e Nizza siano stati differiti?). Perché non dice che ho anche chiesto l'aumento di 150 milioni dei fondi stanziati per l'agricoltura, di 100 milioni degli stanziamenti per l'istruzione e di [illegible] milioni per il lavoro, settori per i quali [illegible] Provincia intende attingere ai nuovi fondi trasferiti dalla Regione, che invece dovevano essere aggiuntivi (in più) e non sostitutivi di quelli provinciali?

Perché non dice che ho chiesto anche l'aumento di [illegible] milioni dei fondi per la tutela dell'ambiente, o dei fondi per la sicurezza dei mezzi operativi dell'amministrazione? Perché, infine, non dice che la maggioranza ha votato contro a tutte le mie proposte celandosi dietro [illegible] ambiguo parere tecnico contrario degli uffici che si sarebbe potuto superare [illegible] ci fosse stata la volontà della giunta?

Secondino Aluffi, *sindaco di Agliano Terme e consigliere provinciale de «Il gruppolo»*

Il sindaco ai commercianti di corso Savona dopo le proteste

Arriva lo «sconto del guado»?

Florio: «Possibili sgravi fiscali»



Alcuni commercianti dell'ultimo tratto di corso Savona che lamentano danni dalla chiusura del ponte. Da sinistra, Gabriella Barberis, Silvio Volpato, Mauro Grasso e Grazio Dato

Sopralluogo del sindaco Florio, ieri mattina, in corso Savona, nel tratto tra [illegible] Cirio e il ponte sul Tanaro, dove commercianti e artigiani protestano per le conseguenze dovute alla deviazione del traffico verso il guado. In un'assemblea gli operatori avevano lamentato una drastica riduzione degli affari: «La nuova viabilità - è in sostanza la critica - ci taglia fuori dal traffico di passaggio che è deviato ora tutto su via Cirio. Non è giusto che solo noi paghiamo per un problema, il rifacimento del ponte sul Tanaro, che interessa tutta la città». Polemiche erano state avanzate contro l'assessore Marengo, sostenitore del guado, [illegible] luzione di cui l'assessore ha ribadito la validità. I commercianti chiedono modifiche alla viabilità o indennizzi, [illegible] avviene in altre città, in presenza di cantieri pubblici che si protraggono per lungo tempo.

Ieri il sopralluogo del sindaco che ha incontrato alcuni commercianti al bar Gloria. «Ho fatto presente - ha spiegato al termine Florio - che l'Amministrazione comprende i loro problemi e fa quanto possibile per venire incontro alle loro istanze, come dimostrano [illegible] luminarie natalizie che quest'anno per la prima volta abbiamo fatto collocare in [illegible] Savona. Stiamo anche studiando - ha proseguito - forme di sgravi fiscali per chi deve subire per lungo tempo disagi a seguito di lavori pubblici. Quanto alla richiesta di spostare il segnale di stop, per chi entra in Asti, da [illegible] Savona a via Cirio, faccio presente che [illegible] stato collocato [illegible] corso Savona in quanto l'ufficio viabilità e la polizia municipale [illegible] evidenziato i rischi per la sicurezza stradale derivanti da una diversa sistemazione». Infine Florio ricorda che «l'alternativa al guado sarebbe [illegible] senso unico alternato [illegible] corso Savona per tre anni».

Una risposta che non convince del tutto gli interessati. «Sono le stesse cose che il sindaco ci aveva già detto [illegible] mesi fa - ricorda Silvio Volpato, titolare della "Bottega del pittore" - Vor[illegible] solo che capissero che se [illegible] si sbrigano, i lavori sul ponte finiscono, noi ci teniamo i danni e chi si è visto si è visto». **[f. la.]**

IN CITTÀ E FUORI

[illegible] «Monarchia [illegible] pubblica?» [illegible] tema del dibattito che si terrà stamani alle 10 nella sede della federazione monarchica in [illegible] Alfieri (sotto i Portici rossi). Ne parleranno il segretario del gruppo Vittorio Brandi e il responsabile dei repubblicani astigiani Germano Cantarelli. Moderatore [illegible] Domenico Bussi [illegible] Gazzetta d'Asti.

[illegible] Stasera alle 20 cena delle donne organizzata [illegible] Acli nella sala polivalente messa a disposizione dal Comune. Prezzo 35 mila lire. Per prenotazioni 0141/409.110.

CASTELLO [illegible]. Tombola per raccogliere fondi per i lavori in parrocchia stasera alle 21 nel salone comunale. L'iniziativa si deve a un gruppo di fedeli capitanati da Giuseppe Barla e Massimiliano Liuzzi: si preannunciano numerosi premi.

REVIGLIASCO. Festa della donna oggi in Comune. L'appuntamento è alle 15,30 nel salone del municipio. Alla presenza del sindaco Giovanni Massano, del vicesindaco Laura Novara e del parroco don Piero Torchio, i bambini dell'oratorio presenteranno [illegible] spettacolo accompagnati dal [illegible] femminile diretto da Rosa Marello. Ci sarà la premiazione di alcune donne del paese. Al termine rinfresco e distribuizione di mimose.

[illegible] Oggi e domani si svolgerà un seminario sul tema «Pensiero positivo. Ama te stesso, puoi guarire la [illegible] vita» s[illegible]do le tecniche di Louise Hay. Conduttore sarà Daniele Giorcelli. Per informazioni: 0141/274.465 [illegible] 0338/828.21.35.

COCCONATO. Oggi alle 16 nella sede della «Tavoletta del Monferrato», via Stazione 2 (enoteca Bava), [illegible] terrà una lezione di pasticceria guidata da Paul [illegible] Bondt. Sarà inoltre inaugurata la sala di degustazione. È necessario prenotare allo 0141/907.083; è previsto un contributo di partecipazione di 20 mila lire.

[illegible]O. Stasera alle 18 all'asilo in via Beccaria si terrà un dibattito su «Immigra[illegible] una risorsa?». L'iniziativa [illegible] gruppo giovanile della Lega Nord Padania. Sono stati invitati il parlamentare Vittorio Voglino, il consigliere regionale Mariangela Cotto e Gilberto Oneto, dirttore dei «Quaderni padanie».

[illegible] Domani dalle 8 alle 20 sotto i portici [illegible] piazza Alfieri si solgerà la mostra mercato scambio delle cose vecchie organizzato dal Napoli club astigiano. Per partecipare [illegible] telefonare [illegible] numeri: 0335/60.61.566 e 0141/557.018. [illegible] ricavato, detratte le spese, servirà ad acquistare alimenti per gli ospiti del canile [illegible] San Marzanotto.

[illegible] È convocato per domattina alle 11,30 il Consiglio comunale. Al'ordine del giorno [illegible] bilancio 2000 e la programmazione triennale.

SAN [illegible]. Domani si celebrerà la Festa della donna con le primule. I vasetti di fiori saranno venduti sul piazzale della chiesa. Il ricavato andrà in beneficenza. Le donne del Cif (una cinquantina) si incontreranno poi [illegible] ristorante «Porro» per il pranzo.

MODELLO 730. [illegible] in distribuzione gratuita, anche sabato mattina, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune, piazza San Secondo, i modelli 730/2000 per la dichiarazione dei redditi 1999. Orario: 9-12,30; da lunedì a venerdì 9-14 e 15,30-18.

Studenti da tutta Italia. La prova il 7 aprile

Al Classico si prepara il Certame alfieriano

Il liceo classico «Vittorio Alfieri» organizza la seconda edizione del [illegible] letterario «Certame alfieriano». È aperto a studenti di tutta Italia che giungeranno ad Asti il 6 aprile con gli accompagnatori (una cinquantina); il 7 mattina si [illegible]rrà la prova (quiz e temi) e nel pomeriggio è prevista una visita guidata alla città. Il gruppo ripartirà [illegible] giorno dopo.

«Dopo il successo dello scorso anno - spiega Rossana Levati, insegnante di Latino e Greco - abbiamo deciso di riproporre l'iniziativa». Al concorso dello scorso anno avevano partecipato un centinaio di studenti giunti da tutta Italia. «Quest'anno le iscrizioni - continua l'insegnante - sono maggiori. Abbiamo ricevuto 155 adesioni e molte arrivano dall'Italia centro-meridionale». La commissione che valuterà i temi sarà presieduta dal docente universitario Guido Davico Bonino. Faranno parte della giuria Serafino Ferraris, preside del Liceo, Carla Forno, direttore del Centro studi alfieriani, e le insegnanti Rossana Levati, Fedra Besso e Anna Maria Migliarini. I primi tre classificati riceveranno premi in denaro (un milione al primo, 800 mila lire al secondo, 400 mila al terzo).

«Nella precedente edizione - ricorda Rossana Levati - gli studenti avevano svolto un tema trattando una pagina della Vita del tragedo astigiano. Quest'anno ci p[illegible] proporre una riflessione legata alla produzione delle tragedie».

L'iniziativa al momento è sostenuta dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. «Speriamo che come lo scorso anno - conclude Rossana Levati - anche Comune, Provincia, Unione industriale e altri possibili sponsor offrano il loro contributo, permettendoci la pubblicazione dei materiali [illegible] concorso e di consegnare un premio di partecipazione a tutti per gli studenti che si cimenteranno nella prova». **[cl. o.]**

Al Centro culturale

Da oggi [illegible] il [illegible] regionale [illegible]

Prosegue la maratona congressuale delle Acli. Dopo l'assise provinciale di domenica a Chiusano e in [illegible] quella nazionale a Bruxelles scatta l'ora del congresso regionale. L'appuntamento sarà ospitato oggi e domani ad Asti [illegible] Centro culturale San Secondo.

A presiedere i lavori, a partire dalle 15, [illegible] il numero uno nazionale, Gigi Bobba. Interverranno [illegible] il presidente provinciale Roberto Genta il sindaco Luigi Florio e monsignor Pierino Monticone, amministratore della diocesi astigiana. Ci sarà poi la relazione [illegible] presidente regionale Acli, l'astigiano Giovanni Miglietta. Al dibattito prenderanno parte don Gianni Fornero (responsabile Ufficio regionale per la pastorale sociale e [illegible] lavoro), Luca Jahier (segretario Comitato ecclesiale italiano per la riduzione del [illegible]to estero dei paesi poveri) il parlamentare Mimmo Lucà (presidente dei Cristiano sociali) don Domenico Ricca (Forum piemontese Terzo settore) e Mino Taricco (presidente regionale Confcooperative Piemonte). **[r.gon.]**

LETTERE AL [illegible]

«Arancia meccanica» alla stazione dei pullman

Sono il padre di un alunno che frequenta le superiori ad Asti e devo dire che mi considero seriamente preoccupato. Da un po' di tempo a questa [illegible]rte [illegible] figlio mi racconta che [illegible] pressi della stazione dei pullman, all'ora del rientro a casa, è diventata una consuetudine che bande di bulletti la facciano da padroni, spadroneggiando e taglieggiando gli studenti che, abitando [illegible] paesi, devono servirsi di questi mezzi di trasporto.

Naturalmente chi si rifiuta di consegnar loro qualche biglietto da mille oppure il pacchetto di sigarette, viene sist[illegible]te aggredito con calci e pugni da squadre di quindici o venti individui. A questo punto mi chiedo: [illegible] cosa aspettano le forze dell'ordine ad intervenire? Visto che il luogo è abbastanza circoscritto -stazione pullman-, sarebbe chiedere troppo se i responsabili delle forze dell'ordine, ovvero questore, prefetto, sindaco, organizzassero [illegible] servizio di pattugliamento nelle ore di uscita degli studenti, con l'impiego di qualche auto che girasse nella zona definita calda? Forse la presenza di un'auto con a bordo degli agenti [illegible] divisa potrebbe anche servire da deterrente per questi delinquenti e nello [illegible] tempo tranquillizzare [illegible] poco i nostri figli.

Lettera firmata

Don Pierino, il parroco che fondò una tv

La notizia della nomina del nuovo vescovo non può che fare piacere a tutti gli astigiani cattolici e non. Ritengo quindi giusto e doveroso augurare ogni bene al nuovo pastore. Tuttavia mi sia concesso di rivolgere [illegible] ringraziamento particolare [illegible]. Pierino Monticone vicario della diocesi. Persona mite, umile e generosa. Vero sacerdote ma anche uomo dotato di vasta cultura umanistica e però anche «fine matematico» e precursore dei nuovi [illegible] di comunicazione [illegible]. Non dimentichiamo infatti che a Calosso, dove ha lasciato un ottimo ricordo [illegible] parroco è stato ideatore di una delle prime televisioni private. Per chi come me ha avuto il privilegio di conoscerlo [illegible] molti anni, e sono sicuro anche per tutti gli astigiani, don Pierino è certamente un esempio ed un autentico maestro di vita.

Mario Aresca

Invalidi [illegible] lavoro [illegible] alle truffe

Ci sono purtroppo alcuni gruppi di persone con pochi scrupoli che nascondendo i loro scopi dietro al nome di fantomatiche «associazioni» la cui sigla, guarda [illegible] è sempre molto simile alla nostra si presentano al domicilio degli infortunati sul lavoro per vendere le merci più svariate. [illegible] siamo noi [illegible] ci stanchiamo di ripetere che l'Anmil non intende avvicinare gli invalidi del lavoro e le loro famiglie per scopi diver[illegible] quelli istituzionali. L'associazione è assolutamente estranea ad inziative commerciali! [illegible]tiamo a prestare la massima attenzione contro i rischi di truffe e raggiri, denunciando all'autorità giudiziaria chiunque [illegible] presenti dicendo di essere dell'Anmil. Le sezioni provinciali e l'ufficio organizzazione della nostra sede centrale sono a disposizione per ogni tipo di chiarimento.

Pier Carlo Carlone,
presidente provinciale Anmil

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 590.345. **Nizza:** 0141 726.390. **Mombercelli:** 0141 955.333. **Montafia:** 0141 [illegible].555; **Montemagno:** [illegible] 63.666

CROCE [illegible] 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Antignano:** 0141 401.385; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.655; [illegible]: 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 [illegible]; [illegible]: 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910, **Villafranca:** [illegible] 943.777; **Villanova:** 0141 948 445

[illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. [illegible]. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Garelloorso F. Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
[illegible] Parti 1.

[illegible]

Notturno, prefestivo e festivo: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 [illegible] **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible] **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.180. **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943.844. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823 863; **Castagnole L.:** 0141 876.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152. **Costigliole:** 0141 966.096. **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.180; **Nizza.** 0141 721.623. **San Damiano:** 0141 975 064; **Villanova:** 0141 948.003.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrada A21:** 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

DIBATTITO

Pro e contro alla rinascita dei rally nel Canellese

Sono i 20 gli equipaggi in gara al 2° Rally Sprint «Colli del Monferrato e del Moscato» in programma domani a Canelli. Oggi la giornata è dedicata alle verifiche di auto ed equipaggi. Il via della prima auto è previsto alle 10 di domani mattina dalla pedana di piazza Cavour, davanti al Caffè Torino. In tutto sono 3 le prove speciali (Canelli, Cassinasco e Castelnuovo Belbo). Sono arrivate in redazione lettere a favore e contro la manifestazione: ne pubblichiamo una sintesi.

No a manifestazioni con rumore e gas

Domenica prossima, [illegible] marzo, ci sarà la corsa rally sulle colline attorno a Canelli. Sono molto preoccupata in quanto la mia abitazione si trova a bordo strada, sarà sufficiente la traiettoria sbagliata [illegible] curva e ci ritroveremo, immeritato ospite, il rallista e la sua auto nel nostro tinello, magari all'ora di pranzo. La strada sarà chiusa per sette ore senza pausa, dalle 9,30 alle 16,30, lo abbiamo appreso giorni fa leggendo un perentorio comunicato della prefettura di Asti attaccato con il nastro adesivo ai pali della luce lungo la strada. Mi chiedo cosa fare se un'emergenza dovesse verificarsi o [illegible] occorresse chiamare un'ambulanza: ho posto la questione ai vigili [illegible] Canelli, mi hanno risposto dicendomi che [illegible] è questione loro, di rivolgermi alla prefettura di Asti.

Sarà [illegible] servizio d'ordine al quale potersi rivolgere in caso di emergenza, il tracciato sarà presidiato e [illegible] dalle forze dell'ordine, nei punti più a rischio del percorso saranno poste in essere delle protezioni? Faccio parte, forse [illegible] una minoranza, che [illegible] però sempre meno disposta a subire manifestazioni inutili, rumorose, pericolose, inquinanti.

Angela Ferro

Lo stanno già correndo di notte

Una delle prove del rally [illegible] l'anello stradale Canelli-Sant'Antonio-Castellazzi-Canelli, circa 6 chilometri di strada collinare tutta curve e tornanti con larghezza della carreggiata in molti tratti [illegible] percorso [illegible] appena tre metri e mezzo. I residenti hanno appreso che tutto l'anello stradale sarà chiuso al traffico nel giorno della gara dalle ore 9,30 alle ore 16,30 senza intervallo. Ciò significa che alc[illegible] decine di famiglie residenti lungo [illegible] percorso saranno costrette a scegliere cosa faranno il 5 marzo: prendere o lasciare, uscire prima delle 9,30 e rientrare dopo le 16,30 oppure restare bloccati in [illegible]

Non esistono infatti, fatta [illegible] per la borgata [illegible] S. Antonio, vie secondarie o percorsi alternativi per [illegible] dalla propria abitazione e farvi rientro. Nessuno dei residenti [illegible] stato contattato, preventivamente interpellato, in qualche modo coinvolto. E poi questo benedetto rally si sta già correndo da parecchie notti [illegible] alcune decine di auto che percorrono il tracciato a velocità folli. Qualcuno ha protestato interpellando i carabinieri e la polizia municipale, ma senza sortire effetto alcuno. Nel primo caso si [illegible] dare atto della buona volontà dimostrata [illegible] pattuglie dell'Arma intervenute quasi subito ma con scarsissimi risultati.

C.C., *Canelli*

È una occasione per tutta Canelli

Vorrei precisare che nell'organizzare questo 2° Rally Sprint, Pro loco e appassionati canellesi, hanno rispettato alla lettera tutti i regolamenti che controllano questo tipo [illegible] manifestazione motoristica, facendo bene attenzione alle [illegible] di sicurezza. Se qualche ragazzotto in vena di bravate sfreccia per le colline, credo che [illegible] possa [illegible] colpa del rally canellese. Chi fa queste prodezze col rally non c'entra nulla. I piloti [illegible] abituati a rispettare i tempi di prova consentiti, [illegible] del loro tesserino sportivo. Sulla chiusura dei percorsi relativi alle prove speciali devo chiarire alcuni aspetti importanti. I tracciati sono stati scelti tra quelli meno trafficati e [illegible] meno densità abitativa, proprio per recare disagio al minor numero di persone. Disagio che comunque è stato ridotto al minimo, in quanto le strade saranno chiuse solo poco prima della [illegible] ed in fondo si tratta di un solo giorno. Infine un'ultima considerazione: secondo nostre stime tra piloti, team-motoristici, appassionati e curiosi, il rally canellese dovrebbe richiamare non meno [illegible] 4 o 5 mila persone. Che vogliono anche dire lavoro per locali pubblici cittadini e immagine per [illegible] città sempre in cerca di rilancio. [illegible] per le proteste [illegible] qualcuno, che si senta danneggiato, si dovessero interrompere le manifestazioni che portano pubblico [illegible], perchè no, anche folla e un po' di confusione a Canelli, allora sarebbero ben poche le iniziative «autorizzate», Assedio compreso.

Giancarlo Benedetti
presidente Pro loco Canelli

> Alcuni residenti lamentano la chiusura delle strade per la domenica

Dalla Play [illegible] al vero, che bello

Sono un giovane [illegible] 17 anni ancora senza patente, appassionato di rally. Per ora mi accontento delle [illegible] sulla Play Station, [illegible] vedere dal vero quelle auto è un'altra cosa. Passerò la domenica a Canelli, con amici. [illegible] letto che ci sono [illegible] solite polemiche. [illegible] so se [illegible] giuste, però non sarebbe male se su queste colline si facesse una pista da rally permanente.

Ettore F.
Montegrosso d'Asti

Allo studio un progetto per fissare esami e visite in base alla priorità del caso

Prenotazioni più veloci all'Asl

Si potranno fare anche dal medico di famiglia

Fulvio Lavina
ASTI

Attese a volte di [illegible] per una visita medica: un problema che all'Asl conoscono e a cui [illegible] si cercherà di mettere rimedio. L'Azienda sanitaria di Asti aderisce ad un progetto sperimentale regionale per «governare i tempi d'attesa».

«E' un sistema - spiega il responsabile delle relazioni esterne Domenico Tangolo - che cambia il modo d'accesso. Oggi spesso il sistema funziona in modo che il paziente viene inserito nel primo giorno libero a disposizione. Il che, ad esempio, può anche voler dire che se un paziente precedentemente prenotato per domani, improvvisamente rinuncia, io che [illegible] al momento "giusto" ho il posto domani e un altro magari fra 20 giorni».

Il nuovo sistema prevede una stretta collaborazione con i medici di base. Verrà stilato un «protocollo», che stabilisce dei gradi di priorità della richiesta di prestazione diagnostica. In base al livello di priorità verrà stabilita la prenotazione. «Un modo questo che dovrebbe garantire a chi ha veramente bisogno tempi di risposta adeguati - dicono all'Asl - In ogni caso, va detto che le urgenze già oggi hanno la precedenza e continueran[illegible] ad averla anche in futuro».

L'obbiettivo del nuovo sistema è cercare di rendere più ordinato il flusso pazienti. Un'iniziativa che va ad affiancarsi a quella già avviata della diffusione dei punti di prenotazioni. Sono oltre trenta, in tutta la provincia, le farmacie dove è possibile prenotare visite ed esami (ad eccezione dei prelievi del sangue). E presto l'esperimento coinvolgerà anche i medici di base: nell'ambulatori del proprio medico di famiglia sarà possibile oltre a farsi prescrivere la prestazione (visita o esame) anche prenotarla direttamente via computer. Inizialmente [illegible] sette gli ambulatori collegati (tra Asti e la zona Nord della provincia). Con la prospettiva, in un futuro prossimo, di poter ricevere dal medico anche i referti senza più bisogno [illegible] spostarsi ad Asti o nella sede del distretto.



In coda davanti [illegible]no sportello dell'Asl astigiana. L'azienda [illegible] sta mettendo a punto un piano per ridurre i tempi di attesa dalla prenotazione alla visita medica, talvolta di alcuni mesi

Iniziativa «Paese pulito» del Comune per potenziare la raccolta differenziata

Costigliole riciclerà nylon e olii

Saranno recuperate le coperture delle serre di Motta

COSTIGLIOLE. Specialisti in raccolte differenziate particolari: in municipio si vogliono recuperare i teli di nylon utilizzati nelle serre ortoflorovivaistiche ed evitare che gli oli usati nelle cucine di ristoranti e agriturismi finiscano nella rete fognaria. Due progetti a cui lavora il neoassessore all'Ambiente Francesco Fassone. L'idea di recuperare gli oli alimentari glie l'ha data l'Icif, la scuola internazionale di cucina che, impegnata [illegible] i corsi riservati agli chef stranieri, si trova a dover «far fuori» quantità considerevoli di questa sostanza. «Ma il problema - indica l'assessore Fassone - riguarda anche ristoranti, agriturismi, Pro loco, circoli, [illegible]iazioni spontanee. Alcune attive anche solo in alcuni periodi dell'anno, in occasione [illegible] feste e raduni, ma grandi utilizzatrici di olio: come i volontari di frazione Madonnina, il cui cavallo di battaglia è il fritto misto, o di San Carlo, che friggono le chiciole (friciule, ndr). A tutte queste realtà chiederemo di indicarci i quantitativi mensili di olio consumato per organizzarne il ritiro ed evitarne la dispersione in fognatura».

L'operazione «Paese pulito» (nel '99 la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica, lattine ha raggiunto il 10%) comprende anche il recupero dei nylon usati soprattutto nelle serre di Motta. «Invieremo presto agli orticoltori - spiega Fassone - una lettera per indicare il nominativo di una ditta (la Agricolplast di Baldissero d'Alba, ndr) che già rifornisce le aziende costigliolesi di teli e che ora [illegible] è detta disposta anche a ritirarli. Eviteremo [illegible] che essi continuino a essere bruciati lungo il Tanaro o tagliati e smaltiti in discarica». Già fissata la tariffa: [illegible] lire/kg più Iva se il quantitativo di rifiuti sarà inferiore a 20 quintali, 70 se sarà superiore. Nel giornalino periodico che viene inviato ai capifamiglia, inoltre, il Comune segnalerà altre quattro ditte di recupero non contattate direttamente ma indicate dagli operatori di «Rifiuto a metà» (Provincia).

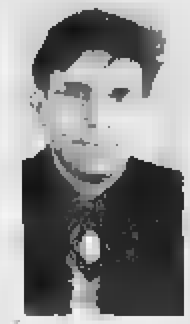
Un'altra lettera arriverà ai produttori vinicoli: l'amministrazione Solaro indicherà loro la possibilità di smaltire i fanghi al «Cidor», il Consorzio [illegible] acque reflue di Santo Stefano Belbo a cui aderisce il Comune.

Intanto 105 famiglie hanno dato la disponibilità a sperimentare il compostaggio domestico, che decollerà presto. E in futuro, nell'area di regione Salerio, sarà allestita la piattaforma ecologica. [l. n.]

Stasera cerimonia

Villa S. Secondo ha il portalettere

VILLA SAN SECONDO. «Gentile signor Gianfranco, grazie per la sua gentilezza, la disponibilità e la serenità nell'operare in un lavoro non sempre facile. Grazie anche per i fiori sia all'interno che all'esterno dell'ufficio postale». E' una delle tantissime lettere che Gianfranco Boatto, ex postino di Villa, ha ricevuto a gennaio, quando ha lasciato il paese ed è tornato a lavorare ad Asti. Un'assenza, la sua, che si fa sentire. Stasera [illegible] Comune consegnerà al portalettere (41 anni, [illegible] cui tre passati a Villa) la cittadinanza onoraria. La cerimonia si terrà in municipio, alle 20.30, presenti i sindaci della Val Rilate, amministratori di Provincia e Regione, responsabili delle Poste astigiane. Ripercorrendo i tre anni di amicizia che hanno legato Boatto ai villesi, il sindaco Gianluca Marchetti leggerà le motivazioni della cittadinanza onoraria il postino, volontario all'ospedale di Asti nel tempo libero, è diventato un punto di riferimento sociale molto importante, soprattutto per gli anziani, che hanno trovato in lui anche una compagnia. «Un attestato di riconoscenza - spiega Marchetti - verrà consegnato alla nostra concittadina Liliana Lachello, che per [illegible] anni ha condotto l'ufficio postale, prima di Boatto». Quest'ultimo oltre a consegnare la corrispondenza, ha svolto anche mansioni di impiegato e direttore della sede, aperta nel 1998. Ma ha anche svolto piccole e grandi incombenze che non rientravano nelle sue mansioni (compresa la risistemazione, a sue spese, dell'aiuola dinanzi all'ufficio) e che hanno dato qualcosa in più al paese. [l. n.]



Gianfranco Boatto

[illegible]

ASTI

Sgomberato da piazza d'Armi un gruppo [illegible] nomadi

Un gruppo di nomadi giunti da Spagna e Francia, con alcune decine di roulottes, è stato fatto sgomberare ieri [illegible]tina da piazza d'Armi dove si erano stabiliti abusivamente da un paio di giorni. Carabinieri, vigili urbani e polizia hanno provveduto ad attuare l'ordinanza di sgom[illegible] del sindaco. La carovana [illegible] è indirizzata vers[illegible] Alessandria.

VILLAFRANCA

Revisione «fai da te» denunciato pensionato

Aveva deciso di farsi da solo la revisione della propria R4, probabilmente sapendo che l'auto non avrebbe superato l'esame in officina. È però stato smascherato dai carabinieri di Villafranca a un [illegible]sto di blocco, i quali hanno notato alcune stranezze sulla sua carta di circolazione. G. M., 51 anni, pensionato, Villafranca è stato denunciato per la falsificazione del documento.

[illegible]

Aumentano [illegible] rette alla casa [illegible] riposo

Aumentano dell'8% le rette mensili [illegible] Casa di riposo. La decisione è stata presa dal Consiglio [illegible]unale. Le nuove tariffe entreranno in vigore dal 1° aprile. «Purtroppo - spiega il sindaco Idalo Raso - abbiamo dovuto ricorrere a questo ritocco, perchè è diminuito il [illegible] degli ospiti». Attualmente [illegible] nella residenza 47 anziani, tre in meno rispetto al '99. I prezzi vanno da 885 mila lire al mese fino ad un milione 576 mila. Intanto ha sorpassato i 90 milioni ([illegible] dalla Fondazione Crat), la raccolta di fondi, iniziata dopo l'«Sos per la Casa [illegible] riposo» lanciato dal Comune. Il ricavato servirà per i lavori di costruzione di un nucleo Raf, per 13 persone non autosufficienti. [gi. m.]

ASTI

Un postino al quiz «La ruota della fortuna»

Concorrente astigiano, ieri alla «Ruota della fortuna» il gioco a quiz presentato da [illegible] Bongiorno su Retequattro. Renzo Spelgatti, 39 anni, postino, ha sfiorato il successo. «E' un appassionato di quiz - spiega [illegible] moglie, Gianfranca Cau - in passato aveva partecipato anche a "Bis" e al "Gioco delle coppie"». Nella trasmissione Spelgatti, abbandieratore del rione San Secondo, ha anche parlato [illegible] Palio di Asti.

ASTI [illegible]

Protesta Cisl e autonomi

Poste piemontesi ancora in sciopero martedì 7 [illegible]

ASTI. Dopo il contestato sciopero nazionale di San Valentino i lavoratori delle Poste tornano ad incrociare le braccia martedì 7 marzo. [illegible] protesta, a livello regionale, è stata indetta nuovamente dalle segreterie della Cisl e degli autonomi Confsal e Cisal: come [illegible] 14 febbraio alla vertenza non aderiranno Cgil e Uil. I dipendenti (circa 600 nell'Astigiano) si asterranno dal lavoro per tre ore ad inizio turno. «Le iniziative dell'azienda sono caratteriz[illegible] [illegible]mpre più da atteggiamenti unilaterali - spiega il segretario provinciale Cisl Valerio Cazzola - non improntati [illegible] un corretto metodo di relazioni con il sindacato».

Secondo i sindacati, negli ultimi incontri non sarebbero emerse garanzie per l'accordo [illegible] contratto, la salvaguardia dei livelli occupazionali e di strategie sul futuro dell'azienda. [r.gon.]

Pregiudicato di Praia

Rapinò il «Di per Di» giovane condannato a sei anni di carcere

[illegible] Aveva rapinato, con un complice mai identificato, un supermercato astigiano. Processato dal gip del tribunale, Giuseppe Fiandaca, 29 anni, Asti, via Graziano, [illegible] stato condannato a [illegible] anni e due mesi di reclusione.

L'episodio era avvenuto [illegible] settembre '99, poco prima della chiusura serale, al «Di per Di» di via Sant'Evasio. Due uomini, con il volto coperto da un paio di calze da donna, avevano minacciato con un coltello ed una pistola (probabilmente giocattolo) le cassiere del supermercato.

[illegible] colpo aveva fruttato poco più [illegible] quattro milioni.

Grazie ad alcune testimonianze gli investigatori erano risaliti a Fiandaca, attualmente in carcere ad Ivrea: durante la perquisizione nella sua abitazione era stato ritrovato un coltello e [illegible] calze di nylon. [r.gon.]



Positivo bilancio di [illegible] anno di Agri-Informagiovani

Aiuti alle nuove aziende

Come fare domanda in Regione

[illegible] [illegible]ai [illegible] anno di vita il servizio «Agri-Informagiovani» istituito dalla Cia di Asti per poter informare e assistere i giovani agricoltori che abbiano intenzione di dare vita [illegible] nuove aziende o a sostituirsi [illegible] titolari anziani e ormai alle soglie della pensione.

Istituito nei giorni in cui sia in sede regionale che in quella [illegible]zionale, si stavano approntando disposizioni a favore dell'insediamento di forze fresche nel settore agricolo, il servizio è stato curato dal tecnico Giovanni Samarotto e ha fatto registrare un forte interesse da parte degli agricoltori, associati e non alla Cia astigiana.

«In totale sono stati 110 i giovani che si sono rivolti al nostro servizio per avere informazioni o chiarimenti sulle possibilità di ottenere aiuti per insediarsi in nuove aziende agricole - dice Samarotto - tutti fortemente interessati a diventare titolari ex-novo od a sostituire chi non aveva più la forza o l'intenzione di proseguire nell'attività».

Forte interesse si è riscontrato anche per i piani di miglioramento che dovrebbero consentire alle aziende gli investimenti necessari per l'ammodernamento delle strutture. A fronte di questo lungo lavoro di preparazione, è giunta la recente decisione della Regione di anticipare alcune misure del Piano di Sviluppo Rurale che prevedono appunto i provvedimenti riguardanti il sostegno [illegible]gli agricoltori tra i 18 ed i 40 anni per l'insediamento in azienda.

Su questo particolare aspetto la Cia si era fortemente impegnata nei mesi scorsi perché fossero accelerate le procedure burocratiche evitando di allungare i tempi di un provvedimento che si attendeva ormai da oltre un anno e aveva anche chiesto (cosa poi regolarmente ottenuta) che fosse data, nella selezione delle domande, la priorità ai giovani che si insediano in una nuova azienda.

«Secondo le più recenti informazioni - afferma Giovanni Samarotto - il periodo per la presentazione delle domande si aprirà tra il 15 [illegible] il [illegible] marzo e si chiuderà presumibilmente verso fine giugno. Appena saranno definite con certezza le due date, il servizio "Agri-Informagiovani" prenderà rapidamente contatto con tutti coloro che vi [illegible] erano rivolti in questi mesi per verificare la possibilità di presentare in tempo utile [illegible] domande».

È bene ricordare, a questo punto, le misure per cui il decreto della Giunta regionale prevede l'apertura straordinaria e anti[illegible]pata delle domande:

- investimenti nelle aziende agricole condotte da titolari giovani tra i 18 ed i 40 anni;
- investimenti per aziende pastorali, spacci aziendali [illegible] per domande giacenti e non finanziate di adeguamento igienico-sanitario [illegible] comparti avicunicolo e suinicolo;
- insediamento [illegible] giovani agricoltori (tra i 18 ed i 40 anni);
- indennità compensativa;
- prosecuzione e conclusioni premi ex regolamento 2078
- avviamento di servizi di sostituzione [illegible] di assistenza alle aziende agricole.

Maggiori dettagli [illegible] tempi e modalità di presentazione d[illegible]e domande si possono avere agli Uffici di Zona e ai recapiti della Cia di Asti.

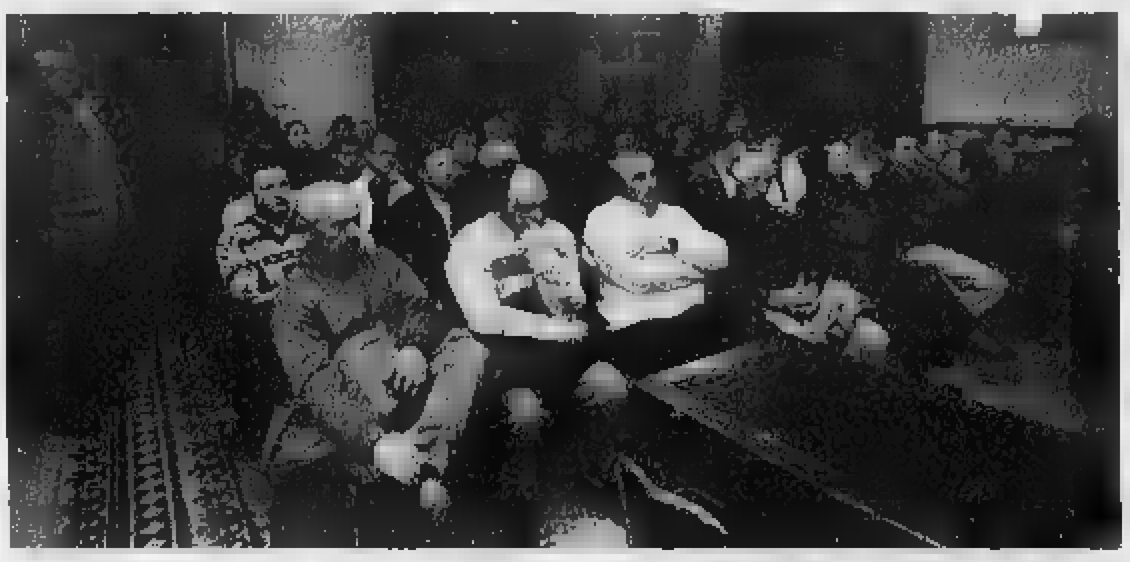


Giovanni Samarotto, tecnico della Cia

Affollata cena benefica ad Incisa dopo la riunione sul moscato

Il telesoccorso agli anziani

Sostegno agli agricoltori che vivono soli



Un momento della riunione sui problemi del moscato e Piano di sviluppo rurale svoltasi la scorsa settimana a Incisa

L'affollato incontro che la dirigen[illegible] della Cia astigiana aveva organizzato [illegible] scorsa settimana nel municipio di Incisa con i produttori e gli agricoltori del [illegible] sui problemi [illegible] Moscato, Brachetto [illegible] Piano di sviluppo rurale, si è concluso, sotto l'Ala di Incisa, con una [illegible] sociale a scopo benefico a [illegible] hanno partecipato poco meno di 300 agricoltori della zona.

L'animato convivio (menu tradizionale piemontese, realizzato dalle Pro Loco di Vinchio e di Incisa) ha avuto [illegible] risultato [illegible]nomico molto soddisfacente che consentirà di attuare una innovativa azione [illegible] solidarietà nei confronti degli agricoltori [illegible] che vivono da soli.

La [illegible] sarà interamente destinata all'acquisto - tramite la collaborazione con il Consorzio Socio assistenziale Cisa di Nizza - di apparati di telesoccorso per gli agricoltori (soci della Cia) che abbiano superato i [illegible] anni, viva[illegible] da soli e abbiano una pensione mensile inferiore a un milione 200 mila lire.

In programma lunedì 6 marzo [illegible] Maranzana

Assemblea del Cipa-At e Agricoltura Sviluppo

Si sono concluse giovedì le assemblee dei nove Catac che agiscono all'interno del Cipa-At della Cia di Asti e che dovevano provvedere al rinnovo delle cariche oltre che a discutere [illegible] programmi per il 2000. In otto Catac su nove sono stati riconfermati i presidenti uscenti. Ecco i nomi:

Refrancore. Sergio Borgo
Moncalvo. Dante Torchio
Montiglio. Carlo Cosimo Carpignano
Calamandrana. Dante Rattazzo
Calosso. Franco Giriotti
Castelnuovo Belbo. Luigi Meraldi
Mombaruzzo. Francesco Clerici
Montiglio. Giuliano Ferrato
Castagnole Lanze. Claudio Fassino

I nove presidenti eletti parteciperanno all'assemblea provinciale del Cipa-At (presieduto da Dino Scanavino) [illegible] programma per lunedì pomeriggio all'Agriturismo La Frasca di Maranzana. Nello stesso occasione si terrà anche l'assemblea provinciale annuale dell'associazione Agricoltura Progresso di cui è presidente Angelo Bo.

I recapiti della Cia

Sede a Sessame Nuovo telefono a Monastero

Da lunedì 28 febbraio la Cia ha aperto un nuovo recapito a **Sessame**, nel territorio della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida. Il [illegible]capito è [illegible]perto dalle 8,30 alle 12 di tutti i lunedì in municipio.

Sempre a proposito di [illegible]piti, è da segnalare che quello di [illegible] **Bormida** ha un nuovo numero di telefono (0144/88.454) [illegible] che ha accresciuto il [illegible] delle [illegible] [illegible] quelle del lunedì dalle 12 alle 14 e [illegible] mercoledì, sempre dalle 12 alle 14.

Qui nacque il biologico

L'azienda dei Visconti a Nizza



Da sinistra, Assunta, Carlo, Luigi e Gianni Visconti nella loro azienda di Nizza

Capita talvolta di incontrare sulla propria strada una persona la [illegible] vicenda personale [illegible] anche quella della storia [illegible] [illegible] movimento, di una «filosofia», di una crescita culturale, di un nuovo orizzonte produttivo. Una persona, insomma, che induce all'attenzione non solo per esserci, ma per fatto percorsi anticipatori [illegible] vincenti.

Questa [illegible] una di quelle [illegible] volte perchè abbiamo incontrato Luigi Visconti da Nizza, 70 anni molto ben portati, occhi vivaci di chi ha guardato il mondo da vicino, sorriso del furbo bonario, amante del parlare sciolto e semplice, anche di argomenti complicati, per mille aspetti misterioso, come la coltivazione biologica.

Luigi è stato uno dei primi in Italia (ha cominciato nel 1970) che abbia avuto il coraggio di mettersi a fare l'orticoltura biologica e di farla nel più rigoroso dei modi. Ha avuto i primi e più preziosi c[illegible]igli dal prof. France[illegible] Garofalo dell'Istituto Fitopatologico di Torino [illegible] poi è andato [illegible] guardare da [illegible] [illegible] cosa facevano i tedeschi, gli svizzeri, i francesi. Insomma ha svolto quella che [illegible] definisce la «ricerca sul campo» e poi [illegible] tradotto tutto nelle terre che stanno tra Incisa e Nizza, nei pressi del Belbo. Terreni particolarmente datti alla coltivazione [illegible] cardo gobbo, ma anche di altre gustose verdure.

Oggi quelle lunghe e mai finite [illegible] ed esperienze si [illegible] tradotte in un orto a pieno campo di sei ettari che produce tutte coltivazioni rigorosamente prive di «aiuti» chimici.

«Il biologico [illegible] fa presto a dire - afferma Luigi Visconti - [illegible] richiede attenzione, pazienza [illegible] [illegible] specifiche di non po[illegible] conto. Bisogna [illegible] pronti anche a perdere [illegible] parte [illegible] prodotto se si subiscono attacchi di insetti sconosciuti. Ma bisogna soprattutto essere esperti nel trovare [illegible] contromisure naturali ai vari "nemici" delle produzioni (le coccinelle contro gli afidi del cardo, i profumi disorientanti contro gli "avversari" delle carote, ecc.)».

Dunque una continua quanto incruenta «guerra» che consente di ottenere produzioni sane e di qualità, senza ricorrere all'uso di pesticidi, fitofarmaci e altre cose del genere.

«Persino nelle nostre composte - dice ancora Luigi - per [illegible] avere tutti prodotti biologici è [illegible] volte impossibile, cerchiamo di stare in regola evitando ogni tipo di conservante o di altri aggiustamenti chimici».

Una serie di norme di comportamento su cui si [illegible] trovati d'accordo, nel tempo, tutti gli altri componenti della famiglia, totalmente integrati [illegible] lavori aziendali: la moglie di Luigi, Olga, i figli Gianni di [illegible] [illegible] [illegible] Carlo di 39, la moglie di Carlo, Assunta di 40 anni.

Figlio di [illegible] innestatore diplomato, Luigi ha sempre avuto il gusto delle produzioni particolari. [illegible] cominciato nel '61 facendo il vivaista (attività che ancora oggi continua, nei momenti di pausa dell'orto), passando rapidamente [illegible] cardo gobbo e sposando nel '70 la filosofia biologica. Infine, grazie a una signora milanese che si era innamorata della passa[illegible] [illegible] pomodoro che i Visconti facevano per sé [illegible] [illegible] è diventato anche un [illegible] di altissima qualità.

Se i suoi cardi gobbi si esauri[illegible] in pochi mesi nei principali mercati di Acqui, Asti e Torino, i suoi vasi di peperoncini ripieni, [illegible] bagnetto verde, di bagna cauda, girano ormai per tutta Italia, sovente in bella vista sugli scaffali di alcune delle «gastronomie» più celebri d'Italia.

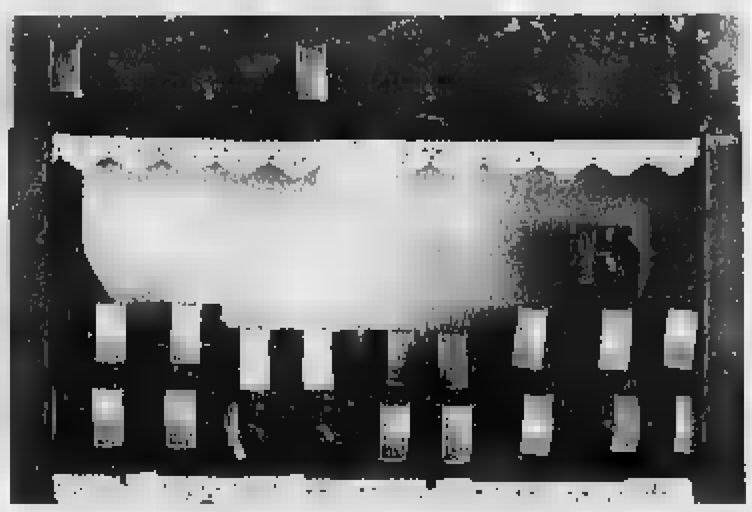
«Poter esaurire ogni anno l'intera produzione ci dà forza ed entusiasmo - afferma Luigi Visconti - e il fatto che [illegible] [illegible] famiglia sia coinvolta nell'azienda è la più confortante garanzia per il futuro».

Un futuro in cui c'è il piano di ampliamento dell'azienda, una crescita graduale delle produzioni, il cardo da tenere sempre come la bandiera del territorio [illegible] la lucidità imprenditoriale del «filosofo-contadino» Luigi Visconti.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti

LA [illegible]

TITOLARE. Luigi Visconti
INDIRIZZO. Via Mario Tacca 56, Nizza Monferrato
TELEFONO. 0141/721.285, 0141/721.026. Fax: 0141/721.285
[illegible] Due più alcuni stagionali [illegible]
[illegible] AZIENDALE. Undici ettari, di cui due per il legno madre, tre a seminativo e sei di orto a pieno campo
PRODUZIONE. Ortaggi freschi (cardo gobbo per il 50%, peperoncini, pomodori ed altre verdure) e Conserve (Peperoncini ripieni, passata [illegible] pomodoro, bagnetto verde, [illegible] cauda, ecc.)
QUANTITÀ. Cardi gobbi circa 200 quintali/anno; 15 mila vasetti di peperoncini, 20 mila di passata di pomodoro, [illegible] mila di bagnetto verde e di bagna cauda
[illegible] Dei vasi (indicativi): Peperoncini 15 mila lire, Bagnetto verde 5 mila, Passata di pomodoro 2 mila.
ACCOGLIENZA. Gradita, ma solo [illegible] preavviso telefonico.



Vasi di sughi e conserve prodotti con metodi biologici dell'azienda Visconti

Casale, la 54ª Mostra avrà il 30% di spazio in più per il settore agricoltura

Una S. Giuseppe tinta di verde

La rassegna si svolgerà dal 17 al 26 marzo
«La Stampa» sarà presente con uno stand

CASALE MONFERRATO

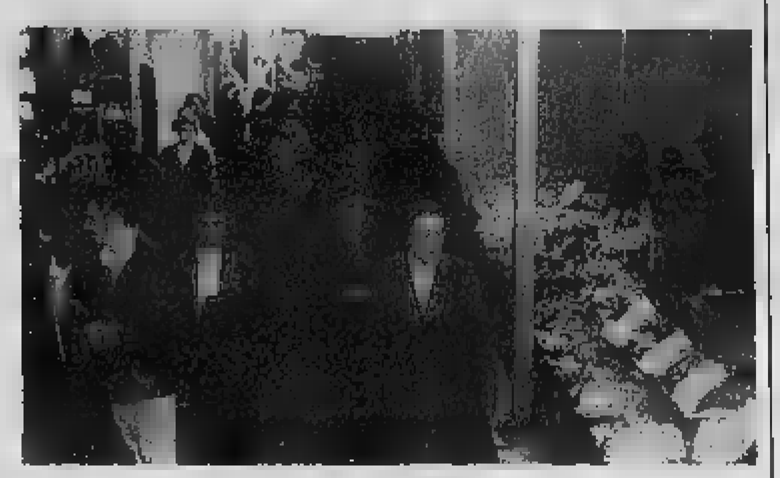
Quella del 2000, alla 54ª edizione, è una Mostra di San Giuseppe che guarda sempre più con maggior attenzione all'agricoltura. Rispetto allo scorso anno, sono infatti [illegible]mentati del 30% gli spazi relativi ai macchinari agricoli, mentre si registra già il tutto esaurito per quanto riguarda la vendita degli stand espositivi.

[illegible] Mostra di San Giuseppe, ov[illegible]o la [illegible]gna più importante per la città, è stata presentata ieri pomeriggio a palazzo San Giorgio, [illegible] presenza dell'ammi[illegible] [illegible]ale e dell'Ente Manifestazioni, promotori dell'avvenimento: si snoderà dal 17 al 26 marzo. Ed è stato detto che finalmente potrebbe trattarsi dell'ultima edizione di una fiera tradizionale, per il 2001 si pensa a un'esposizione più razionale, con settori ben definiti e, soprattutto, una struttura stabile.

Il sindaco Mascarino ha annunciato infatti [illegible] finanziamento di [illegible] miliardi che consentiranno l'ultimazione [illegible] Polo fieristico della Cittadella, una struttura [illegible], rispondendo alle preoccupate richieste del consigliere di minoranza Mario Oddone, dovrà essere in grado di essere funzionale e funzionante per 12 mesi all'anno. «Dovrà diventare una struttura di fondamentale importanza per la città» ha detto il primo cittadino.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici della 54ª San Giuseppe l'inaugurazione è prevista alle [illegible] di venerdì 17, con apertura nei giorni feriali dalle 18,30 alle 24 e nei festivi dalle 10 alle [illegible]. In totale il percorso, simile a quello dello scor[illegible] anno, si snoderà su oltre 2000 metri, con una superficie espositiva di quasi [illegible] mila metri quadrati. L'allestimento della Mostra, curato dalla Al-Fiere, è iniziato a metà febbraio e procede [illegible] tempi previsti. A fianco dell'ingresso vi sarà l'area ristorazione, quindi sono previsti gli stand istituzionali con «Artein[illegible]», rassegna di pittura e scultura, e, come nel '99, il grande open space di circa 10 mila metri quadrati. Nell'ex spazio gran bazar ci sarà uno spettacolare stand dell'assessorato Foreste della Regione e per le domeniche di fiera [illegible] due edizioni straordinarie del mercatino dell'antiquariato, quindi a seguire ci sarà la tradizionale [illegible] della Mostra con 215 stand di commercio e artigianato. Anche «La Stampa» avrà un suo stand.

Per quanto riguarda le manifestazioni, il 18 al luna park si terrà uno spettacolo pirotecnico, domenica 19 e giovedì [illegible] nel salone conferenze si terranno un'esibizione di arti marziali e una dimostrazione della New Sporting Club, martedì 21 la tradizionale serata dedicata allo sport, promossa dalla lega delle società sportive e dedicata ad Alberto Fioretta, il «fotografo volante» recentemente scomparso e che era stato cuore e anima di questo appuntamento, quindi il 22 e 25 serate musicali [illegible] i concerti degli Aspettando Margot, [illegible] Parallelo e Percorsi sonori, infine, il 26, un convegno dedicato all'Euro. [r. sa.]



Visitatori all'edizione numero 53 della San Giuseppe: quest'anno molte le novità

Illuminati da fiaccole

Due gare di [illegible] oggi nei tunnel della [illegible]

CASALE. Di corsa nei tunnel della Cittadella oggi per il «Terzo Cross», campionato provinciale di [illegible]stre. Il doppio appuntamento è nell'area [illegible]rde delle antiche mura, con l'organizzazione della Junior Atletica Casale. Alle 8,30 la gara per le elementari e medie di Casale, Ticineto, Valcerrina e Pontestura, con oltre 5[illegible]0 ragazzi. Alle 15 terza edizione del «Cross della Cittadella» con atleti [illegible] su un percorso di 7 chilometri. Sarà l'esordio del nuovo tracciato che prevede il passaggio in due tunnel di 50 metri, illuminati con torce a muro. [r. sa.]

Negozianti del centro sul piede di guerra: vendite in calo

Acqui, minacce di serrata contro la nuova viabilità

Gianluca Fenise

ACQUI TERME

I commercianti [illegible] centro minacciano la [illegible] contro la nuova viabilità. L'iniziativa parte [illegible] alcuni commercianti di corso Italia, via Garibaldi, via Mazzini e via Carducci, scontenti per l'adozione, una settimana fa, [illegible] nuove limitazioni al traffico dopo la chi[illegible] per l[illegible] di piazza Italia. Il provvedimento, a detta dei co[illegible] ha avuto come diretta conseguenza un netto calo del loro giro d'affari.

La maggiore contestazione [illegible]guarda lo sbarramento all'incrocio tra corso Cavour e via Marconi, che di fatto impedisce l'ingresso in [illegible] Addolorata e in piazza Orto San Pietro, dove si trovano due grandi parcheggi. Gli automobilisti per raggiungere piazza Addolorata devono quindi passare da via Togliatti, dove è stato invertito il senso unico.



Vittorio Poggio titolare di un negozio di calzature in via Mazzini è fra i più «arrabbiati» per la nuova viabilità in centro

«Io e altri colleghi chiederemo [illegible] incontro con [illegible] sindaco Bosio, l'assessore al commercio Paola Cimmino e il comandante dei vigili Mirko Mussi - spiega Vittorio Poggio, titolare di un [illegible] di calzature [illegible] via Mazzini -. Visto che non siamo stati preventivamente interpellati sulla [illegible] della viabilità che ha portato ad una drastica diminuzione delle vendite, vogliamo che l'amministrazione faccia qualcosa. In caso contrario siamo pronti alla serrata prima delle festività pasquali».

In particolare i negozianti lamentano una vistosa riduzione delle vendite nei giorni in cui non c'è mercato, visto che con la nuova viabilità diventa difficile raggiungere piazza Addolorata e piazza Orto San Pietro.

Anche le associazioni di categoria [illegible] sul piede di guerra: «Sono molte le proteste giunte [illegible] questi giorni - ha detto [illegible] direttrice dell'Ascom, Marinella Barisone -. Nei prossimi giorni [illegible] riunirà il consiglio direttivo dell'associazione per discutere il problema».

La replica del sindaco Bosio: «Per il momento, non è possibile ripristinare [illegible] vecchia viabilità fino a quando i lavori di piazza Italia non saranno ultimati. Non appena sarà possibile tutto tornerà alla normalità».

Acqui, il Comune pensa di tornare a utilizzare le telecamere per i controlli

Siringhe usate nel teatro all'aperto

Nella zona è psicosi dopo l'aggressione all'anziana

ACQUI TERME

Siringhe nel [illegible] all'aperto di piazza Conciliazione. A denunciarlo so[illegible] alcuni abitanti della zona, che da alcuni giorni hanno notato [illegible] gruppo di giovani en[illegible] [illegible] uscire dalla struttura comunale per il momento ancora priva di cancellate. Ieri mattina all'interno del «torrino» al centro delle gradinate sono state trovate siringhe sporche di sangue. Un fatto mai capitato prima, che [illegible] destando preoccupazione in [illegible] al Castello e nelle altre strade limitrofe.

Situazione di tensione [illegible]sciuta da alcuni episodi. Proprio l'altro ieri un'anziana pensionata è stata [illegible] di un tentato scippo nella vicina piazza San Guido. «Quando porto il cane a passeggio sui giardini vedo giovani in atteggiamento strano e più volte [illegible] notato a terra anche delle siringhe - dice [illegible] donna che abita sulla piazza -. Non credevo che arrivassero al punto di andarsi a "bucare" nel teatro».

[illegible] notizia del rinvenimento delle siringhe, così come quella dell'aggressione alla pensionata, ha fatto il giro della città: si chiedono provvedimenti. «Come amministrazione comunale nel periodo estivo abbiato sperimentato proprio nel teatro all'aperto di piazza della Conciliazione [illegible] sistema di video controllo, per evitare l'intrusione di persone estranee - dice il direttore generale del Comune, l'ingegner Pier Luigi Muschiato -. Visto che ha dato buoni risultati, pensiamo di utilizzare le telecamere sia per il controllo del teatro che di altri luoghi della città». [g. l. f.]

[illegible]

OVADA

La polstrada salva ragazza con propositi suicidi

La polizia stradale [illegible] Belforte è stata mobilitata, l'altra notte, per rintracciare una geno[illegible] di [illegible] anni, che, pare per una delusione amorosa, a[illegible] manifestato l'intenzione di uccidersi buttandosi da [illegible] viadotto dell'A26. Un'amica ha dato l'allarme. Le pattuglie hanno perlustrato le due carreggiate dell'A26, ma senza risultato. La giovane nel frattempo era uscita al casello di Masone: è stata [illegible] trovata sulla statale del Turchino sualla sua [illegible] ferma sul ciglio della strada. [r. bo.]

OCCIMIANO

Condannato per aver dato false generalità

Fabi Bellaj, 24 anni, di Alessandria, via Piana 78, è stato condannato a Casale a 20 giorni di reclusione per aver fornito false dichiarazioni sulla propria identità ai carabinieri della stazione di Occimiano. [r. sa.]

[illegible]

Tre donne albanesi denunciate per furto

La polstrada, in collaborazione con la squadra di pg della polizia presso la procura della Repubblica, ha denunciato per tentato furto, L.S. e M.M.E., [illegible], e V.B., 31 anni, albanesi, tutte domiciliate ad Asti, per essersi impossessate di merce per 170 mila lire in un supermercato del centro. Nella stessa giornata, l'acquese A.M., 35 anni, è stata denunciata per favoreggiamento personale. [g. l. f.]

Riconosciuto il ruolo delle novecento associazioni che agiscono con 15 mila volontari

Pro Loco, dote del turismo piemontese

E' stata approvata la legge

TORINO

Novecento associazioni, quindicimila volontari, [illegible] fucina [illegible] idee. [illegible] qu[illegible] [illegible] carta d'indentità delle Pro Loco piemontesi, che rappresentano tanti punti di riferimento per la promozione turistica nelle valli e sui laghi. Finalmente il loro «status sociale» è [illegible] riconosciuto ufficialmente attraverso l'approvazione di [illegible] legg[illegible] regionale, che prevede [illegible] un sostegno finanziario: [illegible] miliardo e 200 milioni per il 2000.

[illegible] questo punto le Pro Loco, dopo [illegible]re state inserite nel 1987 nella riforma dell'organizzazione turistica, possono fare affidamento [illegible] una legge che sancisce [illegible] ruolo svolto nella valorizzazione del territorio [illegible] dell'accoglienza turistica.

L'assessore al turismo della Regione, Ettore Racchelli: «Ho già ricordato [illegible] in passato, malgrado le [illegible] difficoltà esistenti (non ultime quelle finanziarie) le Pro Loco abbiano dato una buona prova di sè, ma molto di più riusciranno [illegible] fare ora con adeguati finanziamenti. Le associazioni potranno infatti presentare richiesta di contributo alla Regione per la realizzazione delle loro attività. La Regione concederà inoltre un contributo finanziario al comitato regionale del Piemonte dell'Unpli (Unione nazionale Pro Loco), finalizzato al miglioramento delle capacità organizzative [illegible] operative».

Del patrimonio rappresentanto dalle Pro Loco si è parlato recentemente anche alla Borsa internazionale [illegible] turismo di Milano, dove il Piemonte era presente [illegible] uno stand. Clau[illegible] Alberto [illegible] presidente della Pro Cherasco dall'86: «Voler attribuire alle associazioni [illegible] ruolo di "braccio armato" è un riconoscimento [illegible] un settore del volontariato, a un patrimonio fondamentale per lo svilup[illegible] del turismo piemontese. [illegible] provvedimento approvato in Regione adesso ci consente di agire con una voce diversa [illegible] maggiore determinazione pe una promozione turistica capillare. E' giusto che tutte queste entità, serbatoio [illegible] risorse e idee, siano state finalmente valorizzate».

Prima dell'approvazione del disegno di legge poche settimane fa c'era [illegible] [illegible] vertice [illegible] tutte le Pro Loco, riunite [illegible] Lago d'Orta. In quell'occasione erano già state illustrati i contenuti della legge. (g. f. q.)



Una simpatica tavolata estiva nelle Langhe dove le Pro Loco [illegible] come in molte altre zone del Piemonte che grazie all'impegno dei «volontari del turismo» si segnalano tutto l'anno con migliaia di appuntamenti piccoli e grandi

Un network di origine anglosassone: manager ed esperti di mercato rischiano soldi in proprio

Business Angels cercano partner nel Tortonese

Finanziano e aiutano lo sviluppo delle piccole e medie imprese

TORTONA

Dopo Milano [illegible] Torino, gli «angeli dell'imprenditoria» [illegible] [illegible] anche [illegible] Tortona, dove ieri pomeriggio s'è tenuto (al Parco scientifico-tecnologico [illegible] Rivalta Scrivia), il terzo e ultimo convegno italiano degli, appunto, «Business angels», network di o[illegible]gin[illegible] anglosassone che vuol rappresentare una [illegible] opportunità di finanziamento per le aziende di piccole e medie dimensioni, [illegible] patto che possiedano elevato potenziale di crescita. Compito degli «angeli» - com'è [illegible] spiegato da Gianni Mariotti, presidente della Cna Unione Artigiani di Tortona - «è finanziare con proprii capitali società di piccola e media dimensione, ma anche e soprattutto quello [illegible] assisterle, dotandole di quel management necessario sia in fase gestionale che progettuale e di sviluppo».

Il Ban (Business angels network) è infatti formato da manager che [illegible] lavorato a lungo in aziende [illegible] da personaggi esperti in uno specifico settore produttivo: rischiano in proprio un capitale fra i 100 e [illegible] milioni, mettendolo [illegible] disposizione [illegible] un'idea imprenditoriale o di [illegible] piccola o media industria, con l'intento [illegible] farla crescere. Oltre a metterci i loro soldi si preoccupano di selezionare le fonti finanziarie più adeguate fra gli investitori istituzionali (banche, fondi chiusi, capitali [illegible] rischio) qualora il fabbisogno fosse maggiore.

«La logica - ha detto Tomaso Marzotto Caotorta, segretario generale dell'Iban (i «business angels» italiani) - è la stessa del venture capital, ma di tipo informale, perchè l'apporto è prevalentemente professionale, a livello di validissimi esperti in svariati settori, adatti a garantire ai piccoli e medi imprenditori con buon potenziale di sviluppo ma poca esperienza gestionale, oltre ai finanziamenti, competenze manage[illegible]ali e conoscenza dei mercati».

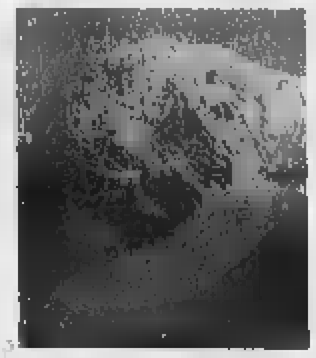
Dopo gli interventi [illegible] Alessandro Scaccheri, presidente del Parco scientifico-tecnologico, [illegible] intervenuti Paolo Anselmo, responsabile dell'associazione italiano investitori i[illegible] rete, [illegible] Hilde Goossens, reponsabile Ban per [illegible] Belgio. Il convegno ha destato notevole interesse fra gli imprenditori della zona, la sala era gremita. (e. p.)

GIRO d'ALPE

Euroregione montana?

Enrico [illegible]

UNA NUOVA sigla nel panorama della politica montana. E' nata ieri a Torino la Cafi, la Conferenza delle Alpi franco-italiane. Ricordate la «Cotrao»? Era il primo passo per collegare l'area del Mediterraneo alle Alpi, prima le Marittime e quindi la zona della francese Côte d'Azur e della Liguria con le realtà del cuore alpino, con il Monte Bianco piantato in mezzo. Poi arrivarono i progetti europei Interreg. E la Cafi viag[illegible] verso la realizzazione del progetto numero III. Meglio, la Cafi dovrà «garantire la partecipazione comune [illegible] formazione del programma europeo fino al 2006 che finanzia i progetti di cooperazione transfrontaliera», come si [illegible]gge in una nota della Provincia di Torino.



Il massiccio del Monte Bianco

L'accordo è stato firmato tra [illegible] Province di Torino, Imperia [illegible] Cuneo, la Regione Valle d'Aosta, i Dipartimenti di Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, des Alpes des Haute Provence e Alpes Maritimes. Un'intesa di lavoro che potrebbe preludere a un'Euroregione del Nord-Ovest, istituzione che non terrebbe con[illegible] dei confini geografici, della barriera alpina. Di Euroregione [illegible] modello del Sud delle Alpi aveva anche parlato circa un mese fa il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema durante l'incontro per la «Consulta delle Alpi» nella sala «Verde» di palazzo Chigi. Aveva fatto un parallelo tra Mediterraneo [illegible] mondo alpino. Il 16 di questo mese ci [illegible] [illegible] nuova riunione per definire [illegible] regolamento della «Conferenza» all'interno di quella tra Stato e Regioni.

«Il modello Interreg - dice Luciano Caveri, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega anche sulla montagna - è quello giusto. Il punto importante è trasferire l'interesse dalle istituzioni alle popolazioni alpine. Il Nord-Ovest, nel senso di un'Euroregione [illegible] in ritardo rispetto alla zona orientale delle Alpi. Se l'ipotesi va nel senso federalista io [illegible] credo. Quanto accade a Est mi preoccupa invece, perché c'è un'idea che mi pare troppo vicina al fenomeno Haider».

Un altro punto complesso, ma per altre ragioni, è rappresentato dalla zona dominata dal massic[illegible] del Monte Ro[illegible], perché dall'altra parte del confine statale c'è la Svizzera, che è fuori dall'Europa [illegible] quindi per partecipare ai progetti Interreg de[illegible] impiegare cospicue risorse finanziarie. Le barriere non sono nè ideologiche, nè geografiche, ma di politica continentale: la Svizzera non ha alcuna intenzione, per [illegible], di legarsi all'Unione Europea.

La [illegible] Cafi si rivolge a Nord-Ovest, legando il [illegible] alla montagna. Ha sede a Torino ed è presieduta da Mercedes Bresso, presidente della Provincia subalpina. La Cafi terrà i contatti [illegible] l'Unione Europea, oltre che con gli Stati francese e italiano, per seguire i programmi che interessano l'ancora ipotetica Euroregione Nord-Occidentale.

Stasera a palazzo Ottolenghi prosegue la rassegna «Asti in concerto»

Le magiche armonie dell'India

E nel pomeriggio stage sull'arte del «sitar»





Il percussionista indiano Arup Kanti [illegible] (a sin.) e Adalberto Zappalà, solista di «sitar»

ASTI

Prosegue con successo la rassegna «Asti in concerto», organizzata dal Circolo filarmonico astigiano con la Provincia. Dopo il jazz della scorsa settimana, si passa a un'altra musica extraeuropea, quella indiana. Stasera alle 21,30 a palazzo Ottolenghi si esibirà un duo classico: al «sitar» (caratteristico strumento a corde pizzicate) ci [illegible] Adalberto Zappalà, che da trent'anni studia la tradizione musicale indiana ed è allievo del maestro Sri Vemu Mukunda, e il percussionista indiano Arup Kanti Das alle «tabla». I due eseguiranno Raga (improvvisazioni su scale caratteristiche) serali e notturne e melodie semiclassiche.

Nel pomeriggio, dalle 17,30, terranno inoltre uno stage sulla musica indiana (quota di partecipazione, 20 mila lire). Informazioni: 0141/598.513.

Il biglietto per il concerto costa 23 mila lire. I lettori della «Stampa» però possono approfittare di un'opportunità in più: presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui accanto si potrà ottenere il biglietto ridotto a [illegible] mila lire.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo oggi nell'Astigiano.

TORRETTA. Si apre oggi il Carnevale Torrettese: alle 15 nel salone parrocchiale Gran Ballo dei bambini con giochi e musica.

BAMBINI. «Ballo dei bambini» dalle 14,30 al circolo Nosenzo in via Corridoni 51, con il gruppo teatrale «Aristide Nosenzo». Ingresso libero.

DIAVOLO [illegible] Al «Diavolo rosso», piazza San Martino, concerto della band «Trio del diavolo». Dalle 22. Ingresso libero. Degustazione [illegible] e piatti doc.

GATTI RANDAGI. Festa carnevalesca in maschera dalle [illegible] al circolo Gatti Randagi, con i dj della casa.

SALERA. Musica «Over 30» per ballare dalle 23 al Whisky notte Salera, sotto l'omonimo hotel, con il dj Demon.

[illegible]TRA. Alle [illegible] allo studio De Architectura, piazza Statuto 31, si apre la mostra «Arte al femminile».

CANELLI. Al dancing Gazebo si balla il liscio con l'orchestra «La Bersagliera».

[illegible]INASCO. Alle 22 al Maltese suonano i «Twin pigs».

[illegible] LE LANZE. Alle 21 in parrocchia «China di Carnevale», con burle e degustazioni.

FONT[illegible] Alle 21, nel salone San Giuseppe, ultimo appuntamento di «U nost teatro», organizzata dal Comune. In scena «Un mandarino per Teo», commedia musicale di Garinei e Giovannini, riadattata dalla compagnia «Spasso Carrabile» di Nizza. Ingresso libero. Saranno raccolte offerte per i restauri della chiesa di San Giovanni.

[illegible] Alle 21 va in scena nell'ambito della rassegna «Insieme a teatro» la commedia «Mata per n'ora», con la compagnia dei Sempreverdi. Ingressi: 6 mila lire.

NIZZA. Serata di piano bar al «Blue Bird», corso IV Novembre: suonano Nara e Davide. Ingresso libero.

[illegible] Alle 15 festa di carnevale per i bambini dell'oratorio nel salone di Santa Caterina.

SAN MARTINO ALFIERI. Alle 20,45 nella chiesa parrocchiale concerto dei [illegible] «Musica dulce» e «J'amis dla canson». Ingresso libero.

TONCO. Prosegue a Villa Toso la rassegna «Sapori d'I[illegible]»: alle 20 cena con il menù proposto dalla Pro loco di Calliano a 40 mila lire. Info: 0141/928.150 o 928.269.

[illegible] Si balla alla «Rosa dei venti» con il complesso di Bruno Mauro.

VESIME. Musica dalle 22 al pub Mayflower: suonano i «Genetico Tazebao». Ingr. libero.

VILLA SAN SE[illegible] Piero Montanaro e i Cantovino Doc (Eugenio Beltracchini e Gigi Caruzzo) si esibiscono alle 21,30, nell'ambito del «Carlevé dla Villa». Il concerto (ingresso libero) si terrà nella struttura riscaldata di piazza Madonna. Servizio gastronomico ai tavoli con specialità locali.

Stasera Ale e Franz dallo «Zelig» presentano il loro ultimo recital

A Moncalvo c'è il cabaret

Applaudita giovedì sera Valeria Valeri

MONCALVO

Si conclude stasera al teatro comunale la rassegna di cabaret «Ridere a teatro» organizzato dall'associazione «Arte & tecnica» per il Comune di Moncalvo, in collaborazione con lo «Zelig» di Milano.

Sul palcoscenico ci sarà il duo Ale e Franz, al secolo Alessandro Besentini e Francesco Villa, in una serie di gag studiate per coinvolgere il pubblico. Lo spettacolo, che si intitola «Dalla A alla Z», mette in risalto le doti dei due attori che hanno ormai all'attivo la partecipazione a trasmissioni televisive di rilievo come «Pippo Kennedy show», «Mai dire gol». Il grande successo è arrivato con la partecipazione alla recente trasmissione «Zelig. Facciamo cabaret».



I comici Ale e Franz, stasera di scena a Moncalvo nello spettacolo «Dalla A alla Z»

Lo spettacolo di stasera s'inizierà alle 21,30; alle 20 si aprirà il botteghino. I biglietti costano: 27 mila lire, platea e prima galleria centrale; 22 mila, galleria laterale e seconda galleria. Per informazioni si può telefonare allo 0141/31.383.

Prosegue intanto anche la rassegna di prosa: giovedì sera, un folto pubblico ha assistito alla rappresentazione de «La signora omicidi», con la regia di Patrik Rossi Gastaldi. Una insuperabile Valeria Valeri ha conquistato gli spettatori, ricevendo calorosi applausi. Per il 23 marzo è previsto «Un [illegible] accidente» di Goldoni interpretato dal Gruppo Teatro Nove di Canelli. [a. b.]

Domani la sfilata

S. Paolo [illegible] e maschere

SAN PAOLO SOLBRITO. Promette divertimento e ricchi premi il Carnevale organizzato dalla Pro loco. L'appuntamento con Crispino il contadino e la bella ferroviera, maschere sanpaolosolbritesi, è per domani alle 14,30 sulla piazza del municipio.

La festa partirà alle 15 con il corteo di carri allegorici e gruppi in maschera per le vie del paese, al ritmo della banda di Villanova. Ci saranno inoltre giochi, momenti di animazione, sorprese per i più piccoli.

Sempre dalle 15 fino a sera, nella piazza del municipio sarà possibile degustare polenta [illegible] salsiccia, gorgonzola, panini e bruschette con vino proposti dalla Pro loco.

Al termine saranno premiati i carri più originali (600 mila lire al primo classificato, previste 100 mila lire di contributo spese ai [illegible] classificati), e ai gruppi di maschere. Per informazioni si può telefonare allo 0141/936.103 (dalle 10 alle 14).

STASERA AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
Three kings
di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000

POLITEAMA. Tel 0141-530 066
C'era un cinese in coma
di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen
Orario 20.20, 22.30 Biglietto 12 000

RITZ. Tel 0141-530 066
The beach
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario 19.55, 22.30 Biglietto 12 000

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Toy story 2.
Or.: 15,15. Bigl.: 10.000 (7000).
Un marito ideale.
di O. Parker con R. Everett.
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

CANELLI

BALBO. Tel 0141[illegible]
The beach
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario 20, 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
The beach
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.788.
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue.
Orario: 20.30, 22.30. Bigl. 12.000 (10.000)

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496
The beach
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000 (10 000)

[illegible] Sala Verdi Tel 0141-701 459
Three kings
di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Ghost dog. Il codice del samurai
di J. Jarmusch con F. Whitaker, H. Silva.
Orario 20, 22.30 Biglietto [illegible] (8000)

MULTISALA. Sala Regina
C'era un cinese in coma
di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000 (8000).

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 174
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
American beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 12 000 (9000).

SPLENDOR. Tel 0141-982 788
Toy story 2
Orario 20.30 [illegible] Biglietto 10 000 (9000)

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 400
C'era un cinese in coma
di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen.
Orario 20, [illegible] Biglietto 12 000 (8000).

CRISTALLO. Tel 0144-322 885.
The [illegible]
[illegible] Boyle con L. Di Caprio
Orario 20, 22.30 [illegible] 12 000 (8000)

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
The beach
di D. Boyle con L. Di Caprio.
Or.: 15; 17,25; 19.50; 22.25 Bigl. 12.000 (9000)

POLL. Tel 0142-452 081
Collezionista di ossa
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah
Orario 15,30; 17,45; 20; 22.20 Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
C'era un cinese in coma
di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen
[illegible] 15.55; 18,05; 20.15; 22.30
Biglietto 12.000 (9000)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
The beach
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario 16; 18; 20, 22.30 Biglietto 12 000.

[illegible]. Tel 0131-252 079
Toy story 2
[illegible] 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
[illegible] 12 000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
The Insider
[illegible] Mann con R. Crowe, Al Pacino.
[illegible] 19, 22.15 [illegible] 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
[illegible] ideale
di O. Parker con C. [illegible], M. Driver, R. [illegible]
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-268 060
Il mistero della strega di Blair.
Or. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.30 Bigl.: 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Three kings
[illegible] 16, 17.30, 19, 20.30, 22.20 Bigl.: 12 000

MORETTI. Tel. 0131-252 707.
C'era un cinese in coma
di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Nissen
Or.: [illegible], 18,15; 20,15; 22,25 Bigl. 12.000

[CINE]KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Collezionista di ossa
di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah
Orario 16; 18; 20; 22,30 Biglietto 12 000

[illegible] Sala [illegible]
American beauty.
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
Orario 16; 18; 20; 22.30. Biglietto 12 000.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363 021
Il mistero della strega [illegible].
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario 20; 22 Biglietto 10 000 (7000)

MORETTA. Tel [illegible]
Riposo

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO FACILITATO HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CLASSIFICA: **** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Il tempo dell'amore** di G. Campiotti. Or. 15,30; 17.50; 20.10, 22.30 Ingr. 12 000 rid. 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 [illegible]. The Beach, di Danny Boyle. Or.: [illegible]; 17.30; 20; 22.30 Ingresso 12.000, rid. 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **C'era un cinese in coma**, di C. [illegible] 15, 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible]
c. Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Pom. Toy story 2 or. 15.30, 17,15 [illegible] **The Blair witch project** Or. 19,10, 20,50, 22 30 L. 12 000

AMBROSIO MULTISALA 1
[illegible] Vittorio [illegible] 011 [illegible] Three Kings, di D. O. Russel Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12 000, anziani 6000, cinecard 10,000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel 011 [illegible] **Il collezionista di ossa** Or. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. 12 000, anz. 6000; cinecard 10 000

[illegible] MULTISALA [illegible]
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **American Beauty** Vel. 14.. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 L. 12 000; anz. 6000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel 011 [illegible] 7190 **Three Kings** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 12 000, [illegible] rag 8000, anz 6000

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605 **C'era un cinese in coma**, di C. Verdone Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12.000.

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **East is east**, di Damien O'Donnel Or.: 15.10; 17; 18,50; 20,40. 22.30 Ingr. 12 000. Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Non uno di meno**, di Zhang Yimou. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12 000, [illegible] 9000

C. CHAPLIN 2
via [illegible] 32/E, tel. 011 436 0723 **Pane e tulipani**, di S. Soldini. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingresso 12 000; rid 9000.

[illegible]
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Three Kings**, regia di David O. [illegible] Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22 30 Ingr. 12 000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Insider - Dietro la verità** Ore 15,45; 19; 22,15. [illegible] 12 000, rid mil rag 8000, anz. 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via [illegible] 62, tel. 011 327 2214 [illegible] **storia vera** di D. Lynch Or.. 16, 18,15, 20,30, 22.40 Ingr. 12 000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **L'inglese**, di S. Soderbergh Or.: 15,30, 17.15, 19, 20,45, 22,30. Ingr. 12 000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **C'era un cinese in coma** di C. Verdone Or.: 15; 16,50; 18.40; 20.40, 22,40. Ingr. 12 000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **The beach**, di Danny Boyle. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Pom. **Toy story 2**, or. 15,10, 17. Sera **The Insider - Dietro la verità**, or.: 19; 22 Ingr 12 000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Boys Don't Cry**, di K. Peirce. Viet. min. 14 Or.. [illegible], 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

[illegible]
c. [illegible] 241, tel. 011 661 5447. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton Or.: 20.15, 22,30. Ingr. 12 000

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Autunno** di Nina di Majo. Unica proiezione ore 22.45. Ingresso 5000

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 **Toy Story 2 - Woody & Buzz alla [illegible]**, di John Lasseter - animazione [illegible] 14.55, 16.50, 18.45; 20.40, 22.35 Ingr 12 000, rid. mil [illegible] 8000, anziani 5000

[illegible]
via Po 30, tel. 011 817 3323 **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair) di D. Myrick. Or.: 16,30, 18.30, 20,30, 22.30 Ingr. anz. pom. 6000, sera 12.000 rid 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Colpevole d'innocenza**, regia di Bruce Beresford Or.: [illegible], [illegible], 22,30 Ingresso 12 000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Il collezionista di ossa**, regia di Philip Noyce. Or.: 15.30, 17,50, 20,10; 22,30 Ingresso [illegible] rid. mil rag. 8000

KING
via Po 21, tel. 011 812 5996 **Fucking Amal. Mostrami l'amore** di Lukas Moodysson. Or 16.30, 18.30; 20.30 22.30 Ingr 12 000, rid 9000

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614 **[illegible]**, di Jolce Bahuel Or.: 16; 18,10, 20.20, 22,30 Ingr. 12 000, rid 9000.

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair) di D. Myrick, E. Sanchez Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22.30, 0.15 Ingr 12 000 [illegible] mil rag 8000, anziani 5000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048 CHIUSO PER [illegible]

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **C'era un cinese in coma**, di C. Verdone Or.: 14,55; 16,50, 18.40; 20.35, 22,40. Ingr. 12 000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **8 donne e 1/2**, di P. Greenaway Viet. min 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. 12 000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **American Beauty**, regia di Sam Mendes, viet. min 14 Or. 15, 17.30, 20, 22 30 Ingr. 12 000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Sbucato dal passato**, regia di Hugh. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr 12 000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible]. **Un marito ideale**, regia di Oliver Parker Or. [illegible], 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12.000

REPOSI 2
via [illegible] 15, tel. 011 531.400 **Three Kings**, regia di David O. [illegible] Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12 000.

REPOSI 3
[illegible] XX [illegible] 15, tel. 011 531.400 **Il collezionista di ossa**, regia di Philip Noyce Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12 000

REPOSI 4
[illegible] XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Le ceneri di Angela**, regia di Alan Parker. Or.: 16.15; 19.15, 22.15 Ingr. [illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 **Fine di una storia**, regia di Neil [illegible] Viet min. 14. Or.: 15,30, 17 50, 20,10, 22.30. Ingr. 12 000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **Canone inverso**, di R. Tognazzi. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30 Ingr 12 000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **American Beauty**, regia di Sam Mendes min 14 Or.: 15, 17.30, 20, 22,30. Ingr 12 000, rid mil. rag aiace [illegible]

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Anna and the King** Or.: 16.10; 19,10; 22.10 Ingr. 12.000, rid. 8000.

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. [illegible] 17, tel. 011 650 0200. RIPOSO

[illegible]
via Roma 336, tel. 011 562 1789. **The Beach**, regia di D. Boyle con L. Di Caprio, Tilda Swinton Or.: 15,40, 18, 20,20; 22,40 Ingr. 12.000, rid. mil. rag 8000, anziani 5000

Nata negli Anni Ottanta la società ha l'ambizione di arrivare alla serie B femminile di volley

La Futura e i sogni inseguiti sotto rete

Ma c'è anche spazio per basket, calcetto e tennis tavolo

E' un sogno che accompagna la Futura fin dalle sue origini, che risalgono a metà degli Anni Ottanta: essere la prima società a calcare i parquet della serie B femminile di pallavolo. La Futura ha mantenuto da quei primi passi nei tornei amatoriali Csi e Pgs la sua caratteristica peculiare di polisportiva: non solo volley, ma anche basket, tennis tavolo e calcetto. Altra peculiarità: praticare un'attività a livello sia femminile sia maschile, come solo nuoto e atletica riescono a fare.

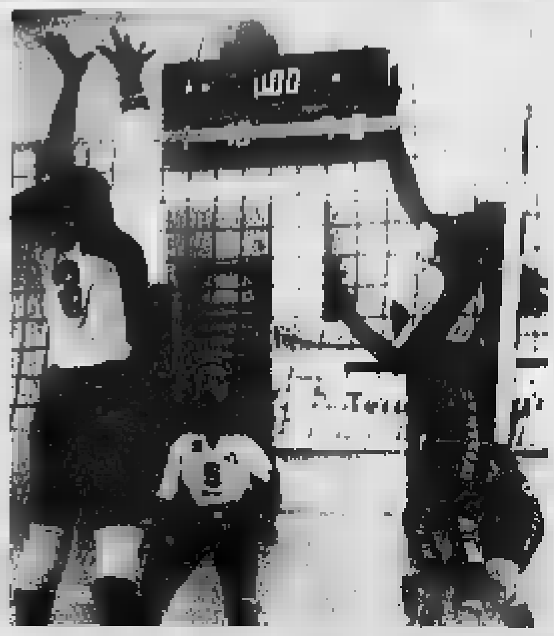
Infine, un aspetto non trascurabile è la freschezza e l'entusiasmo che si percepisce se uno entra in contatto con questa realtà, il cui fulcro vitale è nell'impianto del Don Bosco, dove c'è la palestra, battezzata Palafutura, in cui si disputano le partite casalinghe e la sede societaria.

Il presidente è il «testimonial» e l'esportatore della filosofia dinamica della Futura: Paolo Vianello, titolare della ditta informatica Package, presiede il sodalizio da cinque anni. Ex giocatore della Saclà di basket, ha portato anzitutto la sua esperienza sportiva e poi ha saputo trasformare una squadra dalle grandi potenzialità in una compagine moderna, ricca di iniziative, che raggruppa oltre trecento atleti. Ma la Futura non esisterebbe senza il vicepresidente Carlo Oliva, uno dei fondatori. Lavoratore instancabile, organizzatore sopraffino, che si avvale dell'aiuto in segreteria di Silvia Gravino. Vianello e Oliva hanno messo insieme uno staff dirigenziale e tecnico di altissimo livello.

Tutto il movimento fa il tifo per la scalata della Futura, che da questa stagione porta sulle sulle maglie il marchio Autostyle, nella serie cadetta di pallavolo. Sarebbe l'ulteriore salto [illegible] qualità, il viatico che lancerebbe questa formazione nell'olimpo delle squadre astigiane più forti.

La scorsa estate è stata compiuta una piccola rivoluzione con l'avvicendamento a livello di allenatori tra Vincenzo Rondinelli e Antonio Giangrande. Non è stata una scelta indolore: Rondinelli ha guidato questo sestetto per più di dieci anni. Un record di fedeltà. Il suo successore Antonio Giangrande ha vissuto un periodo di necessario ambientamento con a disposizione una squadra molto giovane, programmata per gli anni a venire. Dopo un inizio stentato, la Futura è esplosa nel girone di ritorno. Attualmente è nona e oggi affronterà in trasferta il Lingotto Torino.





La grinta a muro delle girls Futura [illegible] sfide casalinghe si disputano sul parquet del Palafutura al Don Bosco. Da questa stagione la compagine porta sulle maglie il marchio Autostyle. Tra le novità anche l'arrivo in panchina di Antonio Giangrande dopo il cambio con Vincenzo Rondinelli

Ecco le girls del canestro

La scorsa estate la squadra femminile di basket della Futura Io Conto è stata totalmente rivoluzionata. Via le «senatrici», la società [illegible] puntato sulle ragazze del vivaio, affidate nella conduzione per il quarto anno consecutivo a Simone Allara, che è coadiuvato dal fratello Daniele. A fare da «chioccia» è rimasta soltanto Valentina Gianotti, che con i [illegible] [illegible] anni è la veterana del quintetto giallobiù. La Gianotti ha ripreso a giocare solo recentemente perché l'anno passato si [illegible] infortunata ai legamenti. La Futura partecipa [illegible] campionato di Promozione e finora ha vinto una sola gara. Domani ospiterà nella palestra del Don Bosco, alle 17,30, l'Alessandria nella quin[illegible] giornata di ritorno. «Siamo una squadra giovane e sperimentale - spiega il coach Allara -. Sono tutte ragazze che hanno bisogno di farsi le ossa. Per la prossima stagione abbiamo già raggiunto un accordo con il Delta Alessandria, che gioca in serie A, per cui diverremo la loro squadra satellite».

La [illegible] è composta [illegible] Elisa Varano (play maker, 1977), Cristi[illegible] Rebaudengo (guardia, 1976), Rossana Raviola (guardia, 1982), Valentina Monticone (ala, 1982), Maria Elena Torta (ala, 1976), Fra[illegible] Morra (guardia, 1982), Chiara Avveduto (guardia, 1982), Elena Ruscalla (guardia, 1982), Ludovica Fiore (pivot, 1982), Valentina Cossetta (pivot, 1974), Sara Musso (play, 1981), Valentina Gianotti (ala, 1972), Arianna Casale (ala, 1983), Marina Tartarone (guardia, 1983).

Volley B1, sul parquet prosegue la marcia di avvicinamento ai play off per l'A2

Bm2 sfida l'eterna rivale Busca

Ma la tradizione è favorevole agli astigiani

Lisa

Dopo due partite casalinghe, entrambe vinte, riprende in trasferta, alle 21, sul parquet Busca (Cuneo), contro il Coalvi, cammino della Biemmedue verso i play off che conducono in A2. E' il match-clou della diciottesima giornata perchè vede di fronte la leader e la quarta forza del torneo. Altro interessante è in programma alla stessa ora Caronno dove si affrontano l'Italy Hairf e Copra-Dac Piacenza. Gli astigiani sperano in altro passo falso degli emiliani.

Anche se la Bm2 vanta una tradizione favorevole, avendo sempre vinto negli ultimi anni i confronti di campionato il Busca, la partita di stasera particolarmente temuta negli ambienti della società astigiana. «Troveremo avversari particolarmente motivati ha dichiarato il ds Bm2 Giovanni Filippi - grazie alla crisi della Mokaor Vercelli, reduce da quattro sconfitte consecutive, i cuneesi risaliti al quarto posto, ad un punto dai vercellesi e vedono quindi aprirsi possibilità concreta di accedere ai play off».

Coalvi Busca affrontando la stagione con un organico ampiamente rinnovato di cui non fanno più parte le ali Dalmasso e Bovolo passati rispettivamente al Biella e al Mondovì B2 il centrale Dini tesserato dalla Voluntas. Sono invece arrivati: il centrale Bulgarelli dal vivaio di Casa Modena A1, lo scorso anno ai Lupi di S. Croce, come l'attaccante Gerbi, cresciuto nelle giovanili dell'Alpitour. Era anche stato ingaggiato l'attaccante Luccarelli dall'Itas Mezzolombardo di A2, il quale però nelle vacanze di Natale ha lasciato la società per dedicarsi alla ballerino nel gruppo di Pamela Prati. Confermato il tecnico Giorgio Salomone, ex giocatore del Cus Torino e dell'Alpitour che dovrebbe schierare: Bongioanni in palleggio, Mantoan opposto, Gerbi Barbero ali, Bulgarelli Armando centrali, Massucco libero. Alternative: Pasero, Menardo (dall'Alessandria), Maestrini Marchisio. Recentemente il Coalvi Busca ha violato per 3-1 il parquet di Piacenza. All'andata la Bm2 si impose per 3-0 in minuti gioco e terzo chiuso 25-8.

La si presenta all'appuntamento con il viatico del convincente 3-0 inflitto ai varesini del Caronno in cui ha dimostrato di aver ritrovato la giusta concentrazione per portare a termine da dominatrice questo ultimo scorcio di campionato.

Il tecnico Gulinelli ha disposizione tutto l'organico per cui dovrebbe inizialmente schierare il sestetto base composto da Rabezzana in palleggio, Gallia opposto, Cavallo e Bottero ali, Aiello e Cussotto centrali, Fant libero. A disposizione anche Casalone, Cei, Costa, Pozzatello e Brondolin.

Per Gallia Bottero è la partita degli ex avendo in passato giocato nelle file Busca.

Le partite: Italy Hairf Caronno Va-Copra.Dac Pc; Arcosiana Uta Ca-Bre Cuneo; Ca. Ri.Sa. Albisola Sv-Pavic Romagnano No; Vba Olimpia S.Antioco Ca-Cassa Rurale Cantù Co; Mokaor Vc-Garibaldi La Maddalena Ss; Pall. S.Giuliano Milanese-Pecorino Sardo Decimomannu Ca; Coalvi Busca Cn-Biemmedue At.



Aiello e Rabezzana, della Bm2, impegnati in un'azione a muro I due giocatori saranno tra i protagonisti stasera della classica sfida fra il astigiano e gli storici rivali del Busca

VOLUNTAS: ... A IL NOVARA

Dopo la batosta di Novara e due partite in trasferta, Voluntas cerca riscatto affrontando, alle 18, Giobert, la Pcs Voghera. Sfumata ormai la possibilità di promozione diretta in B1, in quanto il Bassi Novara ha dimostrato di essere tecnicamente superiore, l'obiettivo dei neroarancio sono i play off. Sarà però importante arrivarci nella posizione migliore per avere maggiori chance. Attualmente gli astigiani, con 37 punti, secondi con quattro lunghezze sul Concorezzo e cinque sul Gestisport Monza e il Biella Scarpe, in piena testimoniano tre sconfitte consecutive. Da temere anche il del Body Pinerolo in positiva da dieci giornate. Tre di queste squadre potranno coltivare la speranza dei play off.

Il Pcs Voghera occupa, con 24 punti, la quart'ultima posizione compagnia di Mondovì, Merate e Parabiago si trova coinvolta nella lotta per evitare la retrocessione. Alterne le sue prestazioni di prestigio come quello conseguiti contro Biella o sui campi di Merate e Bellusco e sconfitte clamorose come quella interna contro l'Erbaluce di Caluso. Era arrivata anche agli ottavi di Coppa Italia eliminando squadre di B1 Vercelli e Bre Cuneo, prima di messa fuori dalla Bm2. Nell'ultimo turno ha battuto 3-0 il Merate. precedenza era uscita sconfitta al tie break dal campo di Pinerolo dove la Voluntas aveva ceduto 0-3. All'andata i neroarancio di Venturini si imposero 3-0.

La Pcs Voghera è allenata dall'alessandrino Gian Paolo Rossi, che nelle scorse stagioni fu anche della Voluntas in B1, il quale può contare su un sestetto composto da: Gombi in regia, Rullo (ex Novara) opposto, Conflance e Ricci ali, Scupelli Barbato centrali, Carlini libero.

Indisponibile centrale Reggio, infortunato ad un dito, il tecnico della Voluntas Enrico Vignetta dovrebbe contrapporre: Rolando in cabina regia, Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Dini e Frulio centrali, Gianniello libero. A disposizione anche Domizioli, Albin e Squizzato. [ca.l.]

Battuta la capolista i bancari inseguono il podio

La Cierre va a Novara per volare più in alto

Asti

Dopo aver incantato e battuto la capolista Saronno, Cierre si rituffa nel campionato. Stasera i bancari saranno impegnati in trasferta contro il Novara nella settima di ritorno della serie C1. Un avversario che a dispetto di una classifica non eccelsa, è ottavo, non sarà da sottovalutare. Il quintetto novarese punta ai play-off e al momento ha solo due punti di vantaggio da gestire sul duo di inseguitrici formato da Sesto e Tortona.

La Cierre sta disputando girone di ritorno da prima della classe. Nelle ultime sei partite ha perso una sola volta e in maniera rocambolesca con il Legnano. Per la gara odierna il coach Meo Sacchetti dovrebbe riavere Vettorello e Cognolato, assenti per infortunio con il Saronno.

Sicuramente se Oggero e Delfini, anche Abrate e Bertello, sapranno ripetere le ultime prestazioni per Novara ci poche possibilità di vittoria.

Classifica: Saronno punti; Gavirate 30; Legnano, Alba 26; San Giorgio, Cierre 24; Casale 18; Novara 16; Sesto San Giovanni, Tortona 14; Dogliani, Cassano 12; Rho 10; Bra 8.

Serie C2. In situazione già di per sé critica, l'Asti Basket ospita stasera palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 21,15) l'Alessandria, attuale capolista del girone. Un ostacolo che alla vigilia di quest'incontro pare insormontabile per una formazione in crisi di risultati idee. Il quintetto alessandrino, che capitanato dall'ex pivot della Cierre Caron, veleggia al comando con sei punti di vantaggio sul Valenza. Proprio gli hanno «matato» nel turno passato l'Asti Basket, rifilando trenta punti di distacco. La squadra guidata da Andrea Fredieni naviga in piena zona play-out.

Classifica: Alessandria punti; Oleggio, Valenza 3; Frogs Vercelli 28; Verbania 26; Cigliano, Borgomanero 24; Ivrea 18; Castelnuovo Scrivia, Casale 14; Asti Basket, Biella 12; Serravalle Scrivia 8; Veloces Vercelli 1.

Veloces un punto penalizzazione. [e.a.]

SPORTFLASH

BOCCE

Dlf e Cdc giocano in casa Tubosider a Cumiana

girone A della massima serie il Dlf Muro, ospita al bocciodromo di Castelnuovo Don Bosco i toscani del Litorale. La Tubosider (girone B), farà invece visita alla Cumianese. Entrambe le gare iniziano alle 14. In serie B il Cdc in campo alle 14,30 in via del Bosco ad Asti, per affrontare Le Valli. [gi.m.]

In passerella le squadre di Castell'Alfero

Alle 17,30 nella Sala rossa del Comune di Castell'Alfero, presentazione delle sei squadre locali che parteciperanno tornei snella stagione 2000: Callianetto (A1 e C), St Castell'Alfero (B, C e Muro) e Real Castell'Alfero (Muro). [gi.m.]

PALLAVOLO

S. Damiano ospita Dronero Le girls Futura a Candiolo

Nel torneo di serie D maschile il San Damiano ospita alle 20,30 il Dronero. Il Grande Volley gioca al palazzetto (ore 17,45) contro l'Olimpia Vercelli. Nella D femminile la capolista Pgs Rig affronta in trasferta il Candiolo; l'Azzurra Moncalvo sfida a Torino il Meneghetti e la Futura Giovi, fuori, il San Mauro. [e.a.]

VOTA IL ... IL CAMPIONE DEL ...



Nuovo tagliando per eleggere il «Golden boy 2000», il referendum tra i lettori da cuyi scaturiranno i nomi dei talenti del calcio astigiano. I vanno spediti e consegnati alla redazione astigiana de «La Stampa», in via De Gasperi 2. Quest'anno ci sarà anche l'opportunità di scegliere il campione astigiano del Novecento.



L'ex giocatore simbolo del Toro sosterrà l'aspirante presidente della Regione

Claudio Sala in campo con la Turco

«A giorni scioglierò la riserva»



Claudio Sala durante una partita. A fianco, Antonello Angeleri



Maurizio Tropeano

Claudio Sala, uno dei giocatori simbolo [illegible] Torino calcio negli Anni Settanta, è pronto a scendere in campo a fianco di Livia Turco, candidata del centrosini[illegible] alla presidenza della Regione Piemonte. [illegible] la disponibilità dell'ex calciatore e attuale responsabile del settore giovanile granata verrà formalizzata, Sala entrerà nel listino della coalizione.

Ma come si è arrivati a questa indicazione? A convincere la ministra-candidata della bontà di candidare l'ex numero 7 granata sarebbero stati illustri tifosi dall'ex sindaco della città, Diego Novelli, all'ex procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Il risultato? «Ci sono ancora alcuni dettagli da definire - spiega Sala - ma penso che entro pochi giorni [illegible] dovrebbero sciogliere tutte le riserve. Insomma, questa possibilità è concreta».

I comunisti italiani presentano la lista. Nuovo simbolo per il Ccd di Casini. Polemica sulla sanità

[illegible] la campagna elettorale ini[illegible] ad entrare nel vivo. Primo scontro: la Sanità. La Turco da una parte e la lista Bonino dall'altra, hanno lanciato un durissimo attacco alla Giunta Ghigo. Ha iniziato la ministra prendendo spunto dal deficit di [illegible] miliardi accumulato nel 1999 dalle Molinette: «La giunta regionale di centrodestra aveva annunciato [illegible] patto che prevede [illegible] riduzione dell'1% della spesa in tutte [illegible] aziende sanitarie: una promessa mancata. La maggior parte delle Asl e delle Aso continua ad [illegible] i conti in rosso e il buco dovrà essere ripianato, ma non si sa [illegible]me, né da chi». E Turco prende posizione sullo scontro tra An e Forza Italia che si contendono la futura guida dell'assessorato alla Sanità: «Le lotte di potere aperte in questi giorni nel centrodestra appaiono inquietanti».

Duro anche Carmelo Palma, numero [illegible] della Lista Bonino: «Sulla Sanità noi diremmo [illegible] vorremmo altre e più alte cose da quelle su cui si accapigliano i notabili [illegible] questa "classe di governo" del centrodestra. Il referendum sul Servizio sanitario nazionale firmato da moltissimi elettori del Polo fa parte di una riforma che prevede un modello più liberale, più efficiente e decoroso [illegible] una giunta che, con il concorso ed il concerto dell'opposizione, nel giro di cinque anni ha accumulato un debito sanitario gigantesco».

Per il Polo replica l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Sprechi [illegible] lotte di potere [illegible] appartengono al nostro modo di fare politica. Il Piemonte è la regione del Nord che ha [illegible] minor sforamento considerato che il disavanzo stimato fino al 1999 non supera i 2600 miliardi. I conti definitivi, al vaglio dell'apposita commissione, indicheranno, presumibilmente, uno sforamento ancora inferiore. Chi parla di [illegible] deficit di [illegible] miliardi dice [illegible] falsità».

E ancora: «Perché chi lancia accuse strumentali [illegible] dice che una recente indagine dell'Ires attesta che [illegible] 63 per cento [illegible] piemontesi [illegible] soddisfatto della sanità regionale e che la qualità del servizio offerta è migliorata?».

Intanto prosegue la presentazione delle liste. Ieri lo hanno fatto i Comunisti Italiani. Numero 1: Pino Chiezzi, capogruppo uscente. Numero 2: Stefano Barbieri, segretario della Federazione. Tutti gli altri - il 40% sono donne [illegible] c'è una folta rappresentanza [illegible] lavoratori - in ordine alfabetico con divieto di fare una campagna elettorale personalizzata. Tra i candidati [illegible] vignettista Vauro e [illegible] primario delle Molinette, Mauro Salizzoni: «Sono contento perché Comunisti e Prc corrono per uno stesso candidato presidente. [illegible] auguro che alle prossime elezioni ci sia [illegible] solo partito comunista». Chiezzi indica tra le priorità del programma «l'occupazione e la sanità».

Nuova lista [illegible] nuovo simbolo anche per il Ccd che sotto la tradizionale Vela inserisce [illegible] frase «Con Casini». Il segretario regionale, Tomaso Zanoletti, presenta [illegible] testa di lista: Antonello Angeleri, capogruppo uscente; Franco Botta, l'assessore all'Urbanistica è inserito anche nel listino e Gianluca Gavazza. Tra gli altri, il sindacalista degli agenti penitenziari, Cataldo Riccio, [illegible] l'imprenditrice Franca Pastore. Il Ccd ha stretto un rapporto di collaborazione con Alleanza Monarchica [illegible] non chiude le porte in faccia ai radicali «a patto che [illegible] basi sulla realizzazione di progetti concreti come l'Asti-Cuneo o l'Alta Capacità. Io - conclude Angeleri - non vado in giro a spinellare».

Politica, l'ultima arena dei campioni

Da Rivera a Boniperti, e all'estero ci fu anche un ministro

Gian Paolo Ormezzano

La presenza [illegible] Claudio Sala, [illegible] poeta del gol per la [illegible] [illegible] fresca del tifo granata, nella squadra di Livia Turco per le imminenti elezioni regionali, probabilmente in vista di [illegible] assessorato allo sport, ovviamente in caso di vittoria della candidata alla presidenza, apre un discorso mai chiuso anche se mai troppo aperto sui rapporti fra politica e sport anche a questo speciale livello di rappresentanza e di attività. Ricordiamo che attualmente in Parlamento ci [illegible] tre onorevoli provenienti dallo sport, [illegible] proprio dal calcio: Gianni Rivera (basta il nome) alla seconda legislatura, [illegible] con Dini nel Rinnovamento Italiano dopo essere "salito" con Segni; Massimo Mauro dei Democratici [illegible] Sinistra ex giocatore in tante squadre, comprese Juventus e Napoli, nonché sino [illegible] poco fa presidente [illegible] Genoa; Luigi Martini di Alleanza Nazionale, terzino della Lazio campione d'Italia 1974 e, prima di darsi in pieno alla politica, pilota nell'avia[illegible] civile. L'atletica leggera ha dato a Montecitorio Alberto Cova di Forza Italia, pedone del mezzofondo vittorioso ai Giochi, al Mondiale [illegible] all'europeo.

Altre candidature importanti, illustri, in varie elezioni, comprese le ultime europee, non sono andate bene, e spesso hanno [illegible] nel muscolare bocciato delusione forte ed acrimonia spinta. E' comunque pensabile che nelle prossime votazioni per i consigli regionali la presenza degli atleti o degli ex atleti sia abbondante, e che Claudio Sala possa diventare soltanto e addirittura una specie di apripista (ma a proposito del termine sciatorio, ricordiamo Pierino Gros [illegible] lungo sindaco della sua Sauze d'Oulx). Nel seguire ed eventualmente favorire le avventure elettorali dei [illegible] beniamini, gli sportivi devono comunque distinguere fra ex atleti e dirigenti: costoro spesso accedono al parlamento od ai parlamentini in quanto - personaggi eminenti [illegible] comunque rampanti dell'imprenditoria - si sono messi nello sport magari proprio per incrementare dalla speciale ribalta le loro iniziative manageriali, e che poi lo sport ha portato più in alto delle loro stesse aspettative. Così sono da intendere le presenze in senato di Dino Viola buonanima presidente della Roma, [illegible] parlamento di Gianmauro Borsano discusso presidente del Torino. Mentre la tornata come deputato europeo di Forza Italia [illegible] Giampiero Boniperti è stata legata cronologicamente al suo addio alla dirigenza calcistica (nel suo caso la presidenza della Juventus), a sua volta legata alla sua grande militan[illegible] sportiva. Infine, ecco Montecitorio per [illegible] legislature a Mariella Scirea, che ha cominciato con Forza Italia il suo iter [illegible]tico speciale e intenso di moglie di un campione pianto da tutti.

Dopo Sala, comunque, chi altri? Risponderanno con [illegible] loro proposte Ghigo [illegible] la Bonino? E dove fuori Piemonte ci saranno iniziative simili? E per quali elezioni? In Italia le occasioni sono molte: camera e senato hanno grandi numeri di eletti, [illegible] poi le urne continuano a sedurre, sino ai consigli comunali, se si vuole anche alle circoscrizioni. Non è obbligatorio [illegible]re addirittura per la preside[illegible] degli Stati Uniti, come l'ex cestista Bradley, o diventare ministri dell'agricoltura islandese come Gudmusson, che fu mezzala del Milan del dopoguerra.

[illegible] AL DELLE ALPI

Tifoso juventino con bandiera di Salò

Un tifoso bianconero è stato denunciato perché tentava [illegible] entrare allo stadio [illegible] [illegible] bandiera della Repubblica sociale di Salò nascosta nei calzoni. E' successo la prima volta al Delle Alpi dopo l'entrata in vigore della legge che vieta allo stadio striscioni e bandiere che possano incitare all'odio razziale. Il fermo è avvenuto l'altra sera, poco prima della partita Juventus-Real club Celta de Vigo. I poliziotti [illegible] [illegible] insospettiti da [illegible] strano rigonfiamento sotto la giacca [illegible] supporter juventino e lo hanno invitato a sbottonarsi il giubbotto e ad alzare camicia e maglione. Infilata nei pantaloni gli agenti hanno trovato la bandiera vietata: un tricolore con [illegible] disegno di un'aquila imperiale che stringe fra [illegible] zampe un fascio littorio. Uno stendardo che, se esposto in campo durante il match, avrebbe potuto provocare qualche problema alla Juventus. «E' l'azione di un singolo. Quando è entrata [illegible] vigore la legge - puntualizza Umberto Toja, uno dei capi storici della tifoseria - siamo stati molto chiari con tutti i nostri iscritti: una bandiera [illegible] quel tipo può costare cara». Il tifo, però, non [illegible] ha risentito: «Domenica scorsa, allo stadio, una trentina di noi ha organizzato una scenografia splendida [illegible] lecita. Se si dovesse tentare un'azione di forza allora sarebbero i capi ad assumersene la responsabilità. Non certamente i singoli fan».

IN BREVE

[illegible]

Agricoltura [illegible] genetica convegno a Bra



BRA. Questa mattina alle 9,30 presso l'Auditorium «Giovanni Arpino» si svolge il convegno promosso dalla Coldiretti su «Ingegneria genetica e applicazione in agricoltura: vantaggi e svantaggi». Sono previsti interventi del ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro (foto), del presidente nazionale del sindacato agricolo Paolo Bedoni, dei docenti universitari Piero Belletti e Giacomo Buchi, di Carlo Petrini, presidente di Arcigola-Slow Food, di mons. Carlo Rocchetta, consigliere ecclesiastico e di Terry Tyzack dell'Assobiotic. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Beppe Rovera che alle 14,50 trasmetterà in diretta da una cascina braidese «Ambiente Italia».

Stampa Subalpina oggi il primo congresso

TORINO. Primo congresso regionale, oggi, per l'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato regionale dei giornalisti piemontesi. Dalle ore 10,30 in poi, al circolo della Stampa in Corso Stati Uniti 27. E' la prima volta che i giornalisti del Piemonte eleggeranno direttamente i vertici della Subalpina in un Congresso regionale, dopo l'entrata in vigore del nuovo statuto, approvato un anno e mezzo fa.

Muzzano, don Granada direttore del [illegible]

BIELLA. Don Mario Granada, è [illegible] nuovo direttore dei «Salesiani» di Muzzano. Trentacinque anni, arriva dall'Ispettoria del convitto di Novara. Tra i suoi obiettivi far conoscere la realtà preziosa del complesso salesiano: per la prima volta nella storia della Chiesa dal 4 al 7 luglio si svolgerà un incontro delle le suore di clausura dell'ordine delle Clarisse del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria

«La via francigena» si ferma a Vercelli



VERCELLI. Domani, alle 9,10, su Raitre la città di Sant'Eusebio sarà la protagonista del programma «La Via francigena», trasmissione ideata per far conoscere le bellezze artistiche italiane, in occasione dell'anno giubilare. La telecamera della Rai ha seguito il cammino di un pellegrino di Canterbury, diretto a Roma, con tanto di zaino a spalla. Il cristiano si fermerà davanti al Duomo per chiedere ricovero alla chiesa locale, e ad attenderlo sul sagrato ci sarà il vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi. Dopo una sosta in Duomo per ammirare il Cristo ligneo dugentesco e sfogliare (occasione unica) il prezioso Vercelli Book, sarà rifocillato in Seminario, dove troverà anche «rifugio» per la notte.

Sanremo in allarme [illegible] fiori messicani

SANREMO. Tra i floricoltori del Ponente ligure è scattato l'«Allarme Messico». Da Bruxelles, infatti, è giunta notizia di un accordo stipulato dall'Unione Europea per agevolare fiscalmente l'importazione in Italia dei fiori messicani. «Un atto assurdo - ha denunciato Claudio Bagnoli, direttore provinciale Confagricoltura - che aumenta la concorrenza sleale di Paesi rivali».

Ubriaco in discoteca getta [illegible] pista

PRATO SESIA. Giovedì grasso movimentato a «La Pepita» di Prato Sesia, mentre era in pieno svolgimento [illegible] festa di carnevale. Un avventore, in preda ai fumi dell'alcol, ha divelto dal basamento e gettato sulla pista una statua in gesso rappresentante [illegible]'odalisca. E' stata colpita una ragazza che trasportata all'ospedale di Gattinara è stata subito dimessa. L'autore del gesto è riuscito a dileguarsi.

Arrestato in [illegible] controllo [illegible] siciliano



NOVARA. Si aggiravano in modo sospetto in auto in una zona ricca di banche. Ma una pattuglia di carabinieri li ha fermati, controllandoli. Erano quattro palermitani, con precedenti specifici, dei quali uno senza documenti. Accompagnato in caserma per accertamenti, è risultato essere un latitante di Mazara del Vallo, ma residente a Palermo, F.L., 35 anni. Era colpito da ordine di carcerazione emesso il 4 dicembre dal tribunale di Marsala perché accusato di una rapina avvenuta il 30 novembre all'ufficio postale di Marsala. In un'altra operazione, i carabinieri di Fara Novarese hanno denunciato tre dipendenti di una ditta di spedizioni per furto: aprivano i pacchetti e rubavano la merce preziosa.

Studente di Chivasso vince Festival dei [illegible]

CASALE M. Uno studente di 23 anni, di Chivasso, soprannominato «Sifone» - il nome non ha voluto rivelarlo -, ha vinto il terzo «Festival dei rutti: ovvero magico gorgo» tenutosi l'altra sera in un locale cittadino (e quest'anno ospitato anche nel sito Internet di Elio e le Storie tese). La gara prevedeva prove di durata, potenza e a tema libero sul tema: Gongolo e brontolo sono due nani

«Kilometro Lanciato» [illegible] volta a Cervinia

CERVINIA. Oggi le qualificazioni e domenica finale del «KL», il Kilometro Lanciato che manca da Cervinia da 22 anni. Ed è la prima volta che la gara fra gli uomini e [illegible] donne-jet dello sci si svolge su territorio italiano. Le altre edizioni erano infatti in territorio svizzero. Saranno 38 gli atleti che si sfideran[illegible] per il «trono della velocità». Oggi alle 10 le qualificazioni sulla pista numero 6 bis, la «Bontadini».

A Torino la conferenza delle Alpi franco-italiane

Le Comunità frontaliere [illegible] hanno lo statuto

Ha uno statuto la Cafi, Conferenza delle Alpi Franco-italiane, associazione fra le comunità frontaliere per garantire [illegible] partecipazione incrociata alla formazione e all'attivazione del programma Interreg III dell'Unione europea. Si tratta dell'unico sodalizio possibile, anche se giuridicamente debole, per coordinare la cooperazione tra territori confinanti su un finanziamento europeo di 300-350 miliardi in sette anni.

Quattro Province italiane (Torino, Cuneo, Imperia, Aosta) e sei Dipartimenti francesi (Savoie, Haute Savoie, [illegible] Alpes, Isère, Alpes des Haute Provence, Alpes Maritimes) hanno approvato ieri lo statuto del Cafi in vista della costituzione formale dell'associazione nel prossimo mese di maggio: la Conferenza, che avrà sede a Torino a Palazzo Cisterna e sarà presieduta da Mercedes Bresso, avrà risorse proprie ed una struttura operativa che svilupperà servizi di promozione, informazione e assistenza tecnica alle collettività associate per [illegible] messa in opera di progetti transfrontalieri sia di sviluppo locale, sia di carattere più generale. Esempi? Il traforo del Monginevro, il Tenda-bis, il recupero della ferrovia Cuneo-Nizza.

Ma proprio dal vicepresidente della Provincia di Cuneo, Franco Revelli, pur con [illegible] plauso alla collaborazione transfrontaliera, è [illegible] una ventata di scetticismo sull'operatività pratica della Cafi e sulla sua «torinesità». Revelli [illegible] invitato alla «concretezza», affermando che ad [illegible] semplice «associazione» sarebbe [illegible] preferibile un «geie», gruppo d'intervento economico pubblico-privato: «In un'associazione - ha detto - ci stiamo se contiamo». Peraltro esiste già un accordo di collaborazione [illegible] Piemonte Sud (Cuneo, Asti, Alessandria) [illegible] Imperia [illegible] Savona per un polo logistico e Torino non è certamente visto bene come unico capofila. [g. b.]

L'accademico Cai aveva 95 anni, era cittadino onorario di Balme e Schio

Addio all'autore della «Montanara»

Toni Ortelli compose la canzone al Pian della Mussa



«La Montanara» composta da Toni Ortelli è stata definita «l'inno mondiale della montagna»

E' morto Toni Ortelli, alpinista, accademico del Cai, e soprattutto autore della celeberrima «Montanara». Aveva 95 anni. Era originario di Schio, in provincia di Vicenza: dopo essersi diplomato disegnatore meccanico a Bergamo, Ortelli si trasferì a Torino per lavorare alla Lancia. Dal 1933 la sua regione d'adozione divenne la valle d'Aosta. [illegible] capoluogo valdostano lavorò a lungo alla «Cogne». E in questi anni, fu inten[illegible] la sua attività alpinistica e sci-alpinistica. Ortelli ideò la «Montanara» nel luglio del 1927 al Pian della Mussa, tre anni dopo comparve un'armonizzazione per pianoforte firmata da Pierluigi Galli per il [illegible] della Sat. [illegible] 1933 esce [illegible] disco (a 78 giri) [illegible] l'interpretazione di Silvio Pedrotti.

Quando qualcuno dei suoi amici gli rammentava che lui mettendo in fila le parole della Montanara aveva praticamente composto «l'inno mondiale della montagna», Toni Ortelli rispondeva che [illegible] solo raccolto un'ispirazione. «Tutti - rispondeva - vecchi e giovani, si riconoscono nella canzone per questo non verrà mai dimenticata». «Lui aveva [illegible] grande sensibilità musicale - ricorda la moglie Maria, che tra pochi mesi compirà 92 anni -. Bastava accennargli due note di un'opera [illegible] Wagner e la riconosceva. Così l'altra ho sintonizzato la radio sul concerto trasmesso dal Lingotto e per tre quarti d'ora, insieme a lui, ho sentito l'Eroica di Beethoven».

Toni Ortelli [illegible] ricevuto la cittadinanza onoraria [illegible] Comune di Balme nel 1987 per il sessantesimo anniversario de La Montanara. Una giornata di festa ricordata da una targa fissata nella roccia proprio al Pian della Mussa, dove nel silenzio rotto solo dal suggestivo canto di una pastorella, Toni Ortelli pensò e scrisse il testo della canzone. Lo scorso novembre anche il Comune di Schio, dove era nato, gli conferì la cittadinanza onoraria. Tra le sue ultime apparizioni pubbliche, nel novembre di sei anni fa: sul palco dell'auditorium del Lingotto, il coro della Sat, ave[illegible] accettato di cantare per raccogliere aiuti per gli alluvionati del Piemonte, in prima fila, c'era Toni Ortelli, che festeggiava i suoi 90 anni.

Colli del Monferrato [illegible] via al 2° rally Sprint



ASTI. Sono 120 gli equipaggi in gara al 2° Rally Sprint «Colli del Monferrato e del Moscato» in programma per domani a Canelli. Il via alla prima auto per le 10, dalla pedana di partenza sistemata in piazza Cavour. I piloti si cimenteranno su tre prove speciali con percorsi spettacolari tra le colline di Canelli, Cassinasco e Castelnuovo Belbo. La manifestazione, che terminerà alle 16 di domani, ha però sollevato polemiche. A lamentare disagi (strade chiuse, inquinamento acustico e ambientale) i residenti delle zone in cui sono previste le prove speciali. Dall'organizzazione (Pro loco) si respinge ogni accusa, «i regolamenti sono stati rispettati e il rally porterà migliaia di persone in zona».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina; **6,40**. Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità; **7,50**. Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50**. Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie: **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie. **16,50**. Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 4 Marzo 2000

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Fa discutere la decisione di traslocare l'epigrafe che oggi sarà inaugurata in Santa Chiara

Dolcino imbarazza la città di Vercelli

La lapide che ricorda il rogo trasferita dal Comune

BIELLA

Deve essere il destino, amaro, di Fra' Dolcino: predicatore della povertà e della pace, bruciato sul rogo eretico nel 1307 a Vercelli, a distanza di sette secoli torna ad infuocare la città bicciolana che l'ha condannato, divisa ora sull'opportunità di rispolverare la lapide che ricorda la morte. Eppure piuttosto che consegnare la targa al Centro studi dolciniani Biella, che, attraverso il presidente Gustavo Buratti, da anni la richiede in tutte le sedi ufficiali, Vercelli ha preferito scatenare una bagarre interna, dai risvolti insoliti e bizzarri.

Oggi alle 11, in effetti, la targa che ricorda il frate dell'ordine apostolico sarà affissa in Santa Chiara, la sede dell'assessorato alla Cultura. Ma secondo la prima scelta del sindaco Bagnasco, Fra' Dolcino avrebbe dovuto trovare pace e giustizia nell'androne, ben più trafficato e centrale, del municipio. Tra l'imbarazzo generale, a poche ore dall'inaugurazione, la targa già collocata nell'ingresso del Comune, è stata staccata e ricollocata in Santa Chiara.

Perché? La dedica, scolpita nel giugno del 1907, in memoria del frate, posta nella Casa del popolo di Vercelli, è, per usare un eufemismo, diplomatica. Si legge infatti: «A fra' Dolcino/ qui in Vercelli/ dalla tirannide sacerdotale/attanagliato ed arso/il primo giugno 1307/per aver predicato/la pace e l'amore fra gli uomini».

Il sindaco di Vercelli non nega che il ripensamento in Cesarini nasce dall'aver colto «il dispiacere espresso da persone degne essere ascoltate». E chi se non la Chiesa poteva far sentire il peso del proprio fastidio?

Monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale della Diocesi eusebiana, nega qualsiasi tipo di interferenza. «Ovvio però - ammette - che la Chiesa si sia dispiaciuta e che abbia espresso i suoi sentimenti nelle sedi opportune, soprattutto in considerazione del dialogo avviato proprio in questo periodo con i fratelli separati».

Di fronte a tanto imbarazzo bicciolano, Biella sente più di aver perso l'occasione di portare a casa un proprio pezzo di storia. Se Dolcino è morto a Vercelli, Margherita, la sua compagna, è stata bruciata sull'Isolotto del Cervo, e l'ultima strenua resistenza dei proseliti del movimento apostolico è avvenuta proprio sul monte Rubello.

Non solo la lapide, conservata nel magazzino del museo Leone dall'88, era stata in pratica dimenticata dal mondo, finché il presidente Gustavo Buratti non l'ha reclamata per completare il proprio, persino suggerendo un'interrogazione in Regione. Dice «Tavo» Buratti, che vuole attizzare polemiche: «Tutto sommato va bene così. La lapide sarà comunque esposta nei dintorni del luogo in cui Dolcino venne posto al rogo». Oggi sarà a Vercelli, non si nega un'ultima battuta: «Ai tempi dell'Italietta giolittiana e monarchica la lapide è stata esposta problemi. Le grane esplodono oggi che viviamo in regime repubblicano». [d. b.]

UN VADEMECUM PER IL CARNEVALE



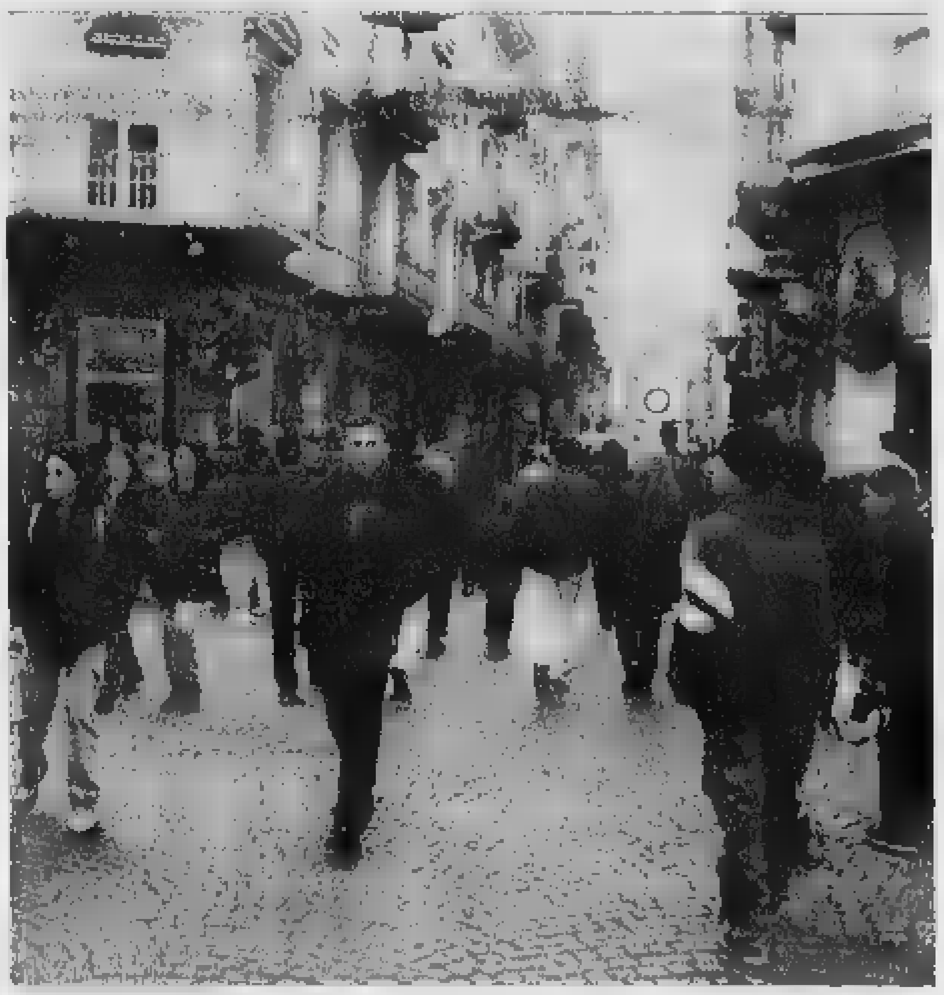
Le occasioni di festa nel capoluogo e nei paesi

E' una delle feste più attese dell'anno, soprattutto dai giovani, e non a caso si intitola «Folle notte». E' una maratona mascherata e con tanta musica che andrà in scena questa sera (dalle 21,30), nella suggestiva piazza Cisterna, al Piazzo, illuminata a giorno per l'occasione. Ma anche nei paesi non mancano le per divertirsi. Una guida a pagina 37

Seconda domenica ecologica: le iniziative del Comune di Biella e del Coni

Tanto sport per dimenticare l'auto

Domani esibizioni atletiche in via La Marmora



BIELLA

Domani tutti a piedi, in città e a Cossato, nell'ambito della seconda giornata ecologica promossa dal Ministero dell'ambiente. Il programma prevede altri due appuntamenti, ad aprile e a maggio.

Come è noto, per il capoluogo non è una novità quella del centro chiuso alle auto: l'adesione all'iniziativa del ministro Ronchi è un'opportunità per poter avere finanziamenti su progetti in campo ecologico. A differenza della prima domenica «verde», quella d'inizio febbraio che passata in sordina, questa volta l'assessore all'Ambiente Doriano Raise ha promosso una mattinata dedicata allo sport, che andrà in scena nel parcheggio a lato del Cda.

Così, in collaborazione con l'Ufficio manifestazioni e sport di Palazzo Oropa e l'appoggio del Coni provinciale, sono stati organizzati alcuni momenti di gioco. Dalle 9,30 alle 13,30 istruttori delle varie Federazioni e giovani tesserati daranno vita a sfide dimostrative di ginnastica, scherma, tennis da tavolo, badminton, pallacanestro, pallamano, tennis, bocce, calcio e ciclismo.

L'invito ad intervenire è esteso a tutta la città: con il supporto degli istruttori sarà possibile per chiunque partecipare alle attività dimostrative. Non a caso sono state scelte le discipline sportive come momento di animazione: le giornate ecologiche sono infatti contraddistinte da un tema particolare e per quella di domani, il ministero dell'Ambiente ha proposto appunto lo sport, settore in grado di coinvolgere un gran numero di persone.

Appuntamento dalle 9,30 con istruttori e giovani atleti che coinvolgeranno gli adulti e i bambini

Si è detto che per il capoluogo le domeniche (e i mercoledì) a piedi non sono una novità. E' infatti dal '96 che Biella ha chiuso il centro storico alle auto, ma Palazzo Oropa ha voluto aderire formalmente all'iniziativa lanciata dal ministro Edo Ronchi.

Le giornate ecologiche hanno infatti come incentivo i finanziamenti per avviare progetti in campo ambientale e in questo settore di idee da sviluppare Biella ne ha ancora molte.

L'argomento della città chiusa alle auto è inoltre di particolare attualità: l'amministrazione comunale ha aperto con le varie categorie produttive un tavolo di discussione sull'ampliamento dell'isola pedonale. E mercoledì è previsto un nuovo round: quel giorno l'assessore Canuto incontrerà infatti i Quartieri per ascoltare le loro valutazioni. [d. ca.]

Allestito un fitto programma



Cossato «chiude» alle auto, ma per la domenica ecologica ha preparato un fitto programma di iniziative per i grandi e i bambini. In scaletta anche il cinema e il teatro. Anche Biella renderà più allegra la giornata senz'auto

E Cossato offre giochi e cinema

COSSATO

Stop alle auto e ai motocicli, secondo atto: domani dalle 10 alle 18 le vie della città saranno più silenziose del solito e quindi più adatte ad ospitare una serie di intrattenimenti che erano saltati il 6 febbraio scorso. L'assessore alla viabilità, Gaspare La Barbera spiega: «L'obiettivo è di migliorare la qualità della vita, attraverso la limitazione della circolazione. Non sarà solo una misura antismog e anti-traffico, ma piuttosto il risultato di una politica di socializzazione sul territorio. I vari momenti di divertimento e di partecipazione collettiva previsti per domani ne sono un chiaro.

Nella fattispecie, il divieto di transito sarà esteso all'intero centro urbano: chi arriverà dalla superstrada Biella-Cossato potrà imboccare via Amendola fino al parcheggio prima del centro, mentre chi giungerà dall'arteria Gattinara-Cossato troverà la deviazione obbligata all'altezza dell'incrocio fra via Martiri della Libertà e via Garibaldi. Rimarranno chiuse al traffico le vie Mazzini (fino a viale Pajetta), Marconi, Lamarmora, Trento, Trieste, Mercato e le piazze Piave, Gramsci, Chiesa, Angiono e Mercato. A controllare che il blocco delle auto venga rispettato (ne sono esenti solo i residenti che dovranno comunque moderare la velocità) ci saranno vigili urbani e volontari della protezione civile. Le violazioni al codice stradale saranno punite con multe da 121 mila e 800 lire.

Le iniziative. S'inizia con la «Pedalata ecologica» per le vie cittadine ritrovo presso la scuola media «Leonardo da Vinci» alle 14,30 e partenza fissata alle 15 (potranno partecipare tutti, bambini e adulti, con qualsiasi tipo di bicicletta). Contemporaneamente in piazza del Mercato saranno organizzati dal Gs Splendor dei giochi per i più piccoli, al Comunale, alle 15,30, andrà in scena la terza puntata del giallo a premi «Delitti a teatro», rappresentato dalla compagnia torinese «Accademia attori» (prezzo unico 15 mila lire). Non solo: poco più in là, al cinema Primavera sarà proiettato il film soft-horror «Il mistero di Sleepy Hollow» con Jonny Depp (alle 16) e sempre in piazza del Mercato prenderanno posto gli stand del Volontariato e della Pro loco (che propone una mostra fotografica con le immagini storiche delle famiglie cossatesi). Infine non mancherà il carnevale: alla parrocchia della Speranza nel primo pomeriggio corsa nei sacchi, maschere e fagiolata [c. gi.]

Abbattuto con una fucilata nella notte, ma trappole e altane restano deserte

Cinghiali, un trofeo per la Provincia

A Cerrione il primo ungulato ucciso dalle guardie

CERRIONE

Alla fine anche i vigili provinciali hanno la loro preda. Nessuno lo affermava pubblicamente, ma ormai una questione d'orgoglio: nella battaglia Provincia contro il proliferare degli ungulati mancava proprio lui, il temibile porcastro che tanti danni (anche se un po' meno rispetto agli scorsi) continua ad arrecare a orti e campi coltivati della pianura.

A nulla erano finora servite trappole ed altane, i sistemi cioè utilizzati dall'amministrazione di via Quintino Sella per catturare i cinghiali. Ci è riuscito invece il più classico colpo di fucile, esploso nella notte tra giovedì e venerdì dalla guardia Gianni Marcone. E il primo ungulato «provinciale» è quindi finito nel carniere.



La guardia Gianni Marcone mostra la preda uccisa a Cerrione (MOSCATTI)

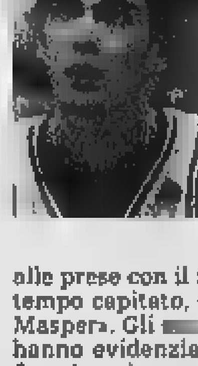
L'animale, un esemplare femmina lungo circa un metro e dal peso di 60 chili, è stato ucciso nel territorio di Cerrione, a ridosso dei confini del parco della Bessa: una delle zone più calde sotto il profilo della presenza di ungulati. Ora ci si augura che al successo personale di Gianni Marcone facciano seguito altre e più numerose catture, anche se le condizioni climatiche non sembrano favorire il lavoro della Provincia. L'assenza di neve fa sì che gli animali abbiano a disposizione pare cibo senza andarlo a cercare nelle trappole. [d. p.]

L'oriundo in campo già domani contro Sassari

Fila, Ochoa diventa italiano e Masper si frattura il naso

BIELLA

Da ieri è ufficialmente valido il contratto che lega fino al termine stagione Ignacio Ochoa, l'ala pivot italo argentina, alla Fila Biella. I dirigenti rossoblù hanno concluso a tempo di record le procedure burocratiche per l'italianizzazione cestistica del giocatore, che potrà così in campo già nella gara interna in programma domani contro Sassari. «Ochoa aveva ben impressionato durante gli allenamenti e le amichevoli giocate contro Varese e Cantù, dimostrando di poter esserci utile - spiega Marco Atripaldi, amministratore delegato della Fila Biella -. Non speravamo di poterlo schierare già contro Sassari ma, grazie alla collaborazione di tutti gli organismi interessati, la pratica è stata completata in tempi rapidi. Questo si è rilevato un bene perché siamo nuovamente alle prese con il nuovo contrattempo capitato, questa volta, a Masper». Gli radiografici hanno evidenziato che il colpo fortuito, ricevuto dal giocatore sul viso nel corso dell'amichevole contro Cantù, ha provocato una frattura composta del setto nasale. Cristiano Masper sarà comunque regolarmente in campo domani agli ordini di coach Federico Danna seppure con il volto protetto da un'apposita maschera. [w. d. b.]



Cristiano Masper accusa la frattura composta del setto nasale e potrà giocare solo con una maschera protettiva

L'ampliamento del servizio è tra gli obiettivi principali dell'assessore Vittorio Barazzotto

Biblioteca, operazione 2000

Nuova sede e un sito navigabile via Internet

Sessantacinquemila utenti, 132.500 libri in prestito. Nonostante lo sdoppiamento con la creazione della sezione ragazzi nella palazzina Piacenza, la Biblioteca comunale ha urgente bisogno di [illegible] spazi. I locali che ha a disposizione in via Pietro Micca [illegible] sono più sufficienti per fronteggiare [illegible] rapida crescita del servizio che grazie ad una intraprendente campagna di marketing, caratterizzata da iniziative di promozione culturale a tutti i livelli, ha visto moltiplicarsi di anno in anno i frequentatori della biblioteca. E l'assessore alla cultura Vittorio Barazzotto ha annunciato in Consiglio comunale l'avvio dell'operazione «Biblioteca nuova».

«Con la conclusione dei lavori di restauro del Chiostro di San Sebastiano, tra breve inizierà il trasferimento dei beni museali nei nuovi magazzini del Museo del Territorio - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto -. Si libereranno quindi i locali del vecchio Museo, che [illegible] adiacenti alla Biblioteca, e che potrebbero quindi essere riutilizzati per creare una nuova "Civica". Per poter capire come trasformare il contenitore storico della Biblioteca, e cioè l'edificio di via Pietro Micca 36 e 38 con l'annesso parallelepipedo dei magazzini e il giardino retrostante, costituiremo un comitato di esperti composto da bibliotecari, responsabili della Regione, architetti e tecnici. Il Comitato bandirà quindi un concorso di idee per progetti che comprenderanno l'individuazione delle nuove aree in cui dovrà essere suddiviso [illegible] stabile, gli interventi strutturali, le scelte dell'arredo e l'installazione di nuove tecnologie. I primi tre progetti saranno esposti in una mostra. Dal progetto che risulterà più interessante, funzionale e congruo con [illegible] esigenze dell'amministrazione, verrà definito il piano d'intervento».

Circa i tempi Barazzotto ha già un piano di lavoro: «Vorrei riuscire a formare il Comitato e ad avere il progetto [illegible] massima della [illegible] Biblioteca entro [illegible] 2000 in modo da prevedere l'intervento nel bilancio comunale del 2001».

Sotto il profilo delle innovazioni tecnologiche la Biblioteca già informatizzata sarà collegata alla rete civica di Biella con un proprio sito in maniera da consentire un'ampia consultazione via Internet. Sarà anche aggiornato il sistema Sbn per garantire un dialogo informatico «semplice e sicuro con le biblioteche del resto d'Italia», aggiunge Barazzotto.

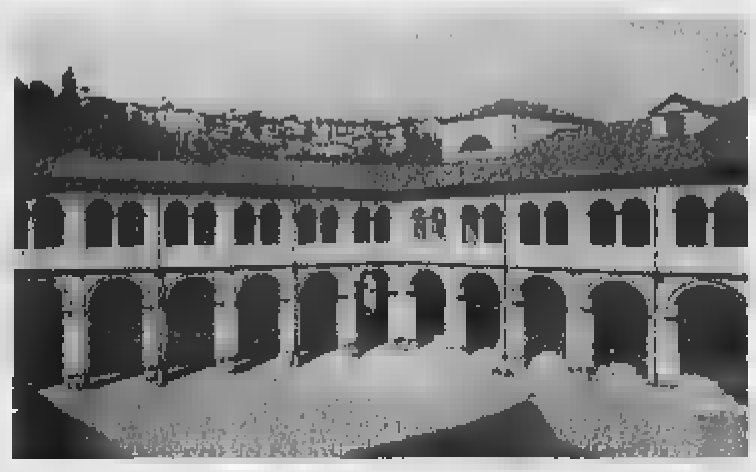
Per il Museo del Territorio sta per incominciare il conto alla rovescia. Due i filoni: da un lato la nascita della Fondazione che dovrà gestire il museo, dall'altro il trasloco dei reperti e la progressiva apertura delle diverse sezioni.

«Intendo porre il problema Fondazione nella prossima riunione di giunta - precisa Barazzotto -. Abbiamo seminato molto [illegible] mesi scorsi ed è ora di concludere, anche perché da parte di alcuni privati c'è un certo interesse all'operazione. Sull'altro versante, dobbiamo fare i passi necessari per rendere agibili i magazzini del Museo del territorio, organizzare un adeguato servizio di sorveglianza e iniziare quindi il trasloco. Appena il bilancio del Comune sarà operativo si potrà dare il via alla progettazione delle ultime sezioni».

[m.al.]







L'assessore comunale alla Cultura Vittorio Barazzotto (sopra) conferma l'apertura ormai prossima del Museo del territorio nel Chiostro di San Sebastiano restaurato (sotto) dove saranno trasferiti tutti i reperti del Museo civico.
L'operazione renderà liberi nuovi locali in via Pietro Micca per ampliare la sede della Biblioteca civica (a fianco) ormai insufficiente

IL TROVALAVORO

Borse di studio all'Asl tutti i bandi dei Comuni

NUOVO appuntamento con la rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo la lista degli ultimi concorsi banditi consultabili presso l'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 12 di Biella: 1 ingegnere dir. per servizio prevenzione [illegible] sicurezza ambienti di lavoro (bando in Bur), è richiesto il diploma di laurea in ingegneria nelle branche di: ing. nucleare, elettrotecn., civile, abilitazione esercizio professionale, anzianità di servizio in enti del servizio sanitario nazionale o pubbliche amministrazioni; **1 borsa di studio per biologo** (impegno settimanale di 38 ore per 1 anno. Bando in consultazione), laurea in scienze biologiche, tutte le specializzazioni previste dall'art. 4 Dpr 484/1997; **2 borse di studio di formazione tecnica c/o Uoa immunoematologia e centro trasfusionale** (impegno settimanale di 25 ore per 1 anno. Bando in consultazione), diploma di scuola speciale universitaria per tecnico di laboratorio medico ovvero attestato di corso di abilitazione per tecnico di laboratorio medico di durata almeno biennale; **1 borsa di studio per psicologo finalizzata a «Progetto All per l'handicap»** (per un anno 1200 ore complessive. Bando in consultazione), diploma di laurea in psicologia, esperienza uso attrezzature informatiche con disabili per svolgimento [illegible]: valutazione in base [illegible] richieste di consulenza su ausili inform., percorsi di abilitazione con disabili, iscrizione all'albo ordine professionale; **4 dirigente medico per anestesia e rianimazione** (bando [illegible] consultazione), diploma di laurea in medicina e chirurgia specializzazione nella disciplina di anestesia e rianimazione ovvero equipollenti, iscrizione all'albo.

Comune di Trivero: istruttori ragionieri cat. C: selez. pubblica per formazione graduat. per assunzione a tempo determinato (bando in consultazione), è richiesta la maturità tecnico commerciale, tecnico gestione aziendale, perito aziendale, laurea in economia e commercio; **1 puericultrice cat. B3 a tempo indeterminato** (bando in consultazione), diploma di scuola media superiore o equivalente [illegible]. L. R. 16/80.

Comune di Vigliano Biellese: 2 esecutore amministrativo part-time a tempo indeterminato (bando in consultazione), è richiesta la licenza scuola media inferiore e qualifica di addetto ai lavori d'ufficio conseguita presso istit. pubblici o privati riconosciuti dalla Regione oppure esper. lavorativa di almeno sei mesi.

Comune di Viverone: 1 istruttore servizio tributi cat. C (bando in consultazione), è richiesto il diploma di istruzione secondaria di 2° grado.

Comune di Valle San Nicolao: 1 istruttore comunale part-time cat. C (orario 50%. Bando [illegible] consultazione), è richiesto [illegible] diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

E' di Cossato

Brusnengo Ciclista travolto da un'auto

BRUSNENGO. Grave incidente stradale ieri mattina: un ciclista di Cossato, Secondo Francesco S., 64 anni, è stato travolto dalla Opel Astra di Maurizio M., 30 anni, residente in provincia di Verbania, finito sulla corsia opposta dopo essersi scontrato [illegible] una Punto, causa una mancata precedenza.

Sul posto sono intervenute subito le ambulanze del 118, i carabinieri di Cossato e, viste le condizioni del cossatese, che ha riportato un forte trauma facciale con diverse sospette fratture al volto, anche l'Elisoccorso della base di Borgosesia, che ha poi trasportato il ferito all'ospedale di Novara.

Conseguenze meno preoccupanti per alcuni trasportati di tre auto che si sono scontrate a Biella, al bivio tra via Repubblica e via Dante.

Notevoli invece i danni alle tre auto, una Renault Megane, condotta da Elena O., 38 anni, la Y10 di Alessandro L., 25 anni, entrambi di Biella, e la Honda di Rosanna D., 52 anni, di Gaglianico.

[f. p.]

Aveva 56 anni

Morto a [illegible] dopo un esame in ospedale

Una folla commossa ha partecipato l'altro giorno ai funerali di Bruno Martiner, originario di Piedicavallo e molto conosciuto nell'intera valle Cervo. L'uomo aveva 56 anni e, due settimane fa, era morto all'ospedale di Novara dopo essersi sottoposto ad una coronografia. L'improvviso decesso aveva fatto scattare un'inchiesta d'ufficio da parte della procura novarese, che aveva avviato l'indagine ordinando subito un'autopsia.

Il trovare un medico legale disponibile si è però rivelata un'impresa più difficile del previsto e, appunto per 15 giorni, la salma è rimasta composta in obitorio, sollevando anche qualche giustificata protesta.

E' stato poi un esperto dell'ospedale di Pavia ad assumere l'incarico: secondo indiscrezioni l'accertamento autoptico [illegible] avrebbe rivelato nulla di clamoroso: [illegible] attende comunque l'esito definitivo.

[d. p.]

Lions e Fondo

[illegible] campagna per la salute tra gli over 50

Il Lions club, in collaborazione con il Fondo Tempia e l'Asl 12, presenta «Salute nell'uomo over 50», una campagna di sensibilizzazione alla diagnosi precoce delle malattie a[illegible] prostata in soggetti ad alto rischio di eredità familiare.

L'iniziativa, che sarà illustrata nella sala riunioni del fondo mercoledì prossimo, prevede per le giornate di sabato 11 e domenica 12, dalle 9 alle 12, la possibilità di eseguire gratuitamente [illegible] dosaggio del Psa (antigene prostatico specifico) sempre nella sede di via Malta 3.

Gli interessati (appunto [illegible] mini [illegible] età superiore [illegible] 50 anni) dovranno telefonare al numero verde 800383149: risponderà un medico che valuterà la presenza di rischio ereditario e quindi indicherà l'opportunità di eseguire il prelievo.

Alla conferenza, in programma mercoledì, parteciperanno i medici dell'ospedale Emanuele Ciambellotti, Paolo Ghiron, Angelo Penna e altri specialisti urologi.

[r. s.]

Oggi arriva il segretario di Piemont; domani gli incontri con il presidente della Regione

Elezioni, in campo Ghigo e Comino

Fine settimana denso di appuntamenti per i partiti

Entra nel vivo la campagna elettorale. Dopo la visita del ministro Livia Turco, arriva il presidente della Regione. Enzo Ghigo è atteso domani a Biella e a Cossato.

Alle 9,30 Ghigo sarà al teatro Don Minzoni con l'assessore Gilberto Pichetto per un incontro che [illegible] presieduto da Daniele Cantore, commissario del coordinamento biellese di Forza Italia. Interverranno Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia, i parlamentari Roberto Lavagnini e Nicolò Sella, il presidente della Provincia Orazio Scanzio, il presidente del Consiglio provinciale Roberto Pella, il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale Mario Porta e il suo omologo in Provincia Lorenzo Leardi. Le conclusioni dell'incontro saranno affidate a Enrico La Loggia, presidente dei senatori di Forza Italia. Alle 12,30 Enzo Ghigo sarà all'Ascom per un incontro con gli autotrasportatori; alle 13 incontro conviviale al Living Garden di Cossato con iscritti e simpatizzanti. Durante l'incontro cossatese verrà inaugurata la sezione biellese della «Consulta Italia per il lavoro», che sarà guidata da Alfio Scrafia (Fabrizio Ponzana il vicepresidente).

Ma la campagna elettorale biellese schiera altri big. Oggi nella galleria del Cda, a sostegno di Ape-Piemont e della candidata Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, interverrà il segretario Domenico Comino (I candidati locali del m[illegible]to sono Vanni Muraro, artigiano e Davide Dionisio, manager, entrambi [illegible] Vigliano). Il 16 arriverà invece il segretario [illegible] dei Ds Valter Veltroni, ad appoggiare Wilmer Ronzani e Giuliana Pizzaguerra.

Lega Nord raccoglie firme a sostegno di Roberto Simonetti [illegible] Silvano Civra Dano, mentre Rifondazione è mobilitata per sostenere il segretario provinciale Marco Sansoè e Lucetta Bellomo, operatrice sociale di Cossato.

Nel panorama politico c'è inoltre da registrare l'uscita da Alleanza nazionale dell'ex consigliere comunale di Biella Marcello Pietrantonio, che ha aderito al Movimento sociale-Fiamma Tricolore.

[f. p.]



Da sinistra il presidente Enzo Ghigo, il segretario di Piemont Domenico Comino e Marcello Pietrantonio, uscito da An

---

LETTERE AL [illegible]

Noi difendiamo il sindaco Pella

La signora Rita De Lima capogruppo del partito dei [illegible] nel consiglio comunale di Biella è incorsa, chissà come, in un macroscopico errore: per un attimo deve aver ritenuto che Roberto Pella, peraltro sindaco di Valdengo, fosse anche consigliere comunale di Biella.

Non posso pensare diversamente, visto che la signora per difendere la gestione politica ed amministrativa del Comune di Biella, chiamata a riferimento, a compensazione del vistoso indebitamento comunale il bilancio per il 2000, presentato dal sindaco di Valdengo, attribuendogli la qualifica di «maestro di clientele, di regalie e di debiti».

Al di là del linguaggio usato dall'esponente dei Ds, credo che sia opportuno ricordare che l'opera di Roberto Pella è stata premiata sin qui dal suffragio che ne ha avuto dalla popolazione di Valdengo. Infatti il sindaco Pella è [illegible] eletto per la seconda volta [illegible] quasi l'80% dei voti, fatto questo che lo pone tra gli eletti con il [illegible] suffragio in campo nazionale. D[illegible] due l'una: o la più parte dei cittadini di Valdengo non sa distinguere tra il bene ed il male nell'ambito della gestione amministrativa del Comune, o la signora [illegible] Lima fa delle [illegible] destituite di ogni fondamento, in fatto e diritto.

Il gruppo Forza Italia, operante nel consiglio provinciale di Biella, nel respingere ogni attacco pretestuoso, offensivo anche nel modo in cui [illegible] esposto, conferma al presidente del consiglio provinciale Roberto Pella, la stima profonda per l'opera infaticabile promossa nell'ambito del Comune di Valdengo e della Provincia di Biella.

In ogni caso il voto del 16 aprile premierà [illegible] certo coloro che sempre più in questi ultimi tempi alzano smodatamente il tono della polemica, ma chi si è posto, e si porrà, al servizio della collettività, con il proprio impegno scevro da retorica e da attacchi duri e sprezzanti sino all'insulto che non appartengono alla dialettica democratica politica.

Lorenzo Leardi,
capogruppo provinciale di FI

Insulina, [illegible]

Con il primo marzo 2000 cambiano le confezioni dell'insulina. Vista la mancanza di informazione sulla registrazione dei vari tipi di siringhe e le difficoltà di approvvigionamento, che sicuramente si verificheranno nelle prime settimane, l'Asl comunica come cambieranno flaconi e siringhe. I flaconi [illegible] insulina da 40 U/ml saranno sostituiti da quelli da 100 U/ml e in commercio esisteranno tre tipi nuovi di siringhe: contenenti 1 ml di insulina (scala che arriva fino a 100); 0,5 ml di insulina (scala che arriva fino a 50); 0,3 ml di insulina (scala che arriva fino a 30). Tutti e tre i tipi [illegible] corretti e [illegible] paziente deve basarsi, per il dosaggio, solo sul numero che legge sulla scala e non sul volume. Le siringhe più piccole sono indicate per chi fa piccole dosi perché la scala è più leggibile. Siccome nelle prime settimane po[illegible] esserci problemi di fornitura alle farmacie, l'Unità operativa di malattie metaboliche e [illegible] diabetologia chiede pazienza.

Asl 12, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
[illegible]: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: [illegible] 015/922.123

PRONTO SOCCO[illegible]
Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.849-8; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible]: telefono 015/922.801.

CARABINIERI
[illegible] via F.lli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - [illegible] (pronto intervento 112).

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, [illegible] 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]
[illegible]: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO
[illegible]: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401 681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, [illegible] Gamba 9, tel. 015/20.857.
Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. [illegible].
Biaglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.
Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

MILAN CLUB



In festa per i 30 anni [illegible] Abbiati

Il Milan club Biella compie trent'anni e il direttivo li festeggia con una cena che si terrà alle [illegible] di martedì prossimo al «Living [illegible] di Cossato. I dirigenti rossoneri si sono mobilitati presso la Società milanese che ha confermato la presenza [illegible] Christian Abbiati e Luigi Sala. Le adesioni sono raccolte da Valeriano Gatti (015/23.602 e 015/40.70.76) e Giuseppe Renzi (015/42.14.73).

[w.d.b.]

Una guida alle manifestazioni nei paesi della provincia. I cuochi preparano le fagiolate

Tutti al Piazzo, per la «Folle notte»

Questa sera l'appuntamento più atteso del Carnevale

BIELLA

E' una delle feste più [illegible] dell'anno, soprattutto dai gio[illegible]i, e non a [illegible] si intitola «Folle notte». E' una maratona mascherata [illegible] con tanta musi[illegible] che andrà [illegible] scena questa sera (dalle 21,30), nella suggestiva piazza Cisterna, al Piazzo, illuminata a giorno per l'occasione; il borgo medioevale si potrà raggiungere con la funicolare che sarà in funzione fino [illegible] 2. E domani «carnevalone» dei bambini: l'appuntamento è alle 14 in piazza del Monte, in Riva; alle 14,30 partirà invece la sfilata dei gruppi mascherati [illegible] delle bande lungo via Italia, sino al Cda-piazzale Casalegno. È festa anche su iniziativa della ludoteca Giocolandia che invi[illegible] tutti i bambini, oggi alle 15 al Teatro sociale: andrà in scena uno spettacolo di illusionismo e animazione poi i bambini mascherati sfileranno sul palco per ricevere gli applausi del pubblico. Oggi, alle 15,30, verrà servita la tradizionale fagiolata del quartiere [illegible]. Paolo; ci sarà anche uno spettacolo a sorpresa, il tutto [illegible] giardino di [illegible] Masarone.

A **Occhieppo Superiore** c'è invece il Carnevale [illegible] la Spola Voia, oggi e domani su iniziativa del G.S. Volley con il coinvolgimento del Centro incontri. Riaprirà la maschera della Spola Voia che si riferisce alla tradizione delle tessitrici [illegible] rappresenta ironicamente la povertà dei tempi andati quando nessun filo di lana veniva tessuto. Tra gli appuntamenti la fagiolata di questa sera mentre il Centro incontri accoglierà i partecipanti per [illegible] ritrovo dopo la sfilata di domani.

È festa anche **Sandigliano**: questa sera dalle 21, ballo [illegible] l'orchestra «L'ultima follia», spaghettata [illegible] mezzanotte ed esibizione di «salsa» e «rueda» con [illegible] gruppo «Mania latina»; domani alle 12 distribuzione della fagiolata e alle 19,30 la cena di carnevale. Altri appuntamenti lunedì con una serata danzante e martedì con il carnevale dei bambini alle 14,30.

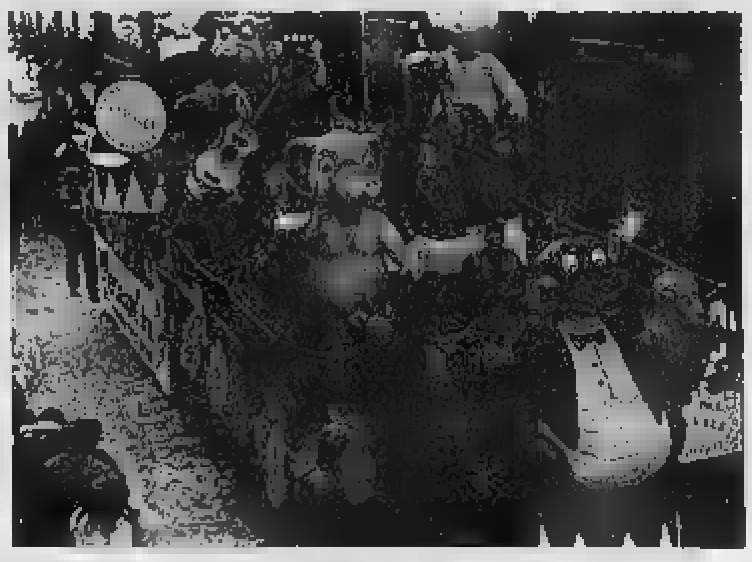
Fagiolata anche a **Pollone**: alle 12 [illegible] distribuita in piazza [illegible]. Rocco mentre alle 13,30 è in programma il ritro[illegible] delle maschere con varie danze tradizionali francesi e piemontesi; ospite del pomeriggio il gruppo «Meikenut». In tema di fagiolata ricordiamo quella preparata oggi alle 15,30 [illegible] **Vigliano**, frazione S. Michele; alle 11,45 [illegible] potrà gustare, invece, quella di Cer[illegible] [illegible] iniziativa del Comitato festeggiamenti.

Un altro comune in festa è quello di **Salussola**. Questo [illegible] programma: dalle 21,30 di oggi veglione con l'orchestra di Lucia Frencia.

Domani alle 10 ritrovo delle maschere in municipio con la partecipazione del gruppo storico del Comune di Nus, in Valle d'Aosta; alle 12 corteo per le vie del paese e alle 12,30 pranzo di carnevale; serata danzante con l'orchestra Niki Parisi e la partecipazione delle maschere biellesi. Lunedì alle 11,30 e alle 12 fagiolata al campo sportivo e nelle frazioni Monte, Bastia, Vigelio, Chiappara, Prelle e Campasso; serata danzante con i «Babylonia». Martedì [illegible] pomeriggio [illegible] dedicato [illegible] bambini e la serata danzante di chiusura con l'orchestra «Amici per caso».

Infine diamo un'anticipazione sul Carnevalone di **Donato** che si aprirà venerdì prossimo con una serata danzante. Tra gli appuntamenti clou i fuochi artificiali di sabato [illegible] la storica sfilata alle 9 di domenica e il [illegible] alle 19,30; alle 24 del lunedì verrà bruciato lo Scorli mentre la cena di chiusura è in programma sabato 18. [f. p.]





Le feste danzanti sono tra gli appuntamenti più frequenti, [illegible] giochi dei bambini, del Carnevale. Nella foto di Michelетti il veglione [illegible] pensionati biellesi

NOTIZIE FLASH DALLA PROVINCIA

CRONACA

Furto al supermercato, fermati due romeni

Alla vista della polizia hanno cercato di fare gli indifferenti, ma molto goffamente, tanto da insospettire gli agenti, che hanno deciso di fermarli e controllarli. Joan e Gerofita N., due fratelli romeni di [illegible] e 22 anni, residenti [illegible] Milano, sotto i giubbotti nascondevano cinque bottiglie di champagne, sette capi di abbigliamento per bambino, due camicie e una lattina di Coca Cola. Da successivo controllo alle casse di un vicino supermarket, in [illegible] Europa, è poi risultato che di tutta quella merce i due [illegible], denunciati per furto aggravato in concorso, avevano pagato solo la bibita. [f. p.]

DENUNCIA

Finisce nei guai inventandosi amicizie in Questura

Antonio S., 60 anni, di Biella, è stato denunciato per resistenza e minacce a pubblico ufficiale e millantato credito. L'uomo, mentre gli agenti compilavano il verbale, ha perso il controllo di [illegible] insultandoli e minacciandoli. «Siete fortunati ch[illegible] [illegible] solo, perché se ci fossero stati i miei ami[illegible] vi avrebbero sistemato per b[illegible]. Ma visto che i poliziotti non facevano una piega, l'uomo ha aggiunto «visto che siete solo dei ragazzini chiedo che mi portiate in Questura, dove conosco un commissario che metterà a posto ogni cosa». [f. p.]

[illegible]

Si ferisce nell'auto fuori strada: era ubriaco

Mentre ieri mattina alle [illegible] percorreva sulla sua Fiesta la superstrada in direzione di Cossato, S. Z., 31 [illegible], di Roasio, è uscito fuori strada all'altezza di Valdengo, cappottandosi più volte. Soccorso e trasportato all'ospedale, i medici gli hanno riscontrato solo contusioni leggere, guaribili in una settimana. [illegible] gli uomini di una «volante» hanno notato nell'uomo [illegible] comportamento non proprio [illegible], tanto da decidere di sottoporlo al test dell'etilometro, che gli ha trovato un tasso alcolico nel sangue superiore ai livelli consentiti. È stato denunciato e gli è stata sequestrata la patente. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Nuova edizione del mercatino antiquario di Cossato

Prende il via stamane, alle 8, il tradizionale mercatino dell'antiquariato minore organizzato dal Ciac, il Comitato dei commercianti e degli artigiani, [illegible]n il patrocinio del Comune. Un centinaio di bancarelle provenienti da tutto [illegible] Biellese, alcune anche da fuori provincia, esporranno oggetti di vario genere in via e piazza del Mercato fino alle 18. Il mercatino cossatese è diventato un appuntamento atteso dagli appassionati collezionisti di antiquariato minore: ad ogni edizione sono in molti a visitarlo alla ricerca del «pezzo» [illegible]. [c. gi.]

Nel ricco programma anche il giubileo per suore di clausura

Nuovo direttore dei Salesiani Parte il rilancio di Muzzano

MUZZANO

Trentacinque anni, reduce dell'Ispettoria del convitto salesiano di Novara, don Mario Granada, nuovo direttore dei «Salesiani» è un vero «vulcano» (in positivo). Si è dato un obiettivo: far conoscere alla Valle Elvo [illegible] realtà preziosa del complesso [illegible] Muzzano fino a trasformarla in patrimonio comune e da vivere anche nella quotidianità. E ha predisposto un calendario d'iniziative per un rilancio della struttura per anni abbandonata [illegible] di cui iniziò il «recupero umano» don Marino Gobbin, che spazia e supera i confini regionali e nazionali per affacciarsi [illegible] Internet ad una ribalta internazionale.

Questo sacerdote giovane che ama i giovani come cittadini [illegible] futuro da coltivare con estrema attenzione, [illegible] già riuscito ad infrangere, con l'autorizzazione dei [illegible] arcivescovi, la legge che vieta alle monache di clausura di uscire [illegible] convento in cui si sono chiuse.

«Per la prima volta nella storia della Chiesa dal 4 al 7 luglio ospiteremo per un incontro giubilare tutte le suore di clausura dell'ordine delle Clarisse del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria - spiega don Granada -. [illegible] badessa mi ha detto che alcune non verranno, avendo perso anche l'idea di uscire».

Nascerà poi quello che per ora don Mario definisce un «sogno», ossia un oratorio aperto a tutti i giovani ma con particolare attenzione a quelli della valle «nel rispetto delle altre iniziative. Occorrerà saper coniugare la ricerca del silenzio con il santo schiamazzare [illegible] giovani».

Don Mario elenca poi gli impegni già confermati: «A maggio ospiteremo [illegible] gruppo joga di cento persone, vegetariano, che useranno il parco per le loro meditazioni psicologiche [illegible] psicoterapeutiche. Dal 3 luglio al 15 agosto [illegible]remo i futuri virtuosi della chitarra, guida[illegible] [illegible] maestro Gilardino di Vercelli, e sempre [illegible] agosto avvieremo i "gruppi [illegible] ferie", cominciando con gli anziani del "Gruppo dell'amicizia" di Torino».

«Agli anziani, in alternativa alla città si offrono il [illegible] ed i monti, vero? - chiede e si risponde don Mario - [illegible] Muzzano [illegible] sono i [illegible] adatti e si deve sapere, provandoli». Normale l'attività di gruppi per esercizi spirituali, ivi compreso quello dei novizi salesiani di Monte Oliveto pinerolese.

[illegible] Granada pone particolare attenzione alla comunità muzzanese, essendo il parroco del paese don Vittorio Bazzoni uno dei sei salesiani (lui compreso) che vivono nella struttura fino ad [illegible] nota soprattutto per l'incontro diocesano dei giovani, il giorno dopo Pasquetta: «Questo luogo deve essere di ritrovo e apertura per momenti forti di preghiera che saranno anche di verifica e di programmazione - aggiunge don Mario -. Appuntamento ogni primo [illegible] terzo martedì del mese nella nostra cappella interna. Ed insieme la sottolineatura, [illegible] domenica, di compleanni ed anniversari di ogni tipo (ricordo dei defunti compreso) per capire [illegible] condivisione vera della quotidianità». [d. sa.]



La sede dell'Istituto Salesiano di Muzzano ospita ogni anno il raduno dei giovani della Diocesi che il giorno dopo Pasquetta [illegible] ritrovano per una giornata [illegible] preghiera e di giochi. All'incontro partecipa sempre il [illegible] di Biella

I programmi dell'iniziativa presentati dalla Pro loco

«Trivero in festa 2000» Pronta la nuova edizione

TRIVERO

I soci della Pro loco si sono riuniti per l'assemblea annuale. Nel [illegible] della serata il presidente, Antonio Gritti, ha spiegato in dettaglio le attività che hanno impegna[illegible] l'associazione nel '99 ed esaminato le iniziative per l'anno in corso.

Appuntamento «clou», previsto per il mese di giugno, sarà «Trivero in festa 2000» organizzato in collaborazione con amministrazione comunale e associazioni locali. Proprio per sostenere la manifestazione, la Pro loco ha promosso in collaborazione [illegible] le società sportive, [illegible] lotteria.

Primo premio, un abbonamento allo stadio per assistere agli incontri di campionato di serie A della squadra del cuore. Al secondo estratto andrà un abbonamento annuale al centro Budo Shin di Ponzone; al terzo un abbonamento di due anni e per tutta la famiglia per utilizzare le piste di fondo del Bocchetto Sessera; al quarto un abbonamento annuale per un ingresso alla settimana in piscina; al quinto un abbondamento per due mesi alla Palestra 2001. E poi [illegible] capi d'abbigliamento e attrezzature sportive. I biglietti [illegible] disponibili presso l'ufficio turistico [illegible] nelle sedi delle associazioni sportive, l'estrazione avverrà [illegible] [illegible] giugno.

Tra le iniziative promosse dalla Pro Loco vi sono poi la mostra micologica e i concerti d'organo. E in estate è prevista anche la pubblicazione di un pieghevole destinato ai turisti che illustrerà i luoghi più interessanti del triverese e offrirà informazioni utili. [m. ch.]

Vercelli, alla Camera di Commercio le strategie per combattere la concorrenza

Arriva la carta dei risi italiani

L'annuncio ieri al convegno sulla qualità

Enrico Sacco

VERCELLI

Redigere una «carta dei risi italiani» è l'impegno che si sono date le organizzazioni professionali agricole a conclusione del convegno di ieri alla Camera di Commercio. Una carta da cui emerga non solo la situazione produttiva attuale ma l'andamento storico delle coltivazioni riferite sia alle province che alle varietà di riso.

«La risicoltura italiana - concordano Coldiretti, Unione agricoltori e Cia delle Province [illegible] riso in [illegible] documento comune - deve affrontare in modo deciso e subito il problema della valorizzazione, promozione e riconoscimento della qualità del riso italiano. E' l'inizio di un percorso che dovrà portare alla definizione degli strumenti da costruire per raggiungere questo obiettivo».

Il processo di globalizzazione [illegible] liberalizzazione dei mercati ha accelerato questa esigenza, perchè il nostro prodotto è sempre più [illegible] confronto, e con sempre minori difese, con quello d'importazione (qualitativamente inferiore al nostro), causa della pesante crisi di mercato degli ultimi anni.

Molto apprezzata e chiara la relazione di Dario Casati, preside della facoltà di Economia agraria dell'Università di Milano, sulla valorizzazione del territorio e del prodotto e i rapporti con la politica agricola comunitaria, [illegible] cui [illegible] seguite quelle di Flavio Mazzini del Centro ricerche dell'Ente [illegible] [illegible] di Marco Devasini,



Il convegno di ieri alla Camera di Commercio ha confermato che il riso italiano non teme confronti sulla qualità. Ora i produttori pensano a redigere una mappa accurata delle [illegible] di produzione per indicare i vari tipi

Coldiretti, Unione agricoltori e Cia d'accordo «Puntare sulla valorizzazione del prodotto»

responsabile marketing della Riso Gallo. Al convegno hanno pure aderito il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco e l'assessore regionale dell'agricoltura Giovanni Bodo.

I presidenti delle organizzazioni professionali vercellesi, Gianfranco Greppi, Marco Oletti e Segio Suardi, hanno sottoscritto l'impegno dei sindacati dei produttori in un progetto qualità che valorizzi tutta l'area risicola, ma senza appiattire le differenze trasformandole invece in risorsa per tutto il settore. «Il concetto qualità che si va affermando - sostengono - oltre all'aspetto alimentare, è legato alla naturalità e alla tradizionalità, ai servizi, al livello di tecnologia. Il riso italiano è già ora, tutto, un prodotto di sicura salubrità, di alta qualità alimentare, coltivato in un territorio tradizionale cresciuto da secoli con la risicoltura e che quindi ha sedimentato conoscenze, affinato professionalità e si è dotato di tecnologie e servizi in costante evoluzione che garantiscono la continuità di qualità nel tempo».

Una strada che i risicoltori non possono percorrere da soli, ma coinvolgendo l'intera filiera, dall'industria alla distribuzione.

L'impianto collegherà Alagna alla Bocchetta delle Pisse

Funivia, altri 5 miliardi per «Monterosa 2000»

ALAGNA

Pronti a dicembre i primi due tratti di quello che sarà il grande collegamento sciistico con la Valle d'Aosta: a comunicarlo [illegible] il presidente del consiglio di amministrazione di «Monterosa 2000 spa», Piero Giarda. In primavera inizieranno i lavori di costruzione e la società a capitale pubblico costituita per gestire il progetto di rilancio della stazione alagnese annuncia che sono in arrivo altri miliardi da Finpiemonte.

«Il Consiglio regionale - spiega Giarda - ha approvato la legge con la quale viene autorizzata l'erogazione di un finanziamento di 5 miliardi a Finpiemonte grazie al quale Finpiemonte potrà aumentare la sua quota di partecipazione nella società Monterosa 2000 passando agli attuali 4 a 9 miliardi». Di conseguenza sale il capitale sottoscritto «con questa novità - aggiunge il presidente - si potrà arrivare fino a 15 miliardi, che vanno aggiunti al contributo di 9500 milioni della Comunità europea». In ogni caso, stando alle parole di Giarda, il futuro si prospetta positivo perchè «le attese di ulteriori sottoscrizioni di capitali sono fondate».

Alla luce di queste novità Monterosa 2000 conferma l'incarico a suo tempo affidato alla Agamatic per la realizzazione dei due tratti di risalita. Il primo lotto prevede infatti la costruzione di una cabinovia da Alagna a Pianalunga e di una seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse. La conclusione è appunto attesa per dicembre e Giarda specifica che «le richieste di autorizzazione a Ministero dei trasporti, Regione e Comune di Alagna sono in corso e sembrano procedere speditamente».



L'attuale arrivo della funivia che da Alagna porta alla Bocchetta delle Pisse

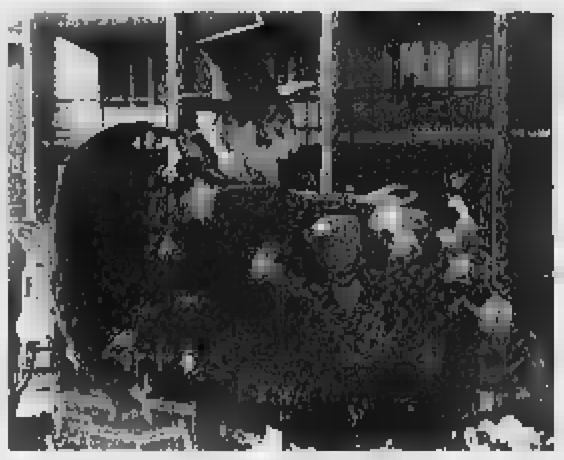
Dopo una lunga fase burocratica passata anche attraverso l'acquisto da «Monrosa spa» dell'attuale funivia di Punta Indren, «Monterosa 2000» può quindi avviare la parte operativa. Per presentare ai soci e alla popolazione valsesiana i traguardi raggiunti sono stati organizzati due incontri pubblici. Venerdì prossimo alle 15 si terrà un convegno a Vercelli al quale parteciperanno i presidenti di Regione (Enzo Ghigo), Provincia (Giulio Baltaro) e Camera di Commercio (Carlo Verri). L'appuntamento verrà replicato poi sabato 11 alle 10 30 a Varallo nella sala riunioni della Comunità montana. «Questa sarà anche l'occasione - precisa Giarda - per ringraziare le comunità valsesiane che hanno voluto partecipare alla sottoscrizione dell'aumento di capitale». [i. fo]

[illegible]' gran festa [illegible] Trino, Crescentino, Santhià, Borgosesia e Gattinara

Carvè: raffica di appuntamenti tra parate in piazza [illegible] veglioni

Entra nel vivo [illegible] quarantanovesimo Carnevale [illegible] di Trino. Questo pomeriggio alle 14,30 la bella castellana (Maria Di Piazza) e capitan Cecolo Broglia (Piero Sorgato) parteciperanno alla festa mascherata per i più piccini al teatro Civico.

In serata, sempre al Civico, c'è attesa per il tradizionale «Trinesi alla ribalta», che vedrà salire sul palco diversi artisti della [illegible] e persone che si vogliono cimentare con il teatro. Ci saranno, fra gli altri, Olimpio Ferrarotti e Angelo Varvelli. Domani mattina Castellana e Capitano con i cortigiani visiteranno i residenti dell'Ipab Sant'Antonio Abate e, nel pomeriggio, apriranno la prima grande sfilata di maschere e carri. A **Crescentino** prendono il via oggi i festeggiamenti dell'edizione [illegible] [illegible] 21 [illegible] «Carnevale storico». Si inizia alle 15 con il carosello musicale d'apertura che per la prima volta partirà [illegible] Villaggio Annunziata per giungere nel centro storico: parteciperanno la banda musicale «L. Arditi» ed il gruppo storico del «Centro Studi Principessa Valentina» di Asti che sfilerà [illegible] costumi d'epoca. Alle 16, dal balcone del municipio, il Conte Tizzoni, al secolo Luca Bragante, leggerà il proclama, accompagnato dagli armigeri Gianluca Usai e Mirko Garione.



Fine settimana all'insegna dei festeggiamenti un po' in tutta la provincia Il Carnevale di Borgosesia sta vivendo la sua fase più calda [illegible] in [illegible] tra sfilate di carri e veglioni (REOLON)

Intanto tutta **Santhià** scenderà in piazza Roma, questa sera, [illegible] partecipare [illegible] ricevimento popolare delle maschere. Al loro arrivo, Stevulin 'dla Plissera e Maijutin dal Panperdù saliranno in Comune dove riceveranno le chiavi del paese; poi Stevulin pronuncerà [illegible] suo proclama carnevalesco. Durante il ricevimento saranno distribuiti torcetti, dolci con farina di granoturco, «basin d'amur» che non [illegible] un invito a baciare le ragazze, [illegible] dolcetti speciali; il tutto innaffiato con vino moscato di quello buono, spillato direttamente dalla damigiana perchè di bottiglie ce ne vorrebbero troppe e resterebbe il problema dei vuoti. Poi, da domani si farà sul serio, con la prima sfilata dei carri, i «Vintiquat gioeugh'd Gianduja», i 24 giochi di Gianduja, i gironi infernali inframmezzati dalle solite distribuzioni di dolci e vino.

Stasera il ballo più atteso, domani la terza e ultima sfilata pomeridiana: il Carnevale di **Borgosesia** sta vivendo la sua fase più calda. A differenza del solito però, domani pomeriggio non si conosceranno i nomi dei vincitori del Palio: l'appuntamento con la classifica è rinviato a sabato prossimo, quando andrà in [illegible] la parata notturna. Questa sera è in programma la veglia che tutti [illegible] come «bianco e nero»: si tratta della serata più elegante e più partecipata tanto che i biglietti sono già esauriti.

Un altro appuntamento tradizionale è il Mercu Scurot, che ricorrerà mercoledì 8, con centinaia di «cilindrati» a spasso per la città. Anche per **Gattinara** sono le giornate clou: nel pomeriggio sono in programma le Cavalcate, domani la seconda sfilata dei carri con la premiazione dei vincitori e martedì la battaglia dell'acqua tra le postazione fisse dei fasulè e i mezzi «blindati» mobili di Plandrascia [illegible] Babacciu. [r. s.]

IN BREVE

TRICERRO

Ufficio postale chiuso per lavori il 13 e 14 marzo

L'ufficio postale di Tricerro resterà chiuso al pubblico per due giorni. Il 13 ed il 14 marzo la sede delle Poste non aprirà i battenti per esigenze tecnico-organizzative. Il recapito della corrispondenza sarà, comunque, assicurato.

CRESCENTINO

Pittrici alla ribalta per la festa della donna

Un'esposizione di 4 pittrici locali per la «Festa della donna». L'iniziativa [illegible] promossa dagli assessorati Pari opportunità e Cultura del Comune e sarà inaugurata oggi, alle 15. I dipinti sono delle artiste crescentinesi Maria Adorno, Maria Giulia Alemanno, Sabrina Calzolari e Lucia Bidone Porra. I lavori [illegible] esposti nella sala consiliare del Comune [illegible] Crescentino da domani a mercoledì 8 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

VERCELLI

Spettacolo di pattinaggio al «Palaisola»

Oggi, alle 16, la società New Angels di Vercelli organizza uno spettacolo di pattinaggio artistico. Lo show, che si terrà al «PalaIsola» [illegible] via Restano, celebrerà il primo anniversario [illegible] fondazione della società vercellese. Oltre alla New Angels, parteciperanno squadre [illegible] Casale e Torino. L'ingresso è gratuito.

SANTHIA'

Carnevale, i vigili vietano petardi e schiuma

Bombolette spray e petardi vietati durante le sfilate dei carri a Santhià. L'ordinanza è della polizia municipale: chi non rispetterà queste regole verrà multato con [illegible] [illegible] da [illegible] mila lire, da pagare entro 60 giorni.





Cresce l'attesa per il verdetto della giuria. Intanto vola la gara dei tagliandi

Sfilate a Vercelli, è un gran finale

Domani si chiude la maxi-sfida tra i carri

Sarà domani l'ultima delle sfilate del gran Carvè Varslèis. Sono tredici i carri in concorso, divisi in due categorie. Ci sarà la banda musicale che aprirà con una colonna sonora allegra e poi appariranno i carri non in concorso: quello di rappresentanza con il Bicciolano e della Bèla Majin, seguito dall'Arca di Noè dove Cecco e Noè ed il resto e «Ceccomunquemusica» live...

Ecco invece i carri che parteciperanno alla gara. Quelli della categoria «B» sono i primo a sfilare in corteo. Asigliano (Antico Egitto), Caresanablot (Tentazioni infernali del 2000), Concordia (Lira della cicala e l'euro-formica), Ippica Vola (Komichenalotto) e Comitato Nuovo Vercelli (Laguna Blues). Categoria «A». Rione Ciaferu (Carnevale: dolce o amaro), Canada (Viva Viva!!...Viva Max), Cappuccini (I Vichinghi al Millennium Carnaval), Porta Milano (Tempus fugit), Brut Food (In mezzo al mar), Cervetto (Millennium bug), Porta Torino (Il ritorno del... pirata) e Billionme (Da un tempo molto lontano... ad un nuovo Millennio). Si aggiungerà (fuori gara) un continaio di figuranti della scuola Ferrari: la loro tematica, il fiume Sesia.

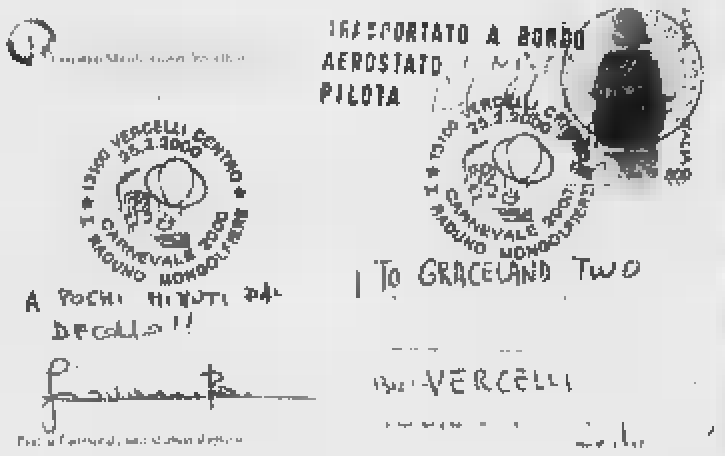
L'itinerario è quello classico con inizio da piazza Battisti alle 14,30 per proseguire in via Giovane Italia, largo D'Azzo, piazza Pajetta, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi, finale in piazza Pajetta. Il verdetto della giuria è previsto al termine, verso le 17, sempre in piazza Pajetta.

Ricordate comunque che potrete scegliere il vostro carro preferito del Carnevale vercellese, attraverso i tagliandi pubblicati su «La Stampa»: li troverete sul giornale di oggi ed ancora domani e martedì grasso. Inviateli alla nostra redazione. Diamo invece un'occhiata al programma di oggi organizzato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi per le maschere vercellesi. In mattinata visita al comando Guardia di finanza, a Prarolo con visita al Municipio, e poi partecipazione alle fagiolate dei Cappuccini, del Brut Fond e di Caresanablot. Nel pomeriggio si va in visita agli amici Oftal, alla Casa di riposo di piazza Mazzini, al Supermercato Sma. In serata, dopo le 21,30, veglionissimo di chiusura del Carvè a Le Acacie.

Un paio di trasferte nei paesi, ancora domani: a Pezzana, alle 11,30 per la fagiolata e alle 12,15 a Costanzana, sempre per gustare il brodo dei fagioli...Il seguito della giornata domenicale è già stato annunciato in apertura di articolo.

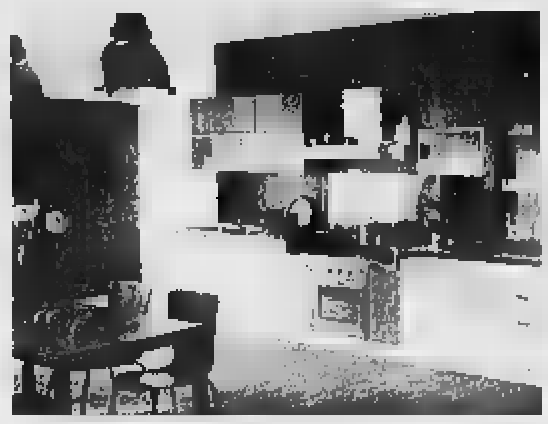
Non so[illegible] ancora spenti i ricordi delle mongolfiere che hanno solcato i cieli della città. Sono arrivate a destinazione le circa 300 cartoline che il Comitato ha fatto stampare, spedite dai collezionisti dall'ufficio mobile di piazza Cavour ed imbarcate sui palloni volanti dopo la stampigliatura e l'annullo figurato ufficiale emesso dalle Poste con la scritta «Carnevale 2000-Vercelli Centro» ed il disegno della mongolfiera che sfiora la Torre dell'Angelo. Le cartoline e le buste che contenevano l'intera serie saranno destinate a diventare pezzi rari.

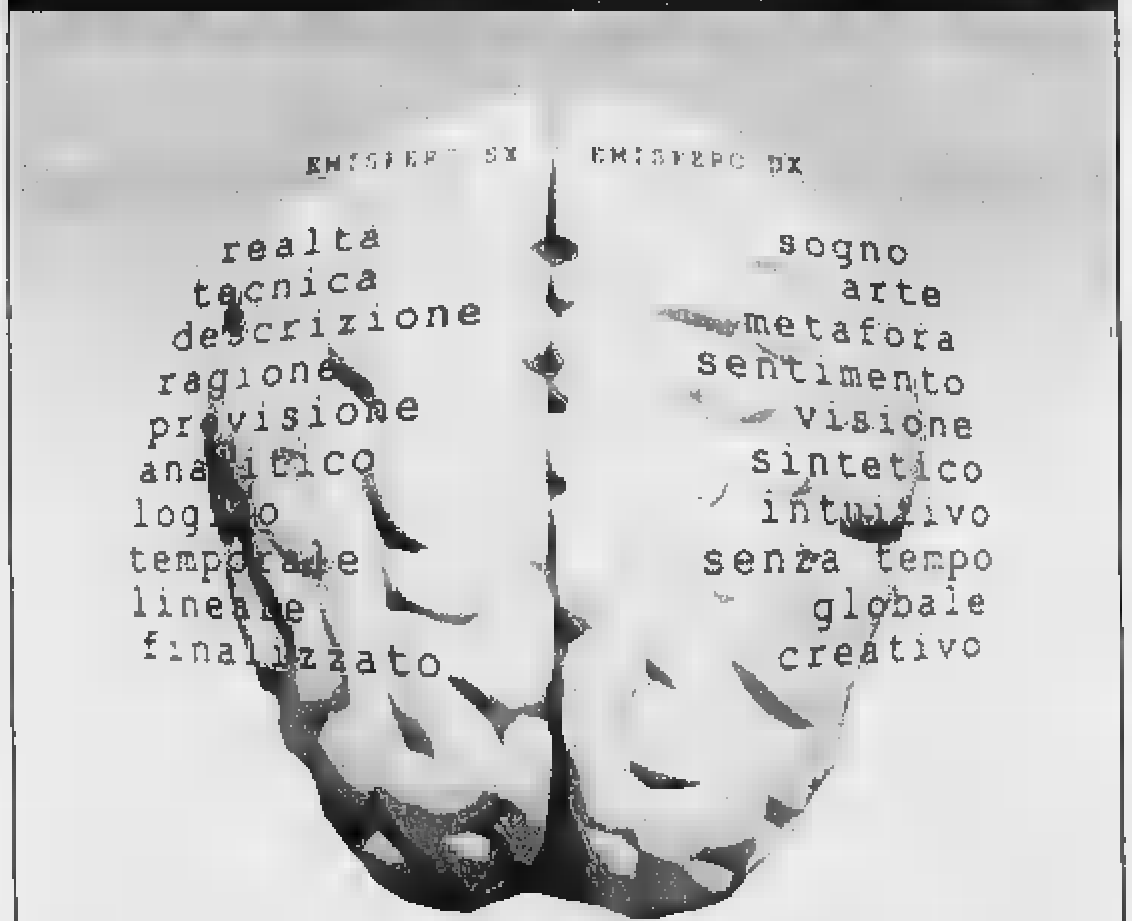
Intanto anche nei piccoli centri non mancano le feste. Citiamone alcune. Oggi a Salasco alle 11 fagiolata in piazza del Comune e domani inaugurazione della mostra dei pittori Giacomo Givogre, Daniela Casazza, Aldo Ferreri e Carlo Garione al ristorante Chalet del lago. Ancora oggi a San Germano alle 16,30 arrivano col treno Giarman e Giarmanina. Domani alle 15,30 sfilano i gruppi mascherati a Borgovercelli, ad Arborio sempre domani, ma alle 16, in piazza Marchetti, spettacolo «Di una vita la favola...». Il programma di Olcenengo prevede per domani una visita agli anziani partendo dal Palazzo del Comune, lunedì fagiolata in piazza Gramsci al suono della banda di Confienza: alle 11,30 arriveranno Bicciolano e Bèla Majin, dopo le visite a Greggio ed Oldenico. Nel pomeriggio le maschere vercellesi saranno al Carnevale di Santhià, per il tradizionale raduno delle maschere del Piemonte.

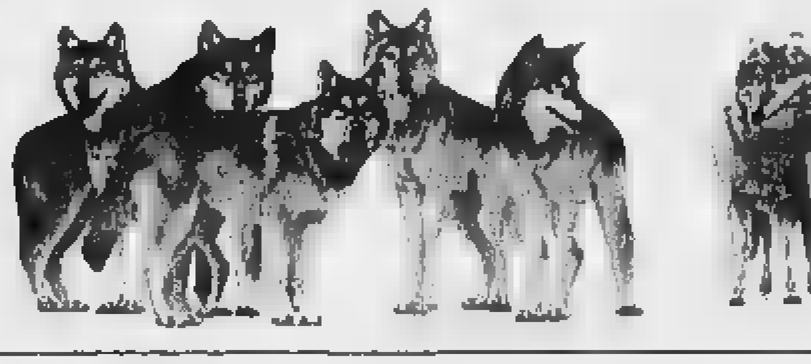




L'annullo ufficiale emesso dalle Poste con la scritta «Carnevale 2000-Vercelli centro» e altre immagini delle sfilate









Riconosciuto il ruolo delle novecento associazioni che agiscono con 15 mila volontari

Pro Loco, dote del turismo piemontese

E' stata approvata la legge

TORINO

Novecento associazioni, quindicimila volontari, [illegible] fucina di idee. E' questa la carta d'indentità delle Pro Loco piemontesi, che rappresentano tanti punti di riferimento per la promozione turistica nelle valli e sui laghi. Finalmente il loro «status sociale» è stato riconosciuto ufficialmente attraverso l'approvazione di una legge regionale, che prevede anche un sostegno finanziario: un miliardo [illegible] 200 milioni per il 2000.

A questo punto [illegible] Pro Loco, dopo essere state inserite nel 1987 nella riforma dell'organizzazione turistica, possono fare affidamento su una legge che sancisce il ruolo svolto nella valorizzazione del territorio [illegible] dell'accoglienza turistica.

L'assessore al turismo della Regione, Ettore Racchelli: «Ho già ricordato [illegible] in passato, malgrado le numerose difficoltà esistenti (non ultime quelle finanziarie) le Pro Loco abbiano dato una buona prova di sè, ma molto di più riusciranno a fare ora con adeguati finanziamenti. Le associazioni potranno infatti presentare richiesta di [illegible]tributo alla Regione per la realizzazione delle loro attività. [illegible] Regione concederà inoltre un contributo finanziario al comitato regionale del Piemonte dell'Unpli (Unione nazionale Pro Loco), finalizzato al miglioramento delle capacità organizzative e operative».

Del patrimonio rappresentanto dalle Pro Loco si è parlato recentemente anche alla Borsa internazionale del turismo di Milano, dove il Piemonte era presente [illegible]n uno stand. Claudio Alberto è presidente della Pro Cherasco dall'86: «Voler attribuire alle associazioni un ruolo di "braccio armato" [illegible] un riconoscimento a [illegible] settore [illegible] volontariato, a un patrimonio fondamentale per lo sviluppo del turismo piemontese. Il provvedimento approvato [illegible] Regione adesso ci consente di agire [illegible] diversa [illegible] maggiore determinazione pe una promozione turistica capillare. E' giusto che tutte queste entità, serbatoio di risorse [illegible] idee, siano state finalmente valorizzate».

Prima dell'approvazione del disegno di legge poche settimane fa c'era stato un vertice di tutte le Pro Loco, riunite sul Lago d'Orta. In quell'occasione erano già state illustrati i contenuti della legge. [g. f. q.]



Una simpatica tavolata estiva nelle Langhe dove le Pro Loco sono attivissime come in molte altre zone del Piemonte che grazie all'impegno dei «volontari del turismo» si segnalano tutto l'anno [illegible] migliaia di appuntamenti piccoli e grandi

Un network di origine anglosassone: manager ed esperti di mercato rischiano soldi in proprio

Business Angels cercano partner nel Tortonese

Finanziano e aiutano lo sviluppo delle piccole e medie imprese

TORTONA

Dopo Milano e Torino, gli «angeli dell'imprenditoria» [illegible] scesi anche a Tortona, dove [illegible] pomeriggio s'è tenuto (al Parco scientifico-tecnologico di Rivalta Scrivia), il terzo e ultimo convegno italiano degli, appunto, «Business angels», network di origine anglosassone che vuol rappresenta[illegible] una nuova opportunità di finanziamento per le aziende di piccole e medie dimensioni, a patto che possiedano elevato potenziale di crescita. Compito degli [illegible]geli» - com'è stato spiegato da Gianni [illegible]otti, presidente della Cna Unione Artigiani di Tortona - [illegible] finanziare con proprii capitali società di piccola e media dimensione, ma anche [illegible] soprattutto quello di assisterle, dotandole di quel management [illegible] sia in fase gestionale che progettuale e di sviluppo».

Il Ban (Business angels network) è infatti formato da manager che hanno lavorato a lungo in aziende o da personaggi esperti in uno specifico settore produttivo: rischiano in proprio un capitale fra i 100 e 200 milioni, mettendolo a disposizione di un'idea imprenditoriale [illegible] di una piccola [illegible] media industria, con l'intento di farla crescere. Oltre a metterci i loro soldi si preoccupano di selezionare le fonti finanziarie più adeguate fra gli investitori istituzionali (banche, fondi chiusi, capitali di rischio) qualora il fabbisogno fosse maggio[illegible].

«La logica - ha detto Tomaso Marzotto Caotorta, segretario generale dell'Iban (i «business angels» italiani) - è la stessa del venture capital, ma di tipo informale, perchè l'apporto è prevalentemente professionale, a livello di validissimi esperti in svariati settori, adatti a garantire ai piccoli e medi imprenditori con buon potenziale di sviluppo ma poca esperienza gestionale, oltre ai finanziamenti, competenze manageriali e conoscenza dei mercati».

Dopo gli interventi di Alessandro Scaccheri, presidente del Parco scientifico-tecnologico, sono intervenuti Paolo Anselmo, responsabile dell'associazione italiana investitori in rete, ed Hilde Goossens, reponsabile Ban per il Belgio. Il convegno ha destato notevole interesse fra gli imprenditori della zona, la sala era gremita. [e. p.]

GIROd'ALPE

Euroregione montana?

Enrico Martinet

UNA NUOVA sigla nel panorama della politica montana. E' nata ieri a Torino la Cafi, la Conferenza delle Alpi franco-italiano. Ricordate [illegible] «Cotrao»? Era il primo passo per collegare l'area del Mediterraneo alle Alpi, prima le Marittime e quindi la zona della france[illegible] Côte d'Azur [illegible] della Liguria con le realtà del cuore alpino, con [illegible] Monte Bianco piantato in mezzo. Poi arrivarono i progetti europei Interreg. E la Cafi viaggia [illegible] la realizzazione del progetto numero III. Meglio, la Cafi dovrà «garantire la partecipazione comune alla formazione del programma europeo fino al [illegible] che finanzia i progetti di cooperazione transfrontaliera», come si legge in una nota della Provincia di Torino.

L'accordo è stato firmato tra le Province di T[illegible]rino, Imperia e Cuneo, la Regione Valle d'Aosta, i Dipartimenti di Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, des Alpes des Haute Provence e Alpes Maritimes. Un'intesa di lavoro che potrebbe preludere a un'Euroregione del Nord-Ovest, istituzione che non terrebbe conto dei confini geografici, della barriera alpina. Di Euroregione come modello del Sud delle Alpi aveva anche parlato circa un mese fa il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema durante l'incontro per la «Consulta delle Alpi» nella sala «Verde» di palazzo Chigi. Aveva fatto un parallelo tra Mediterraneo e mondo alpino. Il 16 di questo mese ci sarà una nuova riunione per definire il regolamento della «Conferenza» all'interno di quella tra Stato e Regioni.

«Il modello Interreg - dice Luciano Caveri, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega anche sulla montagna - è quello giusto. Il punto importante è trasferire l'interesse dalle istituzioni alle popolazioni alpine. Il Nord-Ovest, nel senso di un'Euroregione è in ritardo rispetto alla zona orientale delle Alpi. Se l'ipotesi va nel senso federalista io ci credo. Quanto accade a Est mi preoccupa invece, perché c'è un'idea che mi pare troppo vicina al fenomeno Haider».



Il [illegible] del Monte Bianco

Un altro punto complesso, ma per altre rag[illegible], è rappresentato dalla zona dominata dal massiccio del Monte Rosa, perché dall'altra parte del confine statale c'è la Svizzera, che è fuori dall'Europa e quindi per partecipare ai progetti Interreg deve impiegare cospicue risorse finanziarie. Le barriere non sono né ideologiche, ne geografiche, ma di politica continentale: la Svizzera non ha alcuna intenzione, per ora, di legarsi all'Unione Europea.

La neonata Cafi si rivolge a Nord-Ovest, legando il mare alla montagna. Ha sede a Torino ed è presieduta da Mercedes Bresso, presidente della Provincia subalpina. La Cafi terrà i contatti con l'Unione Europea, oltre che con gli Stati francese e italiano, per seguire i programmi che interessano l'ancora ipotetica Euroregione Nord-Occidentale.

Il comico questa sera in scena con «D'altra parte è così»

Vercelli sull'anti-Titanic con gli eroi di Bertolino

Giovanni Barberis

VERCELLI

Immaginatevi che il palco si trasformi nel salone delle feste di un transatlantico da crociera: «D'altra parte è così», lo dice persino nel titolo. Enrico Bertolino, che stasera (ore 21) proporrà ai vercellesi il suo monologo incastonato nella rassegna «Serio, serissimo: insomma il comico» della stagione comunale al Civico. Lo abbiamo rintracciato per una chiacchierata.

Chi [illegible] a bordo della nave?

«Il pubblico. E davanti al pubblico una via di mezzo tra l'intrattenitore e l'imbonitore per alleviare la noia del viaggio. Ho pensato: "d'altra parte" anche Berlusconi e Confalonieri hanno cominciato così...».

E si inizia raccontando le vicende di tanti personaggi che abbiamo conosciuto in tv, a «Ciro il figlio di Targato» e giù di lì. Rischi e vantaggi del trasferimento dal tubo catodico al teatro live.

«Prima di [illegible] personaggi della tv sono personaggi ripresi dalla vita. Va di moda lo stile demenziale, ma questo non è mai stato il [illegible] genere: preferisco satira tra costume e politica. D'altra parte è proprio così: [illegible] congeniali vecchietti che non vogliono essere adottati da falsi nipoti buonisti e preferiscono le loro partite alla bocciofila, "classici" come il geometra Menoghetti o bergamaschi soddisfatti di costruire case. Roba autentica, ecco!».

Ora lo show, e poi?

«Altra tv, progetti [illegible] teatro con performers internazionali, la presenza nel film di prossima uscita: "Tandem"...».

Sul transatlantico c'è Mario Guarnera che suona il piano. Un'affinità con il pianista sull'Oceano del film?

«Diciamo che [illegible] ho avuto condizionamenti, perchè lo spettacolo è stato concepito prima. E neanche c'è qualche ispirazione dall'orchestra che affonda con il Titanic. D'altra parte oggi non colerebbe a picco, il Titanic: l'iceberg andrebbe da qualche altra parte, basterebbe pagarlo...».



Enrico Bertolino protagonista questa sera del nuovo spettacolo della rassegna «Serio serissimo insomma il comico» al Teatro Civico di Vercelli

Ponderano

Al Babylonia il festival del reggae

PONDERANO. Un nuovo appuntamento «doc» [illegible] Babylonia, questa sera, a partire dalle 24. In cartellone c'è Reggae carnival festival [illegible] promette tre ore di [illegible] live con i maghi del sound giamaicano. Sul palcoscenico [illegible] sono attesi Everton Blender (Award 1999 come miglior artista roots reggae), Frankie Paul [illegible] Prezident Brown.

Ma la festa comincerà comunque prima e continuerà anche dopo la perfomance reggae. Il live-club di Ponderano regalerà disco-music a volontà con Vito War Sound in cabina di regia: il dj arriva direttamente dagli studi di Radio Milano Popolare.

Torniamo al reggae. Everton Blender è un grande evento della musica caraibica. Dal suo debutto, avvenuto all'inizio degli Anni Novanta, ad oggi, ha collezionato numerose hit diventando un assiduo frequentatore dei maggiori reggae festival internazionali. Fra questi anche quello di Midem, in Francia, dove l'ano scorso ha lasciato un'impronta memorabile. [p. g.]

Dall'11 marzo con i gruppi invitati da Spazio Scenico

A teatro con i dialetti

Ritorna la rassegna al Barbieri

VERCELLI

Sei serate, a partire dall'11 marzo. Una presentazione-prologo, da Taverna & Tarnuzzer. Un finale da premi, decisi da pubblico e giuria. Si prepara al debutto la seconda rassegna [illegible] teatro dialettale organizzata dall'Associazione Lo Spazio Scenico con il marchio del Comune: il palcoscenico resta quello del Barbieri, in via Parini, mentre la locandina si apre anche [illegible] una compagnia dell'Emilia Romagna.

Si parte sabato prossimo, e il primo gruppo ospite arriva da Pinerolo. E' il Piccolo Varietà, che porta in scena «L'eredità 'd Magna Ninin», [illegible] testo di Luigi Oddoero, che cura anche la regia dello spettacolo: quasi un classico della produzione piemontese, che unisce comicità e fattore umano. L'8 aprile arriverà invece la Filodrammatica Paolo Ferrari di Busto Arsizio, che ha scelto di proporre «Otello e Jago cordami e spago» di Giordano Pitt: storie di gelosia rivedute e corrette per i titolari di una piccola azienda lombarda.

Il 29 aprile il Barbieri parla genovese con la Compagnia teatrale T76 che recita «A scossa», di Mauro Montarese e Arnaldo Rossi: è l'avventura industriale di Paride, piccolo camiciaio ligure. Il 13 maggio debutta la Romagna, [illegible] la Compagnia città di Lugo-Sipario aperto, pronta [illegible] portare in scena un libero adattamento di «Due dozzine di [illegible] scarlatte» di Aldo De Benedetti, che la stagione «ufficiale» di prosa ha presentato al Teatro Civico poco tempo fa. «Azidènti a càl ros!», recita il sottotitolo scelto da Lilia Flamigni e Francesco Pirazzoli per la loro pièce.

Il 20 maggio saranno i padroni di casa dello Spazio Scenico a prodursi [illegible] «Al povar Mariu», [illegible] intreccia la storia personale e minuta del protagonista agli eventi italiani dopo l'8 settembre del '43.

Si chiude il 27, ospite il gruppo vocale «Vos tindaire»: la serata terminerà con l'assegnazione del premio Famiola agli attori ospiti votati dal pubblico [illegible] delle targhe de «La Stampa» ai migliori caratteristi. L'abbonamento agli spettacoli costa 65 mila lire, i biglietti singoli 15 mila. Per informazioni 0161/78.371. [r. m.]



Un momento della presentazione di «I [illegible] italiani a teatro» da Taverna & Tarnuzzer In primo piano Pino Marcone di Spazio Scenico e l'attore-ospite Yor Milano [Greppi]

GIORNO E NOTTE

Biella

Live al Jazz club

Una serata dedicata agli emergenti, quella di martedì al Jazz Club. Sulla pedana del Piazzo, a palazzo Ferrero, arriva la band dei «Natisfunky». Il prossimo martedì, il 14, è invece atteso Paolo Di Sabatino con il [illegible] trio (Fabrizio Bosso, Luca Bulgarelli Massimo Manzi). La performance s'inizia alle 21,15.

Biella

Il circo di Romina Orfei

Nel piazzale di fronte a Città Studi spettacoli sotto il tendone. Attrazione, divertimento e histrioni sono assicurati, in uno show per le famiglie portato in scena dalla «nuova stella del circo italiano». Ecco gli orari: oggi alle 17 e alle 21,15; domani (e la prossima domenica) alle 15,30 e alle 18; da lunedì a giovedì unico spettacolo alle 17, quindi venerdì e sabato alle 17 e alle 21,15.

Valdengo

Carnevale alla Peschiera

Stasera veglionissimo di carnevale (in maschera) con l'orchestra di Franco Bagatti. Lunedì e martedì gran ballo con Denise. Domani pomeriggio e sera si balla con «Rose Rosse».

Santhià

House music party

Oggi, al Piper disco pub di via Ospedale, c'è un house [illegible] party, dalle 23, [illegible] Lole dj. Al Caffè Novecento di Ottiglio, dopo le 23, suona invece Alberto Mandarini Phoebus Ensemble.

Borgovercelli

A tempo d'orchestra

Al Globo, oggi dalle 21,30, sarà in pedana Ruggero Scandiuzzi, domani, stesso orario, Roberto Tagliati. A Santhià, al Beverly Hills, oggi alle 21 [illegible] balla [illegible] l'Orchestra del cuore. Domenica, alle 15 e alle 21, Mary Maffeis. A Cigliano stasera, dopo le 23, la festa al Due si chiama Big Bag Boom, con zainetti in regalo. Domani dalle 22,30, concorso per gruppi mascherati.

Vercelli

Prevendite per i musical

Sono in prevendita da Mas Media di via Galileo Ferraris 77, i biglietti per il musical «Rent» in cartellone al teatro Smeraldo di Milano fino al 26 marzo, per «Momix passion 2000» fino al 12 marzo e per «Rocky Horror Show», dal 5 al 16 aprile entrambi al No Limit Hall di Milano. Info: 0161.217.787.

La personale del pittore che s'ispira [illegible] Celti [illegible] cantori abbinata al Carnevale

De Bianchi, il folk come una tela naif

Al Dugentesco la mostra sulle canzoni vercellesi

VERCELLI

Guido De Bianchi, nella mostra allestita in questi giorni al Dugentesco, in occasione del Carvè, per l'organizzazione del Comitato Manifestazioni, si è trasformato in moderno cantastorie, anche se non canta. Ha compiuto un'ampia panoramica illustrando le canzoni bicciolane, quelle scritte dal poeta Pino De Maria, quelle eseguite nelle patronali, nei teatri e alla tv dai Celti, quelle della tradizione che le mondine intonavano [illegible] coro nella risaia...»

Lo stile, dicevamo, è uguale a quello dei cantori naif che giravano piazza dopo piazza per far spettacolo, appendendo al trespolo i riquadri con la storia che «andava ad incomiciare». E mentre si snodavano rime e melodie, la «spalla» indicava, con una bacchetta, la scena disegnata sui tableaux.

Impossibile citare tutte le canzoni evocate da gessetti e carboncini dell'artista vercellese. Facciamo il tentativo per alcune. Giovanotti aitanti circondati da procaci donzelle per «'Na volta j'era 'n gal», amori del passato e del presente per «Addio Giovinessa», una bella location per Volto dei Centori e i suoi «Spassacamin». Poi scorci notturni su via Gioberti per «Oh che sità». Mondi rotondi o quadrati, fedeli al testo di «Ma la vita la gira», donne smontabili [illegible] nel «Matrimonio del Carletto», [illegible] Gaia che alla mattina conta mazzette di banconote, una casa senza servizi dove i gatti usano la coda come scopa e i ratti danzano in un angolo. Ed [illegible] personaggi come la Luisa che fa ballonzolare «al litèri» e [illegible] Rusinot che lancia dalla finestra la chiave sul naso del marito ubriaco. Le lavandaie del Corvetto ed il Pino seduto sulla panca dei giardini mentre chiede aiuto alla luna per poetare sulla sua [illegible] città. Insomma, non manca proprio niente, «barliteri» o «tombarelli» [illegible] presi, sempre all'ombra del bel Sant'Andrea.

La mostra è aperta fino a giovedì [illegible], tutti i giorni dalle 17 alle 19. [g. bar.]

Eco-fotografie con «Bg Wildlife»

OCCHIEPPO SUPERIORE. Prosegue a Villa Mossa, nella sala delle Carrozze, la mostra «Bg Wildlife», grande rassegna dedicata alla natura.

Prima di Occhieppo, «Wildlife» ha fatto tappa solo nelle capitali europee e in città come Roma, Milagno, Bologna [illegible] Torino. I visitatori potranno ammirare più di 80 fotografie ed altrettante diapositive, in gran parte dedicate agli animali.

«Bg Wildlife» nasce dal concorso lanciato dal Museo [illegible] storia naturale di Londra e dalla Bbc: la foto vincitrice documenta un combattimento amoroso tra due lepri.

La mostra proseguirà sino a domenica 19 marzo. Per informazioni si può telefonare allo 015-2593066. [d. sa.]

[illegible] AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 **The Blair Witch Project**, di Daniel Myrick Eduardo Sanchez con Heather Donahue

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 SALA 1 **C'era un cinese in coma**, di e con Carlo Verdone SALA 2 **The Beach** con Leonardo DiCaprio SALA 3 **Insider-[illegible] la verità**, di M. Mann con Al Pacino

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 **Three Kings** di D.O. Russel con George Clooney, M. Wahlberg, I. Cube

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 **Il collezionista di [illegible]** di P. Noyce con D. Washington e A. Jolie

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.608 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con [illegible] Jovovich, John Malkovich, Faye Dunaway, [illegible] Hoffman. Orario 21 spettacolo [illegible] Lire [illegible]

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-251.89.27 **Happy, [illegible]** di Kark Wisley. Orario 20/22.15 Lire 12.000.8000

[illegible]

B. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620 **[illegible] di Sleepy Hollow** [illegible] Burton con John [illegible], Christina Ricci [illegible] 20.15/22.15 Lire [illegible]

[illegible]

Anna and the King, di Andy Tennant con [illegible] Foster, Chow Yun-Fat. Orario 21 [illegible] unico Lire 10.000.5000

[illegible]

ANGELUS. CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323 **Colpevole d'innocenza**, di Bruce [illegible] sford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd [illegible] 21 spettacoli continuati Lire 12.000.8000

SANTHIA'

[illegible]. Inf. Tel. 0161-930.827 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick Eduardo Sanchez con Heather Donahue [illegible] Lire 10.000.5000

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242 [illegible] 18 [illegible]

[illegible]

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600 CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.205 **Anna [illegible] the King** di Andy Tennant [illegible] Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 21 [illegible]

[illegible]

ASTRA. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.045 **[illegible] Beach** con Leonardo DiCaprio. Orario apertura 19.30. Lire [illegible].000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 **C'era un [illegible] in coma** [illegible] Carlo Verdone. Orario apertura 19.30. Lire 12.000;10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047 **Non uno di meno**, di Zhang Yimou (Leone d'Oro al Festival di Venezia). Orario [illegible] 19.30. Lire 12.000.10.000

[illegible]. Inf. Or. Tel. [illegible] **[illegible] Kings** [illegible] D.O. Russell [illegible] George Clooney, M. Wahlberg, I. [illegible] Orario [illegible] 19.30 Lire 12 [illegible]

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018 **Toy Story 2-Woody e Buzz alla riscossa** (animazione). Orario 16/20. A seguire **The Blair Witch Project**, di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000.8000

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-213.375 [illegible]

TEATRO BARBIERI Via Parini 1 Alle ore 21.15 La Compagnia Teatrale **Vlarbieti Teatro** presenta **Fuori dal ghetto [illegible] [illegible] degli [illegible]**, di Giorgina Anari Levi e Giulio Osegni. Lire 15.000

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667 [illegible] Guido De Bianchi

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544 Alle ore 21 **Enrico Bertolino in D'altra parte è così**. [illegible] Enrico Bertolino, Lucio Pellegrini, Fabio Bonifacci, regia e collaborazione ai testi di Giampiero Solari



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88.78.07 **Il tempo [illegible]** [illegible]. 17.50, 20.10, 22.30

ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **The beach** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **C'era un cinese in coma** Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Pom. **Toy Story 2** Or.: 15.30, 17.15. Sera **The blair witch project** Or.: 19.10, 20.50, 22.30

[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Three kings**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Il collezionista di ossa** Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **[illegible] beauty** Or.: 15, 17.30, 20.10, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 27, tel. 5817.190 **[illegible] kings** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **C'era un cinese in coma** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **East is east** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Non uno di meno** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Pane e tulipani** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CINE c. G. Cesare 105, tel. 232.029 **Three kings** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Insider - Dietro la verità** Or.: 15.45, 19, 22.15

DUE GIARDINI - Sala Mirtino v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Una storia vera** Or.: 16, 18.15, 20.30, 22.40

DUE GIARDINI - [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214 **L'inglese** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **C'era un cinese in coma** Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The beach** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO ROSSO p. [illegible], tel. 447.52.41 Pom. **Toy story 2** Or.: 15.10, 17. Sera **The Insider -Dietro la verità**. Or.: 19, 22

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42 **Boys don't cry** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Autunno** Unica proiezione ore 22.45

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or.: 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair)** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067 **Colpevole d'innocenza** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Il collezionista di ossa** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Salsa** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **The Blair witch project** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30, 0.15

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **C'era un cinese in coma** Or.: 14.55, 16.50, 18.40, 20.35, 22.40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **American Beauty** V.M. 14 Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Sbucato dal passato**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 **Un marito ideale** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Three kings** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or.: 16.15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Fine di una storia**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Canone inverso** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **American Beauty** V.M. 14 Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Anna and the king** Or.: 16.10, 19.10, 22.10

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Riposo

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **The beach** Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.40

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio Biglietteria (ore 10.30-16) Tel. 011 8815.241/242 Ore 21.15 al Palasport di Verbania concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Nicola Paszkowski. Musiche di Schumann e Beethoven. Info e vendita Tel. 0323 401510 e 0323 401403

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21.15 per «Linguaggi Jazz» Blue Standards Concerto del duo Normann Semmora pianoforte ed Evandi Greene voce. Posti numerati a L. 25.000 in vendita al Centro Jazz, via Pomba 4. Tel. 011 884477, ingresso a L. 20.000 dalle 20.30 alla Biglietteria del Piccolo. Tel. 011 8815 303

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Non pervenuto

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 650.570 Non pervenuto

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810.4653/810.4961

CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni. Riposo


BCS D'Arcy
Sanremo
così non l'avete
mai visto.
Sanremo 50
i 50 anni
del Festival di Sanremo
'60
'70
LA STAMPA
Specchio
di Sanremo 50,
edite, filmati, interviste,
quello che ha fatto la
ella canzone italiana.
perdere, sabato 19 e
26 febbraio, in vendita abbinata
con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*
LA STAMPA
Specchio
DELLA STAMPA
In collaborazione con
*Acquisto facoltativo.

Consueto anticipo di campionato al Comunale (inizio alle 15) per i valsesiani

Borgo-Entella, i punti valgono oro

Ma i granata sono senza quattro giocatori

Roberto Eynard

BORGOSESIA

GUARDARE in avanti, a dispetto del momento non propriamente felice sotto il profilo dell'organico. Guardare in avanti con [illegible] preciso obiettivo da raggiungere il più presto possibile: i leggendari 40 punti che statisticamente garantiscono, al pari di una cambiale, la permanenza nel campionato di categoria.

Discorso che, francamente, pare restrittivo per il Borgo, ma siccome Caligaris [illegible] Guidetti formano un duo con i piedi saldamente ancorati a terra, [illegible] che il primo scopo da centrare [illegible] quello [illegible] oltrepassare la soglia della tranquillità. «Lo so che qualcuno all'affermazione dei 40 punti strabuzzerà gli occhi - sottolinea Guidetti -. Ma che volete, io sono fatto così: prima raggiungiamo la salvezza e meglio è. Puoi possiamo anche divertirci».

Argomento che Caligaris, [illegible] vecchio navigatore di questi tornei, sottoscrive [illegible] piene mani: «Quando una squadra [illegible] ha obiettivi da centrare e si rilassa iniziano i guai - afferma il mister granata -. Guardate l'anno scorso quello che è capitato alla Solbiatese: all'inizio del ritorno era nei quartieri alti della classifica. Poi ha incominciato a perdere e non si è più fermato tanto da retrocedere [illegible] Eccellenza. Meglio sc[illegible] subito questi fantasmi».



Il Borgo oggi anticipa alle 15 il match di campionato con l'Entella [Reolon]

E, guarda caso, [illegible] tesi Caligariana-Guidettiana si inseresci perfettamente nel contesto odierno, quello del match al Comunale (inizio alle 15) con un'Entella inguaiata nella lotta per salvarsi. «Tra [illegible] due squadre [illegible] 10 punti [illegible] differenza e vincere [illegible] significherebbe staccare definitivamente i liguri [illegible] avvicinarci ai famosi 40 punti. Che prima raggiungiamo e meglio è visto che il nostro finale è di fuoco, dovendo affrontare Verbania e Moncalieri in trasferta e Sestrese in casa» aggiunge Guidetti.

Eppure quella odierna non sarà un'impresa facile perchè quello che scenderà [illegible] campo sarà un Borgo decimato dalle squalifiche di Biasetto, Paganini e Brescia e dall'assenza per infortunio di Panella. Come dire che Caligaris dovrà per forza mandare in campo una squadra raffazzonata. Che dovrebbe schierarsi con il giovane Comunara tra i pali, Ambrosetti e Fagnoni sulle fasce, Balsamo e Casabianca coppia centrale, Sciannimmanico, Fumarolo, Rossi e Giannini quadrilatero di centrocampo e un duo avanzato scelto fra tre candidati (Prete, Ferrari e Barone). A me[illegible] che Caliga non opti per uno schieramento in difesa a tre, dando spazio a Nicolini. Ma lo si saprà soltanto alle 15, ora del Comunale.

Promozione

A Borgovercelli c'è il Gozzano

BORGOVERCELLI. Anticipo di lusso, nel girone A di Promozione, per il Borgovercelli che quest'oggi (fischio d'inizio alle 15) ospiterà al Vigino il Gozzano. Un incontro che, sulla carta, potrebbe aprire [illegible] biancoblù interessanti prospettive play off: «Classifica alla mano sia[illegible] in corsa per il quarto posto - sottolinea il ds Piero Vermonti - anche se, purtroppo, stiamo pagando il passo falso interno contro il Momo, peraltro subito ammortizzato dal successo di Trecate».

Il Gozzano, comunque, sarà un brutto cliente: «I [illegible] sono terzi ma, vincendo, ridurremmo a due lunghezze il distacco - conferma Vermonti - è quanto proveremo a fare anche se non sarà facile, dal momento che il Gozzano è stata, forse, una delle squadre che, sinora, ci [illegible] maggiormente messo in difficoltà».

Per il tecnico Cirrone [illegible] problemi per [illegible] assenze di Fiore, Chiesa, Pivotto e Veneziano. Rispetto a Trecate, comunque, rientreranno Vermonti, Andreotti e Barbonaglia. [p. m. f.]

Stasera lo scontro tra due pretendendi al quarto posto

L'Amatori in pista a Trissino prova generale dei play off

VERCELLI

Sarà un Amatori «rilassato» quello che scenderà questa sera a Trissino (fischio d'inizio dell'esperto Brunner alle 21) per la penultima [illegible] della stagione regolare. E sulla pista del secondo scudetto gialloverde, i vercellesi si giocano le ultime chances d'agguantare il quarto posto.

Non che [illegible] piazzamento al termine della regular season possa incidere in maniera determinante nel cammino play off: «L'importante è cercare d'evita[illegible] Novara e Prato nei quarti - conferma il capitano Andrea Perin -; poi affrontare Scandiano [illegible] Bassano [illegible] dovrebbe avere troppa differenza». E, a meno di clamorosi colpi [illegible] scena, azzurri e toscani non dovrebbero incrociare subito [illegible] stecche con i bicciolani: il Salerno ha perso l'anticipo con il Novara ed è rimasto a «meno due» dai gialloverdi, mentre il Modena, attualmente a tre lunghezze da Raed e compagni, dovrebbe compiere, nell'ultima giornata, l'exploit di andare a espugnare Bassano.

A giocarsi la quarta piazza sono rimasti Trissino (32), Scandiano (31) e Amatori (30). Calendario alla m[illegible] favoriti per lo sprint finale sembrano gli emiliani, nel pomeriggio con l'ormai condannato Follonica e quindi a Reggio contro un team già salvo. Il Trissino ha la «tegola» della trasferta di Novara mentre i gialloverdi, pur avendo la possibilità di collezionare sei punti, devono sperare in un passo falso dello Scandiano.


L'Amatori stasera affronta il Trissino in un match che vale il quarto posto

«Ma il clima che si respirerà a Trissino - spiega Perin - sarà già quello dei play off. Noi scenderemo in pista senza troppe pressioni, pronti a giocarci la nostra partita. Sarà, insomma, una sor[illegible] di prova generale in vista delle sfide scudetto. Se mai i rischi saranno tutti dei vicentini che, almeno a livello teorico, hanno ancora qualche chances di chiudere alle spalle di Novara, Prato e Bassano».

Per il team vercellese, inoltre, qualche problema legato alle condizioni non ottimali di alcuni giocatori: «Niente di se[illegible] - conferma il capitano - ma Raed, Lo Basso e Motaran in settimana si sono allenati poco».

L'attaccante arg[illegible] è reduce da un attacco influenzale, mentre Lo Basso (autore del pareggio con il Novara) continua ad avere problemi con il suo vecchio guaio muscolare. I due, comunque, dovrebbero essere del match. Non così Motaran che resterà ai box per problemi di pubalgia. Inizialmente l'Amatori dovrebbe partire con il quintetto base: Provera, Baffelli, Perin, Lo Basso e Raed [illegible] nel corso del match dovrebbero trovare spazio tutti i giocatori a referto. [p. m. f.]

Dopo 3 ko consecutivi i lanieri (B2), cercano il riscatto oggi al palazzetto col Concorezzo

Mokaor e Biella Scarpe, vietato sbagliare

Ai vercellesi (B1) serve una vittoria al Palapiacco

Piermario Ferraro
Gabriele Cornella

Aria di riscatto per Olimpia Mokaor e Biella Scarpe, chiamate [illegible] «vendicare» le ultime e poco felici esibizioni.

Qui Mokaor. Finito il «ciclo terribile» l'Olimpia può [illegible]ciare [illegible] respirare.

Il girone di ritorno [illegible] aperto [illegible] quattro sconfitte al tie break che, tuttavia, hanno mantenuto i biancoblù [illegible] terzo posto. Il vantaggio [illegible] è pericolosamente ridotto, ma i vercellesi iniziano una serie d'incontri abbordabili che dovrebbe consentire al team di Taborda di recuperare in fretta il terreno perduto.

Domani al Pala Piacco (inizio alle 18) scenderanno i sardi della Maddalena per un match che, almeno sulla carta, dovrebbe essere a senso unico.

Gli «isolani» sono all'ultimo posto con soli quattro punti all'attivo.

La «medicina» ideale, insomma, per curare gli eventuali mali della Mokaor.

«Partiamo favoriti - conferma il presidente Antonio Bertolini - e non dovremo assolutamente lasciarci scappare l'occasione per tornare a conquistare i tre punti anche perché, in calendario, ci [illegible] un paio di scontri diretti che potrebbero anche favorirci».

Più che La Maddalena, però, a preoccupare Taborda è la lunga teoria d'infortuni. Domani, oltre a Belluz, il tecnico bicciolano [illegible] potrà schierare Spescha (problemi alla caviglia) [illegible] Gherardi. Inoltre il giudice sportivo ha squalificato per un turno Gaddo, espulso temporaneamente per un set a Romagnano. Spazio, dunque, ai giovani con Oppezzo che dovrebbe partire nel sestetto tipo.

Qui Ing Santhià. Impegno interno, nel torneo di [illegible] C, per i biancorossi, in [illegible] contro il Cuorgnè. Per l'Ing l'obiettivo è quello di conquistare i tre punti in palio per consolidare la seconda posizione alle spalle del leader Lurisia. Per evitare la concomitanza con [illegible] manifestazioni carnevalesche l'incontro [illegible] stato anticipato alle 17,30.

Qui Biella Scarpe. Voglia di riscatto. Dopo [illegible] sconfitte consecutive la formazione biellese è attesa questa sera da un match delicatissimo. L'appuntamento è per le 21 alla Rivetti contro il Concorezzo.

Ai lanieri serve una vittoria per tornare nell'area play-off, da cui sono rimasti esclusi per la prima volta sabato scorso con il «ko» di Parabiago. L'obiettivo è comunque a portata di mano. Il Biella Scarpe è attualmente quinto in B2 maschile, a una sola lunghezza dal terzo posto occupato proprio dal Concorezzo.

«Più che all'avversario dobbiamo guardare a noi stessi - [illegible] coach Gabriele Melato -. Non stiamo attraversando un momento positivo, [illegible] dobbiamo invertire la rotta al più presto. Occorrono grande cuore e compattezza di squadra per superare [illegible] momento difficile. A inizio stagione eravamo usciti da una situazione analoga, che si era creata in Coppa Italia. Sono convinto che anche adesso abbiamo i mezzi per ripeterci. Serve un risultato per sbloccarci».

Conclude [illegible] coach del Biella Scarpe: «Il match di stasera? Va affrontato [illegible] la giusta carica agonistica. Il Concorezzo è una formazione abbastanza quadrata, piuttosto forte in tutti i fondamentali. Bisognerà lottare su [illegible]ni pallone e riuscire [illegible] tenere i lombardi sotto pressione, utilizzando soprattutto l'arma del servizio».

Trasferta difficile

Le ragazze [illegible] Pollono cercano stasera altri punti salvezza a Milano, sul parquet della Pro Patria. La classifica dice che il pronostico è a favore delle lombarde, che con 26 punti sono a metà graduatoria. La Sprint, penultima in B1 femminile a quota 10, sta però attraversando un buon momento di forma. Nella quattro giornate del girone di ritorno fin qui disputate, ha raccolto ben 6 punti. «I risultati conquistati in queste ultime gare hanno dato alle ragazze maggior convinzione nei propri mezzi - afferma il general manager Luigino Ugazio -. La squadra adesso sa di poter far bene anche con avversari di caratura superiore. Sabato scorso abbiamo strappato un punto al Cantù, terza forza del girone. Speriamo di ripeterci con la Pro Patria. Stasera non partiamo battuti: anzi siamo sicuri che si può ottenere qualcosa di buono». [g. co.]


Davide Giannitrapani

GINNASTICA

Dal pomeriggio a Pollone, Biella e Chiavazza

Sfida «itinerante» per i baby-campioni

BIELLA

E' festa, oggi e domani, per la ginnastica biellese e vercellese.

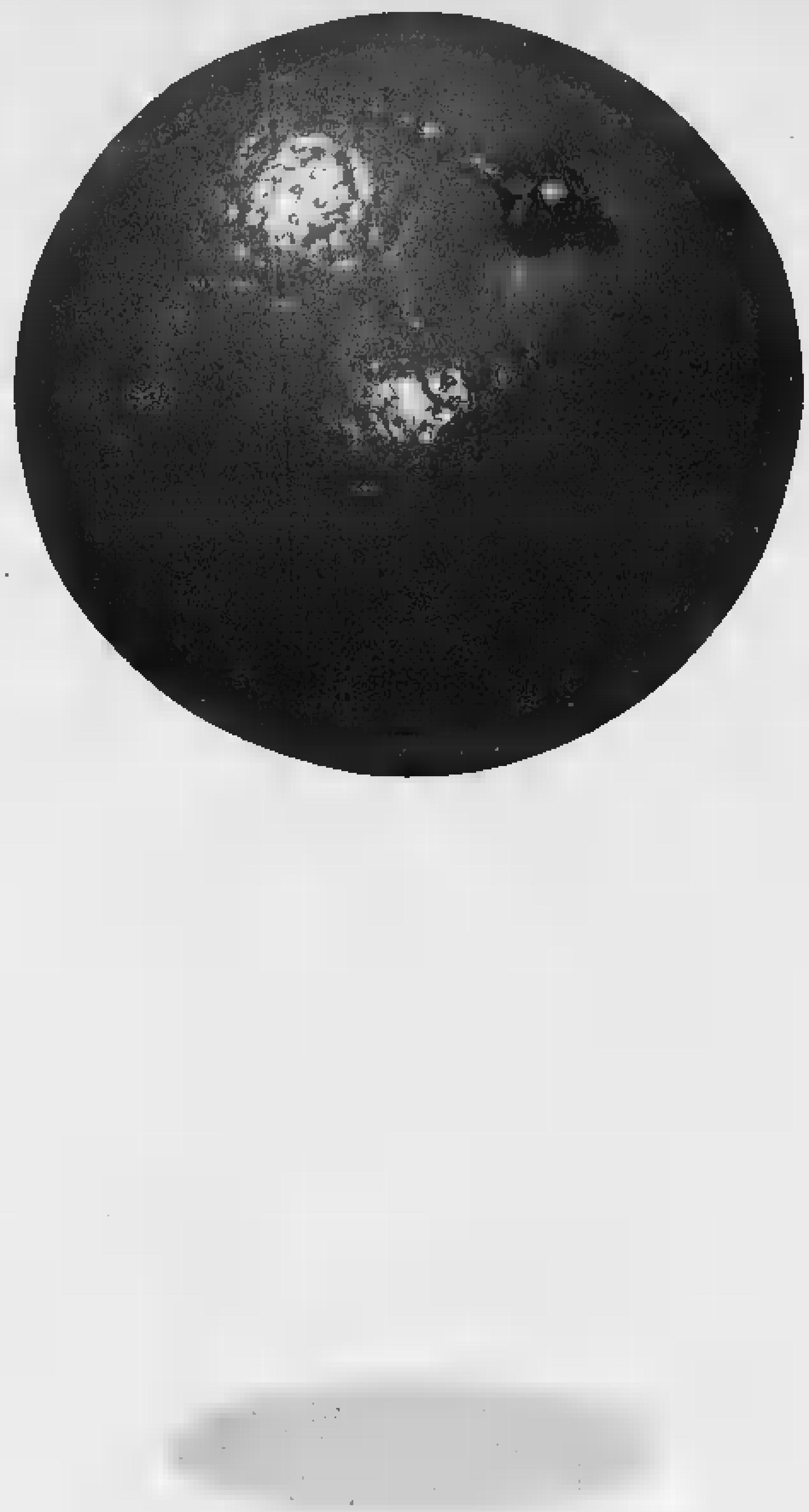
La manifestazione, organizzata dalla società La Marmora con [illegible] patrocinio [illegible] Regione, Provincia e Comune di Biella, inizia oggi pomeriggio a Pollone e proseguirà nella mattinata di domani sul piazzale del Centro direzionale per concludersi nel pomeriggio a Chiavazza. Dalle 15,30 di oggi, la palestra Frassati ospita più di 200 giovanissimi ginnasti di età compresa tra i 5 e gli 8 anni in rappresentanza oltre che dei padroni di casa della La Marmora, delle vercellesi Libertas e Pro, dell'Arcobaleno di Borgosesia e delle biellesi Libertas Piemonte, La Burcina, Spint Cavaglià e Pietro Micca.

La «Pero» sarà rappresentata da: Elvira Cerreto, Martina Maringolo, Gregorio Cabras, Marta Zublena, Giulia De Palo, Giulia Zanotti, Elisa Pesce, Valentina Calvino, Carlotta Bagnasco, Camilla Gili, Stefania Morrione, Elena Boggio [illegible]rzet, Angelica Valz Gris, Rosaria Colacino, Marta Casazza, Michela Gastaldi, Sara Laurora, Martina Bertin, Melissa Tofani, Anna Rivetti, Francesca Catto, Gaia Cincotta, Cecilia Grosso, Melania Manti, Elisa Policante, Margherita Perona, Carola Balocco e Marta Quaregna. La gara non sarà agonistica ma assegnerà ai partecipanti i brevetti di primo e secondo livello.

I giovanissimi ginnasti saranno nuovamente di scena domani mattina nel parcheggio del Cda in via La Marmora nell'ambito della manifestazione promossa dal Comune e dal Comitato provinciale del Coni.

Sarà gara vera invece domani pomeriggio a Chiavazza nella palestra societaria della La Marmora per la fase interprovinciale della Coppa Italia di Artistica che vedrà impegnati ai vari attrezzi un centinaio di giovani in rappresentanza delle tre società biellesi, La Marmora, Libertas e Pietro Micca.

Per la Pietro Micca gareggeranno i seguenti atleti: Giorgia Bevilacqua, Petra Allais, Rachele Degli Antoni, Giulia Rivetti, Giulia Frassati, Marta Gaboardi, Francesca Spilabotti e Martina Catino. [w. d. b.]




FOIRE INTERNATIONALE DE NICE
2000
Dal 4 al 13 marzo
10 h - 19 h
PALAIS DES EXPOSITIONS
PLEIN AIR
PORT DE NICE
BÂTIR
Russie
invitée d'honneur
FIERA del FUTURO
nicexpo
dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nizza-Est direzione "Palais des Expositions"


Le insalate della Centrale del Latte di Torino. Consegnate fresche ogni mattina.
Insalata 4 colori
Dall'orto alla vostra tavola,
pronte da condire. In 5 gustose varietà.
Centrale del Latte di Torino


movimento terra e compattazione
divisione noleggio... any time, anywhere, anything... divisione noleggio
piattaforme aeree e sollevamento
RENTAL SYSTEM NOLEGGIO
200
Massucco T.
SOLUZIONE NOLEGGIO:
> macchinari sempre in perfette condizioni di esercizio
> ampia scelta in funzione del lavoro da realizzare
> massima flessibilità nella gestione di cantiere
> nessun costo aggiuntivo di manutenzione...
> nessun investimento a lungo termine
> addestramento all'uso corretto delle attrezzature
> disponibilità immediata di oltre 200 macchinari...
> soluzioni di noleggio personalizzate...
> servizi di consulenza per ogni vostra esigenza
...la soluzione INTELLIGENTE!
richiedete il catalogo 2000 per il noleggio:
> divisione piattaforme sollevamento
> divisione movimento terra compattazione
NOLEGGIO
Massucco T.
CARRELLI - MINI ESCAVATORI - VENDITA - NOLEGGIO
> Via Genova, 122 > Tel. 401225 >

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725179; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913830; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 10, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24470-24470; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. ..., nonché tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro ... per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o ... Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 ...
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.396)**

... urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 7,54 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»: l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

FRANCHISING fion Florida ... affiliati giovani creativi per apertura nuovi negozi Piemonte Liguria. Tel. 0184.44 189 - fax 0184.483 932.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con ... del 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000 - esempio £. 100.0000.000 £. 898.054 mensile. Tel. 004191.924.9004.

2

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI/RAPPRESENTANTI con furgoncino tipo fiorino o simile, cerchiamo. Tel. 02.983.8410

TECNICO serigrafo esperienza ventennale policarbonato e PVC impossibilitato gestire clienti già acquisiti cerca ditta serigrafica operante nel settore seriamente interessata a collaborazione o eventuale assunzione. Scrivere Publikompass 7542 - 10100 Torino.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

... leader nel ... stampi, zona Leini, ricerca fresatore CNC. Inviare curriculum vitae a ...kompass 8148 - 10100 Torino.

AZIENDA ... nel settore costruzione stampi zona Leini ricerca ... CNC. Telefonare 011 998 9098 - fax 011 997 3110.

AZIENDA orafa Torino centro, ... capace. Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 8146 - 10100 Torino.

AZIENDA prima cintura di Torino ... rettificatori specializzati per macchine di medie e grandi dimensioni. Astenersi perditempo. Tel. 011 990 9096.

AZIENDA zona Castelgrasso ricerca operatore esperto per pantografo. No perditempo. Telefonare 011 975 5050.

DITTA ricerca montatore meccanico 5° livello, operaio specializzato macchine utensili CN 5° livello. Inviare ... fax 011/340 7863, ... telefonare 011/397.2211.

IMPRESA ... operai carpentieri e muratori. Tel. 011/922 2140 - ...4 - fax 011/922 4021.

LABORATORIO confezioni cerca abile sarta/o per stiro finale capi leggeri. Tel. 011/408 303.

MODELLISTA esperta/o confezione donna azienda biellese cerca. Telefonare 015 682 1241.

... PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA bella presenza, esperienza caffetteria orario 13 - 21 stipendio fisso L. 1900.000 - 2000.000. Presentarsi lunedì ore 18 - 21 in p.zza Lagrange n1 ... 011/535 256.

CERCASI apprendista ... bella presenza negozio abbigliamento piazza San Carlo. Tel. 011/542.8181.

RECEPTION cercasi ottima conoscenza inglese per salone parrucchiere per signora ... 011/317.8115.

RISTORANTE del centro cerca lavapiatti e aiuto cuoco. Chiuso domenica e lunedì a pranzo. Telefonare 011/541 123.

TONY & GUY parrucchiere per signora cerca personale. Tel. 011/317 8115.

ADDETTO Cad-Cam percorsi utensili ... glio WorkNC, azienda costruzione stampi lamiera ricerca zona nord-ovest. ... 0347/071.5984.

AZIENDA chimica di La Cassa (To) cerca giovane impiegato/a conoscenza inglese/francese, per assunzione a tempo determinato. Inviare curriculum via fax al n° 011/984 2535.

... orafo ... sede Carmagnola (To) ricerca persona diplomata esperta registrazione ... generale, prima nota, autonoma, 5 giorni settimanali. Scrivere Tre x Tre srl, via Alberga 6 - 10134 Torino.

AZIENDA 1ª cintura nord ovest Torino, cerca impiegata/o ... commerciale per ufficio export, ... conoscenza inglese/francese parlato/scritto, uso PC (Word, Excel), inviare curriculum via fax al numero 011/984 2535.

... segretaria/o export, ottimo inglese parlato e scritto, conoscenza Internet, disponibilità immediata www.fraseaumai.it Telefonare al n° 011/221.7234 oppure inviare C.V. al fax n° 011/221.6006 rif. ec. ... upk@frasisamu.it

COMMERCIALISTA ricerca ragioniere/a anche neodiplomato/a fortemente motivato/a a svolgere la pratica professionale. Solo se veramente interessati. Scrivere: Publikompass 7538 - ... Torino.

IMPORTANTE Software ... torinese cerca urgentemente ragioniere/a veramente esperto/a nella contabilità ordinaria, bilanci, buon utilizzo del PC e degli applicativi Office. Inviare curriculum. Fax 011/607.7008.

OFFICINA ... di precisione ... programmatore ... con esperienza. Inviare fax 011 901.8319.

SOCIETA' commerciale in espansione cerca seguente personale immediata disponibilità: ragioniere/a da inserire nell'organico amministrativo (max 25enne) - addetto/a alla vendita settore piastrelle, sanitari, arredo bagno, ecc. (si richiede: buona presenza e capacità comunicativa) - ... venditore dinamico/a comunicativo ... interno alla vendita al banco (max 25enne). Faxare curriculum ... 011 748.404 (Consulente).

SOCIETA' di servizi in Torino, zona Porta Nuova/corso Stati Uniti cerca esperto/a paghe e contributi ... esperienza ... quinquennale da ... in ... qualificato e con prospettive di sicuro interesse. Scrivere Publikompass 5327 - 10100 Torino.

... informatica ricerca personale in Piemonte per consulenze informatiche dei seguenti prodotti: Windows 95/98 NT Windows 2000 Office 97. Inviare proprio curriculum al seguente indirizzo e-mail ... 041/8311620

SOCIETA' giapponese settore cosmetico d'affari ricerca laureandi/e per stage trimestrali commerciale a Parigi dal 20 marzo. Retribuzione netta L. 1.500.000 mensili. Inviare curriculum dettagliato via fax allo 011/517 1891.

SOCIETA' trasporti con sede in San Mauro (Torino) per sviluppo traffico in lotti parziali lotti completi cerca persona per gestione traffico. ... indispensabile francese, tedesco gradito inglese. Inviare dettagliato curriculum fax 011/273 2232 o posta elettronica ... autorizzazione al trattamento dati personali.

TECNICI

ADDETTO produzione ricerca azienda metalmeccanica. Conoscenza manutenzione elettromeccanica, gestione magazzino e personale. Età 25-35 anni. Sede Torre San Giorgio. Inviare curriculum Idrostar S.r.l. fax 0172/96246, Via Cnolle 94 - Torre San Giorgio (Cn).

DISEGNATORE progettista ... esperto ... 14 costruzione macchine movimentazione e sollevamento da assumere zona Settimo Torinese. Tel. 011 898 4990.

...A informatica ricerca programmatore FW, disponibile a trasferte, con 2 - 3 anni di esperienza, conoscenza Assembler/C su microprocessori. E' gradita la conoscenza della lingua inglese, di uno tra i linguaggi C++, VB/VC, Delphi e di Windows. Tel. 011 822.2403 - fax 011 822 1228. ... ggiinformatica@vsca.inet.it

DITTA ricerca impiegato/a per cicli e metodi lavorazioni meccaniche. Inviare curriculum fax 01..., o telefonare 011/397.2211.

... studio di progettazione di Torino cerca tecnico autocaddista esperto disegno progettazione opere civili. Scrivere specificando curriculum a: Publikompass 5319 - 10100 Torino.

TECNICO specializzato settore telematica/Networking cercasi per test apparecchiature ed assistenza clienti. Tel. 011/561.9894.

... DOMESTICO BABY SITTER

... baby-sitter ... da aprile a settembre, riviera romagnola. ... 011/960 8182.

CERCASI coppia domestici marito giardiniere, moglie tuttofare, fissi in villa collinare. Tel. 011/641.129 ore serali.

COLLABORATRICE domestica lunedì/venerdì 8/10.30 seria esperta, disponibile, referenze controllabili. Scrivere Publikompass 5323 - 10100 Torino.

FAMIGLIA cerca coppia referenziata per custodia villa Lago d'Orta. Offresi: alloggio, lavoro di giardinaggio per marito e lavori vari a tempo libero per moglie. Telefonare allo 0322.96.285.

LAVORI VARI E PART TIME

... seleziona persone per ... indipendente part o full-time da svolgere anche da casa. Tel. 011/221 5079.

SOCIETA' operante settore formazione informatica ricerca docenti autonomi esperti ... Office Microsoft per zone ..., Torino, Alessandria, Novara, Berg... Compenso adeguato. Tel. 035 412 0075.

... E ...

A.A.A. ... Assicurazioni Agenzia di Torino ... 3 laureati/e o diplomati di età ... anni residenti in Piemonte con esperienza anche breve nel settore assicurativo. Il lavoro, impostato all'interno di un gruppo stabile, sarà di addestramento e assistenza ai venditori della Concessionaria Fiat, Lancia e Alfa Romeo. Offriamo: corso aziendale, assunzione produttore 2° gruppo, stipendio base, provvigioni, auto aziendale, rimborso spese, incentivi. Si richiedono bella presenza e disponibilità a spostarsi in Piemonte e Liguria. Per colloquio Tel. 011 220 6749.

... grafica distribuisce marchi leader, cerca rappresentanti tecnici commerciali introdotti nel settore serigrafico ... e settore litografico di stampa e prestampa. Telefono 011/995 3627 ore ufficio.

... produttrice prodotti per imbottiggio cerca agente per Cuneo e provincia. Portafoglio clienti. Inquadramento Enasarco. Tel. 0131 894 444 - 0350 300 527.

CONCESSIONARIA auto Fiat prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditore/trice 25 - 35enne, indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere Publikompass 2336 - 10100 Torino.

PER ampliamento ..., cerchiamo n° 2 agenti per Torino e Piemonte, per vendita idroseparatori, meccanica fissa, maschi, punte, inserti metallo duro e attrezzature varie. Offresi fisso più provvigioni. Telefonare a Setim 011/750 085 - Oppure scrivere a Setim - ... 21 - 10143 Torino.

PRESTIGIOSO marchio cosmetico distribuito presso istituti bellezza, nota azienda offre cospicui guadagni ad abili agenti capaci di promuovere battitive ... la professionisti ... formativo, ...mento, concorso spese per nuovo inserimenti. Zone libere Piemonte. Telefono 011/981 3482.

RICERCHIAMO per ampliamento organico ... acquisitori anche prima esperienza ... possibile ... Bimar 011 43 501.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

... qualita' e collaudo per produzione lotti in serie addetto offresi presso seria azienda. Tel. 453 0167.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZA 20enne con attestato estetica esperienza cerca serio lavoro in ... estetico. Telefonare ore ... 011/861 0404.

IMPIEGATI

...TA commerciale, 27enne, segreteria, evasione ordini, selezione personale, cerca impiego in Torino. Tel. 0349/281 8370.

PLURIENNALE esperienza meccanica, impiantistica, pneumatica, ecc. Disponibile trasferte, ottimo inglese parlato e ... impiego possibilmente Torino nord/Canavese. Tel. 0348 518 0683.

38ENNE esperienza decennale contabilità fatturazione su PC offresi anche part-time a seria ditta. Tel. 011/780 7015 ore serali.

TECNICI

DISEGNATORE progettista offresi con esperienza in: GBG CAD-LAB, CADDS.5 - CV. Tel. 011/799 472 - 034... 0412.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

... domestica offresi 4 ore zona centro. Telefonare 011/919 2543.

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERA professionale referenziata esperienza pluriennale offresi ... studio medico o casa di riposo. Scrivere: Publikompass 7540 - 10100 Torino.

5

TORINO CITTA'

A.A. STUDIO AUDI 011/812.5222 libero Santa Rita ultimo piano panoramico, mq ... mansarda mq 50, box.

A.A. STUDIO AUDI 01... libero via Nizza, piano alto, ingresso, salone, 2 camere, cucina, ripostiglio, bagno.

... S.A. alloggio piano rialzato via Cardinal Maurizio zona ... Madre precollinare ottima vista. Trattative riservate. Tel. 011/0148018.

TORINO PROVINCIA

BORGARETTO privato ... villa libera composta da alloggio di 120 mq, cantina, box, magazzino, tettoia, giardino per due lati. ... 011/358 0230.

LIGURIA

ARMA ... centralissimo bilocale in moderna costruzione in ordine, piccolo balcone, cantina. Tel. 0335.530 0923.

ARMA DI ... mare panorama ... tastici appartamenti in costruzione prezzo lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274.274.

... vendo villino indipendente, arredato, ... antifurto, condizionatore, giardino, tre posti auto e terrazzo vista mare. Tel. 0182.595 364

...DIANO vendesi urgentemente bilocale centralissimo nuovo arredato termoautonomo. Tel. 0347 347.1516 - 0182... 508.

... ampio ... zona ...ziale, splendida ..., soleggiato. Cantina, box, termoautonomo. Tel. 0335.530.0923.

SANREMO in complesso signorile, tranquillo bilocale valorizzato da bel giardino. Posto auto privato, cantina. Tel. 0335.530 0923.

SPOTORNO pineta alloggi mq 100 ... ge cantina giardino terrazzo indipen... panoramico, prezzo da .... Tel. 019 806.200.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.827 Nizza affare centralissimi nuovi appartamenti £ 85.000.000 reddito netto garantito ... gestione compresa.

AREA CASA 0182.555.827 Nizza ...nade fronte mare vista mozzafiato nuovi alloggi £ 28.000.000 più piccola rata.

FLORIALIES davanti al Casinò gran bilocale di 110 mq stabile prestigioso vista sul Casino. Dotta 0037.793 255 025.

FRANC... Sospel Costa Azzurra linea Cuneo Nizza villa di 200 mq fianco sud di montagna vista panoramica sul paese terreno 5000 mq, piscina FF 3.000.000. Per informazioni telef... alla sera 0033/493040996 parlare i...

MONTECARLO città vecchia charme bilocale 55 mq caminetto terrazza soleggiata ... vedere FF. 2.850.000 Dotta 0037.793 255 025.

GARESSIO ... terreno mq 2.700 progetto approvato villetta, oneri pagati £. 20.000.000. Tel. 0174/81.066

6

TERRENI

PRIVATO acquista da privato terreno ...cabile di circa 1000 - 1500 mq nelle zone collinari di Avigliana Almese Villarbasse Giaveno Reano. Tel. ore ufficio 011.938 7260 serali 011 908 0992.

7

BORG...ETTO vicino mare alloggi con ... lavatrice Tv terrazza anche quindicinale. Punto Edilvoid 0182 950 771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IN stabile prestigioso via Cernaia 18 affittasi ufficio mq 120 al 1° piano, per visite rivolgersi in portineria. Tel. 011/779 2422.

8

TORINO CITTA'

IMPIEGATO referenziato cerca alloggio libero due vani, servizi zona S. Rita. Offresi L. 600.000 mensili ... 0349/376.2369 serali.

9

... ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via ... Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

... urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato ..., permute. Corso Moncalieri 310, ... Tel. 011/661 1370 - 0335/618 2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778 1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.884.

... CLC ... Compressor nuovo pronta consegna da immatricolare privato cede contratto. Tel. 011.562.9676 ... ufficio.

SAAB 900 T. SE cabriolet anno 1997 nera Km 30.000 full optionals. Tel. 011.664.7086

VENDO in blocco come nuove a prezzo da concordare: - Cadillac Eldorado cabriolet 1976 catalizzata bianca interni bianchi - Fiat 850 spider con hard top 1966 rossa - Fiat 500L 1971 aragosta - Saab 96 blu anno 1976. Tel. 011 664.7086

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo ... via Roma 47 a mare. Tel. 0182 642.823 pensione completa garage £ 55.000 per persona, minimo 3 giorni esclusa Pasqua.

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 200 metri mare ottima pensione completa. Cucina particolarmente curata, familiarità. Camere con servizi, balcone, TVC. Parcheggio. Tel. 0183 498 844 - 0183 497 556.

... Villarocco 01... 495 795 camere con ogni comfort, giardino, ... casalinga £ 50.000. Aperto sempre.

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1985 Istituto .... Bogatti 02/....

A. CENTRO ... ...ONALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE le certezze del giusto incontro nell'assoluta serietà. ...micizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011 561.1055

... giovanile ... morali, classe, posizione, socio culturali, sposerebbe gentiluomo professionista 70enne analoghi interessi. Scrivere: Publikompass 2333 - 10100 Torino.

QUARANTENNE celibe bella presenza serio cultura superiore impiegato amante famiglia desidera incontrare ragazza nubile massimo trentacinquenne pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere. ...pass 7543 - 10100 Torino.

SIGNORA ...e, fascino ..., carattere estroverso conoscerebbe compagno stabile e corretto seriamente intenzionato al matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

SIGNORE 55enne, attività in proprio, carattere gioviale, conoscerebbe signora sorridente e simpatica, amante ballo scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 65, To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria ... valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650 2212.

BED & BREAKFAST un letto e la colazione! Ha piacere di ospitare in casa dei turisti per 2 soldini in più? ... allo ....

L'ex giocatore simbolo del Toro sosterrà l'aspirante presidente della Regione

Claudio Sala in campo con la Turco

«A giorni scioglierò la riserva»

Claudio Sala durante ■ partita. A fianco, Antonello Angeleri





■ Tropeano

Claudio Sala, ■ dei giocatori simbolo del Torino calcio negli Anni Settanta, è pronto a scendere in campo a fianco di Livia Turco, candidata del centrosinistra alla presidenza della Regione Piemonte. ■ la disponibilità dell'ex calciatore e attuale responsabile del settore giovanile granata verrà formalizzata, Sala entrerà nel listino della coalizione.

Ma come si è arrivati a questa indicazione? A convincere la ministra-candidata della bontà di candidare l'ex numero 7 granata sarebbero stati illustri tifosi dall'ex sindaco della città, Diego Novelli, all'ex procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Il risultato? «Ci sono ancora alcuni dettagli da definire - spiega Sala - ma penso che entro pochi giorni si dovrebbero sciogliere tutte le riserve. Insomma, questa possibilità ■ concreta».

E la campagna elettorale inizia ad entrare nel vivo. Primo ■ntro: la Sanità. La Turco da ■ parte e la lista Bonino dall'altra, hanno lanciato un durissimo attacco alla Giunta Ghigo. Ha iniziato la ministra prendendo spunto dal deficit di 55 miliardi accumulato nel 1999 dalle Molinette: «La giunta regionale di centrodestra aveva annunciato un patto che prevede la riduzione dell'1% della spesa in tutte le aziende sanitarie: una promessa mancata. La maggior parte delle Asl e delle Aso continua ad avere i conti in rosso e ■ buco dovrà essere ripianato, ma no■ si sa come, né da chi». E Turco prende posizione sullo scontro tra An e Forza Italia che ■ contendono la futura guida dell'assessorato alla Sanità: «Le lotte di potere aperte in questi giorni nel centrodestra appaiono inquietanti».

I comunisti italiani presentano la lista Nuovo simbolo per il Ccd di Casini Polemica sulla sanità

Duro anche Carmelo Palma, numero 2 della Lista Bonino: «Sulla Sanità noi diremmo e vorremmo altre e più alte ■se da quelle su cui ■ accapigliano i notabili di questa "classe di governo" del centrodestra. Il referendum sul Servizio sanitario nazionale firmato da moltissimi elettori del Polo fa parte di una riforma che prevede ■ modello più liberale, più efficiente e deco■ di una giunta che, con il concorso ed il concerto dell'opposizione, nel giro di cinque anni ha accumulato un debito sanitario gigantesco».

Per il Polo replica l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Sprechi e lotte di potere non appartengono al nostro modo di fare politica. Il Piemonte è la regione del Nord che ha il minor sforamento considerato che ■ disavanzo stimato fino al 1999 ■ supera i 2600 miliardi. I conti definitivi, al vaglio dell'apposita commissione, indicheranno, presumibilmente, ■ sforamento ancora inferiore. Chi parla di ■ deficit di 3500 miliardi dice una falsità».

■ ancora: «Perchè chi lancia accuse strumentali non dice che una recente indagine dell'Ires attesta che il 63 per cento dei piemontesi è soddisfatto della sanità regionale e che la qualità del servizio offerta è migliorata?».

Intanto prosegue la presentazione delle liste. Ieri lo hanno fatto i Comunisti Italiani. Numero 1: Pino Chiezzi, capogruppo uscente. Numero 2: Stefano Barbieri, segretario della Federazione. Tutti gli altri - il 40% ■ donne e c'è una folta rappresentanza di lavoratori - in ordine alfabetico con divieto di fare una campagna elettorale personalizzata. Tra i candidati il vignettista Vauro e il primario delle Molinette, Mauro Salizzoni: «Sono contento perchè Comunisti e Prc corrono per uno stesso candidato presidente. ■ auguro che alle prossime elezioni ci sia un solo partito comunista». Chiezzi indica ■ le priorità del program■ «l'occupazione e la sanità».

Nuova lista e nuovo simbolo anche per il Ccd che sotto la tradizionale Vela inserisce la fra■ «Con Casini». Il segretario regionale, Tomaso Zanoletti, presenta ■ testa di lista: Antonello Angeleri, capogruppo uscente; Franco Botta, l'assessore all'Urbanistica ■ inserito anche nel listino e Gianluca Gavazza. Tra gli altri, il sindacalista degli agenti penitenziari, Cataldo Riccio, e l'imprenditrice Franca Pastore. Il Ccd ha stretto un rapporto di collaborazione con Alleanza Monarchica e ■ chiude le porte in faccia ai radicali «a patto che si basi sulla realizzazione di progetti concreti come l'Asti-Cuneo ■ l'Alta Capacità. Io - conclude Angeleri - non vado in giro a spinellare».

Politica, l'ultima arena dei campioni

Da Rivera a Boniperti, e all'estero ci fu anche un ministro

■ Paolo Ormezzano

La presenza di Claudio Sala, il poeta del gol per la memoria ancora fresca del tifo granata, nella squadra di Livia Turco per le imminenti elezioni regionali, probabilmente in vista di un assessorato allo sport, ovviamente in ■ di vittoria della candidata alla presidenza, apre un discorso mai chiuso anche se mai troppo aperto sui rapporti fra politica e sport anche a questo speciale livello di rappresentanza e di attività. Ricordiamo che attualmente in Parlamento ci sono tre onorevoli provenienti dallo sport, anzi proprio dal calcio: Gianni Rivera (basta il nome) alla seconda legislatura, ora con Dini nel Rinnovamento Italiano dopo essere "salito" con Segni; Massimo Mauro dei Democratici di Sinistra ex giocatore in tante squadre, comprese Juventus e Napoli, nonchè sino a poco fa presidente del Genoa; Luigi Martini di Alleanza Nazionale, terzino della Lazio campione d'Italia 1974 e, prima di darsi in pieno alla politica, pilota nell'aviazione civile. L'atletica leggera ha dato a Montecitorio Alberto Cova di Forza Italia, pedone del mezzofondo vittorioso ai Giochi, al Mondiale e all'europeo.

Altre candidature importanti, illustri, in varie elezioni, comprese le ultime europee, non sono andate bene, e spesso ha■ causato ■ muscolare bocciato delusione forte ed acrimonia spinta. E' comunque pensabile che nelle prossime votazioni per i consigli regionali la presenza degli atleti o degli ■ atleti sia abbondante, e che Claudio Sala possa diventare soltanto e addirittura una specie di apripista (ma a proposito del termine sciatorio, ricordiamo Pierino Gros a lungo sindaco della ■ Sauze d'Oulx). Nel seguire ed eventualmente favorire le avventure elettorali dei loro beniamini, gli sportivi devono comunque distinguere fra ex atleti e dirigenti: costoro spesso accedono al parlamento ■ ai parlamentini in quanto - personaggi eminenti o comunque rampanti dell'imprenditoria - si sono messi nello sport magari proprio per incrementare dalla speciale ribalta le loro iniziative manageriali, e che poi lo sport ha portato più in alto delle loro stesse aspettative. Così sono da intendere le presenze in senato ■ Dino Viola buonanima presidente della Roma, in parlamento di Gianmauro Borsano discusso presidente del Torino. Mentre la tornata come deputato europeo di Forza Italia di Giampiero Boniperti è stata legata cronologicamente al suo addio alla dirigenza calcistica (nel suo caso la presidenza della Juventus), a sua volta legata alla sua grande militanza sportiva. Infine, ecco Montecitorio per due legislature a Mariella Scirea, che ha cominciato con Forza Italia il suo iter politico speciale e intenso di moglie di un campione pianto da tutti.

Dopo Sala, comunque, chi altri? Risponderanno con le loro proposte Ghigo e la Bonino? E dove fuori Piemonte ci saranno iniziative simili? E per quali elezioni? In Italia le occasioni sono molte: camera e senato hanno grandi numeri di eletti, e poi le urne continuano a sedurre, sino ai consigli comunali, se si vuole anche alle circoscrizioni. Non è obbligatorio concorrere addirittura per la presidenza degli Stati Uniti, come l'ex cestista Bradley, o diventare ministri dell'agricoltura islandese come Gudmusson, che fu mezzala del Milan del dopoguerra.

DENUNCIATO AL ■ DELLE ALPI

Tifoso juventino con bandiera di Salò

Un tifoso bianconero è stato denunciato perché tentava di entrare allo stadio con una bandiera della Repubblica sociale di Salò nascosta nei calzoni. E' successo la prima volta al Delle Alpi dopo l'entrata in vigore della legge che vieta allo stadio striscioni e bandiere che possano incitare all'odio razziale. Il fermo è avvenuto l'altra sera, poco prima della partita Juventus-Real club Celta de Vigo. I poliziotti si ■ insospettiti da uno strano rigonfiamento sotto la giacca del supporter juventino e lo hanno invitato a sbottonarsi il giubbotto e ad alzare camicia e maglione. Infilata nei pantaloni gli agenti hanno trovato la bandiera vietata: ■ tricolore con ■ disegno di un'aquila imperiale che stringe fra ■ zampe un fascio littorio. Uno stendardo che, se esposto in campo durante il match, avrebbe potuto provocare qualche problema alla Juventus. «E' l'azione di un singolo. Quando è entrata in vigore la legge - puntualizza Umberto Toja, uno dei capi storici della tifoseria - siamo stati molto chiari con tutti i nostri iscritti: una bandiera di quel tipo può costare cara». Il tifo, però, non ne ha risentito: «Domenica scorsa, allo stadio, una trentina di noi ha organizzato una scenografia splendida e lecita. Se ■ dovesse tentare un'azione di forza allora sarebbero i capi ad assumersene la responsabilità. Non certamente i singoli fan».

A Torino la conferenza delle Alpi franco-italiane

Le Comunità frontaliere adesso hanno lo statuto

Ha uno statuto la Cafi, Conferenza delle Alpi Franco-italiane, associazione fra le comunità frontaliere per garantire la partecipazione incrociata alla formazione e all'attivazione del programma Interreg III dell'Unione europea. Si tratta dell'unico sodalizio possibile, anche se giuridicamente debole, per coordinare la cooperazione tra territori confinanti su un finanziamento europeo di 300-350 miliardi in sette anni.

Quattro Province italiane (Torino, Cuneo, Imperia, Aosta) e sei Dipartimenti francesi (Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, Alpes des Haute Provence, Alpes Maritimes) hanno approvato ieri ■ statuto del Cafi in vista della costituzione formale dell'associazione nel prossimo mese ■ maggio: la Conferenza, che avrà sede a Torino a Palazzo Cisterna e sarà presieduta da Mercedes Bresso, avrà risorse proprie ed una struttura operativa che svilupperà servizi di promozione, informazione e assistenza tecnica alle collettività associate per la messa ■ opera di progetti transfrontalieri sia di sviluppo locale, sia di carattere più generale. Esempi? Il traforo del Monginevro, il Tenda-bis, il recupero della ferrovia Cuneo-Nizza.

■ proprio dal vicepresidente della Provincia di Cuneo, Franco Revelli, pur con un plauso alla collaborazione transfrontaliera, è arrivata una ventata di scetticismo sull'operatività pratica della Cafi e sulle ■ «torinesità». Revelli ha invitato alla «concretezza», affermando che ad una semplice «associazione» sarebbe stato preferibile un «geie», gruppo d'intervento economico pubblico-privato: «In un'associazione - ha detto - ci stiamo se contiamo». Peraltro esiste già un accordo di collaborazione del Piemonte Sud (Cuneo, Asti, Alessandria) ■ Imperia e Savona per un polo logistico e Torino non è certamente visto bene come unico capofila. [g. b.]

L'accademico Cai aveva 95 anni, era cittadino onorario di Balme e Schio

Addio all'autore della «Montanara»

Toni Ortelli compose la canzone al Pian della Mussa



«La Montanara» composta da Toni Ortelli è stata definita «l'inno mondiale della montagna»

E' morto Toni Ortelli, alpinista, accademico del Cai, e soprattutto autore della celeberrima «Montanara». Aveva 95 ■i. Era originario di Schio, in provincia di Vicenza: dopo essersi diplomato disegnatore meccanico ■ Bergamo, Ortelli si trasferì a Torino per lavorare alla Lancia. Dal 1933 la sua regione d'adozione divenne la valle d'Aosta. ■ capoluogo valdostano lavorò a lungo alla «Cogne». E in questi anni, fu intensissima la sua attività alp■istica ■ sci-alpinistica. Ortelli ideò la «Montanara» nel luglio del 1927 al Pian della Mussa, tre anni dopo comparve un'armonizzazione per pianoforte firmata da Pierluigi Galli per il coro della Sat. ■ 1933 esce ■ disco (a 78 giri) ■ l'interpretazione di Silvio Pedrotti.

Quando qualcuno dei suoi ■ici gli rammentava che lui mettendo in fila le parole della Montanara aveva praticamente composto «l'inno mondiale della montagna», Toni Ortelli rispondeva che aveva solo raccolto un'ispirazione. «Tutti - rispondeva - vecchi ■ giovani, si riconoscono nella canzone per questo non verrà ■ dimenticata». «Lui aveva una grande sensibilità musicale - ricorda la moglie Maria, che tra pochi mesi compirà 92 anni -. Bastava accennargli due note di un'opera di Wagner e la riconosceva. Così l'altra ■ sintonizzato la radio sul concerto trasmesso dal Lingotto e per tre quarti d'ora, insieme a lui, ho sentito l'Eroica di Beethoven».

Toni Ortelli aveva ricevuto la cittadinanza onoraria del Comune di Balme nel ■ per ■ sessantesimo anniversario de La Montanara. Una giornata di festa ricordata da ■ targa fissata nella roccia proprio al Pian della Mussa, dove nel silenzio rotto solo dal suggestivo canto di una pastorella, Toni Ortelli pensò e scrisse il testo della canzone. Lo scorso novembre anche il Comune di Schio, dove ■ nato, gli conferì la cittadinanza onoraria. Tra le sue ultime apparizioni pubbliche, nel novembre di sei anni fa: sul palco dell'auditorium del Lingotto, il coro della Sat, aveva accettato di cantare per raccogliere aiuti per gli alluvionati del Piemonte, ■ prima fila, c'era Toni Ortelli, che festeggiava i suoi 90 anni.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Agricoltura e genetica convegno ■ Bra



BRA. Questa mattina alle 9,30 presso l'Auditorium «Giovanni Arpino» ■ svolge il convegno promosso dalla Coldiretti su «Ingegneria genetica e applicazione in agricoltura: vantaggi e svantaggi». Sono previsti interventi del ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro (foto), del presidente nazionale ■ sindacato agricolo Paolo Bedoni, dei docenti universitari Piero Belletti e Giacomo Buchi, di Carlo Petrini, presidente di Arcigola-Slow Food, di mons. Carlo Rocchetta, consigliere ecclesiastico ■ di Terry Tyzack dell'Assobiotic. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Beppe Rovera che alle 14,50 trasmetterà in diretta da una cascina braidese «Ambiente Italia».

Stampa Subalpina oggi il primo congresso

TORINO. Primo congresso regionale, oggi, per l'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato regionale dei giornalisti piemontesi. Dalle ore 10,30 in poi, al circolo della Stampa in Corso Stati Uniti 27. E' la prima volta che i giornalisti del Piemonte eleggeranno direttamente i vertici della Subalpina in ■ Congresso regionale, dopo l'entrata in vigore del nuovo statuto, approvato un anno e mezzo fa.

Muzzano, don Granada direttore dei Salesiani

BIELLA. Don Mario Granada, è ■ nuovo direttore dei «Salesiani» ■ Muzzano. Trentacinque anni, arriva dall'Ispettoria ■ convitto di Novara. Tra i suoi obiettivi far conoscere la ■alta preziosa del complesso salesiano: per la prima volta nella storia della Chiesa dal 4 al 7 luglio si svolgerà un incontro delle le suore di clausura dell'ordine delle Clarisse del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Ligura

«La ■ francigena» ■ ferma a Vercelli



VERCELLI. Domani, alle 9,10, su Raitre la città di Sant'Eusebio sarà la protagonista del programma «La Via francigena», trasmissione ideata per far conoscere le bellezze artistiche italiane, in occasione dell'anno giubilare. La telecamera della Rai ha seguito ■ cammino di un pellegrino di Canterbury, diretto a Roma, con tanto di zaino ■ spalla. Il cristiano si fermerà davanti al Duomo per chiedere ricovero alla chiesa locale, e ad attenderlo sul sagrato ci sarà il vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi. Dopo una sosta in Duomo per ammirare il Cristo ligneo dugentesco e sfogliare (occasione unica) il prezioso Vercelli Book, sarà rifocillato in Seminario, dove troverà anche «rifugio» per la notte.

Sanremo in allarme Arrivano fiori ■

SANREMO. Tra i floricoltori del Ponente ligure è scattato l'«Allarme Messico». Da Bruxelles, infatti, è giunta notizia di un accordo stipulato dall'Unione Europea per agevolare fiscalmente l'importazione in Italia dei fiori messicani. «Un atto assurdo - ha denunciato Claudio Bagnoli, direttore provinciale Confagricoltura - che aumenta la concorrenza sleale di Paesi rivali»

Ubriaco in discoteca getta ■ in pista

PRATO SESIA. Giovedì grasso movimentato a «La Pepita» di Prato Sesia, mentre era ■ pieno svolgimento la festa di carnevale. Un avventore, in preda ai fumi dell'alcol, ha divelto dal basamento e gettato sulla pista una statua in gesso rappresentante un'odalisca. E' stata colpita una ragazza che trasportata all'ospedale di Gattinara è stata subito dimessa. L'autore del gesto è riuscito a dileguarsi

Arrestato in un controllo latitante siciliano



NOVARA. Si aggiravano in modo sospetto in auto in una zona ricca di banche. Ma una pattuglia di carabinieri ■ li ha fermati, controllandoli. Erano quattro palermitani, con precedenti specifici, dei quali uno senza documenti. Accompagnato in caserma per accertamenti, è risultato essere un latitante di Mazara del Vallo, ma residente a Palermo, F.L., 35 anni. Era colpito da ordine di carcerazione emesso il 4 dicembre dal tribunale di Marsala perchè accusato di una rapina avvenuta il 30 novembre all'ufficio postale di Marsala. In un'altra operazione, i carabinieri di Fara Novarese hanno denunciato tre dipendenti di una ditta di spedizioni per furto: aprivano i pacchetti e rubavano la merce preziosa.

Studente di Chivasso vince Festival dei rutti

CASALE M. Uno studente di ■ anni, di Chivasso, soprannominato «Sifone» - il nome non ha voluto rivelarlo -, ha vinto il terzo «Festival dei rutti: ovvero magico gorgo» tenutosi l'altra sera in un locale cittadino (e quest'anno ospitato anche nel sito Internet di Elio e le Storie tese). La gara prevedeva prove di durata, potenza ■ a tema libero sul ■: Gongolo e brontolo sono due nani.

«Kilometro Lanciato» Prima volta a Cervinia

CERVINIA. Oggi le qualificazioni e domenica finale del «KL», il Kilometro Lanciato che manca da Cervinia da 22 anni. Ed è la prima volta che la gara fra gli ■ e ■ donne-jet dello sci si svolge su territorio italiano. Le altre edizioni erano infatti in territorio svizzero. Saranno 38 gli atleti che si sfideranno per ■ «trono della velocità». Oggi alle 10 le qualificazioni sulla pista numero 6 bis, la «Bontadini»

Colli del Monferrato Domani via al 2° rally Sprint



ASTI. Sono 120 gli equipaggi in gara al 2° Rally Sprint «Colli del Monferrato e del Moscato» in programma per domani a Canelli. Il via alla prima auto per le 10, dalla pedana di partenza sistemata in piazza Cavour. I piloti si cimenteranno su tre prove speciali con percorsi spettacolari ■ le colline di Canelli, Cassina■ e Castelnuovo Belbo. La manifestazione, che terminerà alle 16 di domani, ha però sollevato polemiche. A lamentare disagi (strade chiuse, inquinamento acustico e ambientale) i residenti delle zone in cui sono previste le prove speciali. Dall'organizzazione (Pro loco) si respinge ogni accusa, «I regolamenti sono stati rispettati e il rally porterà migliaia di persone ■ ■».

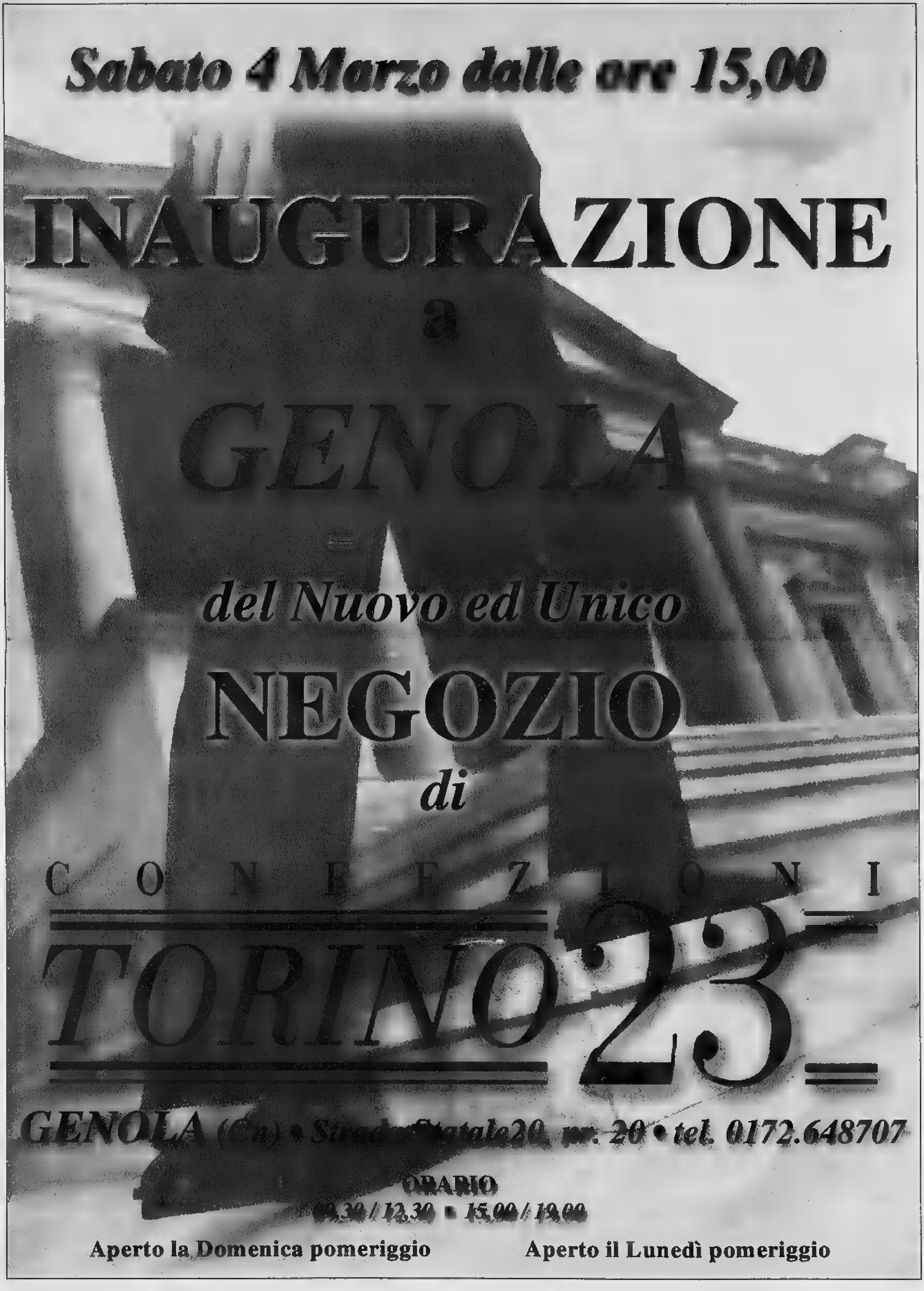
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa; **■** Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10** Temperature; **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità ■ Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **■**: Notturno Musicale.


Sabato 4 Marzo dalle ore 15,00
INAUGURAZIONE
a
GENOLA
del Nuovo ed Unico
NEGOZIO
di
CONFEZIONI
TORINO 23
GENOLA (Cn) • Strada Statale20, nr. 20 • tel. 0172.648707
ORARIO
09.30 / 12.30 • 15.00 / 19.00
Aperto la Domenica pomeriggio
Aperto il Lunedì pomeriggio

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

PRESENTATO ALLA CAMERA DI COMMERCIO



Nel Cuneese è approdato l'Eurologo

Arriva «Eurologo», il marchio di qualità istituito dalla Commissione europea, che consentirà di acquisire familiarità con la moneta unica. L'iniziativa è stata presentata ieri alla Camera di [illegible]rcio. Alla conferenza, coordinata da Ferruccio Dardanello, hanno partecipato, fra gli altri, il viceprefetto Daniele e il presidente dell'Osservatorio provinciale Eurologo Durando.

Stop dei carabinieri ad Andonno di Valdieri

Corridore ciclista multato «Bici senza il campanello»

Mario Bosonetto

CUNEO

Le tappe [illegible] Giro d'Italia che si svolgeranno quest'anno nella «Granda» rischiano di essere più «severe» del previsto, [illegible] soltanto per le ardue salite sui colli, che [illegible] il Campionissimo, ma anche per una «zavorra» in più che i corridori potrebbero dover aggiungere alle loro leggerissime biciclette. Non è detto, infatti, che, nel transito cuneese, sui telai in titanio vada montato un argentino campanello, oppure una trombetta. Altrimenti i corridori potrebbero incorrere in una multa di gruppo da record se sulla loro strada si dovesse parare la stessa pattuglia di carabinieri di Borgo San Dalmazzo, in servizio lo scorso 21 febbraio poco dopo le 13, in località Andonno di Valdieri. A quell'ora sulla provinciale della Valle Gesso transita Andrea Berti, 30 anni, ciclista amatore della Euro-Team di Centallo, con all'attivo diversi successi nella sua categoria, che in bici ci va sul serio. I militari lo fermano e gli contestano la violazione del codice della strada, «perché circolava alla guida del velocipede sprovvisto dei prescritti dispositivi di segnalazione acustica-campanello». Berti ha provato a spiegare che [illegible] bici da corsa «seria» ha il campanello: non è stato ascoltato. Il Codice parla chiaro: la multa è di 36 mila 360 lire. Pantani attento!

GRANDE VOLLEY GRATIS PER LE TIFOSE



Domani festa al Palasport con la Tnt Alpitour

Anche in casa Tnt Alpitour si celebra la «Festa della donna». Domani (17,30) al Palazzetto di Cuneo c'è un appuntamento con il grande volley: Pascual e compagni opposti alla Brescialat di De Giorgi, Boca e Sartoretti e tutte le tifose entreranno gratis. La festa comincerà alle 15,30 con la sfida tutta femminile tra Cosmo Bieffe Cuneo e V2 Racconigi.

Oggi il Centro Arpino ospita un convegno sulla nuova frontiera dell'alimentazione e del lavoro agricolo

Tutte le verità sul transgenico

A Bra la Coldiretti con il ministro e Petrini

Gianni [illegible] Matte[illegible]

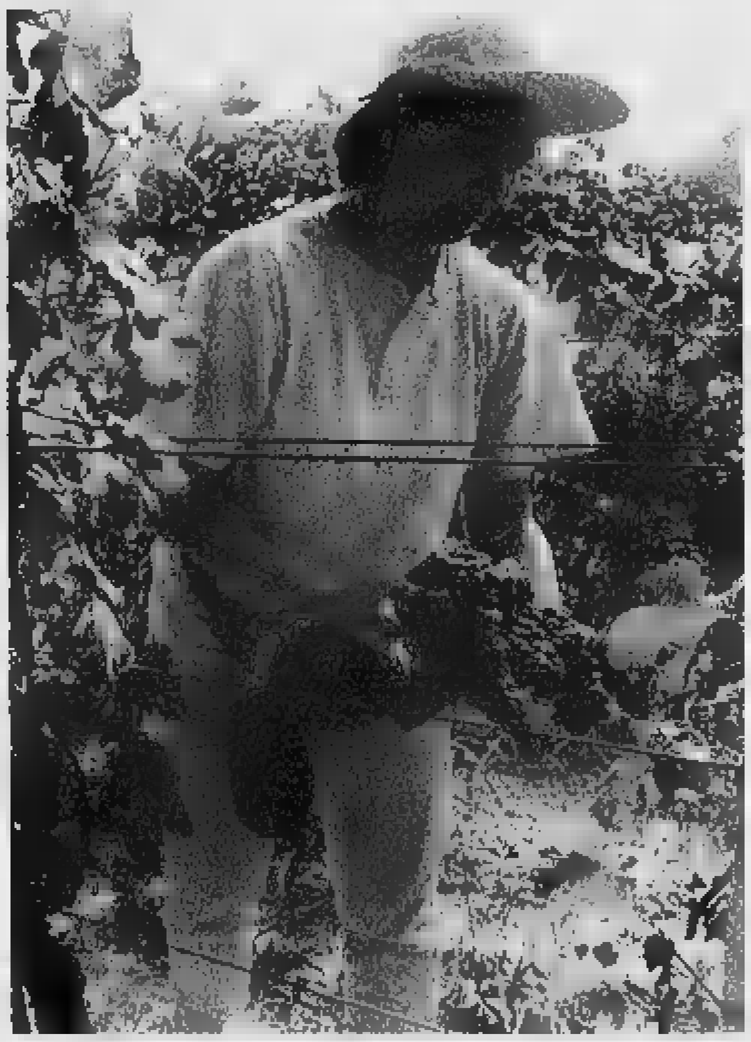
BRA

Le coltivazioni agricole transgeniche sono vietate con l'eccezione di qualche autorizzazione a titolo sperimentale. Nessuno sa se ce ne [illegible] in atto nella «Granda», [illegible] forse la risposta dovrebbe venire oggi dal convegno su «Ingegneria genetica e applicazione in agricoltura» che la Coldiretti ha organizzato alle 9,30 nell'auditorium «Giovanni Arpino».

I lavori su un [illegible]gomen[illegible] che fa discutere e che suscita molti dubbi saranno aperti da Angelo Giordano, presidente del sindacato agricolo. Seguiranno le relazioni dei docenti universitari Piero Belletti e Giac[illegible]no Buchi di Carlo Petrini presidente di Arcigola Slow Food, del consigliere ecclesiatico della Coldiretti Carlo Rocchetta, di Mario Valpreda direttore regionale della Sanità pubblica e di Terry Tysack dell'Assobiotic. È in programma l'intervento [illegible]el ministro per le Politiche agricole Paolo De Castro mentre Paolo Bedoni, presidente della Confederazione Coltivatori Diretti trarrà le conclusioni. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Beppe Rovera, conduttore di «Ambiente Italia» di Rai3 che nel pomeriggio alle 14,50 trasmetterà dalla [illegible] Ercolana, alla periferia della città.

La discussione sarà incentrata sui possibili vantaggi e più probabili svantaggi d[illegible] biotecnologie applicate alle colture agricole. Commenta Franco Parola, dirigente tecnico della Coldiretti cuneese: «Tra gli aspetti positivi vi è la possibilità di avere maggiori produzioni a minor costo, stando a quanto dichiarano le multinazionali impegnate nella produzioni di sementi di cereali geneticamente modificate. Tra gli aspetti negativi vi sono i rischi ambientali che derivano dall'introduzione nell'ambiente di organismi il cui patrimonio genetico è stato artificialmente modificato. Le motivate preoccupazioni derivano dalla possibile insorgenza di fenomeni allergici o di resistenza agli antibiotici da parte di chi consuma prodotti alimentari ottenuti con vegetali geneticamente modificati».

Interviene Mario Valpreda respnsabile della salute pubblica del Piemonte: «Gli eventuali prodotti transgenici dovranno riportare ben visibile sull'etichetta la loro origine perché il consumatore sappia cosa acquista e cosa porta in tavola». Dice ancora Franco Parola: «L'agricoltura piemontese si basa [illegible] produzini di altissima qualità con tecniche capaci di garantire la massima salubrità per cui la perplessità sulla possibilità di utilizzare piante geneticamente modificate è più che giustifcata».





A fianco il ministro per le Politiche agricole Paolo De Castro con Carlin Petrini all'inaugurazione di «Cheese '99» a Bra

De Castro padrino del presidio

Aiuta Slow Food nella difesa dello sciacchetrà

BRA

Dopo l'appuntamento braidese, voluto dalla Coldiretti, ma non a caso celebrato all'ombra della sede mondiale di Slow Food, il ministro delle Politiche agricole, Paolo De Castro, sarà protagonista di una nuova iniziativa del movimento della chiocciola: un inedito «gemellaggio solidale» tra produttori vitivinicoli langaroli e liguri. L'obiettivo è rilanciare lo sciacchetrà, vitigno prezioso dalle enormi potenzialità, che ha bisogno di essere preservato dal degrado e dall'abbandono che rischiano di colpire le «terrazze delle Cinque Terre». Proprio lì, domani, gli uomini del barolo e del barbaresco lavoreranno al nuovo presidio Slow Food.

L'accordo, che coinvolge anche Legambiente, sarà siglato lunedì al Castello di Riomaggiore con il ministro per le Politiche agricole Paolo De Castro a fare da padrino. A vincere però è la solidarietà fra territori con produttori da «Tre bicchieri» che domani saranno al lavoro sulle «terrazze» per disboscare le zone più impervie, ripristinare le strutture dei caratteristici muretti a secco e, infine, per potare e in futuro anche vendemmiare e vinificare.

Slow Food e Legambiente si occuperanno invece [illegible] valorizzare il prodotto, promuovendo un turismo enoico in queste terre e contribuendo a diffondere la conoscenza dello sciacchetrà e del suo territorio in tutto il mondo. «Non crediamo - dice Carlin Petrini - che il mondo dello sciacchetrà sia così lontano da quello del tanto celebrato Sauternes, è questa la nostra scommessa». [l. f.]

L'incidente a Verzuolo

Operaio di Envie si ferisce cadendo nell'intercapedine

VERZUOLO. Incidente sul lavoro ieri mattina nel cantiere dove si sono iniziati i lavori per la realizzazione dei capannoni che ospiteranno la «linea 9» delle Cartiere Burgo. Un operaio di 20 anni, S.G., residente a Envie, mentre stava lanciando dei ferri necessari al montaggio dei pannelli prefabbricati, ha perso l'equilibrio, ed è finito in un'intercapedine profonda 4 metri. Il casco protettivo, gli ha salvato la vita.

Sono intervenuti i carabinieri di Verzuolo e Saluzzo, un'èquipe del «118». Il giovane è stato trasferito al Pronto soccorso dell'ospedale [illegible] [illegible]vigliano dove gli sono state riscontrate una distorsione alla rachide cervicale con fratture composte alla clavicola destra e contusioni al ginocchio sinistro.

Le condizioni dell'operaio per fortuna non sono gravi: guarirà in una trentina di giorni. [al. bu.]

Gestori di piazza Boves: «Il silo vivrà solo con l'area commerciale»

Presto il gratta-parcheggi

Ticket della zona blu venduti nei negozi

CUNEO

«Macchenette cassa chiusa. Non è certo uno ufficio aperto che da tutta quella garanzia di sicurezza. Ormai nel 99 per cento dei posteggi sotterranei, in tutto il mondo, il sistema di pagamento è automatizzato. Cosa serve a piazza Boves per rivitalizzarsi? Sicuramente la galleria commerciale finalmente in funzione e non negozi tristemente chiusi». Arturo Benigna, l'amministratore della Apcoa, la società che gestisce il silo del centro storico e i parcometri in superficie, replica alle proteste dei clienti, che contestano [illegible] chiusura dell'ufficio-cassa. L'attuale insuccesso del posteggio sotterraneo - secondo il dirigente della società con sede a Mantova - è legato principalmente a tre fattori: «In prima analisi il fatto che a Cuneo non c'è forse necessità di un silo di quelle dimensioni; poi l'inattività del centro commerciale sul sagrato e al primo piano sotterraneo; terzo problema le rampe d'accesso e di uscita che sono piuttosto ripide».

Secondo la società l'ipotesi di sperimentare il posteggio gratis sarebbe controproducente: «Si creerebbe uno stato di degrado. Il pagamento del ticket serve come filtro. Forse si potrebbe pensare al libero accesso in occasione di determinate iniziative».

Il problema del pagamento, però, sta creando non pochi disagi agli automobilisti che scelgono i parcometri di corso Nizza, piazza Galimberti e via Roma. In alcuni casi le «macchinette» non funzionano e comunque per attivarle servono monete. «Sono solo due i parcometri k» - replica Benigna -: di uno è stata persa la chiave e verrà presto sostituita. Stiamo concludendo anche il piano per nuove forme di pagamento, come il gratta-parcheggi. I ticket saranno venduti in alcuni negozi convenzionati. In futuro pensiamo anche all'Acipark, il sistema di autoparchimetro, che si piazza sul cruscotto e si attiva automaticamente. Sulle tariffe poi voglio precisare che sono le più basse in assoluto. Attualmente [illegible] gestione dei parcheggi è in rosso: la media annuale è di 250 milioni di perdite. Con alcune economie siamo riusciti a scendere a 150». [g. p. m.]

[illegible]TTE LE CIFRE

I posti auto nel parcheggio interrato sono complessivamente 320 dislocati su tre piani al 4° - 5° - 6° di piazza Boves.

La tariffa oraria per la sosta all'interno del parcheggio è di lire 1300.

Le tariffe abbonamento mensile applicate [illegible]

GIORNO E NOTTE	L. 100.000
GIORNO E NOTTE PER RESIDENTI CENTRO STORICO	L. 80.000
GIORNO E NOTTE PER RESIDENTI NELLA PIAZZA	L. 50.000
GIORNO E NOTTE PER COMMERCIANTI	L. 80.000
[illegible]	L. 50.000
[illegible] 19,00-09,00	L. 50.000

Le tessere a scalare vendute al parcheggio sono le seguenti:

TESSERE A SCALARE DA 30 ORE	L. 30.000
[illegible] A SCALARE [illegible] 60 ORE	L. [illegible]

[illegible] A [illegible]

I posti [illegible] strada [illegible] 773 e la tariffa oraria [illegible] di lire 1300.

Le [illegible] a scalare per l'utilizzo [illegible] parcometri (20 ore) costano lire 22.000 cad.

Lunedì sera (ore 21) alla Provincia

Violenza sui minori Dibattito dei Lions

CUNEO

«La violenza sul minore» è il titolo dell'incontro curato dal Lions club di Cuneo, nell'ambito del service nazionale «Progetto infanzia [illegible]», [illegible] programma lunedì alle 21, al Centro incontri della Provincia.

L'iniziativa muove dalla volontà di contribuire alla [illegible]ne di una società che tuteli [illegible] crescita del bambino nel suo sviluppo fisico, psicologico e mentale, fornendogli tutti i supporti di cui ha bisogno per [illegible] sua completa ed armonica formazione e le garanzie civili, sociali, culturali ed economiche necessarie a questa crescita.

L'incontro affronterà il problema sotto [illegible] aspetti attraverso gli interventi dei relatori: Giulia De Marco, presidente del Tribunale per i Minori di Torino; Maria Giovanelli, psicologa, giudice onorario del Tribunale per i Minori di Torino, Adriano Spada primario della divisione di Pediatria dell'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle». Moderatore Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile, presidente di Telefono Azzurro.

L'iniziativa mira a favorire un dibattito ad alto livello inerente il ruolo che tutte le componenti sociali - famiglia, scuola, istituzioni - possono e devono avere per salvaguardare o sottrarre il minore da violenze psicologiche e fisiche. Spiega Adriano Spada: «Si tratta di un fenomeno sottostimato, purtroppo in aumento. E' un problema con [illegible] ci confrontiamo tutti i giorni, talvolta non si tratta di casi gravi, ma di situazioni a rischio che necessitano di un monitoraggio. Altre volte ho [illegible]stito anche a episodi molto tragici come quello [illegible] un bimbo di 4 mesi che morì novanta giorni dopo la mia segnalazione».



Adriano Spada, primario del S. Croce

La violenza è molto più grave [illegible] provoca danni ben maggiori sul bambino di quanto non avvenga per l'adulto. Quest'ultimo, infatti, possiede conoscenze, capacità psichiche [illegible] fisiche che possono aiutarlo a reagire.

Per il minore [illegible] non avviene: è indifeso di fronte al sopruso che condizionerà negativamente [illegible] sua crescita e il [illegible] rapporto con gli altri e con la società. [v. p.]

LA VOCE DEL COMMERCIO

Cinquecento macellerie puntano su qualità e rapporto col cliente

IN provincia di Cuneo ci sono quasi 500 macellerie, [illegible] ogni 1100 abitanti. Il loro [illegible] non è aumentato negli ultimi anni, anzi tende a ridursi [illegible] momento che calano i consumi, per scelte legate ai successi delle diete vegetariane o mediterranee o per lo spegnersi del boom degli Anni 50 e 60, quando la bistecca quotidiana era assurta a status symbol irrinunciabile.

Non solo, ma le conseguenze del ridimensionamento si concentrano sui negozi a gestione familiare, penalizzati dalla concorrenza insostenibile sferrata dalla grande distribuzione.

«La nostra - di[illegible] Nello Dalmasso, presidente [illegible] sindacato provinciale macellai, operante nell'ambito della Confcommercio - è una battaglia difficile. Abbiamo m[illegible] mezzi ed un volume di affari che, singolarmente, [illegible] è certo comparabile con quello del supermercato. Dobbiamo puntare su requisiti particolari, capaci di attrarre il consumatore e mantenere una fedelizzazione indispensabile».



Il presidente Nello Dalmasso

E prosegue: «I nostri assi nella manica sono l'acquisto nella stalla di fiducia, la qualità, la cura nella lavorazione, il rapporto di fiducia [illegible] il cliente, l'impegno nel soddisfare [illegible] esigenze, il collegamento [illegible] tradizione che, nell'area cuneese, è forte».

[illegible] tratta di credenziali che non rappresentano un punto di arrivo, [illegible] vanno costantemente supportate ed incentivate, perfezionate e qualificate. Nasce da questo convincimento [illegible] progetto che il direttivo provinciale del sindacato macellai, composto, oltre che da Dalmasso, anche dai vicepresidenti Alberto Aprato di Bra e Danilo Boetti di Mondovì, da quattro rappresentanti della zona di Cuneo, tre di Alba, due da Saluzzo, uno braidese, Carrù, Ceva, Dogliani, Fossano, Narzole e Savigliano, ha già prospettato [illegible] grandi linee.

In particolare si intende puntare su corsi di formazione ed aggiornamento, in modo da migliorare ulteriormente il servizio, da affrontare con razionalità [illegible] problematiche commerciali, da gestire managerialmente il punto vendita, da porsi in condizione di realizzare il miglior rapporto qualità-prezzo.

Poi va portata avanti [illegible] lotta alla commercializzazione abusiva di carni prodott dalle macellazione ad uso privato, più diffuse, nel Cuneese, di quanto non si possa immaginare, cercando anche la collaborazione delle associazioni degli allevatori.

AUTONOMISTI PER L'EUROPA



Presentati i candidati [illegible] Regione

MONDOVI'. Gli Autonomisti Per l'Europa alla «conquista» del Piemonte scommettono sulle donne: la candidata a presidente della Regione, presentata giovedì sera nella sede monregalese di «Piemont», è il sindaco di Alessandria Francesca Calvo ed è donna anche la capolista al proporzionale nella «Granda», Carla Chiapello. Erano presenti entrambe, nei locali di via Rinchiuso, per illustrare ai sostenitori del movimento le linee programmatiche e la squadra degli aspiranti consiglieri regionali: oltre alla Chiapello, Marco Marcarino, Livio Viglietti, Daniele Ghisolfi, Danilo Bruno e Domenico Cavatorta. «Siamo orgogliosi di correre da soli - ha detto la Calvo -; cercheremo di dare risposte ai vari problemi puntando sulla concretezza della gente piemontese. Faremo una campagna elettorale diversa dagli altri, senza le grandi assemblee, ma in mezzo alla gente». Dopo Francesca Calvo sono intervenuti anche il fondatore di «Piemont», l'onorevole Domenico Comino e il sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti, che ha affrontato in particolare il tema dell'ordine pubblico. [p. s.]

Alle 15 un convegno

Ecco [illegible] progetto [illegible] di comunione

CUNEO. Al Centro incontri della Provincia in corso Dante, oggi, alle 15, è [illegible] programma il convegno «Nuove dimensioni dell'economia: il progetto di Economia di comunione». L'iniziativa, curata dall'associazione Umanità nuova di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [illegible] Terziario Donna e Confcommercio di Cuneo, illustrerà [illegible] progetto «Economia di comunione», una particolare esperienza di economia solidale che si è sviluppata da alcuni anni nell'ambito del «Movimento dei Focolari», fondato da Chiara Lubich, con l'intento di coniugare i valori dell'impresa e le sue regole con quelli della [illegible]zione, per un'economia «a misura di persona». Una delle prime esperienze del progetto è stata attuata, con successo, a San Paolo [illegible] Brasile. Attualmente vi partecipa[illegible] 654 aziende con 91 attività produttive minori, distribuite in trenta Paesi. All'incontro interverranno: Luigino Bruni, docente di Economia all'Università di Milano, Alberto Ferrucci, presidente della Prometheus Spa e rappresentanti di aziende che s'ispirano all'Economia di comunione. [v. p.]

Sede di Peveragno

In Croce Rossa test di glicemia e colesterolo

PEVERAGNO. Il Comitato della Cri, con sede in via Angelo Campana 20, 0171/339555, ha messo a disposizione, tutti i mercoledì dalle 15 alle 16, le attrezzature del suo ambulatorio infermieristico per effettuare gratuitamente misurazioni di pressione arteriosa, test di glicemia e di colesterolo.

«L'iniziativa - spiega Renato Cisnetti, responsabile della sede peveragnese - era già in corso dall'inizio dell'anno solo per due giorni al mese e ora, visto il successo ottenuto, l'abbiamo ampliato [illegible] di offrire l'opportunità di un'azione di prevenzione nei riguardi di alcune patologie».

«L'idea è scaturita - conclude Cisnetti - dopo [illegible] molteplici segnalazioni fatte dai nostri volontari che le hanno riscontrate frequentemente durante il soccorso a infortunati ignari di averle; essere al corrente vuol dire velocizzare gli interventi dei sanitari». Il servizio [illegible] svolto da un'infermiera volontaria della Croce rossa di Cuneo. [b. s.]

Piazza S. Sebastiano

Oggi s'inizia la «Maialata [illegible]»

CERVERE. Un nome un po' «osè», ma capace [illegible] catturare l'attenzione del pubblico. L'ha scelto il sindaco Giorgio Bergesio per [illegible] manifestazioni del Carnevale: la «Maialata cerverese», dove, da oggi a martedì, protagonisti saranno i suini, secondo l'antica tradizione popolare.

A pubblicizzare la rassegna, il «Carnevale gastronomico nella capitale del porro» che si svolgerà in piazza San Sebastiano, i manifesti [illegible] cui campeggia, sorridente, il muso tondo e rosa di una maialina. «Per tradizione a Carnevale si uccideva il maiale - ha spiegato Bergesio -, una pratica diffusa nei centri rurali, che oggi, per difficoltà sanitarie e diminuzione del numero di famiglie dedite all'allevamento suino, sta scomparendo. Per valorizzare la tradizione nasce la «maiala[illegible]».

Oggi, alle 14,30, saranno consegnate le chiavi del paese alla maschera Cerverone. Alle 19 (fino a martedì) ci sarà la serata gastronomica con piatti a base [illegible] carne, seguiranno le danze. Domani, alle 10, convegno «Bugie e chiacchiere del suino», con degustazione di salumi. [p. s.]

LETTERE [illegible]

Carnevale a [illegible] con carri «pericolosi»

Pensa[illegible] che la decisione del Comune di Cuneo di vietare la sfilata dei carri fosse un'altra idea strampalata, ma mi sono ricreduto subito partecipando al Carnevale di Busca di domenica 27 febbraio.

Nulla da dire sull'atmosfera gioiosissima, ma ho constatato la notevole pericolosità di carri molto grandi, costretti a percorrere una via angusta e zeppa di tantissima gente. Senza contare i gas di scarico assai nocivi provenienti da alcuni trattori purtroppo poco ecologici, bande di ragazzini che non hanno fatto altro che spruzzarsi con bombolette (ma non erano vietate???) colpendo anche spettatori ignari.

Dulcis in fondo due gruppi di cavalieri a cavallo, il primo molto attento e sicuro su come trattare le bestie, il secondo invece un po' più emozionato, che ha messo in serio pericolo bestie e persone, in quanto quei poveri cavalli scivolavano maldestramente sull'asfalto e rischiavano di farsi male e coinvolgere la gente.

Lo spettacolo si ripeterà altre due volte. Faranno di nuovo tribolare così quelle bestie? O decideranno che forse i cavalli è meglio lasciarli passeggiare sui prati, senza farli innervosire inutilmente a suon di musica insopportabile, di botti o a causa di persone incivili?

Chissà se l'Ente per la protezione animali è al corrente di queste cose. Concludo sperando di non leggere notizie brutte al riguardo [illegible] queste pagine.

Lettera firmata, Borgo

«E' un peccato eliminare [illegible]»

Passando per corso Francia ho notato che, davanti ad alcune case dove prima c'era del verde, ora il prato è stato sostituito dal cemento e, soprattutto, non ci sono più gli alberi che c'erano. Peccato! Non sanno che gli abitanti di quelle case, che gli alberi sono benefici?

In India, quando c'era il buddismo, il Budda incluse nel suo insegnamento l'obbligo per ogni buon buddista di piantare un albero e di curarne lo sviluppo per cinque anni. Finché [illegible] regola come questa fu osservata, tutta l'Italia fu coperta di alberi, priva di polvere, ricca d'acqua, d'ombra, di cibo. Purtroppo l'abitudine ora pare si sia persa.

Lettera firmata, Cuneo

Al teatro Toselli spettacolo riuscito

Sono appena rincasata dopo aver assistito, con mia madre, alla rappresentazione pomeridiana del «Cavallino bianco» al teatro Toselli di Cuneo: lo spettacolo è stato molto piacevole. Saranno state la bravura degli interpreti, la comicità e la professionalità di Santoanastaso, la spontaneità [illegible] lancio dei coriandoli e di stelle filanti che hanno allegramente ricoperto la platea e l'allegria negli occhi [illegible] mia madre che, con un sorriso, [illegible] ha fatto capire quanto avesse gradito tutto ciò, ma ora mi sento bene e più tardi potrò dire ai miei figli che, finalmente quest'anno, anch'io ho fatto carnevale.

Maria Teresa Avara, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo [illegible] è di turno [illegible] dalle 8 [illegible] (a ser[illegible] aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Boltasso*, via Caraglio 4, tel. 0171 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

[illegible] *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173 440 370.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia [illegible] tel. 0175 42.225.

Savigliano: *Monchiero* piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl [illegible] telefono 269632 oppure telefono 260013 Usl di **Alba** telefono 316.316 Usl di **Borgo** telefono 269.632, 260 013 Usl di **Bra** telefono 420 273 [illegible] **Ceva** 72.31 [illegible] di **Dronero** telefono 269632 oppure [illegible] Usl di **Fossano** telefono 147817817 Usl di [illegible] telefono 550 111 [illegible] di **Ormea** telefono 391.110 Usl di **Saluzzo** telefono 147817817 Usl di **Savigliano** telefono 147 817817.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;

[illegible]dale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.56.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

[illegible]

ANNIVERSARI

Ad un anno dalla sua scomparsa, ricordiamo

Giovanni Vigna

già Maestro mobiliere in quel di Moretta. La Messa di anniversario è fissata per le ore 18 presso la parrocchia di S. Giovanni Battista a Moretta, oggi 4 marzo 2000

— Moretta, 4 marzo 2000.

Bollini con vari colori segnalano la priorità degli interventi

Un codice per l'assistenza al Pronto soccorso albese

[illegible]

Il colore rosso è assegnato a chi si trova in imminente pericolo di vita e ha bisogno di assistenza immediata, il giallo a chi [illegible] bisogno di cure in tempi brevi, il verde a chi ha [illegible] problema [illegible] grave. Infine, il bianco è attribuito alle prestazioni che [illegible] hanno necessità di intervento rapido. [illegible] i colori del codice che ogni paziente [illegible] vede assegnare al [illegible] arrivo al Pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro: lo attribu[illegible] un infermiere professionale [illegible] base alla gravità del [illegible] e seguendo [illegible] preciso protocollo. Il [illegible] metodo, che sta entrando in funzione [illegible] questi giorni, prevede la distribuzione [illegible] tutti gli utenti di un opuscolo informativo in cui sono riprodotti i «bollini» nei quattro colori. Così, nel caso del codice rosso, si procede all'assistenza immediata con interruzione, se necessario, di ogni altra attività da parte di medici e infermieri del Pronto soccorso.

Subito dopo vengono gli utenti con il codice giallo, seguono quelli del colore verde. I pazienti con il bollino bianco (attribuito per prestazioni che competono più al medico di famiglia che al Pronto soccorso) non vengono respinti, ma devono attendere il loro turno e cioè che siano esauriti tutti gli altri casi più urgenti; inoltre, potranno essere soggetti al pagamento del ticket. Dicono all'Asl 18: «Il provvedimento, che [illegible] sotto il nome di "triage" (selezione) è un'operazione che stabilisce [illegible] scelta per dare priorità di cura ai casi più gravi. L'obiettivo finale è quello di migliorare il servizio». Il Pronto soccorso (Dipartimento di emergenza) è uno dei reparti più intasati dell'ospedale, con richieste [illegible] continua crescita: nel '99 sono state elargite 41.458 prestazioni contro le 30.369 del '95. [g. f.]

[illegible]

S.S. Ann[illegible]iata [illegible] ingresso

SAVIGLIANO

[illegible] iniziati [illegible] giorni scorsi i lavori di realizzazione del [illegible] ingresso dell'ospedale Santissima Annunziata. L'impresa «Ediltrè Costruzioni» di Fossano ha tolto la recinzione nel tratto compreso [illegible] il fabbricato del vecchio ospedale e quello dell'ex casa di riposo, procedendo anche all'eliminazione dell'area verde che si trovava a ridosso della cancellata. [illegible] quest'area verrà realizzato [illegible] edificio a un solo piano, con giardino pensile, che rappresenterà [illegible] ingresso dell'ospedale: anche la portineria verrà ospitata all'interno del [illegible]vo fabbricato, [illegible] posizione centrale e strategica rispetto al passaggio delle persone e dei mezzi che accedono ai reparti e ai cortili del nosocomio. Il nuovo ingresso sarà realizzato in conformità alle norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche e la spesa complessiva, finanziata dalla Regione, ammonterà a 750 milioni. [p. b.]



Il cantiere per il nuovo ingresso

[illegible]

C'è il terreno per l'ospedale

Da ieri mattina il terreno di via San Rocchetto è pronto per ospitare il cantiere che servirà alla costruzione del nuovo ospedale. Completata [illegible] procedura di esproprio, resasi necessaria per alcuni problemi sorti in via di definizione con i proprietari, il campo alla periferia di Mondovì, in direzione di Cuneo, è stato «picchettato», un atto che ha concretizzato la presa di possesso dell'area da parte dell'Asl 16 e del Comune. In via San Rocchetto, ieri, c'erano il sindaco Riccardo Vaschetti, l'assessore ai Lavori Pubblici Livio Viglietti, il direttore amministrativo dell'azienda sanitaria Michele Longobardi e due tecnici della Regione, in rappresentanza ancora dell'Asl. «Questo gesto - ha sottolineato il primo cittadino - dimostra che ci stiamo avvicinando a grandi passi all'apertura del cantiere per il nostro ospedale. Quello che fino a pochi anni fa sembrava solo un sogno nel cassetto, un'utopia, si sta trasformando finalmente in realtà». A inizio settimana i progettisti hanno consegnato alla direzione dell'azienda sanitaria le tavole con i disegni della nuova struttura. [p. s.]

Nell'azienda del gruppo Bongioanni molti lavoratori sono in [illegible] integrazione

Marene, [illegible] chiede il commissario

Istanza per l'amministrazione straordinaria

MARENE

Anche la «Samec» di Marene (azienda partecipata del «Gruppo Bongioanni») ha presentato istanza di ammissione all'amministrazione straordinaria. Intanto, altre due aziende partecipate del Gruppo («Morando» di Asti e «Bongioanni legno» di Pianfei) si apprestano a presentare analoga richiesta. [illegible] tratta in tutti e tre i [illegible] di aziende di cui [illegible] Bongioanni detiene [illegible] maggioranza del pacchetto azionario. Se la loro richiesta venisse accolta, potrebbero entrare a far parte della «procedura madre», insieme con le altre sei aziende per le quali è già in corso la procedura concorsuale (il Gruppo Bongioanni spa, la Fomb Fonderie, la Bongioanni [illegible]zi, la Fomb Officine meccaniche e la Fomb Bongioanni impianti). L'ammissione delle tre nuove aziende non è scontata, visto che, prese singolarmente, non rispondono a uno dei requisiti richiesti: quello cioè di occupare almeno duecento lavoratori. Del resto, anche [illegible] altre aziende già [illegible]se alla procedura non rispondono a questo requisito. Il tribunale ha ritenuto preminente attenersi al principio ispiratore [illegible] legge [illegible] ha istituito l'amministrazione straordinaria, e cioè la salvaguardia dell'impresa nel suo insieme per evitare allarmanti ricadute socioeconomiche ed occupazionali. Per la «Samec» la prima udienza [illegible] tribunale si terrà il 7 marzo.

Nell'azienda marenese gran parte dei lavoratori sono in cassa integrazione. La «Samec» [illegible] ha potuto accettare gli ordinativi pervenuti da molti clienti, proprio a causa della provvisorietà della situazione. Intanto, il commissario giudiziale sta valutando la possibilità di affittare a un gruppo tedesco la «Bpk» di Vignolo. [l. a.]



Continuano le preoccupazioni dei lavoratori del gruppo Bongioanni

[illegible]

[illegible] paga secondo semestre [illegible] alle [illegible] operaie [illegible]

RACCONIGI

Sono iniziati da parte dell'Inps di Cuneo i bonifici bancari per le 160 operaie della Mawel, cassaintegrate da più di [illegible] anni: riguardano gli arretrati del secondo semestre di cassa. Nel contempo a fine febbraio è scaduto il terzo semestre della cassa stessa: la situazione occupazionale appare senza via d'uscita, nonostante la dirigenza abbia promesso che entro il 30 aprile dovrebbe [illegible]prendere la produzione, con almeno 40 dipendenti. I sindacati, rappresentati da Matteo Carena e Marco Ricciardi, esprimono però forti dubbi e stanno lavorando affinché venga concesso il quarto e ultimo semestre di [illegible]. L'azienda ha tempo fino al 25 marzo per fare domanda. Spiega Ricciardi (Cgil): «E' inutile coltivare illusioni. Stiamo pure cercando vie legali che possano permettere i saldi degli arretrati anche a chi ha lavorato fino allo scorso anno e poi si è lic[illegible], cercando altra occupazione». [m. b.]

[illegible]

A Brossasco

Oggi s'inaugura Agenzia del legno

BROSSASCO

S'inaugura oggi, alle 10, nel salone convegni comunale, la nuova [illegible]e dell'Agenzia del legno della Valle Varaita, che dal 1° settembre opera a sostegno delle imprese del settore. Che la nuova sede sia a Brossasco non è un caso: con le sue 31 aziende di mobili ed arredamenti in legno, specializzate per lo più nel tipico «stile Valle Varaita» è la «capitale del legno».

«Sono molto soddisfatto - commenta il presidente della Comunità Montana, Silvano Dovetta -: l'Agenzia del legno è un'iniziativa nella quale crediamo, per un settore vitale della nostra economia». La nuova Agenzia è parte di un progetto voluto dalla Comunità Montana e finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Interreg II: fornirà assistenza all'approccio di mercato, promuoverà la differenziazione dei prodotti, organizzerà gruppi di acquisto di materie prime, curando anche lo studio di nuovi prodotti e il redesign stilistico. Sono previsti pure interventi di promozione (in Italia e all'estero) e assistenza alle aziende nell'innovazione tecnologica. Il progetto prevede anche la collaborazione con alcuni partner francesi, come la «Chambre des [illegible]etiers» di Nizza, il Parco Nazionale del Queyras e il liceo professionale di Embrun.

L'«Agenzia del legno» è in [illegible] Verdi 2. [al. bu.]

Si realizza a Saluzzo

Una rotonda [illegible]

SALUZZO. Sarà realizzata una rotonda, all'[illegible] fra le vie Circonvallazione, Torino e Marconi, considerato uno dei punti nevralgici e più pericolosi per il traffico cittadino. L'intervento sarà interamente realizzato e finanziato dal Comune. A darne l'annuncio è l'assessore al Bilancio, Franco Demaria. «Abbiamo dato il [illegible] alla progettazione di questo importante intervento, nel campo della sicurezza stradale», ha commentato lo stesso Demaria. Questo luogo, che è all'incrocio fra le statali per Cuneo, Torino, la provinciale delle valli Po e Bronda, il centro cittadino, è stato causa di numerosi incidenti. Il mese scorso, una donna, intenta ad attraver[illegible] la strada, per dirigersi ver[illegible] il cimitero, è stata travolta da un camion e uccisa. In particolare, per chi giunge da via Circonvallazione e deve immettersi in via Marconi, la visibilità non è buona. La realizzazione della rotonda rientra in più ampio quadro di interventi sulla viabilità, lungo l'asse Porta Cuneo-corso Roma-via Torino. [g. ne.]

Incidente [illegible] Novara

Monregalese è ferita grave sulla To-Mi

MONDOVI'. Sabina Lagomarsino, 58 anni, di Mondovì, vedova di Mario Battaglia, industriale del settore chimico, scomparso alcuni anni fa, è ricoverata in prognosi riservata all'Ospedale Maggiore di Novara. La donna ha subito un forte trauma alla testa e al volto nello scontro tra la sua auto e un camion. L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio sull'autostrada Torino-Milano, in direzione del capoluogo piemontese, nel tratto tra l'Autogrill di Galliate e il casello di Novara Est. Per cause che sono al vaglio della Polizia stradale di Villarboit (forse un forte colpo di vento) i due mezzi si sono urtati, finendo fuori strada. Ad avere la peggio è stata la donna, che viaggiava a fianco del conducente, il figlio Lorenzo (21 anni). Per lui [illegible] per il fratello Giovanni (28 anni) la prognosi è tranquillizzante: i due giovani sarebbero rientrati già ieri sera a Mondovì. Illeso l'autista del furgone. Per soccorrere i feriti è intervenuto l'elicottero del 118 e due ambulanze medicalizzate. [m. bo.]

[illegible]

[illegible]

Il Comune chiude il «Merengue»

Il vicesindaco Gilberto Pomero ha firmato un'ordinanza di chiusura fino al 9 marzo della discoteca «Merengue». Il provvedimento è scattato dopo i controlli di carabinieri e guardia di finanza nel locale di via Pasubio. Le forze dell'ordine avevano accertato un sovraffollamento della discoteca: omologata per 150 persone c'erano 540 giovani. [c. g.]

[illegible]EO

Giochi, strumenti e idee per [illegible] società interculturale

Oggi ai Tomasini, via Bersezio 2, apre la mostra «Giochi, strumenti, idee per una società interculturale». Orari: lunedì-venerdì 9-12,30; mercoledì, giovedì e venerdì anche 14,30-15,30. [r. s.]

[illegible]

[illegible]pre un nuovo bar-ristorante

S'inaugura oggi in frazione Trappa il nuovo bar-ristorante «La Torretta» realizzato nell'area dell'ex cotonificio «Piccardo». [s. c.]

[illegible]

Ieri l'addio a don M[illegible] Isoardi

Si sono svolti ieri i funerali di don Marco Isoardi, nato a Centallo, morto a San Lorenzo di Stellanello (Savona) dove viveva da molti anni. Il sacerdote, dopo essere stato vice-curato delle parrocchie di San Lorenzo di Fossano e di Salmour, era stato missionario per gli emigrati italiani in Francia. [l. a.]

CUNEO

Forzano vetrina e rubano capi firmati

Furto l'altra notte in una vetrina che si affaccia su corso Nizza della boutique «Bruna Rosso»: i ladri hanno forzato la serratura e portato via giubotti, pantaloni, maglie, tutte di «Padra», per un valore di diversi milioni. Gli uomini della Volante, chiamati intorno alle 3 dalla vigilanza notturna, stanno facendo indagini per risalire agli autori del colpo «firmato». [r. s.]



A palazzo Medford prosegue la rassegna «Tarocchi: arte e magia»

Re Carnevale abita in corso Piave

Festa tra maschere, giocolieri e dolci tipici

ALBA

Grande kermesse domani in corso Piave per festeggiare il Carnevale: l'associazione commerciale «Albauno» aderente all'Aca e il borgo del Fumo organizzano, per la prima volta, una festa di Carnevale nel quartiere con la collaborazione della Famija Albeisa. Tutto si svolgerà dalle 15 alle 17,30 nel tratto di corso Piave compreso tra via Scaglione e viale Vico, trasformato in isola pedonale. Sarà percorso più volte da gruppi mascherati, musici e sbandieratori del borgo del Fumo. La sfilata più numerosa si svolgerà alle 16,30: al corteo si uniranno le maschere albesi Lasagnon e Ciuciabarlèt con le matote e al seguito i personaggi dei borghi, da «Maté el Bertolé e soa fomna» del rione del Fumo, a «Pojorin, student ed l'Enologica» della Moretta, a «La Bela filera» delle Rane, a «Cichin» di San Lorenzo, «El Brindor» di San Martino, al «Dassiés» dei Brichet, «El cartoné» dei Patin e Tesor. E ancora «El giogador da balon» di Santa Barbara e «El trifolau» di Santa Rosalia. Ci saranno anche il gruppo folk della Fondazione Ferrero e il carro allestito dai ragazzi dell'oratorio della parrocchia del Divin Maestro. La scuola di danza «Alballetto» proporrà «Balliamo insieme». Animeranno la via cantanti, giocolieri, comici e trampolieri. Dolci, zucchero filato, polenta e salsiccia, vin brulé saranno offerti gratis a tutti i visitatori, mentre coloro che lo desiderano potranno farsi truccare o indossare all'ultimo momento un vestito di Carnevale avvicinandosi ai punti prestabiliti. Alle 17 premiazione delle maschere.

Mario Tasso, presidente «Albauno»: «La prima festa di Carnevale è un po' una sfida, un esperimento che speriamo abbia successo richiamando molta gente. Per stimolare la partecipazione abbiamo messo in calendario molte manifestazioni, offrendo tutto gratis». «Albauno» ha invitato i commercianti a tenere aperti i negozi e molti hanno aderito.

La presidente del borgo del Fumo, Marita Marolo: «Il Carnevale è una festa soprattutto per i bambini. Come borgo abbiamo dato la disponibilità collaborando con "Albauno" per far rivivere la tradizione. L'entusiasmo è notevole».



Grande kermesse domani in corso Piave: l'associazione commerciale «Albauno» e il borgo del Fumo organizzano per la prima volta una festa di Carnevale nel quartiere in collaborazione con la Famija Albeisa. Tutto si svolgerà nel tratto trasformato in isola pedonale. Nelle foto a fianco e in alto due immagini di passate edizioni del Carnevale

Il Carnevale 2000 è festeggiato ad Alba anche con la mostra «Tarocchi: arte e magia» allestita fino al 26 marzo al palazzo dei congressi di piazza Medford dalla cooperativa «Expo Turist» aderente all'Aca. Si tratta di una grande esposizione di antiche carte da gioco, libri, stampe, oggettistica, a partire dal XV al XX secolo. La rassegna propone anche alcune strutture spettacolari dello scenografo Antonio Utili raffiguranti le allegorie dei tarocchi (si può visitare da lunedì a venerdì, ore 15-18,30; sabato e domenica 10-12; 15-18,30, ingresso 3 mila lire, gratis per bambini fino a dieci anni). Domani si farà festa anche nella frazione Mussotto su iniziativa del circolo Acli. A partire dalle 13,30 sfileranno i carri allegorici seguiti dalla banda di Govone e dagli sbandieratori. Sulla piazza della chiesa polenta e salsiccia. Ancora domani per il «Carlevé benéfich» della Famija Albeisa le maschere renderanno visita agli ospiti dell'istituto «Ottolenghi», mentre continua la raccolta di offerte per le missioni albesi in Kenya. Per il «Carnevale 2000» è stato realizzato un opuscolo unico comprendente tutte le iniziative in programma. L'ultimo appuntamento sarà il 12 marzo in piazza del Duomo con musica, karaoke, cabaret, spettacolo del Gabibbo, organizzato da «Idiemme» in collaborazione con i borghi. Le iniziative si svolgono con il patrocinio del Comune e dell'ente turismo.

Tnt Alpitour porta in finale bottiglie «top» della Marchesi

Il Barolo sbarca ad Atene con i campioni del volley

BAROLO

Vino e sport non sempre vanno d'accordo, anche se molti dietologi consentono un buon bicchiere rosso anche agli atleti, ovviamente non nelle ore che precedono la partita, ma anche nella stessa giornata.

Il vino poi ha saputo diventare partner di imprese sportive e stavolta il barolo, «re dei vini rossi» trionfatore dei mercati internazionali, spera di portare fortuna alla Tnt Alpitour che cerca di riportare in Italia la Coppa delle Coppe di volley in una grande finale continentale che giovedì e venerdì si disputerà ad Atene.

«Da tempo - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi, langarolo di Benedetto Belbo - stiamo cercando di legare i valori sportivi della nostra squadra alla forza del territorio e alle sue potenzialità. Da circa due stagioni scegliamo la Langa per la presentazione ufficiale della stagione stavolta un po' di queste colline verranno in Grecia con noi».

In occasione della «due giorni» con greci, francesi, turchi e tutti i vertici della pallavolo continentale, la Tnt Alpitour presenterà il barolo. «Porteremo con noi - aggiunge il presidente della società, Ezio Barroero - alcune prestigiose bottiglie della Marchesi di Barolo, da due stagioni nostro fornitore ufficiale».

Il barolo sarà offerto in occa- della presentazione ufficiale dell'evento, dei meeting tecnici e delle conferenze stampa. «Abbiamo scelto la Tnt Alpitour - dice Ernesto abbona, presidente della Marchesi di Barolo - perché amiamo i valori dello sport anche perché occasioni questa molto interessanti». [l. f.]



Rafael Pascual, stella di Cuneo, alle prese con un grappolo di nebbiolo barolo

Beni culturali e comunicazione

Un convegno sul tema «Comunicare i beni culturali; politiche, nuove metodologie strategie a confronto» si svolgerà oggi ai Tenimenti Fontanafredda (ore 9). E' organizzato dall'associazione «Turismo in Langa» presieduta da Daniele Manzone, in colaborazione con l'Arci, la Regione e con il patrocinio del ministero per i Beni culturali. Tra i numerosi interventi in programma sono previsti quelli di Giampiero Leo (assessore alla Cultura della Regione Piemonte), Alessandra Vittorini (responsabile comunicazione ministero Beni attività culturali), Sergio Soave (commissione Cultura della Camera), Nevio Salimbeni (coordinatore nazionale politiche e attività culturali Arci), Beatrice Fabbretti (Legambiente), Adriano Agnati (Touring club italiano). [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Ricettazione di assegni Condannati in tribunale

Il giudice del tribunale Fabrizio Pasi ha condannato Michele Forte (23 anni), residente in corso Fratelli Bandiera, due anni e cinque Patrizio Scarcia (23), abitante Langhe, a due anni e tre mesi. Entrambi erano accusati di ricettazione di assegni e truffa ai danni di Luigi Molineris, da cui avevano acquistato il «Circolo Albese club» di via Rio Misureto, pagando con assegni provenienti da un furto. I fatti risalgono al '98. [g. f.]

ALBA

Oggi s'inaugurano i locali dell'enoteca-confetteria

Saranno inaugurati i locali rinnovati dell'enoteca confetteria Carosso di via Vittorio Emanuele, 23 (ore 17). [g. f.]

ALBA

Organizzò su partite calcio

tribunale ha condannato Rocco Costa (52 anni), di Alba, a quattro mesi con la condizionale. Era accusato di aver organizzato scommes- o pronostici su attività sportive gestite dal Coni e precisamente sulle partite del campionato di calcio del 21 gennaio 1996. Il fatto era stato scoperto dai carabinieri a Vezza nel '96. Il giudice ha disposto il divieto per il Costa ad accedere ai luoghi ove si svolgono le competizioni agonistiche o si accettano scommesse autorizzate, ovvero si tengono giochi d'azzardo autorizzati, per sei mesi. [g. f.]

ALBA

Firme per la lista Ds alle elezioni regionali

L'unione comunale dei Ds allestisce oggi, dalle 16 alle 19, due banchetti di raccolta firme per presentazione della lista alle Regionali. I tavoli saranno sistemati in via Vittorio Emanuele e alla sede dei Ds in via Giraudi 4. Agli stessi tavoli sarà possibile sottoscrivere per il comitato Livia Turco for president, sia per la campagna nazionale «Ds for Africa». [g. f.]



Il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti ha consegnato le chiavi della città al Moro; a lato il coupon «La Stampa» per votare carri e gruppi mascherati

Domani seconda sfilata nel rione Breo

Corteo in maschera per il bis del Carlevè

MONDOVÌ

Il «Carlevè 'd Mondvì» entra nel vivo. Stasera, alle 20, il teatro tenda si animerà per la «Cena dij bulon» (prenotazioni allo 017166711): si recupera una antica consuetudine, quella degli «spintoni» che era tradizione darsi durante le goliardie carnascialesche.

Domani il Carnevale vivrà la sua seconda sfilata, che tuttavia non conclude gli appuntamenti con la manifestazione. Carri e gruppi mascherati (una ventina) sfileranno stavolta per le vie del quartiere di Breo, con raduno e partenza, alle 14, da piazzale Ellero. Dopo aver attraversato corso Statuto, i carri arriveranno dalla Cà del Moro, dove i festeggiamenti proseguiranno fino a notte inoltrata: dopo la cena tipica, alle 20 (prenotazioni allo 0174552192), ci saranno le premiazione dei carri allegorici e dei gruppi vincitori dell'edizione 2000 del Carlevè. A decretare la vittoria sarà il parere della giuria tecnica, ma anche la votazione del pubblico, espressa durante questa settimana attraverso i coupon pubblicati su La Stampa e consegnati alla segreteria organizzativa. Per votare c'è tempo ancora oggi. In caso di maltempo, la sfilata sarà rinviata al 12 marzo.Alle 22,30, veglione in maschera con l'orchestra di Carmen Arena.

La festa proseguirà ancora per tre giorni. Lunedì prossimo, alle 15, la «Cà» di piazza Repubblica ospiterà la festa dell'Anfass e dell'Amac del Monregalese, con musica di Tony Rocca, aperto a tutti e a ingresso libero. Alle 20, la cena tipica a cura dell'Ana di Mondovì avrà come protagonisti gli alpini (prenotazioni allo 017442955), mentre alle 21,30 si svolgerà uno degli appuntamenti più caratteristici del Carnevale sotto la torre del Belvedere, cioè il Veglione dei commercianti, al dancing Christ.



Martedì, alle 15, ci sarà il Carnevale dei bambini, con musica e animazione, a ingresso libero: a tutti i piccoli partecipanti il bar Lurisia offrirà un buono-gelato. Alle 20, «Cena tipica del Martes grass» (prenotazioni al ristorante La Piola-da Luciano, 017166711 oppure 03477875016). Alle 22, l'orchestra Arlecchino animerà il grande veglione di chiusura.

La vicinanza con la festa della donna, l'8 marzo, ha indotto gli organizzatori della manifestazione a prolungare di un giorno la kermesse: la Cà del Moro accoglierà perciò, alle 20, la «Cena tipica in rosa» (prenotazioni a La Piola, 017166711 o 03477875016). Alle 22 terranno un «Concerto speciale per le donne» gli ospiti d'onore della serata, cioè i Trelilu. La serata si svolge in collaborazione con «Terme Lurisia».

A quanti arriveranno a Mondovì per il Carnevale, ecco il saluto del sindaco Riccardo Vaschetti: «L'impegno dell'amministrazione nei confronti di questa manifestazione trova le sue ragioni nella natura stessa di questa festa popolare, un'iniziativa che si basa sul lavoro di tanti volontari, che con impegno e per molte settimane lavorano alla costruzione dei carri e alla confezione dei costumi. Onore al merito, perciò, ai 25 fra carri e gruppi mascherati che sono stati in grado di esprimere capacità realizzativa e buona fantasia. Un plauso particolare a quanti lavorano all'organizzazione, prima di tutto al Comitato e al suo presidente Oscar Barel, con la raccomandazione di sensibilizzare tutte le maschere impegnate nelle sfilate a un comportamento decoroso. A tutti i partecipanti giunga, in questo clima allegro e gioioso, l'augurio di una buona settimana "grassa" e all'impeccabile Moro il compito di rappresentare Mondovì nei tanti centri coinvolti».

«Fumo festa tutti insieme» è anche l'augurio dell'assessore alle Manifestazioni Bruno Cavallo, che aggiunge: «Si sono accese le polveri del Carnevale, che i monregalesi stanno vivendo con un'intensità che li porta a trasformarsi da tranquilli "bugia nen" in scatenati ballerini, maschere e quant'altro».













Riconosciuto il ruolo delle novecento associazioni che agiscono con 15 mila volontari

Pro Loco, dote del turismo piemontese

E' stata approvata la legge

TORINO

Novecento associazioni, quindicimila volontari, una fucina di idee. E' questa la carta d'indentità [illegible] Pro Loco piemontesi, che rappresentano tanti punti di riferimento per la promozione turistica nelle valli e sui laghi. Finalmente il loro «status sociale» è stato riconosciuto ufficialmente attraverso l'approvazione di una legge regionale, che prevede anche un sostegno finanziario: un miliardo e 200 milioni per il 2000.

A questo punto le Pro Loco, dopo essere state inserite nel 1987 nella riforma dell'organizzazione turistica, possono fare affidamento su [illegible] legge che sancisce il ruolo svolto nella valorizzazione del territorio e dell'accoglienza turistica.

L'assessore al turismo della Regione, Ettore Racchelli: «Ho già ricordato come in passato, malgrado le numerose difficoltà esistenti (non ultime quelle finanziarie) le Pro Loco abbiano dato una buona prova di [illegible] ma molto di più riusciranno a fare ora con adeguati finanziamenti. Le associazioni potranno infatti presentare richiesta di contributo alla Regione per la realizzazione delle loro attività. La Regione concederà inoltre un contributo finanziario al comitato regionale del Piemonte dell'Unpli (Unione nazionale Pro Loco), finalizzato al miglioramento delle capacità organizzative e operative».

Del patrimonio rappresentanto dalle Pro Loco si è parlato recentemente anche alla Bor[illegible] internazionale del turismo di Milano, dove il Piemonte era presente con uno stand. Claudio Alberto è presidente della Pro Cherasco dall'86: «Voler attribuire alle associazioni un ruolo di "braccio armato" è un riconoscimento [illegible] un settore del volontariato, a un patrimonio fondamentale per lo sviluppo del turismo piemontese. [illegible] provvedimento approvato in Regione adesso ci consente di agire con una voce diversa e maggiore determinazione pe una promozione turistica capillare. E' giusto che tutte queste entità, serbatoio di [illegible] e idee, siano [illegible] finalmente valorizzate».

Prima dell'approvazione del disegno di legge poche settimane fa c'era stato un vertice di tutte le Pro Loco, riunite sul Lago d'Orta. In quell'occasione erano già state illustrati i contenuti della legge. [g. f. q.]



Una simpatica tavolata estiva nelle Langhe dove le Pro Loco sono attivissime come in molte altre zone del Piemonte che grazie all'impegno dei «volontari del turismo» si segnalano tutto l'anno con migliaia di appuntamenti piccoli e grandi

Un network di origine anglosassone: manager ed esperti di mercato rischiano soldi in proprio

Business Angels cercano partner nel Tortonese

Finanziano e aiutano lo sviluppo delle piccole e medie imprese

TORTONA

Dopo Milano e Torino, gli «angeli dell'imprenditoria» sono scesi anche a Tortona, dove ieri pomeriggio s'è tenuto (al Parco scientifico-tecnologico di Rivalta Scrivia), il terzo e ultimo convegno italiano degli, appunto, «Business angels», network di origine anglosassone che vuol rappresentare una nuova opportunità di finanziamento per le aziende di piccole e medie dimensioni, a patto che possiedano elevato potenziale di crescita. Compito degli «angeli» - com'è stato spiegato da Gianni Mariotti, presidente della Cna Unione Artigiani di Tortona - «è finanziare con proprii capitali società [illegible] piccola e media dimensione, [illegible] anche e soprattutto quello di assisterle, dotandole di quel management necessario sia in fase gestionale che progettuale e di sviluppo».

Il Ban (Business angels network) è infatti formato da manager che hanno lavorato a lungo in aziende o da personaggi esperti in uno specifico settore produttivo: rischiano in proprio un capitale fra i 100 e 200 milioni, mettendolo a disposizione di un'idea imprenditoriale o di una piccola o media industria, con l'intento di farla crescere. Oltre a metterci i loro soldi si preoccupano di selezionare le fonti finanziarie più adeguate fra gli investitori istituzionali (banche, fondi chiusi, capitali di rischio) qualora il fabbisogno fosse maggiore.

«La logica - ha detto Tomaso Marzotto Caotorta, segretario generale dell'Iban (i «business angels» italiani) - è la stessa del venture capital, ma [illegible] tipo informale, perchè l'apporto è prevalentemente professionale, a livello di validissimi esperti in svariati settori, adatti a garantire ai piccoli e medi imprenditori con buon potenziale di sviluppo ma poca esperienza gestionale, oltre ai finanziamenti, competenze manageriali e conoscenza dei mercati».

Dopo gli interventi di Alessandro Scacchері, presidente del Parco scientifico-tecnologico, sono intervenuti Paolo Anselmo, responsabile dell'associazione italiana investitori in rete, ed Hilde Goossens, reponsabile Ban per il Belgio. Il convegno ha destato notevole interesse fra gli imprenditori della [illegible], la sala era gremita. [e. p.]

GIROd'ALPE

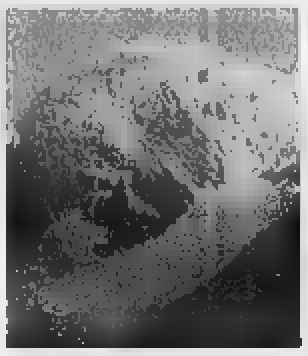
Euroregione montana?

Enrico Martinet

UNA NUOVA sigla nel panorama della politica montana. E' nata ieri a Torino la Cafi, la Conferenza delle Alpi franco-italiane. Ricordate la «Cotrao»? Era il primo passo per collegare l'area del Mediterraneo alle Alpi, prima le Marittime e quindi la zona della france[illegible] Côte d'Azur e della Liguria [illegible] le realtà del cuore alpino, con il Monte Bianco piantato in mezzo. Poi arrivarono i progetti europei Interreg. [illegible] la Cafi viaggia [illegible] la realizzazione del progetto [illegible] III. Meglio, la Cafi dovrà «garantire la partecipazione comune alla formazione del programma europeo fino al 2006 che finanzia i progetti di cooperazione transfrontalie[illegible]», [illegible] si legge in una nota della Provincia di Torino.

L'accordo è stato firmato tra le Province di Torino, Imperia e Cuneo, la Regione Valle d'Aosta, i Dipartimenti di Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, des Alpes des Haute Provence e Alpes Maritimes. Un'intesa di lavoro che potrebbe preludere a un'Euroregione del Nord-Ovest, istituzione che non terrebbe conto dei confini geografici, della barriera alpina. Di Euroregione come modello [illegible] Sud delle Alpi aveva anche parlato circa un mese fa il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema durante l'incontro per la «Consulta delle Alpi» nella sala «Verde» di palaz[illegible] Chigi. Aveva fatto un paralle[illegible] tra Mediterraneo e mondo alpino. Il 16 di questo mese ci sarà una nuova riunione per definire il regolamento della «Conferenza» all'interno di quella tra Stato e Regioni.

«Il modello Interreg - dice Luciano Caveri, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega anche sulla montagna - è quello giusto. Il punto importante è trasferire l'interesse dalle istituzioni alle popolazioni alpine. Il Nord-Ovest, nel senso di un'Euroregione è in ritardo rispetto alla zona orientale delle Alpi. Se l'ipotesi va nel senso federalista io ci credo. Quanto accade a Est mi preoccupa invece, perché c'è un'idea che mi pare troppo vicina al fenomeno Haider».



Il massiccio del Monte Bianco

Un altro punto complesso, ma per altre ragioni, è rappresentato dalla zona dominata dal massiccio del Monte Rosa, perché dall'altra parte del confine statale c'è la Svizzera, che è fuori dall'Europa e quindi per partecipare ai progetti Interreg deve impiegare cospicue risorse finanziarie. Le barriere non sono nè ideologiche, nè geografiche, ma di politica continentale. la Svizzera non ha alcuna intenzione, per ora, di legarsi all'Unione Europea.

La neonata Cafi si rivolge a Nord-Ovest, legando il mare alla montagna. Ha sede a Torino ed è presieduta da Mercedes Bresso, presidente della Provincia subalpina. La Cafi terrà i contatti con l'Unione Europea, oltre che con gli Stati francese e italiano, per seguire i programmi che interessano l'ancora ipotetica Euroregione Nord-Occidentale.

Anticipazione della Festa della donna con tre California Dream Men

Veglioni in maschera e mimose

Baldoria di Carnevale nei ritrovi cuneesi

ALBA. Stasera al Coline city festa di Carnevale tra musica e bugie.
BORGO [illegible] DALMAZZO. Al Cabiria il carnevale e caraibico [illegible] i ritmi di «dj» D'Angelo e il calore del «rhum Caradero».
[illegible] «Jolly Joker» stasera successi internazionali con Enrico Bernardi e Alberto Monge.
CANALE. Per la rassegna «Blues channel 2000» stasera, sala Odeon ore 21, concerto [illegible] Arthur Miles e Long's valley blues band (soul e rhythm's blues)
[illegible] All'«Oriente» festa di Carnevale con selezione delle maschere e dolci per tutti. Musica commerciale con Roby dj, animazione sexy e nel privé happy music '70/80.
[illegible] Evi[illegible] forever stasera anticipazione della festa della donna con Christofer, Robbie e Taylor dei mitici California Dream Men, all'Evita Cafè room, Rudy Boom Boom e animazione Fashion.
[illegible]. Al Poor spider pub di Roata Chiusani stasera «cartomanzia in allegria».
CUNEO. Oggi alle 17,30 nella sede Cepa, s'inaugura la mostra retrospettiva di Luisa Campana che riunisce le sue opere floreali, ispirate alle composizioni giapponese. L'esposizione prosegue fino al 20 aprile. [illegible] Salone della Provincia, per la prossima giornata della donna, la Società corale Città di Cuneo propone alle 17,15, un concerto del Coro delle voci bianche, composto da bambini di Elementari e Medie. Al piano Giuseppe Cappotto. Al «Folli Follie» danze in maschera. Alla consolle il dj Fabrizio.
DRONERO. Stasera sotto il Palatenda dalle 21,30, discoteca e animazione.
ENTRACQUE. Stasera al Capolinea disko concerto dei Brat, che ha appena pubblicato un album con lo stesso nome del gruppo. La loro musica s'ispira ai Sonic Youth, Smashing Pumpkins e altre band, ma con un sound originale. Ingresso 10 mila.
[illegible] **SOPRANA.** Al «Gipsy» stasera dalle 22,30 gran ballo delle maschere con sorprese a quelle più originali. Ritmo Settanta/Ottanta. Dolci carnevaleschi per tutti. Ingresso libero.
LIMONE. A «Il boccaccio» stasera c'è la musica più ballata del momento proposta dal dj Alex Daperno. A La Lanterna serata on line su Internet e festa della Pepsi Cola. Premi alle maschere che saranno consegnati da Miss e mister Inverno 2000 e giudicate da una giuria. Ospite Tony dj da Bra. Ingresso libero. Prenotazioni allo 0339/3705392.
LURISIA. Al «Rouge&noir» veglione mascherato e premi alle migliori maschere.
[illegible] Festa della donna già stasera al «Mirror» con omaggi floreali e strip maschile. In consolle Anne dj proporrà commerciale e revival.
MONDOVI'. Gran veglione studentesco di Carnevale stasera al Joy's, con «Simpson party»: magliette, felpe e gadget del più famoso cartone del momento e musica commerciale.
MONTANERA. Al pub «Les artistes» stasera ritmi heavy metal con i Satirian.
ORMEA. Baldoria in maschera al «PitStop disco» con premiazione delle maschere più belle.
SALUZZO. Stasera al circolo Internathe cena di Carnevale con gran ballo in maschera e la musica di Monica&Corrado. Al «Capitan Fracassa» si esibirà la Avanzi band. [illegible] «La Maghelona», dalle 22, Mr. Matteo alla tastiera proporrà melodie romantiche e brani classici.
[illegible]RE. Stasera, al ristorante di Becetto, «cena delle donne» allietata dal complesso I romagnoli.



Tre dei famosi California Dream Men si esibiscono stasera alla discoteca «Evita forever» di Cavallermaggiore

Stasera ad Alba il Gruppo dell'Orchestra Sinfonica Rai

Via libera alle percussioni per un concerto «speciale»

Leonardo Osella

Tra le famiglie orchestrali, quella delle percussioni è la più ingombrante, ma riserva piacevoli sorprese. Stasera alle 21 [illegible] i percussionisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai a presentarsi ad Alba, nel Teatro Sociale. Il palcoscenico si affollerà di tamburi, grancasse, piatti, tamtam, [illegible]rimbe, xilofoni, vibrafoni, campane, timpani, triangoli: una «giungla» organizza nella quale si muoveranno con la loro alta professionalità Claudio Romano, Maurizio Bianchini, Riccardo Balbinutti, Claudio Cavallini e Matteo Moretti. Il loro repertorio è originale, perché molti compositori contemporanei hanno scoperto la ricchezza e la fantasia di questo variegato armamentario: infatti le percussioni comprendono strumenti dal suono intonato come timpani e campane e persino dotati di un'ampia tastiera come marimbe, vibrafoni, xilofoni. Così lo stesso Bianchini presenterà [illegible] brano, «Ethnics».

Ma gli esecutori praticano anche la strada della trascrizione: così stasera il pubblico potrà ascoltare, a fine spettacolo, una versione di Balbinutti dei «Quadri di [illegible] esposizione» di Musorgskij, ricchi [illegible]me sono di spunti coloristici già nell'originale pianistico. Gli altri brani in programma: «Musica per pezzi di legno» di Reich, «Aisha» di Boccadoro, «Lift-off» di Peck.

Sempre oggi a Saluzzo, nella Sala Verdi di via dell'Annunziata 1, si tiene lo spettacolo «Il salotto musicale» [illegible] il violinista Guido Rimonda e la pianista Cristina Canziani per i soci degli Amici del Teatro e della Musica Magda Olivero, con pagine raffinate e virtuosistiche di Kreisler, Mozart, Paganini, Pugnani, Elgar, Wieniawsky, Massenet e de Sarasate.



I Percussionisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai stasera al «Sociale»

A TEATRO



Gag, colpi di [illegible] e [illegible]

Al Politeama di Piasco stasera, ore 21, la compagnia «Fait parei e J'Arsam», presenta «La locanda dei tre merli» di Carlo Gallo. Domani la replica. Nella sala di piazza Vineis 11, a **Saluzzo**, la compagnia Primo atto del Teatro del Marchesato replica (ore 21) la commedia brillante «Sei per due». Sotto la tettoia di piazza Cavour (ore 20,30) spettacolo dei Danzatori di Bran (ingresso libero). Per i più piccoli oggi, alle 16,30 nella Biblioteca dei bambini e dei ragazzi di **Cuneo**, si conclude «Pomporodoro» con lo spettacolo «Nuvola» proposto dalla compagnia Fabula rasa. Ingresso [illegible] mila. E' stato sospesa al «Milanollo» di **Savigliano** la rappresentazione de «Il misantropo», in programma stasera e domani, per la malattia dell'attrice Luisa Melillo. Gli abbonati potranno recarsi a vedere la commedia direttamente a Torino. Infine a **Canale** stasera al Cinema Teatronuovo, ore 21, sarà presentata «Me frel» a cura del Nostro teatro di Sinio. Ingresso 13 mila (fuori abbonamento). [r. s.]

COSTA AZZURRA

NIZZA. Oggi al Palais des Expositions, inaugurazione della 56ª «Fiera Internazionale» con la Russia, quale paese ospite. Russi naturalmente i prodotti artigianali e gastronomici esposti al pubblico nella mezzanina, dalla vodka, al caviale, alle ambre pregiate. Altra novità dell'edizione 2000, lo spazio riservato al più celebre concorso francese per inventori, il «Concours Lépine» con tagliaerba portatili, gioielli che si illuminano e altri brevetti curiosi. Da visitare sul piazzale antistante «Batir», la sezione dell'edilizia e al Vieux Port, «Plein air», con soluzioni e suggerimenti per il tempo libero all'aria aperta. La Fiera prosegue fino al 13 marzo [illegible] orario continuato dalle 10 alle 19. Oggi alle 14,30 replica della sfilata carnevalesca, seguita alle 12 dalla Trans-Charivarienne, gioco nel quale l'importante è produrre il più grande rumore spostandosi su un veicolo a rotelle (tel. 0033492/144870). Alle 18, al Forum Masséna animazione burlesca con il grande «Charivari», ripetuta domani alle 1[illegible]. Martedì alle 14,30, ultima sfilata seguita alla sera dal corteo conclusivo e falò [illegible] re [illegible] carnevale sulla spiaggia alla luce dei fuochi d'artificio.
MONTECARLO. Domani alle 18,



Il fisarmonicista Richard Galliano conosciuto in tutta Europa sarà domani in concerto al Grand Hotel di Saint-Jean Cap Ferrat

concerto al Centro Congressi con l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Ion Marin, con la partecipazione straordinaria di Yuri Bashmet. In programma brani di Mendelssohn e di Berlioz.
SAINT-JEAN-CAP-FERRAT. Domani alle 20, al Grand Hotel du Cap, serata gastronomico-musicale con Richard Galliano, fisarmonicista di fama internazionale.
[illegible] **JUAN.** Commemorazione del grande sbarco napoleonico, prima dei Cento Giorni, con un concerto alle 11, conferenza alle 14, simulazione di [illegible] battaglia alle 15,30, poesie alle 17 e finale con sfilata militare alla luce delle torce. Domani alle 15, sbarco dell'imperatore e battaglia navale sul golfo e alle 11 sfilata delle truppe. Per informazioni telefonare allo 0033493/638258.

STASERA AL [illegible]

CUNEO
[illegible] Tel 0171-693 554 **C'era un cinese in coma** Or fer. 18, 20, 22, sabato e festivi 16, 18, 20, 22
CORSO Tel 0171-602 936 **Il collezionista di ossa** Or fer. e fest. 17, 19.30, 22
ITALIA Tel 0171 692 554 **The beach** Or fer. e fest. 17, 19.30, 22
[illegible] Tel 0171 631 771 **Le ceneri di Angela** Or 21
DON BOSCO **Toy story 2** Or 20, 22

ALBA
EDEN T 0173-362 021 **Il mistero della strega di Blair.** Or fer 20, 22
MORETTA Tel 0173-36 49 36 **The [illegible]** Or fer. 20, 22, fest. 17, 21

BAROLO [illegible]
COMUNALE Tel 0175-346 901 **Incontriamoci a Las Vegas** Or 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 711 **American beauty** Or 20, 22
CINELANDIA
Sala 5: **Tre re (Three kings)** Or 15.15, 17.40, 20, 22.20, 0.40
Sala 6: **The blair witch project** [illegible] 17 [illegible] Or 19.30, 22.30
Sala 7: **Toy story 2** (14.30, 16.30, 18.30). **Canone inverso** Or 20.20, 22.35
Sala 8: **Un cinese in coma** Or 15, 17.5, 20, 30, 23
Sala 9: **Il collezionista di ossa** Or 14.45; 17.10, 19.40, 22.10, 0.30
Sala 10: **The beach** Or 15, 17.20, 20.30, 23

BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Lunedì ingresso 7 mila. Sala Grande: **Tre re (Three kings)** Or 20, 22,05
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Mac: **Il collezionista di ossa** Or 20, 22.05
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Mignon. **The blair witch project** Or 20.10, 22.05
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala Millenium. **C'era un cinese in coma** Or 20, 22.15
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala Metropolis. **The beach** Or. 20, 22.20

BUSCA
LUX Tel 0171-946069 **Un marito ideale.** Or. 20; 22

CARAGLIO
[illegible] Tel 0171-619 131 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 20, 22

CARRU'
F.LLI VACCHETTI, Tel 0173-750 277 **Il mistero della strega di Blair** Or 20, 22.15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726 **La strega di Blair** ore 20, 22

CEVA
[illegible] 0174-7701 552 **Il gigante di ferro** Or 18 **Colpevole d'innocenza** Or 20, 22,15

CHERASCO
[illegible]LATERI Tel 0172-488 324 **Giovanna D'Arco** [illegible] 19, 22

DOGLIANI
[illegible] Tel 0173-742 321 Sala Blu **Il marito ideale** Fer 20.30, 22.30, fest. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande **C'era un cinese in coma** Or fer. 20,20, 22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa **American Beauty** Or fer 20.15; 22.30, fest. [illegible]5; 18, 20.15, 22,30

DRONERO
IRIS Tel 0171-916 393 **La figlia del generale** Or 20.15, 22.15

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 **The beach** Or 20, 22

GARESSIO
EXCELSIOR **L'ispettore Gadget** Or 21

LIMONE
LUX. Tel 0171-927 534 **American Beauty**

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 **Three kings (Tre re)**
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898 **The beach**
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660 OGGI RIPOSO

ORMEA
ARISTON. Tel 0174-391619 n. p.

PIASCO
SALA [illegible] OGGI RIPOSO.

ROBILANTE
ROBY. Tel 0347-6004 743 **Colpevole d'innocenza** Or fer 21, sabato e festivo 20, 22

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756 [illegible] Or 20, 22
ITALIA Tel 0175-42 606 **C'era un cinese in coma** Or fer 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22

SANTO STEFANO BELBO [illegible]
ROBURENT. **The beach** Or. 21 (spettacolo unico)

[illegible]
AURORA Tel 0172-712 957 **Colpevole d'innocenza** Or 20, 22
RITZ **Il collezionista di ossa** Fer 20, 22

[illegible] TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis. T. 011 88 78 07 **Il tempo dell'amore** Or 1[illegible], 17.50, 20.10, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **The beach** Or 15, 17.30, 20, 22,30
ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel 850 521 **C'era un cinese in coma** Or 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 850 521 Pom **Toy Story 2** Or 15,30, 17.15 Sera **The blair witch project** [illegible] 19,10, 20.50, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Three kings** Or 15, 17,30 [illegible]22.30 Sala 2 **Il collezionista di ossa** Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **American Beauty** Or 15, 17.30, 20.10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 5817 190 [illegible]kings Or 15,45, 18, 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is east** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/b, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or 16, 18,10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029. **Three kings** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Rivalta v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or 16, 18.15, 20.30, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **L'inglese** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or 15; 16,50, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **The beach** Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 Pom **Toy story 2** Or 15,10, 17. Sera **The insider - Dietro la verità.** Or 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16.42 **Boys don't cry** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** [illegible] 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Autunno** Unica proiezione ore 22.45
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 350 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or. 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22,35
[illegible] v. Po 30, tel 817 33 23 **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair).** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or : 15, 17,30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria [illegible] 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or.: 15,30, 17.50, 20,10, 22.30.
[illegible] v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or : 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Salsa** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **The Blair witch project** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45; 22.30, 0.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **C'era un cinese in coma** Or 14.55, 16.50, 18.[illegible].35, 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or 15, 17,30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Sbucato dal passato.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Three kings** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or 16.15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Fine di una storia.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16, 18.10, 20.20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible]TINO 1 T[illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Anna and the king** Or 16.10, 19.10, 22.10
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Riposo
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **The beach** Or 15.40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Ore 15 visite guidate al Teatro Regio. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel 011 8815 241/242. Ore 21.15 al Palasport di Verbania, concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Nicola Paszkowski. Musiche di Schumann e Beethoven. Info e vendita: Tel 0323 401510 e 0323 401400
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21.15 per «Around Jazz», Blue Standards. Concerto del duo Northern Sanshore pianoforte ed Everett Greene voce. Posti numerati a L. 25.000 in vendita al Centro Jazz, via Pomba 4. Tel 011 884477, ingressi a L. [illegible] dalle 20.30 alla biglietteria del Piccolo. Tel 011 8815 303
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570. Non pervenuto.
AUDITORIUM [illegible]. Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 [illegible], tel 810.4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni. Riposo.



Calcio, dopo la sconfitta con il Moncalieri oggi i biancorossi anticipano

Cuneo vuol ripartire in Liguria

Ma la capolista Sestrese è in grande forma

Gian Piero Civallari

Nuovo anticipo per l'AC Cuneo 1905 nel Campionato Nazionale Dilettanti. Settima giornata del girone [illegible] ritorno [illegible] per i biancorossi è tempo di un'altra partitissima con la voglia di ripartire subito dopo la sconfitta casalinga subita [illegible] il Moncalieri.

Dalle 15 (collegamenti flash a [illegible] di Piero Carosso su Radio Piemonte Sound) Caridi e compagni [illegible] impegnati sul campo della capolista e lanciatissima verso la promozione in serie C2 Sestrese. Per chi volesse seguire i biancorossi si deve uscire al casello [illegible] Genova Est, il campo è nelle vicinanze. Una gara, che [illegible] ha bisogno di presentazione, visto il valore degli avversari che non hanno badato a spese per raggiungere la C2. La Sestrese, allenata da Dario Bonetti, con il fratello Ivano sicuramente in campo che vanta la miglior difesa del torneo con appena [illegible] reti subite.

I liguri sono anche la squadra che ha vinto più volte, 15, e che ha subito solo due sconfitte nelle 23 gare dispustate fino a questo momento.

I padroni di casa [illegible] annunciati al gran completo mentre Carlo [illegible]cca dovrà rinunciare allo squalificato Martini e molto probabilmente a Carignano oltre al solito Becchio. Il tecnico biancorosso presenta la sfida di oggi: «Ci aspetta [illegible] trasferta ostica, sulla carta difficilissima perchè andiamo a giocare sul campo della prima della classe. Và da [illegible] che pertanto la partita che dovremo affrontare si presenterà comunque sia molto pericolosa per noi. Sappiamo benissimo però che nel gioco del calcio può sempre succedere di tutto. Nel senso che noi [illegible] partiamo sicuramente battuti. Anzi. Andiamo consapevoli di giocare una partita molto importante perchè arrivando dalla sconfitta contro il Moncalieri abbia[illegible] una grande voglia di riscatto. Quindi [illegible] questo animo ci apprestiamo ad affrontare questa squadra che sappiamo presenta dei giocatori molto forti, molto esperti che ries[illegible]no comunque sia a trasformare spesso la partita [illegible] una battaglia quando magari hanno difficoltà a sbloccare il risultato. Sappiamo tutte queste cose e noi comunque andiamo a Genova pronti per giocarci la nostra partita».



Il Cuneo ha bisogno di offrire una grande prova del collettivo per fare punti su un campo difficile come quello della Sestrese

REFERENDUM

SABATO 4 MARZO 2000

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

PALLAVOLO

Le ragazze della Bieffe Cosmo ospitano Pistoia

Busca, stasera arriva la «star» Biemmedue

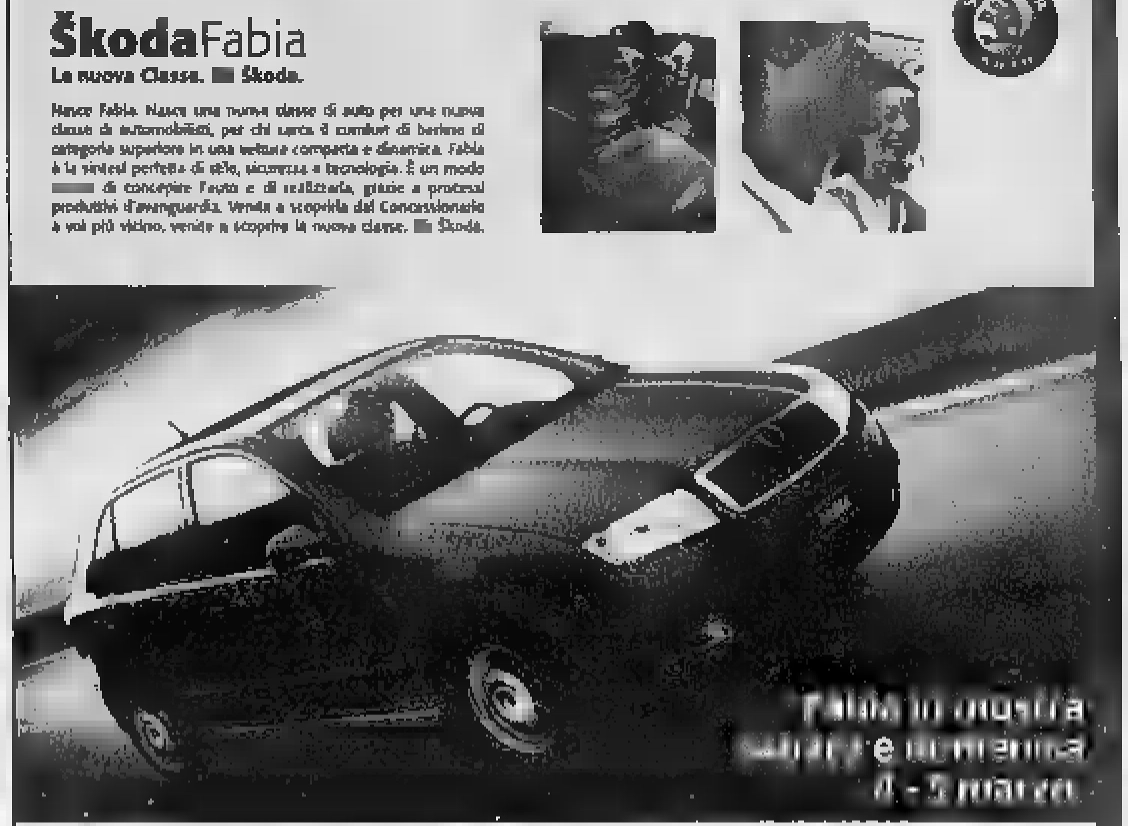
BUSCA

Sarà una partita tutta da giocare e da vedere quella che opporrà stasera alle 21 al palasport di Busca la formazione padrona di casa del Coalvi e la capolista Bm2 Asti: l'incontro rappresenta senz'altro il «clou» della quinta di ritorno della serie B1 maschile. «Non si[illegible] mai stati così vicini al terzo posto - dice il presidente del Coalvi, Marco Gallo -: un risultato incredibile, che premia il lavoro svolto dall'allenatore Giorgio Salomone e dai ragazzi. Cercheremo di dare, come sempre, il meglio». Nelle file dell'Asti, due ex: Riccardo Gallia e Mauro Bottero. Gioca in trasferta, inv[illegible], la Bre Cuneo, impegnata in Sardegna contro l'Arcosiana Cagliari, penultima in classifica con soli sette punti all'attivo.

Anche in serie B1 femminile un incontro di prestigio: la Bieffe Cosmo Cuneo, ospita stasera alle 21 la Pistoiese, seconda forza del girone. In serie [illegible] maschile [illegible] Fima Mondovì [illegible]cherà riscatto, dopo la sconfitta patita sabato [illegible] in casa [illegible] il Bellusco, [illegible] parquet del Monza: l'allenatore Kasper Simeonov dovrà ancora fare a meno del capitano Massimo Borgogno.

In serie B2 femminile, la V2 Pack Racconigi, sempre fanali[illegible] di coda del girone con una sola vittoria all'attivo, gioca stasera in casa alle 21 contro il Foppapedretti Bergamo. **[p. b.]**







L'ex giocatore simbolo del Toro sosterrà l'aspirante presidente della Regione

Claudio Sala in campo con la Turco

«A giorni scioglierò la riserva»



Claudio Sala durante una partita. A fianco, Antonello Angeleri



Maurizio Tropeano

Claudio Sala, uno dei giocatori simbolo del Torino calcio negli Anni Settanta, è pronto a scendere in campo a fianco di Livia Turco, candidata del centrosinistra alla presidenza della Regione Piemonte. [illegible] la disponibilità dell'ex calciatore e attuale responsabile del settore giovanile granata verrà formalizzata, Sala entrerà nel listino della coalizione.

Ma come si è arrivati a questa indicazione? A convincere la ministra-candidata della bontà di candidare l'ex numero 7 granata sarebbero stati illustri tifosi dall'ex sindaco della città, Diego Novelli, all'ex procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Il risultato? «Ci sono ancora alcuni dettagli da definire - spiega Sala - ma penso che entro pochi giorni si dovrebbero sciogliere tutte le riserve. Insomma, questa possibilità è concreta».

E la campagna elettorale inizia ad entrare nel vivo. Primo scontro la Sanità. La Turco da una parte e la lista Bonino dall'altra, hanno lanciato un durissimo atta[illegible] alla Giunta Ghigo. Ha iniziato la ministra prendendo spunto dal deficit di 55 miliardi accumulato nel 1999 dalle Molinette: «La giunta regionale di centrodestra aveva annunciato un patto che prevede la riduzione [illegible] dell'1% della spesa in tutte le aziende sanitarie: una promessa mancata. La maggior parte delle Asl e delle Aso continua ad avere i conti in rosso e il buco dovrà essere ripianato, ma non si sa come, né da chi». E Turco prende posizione sullo scontro tra An e Forza Italia che si contendono la futura guida dell'assessorato alla Sanità: «Le lotte di potere aperte in questi giorni nel centrodestra appaiono inquietanti».

Duro anche Carmelo Palma, numero [illegible] della Lista Bonino: «Sulla Sanità noi direnmo e vorremmo altre e più alte cose da quelle su cui si accapigliano i notabili di questa "classe di governo" del centrodestra. Il referendum sul Servizio sanitario nazionale firmato da moltissimi elettori del Polo fa parte di una riforma che prevede un modello più liberale, più efficiente e deco[illegible] di una giunta che, con il concorso ed il concerto dell'opposizione, nel giro di cinque anni ha accumulato un debito sanitario gigantesco».

Per il Polo replica l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambro[illegible]. «Sprechi e lotte di potere non appartengono al nostro modo di fare politica. Il Piemonte è la regione del Nord che ha [illegible] minor sforamento [illegible]iderato che il disavanzo stimato fino al 1999 non supera i 2000 miliardi. I conti definitivi, al vaglio dell'apposita commissione, indicheranno, presumibilmente, uno sforamento ancora inferiore. Chi parla di [illegible] deficit di 3500 miliardi dice una falsità».

E ancora: «Perché chi lancia accuse strumentali non dice che una recente indagine dell'Ires attesta che il [illegible] per cento dei piemontesi è soddisfatto della sanità regionale e che la qualità del servizio offerto è migliorata?».

I comunisti italiani presentano la lista Nuovo simbolo per il Ccd di Casini Polemica sulla sanità

Intanto prosegue la presentazione delle liste. Ieri lo hanno fatto i Comunisti Italiani. Numero 1: Pino Chiezzi, capogruppo uscente. Numero 2: Stefano Barbieri, segretario della Federazione. Tutti gli altri - il 40% sono donne e c'è una folta rappresentanza di lavoratori - in ordine alfabetico con divieto di fare una campagna elettorale personalizzata. Tra i candidati il vignettista Vauro e il primario delle Molinette, Mauro Salizzoni: «Sono contento perché Comunisti e Prc corrono per uno stesso candidato presidente. Mi auguro che alle prossime elezioni ci [illegible] solo partito comunista». Chiezzi indica tra le priorità del programma «l'occupazione e la sanità».

Nuova lista e nuovo simbolo anche per il Ccd che sotto la tradizionale Vela inserisce la frase «Con Casini». Il segretario regionale, Tomaso Zanoletti, presenta la testa di lista: Antonello Angeleri, capogruppo uscente: Franco Botta, l'assessore all'Urbanistica è inserito anche nel listino e Gianluca Gavazza. Tra gli altri, il sindacalista degli agenti penitenziari, Cataldo Riccio, e l'imprenditrice Franca Pastore. Il Ccd ha stretto un rapporto di collaborazione [illegible] Alleanza Monarchica e non chiude le porte in faccia ai radicali «a patto che si basi sulla realizzazione di progetti concreti come l'Asti-Cuneo e l'Alta Capacità. Io - conclude Angeleri - non vado in giro a spinellarmi».

Politica, l'ultima arena dei campioni

Da Rivera a Boniperti, e all'estero ci fu anche un ministro

Gian Paolo Ormezzano

La presenza di Claudio Sala, il poeta del gol per la memoria ancora fresca del tifo granata, nella squadra di Livia Turco per le imminenti elezioni regionali, probabilmente in vista di un assessorato allo sport, ovviamente in caso di vittoria della candidata alla presidenza, apre un discorso non chiuso anche se mai troppo aperto sui rapporti fra politica e sport anche a questo speciale livello di rappresentanza e di attività. Ricordiamo che attualmente in Parlamento ci sono tre onorevoli provenienti dallo sport, anzi proprio dal calcio: Gianni Rivera (basta il nome) alla seconda legislatura, ora con Dini nel Rinnovamento italiano dopo essere "salito" con Segni; Massimo Mauro dei Democratici di Sinistra ex giocatore in tante squadre, comprese Juventus e Napoli, nonché sino a poco fa presidente del Genoa, Luigi Martini di Alleanza Nazionale, terzino della Lazio campione d'Italia 1974 e, prima di darsi in pieno alla politica, pilota nell'aviazione civile. L'atletica leggera ha dato a Montecitorio Alberto Cova di Forza Italia, pedone del mezzofondo vittorioso ai Giochi, [illegible] Mondiale e all'europeo.

Altre candidature importanti, illustri, in varie elezioni, comprese le ultime europee, non sono andate bene, e spesso hanno causato nel muscolare [illegible] delusione forte ed acrimonia spinta. E' comunque pensabile che nelle prossime votazioni per i consigli regionali la presenza degli atleti o degli ex atleti sia abbondante, e che Claudio Sala possa diventare soltanto e addirittura una specie di apripista (ma a proposito del termine sciatorio, ricordiamo Pierino Gros a lungo sindaco della [illegible] Sauze d'Oulx). Nel seguire ed eventualmente favorire le avventure elettorali dei loro beniamini, gli sportivi devono comunque distinguere fra ex atleti e dirigenti: costoro spesso accedono al parlamento od ai parlamentini in quanto - personaggi eminenti o comunque rampanti dell'imprenditoria - si sono messi nello sport magari proprio per incrementare dalla speciale ribalta le loro iniziative manageriali, e che poi lo sport ha portato più in alto delle loro stesse aspettative. Così sono da intendere le presenze in senato di Dino Viola buonanima presidente della Roma, in parlamento di Gianmauro Borsano discusso presidente del Torino. Mentre la tornata come deputato europeo di Forza Italia di Giampiero Boniperti è stata legata cronologicamente al suo addio alla dirigenza calcistica (nel suo caso la presidenza della Juventus), a sua volta legata alla sua grande militanza sportiva. Infine, ecco Montecitorio per due legislature a [illegible] Scirea, che ha cominciato con Forza Italia il suo iter politico speciale e intenso di moglie di un campione pianto da tutti.

Dopo Sala, comunque, chi altri? Risponderanno con le loro proposte Ghigo e la Bonino? E dove fuori Piemonte ci saranno iniziative simili? E per quali elezioni? In Italia le occasioni sono molte: camera e senato hanno grandi numeri di eletti, e poi le [illegible] continuano a sedurre, sino ai consigli comunali, se si vuole anche alle circoscrizioni. Non è obbligatorio concorrere addirittura per la presidenza degli Stati Uniti, [illegible] l'ex cestista Bradley, o diventare ministri dell'agricoltura islandese come Gudmusson, che fu mezzala del Milan del dopoguerra.

[illegible] AL DELLE ALPI

Tifoso juventino con bandiera di Salò

Un tifoso bianconero è stato denunciato perché tentava di entrare allo stadio con una bandiera della Repubblica sociale di Salò nascosta nei calzoni. E' successo la prima volta al Delle Alpi dopo l'entrata in vigore della legge che vieta allo stadio striscioni e bandiere che possano incitare all'odio razziale. Il fermo è avvenuto l'altra sera, poco prima della partita Juventus-Real club Celta de Vigo. I poliziotti si sono insospettiti da uno strano rigonfiamento sotto la giacca del supporter juventino e lo hanno invitato a sbottonarsi il giubbotto e ad alzare camicia e maglione. Infilata nei pantaloni gli agenti hanno trovato la bandiera vietata: un tricolore con il disegno di un'aquila imperiale che stringe fra le zampe un fascio littorio. Uno stendardo che, se esposto in campo durante il match, avrebbe potuto provocare qualche problema alla Juventus. «E' l'azione di un singolo. Quando è entrata in vigore la legge - puntualizza Umberto Toja, uno dei capi storici della tifoseria - siamo stati molto chiari con tutti i nostri iscritti: una bandiera di quel tipo può costare caro». Il tifo, però, non ne ha risentito: «Domenica scorsa, allo stadio, una trentina di noi ha organizzato una scenografia splendida e lecita. Se si dovesse tentare un'azione di forza allora sarebbero i capi ad assumersene la responsabilità. Non certamente i singoli fan».

A Torino la conferenza delle Alpi franco-italiane

Le Comunità frontaliere adesso hanno lo statuto

Ha uno statuto la Cafi, Conferenza delle Alpi Franco-italiane, associazione fra le comunità frontaliere per garantire la partecipazione incrociata alla formazione e all'attivazione del programma Interreg III dell'Unione europea. Si tratta dell'unico sodalizio possibile, anche se giuridicamente debole, per coordinare la cooperazione tra territori confinanti su un finanziamento europeo di 300-350 miliardi in sette anni.

Quattro Province italiane (Torino, Cuneo, Imperia, Aosta) e sei Dipartimenti francesi (Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, Alpes des Haute Provence, Alpes Maritimes) hanno approvato ieri lo statuto del Cafi in vista della costituzione formale dell'associazione nel prossimo mese di maggio: la Conferenza, che avrà sede a Torino a Palazzo Cisterna e sarà presieduta da Mercedes Bresso, avrà risorse proprie ed una struttura operativa che svilupperà servizi di promozione, informazione e assistenza tecnica alle collettività associate per la messa in opera di progetti transfrontalieri sia di sviluppo locale, sia di carattere più generale. Esempi? Il traforo del Monginevro, il Tenda-bis, il recupero della ferrovia Cuneo-Nizza.

Ma proprio dal vicepresidente della Provincia di Cuneo, Franco Revelli, pur con un plauso [illegible] collaborazione transfrontaliera, è arrivata una ventata di scetticismo sull'operatività pratica della Cafi e sulla sua «torinesità». Revelli ha invitato alla «concretezza», affermando che ad una semplice «associazione» sarebbe stato preferibile un «geie», gruppo d'intervento economico pubblico-privato: «In un'associazione - ha detto - ci stiamo se contiamo». Peraltro esiste già un accordo di collaborazione del Piemonte Sud (Cuneo, Asti, Alessandria) con Imperia e Savona per [illegible] polo logistico e Torino non è certamente visto bene come unico capofila. [g. b.]

L'accademico Cai [illegible] 95 anni, era cittadino onorario di Balme e Schio

Addio all'autore della «Montanara»

Toni Ortelli compose la canzone al Pian della Mussa



«La Montanara» composta da Toni Ortelli è stata definita «l'inno mondiale della montagna»

E' morto Toni Ortelli, alpinista, accademico del Cai, e soprattutto autore della celeberrima «Montanara». Aveva 95 anni. Era originario di Schio, in provincia di Vicenza: dopo [illegible] diplomato disegnatore meccanico a Bergamo, Ortelli si trasferì a Torino per lavorare alla Lancia. Dal 1933 la sua regione d'adozione divenne la valle d'Aosta. Nel capoluogo valdostano lavorò a lungo alla «Cogne». E in questi anni, fu intensissima la sua attività alpinistica e sci-alpinistica. Ortelli ideò la «Montanara» nel luglio del 1927 al Pian della Mussa. [illegible] anni dopo comparve un'armonizzazione per pianoforte firmata da Pierluigi Galli per il coro della Sat. Nel 1933 esce il disco (a 78 giri) con l'interpretazione di Silvio Pedrotti.

Quando qualcuno dei suoi amici gli rammentava che lui mettendo in fila le parole della Montanara aveva praticamente composto «l'Inno mondiale della montagna», Toni Ortelli rispondeva che aveva solo raccolto un'ispirazione. «Tutti - rispondeva - vecchi e giovani, si riconoscono nella [illegible] per questo non verrà mai dimenticata». «Lui [illegible] una grande sensibilità musicale - ricorda la moglie Maria, che tra pochi mesi compirà [illegible] anni -. Bastava accennargli due note di un'opera di Wagner e la riconosceva. Così l'altra ho sintonizzato la radio sul concerto trasmesso dal Lingotto e per tre quarti d'ora, insieme a lui, ho sentito l'Eroica di Beethoven».

Toni Ortelli aveva ricevuto la cittadinanza onoraria dal Comune di Balme nel 1987 per il sessantesimo anniversario de La Montanara. Una giornata di festa ricordata da [illegible] targa fissata nella roccia proprio al Pian della Mussa, dove nel silenzio rotto solo dal suggestivo canto di una pastorella, Toni Ortelli pensò e scrisse il [illegible] della canzone. Lo scorso novembre anche il Comune di Schio, dove [illegible] nato, gli conferì la cittadinanza [illegible]. Tra le sue ultime apparizioni pubbliche, nel novembre di sei anni [illegible]: sul palco dell'auditorium del Lingotto, il coro della Sat, aveva accettato di cantare per raccogliere aiuti per gli alluvionati del Piemonte, in prima fila, c'era Toni Ortelli, che festeggiava i suoi 90 anni.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

Agricoltura e genetica convegno a [illegible]



[illegible] Questa mattina alle 9,30 presso l'Auditorium «Giovanni Arpino» si [illegible] il convegno promosso dalla Coldiretti su «Ingegneria genetica e applicazione in agricoltura: vantaggi e svantaggi». Sono previsti interventi del ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro (foto), del presidente nazionale del sindacato agricolo Paolo Bedoni, dei docenti universitari Piero Belletti e Giacomo Buchi, di Carlo Petrini, presidente di Arcigola-Slow Food, di mons. Carlo Rocchetta, consigliere ecclesiastico e di Terry Tyzack dell'Assobiotic. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Beppe Rovera che alle 14,50 trasmetterà in diretta da una cascina braidese «Ambiente Italia».

[illegible]pa Subalpina oggi il primo congresso

[illegible] Primo congresso regionale, oggi, per l'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato regionale dei giornalisti piemontesi. Dalle [illegible] 10,30 in poi, al circolo della Stampa in Corso Stati Uniti 27. E' la prima volta che i giornalisti del Piemonte eleggeranno direttamente i vertici della Subalpina in un Congresso regionale, dopo l'entrata in vigore del nuovo statuto, approvato un anno e mezzo fa.

Muzzano, don [illegible] direttore dei Salesiani

BIELLA. Don Mario Granada, è il [illegible] direttore dei «Salesiani» di Muzzano. Trentacinque anni, arriva dall'Ispettoria del convitto di Novara. Tra i suoi obiettivi far conoscere la realtà preziosa del complesso salesiano: per la prima volta nella storia della Chiesa dal 4 al 7 luglio si svolgerà un incontro delle le suore di clausura dell'ordine delle Clarisse del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

«La via francigena» si ferma a Vercelli



VERCELLI. Domani, alle 9,10, su Raitre la città di Sant'Eusebio sarà la protagonista del programma «La Via francigena», trasmissione ideata per far [illegible] le bellezze artistiche italiane, in occasione dell'anno giubilare. La telecamera della Rai ha seguito il cammino di un pellegrino di Canterbury, diretto a Roma, con tanto di zaino a spalla. Il cristiano si fermerà davanti al Duomo per chiedere ricovero alla chiesa locale, e ad attenderlo sul sagrato ci [illegible] il vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi. Dopo una [illegible] in Duomo per ammirare il Cristo ligneo dugentesco e sfogliare (occasione unica) il prezioso Vercelli Book, sarà rifocillato in Seminario, dove troverà anche «rifugio» per la notte.

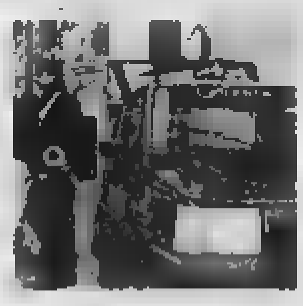
[illegible] in [illegible] fiori messicani

SANREMO. Tra i floricoltori del Ponente ligure è scattato l'«Allarme Messico». Da Bruxelles, infatti, è giunta notizia di un accordo stipulato dall'Unione Europea per agevolare fiscalmente l'importazione in Italia dei fiori messicani. «Un atto assurdo - ha denunciato Claudio Bagnoli, direttore provinciale Confagricoltura - che aumenta la concorrenza sleale di Paesi rivali».

Ubriaco in discoteca getta [illegible] in pista

PRATO SESIA. Giovedì grasso movimentato a «La Pepita» di Prato Sesia, mentre era in pieno svolgimento la festa di carnevale. Un avventore, in preda ai fumi dell'alcol, ha divelto dal basamento e gettato sulla pista una statua in gesso rappresentante un'odalisca. E' stata colpita una ragazza che trasportata all'ospedale di Gattinara è stata subito dimessa. L'autore del gesto è riuscito a dileguarsi.

[illegible] in un controllo latitante siciliano



NOVARA. Si aggiravano in modo sospetto in auto in una zona ricca di banche. Ma una pattuglia di carabinieri li ha fermati, controllandoli. Erano quattro palermitani, con precedenti specifici, dei quali uno [illegible] documenti. Accompagnato in caserma per accertamenti, è risultato essere un latitante di Mazara del Vallo, ma residente a Palermo, F.L., [illegible] anni. Era colpito da ordine di carcerazione [illegible] il [illegible] dicembre dal tribunale di Marsala perchè accusato di una rapina avvenuta il 30 novembre all'ufficio postale di Marsala. In un'altra operazione, i carabinieri di Fara Novarese hanno denunciato tre dipendenti di una ditta di spedizioni per furto: aprivano i pacchetti e rubavano la merce preziosa.

[illegible] di Chivasso vince [illegible] dei [illegible]

CASALE M. Uno studente di 23 anni, di Chivasso, soprannominato «Sifone» - il nome non ha voluto rivelarlo -, ha vinto il terzo «Festival dei rutti: ovvero magico gorgo» tenutosi l'altra [illegible] in un locale cittadino (e quest'anno ospitato anche nel [illegible] Internet di Elio e le Storie tese). La gara prevedeva prove di durata, potenza e a tema libero sul tema: Gongolo e brontolo sono due nani.

«Kilometro Lanciato» Prima volta a Cervinia

CERVINIA. Oggi le qualificazioni e domenica finale del «KL», il Kilometro Lanciato che manca da Cervinia da 22 anni. Ed è la prima volta che la gara fra gli uomini e le donne-jet dello sci si svolge su territorio italiano. Le altre edizioni erano infatti in territorio svizzero. Saranno 38 gli atleti che si sfideranno per il «trono della velocità». Oggi alle 10 le qualificazioni sulla pista numero 6 bis, la «Bontadini».

[illegible] del Monferrato [illegible] 2° rally Sprint



ASTI. [illegible] 120 gli equipaggi in gara al 2° Rally Sprint «Colli del Monferrato e del Moscato» in programma per domani a Canelli. Il via alla prima auto per le 10, dalla pedana di partenza sistemata in piazza Cavour. I piloti si cimenteranno su tre prove speciali con percorsi spettacolari tra le colline di Canelli, Cassinasco e Castelnuovo Belbo. La manifestazione, che terminerà alle 16 di domani, ha però sollevato polemiche. A lamentare disagi (strade chiuse, inquinamento acustico e ambientale) i residenti delle zone in cui sono previste le prove speciali. Dall'organizzazione (Pro loco) si respinge ogni accusa, «I regolamenti sono stati rispettati e il rally porterà migliaia di persone in zona».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94,4 Mhz - CN 94,3 - AT, AL 91,8 - VC, BI, NO e VB 94,5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e [illegible]. **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, **15-18**: Musica e notizie; **15,30**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 4 Marzo 2000

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.68.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Le dichiarazioni del ministro Amato provocano subito prese di posizione

Fondi Ue, la Liguria si sente tradita

Biasotti: «Fatto grave». Mori: «Pronto il ricorso»

Mariacristina Cambri

E' polemica dopo che il ministro del Tesoro ha dichiarato l'impossibilità modificare la mappatura su cui verranno erogati i fondi dell'Unione europea. L'altro ieri Giuliano Amato ha spezzato le speranze degli enti locali e degli imprenditori liguri ormai convinti di una imminente modifica della mappatura attuale che, secondo quanto avevano annunciato gli industriali alcuni mesi fa, penalizzerebbe fortemente il territorio. Mentre Comune, Provincia presentavano i ricorsi e anche la Regione si preparava a fare altrettanto, alcune dichiarazioni Commissario Ue Mario Monti e del sottosegretario al ministero del Tesoro davano ossigeno alle speranze. Due giorni fa, invece, la doccia fredda di Amato che ha già suscitato una serie di reazioni. Il presidente della Regione Giancarlo Mori non ha intenzione di abbandonare la partita: «Continueremo nella nostra linea di azione e abbiamo già comunicato ai nostri avvocati di affrettare i tempi (per la presentazione del ricorso)». Il numero uno di via Fieschi ha chiesto immediatamente ai parlamentari liguri, che nelle settimane scorse si erano adoperati per ottenere la modifica della mappatura, di chiedere chiarimenti ministro del Tesoro delle ultimissime affermazioni. Proprio loro sottosegretario aveva risposto in modo positivo all'ipotesi di una diversa mappatura. «Certamente questa posizione non è lineare», ha ammesso Giancarlo Mori.

«Se fossero confermate le notizie in merito alla mappatura dei fondi Ue - ha commentato il candidato del Polo Sandro Biasotti - si tratterebbe di un fatto estremamente grave che dimostrerebbe come tutta la vicenda si stata affrontata in maniera dilettantesca». Ma la polemica arriva fino a Roma dove mercoledì, il deputato di An Paolo Armaroli avrà un faccia a faccia con Amato sull'argomento. Intanto l'attuale presidente della Regione replica alle accuse di Sandro Biasotti: «Abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare e, per redigere le modifiche proposte, sono state adoperate proprio le nostre elaborazioni».


La zona industriale di Genova Campi: in pericolo gli aiuti comunitari

Elezioni

Burlando lascia e oggi arriva Fini

GENOVA

Il vicequestore Angela Burlando ha comunicato ufficialmente l'altra sera il suo no: i ds dovranno fare a meno della sua candidatura alle prossime elezioni regionali del 16 aprile. Motivazione ufficiale per il dirigente del commissariato Foce-Sturla, la difficoltà conciliare la passione per il suo lavoro, a tre anni dalla pensione, con gli eventuali impegni amministrativi. «Come diceva mio padre - spiega il funzionario della polizia di Stato - se vuoi annegare, scegli almeno un lago grosso. Così ho deciso che mi presenterò in seguito, alle elezioni politiche per la Camera dei Deputati».

In realtà, a quanto sembra, il no di Angela Burlando, disponibile a condizione di una candidatura «blindata», avrebbe fatto tirare un sospiro di sollievo a Roberta Pinotti, segretario provinciale ds, alle prese con le manifestate esigenze dei candidati di partito, che personaggi esterni avrebbero potuto mettere in ombra.

Intanto gli stessi ds avrebbero limato da tre a due loro presenze nel cosiddetto «listino», ovvero l'elenco dei 7 candidati di tutta la coalizione attribuiti come premio di maggioranza, quindi a elezione in caso di vittoria, esclusi la maggioranza andasse agli avversari. La scelta dei magnifici tocca ora al candidato presidente Giancarlo Mori, cui i singoli partiti hanno consegnato le loro rose di nomi ieri pomeriggio. Sarà lui a pesare i difficili equilibri tra aree politiche, zone geografiche pre- femminili.

Stesso problema per l'avversario Sandro Biasotti.

Sul fronte del Polo, stamani Gianfranco Fini «battezza» a Genova i candidati di An. E' la terza coalizione, dopo Forza Italia ccd, a presentare la squadra che scenderà in campo il 16 aprile. Liguria Nuova svelerà i suoi nomi a metà della prossima settimana.

[a.p.]

Blitz dell'ufficio stranieri in corso Europa

Club privé degli scambisti è chiuso per prostituzione

Al «Perchè no?» sorpresi professionisti e coppie in azione nei separè a vista

GENOVA

Architetti, avvocati, un giornalista, alcune donne: era il pubblico spettatori-attori che animava la notte al «Perchè no?», locale «privé» di corso Europa dove, una lap-dance e un video amatoriale porno, rapporti completi sui divanetti, cronometrati dal personale di sala. Dopo 20 minuti a 200 mila lire scattava lo stop, oppure il raddoppio della tariffa. Davanti ai separée, un cartello avvertiva: «I singoli possono accedere con il della coppia». Intanto, un intermediario segnava con una crocetta su una tabella ogni prestazione delle ragazze, per il pagamento a fine nottata.

Un blitz della divisione stranieri, diretta dal vicequestore Antonio La Mendola, alle di ieri mattina, ha portato al sequestro del locale e all'arresto di due persone per sfruttamento della prostituzione, oltre alla denuncia di un terzo individuo per lo stesso reato. Gli arrestati sono il gestore Giuseppe D'Errico, 51 anni, precedenti per reati fiscali, e il collaboratore Luigi Repetti, 35 anni. D'Errico è stato denunciato anche per violazione della legge sul diritto d'autore (video e cd falsificati), sfruttamento del lavoro straniero (una delle ragazze ghanese). Al momento dell'irruzione, nel locale c'erano clienti (bastava una tessera a 50 mila per entrare) e 6 ragazze, tutte tra i 24 e i 26 anni, genovesi ad eccezione della straniera. Nella sala centrale, due pedane la classica sbarra verticale per le esibizioni lap-dance, intorno, separée con le coppie in azione tra i resti delle performance precedenti. L'interruzione ha provocato momenti di forte preoccupazione tra chi casa aveva moglie e figli.

Le indagini della sezione di polizia giudiziaria della divisione stranieri, coordinata dal commissario Paolo Guiso, hanno portato all'individuazione un'unica extracomunitaria irregolare, ma si presume che il ricambio fosse frequente. Il locale aperto nelle notti di giovedì, dedicate alla lap-dance, venerdì, per i video porno amatoriali, e il sabato, per lo scambio delle coppie.

[a.p.]

Un anno di indagini hanno consentito ai carabinieri di fare luce sull'organizzazione e sul giro d'affari

Traffico di cocaina: 10 arresti, banda sgominata

La droga destinata ai mercati della Liguria e della Toscana

Alessandra Pieracci

GENOVA

Un'organizzazione nigeriana che importava cocaina per il mercato delle discoteche della Liguria e della Toscana, è stata smascherata e smantellata 10 arresti e denunce dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia San Martino, diretti dal tenente Michele Lorusso. In oltre un anno di indagini, è stata scoperta l'intera rete, che permetteva il rifornimento dalla Bolivia all'Olanda, il successivo trasporto in Italia mediante corrieri e la distribuzione agli spacciatori. Nell'organizzazione, anche donne nigeriane che si prostituivano, necessità, per poter pagare le spedizioni. Il giro d'affari calcolato di 600 milioni l'anno per l'acquisto della merce all'ingrosso, con un guadagno almeno triplicato nella vendita al dettaglio. I pagamenti venivano effettuati grazie alla Western Union, catena parabancaria per trasferimenti internazionali di valuta, cui i membri della banda frequentavano soprattutto tre agenzie del centro storico.

L'organizzazione forniva assistenza con i migliori avvocati per chi finiva in carcere e manteneva l'arrestato e la sua famiglia, proprio com'è prassi dei clan di mafia e 'ndrangheta nostrane.

«E' la conferma - hanno commentato i carabinieri presentato il risultato dell'«Operazione Schnee» - che ormai quella nigeriana è una criminalità insediata a fianco di altre organizzazione, come la mafia russa, gli albanesi e le cosche italiane».

La droga veniva immagazzinata a Rotterdam e Amsterdam, e di lì trasferita in Italia e in altri Paesi europei, utilizzando per ridurre i rischi la cosiddetta tecnica «della formica», ovvero il trasporto ogni volta di quantità relative, nascoste in ovuli ingeriti o negli indumenti (a volte un doppiofondo nelle scarpe).

L'indagine nell'ottobre l'arresto di Massimo Machi, 32 anni, genovese, che spacciava cocaina ed extasy nelle discoteche di Liguria e Versilia: aveva 25 grammi di coca e 30 pastiglie. Come suo fornitore viene identificato Cristiano Nevone, 29 anni, pregiudicato per traffico internazionale di stupefacenti, che abita nel centro storico. Nevone è collegato ad Alessandro Olzai, suo cugino, anni, Arenzano, Franco Giovannini, 28 anni, anche lui di Arenzano. Mario Cinti, 27, genovese, Giorgio Ollosu, 27, genovese. Consumatori ma anche spacciatori, vengono tutti arrestati tra febbraio giugno '99.

Nevone, tramite la moglie nigeriana, O.S., 28 anni, si rifornisce di cocaina da Remmy Ijioma, 34 anni, che vive nel centro storico. E' lui, secondo i carabinieri, il gestore del traffico di stupefacenti tra Genova e l'Olanda. Nel maggio del 99 viene arrestato, appena arrivato da Amsterdam, Victor Oulay, quarantenne ingegnere originario della Costa d'Avorio e naturalizzato olandese. Doveva consegnare a Remmy Ijioma 400 grammi di coca, in parte nascosta nelle scarpe, in parte ingerita. Viene poi arrestato lo stesso Ijioma, che sta per consegnare a uno spacciatore extracomunitario 80 grammi di coca. Un altro etto è nascosto sotto un albero nel Parco del Peralto.

La vigilia di Natale, in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare emesse dalla Dda, sono arrestati la moglie di Ijioma, Margret Oko, 23 anni, e Anthony Samsen, 28, già arrestato dalla polizia (poi scarcerato) nell'ambito dell'operazione «Show Girl» che scoperto un'organizzazione per la riduzione in schiavitù e lo sfruttamento di giovanissime nigeriane.


Da sinistra alcuni degli arrestati dai carabinieri: Mario Cinti, Alessandro Olzai, Giorgio Ollosu e Cristiano Nevone

Sborgi contro Mori

Nuovi contrasti sulla gestione del «Brignole»

GENOVA. Si alzano i toni della polemica fra il presidente del Brignole e la Regione. Rosella Sborgi rifiuta di abbandonare l'incarico, come gli era stato imposto dal numero uno di via Fieschi, e ribatte alle accuse di cattiva gestione imputando l'inevitabile deficit proprio alla diminuzione dei contributi regionali. Da parte sua la Regione ribadisce la «congruità delle nuove tariffe di finanziamento delle socio assistenziali, che sono analoghe a quelle applicate da altre regioni italiane per altre strutture genovesi, come il San Camillo e il Don Orione, che non presentano alcuna difficoltà di gestione». La Sborgi replica affermando di non veder motivi sufficienti che la spingano a dimettersi e invita il presidente Mori «a procedere semmai i propri funzionari e assessori inadempienti» perché non avrebbero proceduto al confronto richiesto a suo tempo dai vertici dell'istituto proprio per affrontare il crescente deficit.

[m.c.c.]

INQUINAMENTO

Soglia attenzione in corso

Ieri è stata raggiunta la soglia di attenzione del monossido di carbonio in corso Gastaldi giorni scorsi si verificati dei superi di anidride solforosa a Cornigliano e di biossido di azoto a Brignole. In ogni nelle centraline di rilevamento non è mai stato raggiunto lo stato di attenzione.

AMBIENTE

Indagine sul rapporto fra smog monumenti

Parte da Treviso il programma monitoraggio dei livelli di inquinamento atmosferico per l'edizione 2000 di «Salvalarte», la campagna di analisi e di informazione sullo stato di salute del patrimonio artistico italiano promossa da Legambiente. Dopo Treviso sarà la volta di Genova, Palermo, Reggio Calabria Roma. La campagna, eseguita grazie al supporto tecnico di Montedison, partirà il 16 aprile. I risultati dell'indagine serviranno per spingere il governo a fare una seria politica antismog.

IPERCOOP

Compleanno miliardario dell'Aquilone

Tre milioni clienti in un anno di attività: è questo il bilancio del centro commerciale l'Aquilone. Il fatturato è stato di 191 miliardi di cui 147 nell'Ipercoop e 44 negli altri 34 esercizi con addetti più altri cinquanta dei servizi.

Una dei prodotti anticorrosivi

Apre i battenti l'8 marzo, al padiglione della Fiera, Pce2000, la internazionale specializzata nel dei rivestimenti protettivi e dell'anticorrosione.

[m.c.c.]

L'Amt corre ai ripari e distribuisce un maggior numero di biglietti, le zone riservate ai pedoni

Ecco la seconda edizione dell'«isolone»

Domani traffico vietato in centro dalle 10,30 alle 18

GENOVA.

Scatta domani mattina alle 10,30 la seconda edizione dell'isolone; si replica, dopo il primo blocco del 6 febbraio, ma questa volta l'area dove sarà vietato utilizzare auto e moto è più vasta e anche molte strade e piazze sia del centro che della periferia, infatti, ospiteranno le tradizionali manifestazioni del Carnevale.

Il divieto di circolazione di veicoli e motocicli di uso privato scatta alle 10,30 e resta in vigore fino alle 18 in un vasto perimetro di città all'interno delle seguenti strade: Via Doria, piazza Acquaverde, via Balbi (inclusa), via delle Fontane, via Gramsci, via Alpini d'Italia, via Fanti d'Italia, piazza Principe, piazza della Nunziata, via Bensa, largo Zecca, galleria Garibaldi, piazza Portello, galleria Bixio, piazza Corvetto, via XII Ottobre, viale IV Novembre, largo San Giuseppe, largo XII Ottobre, via Vernazza, via delle Casaccie, via D'Annunzio, via SS Giacomo e Filippo, via Serra, piazzetta Brignole, via De Amicis, piazza Verdi, viale Duca d'Aosta, viale Brigata Bisagno, viale Brigate Partigiane, via Diaz, piazza Della Vittoria, corso Aurelio Saffi, co[illegible] Quadrio, piazza Cavour, via Turati, piazza Raibetta, via Frate Oliverio, piazza Caricamento. Stop alle auto anche in corso in corso Marconi (nel tratto incluso fra via Rimassa e via Casaregis), in [illegible] Italia, in via Cavallotti (nel tratto compreso fra corso Italia e via De Gaspari). Viene, infine, consentito il transito per raggiungere l'ospedale Galliera attraverso via Vannucci, via Volta, Mura del Prato (tratto antistante l'accesso al pronto soccorso del Galliera e via Volta) e Mura delle Cappuccine.

Potranno superare i confini dell'isolone i veicoli elettrici e ad emissione pulita, i mezzi pubblici, quelli che svolgono servizi in emergenza, i veicoli per portatori di handicap, quelli utilizzati dai medici nell'esercizio della professione. Via libera anche agli sposi e relativi testimoni e ai genitori e ai padrini, in caso di battesimo. Gli altri, però, procedono a piedi.

Questa volta il blocco è stato meno inflessibile con i residenti che potranno circolare fino alle 12 all'interno del perimetro solo con l'eccezione di via XX Settembre, via Serra, via SS Giacomo e Filippo. Il piazzale Martin Luter King sarà utilizzato come parcheggio gratuito di interscambio per il centro cittadino.


Via Venti tornera così in occasione della seconda domenica senza traffico

E, per mettere a tacere le polemiche sorte la volta scorsa per lo scarso servizio dell'Amt, l'azienda municipalizzata que[illegible] volta si è organizzata alla grande: sono stati distribuiti nelle 900 rivendite cittadine oltre 400 mila biglietti speciali che domani, [illegible] la spesa di sole 2 mila lire, permetteranno di circolare in autobus per tutta la giornata. Un centinaio di punti vendita resteranno aperti anche durante l'attivazione dell'isolone. Amt ha anche garantito un incremento del numero di mezzi circolanti, con un potenziamento del 20% rispetto alle altre domeniche: verranno incrementante le linee 18 e 20, quest'ultima in particolare sarà rafforzata al mattino come, del resto, anche le linee provenienti dalla Valpolcevera. Più mezzi anche dalla Valbisagno mentre il numero di bus circolanti sull'asse centro-levante sarà aumentato soprattutto nel pomeriggio e nella serata. Più autobus anche per le linee [illegible] e 40 mentre per tutta la giornata sarà consentito caricare sulla funicolare Zecca-Righi anche le biciclette in un numero massimo di tre per viaggio e al costo [illegible] lire ciascuna.

I bus che solitamente attraversano via XX Settembre, via Serra e via SS Giacomo e Filippo subiranno alcune modifiche del percorso. I cambiamenti riguardano le seguenti linee: 14-17-15-44-19-20-30-36-41-18-37-SM-46-47-33-39-40, volabus linea 100, 35-42-31. Numerosi controllori saranno in servizio per affrontare situazioni di emergenza mentre alle fermate verranno affissi speciali avvisi all'utenza. [m.c.c.]

Restauro da Porta dei Vacca a Cavour

Per la «palazzata» servono 16 miliardi

GENOVA

Quaranta palazzi da ristrutturare entro il 2004 con una spesa complessiva di circa 16 miliardi di lire da dividere tra poco meno di 500 proprietari. Sono le cifre del progetto «Ripa maris», la riqualifica[illegible] della palazzata di fronte al Porto Antico che va da Porta dei Vacca a piazza Cavour, p[illegible] dal Comune in vista dell'anno in cui la città sarà capitale europea della cultura.

I dati del progetto [illegible] stati illustrati ieri dall'assessore alla qualità urbana del Comune, Bru[illegible] Gabrielli, e dal presidente della Consedil (che riunisce medie e piccole imprese edilizie), Renato Zotti, in occasione della presentazione della mostra «Ripa maris», inaugurata alla Loggia dei mercanti e allestita per fare conoscere ai genovesi i particolari dei futuri l[illegible].

I tempi per il recupero delle facciate sono stretti, ha ricordato l'assessore, ed hanno il termine improrogabile del 2004, quando Genova accoglierà i turisti richiamati dall'iniziativa europea. Gabrielli ha elencato gli incentivi previsti dal Comune e dalla Consedil per i proprietari che vorranno partecipare al progetto: almeno il 10% in meno di Iva, il 3[illegible] in meno di imposte con la legge sulle ristrutturazioni e, forse, il 20% in meno di costi con una legge speciale, simile a quella decisa per Roma con il Giubileo, che il Comune ha chiesto al Governo.

La Palazzata è frutto di innumerevoli trasformazioni edilizie e ha origine in epoca precedente il Medio Evo. Ha subito graduali modifiche a più riprese, in funzione dello sviluppo socio culturale del porto, della diffusione di specifici materiali e tecniche, dell'ascesa di classi emergenti, come la borghesia delle banche e dei commerci. E proprio la crescita graduale secondo i progetti di varie epoche è oggi il maggior pregio della via, ma anche la maggior remora per un intervento.

Condedil ha predisposto un pre-progetto propedeutico a quello definitivo, per individuare i criteri di recupero e restauro con[illegible]rvativo delle valenze storiche e architettoniche. Questo preprogetto prende in considerazione in prima istanza la quinta scenografica di affaccio sul mare, nel tratto che va da Porta dei Vacca a piazza Cavour, per poi estenderne la metodologia ad altre operazioni di recupero della città storica. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno

Genova centro con or. 8,30-20: *Nuova* via S.Vincenzo 148; *Del Duomo* p.za S. Lorenzo 38, *Sarzano* p.za Sarzano 39, *S. Bartolomeo* scalinata S. Bartolomeo 2, *N.d. della salute* via Bologna 92. *Squeri* corso Torino corso Torino 1; *Universale* via Garibaldi 24; *Giusti* via Assarotti 20, *Ganelli* via Innocenzo IV 12; *Ghersi* corso B. Aires 158; *Principe* via Lagaccio 28; *Lampadi* via Canneto il Curto 57; *Zaraga* via XXV Aprile 2; *De Negri* via Maragliano 12; *Cavour* piazza Cavour 47. *Cavallini* via Bolla E 107. *Castelfidardo* corso Firenze 6, *Benvenuto* via Albaro 59, *XX Settembre* via XX Settembre 182; *Santa Caterina* salita Santa Caterina 24, *Mulattiera* via Ortunaca 57; *S. Ugo* via S. Ugo 5; *Croce Bianca* via Montesuello 4.

S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: *S. Agata* via Canevari 106A; *Frisone* piazzale Parenzo 11, *Pini* via Bortuzzi 3A; *S. Siro* via Galeazzo 1A.

Con or. 8,30-12,30: *Imperiale* via Donghi 12; *Marinelli* piazza Giusti [illegible], *Carlevaro* via Rotuno 182, *Del Chiappazzo* via Bobbio 86, *La Farmaceutica* via Canevari 129; *Manca* via Feregiano 1[illegible], *Omnia* via Bonifacio 13. *Salvi* via Danubio 224

Con or. 8,30-13/15-19,30: *Unione Farmaceutica* via Lora 20

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Sapeto* via Sapeto 47, *Camport* via Oberdan 69; *Massa* via Loguetera 60, *Arte Farmaceutica* via Redipuglia 10. *Nervi* via Casotti 20

Con or. 8,30-12,30/15,30-19,30: *Caprera* via Caprera 96

Val Bisagno [illegible] or. 8,30-21,30(*): [illegible] *Fornara* v. Terpi, *Cantore* via Struppa 204

Sampierdarena 8,30-21,30(*). *Rolando* via G.B. Monti 23, *Lavorerova Sampierdarena* 187, *Italiana* via Giovanetti 87, *S. Martino* via Fillak 69

Cornigliano-Sestri con or. 8,30-21,30(*): *Dalbes* via Cornigliano 202, *Sestrese* Sestri 66, *Centrale* via Sestri 187. Aperta oltre sino alle 12,30

Val Polcevera 8,30-21,30(*): *Certosa* via Jori 74, *Comunale* via Porodi 74, *Sanbroso* [illegible] Teglia 70 (8,30-12,30). *Al Dormante di Begato* via Stanipano 19 (8,30-13) **Con or. 8,30-12,30/15,30-20:** *Modena* via Pastorino 32, *Sartor* piazza Pontedecimo

Pegli-Prà-Voltri con or. 8,30-21,30: *Mulinetto* via Mulinetto 107, *S. Carlo* [illegible] Camozzini 79, *Internazionale* piazza Ponchielli 4, *Molo* piazza Municipio 4, *S. Giovanni* via 2 dicembre (8,30-12,30) **Con or. 8,30-12,30/15,30 - 21,30:** *Palmaro* v. Prà 107. **In queste zone (*), dopo le 21,** *Valbisagno* tel. 010 377.1410

SORI. *Sori* v. [illegible] 18, t. 700 632.

RECCO. *Bona* piazzale Europa 1, telefono 0185 84.015.

CAMOGLI. *Arisio* v. della Repubblica 97, t. 0185-771 060

SANTA MARGHERITA. *Internazionale* p.za Martiri 2, t. 0185-287.180.

RAPALLO. *Montallegro* via Libertà 108, t. 0185-53 395

ZOAGLI. *Valera*, [illegible] Dicembre 8, t. 0185-259.041

CHIAVARI. *Frezzato* via Roma 38 (Lavagna), tel 0185-392 816.

[illegible] **LEVANTE.** *Gavino* via XXV Aprile 94, t. 0185-41.131.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi [illegible], t. 49 232.

[illegible]

San Martino: t. 5551; **Galliera:** t. 56 321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 446.941; **Sestri P.:** t. 65 651, **Gaslini** (pediatria): t. 56 361; **Borgo Fornari:** t. 932.905; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611, **Rapallo:** t. 50 231; **Lavagna:** t. 32 91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

[illegible]

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 561.12.56; **Camogli:** t. 770.205; **Ruta:** t. 771.119; **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019, **Rapallo:** t. 60 433, 60.700; **Chiavari:** t. 322 422, 309 655; **Cogorno:** t. 384 620, **Lavagna:** t. 309 347; **Sestri Levan[illegible]:** t. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** t. 41.764. [illegible]: t. 49 241; **Cogoleto:** t. 9180.366; **Sori:** t. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354 022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Cam[illegible]:** t. 60 330. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure n° 167-55 44 30

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451, **S. Margherita:** tel. 287 029

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558 2414, **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313 851, **Sestri Le[illegible]:** t. 41 304, [illegible] 655, 47.751, **Rapallo:** t. 51.300, 54 508

TAXI

Genova Radiotaxi: t. [illegible], **Recco:** t. 74032, **Camogli:** t. 771 143, **Portofino:** t. 26[illegible], **S. Margherita [illegible]:** t. 286 508 [illegible], **Rapallo:** t. [illegible], 54.474, 50.048, 55 860, 55 969, 50 317, 50 647, **Zoagli:** t. 259 385, **Chiavari:** t. 308 284, 305 522, **Lavagna:** t. 392 096, 393 10 72, **Sestri L.:** t. 41 777, 41 278. **Sori:** t. 700 396

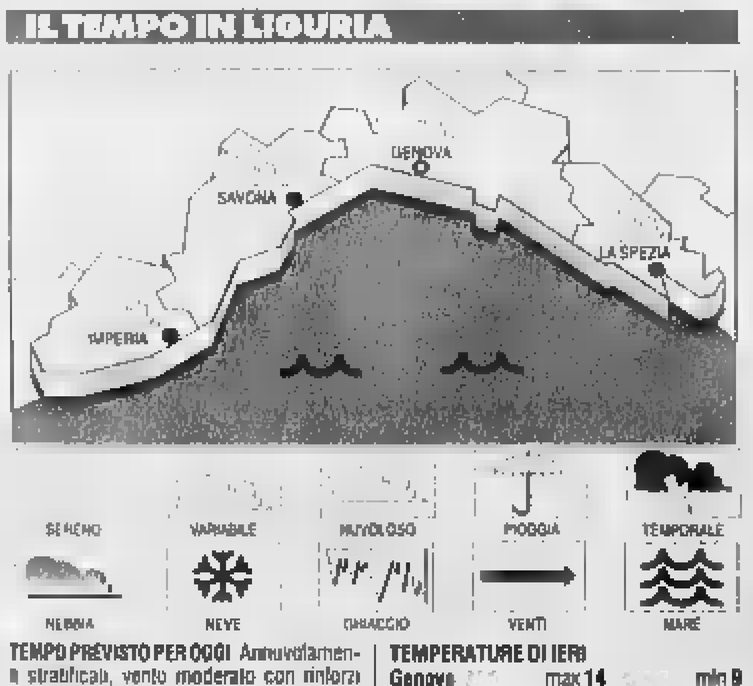
[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 010/2741, **Camogli:** telefono 771 137, **Recco:** tel. 0185/ 76 134. **S. Margherita:** telefono 0185/ 286 630, **Rapallo:** telefono 0185/ 231 000, **Zoagli:** tel. 259 3[illegible], **Chiavari:** tel. 324 369, **Sestri L.:** tel. 0185/41 620, **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217; **Cogoleto:** telefono 010/9181 705, **Moneglia:** tel. 49 709

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566 831, [illegible], 588 553, **Casarza L.:** t. 467 141, **Borzonasca:** t. 340 016; **Cicagna:** t. 92.035, **Rezzoaglio:** t. 97.043, **S. Stefano d'Aveto:** t. 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Annuvolamenti stratificati, vento moderato con rinforzi [illegible] a 35 [illegible] al largo, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo poco nuvoloso-velato.

[illegible] (IERI) Temperatura del mare 12,6 C°, umidità relativa 60%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, velocità: 5 [illegible] all'ora. Mare: poco mosso; cielo: sereno, pressione barometrica [illegible] (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 9
Savona	max 14	[illegible]
Imperia	max 15	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 11; temp. mare 12,9 °C

Il Sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 18,20. La Luna si leva alle 6,17 (fase calante) e cala [illegible] 16,32.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel 010-595 91 46
Insider-Dietro la verità
regia di M. Mann con A. Pacino e R. Crowe
Orari 15,15, 18,30, 21,45

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91 46
The beach
Regia di D. Boyle, con L. Di Caprio
Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

ARISTON MULTISALA [illegible] 010-247 35 49
[illegible] la storia vera
Or. 15,30, 17,50, 20,20, 22,30

Ariston 2.
[illegible] il passato
Regia H. Wilson con B. Fraser, A. Silverstone
Or. 15,30, 17,50, 20,30, 22,30

AUGUSTUS Tel 010-566 840
The beach
Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Or. 15, 17,30, 20, 22,30

AURORA Tel 010-592 625
Colpevole d'innocenza
Regia di B. Beresford con T. Lee Jones e Ashley Judd con H. Swank
Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Toy story
[illegible] 14,30, 16,30, 18,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
The boondock [illegible] Or. 19,20, 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
American beauty
Regia di S. Mendes con K. Spacey. Or. 14,50, 17,20, 19,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 [illegible]
C'era un cinese in coma
Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,40

CINEP[illegible] Tel 010-254.18 20.
Il mistero della strega di Blair
Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel 010-254 18 20
Insider
Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe
Or. 15,40, 18,50, 22

CINEPLE[illegible] Tel 010-254 18 20
I tre re
Or.: 14,30, 16,55, 20,25, 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Il collezionista di [illegible]
[illegible] 15,10, 17,35, 20, 22,25

[illegible] 010-586.419.
Pane e [illegible]
Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Il tempo dell'amore
Or. 20,10, 22,30
Garage Olimpo.
Or. 15,30, 17,50

EUROPA Tel 010-377 95 35
Toy Story 2
Or. 15,10, 17, 18,50
Fine di una storia
Or.: 20,40, 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Canone inverso
Regia di R. Tognazzi
Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ODEON Tel 010-362 87 99
Il mistero della strega di Blair
Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

OLIMPIA Tel 010-581 415
C'era un cinese in coma
[illegible] di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone
Or. 15, 17,30, 20, 22,30

ORFEO Tel 010-564 849
C'era un cinese in coma
Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone
Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
Un marito ideale.
Regia di O. Parker con C. Blanchett
Or. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
American beauty
Regia di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
[illegible] 15,30, 17,30, 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Il collezionista
Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Toy story 2
Or. 15, 16,55, 18,50
Il mistero della strega di Blair
[illegible] 20,45, 22,40

[illegible] Tel. 010-562.137
Three Kings
con G. Clooney, Ice Cube, Mark Wahlberg
Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

[illegible]
La figlia del generale
Regia S. West con J. Travolta
Or. 21

LUMIERE Tel 010-505 936
Una relazione privata
Or. 20,15, 22,30

NICKELODEON Tel 010-589 640.
Se scappi ti sposo
[illegible] Gere e J. Roberts
Ore 21,15

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967.71 30
Giovanna d'Arco, ore 21,15

[illegible]
EDEN.
C'era un cinese in coma
Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone

[illegible]
S. SIRO
C'era un cinese in coma.
Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone
Or.: 15,30, 17,45, 20,15, 22,30

[illegible]
AMBROSIANO
C'era un cinese in coma
Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone
Or. 15,30, 17,30, 20,30, 22,30

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Toy story 2 ore 16, 17,30
Un marito ideale
Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
CENTRALE Tel 0185-286 033
C'era un cinese in coma
Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone
Or. 16,10, 18,15, 20,20, 22,20

[illegible]
AUGUSTUS
The beach
Regia di D. Boyle con L. Di Caprio, R. Carlyle
Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30

[illegible] Tel 0185-507 81
Il collezionista di ossa
Or. 15,45, 17,56, 20,05, 22,20

[illegible]
CANTERO
C'era un cinese in coma.
Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone
Or.: 16,15, 18,20, 20,20, 22,30

[illegible] Tel 0185-309 694
The beach
Regia di D. Boyle con L. DiCaprio
[illegible] 16,30, 19,30, 22,15

[illegible]
ARISTON Tel 0185-41 505
I tre re
Ore 20,20, 22,30

[illegible]

[illegible]
East is East.
Regia D. O'Donnell [illegible] O. Puri, L. Bassett
Or.: 20,30, 22,30

CARIGNANO D'ESSAI.
Kirikù e la strega Karabà
Regia di M. Ocelot.
Or.: 15,30, 17,30

TEATRI

CARLO FELICE.
Oggi riposo.
Sabato 11 prima rappresentazione [illegible] opera di G. Verdi.
Platea 170/120/90.000 galleria 90/60.000 balconata e ingresso 50.000

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo
Anteprima di **Leggenda Aurea** di Jacopo [illegible] Varazze, riscritta da E. De Concini
Anteprime da mercoledì 1 marzo
Ore 17 e 18.
Ingresso lire 25/28 mila.

Sala Dino Campana.
Il gatto con gli stivali, spetta[illegible] di pupazzi [illegible] magiche e canzoni. Ore [illegible] L. 12/10/8000

Sala Agorà
Rassegna giovani compagnie
«[illegible]» F. P[illegible] e G. R[illegible]
Or.: 21. [illegible]

TEATRO STABILE Teatro della Corte
L'idiota
di F. Dostoevskij con G. Scarpati, L. Negroni, P. Sammataro, M. Musy e D. Sebasti.
Or. 20,30. Lire 45/31 mila

TEATRO STABILE Sala Duse
L'Anasapo
di R. Orlando regia di C. Pezzoli con M. Crippa e M. Donadoni. Or. [illegible] Lire 45/31 mila

[illegible]SE
(t. 010.83.93.589) **Oggi riposo**. Da giovedì 9 Antonio Albanese in «Giù al Nord», di M. Serra. L. 45/35/33/2[illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
Riposo

A SAVONA

[illegible]
CHIABRERA
Il rinoceronte. ore 21 spettacolo con Glauco Mauri

ASTOR. Tel 019-854627
Three kings.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
C'era un cinese in coma.
Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
[illegible]

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il collezionista di ossa.
Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30
Lire 12 [illegible]

DIANA 3. Tel 019-825.714
The beach
Orario 15,45-18-20,15, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820583
Il mistero della strega di Blair.
Or.: 15,45, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322.
Ghost dog.
Orario. 15,30-20,30-22,30
Lire 8000, 7000

[illegible]
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Three kings.
Ore 20,30, 22,30. (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30, 18,30)
Lire 10 000, 6000; 5000.

RITZ. Tel 0182-640 427.7
C'era un cinese in coma.
Orario: 20,30-22,30(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]
[illegible] Tel 0182-51419
[illegible] kings
Or. 20,30-22,30 lire [illegible]

ASTOR. Tel 0182-50 997
C'era un cinese in coma.
Ore 20,30, 22,30.(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, [illegible], 5000.

[illegible]
VERDI 1. Tel 019-97 249
C'era un cinese in coma
Or.: 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,20, 17,30)

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
The beach Or.: 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15; 17,30)

A IMPERIA

[illegible]
venerdì 3 e sabato 4. Il leone d'inverno
Orario: 21

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Three kings
Orario. 15-17,30-20-22,30
Lire 12000-8000

DANTE. Tel [illegible]
C'era un cinese in coma
Orario 15,15-22,40
Lire [illegible]

IMPERIA. Tel 0183-292745.
The beach
Orario 15,30-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il collezionista di ossa
Orario 20,20-22,40
[illegible]

[illegible]
CAPITOL. Tel 0184-43440
American beauty
Orario 21.15

[illegible]
OLIMPIA. Tel [illegible]
American Beauty
[illegible] 20,30, 22,30

[illegible]
CRISTALLO. Tel 0184-205049
CHIUSO

[illegible]
DON [illegible]. Tel 0184-252672.
Giovanna d'Arco
Orario 21,15

[illegible]
ARISTON. Tel 0184-506 060
C'era un cinese in coma (commedia)
[illegible] 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000 dal lunedì al venerdì)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Il collezionista di ossa
(drammatico).
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000-8000
DIFFEO. Tel 0184-622 330
CHIUSO PER LAVORI

I carabinieri hanno fermato il terzetto a bordo di un'auto sull'Aurelia: che progetti avevano?

Preso a Chiavari boss della n'drangheta

Bloccato con due giovani calabresi: aveva una «lupara»

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

I carabinieri di Chiavari hanno arrestato Salvatore Carpino, 42 anni, originario di Petronà (Catanzaro) presunto boss del clan «Tetraculo», [illegible] delle famiglie legate alla 'ndrangheta calabrese. Nel bagagliaio dell'auto [illegible] cui Carpino viaggiava, in [illegible]pagnia di due giovani calabresi, i carabinieri hanno trovato un fucile automatico, calibro 12, caricamento a pompa, [illegible] mozzate [illegible] calcio tagliato. La classica «lupara». Assieme al pregiudicato sono stati arrestati i due giovani che viaggiavano [illegible] lui: Daniele Griffo e Carmi[illegible] Corea, entrambi [illegible] 25 anni, originari della provincia [illegible] Catanzaro, incensurati, residenti da qualche tempo a Chiavari.

L'accusa per i tre è detenzione abusiva di arma da fuoco. I carabinieri [illegible] danno ulteriori particolari ma si capisce dalle parole del capitano Corrado Scattaretico, comandante della Compagnia [illegible] Chiavari, che sono convinti di [illegible] evitato con l'arresto una possibile continuazione di azioni legate alla faida calabrese. L'arma sequestrata ai tre avrebbe potuto essere utilizzata per compiere rapine nel chiavarese, oppure per [illegible]pi molto più gravi. Carpino sarebbe diventato reggente del clan calabrese da circa [illegible] mese, da quando suo fratello «Tore», considerato «capo famiglia», è stato ucciso in un agg[illegible]to dalle caratteristiche [illegible].



I carabinieri [illegible] [illegible] lupara sequestrata a Salvatore Carpino, nel riquadro

Un omicidio compiuto con le caratteristiche modalità della faida tra famiglie della 'ndrangheta calabrese. E' stato trucidato a colpi di pallettoni di sera, mentre stava rientrando a casa. Un [illegible] è stato ferito durante l'agguato ed è scomparso dalla zona. Salvatore Carpino in quei giorni era [illegible] [illegible] in attesa di uscire per fine pena. Il fucile trovato sull'auto di grossa cilindrata [illegible] cui viaggiavano i tre calabresi, nascosto in un borsone, sarà mandato al Cis di Parma per l'esame balistico. Vogliono accertarsi [illegible] la micidiale arma sia stata usata in occasione [illegible] fatti di sangue o in rapine avvenute ultimamente in Liguria.

I tre uomini sono stati arrestati a Chiavari durante [illegible] posto [illegible] blocco sull'Aurelia. Una delle soventi operazioni che i carabinieri [illegible] Chiavari effettuano per un costante [illegible]trollo del territorio. La recente operazione [illegible] il controllo [illegible] una cinquantina di extracomunitari [illegible] è una riprova. Il fatto che Carpino [illegible] diventato da poco tempo «capo famiglia» del clan Tetraculo [illegible] considerato che come [illegible]po ha la responsabilità di vendicare la morte del fratello, il [illegible] arresto a Chiavari rappresenta un'operazione importante per i carabinieri.

Il capitano Scattaretico non si sbottona, parla solo di indagini «per verificare se l'arma è stata utilizzata in recenti rapi[illegible] nel chiavarese», ma si sa che ultimamente non sono avvenuti fatti [illegible] sangue da queste parti, almeno [illegible] compiuti con «lupara». Le indagini mirano oltre i confini chiavaresi. Indagini che dovrebbero portare presto ad ulteriori sviluppi. Infatti il capitano, su insistenza dei giornalisti presenti alla conferenza stampa di ieri mattina, ha detto: «Forse ci rivedremo a giorni per parlare ancora di questa vicenda». I tre arrestati [illegible] attualmente nelle carceri di Chiavari.

Costituito rapinatore siciliano

I complici catturati all'aeroporto Lui in treno per la paura di volare

GENOVA

Si [illegible] costituito alla sezione rapine della Mobile il terzo uomo del colpo del 25 gennaio alla banca Monte dei Paschi dui Sestri Ponente. L'uomo, Onofrio Bonafede, 24 [illegible], palermitano come gli altri due, era ricercato e [illegible] è messo [illegible] contatto con gli investigatori tramite i suoi avvocati.

Il 25 gennaio scorso tre [illegible] armati avevano fatto irruzione nell'istituto di credito allontanandosi con un bottino di circa una sessantina di milioni. Grazie alle riprese dell'impianto televisivo a circuito chiuso, la polizia aveva ricavato le immagini dei rapinatori che aveva immediatamente fatto circolare. Così, grazie all'intuito di un assistente del commissariato di Sestri Ponente, Antonio Verduci, due malviventi [illegible] stati individuati all'aeroporto. I testimoni avevano infatti notato il forte accento siciliano dei banditi e questo [illegible] fatto sospettare che gli autori del colpo fossero arrivati da fuori. Così il poliziotto del commissariato aveva pensato di controllare i passeggeri del Genova-Palermo, in partenza dal Colombo. Aveva immediatamente riconosciuto i due sospetti [illegible] li aveva arrestati al termine [illegible] un movimentato inseguimento [illegible] aveva coinvolto anche i carabinieri dell'aeroporto e [illegible] [illegible] concluso giusto sulla pista.

Carmelo Bongiorno, 20 anni il prossimo novembre, [illegible] [illegible]lvatore Spataro, un anno più vecchio, avevano la loro parte del bottino nelle mutande.

Il terzo uomo si era salvato dalla cattura perché, al termine di un furibondo litigio durante la preparazione del piano, aveva comunque preso la decisione di ripartire in treno perchè aveva paura dell'aereo.

Identificato e ricercato, alla fine si è però costituito. Ai poliziotti ha raccontato di [illegible] ridotto a fare le rapine perchè non riusciva più a sopravvivere come ambulante di prodotti ortofrutticoli in Sicilia, «tartassato dalle multe dei vigili urbani». [a.p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Caserma dei pompieri Intervento di Gianni Plinio

Il [illegible] regionale di An Gianni Plinio chiede al prefetto di Genova un intervento in merito alla prospettata costru[illegible] della caserma dei vigili del fuoco. Il consigliere ricorda che la pratica è stata bloccata dal Tar per vizio procedurale e chiede che da parte del Comune non venga espropriata l'area, dove dovrebbe sorgere la caserma, «fino a quando n[illegible] [illegible] trovata una soluzione per le due attività artigianali insediate in detta area»

[illegible]

Abbonamenti in vendita per i bus della Tigullio

Da lunedì presso i 30 sportelli del banco di Chiavari nel Tigullio, si potranno acquistare gli abbonamenti annuali per i mezzi della Tigullio. Carta verde, per ultrasessantenni, 500 mila lire [illegible] 11 rate da 49.000; carta verde, per giovani, [illegible] mila lire o 11 rate da 61.000; carta libera, per ogni mezzo senza limitazioni, 700 mila lire o 11 rate da 69.000. Il pagamento ratenle è riservato ai correntisti del banco.

[illegible]

La Fiera dell'agricoltura domani [illegible] corso Genova

Domani in corso Genova si svolgerà la tradizionale Fiera dell'Agricoltura», di prodotti agricoli, piante e merci varie. Una Fiera che richiama gente da tutto il comprensorio del Tigullio, in particolare dal vasto entroterra. Protagonista principale sarà la cooperativa «Lavagnina». [g. vi.]

IERI A RAPALLO



Inaugurato l'ufficio per i turisti

Inaugurato ieri pomeriggio sul lungomare, nei pressi della Piazzetta est, il nuovo ufficio di informazione ed accoglienza turistica di Rapallo. «Un investimento rivolto alla qualità - ha detto il direttore generale dell'Apt Gian Guido D'Amico - che segue gli interventi di rinnovamento già eseguiti a Portofino, Santa Margherita, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante». Nei nuovi locali sono stati presentati «Il sale sulle mani», una pubblicazione per gli amanti dell'arrampicata libera, e il Parco culturale del Tigullio. Il [illegible] ufficio si presenta più confortevole e in grado di soddisfare le esigenze dei turisti. [g. vi.]

I sindacati contestano il titolare, presidente degli industriali

Plastica Entella sotto accusa

Disdetto l'accordo per la 14a mensilità

CHIAVARI

La Plastica Entella, azienda con 25 dipendenti che produce materiale di cancelleria in plastica, «intende disdettare l'accordo aziendale relativo alla quattordicesima erogazione». In altre par[illegible] i lavoratori [illegible] avranno più la quattordicesima mensilità. Cisl [illegible] Cgil sono scesi subito sul sentiero di guerra perchè la comunicazione ai sindacati è arrivata dalla sezione chiavarese dell'Associazione degli industriali di [illegible] Gian Luigi Pessagno, amministratore unico della Plastica Entella, è il presidente. «Il problema è grave per diversi aspetti - commenta Adriano Podestà della Cgil. Ci chiediamo [illegible] è una presa di posizione di Pessagno oppure è l'Associazione industriali a voler adottare una politica aggressiva. [illegible] un segnale inquietante, un inaspettato atteggiamento rispetto agli accordi raggiunti con i sindacati».



Gian Luigi Pessagno

«Non si può pensare che rispetto [illegible] questo tipo di posizione manterremo le nostre posizioni - aggiu[illegible] Tiziano Roncone della Cisl. Siamo pronti a mobilitare tutte le aziende del [illegible] industriale. Ci siamo [illegible]mp[illegible] adoperati in questa e altre aziende, per cercare di andare incontro a quelle che sono le problematiche per il futuro. Se [illegible] ringraziamento è questo, [illegible] chiaro che dobbiamo reagire». I sindacati dicono che nella decisione dell'azienda ravvisano «un dato politico di estrema gravità: il presidente degli industriali del Tigullio attraverso la sua azienda e attraverso l'associazione, vista la carta intestata, manda [illegible] dire che intende disdettare l'accordo. Non [illegible] mai successo in nessuna azienda del comprensorio».

Aggiungono che la Plastica Entella da 20 anni usufruisce di ogni contributo da parte [illegible]ei lavoratori [illegible] del sindacato, [illegible] significa cassa integrazioni, contratti di solidarietà, mobilità, [illegible] flessibile. «Questo è stato concertato per portare l'azienda ad essere in grado di andare avanti - dicono ancora i due sindacalisti. Adesso gli industriali devono dirci come possiamo continuare ad essere attenti alle problematiche dei lavoratori e delle aziende, se poi veniam[illegible] in un angolo a loro piacimento. Se questa è la linea dell'Associazione ci comporteremo di conseguenza a livello comprensoriale e per in tutte le aziende». [g. vi.]

Ieri mattina 90 persone allontanate dalla zona

Sgomberati i rumeni di lungomare Canepa

GENOVA

Novanta rumeni, una delle comunità di irregolari che vivono da qualche anno [illegible] Genova, spostandosi da un quariere all'altro, sono stati [illegible] stati sgomberati ieri mattina all'alba da lungomare Canepa a Sampierdarena. L'area è di proprietà dell'Autorità Portuale, che si era rivolta alla Questura per liberare il parcheggio lungo la strada, dove di fatto era stato allestito un campo abusivo tra auto, camper, carcasse di veicoli trasformate in abitazioni. I rumeni, che originariamente [illegible] erano sistemati [illegible] ruderi del vecchio quartiere della Coscia, poi demoliti, dopo altre sistemazioni precarie, alcune settimane fa erano arrivati in lungomare Canepa.

Ieri mattina poliziotti, carabi[illegible], vigili del fuoco, personale della Asl e dei servizi sociali del Comune, agenti della polizia municipale e della polstrada hanno identificato e allontanato i nuclei familiari, uomini donne e bambini. Le operazio[illegible], proseguite [illegible] alle 11, si sarebbero svolte senza problemi di ordine pubblico.

L'operazione è stata condotta dalla questura, con l'appoggio di Asl, vigili del fuoco, polizia municipale e carabinieri.

Complessivamente [illegible] state sgomberate 90 persone, allontanatesi a bordo di 34 veicoli. Nell'area c'erano altre tre vetture, che sono state sequestrate perchè senza assicurazione, e 14 carcasse, che sono state rimosse. I rumeni comunque, non hanno lasciato la città e prevedibilmente tra qualche giorno l'accampamento abusivo sarà segnalato in qualche altra zona, fino al prossimo sgombero. [a.p.]

Altre prese di posizione a Rapallo contro la discarica di inerti: una denuncia anche alla Procura

San Maurizio, chiesto il sequestro dell'ex cava

Un comitato cittadino preoccupato per il pericolo di smottamenti

RAPALLO

Continuano le preoccupazioni dei Verdi e da parte di un comitato spontaneo di cittadini, per la cava dismessa di San Maurizio del Monte dove la Ri.Ma.Ed ha un impianto per [illegible] riciclaggio [illegible] materiale inerte. Mentre il comitato [illegible] cittadini chiede un sopralluogo urgente da parte della Protezione civile, «in quanto si temono smottamenti e frane [illegible] causa dello stravolgimento dell'area», il consigliere provinciale [illegible] Verdi Alessandro Benzi ha [illegible]mente presentato una denuncia alla magistratura chiedendo il sequestro della cava [illegible] di disporre la messa in sicurezza dell'intero versante interessato dalla cava, considerato il grave pericolo di dissesti che potrebbero anche causare smottamenti e frane di enormi proporzioni con pericolo per le persone».

Nella nuova denuncia, Benzi ha fornito [illegible] procuratore della Repubblica di Chiavari la documentazione fotografica relativa alla «discarica abusiva [illegible] alla trasformazione nel tempo della cava, nonché i nominativi [illegible] persone informate dei fatti che potranno testimoniare, ad esempio il consigliere comunale di Rapallo Riccardo Cecconi». La denuncia è stata inviata per conoscenza all'ufficio cave della Regione, alla Protezione civile, alla Provincia [illegible] al Comune di Rapallo. Il comitato spontaneo, [illegible]lla lettera alla Regione, ricorda di avere scritto al sindaco Roberto Bagnasco «che a tutt'oggi non ha risposto». Anche la presidente della Provincia Marta Vincenzi, rispondendo ad un'interrogazione di Benzi, affermava che l'Arpal «aveva effettuato sopralluoghi rilevan[illegible] la presenza di cumuli di rifiuti presunti inerti, che non sarebbero destinati al riutilizzo». [g. vi.]



[illegible] cava dismessa di San Maurizio del Monte preoccupa gli abitanti della zona

Ieri e sabato sul set la giornalista di Primocanale

Ilaria Cavo recita se stessa nella fiction [illegible] Dapporto

GENOVA

Attrice per caso scelta sul campo dal regista Mario Caiano per la fiction di Canale [illegible] «Per amore per vendetta», protagonista Massimo Dapporto. E' successo [illegible] Ilaria Cavo, ventiseienne direttrice di Primogiornale, tg dell'emittente Primocanale. «Per amore per vendetta» racconta [illegible] due puntate (ma si prevede [illegible] prolungamento [illegible] otto) la storia [illegible] un commissario di polizia, appunto Massimo Dapporto, alle prese con una tragedia familiare: [illegible] figlio viene arrestato con l'accusa di aver ucciso una ragazza francese. Nella fiction si richiedeva la scena di un notiziario durante il quale venisse data [illegible] notizia dell'arresto del giovane e di un altro tg con l'annuncio di un pestaggio subito [illegible] carcere dal figlio del commissario.



Ilaria Cavo, 26 anni, direttrice di Primo Giornale, il telegiornale dell'emittente genovese Primo Canale, interpreta se stessa nella fiction con Massimo Dapporto

Arrivato sabato negli studi di Primocanale agli sgoccioli del vero notiziario, provata la scena con l'att[illegible] che aveva portato con sé, il regista non è rimasto soddisfatto dalla recita[illegible]e, avendo [illegible] Ilaria Cavo poco prima durante [illegible] diretta, ha chiesto a lei di leggere le notizie. La giornalista ha accettato divertita. Poi è stata invitata [illegible] partecipare, ieri mattina, a un'altra [illegible]: [illegible] [illegible] Aurelio Saffi il commissario Dapporto esce dall'abitazione dell'ex moglie, avvocato affermato, e viene assalito dai giornalisti. E' stata Ilaria Cavo ad affrontarlo [illegible] il microfono. «E' stato facile - ha commentato l'attrice per caso, che non ha ricevuto alcun compenso - ho fatto quello che faccio sempre». [a.p.]

Feste e animazioni per i più piccoli anche in vie e piazzette della Riviera

Il Carnevale fa rivivere Savona

Tre cortei in centro tra maschere e coriandoli



Il carnevale invade la città. Dalle 15,30 alle 18,30 le maschere [illegible] impadroniranno di Savona e sarà praticamente impossibile circolare in automobile. Il Comune, il comitato ViviSavona dei commercianti e l'associazione A Campanassa hanno infatti deciso [illegible] concentrare tutte le manifestazioni in modo da coinvolgere al massimo la cittadinanza.

Numerosi i gruppi folcloristici coinvolti: Famija Astesiana e J'amis de la pera di Asti, Nuvarin der castè di Cairo, Famija Albeisa (Alba), il Moro di [illegible]ndovi, Gianduja di Torino, Filandè e Filandera e U Beciancin [illegible] Loano. Il corteo sarà aperto da i trampolieri Miki e Sasà e accompagnato da banda Forzano, gruppo folcloristico La graziosa, banda Cardinal Cagliero, gruppo folcloristico Rumpe e streppa, Società filarmonica Mathiese.

Gli organizzatori hanno previsto tre cortei che partiranno dai vari quartieri cittadini per incontrarsi in piazza Mameli. Il primo partirà da via S[illegible] Lorenzo e transiterà in piazza Brennero, [illegible] Verdi, via Torino, via Piave, piazza Saffi, via Boselli, via Vegerio per arrivare in piazza Mameli. Un altro corteo partirà da piazza Galilei e passerà in via Guidobono, via Collodi, piazza Consolazione, [illegible] Ricci, corso Mazzini, via Guidobono, via Paleocapa e piazza Mameli. Il terzo corteo prenderà il via da piazza del Duomo e passerà [illegible] via Aonzo, via Pia, via Orefici, via Sacco, via Spinola, [illegible] Paleocapa [illegible] piazza Mameli. Una volta che tutte le maschere [illegible] radunate in piazza Mameli prenderà il via [illegible] grande sfilata conclusiva che passerà da via Montenotte, [illegible] Mazzini, via Guidobono, via Corsi, piazza Giulio II, via Giuria per arrivare in piazza del Brandale (sgomberata dalle auto sin dalle [illegible]. Per tutto [illegible] pomeriggio sarà impossibile circolare in auto in città perchè i vigili daranno ovviamente precedenza alle maschere.

Ultimi giorni con i carnevali in provincia. Nel finalese i pros[illegible]i appuntamenti sono previsti a Borghetto Santo Spirito. [illegible] è iniziato ieri [illegible] al Salone delle feste con «Carnevaliamo insieme». Oggi alle 15, alla Madonna [illegible] Guardia, «Borghetto Carneval 2000» con protagonisti i bambini. Ci [illegible]rà una grande pentolaccia oltre a musica, animazioni, sorprese. Domenica alle 15 [illegible] piazza Fermi, infine, «Festa di piazza nella città dei balocchi. [illegible] festa per i più piccoli anche a Spotorno.

A Ceriale l'appuntamento si chiama «Coriandoli» ed è previsto per domenica. Ad organizzarlo è il Comune in collaborazione [illegible] l'Ok ceriale, la Pro loco e lo studio Bollani. Dalle 14,30 di domenica i carri creati nel laboratorio permanente [illegible] Loano sfileranno per le [illegible] di Ceriale. Alla Pineta, accolti dall'animazione musicale di Angelo Vicari, con l'accompagnamento della «Band Bassotti», i carri e i gruppi mascherati daranno gli ultimi squarci di allegria prima della fine del Carnevale.

Questo [illegible] 21 a Cogoleto, al «BB Bar», veglione mascherato per il quindicesimo anno. Il ricavato della serata andrà a favore del «Fondo tumori [illegible] leucemie dei bambini» del Gaslini di Genova.

In Riviera gli appuntamenti più ghiotti sono previsti per domenica pomeriggio. A Laigueglia la sfilata dei bambini coinvolgerà tutto il centro storico e le [illegible] piazzette. Sfilata di carri [illegible] maschere ad Alassio, sempre domenica, nel centro storico e nelle zone del centro.

Ad Albissola Marina due giorni di festa per i più piccoli. Oggi in piazza Lombardia è prevista una grande festa dal titolo «Per un pugno di coriandoli», con animazioni e festeggiamenti per i più piccoli. Domani pomeriggio altro appuntamento per i più piccoli, naturalmente in maschera, nella frazione di Lucoto.

Mascherine in corteo oggi e domani a Savona e in tutto il Savonese

VALBORMIDA

Sfilate a Cengio e Cairo

Tutto è pronto per il penultimo appuntamento del Carnevale di Cengio. E per la prima volta, la rassegna sarà davvero all'altezza [illegible] aspettative. Dodici carri allegorici che domani sfileranno lungo le vie del paese, dando vita ad un lungo e coloratissimo corteo. I carri, allestiti da gruppi, commercianti [illegible] privati, si snoderanno lungo le strade di Cengio, sino a raggiungere le [illegible] frazioni. [illegible] per il paese, dopo le sfilate degli anni scorsi che avevano ottenuto un buon successo, questa rappresenta senza dubbio un «evento». Un'occasione per promuovere e rilanciare l'immagine di Cengio. Insomma, una rivincita, una dimostrazione che anche qui vi sono volontà e potenzialità per guardare avanti nella speranza di poter finalmente voltare pagina. Sempre domani, oltre alla sfilata di carri allegorici, in serata, nel salone di località Isole, veglione di Carnevale con l'orchestra «I Saturni» e la premiazione delle maschere. (l. b.)





Sfilate di carri allegorici e gruppi mascherati per il sabato e la domenica

La Regione frena sul progetto, il sindaco di Vado si oppone

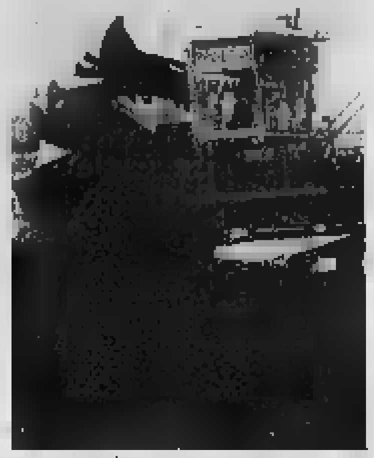
Enel, polemiche per i rifiuti

La Provincia: meglio di un inceneritore

VADO L.

Rifiuti urbani nel inceneriti dall'Enel di Vado. Il giorno dopo il grido d'allarme del consigliere provinciale di Rifondazione, Bruno Marengo, si alza un autentica bufera. E in attesa che arrivi la spazzatura esplodono polemiche e proteste feroci. La Regione getta acqua sul fuoco, la Provincia spiega, a Vado il sindaco si oppone e in Consiglio l'opposizione si scatena.

Una sperimentazione [illegible] tre anni, [illegible] dice, autorizzata dal governo, l'utilizzo [illegible] residuo [illegible] dei rifiuti come combustibile. Da Genova l'assessore all'ambiente Lino Alonzo parla della possibilità che la centrale di Vado, [illegible] [illegible]ieme a quella [illegible] Fusina (Venezia) ad avere questo «privilegio», possa essere esclusa [illegible]a sperimentazione per espresso divieto del Ministero dell'Ambiente: «Stiamo trattando per portare il metano a Vado Ligure, altro che rifiuti solidi urbani. A Venezia un'ipotesi analoga è [illegible] immediatamente [illegible] dal ministero. La situazione per Vado non sarà diversa».



L'Enel dovrà anche smaltire rifiuti

Il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, è invece possibilista: «Occorre individuare una forma di smaltimento dei rifiuti sicura sul piano ambientale, che sostituisca il metodo dell'interramento [illegible] discarica. Non siamo assillati come accade in altre province e quindi possiamo scegliere in modo ponderat[illegible]. Il ricorso al metodo della produzione di combustibile da rifiuti, utilizzabile in sostituzione del carbone e olio combustibile, è un'alternativa alla realizzazione di un inceneritore».

Il sindaco di Vado Ligure Roberto Peluffo, [illegible] è di questo avviso: «Il nostro Comune ha già pagato e continua a pagare un prezzo altissimo. Non siamo disposti ad accettare altro e faremo le barricate». Anche l'opposizione tuona. Giuliano Tranquilli, capogruppo lista Vado Sabatia e vicecommissario provinciale Ccd: «Rischiamo di ingoiare l'ennesima pillola amara. Se quest'ipotesi [illegible] in discussione da [illegible]bre, perché il Comune [illegible] ha [illegible] informato nessuno?». E anche da Savona le voci contro si sprecano. Giancarlo Bertolazzi (Udeur): «Vado e Quiliano incassano i contributi dall'Enel mentre Savona si gode [illegible] splendido cielo annebbiato dalle ciminiere». (p. p.)

«Giallo» di Bergeggi

Indagini chiuse Il pm: Robercio tentò d'uccidere

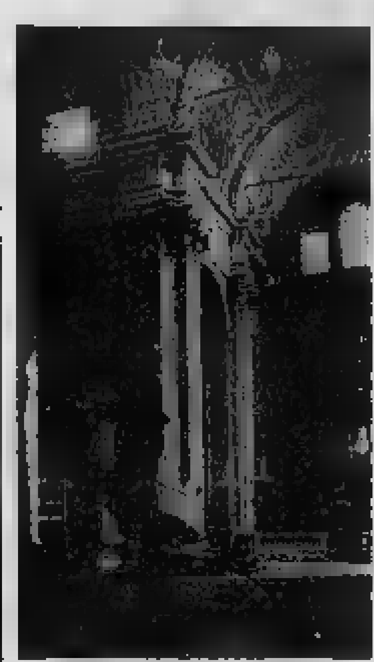
SAVONA. Il pm Alberto Landolfi ha chiuso la fase istruttoria dell'inchiesta sul «giallo di Bergeggi», che ha visto finire in manette l'ex barista savonese Roberto Robercio.

E' accusato di tentato omicidio aggravato dalla premeditazione, dai motivi abbietti. Secondo l'accusa, avrebbe cercato di uccidere l'ex fidanzata, nel luglio scorso durante una escursione in gommone, per incassare un premio assicurativo. Robercio - sempre secondo l'ipotesi accusatoria - avrebbe colpito la donna alla nuca due volte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]l consulente tecni[illegible] Marco Salvi, nella perizia ha ritenuto «compatibili» le lesioni riportate dalla vittima a tale ricostruzione), l'avrebbe scaraventata fuori bordo, avrebbe cercato di investirla col gommone, l'avrebbe colpita quand'era in acqua e tentato di affogarla. Non sarebbe riuscito nel suo [illegible] perchè la donna [illegible] sarebbe finta morta. Robercio ha ottenuto di recente gli arresti domiciliari, su istanza anche dello [illegible] pubblico ministero. (f. p.)

Grande successo del convegno storico sul Priamar e della [illegible] rievocativa [illegible] Palazzo vescovile

Una rappresentazione teatrale su Papa Pio VII

Stasera [illegible] Cattedrale la vicenda savonese del pontefice prigioniero



Scorcio di un interno del Duomo

Ivo Pastorino

SAVONA

Mentre sul Priamar, da stamane nella Cappella della fortezza, [illegible]lge il convegno di studi sul tema del «Papa itinerante», prosegue con grande successo la mostra documentaria sulla prigionia [illegible] Savona di papa Pio VII a palazzo Vescovile, dove sono stati restaurate altre tre stanze, prima tappa verso la realizzazione del complesso museale.

Il convegno sul Priamar [illegible] oggi alla sua terza, conclusiva giornata. Stamane interverrà tra gli altri Carlo Russo. Le conclusioni e il dibattito sono in programma stasera alle 18. [illegible] atti del convegno, coordinato da Ferdinando Molteni, saranno pubblicati a fine anno, ma possono già essere prenotati.

Ma oggi sono in programma alcune manifestazioni collaterali a loro volte di grande interesse.

Dopo il momento liturgico e musicale in onore di Pio VII svoltosi ieri sera al Santuario di N.S. della Misericordia, stasera alle 21, nella Cattedrale di N.S. dell'Assunta, il Duomo, è in programma una rappresentazione teatrale dedicata al Pontefice tenuto prigioniero da Napoleone nella nostra città nei primi anni dell'Ottocento.

La rappresentazione teatrale (l'ingresso è gratuito) in Duomo [illegible] avvale del testo e della regia [illegible] Giovanni Margara, musiche [illegible] maestro Sergio Militello, eseguite dell'autore, e intervento del Centro studi rievocazioni storiche «A-Storia» di Savona.

Tra gli eventi collaterali delle manifestazioni organizzate da Curia e Comune in occasione [illegible] [illegible] a[illegible] dall'elezione al soglio pontificio [illegible] cardinale Barnaba Chiaramonti, merita una particolare annotazione il videoracconto delle vicende di Pio VII, realizzato grazie alla sponsorizzazione del Lions Club Savona-Torretta.

Le riprese di Corrado Meraviglia, per la regia di Francesco Rossello, sono avvenute in buona parte a Villa Cambiaso, villa Frugoni e nel Palazzo del Carretto di Millesimo. Al video [illegible]to, che [illegible] avvale anche dei disegni [illegible] Maurizio Grosso e delle fotografie [illegible] Pino Piccardo, hanno partecipato Renzo Aiolfi, Slvia Bottaro, Luisa Gabbaria Mistrangelo, Carmelo Prestipino, Carlo Russo, Luigi Trucco e Carlo Varaldo.

Il documentario, proiettato in anteprima durante [illegible] serata inaugurale del convegno storico sul Priamar, è visibile nella sala d'attesa della mostra documentaria [illegible] palazzo vescovile. In pratica «riempie» gli intervalli delle visite (hanno la durata di circa [illegible] minuti) a palazzo vescovile, che avvengono a gruppi di 12 persone per motivi di sicurezza.


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

Tante iniziative nel weekend: sfilate di carri allegorici a Vallecrosia e Nizza, il programma

Con Re Carnevale è gran festa in Riviera

A Sanremo giochi, clown e attrazioni in piazza Colombo

SANREMO

Impazza il Carnevale in Riviera e Costa Azzurra. Tanti gli appuntamenti nel weekend. Tutti all'insegna del divertimento, con i bambini in prima fila.

SANREMO. L'assessorato al Turismo e l'associazione Musicateatro di Vallecrosia riprongono anche quest'anno «Il Carnevale delle Meraviglie», in programma domani sul solettone di piazza Colombo. E' in pratica un grande parco giochi con enormi gonfiabili («Gedeone giraffone», «Mega base spaziale», «Castello incantato», «Pixiland») e attrazioni per grandi e piccoli come il Toro meccanico, che scatenerà divertenti performances (ricordate le sfide a «Buona Domenica» su Canale 5?).

Ma il «piatto forte» della giornata è lo spettacolo «Due punti accapo», a cura del Gruppo dell'Elastico di Taggia. Due ore di scenette ispirate alla tradizione clownesca, di gioco teatrale in cui i bambini diventano protagonisti guidati dai «pirati», di teatrino di burattini, di arte, magia e canzoni. In più, distribuzione gratuita di zucchero filato e di palloncini.

Tra gli intrattenitori ci sarà anche il clown «Arturo», capogruppo dei celebri «Naxia Clown», con siparietti itineranti che vedranno pure la partecipazione attiva degli spettatori più piccoli.



Molte le manifestazioni pensate soprattutto per il divertimento dei più piccoli

La festa si aprirà alle 11, con prosecuzione sino alle 12,30. Dopo una pausa per il pranzo, sarà di nuovo divertimento a partire dalle 15 e fino alle 18,30.

Gran festa anche nella frazione Coldirodi, dove domani, alle 15, si svolgerà una sfilata in maschera lungo le vie del borgo. Re e Regina Carnevale arriveranno a bordo di auto d'epoca, scortati dagli immancabili carri allegorici. Il raduno è in programma davanti all'istituto «Giovanni Semeria». Prevista anche la rottura di pentolacce. La manifestazione è a cura di Circoscrizione, Us Coldirose e «Cheli ra Festa de Sant'Anna».

Ieri pomeriggio un anticipo del carnevale matuziano nel quartiere San Martino, con la festa organizzata dalla Circoscrizione e dall'Amministrazione, che ha coinvolto gli alunni di quattro scuole, materne ed elementari, del popoloso rione alla periferia orientale di Sanremo. Alla fine, ai quattro istituti sono state consegnate altrettante coppe del Comune, a ricordo della manifestazione.

E nel grande affresco del Carnevale c'è spazio anche per il casinò: questa sera gala con il gruppo Sabor de Cuba, composto da cinque ballerine e quattro musicisti. Cena (menù raffinato) e spettacolo al costo di 200 mila lire.

. Tre giorni di festa, a partire da oggi, a cura dell'assessorato al Turismo e Manifestazioni. In piazza Europa, di fianco all'Aurelia, sono a disposizione dei bimbi dei grandi giochi gonfiabili.

Dieci carri allegorici sfileranno domani lungo via San Rocco, via San Vincenzo e via Giovanni XXIII. L'appuntamento è fissato per le 14,30. Alla manifestazione partecipano anche la banda musicale di Vallebone, gli sbandieratori di Ventimiglia, trampolieri e maghi. Inoltre, distribuzione di cioccolata calda, zucchero filato e bugie.

NIZZA. Oggi, alle 14,30, la tradizionale battaglia dei fiori, seguita alle 21 da una sfilata in maschera nel cuore della capitale della Costa Azzurra. Domani, alle 18, il classico corso carnevalesco, in attesa del clou per il martedì grasso.

Bimbi in maschera a Imperia

Oggi appuntamento ai Giuseppini
Domani pentolaccia alla Spianata



Feste per i bimbi anche nel capoluogo

IMPERIA

Anche a Imperia sono tante le idee per trascorrere un fine settimana tra coriandoli, maschere e stelle filanti.

Le proposte nel capoluogo cominciano oggi pomeriggio, con la diciassettesima edizione del Carnevale dei bambini a cura del Circolo Borgo Fondura: l'appuntamento è per le 14, nel grande spiazzo all'aperto dei Giuseppini, dove i più piccoli potranno scorrazzare a piacimento, lontano dai pericoli della strada. Quello che è ormai diventato un appuntamento tradizionale attira centinaia di ragazzi da tutta la città ma anche dalle località vicine, come San Lorenzo. Osservano gli organizzatori: «L'anno scorso erano oltre trecento i partecipanti: lo svago è assicurato per tutti».

Ecco il programma preparato dal Circolo presieduto da Lorenzo Pino. Dopo il raduno nel campo, partirà il primo di una decina di giochi, che fanno riferimento ai divertimenti dei «tempi andati», quando i bambini giocavano nelle campagne e non davanti a un computer. L'ago nel pagliaio, la corsa nei sacchi, una sorta di caccia al tesoro: queste alcune delle proposte per trascorrere una giornata in allegria e soprattutto in costume. A tutti i bimbi saranno regalati palloncini colorati e caramelle. L'animazione sarà affidata al presentatore Andrea. Sarà una festa «tutta da gustare»: verranno preparati gli immancabili crustoli e altri dolci. L'iniziativa, a ingresso tassativamente gratuito, proseguirà fino alle 18.

Domani, una proposta analoga arriva dal Comitato San Giovanni e tradizioni onegliesi, il sodalizio che ogni anno organizza i festeggiamenti in onore del patrono onegliese. In questo caso i piccoli protagonisti si incontreranno alla Spianata di Borgo Peri, fra le palme e il mare. Dalle 14,30 partiranno i giochi: appuntamento con la pentolaccia (di carta) da spaccare, per far uscire il «prezioso» contenuto di caramelle e dolcetti. Sono previsti regali a sorpresa per ogni piccino e per tutti gli intervenuti è prevista un'abbuffata di bugie.

Aggiunge il presidente del Circolo, Sergio Lanteri: «Ogni bambino avrà anche a disposizione la giostra gratis per tutto il pomeriggio».

Domani ci sarà spazio anche per il divertimento dei più grandi: la proposta arriva dal Filo d'Argento, che alle 15,30 presenta una manifestazione nel salone delle feste della Società operaia, in via Santa Lucia a Oneglia. Musica e risate saranno gli ingredienti del ballo di Carnevale.

Un ballo in maschera (non ci sarebbe neppure bisogno di dirlo), senza limite d'età. **[e. f.]**

Sondaggio a Imperia

Enel promossa dai cittadini I parcheggi no

IMPERIA

In testa alla classifica, stilata da Datamedia, relativa al gradimento dei servizi di pubblica utilità. L'Enel a Imperia ha ottenuto un ottimo risultato. Il dato è emerso dall'indagine statistica «City Monitor - I cittadini giudicano la città» condotta da Datamedia per misurare la qualità della vita urbana in 97 città italiane capoluoghi di provincia.

Il sondaggio, svolto a settembre e ottobre dello scorso anno, è stato elaborato sulla base di un questionario composto da 41 quesiti e ha interessato un campione di 70 mila cittadini in tutt'Italia.

A Imperia l'indice di gradimento dell'erogazione dell'energia elettrica (79 per cento) ha superato quello dell'acqua (72 per cento) e del gas metano (per cento). I servizi anagrafici hanno registrato un gradimento del per cento, i trasporti del 57 per cento, scuole e asili del 57 per cento, la sicurezza del 47 per cento. Agli ultimi posti viabilità (25%), informazione al cittadino (23%) e parcheggi (10%). **[e.bac.]**

Confagricoltura preoccupata per l'accordo europeo che favorisce la concorrenza

Fiori, è scattato l'«allarme Messico»

C'è il boom della mimosa per la festa della donna

SANREMO

In Riviera è scattato l'«Allarme Messico». Sui fiori di Sanremo e del Ponente ligure sta per abbattersi la «concorrenza sleale» di un altro Paese rivale. «E quel che è più grave - ha denunciato Claudio Bagnoli, assessore alla Floricoltura e direttore della Confagricoltura - tutto avverrà con il beneplacido della Comunità Europea. Se non ci saranno inversioni di rotta assisteremo all'ennesimo karakiri».

Secondo informazioni che arrivano da Bruxelles l'Unione Europea avrebbe già siglato accordi bilaterali con il Messico per la «liberalizzazione degli scambi». «Più dettagliatamente - ha spiegato Bagnoli - il trattato prevederebbe la progressiva eliminazione delle tariffe sulle esportazioni destinate all'Italia e ad altri Stati europei. Queste agevolazioni riguarderebbero proprio i fiori recisi, prodotti ortofrutticoli e agrumi. Appena l'accordo diventerà operativo i nostri mercati, le nostre città, saranno invase anche da fiori messicani, venduti a prezzi stracciati. Per la nostra economia floricola, già in grave difficoltà, si tratterà dell'ennesima stangata. Bisogna impedirlo, dobbiamo prendere provvedimenti».



Per l'8 marzo, Festa della donna, la mimosa della Riviera invaderà il mondo

La Confagricoltura, a livello nazionale, proprio ieri ha espresso al governo il proprio «sconcerto per la rapidità con cui i negoziatori della Commissione Europea hanno raggiunto uno schema d'intesa con il Messico per la realizzazione di un'area di libero scambio tra le due parti». Da Roma dicono che l'intesa dovrebbe essere approvata dal Consiglio dei ministri già il prossimo giugno, prima della conclusione del semestre di presidenza del Portogallo.

Sul fronte interno e locale il Mercato dei fiori di Sanremo è impegnato a trovare soluzioni per rilanciare la floricoltura. Per agevolare le contrattazioni dell'8 marzo, Festa della donna, è stato deciso di tenere aperto il mercato all'ingrosso dell'Armea anche domani, domenica 5 marzo. «In questo modo - ha dichiarato Giancarlo Cassini, presidente Uc.Flor - saranno favoriti produttori e commercianti. Nei giorni più vicini alla Festa della donna avranno più tempo e occasioni per concludere buoni affari. Lo stesso accadrà anche ad aprile, maggio, per Natale e altre ricorrenze. Per Pasqua il nostro mercato osserverà aperture in via straordinaria».

Per la Festa della donna si prevede il boom della mimosa. Quest'anno è molto bella. Attualmente la Gaulois costa dalle 4 alle mila lire il chilo. In Val Nervia e nel Ponente oltre 450 ettari sono coltivati a mimosa.

S.Stefano: pubblicato bilancio parrocchiale

Sul giornale religioso lo stipendio del prete

SANTO STEFANO

Bilancio trasparente e la possibilità di discuterlo estesa proprio a tutti. E' un piccolo miracolo amministrativo che potrebbe fungere da sprone per qualsiasi manager o sindaco, quello compiuto da don Umberto Toffani, anni, da oltre venti a capo della chiesa di Santo Stefano. Ha pubblicato sul giornalino della comunità il bilancio della sua parrocchia, che chiude con un passivo di 14 milioni («Ha influito molto la spesa per il rifacimento del tetto e per i lavori di ristrutturazione: 135 milioni», spiega lo stesso sacerdote). Lui, chiamato a spiegare le origini di questa «democrazia» finanziaria, non si scompone più di tanto. «L'ho sempre fatto, lo reputo giusto: tutti devono sapere quanto si spende e quanto s'incassa». E allora: le uscite sono ammontate a 212 milioni, di cui 28 milioni sono stati spesi sotto forma di contributi caritativi (altri 29 non inseriti in bilancio sono andati ai bambini poveri di San Paolo del Brasile), le entrate sono state in totale di 198 milioni. Lo stipendio di don Umberto? Tre milioni e mezzo: ossia ha percepito 130 lire per abitante. A questo va aggiunta un'integrazione che porta il suo salario a un milione mezzo mensili. Basta? «Vivo con mamma e non pago l'affitto. Se avessi bisogno di una domestica, be, sarebbe diverso». **[m. v.]**



La parrocchia di Santo Stefano

La guida per i locali di Genova e della Riviera di Levante: rassegna 70 mania alla discoteca Mako

E' un sabato sera all'insegna del «live»

Blues a Nervi, celtica a Sori, grande jazz al Louisiana

Tantissime occasioni di divertimento nel sabato sera dei nottambuli genovesi, un diluvio di suoni per tutti i gusti e tutte le tasche nei locali del capoluogo ligure, delle Riviera di Levante e dintorni. Anni '70 al Makò, Anni '80 al «Tricche», Mississipi Minstrels al Louisiana, Carneval Party al Fitzcarraldo. Ci sono anche numerose feste in maschera e musicali nei palazzi nobili della Genova storica di cui riferiamo in un altro servizio di questa pagina.

SENHOR DO [illegible] Sabato sera con la Breda Blues Band alle 23, al Senhor Do Bonfim, in passeggiata a mare Anita Garibaldi, a Nervi. In consolle dj Funky [illegible]chine. Ingresso 15 mila lire.

PICASSO [illegible] Musica celtica con il gruppo dei Myrddin e cena irlandese e scozzese, alle 21,30, al Pablo Picasso Pub di Sori.

LOUISIANA Mississipi Minstrels, in scena questa sera alle 22, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano, a Genova. L'ensemble è formato da Isabella Barbera (soprano), Paola pippo (mezzosoprano), Mariuccia Corso (contralto), Armando Corso (tenore), Enrico Bottini (basso). Ingresso soci 15 mila lire.

MAKO Nella discoteca di Corso Italia torna questa sera alle 22 la rassegna 70 Mania con i migliori brani degli Anni '70 e i dj di Radio Bobboleo.



Grande serata [illegible] locali di Genova: si balla nelle discoteche e molta musica live

[illegible] Rock e cover, alle 23, al New Bulldog di Serra Ricco con la band dei Savage.

TRICCHEBALLACCHE Musica e canzoni degli Anni '80, alle 23, al Triccheballacche, in Via XX Settembre 26, con The Gang Bang, un gruppo formato dalla cantante Paola con Roberto Martino alla chitarra, Michela Gatti al basso e Claudio Andolfi alla batteria. In scaletta cover degli U2 e dei Simple Minds.

FITZCARRALDO Carneval Party, alle 23, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, a Caricamento, con una parata di dj.

LA LEPRE Dopo cinema e teatro, dalle 18 alle tre del mattino alla Lepre, nei pressi della Chiesa delle Vigne, con piatti caldi e freddi, tapas spagnole, «cicchetti veneziani», cucina genovese, birra e vini e musica.

[illegible] Rock e blues, alle 22, all[illegible] Birreria Antico Ponte di Bromia, [illegible] Montoggio (Valle Scrivia).

[illegible] Alle 21, al Modena di Sampierdarena, «Carogna Suite» con i Virtuosi di San Martino in concerto.

NADA MAS Cena con la musica [illegible] le canzoni del cantante e chitarrista cileno Hugo Ruz alle 21, al Nada Mas, il locale spagnolo dei Magazzini del Cotone, [illegible]el Porto Antico. Hugo Ruz presenterà il [illegible] repertorio di brani andini e sudamericani.

DIVINAE FOLLIE Carnevale in maschera, alle 23, al Divinae Follie di Rapallo (Via Toti, uscita casello autostradale) con la musica del dj di Radio Zeta.

ULTIMA SPIAGGIA Sangria [illegible] fiumi, musica e videogiochi al disco-pub Ultima Spiaggia, nella bai[illegible] di San Michele di Pagana, tra Rapallo e Santa Margherita.

HAPPENING Cena e ballo con la migliore musica commerciale alla discoteca Happening di Rapallo, in località San Martino di Noceto (uscita casello autostradale).

BYBLOS Un nuovo sabato di musica e danze nel gettonatissimo disco-pub di Chiavari (Via Preli).

PONENTE Liscio e revival al Gilda di Varazze, musica dei «Senzatema Group» al Mister Pub, revival anche alla balera Da Carlin. [m. b.]

Arriva il film girato a Chiavari

La pellicola firmata Carlo Verdone Denzel Washington, killer in fuga

GENOVA

E' il weekend di Carlo Verdone che sbarca anche nelle sale genovesi (Olimpia, Orfeo [illegible] Cineplex) con il [illegible]uo ultimo film «C'era un cinese in coma», interpretato [illegible] Beppe Fiorello, Anna Safroncik [illegible] Annalisa Cucchiara.

E con l'intenzione di sbancare un'altra volta i botteghini, tenendo il cartellone per diverse settimane come [illegible] accaduto con il film precedenti. Saranno comunque i vari box office a dare [illegible] risposta precisa fin dai prossimi giorni.

Per molti spettatori l'interesse per questo nuovo film dell'attore e regista romano è duplice: «C'era [illegible] coma» è stato girato [illegible] gran parte in Liguria (Carlo Verdone, per ragioni personali [illegible] molto legato a Sarzana) e [illegible] set fu anche allestito al Cinema Teatro Cantero di Chiavari dove la pellicola è in programmazione da ieri sera.

Il film è la storia di un impresario teatrale, Ercole Preziosi, alle prese con una varia umanità artistica finchè un giorno decid[illegible] di lanciare sul palcoscenico il suo autista, Nicky Renda.

Nicky ha un grandissimo successo, diventa un attore famoso, si monta la testa e non vuole più avere [illegible] a che fare con il povero Ercole Preziosi, il suo talent scout. Da qui una serie di situazioni che il pubblico scoprirà andando a vedere il film.

Fra gli altri nuovi film arrivati sul grande schermo delle prime visioni a Genova, da segnalate «Il collezionista di ossa», di Phillip Noyce, la storia [illegible] un serial killer braccato dalla polizia sulle strade d'America con Denzel Washington e Angelina Jolie. In cartellone all'Universale e al Cineplex.

Sul fronte delle produzioni italiane, al Corallo è arrivato «Pane e tulipani», di Silvio Soldini, una storia d'amore con Licia Maglietta e Bruno Ganz. [m. b.]





Carlo Verdone e Denzel Washington

IL [illegible] A GENOVA E NELLA RIVIERA

Musica rinascimentale e Anni '60, flamenco e latino-americana: si balla sino all'una

Le feste in maschera nei palazzi «in»

I primi eventi in via Garibaldi e nel porto antico

GENOVA

Arriva oggi nel capoluogo ligure Re Carnevale con le prime due grandi feste in Via Garibaldi e al Porto Antico. Carnevale Rinascimentale, [illegible] musica e balli in maschera, giocolieri, menestrelli, maggiordomi in costume, questa sera nei Palazzi storici di Via Garibaldi. E' una iniziativa del Comune di Genova e di Palazzo Ducale che prevede anche l'apertura straordinaria, fi[illegible] alle due di notte, con visite guidate continuate. Un appuntamento inconsueto per Genova, che dopo un timido esperimento negli anni scorsi, torna oggi alla grande, con buone possibilità di replicare, in chiave carnevalesca, la grande festa di Capodanno a De Ferrari.

Ecco, di seguito, principali appuntamenti, seguiti da altre le feste private nelle dimore della Via Aurea.

PALAZZO ROSSO Nei saloni di Palazzo Rosso sarà di scena la musica rinascimentale con l'Ensamble Polimnia.

PA[illegible] ROSSO A Palazzetto Rosso si potrà invece ascoltare la musica mediterranea del Mediterranea Ensemble.

[illegible] TURSI Decisamente più «trasgressivo» l'invito di Palazzo Tursi dove è in programma una serata Anni '60, con pantaloni a zampa di elefante, mini-pull, musica beat e gli intermezzi musicali del gruppo di danza di Antonella Castagnino.

PALAZZO DORIA Il flamenco dei Los Dundes e i tanghi argentini del maestro Francesco Pedone, con i ballerini del centro Tuttodanza animeranno la serata a Palazzo Doria, dove è in corso la mostra «Via Aurea» di Odo Tinteri.

PALAZZO [illegible] Nei saloni dell'antica dimora della Via Aurea [illegible] potrà ballare il valzer con l'ensemble Rondò Genovese, i ballerini di Tuttodanza e [illegible] coreografie di Gianna Negrotto Cambiaso.

[illegible] Per una notte sarà il tempio della musica latino-americana suonata dal complesso dei Matita Pereira, con gli intermezzi a cura degli Explosion di Simona Massone.

Al grande ballo in maschera nei Palazzi di Via Garibaldi, che andrà avanti fino all'una di notte, sono invitati genovesi e turisti. Al Porto Antico, intanto, oggi alle 15,30, approderà l'Arca di Noè, l'imbarcazione creata per Carnevale dall'associazione di Volontariato «Semplicemente». Un'Arca di Noè con figure allegoriche di cartapesta, accompagnata da suoni, luci e feste che si fe[illegible] all'Expo fino a martedì. (m. b.)



Balli in maschera nei palazzi [illegible] via Garibaldi sino all'una di notte

Nel Tigullio domani due attesi appuntamenti per i più piccoli

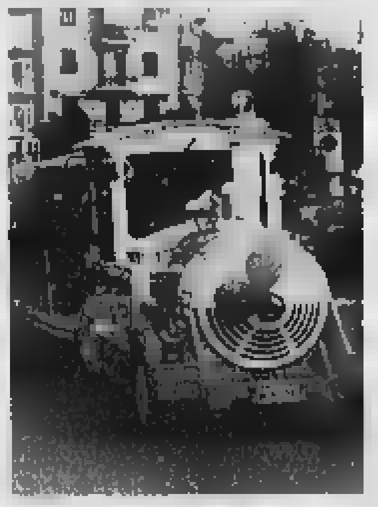
La «Bambineide» è a Chiavari A Rapallo giocolieri e trenino

CHIAVARI

Domani primo giorno di Carnevale per il Levante ligure. La giornata [illegible] interamente dedicata ai bambini tanto a Chiavari, dove [illegible] in programma la «Bambineide» in corso Garibaldi e piazza Matteotti, come a Rapallo sul lungomare Vittorio Veneto.

CHIAVARI Il Carnevale dei bambini sarà vivacizzato da diversi gruppi di artisti di strada: [illegible] compagnia circense «Gli Herasio», la compagnia «Botta e risposta» composta da trampolieri, giocolieri, sputafuoco, clowns. Per i più piccini la compagnia di burattini «Teatro Glug». Lungo [illegible] Garibaldi sfileranno i musicisti [illegible] strada «Mabò band», con le loro fantasie musicali e musica itinerante anche con la Jazz Band «No problems». Atteso dai bambini il mago Roland, [illegible] il [illegible] spettacolo «The great Roland», e Marty «Merlino», scultore [illegible] palloncini. Anche quest'anno arriverà [illegible] Chiavari l'American Rodeo, il cavallo meccanico su cui i giovani si misurano per stabilire chi [illegible] a stare più a lungo in sella al pazzo pony.

[illegible] Come sempre il Carnevale rapallese è dedicato particolarmente ai bambini. Anche domani [illegible] saranno gruppi di giocolieri ed artisti, bande e majorettes, pattinatrici e l'attesissimo trenino lillipuziano che scorrazzerà lungo la passeggiata a mare sino al momento della rottura della pentolaccia. Il programma di domani. Dalle 11 alle 13 apertura dei giochi [illegible] partenza del trenino con corse lungo il lato mare della passeggiata. Alle 15,30 sfilata di majorettes, pattinatrici [illegible] della banda «Città di Rapallo». Alle 17 rottura della pentolaccia. Sempre dedicato ai bambini anche il secondo appuntamento con il Carnevale, martedì 7. Apertura dei giochi alle 14 con trenino lillipuziano. Alle 15 «Fantasy parade», spettacolo di teatro [illegible] strada itinerante e a struttura fissa, di grande effetto scenico [illegible] spettacolare. La parata prevede [illegible] corteo composto da artisti su trampoli, giullari, uomini e donne in costume con musiche e animazioni che coinvolgono il pubblico. La «Fantasy parade» si svolgerà in due tempi: la prima alle 15 e la seconda alle 18. Tra i due momenti, i bambini saranno intrattenuti dal «Rodrigo show». [g. vi.]



Arriva Carnevale nel Tigullio

L'artista si è già esibito nella sua città natale negli allestimenti di Norma e Carmen

Armiliato, un genovese per Ernani

Il tenore torna al Carlo Felice con l'opera verdiana

GENOVA

«Quando si canta il primo Verdi, è sempre un impegno considerevole: è una fase di evoluzione della voce del tenore ancora in parte legato ad una tradizione da cui tenderà a staccarsi». Fabio Armiliato parla del suo nuovo appuntamento con il Carlo Felice nel ruolo di Ernani nell'opera omonima verdiana la cui prima è fissata per sabato 11 marzo.

Dirigerà, come è noto, Donato Renzetti, mentre nella parte di Elvira, al posto di Sylvie Valayre costretta a dare forfait per una improvvisa indisposizione, è stata chiamato il soprano polacco Joanna Kozlowska, al [illegible] debutto genovese che dovrebbe alternarsi con Maria Dragoni.

La regia porta la firma di Grisha Asagaroff, l'allestimento arriva dall'Opera [illegible] Zurigo dove, nel 1998, la Kozlowska ha appunto cantato per la prima volta «Ernani».

Armiliato, genovese, vanta una lunga attività alle spalle e frequenti apparizioni al Carlo Felice: «Ricordo una "Norma", il mio impegno maggiore di questi ultimi anni in questo teatro. E ricordo anche qualche recita di "Carmen", due solo per una indisposizione che mi costrinse a limitare la mia presenza sul palcoscenico».

L'artista ha cantato Ernani undici anni fa: «Era [illegible] 1° aprile 1989. Ero all'Opera di Roma come eventuale copertura per il ruolo affidato a Giacomini. Dirigeva Patanè. La sera assistevo alla recita seduto in platea quando all'improvviso al termine del primo atto venni convocato dietro le quinte. Giacomini si era sentito male [illegible] mi fu chie[illegible] di sostituirlo. In un primo tempo pensai ad un pesce d'aprile poi realizzai che si trattava di una vera emergenza e mi buttai nell'avventura». Andò bene se da allora la carriera di Armiliato è andata in crescendo.

«Il personaggio di Ernani - spiega il tenore - non è facile. La tragedia è alquanto pallida e il dramma poggia interamente sulla partitura verdiana. Del resto il lavoro di Hugo non ha mai avuto particolare fortuna critica. L'opera è un trionfo di cabalette, il tutto proposto con un ritmo incalzante. E' una partitura di estremo interesse perchè si colloca in una fase di passaggio per la scrittura verdiana ormai protesa verso il periodo della maturità».

Nei giorni scorsi Armiliato era impegnato a Nizza: «Ho partecipato a una bella edizio[illegible] della "Fanciulla del West" con la [illegible]gia di Giancarlo Del Monaco. Ho concluso giovedì scorso e adesso posso dedicarmi interamente a questo impegno genovese». [r. i.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Oggi apre Power Station in Via XX Settembre

Apre i battenti oggi a Genova, nella centralissima Via XX Settembre, Power Station, un music-store pensato per i giovanissimi, con un maxischermo e le immagini dei canali musicali di tutto il mondo, postazioni audio e Internet. Padrona di casa a Power Station, Sabrina Garbini, ex Tempio della Musica di Rapallo.

LIBRI

La biografia [illegible] Fabrizio De Andrè a [illegible]

Oggi alle 18, nella sede dell'associazione culturale enogastronomica l'Ostaietta, a Sarissola di Busalla, in Valle Scrivia, presentazione del libro «Vita di Fabrizio De Andrè» (ed. Feltrinelli) del giornalista e musicologo Luigi Viva. Il libro traccia sapientemente un profilo del cantante genovese dai primi anni [illegible] vita sino alla maturità, [illegible] solo artistica. Un libro di grande interesse.

MOSTRA

Pizzi e ricami nel salone della Banca [illegible] Roma

«La memoria.. lo stupore e l'incanto di pizzi e ricami» è il titolo [illegible] una mostra organizzata dal Lions Club di Genova Le Caravelle che si aprirà oggi nel salone della Banca di Roma, in Piazza De Ferrari.

[illegible]

Psicoanalisi questa mattina [illegible] Palazzo Ducale

Oggi alle 10, nella Sala Camino [illegible] Palazzo Ducale, nell'ambito del ciclo di incontri su «Il [illegible]rpo e i poteri della parola», l'Antenna di Genova e il Centro Ricerche per la formazione [illegible] comunicazione «Ferdinand [illegible] Saussure» organizzano una giornata di studio sulla «Clinica dell'anoressia». [m. b.]

I due comici stasera [illegible] Garage [illegible] a Campopisano

Per Della Noce e Gallarini è un ritorno ma separato

GENOVA

Un curioso destino accomuna Marco Della Noce e Cesare Gallarini, i due comici milanesi che per anni hanno lavorato insieme nel duo La Carovana: questa [illegible] sono entrambi impegnati a Genova. [illegible] primo, al Teatro Ga[illegible] con lo spettacolo «Che storia», il secondo sarà, alle 21, sul palcoscenico del Piccolo Teatro di Campopisano con il [illegible] nuovo monologo «In mortale? No grazie». A diff[illegible] del suo [illegible] compagno ne La Carovana, che sarà in scena anche domani alle 17, quella di Gallarini sarà una rappresentazione unica.

Protagonista del suo show [illegible] Vito Decimonono, un personaggio immortale che attraversa il Novecento [illegible] girandola di improbabili e impossibili avventure, catastrofi annunciate, incontri esplosivi.

Cesare Gallarini è ormai un habitué del Piccolo Teatro di Campopisano, dove si esibisce praticamente ogni anno.

Questa volta, però, la concomitanza con le repliche di Marco Della [illegible] alla Sala Diana del Teatro Garage, getta una luce nuova sul [illegible] debutto, offrendo anche qualche spunto per un eventuale fuori-programma.

Per esempio, un incontro a fine spettacolo dei due - per la serie : l'ultima volta insieme - o, meglio [illegible] una specialissima riedizione genovese de La Carovana.

Il sasso è lanciato. Sia Lorenzo Costa del Teatro Garage, sia Mimmo Chianese del Piccolo Teatro dell'Archivolto non avrebbero sicuramente difficoltà a combinare [illegible] meglio la [illegible] Se poi, Marco Della Noce e Cesare Gallarini decidessero di rimettere insieme il loro glorioso sodalizio artistico, tanto di guadagnato, sarebbe anche [illegible] piccolo «scoop». [m. b.]



Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. ... - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: ... 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Le squadre liguri del volley nazionale al momento-chiave

Nove partite per salvarsi

Carisa & C. verso lo sprint decisivo

[illegible] Sanguineti

C'è ancora voglia di battersi tra le disastrate fila delle società liguri: I campionati nazionali vanno male, quando non malissimo ma ci sono ancora 9 partite e 27 punti in palio, non è il caso di alzare bandiera bianca anzitempo.

[illegible] Oggi la diciottesima giornata offre una ghiotta opportunità alla Carisa Albisola (p. 15): a La Massa alle 20,45 scende il Pavic Romagnano Sesia (p. 31), formazione di centroclassifica che «in teoria» sarebbe [illegible] in lizza per i play off promozione (la prima, seconda e terza classificata di ciascuno dei 4 gironi), che in pratica non appare convintissima di una formula dalle molte incognite e contemporaneamente costosissima.

Il team guidato da Giacobbe potrebbe prendere [illegible] o più punti a una squadra di rango elevato [illegible] rilanciare l'inseguimento all'Olimpia S. Antioco Cagliari (19), che occupa il quintultimo posto ed è quindi l'unica ragionevole concorrente per la salvezza Le altre, a cominciare dalla Banca Europea Cuneo (28) sono decisamente fuori portata dei liguri. Ai tifosi degli albisolesi si chiede un ulteriore prova di attaccamento alla squadra che avrà bisogno del maggior incitamento possibile per riuscire nell'impresa.

[illegible] L'Olympia Voltri (36) non ha e non avrà scusanti se stasera alle 21 ai Capannoni [illegible] Ansaldo si lascia scappare i tre punto contro il debole Siena (13). La squadra di Enrico Dogliero è incappata in [illegible] da quando è iniziato il girone di ritorno: se la sconfitta con la capolista Provenza Sassuolo ci poteva stare nell'ultima giornata dell'andata, i due miseri punti incamerati nelle seguenti 4 gare, non hanno [illegible] spiegazione logica.

Lo stesso tecnico cerca di trovare il bandolo della matassa: «Infortuni e assenze possono spiegare solo in parte la flessione, all'inizio tutto girova per il verso giusto, ora non riusciamo a tornare competitivi. Niente drammi comunque, se prima forse eravamo sopravalutati, ora siamo sicuramente sottovalutati».

L'Igo Genova (28) ha l'ultimissima occasione per rientrare nella zona play off (seconda, terza e quarta classifica, la prima sale direttamente [illegible] B1): e ospite del Casinalbo (33) che la precede al quinto posto. Che i genovesi vogliano un biglietto per il torneo promozione lo dimostra il cambio in corsa dell'allenatore: dieci giorni fa è subentrato Tambroni a Pampuro, l'esordio del tecnico non è stato fortunato, vedremo che [illegible] succede [illegible] quel di Modena.

[illegible] la partita della svolta - afferma [illegible] esitazioni il presidente del Termocentro Joannes Recco - perchè giochiamo davanti al nostro pubblico e contro una avversaria alla nostra portata».

Il Recco (14) affronta in via Vastato alle 18 il Pinerolo (11) deciso a ottenere tre punti che varranno il doppio in chiave salvezza. Vincendo le biancocelesti faranno un favore anche a Latte Tigullio Rapallo (21), impegnato in quel di Lucca contro il Viareggio (43) e la Turista Spezia (12,) attesa dal Piossasco (37), che hanno davvero ben poche probabilità di muovere la classifica.



Una schiacciata di Fazio, della Carisa

Appuntamenti dei regionali

Molte squadre sono in difficoltà
Lotta nei campionati di serie C e D

Vacilla la costruzione dei campionati regionali almeno come [illegible] concepiti sino a oggi. E' sempre più evidente la fatica che incontrano le società, soprattutto di serie D, a portare a termine un torneo nel quale spesso e volentieri sono state gettate a forza da una Federazione che non sa più dove pescare «volontari». Il caso del Winner Santa Margherita è una dimostrazione della gravità del momento.

C maschile (16a giornata). La caccia alla capolista Astro Ventura Spezia non è affatto chiusa. Il team del estremo levante ligure (p. 37) si sente già in tasca i tre punti nell'affrontare in casa proprio [illegible] Golfo Paradiso Recco (p. 25) tranquillo e senza pensieri di classifica.

L'Admo Lavagna (35) lo è un po' meno nell'ospitare al parco Tigullio alle 17,30 lo Stereopiu Savona (23) motivato dalla voglia di migliorare una classifica [illegible] troppo confacente alle ambizioni della società.

Sia Spezia che Lavagna avranno un pensiero di riguardo per la sfida che si svolge al Palasport di Finale alle 21. V.T. Finale (34) contro Primavera Imperia (34), lo spareggio tra le terze che lascerò pochissime chance di promozione alla perdente.

Scendendo a capofitto lungo la graduatoria [illegible] arrivo a un'altra sfida decisiva Pam Rapallo (12) contro Cogoleto (9), il quartultimo posto in palio, solo chi non cade può sperare nel ripescaggio. Completano la giornata Ameglia (24)-Pallavolo Entella (5), Car[illegible] (9)-Noberasco Albenga (27) al Palasport alle 20,30 e Pgs Arma (21)-Rivarolo (20) a Taggia alle 21.

C femminile (16a giornata). La dittatura del Genova Ponente (43) è talmente salda da scoraggiare i pur lodevoli tentativi di inseguimento delle ponentine Prima di alzare bandiera bianca il Casinò Sanremo (33) proverà a battere a villa Ormond alle 21 il Normac Genova (21).

Il secondo posto potrebbe venir utile in caso di ripescaggi [illegible] tornei nazionali. Il Matuzia Sanremo (35) lo sa e lo difende nella palestra dell'Arenzano (25). Meno tensione nelle sfida tra Maurina (27) e Ortonovo (23) allo Ruffini alle 21. Ci si batte per la salvezza in Loano (19)-Arreda Piccoli Andora (34) a Toirano alle 21 e [illegible] Imagro Genova (16)-Winterthur Chiavari (11).

D maschile (16a giornata). Partitissima al Palasport di Varazze; alle 17,30: Celle (39) contro Cus Genova (40), in palio il primo posto, un primato più di facciata che di rendita perchè le promozioni in C maschile saranno almeno tre.

Le due sfidanti contano di salire a braccetto nulla categoria superiore. Per il terzo posto faranno chiarezza due gare: a Oneglia alle 21 Golfo-Dianese (34) contro Borghetto (14) e al Palasport di Santa Margherita alle 19 Tigullio (23) contro Levante Genova (34). Il 2A Albissola (6) gioca sul terreno della Sarzanese (16), l'Amande (6) è a La Mus[illegible] alle 17 contro il Don Bosco Genova (20).

C'è grande curiosità attorno a Voltri (15)-Winner Santa Margherita (15): è lo spareggio per il quintultimo posto ma si presenteranno i sammargheritesi di Molinari dopo aver annunciato il ritiro dal torneo sabato scorso? (d. s.)

A Dalla Costa ora si aggiunge Gazzo

Genoa in vendita due i pretendenti

GENOVA

Ennesimo colpo [illegible] al Genoa. L'imprenditore veneto Luigi Dalla Costa non solo non ha trovato l'accordo per rilevare il 65 per cento delle azioni del Grifone, come immaginava, ma improvvisamente si è ritrovato tra i piedi un inatteso concorrente, una cordata rappresentata dal solito Claudio Gazzo. Questa volta, però, dietro il broker presidente della Sestrese non c'è la «Morningside» dei fratelli Chan, ma una non meglio precisa[illegible] «finanziaria» che fornirebbe il denaro necessario per chiudere l'operazione. L'offerta di Gazzo sarebbe superiore a quella di Dalla Costa: si parla di [illegible] miliardi per quasi il 90 per cento [illegible] pacchetto azionario rossoblù.

Scerni ha preso atto di questa nuova proposta ed ha chiesto a Dalla Costa un po' [illegible] tempo per riesaminare la situazione. «Capisco Scerni - ha detto l'imprenditore veneto, che nel frattempo ha lasciato Genova per rientrare a casa - d'altra parte è normale che in trattative del genere compaiono nuovi pretendenti all'ultimo minuto. Io ho fatto tutto il possibile per rilevare la società, il discorso comunque non si è interrotto... ho sbagliato semmai solamente i tempi. Credevo di chiudere tutta l'operazione più in fretta. E poi sono un fatalista. Se non riuscirò a comprare il Genoa vorrà dire che non era una cosa giusta per me».

Il presidente rossoblù resta in [illegible] degli eventi: «Ma [illegible] c'è tanto tempo, anchè perchè [illegible] que entro una settimana, weekend compreso, devo dare una risposta a Dalla Costa. Aspetto che la proposta di Gazzo [illegible] dei contorni più chiari e definiti. Per ora si è parlato solo di ipotesi, [illegible] nem[illegible] una riga di scritto. Con Dalla Costa comunque il discorso va avanti, abbiamo deciso di rimandare tutto alla prossima settimana, non era il caso di farci prendere da inutili frenesie».

Nel frattempo a Pegli la squadra rossoblù continua a p[illegible] la fondamentale gara di domani pomeriggio contro il Chievo. Al «Pio XII» [illegible] niente di preciso [illegible] q[illegible] succede nella stanza dei bottoni. Qualcuno è preoccupato per quanto sta [illegible]dendo, altri chiedono informazioni per [illegible] di avere un quadro più nitido della situazione. Bruno Bolchi apparentemente è tra i rilassati: «Non so, ditemi voi... è chiaro che ci pensiamo tutti alle vicende societarie, però tutto sommato mi sembra che i giocatori siano sereni. D'altra parte noi non possiamo influire minimamente sulle trattative Aspettiamo le decisioni, in apparenza mi sembra che la squadra [illegible] risenta di questa incertezza, ma [illegible] posso giurarlo Entrare nel cervello della gente è impossibile ...». (dam. bas.)

In C1 tremano Tarros, Autorighi e Albenga

Tiene banco la lotta per non retrocedere

Nove le liguri impegnate nei tornei nazionali. alcune hanno già raggiunto l'obiettivo, altre sono ancora in corsa per un traguardo. Il riferimento è in particolare al settore maschile, con l'Houghton in corsa per la C1. Tarros, Autorighi e Noberasco per salvarsi

A1 FEMMINILE Ultime giornate della regular season, in attesa dei playoff che vedranno la partecipazione delle prime dodici classificate, [illegible] le ultime due retrocesse in A2. Termocarispe Spezia senza problemi di classifica, attualmente al settimo posto [illegible] 22 punti e con la possibilità di guadagnare ancora un paio di posizioni. Le spezzine del coach Mirko Diamanti per la decima di ritorno saranno impegnate domani alle 17,30 sul parquet di casa contro la forte formazione di Schio (30). Le altre partite del turno sono: Varese (20)-Pet Messina (20), Vicenza (6)-Comense (36), Parma (34)-Chieti (18), Treviglio (26)-Faenza (12), Priolo (24)-Alessandria (20) e Rescifina Messina (30)-Alcamo (10).

[illegible] Quinta di andata per le due poule, il vero interesse è nella «retrocessione», con Landini Lerici [illegible] grave difficoltà, mentre il Cffs Cogoleto potrebbe centrare una clamorosa salvezza. «Promozione» con la coppia ligure distante dalla vetta, ed ormai soddisfatto dall'aver centrato in anticipo la permanenza in categoria. Oggi alle 18,30 è in programma Ivrea (4)-Polysport Lavagna (2), mentre domani alle 17,30 Cestistica Savonese Kanguro (2)-Cossato (2). Le altre partite sono Borgo Val di Taro (6)-Collegno (8) e Casale Monferrato (4)-Porcari Lucca (4). Nella «retrocessione» (le ultime due scendono in C) il programma del fine settimana per la coppia ligure prevede Lerici (0)-Mirafiori (6) stasera alle 20,30 e Cuneo (2)-Cogoleto (4) domani alle 17,30 Le altre: Le Mura Lucca (6)-Vercelli (4) e Rivoli (6)-Chieri (4)

C1 [illegible] Derby di vitale importanza per la retrocessione domani alle 17,30 al Campolau fra Noberasco Albenga (6) e Tarros Spezia (14): ingauni che in caso di vittoria potrebbero avvicinarsi al penultimo posto detenuto al momento dall' Autorighi Chiavari (10), anche se i levantini dovrebbero avere la meglio, a Sampierdicanne, [illegible] confronti del non eccelso Piombino (16). A Chiavari si gioca stasera alle 21,15. Stesso orario per Poggibonsese (12)-Houghton (22), con genovesi ormai lanciati, praticamente certi di partecipare ai playoff per salire di categoria (ammesse le prime otto), comunque alla ricerca di un piazzamento migliore di quello attuale. Le altre sfide della settima [illegible] ritorno sono: Prato (22)-Firenze (32), San Vincenzo (28)-Colle Val d'Elsa (22), Lastra a Signa (16)-Livorno (32) ed Empolese (22)-Vaiano (12) Come si può notare grande equilibrio [illegible] coda, con sei squadre racchiuse in appena sei punti: una di queste entrerà nei playoff come ottava, le altre dovranno disputare i playout. Retrocessione immediata per l'ultima, con l'indiziata numero uno Noberasco alla ricerca almeno del playout (g. s.)



Tassisto, uomo-chiave dell'Autorighi

Arci-Rapallo vale la stagione

Varazze ed Alcione sono di fronte per stabilire la supremazia in C2

Fase di stagione decisive per i tornei regionali: in C2 maschile la «ricerca» [illegible] dovrebbe essere difficile, con Arci Varazze pluri-indicata per il salto in C1, mentre massima incertezza nella poule retrocessione che inizierà proprio stasera. Domani sera si conosceranno anche i primi verdetti relativi alla D maschile, mentre la C femminile procede a scartamento ridotto.

[illegible] Big match per la poule promozione della C2 maschile fra le due formazioni che finora hanno maggiormente convinto, Arci Varazze (14) ed Alcione Rapallo (10). Varazzini chiaramente favoriti, unica squadra che ha apertamente dichiarato di puntare alla C1; ruentini con la tranquillità data dal fatto di [illegible] essere costretti a vincere, ma esclusivamente alla ricerca [illegible] prestazione dignitosa. In campo stasera alle 21,15 [illegible] direzione di gara affitata a Catarsi e La Rocca.

Gli altri tre incontri di questa poule, tutti in programma stasera, sono: alle 21 Meci Sestri Levante (4)-Finale (2) e Riviera Savona (8)-Sarzana (8); alle 21,15 Pontremo[illegible] (6)-Ospedaletti (4). Turno inaugurale per la poule retrocessione con numero dispari di squadre, e primo riposo per lo Spezia 1993 (8). I quattro incontri a calendario sono: stasera alle 21 Follo (12)-Maremola (8) ed alle 21,15 Rossiglione (2)-Crdd (2); domani alle 18 Lerici (8)-Assobasket (10) e Granarolo (10)-Cogoleto (4).

D [illegible] Ultima giornata della prima parte di stagione per questo campionato, con le prime cinque di ciascun girone [illegible] alla poule promozione, le altre disputeranno invece un torneo di consolazione denominato «Coppa Liguria». Tutto deciso nel girone A, due posti ancora da assegnare nel B con cinque formazioni a concorrere.

Il programma. Girone A: Rivarolo (16)-Cus Genova (24) stasera alle 21; Casinò Sanremo (22)-Coriale (16) stasera alle 21; Columbus (8)-Cairo (10) domani alle 19; riposano Imperia (26) e Pegli (14). Girone B: [illegible]stri Ponente (14)-Ardi[illegible] Nervi (12) [illegible] alle 21,15; Tigullio Santa (30)-San Fruttuoso (14) stasera alle 21,15; Virtus Spezia (10)-Villaggio (16) domani alle 11; Pro Recco (12)-Canaletto (12) domani alle 19; riposo per Pontecarrega (16).

C [illegible] Un solo incontro per la C femminile, con Loano (18)-Alassio (6) stasera alle 20,30, mentre riposano Ospedaletti (12) ed Athletic Genova (12). A conclusione di questo mini-girone, ridotto da sei a quattro squadre dopo la rinuncia iniziale delle genovesi del Ludus Team e successivamente del Rossiglione, le prime due classificate dispu[illegible] i playoff per stabilire la formazione da promuovere alla serie B. (g. s.)

PALLAMANO [illegible]

Il punto sui campionati

In serie C [illegible] sulle gare [illegible]

Fermo per un turno di riposo il campionato di serie C di handball in campo nel prossimo fine settimane soltanto le formazioni che partecipano al campionato Under 19 La Winterthur Savona del presidente Roberto Frosla e impegnata domenica alle 11 a La Spezia contro la Ginnastica Spezia, mentre il Bordighera se la vedrà [illegible] il Marco Polo Genova.

Il campionato di serie C riprenderà l'11 marzo con la Winterthur Savona impegnata sul parquet di Pavia. I savonesi nell'ultima partita sono stati battuti per 29-19 a Cologno Bresciano. L'Entella che partecipa al campionato toscano è stata battuta invece a Firenze dalla Fiorentina, Domenica prossima i chiavaresi ricevono in casa il Val d'Arno. In campo femminile ko per la Presse Pontedecimo battute a Milano 23-11 dal Ferrarin. [r. p.]

Pallanuoto A1: la Canottieri in corso Colombo

Per l'Athena è quasi spareggio-playoff

E la Pro Recco cerca la laurea

Una vittoria in casa del Pescara confermerebbe tutte le ambizioni

L'appetito vien mangiando e in questi giorni la Pro Recco, nonostante faccia di tutto per dissimularlo, sembra in preda ad un attacco [illegible] bulimia. Gu Baldineti, tecnico della squadra biancoceleste, saldamente insedita al quarto posto (11 punti di vantaggio su Savona e Pescara, [illegible] «virtuali» sul Brescia), cerca di gettare cortine fumogene sulle reali ambizioni reccheline: «Non montiamoci pericolosamente la testa, abbiamo compiuto un salto di qualità e di mentalità rispetto all'anno scorso, l'arrivo [illegible] campioni affermati [illegible] Ferretti e Giustolisi, è stato preziosissimo [illegible] molto maturati anche i nostri giovani. Difendere il quarto posto deve essre l'obiettivo prioritario, entreremo [illegible] playoff dalla parte "privilegiata" del tabellone [illegible] avremo qualche speranza di arrivare alle semifinali».

In realtà il Recco ha messo nel mirino il terzo posto, attualmente occupato dalla Florentia. Nel quartier generale a Punta S. Anna si fanno calcoli più o meno ufficiosi: «Ci attende un trittico di gare decisive. Oggi a Pescara, [illegible] settimana dopo in casa contro la Florentia e sabato 18 marzo il derby a Savona. Bisogna vincere almeno [illegible] gara tra Pescara e Florentia, poi andremo a Savona [illegible] quarto posto in tasca [illegible] potremo g[illegible] le nostre carte in totale rilassatezza. [illegible] invece non perdiamo a Pescara e battiamo la Florentia potremmo conquistare anche il ter[illegible] posto, [illegible] bisognerebbe vincere a ogni costo con il Savona...».

Riposa per il momento la calcolatrice si affronta un avversario alla volta e si fa [illegible] locale: «Il Pescara non sarà più lo squadrone che negli anni scorsi lottava regolarmente per lo scudetto ma [illegible] sicuramente più forte [illegible] quanto dica la sua classifica. Hanno lasciato qualche punto di troppo nella regular [illegible] tuttavia nel Len Trophy [illegible] fanno valere battendsi al meglio contro gli squadroni dell'Est. E' vero che non hanno una panchina lunga, ma i primi sette giocatori che Bruno Silic manda in [illegible]qua sono fortissimi. L'italianizzato Tadic, i due croati Delic e Krekovic, Bovo, Pomilio, Calcaterro e Mammarella sono o sono stati tutti nazionali, qualcosa vorrà dire...». Il Recco cercherà [illegible] ripetere la prestazione dell'andata, quando la sicura vittoria sugli abruzzesi confermò che la squadra aveva solide basi e che poteva arrivare lontano. Non allo scudetto, ma molto vicino. «Quel che conta è continuare [illegible] migliorare, [illegible] tempo è dalla nostra parte vista l'età della squadra».

Il programma della sesta di ritorno prevede alle 14,30 alla piscina di Acireale Ortigia (6)-Civitavecchia (1), scontro che [illegible] già [illegible] play out e Savona (25)-Canottieri Napoli (15) in [illegible] Colombo; alle 17,30 a Le Najadi Pescara (25)-Recco (36), alla Sterlino Bologna (16)-Catania (6); al Foro Italico Roma (42)-Brescia (25). Brescia [illegible] Civitavecchia una partita in meno. La trasmissione di Alfredo Provenzali su RadioStereoUno «Il campionato di pallanuoto» dalle 18,30 alle 19 si collegherà con le vasche di Pescara, Roma [illegible] Bologna. [d. s.]

Ennio Fornasieri
SAVONA

L'ultima spiaggia per la Canottieri Napoli passa dalla vasca della Rari e questo lo si è già notato da giovedì al momento dell'arrivo della squadra di Vincenzo D'Angelo. I partenopei stanno preparando la partita quasi fosse una finale di Coppa dei Campioni. «Ma è giusto che sia così - dice il centroboa Andrea Pelizzoli - loro se perdono questa partita [illegible] in crisi nera. Si giocheranno il tutto per tutto anche perchè hanno toccato il fondo, rischiano di non fare i playoff».

E la situazione Rari? «Diversa sostanzialmente dalla loro, ma ora non vorrei subentrasse un fattore psicologico, comunque in casa ci siamo sempre fatti rispettare». Sul quel gol «cronico» che condanna sempre alla sconfitta, Pelizzoli ha un suo punto di vista: «Sono due situazioni diverse. Con le grandi voleva dire che eravano vicino all'avversario, nell'esempio di Bologna invece è tutt'altra cosa. Ci hanno inseguito per 3 tempi e mezzo, poi è successo l'impossibile ma non sono problemi fisici, è una questione di testa, di esperienza che [illegible] con il passare delle partite». Rari-Canottieri (ore 14,30 in corso Colombo), sarà arbitrata da Riccitolli di Roma e Taccini di Torino. La partita sarà al solito trasmessa su Telegenova domenica alle 13.

Per la Rari di sicronizzato buono il bilancio del Campionato Assoluto di Desenzano. Un quarto posto di società e di squadra, un secondo con Vecchietti-Vercelli nel duo ma meritavano l'oro (scippato dalle romane). Ottimo anche l'ottavo posto nel solo con la Vercelli. Torneo falsato dal monopolio della Nazionale che vieta alle atlete di Sydney [illegible] partecipazione. Questo ha penalizzato [illegible] Rari Nantes che ha accusato l'assenza di Bianchi, Porchetto e Dominici. Laura Vecchietti è giunta in extremis dopo l'esclusione dalla Nazionale per motivi «pratici»: sarebbero state 4 le convocate [illegible] una stessa società: mai successo prima. Meglio non creare precedenti...



Falugo, campione mondiale junior, in azione: la Rari si aspetta molto dal giovane

Parte [illegible] B [illegible] hockey su prato

«Superba» e Cus pronti a sfidare la grande favorita Moncalvese

Parte domani il campionato cadetto di hockey prato. [illegible] alla manifestazione interregionale otto formazioni: cinque liguri, Liguria, Savona, Cus Genova, Superba e Cus Genova1 e tre piemontesi: Moncalvese, Novara [illegible] Hc Torino. Un campionato [illegible] monco dal ritiro, [illegible] scorsa settimana di due formazioni, il Villar Perosa e il Sestri Pontente. Parte con i favori del pronostico [illegible] Moncalvese, con Superba Genova e Cus Genova outsider del torneo. E le savonesi? Prenderanno parte a questo campionato cercando di onorare il torneo, senza grandi ambizioni. Il Liguria, per la verità, due mesi fa, durante [illegible] campionato di indoor, aveva tutte le credenziali per disputare un campionato di vertice e magari aspirare alla serie A2. Oggi, le speranze sono vanificate a causa di alcuni infortuni che hanno costretto il tecnico Carlo Colla a rivedere la formazione tipo. [illegible] Liguria investirà sui giovani, vi[illegible] cha [illegible] ci saranno per alcuni mesi i senatori [illegible] questa disciplina: Paladin e Orlando. Quest'ultimo, bomber di razza, domani sarà in panchina, anche [illegible] il suo rientro è previsto tra un [illegible]. Il Savona [illegible] presidente Luciano Pinna [illegible] punto ad un campionato di media alta classifica con l'obiettivo di vincere i derby contro i cugini del Liguria. Domani il Savona sarà impegnato nella difficile trasferta di Genova contro la Superba. Il presidente Pinna:« L'obiettivo è quello di fare risultato, anche se non sarà facile visto che i nostri avversari hanno grandi ambizioni e avran[illegible] dalla loro il fattore campo. La squadra comunque si è preparata [illegible] grande impegno per questo debutto»

Debutto casalingo [illegible] per il Liguria del presidente Andrea Addis. I biancoblù sfideranno al «Levratto» di Zinola il Torino. Carlo Colla tecnico dei [illegible] afferma: «Vogliamo i tre punti per iniziare nel migliore dei modi questa stagione, anche se non potrò avere a disposizione a causa di infortuni e motivi di lavoro quattro titolari: praticamente metà squadra sarà formata da giovanissimi. Il nostro campionato sarà di transizione. Avevamo [illegible] sogno nel cassetto, quello di vincere il torneo di B, sogno che per il momento non possiamo realizzare. Mi auguro di poter coronare questo sogno di ritornare in A2 con l'inaugurazione del nuovo impianto in sintetico» [r. p.]

Prima categoria ancora ricca di emozioni

Camogli e Corte cercano le vittorie per sognare

Su nove squadre del Tigullio, 5 lottano per salire: il programma del week-end

Undici le società del levante in campo fra oggi e domani nel campionato di Prima, giunto alla ventiduesima giornata.

GI[illegible] Raggruppamento del sabato pomeriggio, presente il Camogli Golfo Paradiso, secondo in classifica con due lunghezze di ritardo dagli Anni '50. I bianconeri non puntano al possaggio in Promozione, ma se tale traguardo dovesse arrivare, non si tirerebbero certo indietro. Per il Camogli (40) oggi alle 14,30 delicato impegno casalingo contro la terza [illegible] classifica Serra Riccò (39). Le altre, tutte con inizio alle 15, sono: Borzoli (24)-Anni '50 (42) a Borzoli, Don Bosco (31)-Piev.. Ligue (30) all'Italo Ferrando, Gargiullo (19)-Culmv (17) al Valletta Lagaccio, Little Club (22)-Goliardica (10) al Ligorna, Nuova San Fruttuoso (30)-Cosmos (24) al Carlini, Ronchese (25)-Voltrese (19) a Ronco Scri[illegible] e Sant'Olcese (24)-Cus (39) a [illegible]. Olcese. Don Bosco e Borzoli una partita in meno che verrà recuperata mercoledì [illegible] alle 19,30 al campo Ferrando.

GIRONE C Derby domani alle 15 al Broccardi fra Corte (39) e Cogornese (16), con sammargheritesi in leggera flessione, lavagnesi in crescita: il pronostico non è quindi proprio così scontato come la classifica potrebbe fare supporre. Coda-testa domani alle 10,30 al campo 25 aprile fra Anpi Casassa (14) e Rapallo (44), [illegible] ruentini che dovrebbero conquistare i tre punti senza eccessiva fatica. Impegno in trasferta anche per l'altra squadra rapallese, il Riviera Fazzini (40), domani alle 15 a Rossiglione contro l'undici locale (32). Le altre di domani: alle 10,30 Sciarborasca (21)-Virtus Sestri Ponente (18) a Cogoleto, Fegino (41)-Nuova Audace Campomorone (28) al Ferrando, Rivarolese (22)-Campese (26) al Torbella e S. Cipriano (30)-Bogliasco (42) a Serra Riccò; alle 15 Polis (28)-S. Michele (19) al Ligorna.

GIRONE D Il girone con il maggior numero di partecipanti della riviera, sei. Con discorso chiuso da tempo per prima posizione e passaggio automatico in Promozione (la Lavagnese) e seconda piazza con il diritto agli spareggi contro le pari classificate degli altri tre gironi liguri (la Bolanese). I motivi di maggiore interesse riguardano quindi la coda, con una serie di risltati positivi da parte di quasi tutte le squadre del levante che hanno riportato nella mischia alcune spezzine. Finale di stagione avvincente, quindi, ed ogni partita che potrebbe rivelarsi quella decisiva. Pochissimo margine d'er[illegible]re, quasi nullo, per il Casarza Ligure, ultimo a quota 14 e costretto a cercare il successo pieno domani alle 10,30 al «Pozzo S. Benedetto» con gli Azzurri (21).

Come nel girone C, un derby pure qui: Carasco (30)-Moneglia (19) domani alle 10,30 al Comunale, con ospiti sicuramente più motivati. Lavagnese (57) a caccia della 19a vittoria, domani alle 10,30 al Falconara con la Santerenzina (32), in trasferta [illegible] Ciavai (22), domani alle 15 al campo Pianazze opposto al Canaletto (27), mentre gioca in casa il Villaggio (22), domani alle 10,3[illegible] al Centro Scuola contro il Mazzettacandor (32). Le altre di domani alle 15 sono: Bolanese (47)-Marola (37) al Bertolotti, Nuova Beverino (21)-S. Stefano (25) a Beverino e Ponzanese (30)-Castelnuovo (18) a Ponzano. [g. s.]



Telleri è protagonista con il Casarza

NAZIONALE DILETTANTI

Trasferta in anticipo, delicata se non determinante, per i biancocelesti: i cambiamenti e le speranze

La nuova Entella cerca punti a Borgosesia

In panchina debutta Allievi: è il terzo tecnico di questa stagione

In anticipo sulla 23a giornata (anche se Sestrese con il Cuneo [illegible] Ivrea con il Derthona la imitano) ma [illegible] ritardo in classifica, l'Entella, che lunedì ha cambiato per la terza volta allenatore, prova [illegible] riprendersi in trasferta a Borgosesia un po' di quei punti che [illegible] dilapidato in casa, buon'ultima la gara di domenica [illegible]rsa con l'Ivrea.

C'è curiosità e contemporaneamente tensione per vedere all'opera dalle 15 «Entella 3»: la trasformazione negli schemi di gioco operata [illegible] Walter Allievi potrebbe [illegible] frastornato una formazione, profondamente modificata prima da Giovanni Casaretto, poi da Claudio Vinazzani. Ora tocca al quarantenne comasco, trasferitosi due anni in Riviera dopo una carriera da calciatore professionista iniziata nella Roma e conclusa nella natia Meda. Il [illegible] curriculum come tecnico si ferma a tre anni nelle giovanili del Meda [illegible] un anno come primo allenatore nell'Olginatese (Eccellenza lombarda).

Carattere deciso ed imprevedibile (abbandonò la Juniores entelliana l'estate scorsa, dopo poche settimane di allenamenti), ha [illegible] l'avversaria [illegible] giornata: «Non conosco molto del Borgosesia eppure non è questo [illegible] mi preoccupa. Ho avuto pochi giorni di tempo per preparare la squadra alla partita, spero che i ragazzi abbiano compreso che cosa [illegible] attendiamo da loro. Debbono imporre il loro gioco, non subire quello dell'avversaria». Zito è squalificato, Bruschi e Neri [illegible] doloranti. Allievi ha impostato un 4-4-2 «zonsiolo» tenendo conto delle [illegible] sicure [illegible] di quelle possibili. In porta rientra Speranza dopo la squalifica, dietro, in linea, a destra Puppo e a sinistra Leone, in [illegible] Doni [illegible] Bottaro o Neri [illegible] ce [illegible] fa. A centrocampo, sempre [illegible] [illegible], a sinistra Carillo, a destra D'Elia, in mezzo Russo [illegible] Bruschi oppure Grippo. In avanti, Falaguerra prima punta e Gi[illegible] Maria Conti [illegible] sostegno. Il calcolo degli juniores (due obbligatoriamente in campo) condiziona [illegible] scelte d'attacco: [illegible] Bruschi parte dalla panchina e Grippo [illegible] a centrocampo. lo juniores Conti potrebbe far posto [illegible] più esperto Tegolo.

La classifica deve essere mossa a qualsiasi costo, anche perchè dopo Borgosesia arriveranno Moncalieri (al Comunale) e Sestrese alla Sciorba. Il presidente Ciancilla che martedì ha saldato puntualmente ogni pendenza finanziaria [illegible] i giocatori, si attende che lo ripaghino oggi [illegible] [illegible] grande prestazione. Il Borgosesia ha [illegible] punti di vantaggio sulla quartultima, [illegible] è ancora al sicuro e proverà raggiungere la tranquillizzante quota 40 prima della sosta pasquale. [d. s.]



Leone è tra chi potrebbe trovar posto

La Sestrese a passo di carica

Oggi alla Sciorba arriva il Cuneo
Sentenza ok per il caso-Villacidrese

Tutto bene. Confermato il risultato conseguito sul campo (Villacidrese-Sestrese 0-2), e quindi i verdestellati di Dario Bonetti rimangono [illegible] 5 lunghezze di vantaggio sul Moncalieri. Giovedì [illegible] presidente Claudio Gazzo con due suoi collaboratori si [illegible] recati [illegible] Roma per «difendersi», ieri mattina la risposta tramite fax della Caf: tutto regolare, omologato il risultato conseguito sul campo nonostante la Sestrese avesse fatto giocare due atleti squalificati (Ivano Bonetti e Romeo).

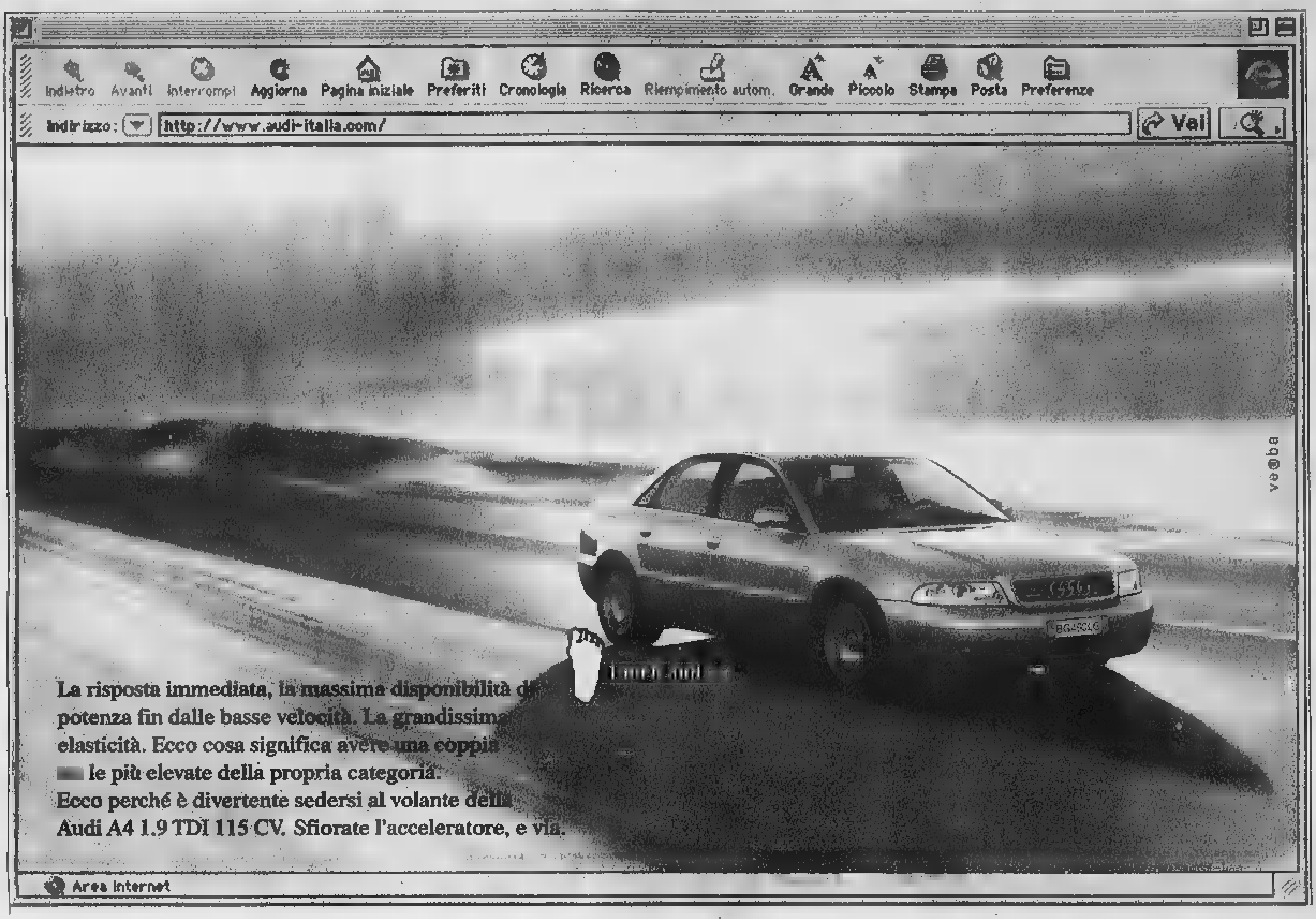
Riconosciuta la buona fede della società verdestellata (recupero infrasettimanale, quindi [illegible] Comunicato non era giunto [illegible] tempo), ma soprattutto bocciato il ri[illegible] della Villacidrese, «consigliata» dal Moncalieri. I rapporti fra Sestrese e Moncalie[illegible] durante tutto l'arco della [illegible] stati proprio idilliaci, il match d'andata lo ha confermato, ora la Sestrese per buttare via la C2 dovrebbe proprio auto-punirsi, [illegible] inoltre la sfida diretta di ritorno all'ultima giornata a Genova. Ovvia soddisfazione in casa Sestrese, dopo una settimana dedicata al lavoro sul campo e negli uffici.

Approccio psicologico ideale per l'anticipo odierno (Sciorba ore 15) col Cuneo. Piemontesi che domenica [illegible] hanno [illegible]posto scarsissima resistenza al Moncalieri, uscendo battuti sul campo di casa con [illegible] rotondo 3-0. Ad [illegible] Cuneo-Moncalieri la società verdestellata aveva inviato Honset, che lunedì ha relazionato Bonetti.

I punti di forza dell'undici della Provincia Granda [illegible] il regista Lerda e Mazzei, quest'ul[illegible] cannoniere della squadra [illegible] reti. Ma la Sestrese ha nel reparto arretrato il vero punto di forza, qualche problema accusa invece dalla cintola in avanti. Mister Bonetti, perlomeno inizialmente, non sembra comunque propenso a schierare le tre punte, con in campo dal primo minuto Terraneo [illegible] Rizzolo, con Egbedi pronto a subentrare a partita in corso, se il risultato dovesse rimanere a lungo ancorato sullo 0-0.

Indisponibili Colacicco (almeno un mese di stop per un problema alla caviglia) ed Ivano Bonetti (potrebbe rientrare nell'ultimo mese), molto probabilmente Pocetta e Nardini verranno portati in panchina, con in campo dal primo minuto Vitagliano e Turone. Questa la probabile formazione: Ghizzardi; Volante, Colantuono; Romeo, Tibaldo, Turone; Di Somma, Vitagliano, Terraneo, Minetto, Rizzolo. In panchina, [illegible] il secondo portiere Gagliardi, dovrebbero sedere Maffei, Glauda, Perata, Rossi, Pocetta, Nardini ed Egbedi. Conclude il mister. «Troveremo sicuramente una squadra diversa a quella di domenica, [illegible] dovremo prestare la massima attenzione al loro contropiede». [g. s.]

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com



Tutta la potenza, al minimo tocco.

Audi A4 1.9 TDI 115 CV. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provarla da:

ZOLEZZI AUTO - *ALBENGA*

AUTOFFICINA PIEFFE - *VALLE CROSIA*

AUTOSPORT AMEGLIO - *IMPERIA*

SIVELLI AUTO - *SANREMO*


2000
Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

L'ex giocatore simbolo del Toro sosterrà l'aspirante presidente della Regione

Claudio Sala in campo con la Turco

«A giorni scioglierò la riserva»





Claudio Sala durante una partita. A fianco, Antonello Angeleri

Maurizio Tropeano

Claudio Sala, uno dei giocatori simbolo del Torino calcio negli Anni Settanta, è pronto a scendere in campo a fianco di Livia Turco, candidata del centrosinistra alla presidenza della Regione Piemonte. Se la disponibilità dell'ex calciatore e attuale responsabile del settore giovanile granata verrà formalizzata, Sala entrerà nel listino della coalizione.

Ma come si è arrivati a questa indicazione? A convincere la ministra candidata della bontà di candidare l'ex numero 7 granata sarebbero stati illustri tifosi dall'ex sindaco della città, Diego Novelli, all'ex procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Il risultato? «Ci sono ancora alcuni dettagli da definire - spiega Sala - ma penso che entro pochi giorni si dovrebbero sciogliere tutte le riserve. Insomma, questa possibilità è concreta».

E la campagna elettorale inizia ad entrare nel vivo. Primo scontro: la Sanità. La Turco da una parte e la lista Bonino dall'altra, hanno lanciato un durissimo attacco alla Giunta Ghigo. Ha iniziato la ministra prendendo spunto dal deficit di 55 miliardi accumulato nel 1999 dalle Molinette: «La giunta regionale di centrodestra aveva annunciato un patto che prevede la riduzione dell'1% della spesa in tutte le aziende sanitarie: una promessa mancata. La maggior parte delle Asl e delle Aso continua ad avere i conti in rosso e il buco dovrà [illegible] ripianato, ma non si sa come, né da chi». E Turco prende posizione sullo scontro tra An e Forza Italia che si contendono la futura guida dell'assessorato alla Sanità: «Le lotte di potere aperte in questi giorni nel centrodestra appaiono inquietanti».

I comunisti italiani presentano la lista
Nuovo simbolo per il Ccd di Casini
Polemica sulla sanità

Duro anche Carmelo Palma, numero 2 della Lista Bonino: «Sulla Sanità noi diremmo e vorremmo altre e più alte cose da quelle su cui si accapigliano i notabili di questa "classe di governo" del centrodestra. Il referendum sul Servizio sanitario nazionale firmato da moltissimi elettori del Polo fa parte di una riforma che prevede un modello più liberale, più efficiente e decoroso di una giunta che, con il concorso ed il concerto dell'opposizione, nel giro di cinque anni ha accumulato un debito sanitario gigantesco».

Per il Polo replica l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Sprechi e lotte [illegible] potere non appartengono al nostro modo di fare politica. Il Piemonte è la regione del Nord che ha il minor sforamento considerato che il disavanzo stimato fino al 1999 non supera i 2600 miliardi. I conti definitivi, al vaglio dell'apposita commissione, indicheranno, presumibilmente, uno sforamento ancora inferiore. Chi parla di un deficit di 3500 miliardi dice una falsità».

E ancora: «Perché chi lancia accuse strumentali non dice che una recente indagine dell'Ires attesta che il 63 per cento dei piemontesi è soddisfatto della sanità regionale e che la qualità del servizio offerto è migliorata?».

Intanto prosegue la presentazione delle liste. Ieri lo hanno fatto i Comunisti Italiani. Numero 1: Pino Chiezzi, capogruppo uscente. Numero 2: Stefano Barbieri, segretario della Federazione. Tutti gli altri - il 40% sono donne e c'è una folta rappresentanza [illegible] lavoratori - in ordine alfabetico con divieto di fare una campagna elettorale personalizzata. Tra i candidati il vignettista Vauro e il primario delle Molinette, Mauro Salizzoni: «Sono contento perché Comunisti e Prc corrono per uno stesso candidato presidente. Mi auguro che alle prossime elezioni ci sia un solo partito comunista». Chiezzi indica tra le priorità del programma «l'occupazione e la sanità».

Nuova lista e nuovo simbolo anche per il Ccd che sotto la tradizionale Vela inserisce la frase «Con Casini». Il segretario regionale, Tomaso Zanoletti, presenta la testa di lista: Antonello Angeleri, capogruppo uscente; Franco Botta, l'assessore all'Urbanistica è inserito anche nel listino e Gianluca Gavazza. Tra gli altri, il sindacalista degli agenti penitenziari, Cataldo Riccio, e l'imprenditrice Franca Pastore. Il Ccd ha stretto un rapporto di collaborazione con Alleanza Monarchica e non chiude le porte in faccia ai radicali «a patto che si basi sulla realizzazione di progetti concreti come l'Asti-Cuneo o l'Alta Capacità. Io - conclude Angeleri - non vado in giro a spinellare».

Politica, l'ultima arena dei campioni

Da Rivera a Boniperti, e all'estero ci fu anche un ministro

Gian Paolo Ormezzano

La presenza di Claudio Sala, il poeta del gol per la memoria ancora fresca del tifo granata, nella squadra di Livia Turco per le imminenti elezioni regionali, probabilmente in vista di un assessorato allo sport, ovviamente in caso di vittoria della candidata alla presidenza, apre un discorso mai chiuso anche se mai troppo aperto sui rapporti fra politica e sport anche a questo speciale livello di rappresentanza e di attività. Ricordiamo che attualmente in Parlamento ci sono [illegible] onorevoli provenienti dallo sport, anzi proprio dal calcio: Gianni Rivera (basta il nome) alla seconda legislatura, ora con Dini nel Rinnovamento Italiano dopo essere "salito" con Segni; Massimo Mauro dei Democratici di Sinistra ex giocatore in tante squadre, comprese Juventus e Napoli, nonché sino a poco fa presidente del Genoa. Luigi Martini di Alleanza Nazionale, terzino della Lazio campione d'Italia 1974 e, prima di darsi in pieno alla politica, pilota nell'aviazione civile. L'atletica leggera ha dato a Montecitorio Alberto Cova di Forza Italia, pedone del mezzofondo vittorioso ai Giochi, al Mondiale e all'europeo.

Altre candidature importanti, illustri, in varie elezioni, comprese le ultime europee, non sono andate bene, e spesso hanno causato nel muscolare bocciato delusione forte ed acrimonia spinta. E' comunque pensabile che nelle prossime votazioni per i consigli regionali la presenza degli atleti o degli ex atleti sia abbondante, e che Claudio Sala possa diventare soltanto e addirittura una specie di apripista (ma a proposito del termine sciatorio, ricordiamo Pierino Gros a lungo sindaco della [illegible] Sauze d'Oulx). Nel seguire ed eventualmente favorire le avventure elettorali dei loro beniamini, gli sportivi devono comunque distinguere fra ex atleti e dirigenti: costoro spesso accedono al parlamento od ai parlamentini in quanto - personaggi eminenti o comunque rampanti dell'imprenditoria - si sono messi nello sport magari proprio per incrementare della speciale ribalta le loro iniziative manageriali, e che poi lo sport ha portato più in alto delle loro stesse aspettative. Così sono da intendere le presenze in senato di Dino Viola buonanima presidente della Roma, in parlamento di Gianmauro Borsano discusso presidente del Torino. Mentre la tornata [illegible] deputato europeo di Forza Italia di Giampiero Boniperti è stata legata cronologicamente al suo addio alla dirigenza calcistica (nel suo caso la presidenza della Juventus), a sua volta legata alla sua grande militanza sportiva. Infine, ecco Montecitorio [illegible] per due legislature a Mariella Scirea, che ha cominciato [illegible] Forza Italia il suo iter politico speciale e intenso di moglie di un campione pianto da tutti.

Dopo Sala, comunque, chi altri? Risponderanno con le loro proposte Ghigo e la Bonino? E dove fuori Piemonte ci saranno iniziative simili? E per quali elezioni? In Italia le occasioni sono molte: camera e senato hanno grandi numeri di eletti, e poi le urne continuano a sedurre, sino ai consigli comunali, se si vuole anche alle circoscrizioni. Non è obbligatorio concorrere addirittura per la presidenza degli Stati Uniti, come l'ex cestista Bradley, o diventare ministri dell'agricoltura islandese come Gudmusson, che fu mezzala del Milan del dopoguerra.

[illegible] AL DELLE ALPI

Tifoso juventino con bandiera di Salò

Un tifoso bianconero è stato denunciato perché tentava di entrare allo stadio con una bandiera della Repubblica sociale di Salò nascosta nei calzoni. E' successo la prima volta al Delle Alpi dopo l'entrata in vigore della legge che vieta allo stadio striscioni e bandiere che possano incitare all'odio razziale. Il fermo è avvenuto l'altra sera, poco prima della partita Juventus-Real club Celta de Vigo. I poliziotti si sono insospettiti da uno strano rigonfiamento sotto la giacca del supporter juventino e lo hanno invitato a sbottonarsi il giubbotto e ad alzare camicia e maglione. Infilata nei pantaloni gli agenti hanno trovato la bandiera vietata: un tricolore con il disegno di un'aquila imperiale che stringe fra le zampe un fascio littorio. Uno stendardo che, se esposto in campo durante il match, avrebbe potuto provocare qualche problema alla Juventus. «E' l'azione di un singolo. Quando è entrato in vigore la legge - puntualizza Umberto Toja, uno dei capi storici della tifoseria - [illegible] stati molto chiari con tutti i nostri iscritti: una bandiera di quel tipo può costare cara». Il tifo, però, non ne ha risentito: «Domenica scorsa, allo stadio, una trentina di noi ha organizzato [illegible] scenografia splendida e lecita. Se si dovesse tentare un'azione di forza allora sarebbero i capi ad assumersene la responsabilità. Non certamente i singoli fan».

Agricoltura e genetica convegno a Bra



BRA. Questa mattina alle 9,30 presso l'Auditorium «Giovanni Arpino» si [illegible] il convegno promosso [illegible] Coldiretti su «Ingegneria genetica e applicazione in agricoltura: vantaggi e svantaggi». Sono previsti interventi del ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro (foto), del presidente nazionale del sindacato agricolo Paolo Bedoni, dei docenti universitari Piero Belletti e Giacomo Buchi, di Carlo Petrini, presidente di Arcigola-Slow Food, di mons. Carlo Rocchetta, consigliere ecclesiastico e di Terry Tyzack dell'Assobiotic. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Beppe Rovera che alle 14,50 trasmetterà in diretta da una cascina braidese «Ambiente Italia».

Stampa Subalpina oggi il primo congresso

TORINO. Primo congresso regionale, oggi, per l'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato regionale dei giornalisti piemontesi. Dalle ore 10,30 in poi, al circolo della Stampa in Corso Stati Uniti 27. E' la prima volta che i giornalisti del Piemonte eleggeranno direttamente i vertici della Subalpina in un Congresso regionale, dopo l'entrata in vigore del nuovo statuto, approvato un anno e mezzo fa.

Muzzano, don Granada [illegible] dei Salesiani

BIELLA. Don Mario Granada. È il nuovo direttore dei «Salesiani» di Muzzano. Trentacinque anni, arriva dall'Ispettoria del convitto di Novara. Tra i suoi obiettivi far conoscere la realtà preziosa del complesso salesiano: per la prima volta nella storia della Chiesa dal 4 al [illegible] luglio si svolgerà un incontro delle le suore di clausura dell'ordine delle Clarisse del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

«La via francigena» [illegible] ferma a Vercelli



VERCELLI. Domani, alle 9,10, su Raitre la città di Sant'Eusebio sarà la protagonista del programma «La Via francigena», trasmissione ideata per far conoscere le bellezze artistiche italiane, in occasione dell'anno giubilare. La telecamera della Rai ha seguito il cammino di un pellegrino di Canterbury, diretto a Roma, con tanto di zaino a spalla. Il cristiano si fermerà davanti al Duomo per chiedere ricovero alla chiesa locale, e ad attenderlo sul sagrato ci sarà il vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi. Dopo una sosta in Duomo per ammirare il Cristo ligneo dugentesco e sfogliare (occasione unica) il prezioso Vercelli Book, sarà rifocillato in Seminario, dove troverà anche «rifugio» per la notte.

Sanremo in allarme Arrivano fiori messicani

SANREMO. Tra i floricoltori del Ponente ligure è scattato l'«Allarme Messico». Da Bruxelles, infatti, è giunta notizia di un accordo stipulato dall'Unione Europea per agevolare fiscalmente l'importazione in Italia dei fiori messicani. «Un atto assurdo - ha denunciato Claudio Bagnoli, direttore provinciale Confagricoltura - che aumenta la concorrenza sleale di Paesi rivali».

[illegible] getta statua in pista

PRATO SESIA. Giovedì grasso movimentato a «La Pepita» di Prato Sesia, mentre era in pieno svolgimento la festa di carnevale. Un avventore, in preda ai fumi dell'alcol, ha divelto dal basamento e gettato sulla pista una statua in gesso rappresentante un'odalisca. E' stata colpita una ragazza che trasportata all'ospedale di Gattinara è stata subito dimessa. L'autore del gesto è riuscito a dileguarsi.

Arrestato in un controllo [illegible] siciliano



NOVARA. Si aggiravano in modo sospetto in auto in una zona ricca di banche. Ma una pattuglia di carabinieri li ha fermati, controllandoli. Erano quattro palermitani, [illegible] precedenti specifici, dei quali uno senza documenti. Accompagnato in [illegible] per accertamenti, è risultato essere un latitante di Mazara del Vallo, ma residente a Palermo, F.L., [illegible] anni. Era colpito da ordine di carcerazione emesso il 4 dicembre dal tribunale di Marsala perché accusato di una rapina avvenuta il 30 novembre all'ufficio postale di Marsala. In un'altra operazione, i carabinieri di Fara Novarese hanno denunciato tre dipendenti di una ditta di spedizioni per furto: aprivano i pacchetti e rubavano la merce preziosa.

Studente di Chivasso vince [illegible] dei rutti

CASALE M. Uno studente di 23 anni, di Chivasso, soprannominato «Sifone» - il nome non ha voluto rivelarlo -, ha vinto il terzo «Festival dei rutti: [illegible] magico gargo» tenutosi l'altra sera in un locale cittadino (e quest'anno ospitato anche nel sito Internet di Elio e le Storie tese). La gara prevede [illegible] prove di durata, potenza e a tema libero sul tema: Gongolo e brontolo sono due nani.

«Kilometro Lanciato» Prima volta a Cervinia

CERVINIA. Oggi le qualificazioni e domenica finale del «KL», il Kilometro Lanciato che manca da Cervinia da 22 anni. Ed è la prima volta che la gara fra gli uomini e le donne-jet dello sci si svolge su territorio italiano. Le altre edizioni erano infatti in territorio svizzero. Saranno 38 gli atleti che si sfideranno per il «trono della velocità». Oggi alle 10 le qualificazioni sulla pista numero 6 bis, la «Bontadini».

A Torino la conferenza delle Alpi franco-italiane

Le Comunità frontaliere adesso hanno lo statuto

Ha uno statuto la Cafi, Conferenza delle Alpi Franco-italiane, associazione fra le comunità frontaliere per garantire la partecipazione incrociata alla formazione e all'attivazione del programma Interreg III dell'Unione europea. Si tratta dell'unico sodalizio possibile, anche se giuridicamente debole, per coordinare la cooperazione tra territori confinanti su un finanziamento europeo di 300-350 miliardi in sette anni.

Quattro Province italiane (Torino, Cuneo, Imperia, Aosta) e sei Dipartimenti francesi (Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, Alpes des Haute Provence, Alpes Maritimes) hanno approvato ieri lo statuto del Cafi in vista della costituzione formale dell'associazione nel prossimo mese di maggio: la Conferenza, che avrà sede a Torino a Palazzo Cisterna e sarà presieduta da Mercedes Bresso, avrà risorse proprie ed una struttura operativa che svilupperà servizi di promozione, informazione e assistenza tecnica alle collettività associate per la messa in opera di progetti transfrontalieri sia di sviluppo locale, sia di carattere più generale. Esempi? Il traforo del Monginevro, il Tenda-bis, il recupero della ferrovia Cuneo-Nizza.

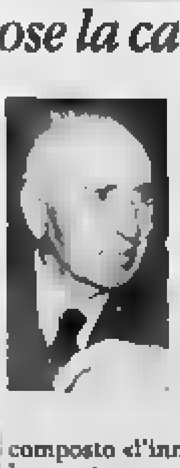
Ma proprio dal vicepresidente della Provincia di Cuneo, Franco Revelli, pur con un plauso alla collaborazione transfrontaliera, è arrivata una ventata di scetticismo sull'operatività pratica della Cafi e sulla sua «torinesità». Revelli ha invitato alla «concretezza», affermando che ad una semplice «associazione» sarebbe stato preferibile un «geie», gruppo d'intervento economico pubblico-privato: «In un'associazione - ha detto - ci stiamo se contiamo». Peraltro esiste già un accordo di collaborazione del Piemonte Sud (Cuneo, Asti, Alessandria) con Imperia e Savona per un polo logistico e Torino non è certamente visto bene come unico capofila. [g. b.]

L'accademico Cai aveva 95 anni, era cittadino onorario di Balme e Schio

Addio all'autore della «Montanara»

Toni Ortelli compose la canzone al Pian della Mussa

E' morto Toni Ortelli, alpinista, accademico del Cai, e soprattutto autore della celeberrima «Montanara». Aveva [illegible] anni. Era originario di Schio, in provincia di Vicenza: dopo essersi diplomato disegnatore meccanico a Bergamo, Ortelli si trasferì a Torino per lavorare alla Lancia. Dal 1933 la sua regione d'adozione divenne la valle d'Aosta. Nel capoluogo valdostano lavorò a lungo alla «Cogne». E in questi anni, fu intensissima la sua attività alpinistica e sci-alpinistica. Ortelli ideò la «Montanara» nel luglio del 1927 al Pian della Mussa, tre anni dopo comparve un'armonizzazione per pianoforte firmata da Pierluigi Galli per il [illegible] della Sat. Nel 1933 esce il disco (a 78 giri) con l'interpretazione di Silvio Pedrotti.



«La Montanara» composta da Toni Ortelli è stata definita «l'inno mondiale della montagna»

Quando qualcuno dei suoi amici gli rammentava che lui mettendo in fila le parole della Montanara aveva praticamente composto «l'inno mondiale della montagna», Toni Ortelli rispondeva che aveva solo raccolto un'ispirazione. «Tutti - rispondeva - vecchi e giovani, si riconoscono nella canzone per questo non verrà mai dimenticata». «Lui aveva una grande sensibilità musicale - ricorda la moglie Maria, che tra pochi mesi compirà 92 anni -. Bastava accennargli due note di un'opera di Wagner e la riconosceva. Così l'altra ho sintonizzato la radio sul concerto trasmesso dal Lingotto e per tre quarti d'ora, insieme a lui, ho sentito l'Eroica di Beethoven».

Toni Ortelli aveva ricevuto la cittadinanza onoraria del Comune di Balme nel 1987 per il sessantesimo anniversario de La Montanara. Una giornata di festa ricordata da una targa fissata nella roccia proprio al Pian della Mussa, dove nel silenzio rotto solo dal suggestivo canto di una pastorella, Toni Ortelli pensò e scrisse il testo della canzone. Lo scorso novembre anche il Comune di Schio, dove [illegible] nato, gli conferì la cittadinanza onoraria. Tra le [illegible] ultime apparizioni pubbliche, nel novembre di sei anni fa: sul palco dell'auditorium del Lingotto, il coro della Sat, aveva accettato di cantare per raccogliere aiuti per gli alluvionati del Piemonte, in prima fila, c'era Toni Ortelli, che festeggiava i suoi 90 anni.

Colli del Mon[illegible] Domani via al 2° rally Sprint



ASTI. Sono 120 gli equipaggi in gara al 2° Rally Sprint «Colli del Monferrato e del Moscato» in programma per domani a Canelli. Il via alla prima auto per le 10, dalla pedana di partenza sistemata in piazza Cavour. I piloti si cimenteranno su tre prove speciali con percorsi spettacolari tra le colline di Canelli, Cassinasco e Castelnuovo Belbo. La manifestazione, che terminerà alle 16 di domani, ha però sollevato polemiche. A lamentare disagi (strade chiuse, inquinamento acustico e ambientale) i residenti delle [illegible] in cui sono previste le prove speciali. Dall'organizzazione (Pro loco) si respinge ogni accusa: «i regolamenti sono stati rispettati e il rally porterà migliaia di persone in zona».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 24.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,29**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [illegible] **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS .P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Arrestato il presunto omicida di Salvatore Celea, 46 anni, di Ventimiglia, rapito e ucciso due giorni fa a Nizza

Risolto il giallo dell'uomo bruciato

In carcere Ivo Scaduto, 58 anni, socio in affari



La collaborazione tra la gendarmeria di Nizza e la Squadra Mobile di Imperia ha permesso di arrivare in tempi brevi all'arresto dei presunti responsabili del sequestro e dell'omicidio dell'usuraio di Ventimiglia

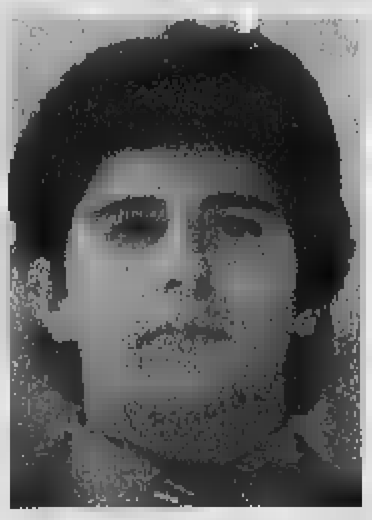
Giulio Gavino

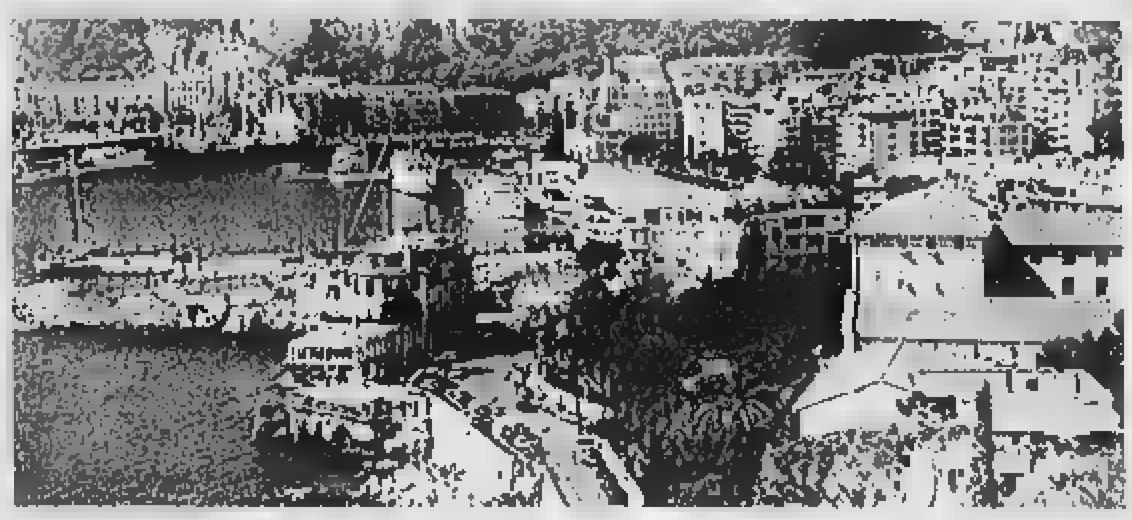
NIZZA

Salvatore Celea, 46 anni, di Ventimiglia, latitante e imprenditore del mondo dell'azzardo informatico, sarebbe stato assassinato dal suo socio in affari, un pregiudicato italiano conosciuto alle forze dell'ordine, da anni residente a Nizza ma protagonista delle cronache della Riviera. Ieri il magistrato francese infatti formalizzato l'accusa di omicidio nei confronti di Ivo Scaduto, anni, e sua convivente, una donna transalpina di 42 i, Patricia Lemercer. La coppia in fermo da giovedì mattina. La Mercedes bruciata nella quale era stato trovato il corpo carbonizzato di Celea era infatti risultata essere di proprietà della Lemercer che, stranamente, ave denunciato il furto della vettura la mattina dopo il delitto. Di qui il collegamento Scaduto e quindi il fermo per accertamenti. La gendarmeria, che ha operato con il supporto della Squadra Mobile Imperia, ha poi redatto una scheda Ivo Scaduto ha scoperto come la fosse una vita disordinata, fatta di tante prepotenze. Interrogati separatamente Scaduto e la sua convivente avrebbero fatto ricostruzioni diverse delle loro giornate. dopo i sospetti, ieri sera, si arrivati all'accusa formale di omicidio, avvalorata anche da una serie di dati emersi in relazione agli affari che la coppia Celea-Scaduto aveva portato avanti negli ultimi tempi a Nizza.

c'è anche altro fatto nuovo. Insieme alla coppia in stato di , la giornata di ha portato fermo altri due cittadini italiani la cui identità rimane coperta dal massi riserbo. Sono «testimoni guardati vista» per la polizia transalpina e le loro dichiarazioni potrebbero determinanti per la cattura del «terzo uomo». Già, perchè martedì ra, quando Celea ra stato rapito i pressi della sua abitazione di Nizza, c'erano due persone con il volto coperto da un cappuccio a minacciarlo. Una potrebbe essere Ivo Scaduto. Ma l'altro? La donna francese avrebbe avuto solo una parte marginale nel sequestro seguito poi dall'omicidio. Gli inquirenti starebbero quindi cercando un altro killer.

Intanto, ieri, sono emersi vi particolari vita latitante di Salvatore Celea sul quale pendeva un ordine di cattura internazionale per condanna a due undici mesi per usura (fatti avvenuti tra Ospedaletti e Bordighera). Da oltre un anno e mezzo si era trasferito a Nizza dove viveva, da solo, appartamento preso in affitto in route de Turin 198, nel quartiere Bon Voyage.





Salvatore Celea, 46 anni, si era trasferito da due anni a Nizza dove aveva intrecciato un rapporto di affari con Ivo Scaduto, 58 anni, ora accusato dell'omicidio

E sempre a Nizza, fino a circa due mesi fa, gestiva anche un bar, in zona Riquer, che si chiamava «Lou Pitchoun».

L'arresto di Scaduto e della donna, comunque, non sembra rallentare l'iter delle indagini. Il magistrato ha disposto l'autopsia del cadavere di Salvatore Celea. Il corpo, carbonizzato, sarà sottoposto ad una serie di trattamenti specifici per capire se l'uomo è stato freddato da un colpo di da fuoco o se, invece, è stato legato e poi bruciato vivo nell'auto abbandonata un viottolo buio nella zona industriale di Nizza.

Il movente? Una lite per soldi

Videopoker e investimenti sospetti nel mirino della Squadra Mobile

NIZZA

Il movente? Un «regolamento conti». Per la magistratura francese Salvatore Celea sarebbe stato ucciso nell'ambito di lite con Ivo Scaduto, un «socio in affari» non del tutto raccomandabile (già finito nel mirino della giustizia italiana per un tentato omicidio che risale all'83, quello del sanremese Antonio Rosapinta). E gli «affari» di Celea non erano puliti se si pensa alla condanna rimediata in Italia per prestito ad usura e al fatto che, latitante a Nizza, dovesse in qualche modo riuscire a procurarsi i soldi per vivere. I quattrini, quelli, non gli erano mai mancati ma i rapporti con Ventimiglia e la Riviera erano stati tagliati da tempo. Il nome dell'usuraio-latitante era saltato fuori dalla maxi-indagine che le forze dell'ordine avevano effettuato nell'ambito del «racket dei video-poker», la guerra per «l'invasione delle macchinette» che, soprattutto nella città di confine, aveva visto una lunga serie attentati incendiari. A suo carico, comunque, non era emersa alcuna responsabilità. In quel mondo, spesso al confine della legalità, Celea si sarebbe limitato al ruolo di finanziatore.

Le indagini a Nizza, intanto, mirate a ricostruire le attività economiche della coppia. Celea era stato proprietario di bar per circa due ann e, recentemente, sembra fosse interessato all'acquisto di un ristorante. Attività lecite per un reddito in grado di permettergli di proseguire la latitanza o società di copertura? A questo proposito gli investigatori hanno la bocca cucita. E l'apporto della Squadra Mobile di Imperia, in queste ore, mbra determinante per riuscire a chiarire i misteri, ancora tanti, che si nascondono dietro il delitto. [g. ga.]

E' stata chiesta dai genitori di Stefano Cerati

L'appendicite fatale una seconda perizia

IMPERIA

C'è una madre che continua ripetere «Perchè?». Quella mamma Anna Maria Monetto, che non sa darsi pace dopo la morte inspiegabile del figlio Stefano Umberto Cerati, 34 anni, commerciante (aveva un negozio di computer alle Ferriere), che spirò a metà agosto in ospedale, a pochi giorni da una banale ope ione di appendicite. Assistiti dall'avvocato Maurizio Novaro, i genitori della vittima han incaricato medico legale Marco Salvi, dell'università Genova, di preparare una nuo perizia, da consegnare al titolare dell'inchiesta Danilo Ceccarelli. Una prima relazione tecnica ordinata dalla Procura e preparata dallo specialista Fran Ventura, e già nelle mani del pm, avrebbe scagionato i medici che seguirono il paziente («Le cure prestate furono appropriate»).

Cerati fu ricoverato il 12 agosto scorso dopo che, in negozio, aveva avvertito dolori lancinanti al basso ventre. Il 14 era stato operato di appendicite. La morte sopravvenne quattro giorni più tardi in ospedale: alzò la mattina per andare al bagno e crollò a terra privo di vita. Gli accertamenti della magistratura scattarono immediatamente. Vennero sequestrate le cartelle cliniche e disposta l'autopsia. La mamma di Stefano, incapace di rinnovare la resistenza al dolore (nel '91 aveva perso la figlia Daniela, 24 anni, avvelenata dall'ossido di carbonio fuoriuscito da uno scaldabagno difettoso), chiese con forza che venisse fatta luce. Sospettava che il figlio fosse stato curato a dovere. Tre medici sono tuttora indagati.

Però la loro posizione si sarebbe alleggerita grazie alle conclusioni a cui è giunto il dottor Ventura. Secondo l'anatomopatologo, Cerati morì per embolia polmonare. Nessun collegamento con quello che successe dopo. Ipotesi che contrasta con quanto aveva sempre detto la mamma di Stefano: «Era ragazzone sano che aveva mai avuto problemi». [m. v.]

Le indagini della Forestale: prima ipotesi di incendio colposo

Tre giorni d'inferno sopra Rezzo ettari di bosco distrutti dai roghi

REZZO

Solo verso sera è finita l'emergenza nell'entroterra di Rezzo, dove da ben tre giorni i boschi erano preda delle fiamme. Forestali, guardie della comunità montana e volontari, l'ausilio di due Canadair e di un elicottero, sono stati impegnati in varie località: a Cenova, Montenegro, Pizzacuto, Croce Marise e sul Monte Baraccone. L'orografia della zona, assai tortuosa, e l'altitudine (si passava dai metri ai 950) hanno reso tutto molto più difficoltoso. Nonostante gli sforzi dei soccorritori, sono comunque andati in fumo diversi ettari di bosco e svaniti centinaia di milioni: impegnare tante squadre e mezzi aerei alla collettività è costato parecchio.

Pare che l'inchiesta della Forestale abbia imboccato una pista ben precisa. Si dovrebbe trattare di un incendio colposo: qualcuno, forse già individuato, che avrebbe cercato di eliminare erbacce sterpaglie ma che sarebbe riuscito poi a contenere il fuoco in un perimetro limitato. [m. v.]



In fiamme le aree verdi sopra Rezzo: sono intervenuti forestali e i Canadair

Incubo scippi a Imperia

giornalaio

IMPERIA. Gli scippi stanno diventando incubo per gli imperiesi. Due colpi stati a segno nel giro di poche ore in via Cascione. L'ultima vittima è Leandro Mietto, 3 anni, titolare rivendita di giornali e giocattoli al fondo della strada. Stava per portare i soldi dell'incasso filiale dell'Ambrosiano, saranno state le 6,30. «Sì - racconta - mi stavo dirigendo alla continua con un sacchetto in mano, che dentro av la scatola coi soldi. Mi ha affiancato scooter con due persone a bordo. La borsa mi è stata strappata di mano, poi i due sono fuggiti. Inseguirli? E come? Ero sotto choc». Poche ore prima era stato messo a segno un altro scippo, stessa tecnica. Una settimana fa avevano scippato il titolare della scuolaguida Alfieri, que volta Oneglia. Le forze dell'ordine sembrano impotenti fronte a questa nuova offensiva della criminalità. [b. v.]

In circoscrizione anche i nodi della viabilità e il piano della nuova stazione

Via libera al Comitato di sicurezza

Deciso in seguito all'aumento dei furti in città

DALLA CITTA'

POLITICA

An raccoglie le firme per le elezioni regionali

Oggi, dalle 10 alle 13, Alleanza Nazionale di Imperia organizza in via San Giovanni un banchetto per la raccolta di firme per [illegible] presentazione della propria lista alle prossime elezioni regionali. Dalla segreteria politica si aggiunge che «da lunedì 6 marzo tutti i giorni è possibile firmare per gli stessi motivi nei locali della sede del partito in via Bonfante 53/1 dalle 17 alle 20». [a. b.]

[illegible]

I requisiti per il corso per macellai e panificatori

La Confcommercio informa che i requisiti essenziali per partecipare al corso per macellai e panificatori sono: aver adempiuto gli obblighi scolastici (cioè aver concluso il ciclo di studi a 14 anni), avere età inferiore ai 25 anni, essere disoccupati. Il termine ultimo per le iscrizioni è stato prorogato al 14 marzo. Gli interessati si possono rivolgere all'ufficio provinciale della Confcommercio in viale Matteotti 132 (telefono 0183.272861). [b.v.]

SCUOLA

Pubblicato l'elenco degli ammessi all'orale

Il Provveditorato agli studi di Imperia ha reso noto che all'Albo dell'Ufficio e presso le Direzioni didattiche del 1° Circolo di Imperia di Sanremo e di Ventimiglia è affisso l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale del concorso per l'abilitazione all'insegnamento della scuola materna statale. I candidati [illegible] saranno, comunque, convocati come previsto dal bando di concorso. [a. b.]

OLIO

Adesso Vasia e Bajardo entrano nell'associazione

I Comuni di Vasia e Bajardo entrano a far parte dell'associazione nazionale «Città dell'Olio», impegnata nella valorizzazione e nella divulgazione del patrimonio olivicolo nel mondo. Oggi, nel municipio di Vasa, il [illegible]presidente dell'associazione, Enrico Lupi, consegna ai rappresentanti dei due Comuni le bandiere di partecipazione. [b.v.]

CERIMONIA

Gli alunni delle magistrali premiati per un concorso

Questa mattina alle 10.30 all'Istituto Magistrale «Amoretti» di piazzetta De Negri a Oneglia, si svolgerà la cerimonia di premiazione degli alunni delle classi quarta C e D che hanno vinto il concorso «La stagione dei frutti». Interverranno Luisella Battaglia, ordinario di bioetica all'Università di Genova e Dino Cofrancesco, docente di dottrine politiche al Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova [a. b.]

Enrico Ferrari

IMPERIA

Un Comitato per la sicurezza dei cittadini, sempre più preoccupati per l'escalation dei furti in appartamento, i nodi della viabilità in periferia, l'esame del piano per la nuova stazione ferroviaria tra Castelvecchio e l'Argine Destro. Sono temi «pesanti» quelli affrontati in questi giorni dalle circoscrizioni, che hanno inaugurato il 2000 con una lunga serie di proposte. L'obiettivo è quello di diventare sempre più voce degli imperiesi, non soltanto quelli che «mugugnano» e basta (da sempre la maggioranza), ma anche quelli che prospettano soluzioni.

La nascita di un Comitato per la sicurezza è stata appena decisa nella riunione della quarta circoscrizione, che abbraccia i sobborghi di Oneglia. La proposta arriva da An, visto il moltiplicarsi di colpi nella abitazioni. Dice il consigliere [illegible] di An, Paolo Strescino: «Si vuole essere ancora più presenti sul territorio e quindi [illegible] più vicini alla gente, creando una commissione, aperta a tutti, su questo problema. E' un semplice ausilio alle forze dell'ordine».

Lo ripete forte e chiaro anche il presidente del «parlamentino di quartiere», Maurizio Massa: «Lo [illegible] non è assolutamente quello di sostituirsi a polizia e carabinieri, ma di fare da tramite tra cittadini e tutori dell'ordine, fornendo anche informazioni utili per evitare raid di malintenzionati La [illegible]one avrà carattere temporaneo, e i cinque componenti, che rappresenteranno le varie forze politiche e saranno scelti fra breve, manterranno l'incarico fino al 31 dicembre».

Nel territorio della circoscrizione, la zona più «tartassata» dai ladri è quella di Costa Rossa, che da via Privata Carli raggiunge l'abitato di Costa d'Oneglia. Qui diverse persone hanno deciso di arrangiarsi da sole, istituendo ronde notturne. Commenta Massa: «Quella dei "vigilantes" un'iniziativa che mi pare ec[illegible]siva. E' certo che nelle aree più isolate il disagio esiste».

Un altro «parlamentino» che [illegible] riunito da poco è quello della Prima (periferia di Porto). Qui sono stati presi in considerazione vari problemi legati alla viabilità. Dice il presidente Tiziano Guarise: «Da tempo abbiamo segnalato la pericolosità dell'incrocio [illegible] via Moltedo e via [illegible]. Bartolomeo a Caramagna Soprana, dove sono avvenuti incidenti seri. Qui mancano [illegible] segnalazioni e le auto procedono a velocità elevata. E' stata fatta una petizione [illegible] un centinaio di firme, che chiede interventi e maggiore presenza delle forze dell'ordine. Ci sono poi varie strade, a Moltedo, Torrazza e Cantalupo, che presentano ancora i segni dell'alluvione del '98: sono disseminate di buche. Un altro punto a rischio è l'incrocio fra Bastora e strada Montà. E' poco illuminato e mancano i segnali». In questo territorio, lascia a desiderare pure l'igiene: è stata chiesta all'Eco Imperia la sistemazione di ben 40 cestini per i rifiuti (16 soltanto in frazione Piani).

Argomenti di primo piano saranno infine affrontati la prossima settimana. Lunedì, alle 16.30, [illegible] tiene la seduta della terza circoscrizione. Dovrà essere espresso un parere sul piano legato alla realizzazione della nuova stazione ferroviaria, tra Pian dei Gobbi e l'Argine Destro. Quello della stazione unica è uno dei progetti da cui dipende lo sviluppo futuro della città.



La zona di Pian dei Gobbi a Oneglia dov'è prevista la nuova stazione ferroviaria

La difesa: «Vittima di una faida politica»

L'ex albergo Miramonti inguaia il sindaco Carli

Accuse a Pornassio: «Abusi edilizi [illegible] falsi» Ma una perizia tecnica gli è favorevole

PORNASSIO

Gli avv[illegible]ari hanno usato con lui il pugno [illegible] ferro. Lo hanno denunciato per irregolarità edilizie e falso [illegible] merito alla vicenda del centro per malati psichiatrici di Pornassio (ospita una trentina di pazienti), aperto [illegible] estate e bersaglio di aspre contestazioni di una parte di cittadinanza che [illegible] lo voleva nel timore che la [illegible] si dequalificasse. Stando a un esposto mandato in luglio all'attenzione del pm Ubaldo Pelosi e firmato da alcuni paesani, il sindaco del paese Luigi Carli avrebbe deciso [illegible] accogliere i malati nell'ex albergo Miramonti stravolgendo, coi lavori, la fisionomia della struttura e favorendo [illegible] incremento volumetrico. Sempre in base ai sospetti [illegible] chi ha firmato la denuncia, Carli avrebbe modificato una serie di date sui protocolli del Comune quando si trattò di ratificare la revoca delle dimissioni di due consiglieri, revoca che permise di impedire [illegible] scioglimento del Consiglio e condurre in porto il progetto del cosiddetto Cress.

Il sindaco e l'impiegato del Comune Livio Bellando, anch'egli indagato per via dei presunti falsi nei registri del protocollo, [illegible] stati sentiti l'altro giorno dall'investigatore della Procura Luigi Mingherlino. Erano affiancati dall'avvocato Alessandro Mager, che dice: «Carli e il collaboratore sono vittime di una faida di paese. Ma questa volta i dissidi hanno travalicato assurdamente i confini dialettici della politica».

Carli sostiene di aver realizzato il centro per il bene di Pornassio, forte di tutte le autorizzazioni e previo i pareri favorevoli della Regione (del resto la perizia dell'ingegner Ramella, consulente della Procura, non avrebbe evidenziato irregolarità). Nonostante il Cress abbia permesso di dare lavoro a [illegible] quindicina di abitanti, assunti come ausiliari, il paese, già noto per le interminabili liti politiche e giudiziarie, si è spaccato in due. «Appunto, siamo di fronte a una sorta di faida», rileva Mager. [m. v.]



Il sindaco di Pornassio Luigi Carli «Ci siamo mossi nella legalità»

Il caso di Raimondo Lanes: «Sono iscritto alle liste, mai chiamato»

Disoccupati, numero in crescita ed è penalizzato chi ha 40 anni

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«Mi avevano promesso [illegible] lavoro prima delle elezioni m[illegible] ancora qui, con le bollette in scadenza e senza sapere a che santo votarmi». Raimondo Lanes, 54 anni, via Costigliolo 27, è l'emblema delle migliaia di disoccupati imperiesi («Gli ultimi dati provinciali davano 19 mila senza lavoro», informa Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl): iscritto alle liste di collocamento ma sempre nelle ultime posizioni, arrivato a un'età che praticamente lo taglia fuori dalla società attiva.

«Ultimamente ho fatto lavori saltuari - spiega Lanes - collaborando ad esempio con la Comunità montana per tracciare i vecchi sentieri e far sì che fossero [illegible] nuovo usati a fini turistici. Come ho detto si è trattato [illegible] lavori senza continuità. Poi ho bussato a tante porte, ma inutilmente. Lancio un appello: vorrei [illegible] da fare, qualcuno mi aiuti. Perchè i signori della politica promettono prima di ricevere il voto e poi s'inabissano? Il mio mestiere è il saldatore ma mi adatterei a fare qualsiasi cosa».

A Imperia il numero di chi fa fatica a sbarcare il lunario perchè senza prospettive di impiego è in [illegible] aumento. Tutti oltre i 50 anni? Ancora Panizza: «In realtà disoccupato tipo è giovane e in genere donna. [illegible] è assai allargata la fascia di coloro che sono [illegible] età più avanzata. E per costoro trovare lavoro è difficilissimo. Perchè? Le aziende che danno un'opportunità ai giovani possono usufruire di agevolazioni. Chi se la sente di assumere un "over 40" che tra l'altro [illegible] sia in lista di mobilità?».

La situazione appare drammatica alla luce delle vicende che hanno interessato l'ex Kernel e la Borelli, solo le ultime aziende imperiesi in ordine di tempo ad [illegible] chiuso i battenti lasciando a casa decine di addetti. Crisi senza fine? Bruno Cattaneo, direttore dell'Unione industriali: «No: [illegible] speranzoso. Gli esempi citati, a cui se ne possono aggiungere altri due (Sairo e Sasso ndr), sono episodi di "sofferenza" non sovrapponibili. Credo che [illegible] fenomeno abbia esaurito la propria negatività. Si intravedono segnali opposti, vedi lo spostamento a monte della ferrovia, le iniziative legate a Obiettivo 2, che, in un arco di tempo abbastanza contenuto, dovrebbero far scattare nuove, favorevoli prospettive».



Il disoccupato Raimondo Lanes

Unione italiana ciechi

L'informatica dà un aiuto ai non vedenti

IMPERIA. Sfruttare le potenzialità dell'informatica per aiutare chi è colpito da handicap o menomazioni.

E' l'obbiettivo che si prefigge la sezione imperiese dell'Unione italiana ciechi di via Schiva 56 che ieri - nel corso di [illegible] conferenza stampa - ha illustrato le attività che saranno svolte con la collaborazione dell'istituto per ciechi e ipovedenti, «Davide Chiossone» di Genova.

I programmi dell'ente e dell'istituto genovese si svilupperanno in tre direzioni:

a) corsi per l'apprendimento dell'utilizzo del video ingranditore (che è uno strumento che consente a chi ha un residuo visivo di continuare a poter leggere);

b) corsi individuali di alfabetizzazione informatica con particolari strumenti per vedenti e ipovedenti;

c) corsi [illegible] mobilità per il raggiungimento di una maggiore autonomia personale da parte delle persone che hanno problemi di vista. [e. bac.]

Sondaggio sulla droga

Secondo anno del giornalino al «De Amicis»

IMPERIA. E' tornato il giornalino degli studenti del liceo classico Edmondo De Amicis. La pubblicazione, giunta al secondo anno di vita, è realizzata interamente dai ragazzi che frequentano l'istituto.

Tra le iniziative per il nuovo [illegible] e il nuovo millennio, gli studenti hanno messo in programma una serie di incontri con i giornalisti dei più importanti quotidiani.

Giovedì pomeriggio sono andati a far visita alla «redazi[illegible] del «De Amicis» due giornalisti de «La Stampa» di Imperia, Enrico Ferrari e Maurizio Vezzaro, che hanno risposto alle domande degli studenti.

Nel numero appena uscito, il «De Amicis» pubblica un sondaggio svolto tra gli studenti del classico sulla proposta di legalizzazione delle droghe leggere. Il 48 per cento degli intervistati è contrario alla proposta di legge, il 24 per cento è d'accordo, il 16 per cento è d'accordo [illegible] riserva, il 10,6 per cento è indifferente e l'1,4 per cento non ha risposto. [e. bac.]

Unione industriali

Un consorzio di 1[illegible] imprese pe l'edilizia

IMPERIA. [illegible] consorzio di imprese per fronteggiare le sfide del mercato. E' stato costituito nei giorni scorsi [illegible] «Cons Edil», che raggruppa quattordici aziende associate alla sezione edile dell'Unione industriali imperiese.

La prima iniziativa che vedrà impegnato il Cons Edil sarà la sottoscrizione [illegible] una convenzione con il Com[illegible] di Sanremo per la gestione dell'opera di riempimento del bacino retrostante la scogliera di Pian di Poma.

In un comunicato, l'Unione industriali sottolinea che «la costituzione del Cons Edil vuole essere un chiaro segnale che anche nella nostra provincia, per tradizione e cultura molto individualista, è stato recepito il messaggio che la realtà ddel mercato in cui operiamo impone coesione e aggergazione».

Nel frattempo il consorzio ha dato incarico ad alcuni professionisti [illegible] individuare aree in cui poter realizzare discariche di materiali inerti. [e. bac.]

LETTERE AL GIORNALE

Quegli sconti sono birichini

Vorrei riportare all'attenzione della gente un piccolo fatto, ma che, forse, può far riflettere.... Il 17 febbraio andai in un supermercato per fare la spesa così avrei approfittato dei «fam[illegible] punti omaggio «regalati» proprio quel giorno. Come mio solito, ho guardato nel reparto detersivi, perchè [illegible] interessava vedere il prezzo di un detersivo per lavatrice. Era sulle [illegible] mila lire circa. Non lo acquistai perchè proprio in quello stesso giorno era arrivato l'altrettanto «famoso» blocchetto di sconti su determinati prodotti. Gli sconti sarebbero iniziati il 18 e il detersivo che mi interessava era proprio tra quelli scontati. Il 18 ritornai [illegible] il mio buono sconto di lire 4.500: peccato che il prezzo, nel giro di [illegible] solo giorno, era passato dalle 9 mila lire circa alle 13 mila circa, per cui.... lo sconto dov'era??? Da notare che dal 23 in altri supermercati lo stesso detersivo porta il prezzo di lire 7.290.... quasi [illegible] metà di quello dove [illegible] andata. Nessun Commento...

Lettera Firmata, Imperia

Una [illegible] a Domenica [illegible]

Mi chiamo Monica Righi, Domenica 27 febbraio [illegible] dovevo essere fra le ragazze di Domenica In. Dico dovevo, perchè dopo aver dato tutti i miei dati all'incaricato RAI, tale signor S., venivo contattata telefonicamente dallo stesso che mi assicurava che il mio nominativo era nella lista dei partecipanti alla trasmissione e che mi avrebbe ritelefonato per dirmi orari e abbigliamento [illegible] indossare. Così è stato infatti, [illegible] una premessa che a richiamare sono stata io, e parlando con lo stesso signore, mi ha invitato ha presentarmi domenica 27 febraio alle ore 11,30 presso l'entrata posteriore dell'Ariston, [illegible]n scarpe da ginnastica bianche e jeans, poi lui avrebbe provveduto alla maglietta da indossare nella [illegible].

E così ho fatto, [illegible] che domenica 27 quel signore si è presentato con una li[illegible] di nomi, ma delle ragazze come me presenti e anch'esse contattate sempre dallo stesso, nessun [illegible] [illegible] Interpellato, il tale diceva che doveva far entrare una ragazza che gli aveva fatto un favore e con essa sei, dico sei! sue amiche!

Poi si giustificava [illegible] dicendo che non poteva farci entrare perche erano finite le magliette da indossare durante la trasmissione, [illegible] ricevuta in nostra presenza una telefonata di richiesta da un interlocutore a noi sconosciuto, che gli chiedeva [illegible] accontentare una sua conoscente, la maglietta è uscita e la conoscente accontentata. Questo [illegible] tutto quanto accaduto.

Quello che mi fa più rabbia è l'ingiustizia del comportamneto di detta persona che, infischiandosene, e facendosi grande con il nome RAI alle spalle, tratta la gente come oggetti, mentre poteva benissimo disdire anzitempo gli impegni scusandosi con l'elevato numero di ragazze partecipanti, ed io come le altre ragazze ce ne saremmo tranquillamente state a casa senza rammarico.

Monica Righi, Camporosso

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Roma 148. I numeri [illegible] fax [illegible] 0183/273106 [illegible]

[illegible] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** [illegible] **Diano:** 494.112 **Dolceacqua:** 206.878 **Ospedaletti:** [illegible]. **Pieve:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-507710; 0184-506 050. **Arma:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19.30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Tornes*, via Nazionale 13/a, tel. [illegible]

Massabò, via Cascione 146, tel. 018361167

Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, tel. 0184533029

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Marconi 4, tel. 0183429026; Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel 018443590

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via [illegible] Aprosio 466, tel. [illegible] 255044 (Vallecrosia)

Ventimiglia: *Oueglia*, via Cavour [illegible] tel.0184 351269

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcor.* [illegible] Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Buso 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184 - 486.662.

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza): 118, tutta la prov. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-564.400. *Guardia odontoiatrica* or.: 9-12, t. 0183-289.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: [illegible]

IN CITTA' E FUORI

BORDIGHERA

La Fiera delle anime

Sabato 11 si svolgerà a Bordighera la tradizionale «Fiera delle Anime». Durante l'appuntamento saranno in esposizione merci varie, prodotti alimentari e articoli di artigianato. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza di [illegible]

Giovedì 9, alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, [illegible] professor Giacomo Ricci terrà una conferenza sul tema «Lo studio della storia nel Ponente Ligure». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

[illegible]

Corso di aggiornamento

Giovedì [illegible] dalle 17 alle 19, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio, [illegible] conclude il corso di aggiornamento destinato ai docenti e organizzato dal Circolo Parasio. La relazione finale sarà affidata al preside Gerolamo Fenoglio. [a. b.]

IMPERIA

Escursione [illegible]

Martedì, alle 17, nel Centro culturale di piazza Duomo, è in programma l'introduzione [illegible] corso di aggiornamento per insegnanti organizzato dall'Associazione docenti di geografia. Si procederà all'organizzazione generale di un'escursione guidata prevista per domenica 12. [a. b.]

[illegible]

Bruschette e animazione

Assaggio di bruschette con intrattenimento: è la proposta di oggi pomeriggio al punto vendita Isnardi «La bottega dell'olio», in piazza [illegible] Amicis 20, dalle 16 alle 19,30. Suonerà Giuseppe Cetrulo. [a. b.]

IMPERIA

«L'altra faccia della luce»

Si terrà il 31, [illegible] 16, il [illegible]gno «L'altra faccia della luce», sull'inquinamento luminoso. L'appuntamento, [illegible] quale sono invitati varie esperti [illegible] [illegible] deputato Claudio Scajola, si svolgerà nella Sala Varaldo della Camera di Commercio. [a. b.]

Tante iniziative nel weekend: sfilate di carri allegorici a Vallecrosia e Nizza, il programma

Con Re Carnevale è gran festa in Riviera

A Sanremo giochi, clown e attrazioni in piazza Colombo

[illegible] Micaletto

Impazza il Carnevale in Riviera e Costa Azzurra. Tanti gli appuntamenti nel weekend. Tutti all'insegna del divertimento, con i bambini in [illegible] fila.

SANREMO. L'assessorato al Turismo e l'associazione Musicateatro di Vallecrosia ripropongono anche quest'anno «Il Carnevale delle Meraviglie», in programma domani sul solettone di piazza Colombo. E' in pratica un grande parco giochi [illegible] enormi gonfiabili («Gedeone giraffone», «Mega base spaziale», «Castello incantato», «Pixilands») e attrazioni per grandi e piccoli come il Toro meccanico, che scatenerà divertenti performances (ricordate le sfide a «Buona Domenica» su Canale 5?).

Ma il «piatto forte» della giornata è lo spettacolo «Due punti accapo», a cura del Gruppo dell'Elastico di Taggia. Due [illegible] di scenette ispirate alla tradizione clownesca, di gioco teatrale in cui i bambini diventano protagonisti guidati dai «pirati», di teatrino di burattini, di arte, magia e canzoni. In più, distribuzione gratuita di zucchero filato e di palloncini.

Tra gli intrattenitori ci [illegible] anche il clown «Arturo», capogruppo dei celebri «Naxia Clowns», con siparietti itineranti che vedranno pure la partecipazione attiva degli spettatori più piccoli.

La festa si aprirà alle 11, con prosecuzione sino alle 12,30. Dopo [illegible] pausa per il pranzo, sarà di nuovo divertimento a partire dalle 15 e fino alle 18,30.

Gran festa anche nella frazione Coldirodi, dove domani, alle 15, si svolgerà una sfilata in maschera lungo le vie del borgo. Re e Regina Carnevale arriveranno a bordo di auto d'epoca, [illegible] dagli immancabili carri allegorici. Il raduno è in programma davanti all'istituto «Giovanni Semeria». Prevista anche la rottura di pentolacce. La manifestazione è a cura di Circoscrizione, Us Coldirose e «Cheli ra Festa da Sant'Anna».

Ieri pomeriggio [illegible] anticipo del carnevale [illegible] nel quartiere San Martino, [illegible] la festa organizzata dalla Circoscrizione e dall'Amministrazione, che ha coinvolto gli alunni di quattro scuole, materne ed elementari, del popoloso rione alla periferia orientale di Sanremo. Alla fine, ai quattro istituti sono state consegnate altrettante coppe del Comune, a ricordo della manifestazione.

E nel grande affresco del Carnevale c'è spazio anche per il casinò: questa sera [illegible] con il gruppo Sabor de Cuba, composto da cinque ballerine e quattro musicisti. Cena (menù raffinato) e spettacolo al costo di 200 mila lire.

OSPEDALETTI. Tre giorni di feste, a partire da [illegible] a [illegible] dell'assessorato al Turismo e Manifestazioni. In piazza Europa, a fianco all'Aurelia, sono a disposizione dei bimbi dei grandi giochi gonfiabili.

[illegible]CROSIA. Dieci carri allegorici sfileranno domani lungo via San Rocco, via San Vincenzo e via Giovanni XXIII. L'appuntamento è fissato per le 14,30. Alla manifestazione partecipano anche la banda musicale di Vallebona, gli sbandieratori di Ventimiglia, trampolieri e maghi. Inoltre, distribuzione di cioccolata calda, zucchero filato e bugie.

NIZZA. Oggi, alle 14,30, la tradizionale battaglia dei fiori, seguita alle 21 da una sfilata in maschera nel cuore della capitale della Costa Azzurra. Domani, alle 18, il classico corso carnevalesco, in attesa del clou per il martedì grasso.



Molte le manifestazioni pensate soprattutto per il divertimento dei più piccoli

Bimbi in maschera a Imperia

Oggi appuntamento ai Giuseppini Domani pentolaccia alla Spianata

IMPERIA

Anche a Imperia sono tante le idee per trascorrere [illegible] fine settimana tra coriandoli, maschere e stelle filanti.

Le proposte nel capoluogo cominciano oggi pomeriggio, con la diciassettesima edizione del Carnevale dei bambini a cura del Circolo Borgo Fondura: l'appuntamento è per le 14, nel grande spiazzo all'aperto dei Giuseppini, dove i più piccoli potranno scorrazzare a piacimento, lontano dai pericoli della strada. Quello che è ormai diventato [illegible] appuntamento tradizionale attira centinaia di ragazzi da tutta la città [illegible] anche dalle località [illegible], come San Lorenzo. Osservano gli organizzatori: «L'anno [illegible] erano oltre trecento i partecipanti: lo svago è assicurato per tutti».

Ecco il programma preparato dal Circolo presieduto da Lorenzo Pino. Dopo il raduno nel campo, partirà il primo di una decina di giochi, che fanno riferimento ai divertimenti dei «tempi andati», quando i bambini giocavano nelle campagne e [illegible] davanti a un computer. L'ago nel pagliaio, la [illegible] nei sacchi, una [illegible] di [illegible] al tesoro: queste alcune delle proposte per trascorrere una giornata in allegria e soprattutto in costume. A tutti i bimbi saranno regalati palloncini colorati e caramelle. L'animazione sarà affidata al presentatore Andrea. Sarà una festa «tutta da gustare»: verranno preparati gli immancabili crustoli e altri dolci. L'iniziativa, a ingresso tassativamente gratuito, proseguirà fino alle 18.

Domani, una proposta analoga arriva dal Comitato San Giovanni e tradizioni onegliesi, il sodalizio che ogni anno organizza i festeggiamenti in onore del patrono onegliese. In questo caso i piccoli protagonisti si incontreranno alla Spianata di Borgo Peri, fra le palme e il mare. Dalle 14,30 partiranno i giochi: appuntamento con la pentolaccia (di carta) da spaccare, per far uscire il «prezioso» contenuto di caramelle e dolcetti. Sono previsti regali a sorpresa per ogni piccolo e per tutti gli intervenuti è prevista un'abbuffata di bugie.

Aggiunge il presidente del Circolo, Sergio Lanteri: «Ogni bambino avrà anche a disposizione la giostra gratis per tutto il pomeriggio».

Domani ci sarà spazio anche per il divertimento dei più grandi: la proposta arriva dal Filo d'Argento, che alle 15,30 presenta una manifestazione nel salone delle feste della Società operaia, in via Santa Lucia a Oneglia. Musica e risate saranno gli ingredienti del ballo di Carnevale.

Un ballo in maschera (non ci sarebbe neppure bisogno di dirlo), senza limite d'età. [e. f.]



Feste per i bimbi anche nel capoluogo

Sondaggio a Imperia

Enel promossa dai cittadini i parcheggi no

IMPERIA

In testa alla classifica, stilata da Datamedia, relativa al gradimento dei servizi di pubblica utilità. L'Enel a Imperia ha ottenuto un ottimo risultato. Il dato è emerso dall'indagine statistica «City Monitor - I cittadini giudicano la città» condotta da Datamedia per misurare la qualità della vita urbana in 97 città italiane capoluoghi di provincia.

Il sondaggio, svolto a settembre e ottobre dello scorso anno, è stato elaborato sulla base di un questionario composto da 41 quesiti e ha interessato un campione di 70 mila cittadini in tutt'Italia.

A Imperia l'indice di gradimento dell'erogazione dell'energia elettrica (79 per cento) ha superato quello dell'acqua (72 per cento) e del gas metano (63 per cento). I servizi anagrafici hanno registrato un gradimento del 62 per cento, i trasporti del 57 per cento, scuole e asili del 57 per cento, la sicurezza del 47 per cento. Agli ultimi posti viabilità (25%), informazione al cittadino (23%) e parcheggi (10%). [e.bac.]

Confagricoltura preoccupata per l'accordo europeo che favorisce la concorrenza

Fiori, è scattato l'«allarme Messico»

C'è il boom della mimosa per la festa della donna

[illegible]

SANREMO

In Riviera è scattato l'«Allarme Messico». Sui fiori di Sanremo e del Ponente ligure sta per abbattersi la «concorrenza sleale» di un altro Paese rivale. «E quel che è più grave - ha denunciato Claudio Bagnoli, [illegible] alla Floricoltura e direttore della Confagricoltura - tutto [illegible]rrà [illegible] il beneplacido della Comunità Europea. Se non ci saranno inversioni di rotta assisteremo all'ennesimo karakiri».

Secondo informazioni che arrivano da Bruxelles l'Unione Europea avrebbe già siglato accordi bilaterali con il Messico per la «liberalizzazione degli scambi». «Più dettagliatamente - ha spiegato Bagnoli - il trattato prevederebbe la progressiva eliminazione delle tariffe sulle esportazioni messicane destinate all'Italia e ad altri Stati europei. Queste agevolazioni riguarderebbero proprio i fiori recisi, prodotti ortofrutticoli e agrumi. Appena l'accordo diventerà operativo i nostri mercati, le nostre città, saranno invase anche da fiori messicani, venduti a prezzi stracciati. Per la nostra economia floricola, già in grave difficoltà, si tratterà dell'ennesima stangata. Bisogna impedirlo, dobbiamo prendere provvedimenti».

La Confagricoltura, a livello nazionale, proprio ieri ha espresso al governo il proprio «sconcerto per la rapidità con cui i negoziatori della Commissione Europea hanno raggiunto una schema d'intesa con il Messico per la realizzazione di un'area di libero scambio [illegible] le due parti». A Roma dicono che l'[illegible] dovrebbe [illegible]re approvata dal Consiglio dei ministri [illegible] il prossimo giugno, prima della conclusione del semestre di presidenza del Portogallo.

Sul fronte interno e locale il Mercato dei fiori di Sanremo è impegnato a trovare soluzioni per rilanciare la floricoltura. Per agevolare le contrattazioni dell'8 marzo, Festa della donna, è stato deciso di tenere aperto il mercato all'ingrosso dell'Armea anche domani, domenica 5 marzo. «In questo modo - ha dichiarato Giancarlo Cassini, presidente Uc.Flor - [illegible] favoriti produttori e commercianti. Nei giorni più vicini alla Festa della donna avranno più tempo e occasioni per concludere buoni affari. Lo stesso accadrà anche ad aprile, maggio, per Natale e altre ricorrenze. Per Pasqua il nostro mercato osserverà aperture in via straordinaria».

Per la Festa della donna si prevede il boom della mimosa. Quest'anno è molto bella. Attualmente la Gaulois costa dalle 4 alle [illegible] mila lire il chilo. In Val Nervia e nel Ponente oltre 450 ettari sono coltivati a mimosa.



Per l'8 marzo, Festa della donna, la mimosa della Riviera invaderà il mondo

S.Stefano: pubblicato bilancio parrocchiale

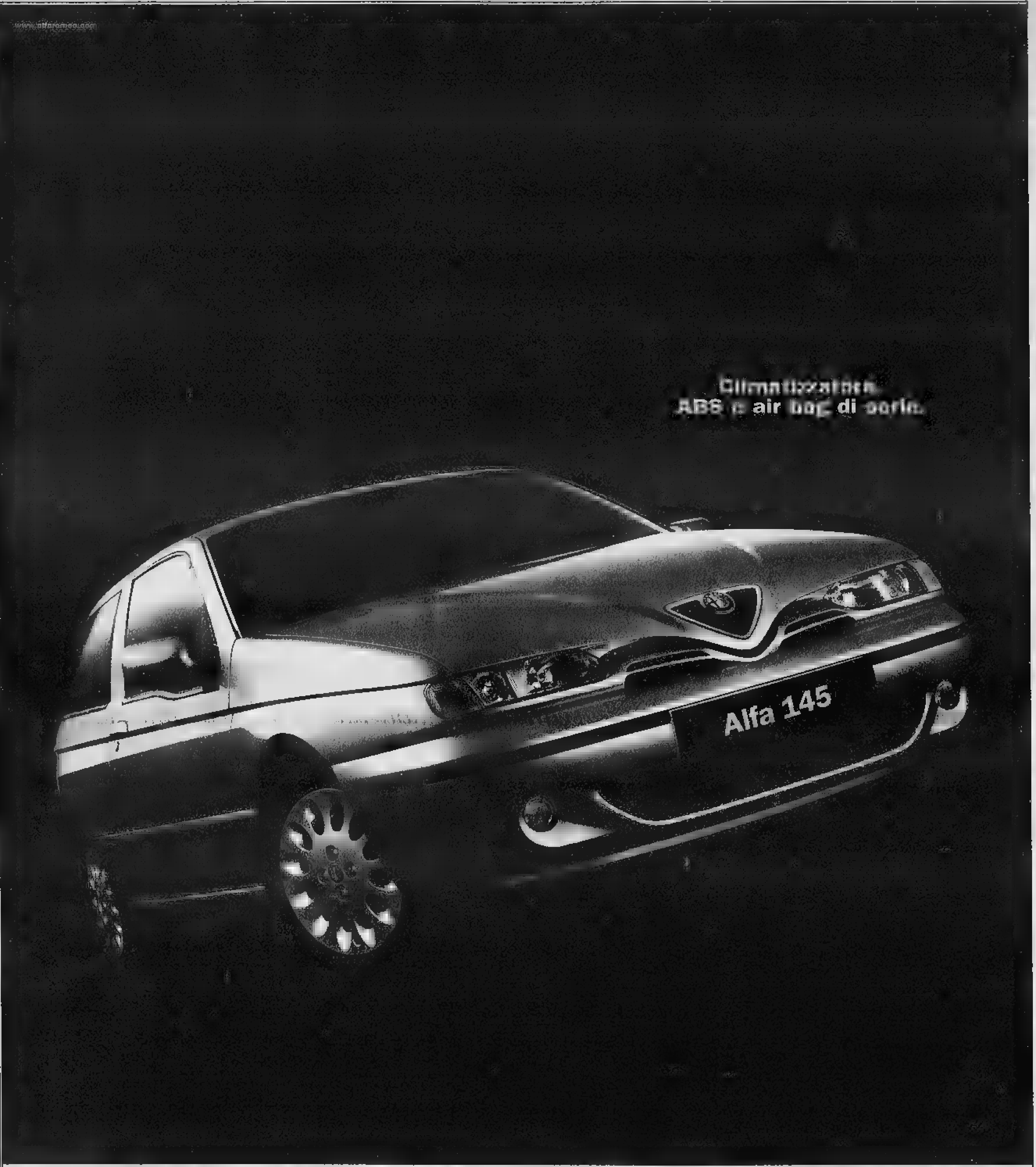
Sul giornale religioso lo stipendio del prete

SANTO STEFANO

Bilancio trasparente e la possibilità di discuterlo estesa proprio a tutti. E' un piccolo miracolo amministrativo che potrebbe fungere da sprone per qualsiasi manager o sindaco, quello compiuto da don Umberto Toffani, 59 anni, da oltre venti a capo della chiesa di Santo Stefano. Ha pubblicato sul giornalino della comunità il bilancio della sua parrocchia, che chiude con un passivo di 14 milioni («Ha influito molto la spesa per il rifacimento del tetto e per i lavori di ristrutturazione: 135 milioni», spiega lo stesso sacerdote). Lui, chiamato a spiegare le origini di questa «democrazia» finanziaria, non si scompone più di tanto: «L'ho sempre fatto, lo reputo giusto: tutti devono sapere quanto si spende e quanto s'incassa». E allora: le uscite sono ammontate a 212 milioni, di cui 28 milioni sono stati spesi sotto forma di contributi caritativi (altri 29 non inseriti in Bilancio sono andati ai bambini poveri di San Paolo del Brasile), le entrate sono state in totale di 198 milioni. Lo stipendio di don Umberto? Tre milioni e mezzo: ossia ha percepito 130 lire per abitante. A questo va aggiunta un'integrazione che porta il suo salario a un milione mezzo mensili. Basta? «Vivo con mamma e non pago l'affitto. Se avessi bisogno di una domestica, [illegible] sarebbe diverso». [m. v.]



La parrocchia di Santo Stefano


www.alfaromeo.com
Climatizzatore, ABS e air bag di serie.
Alfa 145

Incassati oltre 26 miliardi nel primo bimestre 2000, perse 1410 presenze

Casinò, dalle cifre luci e ombre

Roulette ancora in calo e le slot girano a mille

Gianni [illegible]

Lieve ripresa, nonostante i continui segnali negativi che [illegible] dalle sale dei giochi tradizionali. Il casinò sta faticosamente cercando di lasciarsi alle spalle la crisi d'incassi e presenze che [illegible] segnato il rendiconto '99. E dopo l'«ondata Festival», che, sul piano degli introiti, ha prodotto meno di quanto [illegible] lecito attendersi, [illegible] puntuale il bilancio del primo bimestre dell'anno. Le prime cifre significative del 2000 sull'attività della principale azienda cittadina.

Gennaio e febbraio hanno fruttato complessivamente 26 miliardi 617 milioni e spiccioli, con un aumento di quasi 254 milioni (0,96%) rispetto allo stesso periodo del '99. Un incremento dovuto [illegible] giorno in più dell'anno bisestile? Il dubbio rimane. Al casinò fanno comunque [illegible] che il risultato avrebbe potuto [illegible] migliore se non si fossero registrate forti vincite alla roulette nella settimana del Festival (incassati appena 306 milioni) e se non fossero scattati gli scioperi allo chemin de fer.

Le stesse roulette francesi non sono andate oltre i 4 miliardi 371 milioni d'introito a gennaio e febbraio, mentre nel primo bimestre '99 avevano raggiunto quota 5 miliardi [illegible] milioni. Una perdita secca [illegible] 15,82%. Tuttavia, le mance sono calate di appena il 3,07% (da 2928 a 2839 milioni), con un rapporto legato agli introiti salito dal 56,40 all'attuale 64,94 per cento.

Male anche il 30/40: da 1255 milioni di un anno fa ai [illegible] attuali, [illegible] decremento [illegible] 47,36%. E lo chemin è passato da 2133 a 1804 milioni (-15,41%). Segnali incoraggianti arrivano però da black jack (da 757 a 916 milioni, +20,97%) e fair roulette (da 1293 a 1514 milioni, 17,11%).

Discorso a parte per le slot machines, che continuano a macinare miliardi, garantendo oltre metà degli incassi anche grazie al buon lavoro di squadra tra la parte tecnica e quella delle pubbliche relazioni. In due mesi, le macchinette hanno fagocitato ben 17 miliardi 349 milioni, cioè 1618 milioni in più (10,29%) nel raffronto col primo bimestre '99.

[illegible] che il soppalco è finalmente realtà (è stato aperto una [illegible] fa), la [illegible] gioco punta a un ulteriore incremento grazie alla ventina di slot ospitate nel nuovo spazio ricavato al livello della saletta di porta-teatro, dove presto sarà sistemata l'ingombrante macchina che simula le corse dei cavalli (ora nelle sale al primo piano ma disattivata).

L'ultimo dato è quello delle presenze, che conferma il trend negativo, nonostante l'impennata festivaliera. Registrati 1410 ingressi in meno (da 63.671 a 62.261), con un calo del 2,21%.



Il nuovissimo soppalco ricavato nella sala delle slot machines al livello di porta-teatro: ospita una ventina di macchinette

Gli sprechi miliardari di via Frantoi Canai

Sottopasso dell'Aurelia «stop» in Corte dei Conti

Il giudizio rinviato all'esito del processo La prima udienza è slittata a novembre

[illegible]

SANREMO

La Corte dei Conti ha messo in «stand-by» il procedimento che vede amministratori e tecnici coinvolti nello scandalo del sottopasso all'Aurelia di via Frantoi Canai. La decisione è arrivata a fronte dell'istanza difensiva che ha evidenziato la necessità, per un giudizio sereno, di attendere l'esito del processo pendente di fronte al tribunale di Sanremo, una delle «incompiute della giustizia». La presentazione dell'eventuale «conto», una batosta da tre miliardi e 759 milioni, stilato dal procuratore Salvatore Greco, è quindi rinviata a data da destinarsi. A quando, proprio non si sa visto che in questi giorni la cancelleria penale ha iscritto un nuovo rinvio per l'apertura del dibattimento. L'ennesimo. In aula, per il sottopasso di via Frantoi Canai, ma anche per gli scandali che interessano l'intera area del mercato dei fiori, si andrà il 9 novembre del 2[illegible]. I circa trenta faldoni che raccontano l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Marcello Basilico e dalla polizia giudiziaria sono e rimarranno chiusi in una stanzone. E i tempi di tutto il procedimento stanno raggiungendo numeri da paradosso se si pensa che i reati, andando indietro nel tempo, risalgono addirittura all'87, a 13 anni fa. [illegible] l'inchiesta, poi, aveva avuto il suo momento di massima espansione nella prima metà degli anni Novanta, e fino al '95, il giudice per le udienze preliminari, al momento del [illegible] a giudizio degli imputati, aveva firmato il decreto in data primo giugno '98. Da allora, il dibattimento è slittato più volte. Rinviato [illegible] un tribunale che, per affrontare la difficile materia amministrativa, ha bisogno di tante udienze e non di [illegible] pressato [illegible] processi [illegible] detenuti. E il sospetto, procedimento della Corte dei Conti o meno, è uno solo: ma si farà mai il processo per gli sprechi al mercato dei fiori di Valle Armea (compreso il sottopasso della vergogna).

I nomi degli imputati al processo [illegible] sono comunque gli stessi che figurano nell'indagine della Corte dei Conti. Per il procuratore Salvatore Greco, infatti, a rispondere in solido dei tre miliardi e 759 milioni (più interessi vari) dovrebbero essere i politici che presero parte a giunte e decisioni amministrative e due tecnici, l'ingegner Antonino Telamo e l'allora ingegnere capo del Comune, Giancarlo Bellosta. Gli uomini di partito, invece, sono i due ex sindaci Leone Pippione e Onorato Lanza e gli ex assessori Emidio Revelli, Bruno Giri, Franco Solerio, Carlo Conti, Antonio Sindoni, Agostino Carnevale e Gianluigi Pancotti.

Accusa di corruzione

Corte d'appello un'assoluzione per Tagliamento

SANREMO. Assoluzione in appello per Giannino Tagliamento, il personaggio di spicco della malavita sanremese arrestato in Costa Azzurra lo [illegible] agosto e in attesa di estradizione. Tagliamento, difeso dall'avvocato Ricco di Genova, era accusato di corruzione in relazione alle «informazioni» che, secondo il «carabiniere-narcotrafficante-pentito» Angelo Oliva, avrebbe ricevuto in cambio di denaro e favori da un carabiniere di Bordighera. «Assolto per [illegible] commesso il fatto - spiega il legale - la dimostrazione che ci siamo trovati di fronte a dichiarazioni inattendibili da parte del collaboratore di giustizia».

Tagliamento, salvo alcuni episodi circostanziati legati al commercio di merce con marchi contraffatti, ha sempre respinto le accuse relative al traffico di stupefacenti che [illegible] state il fulcro del processo alla «banda di napoletani» (in proposito [illegible] stato assolto anche da ogni reato associativo). L'estradizione potrebbe avvenire entro la primavera. [g. ga.]

[illegible]

[illegible]

E ora l'«Economist» boccia la rassegna [illegible]

«Il Festival di Sanremo [illegible] ha niente a che fare [illegible] la musica. I migliori cantanti lo evitano. I contendenti sono nella maggior parte giovani speranze e vecchie glorie al crepuscolo». E' quanto scrive l'«Economist», prestigioso giornale inglese. Il Festival catalizzerebbe tante attenzioni solo perché, a chi lo segue, ricorda la felicità e la spensieratezza di un'Italia che non c'è più. [m. c.]

[illegible]

[illegible] F.I. in piazza [illegible] la par condicio

Manifestazione di protesta oggi, a partire dalle 10 e fino alle 19, in piazza Colombo, contro la legge sulla par condicio (già operativa). La promuove Forza Italia giovani. Intanto il 17 e 18 dovranno essere presentati in Comune le liste dei candidati supportate da 200 a 400 firme. [g. mi.]

[illegible]

Per i [illegible] al Solaro in arrivo [illegible] semafori

Speranze per ripristinare a brevi la linea strada Solaro-Salve Regina soppressa dalla Rt per motivi di sicurezza. La soluzione è stata individuata nell'installazione di due semafori. «Ma in attesa che ciò avvenga con una spesa di 120 milioni - afferma l'assessore Vincenzo Lanteri - ho chiesto alla Rt di ripristinare il servizio. Ciò potrebbe avvenire in una ventina di giorni». [m. c.]

[illegible]

Vigilanza dei boschi, confermati gli addetti

Confermati dal Comune di Taggia gli addetti alla vigilanza nei boschi per scongiurare incendi e furti di mirto. Sono Ranieri Cartopassi, Angela Labarbuta e Sebastiano Cordeo. [m. c.]

ARMA

Il Comune cerca nuovo gestore per il parco giochi

Il parco giochi di Arma è di nuovo senza gestore. Il Comune ha indetto una gara anche per l'assegnazione del chiosco bar, ora chiuso. Il parco è comunque aperto grazie a dipendenti comunali. [m. c.]

E al Palafiori di Sanremo si apre oggi la decima esposizione internazionale felina

Arma, il «giallo» dei gatti seviziati

I carabinieri indagano su 8 casi di mici maltrattati

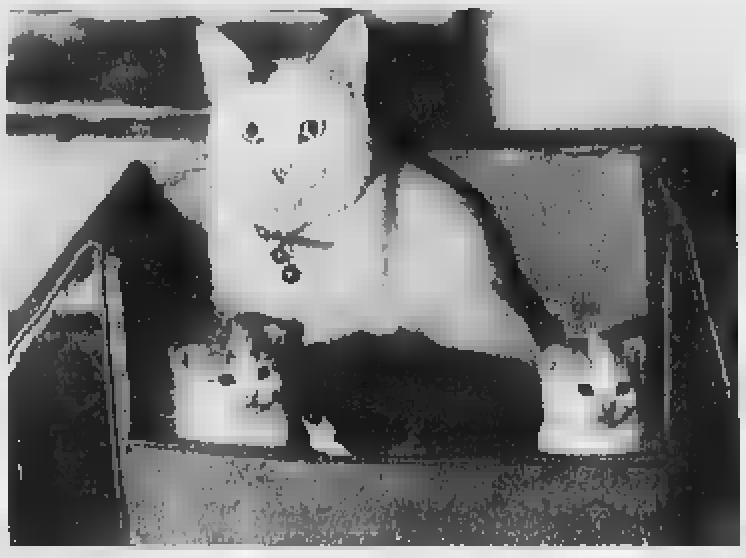
[illegible]

ARMA DI TAGGIA

Da 24 ore è scattata la caccia al misterioso maniaco che [illegible] e fa sparire i gatti nella zona dei Castelletti. Ieri l'ultimo episodio che ha generato una denuncia contro ignoti per «maltrattamenti agli animali». A presentarsi ai carabinieri è stata una signora che, [illegible] le 10, tornando a casa, ha trovato uno dei suoi gatti in condizioni pietose. «Era rannicchiato in un angolo del giardino - ha raccontato la donna - tutto sporco, impaurito, il pelo arruffato come se fosse finito sotto un'auto. Appena l'ho preso in braccio mi [illegible] accorta che sanguinava. Ho cercato di accarezzarlo e ho [illegible] che era ferito e che aveva il collo stretto in un capio di filo di rame. Qualche teppista lo aveva catturato, probabilmente per strangolarlo. Per fortuna il mio gatto deve essersi ribellato riuscendogli a scappare. Forse con il filo di rame [illegible] stato legato ad un albero, ad un palo in qualche campagna vicina».

Da due settimane i gatti ed i loro proprietari che abitano nelle villette e nelle case di via [illegible] Colle e via traversa Castelletti [illegible] nel terrore. Il primo bilancio parla di 3 gatti «misteriosamente scomparsi» e di altri 5 feriti. Di questi ultimi tre [illegible] stati ritrovati dai proprietari tutti con il collo stretto in un capio di filo di rame. Due gatti, invece, sono tornati a casa da soli, ma entrambi avevano una zampa posteriore ferita e legata stretta con del filo di ferro. Le forze dell'ordine stanno indagando e pare stiano seguendo una buona pista.

A Sanremo, da stamane e per 48 ore, tutt'altra atmosfera per i gatti. Al Palafiori di corso Garibaldi, infatti, è in corso la 10ª Esposizione Felina Internazionale. Sono presenti oltre 200 gatti, di tutte le razze e provenienti da ogni parte del mondo. Una giuria, formata da 8 americani del Cat Fanciers' Association, fondata nel 1906, premierà i gatti più belli. L'esposizione felina di Sanremo quest'anno ha varato anche tutta una serie di manifestazioni collaterali. Per esempio, con la collaborazione del Fotoclub Riviera dei Fiori, un concorso fotografico sui gatti riservato ai bambini delle scuole materne ed elementari. L'adesione è stata altissima. Le foto per due giorni resterano esposte al Palafiori. I «clik» migliori riceveranno ottimi premi. Il concorso è [illegible] possibile anche grazie alla collaborazione del ristorante MacDonald's e di altri commercianti sanremesi. E' stato anche creato uno spazio dove i bambini che lo desiderano, visto che è tempo di carnevale, possono essere truccati da gattini. Ingresso gratuito per i bambini ospiti di Istituti e per gli anziani.



Nel mondo cresce il numero delle persone che ama e tiene un gatto in casa

La Cisl risponde alle critiche per le «multe selvagge» e la città invivibile

Per i vigili «uno strano Festival»

Anche arresti e non soltanto controllo del traffico

[illegible]

«Non siamo in servizio solo per traffico e multe. I problemi della viabilità non dipendono da noi, ma anzi, [illegible] una realtà per la quale possiamo rappresentare soltanto una soluzione». La polizia municipale risponde alle critiche che hanno caratterizzato i servizi della settimana festivaliera con un intervento pubblico della Cisl che rimarca la mobilitazione anche sul fronte dell'ordine pubblico e [illegible] lotta ai borseggiatori (tre arresti).

Sul fronte traffico i vigili lamentano come l'eliminazione di moltissimi parcheggi e gli scavi aperti (nonostante la chiusura dei cantieri) abbiano rappresentato un pesante handicap per tutti. «Il dispendio di energie e di impiego di agenti sul territorio - spiega il sindacato - mai è stato totale come per il 50° Festival. Da piazza Colombo a piazza Eroi, senza [illegible] le presenze improvvise di bande e animatori, le chiusure improvvise di altre strade del centro, l'arrivo dei trattori dei Cobas del latte e della [illegible] Ercolina (che sabato [illegible] si è addirittura sdraiata in via Roma bloccando la circolazione). E in [illegible] di contravvenzioni? «E' stata proprio la polizia municipale a volere più parcheggi per i motorini in centro, per agevolare i "due ruote" e per [illegible] quella [illegible] selvaggia che incideva anche sulla libertà dei pedoni. Se [illegible] state soppresse aree di sosta non si è scatenata da parte nostra alcuna "caccia al motorino". Se c'è stato [illegible] a [illegible] contravvenzioni è dipeso da chi non ha voluto abbandonare le vecchie abitudini e non dal nostro zelo».

Al di là della legittime difese della Cisl, rimane il fatto, concreto, di come gli «episodi» siano spesso il «pregiudizio» dell'intera categoria. Un'ondata di multe, qualche atteggiamento irreprensibile a fronte del caos festivaliero, non hanno indubbiamente giovato all'immagine del corpo. E se da una parte è innegabile lo sforzo degli agenti chiamati a straordinari e turni massacranti, dall'altra sembra mancare quell'unità in grado di superare ogni critica. [g. ga.]



«Multa-selvaggia», la difesa dei vigili

Missione di solidarietà a Guisa, un centro agricolo

Ceriana gemellata con Cuba olio e olive con caffè e sigari

CERIANA

Gemellaggio transoceanico per Ceriana, il paese della Valle Armea ricco di storia e di tradizione che ha sposato la solidarietà abbracciando simbolicamente Guisa, cittadina agricola della provincia di Granma, a Cuba. Un sodalizio, quello tra cerianaschi e cubani, che si è concretizzato con la risposta all'appello della sezione di Sanremo dell'Associazione Italia-Cuba e che ha visto la trasferta nell'«isola del tabacco» di una delegazione della quale hanno fatto parte il sindaco Bruna Rebaudo e il presidente dell'associazione Eros Mammoliti. L'incontro, dal 13 al 15 gennaio scorso, ha visto la consegna alle autorità di Guisa del ricavato della «Festa Cubana» che Ceriana aveva promosso la scorsa estate, denaro che rientra nel finanziamento per la ristrutturazione del Poliambulatorio Trasfusionale della città cubana. Altro denaro, proveniente dalle sottoscrizioni avviate nel corso del [illegible] a Ceriana e Sanremo, è stato invece destinato alla scuola elementare e all'orfanotrofio.

Ma [illegible] hanno in [illegible] Ceriana e Guisa? Si tratta di due paesi dell'entroterra, entrambi a prevalente economia agricola. Olive, olio e altri prodotti prelibati a Ceriana, caffè, cacao, miele e tabacco a Guisa (che conta 15 mila abitanti [illegible] territorio comunale situato a circa 1970 metri sul livello del mare).

«Il gemellaggio tra Ceriana e Guisa rappresenta qualcosa di importante - hanno sottolineato i rappresentanti dell'associazione Italia-Cuba - si è aperto un rapporto di solidarietà e di [illegible]bi culturali che potrà soltanto portare a stimolanti punti di incontro». [g. ga.]

Ventimiglia, il Comune dovrà versare la cifra con interessi al consorzio Ventipark

I posti auto non ci sono, ma costano

Mezzo miliardo per il parcheggio mai costruito

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Mezzo miliardo, più gli interessi, al consorzio Ventipark. E' quanto il Comune dovrà pagare per la mancata costruzione dei parcheggi interrati. Così hanno deciso gli arbitri mettendo fine ad un contenzioso che durava da anni.

Nel documento si legge: «Si respingono le ragioni di istanza in istruttoria e si dichiara che la convenzione quadro stipulata si è sciolta per mutuo consenso». E, quindi, non esistono i presupposti per giustificare la risoluzione del contratto per inadempienza del Comune, ma neppure per inadempienze della Ventipark. «Si dichiara che il contratto si è sciolto per mutuo consenso delle parti - commentano in Comune - L'Amministrazione, quindi, non ha colpa». Il lodo dispone inoltre che, per effetto dello scioglimento, compete al consorzio, «a titolo di restitutorio e rimborso delle spese e degli oneri sostenuti per le attività svolte in adempimento della convenzione, la somma di 499 milioni, maggiorata degli interessi dal momento in cui il contratto si è sciolto per mutuo consenso delle parti», ossia dall'aprile del '95.

Il lodo dispone inoltre che le spese di causa dovranno essere compensate, quindi sia il Comune sia la Ventipark pagheranno i propri avvocati e saranno ripartiti a metà anche i costi per l'operato degli arbitri. La richiesta di danni da parte della Ventipark era di otto miliardi. Pertanto l'Amministrazione si ritiene soddisfatta del verdetto.

La vicenda Ventipark era cominciata qualche anno fa, quando il commissario prefettizio Landolfi aveva stipulato una convenzione con l'azienda, accordo che prevedeva la costruzione di parcheggi in tutta la città. L'ex sindaco Claudio Berlengiero si era poi accorto che novecento posti auto a raso a pagamento avrebbero comportato un prezzo troppo alto da pagare e aveva chiesto la risoluzione del contratto. Da qui era nata la vertenza con la società. L'Amministrazione Valfrè, che si è trovata in eredità il contenzioso, ha avviato una serie di incontri con il consorzio, in cerca di un accordo. Rotte le trattative con la società, aveva deciso di andare al lodo arbitrale.



Il parcheggio che non è stato realizzato prevedeva 900 posti auto

Ventimiglia nell'Obiettivo 2

Le richieste di finanziamenti sono estese alla città di confine

VENTIMIGLIA

Anche la città di confine potrà essere inserita tra i Comuni dell'Obiettivo 2, che garantirà finanziamenti comunitari per miliardi ad amministrazioni e imprese. La buona notizia arriva dalla Regione, dove sono stati ridiscussi i criteri legati all'assegnazione dei fondi. Entro la settimana prossima, la Giunta regionale dovrà stabilire se anche altri centri del Ventimigliese e della Riviera in generale potranno essere compresi nelle richieste di finanziamenti, che già riguardavano Sanremo, Imperia, S. Stefano, Riva, Cipressa, Costarainera e varie zone dell'entroterra.

Spiega l'assessore regionale al Bilancio, l'imperiese Fulvio Vassallo: «Ventimiglia era stata esclusa in un primo momento visto che la quota di abitanti che avrebbe potuto usufruire dell'Obiettivo 2 era stata fissata in 67 mila, sui 220 mila dell'intera provincia. Ora, questa cifra è salita di oltre 40 mila, passando a 100 mila persone. In questo modo, è stato possibile prendere in considerazione anche la città di confine, che negli ultimi anni ha attraversato gravi momenti di crisi, legati all'abbattimento delle frontiere e all'introduzione dell'Euro. Gli stanziamenti sarebbero una provvidenziale boccata d'ossigeno, garantendo nuove opportunità anche per l'occupazione e lo sviluppo in una zona di grande importanza».

Le proposte da formulare a Governo e Commissione europea sono ormai nella fase conclusiva: la riunione della Giunta regionale dei prossimi giorni sarà fondamentale per tirare le somme su un progetto sul quale ci sono molte aspettative, ma chi si è attirato anche critiche da chi rischia di restarne escluso. Conclude Vassallo: «L'intenzione è quella di avviare a conclusione un negoziato di grande valore per il futuro del Ponente». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Rapimento Tacchinardi, posti di blocco al confine

Accertamenti obbligati quelli scattati nella notte tra giovedì e venerdì, e legati alle ricerche dell'imprenditore lombardo rapito Fabio Tacchinardi. Gli agenti erano in cerca di una Fiat Croma condotta da tre persone (i probabili rapitori?), che potrebbe essere diretta verso il confine con la Francia. Gli agenti del commissariato di Ventimiglia e di altri reparti speciali della polizia hanno fatto diversi posti di blocco lungo l'Aurelia. Il confine è stato presidiato tutta la notte. Dell'auto però nessuna traccia. Anche in passato, in occasione di altri gravi fatti di cronaca, il confine con la Francia era stato teatro di controlli a tutto campo.

VENTIMIGLIA

Oasi del Nervia, sfuma incontro tra sindaco e Wwf

Non si sono presentati in Comune, ieri mattina, i responsabili del Wwf che avevano chiesto un incontro con il sindaco Giorgio Valfrè per discutere dello stato di degrado della foce del Nervia, a Ventimiglia. La protesta era sfociata in una grave denuncia: «L'intera zona è in balia dei tossicomani: abbiamo trovato siringhe e altri rifiuti». C'è il timore che anche gli animali vengano maltrattati. Il primo cittadino li ha aspettati fiducioso ed è pronto a riceverli quanto priam: «Resto a disposizione per qualsiasi loro richiesta: mi sta particolarmente a cuore la tutela dell'Oasi».

VENTIMIGLIA

Marocchino aveva documenti falsificati: bloccato

Un marocchino di 29 anni è stato fermato dagli agenti della polizia di frontiera vicino alla barriera autostradale di Ventimiglia. Gli agenti volevano effettuare un controllo. Il giovane è stato trovato in possesso di una procura speciale a vendere intestata ad un notaio risultato inesistente e di un certificato assicurativo di una società che non stipula più contratti dal '97. I documenti erano relativi ad una Mercedes poi rubata. Il sospetto è che lo straniero fosse un corriere incaricato di portare a destinazione i documenti che sarebbero serviti poi a esportare un'auto rubata. Gli accertamenti sono tuttora in corso.

BORDIGHERA

Oggi l'apertura della mostra di Rosy Scapparone

Si inaugura oggi, alle 18, nell'Accademia Riviera dei Fiori, al Palazzo del Parco, via I Maggio, la mostra di Rosy Scapparone, un'interessante artista nata a Monterosso al Mare, nelle Cinque Terre, dove vive e lavora. I suoi quadri si possono visitare fino a sabato 11 marzo, dalle 16 alle 19. Dal punto di vista artistico Bordighera ha come voluto lanciare un ponte con l'altro estremo lembo di Liguria. [d. bo.]

Bordighera, ripascimento degli arenili e asfaltatura del lungomare

Accordo Comune-stabilimenti le spiagge pronte per Pasqua

BORDIGHERA

In arrivo il ripascimento delle spiagge. Comune e titolari degli stabilimenti balneari, per la prima volta insieme, hanno messo a punto un intervento a favore degli arenili erosi dalle mareggiate. Il ripascimento è stato aggiudicato alla ditta Festa: i lavori dovrebbero partire nell'arco di quindici-venti giorni.

«Per dare la dimensione dell'intervento posso dire che il carico sarà pari a quello di circa 1800 camion: i mezzi in opera dovrebbero essere due, che scaricheranno quindi un grosso volume di ghiaione di fiume - spiega il sindaco Alvaro Vignali - Le formalità sono state tutte espletate: stiamo soltanto aspettando l'ok dell'esame del materiale che sarà usato per il ripascimento. Oltretutto, sarà importante e positivo anche per il fiume, perché si potrà fare una pulizia dell'alveo che sarà così risanato». La ghiaia sarà prelevata dal letto del Roja, come era già successo in passato. L'ultimo intervento di questo tipo risale a tre anni fa. La particolare importanza di questa opera è che viene svolta in modo congiunto dall'Amministrazione e dai titolari degli stabilimenti balneari. Commenta Vignali: «E' un grande risultato per tutti». Il Comune spenderà duecento milioni mentre i circa venti gestori degli stabilimenti di Bordighera si faranno carico di centosettanta milioni. E' la prima volta che i titolari mettono mano al portafogli per un intervento deciso insieme con l'Amministrazione. «Abbiamo un impegno verbale degli operatori turistici - continua il sindaco - E' stato deciso nell'incontro che risale ai primi di settembre; in quell'occasione si è inoltre stabilito di convocare, ad ogni fine stagione, una riunione per stabilire se effettuare insieme il ripascimento o meno. Saranno sette i punti del litorale dove i camion scaricheranno la ghiaia destinata ad ingrandire le superfici delle spiagge. Il ripascimento dovrebbe essere pronto entro Pasqua. In seguito comincerà l'asfaltatura di tutto il lungomare e la sostituzione della ringhiera nel tratto dove è ancora vecchia e fatiscente. «Le decisioni su interventi più importanti e duraturi dipendono dalla Regione - conclude il sindaco - Saranno infatti regolati dal Piano delle Coste». [d.bo.]



Il sindaco Alvaro Vignali

BORDIGHERA

Scambi di carreggiata

Una settimana di lavori in corso sull'Autofiori

BORDIGHERA. Disagi in vista per gli automobilisti per il programma dei lavori sull'Autostrada dei Fiori, previsti fra lunedì e venerdì. L'Autofiori comunica che ci sarà uno scambio di carreggiata al chilometro 126,500 e la chiusura della carreggiata in direzione Francia, poco oltre il viadotto Taggia, fra le stazioni di Imperia Ovest e Arma di Taggia per lavori di asfaltatura. Scambio di carreggiata programmato anche al chilometro 144. Per lavori all'interno della galleria Madonna della Ruota sarà chiusa la carreggiata in direzione Francia, [illegible] a Bordighera, fra le stazioni di Sanremo e Bordighera.

«Come sempre i lavori saranno sospesi nelle giornate di sabato e domenica - avvertono dall'Autostrada dei Fiori - Per l'intervento nella galleria Madonna della Ruota, si prevedono tempi di lavoro programmati fino a giugno inoltrato. [d. bo.]

Protesta l'opposizione

«Aumentano le tasse e stipendi della giunta»

DOLCEACQUA. I consiglieri di minoranza contestano gli aumenti del bilancio e dello stipendio della giunta. «La maggioranza ha approvato l'addizionale Irpef dello 0,2 per mille, cioè una maggiorazione delle tasse: gli abitanti verseranno nelle casse del Comune quarantadue milioni», affermano i consiglieri dell'opposizione e continuano: «A fronte di questa "oculata e ponderata" scelta vediamo nel bilancio per il 2000 un aumento dello stipendio al sindaco e agli assessori, con un conseguente passaggio delle spese dai 7 milioni dell'anno scorso agli attuali 38». L'opposizione denuncia anche il licenziamento di uno dei due geometri del Comune, «per affidare gli incarichi a tecnici esterni con il relativo aumento di spesa di 15 milioni, giustificato in Consiglio comunale dall'assessore al Bilancio con il fatto che l'Ufficio tecnico era carente di capacità e quindi necessitava di un laureato». [d.bo.]

BORDIGHERA

Trampolieri e giochi

Ai giardini Peynet festa di Carnevale per tutti i bambini

BORDIGHERA. Grande festa per i bimbi, domani, a cura dell'assessorato al Turismo. Dalle 15, nei giardini Peynet, davanti al Palazzo del Parco, è stato organizzato il tradizionale «Carnevale dei bambini».

Tra le varie attività che si potranno trovare, ci saranno anche attrazioni come uno scivolo gigante gonfiabile, un toro meccanico, un angolo per i più piccini con una piscina gonfiabile con palline e dieci macchinine, moto e tricicli a pedali.

Tanti anche gli animatori per allietare l'evento: due trampolieri giocolieri in costume, due organizzatori di giochi, due ragazzi che distribuiranno gadget, un truccatore per bambini, un addetto alla macchina per lo zucchero filato. In programma ci sono inoltre uno spettacolo di teatro di strada e musica per bambini durante tutta la festa. [d. bo.]

Un campo da bocce, un chiosco bar e baracchette per studiare fauna e flora

La foce diventa un parco fluviale

Intervento del Comune per la zona del Centa

Romano [illegible]

ALBENGA

Recinzioni, caterpillar, montagnole di terra: [illegible] iniziati ieri, sulla riva sinistra del Centa, [illegible] centinaio [illegible] metri [illegible] mare del ponte delle ferrovia, i lavori per la sistemazione del parco della Foce. Il cartellone dei lavori parla di «opere di ripristino dell'arginatura [illegible] sistemazione parco fluviale nel tratto Foce del fiume Centa».

Un'opera decisa in conseguenza dell'alluvione del 1994 [illegible] che per lentezze burocratiche (nel frattempo [illegible] scattata la [illegible]ova «legge di bacino») si avvia solo adesso [illegible] che terminerà nell'agosto [illegible] prossimo anno. Il costo dell'intervento, a ribasso d'asta, [illegible] di 431 milioni, aggiudicato dalla Italstrade Sas [illegible] Salerno. Progettista lo studio degli architetti associati Gianfranco Corso e Lucia Fantuzzi di Loano.

L'opera, realizzata dal Comu[illegible] [illegible] Albenga, intende riattrezzare a parco la zona erbosa, alberata [illegible] ontani e pioppi, che si estende su di una superficie di circa un ettaro, [illegible]a zona umida di grande interesse naturalistico. Sino all'ultima guerra, la [illegible] (fiancheggiata nel lato settentrionale dalla strada del lungofiume, [illegible] negli Anni Cinquanta dall'allora as[illegible] comunale ingegner En[illegible] della Torre) [illegible] un fitto boschetto di giunchi. Tenendo conto dei suggerimenti delle associazioni ambientalistiche, che nel tempo avevano avanza[illegible] proposte e suggerimenti, Corso e Fantuzzi hanno previsto una illuminazione che eviti l'inquinamento visivo, ripristinando e migliorando la condizione delle piante [illegible] rimettesse [illegible] dimora i giunchi lungo la linea di demarcazione fra l'acqua del fiume e il terreno (le canne sono ancora prosperose sulla riva destra antistante).

Il parco verrà cintato [illegible] una inferriata e chiuso durante la notte. Era anche prevista una postazione con chiosco-bar a cui affidare in parte il compito della chiusura ed apertura. Si prevede anche [illegible] [illegible] campo da bocce, [illegible] zona per pic-nic [illegible] [illegible] passerella didattica [illegible]e g[illegible] alunni potranno studiare dal vivo la flora e la fauna del ricco ed interessante parco fluviale.



Il parco fluviale alla foce [illegible] fiume Centa ad Albenga

[illegible]

Premi per la raccolta rifiuti

Alti costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani [illegible] discariche [illegible] veloce saturazione hanno portato l'assessorato all'ambiente di Alassio ad adottare misure più incisive per sensibilizzare i cittadini alla raccolta differenziata. Da un lato con la distribuzione, appena conclusa, [illegible] una [illegible]ntina di sacchetti trasparenti si controllerà [illegible] marzo la spazzatura di bar, ristoranti ed alberghi per vedere [illegible] vengono separati dai normali rifiuti carta, vetro [illegible] plastica. Dall'altro per invogliare i cittadini alla differenziata verrà messo in palio un ciclomotore a chi ne consegnerà di più. «L'azione promozionale, che partirà in via sperimentale ad aprile, [illegible] stata studiata dall'assessorato all'ambiente assieme alla ditta "Ponticelli" che [illegible] [illegible] servizio cittadino di raccolta dei rifiuti. Per tutto il mese di aprile un camper [illegible] posizionerà in 7 punti diversi della città in corrispondenza dei contenitori della differenziata per "guidare" i residenti. Questo "eco mobile" avrà una speciale bilancia ed un'obliteratrice. I rifiuti [illegible] pesati e come premio finale [illegible] cittadino più diligente avrà uno scooter», ha spiegato l'assessore Pietro Drago. L'iniziativa prevede anche la consegna di omaggi. [m. br.]

Petizione per i limitatori di velocità

Alassio dice «no» ai dossi artificiali

ALASSIO

Più di cento cittadini avevano chiesto al sindaco la rimozione dei 7 dossi rallentatori sistemati dall'amministrazione comunale nei circa 700 metri di passeggiata Cadorna, la strada che conduce al porto. La lettera sottoscritta [illegible] componenti del comitato cittadino però non aveva ottenuto risposta. Ora il «Circolo Adelasia» di Alleanza nazionale «ha deciso di interessare della questione l'avvocato Renato Scosceria dandogli mandato per tutelare i diritti dei firmatari in tutte le opportune sedi». Ha spiegato il presidente del circolo alassino Roberto Socco: [illegible] dossi, posizionati in contrasto [illegible] [illegible] vigenti leggi, [illegible] [illegible] rivelati inutili per lo scopo per il quale sono stati installati, risultando dannosi anche alle basse velocità per i veicoli di quanti frequentano il porticciolo alassino, [illegible] particolare per chi ha al traino rimorchi con natanti». I più di cento cittadini, a dicembre, avevano chiesto al Comune «di prendere in esame la possibilità di rimuovere totalmente i dossi nella stagione invernale», seppur mantenendo «i tre dossi antistanti gli stabilimenti balneari nella stagione estiva».

Ha risposto il sindaco Roberto Avogadro: «I d[illegible] sono stati sistemati in base ad un'esigenza concreta e ad una abbondante richiesta da parte dei cittadini della [illegible] che chiedono anche loro la salvaguardia dei propri diritti. Non penso che un centinaio di firme possano influire su una decisione presa dall'amministrazione per moderare la velocità su una strada secondaria che spesso viene scambiata per un circuito. Ritengo inoltre che i pericoli maggiori si abbiano proprio nella stagione invernale quando essendo più libera la strada viene percorsa a maggiore velocità». [m. br.]

Impiegato in cura al Cim, era assente dal lavoro da martedì

Suicida al «Salto del Lupo»

Un savonese, 33 anni, si getta dal ponte

[illegible]

Era da tempo in cura p[illegible] il Centro di igiene mentale di Savona e pareva migliorato negli ultimi tempi. Ieri mattina un automobilista, fermatosi casualmente a dare un'occhiata all'orrido panorama di Salto del Lupo, lungo la provinciale che da Toirano porta al Giogo [illegible] Bardineto, [illegible] intravvisto [illegible] cadavere sfracellato 20 metri [illegible]ù sotto, fra l'acqua e le rocce dello [illegible] [illegible] del Varatella. Si tratta di F.B., [illegible] anni, impiegato, celibe, appartenente ad [illegible] famiglia benestante e lavoratrice della zona di via Ottaviano a Savona. La morte deve risalire a martedì ed [illegible] [illegible] istantanea. L'uomo ha raggiunto a piedi, o con un passaggio in autostop, il luogo [illegible] ormai diventa sinistro riferimento per suicidi ed omicidi nella Riviera [illegible] ponente.

Le operazioni di recupero della salma sono state laboriose. Il cadavere è stata trasferito all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove nella tarda mattinata di ieri sono arrivati da Savona i genitori per la dolorosa formalità del riconoscimento di persona. F.B. soffriva di depressione e [illegible] [illegible] mai stato coinvolto in storie di droga. L'uomo, colpito dal «male [illegible]», deve aver attuato il suo proposito suicida con determinazione, premeditatamente.

I carabinieri di Borghetto Santo Spirito, che per primi sono arrivati sul luogo del suicidio, escludono il coinvolgimento di terze persone. Oggi si effettuerà l'autopsia ma solo come atto formale dovuto, in quanto si escludono eventuali ipotesi diverse dalla decisione di F.B. di togliersi la vita. [r. sr.]



Il Salto [illegible] Lupo, l'orrido attraversato dal lungo ponte che nel corso dei secoli è diventato una sorta di sinistro emblema di morte, luogo deputato [illegible] suicidi od omicidi che molto spesso non hanno avuto giustizia

Inaugurazione lunedì

[illegible] l'ufficio Iat di Varigotti

FINALE L. Dopo i lavori per rinnovare l'ufficio di accoglienza turistica di Loano, inaugurato a fine gennaio, anche l'ufficio Iat di Varigotti, in via Aurelia 79, è pronto per presentarsi al pubblico [illegible] sua [illegible] veste. La struttura, resa più accogliente [illegible] moderna con una ristrutturazione degli interni e degli arredi, sarà inaugurata lunedì alle 17,30 alla presenza dell'assessore regionale al turis[illegible] Maria Paola Profumo. L'ufficio, ad apertu[illegible] stagionale, sarà accessibile al pubblico dal lunedì al sabato dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Oltre che al rinnovo degli arredi il nuovo ufficio rimane molto più visibile grazie anche alla sostituzione della segnaletica verticale che è stata uniformata a quella degli uffici Iat già esistenti nel territorio di competenza dell'Apt savone[illegible] «Riviera delle Palme». [a. r.]

Interpellanza a Pietra

Carrara chiede chiarimenti sul parco «Olio»

PIETRA L. «In data 13 luglio [illegible]9 il Consiglio [illegible]nale decideva all'unanimità la realizzazione del parco naturalistico mediterraneo dei Piani dell'Olio. Al fine di relizzare questo obiettivo l'Ordine del giorno che conteneva questa volontà del Consiglio comunale, prevdeva all'acquisizione delle [illegible], di affidare l'incarico della progettazione del parco ad un professionista e, quindi, di sistemare l'area-parco, provvedendo alla sua attrezzatura. Poiché duran[illegible] la discussione emerse da più parti la volontà di procedere in tempi solleciti, è spontaneo interpellare l'Amministrazioen comunale al fine di sapere se sono iniziate le procedure necessarie per pervenire all'acquisizione delle aree e se è stato affidato l'incarico di redazione del relativo progetto»: è questo il testo dell'interpellanza a Giacomo Accame da parte del consigliere Mario Carrara. [a. r.]

[illegible]

RANZO

L'ultimo saluto [illegible] Domenico morto ad Onzo a 17 anni

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Donato a Ranzo (Im) i funerali di Domenico Peloso, 17 anni, il giovane morto in seguito ad un incidente avvenuto sulla 453 per Pieve di Teco, al quale sono stati espiantati gli organi al Santa Corona. [m. br.]

ALASSIO

Furto in un alloggio fermati due albanesi

I carabinieri di Alassio [illegible] Albenga hanno fermato due albanesi sospettati di aver rubato in un alloggio. I due sono stati trovati con denaro [illegible] oggetti in [illegible] forse di provenienza furtiva. [m. br.]

CISANO

Entrarono in una villa patteggiano sei mesi

Erano accusati di essersi introdotti in [illegible] villa di Cisano e di essersi «accampati», consumando luce, gas e generi alimentari. Romana Biondolillo, 25 anni, di Boissano, un palestinese e un libico hanno patteggiato dal gip Meloni sei mesi [illegible] reclusione, pena sospesa. [f. p.]

Le proposte comprendono gli appuntamenti dance di Kursaal, Ninfa, Tangò, Pop e Sortilegio

Sabato sera a tutto «live» nel Ponente

Trip hop a Imperia, jazz ad Arma, rock a Diano Marina

Tanti gli appuntamenti per trascorrere [illegible] in allegria nel Ponente.

[illegible] Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Alla maxidiscoteca Horus il carnevale si festeggia nei quattro settori con dance commerciale, spazio latino, privé e ristorante. Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti.

ALASSIO Musica all'osteria Mezzaluna con Rizzo e Rizzo. Discoteca all'U Brecche. Duo revival Cristian e Laura al dancing Vip. Musica-ritrovi al Cabaret, al Blues e da Spotti.

[illegible] Dance al Dinamica. Live al Samarcanda. Revival al Timone. Discobar al Bit Below.

[illegible] SAN PIETRO Al Pop si ballano successi rock in compagnia del disc jockey Fabio Rumore.

DIANO MARINA Al piano superiore del Tangò, balli latini; dance a quello inferiore. Il disco bar Acqua Salata di Molo Landini propone la Sband, formazione rock albenganese. Dance a go go anche al Sortilegio [illegible] Mortula. Un ritrovo pre-discoteca è il Jammin' di località Sant'Anna.

IMPERIA Si danza in compagnia di un'orchestra al Ballomania di via Littardi; stasera, sarà di scena Fiorenza Lelli. stasera riapre il Centro sociale La Talpa e l'Orologio, in viale matteotti 23, dopo lavori [illegible] ristrutturazione (e in funzione anche un bar e sono a disposizione videogiochi). L'inaugurazione è affidata ai genovesi «mariphasa», formati da ex componenti dei Sensasciou, paladini del «trallalanulfin». Il gruppo spazia attraverso vari generi, dal trip hop al jungle.



Sono numerosi gli appuntamenti con i balli latini nei locali notturni della Riviera

ARMA DI TAGGIA Stasera al Frog's pub, sul lungomare, è di scena un trio. All'affiatato duo acustico «Paolo e Giuly», formato dal chitarrista Paolo Lo Re e dalla cantante Giulia Cangemi, si aggiunge l'ospite d'onore marco Bottini, al flauto. Il duo genovese, nel '97, ha vinto il primo premio al Festival del jazz di Sori. In repertorio, brani di Ella Fitzgerald e sarah Vaughan. Al Tre Alberi, si può invece applaudire [illegible] gruppo rock armese Dinamica. Alla gelateria Bar Ligure, piano bar [illegible] Nico.

SANREMO Ritmi latini al Disco Locu di corso Imperatrice. Il tempio della dance è la Ninfa Egeria.

[illegible] discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, propone oggi una notte per i più giovani, con la musica house, commerciale e techno [illegible] dj Sancho e light jay Marco. Un punto «pre» discoteca è il G.P. di [illegible] Italia, che offre cocktail e gelati.

VENTIMIGLIA Si balla anche il nuovo successo della stagione, il «Takitakipun» di Sergent Garcia, al Dopolavoro ferroviario di piazza della Stazione, dalle 21. Anima la serata Renzo Devoto di Radio Intemelia. Biglietti a 10 mila lire. Musica dal vivo e possibilità di cantare insieme al bar Hobbit di via Hanbury. Dalle 22, il cantante di Sanremo Amedeo Grisi propone, alla chitarra, melodie indimenticabili di Lucio Battisti, Claudio Baglioni, Eros Ramazzotti e Antonello Venditti, oltre a brani di Massimo Di Cataldo e altri giovani interpreti italiani. Il locale è aperto dalle [illegible] del mattino all'una e mezza.

MONACO Divertimento in musica per la notte: al Jimmy'z si balla con dj Axel, disco-bar al Bombay Frigo, in avenue Princesse Grace, con disc jockey di Radio Montecarlo, al Flashman con [illegible] Domix in Square Beaumarchais. Pianobar al Sass Cafè sulla promenade e live-music allo Stars'n'Bars.

BEAULIEU Piano-bar e animazione a La Casa al Gran Casinò. Aperto fino alle 0.30 in 4 avenue Fernand Dunan.

NIZZA Live-music jazz, latina, funk a La Terrasse del Casino Ruhl, sulla Promenade.

Verdone, il ritorno del coatto

Tra le prime nei cinema in Riviera anche «Three kings» con Clooney

Enrico Ferrari

IMPERIA

Si ride, si piange e si sospira per i belli o le belle di turno in questo fine settimana zeppo di megaproduzioni cinematografiche, dal miliardario «The beach» con Di Caprio a «Three kings», avventure nel deserto con George Clooney. Ma è anche la settimana che segna il ritorno di Verdone, il padre di tutti i «coatti», due anni dopo «Gallo Cedrone».

«Three kings», che fa riferimento ai «tre Re» Magi, è al Centrale di Imperia e alla sala 1 dell'Ariston Roof, a Sanremo. Clooney, smessi i panni televisivi del bravo medico, si mette in mimetica per un film avventuroso. Un altro volto che fa impazzire le fanciulle, Leonardo Wilhelm Di Caprio (questo il suo nome per intero), si può vedere in «The beach», alla sala 2 del Roof e al cinema Imperia.

La nuova pellicola [illegible] Carlo Verdone, «C'era un cinese in coma», deve il titolo all'incipit [illegible] una barzelletta che Ercole Preziosi, impresario di attori falliti interpretato dal regista-attore, vorrebbe far raccontare al suo pupillo, Nicky (Beppe Fiorello, fratello del Fiorello «ex-codino» nazionale). «C'era un cinese» è la proposta di Dante e Ariston. Tra le commedie, da segnalare anche «Sbucato dal passato», con Brendan Fraser, Alicia Silverstone e Sissy Spacek (Sanremese).

Prosegue intanto «Un marito ideale» di Oliver Parker, adattamento di [illegible] commedia di Oscar Wilde già portato sul grande schermo nel '47: è proiettato al Tabarin, nella città dei fiori. Il cast comprende Cate Blanchett, la splendida regina di «Elizabeth», Ruper Everett, Julianne Moore e Minnie Driver. «Il collezionista di ossa», [illegible] Denzel Washington, [illegible] presentato da Dianese e Ritz, [illegible] tre alla sala 3 del Roof è in visione «Canone inverso» di Ricky Tognazzi, dall'omonimo romanzo di Paolo Maurensig. Il pubblicizzatissimo «Il mistero della strega di Blair» è programmato al Centrale di Sanremo.





Carlo Verdone e Cate Blanchett

E a Imperia si replica «Il leone d'inverno»

Il «tango» di Haber oggi a Bordighera

BORDIGHERA

Continuano gli appuntamenti con il teatro in provincia: oggi alle 21 Alessandro Haber sarà protagonista di «Tango d'amore e coltelli» a Bordighera. A Imperia, si replica «Il leone d'inverno» con Rossella Falk e Andrea Giordana.

BORDIGHERA Continua la rassegna «Leggere il teatro», ospitata per il quarto anno consecutivo dal Centro culturale ex Chiesa anglicana nell'intento di proporre produzioni che uniscono vari generi artistici in un evento teatrale di particolare impatto. Su questa linea si colloca «Tango d'amore e coltelli» con Haber e la Banda del Barrio, per la regia di Giorgio Gallione. E' uno spettacolo che unisce la musica di Astor Piazzolla alla poesia di Borges e Ferrer, che hanno collaborato spesso con il solista argentino. Lo spettacolo, di grande impatto, racconta quasi in forma di «tragedia» un mondo di speranza e disillusione attraversato dal sogno di una vita migliore.

La voce graffiante di Alessandro Haber, che ha al suo attivo circa ottanta film e più di trenta spettacoli teatrali, esegue canzoni, ballate e milonghe che parlano di amore e di morte, di miseria, di tradimenti e passioni, e interpreta brani di Osvaldo Soriano e Julio Cortazer. Accanto a lui, la Banda del Barrio: Salvatore Gebbia al pianoforte, Gianvito Pulzone alla chitarra, Giuseppe Pascucci al violino, Giovanna D'Amato al violoncello, Maurizio Chiantone al contrabbasso. Una formazione costituita da strumentisti che provengono da esperienze varie di musica classica, jazz ed etnica, assemblata per l'occasione. Biglietti, a posto unico, a 18 mila lire. Informazioni allo 0184/261358, dalle 16 alle 20.

IMPERIA «Il leone d'inverno», capolavoro di James Goldman, è in cartellone alle 21, per la regia di Mauro Avogadro. I biglietti costano 35 mila in platea, 25 mila in galleria. E' tra gli spettacoli in abbonamento. Maggiori informazioni allo 0183-61970. [d. bo.]

A Sanremo riprende la stagione teatrale dell'Ariston: undici appuntamenti sino alla fine di aprile, il programma

Dopo il Festival risate, danza e grande musica

Albanese apre la rassegna comica, poi il concerto di Ivano Fossati



Antonio Albanese sarà a Sanremo mercoledì per lo spettacolo «Giù al Nord»

Gianni Micaletto

SANREMO

Passato il «ciclone Festival», l'Ariston torna alla normale programmazione. Riprende la stagione teatrale, con spettacoli che spaziano dalla comicità alla danza, passando per la musica. In tutto nove appuntamenti sino alla fine di aprile. Il primo è fissato per mercoledì, con Antonio Albanese, che apre l'ottava edizione della rassegna «Nuovo teatro comico».

UMORISMO. Si va verso il tutto esaurito per il ritorno di Albanese a Sanremo. Otto i personaggi che il comico propone in «Giù al Nord», lo spettacolo scritto con Michele Serra ed Enzo Santin. Ha collaborato Giampiero Solari, che cura anche la regia. Il nord inteso come luogo immaginario dove la produttività e la necessità di lavoro diventano sinonimo di vita e viceversa.

Gli otto personaggi portati in scena da Albanese ruotano intorno al tema del lavoro inteso come affaticamento, nevrosi, ossessione sociale e culturale, sino ad arrivare all'identificazione dell'«essere per lavorare e lavorare per essere».

Giovedì 16 arriveranno Alessandro Haber e la Banda del Barrio per proporre «Tango d'amore e coltelli». Il [illegible] sarà la volta di Marina Massironi, orfana [illegible] del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, in «André le magnifique». Lunedì 10 aprile spazio agli irresistibili Cavalli Marci con «Zagadan»; giovedì [illegible] il testimone della risata passerà a Daniele Luttazzi, interprete di «Barracuda»; gran finale giovedì 27 aprile con Luca Bizzari e Paolo Kessisoglu (ex Cavalli Marci) in «Sereni ma coperti».

[illegible]. «La disciplina della Terra» [illegible] l'album che segna il ritorno di Ivano Fossati, ed [illegible] anche il titolo del nuovo tour del cantautore genovese, che farà tappa a Sanremo martedì 21. L'allestimento scenico è curato dal poliedrico Ugo Nespolo, artista di chiarissima fama e grande estimatore di Fossati.

«La disciplina della Terra sono i padri e i figli, i [illegible] che guidano le pecore, tutti quei [illegible] dimenticati sotto [illegible] mano sinistra del suonatore», canta Fossati. L'album, che sarà al centro del concerto, contiene undici brani ed è realizzato con un organico musicale completamente rinnovato. Ci [illegible] anche la voce recitante [illegible] Mercedes Martini e quella giovane, emozionante di Luvi [illegible] André.

DANZA. Due gli appuntamenti con la danza. Il primo è fissato per venerdì 24 con il Balletto Nazionale della Georgia «Metechi», che deve il suo nome a un'antichissima chiesa dio Tbilisi. E questa formazione porta in giro per il mondo storia, cultura e tradizione del popolo georgiano. Pare che Michael Jackson si sia ispirato al balletto «Metechi» per passi e movimenti che ormai fanno parte della [illegible] inconfondibile coreografia.

Ad aprile, il 26, il secondo omaggio alla danza, con la rassegna di balletti curata dall'Uisp. Protagoniste le allieve delle scuole della provincia, assieme ad altre giovanissime ballerine [illegible] rappresentanza [illegible] 20 città italiane.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR Tel 61978
venerdì 3 e sabato 4: Il leone d'inverno
Orario 21

[illegible] Tel 0183-[illegible]
Three kings
[illegible] 15-17,30-20-22,30
Lire 12000-8000

DANTE Tel 0183-293520
C'era un cinese in coma
Orario 15,15-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA Tel 0183-292745
The beach
Orario 15,30-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]

POLITEAMA Tel 0183-495930
Il collezionista di ossa
Orario 20,20-22,40
[illegible] 10000-7000

[illegible]

CAPITOL Tel. 0184-43440
American beauty
Orario 21,15

[illegible]

OLIMPIA Tel. 0184-761915
American Beauty
Orario 20,30; 22,30

[illegible]

[illegible] Tel [illegible]
CHIUSO

[illegible]

DON BOSCO Tel 0184-252672
Giovanna d'Arco
Orario 21,15

[illegible]

ARISTON Tel [illegible]
C'era un cinese in coma (commedia)
Orario 15,30-22,30
Lire [illegible]-8000
(per i due spettacoli pomeridiani lire 8000 dal lunedì al venerdì)

[illegible]-84-[illegible]
Il collezionista di ossa
(drammatico)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Three Kings (drammatico).
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
The beach (drammatico)
Orari (indicativi) 15,30 ult 22,30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Canone inverso (commedia)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000-8000

CENTRALE Tel 0184-597820
Il mistero della strega di Blair
(thriller)
Orari (indicativi) 15 30 22 30
[illegible]

TABARIN Tel 0184-597820
Un marito ideale
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
Lire [illegible]

SANREMESE Tel 0184-507 070
Sbucato dal passato
[illegible] (indicativi) 15,30, 22,30.
Lire 12 000; 8000

ORFEO Tel. 0184-622 333
CHIUSO PER LAVORI

SAVONA

[illegible]

COLOMBO Tel 0182-640 763
Three kings.
Ore 20,30, 22,30 (nei prefestivi e festivi [illegible] spettacoli alle 16,30, 18,30)
Lire [illegible] 5000

RITZ Tel. 0182-640 427 7
C'era un cinese in coma.
Orario 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]

[illegible] Tel 0182-[illegible]
Three kings
[illegible] 20,30-22,30 lire 10000-6000

ASTOR Tel 0182-50 997
C'era un cinese in coma.
Ore 20,30, 22,30 [illegible] prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]

[illegible]
The beach
Ore 21. Lire 10 000, 8000, 6000

[illegible]

[illegible] Tel. 019-692 910.
Toy Story 2 ore 15,30-17,10-18,45
Il mistero della strega di [illegible] ore 20,30-22,30 Lire 10000-8000

[illegible]

Si riprenderà domani

Liguria da scoprire [illegible] la primavera

IMPERIA. «I colori della primavera» è questo lo slogan del ciclo di escursioni che fino alle porte della bella stagione permetterà di scoprire i tesori del Ponente. Le nuove proposte dell'associazione imperiese «Liguria da Scoprire» partono dalla Costa Azzurra: domani, passeggiata sul mare «Le Corbusier» da Cap Martin a Roquebrune. Un promontorio disseminato di pittoresche insenature e vegetazione esotica condurrà fino a un borgo medievale di grande fascino.

Le visite guidate proseguiranno il 12, con un'escursione [illegible] Colle San Bartolomeo al Monte Guardiabella, mentre il 19 si potrà esplorare l'antica «via del sale» da [illegible] Lazzaro a Caravonica. L'11 e 12 giugno, il ciclo riproporrà l'interessante doppio appuntamento «Il lupo e la balena», che partirà dal whale watching per poi trasferirsi sul Colle della Melosa, sulle [illegible] dei lupi. Chi vuole saperne [illegible] più, può rivolgersi al sodalizio, in largo Ghiglia 13 (tel. 0183-290213). [e. f.]

VENTIMIGLIA

Biblioteca Aprosiana

[illegible] e la loro eredità nella cultura locale

VENTIMIGLIA. Il Comitato Pro centro storico organizza oggi, alle 15,30, nel salone della biblioteca Aprosiana di via Garibaldi 10, nella città alta, [illegible] colloquio sul tema «I siti di [illegible] aggregazione celto-intemelia nei toponimi preromani».

Tratterà il tema storico, legato alla cultura locale, l'esperto Luigino Maccario. L'iniziativa è curata anche dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Biblioteca Aprosiana. La partecipazione è gratuita. E' intanto stata fissata la data della cerimonia di premiazione della 13ª edizione del Premio di Poesia dialettale «U Giacurò». L'appuntamento è, sempre nel centro storico, sabato prossimo alle 15,30, nel Centro culturale di San Francesco, in via Garibaldi. Il [illegible] voluto [illegible] Marisa De Vincenti Amalberti della Compagnia d'i Ventemigliusi, [illegible] la collaborazione del Comune, della Biblioteca Aprosiana e dell'Unione Intemelia. [d. bo.]

SANREMO

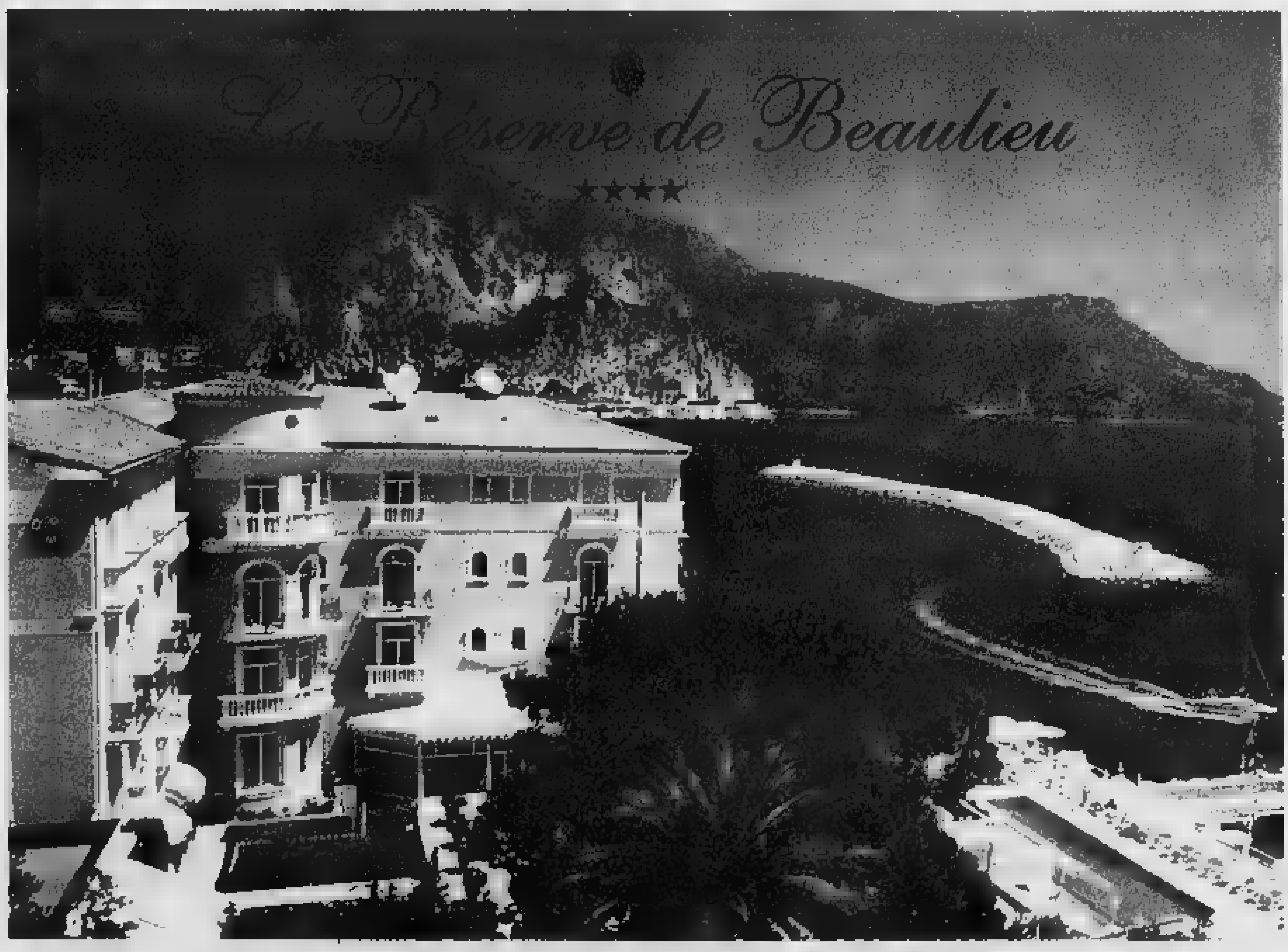
Da 11 a 24 anni d'età

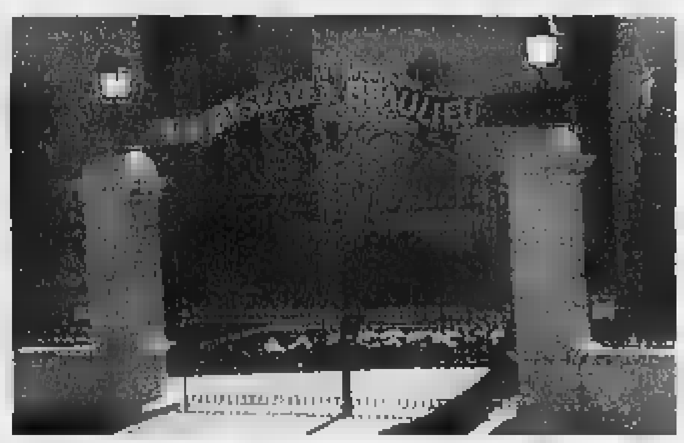
Film a 6 mila lire con l'iniziativa «Cinema giovani»

SANREMO. Al cinema con 6000 lire. A condizione di avere un'età compresa fra gli 11 e i 24 anni compiuti e non aver mai utilizzato analogo servizio in passato. Torna «Cinema-giovani», iniziativa a cura del Settore sicurezza sociale del Comune e del Centro orientamento e Servizio Informagiovani. Saranno distribuiti carnet, fino ad esaurimento, che permetteranno di accedere alle sale cinematografiche sanremesi, in qualunque ora di proiezione, grazie ai ticket scontati.

L'assegnazione dei carnet è fissata, nel centro Informagiovani [illegible] piazza Colombo, martedì dalle 9 alle 12,30 [illegible] eventualmente proseguirà mercoledì [illegible] marzo con lo stesso orario. Se ancora i carnet non fossero esauriti, nuove distribuzioni lunedì e giovedì (ore 15-17) e martedì, mercoledì e venerdì (9-12 e 15-17). Presentarsi muniti di documento d'identità. [m. c.]


Sanremo così non l'avete mai visto.
Sanremo 50
i 50 anni del Festival di Sanremo
'60
'70
'80
LA STAMPA Specchio
Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.
Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*
LA STAMPA
Specchio
In collaborazione con
LOGOS


La Réserve de Beaulieu
★★★★







Le squadre liguri del volley nazionale al momento-chiave

Nove partite per salvarsi

Carisa & C. verso lo sprint decisivo

Danilo Sanguineti

C'è [illegible] voglia [illegible] battersi tra le disastrate fila delle società liguri: i campionati nazionali vanno male, quando non malissimo ma ci sono ancora 9 partite e 27 punti in palio, non è il caso di alzare bandiera bianca anzitempo.

B1 [illegible] Oggi la diciottesima giornata offre una ghiotta opportunità alla Carisa Albisola (p. 15): a La Massa alle 20,45 scende il Pavic Romagnano Sesia (p. 31), formazione di centro-classifica che «in teoria» sarebbe ancora in lizza per i play off promozione (la prima, seconda e terza classificata di ciascuno dei 4 gironi), che in pratica non appare convintissima di una formula dalle molte incognite e contemporaneamente costosissima.

Il team guidato da Giacobbe potrebbe prendere uno o più punti a una squadra di rango elevato e rilanciare l'inseguimento all'Olimpia [illegible]. Antioco Cagliari (19), che occupa il quintultimo posto ed è quindi l'unica ragionevole concorrente per la salvezza. Le altre, a cominciare dalla Banca Europea Cuneo (28) sono decisamente fuori portata dei liguri. Ai tifosi degli albisolesi si chiede un ulteriore prova di attaccamento alla squadra che avrà bisogno del maggior incitamento possibile per riuscire nell'impresa.

[illegible] MASCHILE L'Olympia Voltri (36) non ha e non avrà scusanti [illegible] stasera alle 21 ai Capannoni ex Ansaldo si lascia scappare i tre punto contro il debole Siena (13). La squadra [illegible] Enrico Doglie[illegible] è incappata in una serie nera da quando è iniziato il girone di ritorno: se la sconfitta con la capolista Provenza Sassuolo ci poteva stare nell'ultima giornata dell'andata, i due miseri punti incamerati nelle seguenti 4 gare, non hanno una spiegazione logica.

Lo stesso tecnico cerca di trovare il bandolo della matassa: «Infortuni e assenze possono spiegare solo in parte la flessione, all'inizio tutto girava per il verso giusto, ora non riusciamo a tornare competitivi. Niente drammi comunque, se prima forse eravamo sopravalutati, ora siamo sicuramente sottovalutati».

L'Igo Genova (28) ha l'ultimissima occasione per rientrare nella zona play off (seconda, terza e quarta classifica, la prima sale direttamente in B1): è ospite del Casinalbo (33) che la precede al quinto posto. Che i genovesi vogliano [illegible] biglietto per il torneo promozione lo dimostra il cambio in corsa dell'allenatore: dieci giorni fa è subentrato Tambroni a Pampuro, l'esordio del tecnico non è stato fortunato, vedremo che cosa succede in quel di Modena.

B2 FEMMINILE «E' la partita della svolta - afferma senza esitazioni il presidente del Termocentro Joannes Recco - perchè giochiamo davanti al nostro pubblico e contro una avversaria alla nostra portata».

Il Recco (14) affronta in via Vastato alle [illegible] il Pinerolo (11) deciso a ottenere tre punti che varranno il doppio in chiave salvezza. Vincendo le biancocelesti faranno un favore anche a Latte Tigullio Rapallo (21), impegnato in quel di Lucca contro il Viareggio (13) e la Turista Spezia (12,) attesa dal Piossasco (37), che hanno davvero ben poche probabilità di muovere la classifica.



Una schiacciata [illegible] Fazio, della Carisa

Appuntamenti [illegible] regionali

Molte squadre sono in difficoltà Lotta nei campionati di serie C e D

Vacilla la costruzione dei campionati regionali almeno come sono stati concepiti sino a oggi. E' sempre più evidente la fatica che incontrano le società, soprattutto di serie D, a portare a termine un torneo nel quale spesso e volentieri sono state gettate a forza da una Federazione che non sa più dove pescare «volontari». Il caso del Winner Santa Margherita è una dimostrazione della gravità del momento.

C maschile (16a giornata). La caccia alla capolista Astro Ventura Spezia non è affatto chiusa. Il team del estremo levante ligure (p. 37) si sente già in tasca i tre punti nell'affrontare [illegible] casa propria un Golfo Paradiso Recco (p. 25) tranquillo e senza pensieri di classifica.

L'Adino Lavagna (35) lo è un po' meno nell'ospitare al parco Tigullio alle 17,30 lo Stereopiu Savona (23) motivato dalla voglia di migliorare una classifica non troppo confacente alle ambizioni della società.

Sia Spezia che Lavagna avranno un pensiero di riguardo per la sfida che si svolge al Palasport di Finale alle 21: V.T. Finale (34) contro Primavera Imperia (34), lo spareggio tra le terze che lascerà pochissime chance di promozione alla perdente.

Scendendo a capofitto lungo la graduatoria si arriva a un'altra sfida decisiva: Pam Rapallo (12) contro Cogoleto (9), il quartultimo posto in palio, solo chi non cade può sperare nel ripescaggio. Completano la giornata Ameglia (24)-Pallavolo Entello (5), Carcare (9)-Noberasco Albenga (27) al Palasport alle 20,30 e Pgs Arma (21)-Rivarolo (20) a Taggia alle 21.

C femminile (16a giornata). La dittatura del Genova Ponente (43) è talmente salda da scoraggiare i pur lodevoli tentativi di inseguimento delle ponentine. Prima [illegible] alzare bandiera bianca il Casinò Sanremo (33) proverà a battere a villa Ormond alle 21 il Normar Genova (21).

Il secondo posto potrebbe venir utile in caso di ripescaggi nei tornei nazionali. Il matuzia Sanremo (35) lo sa e lo difende nella palestra dell'Arenzano (25). Meno tensione nella sfida tra Maurina (27) e Ortonovo (23) alla Ruffini alle 21. Ci si batte per la salvezza in Loano (19)-Arreda Piccoli Andora (34) a Toirano alle 21 e in Imogro Genova (16)-Winterthur Chiavari (11).

D maschile (16a giornata). Partitissima al Palasport di Varazze alle 17,30: Celle (39) contro Cus Genova (40), in palio il primo posto, un primato più di facciata che di rendita perchè le promozioni in C maschile saranno almeno tre.

Le due sfidanti contano di salire a braccetto nella categoria superiore. Per il terzo posto faranno chiarezza due gare: a Oneglia alle 21 Golfo Dianese (34) contro Borghetto (14) e al Palasport di Santa Margherita alle 19 Tigullio (23) contro Levante Genova (34). Il 2A Albissola (6) gioca sul terreno della Sarzanese (16), l'Amande (6) e a La Massa alle 17 contro il Don Bosco Genova (20).

C'è grande curiosità attorno a Voltri (15)-Winner Santa Margherita (15) e lo spareggio per il quintultimo posto ma si presentaranno i sammargheritesi di Molinari dopo aver annunciato il ritiro dal torneo sabato scorso? (d. s.)

A Dalla Costa ora si aggiunge Gazzo

Genoa in vendita due i pretendenti

GENOVA

Ennesimo colpo di scena al Genoa. L'imprenditore veneto Luigi Dalla Costa non solo non [illegible] trovato l'accordo per rilevare [illegible] 65 per cento delle [illegible] del Grifone, come immaginava, ma improvvisa[illegible] si è ritrovato tra i piedi un inatteso concorrente, una cordata rappresentata dal solito Claudio Gazzo. Questa volta, però, dietro al broker presidente della Sestrese non c'è la «Morningside» dei fratelli Chan, [illegible] una [illegible] meglio precisata «finanziaria» che fornirebbe il denaro necessario per chiudere l'operazione. L'offerta [illegible] Gazzo sarebbe superiore a quella di Dalla Costa: [illegible] parla di 35 miliardi per quasi il 90 per cento del pacchetto azionario rossoblu.

Scerni ha preso [illegible] di questa [illegible] proposta ed ha chiesto a Dalla Costa un po' di tempo per riesaminare la situazione. «Capisco Scerni - ha detto l'imprenditore veneto, che nel frattempo ha lasciato Genova per rientrare a [illegible] - d'altra parte [illegible] normale che in trattative del genere compaiono nuovi pretendenti all'ultimo minuto. Io ho fatto tutto il possibile per rilevare [illegible] società, il discorso [illegible]munque non si è interrotto... ho sbagliato semmai solamente i tempi. Credevo di chiudere tutta l'operazione più in fretta. E poi sono un fatalista. Se non riuscirò a comprare il Genoa vorrà dire che [illegible] [illegible] una cosa giusta per me».

Il presidente rossoblù resta in attesa degli eventi: «Ma non c'è tanto tempo, anchè perchè comunque entro una settimana, weekend [illegible] devo [illegible] una risposta [illegible]lla Costa. Aspetto che la proposta di Gazzo assuma [illegible] contorni più chiari e definiti. Per [illegible] si è parlato solo di ipotesi, senza [illegible] meno una riga di scritto. Con Dalla Costa comunque il discorso va avanti, abbiamo deciso di rimandare tutto alla prossima settimana, [illegible] era il caso di farci prendere da inutili frenesie».

Nel frattempo a Pegli [illegible] squadra rossoblù continua a preparare la fondamentale gara [illegible] domani pomeriggio contro il Chievo. Al «Pio XII» nessuno sa niente di preciso su quanto succede nella stanza dei bottoni. Qualcuno è preoccupato [illegible] quanto sta accadendo, altri chiedono informazioni per cercare di avere un quadro più nitido della situazione. Bruno Bolchi apparentemente [illegible] tra i rilassati: «Non so, ditemi [illegible]. [illegible] chiaro che ci pensiamo tutti alle vicende societarie, però tutto sommato [illegible] sembra che i giocatori [illegible] sereni. D'altra parte noi [illegible] possiamo influire minimamente sulle trattative. Aspettiamo le decisioni, in apparenza mi sembra che la squadra non risenta di questa incertezza, ma non posso giurarlo. Entrare nel cervello della gente è impossibile...». (dam. bas.)

BASKET

In C1 tremano Tarros, Autorighi e Albenga

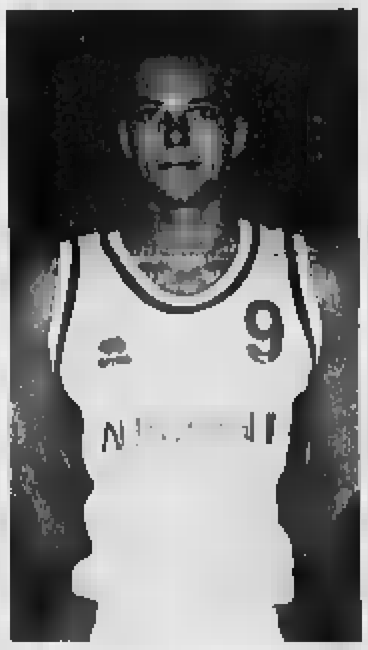
Tiene banco la lotta per non retrocedere

Nove le liguri impegnate nei tornei nazionali: alcune hanno già raggiunto l'obiettivo, altre sono ancora in corsa per un traguardo. Il riferimento è in particolare al settore maschile, con l'Houghton in cosa per la C1, Tarros, Autorighi e Noberasco per salvarsi.

[illegible] Ultime giornate della regular season, in attesa dei playoff che vedranno la partecipazione delle prime dodici classificate, con le ultime due retrocesse in A2. Termocarispe Spezia senza problemi di classifica, attualmente al settimo posto con 22 punti e con la possibilità di guadagnare ancora un paio di posizioni. Le spezzine del coach Mirko Diamanti per la decima di ritorno saranno impegnate domani alle 17,30 sul parquet di [illegible] contro la forte formazione di Schio (30). Le altre partite del turno sono: Varese (20)-Per Messina (20), Vicenza (6)-Comense (36), Parma (34)-Chieti (18), Treviglio (26)-Faenza (12), Priolo (24)-Alessandria (20) e Rescifina Messina (30)-Alcamo (10).

B [illegible] Quinta di andata per le due poule, il [illegible] interesse è nella «retrocessione», con Landini Lerici in grave difficoltà, mentre il Cffs Cogoleto potrebbe centrare una clamorosa salvezza. «Promozione» [illegible] la coppia ligure distante dalla vetta, ed ormai soddisfatta dall'aver centrato in anticipo la permanenza in categoria. Oggi alle [illegible],30 è in programma Ivrea (4)-Polysport Lavagna (2), mentre domani alle 17,30 Cestistica Savonese Kanguro (2)-Cossato (2). Le altre partite [illegible] Borgo Val di Taro (6)-Collegno (8) e Casale Monferrato (4)-Porcari Lucca (4). Nella «retrocessione» (le ultime due scendono in C) il programma del fine settimana per la coppia ligure prevede Lerici (0)-Mirafiori (6) stasera alle 20,30 e Cuneo (2)-Cogoleto (4) domani alle 17,30. [illegible] altre: Le Mura Lucca (6)-Vercelli (4) e Rivoli (6)-Chieri (4).

C1 [illegible] Derby di vitale importanza per la retrocessione domani alle 17,30 al Campolau fra Noberasco Albenga (6) e Tarros Spezia (14): ingauni che in caso di vittoria potrebbero avvicinarsi al penultimo posto detenuto al [illegible] dall' Autorighi Chiavari (10), anche se i levantini dovrebbero avere [illegible] meglio, a Sampierdicanne, nei confronti del non eccelso Piombino (16). A Chiavari [illegible] gioca stasera alle 21,15. Stesso orario per Poggibonsese (12)-Houghton (22), con genovesi ormai lanciati, praticamente certi di partecipare ai playoff per salire di categoria (ammesse le prime otto), comunque alla ricerca di un piazzamento migliore [illegible] quello attuale. Le altre sfide della settima di ritorno sono: Prato (22)-Firenze (32), San Vincenzo (28)-Colle Val d'Elsa (22), Lastra a Signa (16)-Livorno (32) ed Empolese (22)-Vaiano (12). Come si può notare grande equilibrio in coda, con sei squadre racchiuse in appena sei punti una di queste entrerà nei playoff come ottava, le altre dovranno disputare i playout. Retrocessione immediata [illegible] per l'ultima, con l'indiziata numero uno Noberasco alla ricerca almeno dei playout. (g. s.)



Tassisto, uomo-chiave dell'Autorighi

Arci-Rapallo [illegible] in stagione

Varazze ed Alcione sono di fronte per stabilire la supremazia in C2

Fase di stagione decisiva per i tornei regionali: in C2 maschile la «ricerca» non dovrebbe essere difficile, con Arci Varazze pluri-indicata per il salto in C1, mentre massima incertezza nella poule retrocessione che inizierà proprio stasera. Domani sera si conosceranno anche i primi verdetti relativi alla D maschile, mentre la C femminile procede a scartamento ridotto.

C2 MASCHILE Big match per la poule promozione della C2 maschile fra le due formazioni che finora hanno maggiormente convinto, Arci Varazze (14) ed Alcione Rapallo (10). Varazzini chiaramente favoriti, unica squadra che ha apertamente dichiarato di puntare alla C1; ruentini [illegible] la tranquillità data dal fatto di non essere costretti a vincere, ma esclusivamente alla ricerca di una prestazione dignitosa. In campo stasera alle 21,15 con direzione di gara affitata a Catarsi e La Rocca.

Gli altri tre incontri [illegible] questa poule, tutti in programma [illegible] sono: alle 21 Meci Sestri Levante (4)-Finale (2) e Riviera Savona (8)-Sarzana (8); alle 21,15 Pontremolese (6)-Ospedaletti (4). Turno inaugurale per la poule retrocessione con numero dispari di squadre, e primo riposo per lo Spezia 1993 (8). I quattro incontri a calendario sono: stasera alle 21 Follo (12)-Maremola (8) ed alle 21,15 [illegible]glione (2)-Crdd (2); domani alle 18 Lerici (8)-Assobasket (10) e Granarolo (10)-Cogoleto (4).

D [illegible]LE Ultima giornata della prima parte [illegible] stagione per questo campionato, con le prime cinque di ciascun girone ammesse alla poule promozione, le altre disputeranno invece un torneo di consolazione denominato «Coppa Liguria». Tutto deciso nel girone A, due posti ancora da assegnare nel B [illegible] cinque formazioni a concorrere.

Il programma. Girone A: Rivarolo (16)-Cus Genova (24) stasera alle 21; Casinò Sanre[illegible] (22)-Ceriale (16) stasera alle 21; Columbus (8)-Cairo (10) domani alle 19; riposano Imperia (26) e Pegli (14). Girone B: Sestri Ponente (14)-Ardita Nervi (12) stasera alle 21,15; Tigullio Santa (30)-San Fruttuoso (14) stasera alle 21,15; Virtus Spezia (10)-Villaggio (16) domani alle 11; Pro Recco (12)-Canaletto (12) domani alle 19: riposo per Pontecarrega (16).

C [illegible] Un solo incontro per la C femminile, [illegible] Loano (18)-Alassio [illegible] stasera alle 20,30, mentre riposano Ospedaletti (12) ed Athletic Genova (12). A conclusione di questo mini-girone, ridotto da [illegible] a quattro squadre dopo la rinuncia iniziale delle genovesi del Ludus Team e successivamente del Rossiglione, le prime due classificate disputeranno i playoff per stabilire la formazione da promuovere alla serie B. (g. s.)

PALLAMANO

Il punto sui campionati

La serie C [illegible] accesi sulle gare Juniores

Fermo per un turno di riposo [illegible] campionato di serie C di handball in campo nel prossimo fine settimana soltanto le formazioni che partecipano al campionato Under 19. La Winterthur Savona del presidente Roberto Fresia [illegible] impegnata domenica alle 11 a La Spezia contro la Ginnastica Spezia, mentre il Bordighera se la vedrà contro il Marco Polo Genova.

Il campionato di serie C riprenderà l'11 marzo con la Winterthur Savona impegnata sul parquet di Pavia. I savonesi nell'ultima partita sono stati battuti per 29-19 a Cologno Bresciano. L'Entella che partecipa al campionato toscano è stata battuta invece a Firenze dalla Fiortentina. Domenica prossima i chiavaresi ricevono in casa [illegible] Val d'Arno. In campo femminile ko per la Praese Pontedecimo battuto a Milano 23-11 dal Ferrarin. (r. p.)

Pallanuoto A1: la Canottieri in corso Colombo

Per l'Athena è quasi spareggio-playoff

E la Pro Recco cerca [illegible] laurea

Una vittoria in casa del Pescara confermerebbe tutte le ambizioni

L'appetito vien mangiando e [illegible] questi giorni la Pro Recco, nonostante faccia di tutto per dissimularlo, sembra in preda ad un attacco [illegible] bulimia. Gu Baldineti, tecnico della squadra biancoceleste, saldamente insedita al quarto posto (11 punti di vantaggio su Savona e Pescara, 8 «virtuali» sul Brescia), cerca di gettare cortine fumogene sulle reali ambizioni recchelina: «Non montiamoci pericolosamente la testa, abbiamo compiuto un salto di qualità e di mentalità rispetto all'anno scorso, l'arrivo [illegible] campioni affermati come Ferretti e Giustolisi, è stato preziosissimo e sono molto maturati anche i nostri giovani. Difendere il quarto posto deve essre l'obiettivo prioritario, entreremo nei playoff dalla parte "privilegiata" del tabellone e avremo qualche speranza [illegible] arrivare alle semifinali».

In realtà il Recco [illegible] nel mirino il terzo posto, attualmente occupato dalla Florentia. Nel quartier generale a Punta S. Anna si fanno calcoli più o meno ufficiosi: «Ci attende un trittico di gare decisive. Oggi a Pescara, la settimana dopo in casa contro la Florentia [illegible] sabato 18 [illegible] il derby [illegible] Savona. Bisogna vincere almeno una gara tra Pescara [illegible] Florentia, poi andremo [illegible] Savona con il quarto posto in [illegible] e potremo giocare le nostre carte in totale [illegible]. Se invece non perdiamo a Pescara e battiamo la Florentia potremmo conquistare anche il terzo posto, ma bisognerebbe vincere a ogni costo [illegible] il Savona...».

Riposa per il momento la calcolatrice si affronta un avversario alla volta e si fa mente locale: «Il Pescara non sarà più lo squadrone che negli [illegible] scorsi lottava regolarmente per lo scudetto ma è sicuramente più forte di quanto dica la sua classifica. Hanno lasciato qualche punto di troppo nella regular season, tuttavia nel Len Trophy si fanno valere battendsi al meglio contro gli squadroni dell'Est. E' vero che non hanno una panchina lunga, ma i primi sette giocatori che Bruno Silic manda in acqua sono fortissimi. L'italianizzato Tadic, i due croati Delic e Krekovic, Bovo, Pomilio, Calcaterra e Mammarella [illegible] stati tutti nazionali, qual[illegible] vorrà dire...». Il Recco cercherà [illegible] ripetere la prestazione dell'andata, quando la sicura vittoria sugli abruzzesi confermò che la squadra aveva solide basi e che poteva arrivare lontano. Non allo scudetto, [illegible] molto vicino. «Quel che conta è continuare a migliorare, il tempo è dalla nostra parte vista l'età della squadra».

Il programma della sesta di ritorno prevede alle 14,30 alla piscina di Acireale Ortigia (6)-Civitavecchia (1), scontro che sa già [illegible] play out e Savona (25)-Canottieri Napoli (15) in corso Colombo; alle 17,30 [illegible] Le Najadi Pescara (25)-Recco (36), alla Sterlino Bologna (16)-Catania (6); al Foro Italico Roma (42)-Brescia (25). Brescia [illegible] Civitavecchia una partita in meno. La trasmissione di Alfredo Provenzali su RadioStereoUno «Il campionato di pallanuoto» dalle 18,30 alle 19 [illegible] collegherà non le vasche di Pescara, Roma e Bologna. **[d. s.]**

Ennio Fornasieri

SAVONA

L'ultima spiaggia per la Canottieri Napoli [illegible] dalla [illegible] della Rari [illegible] questo [illegible] si è già notato da giovedì al momento dell'arrivo della squadra di Vincenzo D'Angela. I partenopei stanno preparando la partita quasi fosse una finale di Coppa dei Campioni. «Ma è giusto che sia così - dice il centroboa Andrea Pelizzoli - loro se perdono questa partita [illegible] in crisi nera. Si giocheranno il tutto per tutto anche perchè hanno toccato il fondo, rischiano di non fare i playoff».

E la situazione Rari? «Diversa sostanzialmente dalla loro, ma ora [illegible] vorrei subentrasse [illegible] fattore psicologico, comunque in casa ci siamo sempre fatti rispettare». Sul quel gol «cronico» che condanna sempre alla sconfitta, Pelizzoli ha un suo punto [illegible] vista: «Sono due situazioni diverse. Con le grandi voleva dire che eravamo vicino all'avversario, nell'esempio di Bologna invece è tutt'altra cosa. Ci hanno inseguito per [illegible] tempi [illegible] mezzo, poi è successo l'impossibile ma non [illegible]o problemi fisici, è una questione di testa, di esperienza che [illegible] con il passare delle partite». Rari-Canottieri (ore 14,30 in [illegible] Colombo), sarà arbitrata da Riccitelli di Roma e Taccini di Torino. La partita sarà al solito trasmessa su Telegenova domenica alle 13.

Per [illegible] Rari di sicronizzato buono il bilancio [illegible] Campionato Assoluto di Desenzano. Un quarto posto di società e di squadra, un secondo [illegible] Vecchietti-Vercelli nel duo ma meritavano l'oro (scipp[illegible] dalle romane). Ottimo anche l'ottavo posto nel solo con la Vercelli. Torneo falsato dal monopolio della Nazionale che vieta alle atlete di Sydney la partecipa[illegible]. Questo ha penalizzato la Rari Nantes che ha accusato l'assenza di Bianchi, Porchetto e Dominici. Laura Vecchietti è giunta in extremis dopo l'esclusione dalla Nazionale per motivi «pratici»: sarebbero state 4 le convocate di [illegible] stesse società: mai successo prima. Meglio [illegible] creare precedenti...



Felugo, campione mondiale junior, [illegible] azione: la Rari si aspetta molto dai giovani

Per [illegible] [illegible] un'altra beffa

«Ripescato» al posto del Sanremo il Messina che non si era proposto

Bruno [illegible]

SANREMO

La rabbia aumenta. Per il Sanre[illegible] Baseball, man mano che passano i giorni, la «beffa» del mancato ripescaggio in serie A2 assume nuovi contorni. L'ultima novità [illegible] che il Messina, preferito ai sanremesi per il salto di categoria, sarebbe stato ripescato d'ufficio, senza neppure chiederlo: cosa che, invece, [illegible] fatto inutilmente il Sanremo Baseball al momento del ritiro dell'Ustica dalla serie A2 «Diventa ancor più incomprensibile l'atteggiamento della federazione - dice Renato Condò, presidente del [illegible] matuziano - Il mancato ripescaggio ci penalizza sul piano economico e priva il nord ovest di una squadra nel massimo campionato. Ma in sede federale non se ne è tenuto [illegible] Hanno scelto [illegible] Messina, società [illegible] tutto rispetto, ma [illegible] meriti e passato sportivo ben minori dei nostri che possiamo vantare due scudetti tricolori in B, cinque anni consecutivi di militanza in serie A e cinquant'anni di vita che fanno della nostra una delle società più vecchie d'Italia». Unica chance [illegible] favore del Messina il fatto di essere retrocesso [illegible] B, al termine della scorsa stagione, dopo la disputa dei playout-salvezza, mentre il Sanremo era retrocesso direttamente alla fine della regular-saison. Ma resta il fatto che il Messina si è trovato, su un piatto d'argento, un ripescaggio che non aveva chiesto. Porte in faccia, invece, al Sanremo Baseball. Perchè? E' quello che [illegible] sta cercando capire. Mentre sale la protesta nei confronti del presidente federale Aldo Notari e degli altri consiglieri federali tra cui il ligure Giorgio Bregante, anche lui sul banco degli imputati, accusato di non aver «difeso» la candidatura sanremese. Protesta che si [illegible] già concretizzata con le dimissioni del delegato regionale della Federbaseball Gianluca Landi e del suo «vice» [illegible] è, poi, lo stesso Renato Condò, presiden[illegible] del Sanremo Baseball.

Intanto, ieri, è approdato a Sanremo il Parma, squadrone di A1, che si allenerà fino a domani sul «diamante» di Pian di Poma. Ha preso alloggio al Bobby Motel e, domani pomeriggio, giocherà qualche inning di allenamento contro il Sanremo Baseball.

Continua il testa a testa della «Prima»

Tra Altarese ed Alassio è battaglia a distanza

Portovado [illegible] Bordighera sono domani sulla strada delle due grandi favorite

Settima [illegible] ritorno nel girone A di Prima Categoria [illegible] Altarese ed Alassio rimaste sole a lottare per il primato. Domenica scorsa i giallorossi hanno sorpassato il team del presidente Giulio Grassi e domani vorranno confermarsi al vertice nonostante la sfida interna [illegible] il Portovado [illegible] sia di quelle più agevoli. Le «vespe» attendono invece il Bordighera consapevoli di non poter commettere errori per non vedere aumentare il divario dalla capolista. Match da osservare è Borgio Verezzi-Legino, match tra due squadre molto accreditare, alla vigilia del torneo, per il salto di catego[illegible]. Ecco comunque il programma della domenica:

Alassio (44)-Bordighera (34). Vietato fallire per i padroni di casa che sembrano aver smarrito la concentrazione dopo la partita con il Celle, costata l'inibizione fino a luglio del trainer Nicolosi. Domani però la compagine del presidente Grassi è obbligata a cogliere il quattordicesimo centro stagionale. Non sarà agevole contro gli imperiesi che, in una posizione sostanzialmente tranquilla, puntano al decimo successo [illegible]gionale. Insomma una partita da vedere e aperta ad ogni pronostico.

Altarese (45)-Portovado (33). Partita a rischio per la capolista contro una squadra che sta fornendo buone prestazioni. Per i padroni di casa interviene il dirigente Coppa: «Non stiamo stilando tabelle. Ci godiamo questo momento con un primo posto colto in un torneo dove militano compagini di ottimo valore tecnico. Certo che vogliamo provarci, ma giocando sempre [illegible] quella serenità vista fino a questo mo[illegible]nto. Domani sarà una partita difficile contro un Portovado che, domenica scorsa, sarà utile ricordarlo ha battuto l'Alassio»

Borgio Verezzi (37)-Legino (33). La compagine di Unere, quando manca un quarto alla fine del campionato, non ha ancora abdicato. La matematica concede ancora spazi per agganciare la vetta, anche se la logica viaggia su un'altra direzione. Discorso diverso per il team di Carella che è fuori gioco dopo la clamorosa sconfitta interna con [illegible] Pontelungo.



Innocenti, dirigente della Carcarese

Carcarese (26)-Celle (33). Partita che potrebbe risultare piacevole tra due squadre che hanno poco da chiedere [illegible] torneo, se non di chiuderlo con prestazioni convincenti. Il Celle in particolare spera nel decimo successo stagionale.

Dego (26)-Pallare (35). Derby tra due neopromosse che hanno dimostrato di aver confidenza con il nuovo torneo. Partita che è anche [illegible] rivincita delle sfide giocate la scorsa stagione nel girone B di Seconda.

Don Bosco Valle Campo (26)-Pontevecchio (11). Partita con pronostico scontato con padroni di casa che puntano all'ottavo successo stagionale.

Laigueglia (21)-Sassello (9). Partita importante soprattutto per i padroni di casa che devono conquistare tre punti per uscire dalle zone pericolose della classifica. Ma gli ospiti, pur spacciati, non sono propensi a regali.

Pontelungo (18)-Andora (25). Pronostico incerto: i padroni di casa stanno giocando un buon calcio. Ospiti alla ricerca del settimo sigillo stagionale.

Un solo anticipo oggi, nel girone A di Promozione con Mignanego (34)-Praese [illegible] nel quale gli ospiti cercano punti per cercare una salvezza che appare disperata. **[g. o.]**

Sull'ultimo traguardo, a Pietra, spunto vincente dell'australiano Davidson

A Matveyev il «Giro della Riviera»

Al corridore ucraino la corsa [illegible] tappe per dilettanti

PIETRA LIGURE

Cala il sipario sulla prima edizione del «Giro della Riviera Ligure delle Palme» riservata ad Elite ed Under 23. A salire sul gradino più alto del podio nella Pietra Ligure-Pietra Ligure (Km. 111, alla media di km/h 39,48) terza tappa della manifestazione organizzata dal Velo club Alassio, [illegible] l'australiano Brad Davidson (Team Vezza Brunero) che in una volata a quattro ha preceduto il compagno di squadra Davide Griso (davvero combattivo in tutte le frazioni), e i due ucraini Yaroslav Popovych e Sergiy Matveyev, entrambi della [illegible]lutex Zoccorinese. Il quartetto è giunto sul gremito arrivo di via Bado con un minuto e mezzo di vantaggio [illegible] sestetto composto da (in ordine di posizione) Antonio D'Aniello (S. Pellegrino Bottoli), Cristian Orsini (Ceramiche Pagnoncelli), Marco Betoletti (S.Pellegrino Bottoli), Maurizio [illegible]chini (G.S. Anico Bedogni Monsumanese), Claudio Lucchini (Vellu[illegible] Zoccorinese) [illegible] Frederick Willems (Eddy Mercks Boys).

A 1'38" si è poi piazzato Samuel Tartaglia (Fracor Levane) mentre un altro gruppetto è arrivato con un ritardo di due minuti ed è stato regolato da Vladimiro Tarallo. La classifica generale, comprensiva delle tre frazioni di Andora, Loano e Pietra Ligure (e la cui premiazione si è svolta con la partecipazione di Giuseppe Saronni, campione [illegible] mondo [illegible] 1982 [illegible] Alessandra Sensini, campionessa mondiale di windsurf e candidata ad [illegible] medaglia ai prossimi giochi olimpici di Sidney) vede al primo posto l'ucraino Sergiy Matveyev che ha impiegato [illegible] 23'22" alla media generale di km/h 41,647 (su un totale di km 349) e che [illegible] dimo[illegible] di essere un corridore dav[illegible] completo.

I tecnici dicono che il corridore ucraino sarà una sicura [illegible] del ciclismo [illegible] Yaroslav Popovych, anche lui ucraino e che ha iniziato questa stagione mettendo in evidenza tutta la sua classe. Sul gradino più basso [illegible] podio Davide Griso che, come detto, ha dimostrato di essere corridore da battaglia (anche nella Mentone-Savona di martedì si era messo in evidenza). [illegible] classifica generale prosegue poi con il quarto posto dell'australiano Brad Davidson ed il quinto di Andrey Fadrny.

[illegible] classifica generale del Gran Premio della Montagna primo posto per Davide Griso metre [illegible] quella dei traguardi volanti il primo posto è andato ad Agostino Spanu portacolori della Cerami[illegible] Pagnoncelli. Calato il sipario sulla prima edizione si è già al lavoro per quella del [illegible] che potrebbe [illegible] estesa a sei tappe. E dal 2002 non [illegible] escluso che la manifestazione sia riservata ai Pro che hanno confermato l'intenzione di voler gradire un inizio di stagione nella riviera di ponente. **[g. o.]**

SPORTFLASH

[illegible]

Lanteri campione d'inverno juniores

Il ciclista sanremese Simone Lanteri ha conquistato, a Sassoferrato, in provincia di Ancona, il titolo di campione italiano d'inverno juniores di mountain bike, disputato su una prova unica. Per Lanteri, che gareggia per la Bianchi Albacom, [illegible] [illegible] terzo tricolore: nel 1997 aveva conquistato il titolo esordienti nel 1997 [illegible] quello allievi nel 1999. [illegible] titolo dovrebbe aprire a Lanteri le porte della nazionale azzurra. **(b. m.)**

CI[illegible]

Così [illegible] [illegible] della Classicissima

[illegible] chiuderanno il prossimo 14 marzo le iscrizioni [illegible] gara ciclistica [illegible] strade della Sanremo» che, organizzata dalla Sanremese Ciclismo, si disputerà domenica 19 marzo, il giorno dopo la «Classicissima». Si tratta di una [illegible] per amatori, a livello internazionale, sulla distanza di 177 km che toccherà moltre strade percorse dalla Milano-Sanremo. La partenza verrà data da Sanremo(piazza Colombo); quindi la [illegible] toccherà Imperia, l'entroterra di Andora, il passo del Ginestro, Testico [illegible] ritorno verso Sanremo scalando la salita [illegible] Cipressa. L'arrivo [illegible] posto in vetta alla celebre salita del Poggio. **[b. m.]**

[illegible]

Argentina, [illegible] i lavori allo «Sclavi»

L'Argentina Arma ha comunicato [illegible] aver ultimato [illegible] [illegible] di lavori di risanamento al campo «Sclavi» che ospita l'attività della prima squadra e di alcune formazioni giovanili. I lavori [illegible] stati eseguiti con il contributo della Fondazione Carige. **[b. m.]**

TIRO [illegible]

Esulta l'Agnesi Imperia

Un [illegible] tricolore per David [illegible] agli [illegible] indoor

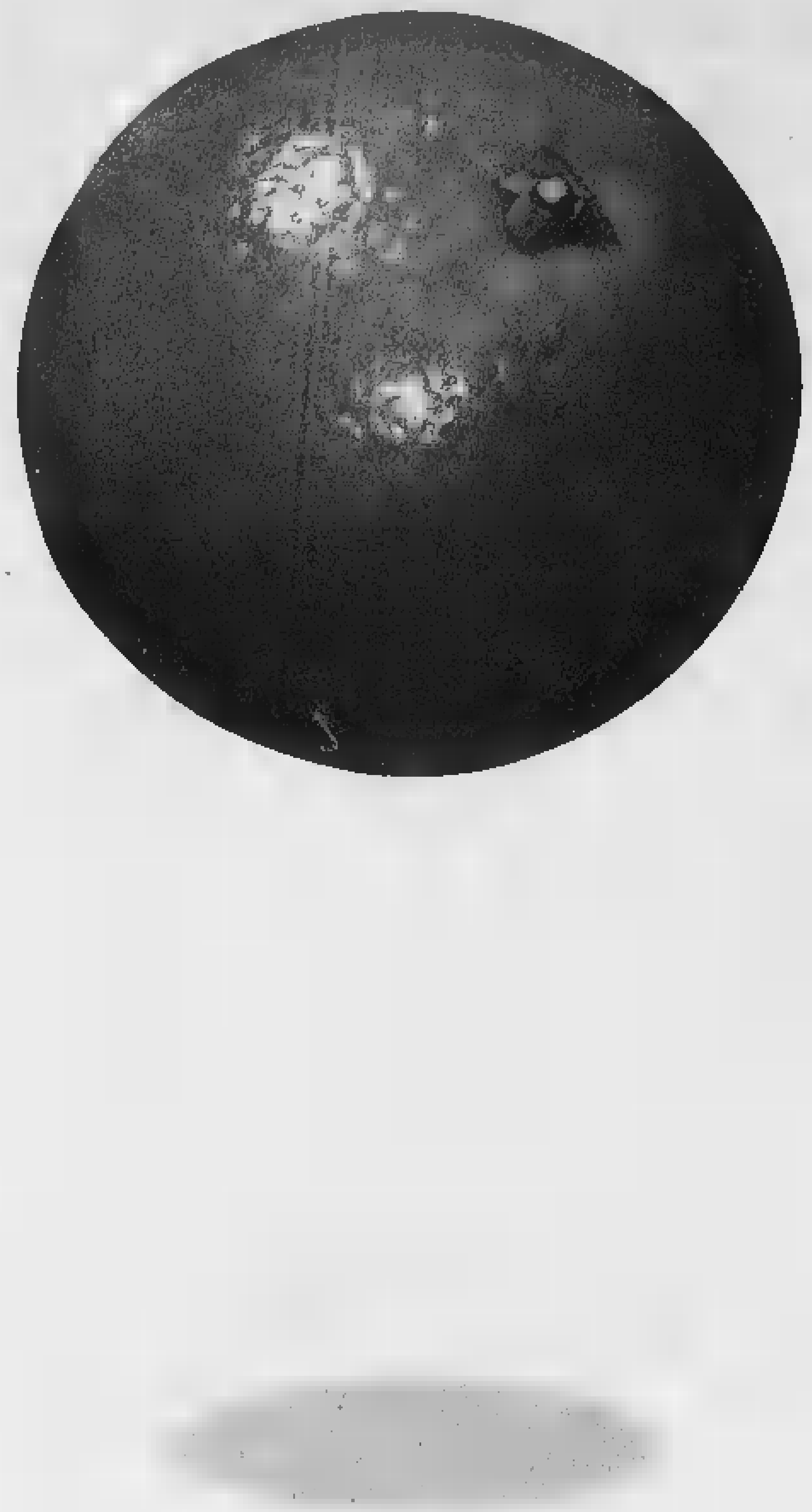
IMPERIA. E' festa grande in casa dell'Agnesi Arcieri Imperie[illegible]. Il glorioso sodalizio del presidente Franco Gorlero ha centrato [illegible] una volta un risultato eclatante: Devid Marasco, uno degli alfieri della squadra ponentina, ha infatti ottenuto un eccellente terzo posto ai Campionati Italiani Indoor 2000 di tiro [illegible] l'arco, imponendosi alla ribalta nazionale tra i migliori talenti dell'arco azzurro. Un risultato atteso, non certo insperato.

Si tratta di una medaglia di bronzo di grande rilevanza per l'atleta imperiese, appena dodicenne, che ha scelto la difficile specialità dell'arco nudo.

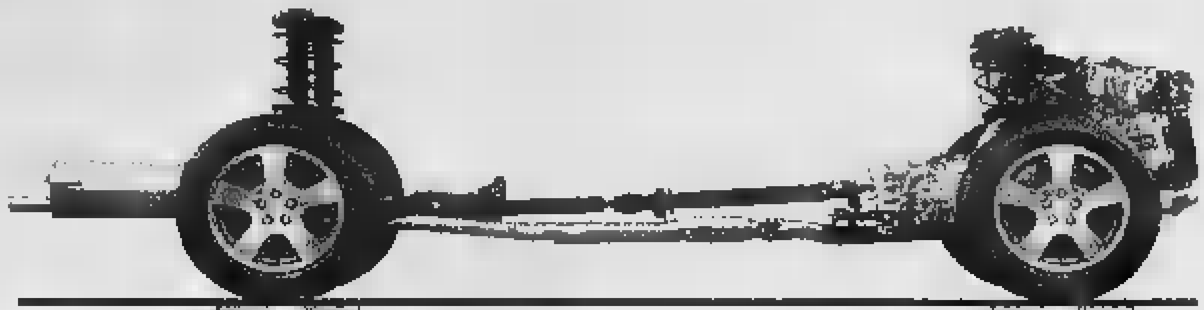
Un autentico «Robin Hood», quindi, [illegible] nel tiro non si avvale del mirino [illegible] [illegible] altri dispositivi meccanici, ma si affida esclusivamente al colpo d'occhio [illegible] all'equilibrio psico-fisi[illegible].

La medaglia conquistata da Devid Marasco è un importante passo verso un futuro ricco di soddisfazioni per l'arciere imperiese, che ora dovrà difendere il risultato, magari con il sogno di sostituire presto il bronzo con un metallo più pregiato, a detta dei tecnici alla portata del giovane portacolori del sodalizio imperiese che ha tutto il tempo per maturare tecnicamente.

I dirigenti dell'Agnesi Arcieri si godono l'ennesimo «centro» in una manifestazione di grande rilevanza: «Siamo attivi nel settore del tiro con l'arco da una ventina d'anni [illegible] la nostra costante presenza [illegible] vertici [illegible] questo sport è la conferma della qualità del lavoro svolto. Basti pensare che solo quest'anno, oltre a Devid Marasco, davvero eccezionale, altri 5 atleti della [illegible] società [illegible] stati convocati [illegible] disputare i Campionati Italiani Indoor nelle varie divisioni, piazzandosi tutti con onore tra il 6° e il 20° posto». **[l. a.]**



Comfort totale, trazione totale, sicurezza totale.



SUBARU



Nuova Legacy 2.0 - 2.5



Impreza 2.0 Turbo - 1.6



Nuova Outback 2.5



Forester 2.0 - 2.0 Turbo

www.subaru.it



Nuova Justy 1.3

Ad Albenga potete provare l'effetto calamita Subaru presso la nuova Concessionaria

START AUTO

Via Dalmazia, 180
17031 Albenga (SV)
Tel. 0182 51250

WWW.STARTAUTO.IT

SUBARU
i primi nel 4x4

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA

PUNTO VENDITA CARCARE - Via Nazionale, 22A - Tel. 019.884533

L'ex giocatore simbolo del Toro sosterrà l'aspirante presidente della Regione

Claudio Sala in campo con la Turco

«A giorni scioglierò la riserva»



Claudio Sala durante una partita
A fianco, Antonello Angeleri



I comunisti italiani presentano la lista Nuovo simbolo per il Ccd di Casini Polemica sulla sanità

Maurizio Tropeano

Claudio Sala, uno dei giocatori simbolo del Torino calcio negli Anni Settanta, è pronto a scendere in campo a fianco di Livia Turco, candidata del centrosinistra alla presidenza della Regione Piemonte. Se la disponibilità dell'ex calciatore e attuale responsabile del settore giovanile granata verrà formalizzata, Sala entrerà nel listino della coalizione.

Ma come si è arrivati a questa indicazione? A convincere la ministra-candidata della bontà di candidare l'ex numero 7 granata sarebbero stati illustri tifosi dall'ex sindaco della città, Diego Novelli, all'ex procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Il risultato? «Ci sono ancora alcuni dettagli da definire - spiega Sala - ma penso che entro pochi giorni [illegible] dovrebbero sciogliere tutte le riserve. Insomma, questa possibilità è concreta».

E la campagna elettorale inizia ad entrare nel vivo. Primo scontro: la Sanità. La Turco da [illegible] parte e la lista Bonino dall'altra, hanno lanciato un durissimo attacco alla Giunta Ghigo. Ha iniziato la ministra prendendo spunto dal deficit di 55 miliardi accumulato nel 1999 dalle Molinette: «La giunta regionale di centrodestra aveva annunciato un patto che prevede la riduzione dell'1% della spesa in tutte le aziende sanitarie: una promessa mancata. La maggior parte delle Asl e delle Aso continua ad avere i conti in rosso e il buco dovrà essere ripianato, ma [illegible] si sa come, né da chi». E Turco prende posizione sullo scontro tra An e Forza Italia che si contendono la futura guida dell'assessorato alla Sanità: «Le lotte di potere aperte in questi giorni nel centrodestra appaiono inquietanti».

Duro anche Carmelo Palma, numero [illegible] della Lista Bonino: «Sulla Sanità [illegible] diremmo e vorremmo altre e più alte [illegible] da quelle su cui si accapigliano i notabili di questa "classe di governo" del centrodestra. [illegible] referendum sul Servizio sanitario nazionale firmato [illegible] moltissimi elettori del Polo fa parte di una riforma che prevede un modello più liberale, più efficiente e decoroso di una giunta che, con il concorso ed il concerto dell'opposizione, nel giro di cinque anni ha accumulato un debito sanitario gigantesco».

Per il Polo replica l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Sprechi e lotte di potere non appartengono al nostro modo di fare politica. Il Piemonte è la regione del Nord che ha il minor sforamento considerato che il disavanzo stimato fino al 1999 non supera i 2600 miliardi. I conti definitivi, al vaglio dell'apposita commissione, indicheranno, presumibilmente, uno sforamento ancora inferiore. Chi parla [illegible] un deficit di 3500 miliardi dice una falsità».

E ancora: «Perché chi lancia [illegible] strumentali non dice che una recente indagine dell'Ires attesta che il 63 per cento dei piemontesi è soddisfatto delle [illegible] regionale e che la qualità del servizio offerta è migliorata?».

Intanto prosegue la presentazione delle liste. Ieri lo hanno fatto i Comunisti Italiani. Numero 1: Pino Chiezzi, capogruppo uscente. Numero 2: Stefano Barbieri, segretario della Federazione. Tutti gli altri - il 40% sono donne e c'è una folta rappresentanza di lavoratori - in ordine alfabetico con divieto di fare una campagna elettorale personalizzata. Tra i candidati il vignettista Vauro e il primario delle Molinette, Mauro Salizzoni: «Sono contento perché Comunisti e Prc corrono per uno stesso candidato presidente. Mi auguro che alle prossime elezioni ci sia un solo partito comunista». Chiezzi indica tra le priorità del programma «l'occupazione e la sanità».

Nuova lista e nuovo simbolo anche per il Ccd che sotto la tradizionale Vela inserisce la frase «Con Casini». Il segretario regionale, Tomaso Zanoletti, presenta la [illegible] di lista: Antonello Angeleri, capogruppo uscente; Franco Botta, l'assessore all'Urbanistica è inserito anche nel listino e Gianluca Gavazza. Tra gli altri, il sindacalista degli agenti penitenziari, Cataldo Riccio, e l'imprenditrice Franca Pastore. Il Ccd ha stretto un rapporto di collaborazione con Alleanza Monarchica e non chiude le porte in faccia ai radicali [illegible] patto che si basi sulla realizzazione di progetti concreti come l'Asti-Cuneo o l'Alta Capacità. Io - conclude Angeleri - non vado in giro a spinellare».

Politica, l'ultima arena dei campioni

Da Rivera a Boniperti, e all'estero ci fu anche un ministro

Gian Paolo Ormezzano

La presenza di Claudio Sala, il poeta del gol per la memoria ancora fresca del tifo granata, nella squadra di Livia Turco per le imminenti elezioni regionali, probabilmente in vista di un assessorato allo sport, [illegible] in caso di vittoria della candidata alla presidenza, apre un discorso mai chiuso anche se mai troppo aperto sui rapporti fra politica e sport anche a questo speciale livello di rappresentanza e di attività. Ricordiamo che attualmente in Parlamento ci sono tre onorevoli provenienti dallo sport, anzi proprio dal calcio: Gianni Rivera (basta il nome) alla seconda legislatura, ora con Dini nel Rinnovamento Italiano dopo essere "saltato" con Segni, Massimo Mauro dei Democratici di Sinistra ex giocatore in tante squadre, comprese Juventus e Napoli, nonché sino a poco fa presidente del Genoa, Luigi Martini di Alleanza Nazionale, terzino della Lazio campione d'Italia 1974 e, prima di darsi in pieno alla [illegible], pilota nell'aviazione civile. L'atletica leggera ha dato a Montecitorio Alberto Cova di Forza Italia, pedone del mezzofondo vittorioso ai Giochi, al Mondiale e all'europeo.

Altre candidature importanti, illustri, in varie elezioni, comprese le ultime europee, non sono andate bene, e spesso hanno causato nel muscolare bocciato delusione forte ed acrimonia spinta. E' comunque pensabile che nelle prossime votazioni per i consigli regionali la presenza degli atleti o degli ex atleti sia abbondante, e che Claudio Sala possa diventare soltanto o addirittura una specie di apripista (ma a proposito del termine sciatorio, ricordiamo Pierino Gros a lungo sindaco della sua Sauze d'Oulx). Nel seguire ed eventualmente favorire le avventure elettorali dei loro beniamini, gli sportivi devono comunque distinguere fra ex atleti e dirigenti: costoro spesso accedono al parlamento od ai parlamentini in quanto - personaggi eminenti o comunque rampanti dell'imprenditoria - si sono messi nello sport magari proprio per incrementare dalla speciale ribalta le loro iniziative manageriali, e che poi lo sport ha portato più in alto delle loro stesse aspettative. Così sono da intendere le presenze in senato di Dino Viola buonanima presidente della Roma, in parlamento di Gianmauro Borsano discusso presidente del Torino. Mentre la tornata [illegible] deputato europeo di Forza Italia di Giampiero Boniperti è stata legata cronologicamente al suo addio alla dirigenza calcistica (nel [illegible] la presidenza della Juventus), a sua volta legata alla sua grande militanza sportiva. Infine, [illegible] Montecitorio per due legislature è Mariella Scirea, che ha cominciato con Forza Italia il [illegible] iter politico speciale e intenso [illegible] moglie di [illegible] campione pianto da tutti.

Dopo Sala, comunque, chi altri? Risponderanno [illegible] le loro proposte Ghigo e la Bonino? E dove fuori Piemonte ci [illegible] iniziative simili? E per quali elezioni? In Italia le occasioni [illegible] molte: camera e senato hanno grandi numeri di eletti, e poi le urne continuano a sedurre, sino ai consigli comunali, se si vuole anche alle circoscrizioni. Non è obbligatorio concorrere addirittura per la presidenza degli Stati Uniti, [illegible] l'ex cestista Bradley, o diventare ministri dell'agricoltura islandese come Gudmusson, che fu mezzala del Milan del dopoguerra.

[illegible] DENUNCIATO AL DELLE ALPI [illegible]

Tifoso juventino con bandiera di Salò

Un tifoso bianconero è stato denunciato perché tentava di entrare allo stadio con una bandiera della Repubblica sociale di Salò nascosta nei calzoni. E' successo la prima volta al Delle Alpi dopo l'entrata in vigore della legge che vieta allo stadio striscioni e bandiere che possano incitare all'odio razziale. Il fermo è avvenuto l'altra sera, poco prima della partita Juventus-Real club Celta de Vigo. I poliziotti si sono insospettiti da uno strano rigonfiamento sotto la giacca del supporter juventino e lo hanno invitato a sbottonarsi il giubbotto e ad alzare camicia e maglione. Infilata nei pantaloni gli agenti hanno trovato la bandiera vietata: un tricolore con il disegno di un'aquila imperiale che stringe fra le zampe un fascio littorio. Uno stendardo che, se esposto in campo durante il match, avrebbe potuto provocare qualche problema alla Juventus. «E' l'azione di un singolo. Quando è entrata in vigore la legge - puntualizza Umberto Tojo, uno dei capi storici della tifoseria - siamo stati molto chiari con tutti i nostri iscritti: una bandiera di quel tipo può costare cara». Il tifo, però, [illegible] ne ha risentito: «Domenica scorsa, allo stadio, [illegible] trentina di [illegible] ha organizzato una scenografia splendida e lecita. Se si dovesse tentare un'azione di forza allora sarebbero i capi ad assumersene la responsabilità. Non certamente i singoli fan».

A Torino la conferenza delle Alpi franco-italiane

Le Comunità frontaliere adesso hanno lo statuto

Ha uno statuto la Cafi, Conferenza delle Alpi Franco-italiane, associazione fra le comunità frontaliere per garantire la partecipazione [illegible] alla formazione e all'attivazione del programma Interreg III dell'Unione europea. Si tratta dell'unico sodalizio possibile, anche se giuridicamente debole, per coordinare la cooperazione tra territori confinanti su un finanziamento europeo di 300-350 miliardi in sette anni.

Quattro Province italiane (Torino, Cuneo, Imperia, Aosta) e sei Dipartimenti francesi (Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, Alpes des Haute Provence, Alpes Maritimes) hanno approvato ieri lo statuto del Cafi in vista della costituzione formale dell'associazione nel prossimo mese di maggio: la Conferenza, che avrà sede a Torino a Palazzo Cisterna e sarà presieduta da Mercedes Bresso, avrà risorse proprie ed una struttura operativa che svilupperà servizi di promozione, informazione e assitenza tecnica alle collettività associate per la messa in opera di progetti transfrontalieri sia di sviluppo locale, sia di carattere più generale. Esempi? Il traforo del Monginevro, il Tenda-bis, il recupero della ferrovia Cuneo-Nizza.

[illegible] proprio [illegible] vicepresidente della Provincia di Cuneo, Franco Revelli, pur con [illegible] plauso alla collaborazione transfrontaliera, è arrivata una ventata di scetticismo sull'operatività pratica della Cafi e sulla sua «torinesità». Revelli ha invitato alla [illegible], affermando che ad una semplice «associazione» sarebbe stato preferibile [illegible] «geie», gruppo d'intervento [illegible] pubblico-privato: «In un'associazione - ha detto - ci stiamo se contiamo». Peraltro esiste già un accordo di collaborazione del Piemonte Sud (Cuneo, Asti, Alessandria) con Imperia e Savona per [illegible] polo logistico e Torino non è certamente visto bene come unico capofila. [g. b.]

L'accademico Cai aveva 95 anni, era cittadino onorario di Balme e Schio

Addio all'autore della «Montanara»

Toni Ortelli compose la canzone al Pian della Mussa



«La Montanara» composta da Toni Ortelli è stata definita «l'inno mondiale della montagna»

E' morto Toni Ortelli, alpinista, accademico del Cai, e soprattutto autore della celeberrima «Montanara». Aveva 95 anni. Era originario di Schio, in provincia di Vicenza: dopo essersi diplomato disegnatore meccanico a Bergamo, Ortelli si trasferì a Torino per lavorare alla Lancia. Dal 1933 la sua regione d'adozione divenne la valle d'Aosta. Nel capoluogo valdostano lavorò a lungo alla «Cogne». E in questi anni, fu intensissima la sua attività alpinistica e sci-alpinistica. Ortelli ideò la «Montanara» nel luglio del 1927 al Pian della Mussa, tre [illegible] dopo comparve un'armonizzazione per pianoforte firmata da Pierluigi Galli per il coro della Sat. Nel 1933 [illegible] il disco (a 78 giri) con l'interpretazione di Silvio Pedrotti.

Quando qualcuno dei suoi [illegible] gli rammentava che lui mettendo in fila le parole della Montanara aveva praticamente composto «l'inno mondiale della montagna», Toni Ortelli rispondeva che aveva solo raccolto un'ispirazione. «Tutti - rispondeva - vecchi e giovani, si riconoscono nella [illegible] per questo non verrà mai dimenticata». «Lui aveva una grande sensibilità musicale - ricorda la moglie Maria, che tra pochi mesi compirà 92 anni -. Bastava accennargli due note di un'opera di Wagner e la riconosceva. Così l'altra ho sintonizzato la radio sul concerto [illegible] dal Lingotto e per tre quarti d'ora, insieme a lui, ho sentito l'Eroica di Beethoven».

Toni Ortelli aveva ricevuto la cittadinanza onoraria del Comune di Balme nel 1987 per il sessantesimo anniversario de La Montanara. Una giornata di festa ricordata da una targa fissata nella roccia proprio al Pian della Mussa, dove nel silenzio rotto solo dal suggestivo [illegible] di una pastorella, Toni Ortelli pensò e scrisse il testo della [illegible]. Lo scorso [illegible]bre anche il Comune di Schio, dove era nato, gli conferì la cittadinanza [illegible]ria. Tra le sue ultime apparizioni pubbliche, nel novembre di sei anni fa: sul palco dell'auditorium del Lingotto, il coro della Sat, aveva accettato di cantare per raccogliere aiuti per gli alluvionati del Piemonte, in prima fila, c'era Toni Ortelli, che festeggiava i suoi 90 anni.

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Agricoltura e genetica convegno a [illegible]



BRA. Questa mattina alle 9,30 presso l'Auditorium «Giovanni Arpino» si svolge il convegno promosso dalla Coldiretti su «Ingegneria genetica e applicazione in agricoltura: vantaggi e svantaggi». Sono previsti interventi del ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro (foto), del presidente nazionale del sindacato agricolo Paolo Bedoni, dei docenti universitari Piero Bellatti e Giacomo Buchi, di Carlo Petrini, presidente di Arcigola-Slow Food, di mons. Carlo Rocchetta, consigliere ecclesiastico e di Terry Tyzack dell'Assobiotic. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Beppe Rovera che alle 14,50 trasmetterà in diretta da una cascina braidese «Ambiente Italia».

Stampa Subalpina [illegible] il primo congresso

TORINO. Primo congresso regionale, [illegible] per l'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato regionale dei giornalisti piemontesi. Dalle ore 10,30 in poi, al circolo della Stampa in Corso Stati Uniti 27. E' la prima volta che i giornalisti del Piemonte eleggeranno direttamente i vertici della Subalpina in un Congresso regionale, dopo l'entrata in vigore del nuovo statuto, approvato un anno e mezzo fa.

Muzzano, [illegible] Salesiani

BIELLA. Don Mario Granada, è il nuovo direttore dei «Salesiani» di Muzzano. Trentacinque anni, arriva dall'Ispettoria del convitto di Novara. Tra i suoi obiettivi far conoscere la realtà preziosa del complesso salesiano: per la prima volta nella storia della Chiesa dal 4 al 7 luglio si svolgerà un incontro delle le suore di clausura dell'ordine delle Clarisse del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Ligura.



«La via francigena» [illegible] a Vercelli

VERCELLI. Domani, alle 9,10, su Raitre la città di Sant'Eusebio sarà la protagonista del programma «La Via francigena», trasmissione ideata per far conoscere le bellezze artistiche italiane, in occasione dell'anno giubilare. La telecamera della Rai ha seguito il cammino di un pellegrino di Canterbury, diretto a Roma, [illegible] tanto di zaino a spalla. Il cristiano si fermerà davanti al Duomo per chiedere ricovero alla chiesa locale, e ad attenderlo sul sagrato ci sarà il vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi. Dopo [illegible] sosta in Duomo per ammirare il Cristo ligneo dugentesco e sfogliare (occasione unica) il prezioso Vercelli Book, sarà rifocillato in Seminario, dove troverà anche «rifugio» per la notte.

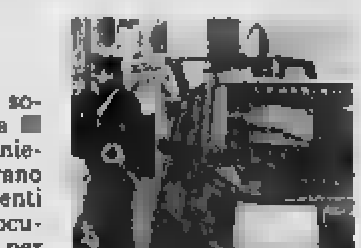
Sanremo in allarme Arrivano fiori messicani

[illegible] Tra i floricoltori del Ponente ligure è scattato l'«Allarme Messico». Da Bruxelles, infatti, è giunta notizia di un accordo stipulato dall'Unione Europea per agevolare fiscalmente l'importazione in Italia dei fiori messicani. «Un atto assurdo - ha denunciato Claudio Bagnoli, direttore provinciale Confagricoltura - che aumenta la concorrenza sleale di Paesi rivali».

Ubriaco in [illegible] in pista

PRATO SESIA. Giovedì grasso movimentato a «La Pepita» di Prato Sesia, mentre era in pieno svolgimento la festa di carnevale. Un avventore, in preda ai fumi dell'alcol, ha divelto dal basamento e gettato sulla pista una statua in gesso rappresentante un'odalisca. E' stata colpita una ragazza che trasportata all'ospedale di Gattinara è stata subito dimessa. L'autore del gesto è riuscito a dileguarsi.

Arrestato [illegible] un controllo [illegible]



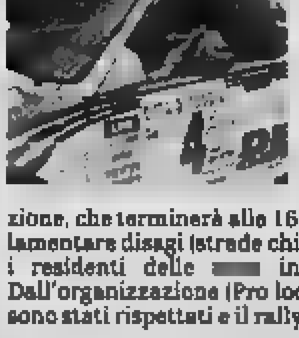
NOVARA. Si aggiravano in modo sospetto in auto in una zona ricca di banche. [illegible] una pattuglia di carabinieri li ha fermati, controllandoli. Erano quattro palermitani, con precedenti specifici, dei quali uno senza documenti. Accompagnato in caserma per accertamenti, è risultato essere un latitante di Mazara del Vallo, ma residente a Palermo, F.L., 35 anni. Era colpito da ordine di carcerazione emesso il [illegible] dicembre dal tribunale di Marsala perché accusato di una rapina avvenuta il 30 novembre all'ufficio postale di Marsala. In un'altra operazione, i carabinieri di Fara Novarese hanno denunciato tre dipendenti di [illegible] ditta di spedizioni per furto: aprivano i pacchetti e rubavano la [illegible] preziosa.

[illegible] di Chivasso vince Festival dei rutti

CASALE M. Uno studente di 23 anni, di Chivasso, soprannominato «Sifone» - il nome non ha voluto rivelarlo -, ha vinto il terzo «Festival dei rutti: [illegible] magico gorgo» [illegible] l'altra sera in un locale cittadino (e quest'anno ospitato anche nel sito Internet di Elio e le Storie tese). La gara prevedeva prove di durata, potenza e a tema libero sul tema: Gongolo e brontolo sono due nani.

«Kilometro Lanciato» Prima volta a [illegible]

CERVINIA. Oggi le qualificazioni e domenica finale del «KL», il Kilometro Lanciato che manca da Cervinia da 22 anni. Ed è la prima volta che la gara fra gli [illegible] e le donne-jet dello sci si svolge su territorio italiano. Le altre edizioni erano infatti in territorio svizzero. Saranno 38 gli atleti che si sfideranno per il «trono [illegible] velocità». Oggi alle 10 le qualificazioni sulla pista numero 6 bis, la «Bontadini».



Colli del Monferrato Domani via al 2° rally Sprint

ASTI. Sono 120 gli equipaggi in gara al 2° Rally Sprint «Colli del Monferrato e del Moscato» in programma per domani a Canelli. Il via alla prima auto per le 10, dalla pedana di partenza sistemata in piazza Cavour. I piloti si cimenteranno su tre prove speciali con percorsi spettacolari tra le colline di Canelli, Cassinasco e Castelnuovo Belbo. La manifestazione, che terminerà alle 16 di domani, ha però sollevato polemiche. A lamentare disagi (strade chiuse, inquinamento acustico e ambientale) i residenti delle [illegible] in [illegible] sono previste le prove speciali. Dall'organizzazione (Pro loco) si respinge ogni [illegible] «i regolamenti sono stati rispettati e il rally porterà migliaia di persone in zona».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9. Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina. **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**. Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto. **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**. Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.06

I distributori propongono la «scheda salvafamiglie» per evitare i sequestri

Stop ai videopoker nel Savonese

La Procura annuncia: basta macchinette

Fabio Pozzo

SAVONA

Videopoker, ultimo atto. La procura di Savona si appresta a sferrare un maxi-blitz, con l'intento di ritirare [illegible] bar e sale giochi tutte le «macchinette», ritenute dai magistrati [illegible] vera e propria «piaga sociale». I distributori di tali apparecchiature, però, hanno nel frattempo avanzato una proposta all'autorità giudiziaria che potrebbe rimettere tutto in gioco.

Un passo indietro. L'offensiva ha preso le mosse da palazzo di Giustizia già diversi mesi fa, con i primi sequestri. Nelle ultime settimane i sigilli giudiziari [illegible] posti a decine. L'inchiesta, condotta dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal procuratore aggiunto Maurizio Picozzi, affidata agli uomini della Guardia di Finanza, è stata denominata «Scala reale». Il bilancio, provvisorio, è di trecento macchinette sequestrate e di [illegible] denunce per gioco d'azzardo. Ma sono cifre che, in vista dell'imminente nuovo blitz, sono destinate a lievitare.

Spetta al procuratore Scolastico illustrare l'orientamento della procura: «La legge proibisce il gioco d'azzardo. I videopoker rientrano in tale ipotesi, essendo congegni elettronici che consentono vincite puramente aleatorie di qualsiasi premio in denaro o in natura, che concretizzi [illegible] lucro... Queste apparecchiature sono diventate una vera e propria piaga sociale: ci sono ragazzini che marinano la scuola per giocare nei bar e sale giochi, lavoratori che sperperano lo stipendio. Il fenomeno [illegible] ha dato adito, [illegible] recente, a drammatici casi di cronaca. [illegible] non si interviene al più presto, inoltre, il settore potrebbe diventare l'obiettivo di organizzazioni criminali».



Il procuratore Vincenzo Scolastico dichiara «guerra» assieme al collega Maurizio Picozzi ai videopoker nella provincia di Savona. Per la procura le macchinette mangiasoldi costituiscono una vera «piaga sociale»

I distributori dei videopoker, nel Savonese, sono corsi ai ripari. Nei giorni scorsi hanno formulato all'autorità giudiziaria una proposta. In pratica, sarebbero pronti a cambiare la «scatola nera» di queste macchinette, [illegible] scheda che ne costituisce il «cervello»: i nuovi imput consentirebbero solamente giocate per un massimo di mille lire (anzichè banconote da 50 mila), suddivise in puntate da cento lire, con una vincita massima di trentamila lire (rigorosamente in buoni spesa). [illegible] ancora, introdurrebbero meccanismi di gioco tali da rendere necessaria l'abilità del giocatore (ad [illegible]pio dovrebbe scegliere e formare le carte entro [illegible] secondi), [illegible] non lasciare il risultato completamente ancorato all'alea, tipo «slot-machine».

Non solo. Le nuove schede dovrebbero anche garantire un giusto rapporto tra giocate e vincite: ciascun congegno, [illegible]l'arco di tre [illegible], dovrebbe far registrare un monte premi pari al 50 per cento del monte giocate. Una percentuale, dunque, più favorevole al giocatore, considerando che [illegible] alcuni casi - secondo quanto [illegible] dalle indagini della Finanza - il rapporto vincite-giocate sarebbe [illegible] al 10 per cento. La proposta dei distributori dovrà ora essere valutata sotto il profilo amministrativo, rispetto al quale la procura non ha competen[illegible]. Se ci sarà il via libera dei regolamenti? Scolastico: «I controlli proseguiranno comunque». Ma non si fermeranno i sequestri.

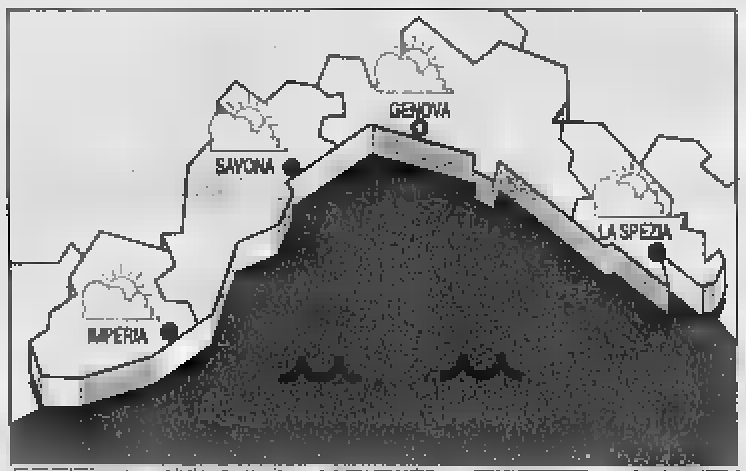
DOMANI IN ONDA SKIPPER

La grande festa all'Horus e il nuovo ospedale di Cairo



Ultimi echi del Festival di Sanremo a Skipper, e in particolare del Galà all'Horus di Albenga (foto) con i Matia Bazar, Vittorio De Scalzi, Gayà. Il servizio è di Fulvio Damele. Sarà preceduto dalla presentazione delle [illegible]e sale operatorie dell'ospedale di Cairo, a cura di Gian Paolo Carlini. Skipper (produzione tecnica di Video Vela) [illegible] in onda tre volte domani, alle 7,45 del mattino su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7 e alle 19 ancora su Telenord TN4

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti stratificati, vento moderato con rinforzi fino a 35 km/h al largo, mare mosso, temperatura stazionaria.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Cielo poco nuvoloso-velato-

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12,6 C°, umidità [illegible] 60%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, velocità: 5 [illegible] all'ora. Mare: [illegible] mosso; cielo: sereno, pressione barometrica 1021 mb (tenden[illegible] aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 14	min 9
Savona	max 14	min 9
Imperia	max 15	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible] 14; min: 11; temp. mare 12,9 °C

Il Sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 18,20. La Luna si leva alle 6.17 (fase calante) e cala alle 16,32.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo[illegible] di Portofino.

Vado: forse il rogo è stato generato dal blocco di uno dei rulli

Allarme al Terminal Rinfuse

Si è incendiato il nastro trasportatore

SAVONA

Incendio ieri mattina al Terminal Rinfuse di Vado. A prendere fuoco [illegible] stato un tratto del nastro trasportatore che collega [illegible] pontile con [illegible] deposito [illegible] «coke».

L'allarme è scattato poco dopo le sei. Le fiamme, secondo una prima ricostruzione, sarebbero scaturite [illegible] seguito [illegible] un incidente tecnico. Secondo una ipotesi, potrebbe essersi bloccato uno dei rulli sui quali scorre il nastro, entrambi in gomma: l'attrito avrebbe generato calore, sarebbero divampate le fiamme.

L'incendio avrebbe interessato un tratto limitato del nastro, che si dipana per una lunghezza di circa un chilometro, trasportando il carbone dalle stive d[illegible] navi che attraccano al pontile ai depositi [illegible] terraferma. Si parla di una cinquantina di metri. [illegible] fuoco avrebbe causato soltanto danni a cose, non ci sarebbero stati [illegible] per [illegible] personale. L'impianto è stato fermato e sino a ieri sera non [illegible] stato riazionato: sul luogo del rogo sono accorsi tecnici, [illegible] quali l'azienda ha demandato i lavori peritali, per individuare le ragio[illegible] del presunto guasto e delle fiamme.



Una veduta aerea della zona del Terminal Rinfuse di Vado

Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco di Savona, che hanno lavorato per circa cinque [illegible]. L'intervento è stato prolungato dalle operazioni di messa in sicurezza dell'impianto. [f. p.]

L'esponente dei ds colpito da crisi cardiaca

E' morto Audiffred ingegnere e politico

SAVONA

E' morto l'ingegnere Enrico Audiffred, professionista, [illegible] politico e insegnante. Audiffred, aveva 74 anni e abitava in via Paleocapa dove esercitava anche l'attività nello studio di ingegneria. Da tempo le sue condizioni di salute erano precarie. Da anni soffriva di problemi all'apparato cardiocircolatorio che si erano aggravati negli ultimi mesi. Si era ammalato di influenza a fine gennaio e poi era stato colpito da ictus. Ieri pomeriggio è stato trasportato d'urgenza all'ospedale San Paolo per una crisi cardiaca. I medici del pronto soccorso hanno tentato inutilmente di rianimarlo.

Audiffred era assai noto per l'attività professionale [illegible] era conosciuto anche in altri settori a cominciare dalla scuola. Aveva infatti insegnato per anni all'istituto [illegible] Geometri. Notevole anche l'impegno politico. L'ingegner Audiffred era stato per de[illegible] un esponente di spicco dei Socialdemocratici nelle cui fila era stato anche eletto in Consiglio comunale. Di recente il professionista era confluito insieme ad altri compagni di partito come Pietro Bovero nei Democratici di sinistra, ed era stato anche eletto negli organi consultivi del partito.



L'ingegner Enrico Audiffred

Scuole di via Manzoni

Le [illegible] a casa per l'influenza [illegible]i in [illegible]

[illegible] L'influenza falcidia gli insegnanti delle scuole elementari private di via Manzoni. La malattia ha colpito una decina [illegible] maestre e la direzione della scuola ha dovuto lasciare [illegible] parecchie classi. Del resto anche fra i bambini si era diffusa da alcuni giorni una fastidiosa forma di infl[illegible] gastroenterica che aveva ridotto sensibilmente il numero degli scolari. In altre classi, invece, le lezioni si sono tenute regolarmente. Anche il presidente dell'Ordine [illegible]ei m[illegible] Renato Giusto conferma una recrudescenza dell'epidemia influenzale che sembrava aver concesso una tregua ai [illegible]esi: «Negli ultimi giorni si [illegible] registrato [illegible] aumento dei casi di influenza che si manifesta soprattutto con affezioni all'apparato digerente mentre in precedenza colpiva soprattutto le vie respiratorie». [e. b.]

Un progetto importante che spaventa gli enti locali e la Fondazione Carisa

A Savona arriva Ingegneria Due?

Una facoltà autonoma che costerà 6 miliardi

Ermanno [illegible]

SAVONA

Nasce Ingegneria [illegible]. La Società per [illegible] sviluppo dell'università savonese (Spes) ha avviato le trattative con Genova per ottenere una facoltà di fatto autonoma con i corsi completi di Ingegneria, insediata nelle nuove aule ricavate dalla Bligny. Il progetto è stato presentato ieri mattina dal presidente della Spes Armando Magliotto agli enti locali senza incontrare un'accoglienza particolarmente calorosa. L'insediamento di una facoltà autonoma e lo sviluppo di formazione professionale elevata pare comporti un investimento di 6 miliardi nei prossimi cinque anni. [illegible]na cifra che ha messo [illegible] allarme il presidente della Fondazione Carisa Gianfranco Ricci che verosimilmente dovrà sostenere l'onere dell'operazione.



I nuovi locali [illegible] Bligny ristrutturati con [illegible] investimento da dieci miliardi

«Si trattava solo di una presentazione di massima - osserva Ricci -. Certo si parla di somme rilevanti su cui i futuri amministratori della Fondazione dovranno pronunciarsi. Per quanto mi riguarda posso solo dire che prima di stanziare somme tanto rilevanti occorrono progetti e conti precisi». Anche il presidente della Provincia Alessandro Garassini valuta il progetto in modo critico perché non ha mai nascosto che preferirebbe portare a Savona l'Università di Magonza piuttosto che proseguire il rapporto con Genova che ritiene limitativo. [illegible] sindaco di Savona Carlo Ruggeri, forse per non sbilanciarsi, ha liquidato così i contenuti della riunione: «Non abbiamo parlato di nulla di importante».

In realtà si sta discutendo il futuro dell'università e dello sviluppo tecnologico avanzato a Savona. Il presidente della Spes Magliotto e gli amministratori delegati Berta e Schiesaro vogliono portare a Savona [illegible] facoltà di Ingegneria autonoma che verrà affiancata da un polo di formazione superiore. Oltretutto la Spes ha già firmato alcuni contratti importanti per l'insediamento di aziende che lavorano nel ramo dei computer (Sirio, Internet provider, Datasiel) o dell'ambiente (Ecozero). Queste aziende, oltre a fornire uno sbocco occupazionale, pagheranno l'affitto per l'utilizzo di locali e laboratori di ricerca.

Ccd, la lista per le Regionali

Candidati Pizzorno, Pené, Tranquilli In Riviera Galtieri, Isnardi e Vecchiato

[illegible]

[illegible] Ccd ha presentato la lista per le Regionali, Franco Astengo lancia l'appello per l'astensione ai referendum di maggio mentre An sferra un attacco al Comune per l'abbandono della [illegible] della Villetta.

CCD I Cristiano democratici hanno presentato i candidati per le regionali. Capolista sarà il pubblicista Roberto Pizzorno. Gli altri cinque candidati della lista che fa riferimento [illegible] Pier Ferdinando Casini sono l'albergatore Angelo Galtieri di Alassio, titolare dell'hotel Aida, l'insegnante di Albenga Giulia Isnardi, il pediatra Vittorio Pené di Savona, il consigliere comunale di Vado Ligure Giuliano Tranquilli e l'avvocato di Finale Luca Vecchiato. La lista del Ccd appoggerà Sandro Biasotti.

GIUSTO Il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto sarà candidato alle Regionali per i Democratici. Lo ha deciso il comitato regionale del partito malgrado le tensioni e le divergenze che si [illegible] verificate fra Giusto e i dirigenti [illegible].

[illegible] Il politologo Franco Astengo insieme [illegible] Danilo Bruno, dario Stroppiana, Ugo Tombesi e Aldo Nicolini ha lanciato l'attività [illegible] comitato per il no al referendum [illegible] maggio. Astengo ritiene che andando a votare i savonesi favorirebbero l'innalzamento della percentuale alle urne. Poiché fra i referendum ammessi dalla Corte costituzionale figura anche quello per l'abolizione della quota proporzionale, secondo [illegible] comitato per il no, sarebbe meglio disertare le urne.

AN Raffica di interpellanze in V Circoscrizione da parte del consigliere di An Luigi Bussalai che lamenta la [illegible] manutenzione ordinaria della [illegible] della Villetta. In particolare An contesta le mancanza di marciapiedi, la mancata segnalazione dei posti auto in via Scatti, la necessità di eliminare le barriere architettoniche in via dello Sparone, la [illegible] pulizia di via Privata Olivetta e via Assereto. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

SQUADRA [illegible]

Tentata rapina sull'A10, denunciato un savonese

E' [illegible] individuato e denunciato dagli uomini della sezione antirapine della squadra mobile uno dei tre uomini che avrebbero aggredito domenica [illegible] sull'A10, nell'area di servizio San Cristoforo, un giovane automobilista di Lerici. Secondo il racconto di quest'ultimo, i tre avrebbero cercato di rubargli il portafogli. R.R., 30 anni, di Savona ha negato la [illegible] rapina, [illegible] ha parlato solo di una lite per motivi di [illegible]lità. [f. p.]

[illegible]

[illegible] in appartamento, bottino 50 [illegible] lire

Ladri in azione, ieri in un appartamento di via Verdi. Sconosciuti sono entrati nell'alloggio, hanno rovistato nei [illegible]ti, hanno messo a soqquadro alcune stanze. Magro però il bottino: sarebbero state rubate soltanto 50 mila lire. [f. p.]

[illegible]

Sigarette di contrabbando, oggi l'udienza di convalida

Si terrà oggi in tribunale, davanti al giudice per le indagini preliminari, l'udienza di convalida degli arresti dei due camionisti tedeschi, di 27e [illegible] anni, fermati l'altro giorno dalla Finanza sull'autostrada. Erano alla guida del Tir che trasportava quattro tonnellate di «bionde» provenienti dalla Puglia. Il pm Vincenzo Scolastico ha chiesto [illegible] custodia cautelare [illegible]. [f. p.]

[illegible]

Un gruppo di autoaiuto con due psicologhe

Il secondo e il quarto giovedì di ogni mese [illegible] riunirà nei locali della Seconda circoscrizione, [illegible] via San Lorenzo a Savona il gruppo di autoaiuto che è stato costituito [illegible] Telefono donna [illegible] guida delle psicologhe Monica Giuliani e Laura Pecori. [p. p.]

PUBBLI[illegible]

Il prefetto Serra ha ricevuto le «Croci»

Incontro a Palazzo del Governo fra il prefetto Luigi Serra e [illegible] coordinamento delle Croci della provincia di Savona. E' stato affrontato il delicato problema dell'acquisto di ambulanze e attrezzature tecniche. Le pubbliche assistenze hanno chiesto al prefetto di intervenire presso il governo per ottenere una riduzione dell'Iva dal 19 al 4 per cento. [e. b.]

[illegible]

Interpellanza [illegible] Santi sull'Istituto Mazzini

Il consigliere del Cdu Pietro Santi ha presentato un'interpellanza al sindaco Ruggeri per risolvere il problema dell'istituto professionale Mazzini accorpato ad altre due scuole malgrado l'elevato numero di iscritti. [e. b.]

Celle, il locale era stato chiuso dal questore

Rissa in discoteca Silb chiede i danni

SAVONA

Il Sindacato locali da ballo della provincia di Savona si è costituito in giudizio contro i clienti di una discoteca di Celle Ligure accusati di aver preso parte ad una rissa scoppiata all'interno del locale, e ha invitato la magistratura ad una decisione che sia di esempio e monito per tutti coloro che frequentano gli esercizi pubblici.

I fatti. Nell'ottobre '92 la rissa tra tre i clienti, due genovesi e un savonese. Nella discoteca è presente anche un brigadiere dei carabinieri, cerca di separare i contendenti, viene colpito da un pugno al volto. Per i protagonisti dell'episodio si apre un procedimento penale; per il titolare della discoteca scattano dieci giorni di chiusura coatta, ordinati dal questore.

Scrive la segreteria provinciale del Silb: «Il titolare del locale ha subito, oltre ad un danno morale, anche [illegible] rilevante danno materiale legato al periodo di chiusura. Ma è giusto che a subire le conseguenze di una lite sia il titolare della discoteca, contro la cui volontà è scoppiata [illegible] rissa?». Anche il sindacato si chiama in causa: «Nel Savonese il Silb rappresenta la quasi totalità dei locali da ballo, i quali da questo episodio hanno subito ripercussioni negative sotto il profilo dell'immagine...». Da qui, dunque, la richiesta di risarcimento danni, presentata al tribunale dal titolare della discoteca di Celle e dal Silb.

Per la segreteria provinciale del Sindacato locali da ballo «l'episodio di Celle deve costituire un ammonimento per quanti frequentano gli esercizi pubblici». La violenza - si legge ancora nella nota del Silb - «non deve mai entrare nei locali pubblici, dove si va esclusivamente per trascorrere momenti di serenità e di socializzazione. Una lite qualsiasi, oltre alle conseguenze penali per i protagonisti, crea sempre un [illegible]ne danno per l'azienda e per chi vi lavora». Il sindacato chiede [illegible] decisione esemplare alla magistratura, «così come è avvenuto per i tifosi violenti degli stadi». [f. p.]

Cento poliziotti nel marzo scorso svegliarono all'alba Savona per l'operazione antidroga

Prime condanne per il blitz «Leopardo»

Inflitti 67 anni di carcere per i diciassette imputati

SAVONA

Settantasei e mezzo. Questi gli anni complessivi di reclusione inflitti dal giudice per l'udienza preliminare Caterina Fiumanò a 18 dei 25 indagati nell'ambito dell'inchiesta antidroga scaturita dal blitz denominato «Leopardo», che vide nel marzo scorso cento poliziotti - coordinati dal pm Franco Greco - svegliare all'alba Savona.

Gli ordini di custodia cautelare erano stati chiesti e ottenuti dal magistrato per detenzione e cessione di sostanze stupefacenti, dall'eroina alla cocaina all'hashish; ma anche per detenzione d'armi e munizioni nonché corruzione per atto contrario [illegible] propri doveri d'ufficio, ipotesi contestata a due agenti di polizia penitenziaria sospettati di aver fatto entrare droga nel carcere savonese.

L'udienza. Diciassette indagati hanno scelto di essere giudicati con il rito abbreviato (che prevede [illegible] terzo di sconto sulla pena). Ecco nomi e condanne: Leo Bruzzaniti, 5 anni [illegible] 60 milioni di multa; Luciano Bua, [illegible] anni e 100 milioni; Claudio Saporito, 8 anni e 100 milioni; Barbara Zilocchi, 3 anni 10 mesi e 50 milioni; Giorgio Esu, 2 anni 6 mesi 1 milione; Enrico Ghiso, [illegible] 6 mesi e 40 milioni; Paola Mobelli, 4 anni 2 mesi e 38 milioni; Andrea Giacobbe, 3 [illegible] mesi e [illegible] milioni; Kaled Mohamed El Zaher Halmi, 3 anni e [illegible] milioni; Nicola Mammone, 2 [illegible]ni 8 mesi e 20 milioni; Umberto Marchini, 3 anni 8 mesi e 38 milioni; Marcello Marris, 4 anni e [illegible] milioni; Paolo Olivieri, [illegible] anni [illegible] mesi e 40 milioni; Antonella sardo, [illegible] 4 mesi e 4 [illegible] milioni; Alessandro Marrone, [illegible] anni [illegible] mesi [illegible] 60 milioni; Giorgio Tortarolo, 4 anni e 50 milioni; Manuela Romano, 3 anni 8 mesi e 50 milioni.



Pattuglie della polizia impegnate nel blitz antidroga «Leopardo» a Savona

Ha invece patteggiato 8 mesi [illegible] milioni di multa Emanuele Incorvaia. Il [illegible] ha inoltre rinviato a giudizio Bruno Botto (assolto per uno dei capi d'imputazione), Sergio Bua, Gazmano Dervishai, Gianluca Marras, Antonino Napoli: [illegible] processati con rito ordinario [illegible] giugno prossimo. E' stata invece rinviata l'udienza preliminare a carico di Luigi Cannizzaro e di Nunzia Saggio.

Cannizzaro, agli arresti domiciliari in Sicilia, era stato autorizzato a raggiungere libero il tribunale di Savona, per prendere parte all'udienza: lui ha chiesto la scorta, lo Stato ha pagato il biglietto per indagato e agenti di polizia penitenziaria a seguito: il volo però è stato annullato a causa delle forti raffiche di vento che hanno interessato l'altroieri l'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova. Da quil rinvio dell'udienza, che verrà celebrata il [illegible] marzo. [f. p.]

Confcommercio

[illegible] usati ora è un [illegible] lo smaltimento

SAVONA. La Confcommercio appoggia la protesta dei venditori di elettrodomestici per il problema dello smaltimento dei gas che vengono utilizzati nei frigoriferi. L'Ancra, l'associazione di categoria dei venditori di elettrodomestici ha avviato una vertenza con la Provincia e i Comuni perché non esistono siti specializzati nello smaltimento dei frigoriferi vecchi. I rivenditori, quando ritirano la merce dai clienti, sono quindi costretti a stoccarla nelle discariche private pagando in media 60 mila lire. «Si tratta di una cifra che [illegible] può aggiungersi ai costi dei prodotti [illegible] - sottolinea Umberto Torcello della Confcommercio -. Non si può pretendere che il settore vada fuori mercato solo perché mancano siti di smaltimento. Solo Albenga ha mostrato sensibilità su questo problema, facendosi carico di realizzare [illegible] centro apposito. A questo punto i rivenditori saranno costretti a non ritirare più la merce vecchia, con il rischio che magari i clienti buttino i frigoriferi nelle scarpate». [e. b.]

LETTERE [illegible]

Ad Albissola [illegible] [illegible] succede niente

Su vari organi di stampa sono apparsi i commenti alle discussioni di bilancio nei vari Comuni del comprensorio savonese.

Oltre ad una intervista concessa a «La Stampa» dall'assessore alle Finanze del Comune di Albissola Marina, il cui contenuto veniva successivamente stigmatizzato dal lettore Lorodoro, niente altro è apparso sugli organi di stampa; come se non fosse successo niente.

Ecco, è purtroppo questa la verità: non è successo niente.

Alla seduta del Consiglio comunale la maggioranza si è presentata a ranghi ridotti; mancavano quattro consiglieri compreso il capogruppo Mazzotti: come mai? Non è stata data alcuna spiegazione.

Si è saputo, poi del tutto informalmente, che lo stesso ha rinunciato anche all'incarico per la Cultura, e nel corso della seduta ha preso la parola un nuovo capogruppo. [illegible] torniamo al bilancio.

La minoranza ha mostrato il [illegible] e la [illegible] preoccupazione per un bilancio [illegible] che, privo di iniziative e progetti, [illegible] ha però dimenticato di aumentare le tasse con l'applicazione della maggioranza Irpef ed ha individuato un'altra gran parte di entrate nella vendita dei loculi cimiteriali (ahiahiai! scongiuri, amuleti, toccamenti scaramantici). Con una bella epidemia, forse la nostra nuova giunta troverebbe sostanze e coraggio per iniziare a far qualcosa, altrimenti, ciccia! Aspettiamo i proventi di un'altra tragedia, la Haven e i suoi risarcimenti. Ecco perché di Albissola Marina non si è parlato: perché non c'era niente da dire.

Noi però la pensiamo diversamente: c'era, c'è e [illegible] sarà materia di commento per come finora e, temiamo, per il prossimo futuro, i cittadini albissolesi e [illegible] città saranno mortificati dalla insipienza e dalla prosopopea di chi, dopo tanto aver promesso, dopo tanto aver criticato, già dopo soli otto mesi di governo si trova senza idee nuove, senza fantasia e s[illegible] progettualità. Grazie sig. Lorodoro per avermi stimolato.

Antonio Licheri, capogruppo di minoranza, Albissola M.

Albenga, degrado in piazza Europa

Sono un abitante nella [illegible] a mare di Albenga e volevo con queste mie poche parole denunciare lo stato di abbandono e degrado in cui versa Piazza Europa. Quella che dovrebbe essere la zona fiore all'occhiello di Albenga, turisticamente parlando, è invece e purtroppo abbandonata a se stessa. Rifiuti, sporcizia, erba [illegible] inesistente [illegible] malcurata, piante non potate. Per quanto riguarda poi via Nazario Sauro, si tratta di una strada che dal Fortino gen[illegible] porta al mare: l'illuminazione è quasi assente e di notte [illegible] un'avventura percorrerla sino alla passeggiata del lungomare. E' una situazione alla quale l'amministrazione comunale dovrebbe porre rimedio. Con che biglietto [illegible] visita la città [illegible] presenta al turista? Sempre nella zona a mare fa poi bella mostra di sé quella "baraccopoli" costituita da box attigui ad uno dei tre prati di piazza Europa. E' mai possibile che il Comune [illegible] abbi[illegible] eliminato l'inconveniente?

Lettera firmata, Albenga

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona S[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto [illegible] tel. num. [illegible] ([illegible] Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da [illegible] a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbor[illegible] numero verde 800 [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829837
[illegible] *Villetta*, via Montegrappa [illegible], tel. 825500
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801316

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. [illegible], tel. [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. [illegible]
[illegible] *Comunale*, [illegible] Mille Ignoto, tel. 53007
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, [illegible] Bigliati 24, tel. 019.481.816.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, [illegible] Turati 7, tel. 489910
[illegible]ORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. [illegible].
[illegible]AIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, [illegible] ma 75, tel. 500855.
CERIALE: *Nan*, via Libertà, tel. [illegible].
FINALE L[illegible] *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. [illegible].
LOANO: *Superiore*, via Gazzi, tel. 667003.
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza [illegible] 45, tel. [illegible].
NOLI: [illegible] *Ursino*, corso [illegible] 10, [illegible].
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, [illegible] 125. (Anche Finadri, via Montaldo, tel. 628005 per il notturno dalle ore 19.30 [illegible] 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
[illegible]: *Comunale*, via Roma 55, tel. 2000007.
VARAZZE: *Morianero*, vicolo Marchio 9, [illegible].

STATO CIVILE

[illegible]
[illegible] Michele Ciarlo.

MORTI. Maria Teresa Bambaretto, 86 anni, Albisola Superiore, via Martini 16. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Giovanni Tortarolo, 71 anni, Savona, via Bazzino 9. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà. Guido Bistolfi, 91 anni, Albisola Superiore, via Torre del Capo 42. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30. Emilia Paesler, 97 anni, Savona, via Bourniquez. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Attilio Tiranti, 90 anni, Varazze, via Alpicella. Trasporto diretto qu[illegible]ta mattina alle 12.

[illegible]VA. Il Comune di Savona cerca quattro videoterminalisti che [illegible] selezionati il 7 marzo e saranno poi impiegati a tempo determinato (due [illegible]si). L'Asl 2 di Savona cerca un ausiliario socio-sanitario che verrà utilizzato a tempo determinato (quattro mesi). La selezione verrà effettuata il 7 marzo al Collocamento di Savona.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Una gita a Bussana

Gita culturale a Bussana Vecchia per [illegible] visita del [illegible] dell'olivo ad Oneglia. L'iniziativa è curata dal Gruppo amici della montagna nell'ambito del Dopolavoro ferroviario. Il ritrovo è previsto domani mattina alle 8,15 al Dopolavoro ferroviario di via Pirandello. [e. b.]

[illegible]

Escursione al Penello

Il Gruppo escursionistico savonese organizza per domani una gita al monte Penello. Coloro che sono interessati dovranno rivolgersi alla sede sociale di via Pirandello 35. Il Dopolavoro ferroviario per domani organizza invece una gita a Champoluc. Per informazioni è necessario telefonare al numero 809488. [e. b.]

QUILIANO

Le vie dei pellegrini

Il gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano organizza invece per domani [illegible] alla Crocetta d'Orero e al Santuario della Vittoria. [e. b.]

Feste e animazioni per i più piccoli anche in vie e piazzette della Riviera

Il Carnevale fa rivivere Savona

Tre cortei in centro tra maschere e coriandoli



Mascherine in corteo oggi e domani a Savona e in tutto il Savonese

Il carnevale invade la città. Dalle 15,30 alle 18,30 le maschere si impadroniranno di Savona e sarà praticamente impossibile circolare in automobile. Il Comune, il comitato ViviSavona dei commercianti e l'associazione A Campanassa hanno infatti deciso di concentrare tutte le manifestazioni in modo da [illegible] al massimo la cittadinanza.

Numerosi i gruppi folcloristici coinvolti: Famija Astesiana e J'amis de la pera di Asti, Nuvarin der castè di Cairo, Famija Albeisa (Alba), il Moro di Mondovì, Gianduja di Torino, Filandè e Filandera e U Beciancin di Loano. Il corteo sarà aperto dai trampolieri Miki e Sasà e accompagnato da banda Forzano, gruppo folcloristico La graziosa, banda Cardinal Cagliero, gruppo folcloristico Rumpe e streppa, Società filarmonica Mathiese.

Gli organizzatori hanno previsto tre cortei che partiranno dai vari quartieri cittadini per incontrarsi in piazza Mameli. Il primo partirà da via San Lorenzo e transiterà in piazza Brennero, via Verdi, via Torino, via Pieve, piazza Saffi, via Boselli, via Vegerio per arrivare in piazza Mameli. Un altro corteo partirà da piazza Galilei e passerà in via Guidobono, via Collodi, piazza Consolazione, corso Ricci, corso Mazzini, via Guidobono, via Paleocapa e piazza Mameli. Il terzo corteo prenderà il via da piazza del Duomo e passerà da via Aonzo, via Pia, via Orefici, via Sacco, via Spinola, via Paleocapa e piazza Mameli. Una volta che tutte le maschere si saranno radunate in piazza Mameli prenderà il via la grande sfilata conclusiva che passerà da via Montenotte, corso Mazzini, via Guidobono, via Corsi, piazza Giulio II, via Giuria per arrivare in piazza del Brandale (sgomberata dalle auto sin dalle 9). Per tutto il pomeriggio sarà impossibile circolare in auto in città perchè i vigili daranno ovviamente precedenza alle maschere.

Ultimi giorni con i carnevali in provincia. Nel finalese i prossimi appuntamenti sono previsti a Borghetto Santo Spirito. Si è iniziato ieri sera al Salone delle feste con «Carnevaliamo insieme». Oggi alle 15, alla Madonna della Guardia, «Borghetto Carneval 2000» con protagonisti i bambini. Ci sarà una grande pentolaccia oltre a musica, animazioni, sorprese. Domenica alle 15 in piazza Fermi, infine, «Festa di piazza nella città dei balocchi». Domenica festa per i più piccoli anche a Spotorno.

A Ceriale l'appuntamento si chiama «Coriandoli» ed è previsto per domenica. Ad organizzarlo è il Comune in collaborazione con l'Ok ceriale, la Pro loco e lo studio Bollani. Dalle 14,30 di domenica i carri creati nel laboratorio permanente di Loano sfileranno per le vie di Ceriale. Alla Pineta, accolti dall'animazione musicale di Angelo Vicari, con l'accompagnamento della «Band Bassotti», i carri e i gruppi mascherati daranno gli ultimi squarci di allegria prima della fine del Carnevale.

Questa sera alle 21 a Cogoleto, al «BB Bar», veglione mascherato per il quindicesimo anno. Il ricavato della serata andrà a favore del «Fondo tumori e leucemie del bambini» del Gaslini di Genova.

In Riviera gli appuntamenti più ghiotti sono previsti per domenica pomeriggio. A Laigueglia la sfilata dei bambini [illegible]volgerà tutto il centro storico e le sue piazzette. Sfilata di carri e maschere ad Alassio, sempre domenica, nel centro storico e nelle zone del centro.

Ad Albissola Marina due giorni di festa per i più piccoli. Oggi in piazza Lombardia è prevista una grande festa dal titolo «Per un pugno di coriandoli», con animazioni e festeggiamenti per i più piccoli. Domani pomeriggio altro appuntamento per i più piccoli, naturalmente in maschera, nella frazione di Luceto.

VALBORMIDA

Sfilate a Cengio e Cairo

Tutto è pronto per il penultimo appuntamento del Carnevale di Cengio. E per la prima volta, la rassegna sarà davvero all'altezza delle aspettative. Dodici carri allegorici che domani sfileranno lungo le vie del paese, dando vita ad un lungo e coloratissimo corteo. I carri, allestiti da gruppi, commercianti e privati, si snoderanno lungo le strade di Cengio, sino a raggiungere le varie frazioni. E per il paese, dopo le sfilate degli anni scorsi che avevano ottenuto un buon successo, questa rappresenta senza dubbio un «evento». Un'occasione per promuovere e rilanciare l'immagine di Cengio. Insomma, una rivincita, una dimostrazione che anche qui vi sono volontà e potenzialità per guardare avanti nella speranza di poter finalmente voltare pagina. Sempre domani, oltre alla sfilata di carri allegorici, in serata, nel salone di località Isole, veglione di Carnevale con l'orchestra «I Saturni» e la premiazione delle maschere. [l. b.]





Sfilate di carri allegorici e gruppi mascherati per il sabato e la domenica

La Regione frena sul progetto, il sindaco di Vado si oppone

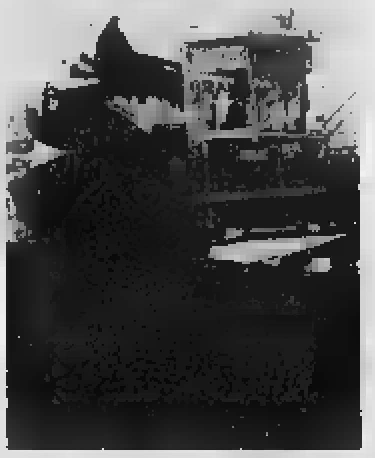
Enel, polemiche per i rifiuti

La Provincia: meglio di un inceneritore

VADO L.

Rifiuti urbani nel inceneriti dall'Enel di Vado. Il giorno dopo il grido d'allarme del consigliere provinciale di Rifondazione, Bruno Marengo, si alza un'autentica bufera. E in attesa che arrivi la spazzatura esplodono polemiche e proteste feroci. La Regione getta acqua sul fuoco, la Provincia spiega, a Vado il sindaco si oppone e in Consiglio l'opposizione si scatena.

Una sperimentazione di tre anni, si dice, autorizzata dal governo, l'utilizzo del residuo secco dei rifiuti come combustibile. Da Genova l'assessore all'ambiente Lino Alonzo parla della [illegible] che la centrale di Vado, unica insieme a quella di Fusina (Venezia) ad avere questo «privilegio», possa essere esclusa dalla sperimentazione per espresso divieto del Ministero dell'Ambiente: «Stiamo trattando per portare il metano a Vado Ligure, altro che rifiuti solidi urbani. A Venezia un'ipotesi analoga è stata immediatamente scartata dal ministero. La situazione per Vado non sarà diversa».



L'Enel dovrà anche smaltire rifiuti

Il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, è invece possibilista: «Occorre individuare una forma di smaltimento dei rifiuti sicura sul piano ambientale, che sostituisca il metodo dell'interramento a discarica. Non [illegible] assillati [illegible] accade in altre province e quindi possiamo scegliere in modo ponderato. Il ricorso al metodo della produzione di combustibile da rifiuti, utilizzabile in sostituzione del carbone e olio combustibile, è un'alternativa alla realizzazione di un inceneritore».

Il sindaco di Vado Ligure Roberto Peluffo, non è di questo avviso: «Il nostro Comune ha già pagato e continua a pagare un prezzo altissimo. Non siamo disposti ad accettare altro e faremo le barricate». Anche l'opposizione tuona. Giuliano Tranquilli, capogruppo lista Vada Sabatia e vicecommissario provinciale Ccd: «Rischiamo di ingoiare l'ennesima pillola amara. Se quest'ipotesi è in discussione da novembre, perché il Comune [illegible] mai informato nessuno?». E anche da Savona le voci contro si sprecano. Giancarlo Bartolazzi (Udeur): «Vado e Quiliano incassano i contributi dall'Enel [illegible] Savona si gode uno splendido cielo annebbiato dalle ciminiere». [p. p.]

«Giallo» di Bergeggi

Indagini chiuse Il pm: Robercio tentò d'uccidere

SAVONA. Il pm Alberto Landolfi ha chiuso la fase istruttoria dell'inchiesta sul «giallo di Bergeggi», che ha visto finire in manette l'ex barista savonese Roberto Robercio.

E' accusato di tentato omicidio aggravato dalla premeditazione, dai motivi abbietti. Secondo l'accusa, avrebbe cercato di uccidere l'ex fidanzata, nel luglio scorso durante una es[illegible]ne in gommone, per incassare un premio assicurativo. Robercio - sempre secondo l'ipotesi accusatoria - avrebbe colpito la donna alla [illegible] due volte con un sasso (il consulente tecnico, Marco Salvi, nella perizia ha ritenuto «compatibili» le lesioni riportate dalla vittima a tale ricostruzione), l'avrebbe scaraventata fuori bordo, avrebbe cercato di investirla col gommone, l'avrebbe colpita quand'era in acqua e tentato di affogarla. Non sarebbe riuscito nel suo intento perché la donna si sarebbe finta morta. Robercio ha ottenuto di recente gli arresti domiciliari, su istanza anche dello stesso pubblico ministero. [f. p.]

COMUNE DI DIANO MARINA
PROVINCIA DI IMPERIA
Piazza Martiri della Libertà n. 3
Tel. 0183.4901 Telefax 0183 493046

Avviso di gara d'appalto per estratto

È indetta asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 21, L. n. 109/94 e successive modifiche, con aggiudicazione condizionata all'ottenimento delle [illegible] autorizzazioni da parte del Comune all'esecuzione dei [illegible], secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, per l'affidamento dei lavori di realizzazione collettore fognario sottomarino per lo smaltimento delle acque bianche provenienti da fognoni cittadini.

Importo netto a base d'appalto L. 1.087.480.000 (equivalenti in Euro 561.636,549) [illegible] L. 13.980.000 per oneri di sicurezza e L. 1.0[illegible] (Euro 554.416,481) per lavori a corpo il cui importo è quello da assoggettare a ribasso d'asta.

Categoria prevalente S14, per l'importo di L. 1.500.000.000 (Euro 774.685,349).

La domanda di partecipazione, corredata dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27/3/2000 a mezzo posta (raccomandata A/R) o altra idonea modalità.

Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio, sarà pubblicato sulla G.U.R.I.

Per informazioni di carattere tecnico: Ufficio Tecnico Comunale.

Responsabile Unico Procedimento: dott. ing. Riccardo Volpara

Diano Marina, lì 28/2/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
L'INGEGNERE CAPO
dott. ing. [illegible] Volpara

Grande successo del convegno storico sul Priamar e della mostra rievocativa a Palazzo vescovile

Una rappresentazione teatrale su Papa Pio VII

Stasera in Cattedrale la vicenda savonese del pontefice prigioniero



Scorcio di un interno del Duomo

Ivo Pastorino

SAVONA

Mentre sul Priamar, da stamane nella Cappella della fortezza, si svolge il convegno di studi sul tema del «Papa itinerante», prosegue con grande successo la mostra documentaria sulla prigionia a Savona di papa Pio VII a palazzo Vescovile, dove sono stati restaurate altre tre stanze, prima tappa verso la realizzazione del complesso museale.

Il convegno sul Priamar è oggi alla sua terza, conclusiva giornata. [illegible] interverrà tra gli altri Carlo Russo. Le conclusioni e il dibattito sono in programma stasera alle 18. Gli atti del convegno, coordinato da Ferdinando Molteni, saranno pubblicati a fine anno, ma possono già essere prenotati.

Ma oggi sono in programma alcune manifestazioni collaterali a loro volte di grande interesse.

Dopo il momento liturgico e musicale in onore di Pio VII svoltosi ieri sera al Santuario di N.S. della Misericordia, stasera alle 21, nella Cattedrale di N.S. dell'Assunta, il Duomo, è in programma una rappresentazione teatrale dedicata al Pontefice tenuto prigioniero da Napoleone nella nostra città nei primi anni dell'Ottocento.

La rappresentazione teatrale (l'ingresso è gratuito) in Duomo si avvale del testo e della regia di Giovanni Margara, musiche del [illegible] Sergio Militello, eseguite dall'autore, e intervento del Centro studi rievocazioni storiche «A-Storia» di Savona.

Tra gli eventi collaterali delle manifestazioni organizzate da Curia e Comune in occasione dei 200 anni dall'elezione al soglio pontificio del cardinale Barnaba Chiaramonti, merita una particolare annotazione il videoracconto delle vicenda di Pio VII, realizzato grazie alla sponsorizzazione del Lions Club Savona-Torretta.

Le riprese di Corrado Meraviglia, per la regia di Francesco Rossello, sono avvenute in buona parte a Villa Cambiaso, villa Frugoni e nel Palazzo del Carretto di Millesimo. Al video racconto, che si avvale anche dei disegni di Maurizio Grosso e delle fotografie di Pino Piccardo, hanno partecipato Renzo Aiolfi, Slvia Bottaro, Luisa Gabbaria Mistrangelo, Carmelo Prestipino, Carlo Russo, Luigi Trucco e Carlo Varaldo.

Il documentario, proiettato in anteprima durante la serata inaugurale del [illegible] storico sul Priamar, è visibile nella sala d'attesa della mostra documentaria a palazzo vescovile. In pratica «riempie» gli intervalli delle visite (hanno la durata di circa 35 minuti) a palazzo vescovile, che avvengono a gruppi di 12 persone per motivi di sicurezza.

Al Gabbiano è... festa continua!



In collaborazione con

3 grandi eventi in vista: Giornata dei bambini al "castello gonfiabile",

"Valentino" di Striscia la Notizia con le girls brasiliane,

megatorta per il 4° compleanno del Gabbiano e il "Truccabimbi".

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA LIGURIA

Dal 3 al 7 marzo eventi, giochi, divertimenti si succedono a ritmo incessante!

3 marzo: un fantastico "castello gonfiabile", con originalissime animazioni per i bambini;

4 marzo: il simpatico Dario Ballantini e le travolgenti ballerine brasiliane;

7 marzo: il Gabbiano compie 4 anni! Torta per tutti. E divertimento assicurato per grandi e piccoli con il "Truccabimbi" che vi aiuterà a creare colorate maschere di carnevale.

La grande Ipercoop e i 65 negozi del Gabbiano fanno festa con voi e per voi!

ORARI: martedì/sabato dalle 9 alle 21, lunedì dalle 14 alle 21

SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE IL GABBIANO

un mondo più grande

Un campo da bocce, un chiosco bar e baracchette per studiare fauna e flora

La foce diventa un parco fluviale

Intervento del Comune per la zona del Centa

Romano Strizioli

[illegible]

Recinzioni, caterpillar, montagnole di terra: [illegible] iniziati ieri, sulla riva sinistra del Centa, un centinaio [illegible] metri a mare [illegible] ponte della ferrovia, i lavori per la sistemazione del parco della Foce. Il cartellone dei lavori parla di «opere di ripristino dell'arginatura e sistemazione parco fluviale [illegible] tratto [illegible] fiume Centa».

Un'opera decisa in conseguenza dell'alluvione del 1994 e che per lentezze burocratiche (nel frattempo è scattata la nuova «legge [illegible] bacino») si avvia solo adesso e che terminerà nell'agosto del prossimo anno. Il costo dell'intervento, a ribasso d'asta, è di 431 milioni, aggiudicato dalla Italstrade Sas di Salerno. Progettista lo studio degli architetti associati Gianfranco Corso e Lucia Fantuzzi di Loano.

L'opera, realizzata dal Comune di Albenga, intende riattrezzare a parco la zona erbosa, alberata con ontani e pioppi, che si estende su di una superficie di circa un ettaro, una zona umida di grande interesse naturalistico. Sino all'ultima guerra, la [illegible] (fiancheggiata nel lato settentrionale dalla strada [illegible] lungofiume, aperta negli Anni Cinquanta dall'allora [illegible] comunale ingegner Ennio della Torre) era [illegible] fitto boschetto di giunchi. Tenendo conto dei suggerimenti delle associazioni ambientalistiche, che nel tempo avevano avanzato proposte e suggerimenti, Corso e Fantuzzi hanno previsto una illuminazione che eviti l'inquinamento visivo, ripristinando e migliorando [illegible] condizione delle piante e rimettesse a dimora i giunchi lungo [illegible] linea di demarcazione fra l'acqua del fiume e il terreno (le [illegible] sono [illegible] prosperose sulla riva destra antistante).

Il parco verrà cintato da [illegible] inferriata e chiuso durante la notte. Era anche prevista [illegible] postazione con chiosco-bar a cui affidare [illegible] parte il compito della chiusura ed apertura. Si prevede anche la conservazione del campo da bocce, una [illegible] per pic-nic ed [illegible] passerella didattica ove gli alunni potranno studiare dal vivo la flora e la fauna del ricco ed interessante parco fluviale.


Il parco fluviale alla foce del fiume Centa ad Albenga

ALASSIO

Premi per la raccolta rifiuti

Alti costi [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani e discariche in veloce [illegible] hanno portato l'assessorato all'ambiente di Alassio [illegible] adottare misure più incisive per sensibilizzare i cittadini alla raccolta differenziata. Da un lato [illegible] la distribuzione, appena conclusa, di [illegible] trentina di sacchetti trasparenti si controllerà a marzo la spazzatura di bar, ristoranti ed alberghi per vedere se vengono separati dai normali rifiuti carta, vetro e plastica. Dall'altro per invogliare i cittadini alla differenziata verrà [illegible] in palio un ciclomotore a chi ne consegnerà di più. «L'azione promozionale, che partirà in via sperimentale ad aprile, è stata studiata dall'assessorato all'ambiente [illegible] alla ditta "Ponticelli" che cura il servizio cittadino di raccolta dei rifiuti. Per tutto [illegible] aprile un camper si posizionerà in 7 punti diversi della città in corrispondenza dei contenitori della differenziata per "guidare" i residenti. Questo "e[illegible] mobile" avrà [illegible] speciale bilancia ed un'obliteratrice. I rifiuti verranno pesati e come premio finale il cittadino più diligente avrà [illegible] scooter», ha spiegato l'assessore Pietro Drago. L'iniziativa prevede anche la consegna di omaggi. [m. br.]

Petizione per i limitatori di velocità

Alassio dice «no» ai dossi artificiali

ALASSIO

Più di cento cittadini avevano chiesto al sindaco la rimozione dei 7 dossi rallentatori sistemati dall'amministrazione comunale nei circa 700 metri di passeggiata Cadorna, la strada che conduce al porto. La lettera sottoscritta dai componenti del comitato cittadino però non aveva ottenuto risposta. Ora il «Circolo Adelasia» di Alleanza nazionale «ha deciso di interessare della questione l'avvocato Renato Scoscería dandogli mandato per tutelare i diritti dei firmatari in tutte le opportune sedi». Ha spiegato il presidente del circolo alassino Roberto Socco: «I dossi, posizionati in contrasto [illegible] le vigenti leggi, si sono rivelati inutili per lo scopo per il quale sono stati installati, risultando dannosi anche alle basse velocità per i veicoli di quanti frequentano il porticciolo alassino, in particolare per chi ha il traino rimorchi con natanti». I più di [illegible] cittadini, a dicembre, avevano chiesto al Comune «di prendere in esame la possibilità di rimuovere totalmente i dossi nella stagione invernale», seppur mantenendo «i tre dossi antistanti gli stabilimenti balneari nella stagione estiva».

Ha risposto il sindaco Roberto Avogadro: «I dossi sono stati sistemati in base ad un'esigenza concreta e ad una abbondante richiesta da parte dei cittadini della zona che chiedono anche loro la salvaguardia dei propri diritti. [illegible] penso che un centinaio di firme possano influire [illegible] una decisione presa dall'amministrazione per moderare la velocità su una strada secondaria che spesso viene scambiata per un circuito. Ritengo inoltre che i pericoli maggiori si abbiano proprio nella stagione invernale quando essendo più libera la strada viene percorsa a maggiore velocità». [m. br.]

Impiegato in cura al Cim, era assente dal lavoro da martedì

Suicida al «Salto del Lupo»

Un savonese, 33 anni, si getta dal ponte

SAVONA

Era da tempo in cura presso il Centro di igiene mentale di Sa[illegible] e pareva migliorato negli ultimi tempi. Ieri mattina un automobilista, fermatosi casualmente a dare un'occhiata all'orrido p[illegible] di Salto del Lupo, lungo la provinciale che da Toirano porta al Giogo [illegible] Bardineto, ha intravvisto il cadavere sfracellato 20 metri più sotto, fra l'acqua e [illegible] rocce dello scosceso corso [illegible] Varatella. Si tratta [illegible] F.B., 33 anni, impiegato, celibe, appartenente ad una famiglia benestante e lavoratrice della zona di via Ottaviano a Savona. La morte deve risalire a martedì ed è stata istantanea. L'uomo ha raggiunto a piedi, o con un passaggio in autostop, il luogo che ormai diventa sinistro riferimento per suicidi ed omicidi nella Riviera di ponente.

Le operazioni di recupero della salma sono state laboriose. Il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove nella tarda mattinata di ieri sono arrivati da Savona i genitori per la dolorosa formalità del riconoscimento di persona. F.B. soffriva di depressione e non era mai stato coinvolto in storie di droga. L'uomo, colpito dal «male oscuro», deve aver attuato il suo proposito suicida con determinazione, premeditatamente.

I carabinieri di Borghetto Santo Spirito, che per primi sono arrivati sul luogo del suicidio, escludono il coinvolgimento di terze persone. Oggi si effettuerà l'autopsia ma solo come atto formale dovuto, in quanto si escludono eventuali ipotesi diverse dalla decisione di F.B. di togliersi la vita. [r. ar.]


Il Salto del Lupo, l'orrido attraversato dal lungo ponte che nel corso dei secoli è diventato una sorta di sinistro [illegible] morte, luogo deputato per suicidi od omicidi che molto spesso non hanno avuto giustizia

Inaugurazione lunedì

Rinnovato l'ufficio Iat di Varigotti

FINALE L. Dopo i lavori per rinnovare l'ufficio di accoglienza turistica di Loano, inaugurato a fine gennaio, anche l'ufficio Iat di Varigotti, in via Aurelia 79, è [illegible] per presentarsi al pubblico nella sua nuova veste. La struttura, resa più accogliente e moderna con una ristrutturazione degli interni e degli arredi, [illegible] inaugurata lunedì alle 17,30 alla presenza dell'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo. L'ufficio, ad apertura stagionale, [illegible] [illegible]ibile al pubblico dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Oltre che al rinnovo degli arredi [illegible] ufficio rimane molto più visibile grazie anche alla sostituzione della segnaletica verticale che è stata uniformata a quella degli uffici Iat già esistenti nel territorio [illegible] competenza dell'Apt savonese «Riviera delle Palme». [a. r.]

Interpellanza a Pietra

[illegible] chiarimenti sul parco «Olio»

PIETRA L. «In data 13 luglio 1999 il Consiglio comunale decideva all'unanimità la realizzazione del parco naturalistico mediterraneo dei Piani dell'Olio. Al fine di relizzare questo obiettivo l'Ordine del giorno che conteneva questa volontà del Consiglio comunale, prevdeva all'acquisizione delle aree, di affidare l'incarico della progettazione del parco ad un professionista e, quindi, di sistemare l'area-parco, provvedendo alla sua attrezzatura. Poichè durante la discussione emerse da più parti [illegible] volontà di procedere in tempi solleciti, è spontaneo interpellare l'Amministrazioen [illegible]le al fine di sapere se sono iniziate le procedure necessarie per pervenire all'acquisizione delle aree e se è stato affidato l'incarico di redaziono [illegible] relativo progetto»: è questo il testo dell'interpellanza a Giacomo Accame da parte del consigliere Mario Carrara. [a. r.]

[illegible]

RANZO

L'ultimo saluto a Domenico morto ad Onzo a 17 anni

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Donato a Ranzo (Im) i funerali di Domenico Peloso, 17 anni, il giovane morto in seguito ad un incidente avvenuto sulla 453 per Pieve di Teco, al quale sono stati espiantati gli organi al Santa Corona. [m. br.]

ALASSIO

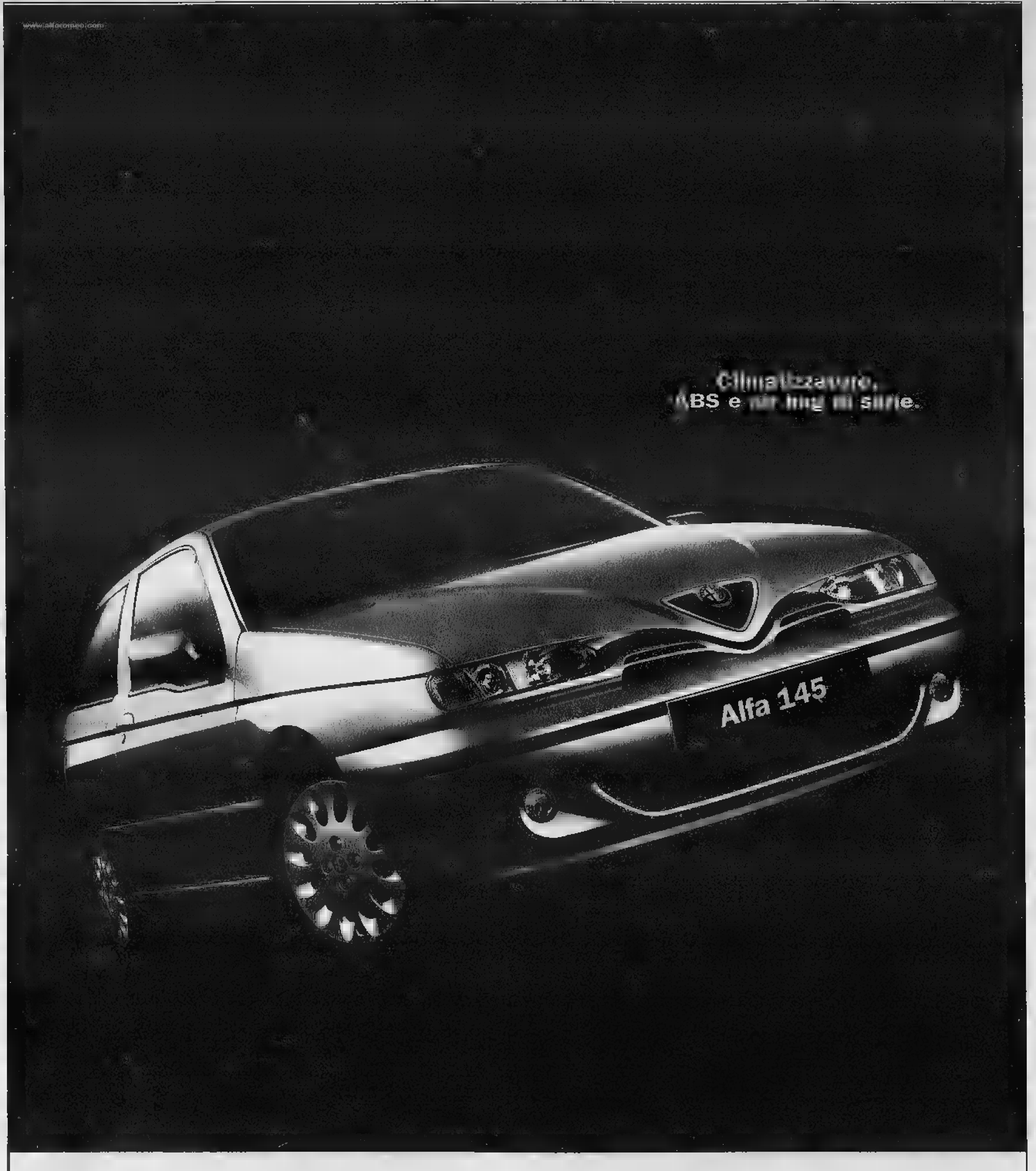
Furto in un alloggio fermati due albanesi

I carabinieri di Alassio e Albenga hanno fermato due albanesi sospettati di aver rubato in un alloggio. I due sono stati trovati con denaro e oggetti in [illegible] forse di provenienza furtiva. [m. br.]

CISANO

Entrarono in una villa patteggiano sei mesi

Erano accusati di essersi introdotti in una villa di Cisano e di essersi «accampati», consumando luce, gas e generi alimentari. Romana Biondolillo, 25 anni, di Boissano, [illegible] palestinese e [illegible] libico hanno patteggiato dal gip Meloni sei mesi di reclusione, pena sospesa. [f. p.]


Alfa 145

Polemica tra giunta e minoranza su Ufficio tecnico, ex caserma e parcheggio

Nencini: «Stiamo rimettendo ordine»

Cairo, replica del vice sindaco alla Belfiore

CAIRO M.

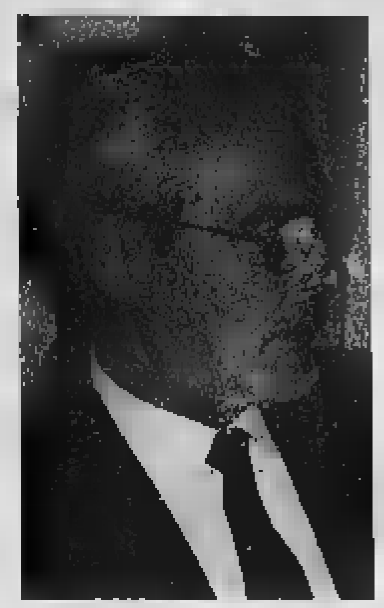
Critiche [illegible] minoranza al bilancio di previsione: per il vice sindaco, Carlo Alberto Nencini, si è [illegible] fronte ad «un'allarmante cad[illegible] di stile».

A cominciare, secondo Nencini, «dall'accusa [illegible] "mancate risposte" lanciata da Franca Belfiore all'assessore Emilio Robba e al sindaco Osvaldo Chebello: rispo[illegible] che sono state, invece, preci[illegible] [illegible] puntuali, come [illegible] ben dimostrare [illegible] registrazione della seduta. Del resto, sono già in programma incontri pubblici coi cittadini durante i quali illustre[illegible] il bilancio ed i perchè di alcune scelte. Certo, [illegible] c'è peggior sordo [illegible] chi non vuol sentire, e probabilmente l'ex sindaco Belfiore non vuol sentire [illegible] l'ordine che si sta finalmente mettendo nell'Ufficio Tecnico, o [illegible] fatto che, proprio in riferi[illegible] al piano particolareggiato di Cairo Sud [illegible] lei tirato in ballo, [illegible] stati [illegible] ad accorgerci del vincolo posto dalle Belle Arti sull'ex caserma da abbattere: condizione che alla Belfiore era completamente sfuggita [illegible] tutti questi anni».

E, sempre su Cairo Sud: «Certo, il piano particolareggiato del quartiere vede il Comune creditore, ma finchè [illegible] piano [illegible] sarà chiuso ufficialmente, sarebbe stato illegittimo, oltre che scor[illegible] nei confronti dei cittadini, calcolare nel bilancio eventuali crediti [illegible] ancora acquisiti».

Però, [illegible] [illegible] fatto notare [illegible] Belfiore, è innegabile che [illegible] [illegible] un aumento della pressione fiscale. Risponde, Nencini: «Premes[illegible] che, per quanto riguarda la [illegible] sulla spazzatura, gli aumenti [illegible] praticamenti imposti dal decreto Ronchi, dire poi che all'aumento di [illegible] corrispondano proposte di investimento nebulose è, per lo meno, un'inesattezza tecnica, visto che gli aumenti confluiscono nella parte corrente, ovvero quella necessaria per la gestione del Comune, che deve andare avanti, pagando spese [illegible] stipendi, anche se non sono più i Ds a governare la città. Per quanto riguarda, poi, l'accensione [illegible] mutui e l'ordine [illegible] priorità, credo che Cairo un Municipio ce l'abbia già e quindi, [illegible]iuttosto di realizzarne uno nuovo, [illegible] pretendeva la Belfiore, abbiamo optato per alcune migliorie, scegliendo poi altri obiettivi: [illegible] parcheggio sotterraneo, necessario per decong[illegible] il centro, [illegible] [illegible] castello, per il quale un'indagine geologica ha rimarcato la necessità di interventi di messa in sicurezza».

Sì, però [illegible] faccenda dei sal[illegible]tini... «Ma che salottini! Si tratta di migliorare la funzionalità dell'Ufficio tecnico realizzando piccoli uffici che garantiscano la privacy dei cittadini, e visto che la sala consigliare necessiterebbe, comunque, di robusti interventi, abbiamo pensato di approfittarne, cercando poi soluzioni per quanto riguarda [illegible] locale che possa ospitare le riunioni del Consiglio». [m. ca.]


Carlo Nencini, vice sindaco di Cairo

IL SINDACO DI CARCARE

«Sono ottimi i servizi forniti»

Uno dei «primati» di Carcare è, [illegible] dubbio, il valore dei beni immobiliari che da qualche tempo risultano i più [illegible] dell'intera Val Bormida. La conferma arriva dal sindaco, Franco Delfino, che prende spunto da questa nuova realtà per fare alcune precisazioni in [illegible] alle polemiche sollevate [illegible] gruppi consigliari di minoranza sugli aumenti di [illegible] e tariffe relative ai vari servizi erogati . Dice il sindaco: «Il nostro Comune, pur avendo poco più di 5 mila abitanti [illegible] stato classificato di seconda categoria [illegible] Cairo. Una classificazione legata al fatto che Carcare offre servizi adeguati». Prosegue Delfino: «Il valore [illegible] beni immobiliari è salito anche e soprattutto grazie agli interventi e alle opere pubbliche che sono state realizzate e che sono in fase di attuazione. Riteniamo pertanto che l'aumento dell'Ici e l'addizionale Irpef, decise in seguito ad una riduzione delle entrate, non vadano a gravare in maniera così determinante sui residenti». E proprio in t[illegible] di lavori pubblici, entro fine mese dovrebbero essere riaperti il ponte vecchio e piazza Germano, oggetto degli interventi dei Centri integrati di via. Non solo, ma a giorni prenderanno il via i lavori di pavimentazione in via Garibaldi. [l. b.]

La critica è riferita soprattutto [illegible] Irpef e Ici

Cosseria, la minoranza abbandona il Consiglio

«La giunta Guarise aumenta i tributi in [illegible] paese quasi di soli pensionati»

COSSERIA. I consiglieri di mino[illegible] abbandonano il Consiglio comunale per protestare [illegible] gli aumenti fissati nel bilancio di previsione varato dalla giunta.

Gli aumenti riguardano sia l'applicazione dell'addizionale Irpef, lo scorso [illegible] allo 0,10 per mille, e quest'anno applicata allo 0,30; e l'aliquota Ici, che viene unificata, per prime e seconde case, al 5,7 per mille.

Dice, il consigliere di minoranza Gianfranco Coriando: «Non condividiamo le continue operazioni di immagine, a scapito dell'economia reale del paese. Non basta pensare alle problematiche immediate, ma occorre affrontare programmi e progetti a lungo termine che conducano a risultati senza gravare ancora sui residenti, la maggior parte dei quali costituita da pensionati». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M

Messa per il Giubileo al Santuario delle Grazie

Secondo appuntamento con il programma del Giubileo. Oggi, con inizio alle 16.30, il vescovo Livio Maritano, celebrerà una Messa nel santuario Madonna delle Grazie di Cairo. La chiesa rimarrà aperta tutto il giorno per permettere ai fedeli di visitare l'urna della beata Teresa Bracco e di ottenere le indulgenze plenarie. [l. b.]

ALTARE

Slitta [illegible] vertice dei sindacati [illegible] la Vetreria Bormioli

E' stato aggiornato al giorno 17 l'incontro tra la Rocco Bormioli Casa e i rappresentanti sindacali. Nel corso della riunione si discuterà sulla politica industriale della vetreria, sui problemi di mercato e concorrenza e sui premi di partecipazione per i lavoratori. [l. b.]

In vigore anche domani lo stop alle trote fario

Il divieto di catturare le trote-fario, deciso dalla Provincia in base alla mancata approvazione delle modifiche alla nuova legge regionale da parte del Commissario di governo, rimarrà in vigore sino [illegible] domani. Intanto, la prima settimana della stagione di pesca ha fatto registrare un sensibile calo di pescatori. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Potenziare i collegamenti con le zone dell'Alta Langa

Garantire [illegible] migliore collegamento stradale fra l'Alta Langa e la Val Bormida e quindi fra Alba ed [illegible] Savonese. Questo l'impegno ribadito, nell'incontro svoltosi alla Comunità Alta Langa. [m. ca.]

L'attività delle benemerita associazione di Cairo

Altri bambini di Cernobyl accolti dalla Val Bormida

CAIRO M.

Continua la gara di solidarietà [illegible] parte dell'associazione «In[illegible] per Cernobyl» [illegible] confronti dei bambini ucraini che risiedono nelle zone contaminate dall'esplosione del reattore nucleare avvenuta il [illegible] aprile dell'86.

E come ogni anno, il prossimo agosto, in Val Bormida verranno ospitati 70 minori, di [illegible] 20 provenienti da orfanotrofi. I bimbi verranno ospitati anche nel preriodo natalizio. Sino ad ora l'associazione, di cui è presidente Sandro Ferraro, grazie alla sensibilità di migliaia di persone, [illegible] dato ospitalità [illegible] totale di 205 bambini. E in vista del nuovo arrivo, i responsabili del gruppo, che opera nell'ambi[illegible] delle iniziative della Regione, invitano quanti vogliono dare la loro disponibilità a mettersi [illegible] contatto con l'associazione entro il giorno 10. Non solo, ma per rendere possibile il soggiorno, lanciano anche un appello nella speranza di raccogliere offerte [illegible] contributi.

Spiegano a «Insieme per Cernobyl» la cui sede è in corso [illegible] Vittorio [illegible] Cairo Montenotte: «La scelta di occuparsi di questi bambini nasce dal fatto che essi vengono individuati come i soggetti a maggior rischio di contaminazione. Ricerche dell'Enea sulla popolazione infantile, infatti, [illegible] [illegible] è stato rilevato un aumento del cancro alla tiroide e delle leucemie». [l. b.]

La minoranza attacca: [illegible] Non è un triste paesaggio»

Altare, sulle case di Pallarè ora infuriano le polemiche

ALTARE

Polemica da parte dei consiglieri comunali di minoranza sull'adeguamento alle prescizioni della Provincia per interventi di iniziativa privata in località Pallarè. Spiega la capogruppo, Carla Zicari: «E' grave che il sindaco accet[illegible] e condivida un documento in cui si descrive una zona del proprio Comune come "un triste paesaggio" solo per l'eterogenità degli stili architettonici. [illegible] quello è un "triste paesaggio" che dire allora dell'ex Savam?». Prosegue: «Il progetto è in contrasto [illegible] la Carta programmatica recentemente approvata all'unanimità in [illegible] vengono ben specificate le linee architettoniche da seguire per eventuali nuovi insediamenti, soprattutto a ridosso del centro storico». Conclude la Zicari: «Gli edifici progettati sono soprattutto in contrasto con la semplicità che caratterizza l'edilizia storica della Liguria [illegible] che contribuisco [illegible] determinare la bellezza del paesaggio». [l. b.]


Carla Zicari consigliere comunale di minoranza ad Altare

I libri di Maria Morichini

A Cairo una serata dello «Zonta Club» dedicata ai ricordi

CAIRO M. «I ricordi di una donna della Val Bormida»: questo il tema dell'appuntamento, organizzato dal Comune di Cairo in collaborazione con lo Zonta Club Valbormida, venerdì prossimo, alle 20,30, in sala consiliare.

Protagonisti della serata, che si lega alle celebrazioni della Festa della donna, i libri della professoressa Maria Morichini Rebufello: «Val Bormida e dintorni fra '800 e '[illegible] ed il recente «Noli e dintorni».

Le opere verranno presentate dalla professoressa Maria Antonietta Venturino Selis, psicologa e consulente grafologa, e dal professor Bruno Bellonotto, direttore del Centro culturale S.Antonio di Noli. [m. ca.]

Protagonista è la musica dal vivo con proposte che vanno dal rock al blues

Sabato grasso, festa in discoteca

Live e successi dance per una notte trasgressiva

Si festeggia il carnevale nei locali notturni che abbinano il loro abituale programma con animazioni per il sabato grasso. Musica live allo Ju Bamboo di Savona, al Giuditta Rockcafè di Tovo, al Sinte Galesba di Portovado.

[illegible] Liscio e revival al Gilda. Musica dei «Senzatema group» al Mister Pub. Revival alla balera Da Carlin.

CELLE L. Discoteca al Bolero con Valdora e Cleo dj. Ritrovi al Charlie Max e all'Hurricane.

STELLA Revival Da Santino in località Bricco delle Forche. Musica al ristorante Orsa Maggiore

ALBISOLA [illegible] Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto (Enrico Cazzante live).

[illegible] Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Frends.

BARDINETO Carnevale alla discoteca al Piccolo Ranch.

[illegible] Ritrovo al Veliero.

[illegible] Liscio e revival alla Società Operaia.

[illegible] Musica live de «Dreamland» al The Killer's.

MILLESIMO Discobar al Bar Sport. Musica al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs.

CAIRO M. Si balla alla discoteca King e alla discoteca Fantasque.

[illegible] Musica al Green's pub. Al Negrita Music Club «4 Md Dj» musica techno e hard core. Allo Ju Bamboo discoteca e musica live dei «Cargo [illegible]» e a seguire il carnevale. Daniele Cabib e Paola Piras al Pirata. Orchestra «Roberta Platino» al Milleluci. Liscio all'Au[illegible]. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Musica dei «Triangolo» al Daubaci. Ritrovi al Crazy Bull e al Nikaro.

BERGEGGI Musica dei «Les Trois Tettons» al Sinte Galeshka.

NOLI Al Gulliver discoteca [illegible] i dj Fabietto e Candy W.

SPOTORNO Musica dal vivo al ristorante pizzeria Garon Park.

FINALE L. Piano bar con Ivano Nicolini al Caffè Vittoria. Latino-americ[illegible] al Cuba Libre. Anteprima di carnevale (in attesa della festa mascherata di martedì) con orchestra «Nuove Immagini» a El Patio. Ritrovi al Baquito e al Baribal.

ORCO F. Live al Cucciolo.

TOVO SG. Orchestra Stel[illegible] Polare al Salone delle Feste. Musica live dei «Mister X» al Giuditta Rockcafè.

PIETRA L. Piano bar all'Airone. Revival al Malibù. Ritrovo all'Iguana, allo Wave e al Dolphin's

LOANO «Tribù Latina» al Club Tropicana. Al Fermento «Indies Night», musica rock alternativa. Revival con orchestra al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi al Bucchero, al New Crazy Night Pub, al Poseidon e al Movida.

BORGHETTO SS. Revival con orchestra [illegible] Salone delle feste. Maxischermo al Velvet.

[illegible] Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Varo.

[illegible] Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Alla maxidiscoteca Hora il carnevale si festeggia nei quattro settori con dance commerciale, spazio latino, privè e ristorante. Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Caffè Noir e al Jammin'.

[illegible] Musica all'osteria Mezzaluna con Rizzo e Rizzo. Discoteca all'U Brocche. Duo revival Cristian e Laura al dancing Vip. Musica-ritrovi al Cabaret, al Blues e [illegible] Spotti.

[illegible] Dance al Dinamica. Live al Samarcando. Revival al Timone. Discobar al Bit Below.

DIANO C. Ritrovo dance al Pop.

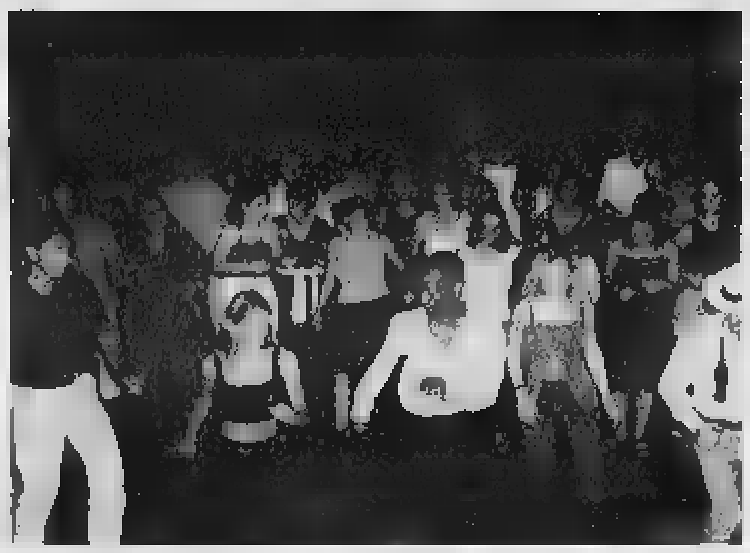
IMPERIA Dancing o piano bar al Ipphone. Latino al Sailor's.

DIANO SP. [illegible] Pop il dj Fabio Rumore.

DIANO M. Discoteca al Sortilegio. [illegible]sica all'Acqua Salata, al Senso Unico e al Tango.

[illegible] DI [illegible] [illegible]sica al Tre Alberi, al St James Pub con i «Fat Cat» e al Frog's.

SANREMO Discoteca al Ninfa Egeria. [a. r.]



Sabato di carnevale all'insegna della dance [illegible] della musica dal vivo

Un fine settimana culturale

Appuntamenti con mercatini concerti andini e mostre d'arte

Concerti, mercatini, appuntamenti con le mostre [illegible] la cultura: sono gli appuntamenti previsti quest'oggi in pro[illegible] di Savona. Appuntamenti che si aggiungono, ovviamente, alle tante feste di carnevale che si svolgono un po' ovunque nelle piazze dei centri storici savonese.

[illegible]LLA S.MARTINO Al Casone, alle 21, concerto di musica andina. Dopo la musica spuntino con specialità tipiche con i musicisti.

ALBISSOLA M. Inaugurazione alle 17,30 al circolo culturale Bonelli della personale di olii, pastelli e acquerelli di Silvia Ruffino. Alle 16, al circolo «Amici della ceramica Nicolò Poggi», per gli «Incontri con l'arte» Aurelio Caminati illustrerà il suo percorso artistico.

[illegible] «Cortometraggio che passione», alle 17,30 al Filmstudio a cura del circolo savonese fotoamatori Fedic. In visione una selezione da «Filmvideo '99» di Montecatini Terme. Ingresso libero. [illegible]minario di Hata Yoga a cura dell'associazione culturale «Il cerchio» oggi dalle 16,30 alle 19 e domani dalle 10,30 alle 12,30.

FI[illegible] L. «Burgum Finarii», fiera [illegible] vecchie cose e mestieri [illegible] rione Borgo. La rassegna prosegue anche domani. Alle 20,30 viene inaugurato il «51° Club Frecce Tricolori» a Pietra Ligure presso l'hotel Regina. Del club, nato nel 1995, è presidente Biase Fornaro. Alla manifestazione saranno presenti ufficili [illegible] piloti della pattuglia acrobatica.

ALBENGA «Preistoria in Liguria: Monte Bego, la montagna sacra dei liguri preistorici» è il tema della conferenza organizzata dall'Istituto di studi liguri che si svolge alle 16 a palazzo Vecchio del Comune. A parlare sarà il professor Giuseppe Vicino, uno dei massimi esperti di preistoria ligure. [a. r.]

Stasera il primo concerto nell'ex asilo

Rassegna per Saturno il «Satchmo» di Altare

Ad un [illegible] dalla morte di Mirenghi appuntamenti jazz in Val Bormida

Lucia Barlocco

ALTARE

A un anno dalla morte di Saturnino Mirenghi, in arte Saturno, trombettista [illegible] jazzista, la Pro loco di Altare [illegible] con [illegible] banda [illegible]. Cecilia» [illegible] [illegible] Aldo Rolando, hanno dato vita alla prima edizione del memorial dedicato al musicista altarese. La rassegna prenderà il via stasera, [illegible] inizio alle 21, nell'ex asilo Bertolotti. Sul palco salirà la «New Bataclan Band», gruppo costituito da nove elementi che, proprio attaverso il loro nome, hanno voluto ricordare la prima orchestra fondata da Saturno negli Anni Trenta.

Nel corso della serata, oltre alle performance musicali, non mancheranno neppure alcuni interventi di quanti hanno conosciuto il jazzista, raccontando episodi e aneddoti legati alla [illegible] vita e naturalmente alla [illegible] lunga [illegible]vità. Verranno, inoltre, proiettati spezzoni di un'intervista che Satur[illegible] aveva rilasciato alcuni anni fa a Vanni Perrone.

La manifestazione, che avrà cadenza annuale, proseguirà il giorno 18, quando, sempre nell'ex asilo Bertolotti, si [illegible] un concerto con quattro gruppi. Sul palcoscenico si alterneranno i Bop Jazz Quartet, Flavio Crivelli Quintet, gli Amici del Jazz e il duo Riccardo Zegna, di cui fa parte la cantante cairese Danila Satragno.

Insomma, un omaggio ad [illegible] musicista che, per primo, ha fatto conosce[illegible] il jazz in Val Bormida con le sue band che hanno imperve[illegible] nel periodo compreso tra gli Anni Trenta e Cinquanta, ottenendo successi e innumerevoli riconoscimenti. Un'iniziativa per ricordare un personaggio che ha se[illegible]nato un'epoca e che ha dedicato [illegible] sua esistenza alla musica. Una passio[illegible] profonda, un [illegible] viscerale che, come pochi, è riuscito [illegible] trasmettere ai cultori del jazz. Memorabili le sue esibizioni alla tromba. Un uomo che ha saputo promuovere questo genere musicale e farlo apprezzare anche ai profani.



Altare ricorda il maestro Saturno

Riflettori accesi al Chiabrera, ai Salesiani e al Leone di Albisola

Tre proposte con la commedia per divertirsi anche al teatro

Tre appuntamenti a teatro in provincia di Savona. La prosa è protagonista al Chiabrera con la replica de «Il rinoceronte» di Ionesco interpretato e diretto da Glauco Mauri [illegible] anche serate con le commedie dialettali, divertenti e per tutti, a Savona e Albisola Capo.

SALESIANI «O segretu du barba Niculin», commedia teatrale tra le più note nel savonese, va in scena questa sera al teatro dei salesi[illegible]. A rappresentarla è il gruppo teatrale «Don Bosco» di Varazze. Lo spettacolo si inizia alle 21 (ingresso 10 mila lire) e rientra nella rassegna di prosa che festeggia i cent'anni di teatro nello storico locale di via Piave.

CHIABRERA Alle 16 torna [illegible] scena «Il rinoceronte», commedia di Eugène Ionesco diretta e interpretata da Glauco Mauri. E' [illegible]na commedia surreale e molto attuale nonostante sia stata scritta nel 1958. Lo spettacolo di quest'oggi è valido per gli abbonati del pomeriggio e per la rassegna «Teatrogiovani».

[illegible] [illegible] se in ti euggi» è il titolo della commedia che va [illegible] scena al teatro del Leone di Albisola Capo alle 21. La commedia, tre atti scritti e diretti da Giorgio Grassi, è portata in scena dalla compagnia «Statale 333» di Recco. La commedia si svolge negli Anni '30, in piena dittatura fascista. Il signor Traverso, impiegato di banca, vive una vita di stenti ma tra mille sacrifici cerca di trascorrerla in modo decoroso. L'amore per la figlia - promessa sposa del figlio di un gerarca - lo trascina in situazioni comiche e grottesche. Attori protagonisti sono Elena Pelizza e Gianfranco Malagoli.

La «333», conosciuta in tutta la Liguria, è stata fondata dieci anni fa da un gruppo di amici del levante genovese tra cui Giorgio Grassi che ne è il regista ma anche l'autore di diverse commedie (che lo hanno anche visto come interprete). A lui il merito di avere tradotto in ligure la commedia del grande Edoardo De Filippo «Filumena Martorano» con il titolo approvato dallo stesso Edoardo «I figgi no se pagan». [a. r.]



L'attore e regista Glauco Mauri

Le prospettive urbanistiche per migliorare la qualità della vita

«Passato e futuro delle città»

Oggi ad Alassio il libro di Mario Fazio

ALASSIO

Lo scrittore Nico Orengo, il [illegible] letterario Franco Gallea [illegible] l'assessore alla cultura Moni[illegible] Zioni presenteranno oggi alle 17,30, nella sala Morteo, nel contesto degli «Incontri con l'autore», organizzati dalla civica biblioteca, [illegible] libro di [illegible]rio Fazio «Passato e futuro delle città» (Einaudi, pagine 216, lire 24 mila). Fazio, alassino, scrittore e inviato speciale de «La Stampa», è stato presidente na[illegible] di Italia Nostra. Da sempre si batte per un uso del territorio e del patrimonio urba[illegible] a misura d'uomo, contro le speculazioni edilizie ed i progetti faraonici e devastanti. Un critico quindi militante che oggi sta raccogliendo, [illegible] il successo che il volume sta riscuotendo in tutta Italia, i risultati di tante battaglie e polemiche. «Passato e futuro delle città» [illegible] presentato a Genova, a palazzo Tursi, dall'architetto Renzo Piano e a Roma, a Montecitorio, su iniziativa del Parlamento.

Dice Fazio: «Questo libro ha con una certa immodestia l'ambizione di avvicinare all'urbanistica o all'architettura quei cittadini che le ritengono "materie da iniziati" e si adagiano in una condizione di pigra suddutanza: la rassegnazione è così diffusa da provocare l'assentei[illegible] e da far pensare che troppi italiani, pur dispiaciuti, abbia[illegible] rinunciato ad occuparsi del "c[illegible] vanno le [illegible] in città"». Ricorda ancora Fazio: «Il centro [illegible] è la madre di tutte le città. Su 8160 Comuni italiani 7750 hanno un Centro storico: 2684 di fondazione romana e preromana, 4164 di origine datata fra 600 e 1300». [r. sr.]

ALBENGA

Presentazione dal fabbro

[illegible] talmente amalgamati [illegible] le architetture urbane da risultare assenti. Basta però un bravo fotografo che, con il gioco delle profondità di campo e delle messe a fuoco, li sappia rivalutare ed ecco che i ferri battuti ridiventano protagonisti. E' quanto avvenuto ad Albenga ove Marino Ferrara, macchina fotografica a tracolla, è andato a caccia di battenti, ringhiere, batacchi, anelli, sovrapporte, chiavi di sicurezza, inferriate, pensiline, terrazzini leggeri e traforati, lampioni, ringhiere, grondaie, banderuole, croci, rosoni, fontanelle. E ne ha fatto un libro fotografico con le didascalie liriche di Gerry Delfino, tradotte anche in inglese (Edizioni del Delfino Moro, [illegible] pagine) [illegible] in vendita nelle librerie. Per presentare il volume, oggi alle 17, si svolgerà nella inedita sede dell'officina del fabbro storico albenganese Riccardo «Ricella» Porro, in via Privata Paccini 5, un dibattito [illegible] proiezione di diapositive. [r. sr.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA [illegible]

[illegible]
Il rinoceronte. ore 21 spettacolo con Glauco [illegible]

ASTOR. Tel 019-850627
Three kings.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000 [illegible]

DIANA 1. Tel 019-825714 7
C'era un cinese in coma
Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
Lire 12.000 [illegible]

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il coll[illegible]nista di ossa.
[illegible]o 15,45, 18, 20,15, 22,30
Lire 12.000; 8000, 7000

DIANA 3. Tel [illegible]-825 714
The beach
Orario 15,45-18-20,15, 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

[illegible] Tel 019-[illegible]
Il mistero della strega di Blair.
Or. 15,45; 17,30; 19,10, 20,50, 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel [illegible]
Ghost dog.
Orario 15,30-20,30-22,30
Lire 8000; 7000.

[illegible]LLY. Tel 019 850 570
Film a luci rosse
Orario 15 22,30
Lire 11.000 8000 [illegible]

SALESIANI. Tel 019-820704
O segretu du [illegible] Niculin.
Ore 21 lire 10000

[illegible]

COLOMBO. Tel [illegible]-640 263
Three ki[illegible]
Ore 20,30, 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30 18,30)
Lire 10.000 [illegible]

[illegible] Tel 0182-640 427 7
C'era un cinese in coma.
[illegible] 20,30-22,30 (nei prefestivi e [illegible] anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000 5000

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Three kings
Or. 20,30-22,30 lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
C'era un cinese in coma.
Ore 20,30 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
The beach
Ore 21. Lire 10.000, 8000, 6000.

[illegible]

[illegible] Tel 504234
C'era un cinese in coma.
Or 20, 22,15 Lire 10.000, 8000, 6000

[illegible]

[illegible] Tel 019-692 910
Toy Story 2 ore 15,30-17,10-18,45
Il mistero della strega di Blair. ore 20,30-22,30 Lire 10000-8000

[illegible]

LOANESE. Tel 019-669 961
Colpevole d'innocenza.
Ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30) Lire 10000-6000

[illegible]

LUX.
[illegible] Gadget.
[illegible] 7000

[illegible]

TEATRO CASSELLO.
Oggi riposo.
ore 21 lire 7000

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97 249
C'era un cinese in coma
Or. 20,30, 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,20, 17,30)

VERDI 2. Tel 019-97 249.
The beach Or. 20,30, 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15; 17,30)

[illegible]

[illegible]

CAVOUR Tel. 61978
venerdì 3 e sabato 4 Il leone d'inverno
Orario: 21

CENTRALE. Tel 0183-63871
Three kings
[illegible]: 15-17,30-20-22,30
Lire 12000-8000

DANTE. Tel 0183-293620
C'era un cinese in coma
Orario: 15,15-22,40
Lire [illegible]

IMPERIA. Tel 0183-292745
[illegible]
Orario: 15,30-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il collezionista di ossa
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-43440
American beauty
Orario 21,15

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-261955
American beauty.
Orario: 20,30; 22,30.

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel 010-595 91 46
[illegible] Dietro la verità
regia di M. Mann con A. Pacino e R. Crowe
[illegible] 15,15 18,30; 21,45.

AMERICA Sala B. Tel 010-595 91 46
The beach
Regia di D. Boyle, con L. Di Caprio
[illegible] 15; 17,30, 20, 22,30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 25 49
Una storia vera
Or 15,30, 17,50, 20,20, 22,30

ARISTON 2.
[illegible] dal passato
Regia H. Wilson con B. Fraser, A. Silverstone
Or. 15,30; 17,50 20,30; 22,30

[illegible] Tel 010-566.810
The beach
Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Or. 15; 17,30, 20, 22,30

AURORA. Tel 010-592 625
Colpevole d'innocenza
Regia [illegible] Beresford con T. Lee Jones e Ashley Judd con H. Swank.
Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] Tel [illegible]
Toy story.
[illegible]: 14,30; 16,30; 18,30

Corso tenuto dal soprano Anna Santina Giunta

Il «bel canto» a Valleggia lezioni al Teatro Nuovo

VALLEGGIA. La lirica al teatro Nuovo di Valleggia. Non solo [illegible] spettacolo ma anche come teoria. Parte un nuovo corso di lezioni collettive che proseguirà per tutto l'anno.

Il corso si terrà [illegible] teatro e tutti i partecipanti, dopo [illegible] breve audizione, saranno suddivisi in due livelli, principianti e livello avanzato.

Il corso sarà tenuto dal soprano Anna Santina Giunta, che si avvarrà di metodi innovativi che puntano al riequilibrio energetico del corpo e favore di una emissione fluida e naturale. Al termine del corso verrà rilasciato [illegible] [illegible] di frequenza e durante il corso verranno organizzati alcuni concerti cui prenderanno parte gli allievi più meritevoli. IL corso è organizzato dall'Associazione Il Cerchio Musicale. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria dell'associazione al numero 019.833.52.46. [p. p.]



Anna Santina Giunta


2000
Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Le squadre liguri del volley nazionale al momento-chiave

Nove partite per salvarsi

Carisa & C. verso lo sprint decisivo

Danilo Sanguineti

C'è ancora voglia di battersi tra le disastrate fila delle società liguri: i campionati nazionali vanno male, quando non malissimo ma ci sono ancora 9 partite e 27 punti in palio, non è il caso di alzare bandiera bianca anzitempo.

[illegible] Oggi la diciottesima giornata offre una ghiotta opportunità alla Carisa Albisola (p. 15): a La Massa alle 20,45 scende il Pavic Romagnano Sesia (p. 31), formazione di centro-classifica che «in teoria» sarebbe [illegible] in lizza per i play off promozione (la prima, seconda e terza classificata di ciascuno dei 4 gironi), che in pratica non appare convintissima di una formula dalle molte incognite e contemporaneamente costosissima.

Il team guidato da Giacobbe potrebbe prendere uno o più punti a una squadra di rango elevato e rilanciare l'inseguimento all'Olimpia S. Antioco Cagliari (19), che occupa il quintultimo posto odf e quindi l'unica ragionevole concorrente per la salvezza. Le altre, a cominciare dalla Banca Europea Cuneo (28) sono decisamente fuori portata dei liguri. Ai tifosi degli albisolesi si chiede un ulteriore prova di attaccamento alla squadra che avrà bisogno del maggior incitamento possibile per riuscire nell'impresa.

B2 MASCHILE L'Olympia Voltri (36) non ha e non avrà scusanti se stasera alle 21 ai Capannoni [illegible] Ansaldo si lascia scappare i tre punto contro il debole Siena (13). La squadra di Enrico Dogliero è incappata in una serie nera da quando è iniziato il girone di ritorno: se la sconfitta con la capolista Proventza Sassuolo ci poteva stare nell'ultima giornata dell'andata, i due miseri punti incamerati nelle seguenti 4 gare, non hanno una spiegazione logica.

Lo stesso tecnico cerca di trovare il bandolo della [illegible]tasso: «Infortuni e assenze possono spiegare solo in parte la flessione, all'inizio tutto girava per il verso giusto, [illegible] non riusciamo a tornare competitivi. Niente drammi comunque, se prima forse eravamo sopravalutati, ora siamo sicuramente sottovalutati».

L'Igo Genova (28) ha l'ultima occasione per rientrare nella zona play off (seconda, terza e quarta classifica, la prima sale direttamente in B1): è ospite del Casinalbo (33) che la precede al quinto posto. Che i genovesi vogliano un biglietto per il torneo promozione lo dimostra il cambio in corsa dell'allenatore: dieci giorni fa è subentrato Tambroni a Pampuro, l'esordio del tecnico non è stato fortunato, vedremo che cosa succede in quel di Modena.

B2 [illegible] la partita della svolta - afferma senza esitazioni il presidente del Termocentro Joannes Rocco - perchè giochiamo davanti al nostro pubblico e contro uno avversaria alla nostra portata».

Il Recco (14) affronta in via Vastato alle 18 il Pinerolo (11) deciso a ottenere tre punti che varranno il doppio in chiave [illegible]. Vincendo le biancocelesti faranno un favore anche a Latte Tigullio Rapallo (21), impegnato in quel di Lucca contro il Viareggio (43) e la Turista Spezia (12,) attesa dal Piossasco (37), che hanno davvero ben poche probabilità di [illegible]re la classifica.



Una schiacciata di Fasio, della Carisa

Appuntamenti dei regionali

Molte squadre sono in difficoltà Lotta nei campionati di serie C e D

Vacilla la costruzione dei campionati regionali almeno come sono stati concepiti [illegible] a oggi. E' sempre più evidente la fatica che incontrano le società, soprattutto di serie D, a portare a termine un torneo nel quale spesso e volentieri sono state gettate a forza da una Federazione che non sa più dove pescare «volontari»: il caso del Winner Santa Margherita è una dimostrazione della gravità del momento.

C maschile (16a giornata). La caccia alla capolista Astro Ventura Spezia non è affatto chiusa. Il team del estremo levante ligure (p. 37) si sente già in tasca i tre punti nell'affrontare in casa propria un Golfo Paradiso Recco (p. 25) tranquillo e senza pensieri di classifica.

L'Admo Lavagna (35) lo è un po' meno nell'ospitare al parco Tigullio alle 17,30 lo Stereopiù Savona (23) motivato dalla voglia di migliorare una classifica non troppo confacente alle ambizioni della società.

Sia Spezia che Lavagna avranno un pensiero di riguardo per la sfida che si svolge al Palasport di Finale alle 21: V.T. Finale (34) contro Primavera Imperia (34), lo spareggio tra le terze che lascerà pochissime chance di promozione alla perdente.

Scendendo a capofitto lungo la graduatoria si arriva a un'altra sfida decisiva: Psm Rapallo (12) contro Cogoleto (9), il quartultimo posto in palio, solo chi non cade può sperare nel ripescaggio. Completano la giornata Ameglia (24)-Pallavolo Entella (5), Carcare (9)-Noberasco Albenga (27) al Palasport alle 20,30 e Pgs Arma (21)-Rivarolo (20) a Taggia alle 21.

C femminile (16a giornata). La dittatura del Genova Ponente (43) è talmente salda da scoraggiare i pur lodevoli tentativi di inseguimento delle ponentine. Prima di alzare bandiera bianca il Casinò Sanremo (33) proverà a battere a villa Ormond alle 21 il Normac Genova (21).

Il secondo posto potrebbe venir utile in caso di ripescaggi nei tornei nazionali. Il mutuzia Sanremo (35) lo sa e lo difende nella palestra dell'Arenzano (25). Meno tensione nella sfida tra Maurino (27) e Ortonovo (23) alla Ruffini alle 21. Ci si batte per la salvezza in Loano (19)-Arreda Piccoli Andora (34) a Toirano alle 21 e in Imagro Genova (16)-Winterthur Chiavari (11).

D maschile (16a giornata). Partitissima al Palasport di Varazze: alle 17,30: Celle (39) contro Cus Genova (40), in palio il primo posto, un primato più di facciata che di rendita perchè le promozioni in C maschile saranno almeno tre.

Le due sfidanti contano di salire a braccetto nella categoria superiore. Per il terzo posto faranno chiarezza due gare: a Oneglia alle 21 Golfo-Dianese (34) contro Borghetto (14) e al Palasport di Santa Margherita alle 19 Tigullio (23) contro Levante Genova (34). Il 2A Albissola (6) gioca sul terreno della Sarzanese (16), l'Amande (6) è a La Massa alle 17 contro il Don Bosco Genova (20).

C'è grande curiosità attorno a Voltri (15)-Winner Santa Margherita (15): è lo spareggio per il quintultimo posto ma si presenteranno i sammargheritesi di Molinari dopo aver annunciato il ritiro dal torneo sabato scorso? [d. s.]

A Dalla Costa ora si aggiunge Gazzo

Genoa in vendita due i pretendenti

GENOVA

Ennesimo colpo di scena al Genoa. L'imprenditore veneto Luigi Dalla Costa non solo non ha trovato l'accordo per rilevare il 65 per [illegible] delle azioni del Grifone, come immaginava, ma improvvisamente si è ritrovato tra i piedi un inatteso concorrente, una cordata rappresentata dal solito Claudio Gazzo. Questa volta, però, dietro al broker presidente della Sestrese non c'è la «Morningside» dei fratelli Chan, ma una non meglio precisata «finanziaria» che fornirebbe il denaro necessario per chiudere l'operazione. L'offerta di Gazzo sarebbe superiore a quella di Dalla [illegible]: si parla di 35 miliardi per quasi il 90 per cento del pacchetto azionario rossoblù.

Scerni ha preso atto di questa nuova proposta ed ha chiesto a Dalla Costa un po' di tempo per riesaminare la situazione. «Capisco Scerni - ha detto l'imprenditore veneto, che nel frattempo ha lasciato Genova per rientrare a casa - d'altra parte è normale [illegible] in trattative del genere compaiono nuovi pretendenti all'ultimo minuto. Io ho fatto tutto il possibile per rilevare la società, il discorso [illegible]munque non si è interrotto... ho sbagliato semmai solamente i tempi. Credevo di chiudere tutta l'operazione più in fretta. E poi sono un fatalista. Se non riuscirò a comprare il Genoa vorrà dire che non era una cosa giusta per me».

Il presidente rossoblù [illegible] in attesa degli eventi: «[illegible] non c'è tanto tempo, anchè perchè comunque entro una settimana, weekend compreso, devo dare una risposta a Dalla Costa. Aspetto che la proposta di Gazzo assuma dei contorni più chiari e definiti. Per ora si è parlato solo di ipotesi, senza nemmeno una riga di scritto. Con Dalla Costa comunque il discorso va avanti, abbiamo deciso di rimandare tutto alla prossima settimana, non era il caso di farci prendere da inutili frenesie».

[illegible] frattempo a Pegli la squadra rossoblù continua a preparare la fondamentale gara di domani pomeriggio contro il Chievo. Al «Pio XII» [illegible] sa niente di preciso su quanto succede nella stanza dei bottoni. Qualcuno è preoccupato per quanto [illegible] accadendo, altri chiedono informazioni per cercare di avere un quadro più nitido della situazione. Bruno Bolchi apparentemente [illegible] tra i rilassati: «Non so, ditemi [illegible]... è chiaro che ci pensiamo tutti alle vicende societarie, però tutto sommato mi sembra che i giocatori siano sereni. D'altra parte noi non possiamo influire minimamente sulle trattative. Aspettiamo le decisioni, in apparenza mi sembra che la squadra non risenta di questa incertezza, ma non posso giurarlo. Entrare nel cervello della gente è impossibile...». [dam. bas.]

BASKET

In C1 tremano Tarros, Autorighi e Albenga

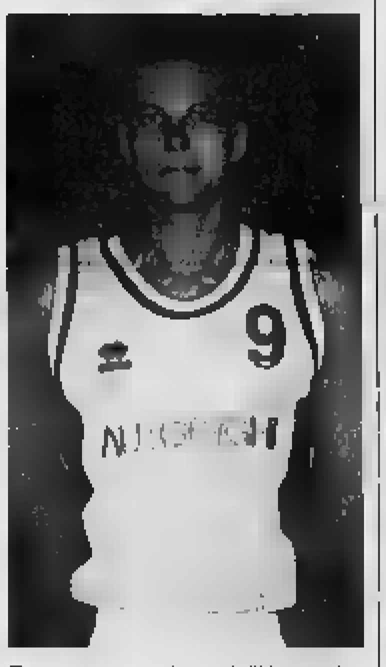
Tiene banco la lotta per non retrocedere

Nove le liguri impegnate nei tornei nazionali: alcune hanno già raggiunto l'obiettivo, altre [illegible] ancora in corsa per un traguardo. Il riferimento è in particolare al settore maschile, con l'Houghton in cosa per la C1, Tarros, Autorighi e Noberasco per salvarsi

A1 FEMMINILE Ultime giornate della regular season, in attesa dei playoff che vedranno la partecipazione delle prime dodici classificate, con le ultime due retrocesse in A2 Termocarispe Spezia senza problemi di classifica, attualmente al settimo posto con 22 punti e con la possibilità di guadagnare ancora un paio di posizioni. Le spezzine del coach Mirko Diamanti per la decima di ritorno saranno impegnate domani alle 17,30 sul parquet di casa contro la forte formazione di Schio (30). Le altre partite del turno sono: Varese (20)-Per Messina (20), Vicenza (6)-Comense (36), Parma (34)-Chieti (18), Treviglio (26)-Faenza (12), Priolo (24)-Alessandria (20) e Rescifina Messina (30)-Alcamo (10).

B FEMMINILE Quinta di andata per le due poule, il vero interesse è nella «retrocessione», con Landini Lerici in grave difficoltà, mentre il Cffs Cogoleto potrebbe centrare una clamorosa salvezza. «Promozione» con la coppia ligure distante dalla vetta, ed [illegible] soddisfatto dall'aver centrato in anticipo la permanenza in categoria. Oggi alle 18,30 è in programma Ivrea (4)-Polysport Lavagna (2), mentre domani alle 17.30 Castistica Savonese Kanguro (2)-Cossato (2). Le altre partite sono Borgo Val di Taro (6)-Collegno (8) e Casale Monferrato (4)-Porcari Lucca (4). Nella «retrocessione» (le ultime due scendono in C) il programma del fine settimana per la coppia ligure prevede Lerici (0)-Mirafiori (6) stasera alle 20,30 e Cuneo (2)-Cogoleto (4) domani alle 17,30. Le altre: Le Mura Lucca (6)-Vercelli (4) e Rivoli (6)-Chieri (4).

C1 MASCHILE Derby di vitale importanza per la retrocessione domani alle 17,30 al Campolau fra Noberasco Albenga (6) e Tarros Spezia (14): ingauni che in caso di vittoria potrebbero avvicinarsi al penultimo posto detenuto al momento dall' Autorighi Chiavari (10), anche se i levantini dovrebbero avere la meglio, a Sampierdicanne, nei confronti del non eccelso Piombino (16). A Chiavari si gioca stasera alle 21,15. Stesso orario per Foggibonsese (12)-Houghton (22), con genovesi ormai lanciati, praticamente certi di partecipare ai playoff per salire di categoria (ammesse le prime otto), comunque alla ricerca di un piazzamento migliore di quello attuale. Le altre sfide della settima di ritorno sono Prato (22)-Firenze (32), San Vincenzo (28)-Colle Val d'Elsa (22), Lastra a Signa (16)-Livorno (32) ed Empolese (22)-Vaiano (12). Come si può notare grande equilibrio in coda, con sei squadre racchiuse in appena sei punti: una di queste entrerà nei playoff come ottava, le altre dovranno disputare i playout. Retrocessione immediata per l'ultima, con l'indiziata numero uno Noberasco alla ricerca almeno dei playout. [g. s.]



Tassisto, uomo-chiave dell'Autorighi

Arci-Rapallo vale la stagione

Varazze ed Alcione sono di fronte per stabilire la supremazia in C2

Fase di stagione decisiva per i tornei regionali: in C2 maschile la «ricerca» non dovrebbe essere difficile, [illegible] Arci Varazze pluri-indicato per il salto in C1, mentre massima incertezza nella poule retrocessione che inizierà proprio stasera. Domani sera si conosceranno anche i primi verdetti relativi alla D maschile, mentre la C femminile procede a scartamento ridotto.

C2 MASCHILE Big match per la poule promozione della C2 maschile fra le due formazioni che finora hanno maggiormente convinto, Arci Varazze (14) ed Alcione Rapallo (10). Varazzini chiaramente favoriti, unica squadra che ha apertamente dichiarato di puntare alla C1; ruentini [illegible] la tranquillità data dal fatto di non essere costretti a vincere, [illegible] esclusivamente alla ricerca di una prestazione dignitosa. In campo stasera alle 21,15 con direzione di gara affidata a Catarsi e La Rocca.

Gli altri tre incontri di questa poule, tutti in programma stasera, sono: alle 21 Meci Sestri Levante (4)-Finale (2) e Riviera Savona (8)-Sarzana (8); alle 21,15 Pontremolese (6)-Ospedaletti (4). Turno inaugurale per la poule retrocessione [illegible] numero dispari di squadre, e primo riposo per lo Spezia 1993 (8). I quattro incontri in calendario sono: stasera alle 21 Follo (12)-Maremola (8) ed alle 21,15 Rossiglione (2)-Crdd (2); domani alle 18 Lerici (8)-Assobasket (10) e Granarolo (10)-Cogoleto (4).

[illegible] Ultima giornata della prima parte di stagione per questo campionato, con le prime cinque di ciascun girone ammesse alla poule promozione, le altre disputeranno invece un torneo di consolazione denominato «Coppa Liguria». Tutto deciso nel girone A, due posti ancora da assegnare nel B con cinque formazioni a concorrere.

Il programma. Girone A: Rivarolo (16)-Cus Genova (24) stasera alle 21; Casinò Sanremo (22)-Ceriale (16) stasera alle 21; Columbus (8)-Cairo (10) domani alle 19; riposano Imperia (26) e Pegli (14). Girone B: Sestri Ponente (14)-Ardita Nervi (12) stasera alle 21,15; Tigullio Santa (30)-San Fruttuoso (14) stasera alle 21,15; Virtus Spezia (10)-Villaggio (16) domani alle 11; Pro Recco (12)-Canaletto (12) domani alle 19; riposo per Pontecarrega (16).

C FEMMINILE Un solo incontro per la C femminile, con Loano (18)-Alassio (6) stasera alle 20,30, mentre riposano Ospedaletti (12) ed Athletic Genova (12). A conclusione di questo mini-girone, ridotto da sei a quattro squadre dopo la rinuncia iniziale delle genovesi del Ludus Team e successivamente del Rossiglione, le prime due classificate disputeranno i playoff per stabilire la formazione da promuovere alla serie B. [g. s.]

Il punto sui campionati

La serie C si [illegible] sulle gare [illegible]

Fermo per un turno di riposo il campionato di serie C di handball in campo nel prossimo fine settimana soltanto le formazioni che partecipano al campionato Under 19. La Winterthur Savona del presidente Roberto Fresia è impegnata domenica alle 11 a La Spezia contro la Ginnastica Spezia, mentre il Bordighera se la vedrà contro il Marco Polo Genova.

Il campionato di serie C riprenderà l'11 marzo con la Winterthur Savona impegnata sul parquet di Pavia. I savonesi nell'ultima partita sono stati battuti per 29-19 a Cologno Bresciano. L'Entella che partecipa al campionato toscano è stata battuta invece a Firenze dalla Fiortantina. Domenica prossima i chiavaresi ricevono in casa il Val d'Arno. In campo femminile ko per la Praese Pontedecimo battuta a Milano 23-11 dal Ferrarin. [r. p.]

Pallanuoto A1: la Canottieri in corso Colombo

Per l'Athena è quasi spareggio-playoff

E la Pro Recco cerca la laurea

Una vittoria in [illegible] del Pescara confermerebbe tutte le ambizioni

L'appetito [illegible] mangiando e in questi giorni la Pro Recco, nonostante faccia di tutto per dissimularlo, sembra in preda ad un attacco di bulimia. Gu Baldineti, tecnico della squadra biancoceleste, saldamente insedita al quarto posto (11 punti di vantaggio su Savona e Pescara, 8 «virtuali» sul Brescia), cerca di gettare cortine fumogene sulle reali ambizioni reccheline: «Non montiamoci pericolosamente la testa, abbiamo compiuto un salto di qualità e di mentalità rispetto all'anno scorso, l'arrivo di campioni affermati come Ferretti e Giustolisi, è stato preziosissimo e sono molto maturati anche i nostri giovani. Difendere il quarto posto deve essre l'obiettivo prioritario, entreremo nei playoff dalla parte "privilegiata" del tabellone e avremo qualche speranza di arrivare alle semifinali».

In realtà il Recco ha messo nel mirino il terzo posto, attual[illegible] occupato dalla Florentia. Nel quartier generale a Punta S. Anna si fanno calcoli più o meno ufficiosi: «Ci atten[illegible] un trittico di gare decisive. Oggi a Pescara, la settimana dopo in [illegible] contro la Florentia e sabato 18 marzo il derby a Savona. Bisogna vincere almeno [illegible] gara tra Pescara e Florentia, poi andremo a Savo[illegible] con il quarto posto in [illegible] e potremo giocare le nostre [illegible] in totale rilassatezza. Se invece [illegible] perdiamo a Pescara e battiamo la Florentia potremmo conquistare anche il terzo posto, [illegible] bisognerebbe vincere a ogni costo con il Savona...».

Riposa per il momento la calcolatrice si affronta un avversario alla volta e si fa mente locale: «Il Pescara non sarà più lo squadrone che negli anni scorsi lottava regolarmente per lo scudetto ma è sicuramente più forte di quanto dica la sua classifica. Hanno lasciato qualche punto di troppo nella regular season, tuttavia nel Len Trophy si fanno valere battendsi al meglio contro gli squadroni dell'Est. E' vero che non hanno [illegible] panchina lunga, ma i primi sette giocatori che Bruno Silic manda in acqua sono fortissimi. L'italianiz[illegible] Tadic, i due croati Delic e Krekovic, Bovo, Pomilio, Calcaterra e Mammarella sono o sono stati tutti nazionali, qual[illegible] vorrà dire...». Il Recco cercherà di ripetere la prestazione dell'andata, quando la sicura vittoria sugli abruzzesi confermò che la squadra aveva solide basi e che poteva arrivare lontano. Non allo scudetto, ma molto vicino. «Quel che conta è continuare a migliorare, il tempo è dalla nostra parte vista l'età della squadra».

Il programma della sesta di ritorno prevede alle 14,30 alla piscina di Acireale Ortigia (6)-Civitavecchia (1), scontro che [illegible] già di play out a Savona (25)-Canottieri Napoli (15) in [illegible] Colombo; alle 17,30 a Le Najadi Pescara (25)-Recco (36), alla Sterlino Bologna (16)-Catania (6); al Foro Italico Roma (42)-Brescia (25). Brescia e Civitavecchia una partita in meno. La trasmissione di Alfredo Provenzali [illegible] RadioStereoUno «Il campionato di pallanuoto» dalle 18,30 alle 19 si collegherà con le vasche di Pescara, Roma e Bologna. [d. s.]

Ennio Fornasieri
SAVONA

L'ultima spiaggia per la Canottieri Napoli [illegible] [illegible] [illegible]aca della [illegible] e questo lo si è già notato da giovedì al momento dell'arrivo della squadra di Vincenzo D'Angelo. I partenopei stanno preparando la partita quasi fosse una finale di Coppa dei Campioni. «Ma è giusto che sia così - dice il centroboa Andrea Pelizzoli - loro [illegible] perdono questa partita vanno in crisi nera. Si giocheranno il tutto per tutto anche perchè han[illegible] toccato il fondo, rischiano di non fare i playoff».

E la situazione Rari? «Diversa sostanzialmente dalla loro, [illegible] [illegible] [illegible] vorrei subentrasse un fattore psicologico, comunque in [illegible] ci siamo sempre fatti rispettare». Sul quel gol «cronico» che condanna sempre alla sconfitta, Pelizzoli ha un suo punto di vista: «Sono due situazioni diverse. Con le grandi voleva dire che eravano vicino all'avversario, nell'esempio di Bologna invece è tutt'altra [illegible] Ci hanno inseguito per 3 tempi e mezzo, poi è [illegible] l'impossibile ma non sono problemi fisici, è una questione di testa, di esperienza che viene con il passare delle partite». Rari-Canottieri (ore 14,30 in corso Colombo), sarà arbitrata da Riccitelli di Roma e Taccini di Torino. La partita sarà al solito trasmessa su Telegenova domenica alle 13.

Per la Rari di sicronizzato buono il bilancio del Campionato Assoluto di Desenzano. Un quarto posto di [illegible] e di squadra, [illegible] secondo con Vecchietti-Vercelli nel duo ma meritavano l'oro (scippato dalle romane). Ottimo anche l'ottavo posto [illegible] solo con la Vercelli. Torneo falsato dal monopolio della Nazionale che vieta alle atlete di Sydney la partecipazione. Questo ha penalizzato la Rari Nantes che ha accusato l'as[illegible] di Bianchi, Porchetto e Dominici. Laura Vecchietti è giunta in extremis dopo l'esclusione dalla Nazionale per motivi «pratici»: sarebbero state 4 le convocate di una stessa società: mai successo prima. Meglio non creare precedenti...



Felugo, campione mondiale junior, in azione: la Rari si aspetta molto dai giovani

Parte la B di hockey su prato

Liguria e Savona sembrano avviati ad un campionato di transizione

Parte domani il campionato cadetto di hockey prato. Al via alla manifestazione interregionale otto formazioni: cinque liguri, Liguria, Savona, Cus Genova, Superba e Cus Genova1 e tre piemontesi: Moncalvese, Novara e Hc Torino. Un campionato reso [illegible]co dal ritiro, la scorsa settimana di due formazioni, il Villar Perosa e il Sestri Pontente. Parte con i favori del pronostico la Moncalvese, con Superba Genova e Cus Genova outsider del [illegible]. E le savonesi? Prenderanno parte a questo campionato cercando di onorare il torneo, [illegible] grandi ambizioni. Il Liguria, per la verità, due mesi fa, durante il campionato di indoor, aveva tutte le credenziali per disputare un campionato di vertice e magari ospi[illegible] alla serie A2. Oggi, le speranze sono vanificate a causa di alcuni infortuni che hanno costretto il tecnico Carlo Colla a rivedere la formazione tipo. Il Liguria investirà sui giovani, vi[illegible] che [illegible] ci [illegible] per alcuni mesi [illegible] di questa discipli[illegible]: Paladin e Orlando. Quest'ultimo, bomber di razza, domani sarà in panchina, anche se il suo rientro è previsto tra un mese. Il Savona del presidente Luciano Pinna invece punta ad un campionato di media alta classifica con l'obiettivo di vincere i derby contro i cugini del Liguria. Domani il Savona sarà impegnato nella difficile trasferta di Genova contro la Superba. Il presidente Pinna: «L'obiettivo è quello di fare risultato, anche se non sarà facile visto che i nostri avversari hanno grandi ambizioni e avranno dalla loro il fattore campo. La squadra comunque si è preparata con grande impegno per questo debutto»

Debutto casalingo invece per il Liguria del presidente Andrea Addis. I biancoblù sfideranno al «Levratto» di Zinola il Torino. Carlo Colla tecnico dei savonesi afferma: «Vogliamo i tre punti per iniziare nel migliore dei modi questa stagione, anche se non potrò avere a disposizione a causa di infortuni e motivi di lavoro quattro titolari: praticamente metà squadra sarà formata da giovanissimi. Il nostro campionato sarà di [illegible]. Avevamo un sogno nel cassetto, quello di vincere il torneo di B, sogno che per il momento non possiamo realizzare. Mi auguro di poter coronare questo sogno di ritornare in A2 con l'inaugurazione del nuovo impianto in sintetico». [r. p.]

Continua il testa a testa della «Prima»

Tra Altarese ed Alassio è battaglia a distanza

Portovado e Bordighera sono domani sulla strada delle due grandi favorite

Settima di ritorno nel girone A di Prima Categoria con Altarese ed Alassio rimaste sole a lottare per il primato. Domenica scorsa i giallorossi hanno sorpassato il team del presidente Giulio Grassi e domani vorranno confermarsi al vertice nonostante la sfida interna con il Portovado non sia di quelle più agevoli. Le «vespe» attendono invece il Bordighera consapevoli di non poter commettere errori per non vedere aumentare il divario dalla capolista. Match da osservare è Borgio Verezzi-Legino, match tra due squadre molto accreditare, alla vigilia del torneo, per il salto di categoria. Ecco comunque il programma della domenica:

Alassio (44)-Bordighera (34). Vietato fallire per i padroni di casa che sembrano aver smarrito la concentrazione dopo la partita [illegible] il Celle, costata l'inibizione fino a luglio del trainer Nicolosi. Domani però la compagine del presidente Grassi è obbligata a cogliere il quattordicesimo centro stagionale. Non sarà agevole contro gli Imperiesi che, in una posi[illegible]ne sostanzialmente tranquilla, puntano al decimo [illegible] stagionale. Insomma [illegible] partita da vedere e aperta ad ogni pronosti[illegible].

Altarese (45)-Portovado (33). Partita a rischio per la capolista contro una squadra che sta fornendo buone prestazioni. Per i padroni di casa interviene il dirigente Coppa: «Non stiamo stilando tabelle. Ci godiamo questo momento con un primo posto colto in [illegible] torneo dove militano compagini di ottimo valore tecni[illegible]. Certo che vogliamo provarci, ma giocando sempre con quella serenità vista fino a questo momento. Domani sarà una partita difficile contro un Portovado che, domenica scorsa, sarà utile ricordarlo ha battuto l'Alassio».

Borgio Verezzi (37)-Legino (33). La compagine di Unere, qua[illegible]do manca un quarto alla fine del campionato, non ha ancora abdicato. La matematica concede ancora spazi per agganciare la vetta, anche se la logica viaggia su un'altra direzione. Discorso diver[illegible] per il team di Carella che è fuori gioco dopo la clamorosa sconfitta interna con il Pontelungo.

Carcarese (26)-Celle (33). Partita che potrebbe risultare piacevole tra due squadre che hanno poco da chiedere al torneo, se non di chiuderlo con prestazioni convincenti. Il Celle in particolare spera nel decimo successo stagionale.

Dego (26)-Pallare (35). Derby tra due neopromosse che hanno dimostrato di aver confidenza con il nuovo torneo. Partita che è anche una rivincita delle sfide giocate la scorsa stagione nel girone B di Seconda.

Don Bosco Valle Campo (26)-Pontevecchio (11). Partita [illegible] pronostico scontato con padroni di casa che puntano all'ottavo successo stagionale.

Laigueglia (21)-Sassello (9). Partita importante soprattutto per i padroni di casa che devono conquistare tre punti per uscire dalle zone pericolose della classifica. Ma gli ospiti, pur spacciati, non [illegible] propensi a regali.

Pontelungo (18)-Andora (25). Pronostico incerto: i padroni di casa stanno giocando un buon calcio. Ospiti alla ricerca del settimo sigillo stagionale.

Un solo anticipo oggi, nel girone A di Promozione con Mignanego (34)-Praese (20) nel quale gli ospiti cercano punti per cercare una salvezza che appare disperata. [g. o.]



Innocenti, dirigente della Carcarese

CICLISMO

Sull'ultimo traguardo, a Pietra, spunto vincente dell'australiano Davidson

A Matveyev il «Giro della Riviera»

Al corridore ucraino la corsa a tappe per dilettanti

PIETRA LIGURE

Cala il sipario sulla prima edizio[illegible] del «Giro della Riviera Ligure delle Palme» riservata ad Elite ed Under 23. A salire sul gradino più alto del podio nella Pietra Ligure-Pietra Ligure (Km. 111, alla media di km/h 39,48) terza tappa della manifestazione organizzata dal Velo club Alassio, è l'australiano Brad Davidson (Team Vezza Brunero) che in una volata a quattro ha preceduto il compagno di squadra Davide Griso (davvero combattivo in tutte le frazioni), e i due ucraini Yaroslav Popovych e Sergiy Matveyev, entrambi della Vellutex Zoccorinese. Il quartetto è giunto sul gremito [illegible] di via Bado con un minuto e mezzo di vantaggio su un sestetto composto da (in ordine di posizione) Antonio D'Aniello (S. Pellegrino Bottoli), Cristian Orsini (Ceramiche Pagnoncelli), Marco Betoletti (S.Pellegrino Bottoli), Maurizio Bachini (G.S. Anico Bedogni Monsumanese), Claudio Lucchini (Vellutex Zoccorinese) e Frederick Willems (Eddy Mercks Boys).

A 1'38" si è poi piazzato Samuel Tartaglia (Fracor Levane) [illegible] un altro gruppetto è arrivato con un ritardo di due minuti ed è stato regolato da Vladimiro Tarallo. La classifica generale, comprensiva delle tre frazioni di Andora, Loano e Pietra Ligure (e la cui premiazione si è [illegible] con la partecipazione di Giuseppe Saronni, campione del mondo nel 1982 e Alessandra Sensini, campionessa mondiale di windsurf e candidata ad una medaglia ai prossimi giochi olimpici di Sidney) vede al primo posto l'ucraino Sergiy Matveyev che ha impiegato 8 ore 23'22" alla media generale di km/h 41,647 (su un totale di km 349) e che ha dimostrato di essere [illegible] corridore dav[illegible]ro completo.

I tecnici dicono che il corridore ucraino sarà una sicura promessa del ciclismo come del resto Yaroslav Popovych, anche lui ucraino e che ha iniziato questa stagione mettendo in evidenza tutta la sua classe. Sul gradino più basso del podio Davide Griso che, come detto, ha dimostrato di essere corridore da battaglia (anche nella Mentone-Savona di martedì si era messo in evidenza). La classifica generale prosegue poi con il quarto posto dell'australiano Brad Davidson ed il quinto di Andrey Padrny.

Nella classifica generale del Gran Premio [illegible] Montagna pri[illegible] posto per Davide Griso metre in quella dei traguardi volanti il primo posto è andato ad Agostino Spanu portacolori della Cerami[illegible] Pagnoncelli. Calato il sipario sulla prima edizione si è già al lavoro per quella del 2001 che potrebbe essere estesa a sei tappe. E dal 2002 non è escluso che la manifestazione sia riservata ai Pro che hanno confermato l'intenzione di voler gradire un inizio di stagione nella riviera di ponente. [g. o.]

5ª TA[illegible] — SAVONA GOAL 2000 — SABATO 4 MARZO 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 5 [illegible]zo 2000

1	SESTRI LEVANTE - SAVONA
2	VADO - FO.CE.
[illegible]	CAPERANESE - [illegible]
[illegible]	BUSALLA - LOANESI
[illegible]	ARENZANO - CAIRESE
6	BRAGNO - QUILIANO

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica
Basket
Ciclismo
Volley
Sport acquatici
Altri sport

Nome ... Cognome ...
BAR o TEAM ...

Il miglior settore giovanile è:

In gara oggi e domani

A Noli si disputano le ultime prove degli Hobie Cat 16

NOLI. Ultima prova, nel week-end, del campionato invernale «Hobie Cat 16» organizzato dalla Lega Navale di Noli. Le regate, oltre ad assegnare la vittoria parziale, designeranno anche l'equipaggio vincitore di questa manifestazione che aveva vissuto la sua prima parte nell'ottobre scorso, con [illegible] serie di prove alquanto spettacolari (anche perchè, con boe in prossimità della riva, avevano entusiasmato un pubblico numeroso). La lotta per la classifica generale è quanto mai aperta e ristretta, conti alla mano, a quattro equipaggi.

A difendere il primo posto [illegible] [illegible] i genovesi Wurtz e Ansaldi che, oltre ad essersi messi in evidenza in questa gara, hanno registrato un curriculum davvero invidiabile nelle ultime stagioni. Loro dovranno stare attenti a tre equipaggi provenienti dalla Lombardia, ed in particolare quello formato da Fantasia-Galasso che occupa la piazza d'onore. Ma possibilità di vittoria possono ancora vantare Lepri-Turati oltre all'equipaggio condotto da Giovanni Formica che nelle ultime settimane hanno colto risultati lusinghieri.

La «Hobie Cat 16» è [illegible] delle classi più spettacolari del panorama velico: si tratta di catamarani che, con ideali condizioni di vento, raggiungono una notevole velocità. La Lega Navale di Noli è tra le più attive nel panorama nazionale ad organizzare regate per queste classi e anche per la prossima estate sono in programma interessanti manifestazioni. La premiazione del campionato d'inverno si svolgerà domenica alle 16 nei locali della Lega Navale nolese. [g. o.]

L'ex giocatore simbolo del Toro sosterrà l'aspirante presidente della Regione

Claudio Sala in campo con la Turco

Claudio Sala durante [illegible] partita
A fianco, Antonello Angeleri



«A giorni scioglierò la riserva»



[illegible] Tropeano

Claudio Sala, uno dei giocatori simbolo del Torino calcio negli Anni Settanta, è pronto a scendere in campo a fianco di Livia Turco, candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione Piemonte. Se la disponibilità dell'ex calciatore e attuale responsabile del settore giovanile granata verrà formalizzata, Sala entrerà nel listino della coalizione.

Ma come si è arrivati a questa indicazione? A convincere la ministra-candidata della bontà di candidare l'ex numero 7 granata sarebbero stati illustri tifosi dall'ex sindaco della città, Diego Novelli, all'ex procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Il risultato? «Ci [illegible] ancora alcuni dettagli da definire - spiega Sala - [illegible] penso che entro pochi giorni si dovrebbero sciogliere tutte le riserve. Insomma, questa possibilità è concreta».

E la campagna elettorale inizia ad entrare [illegible] nel vivo. Primo scontro: la Sanità. La Turco da una parte e la lista Bonino dall'altra, hanno lanciato un durissimo attacco alla Giunta Ghigo. Ha iniziato la ministra prendendo spunto dal deficit di 55 miliardi accumulato nel 1999 dalle Molinette: «La giunta regionale di centrodestra aveva annunciato un patto che prevede la riduzione dell'1% della spesa in tutte le aziende sanitarie: una promessa mancata. La maggior parte delle Asl e delle Aso continua ad avere i conti in rosso e il buco dovrà essere ripianato, ma non si sa come, [illegible] da chi». E Turco prende posizione sullo scontro tra An e Forza Italia che si contendono la futura guida dell'assessorato alla Sanità: «Le lotte di potere aperte in questi giorni nel centrodestra appaiono inquietanti».

Duro anche Carmelo Palma, numero 2 della Lista Bonino: «Sulla Sanità noi diremmo e vorremmo altre e più alte cose da quelle su cui si accapigliano i notabili di questa "classe di governo" del centrodestra. Il referendum sul Servizio sanitario nazionale firmato da moltissimi elettori del Polo fa parte di una riforma che prevede un modello più liberale, più efficiente e decoroso di una giunta che, [illegible] il concorso ed il concerto dell'opposizione, nel giro di cinque anni ha accumulato un debito sanitario gigantesco».

Per [illegible] Polo replica l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Sprechi [illegible] lotte di potere non appartengono al nostro modo di fare politica. Il Piemonte è [illegible] regione del Nord che ha il minor sforamento considerato che il disavanzo stimato fino al 1999 non supera i 2600 miliardi. I conti definitivi, al vaglio dell'apposita commissione, indicheranno, presumibilmente, uno sforamento ancora inferiore. Chi parla di un deficit di 3500 miliardi dice una falsità».

E ancora: «Perché chi lancia accuse strumentali [illegible] dice che una recente indagine dell'Ires attesta che il 63 per cento dei piemontesi è soddisfatto della sanità regionale e che la qualità del servizio offerta [illegible] migliorata?».

I comunisti italiani presentano la lista Nuovo simbolo per il Ccd di Casini Polemica sulla sanità

Intanto proseg[illegible] la presentazione delle liste. Ieri lo hanno fatto i Comunisti Italiani. Numero 1: Pino Chiezzi, capogruppo uscente. Numero 2: Stefano Barbieri, segretario della Federazione. Tutti gli altri - il 40% sono donne e c'è una folta rappresen[illegible] di lavoratori - in ordine alfabetico con divieto di fare una campagna elettorale personalizzata. Tra i candidati il vignettista Vauro e il primario delle Molinette, Mauro Salizzoni: «Sono contento perché Comunisti [illegible] Prc corrono per uno stesso candidato presidente. Mi auguro che alle prossime elezioni [illegible] sia un solo partito comunista». Chiezzi indica tra le priorità del programma «l'occupazione e la sanità».

Nuova lista e nuovo simbolo anche per il Ccd che sotto la tradizionale Vela inserisce la fra[illegible] «Con Casini». Il segretario regionale, Tomaso Zanoletti, presenta la testa [illegible] lista: Antonello Angeleri, capogruppo uscente; Franco Botta, l'assessore all'Urbanistica è inserito anche nel listino e Gianluca Gavazza. Tra gli altri, il sindacalista degli agenti penitenziari, Cataldo Riccio, e l'imprenditrice Franca Pastore. Il Ccd ha stretto un rapporto di collaborazione con Alleanza Monarchica e non chiude le porte [illegible] faccia ai radicali «a patto che [illegible] basi sulla realizzazione di progetti concreti come l'Asti-Cuneo o l'Alta Capacità. Io - conclude Angeleri - non vado in giro a spinellare».

Politica, l'ultima arena dei campioni

Da Rivera a Boniperti, e all'estero ci fu anche un ministro

Gian Paolo Ormezzano

LA presenza di Claudio Sala, il poeta del gol per la memoria ancora fresca del tifo granata, nella squadra di Livia Turco per le imminenti elezioni [illegible] regionali, probabilmente in [illegible] di un assessorato allo sport, ovviamente in [illegible] di vittoria della candidata alla presidenza, apre un discorso mai chiuso anche se mai troppo aperto sui rapporti fra politica e sport anche a questo speciale livello di rappresentanza e di attività. Ricordiamo che attualmente in Parlamento ci sono tre onorevoli provenienti dallo sport, anzi proprio dal calcio: Gianni Rivera (basta il nome) alla seconda legislatura, ora con Dini nel Rinnovamento Italiano dopo essere "saltato" con Segni; Massimo Mauro dei Democratici di Sinistra ex giocatore in tante squadre, comprese Juventus e Napoli, nonché sino a poco fa presidente del Genoa, Luigi Martini di Alleanza Nazionale, terzino della Lazio campione d'Italia 1974 e, prima di darsi in pieno alla politica, pilota nell'aviazione civile. L'atletica leggera ha dato a Montecitorio Alberto Cova di Forza Italia, pallone del mezzofondo vittorioso ai Giochi, al Mondiale e all'europeo.

Altre candidature importanti, illustri, in varie elezioni, comprese le ultime europee, non sono andate bene, e spesso hanno causato nel muscolare bocciato delusione forte ed arrabbiatura spinta. [illegible] comunque pensabile che nelle prossime votazioni per i consigli regionali la presenza degli atleti o degli ex atleti sia abbondante, e che Claudio Sala possa diventare soltanto e addirittura una specie di apripista (ma a proposito del termine sciatorio, ricordiamo Pierino Gros a lungo sindaco della sua Sauze d'Oulx). Nel seguire ed eventualmente favorire le avventure elettorali dei loro beniamini, gli sportivi devono comunque distinguere fra [illegible] atleti e dirigenti: costoro spesso accedono al parlamento ed ai parlamentini [illegible] quanto - personaggi eminenti o comunque rampanti dell'imprenditoria - si sono [illegible] nello sport magari proprio per incrementare dalla speciale ribalta le loro iniziative manageriali, o che poi lo sport ha portato più in alto delle loro stesse aspettative. Così sono da intendere le presenze in [illegible]nato di Dino Viola buonanima presidente della Roma, in parlamento di Gianmauro Borsano discusso presidente del Torino. Mentre la tornata come deputato europeo di Forza Italia di Giampiero Boniperti è stata legata cronologicamente al suo addio alla dirigenza calcistica (nel su[illegible] la presidenza della Juventus), a sua volta legata alla sua grande militanza sportiva. Infine, ecco Montecitorio per due legislature a Mariella Scirea, che ha cominciato [illegible] Forza Italia il suo iter politico speciale e intenso di moglie di un campione pianto da tutti.

Dopo Sala, comunque, chi altri? Risponderanno [illegible] loro proposte Ghigo e la Bonino? E dove fuori Piemonte [illegible] saranno iniziative simili? E per quali elezioni? In Italia le [illegible]sioni sono molte: camera e senato hanno grandi numeri di eletti, [illegible] poi le urne continuano a sedurre, sino ai consigli comunali, se si vuole anche alle circoscrizioni. Non è obbligatorio concorrere addirittura per la presidenza degli Stati Uniti, [illegible] l'ex cestista Bradley, o diventare ministri dell'agricoltura islandese co[illegible] Gudmusson, che fu mezzala del Milan del dopoguerra.

[illegible] AL DELLE ALPI

Tifoso juventino con bandiera di Salò

Un tifoso bianconero è stato denunciato perché tentava di entrare allo stadio con una bandiera della Repubblica sociale di Salò nascosta nei calzoni. E' successo la prima volta al Delle Alpi dopo l'entrata in vigore della legge che vieta allo stadio striscioni e bandiere che possano incitare all'odio razziale. Il fermo è avvenuto l'altra sera, poco prima della partita Juventus-Real club Celta de Vigo. I poliziotti si sono insospettiti da uno strano rigonfiamento sotto la giacca del supporter juventino e lo hanno invitato a sbottonarsi il giubbotto e ad alzare camicia e maglione. Infilata nei pantaloni gli agenti hanno trovato la bandiera vietata: un tricolore con il disegno di un'aquila imperiale che stringe fra le zampe un fascio littorio. Uno stendardo che, se esposto in campo durante il match, avrebbe potuto provocare qualche problema alla Juventus. «E' l'azione di un singolo. Quando è entrata in vigore la legge - puntualizza Umberto Toja, uno dei capi storici della tifoseria - siamo stati molto chiari con tutti i nostri iscritti: una bandiera di quel tipo può costare cara». Il tifo, però, non ne ha risentito: «Domenica scorsa, allo stadio, una trentina di noi ha organizzato una scenografia splendida e lecita. Se si dovesse tentare un'azione di forza allora sarebbero i capi ad assumersene la responsabilità. Non certamente i singoli fans».

A Torino la conferenza delle Alpi franco-italiane

Le Comunità frontaliere adesso hanno lo statuto

Ha uno statuto la Cafi, Conferenza delle Alpi Franco-italiane, associazione fra le comunità frontaliere per garantire la partecipazione incrociata alla formazione e all'attivazione del programma Interreg III dell'Unione europea. Si tratta dell'unico sodalizio possibile, anche se giuridicamente debole, per coordinare la cooperazione tra territori confinanti su un finanziamento europeo [illegible] 300-350 miliardi in sette anni.

Quattro Province italiane (Torino, Cuneo, Imperia, Aosta) e sei Dipartimenti francesi (Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, Alpes des Haute Provence, Alpes Maritimes) hanno approvato ieri lo statuto del Cafi in vista della costituzione formale dell'associazione nel prossimo mese di maggio: [illegible] Conferenza, che avrà sede a Torino a Palazzo Cisterna e sarà presieduta da Mercedes Bres[illegible] avrà risorse proprie ed una struttura operativa che svilupperà servizi di promozione, informazione e assistenza tecnica alle collettività associate per la messa in opera di progetti transfrontalieri sia di sviluppo locale, sia di carattere più generale. Esempi? Il traforo del Monginevro, il Tenda-bis, il recupero della ferrovia Cuneo-Nizza.

[illegible]a proprio dal vicepresidente della Provincia di Cuneo, Franco Revelli, pur [illegible] un plauso alla collaborazione transfrontaliera, è arrivato una ventata di scetticismo sull'operatività pratica della Cafi e sulla sua «torinesità». Revelli ha invitato alla «concretezza», affermando che ad una semplice «associazione» sarebbe stato pre[illegible]ribile un «geie», gruppo d'intervento economico pubblico-privato: «In un'associazione - ha detto - ci stiamo se contiamo». Peraltro esiste già un accordo di collaborazione [illegible] Piemonte Sud (Cuneo, Asti, Alessandria) con Imperia e Savona per un polo logistico [illegible] Torino non è certamente visto bene come unico capofila. [g. b.]

L'accademico Cai aveva 95 anni, era cittadino onorario di Balme [illegible] Schio

Addio all'autore della «Montanara»

Toni Ortelli compose la canzone al Pian della Mussa

[illegible]' morto Toni Ortelli, alpinista, accademico del Cai, e soprattutto autore della celeberrima «Montanara». Aveva 95 anni. Era originario di Schio, in provincia di Vicenza: dopo essersi diplomato disegnatore meccanico a Bergamo, Ortelli si trasferì a Torino per lavorare alla Lancia. Dal 1933 la sua regione d'adozione divenne la valle d'Aosta. Nel capoluogo valdostano lavorò [illegible] lungo alla «Cogne». E in questi anni, fu intensissima la sua attività alpinistica e sci-alpinistica. Ortelli ideò la «Montanara» nel luglio del 1927 al Pian della Mussa, tre anni dopo comparve un'armonizzazione per pianoforte firmata da Pierluigi Galli per [illegible] coro della Sat. Nel 1933 esce il disco (a 78 giri) con l'interpretazione di Silvio Pedrotti.

Quando qualcuno dei suoi amici gli rammentava che lui mettendo in fila le parole della Montanara aveva praticamente composto «l'inno mondiale della montagna», Toni Ortelli rispondeva che aveva solo raccolto un'ispirazione. «Tutti - rispondeva - vecchi e giovani, si riconoscono nella canzone per questo non verrà mai dimenticata». «Lui aveva una grande sensibilità musicale - ricorda la moglie Maria, che [illegible] pochi mesi compirà 92 [illegible] -. Bastava accennargli due note di un'opera di Wagner e la riconosceva. Così l'altra ho sintonizzato la radio sul concerto trasmesso dal Lingotto e per tre quarti d'ora, insieme a lui, ho sentito l'Eroica di Beethoven».



«La Montanara» composta da Toni Ortelli è stata definita «l'inno mondiale della montagna»

Toni Ortelli aveva ricevuto la cittadinanza onoraria del Comune di Balme nel 1987 per [illegible] sessantesimo anniversario de La Montanara. Una giornata di festa ricordata da una targa fissata nella [illegible] proprio al Pian della Mussa, dove nel silenzio rotto solo dal suggestivo canto di una pastorella, Toni Ortelli pensò [illegible] scrisse il [illegible] della canzone. Lo scorso novembre anche il Comune di Schio, dove era nato, gli conferì la cittadinanza onoraria. Tra [illegible] sue ultime apparizioni pubbliche, nel novembre di sei anni fa: sul palco dell'auditorium del Lingotto, il coro della Sat, aveva accettato di cantare per raccogliere aiuti per gli alluvionati del Piemonte, in prima fila, c'era Toni Ortelli, che festeggiava i suoi 90 anni.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Agricoltura e genetica convegno a Bra



BRA. Questa mattina alle 9,30 presso l'Auditorium «Giovanni Arpino» si svolge il convegno promosso dalla Coldiretti su «Ingegneria genetica e applicazione in agricoltura: vantaggi e svantaggi». Sono previsti interventi del ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro (foto), del presidente nazionale del sindacato agricolo Paolo Bedoni, dei docenti universitari Piero Belletti e Giacomo Buchi, di Carlo Petrini, presidente di Arcigola-Slow Food, di mons. Carlo Rocchetta, consigliere ecclesiastico e di Terry Tyzack dell'Assobiotic. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Beppe Rovera che alle 14,50 trasmetterà in diretta da una cascina braidese «Ambiente Italia».

Stampa Subalpina oggi il primo congresso

TORINO. Primo congresso regionale, oggi, per l'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato regionale dei giornalisti piemonte[illegible]. Dalle ore 10,30 in poi, [illegible] circolo della Stampa in Corso Stati Uniti 27. E' la prima volta che i giornalisti del Piemonte eleggeranno direttamente i vertici della Subalpina in un Congresso regionale, dopo l'entrata in vigore del nuovo statuto, approvato un anno e mezzo fa.

Muzzano, don Granada direttore dei Salesiani

BIELLA. Don Mario Granada, è il nuovo direttore dei «Salesiani» di Muzzano. Trentacinque anni, arriva dall'Ispettoria del convitto di Novara. Tra i suoi obiettivi far conoscere la realtà preziosa del complesso salesiano: per la prima volta nella storia della Chiesa dal 4 al 7 luglio si svolgerà un incontro delle le suore di clausura dell'ordine delle Clarisse del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Ligura.



«La [illegible] francigena» [illegible] a Vercelli

VERCELLI. Domani, alle 9,10, [illegible] Raitre la città di Sant'Eusebio sarà la protagonista del programma «La Via francigena», trasmissione ideata per far conoscere le bellezze artistiche italiane, [illegible] occasione dell'anno giubilare. La telecamera della Rai ha seguito [illegible] cammino di un pellegrino di Canterbury, diretto a Roma, con tanto [illegible] zaino a spalla. [illegible] cristiano si fermerà davanti al Duomo per chiedere ricovero alla chiesa locale, e ad attenderlo sul sagrato ci sarà il [illegible] generale monsignor Giuseppe Versaldi. Dopo una sosta in Duomo per ammirare il Cristo ligneo dugentesco e sfogliare (occasione unica) il prezioso Vercelli Book, sarà rifocillato in Seminario, dove troverà anche «rifugio» per la notte.

[illegible] messicani

SANREMO. Tra i floricoltori del Ponente ligure è scattato l'«Allarme Messico». Da Bruxelles, infatti, è giunta notizia [illegible] un accordo stipulato dall'Unione Europea per agevolare fiscalmente l'importazione in Italia dei fiori messica[illegible]. «Un atto assurdo - ha denunciato Claudio Bagnoli, direttore provinciale Confagricoltura - che aumenta la concorrenza sleale di Paesi rivali».

Ubriaco in discoteca getta [illegible] pista

PRATO SESIA. Giovedì grasso movimentato a «La Pepita» di Prato Sesia, mentre era [illegible] pieno svolgimento la festa di carnevale. Un avventore, in preda ai fumi dell'alcol, ha divelto dal basamento e gettato sulla pista una statua in gesso rappresentante un'odalisca. E' stata colpita una ragazza che trasportata all'ospedale di Gattinara è stata subito dimessa. L'autore del gesto è riuscito a dileguarsi.

Arrestato [illegible] un controllo [illegible] siciliano



NOVARA. Si aggiravano [illegible] modo [illegible]spetto in auto [illegible] una [illegible] ricca di banche. Ma una pattuglia di carabinieri [illegible] ha fermati, controllandoli. Erano quattro palermitani, [illegible] precedenti specifici, dei quali uno senza documenti. Accompagnato in [illegible] per accertamenti, è risultato essere un latitante di Mazara del Vallo, ma residente [illegible] Palermo, F.L., 35 anni. Era colpito da ordine di carcerazione [illegible] il 4 dicembre dal tribunale di Marsala perché accusato di una rapina avvenuta [illegible] 30 novembre all'ufficio postale di Marsala. In un'altra operazione, i carabinieri di Fara Novarese hanno denunciato tre dipendenti [illegible] ditta di spedizioni per furto: aprivano i pacchetti e rubavano la merce preziosa.

Studente di Chivasso vince Festival dei rutti

CASALE M. Uno studente di [illegible]i, di Chivasso, soprannominato «Sifone» - il nome non [illegible] voluto rivelarlo -, ha vinto il terzo «Festival dei rutti: ovvero magico gorgo» tenutosi l'altra sera in un locale cittadino (e quest'anno ospitato anche nel sito Internet di Elio e le Storie tese). La gara prevedeva prove di durata, potenza e a tema libero sul tema: Gongolo [illegible] brontolo sono due nani.

[illegible] Lanciato» Prima volta a Cervinia

CERVINIA. Oggi le qualificazioni e domenica finale del «KL», [illegible] Kilometro Lanciato che manca da Cervinia da 22 anni. Ed [illegible] la prima volta che [illegible] gara fra gli uomini e le donne-jet dello sci si svolge su territorio italiano. Le altre edizioni erano infatti [illegible] territorio svizzero. Saranno 38 gli atleti che si sfideranno per il «trono della velocità». Oggi alle 10 le qualificazioni sulla pista numero 6 bis, la «Bontadini».



Colli del Monferrato Domani via al 2° rally Sprint

ASTI. Sono [illegible] gli equipaggi [illegible] gara al 2° Rally Sprint «Colli del Monferrato [illegible] del Moscato» in programma per domani a Canelli. Il via alla prima auto per le 10, dalla pedana di partenza sistemata in piazza Cavour. I piloti si cimenteranno su tre prove speciali con percorsi spettacolari tra [illegible] colline di Canelli, Cassinasco e Castelnuovo Belbo. La manifestazione, che terminerà alle 16 di domani, ha però sollevato polemiche. A lamentare disagi (strade chiuse, inquinamento acustico e ambientale) i residenti delle zone in cui sono previste le prove speciali. Dall'organizzazione (Pro loco) si respinge ogni accusa, «i regolamenti sono stati rispettati e il rally porterà migliaia di persone in zona».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina, **6,40**: Rassegna Stampa; **6,60**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie, **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; [illegible]: Dediche, **15-18**: Musica [illegible] notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: [illegible] Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. [illegible] diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA [illegible]

NOVARA

Sabato 4 Marzo 2000 VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME [illegible] - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

INCIDENTE IERI AD AGOGNATE



Auto [illegible] Tir, morto giovane

Claudio Bardoni, [illegible] anni, è morto [illegible] un incidente stradale avvenuto alla periferia [illegible] Novara, lungo la statale per la Valsesia. Il furgone «Renault» sul quale stava viaggiando è finito contro un autocarro sul sovrappasso autostradale di Agognate. Il camion è rimbalzato nella scarpata che fiancheggia [illegible] sovrappasso. Bardoni è deceduto sul colpo. Dipendente da sei [illegible] della «Coas» di Ghemme, il giovane abitava a Fara.

L'assassino ha infierito sulla [illegible] vittima con grande ferocia. Si controlla l'alibi del piastrellista in carcere

Il medico di Romentino ucciso con 23 coltellate

L'ha stabilito ieri l'autopsia eseguita all'ospedale Maggiore

Renato Ambiel
NOVARA

Ucciso [illegible] 23 coltellate. La maggior parte alla schiena gli hanno perforato i polmoni, alcune al torace. Una, alla gola, gli ha reciso la giugulare. Così è stato ammazzato, martedì [illegible], [illegible]lle campagne di Cameri il dottor Fabio Portalupi, medico vercellese di 37 anni, con studio a Romentino. In carcere, indagato per l'omicidio a scopo di rapina, c'è un pregiudicato siciliano, Antonio Suriano, piastrellista di 32 anni. L'hanno sorpreso, mercoledì pomeriggio a Milano, alla guida dell'auto della vittima, [illegible] «Micra» rossa. Suriano era [illegible] rinviato a giudizio, il mese [illegible] per un delitto «fotocopia» compiuto il 31 gennaio '99 a Caltanissetta. E' accusato di aver [illegible] un maestro elementare per derubarlo [illegible] portafogli, cellulare e automobile con la quale [illegible] poi fuggito. Era rimasto in carcere fino al [illegible] febbraio scorso. Trascor[illegible] un anno senza che i giudici l'avessero rinviato a giudizio è stato scarcerato e si è rifugiato al Nord. Qui l'hanno cercato, a Novara [illegible] via Col di lana 15 dove all'anagrafe risulta residente, [illegible] a Varallo Pombia dove ha vissuto a lungo. Qui abitanto anche dei [illegible]renti. Ricercato perchè colpito da ordine di [illegible] avendo adempiuto agli obblighi imposti. L'hanno fermato i vigili urbani di Milano, per caso. [illegible] Foro [illegible]aparte senza documenti. E così, [illegible]se, si risolverà un caso spinoso. Ogni tanto, la fortuna aiuta anche quanti stanno con la legge.

L'autopsia all'opedale Maggiore, ieri pomeriggio è iniziata intorno alle 14, alle venti era ancora in corso. Per conto del pm Macripò operano le dottoresse Emanuela Agosta e Nives Lorenzoni. I familiari del medico ucciso si sono affidati all'avvocato Carla Caselis di Novara che ha nominato, come consulente di parte, il dottor Gianfranco Zulian responsabile della medicina legale per l'Asl 13. [illegible] un paio di mesi i periti che hanno prelevato tutta una serie di reperti, forniranno le risposte al pm. Già fin d'ora [illegible] può dire che la morte è avvenuta martedì, dopo la mezzanotte. Le coltellate sono state inferte da una sola [illegible]ersona con grande forza. La vittima gli stava davanti, in piedi oppure seduta in auto ma col busto eretto. L'assassino ha infierito sulla sua vittima. In questo casi vien facile pensare all'opera di un folle.

Antonio Suriano ieri non è stato interrogato dai magistrati che sono impegnati in una serie di riscontri dopo le dichiarazioni rese dal piastrellista mercoledì notte. Avrebbe fornito anche un alibi per la notte. E l'auto della vittima? Quella l'avrebbe rubata. Proprio come disse di aver fatto l'altra volta, in Sicilia



La vittima, il dottor Fabio Portalupi di Vercelli



Il piastrellista Antonio Suriano indagato per l'omicidio

Bpn, ore febbrili per decidere l'aggregazione. Sul tavolo i tre progetti: Milano, Comindustria, Emilia e Romagna

Popolare, il giorno più lungo

Il Consiglio riunito sino a tarda sera

Gianfranco Quaglia
NOVARA

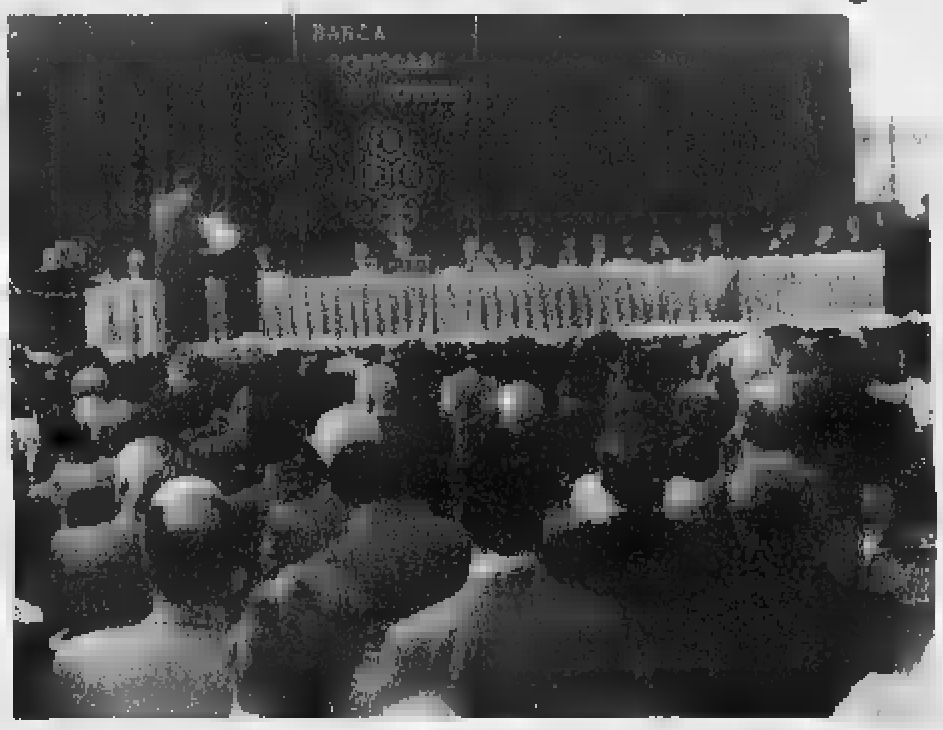
Una giornata interminabile, cominciata già nelle prime [illegible] del mattino e trascinatasi [illegible] a tarda sera, anzi nella notte. La Banca Popoalrte di Novara ha vissuto, forse, il giorno più lun[illegible] della [illegible] lunga storia.

Durante tutta la giornata [illegible] [illegible] voci. Con un brusco risveglio al mattino per il sindaco e il presidente Siro Lombardini (per le notizie di cui riferiamo accanto). Poi, alle 15, il portone di Palazzo Bellini si è spalancato per accogliere le auto blu [illegible] dei componenti il consiglio d'amministraziona. Da quel momento si è iniziato un conclave, con gli addetti alle relazioni esterne in attesa, pronti a trasmettere il comunicato atteso dai giornali. Alle 22 di ieri sera nessuno era ancora uscito dalla stanza E' stata una decisione lunga e certamente sofferta. Il consiglio doveva decidere, co[illegible] si sa, su tre ipotesi: il progetto della Popolare di Milano, quello di Commercio [illegible] Industria, l'altro dell'Emilia Romagna.

Sul futuro della Bpn sono intervenuti anche i sindacati, con una lettera inviata al consiglio d'amministrazione, firmata dalle segreterie del coordinamento. [illegible] lettera si legge, fra l'altro: «Le insistenti voci di progetti di alleanze con alcune banche popolari e [illegible] dichiarazioni di alcuni esponenti delle stesse rendono indispensabile operare, da parte del Consiglio, nella massima attenzione e trasparenza...». Continua: «Appare evidente che in tale circostanze vadano evitate pressioni di ogni genere e che la decisione venga assunta sulla base delle risultanze economiche [illegible] degli studi di fattibilità che tengano conto soprattutto delle sovrapposizioni territoriali, delle integraizoni funzionali, delle storie aziendali, delle potenzialità di mercato. Il tutto in un quadro che garantisca i livelli occupazionali e le peculiarità profesisonali esistenti, anche per evitare eventuali incorporazioni di fatto giustamente respinte in precedenti occasioni...nel manifestare la [illegible] viva preoccupazione per [illegible] situazione che [illegible] da troppo tempo vede la nsotra aziendo con [illegible] orientamento non definito e nel sottolineare l'urgenza che sdappia imprimere una necessaria e decisa svolta alle prospettive aziendali, auspichiamo che il Consiglio sappia prendere le opportune decisioni nell'interesse dei soci, [illegible] dipendenti [illegible] della banca nel [illegible] complesso».

A tarda sera si [illegible] intrecciate [illegible] le telefonate fra soci, dipendenti e sindacalisti, nella speranza di conoscere qualche novità sulle decisioni prese. Ma da Palazzo Bellini [illegible] filtrato nulla.





L'ingresso della sede centrale della Banca Popolare [illegible] Novara a Palazzo Bellini e (a destra) una [illegible] ultime assemblee al palasport

«Regia politica? Tutto falso»

Smentita del sindaco, querela di Lombardini

NOVARA

E' stato, quella di ieri, una giornata convulsa e arroventata, già dalle prime ore del mattino, quando in edicola è arrivato il nuovo numero dell'«Espresso». E subito dopo le smentite e gli annunci di querela. Secondo il settimanale, che aveva raccolto voci insistenti degli ultimi giorni, attorno alla Bpn si sarebbe intessuta una tela partita da ds-Palazzo Chigi-Cgil per far convergere la Novara sulla Milano. Con dovizia di particolari: incontri fra Lombardini e Claudio Velardi, consigliere economico di D'Alema, con il sindaco Gianni Correnti, che a sua volta avrebbe avvicinato Lino Venini (storico presidente della banca). Poi telefonate addirittura a Scalfaro da parte di D'Alema e Sergio Cofferati. Immediate le repliche e le smentite. Il sindaco: «Non ho ricevuto ne richiesta nè segnalazione di alcun genere da dirigenti ds di Roma o di Novara: non conosco e non ho mai sentito, neppure telefonicamente, Claudio Velardi. Da oltre un anno non ho mai avuto occasione di colloquio alcuno con Lino Venini». Infine, agigunge Correnti, il 17 febbraio (giorno indicato per l'ipotetico incontro con Velardi), «ero fuori Novara per attività professionale». Poi l'annuncio di Paolo Bassi e Siro Lombardini, presidenti della Milano e di Bpn, querela per diffamazione aggravata. Lombardini ha agigunto: «Non ho mai ricevuto suggerimenti da un esponenetep olitico che neppure conosco». [g. f. q.]

Oggi e domani le bancarelle attireranno migliaia di visitatori ma la domenica «a piedi» suscita proteste



I negozianti «Ci piacerebbe sapere dove migliaia di cittadini troveranno il posteggio»

Rinforzate le corse degli autobus la circolazione è consentita sino alle aree per la sosta



Maria Paola Arbela

NOVARA

Alla fiera in centro senz'auto

I commercianti: scelta discutibile e dannosa

Oggi e domani fiera di marzo, tradizionale maxivetrina all'aperto ma allestita nella città chiusa: chiusa alle auto, domani, con il blocco del traffico ancor più rigido rispetto alla prima domenica «pedonale» in febbraio. L'iniziativa parte dal ministero dell'Ambiente e il Comune vi ha aderito. La manifestazione raduna nelle vie del centro storico centinaia di ambulanti. I negozi saranno aperti ed è l'Associazione commercianti di Novara a chiedere: «Come si arriverà in centro? Ci piacerebbe sapere dove le migliaia di cittadini che giungeranno a Novara lasceranno le auto e quale accoglienza potrà riservare la nostra città a chi arriva dalle province limitrofe». I toni del comunicato dell'Ascom sono tutt'altro che moderati: «Sulla spinta di sollecitazioni ambientaliste sempre più pressanti, che mirano alla definitiva chiusura del centro storico alle auto, l'Amministrazione comunale di Novara ha aderito all'iniziativa nazionale delle domeniche ecologiche. Un'iniziativa già di per sè poco convincente che diventa fortemente discutibile quando si decide di impedire l'accesso alle auto non soltanto nelle vie e nelle piazze più centrali ma anche sui baluardi proprio in una domenica, il 5 marzo, nella quale si svolge la fiera periodica». L'Ascom rivolge poi la domanda pensando agli automobilisti che tenteranno di raggiungere il centro e conclude: «Può darsi che questa iniziativa porti qualche vantaggio all'aria che respirano gli abitanti di Novara ma sicuramente rappresenta, una volta di più, la volontà dell'Amministrazione comunale di penalizzare l'area centrale e i suoi imprenditori». Non è infatti un mistero che le domeniche senz'auto siano una sorta di prova generale dalla quale potrebbe scaturire un allargamento della zona permanente a traffico limitato più ampia di quella attuale. Con apposite centraline viene monitorata la qualità dell'aria. Sulla base dei dati, appena ci sarà una documentazione sufficiente, l'assessore Mauro Bolzoni ha annunciato che verranno eseguiti approfondimenti. Domani auto e motorini [illegible] potranno circolare nell'area compresa fra viale Roma, viale Ferrucci, via San Francesco, viale Dante, via Biglieri, viale Buonarroti. In sostanza, la cerchia dei baluardi farà da confine. La linea di demarcazione è stata tracciata in modo da consentire l'accesso alle aree di sosta. La Gs di corso Trieste ha messo a disposizione il parcheggio. Sarà garantito il servizio bus rinforzato sulle linee 1, 5, 7, 6, navetta e [illegible] con un biglietto a prezzo [illegible]. Per chi vorrà scoprire o riscoprire un aspetto di Novara, come annunciato sin da febbraio, sarà aperto il museo civico Faraggiana Ferrandi, dopo i restauri, con [illegible] estivo dalle 9 alle 18,30. L'ingresso è gratuito: una strategia promozionale che proseguirà fino al 30 settembre.

A Vigevano

Scoperta una bisca clandestina

VIGEVANO. Un tavolo da chemin de fer, [illegible] altro coi bordi rialzati per giocare a dadi, [illegible] video-poker e due video-roulette, persino un angolo bar: era attrezzata di tutto punto la bisca clandestina che è stata scoperta dai carabinieri nella notte tra giovedì e ieri alla frazione Piccolini di Vigevano. Gli [illegible] del nucleo operativo ci sono arrivati grazie ad una telefonata anonima giunta al 112, in cui si segnalava la presenza di persone armate in una casa di via Gravellona 104. Verso l'1,30 tre militari, tra i quali il tenente Pierpaolo Sinconi, comandante del nucleo, sono andati a controllare. Al loro arrivo hanno incrociato un uomo che usciva dal cancello, F.P., operaio di Vigevano, [illegible]za precedenti con la giustizia. L'hanno perquisito, ma con esito negativo. Allora hanno deciso di dare un'occhiata alla casa e hanno scoperto la bisca. All'interno hanno trovato quello che è ritenuto il tenutario, Benito Piccione, [illegible] anni, muratore, g[illegible] tre anni fa denunciato per gli stessi motivi. Ora è stato nuovamente segnalato alla magistratura per esercizio [illegible] gioco d'azzardo, [illegible] l'avventore fermato all'uscita dovrà rispondere solo di partecipazione. Sono stati sequestrati dadi e mazzi di carte, ma non sono [illegible]ati trovati nè armi, nè soldi, nè fiches. In compenso c'erano quattro taccuini su cui erano annotati i nomi di una decina [illegible] giocatori, i loro numeri di telefono e i movimenti di dare e avere, con cifre anche superiori al milione. [c. br.]

Bilancio positivo del viaggio della delegazione cittadina in Germania

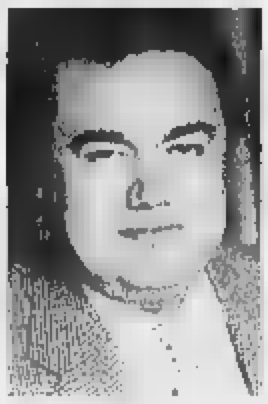
Riso e i prodotti tipici novaresi serviti sulle tavole di Coblenza

NOVARA

Il riso novarese sulle tavole della Germania, partendo da Coblenza, città gemellata. Il progetto affascina l'Unione agricoltori novarese, Provincia, PromoNovara e l'amministrazione comunale, che nei giorni scorsi sono stati ospiti con una delegazione della cittadina tedesca, in occasione della fiera biennale.

«Il bilancio di una settimana con gli amici di Coblenza è assolutamente positivo - commenta Domenico Ierace, assessore al Commercio -. Il sommelier Guida e lo chef Piero Temporelli hanno lavorato senza tregua per la felicità di centinaia di visitatori. Quasi 4 mila chilogrammi di riso novarese sono stati serviti sulle tavole dei ristoranti tedeschi. In Renania ci sono 700 ristoranti, 180 dei quali italiani. Lassù esiste una comunità di connazionali molto numerosa ed è probabile che torneremo ancora, portandoci dietro i prodotti delle terre novaresi. Tra l'altro ci è stato chiesto di inviare 15 ragazzi della nostra scuola panificatori e pasticceri».





Da sinistra l'assessore al Commercio del Comune di Novara Domenico Ierace e Alberto Fortina di PromoNovara

Racconta Alberto Fortino, di «PromoNovara»: «Siamo partiti 'armati' di 3 quintali di riso, 4 forme di gorgonzola, 120 bottiglie di vino e 10 kg di formaggio grana. Non è rimasta una briciola».

Daniele Borando, vicepresidente dell'Unione agricoltori, commenta di come «per molti tedeschi sia stata una vera e propria scoperta quella del riso. Inoltre abbiamo distribuito 250 questionari che ci aiuteranno a capire il loro gradimento sul riso novarese. Personalmente, vedendo gli amici di Coblenza 'divorare' i nostri prodotti, mi sono sentito orgoglioso di essere novarese. Il loro riso? Intanto la scatola più grande è di un chilo, inoltre in Germania va molto un tipo di riso 'precotto', utilizzato come una bustina di thè». [m. p.]

IN BREVE

NOVARA

Poche siringhe per diabetici nelle farmacie

I farmacisti di Novara e del Vco non riescono a soddisfare del tutto le richieste trimestrali delle nuove siringhe per i diabetici tarate a 100 UI/Ml. A comunicarlo sono i presidenti dell'Ordine e dell'Associazione, Paolo Picchio e Aldo Pesenti. Spiegano: «Le forniture delle ditte produttrici vengono effettuate parziamente. Questo non esclude che a breve termine tutto si normalizzerà». [r. t.]

NOVARA

Investita da auto, pensionata [illegible] in ospedale

Era stata urtata mercoledì da un'auto mentre attraversava la strada in via Sesalli, le sue condizioni non erano apparse gravi ma sono poi peggiorate: ieri l'altro in ospedale è morta Filomena Dal Bello, 90 anni. Sono intervenuti i vigili urbani. [r. s.]

NOVARA

Incidente sull'A4, grave donna di Mondovì

Sabina Lagomarsino, [illegible] anni, di Mondovì è in prognosi riservata all'Ospedale Maggiore. Ha subito un trauma alla testa e al volto nello scontro tra la sua auto e un camion. E' successo l'altro pomeriggio sulla Torino-Milano, in direzione del capoluogo piemontese, tra l'Autogrill di Galliate e il casello Novara Est. Per cause al vaglio della Polizia stradale di Villarboit i due mezzi si [illegible] urtati. Ad avere la peggio è stata la donna, che viaggiava a fianco del conducente. Prognosi di pochi giorni per i figli Giovanni e Lorenzo Battaglia, di 28 e 21 anni. Illeso l'autista del furgone. Sul posto è intervenuto l'elicottero del 118 e due ambulanze medicalizzate. [c. bo.]

BORGOMANERO

Vernice nera contro la Società Operaia

Vandali in azione al teatro sociale di Corso Roma. L'ingresso dell'edificio, sede della Società Operaia, è stato imbrattato con vernice [illegible]: i dirigenti del sodalizio hanno preannunciato l'installazione di un sistema televisivo a circuito chiuso per scongiurarse episodi analoghi. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Accusa ingiusta come difendermi?»

Sono un pensionato di 64 anni. Vorrei raccontare l'episodio che mi è accaduto sabato sera, 26 febbraio, alle 23,30. I carabinieri mi hanno fermato, alla guida della mia auto, sullo svincolo della tangenziale e mi hanno ritirato la patente e sequestrato l'auto.

Tutto questo perchè, secondo il verbale di contravvenzione, io avrei avuto «l'alito vinoso, precario linguaggio e difficoltà psicomotorie», ma senza nessun supporto medico-scientifico. A nulla sono valse le mie richieste di sottopormi alla prova del palloncino.

Non sono un ubriacone, in realtà sono astemio e lo possono testimoniare tutti i frequentatori del bar Stella di Sozzago e del Circolo XXV Aprile di Pernate. Quella sera a piedi ho fatto rientro al circolo XXV Aprile a Pernate, a piedi per tre chilometri.

Mi sono quindi fatto accompagnare al pronto soccorso nella speranza che qualcuno mi facesse un prelievo del sangue, le analisi avrebbero chiarito la mia sobrietà, ma questa richiesta mi è stata negata. Come deve fare un pensionato che ha la patente da oltre trent'anni per dimostrare che quello che sostiene a parole è la verità?

Carlo Mazzetto, Sozzago

Un ringraziamento per le cure e i consigli

«Chiedo ospitalità per rivolgere un ringraziamento al dottor Pier Luigi Di Seglio e a buona parte dei collaboratori del reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale Maggiore di Novara per le cure e i consigli che mi hanno riservato, di recente, per un problema ad un piede.

Occorre stigmatizzare e combattere la malasanità ma è altrettanto doveroso rivolgere plausi quando si può, con la speranza che gli spazi e le attrezzature dell'ospedale siano sempre più consoni alla domanda sin dal primo momento assistenziale».

Lettera firmata, Oleggio

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627 000, **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81, **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86 22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93 500; **Omegna:** telefono 0323 81.900; 63.[illegible]; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.380; **Trecate:** [illegible]o 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000. 558.000; 55.81.81; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.81.00, **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80 705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S r.o. telefono 0163 41 86 17; **B. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.607; **Lesa:** telefono 0322 76.697; [illegible]: telefono [illegible] 83.188; Volontari ca P.A. Gres Bizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.[illegible] Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono [illegible] 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Ferraro, corso Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato; dalle 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Galli**, via Micca, 48 [illegible]. 0321 61.13.70 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41.

Galliate: *Ferrari*, Cavour, 4/6 tel. 0321 86.14.32.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, [illegible]. 0322 53.700

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.463.

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.96.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.84.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.[illegible].

Omegna: *Dalomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Festa al «Birillo»

Il centro ricreativo «Il Birillo» di via Visconti 1 a Novara compie un anno e propone per domani una festa in maschera, dalle 15,30. Magia e animazione, ingresso libero. [c. m.]

VOLONTARIATO

Donazioni con l'Avis

La sezione comunale dell'Avis comunica il calendario delle donazione per domani. Dalla prima mattinata i volontari saranno a Pernate (Novara) alla Fondazione Santa Maria di viale dei Tigli; a Palestro nella sede Avis di via Vittorio Emanuele; a Garbagna nell'ambulatorio di via Matteotti. [r. l.]

PREVENDITE

Beppe Grillo a Casale

I biglietti per «Time out», nuovo monologo di Beppe Grillo in programma il 16 marzo alle 21 a Casale Monferrato, possono essere acquistati a Novara [illegible] Tune dischi di via Rosselli 23. Prezzi: 45 e 30 mila lire. Informazioni allo 02-313646. [r. l.]

L'incidente ieri sul ponte di Agognate. La vittima lavorava per una ditta di Ghemme

Scontro tra auto e camion E' morto ventenne di Fara



Carlo Bologna
NOVARA

La striscia di carta dell'elettrocardiogramma è ancora per strada, confusa tra i rottami del furgoncino bianco. E' la prova del disperato tentativo dei medici del «118» di tenere in vita Claudio Bardone, [illegible] giovane [illegible] 20 anni che ieri mattina [illegible] è schiantato contro un camion della Riseria di Vespolate. Uno scontro spaventoso sul ponte di Agognate che scavalca l'autostrada Torino-Milano.

Bardone, che da ottobre lavorava alla Coas Italia di Ghemme, stava per imboccare l'A4 per raggiungere un cliente a Milano. La sua auto, una Renault Express, si è fermata dopo alcune carambole poco prima dello svincolo. Il camion, invece, ha proseguito la [illegible] impazzito, [illegible] la ruota sinistra bloccata per la rottura del perno. Ha scavalcato il guard-rail ed è atterrato nella scarpata sottostante, quasi a ridosso del parcheggio autostradale. Il conducente, Renato Marchetti se l'è cavata con alcune contusioni e sette giorni di prognosi, nel cassone non trasportava nulla.

L'esatta dinamica dell'incidente è al vaglio dei Vigili urbani di Novara. Dal racconto del camionista e di un testimone il giovane di Fara avrebbe invaso improvvisamente l'altra corsia - l'autopsia accerterà se a causa di malore o distrazione - finendo contro la ruota sinistra del camion.

Sul posto, oltre all'elicottero e l'ambulanza del «118», [illegible] intervenuti anche i vigili del fuoco, squadre di Anas e Società autostrade e un'enorme autogru dell'Europe Assistance per rimuovere il camion della Riseria. La provinciale è rimasta chiusa due ore tra lo svincolo per Torino e quello per Milano.



Claudio Bardone aveva 20 anni. Da ottobre lavorava in un'azienda informatica di Ghemme. Tra le sue passioni la chitarra elettrica che suonava con gli amici

Claudio Bardone avrebbe compiuto 21 anni a ottobre. Era molto conosciuto sia a F[illegible] Novarese, dove abitava in via Tosalli, sia a Briona dove risulta ancora residente. Lascia il padre Loris, [illegible] mamma Angela Valfredini, le sorelle Roberta e Daiana. La madre e la sorella sono titolari del negozio «I fiori di Roberta» in via Tosalli, proprio sotto casa. Claudio, d'estate e nelle domeniche libere, aiutava il padre al bar della «Sportiva», al campo da calcio. Da ottobre lavorava alla Coas di Ghemme, azienda informatica. [illegible] contento - ricorda la sorella Roberta - Si era diplomato all'Omar, perito elettrotecnico. Ed aveva trovato un lavoro adatto ai [illegible] studi. Gli piaceva suonare la chitarra elettrica, stare con gli amici».

Alfredo Bertaccini, titolare della Coas, lo ricorda come [illegible] ragazzo in gamba, semplice e onesto. Per questo seguiva un cliente importante come Alcatel. Ieri sarebbe dovuto andare proprio a Vimercate. Non è mai arrivato».

I vigili urbani hanno eseguito i rilievi dell'incidente. Il camion è precipitato nella scarpata verso la To-Mi

La campagna elettorale

Buttiglione ad Arona e i gazebo della Lega I candidati del Ccd

NOVARA

Anche il Ccd ha ufficializzato le candidature novaresi per il voto del 16 aprile che eleggerà [illegible] nuovo Consiglio regionale. All'unanimità sono stati designati in lista Pierbaldi Airoldi, commercialista, [illegible] direttore dell'ospedale Maggiore [illegible] dell'Asl 13; Cesare Carcano, insegnante, residen[illegible] a Orta San Giulio; Antonio Cesti, impiegato all'Inps, consigliere provinciale, di Novara; Cristina Pisoni, impiegata, residente a Cameri. Il comunicato con le candidature è stato inviato dal segretario del Ccd novarese, Quinto Leone.

Si apre oggi ufficialmente ad **Arona** la campagna elettorale dei Cristiano Democratici Uniti [illegible] un incontro pubblico al quale [illegible] stati invitati tutti i simpatizzanti delle province di Novara, Vercelli e del Vco in particolare. Protagonista sarà Rocco Buttiglione, segretario nazionale del Cdu, il quale interverrà sul tema «Il Partito Popolare Europeo [illegible] Italia: quali prospettive per il centro cattolico alternativo alla sinistra?». Buttiglione sarà presentato da Paolo Pepe, segretario provinciale del Cdu. L'incontro si svolgerà dalle 15 in sala consiliare. La scelta di Arona trova ragione anche nel fatto che il sindaco di Arona, Mario Velati, è esponente del Cdu

A Novara la Lega Nord allestisce gazebo dalle 9 alle 19 per la raccolta di firme a sostegno dei candidati alle regionali. [r. s.]

Bilancio positivo dei carabinieri di Novara. In corso Vercelli fermati alcuni sospetti

Novara, arrestato latitante palermitano

Operazione antidroga a Milano, preso un albanese

[illegible] Piatti
NOVARA

Si aggiravano in auto nella zona di corso Vercelli, soffermandosi vicino [illegible] obiettivi cosiddetti «sensibili», c[illegible] banche. Ma una pattuglia [illegible] carabinieri li ha fermati, controllandoli. Erano quattro palermitani, con precedenti specifici, dei quali uno senza documenti. Accompagnato in caserma per accertamenti, è risultato es[illegible] un latitante di Mazara del Vallo, ma residente a Palermo, F.L., 35 [illegible]. Era colpito da ordine di carcerazione emesso il 4 dicembre dal tribunale di Marsala perchè accusato di una rapina avvenuta il 30 novembre all'ufficio postale di Marsala. Sull'auto, perquisita, i militari hanno trovato una parrucca. L'uomo è stato associato alle carceri di Novara per [illegible] l'ordine di custodia cautelare, nonchè denunciato per falsa attestazione sull'identità personale.

Operazione antidroga [illegible] Milano dei carabinieri di Novara: l'altro ieri in via Gallarate è stato arrestato un albanese di [illegible] anni, K.S. per detenzione ai fini di spaccio. A bordo della sua [illegible] i militari hanno recuperato quasi 3 chili (2 kg. [illegible] etti) di hashish suddiviso in [illegible] panetti, oltre a un milione e 850 mila lire in contanti. Il giovane aveva tentato la fuga ma è stato bloccato dopo un breve inseguimento. E' stato associato alle carceri di San Vittore. Quest'ultima operazione fa parte di un filone investigativo che ha portato negli ultimi mesi all'arresto di oltre 20 persone e al recupero di 30 chili di droga.

I carabinieri di Fara, insieme con i colleghi della Compagnia di Novara, hanno scoperto un'altra serie di furti che avvenivano ai danni di un centro di spedizione merci a San Pietro Mosezzo. Un episodio simile a quello avvenuto mesi fa alla «Sda» di Caltignaga. Anche in questo caso dei furti [illegible] stati accusati tre dipendenti della ditta, due di 19 anni, uno dei 22. I tre entravano in azione di notte, quando restavano da soli. Davano un'occhiata ai pacchetti più interessanti e li rubavano. Nelle loro abitazioni i militari hanno recuperato materiale di vario tipo, dagli orologi pregiati ai telefoni cellulari ai video registratori, agli impianti hi-fi.

[illegible] materiale sottratto si aggira complessivamente sui 20 milioni di lire. Infine, i carabinieri di Galliate hanno denunciato due minorenni nomadi per furto con scasso in alcune abitazioni di Romentino.



Operazione antidroga dei carabinieri

La bravata di uno sconosciuto giovedì sera nel locale di Prato Sesia

Lancia statua in pista e ferisce ragazza alla discoteca «Pepita»

PRATO SESIA

Festa [illegible] giovedì grasso funestata da un incidente, la notte scorsa alla discoteca «Pepita», in via Matteotti 145.

Un cliente, un giovane di corporatura particolarmente robusta e molto alto, avrebbe afferrato una delle sagome di gesso che circondano la pista del locale e che raffigurano delle odalische, e, dopo averla strappata dal basamento, l'ha gettata verso lo spazio riservato al ballo, colpendo una ragazza.

La giovane è stata subito soccorsa e trasportata con l'ambulanza all'Ospedale di Gattinara, dov'è stata medicata. Fortunatamente se l'è cavata soltanto con qualche lieve contusione e uno spavento ma la festa è stata subito interrotta. Al momento dell'incidente il locale era molto affollato: per la festa della «Giobiaccia», per il giovedì grasso, erano arrivati giovani da tutta la Valsesia e in particolare da Borgosesia. Sino alle due tutto è andato bene, i ragazzi ballavano e si divertivano, poi è successo l'incidente.

A raccontare e a fornire una ricostruzione molto probabile di quello che è successo, è lo stesso titolare della Pepita, Carlo Zanotti: «Il nostro discjockey si era accorto che c'[illegible] qualcosa che non andava [illegible] questo individuo. Lo aveva notato mentre si appoggiava alle sagome di gesso che abbiamo sistemato nel locale al fine di abbellirlo [illegible] [illegible]cava di smuoverla. Allora ha avvertito subito la sicurezza, che si è allertata e si è diretta verso la pista, ma quello ha fatto in tempo a togliere la statua dal basamento [illegible] farla cadere». Zanotti ricorda anche l'identikit sommario dell'autore [illegible]el gesto irresponsabile: «Siamo sicuri che si tratta di una persona molto alta e di corporatura grossa, un autentico armadio. In effetti per togliere [illegible] sagoma dal basamento e farla cadere ci vuole una bella forza». All'ospedale di Gattinara è giunta anche un'altra ragazza che si era spaventata per l'accaduto, ma anche per lei non ci [illegible] state conseguenze: «E' andata ancora bene - dice Zanotti - e purtroppo [illegible] è trattato di un fatto imprevedibile, che non potevamo fermare. Spiace che un gesto assurdo abbia rovinato una festa che stava andando veramente molto bene».

Saranno i carabinieri ora a cercare di individuare l'autore della bravata: quasi certamente si tratta di [illegible] gesto compiuto da un individuo in stato di ebbrezza. [m.g.]

Anche l'ipotesi di dolo

Scoppia incendio in un capannone di notte a Lesa

LESA. Un violento incendio è divampato l'altra notte a Lesa, in [illegible] Davicini, quasi alla foce del torrente Erno. E' andato distrutto [illegible] capannone nel quale erano ricoverati alcuni mezzi, tra i quali un [illegible]. Provvidenziale l'allarme lanciato da una giovane del posto, [illegible] [illegible] il tempestivo intervento [illegible] vigili del fuoco di Arona i quali hanno impedito alle fiamme, che già stavano aggredendo l'officina di un elettrauto, di propagarsi ad altri magazzini.

La zona [illegible] quella che si estende tra la statale del Sempione e la riva del Lago Maggiore poco oltre l'abitato di Solcio. Il capannone distrutto apparteneva [illegible] Andrea Lucchini, [illegible] professione architetto, che vi [illegible] depositato [illegible] imprecisato numero di mezzi [illegible] attrezzi. Il capannone confi[illegible] con [illegible] campo [illegible] calcio sul quale gioca la locale squadra della Nuova Esperia e, [illegible] un altro lato, con il laboratorio di elettrauto di Ambrogio Vallenzasca. «Era appena passata la mezzanotte - ha detto quest'ultimo - quando mi hanno avvi[illegible] dell'incendio. Le fiamme si [illegible]o già propagate al tetto della mia officina [illegible] [illegible] l'arrivo dei vigili del fuoco a quest'ora la mia attività sarebbe [illegible] ricordo».

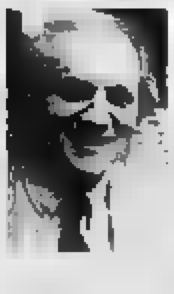
Alcuni vicini hanno lanciato l'allarme. I vigili del fuoco di Arona sono stati aiutati da quelli di Novara [illegible] Romagnano. Sul posto si [illegible] portati i carabinieri. Nessuna ipotesi [illegible] [illegible] fatta, ma non si esclude una azione dolosa. [e. bot.]

Esponenti di Fi e Lega

Sacco e Monteggia nominati assessori della giunta Pagani



Stefano Monteggia (Lega Nord)



A sin. Giovanni Sacco di Forza Italia

NOVARA. E dieci. Maurizio Pagani ieri [illegible] ha completato l'allargamento della giunta provinciale. Completano [illegible] squadra Giovanni Sacco [illegible] Forza Italia e Stefano Monteggia della Lega Nord.

Sacco, 58 [illegible], di Cameri è in Consiglio provinciale dal [illegible] ed attuale vicepresidente. Funzionario Enel in pensione, si occuperà di edilizia scolastica e applicazione della Legge Galli, competenze che in precedenza erano svolte dagli assessori Mattiuz e da Tenace. Monteggia, 40 anni, commerciante di Novara [illegible] stato assessore allo Sport e alla vigilanza [illegible] [illegible] giunta leghista di Merusi. Oggi difende le battaglie del Carroccio in consiglio comunale, all'opposizione. S[illegible] perà di turismo e cultura.

Pagani ha commentato: «Così potremo far fronte agli impegni assunti [illegible] il Bilancio e alle nuove funzioni assegnate alla Provincia dalla Regione». I due nuovi assessori si aggiungono agli altri otto suddivisi tra Fi, An e Ccd. Soltanto il Partito socialista, tra le forze che [illegible] Pagani, [illegible] ha rappresentanti [illegible] [illegible] Consiglio nè in Giunta. [c. bo.]





IERI MATTINA A «LA FABBRICA» DI VILLADOSSOLA



Sicurezza sul lavoro, responsabili a convegno

VILLADOSSOLA. Si è parlato di sicurezza sul lavoro ieri mattina a «La Fabbrica» dove la Provincia del Vco ha organizzato un incontro con amministratori, esperti, sindacalisti e funzionari regionali. Presente anche il prefetto del Vco, Maria Fiorella Scandura e il nuovo questore Raffaele De Astis. La giornata di studio è servita a discutere delle modalità necessarie a incidere significativamente sul problema della prevenzione degli infortuni nei posti di lavoro. La discussione è stata aperta dal presidente della provincia, Ivan Guarducci. Hanno poi fatto seguito gli interventi del Prefetto, di Pierluigi Cavazzin (funzionario della Regione), di Giuseppe Mulé (direttore del dipartimento di Biella dell'Ispesl), Virginia Tenore (direttrice Inail di Novara e Vco), di Luigi Cucciiararo (direttore provinciale del Lavoro di Novara) e di Francesco Lembo (responsabile servizio prevenzione e sicurezza dell'Asl 14). E' seguita una tavola rotonda con sindacalisti, imprenditori, esponenti delle associazioni artigiane, industriali e commerciali. [r.ba.]

Dal 18 marzo

Nuova sede per il Cai di Domo

DOMODOSSOLA. La sezione Seo-Cai di Domodossola avrà una nuova sede in via Borgnis 10. Verrà inaugurata sabato 18 marzo alle 17. Fondata nel 1869, la sezione domese del Club Alpino Italiano è tra le prime sei nate sul territorio nazionale. Viene dopo Torino, Aosta, Varallo, Agordo e Firenze. Nel 1959, dopo anni di collaborazione intensa, avviene la fusione con la Seo (Società escursionisti ossolani) di Piedimulera. Attualmente il sodalizio domese, che è presieduto dalla guida alpina Chiaffredo Del Custode, annovera 1000 soci. Tra i suoi tesserati illustri anche il viceconsole italiano a New-York, De Vitis e il sindaco di Domo, Mariano Cattrini. Nei suoi 130 anni di vita la sezione è stata molto attiva sia a livello locale che nazionale. Nel 1954 ha perfino ospitato il 65° congresso nazionale del Cai tenutosi a Bognanco. In quell'occasione fu fondato il Corpo di Soccorso Alpino che divenne il Corpo Nazionale Soccorso Alpino. Tra le attività è ormai un'istituzione il corso di sci per i giovani voluto nel '57 dal compianto Franco Livolsi. Sempre notevole l'impegno per tenere efficienti sentieri, bivacchi e rifugi. La nuova sede sarà aperta ogni venerdì dalle 20,30. [f. ru.]

L'accordo fra Regione e Comunità Montana

Vigezzo, 21 miliardi per rilanciare la valle

SANTA MARIA MAGGIORE

Ventun miliardi e mezzo per rilanciare turisticamente la valle Vigezzo. E' questo il dato concreto che emerge dal protocollo d'intesa col quale la Regione Piemonte e la Comunità Montana Valle Vigezzo pongono le basi di un piano di sviluppo e rilancio della stazione sciistica della Piana. L'accordo è stato presentato giovedì sera a Santa Maria Maggiore dall'assessore regionale Ettore Racchelli. Nel documento, di sei pagine, si tratteggiano gli interventi che prevedono nuovi impianti che dovrebbero garantire un maggior sfruttamento della Piana di Vigezzo. Il piano vede una prima fase con la realizzazione della seggiovia «Arvogno-Cima 2» e un impianto di innevamento in quota: in totale una spesa di sei miliardi e mezzo. La seconda tranche di lavori riguarda il rifacimento dell'ovovia con un investimento di altri 15 miliardi di lire. Il finanziamento della prima fase passa attraverso un contributo regionale alla Comunità Montana vigezzina mentre per l'ovovia si è parlato di un cofinanziamento Regione-Comunità Montana (questo interverrebbe al trenta per cento). «E' un programma ambizioso che ci riempie di soddisfazione - dice Franco Bonardi, presidente della Comunità Montana vigezzina -. Con questo intervento realizziamo un progetto al quale puntavamo da anni. La Comunità ha anche allo studio il rilancio completo degli impianti sciistici della valle: dal Centro del Fondo alla pista «Cui Darlolo» di Malesco, dalla Baitina all'hockey su ghiaccio».

[re.ba.]

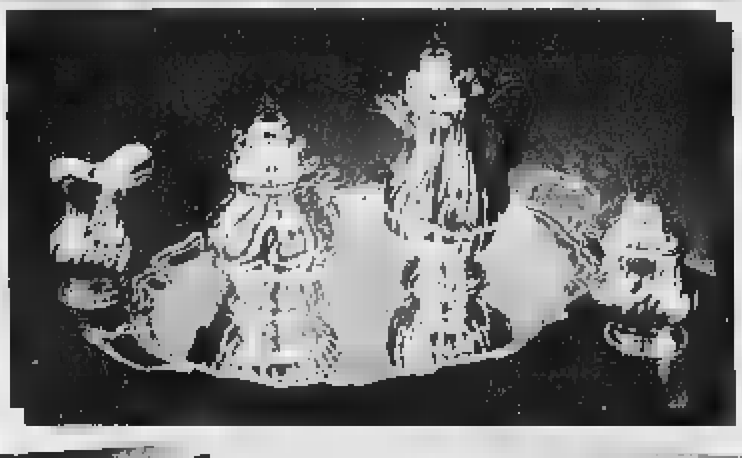
Vannini replica alle battute: non faccio politica

Sanità, la Uil isolata su contratto e concorsi

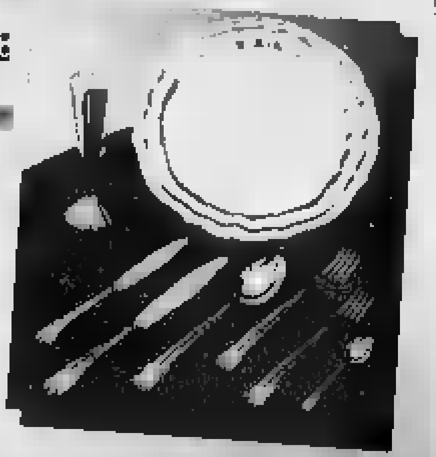
OMEGNA

Levata di scudi da parte di Cgil, Cisl e Snatos e della direzione generale dell'Asl 14 nei confronti della Uil Sanità. La posizione di quest'ultima pare isolata e nessuna delle altre organizzazioni condivide la sua posizione sul contratto integrativo aziendale e sui concorsi interni.

Un contratto sinora unico in tutto il Piemonte e che [illegible] notevoli innovazioni. La prima reazione alla presa di posizione della Uil Sanità arriva dalla direzione generale dell'Asl 14: «Non riusciamo a comprendere questo comunicato e questa reazione da parte della Uil che ha, anche se tardivamente rispetto alle altre organizzazioni sindacali, firmato l'accordo del contratto integrativo aziendale - dice il direttore generale dell'Asl Mario Vannini - sorvolo sulle battute inerenti le prossime elezioni: io non faccio politica, non ho sponsor politici e l'azienda sanitaria non è candidata a nulla. Dico semplicemente che l'accordo firmato nella scorsa settimana oltre ad essere significativo sotto l'aspetto aziendale, e di questo va riconosciuto il merito ai sindacati, Uil compresa, è importante per le ricadute che avrà sull'utenza». In che cosa consiste l'accordo lo spiegano i dirigenti della Sanità del Vco: «Per la prima volta in Piemonte, grazie ad un patto di stabilità, il costo delle ore straordinarie, valutato in circa 800 milioni annui, è stato ridistribuito attraverso un 'passaggio di fascia' dei dipendenti». Ciò porta ad una riduzione degli straordinari e ad una miglior efficenza del lavoro di tutto il personale. Con ricadute positive sull'utenza. [v. s.]









Via Vittorio Veneto, si lavora da sei mesi per realizzare la pista ciclopedonale

«Quel senso unico ci sconvolge la vita»

Verbanesi esasperati per il ritardo dei lavori

Sergio Ronchi

VERBANIA

«Gli abitanti di via Vittorio Veneto non ne possono più. Se vai in macchina rischi di danneggiarla. Se vai in bicicletta, rischi ■ cadere. Se cammini, devi stare attento ai buchi e ti fanno male i piedi. Ci sono altre possibilità o dobbiamo volare? Ce lo deve dire il nostro sindaco!». «Inizia il sesto mese di lunga e travagliata gravidanza. Speriamo almeno che il parto sia rapido e indolore e il nascituro sano». Scritte di questo tenore sono state affisse da alcuni giorni da cittadini stanchi e arrabbiati per il protrarsi della situazione di dissesto lungo la litora■ tra villa Taranto e il lungolago di Pallanza. La questione è collegata alla tanto discussa realizzazione della pista ciclo-pedonale, con conseguente senso unico per i veicoli, che ha già suscitato polemiche a non finire. Era il 6 ottobre scorso quando un cartello affisso all'imbocco della strada informava che, proprio per permettere la realizzazione del percorso ciclabile, ■ litoranea veniva chiusa alla circolazione fino alla conclusione dei lavori. Subito dopo venne rimosso l'asfalto, lasciando il fondo completamente dissestato. Nel frattempo si sono eseguiti alcuni interventi e se ne stanno tuttora eseguendo, ma non si è rimesso l'asfalto. Auto e altri mezzi possono transitare, ma nelle condizioni denunciate dai cittadini esasperati e dunque a loro rischio e pericolo. Sull'argomento è tornata ieri anche Forza Italia, che già ha protestato a lungo e raccolto numerose firme contro la istituzione del senso unico. Il coordinatore cittadino Massimo Monzini e il capogruppo Roberto Boldi denunciano in particolare la pericolosità dei muretti previsti ■ alcune curve per separare la sede stradale dal percorso ciclopedonale. «Il sindaco - dicono i consiglieri azzurri - non ha mai voluto ascoltare i cittadini contrari al senso unico. Sarà bene che adesso riconsideri almeno l'opportunità di eliminare questi manufatti risibili e pericolosi».

Risponde il sindaco «Hanno ragione tempi troppo lunghi ma entro il mese faremo l'asfalto»

Sui vari aspetti della questione il primo cittadino non esita a fornire i suoi chiarimenti. «Riconosco - dice Aldo Reschigna - che i tempi dell'intervento non sono stati i più opportuni e che si è lasciato troppo a lungo il fondo stradale dissestato. Posso assicurare che l'asfalto verrà ripristinato entro fine mese. L'intero tratto sarà inoltre sistemato interamente o quasi con tutte le opere previste prima di Pasqua, garantendo piena fruibilità con l'avvio della stagione turistica». E i muretti di mezzeria? «Siamo già intervenuti prima dei rilievi di Forza Italia - risponde il sindaco -. Infatti è stato deciso che nelle tre curve ove erano previsti dal progetto i muretti, verranno in■ sistemate a metà strada delle barriere separatrici di legno. Potranno anche ■ rimosse nel caso in cui occorra far passare mezzi di dimensioni fuori dell'ordinario e si eliminerà così ogni inconveniente».



Gli abitanti di via Vittorio Veneto sono esasperati e protestano per le lungaggini dei lavori necessari alla realizzazione di una pista ciclo pedonale da villa Taranto al lungolago di Pallanza Rivolgono un sollecito al sindaco

Replica l'assessore che ha voluto l'istituzione: uno strumento per tutto il Vco

«Distretto turistico, non dei partiti»

Intervento dei ds contro il piano voluto dal Polo

OMEGNA

«Il distretto turistico dei laghi deve partire con il piede giusto»: lo chiedono i democratici di sinistra del Vco. Nel rilevare con positività la nascita del nuovo ente, temono possano verificarsi degli «strappi» che penalizzino sin dall'inizio la vita del nuovo organismo.

Il motivo lo spiega Marco Travaglini, responsabile ■i ds per il settore turismo all'indomani di un incontro che si è tenuto al Forum di Omegna. «Se si tratta di definire il passaggio dalle Atl al Distretto dei Laghi d■ beni e delle attuali quote societarie, questo ■ un compito squisitamente ■ - dice Travaglini - ■ invece, come ■ prevede, bisognerà definire anche lo Statuto dell'ente, la composizione della commissione deve obbligatoriamente prevedere una pluralità di soggetti che tenga conto della realtà amministrativa del Vco». A questo punto Travaglini ■ manca di lanciare una frecciata politica aggiungendo che «sarebbe assurdo e scorretto sommare competenze tecniche a responsabilità politiche e amministrative tutte legate ad ambienti di Forza Italia e del Polo».

Un problema questo che però non dovrebbe sussistere, a sentire Ettore Racchelli, ■re regionale al Turismo e uno dei «padri» del distretto turistico dei laghi e che riconosce come la legge regionale sia passata in Consiglio grazie anche al voto dei ds: «Nell'ente dovranno entrare persone competenti, capaci e appassionate, in grado di promuovere realmente l'interesse del Vco - afferma Racchelli - qualsiasi sia ■ loro colore politico. L'importante è che lavorino per lo sviluppo del turismo del Vco». [v. a.]

Santa Maria, infuriano le polemiche

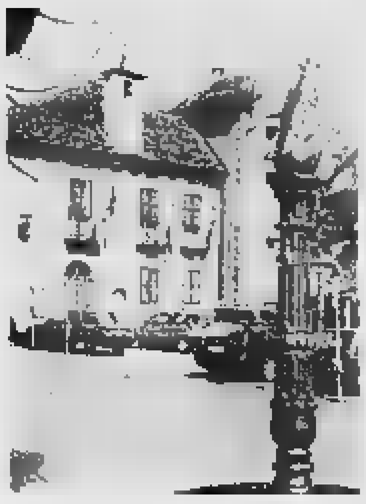
Ambientalisti contrari al progetto Rio Diacello

Canalizzando acque del Toce in quel punto si mette in pericolo la sicurezza della valle

■ Rubertà

S.M.MAGGIORE

La sistemazione idraulica del Rio Diacello, alle porte di Santa Maria Maggiore, in prossimità della pista per ■ sci di fondo, non piace agli ambientalisti della Val Vigezzo. A loro parere sarebbe una soluzione contraria alle leggi della natura e formalmente poco chiara. In sostanza si tratta di un'opera che convoglia le acque da una zona dove il torrente muore, formando una palude, al greto del Riana ■ fondovalle. Spiega Mauro Bottigelli dei Verdi vigezzini: «Il Piano di Bacino del Toce stabilisce il mantenimento di queste aree di deflusso. Poichè l'acqua si perde nel terreno non arriva nei fiumi sottostanti. Ciò è un bene perchè se tutti i corsi d'acqua finissero nel bacino del lago Maggiore, quando le precipitazioni sono molto intense ci sarebbe un sovraccarico enorme. Canalizzarli per togliere ogni pericolo ai futuri insediamenti abitativi qui, va a scapito della sicurezza a valle». Altro dubbio di questo progetto sarebbe la mancata segnalazione dell'intervento sulle mappe del Piano Regolatore. Ed è per questo che Wwf e Italia Nostra hanno scritto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nella lettera viene sottolineata la mancata indicazione del prolungamento del canale nello strumento urbanistico, dove tuttavia rimangono inserite «le previsioni di un impianto commerciale, artigianale e alberghiero, individuate proprio nell'area di deflusso del torrente». «Questa procedura - è scritto nella missiva - consente al progetto idraulico di eludere il Piano Regolatore ed al Piano Regolatore di eludere il progetto idraulico» e quindi di poter «edificare ■ un'area di deflusso; di evitare i limiti delle fasce di rispetto; di non prendere in considerazione possibilità di futuri allagamenti». E' per questo che, secondo gli ambientalisti, il Settore Opere Pubbliche della Regione Piemonte avrebbe dovuto intervenire per imporre le modifiche avvenute sul Piano Regolatore redatto dal Comune. Sarà costretto a muoversi ora. L'iniziativa di Italia Nostra ha già prodotto i suoi effetti dato che la Presiden■ del Consiglio ha invitato la Regione a «fornire indicazioni utili su quanto segnalato»; in particolare ■ rapporti tra il progetto in questione ed il rischio idrogeologico». Anche la Prefettura del Vco avrebbe chiesto spiegazioni sulla vicenda sia alla Regione che al Comune di Santa Maria Maggiore. Attualmente i lavori sono fermi. «Chi ha comprato i terreni troppo in anticipo rischia ■a di trovarsi un pugno di ■sche» è la stoccata del verde Bottigelli.



Il centro di Santa M■ Maggiore

Piano rifiuti, sede, bilancio, tante critiche per Guarducci e la ■ squadra

Provincia, centrosinistra attacca il Polo

«Non c'è dialogo con la maggioranza che non discute»

VERBANIA

Il piano dei rifiuti? «Estremamente aleatorio e senza provisio■ documentate ■ quantificate nei costi». La sede? «Scelte che destano forti perplessità». Il bilancio? «Un documento inodore, incolore e insapore». Sulla giunta provinciale di Ivan Guarducci piovono critiche a tutto campo dal gruppo consiliare Centrosinistra per il Vco. E come se ■ bastasse, i rappresentanti della minoranza denunciano un atteggiamento di muro contro muro a Villa San Remigio a causa del comportamento delle forze del Polo. «Nonostante la nostra volontà di instaurare un rapporto dialettico di confronto - dice Giovanni Desanti -, dobbiamo denunciare mancanza di dibattito su ogni problema. Si rifiuta per principio ogni proposta avanzata dall'opposizione, come dimostrano gli emendamenti al bilancio, e dai banchi del Polo ci si limita ad alzare la mano per approvare decisioni ■ fuori dall'assemblea, senza discussione». Sul progetto per la gestione dei rifiuti urbani del Vco, il centrosinistra denuncia formulazioni errate ■ mancanza di presupposti scientifici ■ tecnologici che ■ vanifica il contenuto. Si sottolineano le pesanti critiche avanzate dalle assemblee dei Consorzi A11 ■ ConSer Vco, ovvero da coloro che sono deputati a gestire la materia. «Del resto - aggiunge Desanti - ■ può essere altrimenti per un programma del tutto ipotetico e senza alcuna certezza documentata, basato su ipotesi tutte da verificare. La sua valenza politica è unicamente di stampo propagandistico e demagogico. Si vogliono rispettare ad ogni costo le promesse elettorali, ma non c'è alcun elemento reale di sostegno alle scelte proposte». A proposito della sede, vengono espresse forti perplessità sul trasferimento al Tecnoparco. [s.r.]



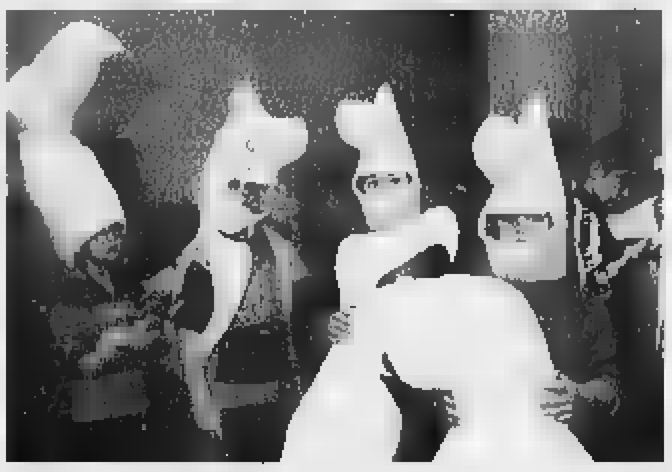
Giovanni Desanti denuncia la mancanza di dialogo con la maggioranza su qualsiasi problema

Ghemme e il suo Carnevale

L'edizione del 2000 è dedicata ad Altan

DIARIO DI UN VIAGGIO NON ANCORA FINITO.

Fin dal 1995, la Scuola Elementare di Ghemme rappresenta, in [illegible] del Carnevale, alcune storie per bambini ora ispirandosi a Walt Disney, [illegible]ra al Pinocchio illustrato da Jacovitti. Iniziative sostenute, anche economicamente, dall'Associazione CarnevalSpettacolo.
Nel 1999 è stato proposto alle insegnanti un progetto che portasse alla realizzazione di uno spettacolo ispirato alla favola, di Francesco Tullio Altan, "KAMILLO KROMO". Analizzato il video a cartoni animati ed il testo originale dell'opera, ne è stata tratta una breve [illegible] in rima.
Con i genitori ed il personale dell'Associazione si è iniziata la costruzione delle maschere. Per alcuni venerdì sera, in gennaio e febbraio, la scuola si è trasformata in operoso, allegro e schiamazzante laboratorio; si è tagliata la stoffa, incollata la gommapiuma, grazie anche alla supervisione validissima dello scultore Pietro Perotti.
La coloritura delle maschere, poi, ha mutato il Giardino Gianoli (parco cittadino) in un variopinto atelier di pittura. Giorno dopo giorno, dinosauri, alberi, fiori, kamilli, farfalle, uccelli dai più svariati colori, facevano bella mostra di sé tra la vegetazione del parco. Alcune volenterose mamme e nonne hanno cucito i costumi [illegible] stoffa per completare le maschere di scena. Per l'allestimento della rappresentazione teatrale, la palestra e il cortile della scuola sono diventate sale-prova per i quadri musicali.
Lo spettacolo sarà rappresentato domenica 5 marzo in Piazza Castello alla presenza di Francesco Tullio Altan.
L'esperienza è stata piacevole e gratificante per tutti : bambini, genitori ed insegnanti hanno lavorato insieme in armonia e divertendosi... roba dell'altro mondo! Finalmente la scuola aveva aperto le porte, ma non solo per cambiare aria...
L'allegra brigata delle elementari è andata anche [illegible] tournee: domenica 27 febbraio ha sfilato al Carnevale di Gattinara.



Ma non è finita qui! Certamente anche nel futuro ci saranno altre sorprendenti avventure da vivere insieme.

Un gruppo di insegnanti della Scuola Elementare di Ghemme.

ARMANDO, LA PIMPA ED ALTAN A GHEMME!

L'edizione 2000 del Carnevale Ghemmese è, certamente, un momento importante di consolidamento ed [illegible] punto di partenza, ambizioso, proiettato verso un futuro ricco di possibilità espressive che chiedono di essere praticate.

L'Associazione Carnevalspettacolo nasce dall'idea comune di far rinascere l'antica e mai sopita tradizione carnascialesca Agamina. La sfida è impegnativa perché si tratta di innovare nella tradizione. Ma l'idea che vede la luce [illegible] all'altezza della situazione.

Si tratta di giocare con i bambini nel mondo sempre intrigante e spensierato dei fumetti per ragazzi. S'inventa [illegible] regola del biennio. Si cercano i disegnatori più appassionati ed appassionanti.

Il successo arriva con Jacovitti ed i suoi personaggi fascinosi e stralunati. Ed è subito gommapiuma [illegible] sagome giganti. I ragazzi di elementari [illegible] medie s'innamorano presto dei personaggi del grande vecchio. La mostra, le sagome ed i personaggi di gommapiuma cominciano u[illegible] tour che continua ancora oggi su [illegible] giù per l'Italia.

Tra una manifestazione e l'altra "i nostri" ampliano la loro cerchia [illegible] amici nel magico mondo dei fumetti. Tra le nuove conoscenze spicca il vulcanico Alessandro Molinari Pradelli che ci fa incontrare Francesco Tullio Altan. Ci vuole poco per essere in perfetta sintonia. Le sculture di Pietro Perotti e le magie del gruppo di Volontari di Colette Federici in breve ricreano il modo fantasioso e coloratissim[illegible] del celebre disegnatore. E' facile immaginare per il futuro un successo analogo se non superiore a quello del biennio trascorso. Così poco per volta si ricostruisce una tradizione culturale di antica data coinvolgendo le nuove generazioni nella speranza di conservare ben vive le nostre radici. Ci si potrà così affiancare ai mitici "Rancieri" che hanno il merito di aver tenuta viva la voglia di Carnevale a Ghemme in tanti anni bui per questa forma di arte popolare. Con loro è giusto ricordare il Gruppo dell'Oratorio Beata Panacea ed il suo Carnevale dei Bambini ultimi epigoni dell'altrettanto mitico Gruppo del "Teatrino dei Preti".



Ancora una volta è evidente l'importanza del Volontariato nel mantenere viva e vitale la società che lo esprime. Grazie alla sua opera si possono raggiungere risultati significativi per il nostro Paese.

Dunque grazie ai Rancieri, ai ragazzi dell'Oratorio, alle Scuole, alle Associazioni ed al Carnevalspettacolo per l'importante lavoro svolto nell'ambito della cultura, dell'associazionismo [illegible] nella vita in genere di Ghemme.

Alfredo Corazza

IL PROGRAMMA

Sabato 4 marzo
ore 21: Cena in Costume al Ristorante "Gufo Nero" di Ghemme

Domenica 5 marzo
ore 10 e 30 - Sala Antonelli (Piazza Castello): presso la mostra **"ALTAN 2000 spazio ai bambini"** presentazione dell'**Annullo filatelico,** disponibile fino al termine della giornata.
ore 14 e 15 - Piazza Antonelli : l'incontro dei cortei, spettacoli e sfilata verso Piazza Castello.
ore 15 – Piazza Castello: prima parte della festa con l'esibizione dei gruppi in maschera, dei trampolisti, il discorso di Re Bèrlan, ecc.
ore 15 e 45 circa: il Gruppo Rancieri distribuisce la tradizionale Fagiolata.
[illegible] **16 e 15:** seconda parte degli spettacoli.

Martedì 7 [illegible]
dalle ore 21 – Piazza Castello: il "Teatro delle Selve" mette in scena "Elisire", uno spettacolo per giganti.
Rogo di Re Bèrlan sulle note della Nuova Filarmonica Ghemmese.
Vin brulèe e cioccolata offerti dal Gruppo Rancieri.

Il 4, 5, 7 marzo e tutti i week-end, fino al 9 aprile
[illegible] **16-19 e 21-23**
nella Sala Antonelli, Piazza Castello, è aperta la Mostra
Altan 2000 spazio ai bambini.

DIXI GHEMME DIXI VINUM

Le più antiche testimonianze umane nel territorio di Ghemme risalgono al IV millennio a.C. e dimostrano la grande importanza di questa [illegible] collinare già in epoca remota.
La coltivazione della vite era già conosciuta dalle popolazioni celtiche che qui abitavano ma assunse particolare rilevanza in epoca romana. Ghemme era infatti il centro di una vasta e ricca circoscrizione amministrativo-religiosa: il "Pagus agaminus".
Recenti studi hanno individuato nel territorio ghemmese una interessante e particolare produzione di coppe e coppette in ceramica, utilizzate proprio per il consumo del vino.
In epoca medioevale il vino prodotto sulle colline ghemmesi continuò ad essere apprezzato ed a figurare sulle mense di importanti e nobili personaggi.
Nel '400 era particolarmente ricercato dalle maggiori famiglie milanesi e novaresi, prime fra tutte i Visconti e gli Sforza, signori di Milano. Di questo periodo sono i fregi in cotto che raffigurano tralci con foglie e grappoli e che ornano alcune finestre dell'antico castello-ricetto. In questo vero e proprio borgo fortificato all'interno del centro storico, tra le case in ciottoli di fiume e mattoni, per secoli ha riposato il Ghemme in capaci e sicure cantine, ed il castello è davvero "tempio enologico" del Ghemme.
Tra '500 e '700 nobili casate facevano a gara per possedere almeno una vigna sulle colline di Ghemme, perché era segno di prestigio e massima distinzione poter far assaggiare i vini qui prodotti. La fama del Ghemme era così diffusa che è documentato persino [illegible] menù francesi del '600.
Nell'800, grazie ad un gruppo di validi ed intraprendenti imprenditori, vennero create alcune delle più importanti aziende vitivinicole del novarese, specializzate anche nella produzione di acquavite e liquori. Il "nettare delle ghemmesi colline", come veniva definito, riscosse unanimi consensi nelle principali esposizioni nazionali ed internazionali, sia in Italia che all'Estero (da Parigi a Melbourne). Negli Stati Uniti era definito "medicinal corroborant wine" facendo così eco al noto igienista Paolo Mantegazza che chiamava il Ghemme "balsamo per il ventricolo e carezza per l'anima" oltre che "disinfettante di ogni microbo fisico e morale".
Paragonato ai migliori vini del mondo, il Ghemme fu per secoli il principale prodotto del territorio ghemmese dando lavoro e ricchezza a tante generazioni di viticoltori, che, con grande impegno e sacrificio, dedicarono la loro esistenza a creare un vino sempre più degno della sua tradizione e storia millenaria.
Oggi numerose aziende, eredi di questo grande patrimonio di cultura e tradizione, con rinnovato impegno e dedizione, lavorano per offrire vini di alta qualità nel rispetto del territorio e dell'ambiente, grazie anche all'ormai decennale esperienza di lotta biologica integrata, all'avanguardia nel settore. Veramente a Ghemme la produzione del vino è arte e cultura.

In Vino Qualitas

Azienda Vitivinicola
A.BRUGO & C. snc
Viale Mazzini 33-35 28078 Romagnano Sesia
Tel 0163.833108 – fax 0163.831200

ANTICHI VIGNETI DI CANTALUPO
di Alberto e Maurizio Arlunno & C.
Via Buonarroti 5 – 28074 Ghemme
Tel 0163.840041 – 0163.841595

Azienda Agricola Biologica
BIANCHI GIUSEPPE di Bianchi Eva
Via Roma 37 – 28070 Sizzano
Tel 0321.810004 fax 0321.820382

CANTINE DEI COLLI NOVARESI
Via Battisti 56 – 28073 Fara Novarese
Tel 0321.829234 fax 0321.829797

CANTINE GUIDO PONTI
Via Ferrari 7 – 28074 Ghemme
Tel 0163.844111 fax 0163.841500

DESSILANI
Via C.Battisti 21 – 28073 Fara Novarese
Tel 0321.829252 fax 0321.829805

Azienda Agricola Vitivinicola
IOPPA F.lli GIANPIERO E GIORGIO
Via Trinchieri 12 – 28078 Romagnano Sesia
Tel 0163.833079

IOPPA PIERANTONIO
Via Puccini 2 – 28078 Romagnano Sesia
Tel 0163.832374

Azienda Vinicola
LORENZO ZANETTA
Corso Italia 64/c – 28070 Sizzano
Tel 0321.820621 fax 0321.820646

Azienda Agricola
MIRU' di Zecchinato Bruna
Piazza Antonelli 24 – 28074 Ghemme
Tel 0163.840032 fax 0163.840518

Azienda Agricola
PLATINETTI GUIDO
di Fontana Stefano [illegible] Andrea
Via Roma 60 – 28074 Ghemme
Tel 0163.841666 fax 0321.820500
E-Mail: COMIC@MSOFT.IT

PONTI & C. snc
Via Cavour 28 – 28070 Sizzano
tel-fax 0321.820273

Azienda Agricola
ROVELLOTTI
Via Tamiotti 3 – 28074 Ghemme
Tel 0163.840478

Azienda Agricola
SEBASTIANI
Via Monte Rosa 7 – 28074 Ghemme
Tel 0163.840409 fax 0163.842819

TORRACCIA DEL PIANTAVIGNA
Via Romagnano 69 – 28074 Ghemme
Tel 0163.840040

Antica Azienda Agricola
ZANOLINI A. di Saliaschi Piero
Via Bellotti 11 – 28075 Grignasco
Tel 0163.417050

Riconosciuto il ruolo delle novecento associazioni che agiscono con 15 mila volontari

Pro Loco, dote del turismo piemontese

E' stata approvata la legge

TORINO

Novecento associazioni, quindicimila volontari, una fucina di idee. E' questa la carta d'indentità delle Pro Loco piemontesi, che rappresentano tanti punti di riferimento per la promozione turistica nelle valli e sui laghi. Finalmente il loro «status sociale» è stato riconosciuto ufficialmente attraverso l'approvazione di una legge regionale, che prevede anche un sostegno finanziario: un miliardo e 200 milioni per il 2000.

A questo punto le Pro Loco, dopo essere state inserite nel 1987 nella riforma dell'organizzazione turistica, possono fare affidamento su una legge che sancisce il ruolo svolto nella valorizzazione del territorio e dell'accoglienza turistica.

L'assessore al turismo della Regione, Ettore Racchelli: «Ho già ricordato come in passato, malgrado le numerose difficoltà esistenti (non ultime quelle finanziarie) le Pro Loco abbiano dato una buona prova di sè, ma molto di più riusciranno a fare ora con adeguati finanziamenti. Le associazioni potranno infatti presentare richiesta di contributo alla Regione per la realizzazione delle loro attività. La Regione concederà inoltre un contributo finanziario al comitato regionale del Piemonte dell'Unpli (Unione nazionale Pro Loco), finalizzato al miglioramento delle capacità organizzative e operative».

Del patrimonio rappresentanto dalle Pro Loco si è parlato recentemente anche alla Borsa internazionale del turismo di Milano, dove il Piemonte era presente con uno stand. Claudio Alberto è presidente della Pro Cherasco dall'86: «Voler attribuire alle associazioni un ruolo di "braccio armato" è un riconoscimento a un settore del volontariato, a un patrimonio fondamentale per lo sviluppo del turismo piemontese. Il provvedimento approvato in Regione adesso ci consente di agire con una voce diversa e maggiore determinazione per una promozione turistica capillare. E' giusto che tutte queste entità, serbatoio di risorse e idee, siano state finalmente valorizzate».

Prima dell'approvazione del disegno di legge poche settimane fa c'era stato un vertice di tutte le Pro Loco, riunite sul Lago d'Orta. In quell'occasione erano già state illustrati i contenuti della legge. [g. f. q.]

Una simpatica tavolata estiva nelle Langhe dove le Pro Loco sono attivissime come in molte altre zone del Piemonte che grazie all'impegno dei «volontari del turismo» si segnalano tutto l'anno con migliaia di appuntamenti piccoli e grandi



Un network di origine anglosassone: manager ed esperti di mercato rischiano soldi in proprio

Business Angels cercano partner nel Tortonese

Finanziano e aiutano lo sviluppo delle piccole e medie imprese

TORTONA

Dopo Milano e Torino, gli «angeli dell'imprenditoria» sono scesi anche a Tortona, dove ieri pomeriggio s'è tenuto (al Parco scientifico-tecnologico di Rivalta Scrivia), il terzo e ultimo convegno italiano degli, appunto, «Business angels», network di origine anglosassone che vuol rappresentare una nuova opportunità di finanziamento per le aziende di piccole e medie dimensioni, a patto che possiedano elevato potenziale di crescita. Compito degli «angeli» - com'è stato spiegato da Gianni Mariotti, presidente della Cna Unione Artigiani di Tortona - «è finanziare con proprii capitali società di piccola e media dimensione, ma anche e soprattutto quello di assisterle, dotandole di quel management necessario sia in fase gestionale che progettuale e di sviluppo».

Il Ban (Business angels network) è infatti formato da manager che hanno lavorato a lungo in aziende o da personaggi esperti in uno specifico settore produttivo: rischiano in proprio un capitale fra i 100 e 500 milioni, mettendolo a disposizione di un'idea imprenditoriale o di una piccola e media industria, con l'intento di farla crescere. Oltre a metterci i loro soldi si preoccupano di selezionare le fonti finanziarie più adeguate fra gli investitori istituzionali (banche, fondi chiusi, capitali di rischio) qualora il fabbisogno fosse maggiore.

«La logica - ha detto Tomaso Marzotto Caotorta, segretario generale dell'Iban (i «business angels» italiani) - è la stessa del venture capital, ma di tipo informale, perchè l'apporto è prevalentemente professionale, a livello di validissimi esperti in svariati settori, adatti a garantire ai piccoli e medi imprenditori con buon potenziale di sviluppo ma poca esperienza gestionale, oltre ai finanziamenti, competenze manageriali e conoscenza dei mercati».

Dopo gli interventi di Alessandro Scaccheri, presidente del Parco scientifico-tecnologico, sono intervenuti Paolo Anselmo, responsabile dell'associazione italiana investitori in rete, ed Hilde Goossens, reponsabile Ban per il Belgio. Il convegno ha destato notevole interesse fra gli imprenditori della zona, la sala era gremita. [e. p.]

GIRO d'ALPE

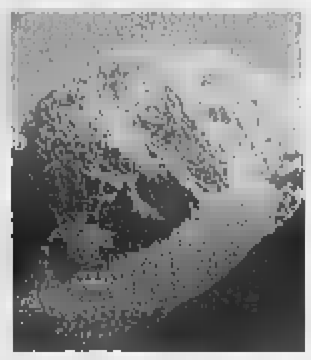
Euroregione montana?

Enrico Martinet

UNA NUOVA sigla nel panorama della politica italiana. E' nata ieri a Torino la Cafi, la Conferenza delle Alpi franco-italiane. Ricordate la «Cotrao»? Era il primo passo per collegare l'area del Mediterraneo alle Alpi, prima le Marittime e quindi la zona della francese Côte d'Azur e della Liguria con le realtà del cuore alpino, con il Monte Bianco piantato in mezzo. Poi arrivarono i progetti europei Interreg. E la Cafi viaggia verso la realizzazione del progetto numero III. Meglio, la Cafi dovrà «garantire la partecipazione comune alla formazione del programma europeo fino al 2006 che finanzia i progetti di cooperazione transfrontaliera», come si legge in una nota della Provincia di Torino.

L'accordo è stato firmato tra le Province di Torino, Imperia e Cuneo, la Regione Valle d'Aosta, i Dipartimenti di Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, des Alpes des Haute Provence e Alpes Maritimes. Un'intesa di lavoro che potrebbe preludere a un'Euroregione del Nord-Ovest, istituzione che non terrebbe conto dei confini geografici, della barriera alpina. Di Euroregione come modello del Sud delle Alpi aveva anche parlato circa un mese fa il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema durante l'incontro per la «Consulta delle Alpi» nella sala «Verde» di palazzo Chigi. Aveva fatto un parallelo tra Mediterraneo e mondo alpino. Il 16 di questo mese ci sarà una nuova riunione per definire il regolamento della «Conferenza» all'interno di quella tra Stato e Regioni.

«Il modello Interreg - dice Luciano Caveri, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega anche sulla montagna - è quello giusto. Il punto importante è trasferire l'interesse dalle istituzioni alle popolazioni alpine. Il Nord-Ovest, nel senso di un'Euroregione è in ritardo rispetto alla zona orientale delle Alpi. Se l'ipotesi va nel senso federalista io ci credo. Quanto accade a Est mi preoccupa invece, perché c'è un'idea che mi pare troppo vicina al fenomeno Haider».



Il massiccio del Monte Bianco

Un altro punto complesso, ma per altre ragioni, è rappresentato dalla zona dominata dal massiccio del Monte Rosa, perche dall'altra parte del confine statale c'è la Svizzera, che è fuori dall'Europa e quindi per partecipare ai progetti Interreg deve impiegare cospicue risorse finanziarie. Le barriere non sono nè ideologiche, nè geografiche, ma di politica continentale: la Svizzera non ha alcuna intenzione, per ora, di legarsi all'Unione Europea.

La neonata Cafi si rivolge a Nord-Ovest, legando il mare alla montagna. Ha sede a Torino ed è presieduta da Mercedes Bresso, presidente della Provincia subalpina. La Cafi terrà i contatti con l'Unione Europea, oltre che con gli Stati francese e italiano, per seguire i programmi che interessano l'ancora ipotetica Euroregione Nord-Occidentale.

Questa sera alle 21,15 al palasport di Verbania un concerto diretto da Silvio Gasparella

Sul Lago arriva l'Orchestra del Regio

Eseguirà due grandi sinfonie di Schumann e Beethoven
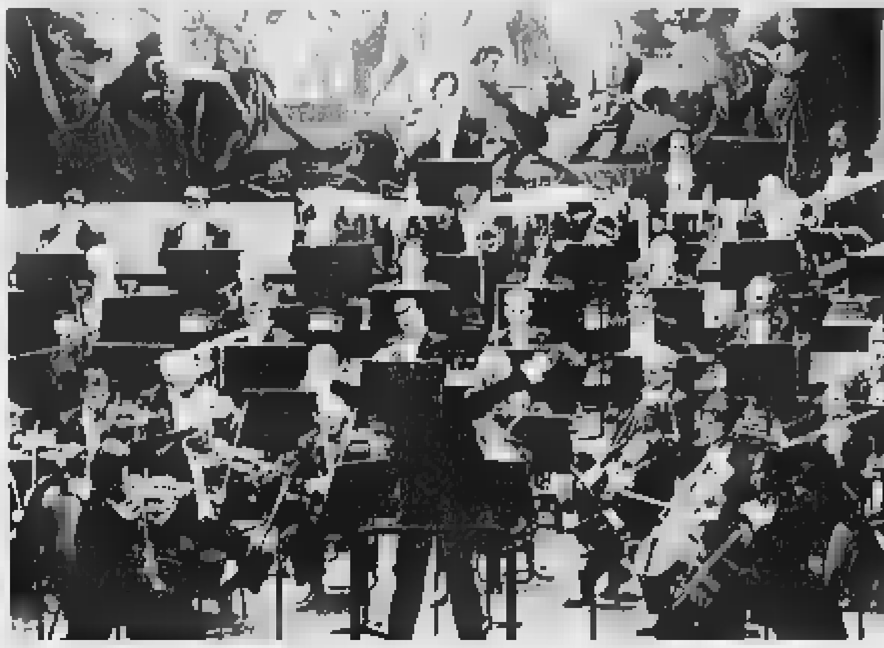
Leonardo Osella

VERBANIA

Stasera alle 21,15 il Palazzetto dello Sport di Intra, in via Battisti, riceve l'Orchestra del Teatro Regio di Torino per Verbania Musica. Si possono ancora preacquistare i biglietti alla Biblioteca Civica, al negozio Vaccari (ex Contini) e, dalle 20, alla cassa del Palasport. Alla testa dell'orchestra torinese sarà Silvio Gasparella, già allievo di Quaranta, Delman, Bartoletti e Renzetti. Il programma si basa su due sinfonie, la «Quarta» di Schumann e la «Settima» di Beethoven.

La pagina schumanniana ebbe gestazione lunga: la prima stesura risale al 1841, poco dopo la Prima Sinfonia, ma poi il lavoro [illegible] a giacere per una decina di anni prima di essere completato. Nel frattempo Schumann aveva maturato una concezione della sinfonia assai personale, giocandola in modo anche contraddittorio tra annunci e richiami, in «un cortocircuito - come ha sottolineato Lauro Cosso - tra passato e futuro, che esclude il luogo del presente». Il Finale si ammira per lo slancio che lo anima, anche se il momento più memorabile è la Romanza, con il tema dell'oboe dal sapore antico.

La «Settima» di Beethoven trova l'elemento generatore primario nel ritmo, tanto che Wagner ne diede la definizione, citata fino alla nausea ma calzante, di «apoteosi della danza». Esemplare e soprattutto il Finale, in cui le ondate dell'orchestra, specie negli archi, tumultuano gioiosamente in una ebbrezza panica. Persino il secondo movimento si adegua a simile spirito: la scansione metrica [illegible] marcia funebre, ma l'atmosfera è resa meno cupa dal tempo imposto in partitura, «Allegretto». Può essere curioso ricordare che la «Settima», oggi popolare e amata, riscosse al suo comparire commenti contraddittori: tra i più negativi quelli di Friedrick Wieck, padre di Clara Schumann, che in pratica diede a Beethoven dell'ubriacone, e di Carl Maria von Weber, che consigliò all'autore di ricoverarsi in una clinica per matti.



La prestigiosa Orchestra del Teatro Regio di Torino svolge la sua attività principale nel settore operistico, [illegible] anche regolari stagioni di concerti sinfonici: questa sera si presenta al pubblico di Verbania in due capolavori del grande repertorio classico e romantico

All'«Olivieri»

Due concerti degli studenti

NOVARA. Doppio appuntamento musicale oggi all'auditorium «Fratelli Olivieri», a conclusione del «Corso straordinario di storia della letteratura pianistica» tenuto dal maestro Ettore Borri, con la partecipazione degli allievi di tutte le classi di pianoforte del Conservatorio «Guido Cantelli». Il corso ha trattato la forma del preludio e le due manifestazioni concertistiche odierne propongono l'esecuzione di preludi che giungono da Bach all'epoca contemporanea. Alle 11 è previsto un concerto degli studenti dal titolo «Il preludio da Bach a Gerswin»; alle 15 si terrà un concerto di carattere monografico, incentrato su «I preludi di Chopin e Debussy». Programmi di sala ed esecuzione dei brani sono completamente a cura degli studenti. [m. g.]

Guida agli avvenimenti della notte

Musica dal vivo sotto la Rotonda

NOVARA. I «Good Old Boys» per la serata musicale del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria. Il gruppo proporrà il meglio della musica Anni Settanta-Ottanta.

[illegible]. Al via da stasera una serie di concerti che terranno banco ogni sabato alla «Tavola Rotonda», [illegible] Massimo d'Azeglio. Si parte con il «Trio Surya»: Riccardo Del Togno, Ale Faletti, Mimmo Valente e Carmelo Isgrò.

RECETTO. Covers rock, dance, pop con gli «Urlo», di scena dalle 22,30 alla «Casa sul Fiume».

[illegible]. Commerciale e revival con il dj Gufo e la sua animazione a «Casa Miguel».

FARA NOVARESE. Le «Settantamidatanta» per la serata musicale live de «Lesaurito». Genere Anni Settanta.

BORGO TICINO. Concerto rock dalle 22,45 al «Kimberly pub» in compagnia degli «Oss», con la loro allegria e la loro musica.

[illegible]. La big band dei «Blues Gotters Corporation» al «Poco Loco Cafè». Proporranno un sound blues e funky Anni '70.

GOZZANO. Saranno gli «Illeciti Musicali» ad animare la nottata live del music pub «Lido». Dalle 22,30.

ARMENO. «Good Times rock concert» dalle 22,30 all'«Omnidiet», frazione Coiromonte con la band di Michel Montecrossa.

COLAZZA. Carnevale in maschera e musica live con Mario dalle 22 al bar «Vulcan grill».

[illegible]. Rockabilly effervescente dalle 22,30 al roadhouse «Waco's» in compagnia delle covers degli «Starliters».

[illegible]OSELLO. Carnevale in maschera dalle 23 alla disco «Nabila».

MERGOZZO. Concerto blues-rock dalle 22,30 al «Lago delle Fate» con le proposte degli «Old Ways».

[illegible]. Direttamente da Torino, i «Perturbazione» suonano dalle 22,30 al «Perchè No?» di viale Azari. Band di supporto, i verbanesi «P.R.F. Group».

VOGOGNA. Festa mascherata al «Velvet Underground» con la musica degli «Anxs».

[illegible]. Festa di Carnevale al Circolo Anspi con il rockattivo degli «Ingranaggi Selvaggi».

S.M.MAGGIORE. Blues e country con i «Dracma» di scena dalle [illegible] al «Capanno dei Pini».

A cura di Marco Piatti

Stasera al Pellico di Trecate 14 ballerini in scena

Dalla fantasia alle risate con Disney e Margherito

TRECATE

Sulle ali della fantasia, musica e danza, con «Eurodisney». Paperino, annoiato della solita vita, si rifugia in soffitta a leggere «La storia infinita». Qui scopre che il regno di Fantasiland sta per essere inghiottito dal nulla. Da questi antecedenti prende il via lo spettacolo che va in scena stasera alle 21 al teatro Silvio Pellico. La stagione di prosa cede spazio ai più piccoli in questi giorni, ma il direttore del teatro Gianmario Cavallaro si è assicurato uno spettacolo avvincente anche per i più grandi.

Lo show è un salto nel mondo scaturito dalla fantasia di Walt Disney: protagonisti Minnie, Topolino, Pluto e Paperino, fino alle ultime creazioni, da Pocahontas alla Gabbianella. Con Minnie e Topolino gli spettatori partiranno alla scoperta del Far West, Pluto e Peter Pan saranno i piloti all'interno della navicella di Discoveryland e del castello di La Bella e La Bestia. Un'ora e mezza con le colonne sonore più belle, con i personaggi che hanno incantanto diverse generazioni: 14 i ballerini in scena. Il risvolto comico è assicurato dal clown Margherito, specializzato in micromagia, animazione, sculture con palloncini. I biglietti costano 15 mila lire, il prossimo appuntamento è il 13 maggio e «Trecatissima». [c. m.]



Margherito, dalla tvù al [illegible]

Spazio Arte Francoli

[illegible] di [illegible] in mostra a Ghemme

GHEMME. Proseguono le iniziative allo Spazio Arte Francoli, che si conferma punto di riferimento per pittori noti e non solo a livello locale.

Da qualche giorno la nuova proposta è legata all'opera di Ulderico Guerrini, artista che vive ed opera in provincia di Varese, a Bardello. Nello spazio espositivo si possono ammirare una ventina di opere, realizzate a pennello e spatola. La critica lo considerato artista degno di nota «Per la magia dei colori, la sensibilità dei tratti che esaltano le opere». L'esposizione esplora 50 anni di lavoro, portati a termine tra l'Italia a e la Francia. I quadri riepilogano le aree di interesse e le correnti che il pittore predilige, dal figurativo all'informale.

Orari di visita: tutti i giorni, escluso martedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. La rassegna di Guerrini chiude il 30 marzo.

Lo spazio arte della Francoli riaprirà immediatamente dopo con Roberto Caccia, pittore di Trivero. [c. m.]

Oggi appuntamento per i bambini al palasport di Novara. E domani tornano le grandi sfilate

Balli in maschera sotto una pioggia di coriandoli

A Ghemme incontro con Tullio Altan, il vignettista di Cipputi

NOVARA

Un antipasto di coriandoli e divertimento aspettando le grandi sfilate in programma per domani. E' la serie di iniziative messa a punto per oggi da numerosi comitati locali. A Novara dalle 15 al palazzetto dello sport di viale Kennedy prenderà il via il ballo in maschera dei bambini animato dalla presenza del dj Renzo e del mago Daniel. In serata invece dalle 20,30 al ristorante La Bussola di via Boggiani impazzerà il secondo veglione dei commercianti, una kermesse organizzata dall'Ascom Confcommercio in collaborazione con la Federazione Coldiretti. A Ghemme il «Carnevale 2000», l'idea aggregativa organizzata dall'Associazione CarnevalSpettacolo dedicata per il biennio 2000-2001 al fumettista-vignettista Francesco Tullio Altan, vivrà il momento più solenne con l'arrivo nella Città del vino del noto disegnatore. Il maestro che ha creato tra gli altri il celebre Cipputi, incontrerà gli studenti delle scuole oltre a visitare la mostra «Altan 2000, spazio ai bambini» realizzata in suo onore nella sala Antonelli di piazza Castello. A Stresa l'appuntamento è fissato alle 21 al teatro Tenda di piazza Marconi. Coordinato dalla Pro Loco, si potrà partecipare alla grande veglia danzante sulle note dell'orchestra Patty Borghesi. Domani invece la perla del Lago Maggiore ospiterà Beppe Quintale, una delle «Iene» della popolare trasmissione di Italia 1. A Verbania il primo Carnevale verbanese del millennio promosso da «I pacion da Intra» insieme a un pool di sodalizi locali, avrà come centro operativo del divertimento Villa Giulia: dalle 21 maschere e musica saranno le protagoniste indiscusse del grande veglione. [r. l.]



Il Carnevale dei bambini a Novara ha avuto un prologo giovedì alla Sala Borsa (nella foto). Oggi la festa si sposta al Palazzetto dello Sport di viale Kennedy per il ballo mascherato e le magie di Daniel

STASERA AL [illegible]

NOVARA

VIP. Tel 0321 [illegible]
The blair witch project Or 15.15 17 18.45 20.30 22.30 0.15 Feriali festivi e prefestivi L 12.000 rid 8000 Sabato pom 6000

ARALDO Tel 0321-[illegible]
Insider, dietro la verità con Al Pacino Or 19.30 22.30 Feriali festivi e prefestivi L 12.000 rid [illegible]

FARAGGIANA Tel 0321 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Three Kings con George Clooney Or 20.10 22.30 Feriali festivi e prefestivi L 12.000 rid 8000 Sabato pom 6000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
The beach con Leonardo Di Caprio Or 20.15 22.30 Feriali festivi e prefestivi L 12.000 rid [illegible]

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
L'inglese con T Stamp Or 20. 22.30

[illegible]

SANT'ANDREA
Anna and the king or 21.30

ARONA

SAN CARLO Inf orario su segr tel 0322 - 240 566
Colpevole d'innocenza [illegible] Or 20 22 L [illegible] lun fer [illegible]

[illegible]

[illegible]
La nona porta or : 19.45.22

[illegible]

[illegible]. Tel [illegible] - 82.151
The beach con Leonardo Di Caprio [illegible] 20.15. 22.15 Lire 11.000. 8000. merc. fer 800

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81-741
Three kings con George Clooney. Or [illegible]. 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
[illegible] Or 20.15. 22.15 Or 20.15 22.15 [illegible] 11.000 [illegible] 8000 ([illegible] fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Il collezionista di ossa Or 20.15 22.15 Lire 11.000 [illegible] 8000 (merc fer L 8000)

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
La guerra degli [illegible] Or 21 Ingresso L 7.000 5000 o con tessera abbonam

CASTELLETTO TICINO

[illegible]. [illegible] 0331 - [illegible] 16 40 (info orari) [illegible] 0331 - 914 785 prenotazioni venerdì 17.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
American Beauty con Kevin [illegible] (vm 14 anni) Or 15.10 17.30 19.50 22.20. 0.50 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
The blair witch project con Michael Williams Or 15.20 17.10 19. 20.50 [illegible]. 0.40 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel [illegible] - 92 16 40
Insider - Dietro la verità con Al Pacino [illegible] 16.50. 19.45. 22.40 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel [illegible] - 92 16 40
Il collezionista [illegible] con Denzel Washington Angelina [illegible] 15.30 17.50. 20.10 22.30 0.50 Lire 13 [illegible] rid [illegible]

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
C'era un cinese in [illegible] con Carlo Verdone Beppe [illegible] Or 15.40. [illegible] 20.20. 22.40 1 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS [illegible] Tel 0331 - 92 16 40
The beach con L Di Caprio [illegible] 15.10. 17.30 [illegible] 22.30 0.55 Lire 13 [illegible] rid 9000

METROPOLIS [illegible] Tel 0331 - 92 16 40
Three Kings con George Clooney Or 15.50. 18.10 20.30. 22.50. 1.05 Lire 13.000 rid 9000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr [illegible] 0324 - 240 653
Colpevole d'innocenza or 20. 22.30

[illegible] 2. Info su segr tel 0324 - [illegible]
[illegible] Di Caprio Or 20 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
C'era un cinese in [illegible] con [illegible] Verdone Or 20.30 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
Il mistero di Sleepy Hollow Or 20.30 22.30

[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
Toy story [illegible] - Woody [illegible] Buzz [illegible] riscossa or 20.30 22.15

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
American beauty con Kevin Spacey Or 19.50 22.15

[illegible]

[illegible] Tel 0323 - 61 459
American Beauty (vm 14 anni) con Kevin Spacey Or 20. 22

ORATORIO
Liberate i pesci con Francesco Paolantoni Or 20.15. 22.15

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli [illegible] di [illegible] 21 - 777 122
[illegible] tacolo per bambini

[illegible]

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
Il collezionista di ossa or 20.15. 22.30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi [illegible] di segr telefonica 0323 - 401 940
C'era un cinese in [illegible] [illegible] Verdone Or 20.30 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr [illegible] 0323 - 501 964
The beach con Leonardo Di Caprio

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
The blair witch project

[illegible]

TORINO

[illegible] p. S. Giulia 2 bis. t 011 88 78 07 **Il tempo dell'amore** Or 15.30 17.50 20.10 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 0784 **The beach** Or 15. 17.30. 20. 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **C'era un cinese in coma** Or 15. 16.50 18.40. 20.30 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Pom **Toy Story [illegible]** 15.30 17.15 Sera **The blair witch project** Or 19.10. 20.50 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II [illegible] tel 547 007 Sala 1 **Three kings** Or 15 17.30 20 22.30 Sala 2 **Il collezionista di ossa** Or 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 **American beauty** Or 15 17.30 20.10. 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **T[illegible] kings** Or 15.45 18 20.15 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16 [illegible] 10. 20.20 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **East is east** Or 15.10. 17 18.50 20.40 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Ga[illegible] 32/e tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or 16 18.10 20.20 [illegible]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **[illegible] e lampeni** [illegible] 15.30 17.50 20.10. 22.30

[illegible] c. Cesare 105 tel 232 [illegible] **Three kings** Or 15.30 17.50 20.10 22.30

[illegible] tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or 15.45. 19. 22.15

DUE [illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62 tel 327 2214 [illegible] **storie vere** Or 16. 18.15. [illegible] 30 22.40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 [illegible] 327 7214 **L'inglese** Or 15.30. 17.15 19. 20.45 22.30

[illegible] tel 447 52 41 **C'era un cinese in coma** [illegible] 15. 16.50 18.40. 20.40. 22.40

ELISEO [illegible] piazza Sabotino tel 447 52 41 [illegible] **beach** Or 15.30 17.50. 20.10 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 Pom **Toy story 2** Or 15.10. 17 Sera **The insider - Dietro la verità** Or 19.22

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 10 42 **Boys don't cry** Or 15.30 17.50 20.10 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 20.15 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Autunno** Unica proiezione ore 22.45

ETOILE v. D. Buzzati ang v. Roma tel 530 353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or 14.55 16.50. 18.45 20.40 22.35

FARO v. Po 30 tel 817 33 23 **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair)** Or 16.30 18.30 20.30 22.30

FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or 15 17.30. 20. 22.30

IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or 15.30. 17.50. 20.10. 22.30

[illegible] v. Po 21 [illegible] 817 59 96 **[illegible] ing anal - Mostrami l'amore.** Or 16.30 18.30 20.30 [illegible]

[illegible] v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Belsa** Or 16. 18.10 20.20 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **The [illegible] witch project** Or 15.30. 17.15. 19 [illegible]. 22.30 0.15

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **C'era un cinese in coma** Or 14.55. 16.50 18.40. 20.35. 22.40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or 15.30 17.50. 20.10. 22.30

[illegible] Arsenale 31 tel 5[illegible] **American Beauty** V.M. 14 Or 15. 17.30. 20. 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Sbucato dal passato.** Or 15.30 17.50. 20.10. 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel 53[illegible] Sala 1 **Un marito ideale** Or 16 18.10. 20.20. 22.30 Sala 2 **Three kings** Or 15 17.30 20 22.30 Sala 3 **Il collezionista [illegible]** Or 15 17.30 20 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or 16.15 19.15 22.15 Sala 5 **Fine [illegible] una [illegible]** 15.30 17.50 20.10 22.30

ROMANO [illegible] Subalpina tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16 [illegible] 20.20. 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or 15. 17.30. 20. 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel [illegible] **king** Or 16.10. 19.10 22.10

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 07 00 Riposo

VITTORIA v. Roma 336 tel 562 1789 **The beach** Or 15.40 18. 20.20. 22.40

TEATRO REGIO. Ore 15 visita [illegible] Teatro Regio Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242 Ore 21,15 al Palasport di Verbania [illegible] dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da [illegible] Musiche di Schumann e Beethoven Info e vendita Tel 0323 401510 e 0323 401403

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21,15 per «Un[illegible] Jazz» Blue [illegible] del duo [illegible] ed Eventi Genere [illegible] Posti numerati a L. 25.000 in vendita al Centro Jazz via Pomba 4 Tel 011 884477, ingresso a L. 20.000 dalle 20.30 alla Biglietteria [illegible] Piccolo Tel 011 8815 303

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Non pervenuto

ADUA TEATRO [illegible] Giulio [illegible] 67 - Tel 011 850 570 Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000); con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 810 4653/810 4961

CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni Riposo.

E al Rosmini di Borgomanero c'è «Pinocchio»

«Mistero Buffo» in scena questa sera a Fontaneto

FONTANETO

Doppio appuntamento teatrale a Borgomanero e Fontaneto d'Agogna. A Fontaneto, questa sera alle 21 inizia la rassegna di prosa organizzata dal Comitato Sant'Alessandro 2000 con il capolavoro di Dario Fo, «Mistero buffo».

Lo spettacolo [illegible] allestito al Centro Comunitario e sarà interpretato da Luca Barcellini. Ventotto anni, originario di Fontaneto, Barcellini ha iniziato l'attività teatrale nel '94; ha vinto un [illegible] nazionale per artisti di cabaret e dopo questa esperienza si è avvicinato all'opera di Dario Fo. Questa sera interpreterà quattro giullarate [illegible] da «Mistero buffo», con la messa in [illegible] di Barbara Uccelli, già assistente alla regia di Luca Ronconi.

Stasera [illegible] proposti i brani più celebri del capolavoro di Fo: la «Fame dello zanni», la «Resurrezione di Lazzaro», Bonifacio VIII e «Le nozze di Cana».

Luca Barcellini usa, come Dario Fo, il grammelot, cioè [illegible] miscela di termini dialettali e parole inventate che servivano agli attori del tempo per farsi capire ovunque; lo spettacolo ha debuttato ad ottobre al teatro Rosmini di Borgomanero con grande successo, ed attualmente l'attore di Fontaneto lo sta proponendo in molte scuole di Piemonte e Lombardia.

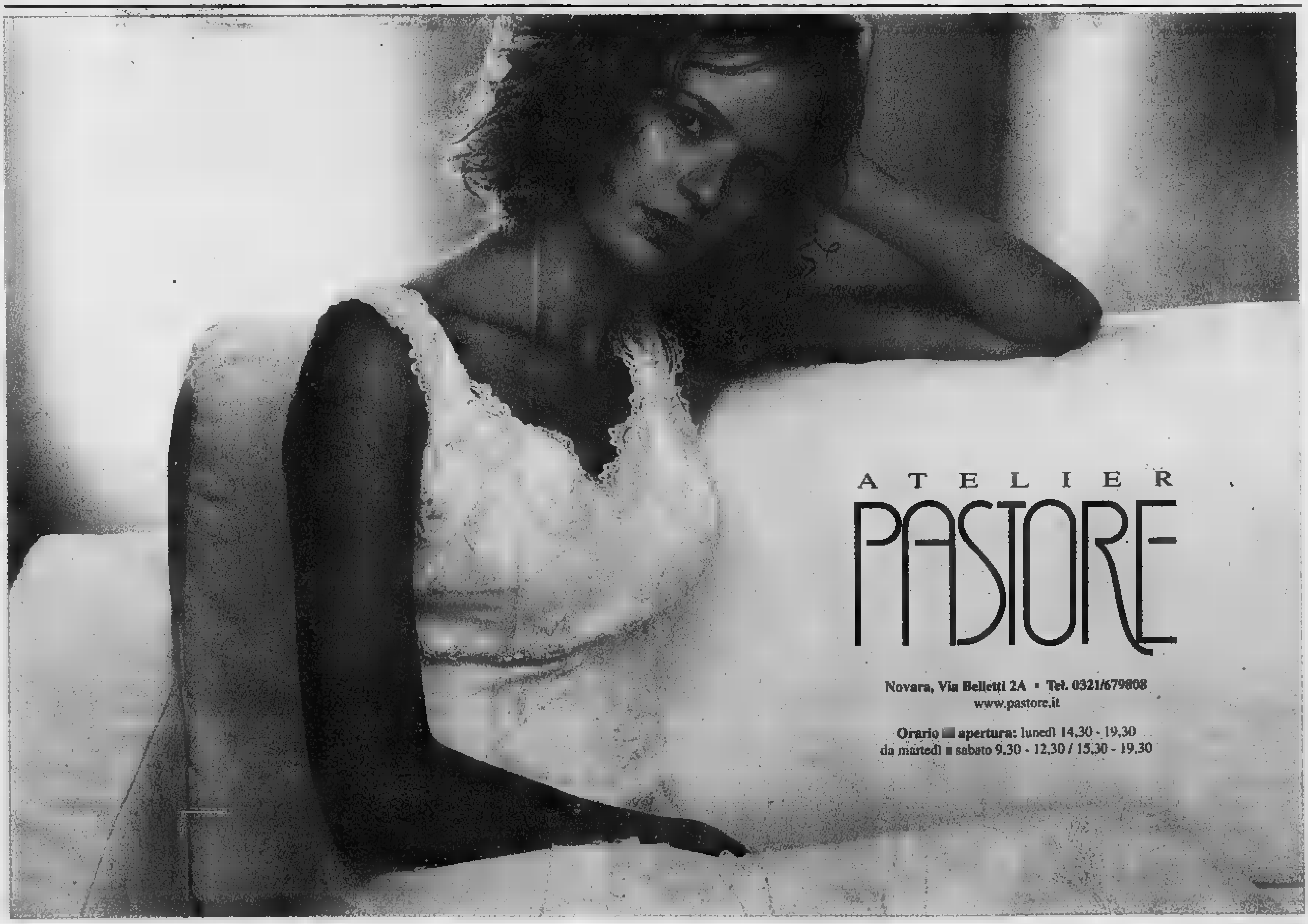
Teatro dedicato ai più piccoli a Borgomanero, dove domani alle 16,30, al Teatro Rosmini, prosegue la rassegna del teatro per famiglie, organizzato dall'assessorato comunale alla cultura.

Domani si esibirà la compagnia Alfateatro, di Torino, che interpreterà «Pinocchio burattino senza fili». La [illegible] si apre all'interno di un carrozzone, [illegible] due cantastorie che iniziano a raccontare la storia di Pinocchio.

E' però una storia rivisitata, aggiornata, su cui gli attori della compagnia teatrale torinese lavorano di fantasia, aiutandosi con varie tecniche di animazione: marionette, pupazzi su nero, burattini e movimento a vista.

La fiaba di Collodi, che alla fine vedrà la Fata Turchina trasformare Pinocchio in un bambino in carne ed ossa, è accompagnata in ogni momento dalla musica. I biglietti per lo spettacolo di domani sono in vendita a sette mila lire, posto unico, a partire dalle sedici. [m. g.]


Sanremo così non l'avete mai visto.
Sanremo 50 i 50 anni del Festival di Sanremo
'60
'70
'80
LA STAMPA Specchio
Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.
Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana. Due uscite da non perdere, sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*
LA STAMPA
Specchio
*Acquisto facoltativo Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959
In collaborazione con LOGOS


ATELIER
PASTORE
Novara, Via Belletti 2A • Tel. 0321/679808
www.pastore.it
Orario di apertura: lunedì 14.30 - 19.30
da martedì a sabato 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30


Sporting & Sporting
CAVANNA
SVENDITA TOTALE
Per rinnovo locali
L'incredibile
Dal 14 Febbraio
AUT. COM. EFFETTUATA
Sci
Snow Board
Tennis
Calcio
Palestra
Pallacanestro
Pallavolo
Trekking
Mare
Tempo Libero
Sporting & Sporting CAVANNA
SPORT e ABBIGLIAMENTO C.so Cavour 23 BORGOMANERO

Hockey pista, stasera gli azzurri arrivano al bivio di Champions League

Con il Benfica è vietato perdere

Radiocronaca diretta su «Azzurra» dalle 19,30

NOVARA

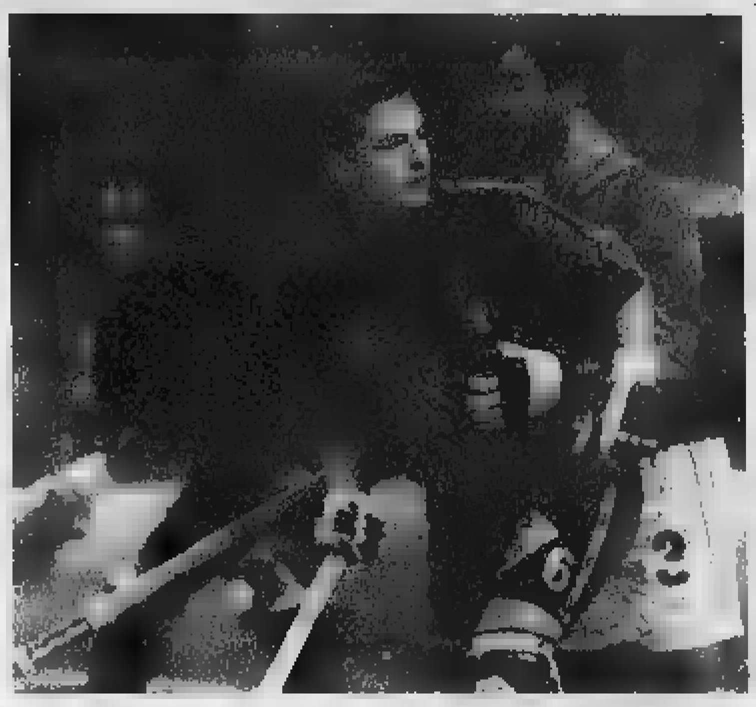
Passa dal Portogallo l'ultimo treno per l'Europa per il Francoli Novara. Stasera sulla pista del mitico Benfica, nella prima [illegible] ritorno delle semifinali di Euroleague, gli azzurri si giocano una bella fetta delle loro possibilità di approdare alla final four. La situazione del girone è tale infatti che un eventuale successo dei portoghesi consentirebbe agli stessi [illegible] avere la matematica certezza di approdare alla final four [illegible] primi del girone, e contemporaneamente chiuderebbe in faccia al Francoli le porte della fase finale.

Forse neppure un'eventuale doppia vittoria con Igualada [illegible] Barcelos garantirebbe al Novara la qualificazione. Insomma, vietato perdere stasera sulla pista del Benfica. La partita avrà inizio alle 19,45 e la radio[illegible] sarà trasmessa in diretta da Radio Azzurra Novara [illegible] partire dalle 19,30.

Tornando all'aspetto tecnico, nella gara d'andata gli azzurri regalarono il pareggio [illegible] lusitani di Carlos Dantas facendosi raggiungere a pochi minuti dalla [illegible]. Due punti persi che, per come sono andate le cose fin qui, oggi avrebbero fatto molto [illegible].

[illegible] riporta di acque agitate in [illegible] alla dirigenza lusitana, che contesta la federazione. Come sempre, però, al momento di scendere in pista, tutto passerà e i biancorossi [illegible] Carlos Dantas penseranno solo a battere [illegible] Novara. Novara che rispetto alla gara d'andata recupera Alberto Michielon, un'alternativa di non poco conto per Livio Parasuco che così potrà avvalersi del miglior organico. Ci si affida al momento magico di capitan Alberto Orlandi che anche a Vercelli è parso attraversare [illegible] momento di splendida forma, così [illegible] David Busquets dotato di quella mentalità vincente che può fare la differenza sulle piste d'Europa.

[m. p.]



L'esperienza e la freschezza atletica di David Busquets per resistere al Benfica

In campo oggi alle 15, domani si festeggia il Carnevale

Gravellona anticipa a Crevola
Derby del Ticino a Castelletto

Il Carnevale reclama la sua domenica di allegria [illegible] invita Crevolamasera e Gravellona a non «disturbare» i festeggiamenti. Per Livio Fantone, classifica a parte, non [illegible] problemi. Per Adelmo Paris vincere al sabato piuttosto che la domenica [illegible] fa differenza: anzi ci sarà l'emozione [illegible] vedere [illegible] proprio vantaggio gonfiarsi fi[illegible] a cacciare l'Asti a cinque punti di ritardo qualche ora prima della trasferta dei «galletti» a Rivarolo Canavese.

Crevolamasera-Gravellona si anticipa oggi pomeriggio (ore 15). Che partita sarà e soprattutto come finirà? Sembrano interrogativi retorici. Il pronostico [illegible] tutto per la capolista Gravellona, che arriva [illegible] questo quasi derby dopo la bellezza di 14 risultati utili consecutivi, ultima sconfitta il 4-2 subito in un recupero (casalingo) con la Cossatese. Il Gravellona sta vivendo il [illegible] momento di grazia. Forte e vincente nel momento che conta.

Le avversarie hanno ormai capito che in riva al Toce non ci saranno cedimenti e cercheranno di non lasciarsi sfuggire la piazza d'onore. La conquista della Coppa regionale è stata una ulteriore iniezione di fiducia in vista degli ultimi decisivi confronti. Quello di oggi potrebbe essere una semplice «passerella».

Livio Fantone, allenatore del miracolato Crevolamasera, è realista: «Questo scontro per noi è probitivo. Siamo penultimi, però non ancora retrocessi. In questi due mesi cercheremo di trovare la forma giusta per i play out che ci vedranno impegnati con altre tre sventurate. Per la partita di oggi ho intenzione di inserire anche un paio di allievi in quanto la squadra è praticamente decimata: sono fuori per squalifica Pisoni, Coassolo e Urbano e per infortunio mancano Jossi, Sesto e Sansone, mentre Bogani ha impegni famigliari».

Adelmo Paris, approfittando della favorevole situazione, potrebbe concedere spazio a qualche elemento della seconda linea facendo riposare quei giocatori che dovranno invece essere deteminanti in Coppa mercoledì prossimo contro il Savona.

Oggi, come già riferito, andrà in porto un altro anticipo della ottava giornata di ritorno: Castellettese-Varalpombiese. Partita delicata soprattutto per i ticinesi di Carlini che nelle ultime tre gare hanno raccolto un solo punto e che oggi non potranno contare sull'attaccante Salvador, squalificato dopo l'espulsione rimediata ad Asti.

La Castellettese è quint'ultima, quindi in zona play out, a 5 punti dal Liberna, [illegible] dall'Acqui e 7 dalla stessa Varalpombiese. Forse il ritardo è troppo pesante per sperare di salvare la pelle senza una coda post campionato.

[s. bott.]

IN COPPA ITALIA

Contro il Savona l'8 marzo

Sono state rese note 17 delle 19 finaliste regionali di Coppa Italia (mancano quelle di Emilia e Molise) che prenderanno parte dalla fase nazionale alla quale è interessato il Gravellona. [illegible] primo turno prevede 3 gironi a tre e 5 sfide dirette che ridurranno le squadre ad otto. Il Gravellona, campione piemontese, è stato inserito nel triangolare [illegible] Savona (Liguria) e Colognese (Lombardia). La squadra tocense disputerà la sua prima partita mercoledì 8 marzo, al «Boroli», contro il Savona: in caso di vittoria giocherà la seconda partita a Cologno [illegible] 22, mentre in caso di pareggio o sconfitta anticiperà la trasferta lombarda al [illegible]. Per i quarti di finale [illegible] giocherà il 29 marzo e [illegible] aprile; semifinali il 12 e [illegible] 19 aprile; finale il [illegible] e 10 maggio. Chi vince sale di categoria ed affronta la vincente della fase di serie D per la Coppa Italia Dilettanti.

[s.b.]

SPORT FLASH

BASKET

In serie B2, il Castelletto sfida Argenta capolista

Grande appuntamento cestistico questa [illegible] al «Pala Lanzi» [illegible] Castelletto Ticino dove la «3B6» dalle 21 riceve la visita della capolista Argenta. I ticinesi di Antonio Tritto provano a ridurre [illegible] due soli punti [illegible] distacco dal vertice dopo la sconfitta di Bassano. Si prevede una partita all'insegna delle emzoioni [illegible] davanti a un pubblico caloroso, quello di fede gialloviola. In [illegible] C1 l'Amd Atlhon Novara riceve l'Asti. [m. p]

[illegible]

Promozione, oggi in campo [illegible] Gozzano

La partita tra Borgovercelli e Gozzano, valida per la sesta giornata di ritorno del campionato Promozione verrà anticipata oggi pomeriggio alle 15 all'«Aldo Vigino» di Borgovercelli. [r. l.]

[illegible]

Domani Berradi a Roma

[illegible] Berradi, alfiere della Co-Ver, metterà in palio domani, [illegible] Roma, il titolo di campione italiano di cross conquistato lo [illegible] anno dopo un entusiasmante sprint con Vincenzo Modica. Differita su Raisport dalle 17,35. [s. b.]

[illegible]

Della [illegible] in Sicilia

E' già in forma Marco della Vedova, ventisette anni, alla sua quinta stagione da professionista. Il mergozzese, riconfermato dalla Lampre-Daikin di Beppe Saronni, dopo una settimana di corse in Spagna [illegible] oggi in Sicilia nel Trofeo Pantalica, una delle classiche di inizio stagione. [s. b.]

Serie B, mancano ormai poche giornate al termine

Bassi, ipotesi sui play off
Pavic insegue terzo posto

NOVARA

Stando così le [illegible] e [illegible] non interverranno cataclismi nelle ultime giornate di campionato, nella prossima stagione potremmo rivedere il derby Romagnano-Novara a livelli [illegible]'eccellenza, in serie B1. Mentre per i sesiani la salvezza non appare più in discussione, anzi, ci sono concrete possibilità di classificarsi nelle zone più «nobili» della classifica, gli azzurri di Fabio Mancin si stanno scavando un divario importante [illegible] quasi decisivo. E' pur vero che il Novara dovrà passare dai play off, ma [illegible] formazione novarese appare in crescendo di forma [illegible] l'ultima conferma è giunta dal 3-0 rifilato all'Asti secondo della classe.

Dando un'occhiata agli impegni della serata, il Pavic affronta la [illegible] proibitiva trasferta di Albissola, con un sestetto che si arrabatta nei bassifondi, mentre il Bassi [illegible] impegnato in quel di Bellusco, squadra milanese di centro classifica. In campo femminile, in B1 la Sanmartinese reduce da una brutta prova [illegible] Mantova, cerca il riscatto stasera alla «Bollini» contro il Volley Modena. In serie B2 l'Omegna di Mandirola, dopo la settima sconfitta consecutiva con [illegible] Novate, è di scena a Belgioioso sul campo di una rivale diretta per la salvezza, davanti di 4 punti.

[m. p.]



Fabio Mancin allenatore del Bassi Novara involato verso la promozione in serie B1

Valanga di tagliandi recapitati alla nostra redazione

Prosegue la sfida del voto
Coinvolti baby e campioni

SABATO 4 MARZO 2000

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	[illegible]
PULCINI	[illegible]
ESORDIENTI	società
[illegible]	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

L'ex giocatore simbolo del Toro sosterrà l'aspirante presidente della Regione

Claudio Sala in campo con la Turco

«A giorni scioglierò la riserva»

Claudio Sala durante [illegible] partita. A fianco, Antonello Angeleri





Maurizio Tropeano

Claudio Sala, uno dei giocatori simbolo del Torino calcio negli Anni Settanta, è pronto a [illegible] in campo a fianco di Livia Turco, candidata del centrosinistra alla presidenza della Regione Piemonte. [illegible] la disponibilità dell'ex calciatore e attuale responsabile del settore giovanile granata verrà formalizzata, Sala entrerà nel listino della coalizione.

Ma come si è arrivati a questa indicazione? A convincere la ministra-candidata della bontà di candidare l'ex numero 7 granata sarebbero stati illustri tifosi dall'ex sindaco della città, Diego Novelli, all'ex procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Il risultato? «Ci sono ancora alcuni dettagli da definire - spiega Sala - [illegible] penso che entro pochi giorni si dovrebbero sciogliere tutte le riserve. Insomma, questa possibilità è concreta».

E la campagna elettorale inizia ad entrare nel vivo. Primo scontro: la Sanità. La Turco da una parte e la lista Bonino dall'altra, hanno lanciato un durissimo attacco alla Giunta Ghigo. Ha [illegible] la ministra prendendo spunto dal deficit di 55 miliardi accumulato nel 1999 dalle Molinette: «La giunta regionale di centrodestra aveva annunciato un patto che prevede la riduzione dell'1% della spesa in tutte le aziende sanitarie: una promessa mancata. La maggior parte delle Asl e delle Aso continua ad avere i conti in [illegible] e il buco dovrà [illegible] ripianato, ma non si sa come, né da chi». E Turco prende posizione sullo scontro tra An e Forza Italia che si contendono la futura guida dell'assessorato alla Sanità: «Le lotte di potere aperte in questi giorni nel centrodestra appaiono inquietanti».

Duro anche Carmelo Palma, numero [illegible] della Lista Bonino: «Sulla Sanità noi diremmo e vorremmo altre e più alte cose da quelle su cui si accapigliano i notabili di questa "classe di governo" del centrodestra. Il referendum sul Servizio sanitario nazionale firmato da moltissimi elettori del Polo [illegible] parte di una riforma che prevede un modello più liberale, più efficiente e decoroso di una giunta che, con il concorso ed il concerto dell'opposizione, nel giro di cinque [illegible] ha accumulato un debito sanitario gigantesco».

Per il Polo replica l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Sprechi e lotte di potere non appartengono al nostro modo di fare politica. Il Piemonte è la regione del Nord che ha il minor sforamento considerato che il disavanzo stimato fino al 1999 non supera i 2600 miliardi. I conti definitivi, al vaglio dell'apposita commissione, indicheranno, presumibilmente, uno sforamento ancora inferiore. Chi parla di un deficit di 3500 miliardi dice una falsità».

E [illegible]: «Perché chi lancia accuse strumentali [illegible] dice che una recente indagine dell'Ires attesta che il 63 per cento dei piemontesi è soddisfatto della sanità regionale e che la qualità del servizio offerta è migliorata?».

Intanto prosegue la presentazione delle liste. Ieri lo hanno fatto i Comunisti Italiani. Numero 1: Pino Chiezzi, capogruppo uscente. Numero 2: Stefano Barbieri, segretario della Federazione. Tutti gli altri - il 40% sono donne e c'è una folta rappresentanza di lavoratori - in ordine alfabetico con divieto di fare una campagna elettorale p[illegible]zato. Tra i candidati il vignettista Vauro e il primario delle Molinette, Mauro Salizzoni: «Sono contento perché Comunisti e Prc corrono per uno stesso candidato presidente. Mi auguro che alle prossime elezioni ci sia [illegible] solo partito comunista». Chiezzi indica tra le priorità del programma «l'occupazione e la sanità».

Nuova lista e nuovo simbolo anche per il Ccd che sotto la tradizionale Vela inserisce la fra[illegible] «Con Casini». Il segretario regionale, Tomaso Zanoletti, pre[illegible]ta la testa di lista: Antonello Angeleri, capogruppo uscente; Franco Botta, l'assessore all'Urbanistica è inserito anche nel listino e Gianluca Gavazza. Tra gli altri, il sindacalista degli agenti penitenziari, Cataldo Riccio, e l'imprenditrice Franca Pastore. Il Ccd ha stretto un rapporto di collaborazione con Alleanza Monarchica e non chiude le porte in faccia ai radicali «a patto che si basi sulla realizzazione di progetti concreti come l'Asti-Cuneo o l'Alta Capacità. Io - conclude Angeleri - non vado in giro a spinellare».

I comunisti italiani presentano la lista. Nuovo simbolo per il Ccd di Casini. Polemica sulla sanità

Politica, l'ultima arena dei campioni

Da Rivera a Boniperti, e all'estero ci fu anche un ministro

Gian Paolo Ormezzano

La presenza di Claudio Sala, il poeta del gol per la memoria [illegible] fresca del tifo granata, nella squadra di Livia Turco per le imminenti elezioni regionali, probabilmente in vista di un assessorato allo sport, ovviamente in caso di vittoria della candidata alla presidenza, apre un discorso mai chiuso anche se mai troppo aperto sui rapporti fra politica e sport anche a questo speciale livello [illegible] rappresen[illegible] e di attività. Ricordiamo che attualmente in Parlamento ci sono tre onorevoli provenienti dallo sport, anzi proprio dal calcio: Gianni Rivera (basta il nome) alla seconda legislatura, ora con Dini nel Rinnovamento Italiano dopo essere "salito" con Segni; Massimo Mauro dei Democratici di Sinistra ex giocatore in tante squadre, comprese Juventus e Napoli, nonché sino a poco fa presidente del Genoa; Luigi Martini di Alleanza Nazionale, terzino della Lazio campione d'Italia 1974 e, prima di darsi in pieno alla politica, pilota nell'aviazione civile. L'atletica leggera ha dato a Montecitorio Alberto Cova [illegible] Forza Italia, pedone del mezzofondo vittorioso ai Giochi, al Mondiale e all'europeo.

Altre candidature importanti, illustri, in varie elezioni, comprese le ultime europee, non sono andate bene, e spesso hanno causato nel muscolare bocciato delusione forte ed acrimonia spinta. E' comunque pensabile che nelle prossime votazioni per i consigli regionali la presenza degli atleti o degli ex atleti sia abbondante, e che Claudio Sala possa diventare soltanto e addirittura una specie di apripista (ma a proposito del termine sciatorio, ricordiamo Pierino Gros a lungo sindaco della [illegible] Sauze d'Oulx). Nel seguire ed eventualmente favorire le avventure elettorali dei loro beniamini, gli sportivi devono comunque distinguere fra ex atleti e dirigenti: costoro spesso accedono al parlamento [illegible] parlamentini in quanto - personaggi eminenti o comunque rampanti dell'imprenditoria - si [illegible] messi nello sport magari proprio per incrementare dalla speciale ribalta le loro iniziative manageriali, e che poi lo sport ha portato [illegible] in alto delle loro stesse aspettative. Così sono da intendere le presenze in senato di Dino Viola buonanima presidente della Roma, in parlamento di Gianmauro Borsano discusso presidente del Torino. Mentre la tornata come deputato europeo di Forza Italia di Giampiero Boniperti è stata legata cronologicamente al suo addio alla dirigenza calcistica (nel suo caso la presidenza della Juventus), a sua volta legata alla sua grande militanza sportiva. Infine, [illegible] Montecitorio per due legislature [illegible] Mariella Scirea, che ha cominciato con Forza Italia il suo iter politico speciale e intenso di moglie di un campione pianto da tutti.

Dopo Sala, comunque, chi altri? Risponderanno [illegible] le loro proposte Ghigo e la Bonino? E dove fuori Piemonte ci saranno iniziative simili? E per quali elezioni? In Italia le occasioni sono molte: camera e senato hanno grandi numeri di eletti, e poi le urne continuano a sedurre, sino ai consigli comunali, se si vuole anche alle circoscrizioni. Non è obbligatorio concorrere addirittura per la presidenza degli Stati Uniti, come l'ex cestista Bradley, o diventare ministri dell'agricoltura islandese come Gudmusson, che fu mezzala del Milan del dopoguerra.

DENUNCIATO AL DELLE ALPI

Tifoso juventino con bandiera di Salò

Un tifoso bianconero è stato denunciato perché tentava di entrare allo stadio [illegible] una bandiera della Repubblica sociale di Salò nascosta nei calzoni. E' successo la prima volta al Delle Alpi dopo l'entrata in vigore della legge che vieta allo stadio striscioni e bandiere che possano incitare all'odio [illegible]zziale. Il fermo è avvenuto l'altra sera, poco prima della partita Juventus-Real club Celta de Vigo. I poliziotti si sono insospettiti da uno strano rigonfiamento sotto la giacca del supporter juventino e lo hanno invitato a sbottonarsi il giubbotto e [illegible] alzare camicia e maglione. Infilata nei pantaloni gli agenti hanno trovato la bandiera vietata: un tricolore con il disegno di un'aquila imperiale che stringe fra le zampe un fascio littorio. Uno stendardo che, se esposto in campo durante il match, avrebbe potuto provoca[illegible] qualche problema alla Juventus. «E' l'azione di un singolo. Quando è entrata in vigore la legge - puntualizza Umberto Toja, uno dei capi storici della tifoseria - siamo stati molto chiari con tutti i nostri iscritti, una bandiera di quel tipo può costare cara». Il tifo, però, non ne ha [illegible]sentito: «Domenica scorsa, allo stadio, una trentina di [illegible] ha organizzato una scenografia splendida e lecita. Se si dovesse tentare un'azione di forza allora sarebbero i capi ad assumersene la responsabilità. Non certamente i singoli fan».

A Torino la conferenza delle Alpi franco-italiane

Le Comunità frontaliere adesso hanno lo statuto

[illegible] uno statuto la Cafi, Conferen[illegible] delle Alpi Franco-italiane, associazione fra le comunità frontaliere per garantire la partecipazione incrociata alla formazione e all'attivazione del programma Interreg III dell'Unione europea. Si tratta dell'unico sodalizio possibile, anche se giuridicamente debole, per coordinare la cooperazione tra territori confinanti su un finanziamento europeo di 300-350 miliardi in sette anni.

Quattro Province italiane (Torino, Cuneo, Imperia, Aosta) e [illegible] Dipartimenti francesi (Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, Alpes des Haute Provence, Alpes Maritimes) hanno approvato ieri lo statuto del Cafi in vista della costituzione formale dell'associazione nel prossimo [illegible] di maggio: la Conferenza, che avrà sede a Torino a Palazzo Cisterna e sarà presieduta da Mercedes Bresso, avrà risorse proprie ed una struttura operativa che svilupperà servizi di promozione, informazione e assistenza tecnica alle collettività associate per la messa in opera di progetti transfrontalieri sia di sviluppo locale, sia di carattere più generale. Esempi? Il traforo del Monginevro, il Tenda bis, il recupero della ferrovia Cuneo-Nizza.

Ma proprio [illegible] vicepresidente della Provincia di Cuneo, Franco Revelli, pur [illegible] un plauso alla collaborazione transfrontaliera, è arrivata una ventata di scetticismo sull'operatività pratica della Cafi e sulla sua «torinesità». Revelli ha invitato alla «concretezza», affermando che ad una semplice «associazione» sarebbe [illegible] preferibile un «geie», gruppo d'inter[illegible] pubblico-privato: «In un'associazione - ha detto - ci stiamo se contiamo». Peraltro esiste già un accordo di collaborazione del Piemonte Sud (Cuneo, Asti, Alessandria) con Imperia e Savona per [illegible] polo logistico e Torino non è certamente visto bene come unico capofila. [g. b.]

L'accademico Cai aveva 95 anni, era cittadino onorario di Balme e Schio

Addio all'autore della «Montanara»

Toni Ortelli compose la canzone al Pian della Mussa

E' morto Toni Ortelli, alpinista, accademico del Cai, e soprattutto autore della celeberrima «Montanara». Aveva 95 anni. Era originario di Schio, in provincia di Vicenza: dopo essersi diplomato disegnatore meccanico a Bergamo, Ortelli si trasferì a Torino per lavorare alla Lancia. Dal 1933 [illegible] regione d'adozione divenne la valle d'Aosta. Nel [illegible]ogo valdostano lavorò a lungo alla «Cogne». E in questi anni, fu intensissima la sua attività alpinistica e sci-alpinistica. Ortelli ideò la «Montanara» nel luglio del 1927 al Pian della Mussa, tre anni dopo comparve un'armonizzazione per pianoforte firmata da Pierluigi Galli per il coro della Sat. Nel 1933 esce il disco [illegible] 78 giri) con l'interpretazione di Silvio Pedrotti.

Quando qualcuno dei suoi [illegible] gli rammentava che lui mettendo in fila le parole della Montanara aveva praticamente composto «l'inno mondiale della montagna», Toni Ortelli rispondeva che aveva solo raccol[illegible] un'ispirazione. «Tutti - rispondeva - vecchi e giovani, si [illegible] nella canzone per questo non verrà [illegible] dimenticata». «Lui aveva una grande sensibilità musicale - ricorda la moglie Maria, che tra pochi mesi compirà 92 anni -. Bastava accennargli due [illegible] di un'opera [illegible] Wagner e la riconosceva. Così l'altra ho sintonizzato la radio sul concerto trasmesso dal Lingotto e per tre quarti d'ora, insieme a lui, ho sentito l'Eroica di Beethoven».

Toni Ortelli aveva ricevuto la cittadinanza [illegible] Comune di Balme nel 1987 per il sessantesimo anniversario de La Montanara. Una giornata di festa ricordata da una targa fissata nella roccia proprio al Pian della Mussa, dove nel silenzio rotto solo dal suggestivo canto di una pastorella, Toni Ortelli pensò e scrisse il testo della canzone. Lo scorso novembre anche il Comune di Schio, dove [illegible] nato, gli conferì la cittadinanza [illegible]. Tra le sue ultime apparizioni pubbliche, nel novembre di sei anni fa: sul palco dell'auditorium del Lingotto, il coro della Sat, aveva accettato di cantare per raccogliere aiuti per gli alluvionati del Piemonte, in prima fila, c'era Toni Ortelli, che festeggiava i suoi [illegible] anni.



«La Montanara» composta [illegible] Toni Ortelli è stata definita «l'inno mondiale della montagna»

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Agricoltura e genetica convegno a Bra



BRA. Questa mattina alle 9,30 presso l'Auditorium «Giovanni Arpino» si svolge il convegno promosso dalla Coldiretti [illegible] «Ingegneria genetica e applicazione in agricoltura: vantaggi e svantaggi». Sono previsti interventi del ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro (foto), del presidente nazionale del sindacato agricolo Paolo Bedoni, dei docenti universitari Piero Belletti e Giacomo Buchi, di Carlo Petrini, presidente di Arcigola-Slow Food, di mons. Carlo Rocchetta, consigliere ecclesiastico e di Terry Tyzack dell'Assobiotic. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Beppe Rovera che alle 14,50 trasmetterà in diretta da una cascina braidese «Ambiente Italia».

Stampa Subalpina oggi il primo congresso

TORINO. Primo congresso [illegible]nale, oggi, per l'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato regionale dei giornalisti piemontesi. Dalle ore 10,30 in poi, al circolo della Stampa in Corso Stati Uniti 27. E' la prima volta che i giornalisti del Piemonte eleggeranno direttamente i vertici della Subalpina in un Congresso regionale, dopo l'entrata in vigore del nuovo statuto, approvato un anno e mezzo fa.

Muzzano, [illegible] Granada direttore [illegible] Salesiani

BIELLA. Don Mario Granada, è il nuovo direttore dei «Salesiani» di Muzzano. Trentacinque anni, arriva dall'Ispettoria del convitto di Novara. Tra i suoi obiettivi: far conoscere la realtà preziosa del complesso salesiano per la prima volta nella storia della Chiesa dal 4 al 7 luglio si svolgerà un incontro delle le [illegible]re di clausura dell'ordine delle Clarisse del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria.

«La via francigena» si ferma a Vercelli



VERCELLI. Domani alle 9.10, su Raitre la città di Sant'Eusebio sarà la protagonista del programma «La Via francigena», trasmissione ideata per far conoscere le bellezze artistiche italiane, in occasione dell'anno giubilare. La telecamera della Rai ha seguito il cammino di un pellegrino di Canterbury, diretto a Roma, con tanto di [illegible] a spalla. Il cristiano si fermerà davanti al Duomo per chiedere ricovero alla chiesa locale, e ad attenderlo sul sagrato ci sarà il vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi. Dopo una sosta in Duomo per ammirare il Cristo ligneo duecentesco e sfogliare (occasione unica) il prezioso Vercelli Book, sarà rifocillato in Seminario, dove troverà anche «rifugio» per la notte.

Sanremo in allarme Arrivano fiori messicani

SANREMO. Tra i floricoltori del Ponente ligure è scattato l'«Allarme Messico». Da Bruxelles, infatti, è giunta notizia [illegible] un accordo stipulato dall'Unione Europea per agevolare fiscalmente l'importazione in Italia dei fiori messicani. «Un atto assurdo - ha denunciato Claudio Bagnoli, direttore provinciale Confagricoltura - che aumenta la concorrenza sleale di Paesi rivali».

Ubriaco in discoteca getta statua in pista

PRATO SESIA. Giovedì grasso movimentato a «[illegible] Pepita» di Prato Sesia, mentre era in pieno svolgimento la festa di carnevale. Un avventore, in preda ai fumi dell'alcol, ha divelto dal basamento e gettato sulla pista una statua in gesso rappresentante un'odalisca. E' stata colpita una ragazza che trasportata all'ospedale di Gattinara è stata subito dimessa. L'autore del gesto è riuscito a dileguarsi.

Arrestato in [illegible] controllo latitante [illegible]



NOVARA. Si aggiravano in modo sospetto in auto in una zona ricca di banche [illegible] una pattuglia di carabinieri li ha fermati, controllandoli. E[illegible] quattro palermitani, con precedenti specifici, dei quali uno senza documenti. Accompagnato in caserma per accertamenti, è risultato essere un latitante di Mazara del Vallo, ma residente a Palermo, F.L., [illegible] anni. Era colpito da ordine di carcerazione emesso il 4 dicembre dal tribunale di Marsala perché accusato di una rapina avvenuta il 30 novembre all'ufficio postale di Marsala. In un'altra operazione, i carabinieri di Fara Novarese hanno denunciato tre dipendenti di una ditta di spedizioni per furto: aprivano i pacchetti e rubavano la merce preziosa.

Studente di Chivasso vince Festival dei rutti

CASALE M. Uno studente di 23 anni, di Chivasso, soprannominato «Sifone» - il nome non ha voluto rivelarlo -, ha vinto il terzo «Festival dei rutti» ovvero magico gorgo» tenutosi l'altra sera [illegible] un [illegible]le cittadino (e quest'anno ospitato anche nel sito Internet di Elio e le Storie tese). La gara prevedeva prove di durata, [illegible]tenza e a tema libero sul tema: Gongolo e Brontolo sono due nani.

«Kilometro Lanciato» Prima volta a Cervinia

CERVINIA. Oggi le qualificazioni e domenica finale del «KL», il Kilometro Lanciato che manca da Cervinia da 22 anni. Ed è la prima volta che la gara fra gli uomini e le donne-jet dello sci si svolge su territorio italiano. Le altre edizioni erano infatti in territorio svizzero. Saranno 38 gli atleti che si sfideranno per il «trono della velocità». Oggi alle 10 le qualificazioni sulla pista numero 6 bis, la «Bontadini».

Colli del [illegible] Domani via il 2° rally Sprint



ASTI. Sono 120 gli equipaggi in gara al [illegible]° Rally Sprint «Colli del Monferrato e del Moscato» in programma per domani a Canelli. Il via alla prima auto per le 10, dalla pedana di partenza sistemata in piazza Cavour. I piloti si cimenteranno su tre prove speciali con percorsi spettacolari tra le colline di Canelli, Cassinasco e Castelnuovo Belbo. La manifestazione, che terminerà alle 16 di domani, ha però sollevato polemiche. A lamentare disagi (strade chiuse, inquinamento acustico e ambientale) i residenti delle zone in cui [illegible] previste le prove speciali. Dall'organizzazione (Pro loco) si respinge ogni accusa: «I regolamenti sono stati rispettati e il rally porterà migliaia di persone in zona».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport: [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** [illegible]; **7,50**. Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**. Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche; **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**. Notturno Musicale

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Sabato 4 Marzo [illegible]

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI: 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Le aziende valsesiane [illegible] Parigi e Cernobbio

A Premiére e Ideabiella sfila la moda del futuro

Vanno in passerella le novità di Ardizzone Colombo, Loro Piana, Reggiani e Comero

Da Parigi a Villa Erba a Cernobbio, da Premiére Vision all'edizione n.43 [illegible] Ideabiella, da una grande rassegna internazionale a un'altra: sono questi i giorni dei grandi incontri con i clienti per le aziende che operano nel tessile.

«Giorni di [illegible] - dice scherzosamente il direttore commerciale di [illegible] importante fabbrica - perchè [illegible] presentano i tessuti e le linee che andranno in voga nelle prossime estati».

Premiére vision è iniziata giovedì e si concluderà domani mentre Ideabiella aprirà i battenti lunedì per terminare giovedì [illegible]. Quattro giorni di «full immertion» quelli nello splendido scenario di Villa Erba, sul lago di Como, che come sempre saranno dedicati i primi due alla clientela internazionali [illegible] gli altri a quella italiana.

A Premiére vision [illegible] presenti cinque aziende valsesiane (Loro Piana, Agnona, Colombo, Tessitura di Crevacuore e Linea Ardizzone) mentre a IdeaBiella accanto alle solite Colombo, Loro Piana e Linea Ardizzone ci [illegible] la Reggiani di Varallo e la Comero di Gattinara.

Un qualificato lotto al quale [illegible] può aggiungere anche la pattuglia di industrie della vicina Valsessera: la Barberis Canonico di Pratrivero, la Bozzalla & Lesna di Coggiola, la Fila di [illegible] di Coggiola, la Ferla di Ponzone, la Tonella e la Trabaldo Togna entrambe di Pray.

E da questo tradizionale appuntamento che annuncia il prossimo arrivo della primavera gli operatori si attendono molto. Il 1999 è stato un anno difficile per il sistema del tessile e dell'abbigliamento e anche se le aziende che espongono a Ideabiella, operando in genere in una nicchia di alta qualità, hanno risentito meno delle altre del clima congiunturale difficile, dalla quattro giorni di Cernobbio tutti si attendono dei segnali incoraggianti. [r. eyn.]

Ieri l'autopsia per il delitto di Cameri: la morte risale alla notte di martedì

Il medico ucciso con 23 coltellate

Un colpo inferto alla gola ha reciso la giugulare

Renato Ambiel
NOVARA

Ucciso con 23 coltellate. La maggior parte alla schiena (gli hanno perforato i polmoni), alcune al torace. Una, alla gola, gli ha reciso la giugulare. Così è stato ammazzato, martedì notte, nelle campagne di Cameri il dottor Fabio Portalupi, medico vercellese di 37 anni, con studio a Romentino. In carcere, indagato per l'omicidio a scopo di rapina, c'è un pregiudicato siciliano. An[illegible]nio Suriano, piastrellista di 32 anni. L'hanno sorpreso, mercoledì pomeriggio a Milano, alla guida dell'auto della vittima, una «Micra» rossa.

Suriano era [illegible] rinviato [illegible] giudizio, il [illegible] scorso per [illegible] delitto «fotocopia» compiuto il 31 gennaio '99 a Caltanissetta. E' accusato [illegible] aver ucciso un maestro elementare per derubarlo di portafogli, cellulare e auto con la quale era poi fuggito. Era rimasto in carcere fino al 9 febbraio. Trascorso un anno senza che i giudici l'avessero rinviato a giudizio è stato scarcerato ed è venuto al Nord.



Lo studio del medico Fabio Portalupi a Romentino A fianco in alto il dottore vercellese e sotto Antonio Suriano l'uomo sospettato di averlo ucciso con 23 coltellate

Qui l'hanno cercato, a Novara in via Col di lana 15 dove all'anagrafe risulta residente, e a Varallo Pombia dove ha vissuto a lungo. Ricercato perchè colpito da ordine di carcerazione non avendo adempiuto agli obblighi imposti. L'hanno fermato i vigili urbani di Milano, per [illegible], in Foro Bonaparte senza documenti. E così, forse, [illegible] risolverà un caso spinoso.

L'autopsia all'opedale Maggiore, ieri pomeriggio è iniziata intorno alle 14, alle venti era ancora in corso. Per conto del pm Macripò operano le dottoresse Emanuela Agosta e Nives Lorenzoni. I familiari del medico ucciso si sono affidati all'avvocato Carla Casalis di Novara che ha nominato, come consulente di parte, il dottor Gianfranco Zulian responsabile della medicina legale per l'Asl 13. In un paio di mesi i periti che hanno prelevato tutta una serie di reperti, forniranno le risposte al pm. Già fin d'ora si può dire che la morte è avvenuta martedì, dopo [illegible] mezzanotte. Le coltellate sono state inferte da una sola persona, con grande forza. La vittima gli stava davanti, in piedi oppure seduta in auto ma col busto eretto. L'assassino ha infierito sulla vittima. In questo casi vien facile pensare all'opera di un folle.

Antonio Suriano ieri non è stato interrogato dai magistrati che sono impegnati in una serie di riscontri dopo le dichiarazioni rese dal piastrellista mercoledì notte. Avrebbe fornito anche un alibi per la notte. E l'auto della vittima? Quella l'avrebbe rubata. Come era avvenuto in Sicilia.





Va in onda alle 9,10 la tappa in città di un pellegrino del Duemila

Raitre scopre i tesori di Vercelli domani con la «Via Francigena»

VERCELLI

Il giovane pellegrino del Giubileo 2000, zaino a spalla, arriva davanti al Duomo di Vercelli, ed è accolto [illegible] un abbraccio dal vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi.

Sarà questo l'esordio della puntata sulla «Via francigena», in onda domani sui Raitre, alle 9,10.

La trasmissione, che è stata girata qualche mese fa, verrà proposta al pubblico ora che il «pellegrino», partito da Canterbury, si avvicina rapidamente alla meta finale.

L'idea degli autori è infatti quella di seguire idealmente la strada percorsa nel Medioevo dai cristiani diretti a Roma, occasione per riscoprire [illegible] mille bellezze dell'Europa e dell'Italia in particolare.

E d[illegible]ni il programma sarà dedicato, oltre che ad Aosta ed Ivrea, anche, se [illegible] soprattutto, alle bellezze artistiche e religiose della nostra città.



Il pellegrino televisivo di Raitre verrà accolto davanti al Duomo [illegible] monsignor Giuseppe Versaldi che illustrerà i tesori [illegible] Chiesa eusebiana

Dopo [illegible] presentazione del Duomo, il pellegrino [illegible] accompagnato in Seminario, dove monsignor Cavallone gli offrirà, proprio [illegible] un tempo, un giaciglio e ristoro. Certo non [illegible] cella spoglia, proposta nella versione cinematografica del «Nome della rosa», [illegible] una stanza confortevole, testimonianza della recente ristrutturazione del palazzo del Juvarra. Quindi [illegible] nostro viaggiatore avrà tempo, seguito dalla telecamera di Raitre, di sostare davanti al Crocifisso ligneo, e di sfogliare il primo manoscritto sassone, il «Vercelli Book».

Riferisce monsignor Versaldi: «Persino i conduttori della trasmissione sono rimasti, per primi, colpiti, dalla ricchezza della nostra st[illegible] e dei nostri tesori. Ne siamo contenti, soprattutto per la città di Eusebio». [d. b.]

Nei guai un minorenne e un uomo di 22 anni. Sequestrati 36 grammi di stupefacente

Droga all'uscita da scuola, due arresti

Vercelli, l'hashish veniva spacciato davanti all'Itis

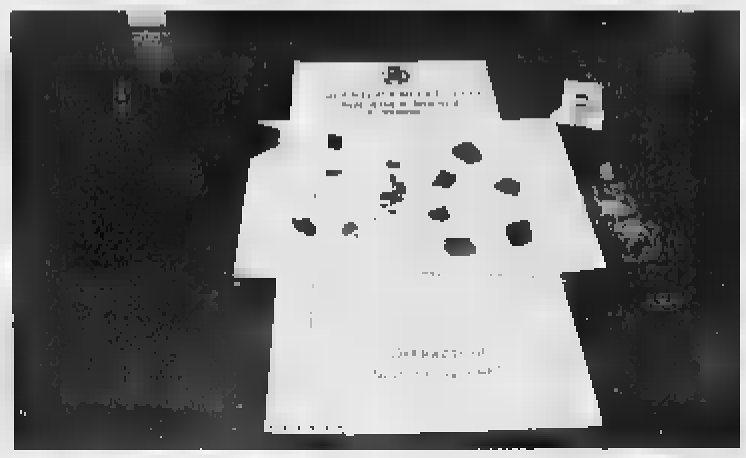
Walter Camurati
VERCELLI

Spacciavano hashish davanti all'Itis, l'istituto tecnico industriale «Giulio Cesare Faccio» di piazza Cesare Battisti, e sono [illegible]ati arrestati dalla polizia.

Uno degli arrestati è un vercellese minorenne: compirà 17 anni solo a luglio prossimo. La polizia lo ha accompagnato a casa sua, da dove non potrà uscire senza preventivo permesso. L'altro arrestato è Giuseppe Mezzofonte, 22 anni, di Vercelli, che è stato portato nel supercarcere di Billiemme.

Per entrambi l'accusa parla di «concorso in detenzione a fini di spaccio di ingenti quantità di sostanze stupefacenti». La polizia ha loro sequestrato circa 36 grammi di hashish, scrupolosamente frazionati in dosi pronte per la vendita.

La vicenda è stata resa nota ieri mattina i[illegible] una conferenza stampa dal dirigente della «Mobile» Mauro Patera. Rientra in un'operazione molto più vasta finalizzata a contrastare la diffusione della droga nelle scuole cittadine (Operazione scuola sicura) e [illegible]i luoghi di divertimento. Iniziata diversi mesi fa, è stata condotta in alcune occasioni anche [illegible] l'aiuto dei cani antidroga in servizio nel reparto cinofili della polizia torinese.



La polizia ha sequestrato trentasei grammi di hashish, già pronti per la vendita

L'azione di contrasto alla diffusione delle sostanze stupefacenti negli edifici scolastici viene articolata con cadenza quotidiana in servizi di appostamento eseguiti da ispettori della polizia in borghese, e rientra in un rinnovato impegno da parte degli investigatori nel verificare le diverse situazioni nell'ambito scolastico.

L'altro giorno una pattuglia su un'auto civetta ha notato poco dopo le 13 due giovani con motorino fermi davanti all'Itis «Faccio» i quali, a mano a mano che ne uscivano gli studenti al termine delle lezioni, ne avvicinavano alcuni parlottando con loro.

Terminato il flusso di uscita dei ragazzi, i due giovani salgono sul motorino e si accingono a ripartire. A questo punto scatta l'intervento della polizia: un controllo sul motociclo consente di recuperare una manciata di [illegible]i di hashish. Erano [illegible]ste dentro un guanto da motociclista, celato a sua volta nel cassettino del motociclo. I due vengono dichiarati in arresto e accompagnati in questura per le formalità del caso: la perquisizione nelle loro abitazioni si conclude con esito negativo.

La droga pesa trentasei grammi e, secondo il «Narcotest», è di buona qualità.

Come ha ricordato il dirigente, le indagini e gli accertamenti si estendono a largo raggio anche al di fuori del territorio provinciale.

Domani, dalle 10 alle 19,30, scatta il divieto di circolazione per tutte le auto

A piedi, secondo atto

Negozi aperti e barlafuss

[illegible] Belossi

Negozi aperti, «barlafuss» in piazza Cavour e sfilata dei carri lungo viale Garibaldi, con tanto di premiazione, assicurano alla seconda domenica a piedi una buona base di pubblico: gli stessi organizzatori immaginano per domani, se il tempo sarà buono, un tutto esaurito nelle vie del centro.

Fin dalla prima prova generale, nel settembre scorso, l'assessore comunale all'Ambiente Claudio Fecchio aveva voluto porre l'accento sulle possibilità offerte dalla giornata ecologica, piuttosto che sul divieto di circolazione.

Ebbene il consiglio per domani, è quello di non tentare nemmeno di uscire di casa motorizzati. Anche se la zona chiusa rispetto a febbraio sarà ridotta, la concomitanza di tante iniziative renderà pressoché impossibile trovare parcheggi.

Dunque è l'occasione giusta per provare (gratis) le famose navette, che percorreranno la Ztl assicurando il collegamento con la periferia. Orari e fermate sono indicate dai pannelli gialli.

I residenti senza garage, sloggiati dalle strade fin dalle 9, potranno trovare asilo nel parcheggio di piazza Camana, riservato dal Comune solo a loro.

E per tutti gli altri? Fino alle 19,30 il divieto è stato esteso per consentire la pulizia delle strade dopo il passaggio del Carnevale), i posti auto a disposizione sono nell'area interna della stazione, in viale Locarni, piazza D'Angennes, via Viotti, via Dante, la caserma Garrone, corso Italia, piazza Cugnolio, Mazzucchelli o Pajetta.





Due immagini delle giornate senz'auto scattate da Renato Groppi: una veduta di corso Libertà il 6 febbraio e i vigili a cavallo nella Ztl a metà settembre

Per i residenti parcheggio in piazza Camana
La «Libertas» invita alla palestra Mazzini con lezioni di aerobica e ginnastica dolce

Il motivo conduttore della giornata, indicato dal ministro Ronchi, sarà lo sport. Così, nella palestra Mazzini, la Libertas ginnastica ha pensato di offrire lezioni gratuite a chi, domani, vorrà cimentarsi con l'aerobica, la corsa o la ginnastica dolce. La palestra resterà aperta tutta la mattina, e gli allenatori della Libertas accoglieranno bambini (dai 3 anni in su), adulti e anziani, pronti a suggerire esercizi adatti ad ogni età. Se l'esperimento dovesse riuscire, i dirigenti della società sono pronti a bissare l'offerta ad aprile.

Chi invece preferirà dedicarsi, con più calma, all'arte, troverà aperti musei e case d'epoca. Gratis l'entrata al Leone e nel palazzo Tizzoni, ridotto il biglietto (6 mila lire) al Borgogna. Quindi tra una visita guidata e un giro in bicicletta, sarà possibile fare qualche buon affare in piazza Cavour. Non solo al mercatino dell'antiquariato, ma anche nei negozi aperti, che proprio in questi giorni hanno iniziato ad esporre i primi capi primaverili. I commercianti, pur disponibili ad usare una delle loro otto aperture festive per la giornata senz'auto, qualche dubbio lo esprimono. «Chissà - si chiedono - se aprire durante la sfilata dei carri si può considerare una buona idea».

Casalino: serve l'ufficialità del Consiglio

Ds in maggioranza ma solo sui giornali

I Ds e il Tichiti della Mottola in maggioranza? Il presidente del Consiglio comunale, Franco Casalino, assente giustificato (era malato) nell'ultima assemblea, ne dubita.

«A quanto mi risulta - dice - in aula non è stata fatta nessuna dichiarazione. Non credo quindi che i democratici di sinistra possano considerarsi sostenitori della maggioranza solo perché l'hanno detto ai giornali. Il regolamento prevede che segua un'attestazione ufficiale in Consiglio».



Il presidente del Consiglio comunale Franco Casalino interviene anche sulla composizione delle commissioni

Casalino intenderà tornare sulla questione appena ripresa la funzione di presidente, già dalla prossima settimana, si augura. Ma intanto frena la rivoluzione richiesta dalla minoranza a proposito delle [illegible] entry nelle Commissioni consiliari. Il Polo ha infatti reclamato, a termine di regolamento, che vengano rivisti i numeri nei cinque gruppi. «E' vero - continua Casalino - che le proporzioni devono essere 5 a 3, rispettivamente in rappresentanza di maggioranza e minoranza, e, appena chiarite le posizioni, procederò al rimpasto. Ma ad oggi nulla risulta cambiato».



Maria Rita Mottola ha fondato il Tichiti (tenacia chiarezza trasparenza) staccandosi dai «2003»

Riformare le commissioni sarà una grana: in ognuna i Ds avevano uno dei tre posti a disposizione delle opposizioni; quando entreranno in maggioranza dovranno dividersi le poltrone con i 5 colleghi di «governo». Chi perderà la sedia?

Anche la nuova posizione di Maria Rita Mottola, che si è staccata dai «2003» per fondare il partito Tenacia, chiarezza, trasparenza (Tichiti) [illegible] è immediatamente leggibile, secondo il presidente. Eppure in aula non ha lasciato dubbi. Ha ripetuto diverse volte di [illegible] con la maggioranza.

«Sarà anche così - taglia corto Casalino - ma allora dovrà spiegare perché vota sempre contro ogni nostra proposta».

Forse cambiandole la posizione in aula, come ha chiesto? «Non se ne parla - conclude il presidente - altrimenti rischio di innescare richieste a catena, stile Pallacorda». [d. b.]

BOSSI INFIAMMA LA LEGA



Gremito il cinema Principe

Un puntualissimo Umberto Bossi ha infiammato, l'altra sera, la platea del Principe, gremita di fedelissimi della Lega, cui ha spiegato le ragioni dell'alleanza con il Polo. Accolto dai vertici locali del Carroccio, Alberto Ferraris e Francesco Borasio, Bossi ha presentato i candidati alle Regionali Luigi Veneruzzo di Crescentino e Claudio Tasso di Varallo. Ospite anche Dino Rosio, responsabile della Lega piemontese e sindaco di Acqui.

Ieri l'incontro in S.Anna con il senatore dei Popolari Manzini

La scuola boccia Berlinguer

Raffica di contestazioni di presidi e prof

Almeno di una cosa il ministro Berlinguer può essere sicuro: a nessuno piace la sua riforma a «puzzle», con cui sta rivoluzionando la scuola. La conferma ieri, nella sala di Sant'Anna, dove presidi e direttori didattici, insegnanti e genitori hanno sommerso di critiche il responsabile nazionale del partito popolare, il senatore Giovanni Manzini, invitato a Vercelli dai dirigenti locali del ppi.



La contestazione degli insegnanti vercellesi si è spinta fin sotto le finestre del ministro Berlinguer. Nella foto i professori organizzati dalla [illegible] a Roma le modalità del concorso a quiz che dovrebbe stabilire gli aumenti di stipendio

Con molta disponibilità l'esperto, ispiratore del libro bianco dell'Ulivo sulla scuola nuova, ha trasformato una conferenza in un botta e risposta con il pubblico. E chissà se, alla fine, nonostante le risposte puntuali e diplomatiche, si sarà reso conto che Berlinguer ha tramutato una classe notoriamente tranquilla in tupamaros sul sentiero di guerra.

Quali le contestazioni? Intanto il famigerato «concorsone», che vuole valutare attraverso i quiz la preparazione didattica degli insegnanti, e che ha portato a Roma addirittura una delegazione vercellese di prof della Gilda. E poi parole di fuoco contro il ministro che chiede tanto e offre poco, sono venute da Lionello Ingrao, insegnante allo Scientifico; da Luigi Maranzana, preside della media Ferrari e responsabile Cisl, preoccupato che la maxi riforma non possa essere portata a termine prima delle prossime politiche. E poi ancora il direttore didattico Fiore Marrone, e persino il presidente del Consiglio scolastico provinciale, Luciano Vietti, moderatore del dibattito, ha ammesso che i genitori sono penalizzati dai nuovi organismi collegiali.

Come salvare? Anche Manzini ha ammesso difficoltà e confusioni. Sottolineando che dal ppi partirà la richiesta di differire di un anno riforma dei cicli e dirigenza, ha però aggiunto: «La riforma merita comunque dieci e lode per la volontà di integrare la scuola con la formazione professionale». [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Lapide di Fra' Dolcino Un'occasione persa

Sono in pieno dissacordo con quanto dichiarato da monsignor Versaldi a «La Stampa» (prima pagina di Vercelli del 3 marzo 2000). L'apertura al dialogo con i «fratelli separati» richiede piena disponibilità ad ascoltare con rispetto opinioni diverse espresse dagli stessi e completo impegno a riconoscere e diffondere la verità.

E' vero che l'espressione «tirannide sacerdotale» è aspramente polemica. Era frequente nelle posizioni anticlericali di cent'anni fa, ma non solo: se ne incontrano abbondanza di equivalenti in altri settori (chiesa cattolica inclusa) anche in tempi recenti o molto recenti.

Per tutto il resto il testo della lapide racconta la verità dei fatti avvenuti settecento anni or sono, come ci sono stati tramandati dalle fonti dell'epoca, tutte in stretta osservanza nei riguardi dell'autorità ecclesiastica o civile dell'epoca.

Il ripristino della lapide commemorativa di Fra' Dolcino è dunque stata un'altra occasione perduta dalla chiesa cattolica locale, la quale avrebbe potuto in questa circostanza operare una riconciliazione delle memorie.

Riconoscendo che Fra' Dolcino e i suoi confratelli «apostolici» furono animati da sincero spirito cristiano, «facitori di pace» e vittime di atrocità orrende, eliminati sotto un falso pretesto religioso, che copriva invece interessi politici ed economici dei potenti dell'epoca.

Lorenzo Pagliani,
cristiano evangelico
ed ecumenico convinto,
Vercelli

Vercelli sporca Che fare?

E' l'ennesima lettera sulla Vercelli sporca, dove i sacchetti d'immondizia invadono i marciapiedi, e ci restano anche per diversi giorni. Un esempio è via Antonio Borgogna, dove tanti oggetti (addirittura un televisore) obbligano i passanti a scendere in strada. E anche in altre zone della città ho visto l'identico inconveniente.

Non si può proprio fare nulla per rimediare?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa [illegible]: tel. 0161 424.757. **Gattinara**: tel. 0163 [illegible]. **Santhià**: tel. 0161 92 91; **Trino**: tel. [illegible] 801.465; **Borgosesia**: tel. 0163 25.303. **Crescentino**: tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco**: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333. Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara**: telefono 0163 822.245; **Santhià**: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 11[illegible] valevole per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio**: telefono 0161 86.384; **Borgosesia**: telefono 0163 25.513; **Cigliano**: telefono 0161 424.524; **Crescentino**: telefono 0161 842.685; [illegible]: telefono 0163 835.411; **Santhià**: telefono 0161 929.200; **Trino**: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià**: telefono 0161 929.212-[illegible]; **Borgosesia**: telefono 0163 22 482; **Varallo**: telefono 0163 52 406-52.092; **Gattinara**: telefono 0163 822 364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poy*, corso Giuseppe Garibaldi 1, tel. [illegible] 314.330.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel 0161 94.398.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 38, tel. 0163 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià**: telefono 0161 929.218; **Gattinara**: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono 0161 257.140-41.212; [illegible] telefono 0161 929.263; **Borgosesia**: telefono 0163 52.486; [illegible]: telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ E DINTORNI

Mostra

I pittori del Caffè Verdi

Gli «Amici pittori del caffè Verdi» espongono nel bar di piazza Pugliese Levi a Vercelli. In mostra opere di Raviola, Giani, Anino, Crepaldi, Pomati, Borsano, Zanetto, Gibin, Peruzio, Badino, Fazzone, Merlin, Mattiuzzi, De Bianchi, Serra, Vaianella, Dellarolle, Cristino, Zani, Buttazzo, Bastone, Bellini, Rizzo, Alcamo, Brivio, Savio, Poggio e Arrigoni.

Pellegrinaggio

Visita ai santuari

In occasione dei [illegible] anni della parrocchia di S.Bernardo a Gattinara, è stato organizzato un pellegrinaggio a Santiago di Compostela e Fatima, dal 7 all'11 luglio. Adesione il 10 di aprile. Rivolgersi alla parrocchia.

Alpini

La Grande Guerra

Il direttivo della sezione vercellese degli Alpini ha organizzato una gita dal 29 aprile al primo maggio sui luoghi della Grande Guerra e alla Risiera di San Sabba, a Trieste.

Vercelli, alla Camera di Commercio le strategie per combattere la concorrenza

Arriva la carta dei risi italiani

L'annuncio ieri al convegno sulla qualità

Enrico Sacco

VERCELLI

Redigere una «carta [illegible] risi italia[illegible] è l'impegno che si sono date le organizzazioni professionali agri[illegible] a conclusione del convegno [illegible] ieri alla Camera di Commercio. Una carta da [illegible] emerga non solo [illegible] situazione produttiva attuale ma l'andamento storico delle coltivazioni riferite sia alle province che alle varietà di [illegible].

«La risicoltura italiana - [illegible] cordano Coldiretti, Unione agricoltori e Cia delle Province del [illegible] in un documento [illegible] - deve affrontare in modo deciso e subito il problema della valorizzazione, promozione [illegible] riconoscimento della qualità del riso italiano. E' l'inizio di [illegible] percorso che dovrà portare alla definizione degli strumenti [illegible] costruire per raggiungere questo obiettivo».

Il processo [illegible] globalizzazione e liberalizzazione dei [illegible] ha accelerato questa esigenza, perchè [illegible] nostro prodotto è sempre più a confronto, e [illegible] sempre minori difese, con quello d'importazione (qualitativamente inferiore al nostro), causa della pesante crisi di mercato degli ultimi anni.

Molto apprezzata [illegible] chiara [illegible] relazione di Dario Casati, preside della facoltà di Economia agraria dell'Università di Milano, sulla valorizzazione del territorio e del prodotto e i rapporti con la politi[illegible] agricola comunitaria, a [illegible] sono seguite quelle di Flavio Mazzini del Centro ricerche dell' Ente [illegible] [illegible] Marco Devasini, responsabile marketing della Ri[illegible] Gallo. Al convegno hanno pure aderito il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco e l'assessore regionale dell'agricoltura Giovanni Bodo.

I presidenti delle organizzazioni professionali vercellesi, Gianfranco Greppi, Marco Oletti [illegible] Segio Suardi, hanno sottoscritto l'impegno dei sindacati [illegible] produttori in un progetto qualità che valorizzi tutta l'area risicola, ma senza appiattire le diff[illegible] trasformandole invece [illegible] risorsa per tutto il settore. «Il concetto qualità che si va affermando - sostengono - oltre all'aspetto alimentare, è legato alla naturalità e alla tradizionalità, ai s[illegible], al livello di tecnologia. Il riso italiano è già ora, tutto, un prodotto di sicura salubrità, di alta qualità alimentare, coltivato [illegible] un territorio tradizionale cresciuto da secoli con la risicoltura e che quindi ha sedimentato conoscenze, affinato professionalità e si [illegible] dotato di tecnologie e servizi in costante evoluzione che garanti[illegible] la continuità di qualità nel tempo».

Una strada che i risicoltori non possono percorrere da soli, ma coinvolgendo l'intera filiera, dall'industria alla distribuzione.



Il convegno di ieri alla Camera di Commercio ha confermato che il riso italiano [illegible] confronti sulla qualità. Ora i produttori pensano a redigere una mappa [illegible] delle [illegible] di produzione per indicare i vari tipi

Coldiretti, Unione agricoltori [illegible] Cia d'accordo «Puntare sulla valorizzazione del prodotto»

L'impianto collegherà Alagna alla Bocchetta delle Pisse

Funivia, altri 5 miliardi per «Monterosa 2000»

ALAGNA

Pronti a dicembre i primi due tratti di quello che sarà il grande collegamento sciistico con la Valle d'Aosta: a comunicarlo è [illegible] presidente del consiglio di amministrazione di «Monterosa 2000 spa», Piero Giarda. In primavera inizieranno i lavori di costruzione e la società [illegible] capitale pubblico costituita per gestire il progetto di rilancio della stazione alagnese annuncia che sono in arrivo altri miliardi da Finpiemonte.

«Il Consiglio regionale - spiega Giarda - ha approvato la legge con la quale [illegible] autorizzata l'erogazione di un finanziamento di 5 miliardi a Finpiemonte grazie al quale Finpiemonte potrà aumentare la sua quota di partecipazione nella società Monterosa [illegible] passando dagli attuali 4 a 9 miliardi». Di [illegible]guenza sale il capitale sottoscritto «con questa novità - aggiunge il presidente - si potrà arrivare fino a 15 miliardi, che vanno aggiunti al contributo di 9500 milioni della Comunità europea». In ogni caso, stando alle parole di Giarda, il futuro si prospetta positivo perché «le attese di ulteriori sottoscrizioni di capitali sono fondate».

Alla luce di queste novità Monterosa 2000 conferma l'incarico a suo tempo affidato alla Agamatic per la realizzazione dei due tratti di risalita. Il primo lotto prevede infatti la costruzione di una cabinovia da Alagna a Pianalunga e di una seggiovia da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse. La conclusione è appunto attesa per dicembre e Giarda specifica che «le richieste di autorizzazione a Ministero dei trasporti, Regione e Comune di Alagna sono in corso e sembrano procedere speditamente».

Dopo una lunga fase burocratica passata anche attraverso l'acquisto da «Monrosa spa» dell'attuale funivia di Punta Indren, «Monterosa 2000» può quindi avviare la parte operativa. Per presentare ai soci e alla popolazione valsesiana i traguardi raggiunti sono stati organizzati due incontri pubblici. Venerdì prossimo alle 15 si terrà un convegno a Vercelli al quale parteciperanno i presidenti di Regione (Enzo Ghigo), Provincia (Giulio Baltaro) e Camera di Commercio (Carlo Verri). L'appuntamento verrà replicato poi sabato 11 alle 10 [illegible] a Varallo nella sala riunioni della Comunità montana. «Questa sarà anche l'occasione - precisa Giarda - per ringraziare le comunità valsesiane che hanno voluto partecipare alla sottoscrizione dell'aumento di capitale». [i. fo]



L'attuale arrivo della funivia che da Alagna porta alla Bocchetta delle Pisse

E' gran festa a Trino, Crescentino, Santhià, Borgosesia e Gattinara

Carvè: raffica di appuntamenti tra parate in piazza e veglioni

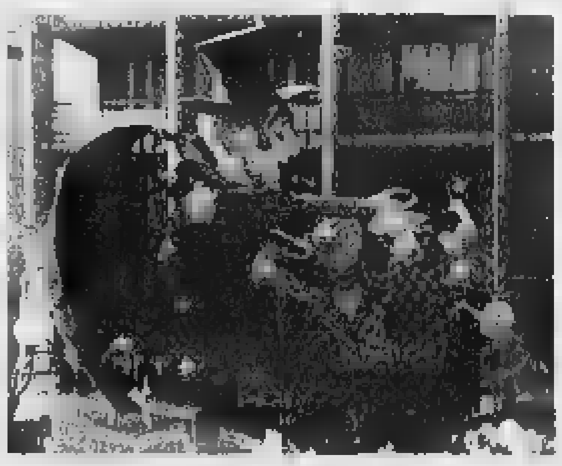
Entra nel vivo il quarantanovesimo Carnevale storico di **Trino**. Questo pomeriggio alle 14,30 la bella castellana (Maria Di Piazza) [illegible] capitan Cecolo Broglia (Piero Sorgato) parteciperanno alla festa mascherata per i più piccini al teatro Civico.

In serata, sempre al Civico, c'è attesa per il tradizionale «Trinesi alla ribalta», che vedrà salire sul palco diversi artisti della zona e persone che si vogliono cimentare con il teatro. [illegible] saranno, fra gli altri, Olimpio Ferrarotti e Angelo Varvelli. Domani mattina Castella[illegible] [illegible] Capitano con i cortigiani visiteranno i residenti dell'Ipab Sant'Antonio Abate e, nel pomeriggio, apriranno la prima grande sfilata di maschere e carri. A **Crescentino** prendono il via oggi i festeggiamenti dell'edizio[illegible] numero 21 [illegible] «Carnevale storico». Si i[illegible] alle 15 con [illegible] carosello musicale d'apertura che per la prima volta partirà dal Villaggio Annunziata per giungere nel centro storico: parteciperanno la banda musicale «L. Arditi» ed il gruppo storico del «Centro Studi Principessa Valentina» di Asti che sfilerà [illegible] costumi d'epoca. Alle 16, dal balcone del municipio, il Conte Tizzoni, al secolo Luca Bragante, leggerà il proclama, accompagnato dagli armigeri Gianluca Usai e Mirko Garione.

Intanto tutta **Santhià** scenderà in piazza Roma, questa sera, per partecipare al ricevimento popolare delle maschere. Al loro arrivo, Stevulin 'dla Plissera [illegible] Majjutin dal Panperdù saliranno [illegible] Comune dove riceveranno le chiavi del paese; poi Stevulin pronuncerà [illegible] proclama carnevalesco. Durante il ricevimento saranno distribuiti torcetti, dolci con farina di granoturco, «basin d'amur» che non sono un invito a baciare le ragazze, ma dolcetti speciali; il tutto innaffiato con vino moscato di quello buono, spillato direttamente dalla damigiana perchè di bottiglie [illegible] ne vorrebbero troppe e resterebbe il problema dei vuoti. P[illegible], da domani si farà sul [illegible]io, con [illegible] prima sfilata dei carri, i «Vintiquat gioeugh'd Gianduja», i 24 giochi [illegible] Gianduja, i gironi infernali inframmezzati dalle solite distribuzioni di dolci e vino.

Stasera il ballo più atteso, domani la terza [illegible] ultima sfilata pomeridiana: il Carnevale di **Borgosesia** sta vivendo la sua fase più calda. A differenza del solito però, domani pomeriggio non si conosceranno i nomi dei vincitori del Palio: l'appuntamento con la classifica è rinviato a sabato prossimo, quando andrà in scena la parata notturna. Questa sera è in programma la veglia che tutti conoscono come «bianco e nero»: si tratta della serata più elegante e più partecipata tanto che i biglietti sono già esauriti.

Un altro appuntamento tradizionale [illegible] [illegible] Mercu Scurot, che ricorrerà mercoledì 8, con centi[illegible] di «cilindrati» a spasso per la città. Anche per **Gattinara** sono le giornate clou: nel pomeriggio sono in programma le Cavalcate, domani la seconda sfilata dei [illegible] con la premiazione dei vincitori e martedì la battaglia dell'acqua tra la postazi[illegible] fissa dei fasulè e i mezzi «blindati» mobili di Plandrascia e Babacciu. [r. s.]



Fine settimana all'insegna dei festeggiamenti un po' in tutta la provincia Il Carnevale di Borgosesia sta vivendo la sua fase più calda ed [illegible] tra sfilate di carri e veglioni [MOLON]

IN BREVE

TRICE[illegible]

Ufficio postale chiuso per lavori [illegible] 13 [illegible] 14 [illegible]

L'ufficio postale di Tricerro resterà chiuso [illegible] pubblico per due giorni. Il 13 ed il 14 marzo la sede delle Poste non aprirà i battenti per esigenze tecnico-organizzative. [illegible] recapito della corrispondenza sarà, comunque, assicurato.

[illegible]

Pittrici [illegible] ribalta per la festa [illegible] [illegible]

Un'esposizione [illegible] 4 pittrici locali per la «Festa della donna». L'iniziativa è promossa dagli assessorati Pari opportunità e Cultura del Comune e sarà inaugurata [illegible], alle 15. I dipinti [illegible] delle artiste crescentinesi Maria Adorno, Maria Giulia Alemanno, Sabrina Calzolari [illegible] Lucia Bidone Porra. I lavori [illegible] esposti nella sala consiliare del Comune [illegible] Crescentino da domani a mercoledì 8 marzo, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19.

VERCELLI

Spettacolo di pattinaggio al «PalaIsola»

Oggi, alle 16, la società New Angels [illegible] Vercelli organizza [illegible] spettacolo di pattinaggio artistico. Lo show, che si terrà al «PalaIsola» [illegible] via Restano, celebrerà il primo anniversario di fondazione della società vercellese. Oltre alla New Angels, parteciperanno squadre di Casale e Torino. L'ingresso è gratuito.

[illegible]IA'

Carnevale, i vigili [illegible] petardi e schiuma

Bombolette spray e petardi vietati durante le sfilate [illegible] carri [illegible] Santhià. L'ordinanza è della polizia municipale: chi non risp[illegible] queste regole verrà multato con [illegible] sanzione da [illegible] mila lire, da pagare entro 60 giorni.


Sagra del Formaggio
fino all'11 marzo
Venerdì 3 e Sabato 4
Maschere
e coriandoli
in regalo
a tutti i bambini.
Grana Padano
l'etto (gr. 700)
1.390
Toma l'ALPIGIANO
l'etto
1.390
Formaggio Mini
FOLEPI - gr. 250
4.450
Gorgonzola IGORCREME
l'etto
1.190
Parmissimo
BERTOZZI - gr. 90
2.590
Bel Paese GALBANI
l'etto
1.490
Invernizzino
INVERNIZZI - gr. 200
2.380
Caciotta BUTTERINO
l'etto
1.540
Scamorza Bianca/Affumicata
CASEIFICIO PUGLIESE - l'etto
1.290
Pecorino
FIOR DI VALLE - l'etto
1.650
Philadelphia KRAFT
gr. 75x2
1.850
Mozzarella Vallelata
GALBANI - gr. 125
1.750
Pizzaiola Tris LOCATELLI
gr. 375
3.990
Crema di Yogurt alla Frutta
MÜLLER - gr. 150
680
Formaggio Alpino
OSELLA - gr. 105
1.550
Fresca Neve CAMOSCIO
D'ORO - gr. 150
2.390
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te


C'E UNA SQUADRA PIEMONTESE CHE VINCE IN FRESCHEZZA
E TIENE ALTO IL LIVELLO DEL CALCIO.
È QUELLA
DEL LATTE FRESCO DELLA CENTRALE.
Formazione: Tapporosso Alta Qualità, Intero, Scremato e Parzialmente Scremato; Tappovivo con fermenti lattici vivi. Oggi la Centrale non ha più riserve.
Centrale del Latte di Torino

Una guida alle manifestazioni nei paesi della provincia. I cuochi preparano le fagiolate

Tutti al Piazzo, per la «Folle notte»

Questa sera l'appuntamento più atteso del Carnevale

BIELLA

E' una delle feste più attese dell'anno, soprattutto dai giovani, e non a caso [illegible] intitola «Folle notte». E' una maratona mascherata e [illegible] tanta musica che andrà in scena questa [illegible] (dalle 21,30), nella suggestiva p[illegible] Cisterna, al Piazzo, illuminata a giorno per l'occasione: il borgo medioevale si potrà raggiungere [illegible] la funicolare che sarà in funzione fino alle 2. E domani «carnevalone» dei bambini: l'appuntamento è alle 14 in piazza del Monte, in Riva; alle 14,30 partirà invece la sfilata dei gruppi mascherati e delle bande lungo via Italia, sino al Cda-piazzale Casalegno. È festa anche su iniziativa della ludoteca Giocolandia che invita tutti i bambini, oggi alle 15 al Teatro sociale: andrà in scena uno spettacolo di illusionismo e animazione poi i bambini mascherati sfileranno sul palco per ricevere gli applausi del pubblico. Oggi, alle 15,30, verrà servita la tradizionale fagiolata del quartiere S. Paolo; ci sarà anche uno spettacolo a sorpresa, il tutto al giardino di via Masarone.

A **Occhieppo Superiore** c'è invece il Carnevale con la Spola Voia, oggi e domani su iniziativa del G.S. Volley con il coinvolgimento del Centro incontri. Riaprirà la maschera della Spola Voia che si riferisce alla tradizione delle tessitrici e rappresenta ironicamente la povertà dei tempi andati quando nessun filo di lana veniva tessuto. Tra gli appuntamenti la fagiolata di questa sera mentre il Centro incontri accoglierà i partecipanti per il ritrovo dopo la sfilata di domani.

È festa anche **Sandigliano**: questa sera dalle 21, ballo con l'orchestra «L'ultima follia», spaghettata a mezzanotte ed esibizione di «salsa» e «rueda» con il gruppo «Mania latina»; domani alle 12 distribuzione della fagiolata e alle 19,30 la cena di carnevale. Altri appuntamenti lunedì con una serata danzante e martedì con il carnevale dei bambini alle 14,30.

Fagiolata anche a **Pollone**: alle 12 verrà distribuita in piazza S. Rocco mentre alle 13,30 è in programma [illegible] ritrovo delle maschere con varie danze tradizionali francesi e piemontesi; ospite del pomeriggio il gruppo «Meikenut». In tema di fagiolata ricordiamo quella preparata oggi alle 15,30 a **Vigliano**, frazione S. Michele; alle 11,45 si potrà gustare, invece, quella di **Cerrione** su iniziativa del Comitato festeggiamenti.

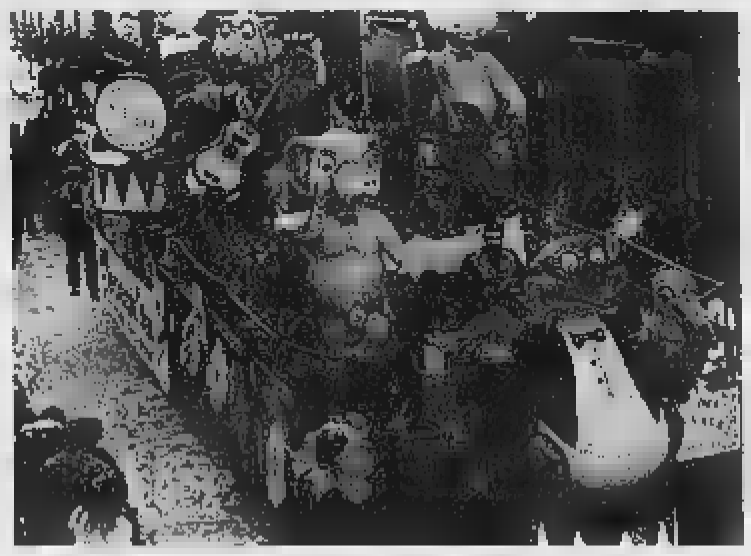
Un altro [illegible] in festa è quello di **Salussola**. Questo il programma: dalle 21,30 di oggi veglione c[illegible] l'orchestra di Lucia Frencia.

Domani alle 10 ritrovo delle maschere in municipio con la partecipazione del gruppo storico del Comune di Nus, in Valle d'Aosta; alle 12 corteo per le vie del paese e alle 12,30 pranzo di carnevale; serata danzante con l'orchestra Niki Parisi e la partecipazione delle maschere biellesi. Lunedì alle 11,30 e alle 12 fagiolata al campo sportivo e nelle frazioni Monte, Bastia, Vigelio, Chiappara, Prelle e Campasso; serata danzante con i «Babylonia». Martedì [illegible] pomeriggio sarà dedicato ai bambini e la serata [illegible]anzante di chiusura con l'orchestra «Amici per caso».

Infine diamo un'anticipazio[illegible] sul Carnevalone di **Donato** che si aprirà venerdì prossimo con [illegible] serata danzante. Tra gli appuntamenti clou i fuochi artificiali di sabato sera, la storica sfilata alle 9 di domenica e [illegible] cenone alle 19,30; alle 24 del lunedì verrà bruciato lo Scarli mentre la cena di chiusura è in programma sabato 18.

[f. p.]





Le feste danzanti sono tra gli appuntamenti più frequenti, con giochi dei bambini, del Carnevale. Nella foto di Micheletti il veglione dei pensionati biellesi

CRONACA

Furto al supermercato, fermati due romeni

Alla vista della polizia hanno cercato di fare gli indifferenti, ma molto goffamente, tanto da insospettire gli agenti, che hanno deciso di fermarli e controllarli. Joan e Gerofita N., due fratelli romeni di 26 e 22 anni, residenti a Milano, sotto i giubbotti nascondevano cinque bottiglie di champagne, sette [illegible]pi di abbigliamento per bambino, due camicie [illegible] una lattina di Coca Cola. Da [illegible] controllo alle casse di un [illegible] supermarket, in corso Europa, [illegible] poi risultato che di tutta quella merce i due romeni, denunciati per furto aggravato in concorso, avevano pagato solo la bibita. [f. p.]

DENUNCIA

Finisce nei guai inventandosi amicizie in Questura

Antonio S., 60 anni, di Biella, è stato denunciato per resistenza e minacce a pubblico ufficiale e millantato credito. L'uomo, mentre gli agenti compilavano il verbale, ha perso il controllo di [illegible] insultandoli e minacciandoli. «Siete fortunati che sono solo, perché se ci fossero stati i [illegible]iei amici vi avrebbero sistemato per bene». Ma visto che i poliziotti non facevano una piega, l'uomo ha aggiunto «visto che siete solo dei ragazzini chiedo che mi portiate in Questura, dove [illegible] un commissario che metterà a posto ogni cosa». [f. p.]

INCIDENTI

[illegible] ferisce nell'auto fuori strada: era ubriaco

Mentre ieri mattina alle 6 percorreva sulla sua Fiesta la superstrada in direzione di Cossato, S. Z., 31 anni, di Roasio, [illegible] uscito fuori strada all'altezza di Valdengo, cappottandosi più volte. Soccorso e trasportato all'ospedale, i medici gli hanno riscontrato [illegible]olo contusioni leggere, guaribili in una settimana. [illegible] gli [illegible] [illegible] una «volante» hanno notato nell'uomo un comportamento non proprio esemplare, tanto da decidere di sottoporlo al test dell'etilometro, che gli ha trovato un tasso alcolico nel sangue superiore [illegible] livelli consentiti. È stato denunciato e gli è stata sequestrata la patente. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Nuova edizione del mercatino antiquario di Cossato

Prende il via stamane, alle 8, il tradizionale mercatino dell'antiquariato minore organizzato dal Ciac, il Comitato dei commercianti e degli artigiani, con il patrocinio del Comune. Un centinaio di bancarelle provenienti da tutto il Biellese, alcune anche da fuori provincia, esporranno oggetti di vario genere in via e piazza del Mercato fino alle 18. Il mercatino cossatese è diventato un appuntamento atteso dagli appassionati collezionisti di antiquariato minore: ad ogni edizione sono in molti a visitarlo alla ricerca del «pezzo» curioso. (c. gi.)

Nel ricco programma anche il giubileo per suore di clausura

Nuovo direttore dei Salesiani Parte il rilancio di Muzzano

MUZZANO

Trentacinque anni, reduce dell'Ispettoria del convitto [illegible] di Novara, don Mario Granada, nuovo direttore dei «Salesiani» [illegible] un vero «vulcano» (in positivo). Si è dato un obiettivo: far conoscere [illegible] Valle Elvo la realtà preziosa del complesso [illegible] Muzzano fino a trasformarla in patrimonio comu[illegible] e da vivere anche nella quotidianità. E ha predisposto un calendario d'iniziative per un rilancio della struttura per anni abbandonata e di cui iniziò il «recupero umano» don Marino Gobbin, che spazia e supera i confini regionali e nazionali per affacciarsi con Internet ad una ribalta internazionale.

Questo sacerdote giovane che ama i giovani come cittadini del futuro da coltivare con estrema attenzione, è già riuscito ad infrangere, con l'autorizzazione dei vari arcivescovi, la legge che vieta alle monache [illegible] clausura di uscire dal [illegible] in [illegible] si sono chiuse.

«Per la prima volta nella storia della Chiesa [illegible] 4 al 7 luglio ospiteremo per un incontro giubilare tutte le suore di clausura dell'ordine delle Clarisse [illegible] Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria - spiega don Granada -. La [illegible] mi [illegible] detto che alcune [illegible] verranno, avendo perso anche l'idea di uscire».

Nascerà poi quello che per ora don Mario definisce un «sogno», ossia un oratorio aperto a tutti i giovani ma con particolare attenzione a quelli della valle «nel rispetto delle altre iniziative. Occorrerà saper coniugare la ricerca del silenzio [illegible] [illegible] santo schiamazzare dei giovani».

Don Mario elenca poi gli impegni già confermati: «A maggio ospiteremo un gruppo joga di cento persone, vegetariane, che useran[illegible] il parco per le loro meditazioni psicologiche e psicoterapeutiche. Dal 3 luglio al 15 agosto avremo i futuri virtuosi della chitarra, guidati dal maestro Gilardino di Vercelli, e sempre in agosto avvieremo i "gruppi di ferie", cominciando con gli anziani del "Gruppo dell'amicizia" di Torino».

«Agli anziani, in alternativa alla città si offrono il mare ed i monti, vero? - chiede e si risponde don Mario - A Muzzano ci sono i monti adatti e si deve sapere, provandoli». Normale l'attività di gruppi per [illegible] spirituali, ivi compreso quello dei novizi salesiani di Monte Oliveto pinerolese.

Don Granada pone particolare attenzione alla comunità muzzanese, essendo il parroco del paese don Vittorio Bazzoni uno dei [illegible] salesiani (lui compreso) che [illegible] della struttura fino ad ora [illegible] soprattutto per l'incontro diocesano dei giovani, il giorno dopo Pasquetta: «Questo luogo deve essere [illegible] ritrovo e apertura per momenti forti [illegible] preghiera che saranno anche di verifica e di programmazione - aggiunge don Mario -. Appuntamento ogni primo e terzo martedì del mese nella nostra cappella interna. Ed insieme la sottolineatura, ogni domenica, di compleanni ed anniversari di ogni tipo (ricordo dei defunti compreso) per capire la condivisione vera della quotidianità». [d. sa.]



La sede dell'Istituto Salesiano di Muzzano ospita ogni anno il raduno dei giovani della Diocesi che il giorno dopo Pasquetta si ritrovano per una giornata di preghiera e di giochi. All'incontro partecipa sempre il vescovo di Biella

I programmi dell'iniziativa presentati dalla Pro loco

«Trivero in festa 2000» Pronta la nuova edizione

TRIVERO

I soci della Pro loco si sono riuniti per l'assemblea annuale. Nel corso della serata il presidente, Antonio Gritti, ha spiegato in dettaglio le attività che hanno impegnato l'associazione nel '99 ed esaminato le iniziative per l'anno in corso.

Appuntamento «clou», previsto per [illegible] mese di giugno, sarà «Trivero in festa 2000» organizzato in collaborazio[illegible] con amministrazione comunale e associazioni locali. Proprio per sostenere la manifestazione, la Pro loco ha promosso in collaborazione con le società sportive, una lotteria.

Primo premio, un abbonamento allo stadio per assistere [illegible]li incontri di campionato [illegible] serie A della squadra del cuore. Al secondo estratto andrà [illegible] abbonamento annuale al centro Budo Shin di Ponzone; al terzo un abbonamento di due anni e per tutta la famiglia per utilizzare le piste di fondo del Bocchetto Sessera; al quarto un abbonamento annuale per un ingresso alla settimana in piscina; al quinto [illegible] abbonamento per due mesi alla Palestra [illegible]. E poi ancora capi d'abbigliamento e attrezzature sportive. I biglietti sono disponibili presso l'ufficio turistico o nelle sedi delle associazioni sportive, l'estrazione avverrà il 18 giugno.

Tra le iniziative promosse dalla Pro Loco vi sono poi la mostra micologica e i concerti d'organo. E in estate è prevista anche la pubblicazione di un pieghevole destinato ai turisti che illustrerà i luoghi più interessanti del triverese [illegible] offrirà informazioni utili. [m. ch.]




COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI SABATO 4 MARZO 2000 LA STAMPA

Il carro più bello del CARNEVALE di VERCELLI 2000

è ....

(Titolo o rione o paese)

I tagliandi vanno ritagliati e spediti o portati a "LA STAMPA" Via Duchessa Jolanda 20, Vercelli entro il 10 marzo. (Non sono valide fotocopie)

Cresce l'attesa per il verdetto della giuria. Intanto vola la gara dei tagliandi

Sfilate a Vercelli, è un gran finale

Domani si chiude la maxi-sfida tra i carri

Sarà domani l'ultima delle sfilate del gran Carvè Varsleis. Sono tredici i carri in concorso, divisi in due categorie. Ci sarà la banda musicale che aprirà con una colonna sonora allegra e poi appariranno i carri non in concorso: quello di rappresentanza con il Bicciolano e della Bela Majin, seguito dall'Arca di Noè dove Cecco è Noè ed il resto è «Ceccomunquemusica» live...

Ecco invece i carri che parteciperanno alla gara. Quelli della categoria «B» sono i primi a sfilare in corteo. Asigliano (Antico Egitto), Caresanablot (Tentazioni infernali del 2000), Concordia (Liro della cicala e l'euroformica), Ippica Vola (Komichenalotto) e Comitato Nuovo Vercelli (Laguna Blues). Categoria «A». Rione Cisferu (Carnevale: dolce o amaro), Canada (Viva Viva!!...Viva Max), Cappuccini (I Vichinghi al Millennium Carnaval), Porta Milano (Tempus fugit), Brut Fond (In mezzo al mar), Cervetto (Millennium bug), Porta Torino (Il ritorno del... pirata) e Billienme (Da un tempo molto lontano... ad un nuovo Millennio). Si aggiungerà (fuori gara) un centinaio di figuranti della scuola Ferrari: la loro tematica, il fiume Sesia.

L'itinerario è quello classico con inizio da piazza Battisti alle 14,30 per proseguire in via Giovane Italia, largo D'Azzo, piazza Pajetta, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi, finale in piazza Pajetta. Il verdetto della giuria è previsto al termine, verso le 17, sempre in piazza Pajetta.

Ricordate comunque che potrete scegliere il vostro carro preferito del Carnevale vercellese, attraverso i tagliandi pubblicati su «La Stampa»: li troverete sul giornale di oggi ed ancora domani e martedì grasso. Inviateli alla nostra redazione. Diamo invece un'occhiata al programma di oggi organizzato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi per le maschere vercellesi. In mattinata visita al comando Guardia di finanza, a Prarolo con visita al Municipio, e poi partecipazione alle fagiolate dei Cappuccini, del Brut Fond e di Caresanablot. Nel pomeriggio si va in visita agli amici Oftal, alla Casa di riposo di piazza Mazzini, al Supermercato Sma. In serata, dopo le 21,30, veglionissimo di chiusura del Carvè a Le Acacie.

Un paio di trasferte nei paesi, ancora domani: a Pezzana, alle 11,30 per la fagiolata e alle 12,15 a Costanzana, sempre per gustare il brodo dei fagioli...Il seguito della giornata domenicale è già stato annunciato in apertura di articolo.

Non sono ancora spenti i ricordi delle mongolfiere che hanno solcato i cieli della città. Sono arrivate a destinazione le circa 300 cartoline che il Comitato ha fatto stampare, spedite dai collezionisti dall'ufficio mobile di piazza Cavour ed imbarcate sui palloni volanti dopo la stampigliatura e l'annullo figurato ufficiale emesso dalle Poste con la scritta «Carnevale 2000-Vercelli Centro» ed il disegno della mongolfiera che sfiora la Torre dell'Angelo. Le cartoline e le buste che contenevano l'intera serie saranno destinate a diventare pezzi rari.

Intanto anche nei piccoli centri non mancano le feste. Citiamone alcune. Oggi a Salasco alle 11 fagiolata in piazza del Comune e domani inaugurazione della mostra dei pittori Giacomo Givogre, Daniela Cisazzo, Aldo Ferreri e Carlo Garione al ristorante Chalet del lago. Ancora oggi a San Germano alle 16,30 arrivano col treno Giarman e Giarmanina. Domani alle 15,30 sfilano i gruppi mascherati a Borgovercelli, ad Arborio sempre domani, ma alle 16, in piazza Marchetti, spettacolo «Di una vita la favola...». Il programma di Olcenengo prevede per domani una visita agli anziani partendo dal Palazzo del Comune, lunedì fagiolata in piazza Gramsci al suono della banda di Confienza; alle 11,30 arriveranno Bicciolano e Bela Majin, dopo le visite a Greggio ed Oldenico. Nel pomeriggio le maschere vercellesi saranno al Carnevale di Santhià, per il tradizionale raduno delle maschere del Piemonte.





L'annullo ufficiale emesso dalle Poste con la scritta «Carnevale 2000-Vercelli centro» e altre immagini delle sfilate

Riconosciuto il ruolo delle novecento associazioni che agiscono con 15 mila volontari

Pro Loco, dote del turismo piemontese

E' stata approvata la legge

TORINO

Novecento associazioni, quindicimila volontari, una fucina di idee. E' questa la ▬ d'indentità delle Pro Loco piemontesi, che rappresentano tanti punti ▬ riferimento per la p▬ turistica nelle valli e sui laghi. Finalmente ▬ loro «status sociale» ▬ stato riconosciuto ufficialmente attraverso l'approvazione di una legge regionale, che prevede anche un sostegno finanziario: un miliardo e 200 milioni per il 2000.

A questo punto le Pro Loco, dopo essere state inserite nel 1987 nella riforma dell'organizzazione turistica, possono fare affidamento ▬ una legge che sancisce il ruolo svolto nella valorizzazione del territorio e dell'accoglienza turistica.

L'assessore al turismo della Regione, Ettore Racchelli: «Ho già ricordato ▬ in passato, malgrado le numerose difficoltà esistenti (non ultime quelle finanziarie) le Pro Loco abbiano dato una buona prova di sé, ma ▬to di più riusciranno a fare ora con adeguati finanziamenti. Le associazioni potranno infatti presentare richiesta ▬ contributo alla Regione per la realizzazione delle loro attività. La Regione concederà inoltre un contributo finanzia▬ al comitato regionale del Piemonte dell'Unpli (Unione nazionale Pro Loco), finalizzato al miglioramento delle capacità organizzative ▬ operative».

Del patrimonio rappresentanto dalle Pro Loco si è parlato recentemente anche alla Bor▬ internazionale del turismo di Milano, dove il Piemonte era presente con uno stand. Claudio Alberto ▬ presidente della Pro Cherasco dall'86: «Voler attribuire alle associazioni un ruolo di "braccio armato" ▬ un riconoscimento a un settore del volontariato, a un patrimonio fondamentale per lo sviluppo del turismo piemontese. Il provvedimento approvato in Regione adesso ci consente di agire con ▬ voce diversa ▬ maggiore determinazione pe una promozione turistica capillare. E' giusto che tutte queste entità, serbatoio di risorse ▬ idee, siano state finalmente valorizzate».

Prima dell'approvazione del disegno di legge poche settimane fa c'era stato un vertice di tutte le Pro Loco, riunite sul Lago d'Orta. In quell'occasione erano già state illustrati i contenuti della legge. [g. f. q.]



Una simpatica tavolata estiva nelle Langhe dove le Pro Loco sono attivissime come in molte altre zone del Piemonte che grazie all'impegno dei «volontari del turismo» si segnalano tutto l'anno con migliaia di appuntamenti piccoli e grandi

Un network di origine anglosassone: manager ed esperti di mercato rischiano soldi in proprio

Business Angels cercano partner nel Tortonese

Finanziano e aiutano lo sviluppo delle piccole e medie imprese

TORTONA

Dopo Milano e Torino, gli «angeli dell'imprenditoria» ▬ scesi anche a Tortona, dove ieri pomeriggio s'è tenuto (al Parco scientifico-tecnologico di Rivalta Scrivia), il terzo ▬ ultimo convegno italiano degli, appunto, «Business angels», network di origine anglosassone che vuol rappresentare una nuova opportunità di finanziamento per le aziende di piccole e medie dimensioni, a patto che possiedano elevato potenziale di crescita. Compito degli «angeli» - com'è stato spiegato da Gianni Mariotti, presidente della Cna Unione Artigiani di Tortona - «è finanziare ▬ propri capitali società ▬ piccola e media dimensione, ma anche e soprattutto quello di assisterle, dotandole di quel management ▬ in fase gestionale che progettuale e ▬ sviluppo».

Il Ban (Business angels network) è infatti formato ▬ manager che hanno lavorato a lungo in aziende o da personaggi esperti in uno specifico settore produttivo: rischia▬ in proprio un capitale fra i 100 e 200 milioni, mettendolo ▬ disposizione di un'idea imprenditoriale o di una piccola o media industria, con l'intento di farla crescere. Oltre a metterci i loro soldi si preoccupano di selezionare le fonti finanziarie più adeguate fra gli investitori istituzionali (banche, fondi chiusi, capitali di rischio) qualora il fabbisogno fosse maggiore.

«La logica - ha detto Tomaso Marzotto Caotorta, segretario generale dell'Iban (i «business angels» italiani) - è la stessa del venture capital, ma di tipo informale, perché l'apporto è prevalentemente professionale, a livello di validissimi esperti in svariati settori, adatti a garantire ai piccoli e medi imprenditori con buon potenziale di sviluppo ma poca esperienza gestionale, oltre ai finanziamenti, competenze manageriali e conoscenza dei mercati».

Dopo gli interventi di Alessandro Scaccheri, presidente del Parco scientifico-tecnologico, sono intervenuti Paolo Anselmo, responsabile dell'associazione italiana investitori in rete, ed Hilde Goossens, reponsabile Ban per il Belgio. Il convegno ha destato notevole interesse fra gli imprenditori della zona, la sala era gremita. [e. p.]

GIRO d'ALPE

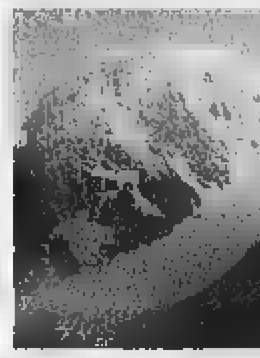
Euroregione montana?

Enrico Martinet

UNA NUOVA sigla nel panorama della politica montana. E' nata ieri a Torino la Cafi, ▬ Conferenza delle Alpi franco-italiane. Ricordate la «Cotrao»? Era il primo passo per collegare l'area del Mediterraneo alle Alpi, prima le Marittime e quindi la zona della francese Côte d'Azur e della Liguria con le realtà del cuore alpino, con il Monte Bianco piantato in mezzo. Poi arrivarono i progetti europei Interreg. E la Cafi viaggia verso la realizzazione del progetto numero III. Meglio, la Cafi dovrà «garantire la partecipazione comune alla formazione del programma europeo fino al 2006 che finanzia i progetti di cooperazione transfrontaliera», come si legge in una nota della Provincia di Torino.

L'accordo è stato firmato tra le Province di Torino, Imperia e Cuneo, la Regione Valle d'Aosta, i Dipartimenti di Savoie, Haute Savoie, Hautes Alpes, Isère, des Alpes des Haute Provence e Alpes Maritimes. Un'intesa di lavoro che potrebbe preludere a un'Euroregione del Nord-Ovest, istituzione che non terrebbe conto dei confini geografici, della barriera alpina. Di Euroregione come modello del Sud delle Alpi aveva anche parlato circa un mese fa il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema durante l'incontro per la «Consulta delle Alpi» nella sala «Verde» di palazzo Chigi. Aveva fatto un parallelo tra Mediterra▬o e mondo alpino. Il 16 di questo mese ci ▬ una nuova riunione per definire il regolamento della «Conferenza» all'interno di quella tra Stato e Regioni.

«Il modello Interreg - dice Luciano Caveri, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega anche sulla montagna - è quello giusto. Il punto importante è trasferire l'interesse dalle istituzioni alle popolazioni alpine. Il Nord-Ovest, nel senso di un'Euroregione è in ritardo rispetto alla zona orientale delle Alpi. Se l'ipotesi va nel senso federalista io ci credo. Quanto accade a Est mi preoccupa invece, perché c'è un'idea che mi pare troppo vicina al fenomeno Haider».



Il massiccio del Monte Bianco

Un altro punto complesso, ma per altre ragioni, è rappresentato dalla zona dominata dal massiccio del Monte Rosa, perché dall'altra parte del confine statale c'è la Svizzera, che è fuori dall'Europa e quindi per partecipare ai progetti Interreg deve impiegare cospicue risorse finanziarie. Le barriere non sono né ideologiche, né geografiche, ma di politica continentale. la Svizzera non ha alcuna intenzione, per ora, di legarsi all'Unione Europea.

La neonata Cafi si rivolge a Nord-Ovest, legando il mare alla montagna. Ha sede a Torino ed è presieduta da Mercedes Bresso, presidente della Provincia subalpina. La Cafi terrà i contatti con l'Unione Europea, oltre che con gli Stati francese e italiano, per seguire i programmi che interessano l'ancora ipotetica Euroregione Nord-Occidentale.

Il comico questa sera in scena con «D'altra parte è così»

Vercelli sull'anti-Titanic con gli eroi di Bertolino

Giovanni Barberis

VERCELLI



Enrico Bertolino protagonista questa sera del nuovo spettacolo della rassegna «Serio serissimo insomma il comico» al Teatro Civico di Vercelli

Immaginatevi che il palco si trasformi nel salone delle feste di un transatlantico da crociera: «D'altra parte è così», lo dice persino nel titolo, Enrico Bertolino, che stasera (ore 21) proporrà ai vercellesi il suo monologo incastonato nella rassegna «Serio, serissimo: insomma il comico» della stagione comunale al Civico. Lo abbiamo rintracciato per una chiacchierata.

Chi c'è a bordo della nave?

«Il pubblico. E davanti al pubblico una via di mezzo tra l'intrattenitore e l'imbonitore per alleviare la noia del viaggio. Ho pensato: "d'altra parte" anche Berlusconi e Confalonieri hanno cominciato così...».

E si inizia raccontando [illegible] vicende di tanti personaggi che abbiamo conosciuto in tv, a «Ciro il figlio di Targulo» e giù di lì. Rischi e vantaggi del trasferimento dal tubo catodico al teatro live.

«Prima di essere personaggi della tv sono personaggi ripresi dalla vita. Va di moda lo stile demenziale, ma questo non è mai stato il mio genere: preferisco satira tra costume e politica. D'altra parte è proprio [illegible]: mi sono congeniali vecchietti che non vogliono essere adottati da falsi nipoti buonisti e preferiscono le loro partite alla bocciofila, "classici" come il geometra Meneghetti o bergamaschi soddisfatti di costruire case. Roba autentica, ecco».

Ora lo show, e poi?

«Altra tv, progetti in teatro con performers internazionali, la presenza nel film di prossima uscita: "Tandem"...».

Sul transatlantico c'è Mario Guarnera che suona il piano. Un'affinità con il pianista sull'Oceano del film?

«Diciamo che non ho avuto condizionamenti, perchè [illegible] spettacolo è stato concepito prima. E neanche c'è qualche ispirazione dall'orchestra che affonda con il Titanic. D'altra parte oggi non colerebbe a picco, il Titanic: l'iceberg andrebbe da qualche altra parte, basterebbe pagarlo...».

Ponderano

Al Babylonia il festival del reggae

PONDERANO. Un nuovo appuntamento «doc» al Babylonia, questa sera, a partire dalle 24. In cartellone c'è Reggae carnival festival e promette tre ore di musica live con i maghi del sound giamaicano. Sul palcoscenico sono attesi Everton Blender (Award 1999 [illegible] miglior artista roots reggae), Frankie Paul e Prezident Brown.

Ma la festa comincerà comunque prima e continuerà anche dopo la performance reggae. Il live-club di Ponderano regalerà disco-music a volontà con Vito War Sound in cabina di regia: il dj arriva direttamente dagli studi di Radio Milano Popolare.

Torniamo al reggae. Everton Blender è un grande evento della musica caraibica. Dal suo debutto, avvenuto all'inizio degli Anni Novanta, ad oggi, ha collezionato numerose hit diventando un assiduo frequentatore dei maggiori reggae festival internazionali. Fra questi anche quello di Midem, in Francia, dove l'anno [illegible] ha lasciato un'impronta memorabile. [p. g.]

Dall'11 marzo con i gruppi invitati da Spazio Scenico

A teatro con i dialetti

Ritorna la rassegna al Barbieri

VERCELLI



Un momento della presentazione di «I dialetti italiani [illegible] da Taverna & Tarnuzzer In primo piano Pino Marcone di Spazio Scenico e l'attore-ospite Yor Milano [Greppi]

Sei serate, a partire dall'11 marzo. Una presentazione-prologo, da Taverna [illegible] Tarnuzzer. Un finale da premi, decisi da pubblico e giuria. Si prepara al debutto [illegible] seconda rassegna di teatro dialettale organizzata dall'Associazione Lo Spazio Scenico con il marchio del Comune: il palcoscenico resta quello del Barbieri, in via Parini, mentre la locandina si apre anche a una compagnia dell'Emilia Roma[illegible].

[illegible] parte sabato prossimo, e il primo gruppo ospite arriva da Pinerolo. E' il Piccolo Varietà, che porta in scena «L'eredità 'd Magna Ninin», un testo di Luigi Oddoero, che cura anche la regia dello spettacolo: quasi un classico della produzione piemontese, che unisce comicità e fattore umano. L'8 aprile arriverà invece la Filodrammatica Paolo Ferrari di Busto Arsizio, che ha scelto di proporre «Otello e J[illegible] cordami e spago» di Giordano Pitt: storie di gelosia rivedute e corrette per i titolari di una piccola azienda lombarda.

Il 29 aprile il Barbieri parla genovese con la Compagnia teatrale T76 che recita «A scossa», di Mauro Montarese e Arnaldo Rossi: è l'avventura industriale [illegible] Paride, piccolo camiciaio ligure. Il 13 maggio debutta la Romagna, con la Compagnia città di Lugo-Sipario aperto, pronta a portare in [illegible] [illegible] libero adattamento di «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti, che la stagione «ufficiale» di prosa ha presentato [illegible] Teatro Civico poco tempo fa. «Azidènti a cal ros!», recita il sottotitolo scelto da Lilia Fiamigni e Francesco Pirazzoli per la loro pièce.

Il 20 maggio saranno i padroni di casa dello Spazio Scenico a prodursi in «Al povar Mariu», che intreccia la storia personale e minuta del protagonista agli eventi italiani dopo l'8 settembre del '43.

Si chiude il 27, ospite il gruppo vocale «Vos tindaire»: la serata [illegible] con l'assegnazione del premio Famiola agli attori ospiti votati dal pubblico e delle targhe de «La Stampa» ai migliori caratteristi. L'abbonamento agli spettacoli [illegible] 65 mila lire, i biglietti singoli 15 mila. Per informazioni 0161/78.371. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Live al Jazz club

Una serata dedicata agli emergenti, quella di martedì al Jazz Club. Sulla pedana del Piazzo, a palazzo Ferrero, arriva la band dei «Natisfunky». Il prossimo martedì, il 14, è invece atteso Paolo Di Sabatino con il suo trio (Fabrizio Bosso, Luca Bulgarelli Massimo Manzi). La performance s'inizia alle 21,15.

Biella

Il circo di Romina Orfei

Nel piazzale di fronte a Città Studi spettacoli sotto il tendone. Attrazione, divertimento e histrini sono assicurati, in uno show per le famiglie portato in scena dalla «nuova stella del circo italiano». Ecco gli orari: oggi alle 17 e alle 21,15; domani (e la prossima domenica) alle 15,30 e alle 18; da lunedì a giovedì unico spettacolo alle 17, quindi venerdì e sabato alle 17 e alle 21,15.

Valdengo

Carnevale alla P[illegible]

Stasera veglionissimo di carnevale (in maschera) con l'orchestra di Franco Bagutti. Lunedì e martedì gran ballo con Denise. Domani pomeriggio e sera si balla con «Rose Rosse».

Santhià

House music party

Oggi, al Piper disco pub di via Ospedale, c'è un house music party, dalle 23, con Lele dj. Al Caffè Novecento di Ottiglio, dopo le 23, suona invece Alberto Mandarini Phoebus Ensemble.

Borgovercelli

A tempo d'orchestra

Al Globo, oggi dalle 21,30, sarà in pedana Ruggero Scandiuzzi, domani, stesso orario, Roberto Tagliati. A Santhià, al Beverly Hills, oggi alle 21 si balla con l'Orchestra del cuore. Domenica, alle 15 e alle 21, Mary Maffeis. A Cigliano stasera, dopo le 23, la festa al Duo si chiama Big Bag Boom, con zainetti in regalo. Domani dalle 22,30, concorso per gruppi mascherati.

Vercelli

Prevendite per i musical

Sono in prevendita da Mas Media di via Galileo Ferraris 77, i biglietti per il musical «Rent» in cartellone al teatro Smeraldo di Milano fino al 26 marzo, per «Momix passion 2000» fino al 12 marzo e per «Rocky Horror Show», dal 5 al 16 aprile entrambi al No Limit Hall di Milano. Info: 0161.217.787.

La personale del pittore che s'ispira a Celti e cantori abbinata al Carnevale

De Bianchi, il folk come una tela naif

Al Dugentesco la mostra sulle canzoni vercellesi

VERCELLI

Guido De Bianchi, [illegible] mostra allestita in questi giorni al Dugentesco, in occasione del Carvé, per l'organizzazione del Comitato Manifestazioni, si è trasformato in moderno cantastorie, anche se non canta. Ha compiuto un'ampia panoramica illustrando le canzoni bicciolane, quelle scritte dal poeta Pino De Maria, quelle eseguite nelle patronali, nei teatri o alla tv dai Celti, quelle della tradizione che le mondine intonavano in coro nella risaia...

Lo stile, dicevamo, è uguale a quello dei cantori naif che giravano piazza dopo piazza per far spettacolo, appendendo al trespolo i riquadri con la storia che «andava ad incominciare». E mentre si snodavano rime e melodie, la «spalla» indicava, con una bacchetta, la scena disegnata sui tableaux.

Impossibile citare tutte le canzoni evocate da gessetti e carboncini dell'artista vercellese. Facciamo [illegible] tentativo per alcune. Giovanotti aitanti circondati da procaci donzelle per «Na volta j'era 'n gal», amori del passato e del presente per «Addio Giovinessa», una bella location per Volto dei Centori e i suoi «Spasacamin». Poi scorci notturni su via Gioberti per «Oh che sità», «Mondi rotondi o quadrati, [illegible] al testo di «Ma la vita [illegible] gira», donne smontabili come nel «Matrimonio del Carletto», la Gaia che alla mattina conta mazzetto di banconote, una casa senza servizi dove i gatti usano la coda come scopa e i ratti danzano in un angolo. Ed ancora personaggi come la Luisa che fa ballonzolare «al litèri» e la Rusinot che lancia dalla finestra la chiave sul naso del marito ubriaco. Le lavandaie del Cervetto ed il Pino seduto sulla panca dei giardini mentre chiede aiuto alla luna per poetare sulla sua amata città. Insomma, non manca proprio niente, «barliteri» e «tombarelli» compresi, sempre all'ombra del bel Sant'Andrea.

La mostra è aperta fino a giovedì 9 marzo, tutti i giorni dalle 17 alle 19. [g. bar.]

[illegible]-fotografie con «Bg Wildlife»

OCCHIEPPO SUPERIORE. Prosegue a Villa Mossa, nella sala delle Carrozze, la mostra «Bg Wildlife», grande rassegna dedicata alla natura.

Prima di Occhieppo, «Wildlife» ha fatto tappa solo nelle capitali europee e in città come Roma, Milagno, Bologna e Torino. I visitatori potranno ammirare più di 80 fotografie ed altrettante diapositive, in gran parte dedicate agli animali.

«Bg Wildlife» nasce dal concorso lanciato dal Museo di storia naturale di Londra e dalla Bbc: la foto vincitrice documenta un combattimento amoroso tra due lepri.

La mostra proseguirà sino a d[illegible] 19 marzo. Per informazioni si può telefonare allo 015-2593066. [d. sa.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick Eduardo Sanchez con Heather Donahue

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 SALA 1 **C'era un cinese in coma** di e con Carlo Verdone SALA 2 **The Beach** con Leonardo DiCaprio SALA 3 **Insider-Dietro la verità** di M. Mann con Al Pacino

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 **Three Kings** di D.O. Russell con George Clooney, M. Wahlberg, I. Cube

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 **Il collezionista di ossa** di P. Noyce con D. Washington e A. Jolie

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-27 698 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich, Faye Dunaway, [illegible] Hoffman. Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000.7000

CANDELO

[illegible] Inf. Tel. 015-253 89 71 **Happy, Texas** di Mark Illsley. Orario 20-22.15 Lire 12.000.8000

COSSATO

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015 975 670 **Il Mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton con John Depp, Christina Ricci. Orario 20.15/22.15 Lire 12.000.8000

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Anna and the King** di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat [illegible] 21 spettacolo unico Lire 10.000.5000

[illegible]

[illegible] CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-76/[illegible] **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 21 spettacoli continuati. Lire 12.000.8000

SANTHIÀ

[illegible] Inf. Tel. 0161 930 827 **The Blair Witch Project** [illegible] Myrick Eduardo Sanchez con Heather Donahue. Orario [illegible]

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242 31 48 OGGI CHIUSO

TRINO

OHSA Inf. Tel. 0161-828 600 CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

[illegible] Inf. Tel. 0163-54 765 **[illegible] and the King** di Andy Tennant con [illegible], Chow Yun-Fat [illegible] 21 spettacolo unico Lire 9000.7000

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045 **The [illegible]** con [illegible] DiCaprio. Orario apertura 19.30 Lire 12.000.10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744 **C'era un cinese in coma**, di e con Carlo Verdone. Orario apertura 19.30 Lire 12.000.10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047 **Non uno di meno**, di Zhang Yimou (Leone d'Oro al Festival di Venezia) [illegible] apertura 19.30 Lire 12.000,10.000

VIOTTI Inf. Or. [illegible] 845 **Three Kings** di D.O. Russell con George Clooney, M. Wahlberg, I. Cube. Orario [illegible] 19.30 Lire 12.000.10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018 **Toy Story 2-Woody e Buzz alla riscossa** (animazione) Orario 16/20. A seguire **The Blair Witch [illegible]** di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000.8000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375 CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parini 1 Alle ore 21.15 La Compagnia Teatrale **Viartisti Teatro** presenta **Fuori dal [illegible] [illegible] Eterei** di Gorgona [illegible] Lire [illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252 667 Mostra di Guido De Bianchi

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544 Alle ore [illegible] **Enrico Bertolino** in **D'altra parte è così** di Enrico Bertolino [illegible] Pellegrini, Fabio Bonifacci, regia e collaborazione al testo di Giampiero Solari



[illegible] DI TORINO

[illegible] p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 78 07 **Il tempo [illegible]** Or. 15.30, 17.50, [illegible], 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] 216 6704 **The beach** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ARMA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **C'era un cinese in coma** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

ARMA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Pom. **Toy Story 2** Or. 15.30, 17.15. Sera **The blair witch project** Or. 19.10, 20.50, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Il collezionista di ossa** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **American beauty** Or. 15, 17.30, 20.10, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 **Three kings** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible], tel. 540 605 **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **The beach** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Three kings** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 547 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22.15

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **L'inglese** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **The beach** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52.41 Pom. **Toy story 2** Or. 15.10, 17. Sera **The Insider -Dietro la verità.** Or. 19, 22

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42 **Boys don't cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Autunno** Unica proiezione ore 22.45

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 363 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or. 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **The Blair witch project (Il mistero della strega di Blair)** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Colpevole d'innocenza** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Il collezionista di ossa**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 **Fucking [illegible] Mostrami l'amore.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KORE v. S. Teresa 5, tel. 534 614 [illegible] Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **[illegible] Blair witch project** Or. [illegible], 17.15, 19, 20.45, 22.30, 0.15

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **C'era un cinese in coma** Or. 14.55, 16.50, 18.40, 20.35, 22.40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41.73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Sbucato dal passato.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or. 16.15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Fine di una storia** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Anna and the king** Or. 16.10, 19.10, 22.10

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Riposo

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **The beach** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242. Ore 21.15 al Palasport di Verbania concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Nicola Paszkowski. Musiche di Schumann e Beethoven. Info e vendita Tel. 0323 401510 e 0323 401403.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21.15 per «Linguaggi Jazz» Blue Standards. Concerto del duo Hermann Simmons pianoforte ed Everett Greene voce. Posti numerati a L. 25.000 in vendita al Centro Jazz, via Pomba 4. Tel. 011 884477, ingressi a L. 20.000 dalle 20.30 alla Biglietteria del Piccolo. Tel. 011 8815 300

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Non pervenuto

ARMA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961.

CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni Riposo




Sporting & Sporting
CAVANNA
SVENDITA
TOTALE
Per rinnovo locali
L'incredibile
Dal 14 Febbraio
AUT. COM. EFFETTUATA
Sci
Snow Board
Tennis
Calcio
Palestra
Pallacanestro
Pallavolo
Trekking
Mare
Tempo Libero
Sporting & Sporting CAVANNA
SPORT e ABBIGLIAMENTO C.so Cavour 23 BORGOMANERO

Consueto anticipo di campionato al Comunale (inizio alle 15) per i valsesiani

Borgo-Entella, i punti valgono oro

Ma i granata sono senza quattro giocatori

Roberto Eynard

BORGOSESIA

GUARDARE in avanti, a dispetto del momento non propriamente felice sotto il profilo dell'organico. Guardare in avanti con un preciso obiettivo da raggiungere il più presto possibile: i leggendari 40 punti che statisticamente garantiscono, al pari di una cambiale, la permanenza nel campionato di categoria.

Discorso che, francamente, pare restrittivo per il Borgo, ma siccome Caligaris e Guidetti formano un duo con i piedi saldamente ancorati a terra, ecco che il primo scopo da centrare è quello di oltrepassare la soglia della tranquillità. «Lo so che qualcuno all'affermazione dei 40 punti strabuzzerà gli occhi - sottolinea Guidetti -. Ma che volete, io sono fatto così: prima raggiungiamo la salvezza e meglio è. Puoi possiamo anche divertirci».

Argomento che Caligaris, da vecchio navigatore di questi tornei, sottoscrive a piene mani: «Quando una squadra non ha obiettivi da centrare e si rilassa iniziano i guai - afferma il mister granata -. Guardate l'anno scorso quello che è capitato alla Solbiatese: all'inizio del ritorno era nei quartieri alti della classifica. Poi ha incominciato a perdere e non si è più fermata tanto da retrocedere in Eccellenza. Meglio scacciare subito questi fantasmi».



Il Borgo oggi anticipa alle 15 il match di campionato con l'Entella [Reolon]

E, guarda caso, la tesi Caligariana-Guidettiana si inseresci perfettamente nel contesto odierno, quello del match al Comunale (inizio alle 15) con un'Entello inguaiata nella lotta per salvarsi. «Tra le due squadre ci sono 10 punti di differenza e vincere oggi significherebbe staccare definitivamente i liguri e avvicinarci ai famosi 40 punti. Che prima raggiungiamo e meglio è visto che il nostro finale è di fuoco, dovendo affrontare Verbania e Moncalieri in trasferta e Sestrese in casa» aggiunge Guidetti.

Eppure quella odierna non sarà un'impresa facile perchè quello che scenderà in campo sarà un Borgo decimato dalle squalifiche di Biasetto, Paganini e Brescia e dall'assenza per infortunio di Panella. Come dire che Caligaris dovrà per forza mandare in campo una squadra raffazzonata. Che dovrebbe schierarsi con il giovane Comunara tra i pali, Ambrosetti e Fagnoni sulle fasce, Balsamo e Casabianca coppia centrale, Sciannimmanico, Fumarolo, Rossi e Giannini quadrilatero di centrocampo e un duo avanzato scelto fra tre candidati (Prete, Ferrari e Barone). A meno che Caliga non opti per uno schieramento in difesa a tre, dando spazio a Nicolini. Ma lo si saprà soltanto alle 15, ora del Comunale.

Promozione

A Borgovercelli c'è il Gozzano

BORGOVERCELLI. Anticipo di lusso, nel girone A di Promozione, per il Borgovercelli che quest'oggi (fischio d'inizio alle 15) ospiterà al Vigino il Gozzano. Un incontro che, sulla carta, potrebbe aprire ai biancoblù interessanti prospettive play off: «Classifica alla mano siamo in corsa per il quarto posto - sottolinea il ds Piero Vermonti - anche se, purtroppo, stiamo pagando il passo falso interno contro il Momo, peraltro subito ammortizzato dal successo di Trecate».

Il Gozzano, comunque, sarà un brutto cliente: «I novaresi sono terzi ma, vincendo, ridurremmo a due lunghezze il distacco - conferma Vermonti - è quanto proveremo a fare anche se non sarà facile, dal momento che il Gozzano è stata, forse, una delle squadre che, sinora, ci ha maggiormente messo in difficoltà».

Per il tecnico Cirrone ancora problemi per le assenze di Fiore, Chiesa, Pivotto e Veneziano. Rispetto a Trecate, comunque, rientreranno Vermonti, Andreotti e Barbonaglia. [p. m. f.]

Stasera lo scontro tra due pretendendi al quarto posto

L'Amatori in pista a Trissino prova generale dei play off

VERCELLI

Sarà un Amatori «rilassato» quello che scenderà questa sera a Trissino (fischio d'inizio dell'esperto Brunner alle 21) per la penultima sfida della stagione regolare. E sulla pista del secondo scudetto gialloverde, i vercellesi si giocano le ultime chances d'agguantare il quarto posto.

Non che il piazzamento al termine della regular season possa incidere in maniera determinante nel cammino play off: «L'importante è cercare d'evitare Novara e Prato nei quarti - conferma il capitano Andrea Perin -; poi affrontare Scandiano o Bassano non dovrebbe avere troppa differenza». E, a meno di clamorosi colpi di scena, azzurri e toscani non dovrebbero incrociare subito le stecche con i bicciolani: il Salerno ha perso l'anticipo con il Novara ed è rimasto a «meno due» dai gialloverdi, mentre il Modena, attualmente a tre lunghezze da Raed e compagni, dovrebbe compiere, nell'ultima giornata, l'exploit di andare a espugnare Bassano.

A giocarsi la quarta piazza sono rimasti Trissino (32), Scandiano (31) e Amatori (30). Calendario alla mano favoriti per lo sprint finale sembrano gli emiliani, nel pomeriggio con l'ormai condannato Follonica e quindi a Reggio contro un team già salvo. Il Trissino ha la «tegola» della trasferta di Novara mentre i gialloverdi, pur avendo la possibilità di collezionare sei punti, devono sperare in un passo falso dello Scandiano.


L'Amatori stasera affronta il Trissino in un match che vale il quarto posto

«Ma il clima che si respirerà a Trissino - spiega Perin - sarà già quello dei play off. Noi scenderemo in pista senza troppe pressioni, pronti a giocarci la nostra partita. Sarà, insomma, una sorta di prova generale in vista delle sfide scudetto. Se mai i rischi saranno tutti dei vicentini che, almeno a livello teorico, hanno ancora qualche chances di chiudere alle spalle di Novara, Prato e Bassano».

Per il team vercellese, inoltre, qualche problema legato alle condizioni non ottimali di alcuni giocatori: «Niente di serio - conferma il capitano - ma Raed, Lo Basso e Motaran in settimana si sono allenati poco».

L'attaccante argentino è reduce da un attacco influenzale, mentre Lo Basso (autore del pareggio con il Novara) continua ad avere problemi con il suo vecchio guaio muscolare. I due, comunque, dovrebbero essere del match. Non così Motaran che resterà ai box per problemi di pubalgia. Inizialmente l'Amatori dovrebbe partire con il quintetto base: Provera, Baffelli, Perin, Lo Basso e Raed ma nel corso del match dovrebbero trovare spazio tutti i giocatori a referto. [p. m. f.]

VOLLEY

Dopo 3 ko consecutivi i lanieri (B2), cercano il riscatto oggi al palazzetto col Concorezzo

Mokaor e Biella Scarpe, vietato sbagliare

Ai vercellesi (B1) serve una vittoria al Palapiacco

Piermario Ferraro
Gabriele Cornella

Aria di riscatto per Olimpia Mokaor e Biella Scarpe, chiamate a «vendicare» le ultime e poco felici esibizioni.

Qui Mokaor. Finito il «ciclo terribile» l'Olimpia può cominciare a respirare.

Il girone di ritorno si è aperto con quattro sconfitte al tie break che, tuttavia, hanno mantenuto i biancoblù al terzo posto. Il vantaggio si è pericolosamente ridotto, ma i vercellesi iniziano una serie d'incontri abbordabili che dovrebbe consentire al team di Taborda di recuperare in fretta il terreno perduto.

Domani al Pala Piacco (inizio alle 18) scenderanno i sardi della Maddalena per un match che, almeno sulla carta, dovrebbe essere a senso unico.

Gli «isolani» sono all'ultimo posto con soli quattro punti all'attivo.

La «medicina» ideale, insomma, per curare gli eventuali mali della Mokaor.

«Partiamo favoriti - conferma il presidente Antonio Bertolini - e non dovremo assolutamente lasciarci scappare l'occasione per tornare a conquistare i tre punti anche perché, in calendario, ci sono un paio di scontri diretti che potrebbero anche favorirci».

Più che La Maddalena, però, a preoccupare Taborda è la lunga teoria d'infortuni. Domani, oltre a Belluz, il tecnico bicciolano non potrà schierare Spescha (problemi alla caviglia) e Gherardi. Inoltre il giudice sportivo ha squalificato per un turno Gaddo, espulso temporaneamente per un set a Romagnano. Spazio, dunque, ai giovani con Oppezzo che dovrebbe partire nel sestetto tipo.

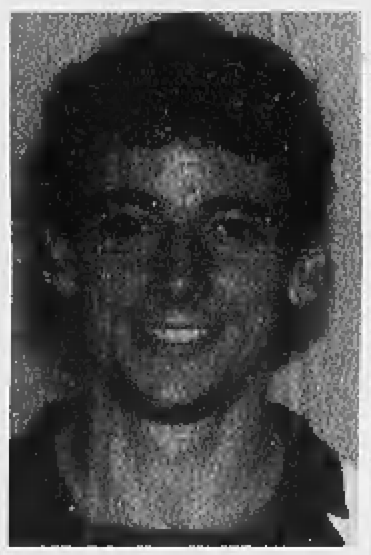
Qui Ing Santhià. Impegno interno, nel torneo di serie C, per i biancorossi, in casa contro il Cuorgnè. Per l'Ing l'obiettivo è quello di conquistare i tre punti in palio per consolidare la seconda posizione alle spalle del leader Lurisia. Per evitare la concomitanza con le manifestazioni carnevalesche l'incontro è stato anticipato alle 17,30.

Qui Biella Scarpe. Voglia di riscatto. Dopo 3 sconfitte consecutive la formazione biellese è attesa questa sera da un match delicatissimo. L'appuntamento è per le 21 alla Rivetti contro il Concorezzo.

Ai lanieri serve una vittoria per tornare nell'area play-off, da cui sono rimasti esclusi per la prima volta sabato scorso con il «ko» di Parabiago. L'obiettivo è comunque a portata di mano. Il Biella Scarpe è attualmente quinto in B2 maschile, a una sola lunghezza dal terzo posto occupato proprio dal Concorezzo.

«Più che all'avversario dobbiamo guardare a noi stessi - commenta coach Gabriele Melato -. Non stiamo attraversando un momento positivo, ma dobbiamo invertire la rotta al più presto. Occorrono grande cuore e compattezza di squadra per superare il momento difficile. A inizio stagione eravamo usciti da una situazione analoga, che si era creata in Coppa Italia. Sono convinto che anche adesso abbiamo i mezzi per ripeterci. Serve un risultato per sbloccarci».

Conclude il coach del Biella Scarpe: «Il match di stasera? Va affrontato con la giusta carica agonistica. Il Concorezzo è una formazione abbastanza quadrata, piuttosto forte in tutti i fondamentali. Bisognerà lottare su ogni pallone e riuscire a tenere i lombardi sotto pressione, utilizzando soprattutto l'arma del servizio».


Davide Giannitrapani

QUI SPRINT

Trasferta difficile

Le ragazze di Pollone cercano stasera altri punti salvezza a Milano, sul parquet della Pro Patria. La classifica dice che il pronostico è a favore delle lombarde, che con 26 punti sono a metà graduatoria. La Sprint, penultima in B1 femminile a quota 10, sta però attraversando un buon momento di forma. Nella quattro giornate del girone di ritorno fin qui disputate, ha raccolto ben 6 punti. «I risultati conquistati in queste ultime gare hanno dato alle ragazze maggior convinzione nei propri mezzi - afferma il general manager Luigino Ugazio -. La squadra adesso sa di poter far bene anche con avversari di caratura superiore. Sabato scorso abbiamo strappato un punto al Cantù, terza forza del girone. Speriamo di ripeterci con la Pro Patria. Stasera non partiamo battuti: anzi siamo sicuri che si può ottenere qualcosa di buono». [g. co.]

GINNASTICA

Dal pomeriggio a Pollone, Biella e Chiavazza

Sfida «itinerante» per i baby-campioni

BIELLA

E' festa, oggi e domani, per la ginnastica biellese e vercellese.

La manifestazione, organizzata dalla società La Marmora con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Biella, inizia oggi pomeriggio a Pollone e proseguirà nella mattinata di domani sul piazzale del Centro direzionale per concludersi nel pomeriggio a Chiavazza. Dalle 15,30 di oggi, la palestra Frassati ospita più di 200 giovanissimi ginnasti di età compresa tra i 5 e gli 8 anni in rappresentanza oltre che dei padroni di casa della La Marmora, delle vercellesi Libertas e Pro, dell'Arcobaleno di Borgosesia e delle biellesi Libertas Piemonte, La Burcina, Spint Cavaglià e Pietro Micca.

La «Pero» sarà rappreentata da: Elvira Cerreto, Martina Meringolo, Gregorio Cabras, Marta Zublena, Giulia De Palo, Giulia Zanotti, Elisa Pesce, Valentina Calvino, Carlotta Bagnasco, Camilla Gili, Stefania Morrione, Elena Boggio Marzet, Angelica Valz Gris, Rosaria Colacino, Marta Casazza, Michela Gastaldi, Sara Laurora, Martina Bertin, Melissa Tofani, Anna Rivetti, Francesca Catto, Gaia Cincotta, Cecilia Grosso, Melania Manti, Elisa Policante, Margherita Perona, Carola Balocco e Marta Quaregna. La gara non sarà agonistica ma assegnerà ai partecipanti i brevetti di primo e secondo livello.

I giovanissimi ginnasti saranno nuovamente di scena domani mattina nel parcheggio del Cda in via La Marmora nell'ambito della manifestazione promossa dal Comune e dal Comitato provinciale del Coni.

Sarà gara vera invece domani pomeriggio a Chiavazza nella palestra societaria della La Marmora per la fase interprovinciale della Coppa Italia di Artistica che vedrà impegnati ai vari attrezzi un centinaio di giovani in rappresentanza delle tre società biellesi, La Marmora, Libertas e Pietro Micca.

Per la Pietro Micca gareggeranno i seguenti atleti: Giorgia Bevilacqua, Petra Allais, Rachele Degli Antoni, Giulia Rivetti, Giulia Frassati, Marta Gaboardi, Francesca Spilabotti e Martina Catino. [w. d. b.]